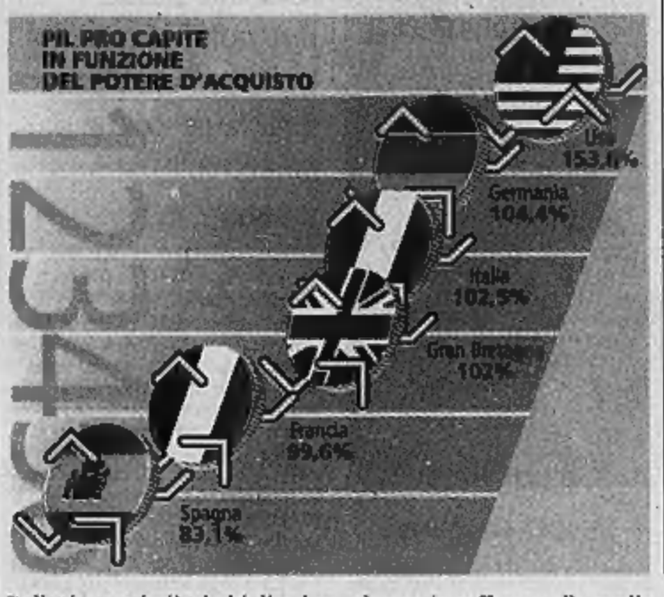
LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 16. € 0,88 / L. 1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

UNO STUDIO DI EUROSTAT

L'Italia è più ricca di Francia e Inghilterra



Italiani un po' più ricchi di prima, almeno in raffronto alla media comunitaria. Nel 2001 il Pil per abitante è leggermente cresciuto ed è superiore a quello di Francia e Gran Bretagna. È quanto emerge dalle stime di Eurostat, l'Istituto comunitario di statistica. Grassia A PAGINA 2

I SINDACATI DA CIAMPI. IL LEADER DELLA CGIL: STRALCIATE L'ART. 18 E TRATTIAMO. IL MINISTRO: LA MAGGIORANZA VA AVANTI

Cofferati-Maroni, braccio di ferro

Berlusconi: niente rimpasto, i ministri vanno bene

Stralciare la riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e cambiare profondamente la delega sul sistema pensionistico. Sono le due richieste che Cgil, Cisl e Uil, nel loro incontro con il presidente Ciampi, hanno ribadito come pregiudiziali per riavviare il confronto con il governo. In precedenza, parlando al congresso lombardo della Cgil, Sergio Cofferati si era detto disponibile alla trattativa sulle stesse basi. Secca la replica del ministro Maroni: «Chi decide è il Parlamento - ha detto il ministro del Welfare -. Chi ci accusa di non voler parlare con i sindacati dice il falso: noi abbiamo discusso per mesi».

Silvio Berlusconi, intanto, ha negato l'ipotesi di un rimpasto nel governo: «Sono soddisfatto di tutti i miei ministri».

Giovannini, Ippolito e Singer ALLE PAGINE 3 E 5

A FINE MESE LA MANIFESTAZIONE DEI «NO GLOBAL»

LA SINISTRA RIPARTE DA PORTO ALEGRE

Dalle Acli a Bertinotti, dai diessini agli ecologisti
Madri, figli, intellettuali e ex ministri dalemiani
Chi c'è e chi manca al «Social forum» mondiale

Maria Luisa Nodotà A PAGINA 8

PESIAMO MOLTO, CONTIAMO POCO

Mario Deaglio

ITALIA tra gli ultimi, Italia tra i primi, Italia a metà classifica? Gli scettici delle statistiche scuoteranno la testa di fronte agli ultimi dati dell'Eurostat sul prodotto interno lordo per abitante che ci collocano un po' sopra la media dell'Unione Europea, dietro la Germania ma davanti alla Gran Bretagna e, sorprendentemente, alla Francia.

E' facile dimostrare che queste statistiche non misurano bene la qualità dei servizi pubblici ma solo il loro costo, non tengono conto dell'economia sommersa, che incide in maniera diversa nei vari paesi, e neppure di condizioni ambientali per cui un paese più freddo deve disporre di maggior calore perché i suoi abitanti vivano alla stessa temperatura di uno più caldo. Nel confronto con la Gran Bretagna, poi, adottare un diverso anno base per il cambio significa far passare gli italiani davanti agli inglesi o viceversa.

Tutto vero. Così come è vero che risulta troppo disinvolto identificare il prodotto per abitante con il reddito per abitante e identificare, come ha fatto «Le Monde» un paio di giorni fa, il reddito con la ricchezza. Il dato di fatto, però, rimane: fate le misure che volete, ma l'Italia si colloca sempre tra i paesi con maggior prodotto, maggior reddito, maggior ricchezza per abitante del mondo. Con un po' meno dell'uno per cento della popolazione mondiale, l'Italia totalizza il tre-quattro per cento della produzione mondiale. Quando si parla di paesi ricchi, gran parte dell'opinione pubblica italiana pensa agli «altri»; in realtà, si parla di noi che, come paese, siamo sicuramente ricchi e neppure tanto piccoli.

Il che può essere motivo di qualche compiacimento ma la soddisfazione deve risultare solo passeggera. Come ha scritto appropriatamente «The Economist», con un peso economico pressoché identico a quello della Gran Bretagna, il peso politico dell'Italia è all'incirca simile a quello del Portogallo. Gli inglesi sono ben presenti nelle grandi strategie mondiali, gli italiani si mettono in coda per far atterrare il loro aereo militare all'aeroporto di Kabul.

Questo squilibrio tra economia e politica può rappresentare un appropriato punto di partenza per una riflessione sul paese da parte di maggioranza e opposizione che vada oltre lo sfoggio di retorica e di luoghi comuni di questi giorni. Se l'Italia pesa molto e conta poco, lo si deve, tra l'altro, a una distorsione culturale che ci fa sempre guardare l'estero o dal basso in alto o dall'alto in basso; e che ci fa preferire l'ignoranza e il disinteresse, oltre che per la geografia (di fatto non più insegnata in molti ordini di scuole), per tutto quello che succede oltre confine, con la possibile eccezione del calcio, dello spettacolo e della moda.

Per questo, troppo spesso il dibattito di politica estera si risolve nelle «sparate» di qualche ministro contro l'euro o in affermazioni quasi ugualmente generiche di alcuni membri dell'opposizione. La traduzione del peso economico in peso politico è in realtà un processo lungo che deve necessariamente coinvolgere tutto il paese. Esso implica l'assunzione di responsabilità internazionali, come l'Italia ha cominciato a fare con i governi della passata legislatura e sta attualmente continuando, e una sostanziale condivisione degli obiettivi di fondo tra maggioranza e opposizione. Implica, a esempio, che ci chiariamo le idee sull'Europa che vogliamo e non accantoniamo l'argomento dopo un frettoloso dibattito parlamentare.

La classifica che ci viene proposta non è, infatti, solo una classifica di prodotto per abitante o di (probabile) benessere e qualità di vita. E' anche una classifica di responsabilità. Che ci piaccia o non ci piaccia, siamo nella stessa barca degli altri paesi avanzati e dovremmo cercare di mettere, responsabilmente appunto, almeno un dito sul timone.

deaglio@econ.unito.it

ITALIA DIVISA DAL MALTEMPO

Siccità al Nord, prezzi impazziti Allarme siccità, smog e polveri sottili al Nord (oggi targhe alterne a Torino, domenica nuovo stop a Milano), neve e incidenti al centro e al Sud. E' nevicato a Roma (non accadeva dal 1985), in Abruzzo, Umbria, Marche e Molise. E i meteorologi prevedono che oggi la neve arriverà al Sud. Il Nord invece deve fare i conti con la mancanza di precipitazioni: siccità e gelo stanno distruggendo le colture (nella foto un campo di verze) e facendo aumentare sempre di più i prezzi degli ortaggi. SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

NEVE A ROMA SI SALVI CHI PUO'

Filippo Ceccarelli

LA neve incombe su Roma: capricciosissima minaccia bianca, fantastico presupposto di cervellotici caos e disagi fra i più immaginosi.

Ieri mattina, una prima spolverata sulle alture della zona Nord-Nord-Ovest, come riportavano le agenzie con frasario parabellico; e chiuse (temporaneamente) l'A1 per «il lastrone di ghiaccio di Ceprano» e la Roma-L'Aquila. Nel frattempo era tutto un gelido fiorire di «Protezione civile in stato di allerta», «allestiti quattro trattori muniti di lame e sei mezzi spargisale», «prolungato l'orario del riscaldamento fino a 16 ore», «emergenza barboni» (con tanto di *call-center*) e insomma: si salvi chi può. O quasi.

I veri romani, in realtà, ricordano le loro rare nevicate con un misto di allegria e tenerezza. Quella del '56, quella del '63, del '65 e del '71. I mezzi pubblici tornavano nei depositi; i ragazzini non andavano a scuola; né i loro padri ai ministeri (assenteismo ben oltre il 50 per cento); i molti provarono, ma nessuno riuscì a mettere le catene alle automobili; vennero riesumati improbabili scarponi, inforbiciati guanti grigioverdi da campagna di Russia e berretti da vergognarsi; ma era tutto miracolosamente frizzante e silenzioso.

I quotidiani del Nord hanno sempre coperto tale infrequente esito meteorologico con resoconti spassosi e un legittimo tono di superiorità. La neve settentrionale ha una sua ragione di essere e una sua compiutezza, anche narrativa. Ma è seria, equilibrata, giudiziosa e dunque accettabile nella sua normalità.

A Roma invece sembra uno scherzo dentro un sogno. L'ultima volta - la famosa nevicata della Befana del 1985 - venne giù il teatro tenda di Renato Zero; e ben dieci fra gli sprovveduti scesi con gli sci da Monte Mario furono registrati al pronto soccorso del decrepito ospedale S. Spirito con contusioni e fratture varie. Dopo la solenne messa cantata dell'Epifania, rimirando i fedeli imbacuccati a piazza San Pietro, Il Santo Padre ritenne addirittura di doversi complimentare: «Ecco - disse - si vede che non tutti i romani hanno paura della neve, ci sono alcuni coraggiosi».

Poi smise di nevicare a Roma e cominciò al Nord. Per tre giorni di fila: e per la verità fu un bel guaio, lassù.

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE. GLI AMBIENTALISTI SI RIBELLANO

In Sicilia una sanatoria per 15 mila case abusive

PALERMO. Kiesplode il caso delle coste siciliane deturpate da oltre 15 mila costruzioni abusive. La Regione ha varato un disegno di legge che passa ora al vaglio dell'Assemblea. Attacca Legambiente: «E' la prenotazione per un futuro di illegalità». Ma il presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, esclude che sia una sanatoria. Se il disegno di legge sarà approvato, quanto è stato costruito dopo il 1993 sarà confiscato e acquisito al demanio regionale, mentre entro 150 metri dalla battigia si potrà prevedere il recupero delle costruzioni preesistenti, ancorché abusive. La Licata e Ravidà A PAGINA 13

INTERVISTA

KOSTUNICA: VOGLIAMO UN'EUROPA PIU' VICINA

Il presidente jugoslavo parla dell'incontro di oggi con Ciampi a Belgrado: «Con l'Italia serve un rapporto forte» «Non vogliamo rompere con il Montenegro»

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 8

GIUSTIZIA

PARLANO VERDE E VIOLANTE

Il vicepresidente del Csm: «Un equilibrio tra i poteri dello Stato» Il capogruppo Ds «La maggioranza vuole l'impunità»

INTERVISTE DI La Spina e Ruotolo A PAG. 5

EGIZIO

TRE SCOLARE SVENGONO DAVANTI ALLE MUMMIE

E' il terzo caso in un anno
Nessuna sostanza tossica
Colpa dell'aria viziata?

Grazia Longo e Nino Pietropinto IN CRONACA

Aboca

Una grande azienda per la Salute Naturale

Aboca investe ogni giorno le sue risorse umane ed economiche in ricerca ed innovazione per offrire al consumatore moderno prodotti naturali, sicuri ed efficaci, per la salute ed il benessere.

Aboca, grazie al suo processo verticalizzato, controlla direttamente ogni singolo momento produttivo, dalla coltivazione al prodotto finito, e distribuisce attraverso le Farmacie ed Erboristerie Fiduciarie per garantire un consiglio professionale.

Il successo che l'azienda ha raggiunto fino ad oggi è dovuto alla validità dei suoi prodotti, indice del felice connubio fra tradizione, ricerca ed innovazione, condotto con coerenza alla luce di un ideale mai tradito.

Aboca Erba e Salute

www.aboca.it

BUONGIORNO

Gli indignati speciali

SE «amare significa non dover mai dire: mi spiace» (Love Story), allora noi italiani siamo il popolo di amatori più appassionati del mondo. I carabinieri multano due consiglieri della Regione Liguria perché fumano in luogo pubblico e non uno che ammetta: ho sbagliato. Strilli di sdegno, invece, da destra e da sinistra: «fatto inammissibile», «palese intimidazione», «oltraggio alle istituzioni». I soliti politici senza vergogna, direte voi. Ma come la mettiamo col prode centrattacco romanista Montella, che dribbla un ingorgo schizzando a velocità supersonica sulla corsia d'emergenza? La Stradale ritira la patente a lui e al compagno Candela, ma mentre il francese riconosce l'errore e chiede scusa, l'italianissimo Vincenzo si assolve con i giochi di parole («andavo forte ma non fortissimo»), processa i suoi giudici («gli agenti avevano un sorrisetto ironico»), si erge a vittima dell'immancabile complotto: «Mi avranno fermato perché sono famoso, o forse erano tifosi della Lazio».

La legge degli uomini non è uguale per tutti. Meno che mai in un paese senza senso dello Stato, e a cui lo Stato, e le sue regole, hanno sempre fatto senso. Però chi cerca di approfittarne dovrebbe almeno avere il buon gusto di non trasformare le ragioni della propria impunità (potere, ricchezza, fama) nei moventi di una presunta persecuzione. Il giustizialismo è una gran brutta bestia, ma ad aizzarla sono i piagnistei strafottenti dei privilegiati.

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

LE PENSIONI | AI RAGGI X

NUMERO PENSIONATI
15.170.673

IMPORTO MEDIO MENSILE
1.040.068 lire

SPESA ANNUA TOTALE
205.120 miliardi di lire

BILANCIO 2001 AVANZO DI **2645** miliardi di lire *

BILANCIO 2000 DISAVANZO DI **3531** miliardi di lire

GRAZIE A

- **5581** miliardi di maggiori entrate contributive
- **2068** miliardi di minori spese per pensioni delle gestioni previdenziali
- **2048** miliardi di maggiori spese pensionistiche assistenziali
- **1794** miliardi di maggiori spese per prestazioni temporanee economiche

GESTIONI	ISCRITTI	IMPORTO MEDIO MENSILE	SPESA TOTALE [in miliardi]	RISULTATO ESERCIZIO** [in miliardi]
LAVORATORI DIPENDENTI	10.027.325	1.137.379	148.263	-16.669
COLDIRETTI E MEZZADRI	2.051.641	718.947	19.175	-4.287
ARTIGIANI	1.116.784	906.001	13.153	-2.450
COMMERCIANTI	985.191	794.919	10.180	-51

* aggiornamento bilancio previsione 2001. ** bilancio preventivo 2000. IMPORTI ESPRESSI IN LIRE.

Allarme Inps: conti a rischio con il taglio dei contributi

Il presidente Paci chiede un intervento compensativo a carico della fiscalità generale Il ragioniere dello Stato Monorchio: «Provvedimento senza copertura? No comment»

Mario Sensini
ROMA

Riaffiora la polemica sulla riforma delle pensioni, ma questa volta i sindacati c'entrano poco. Protagonisti, ieri, il presidente dell'Inps, Massimo Paci, preoccupato per gli effetti finanziari della delega chiesta dal governo, e il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, cui già nelle settimane scorse erano state attribuite perplessità sulla tenuta della riforma. Paci lancia l'allarme, teme che un taglio drastico dei contributi per i neo assunti possa provocare un buco nei conti dell'Inps, senza ricorrere a un intervento compensativo della fiscalità generale, che lui vede allontanarsi dall'orizzonte. Chiede di essere «tranquillizzato», ma Monorchio sembra dargli ragione: «la delega previdenziale ha la copertura finanziaria? Mi consenta di non rispondere» dice in un'intervista alla Radio Vaticana. Poi, poco più tardi, il Ragioniere si corregge: «a certe condizioni e con certe cautele, la delega può essere neutrale per la finanza pubblica. Altrimenti la Ragioneria non avrebbe approvato il progetto».

Sintesi: sia Monorchio che Paci sono d'accordo sulla necessità di affrontare la riforma contenuta nella delega con gradualità e prudenza. Non il Tesoro, che ritiene esagerato mettere fin d'ora le mani avanti. Fonti del ministero guidato da Giulio Tremonti, che con il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha predisposto la delega, fanno sapere che «a prescindere da quel che ha detto Monorchio è assolutamente prematuro prefigurare fin da ora ogni ipotesi di buco derivante da una delega che ancora non si è tradotta in una legge». Del resto, fanno osservare ancora al ministero, la stessa delega richiesta dal governo prevede una verifica puntuale della compatibilità finanziaria della riforma, e prefigura già il ricorso alla fiscalità generale, cioè a trasferimenti dello Stato all'Inps, in caso si verificasse uno sbilancio.

Secondo Paci il proposito del governo di rilanciare la previdenza complementare è giusto, «ma i contributi previdenziali, si possono ridurre solo di poco. Anche una riduzione di 3-5 punti sarebbe troppo alta se non si interviene contemporaneamente da un punto di vista fiscale. Ma l'ipotesi di una simile compensazione, mi sembra si sia persa per strada. Se non ci saranno interventi fiscali, proprio mentre l'Inps stava riuscendo a tenere sotto controllo la situazione, il deficit può diventare strutturale» dice Paci. «Vorrei essere tranquillizzato, soprattutto quando nel disegno di delega non è chiaro se la riduzione dei contributi riguarda i giovani, ma non è così, oppure i neo assunti, vale a dire chiunque cambia lavoro. Mi sembra che la delega sia ancora un po' confusa, ambigua» aggiunge Paci.

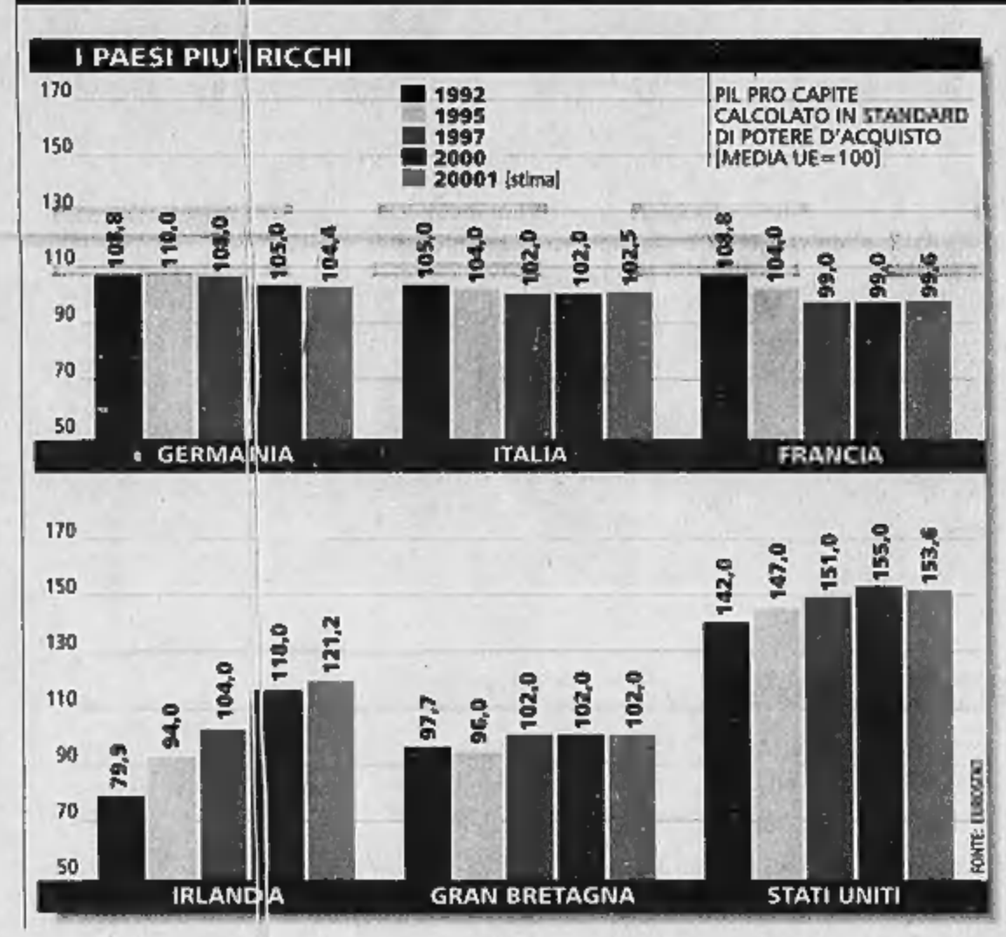
Le entrate derivanti dall'aumento dei contributi dei parasubordinati, prosegue il presidente dell'Inps, non basteranno per pareggiare i conti. «Qui si danno incentivi molto forti per la previdenza complementare privata e si accenna a un meccanismo incompleto, perché di fiscalizzazione non si parla più. Così inizia a sgretolarsi il sistema della previdenza pubblica» dice Paci. Un ragionamento, da amministratore di impresa, che non fa una piega: come posso garantire l'equilibrio della gestione se le entrate diminuiscono e le uscite restano invariate? Perplessità condivise da Monorchio: «nel provvedimento di delega di Maroni non vi sono misure di contenimento della spesa pensionistica, ma vi sono misure che operano sul versante delle entrate, attraverso la decontribuzione. In passato si interveniva solo sulle prestazioni, e non sui contributi». Ovviamente d'accordo il sindacato: «se le aziende dovessero diminuire i contributi si avrebbe una condizione negativa, con un danno rilevante, che per il futuro rischia di essere irreversibile» commenta il leader della Cgil, Sergio Cofferati.

E' l'esperto della materia, Giuliano Cazzola, a offrire una quadratura del cerchio: «È vero - dice - che nell'arco di alcuni anni il maggior prelievo sui lavoratori parasubordinati non riuscirà a coprire il minore introito derivante dalla parziale decontribuzione. La questione però è un'altra: non è scritto nel destino che gli attuali livelli di copertura pubblica restino immutati». La delega spinge sulla previdenza complementare, aggiunge Cazzola, per garantire il trattamento pensionistico complessivo, ma «è troppo comodo rivendicare maggiori apporti fiscali. Se vuole essere coraggioso, Paci chieda riforme più rigorose a contenimento della spesa pensionistica. È questo - conclude Cazzola - il vero punto debole della delega».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Secondo il ministero dell'Economia «allo stato attuale ogni ipotesi è prematura La stessa riforma prevede verifiche periodiche delle compatibilità»

I PAESI PIU' RICCHI



LA GERMANIA ZAVORRATA DALL'EX DDR STA APPENA MEGLIO DI NOI, LA SVEZIA SI SCOPRE IN CODA

L'Eurostat rivela: l'Italia è più ricca

Pil pro capite superiore a Francia e GB valutando il potere d'acquisto

Luigi Grassia

Gli italiani sono più ricchi di quanto credano. Più ricchi di francesi e inglesi. Parola di Eurostat, l'istituto comunitario di statistica.

Quando proviamo a scorrere le pubblicazioni specializzate, ci accorgiamo che le classifiche del reddito pro capite collocano l'Italia in una posizione non particolarmente lusinghiera, se si trascura di considerare il potere d'acquisto effettivo: 12° posto nell'Unione europea, ventesimo nel mondo. Ma la situazione migliora notevolmente se si tiene conto, come ha fatto Eurostat, di quanti beni e servizi possiamo davvero comprare con i soldi che abbiamo in tasca. Questo secondo il più analitico confronto, che tecnicamente si può sempre fare ma che è reso particolarmente attuale dalla comparsa della moneta unica e dai paragoni che sollecita, fa salire il pil medio italiano all'ottavo posto nell'Unione europea, sopravanzando paesi come Francia e Gran Bretagna. Una considerazione che ha suscitato stupore e allarme Oltralpe e Oltremanica.

Lo studio dell'Eurostat esprime il reddito effettivo pro capite non in unità monetarie ma in rapporto con una media continentale fatta pari a 100 (mentre quella degli Stati Uniti, il cui dato è stato inserito a titolo di paragone, è pari a 153,6).

L'Italia si trova piuttosto vicino alla media, ma un po' oltre e in lieve crescita, essendo passata da 102,4 a 102,5 punti fra il 2000 e il 2001. Molto meglio di noi stanno solo alcuni paesi piccoli, in particolare il Lussemburgo che batte tutti con 198,9 punti, quasi il doppio della media, e l'Irlanda che grazie ai forti investimenti che attira dall'estero con una tassazione super-favorevole si gode i suoi 121,2 punti. Non stupiscono i buoni piazzamenti della Danimarca con 122,4 punti, dell'Olanda con 116,4, dell'Austria con 109,8 e del Belgio con 106,1.

Invece, una mezza sorpresa è scoprire che la grande Germania se la passa appena meglio dell'Italia, con 104,4 punti al 7° posto, centro classifica. La prestazione del peso massimo continentale è così modesta perché non ha ancora assorbito e omogeneizzato la ex Ddr. La circostanza aiuta l'Italia a mantenere il contatto in classifica con l'unico dei paesi «grandi» che la sopravanzi.

Impressionante, invece, e senza spiegazioni facili, è la bassa classifica della Francia, il cui pil pro capite in funzione del potere d'acquisto non vale che 99,6 punti. Neanche la Gran Bretagna brilla con i suoi 102,0 che per un'incollatura sono inferiori al dato italiano. Fa una certa impressione vedere che anche i presunti «ricchi» svedesi non hanno che 100,7 miseri punti.

Tutta un'altra risulta la classifica non depurata dalla differenza del potere di acquisto, che oltre a vedere l'Italia al 12° posto in Europa collocherebbe la Gran Bretagna avanti e non dietro, sia pure di una sola posizione, all'11°, la Francia all'8° e la Svezia in un'illusoria terza posizione.

In fondo alla classifica 2001 la Spagna a 83,1, il Portogallo a 73,4 e la Grecia a 70,9. L'unica differenza fra il dato del reddito pro capite assoluto e quello «pesato» tenendo conto del potere d'acquisto è che in cifre non depurate all'ultimo posto sarebbe il Portogallo anziché la Grecia.

Un breve excursus storico: fra il 1995 e il 1999, il pil per abitante dell'Italia si era quasi sempre mantenuto al di sopra dei 100 punti (con una caduta occasionale nel 1997 a quota 101,95). Nel 1999 era a 103,33 e nel 2000 subì una brusca contrazione a 102,4. Il 102,5 di oggi può quindi considerarsi leggermente inferiore alle prestazioni degli ultimi anni.

TENSIONI CON L'ABI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO. C'E' IL RISCHIO CHE A FEBBRAIO GLI SPORTELLI RESTINO CHIUSI IL POMERIGGIO

Troppi soldi da contare, il bancario minaccia lo sciopero

Sette sindacati denunciano: nei caveaux montagne di monetine e di banconote ancora da smaltire

Bruno Gianotti
ROMA

Troppi soldi nei caveaux: tante centomila lire da contare, montagne di monetine da pesare. E poi tutto da conferire alla Banca d'Italia attraverso le Poste che, con uno spiccato senso di burocrazia industriale, chiedono confezioni «omologate», cioè blocchi di pallets (almeno 5, ognuno del peso di 700-800 chili), contenenti sacchetti di spiccioli confezionati in sacchetti di polietilene etichettati e contenuti a loro volta in scatole. Il bancario non ce la fa a smaltire il superlavoro e il denaro resta in cassaforte. Così il caveau si satura e lo sportello non accetta più i versamenti. E alla fine il commerciante non può versare e si tiene milioni di spiccioli in cassa: a Torino i gestori delle macchinette automatiche denunciano di avere un miliardo in tondini metallici che non possono cambiare.

Rischiano di tenerseli ancora a lungo, insieme con i colleghi di tutta Italia, perché i bancari sono più che mai in lite con l'Abi, l'associazione dei banchieri, proprio sugli aspetti del cambio lira-euro (il meccanismo potrebbe incepparsi sullo smaltimento degli spiccioli), oltre che sugli aspetti tipici del contratto di lavoro: l'orario, l'organico e il salario. Atmosfera pessima: gli impiegati hanno già scioperato lunedì 7 e le banche li hanno accusati di opportunismo, di giocare d'anticipo sul rinnovo di un contratto scaduto appena il 31 dicembre del 2001. Ora si sono offesi e minacciano altre azioni che andranno per forza di cose anche contro i clienti: assemblee a raffica in orario di lavoro che da metà febbraio potranno anche tenere chiuse le banche per tutto il pomeriggio. La minaccia è pesante: se non arriverà un accordo, si potrebbe anche bloccare tutto il piano di ristrutturazione che le banche inseguono per recuperare competitività.

> Commercianti disperati hanno accumulato milioni di monetine e non riescono a versare

Ieri, in occasione della riunione dell'esecutivo Abi, tutte le sette sigle sindacali del settore, che rappresentano l'80% dei bancari, hanno inviato un messaggio unitario: se non ci sarà l'accordo, salterà tutto, dall'operazione euro, al nuovo assetto di lavoro. Questione di soldi: puntano a un recupero sull'inflazione per il biennio 2002-2003 del 5,8%, pari in media ad un aumento di circa 140-150 euro. L'Abi ne offre 30 in meno (35-40 per i dirigenti) perché vuole sottrarre dalle richieste avanzate il valore dell'inflazione importata, misurata nell'1,1%. Secondo i sindacati, le banche non vogliono tenere conto dei ricchi guadagni incamerati («sempre aumentati a partire dal '97»), mentre il costo del lavoro pro capite è diminuito in termini reali. Solo la Gran Bretagna - aggiungono - fra i principali Paesi europei, ha costo del lavoro e costi operativi migliori.

> Dalle cassette di sicurezza rispuntano in massa le maxibanconote da cinquecentomila lire

Il risanamento del sistema bancario è quindi a parere dei sindacati stato raggiunto, con l'eliminazione in 5 anni di oltre 30 mila posti di lavoro e una contenuta dinamica delle retribuzioni. Ora, al momento di cominciare la terza fase di ristrutturazione del sistema bancario italiano (la previsione è per la sopravvivenza di 5 gruppi nazionali e di alcune realtà regionali), arriva la minaccia pesante: l'aggregazione non si può fare senza l'accordo con i sindacati».

In mezzo, ancora una volta, c'è il cittadino che spera di poter versare le ultime lire rimaste, insieme con quei bigliettoni da 500 mila visti poche volte in circolazione. Il cassiere conferma: «Insieme ai sacchi di monete da mille lire che arrivano in continuazione - dice Pierluigi Ramponi della Fiba-Cisl - rispuntano le banconote da 500 mila lire, che arrivano copiose dalle cassette di sicurezza agli sportelli per essere cambiati, soprattutto in alcune aree del Paese, dove più forte è la presenza dell'economia sommersa».

Una bancaria alle prese con il changeover lira-euro

TRASPORTI: OGGI ASTENSIONE | TRA VERTENZE E NUOVE TRATTATIVE

AEREI: CONFERMATO LO SCIOPERO DI DOMANI

Nessuna revoca: domani, venerdì, il trasporto aereo si fermerà per 8 ore (dalle 10 alle 18). Lo ricorda il Sulta che, assieme alle altre organizzazioni sindacali e associazioni professionali, dopo l'incontro di ieri al ministero dei Trasporti, conferma l'agitazione. «Lo scenario di crisi del trasporto aereo - si legge in una nota - si fa di giorno in giorno più drammatico». Quanto ad Alitalia, «i lavoratori risponderanno in modo fermo e sempre più incisivo allo smantellamento» della compagnia, così come si opporranno alla destrutturazione del trasporto aereo in Italia.

RIPARTE IL CONFRONTO SUL MEZZOGIORNO

«È stato un buon inizio, speriamo si prosegua così». Con queste parole il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, ha commentato l'incontro avuto ieri con il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano. Pezzotta ha detto di avere intenzione di chiedere al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, l'istituzione del tavolo unico per lo sviluppo del Mezzogiorno entro «tempi brevi». Oggi si replica: il vice ministro dell'Economia e delle Finanze Gianfranco Micciché ha infatti convocato per le 12 Cgil, Cisl e Uil.

Lavoro, braccio di ferro sull'articolo 18

Cofferati: «Ritiratelo e trattiamo». Maroni: «La maggioranza va avanti»

Roberto Giovannini
ROMA

Tanta attenzione da parte del Presidente della Repubblica, molta cordialità, e poco più. E, come dice il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta al termine dell'incontro al Quirinale, gli scioperi continuano. Tanto più che in serata, dopo un vertice di maggioranza al Senato, il ministro del Welfare Roberto Maroni ribadisce che sull'articolo 18 e le pensioni «ora decide il Parlamento». Dunque, anche dopo i colloqui sul Colle, il clima sociale continua a essere tesissimo, nonostante - con discrezione - vi siano tentativi di composizione diplomatica della vicenda.

«Noi non abbiamo chiesto nulla», si affrettano a precisare Cofferati, Pezzotta e Angeletti, che certo non speravano che il Capo dello Stato prendesse posizione sulle sorti della concertazione, a loro dire in pericolo per colpa del governo. Ma dal Colle, appunto, arriva solo «attenzione». Nel colloquio - durato oltre un'ora e mezza - il Presidente Ciampi ha soprattutto ascoltato le ragioni e le valutazioni dei tre segretari generali. E alla fine una nota del Quirinale ribadisce che «il presidente della Repubblica non ha assunto alcuna iniziativa in materia di negoziazione tra il governo e le parti sociali. Il Capo dello Stato ha accolto, come è già avvenuto in precedenti occasioni una richiesta di udienza avanzata nel dicembre scorso dai sindacati confederali, alla quale si sono aggiunte analoghe richieste di altre organizzazioni. Prima di ricevere in udienza coloro che ne hanno fatto richiesta, il Capo dello Stato ha ritenuto di acquisire preventivamente dirette informazioni dai ministri competenti».

Ieri Ciampi ha incontrato anche il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e il vicepremier Gianfranco Fini; poi, l'appuntamento al Quirinale per i sindacalisti, che hanno spiegato al Presidente le ragioni delle richieste formulate al governo. Ovvero, stralciare la riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sui licenziamenti, eliminare la decontribuzione previdenziale per i neo assunti, reperire le risorse per il rinnovo dei contratti pubblici. Avvertendo che lo scontro in atto proseguirà se il governo non modificherà le sue decisioni, e partire dalle iniziative di mobilitazione già programmate. A Ciampi - insistono Cofferati, Pezzotta e Angeletti - le organizzazioni sindacali non hanno chiesto nulla, «perché - dice il numero uno Cgil Sergio Cofferati - siamo rispettosi delle prerogative del Capo dello Stato. Ma abbiamo descritto le nostre valutazioni su questo momento difficile caratterizzato dalla rottura con il governo e da una possibile rottura sociale». Il presidente della Repubblica si è dimostrato «sensibile attento e documentato» confermando che «crede nel dialogo», commenta il segretario generale della Uil Luigi Angeletti.

Il clima resta teso Il ministro: l'unico che può decidere è il Parlamento

In mattinata i sindacalisti avevano esposto le loro ragioni anche alla Commissione Lavoro del Senato, dove è in discussione la delega legislativa sul lavoro. Sempre in mattinata, da Cernobbio, il leader della Cgil aveva esplicitato la volontà del sindacato di trovare un accordo col governo: a patto che vengano stralciate dall'articolato sottoposto all'esame del Parlamento le norme su licenziamenti e decontribuzione. Sulla stessa linea anche i sindacati autonomi e l'Ugl, mentre anche la Confcommercio sembrerebbe disponibile all'eliminazione della contestata norma sui licenziamenti. Allo stralcio è però assolutamente contraria Confindustria, che ai senatori ha spiegato che semmai bisognerebbe allargare la sperimentazione della deroga a tutti i nuovi assunti.

I sindacati al Colle dopo Fini e Tremonti Mediazione del ccd Volontè «Uno stralcio per il dialogo»

Il ministro del Welfare Roberto Maroni, in serata, al termine di un vertice di maggioranza però conferma la sua linea: «Il dialogo c'è stato - dichiara - abbiamo dialogato per tre mesi con i sindacati prima di presentare la nostra proposta. Ora la proposta c'è, è in Parlamento e per il governo l'interlocutore è il Parlamento. Questo non significa che non ascoltiamo le parti sociali, anzi ci saranno altre occasioni di confronto su altri temi, ma chi decide ora è il Parlamento». «Ma allora Ciampi non è riuscito ad ammorbidire uno scontro che prosegue duramente?», chiedono i giornalisti. «Non sapevo che Ciampi avesse funzioni di ammorbidente», ironizza Maroni.

Una chiusura totale e definitiva? Non è detto. Nella maggioranza, infatti, c'è chi sta lavorando per trovare una qualche composizione «pacifica» della vicenda. Ieri il capogruppo del Ccd-Cdu alla Camera, Luca Volontè, ha avuto un colloquio con lo stesso Maroni, illustrandogli un suo progetto: accantonare la riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, per permettere la ripresa del dialogo con le parti sociali. A metà febbraio governo e parti sociali potrebbero riaprire un tavolo triangolare per discutere una riforma più complessiva delle regole sul lavoro, e soprattutto condivisa. «L'accantonamento dell'articolo 18 - è convinto Volontè - è la proposta in grado di fare assumere a tutti le proprie responsabilità di fronte al paese. Governo, sindacati e imprese avrebbero un mese di tempo per valutare tutti assieme le soluzioni più consone che possono dare ad ognuno una parte di soddisfazione». Per adesso, la proposta sembra essere stata accolta con freddezza dalla stessa maggioranza, oltre che dal ministro Maroni: «la maggioranza non può che essere in sintonia con il governo, non si pensa a nessuno stralcio», afferma il relatore del provvedimento, Oreste Tofani (An). Ma non è detto che il paziente lavoro della diplomazia sotterranea non riesca a ottenere qualche risultato. Anche qualche ministro, infatti, comincia a considerare con crescente preoccupazione l'inasprirsi del conflitto sociale.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL DOPO L'INCONTRO AL QUIRINALE

Pezzotta: siamo soddisfatti per l'attenzione di Ciampi

«Per poter discutere non ci devono essere posizioni pregiudiziali Le decisioni sono state prese all'ultimo momento, senza confronti»

intervista
Roberto Ippolito

PROPRIO quello che ci voleva. Almeno secondo i sindacati. «Il Presidente ha ascoltato le nostre ragioni» racconta il segretario della Cisl Savino Pezzotta, appena uscito ieri sera, dal colloquio con il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi insieme ai leader della Cgil e della Uil, Sergio Cofferati e Luigi Angeletti.

Pezzotta, serve davvero essere ascoltati?

«La richiesta di incontrare il presidente della Repubblica non aveva secondi fini. Nè aveva come obiettivo di far avviare al Quirinale una trattativa che deve avvenire invece in altri luoghi. Dopo aver sentito il capo dello Stato richiamare il valore della concertazione, del dialogo e del confronto, in particolare in un bellissimo intervento alle acciaierie di Terni, i sindacati confederali hanno ritenuto opportuno illustrare con precisione le motivazioni del conflitto in corso con il governo».

Può descrivere l'andamento dell'incontro?

«E' stato un incontro molto soddisfacente. Il Presidente Ciampi ci ha ricevuto con molta cordialità. E ha mostrato la massima attenzione quando abbiamo spiegato perché sono inaccettabili le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori tese a ridurre le garanzie contro i licenziamenti senza giusta causa o la riduzione dei contributi previdenziali per i giovani, una grave alterazione del sistema».

Quindi cosa è accaduto?

«Il presidente è entrato nel merito di tutte le questioni che noi poniamo. E ovviamente si è limitato a questa informativa».

Scusi, non è poco di fronte all'aspro conflitto che si è aperto fra il governo e i sindacati?

«A me invece sembra molto. E' importante che il presidente abbia voluto ascoltare il sindacato. Mi sembra si tratti di un gesto davvero rilevante. Ma assolutamente non compete a lui fare altro».

Non vi aspettavate che Ciampi facesse qualcosa in più?

«Il Presidente Ciampi è rimasto nell'ambito delle sue prerogative. Giustamente non ha assunto funzioni che competono al governo. Ha riconosciuto il ruolo del sindacato e ha ascoltato le ragioni del sindacato che gli sono state esposte. Altro non può e non deve fare. Nè abbiamo chiesto di fare. Il presidente incontra anche le altre parti sociali e il governo e in questo modo ha la possibilità di farsi un'idea precisa della situazione creatasi».

Però a questo punto non cambia nulla, no?

«Noi abbiamo aperto una fase di mobilitazione e di confronto evidenziando le nostre ragioni. Per cambiare qualcosa occorre che il governo faccia qualcosa. Anche un esponente della maggioranza come Luca Volontè, capogruppo del Ccd-Cdu alla Camera, ha chiesto che vengano messe da parte le modifiche apportate con il disegno di legge delega sul mercato del lavoro all'articolo 18 e si apra una trattativa con le parti sociali. E' un atteggiamento diverso rispetto a quello di chi dice che non si discute più».

Savino Pezzotta, segretario Cisl

«Le nuove norme sui licenziamenti non creano posti di lavoro. Sono solo una sfida al sindacato»

Insomma sollecita ancora il ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni a fare marcia indietro?

«Per poter discutere non ci devono essere posizioni pregiudiziali. Le decisioni che sono state prese dal governo per l'articolo 18 sono sicuramente pregiudiziali: sono state annunciate soltanto all'ultimo momento e non sono mai state discusse. Occorre riprendere il dialogo rendendosi conto che per un paese è molto importante la coesione sociale».

Pertanto...

«Pertanto il governo adesso deve incamminarsi su un'altra strada. Del resto anche nel mondo imprenditoriale emergono dubbi e perplessità su una linea apparsa per alcuni versi eccessiva».

Ciò nonostante, Maroni non si dichiara deluso della Cisl. Lei è deluso del ministro?

«Maroni fa il ministro. Ogni tanto commette errori, quando chiede al sindacato di schierarsi. Ma il sindacato è schierato da una sola parte: da quella delle lavoratrici, dei lavoratori e dei pensionati. Il ministro deve riflettere se i suoi comportamenti hanno rappresentato un aiuto o no. Però lo deve fare lui per poter consentire la riapertura di un confronto, ma di un confronto serio».

Si può davvero riaprire il confronto?

«Se non si può davvero riaprire il confronto fra il governo e le parti sociali, le responsabilità certamente non sono del sindacato che ha sempre manifestato un'ampia disponibilità. Il governo afferma di voler decidere avendo ricevuto i voti per governare, ma nel programma della Casa delle Libertà per le elezioni dello scorso maggio non è previsto l'intervento per l'articolo 18».

Questa resta una questione fondamentale?

«La modifica dell'articolo 18 è una forzatura inutile che non serve a creare posti di lavoro e non soddisfa affatto le esigenze del paese. Rappresenta soltanto una sfida al sindacato. Il governo ritiri allora il guanto di sfida».

Sta passando la palla al ministro, quindi?

«Il ministro Maroni deve dichiarare la sua disponibilità al confronto. Ripeto, un confronto senza pregiudiziali. Spetta ora al governo decidere come poter uscire da questa situazione dove lui stesso ci ha portato con le sue scelte».

L'AVVERTIMENTO PER IL DEFICIT TROPPO ALTO ASSOLVEREBBE LA POLITICA DI BILANCIO DI EICHEL. PRODI AI 15: APRIRE DI PIU' I MERCATI

Germania a rischio, ma Bruxelles forse non «morde»

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

La Germania dovrebbe ricevere il 30 gennaio un avvertimento formale da Bruxelles per il rischio di superamento nel 2002 della soglia del deficit del 3% del pil. Fonti vicine al governo di Berlino hanno confermato ieri la possibilità, osservando tuttavia che la formulazione allo studio della Commissione prevederebbe anche un esplicito apprezzamento della politica di bilancio del ministro Hans Eichel, definita «coerente». Si fa strada l'ipotesi che con la comunicazione di fine gennaio, Bruxelles di fatto "assolva" politicamente i governi che violassero la soglia fissata dal Patto di stabilità. Una tale eventualità riaprirebbe di fatto il dibattito pubblico europeo sull'applicabilità delle regole di bilancio.

Il caso Germania sta rendendo esplicite le difficoltà dell'economia europea, il cui scarso dinamismo è oggetto di analisi da parte della Commissione europea e del prossimo vertice di Barcellona. Romano Prodi ha lanciato ieri un segnale d'allarme: senza riforme e senza liberalizzazioni la crescita dell'economia resterà bloccata e la disoccupazione aumenterà.

Il presidente della Commissione ha presentato ieri a Strasburgo agli eurodeputati, il documento preparato dalla Commissione per il vertice di metà marzo. Non c'è tempo da perdere per passare dalle promesse ai fatti e il primo banco di prova sarà l'apertura del mercato dell'energia in Europa: se entro i sei mesi della presidenza spagnola non saranno fissate le date della liberalizzazione definitiva per elettricità e gas, la Commissione è decisa a forzare i tempi.

«Useremo l'articolo 86 dei Trattati», ha detto Prodi richiamando la disposizione che consente di imporre, con una direttiva, l'apertura di mercati di servizi d'interesse pubblico quando l'opposizione di qualcuno degli Stati membri blocca una decisione già presa e condivisa dagli altri. Il caso della liberalizzazione del mercato dell'energia è esemplare di questa situazione. Le date per arrivare entro il 2005 a un «mercato unico» per elettricità e gas esistono già. Erano state fissate con l'accordo di tutti i governi. Ma poi sono cominciate le resistenze della Francia che ha il mercato dell'energia più chiuso e protetto d'Europa. Con l'inevitabile corollario di quelle «asimmetrie» di cui tanto si parlò quando la francese Edf entrò la scorsa estate nel mercato italiano.

Ma il problema non è di fermare le operazioni degli altri, bensì di consentirle a tutti. E se il mercato francese resta protetto questa libertà non è assicurata. Prodi, in un incontro con un gruppo di giornalisti, ha annunciato che la Commissione è pronta a un compromesso sulle date. Liberalizzazione delle forniture alle utenze industriali entro il 2003 per l'elettricità ed entro il 2004 per il gas, con l'obiettivo della liberalizzazione anche per quanto riguarda le utenze private entro una data che può essere ancora negoziata. Per il presidente della Commissione la «liberalizzazione può avvenire a tappe». L'importante è che si raggiunga l'accordo entro sei mesi: «Una piccola minoranza di Paesi non può bloccare un provvedimento utile ai consumatori e all'economia europea in generale».

L'articolo 86 dei Trattati dell'Unione è stato utilizzato finora una sola volta per sbloccare la liberalizzazione in materia di telecomunicazioni. La questione «è delicata», ammette Prodi. Anche perché s'intreccia alle elezioni presidenziali e politiche che si terranno in Francia in primavera. «Nessuno vuole prendere misure estreme, siamo sempre pronti a trovare un'intesa, ma se non avremo alternative, allora metteremo in atto gli strumenti che esistono per andare avanti lo stesso», dice Prodi.

La liberalizzazione del mercato dell'energia non è la sola urgenza indicata da Prodi. «Adesso che abbiamo l'euro, dobbiamo mettere lo stesso impegno e la stessa passione nel realizzare l'agenda economica e sociale». Quindi riforma di struttura del mercato del lavoro per facilitare la creazione di nuova occupazione e di quello della previdenza per scongiurare la minaccia della «bomba demografica».

LA DIPLOMAZIA ITALIANA E L'EUROPA

BUTTIGLIONE VEDE AZNAR

Il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione (foto) ha incontrato nel Parlamento europeo di Strasburgo il primo ministro spagnolo José Maria Aznar (che a fine prossima settimana terrà il congresso del suo partito a Madrid). All'incontro, si sono aggiunti il neopresidente del parlamento, Cox, e la vicepresidente della Commissione De Palacio. «Ad Aznar - ha detto Buttiglione - abbiamo confermato il sostegno italiano alla presidenza spagnola». Aznar ha manifestato apprezzamento per l'amicizia del governo italiano, che ha inviato il suo ministro a Strasburgo.

Berlusconi cancella il rimpasto

«Non ci sarà, sono soddisfatto di tutti i ministri»

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

Amedeo La Mattina
ROMA

«Smentisco assolutamente le voci ricorrenti su un'ipotesi di rimpasto. E poi è una parola che non mi piace». Così il presidente del Consiglio tenta di mettere fine alla girandola di boatos che dopo le dimissioni del ministro Ruggero sono diventati sempre più insistenti. A innervosire Silvio Berlusconi i numerosi articoli di giornali che ieri parlavano di pagelle da dare ai vari ministri. Quindi, per tagliare la testa al toro ha precisato di essere «soddisfatto del lavoro di tutti i ministri del governo» e che quanto apparso sui giornali «è lontano dalla verità».

L'occasione per queste puntualizzazioni è stata la conferenza stampa con il ministro Lunardi, un nome che proprio in questi giorni è entrato nel vortice delle voci di rimpasto. E non è un caso che il premier abbia sottolineato che «Lunardi sta portando avanti molto bene il compito assegnatogli di lavorare per la realizzazione delle infrastrutture che mancano in Italia e ha stipulato molti accordi. Stiamo rispettando i tempi per i progetti di massima e definitivi. Non siamo in ritardo su nessuna situazione». Secondo Berlusconi, poi, «gli sfoghi masochistici propri dell'italo-costume rendono meno serena e più difficile l'operatività dei vari ministri».

Quindi, calma e gesso, basta con le illazioni, con «le parole che leggo sui giornali, spesso virgolettate, che non mi appartengono e producono disinformazione. Io - ha concluso Berlusconi - vado avanti come e più deciso di prima sulla strada del cambiamento radicale del Paese, che è quello che stiamo facendo. Ho un programma di lunga scadenza». Stesse considerazioni per il ministro della Giustizia Castelli: «Le ricostruzioni giornalistiche che lo riguardano - ha precisato Berlusconi - sono state smentite e non fanno altro che ingenerare confusione».

Ora, mentre il leader della Lega Umberto Bossi ha liquidato l'ipotesi con una battuta sarcastica («Non ne so niente. Non sono esperto di paste e rimpasti»), gli altri alleati - An e Ccd-Cdu - hanno interpretato l'uscita del premier come un modo per allentare la tensione dei ministri tecnici e le pressioni dei partiti della maggioranza. Di quei partiti, in particolare, che sperano di avere un maggiore peso nell'esecutivo. Ma dentro Forza Italia e a Palazzo Chigi molti sono convinti che veramente Berlusconi non voglia fare il rimpasto, e limitarsi a sostituire Ruggero, quando e come lo riterrà opportuno.

«Sono contento anche di Lunardi che sta svolgendo bene il suo compito per realizzare le infrastrutture Basta con questi sfoghi masochistici che fanno male al Paese»

In ogni caso, è stato il commento del ministro per le Regioni, un eventuale rimpasto del governo è «competenza esclusiva del presidente del Consiglio Berlusconi». Per Enrico La Loggia, intervistato da Radio Radicale, è indiscutibile che con l'entrata in vigore della riforma federalista «il peso di molti ministeri è cambiato». Per cui «c'è oggettivamente una necessità di riequilibrio, una rivalutazione che è possibile accada. Potrebbe accadere con la sostituzione del ministro degli Esteri e anche più in là nel tempo. Lasciamo che Berlusconi lo faccia con tutta calma e serenità». A proposito della Farnesina da parte di alcuni ministri sono venute delle autocandidature che hanno creato qualche fibrillazione, ma La Loggia ha osservato che «sono più che legittime e sono venute da personaggi di primissima qualità». Per il momento, però, «alla Farnesina c'è Berlusconi che sta lavorando ad una svolta nella concezione metodologica delle rappresentanze estere». E' quindi «fuori luogo fare il toto ministri, così come è una leggenda metropolitana la voce di una "caccia grossa" nei confronti di tecnici».

ACCORDO DOPO IL BRACCIO DI FERRO NEL PSE: AVRA' GLI AFFARI COSTITUZIONALI

Europarlamento: conferma per Napolitano

■ Dopo un conclave durato tutta la giornata, gli eurosocialisti hanno evitato almeno lo strappo più grosso. Giorgio Napolitano conserverà la presidenza della commissione Affari costituzionali che rischiava di perdere per una imbarazzante lotta intestina che aveva finito per opporlo a un'altra grande personalità della sinistra europea: l'ex premier socialista francese Michel Rocard. Il compromesso è stato trovato quando già si temeva lo scontro frontale. Rocard ha accettato la presidenza della commissione Cultura. E la capodelegazione dei ds nel gruppo del pse, Pasqualina Napoletano, ha commentato: «Alla fine la politica ha vinto sulla contabilità». Ma la crisi interna resta ed è profonda. Se l'elezione del liberale Pat Cox alla presidenza del Parlamento di Strasburgo aveva lasciato l'amaro in bocca agli eurosocialisti, lo scontro per la guida delle 17 commissioni e per la divisione delle altre cariche dell'assemblea li ha letteralmente lacerati. Il caso più delicato da risolvere è stato proprio quello della commissione Affari costituzionali esploso «per colpa di Baron Crespo», dicono i ds italiani [e. s.]

«A Roma la firma della Costituzione Ue»

Il tedesco Fischer da Berlusconi: piena intesa sul futuro

Ugo Magri
ROMA

Si sono chiusi per un'ora e venti, loro due più l'interprete, in un salottino di Palazzo Chigi. E non appena Silvio Berlusconi s'è trovato a tu per tu con il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, subito è partito all'attacco. Gli allarmi dopo le dimissioni del ministro Ruggiero? «Furori da euro-convertiti». L'europeismo del premier? «Nessuno può darmi lezioni». Gli attacchi della stampa internazionale? «Pilotati dai nostri avversari interni». Fischer, secondo i racconti filtrati poi, ha ricambiato le accuse di Berlusconi alla sinistra con giudizi non meno severi su Edmund Stoiberg (sfidante del Cancelliere Schroeder alle elezioni tedesche d'autunno, nonché alleato europeo di Berlusconi).

Alle due e mezzo sono saliti a pranzo. Berlusconi, per non commettere gaffes con l'ospite ambientalista, aveva ordinato un menù a base di pesce. Così hanno gustato in anteprima l'ultima fantasia tricolore del cuoco Michele: gamberi rossi, totani bianchi e guarnizioni di insalata verde. Nel racconto dei diplomatici presenti, Fischer ha fatto sfoggio di grande realismo. Non ignoriamo il peso dell'Italia in Europa, ha detto in sostanza, e sappiamo che il governo Berlusconi è destinato a durare cinque anni. Dunque, vogliamo collaborare. Dopo il caffè, sono scesi in conferenza stampa.

«A seguito degli articoli apparsi su certa stampa, anche in Germania, c'è stato il bisogno di dare rassicurazioni precise», ha esordito davanti ai cronisti il presidente del Consiglio. «Credo di averle date», ha soggiunto, perché anche ci sono stati argomenti su cui abbiamo dissentito». La collaborazione «continuerà, al di là del fatto che in un paese è al governo il centro-destra e nell'altro il centro-sinistra». Poi ha ceduto la parola all'ospite.

Sulle credenziali europeiste del Cavaliere, Fischer ha glissato: neanche una parola. D'altra parte, minimizzano alla Farnesina, non era venuto a Roma per dare pagelle. In compenso, il ministro tedesco ha fatto voti perché la futura Costituzione europea venga siglata a Roma, durante il semestre italiano di presidenza Ue: «A me piacerebbe che il cerchio si chiudesse qui», ha detto Fischer, «per un nuovo battesimo dell'Europa dopo i trattati di Roma del 1957». Berlusconi, che ambisce a restare sui libri di storia, ovviamente ne è stato lieto. I suoi fanno notare che, se la Germania dubitasse sull'europeismo del governo italiano, Fischer avrebbe evitato di sbilanciarsi così tanto in proposito. I collaboratori del premier segnalano pure che il capo della diplomazia tedesca non ha fatto drammi sulle dimissioni di Ruggiero (suo buon amico): «E' stata sempre ottima la collaborazione con lui», ha dichiarato Fischer in conferenza stampa, «ma era così anche prima con Dini, e del resto i rapporti italo-tedeschi sono eccellenti fin dai tempi di De Gasperi e Adenauer. Io stesso amo molto l'Italia». Berlusconi ha colto la palla al balzo per raccontare alla stampa il segreto che Fischer gli aveva confidato poc'anzi: «Sogna di coltivare olive in Toscana». Fischer, in corner: «Quando avrò 60 anni, però. E comunque dopo la campagna elettorale».

Il presidente del Consiglio Berlusconi con il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer

Il ministro tedesco ha preso atto che Berlusconi insiste per nominare un rappresentante italiano nelle Convenzione europea, oltre al vice-presidente Giuliano Amato. «Non erano questi gli accordi», ha obiettato Fischer, «però il mio governo non ha preso decisioni in proposito». Pesa l'annuncio di Amato che, se dovesse rappresentare Berlusconi, si dimetterebbe mettendo in crisi l'organismo che scriverà la futura Costituzione europea. Alla Farnesina prevedono un lieto fine.

Nel complesso, al Cavaliere ieri la sorte è girata per il giusto verso. Il premier spagnolo, José Maria Aznar, l'ha difeso senza riserve in un'intervista a *Le Monde*: «C'è troppa superficialità nei giudizi sull'Italia», ha lamentato. Tanto da far dire al portavoce del premier, Paolo Bonaiuti: «Appena Berlusconi ha iniziato i suoi incontri come ministro degli Esteri, la campagna ostile è subito svaporata».

La Quercia a Bologna «per l'Europa»

Fassino: se siamo dentro è solo grazie a noi, vigileremo ancora

ROMA

È dedicata all'Europa la prima delle grandi manifestazioni messe in calendario dai ds, nell'ambito di quella che Piero Fassino ha battezzato «la campagna d'inverno» della Quercia. A ospitare l'iniziativa, a cui prende parte anche Umberto Eco, la città di Bologna. E da quel palco il segretario diessino attacca la politica antieuropeista della maggioranza e del governo Berlusconi.

«Il centrosinistra - sostiene Fassino - ha il merito di aver pensato e collocato il futuro dell'Italia dentro questa Europa. E se oggi Romano Prodi siede alla presidenza della Commissione della Ue è perchè l'Italia è stata riconosciuta come paese credibile, affidabile, davvero europeo ed europeista. L'idea invece che l'attuale governo tende sempre più ad affermare, attraverso dichiarazioni di euroscetticismo di Bossi, Tremonti e Martino, è che l'Europa sia un male inevitabile di cui ridurre i danni e che per l'Europa l'Italia abbia dovuto pagare uno scotto troppo alto». Secondo il leader della Quercia «questo atteggiamento dell'attuale esecutivo» rischia di «arrecare» al nostro Paese «un grave danno di credibilità sulla scena internazionale, marginalizzando l'Italia e con essa quelle parti più dinamiche della società che vivono l'Europa come dimensione economica, sociale e culturale quotidiana».

Fassino lancia quindi un grido d'allarme» per quelli che definisce i «preoccupanti cedimenti» del governo guidato da Silvio Berlusconi a «quei settori della maggioranza che continuano a vivere con crescente malessere il processo di integrazione europea». E in questi mesi, osserva ancora il segretario dei democratici di sinistra, «abbiamo visto quali guasti il centrodestra può produrre». Guasti che Fassino elenca dal palco della manifestazione bolognese: «Siamo usciti - ricorda il leader della Quercia - dal consorzio Airbus con grave danno per la nostra industria aerospaziale; sul mandato d'arresto europeo abbiamo dato l'immagine di un paese interessato non alla sicurezza dei cittadini, ma all'impunità di qualche potente; la candidatura di Amato alla convenzione è stata gestita in modo ambiguo e opportunistico con l'esito che si sa. E tutto ciò - sottolinea Fassino - ha compromesso agli occhi dei nostri partner la credibilità dell'Italia, che oggi viene guardata come un Paese non affidabile».

«Non credo - continua poi il leader dei ds - che le dichiarazioni dell'onorevole Berlusconi possano tranquillizzare nessun attento osservatore, come del resto hanno dimostrato le recenti dimissioni del ministro degli Esteri Renato Ruggiero».

Anche per questo motivo, spiega Fassino, gli esponenti della Quercia si «faranno carico di riproporre in tutte le sedi istituzionali e fra i cittadini» il loro «profondo convincimento di rafforzare sempre più le istituzioni europee».

«E di fronte - è la conclusione del segretario dei democratici di sinistra - a un centrodestra che dimostra di non credere nell'Europa, noi della sinistra e noi dell'Ulivo ci batteremo perchè l'Italia non esca dall'Europa e per costruire quell'Europa dei cittadini che fu nei sogni e nella pratica di Altiero Spinelli». [r. i.]

POLEMICHE E COMMEMORAZIONI

UNO SCHERZO AL PLENUM DEL CSM, SCOPPIA UN CASO

Uno scherzo finito in polemica, visto il clima teso sulla giustizia. Al Csm (foto) ha fatto scalpore tra tutti i consiglieri in plenum il ritrovamento di due paginette fotocopiate che riproponevano il «gioco della Camera» pubblicato da «l'Unità», in cui venivano alternati passi del discorso di lunedì di Silvio Berlusconi alla Camera con frasi tratte dal discorso di Benito Mussolini ai deputati, del 3 gennaio del 1925. Autore dello scherzo Sergio Pastore Alinante, consigliere laico del Pdci: «L'ho trovata una cosa gustosa e ne ho voluto far partecipi i colleghi».

BERLUSCONI RICORDERÀ CRAXI «UOMO E POLITICO»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ricorderà «la vicenda umana e politica» di Bettino Craxi il prossimo 22 gennaio, in occasione della presentazione del libro fotografico «Craxi, una storia», di Umberto Cicconi, alla quale presenzierà anche il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini. L'invito alla presentazione del volume è fatto da Stefania Craxi, presidente della fondazione dedicata al padre. L'incontro si svolgerà alle 17 di martedì prossimo, nella Sala del Refettorio, a Palazzo San Macuto.

Sulla giustizia spunta l'ipotesi dell'indulto

Palazzo Chigi in campo per difendere il ministro: Castelli non si tocca

ROMA

Un altro giorno di accese discussioni sulla giustizia. E lo stallo sulla crisi dei rapporti politica e magistratura continua. Anche se vanno registrati piccoli spiragli su ipotesi di misure a carattere generale, come l'amnistia e l'indulto. In favore delle quali ieri si sono espressi Ettore Serio, membro laico del Csm espresso da Forza Italia, e esponenti dell'opposizione come il diessino Antonio Soda.

Di primo mattino, un Silvio Berlusconi visibilmente irritato si è premurato di sottolineare che non esistono trattative riservate sulla giustizia con il centrosinistra che prevedano la sostituzione del ministro Castelli: «Sono soddisfatto - ha affermato il premier - di tutti i ministri. Non ci sono patti segreti». Il presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, Donato Bruno, Forza Italia è stato ancora più esplicito: «Castelli sta facendo davvero un buon lavoro». E il ministro Umberto Bossi ha bollato come una «provocazione» l'ipotesi che il Guardasigilli venga sostituito con l'ex presidente della Consulta, Vincenzo Caianiello. Una mossa presentata ieri da un quotidiano come contropartita all'approvazione di norme che prevedano la reintoduzione dell'immunità parlamentare o la sospensione dei processi per deputati e senatori in carica, mutuata dall'ordinamento spagnolo.

Ma l'idea della reintroduzione dell'autorizzazione a procedere ancora ieri ha trovato un muro insormontabile. Il ministro della Giustizia Castelli, nell'intervista a «La Stampa», ha detto che la proposta del vicepresidente del Csm, Giovanni Verde, meritava il rispetto dovuto, soprattutto per il suo «spirito costruttivo», ma l'opposizione non la pensa allo stesso modo. La responsabile giustizia dei Ds, Anna Finocchiaro, ha ribadito: «E' una proposta che afferma la disuguaglianza dei cittadini davanti alla legge ed è incomprensibile per il Paese». Un'affermazione netta, che chiude ogni ponte a una soluzione la meno dolorosa possibile per il processo Sme. E per il presidente del gruppo Ds della Camera, Luciano Violante «allo stato, non è possibile il dialogo».

Ma proprio a partire dalla presa d'atto che per l'opposizione è improponibile sospendere il processo Sme in corso d'opera, proprio da quel versante si lanciano i primi timidi messaggi di disponibilità a risolvere quel problema - il giudizio nei confronti del presidente del Consiglio - aggirandolo, in qualche modo. Addirittura in sintonia con quello che ieri sera spiegava il professore Serio: «Il processo Sme va celebrato. Non sono proponibili provvedimenti generali di natura processuale, come l'autorizzazione a procedere e la sospensione del giudizio. Dobbiamo guardare, invece, a misure di carattere generale, come l'amnistia e l'indulto». Antonio Soda, autorevole esponente del «correntone» del Botteghino, uno dei protagonisti indiscussi della Bicamerale, e Peppino Caldarola, deputato vicino a Massimo D'Alema, si sono ritrovati in totale sintonia sulla proposta dell'indulto (e dell'amnistia). «Quello che si deve capire è che non si può interferire sui processi in corso - spiega Soda - e che tornare all'autorizzazione a procedere sarebbe disastroso. Piuttosto, si potrebbe ragionare sulla originaria proposta Bozzi sull'istituto delle guarentigie: la possibilità, postuma, da parte del Parlamento di verificare la natura del processo, la possibile sua interferenza con l'integrità della composizione dell'assemblea e assumersi la responsabilità della sospensione del processo per il periodo del mandato parlamentare. Questo discorso riguarda il futuro. Per il presente, si deve soddisfare l'esigenza primaria dell'accertamento della verità. Non puoi lasciare un paese all'oscuro di quello che è accaduto». Prosegue Peppino Caldarola: «E dunque perché no l'indulto? L'amnistia estingue il reato, l'indulto la pena».

Esponenti dell'opposizione e anche settori della magistratura hanno dichiarato la loro disponibilità a discutere nel merito le proposte di riforma della giustizia. L'obbligatorietà dell'azione penale non è più un tabù e anche la distinzione delle carriere tra giudici e pm è offerta di dialogo costruttivo. Prima di quest'ultima bufera, prima dell'inaugurazione dell'anno giudiziario e dell'intervista del vicepresidente del Csm, Giovanni Verde, un «emissario» del responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, disse a un «ambasciatore» dei Ds: «Siamo disposti a discutere con voi ogni passo della riforma». Il segretario dei Ds, Fassino, si dichiarò disponibile e delegò Anna Finocchiaro, responsabile giustizia, a dialogare con Giuseppe Gargani. Quel dialogo ora è interrotto. L'interrogativo è: riprenderà? [g. ru.]

«NON C'E' ALCUNA NORMA». FISTAROL: VA BATTUTO ALLE URNE, NON IN TRIBUNALE

D'Ambrosio: premier condannato? Niente dimissioni

■ MILANO. Nessuna norma imporrebbe a Silvio Berlusconi, come a chiunque altro, di dimettersi da incarichi istituzionali qualora fosse condannato al processo Sme, perché in Italia «vige il principio di non colpevolezza fino a condanna definitiva»: a farlo notare il Gerardo D'Ambrosio, capo della Procura di Milano, l'ufficio che sostiene l'accusa in quel processo. Alla domanda se pensa che Berlusconi debba dimettersi da presidente del Consiglio dei ministri se condannato in primo grado al processo Sme, D'Ambrosio non risponde direttamente sul premier ma fa un ragionamento più ampio: «Non c'è alcuna norma - dice - che prevede che una persona nei cui confronti sia stata esercitata l'azione penale non possa presentarsi come candidato alle elezioni politiche ed essere eletto. Nel nostro paese vige il principio della presunzione di innocenza fino a condanna definitiva, che arriva dopo il terzo grado di giudizio. Non vedo perché, quindi, un parlamentare condannato in primo grado debba dimettersi dagli incarichi che ha assunto. Se poi si fa un ragionamento di carattere politico, di opportunità, si tratta di una diversa valutazione - conclude - che non spetta alla magistratura».

«Sconfiggere Berlusconi con le sue dimissioni, nel caso di condanna nel processo Sme, sarebbe una iattura, in primis per l'Ulivo», osserva invece Maurizio Fistarol, responsabile Istituzioni della Margherita. Non piace affatto l'ipotesi che circola in questi giorni su una crisi di governo legata agli esiti del processo in corso a Milano che vede imputati il presidente del Consiglio e il deputato Cesare Previti. «Vogliamo sconfiggere Berlusconi nelle urne, dopo che avrà potuto dimostrare agli italiani la sua incapacità di governare efficacemente il Paese».

COME RIPRENDERE IL DIALOGO? CAPOGRUPPO DS E VICEPRESIDENTE DEL CSM A CONFRONTO

«Capisco Borrelli anche se ha sbagliato ad appellarsi ai cittadini»

«Le dimissioni del premier in caso di condanna? E' un inganno montare questa storia adesso»

Luciano Violante capogruppo Ds alla Camera

«Non competeva a me, probabilmente, avanzare proposte che spettano alla politica»

«Sono amareggiato, mi pento di aver detto quello che pensavo sull'autorizzazione»

Il vicepresidente del Csm, Giovanni Verde

Violante: fare i processi il resto sono storie

intervista
Luigi La Spina

ROMA

Lo scontro sulla questione giustizia non solo diventa ogni giorno più duro, ma anche più confuso. Sempre più difficile pare poter individuare una strada di mediazione, un'ipotesi di raffreddamento degli animi, nonostante i ripetuti inviti alla ragionevolezza, a cominciare da quelli del presidente della Repubblica. Nei giorni scorsi, proprio sulla *Stampa*, il vicepresidente del Csm Verde ha proposto di reintrodurre l'autorizzazione a procedere. Può essere questo il punto di partenza per un negoziato? Lo chiediamo al capogruppo ds alla Camera Luciano Violante.

«Oggi per le manifestazioni di pensiero il parlamentare non può essere indagato. L'uomo di governo, poi, è ipergarantito per gli atti compiuti in qualità di ministro da tutto un sistema di filtri che lo rende impermeabile alle eventuali incursioni malevole di un magistrato non serio. E' prevista persino una sorta di "ragion di Stato" da rispettare. La tutela non esiste, invece, e non deve esistere, se, guidando l'auto, ammazzo un bambino per strada o se corrompo un vigile urbano. E' giusta la sentenza della Corte secondo la quale per un parlamentare tra il dovere di votare in Parlamento e quello di essere presente in un'aula di giustizia possa prevalere il primo. E', invece, un fatto eversivo la difesa "dal" processo, il rifiuto di assoggettarsi alle regole. Solo i terroristi delle Br disconoscevano la legittimità del processo».

Quindi lei pensa che sia inutile parlare di queste soluzioni. Eppure, anche in Spagna ci sono norme simili...

«Se non ci fosse questo processo a Berlusconi e Previti parleremmo di queste soluzioni? Ma possiamo fare una riforma solo perché c'è questo processo? Ma cosa dobbiamo sospendere? Il giudizio su Berlusconi, su Previti, sui giudici imputati di corruzione? Rinviare a non si sa quando la conoscenza dei fatti? Se queste persone sono innocenti, come tutti auspichiamo, è bene che l'innocenza venga subito proclamata, altrimenti è bene che si accertino le responsabilità».

La difesa sostiene, però, che il clima nel quale si svolge il processo non assicura la serenità dei giudici e, quindi, la loro imparzialità. La relazione di Borrelli, così polemica, sarebbe una prova lampante di questo clima di progiudiziale ostilità.

«Un politico che vuole far spostare un processo da una sede a un'altra, sa cosa fa, avendone i mezzi? Costruisce una campagna nella quale dice che quel giudice è suo nemico. Ne parlano i giornali e le tv a lui vicine; i parlamentari a lui vicini presentano interpellanze e così via...».

Ma allora Borrelli è caduto in una trappola? Condivide quello che ha detto?

«Capisco Borrelli, anche se non condivido nella sua relazione l'appello ai cittadini. Un magistrato non si appella ai cittadini. La legittimazione dei magistrati non si fonda sul consenso, ma sulla legge. E' la politica che si fonda sul consenso. Ma se quel magistrato è attaccato volgarmente per anni e, alla fine, segnala il pericolo democratico, lo capisco, anche se non condivido: il silenzio sarebbe scambiato per acquiescienza o per pavidità. Poi, ricordiamolo, Borrelli non ha parlato a nome dell'intera magistratura di Milano, ma solo dell'accusa».

Quindi non esiste una possibile trattativa su questo tema?

«Sono tutte cose risibili. Trattare per conto di chi e su che cosa? Con quale mandato e con quali scopi?».

Lei ritiene, come ha detto Cossiga, che se Berlusconi dovesse essere condannato dovrebbe dimettersi?

«Questa campagna preventiva sulle conseguenze politiche di una sentenza serve essenzialmente a due scopi: caricare di valenze politiche una volgare vicenda di corruzione di magistrati da parte di imprenditori e far nascere le condizioni per cui si crei un'area di impunità per chi esercita il potere politico. Tutto ciò è inaccettabile».

Le ripeto, però, la domanda: Berlusconi si dovrebbe dimettere o no?

«Trovo un inganno montare questa storia adesso. E' una campagna per distrarre l'attenzione dell'opinione pubblica dalle accuse di corruzione e dalle difficoltà del governo. E' come quando, dimessosi Ruggiero, Berlusconi ha parlato della prostituzione. Mi scusi, ma non mi presto a questo gioco. E, comunque, l'avversario politico si batte con le elezioni e non con i processi».

Eppure il presidente della Repubblica insiste con gli appelli al dialogo e si sforza, anche come presidente del Csm, per evitare che la giustizia divenga strumento di lotta politica tra fazioni o arma impropria per colpire l'avversario. Tra l'altro, i problemi della giustizia sono gravi e vanno risolti non per i vantaggi di Berlusconi o di Previti, ma soprattutto per quelli dei cittadini comuni.

«Apprezzo molto lo sforzo del presidente Ciampi per il ripristino di un dialogo corretto sulle vere questioni da affrontare nel campo della giustizia. Devo purtroppo registrare da parte della maggioranza una assoluto rifiuto di accogliere gli inviti del Presidente. La smettano di attaccare i giudici, di boicottare i processi. Si sottomettano alle leggi dello Stato, non cerchino l'impunità, la finiscano di gridare ai complotti. Allora si potrà discutere, anche scontrarsi su proposte diverse, perché la politica è conflitto di idee. Il confronto parlamentare lo faremo sempre a viso aperto e con la massima trasparenza, ma loro non vogliono il confronto, vogliono l'impunità. Si illude chi pensa a trattative più o meno segrete con noi».

Verde: ma tra i poteri ci vuole equilibrio

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

SONO amareggiato, non mi aspettavo una reazione così violenta. Hanno persino alimentato il sospetto che avrei coinvolto o, peggio, concordato la mia proposta con il presidente Ciampi. Ho avuto il torto di dire ciò che pensavo. Da vicepresidente del Csm avrei dovuto tacere ma tutti sanno che sono sempre stato attento a non debordare, tracimare. Faccio ammenda ma ribadisco che ho posto una questione che se non risolta sarà un macigno che peserà per il futuro della democrazia».

Plenum del Csm, presiede il vicepresidente Giovanni Verde. Ci sono tutti, anche il primo presidente della Cassazione, Nicola Marvulli, e il procuratore generale della Cassazione, Francesco Favara. Volto tirato, il professore Verde scampanella per far cessare il brusio dei consiglieri. Si discutono «pratiche» che appassionano e dividono gli schieramenti della magistratura, come se dare o meno il via al reintegro di un magistrato decaduto.

Professore Verde, la sua intervista al nostro giornale ha provocato accese polemiche. Se le aspettava? Qual è il suo stato d'animo?

«Sono stupito, amareggiato. Avevo lanciato una base di discussione e probabilmente si è visto dietro la mia intervista molto di più. Ricorda? Le avevo detto, domenica, che ci troviamo in una fase di *impasse* e quella proposta mi sembrava utile a riaprire un dialogo che non c'è».

In molti hanno sollevato il sospetto che lei si è fatto portatore di una proposta elaborata da altri o con altri.

«Ci tengo ad essere una persona che esprime le sue idee in assoluta libertà e senza nessun condizionamento, quale potrebbe derivare anche da calcoli di opportunità che non ho. Mi ha fatto male che qualcuno abbia ipotizzato che avrei agito per un secondo fine, per convenienza, per tornaconto personale».

Ma lei non è un cittadino qualunque, è il vicepresidente del Csm.

«Mi pento di averle rilasciato l'intervista, evidentemente ho commesso il peccato di aver fatto un'invasione di campo indebita. Non competeva a me, al vicepresidente del Csm, avanzare proposte che spettano alla politica. Ho parlato da cittadino che in un momento così difficile ha a cuore le sorti delle istituzioni, della giustizia».

Ma lei, con il presidente Ciampi ha mai avuto occasione di sollevare la questione dell'articolo 68 della Costituzione?

«Mai, assolutamente, per carità. Né prima né dopo l'intervista. Le dico di più: se avessi saputo che il presidente Ciampi ci avrebbe convocato, come comitato di presidenza, non avrei fatto l'intervista».

Si aspettava reazioni così violente da parte della sinistra, delle opposizioni, di settori della magistratura?

«No, veramente no. Potrei anche essere d'accordo che ripristinare l'autorizzazione a procedere cancellata nel '93 sarebbe stato sbagliato, per i limiti che ha dimostrato di avere. Resto dell'idea che il principio della separazione dei poteri, imponendo un necessario coordinamento tra i vari poteri dello Stato, come più volte affermato dalla Corte Costituzionale, prevede che vi siano dei meccanismi che evitino che uno dei poteri possa sovrapporsi all'altro. Il tanto vituperato articolo 68 svolgeva questa funzione. Se non va bene quel sistema c'è comunque un vuoto che deve essere colmato».

Dica la verità, si sente sconfitto?

«No. Amareggiato, ripeto. Mi piacerebbe sedermi attorno allo stesso tavolo con tutti quelli che si sono detti favorevoli e contrari alla mia proposta, per parlarne esclusivamente dal punto di vista tecnico, per avere una discussione non pregiudicata dalla passione politica».

Comunque, è stato utile il dibattito sollevato dalla sua intervista?

«Direi di sì, perché ho posto l'accento su un problema reale: trovare il miglior equilibrio a garanzia della separazione dei poteri dello Stato. E' un problema non solo dell'oggi ma anche del futuro della nostra democrazia. Hanno contestato che l'autorizzazione a procedere sarebbe un privilegio inammissibile perché renderebbe i cittadini diversi di fronte alla legge? Rispondo: i privilegi non sono tali quando sono garanzie».

E come la mettiamo con il processo Sme? La sua proposta va nella direzione di non farlo celebrare. Per le opposizioni e una parte della magistratura questo è il problema.

«Quel processo già adesso ha ripercussioni sulla normale vita democratica e quindi dimostra che sarebbe stato opportuno un filtro preventivo per stabilire se si sarebbe dovuto svolgere o meno. Le chiedo: è un privilegio o una garanzia che il magistrato non possa essere trasferito se non su sua richiesta? Per me è una garanzia per assicurare l'indipendenza e dunque l'imparzialità del magistrato. E le chiedo: è un privilegio o una garanzia un filtro preventivo prima che si proceda a un processo penale contro un parlamentare?».

GLI APPUNTAMENTI DI PRIMAVERA, DATE IDENTICHE PER DESTRA E SINISTRA

AN AD APRILE A BOLOGNA

Nel secondo congresso di An si terrà alla Fiera di Bologna da giovedì 4 aprile fino a domenica 7. Vi parteciperanno 870 delegati di diritto e 1200 delegati eletti dai congressi provinciali. Per la prima volta i delegati e i 108 presidenti provinciali, saranno eletti direttamente dagli iscritti.

RIFONDAZIONE A RIMINI

Il congresso nazionale di Rifondazione Comunista si terrà dal 4 al 7 aprile, e per la seconda volta, alla nuova fiera di Rimini. Come per il precedente congresso del 1999, dovrebbero arrivare circa duemila persone tra delegati, accompagnatori e delegazioni estere.

LA MARGHERITA A PARMA

Si svolgerà a Parma, dal 22 al 24 marzo, il congresso fondativo della Margherita. A far prevalere Parma su altre città sarebbe stata l'imminente tornata elettorale: Parma fu infatti la prima città emiliana a passare al Polo nelle elezioni del 1997. Ora il centrosinistra tenterà la riscossa.

Giudizio su fascismo e razzismo, Fini lavora alle tesi del congresso

Contatti informali per arrivare a un testo che soddisfi completamente la comunità ebraica Per sottolineare la novità del passaggio, il leader vuole rilanciare gli esterni fondatori di An

ROMA

L'indicazione del capo ai suoi è stata chiara: «Evitiamo dichiarazioni...». Dopo la pubblicazione della notizia dell'incontro riservatissimo tra il vice-presidente del Consiglio e il nuovo Rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, ieri Gianfranco Fini ha chiesto ai suoi di mettere la sordina sulla trattativa informale che si è aperta con la comunità ebraica, evitando anche di replicare alle richieste di una più esplicita «condanna del fascismo». Nelle prossime settimane, in vista del congresso di Bologna del 4-7 aprile, la parte del documento politico che riguarda fascismo, leggi razziali e Repubblica di Salò sarà infatti oggetto di un confronto informale tra le due «parti», nel tentativo di arrivare ad un testo di reciproca soddisfazione. In questa occasione il presidente di An si sta muovendo con grandissima prudenza, memore delle difficoltà che nel passato hanno reso complicati i rapporti con il mondo ebraico e che finora hanno vanificato quel che resta l'obiettivo strategico di Fini: una visita ufficiale in Israele. Già diverse volte nel passato - nel 1996, nel 1997, nel 1999, nel 2000 - la fragile trama diplomatica tra emissari di An e mondo ebraico si era spezzata in extremis e sempre in conseguenza della opposizione al viaggio da parte della battagliera comunità italiana.

Ma stavolta Fini non ha fretta, per arrivare a Tel Aviv vuole seguire un tragitto che parta - in tutti i sensi - da Roma, e proprio per questo è sua intenzione celebrare un congresso di svolta. Ma se la questione ebraica avrà un posto importante, non sarà questo l'unico «piatto forte» in programma. In queste ore Fini ha deciso di rilanciare in posizioni di prima linea due personaggi che nel 1994 avevano aiutato a sdoganare An e che poi erano finiti in «panchina»: il vice-presidente del Senato Domenico Fisichella, il professore che ha «inventato» il nome Alleanza nazionale, e il vice-presidente della Camera Publio Fiori, già esponente di punta della Dc romana. Fisichella e Fiori erano stati tutti e due ministri nel primo governo Berlusconi, ma sono rimasti fuori nel Berlusconi-2, visto che Fini ha preferito avere con sé al governo quattro ministri di provenienza missina: Maurizio Gasparri, Mirko Tremaglia, Giovanni Alemanno, Altero Matteoli. Per Fiori e Fisichella si apre la prospettiva di un ritorno al governo ovvero di un incarico a fianco di Fini nel partito. Intanto il vice premier ha deciso di seguire in prima persona, senza deleghe, le questioni più delicate delle prossime settimane: l'accostamento al Ppe e la «trattativa» con la comunità ebraica. Anche perché sa che sulla questione «fascista» quasi tutti nel partito pensano che il più sia stato fatto. Dice Teodoro Buontempo, interprete dell'anima profonda di An: «Chi dichiara che noi dovremmo riconoscere le responsabilità del fascismo nella persecuzione degli ebrei, non ha alcuna intenzione di guardare avanti. Evidentemente si vuole perpetuare un pregiudizio, dimenticando che la nostra storia è iniziata nel dopoguerra e nella nostra vicenda politica non abbiamo mai avuto pregiudizi, men che mai per chi è di religione ebraica». [f. mar.]

NELL'INCONTRO CON REGIONI, PROVINCE E COMUNI

Tutti contro la devolution di Bossi

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi non riesce a convincere Regioni, Province e Comuni della bontà della sua devolution e così anche ieri l'incontro con le autonomie locali si è risolto in un nulla di fatto con la conseguenza che, senza un loro parere, il provvedimento non potrà andare in Consiglio dei ministri venerdì. Le perplessità sono venute sia da destra sia da sinistra con un'inedito asse tra il governatore dell'Emilia Vasco Errani (Ds) e quello del Lazio Francesco Storace(An) che uscendo ha detto: «È davvero difficile capire se il governo voglia o no il nostro consenso...». Ieri Bossi ha riconosciuto, per la prima volta, la riforma varata nella scorsa legislatura dall'Ulivo come un primo passo sulla strada del federalismo, sottolineando che la sua devolution ne rappresenta un secondo e che altri ne dovranno venire. Alle Regioni che chiedevano come mai mancasse la previsione di una Camera delle autonomie e la revisione della composizione della Corte Costituzionale, ha risposto parlando di «politica dei piccoli passi». «I grandi cambiamenti costituzionali - ha detto citando Gianfranco Miglio - si fanno solo dopo guerre o sconvolgimenti epocali». Secondo Leonardo Domenici, presidente dell'Anci: «Il problema è che si rinviano un po' troppe cose e poi non vengono neppure citati i comuni e le loro prerogative».

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

IL VICEPRESIDENTE DEL SENATO: «SULLA STORIA DEL VENTENNIO SIAMO GIA' STATI MOLTO CHIARI»

Fisichella: gli esami per An sono finiti

«E' vero però che serve un momento di svolta, ci siamo seduti»

intervista

Fabio Martini

ROMA

PROPRIO lui che missino non è mai stato, proprio il professor Fisichella dice che per An gli esami di "storia" sono terminati: «Guardi, mio padre è finito per due anni nei campi di concentramento nazisti, la mia formazione culturale è nota, ma francamente mi pare che per Alleanza nazionale non sia più tempo di tornare ad esprimere giudizi sul regime fascista. Lo ha già fatto in modo compiuto....». A dieci settimane dal congresso di An, Gianfranco Fini sta infittendo i contatti formali e informali per trasformare l'assemblea di Bologna in una "Fiuggi-2" e dopo la notizia del suo incontro con il nuovo rabbino capo di Roma, il presidente delle comunità ebraiche in Italia Luzzatto, in qualche modo ha formalizzato le sue richieste ad An per un definitivo sdoganamento: «Riconosca le responsabilità del fascismo nella persecuzione e nello sterminio degli ebrei».

Domenico Fisichella

Professore, non le pare che su questo argomento An possa essere ancora più esplicita che nel passato?

«Il fascismo è finito oltre mezzo secolo fa, An non è mai stata né filo né post fascista, so bene che ci sono uomini in An che provengono dal vecchio Msi, ma An ha già condannato il razzismo e le persecuzioni degli ebrei in particolare. Il rapporto del fascismo-razzismo è questione che si pone in modo straordinariamente diverso dal rapporto nazismo-razzismo».

«Agli amici ebrei voglio ricordare che non ci può essere in eterno qualcuno che giudica e qualcuno che è giudicato»

A qualcuno potrà apparire anacronistica la richiesta di una condanna delle colpe di Mussolini sulla questione razziale, ma è pur vero che il regime fascista operò in modo odioso...

«Le responsabilità, i limiti e i meriti del fascismo sono acclarati dagli storici».

«Gli ostacoli principali alla candidatura di Fini alla Farnesina sono stati interni. Le parole del premier? Sarcastiche»

Ma nella reiterazione della richiesta di rendere più esplicita la condanna del fascismo, non pensa ci possa essere il dubbio circa la sincerità di certe vostre affermazioni "anti-fasciste"?

«No, sinceramente non ho questa percezione né nel gruppo dirigente né tra gli elettori. Se dovessi parlare di un eccesso che vedo nel mio partito, indicherei il pragmatismo, non l'ideologismo».

Scusi, ma proprio lei che non è mai stato missino, pensa che An non debba dire più una parola su questi temi?

«Io mi porrei i problemi dell'avvenire della democrazia. Le forme che minano la democrazia sono molto più sottili, molto meno plateali. E poi vorrei confessare una grande preoccupazione: la comunità ebraica in Italia è di circa 30.000 persone e nel nostro Paese c'è già mezzo milione di musulmani legittimamente residenti. Proprio perché ho a cuore gli amici ebrei direi di non trascurare questo aspetto. E in ogni caso non ci può essere qualcuno che è sempre giudice e qualcuno che è sempre giudicato».

Eppure in occasione della vicenda-Farnesina si è avuta la sensazione che Fini abbia preferito "incassare" la candidabilità, ma non sia andato oltre proprio perché consapevole che i tempi non sono maturi: alla lunga questo non configura una leadership dimezzata?

«Taluni modi intercorsi nel processo politico e istituzionale che ha condotto al dimissionamento del ministro Ruggiero mi sono apparsi irrituali perché il leader di un governo di coalizione non procede senza una consultazione collegiale con gli altri leader. Certo, An valuta bene le possibili reazioni, perplessità e anche i rifiuti a livello internazionale. E tuttavia le dirò che gli ostacoli principali all'ipotesi-Fini ministro mi sembra vengano altrove....».

Da dove scusi?

«Dal fronte interno. Nel momento in cui il presidente del Consiglio definiva candidabile il suo vice, definiva sé stesso l'uomo giusto al posto giusto, aggiungendo di divertirsi pure nel suo nuovo ruolo. Più d'uno ha visto in queste parole una sorta di sarcasmo se non di dileggio».

Ma anche per questo motivo, non le pare che An rischi una progressiva emarginazione e che il congresso sia l'occasione per dare un segno di vita?

«Certo, serve un colpo d'ala. Rispetto ad anni fa c'è stato un appannamento nell'immagine del partito, una contrazione del ruolo, la percezione da parte dell'elettorato che il partito non è più forza trainante, quasi che si sia adagiato in una sorta di routine. Bisogna uscire da questa immagine».

Dopo la campagna elettorale romana del 1993 - Fini contro Rutelli - e dopo il congresso di Fiuggi del 1995, la destra si è "seduta": dal congresso di Bologna arriverà una svolta?

«Dal punto di vista dei consensi, effettivamente il punto più alto si raggiunse alle elezioni politiche del 1994. Ma An ormai ha deciso di porre il problema degli equilibri politici: faremo capire che la seconda forza politica della coalizione ha i suoi progetti e che vuole discutere senza preventive abdicazioni. Avendo piena consapevolezza che il terzo partito della coalizione è oltre tre volte più piccolo, quanto a consensi, rispetto ad An».

MARTEDI' SI APRE LA DISCUSSIONE ALLA CAMERA, IN COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

Conflitto d'interessi parte il confronto: due ipotesi sul tappeto

La maggioranza pronta ad abbracciare il modello Caianiello, il centrosinistra è per l'authority all'americana

ROMA. Sono quattro le proposte sul conflitto di interessi che sono arrivate sul tavolo del presidente della commissione Affari costituzionali, Donato Bruno. A quella del governo che porta la firma del ministro Frattini, si è aggiunto il parere di Vincenzo Caianiello, l'ipotesi di Rifondazione comunista e il «modello americano» dell'Ulivo che oggi sarà sponsorizzato da Giovanni Sartori in un'assemblea dei parlamentari dell'opposizione.

Si entrerà nel vivo della discussione solo martedì prossimo quando inizieranno i lavori in commissione con una relazione di Donato Bruno. Si annuncia uno scontro molto aspro visto che le posizioni ai blocchi di partenza sono lontane anni luce. Governo e maggioranza intendono fare proprio il documento di trenta pagine consegnato ieri da Caianiello, il quale boccia tutte le proposte finora formulate, compresa quella del governo firmata da Franco Frattini. «Propongo - ha detto il presidente emerito della Corte Costituzionale - che ad esercitare i controlli sugli atti del governo siano le Authority esistenti, l'Antitrust e quella per le telecomunicazioni». Caianiello considera invece incostituzionale l'idea Frattini di creare una Authority «ad hoc». A questo punto il governo dovrebbe presentare un emendamento al suo stesso testo. Tuttavia il ministro per la Funzione pubblica vuole attendere lo svolgimento del dibattito per capire se ci sono le condizioni per un incontro con l'opposizione sulle tesi di Caianiello. E non sembra proprio.

L'Ulivo, infatti, è lanciato sulla sua strada: pensa ad un'Autorità composta da quattro membri, due della maggioranza e due dell'opposizione, eletti da Camera e Senato, che nominano poi il presidente. Un organismo dotato di numerosi poteri compreso quello di obbligare Berlusconi a vendere Mediaset o di affidarla al blind trust. «Noi siamo pronti ad un confronto positivo», ha sostenuto Stefano Passigli (Ds), il quale è d'accordo con Bruno almeno su un aspetto. «Faremo un lavoro con il tempo che ci vorrà. Questo - ha aggiunto Passigli - sgombera il campo dalla ipotesi di accelerare il varo del provvedimento sul conflitto di interessi prima delle nomine del Cda Rai: non possiamo strozzare il dibattito». L'Ulivo non è riuscito a coinvolgere Rifondazione comunista. Il partito di Fausto Bertinotti sta lavorando su una proposta che contempla l'incompatibilità di cariche di governo a livello nazionale, regionale e comunale con il controllo di imprese rilevanti. Per Graziella Mascia (Prc) sono «del tutto insufficienti le forme di blind trust del modello americano e assolutamente inadeguato il disegno di legge del governo. Quanto al parere espresso dal professor Caianiello, discorda da quello di altri illustri costituzionalisti». [a.l.m.]

INTERVISTA

Bruno: anticostituzionale l'idea dell'Ulivo negli Usa nessuno è obbligato a vendere

ROMA

«La proposta dell'Ulivo non è la brutta copia del modello americano ma un'altra cosa: è anticostituzionale. Negli Stati Uniti nessuno può essere obbligato a vendere o ad affidare la gestione della propria azienda a un "fondo cieco"». Le affermazioni di Donato Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali, spiegano chiaramente la distanza che ancora separa maggioranza e opposizione sul conflitto di interessi.

Presidente, il parere che Vincenzo Caianiello le ha consegnato ieri sarà la base della sua relazione in commissione?

«Senza dubbio il presidente emerito della Corte Costituzionale dà una risposta seria e concreta al problema. E' un buon contributo che dovrebbe essere preso in considerazione da tutte le parti come base di riflessione».

Caianiello sostiene però che il ddl Frattini è soggetto a «rilievi di anticostituzionalità». E' d'accordo?

Donato Bruno

«Il problema nasce in riferimento ad un aspetto: i poteri di controllo sugli atti del governo che la nuova Autorità ipotizzata da Frattini avrebbe in sostituzione del Parlamento. Questa parte del provvedimento va modificata. Caianiello invece affida il controllo a due Authority esistenti, l'Antitrust e quella sulle telecomunicazioni. Il contesto è diverso e rimane la garanzia sulla trasparenza dell'attività di governo. Altro che la forma larvata di espropriazione che vuole il centrosinistra. Il blind trust si applica alla gestione delle azioni, loro invece vogliono far gestire Mediaset da un blind trust, scavalcando e mortificando l'attuale management. Inaccettabile. Se questo è lo spirito con cui l'opposizione vuole affrontare il conflitto di interessi, non ci stiamo».

Ma se queste sono le premesse la vicenda finirà alle calende greche, mentre i presidenti di Camera e Senato vi chiedono di fare in fretta e di risolvere il problema prima della nomina del nuovo Cda Rai.

«Ma io, come presidente della commissione Affari costituzionali, non posso strozzare il dibattito. Se poi il presidente della Camera e l'ufficio di presidenza decidono di spostare il dibattito in aula, io non posso che chiudere la pratica e passare la mano». [a.l.m.]

IL TERRORISTA IMPRENDIBILE | ORMAI GLI STATI UNITI AMMETTONO: NON E' PIU' IN AFGHANISTAN

YEMEN
L'ultimo covo di BIN LADEN

Due donne, in una via della capitale yemenita Sanaa, davanti a un manifesto inneggiante al presidente Ali Abdallah Saleh

Per fuggire avrebbe seguito le vie del contrabbando che passano attraverso i territori tribali del Pakistan Sulla costa del Mar Arabico l'attendeva una feluca

Per lo sceicco si tratterebbe di un ritorno al paese dal quale il padre emigrò negli Anni 30. Anche qui le tribù sono l'unico reale potere che controlli il territorio

Mimmo Càndito

DUNQUE lui è già lì, sotto il sole duro dell'altopiano arabico, e sarà certamente più disteso, rilassato, ora che è lontano da bombe e frastuoni di guerra. Lo abbiamo anche visto, questo nuovo Bin Laden, l'imprendibile, l'inafferrabile, il principe delle tenebre che ossessiona le notti di Rumsfeld e Bush. A Nord, qualche migliaio di miglia più a Nord, i B-52 stanno continuando indifferenti le loro crociere di morte sui monti di Jalalabad e di Helmand, e tonnellate di bombe spianano cime, caverne, gole, gli anfratti dove magari è ancora rintanato qualche ultimo, disgraziato, «giapponese» della vecchia guerra ad Al Qaeda; ma intanto lui, lo sceicco barbuto, il ricercato numero uno, la primula rossa di tutti i mujaheddin delle guerre sante, se ne sta già in questo nuovo rifugio della penisola saudita, facendosi beffe delle sofisticatissime e intelligentissime (ma alquanto inutili, pare) macchine elettroniche della guerra spionistica, tutti gli Awacs, gli EC-130 e i cento o mille satelliti che ci ronzano sulla testa a scandagliare ogni nostro più modesto passo e che però, poi, alla prova dei fatti, si rivelano desolatamente incapaci di trovare le tracce d'uno sfigato (e pericoloso) sceicco in fuga.

Lo abbiamo anche visto, davvero, il nuovo Bin Laden. Ancora alto e asciutto, non ha più la sua lunga barba da profeta denutrito ma soltanto un bel paio di mustacchi neri alla Omar Sharif; e pare che vesta anche abiti occidentali, un elegante completo color senape, di taglio discreto e di buona fattura, se davvero vogliamo prendere come merce seria i giochini della guerra psicologica della Cia. A farcelo vedere hanno provveduto le centinaia di migliaia di volantini che gli aerei americani hanno scaricato sulla testa degli afghani in quest'ultima settimana, per convincere quel popolo disgraziato che il «loro» sceicco li ha traditi, dopo averli usati come albergatori del suo esercito del terrore.

Magari non sarà interamente così, magari quella foto del completo senape è solo la furbata d'un costumista intelligentone di Fort Langley, e Bin Laden (com'è molto più credibile) continua invece a vestire i panni tradizionali del mondo arabo, mimetizzandosene quindi con facilità in un territorio dove l'uniformità è la chiave essenziale della discrezione. La Cia non è infallibile, lo sappiamo, anzi più volte ha montato su delle topiche grosse quanto una casa. Ma a fare il conto globale delle sue storie, alla fine il saldo è ampiamente a favore: e anche questa volta è possibile che quello che sta venendo fuori dalle soffiate che spifferano attraverso le porte di Washington non sia poi inattendibile. I reporter hanno imparato da tempo a diffidare della disinformatsija, cercando (ma riuscendovi solo raramente) di non farsi menare troppo per il naso dai professionisti della guerra psicologica; però una decina di giorni fa, quando stavo per lasciare l'Afghanistan ed ero passato a salutare il ministro degli Esteri di Kabul, lui, Abdallah Abdallah, che è un uomo d'intelligenza acuta e di spirito sottile, una qualche strizzata d'occhio l'aveva già lasciata passare. Bisognava saperla cogliere, naturalmente.

Infatti, alla mia domanda se Omar fosse davvero ancora in Afghanistan, il dott. Abdallah aveva risposto che credeva probabile («likely», disse) che il mullah fosse ancora nascosto a Kandahar, o comunque in quelle province; ma alla domanda successiva, cioè la domanda se lui pensava che anche Osama se ne fosse rimasto ancora nascosto da qualche parte in Afghanistan, la riposta fu - al contrario - che non credeva improbabile («not unlikely») che Osama già veleggiasse altrove. Il ministro non aggiunse altro al reporter, aveva già detto molto; però la contrapposizione evidente tra le due risposte segnalava che il governo di Kabul qualche solido sospetto su Osama lo coltivava, e che lo sceicco dunque, molto probabilmente, aveva già abbandonato l'Afghanistan, o comunque era sulla strada che porta al confine.

Ad ascoltare tutte le voci che in questi giorni sussurrano menzogne e verità in Afghanistan e sull'Afghanistan, la geografia obbligata della sua fuga verso la penisola arabica non può che aver seguito le rotte del contrabbando - contrabbando d'armi soprattutto, ma anche di droga, di uomini, di strumenti elettronici - che, da Kandahar e Kabul, tagliano verso i territori tribali alla frontiera tra Afghanistan e Pakistan (però anche le rotte che passano poi per Mashad e l'Iran). I territori tribali sono aree che hanno un'autonomia che sfiora l'indipendenza e, sebbene giuridicamente facciano parte del territorio pakistano, poi - nella pratica quotidiana - godono d'una sovranità assoluta, restando alla giurisdizione dello Stato soltanto la striscia d'asfalto della strada che le attraversa; tutto il resto se lo vivono e se lo cuociono le tribù, con le loro leggi antiche, i loro costumi immutati, l'orgoglio della loro fiera e inattaccabile separatezza.

Una decina d'anni fa, durante un reportage in quell'area, avevo finto di voler acquistare un carico d'armi: avevo trovato il «contatto» professionale, avevo concluso l'«affare», prezzo e kalashnikov, con la garanzia che mi avrebbero accompagnato con il carico fino alle spiagge del Golfo, e poi però - da quel momento, questo era il patto - avrei pagato il saldo e per il passaggio in Europa me la sarei dovuta arrangiare per conto mio; se questo era stato possibile a un reporter in vena d'inchieste investigative ma povero di quattrini e di coperture, non occorrono grandi fantasie per immaginare su quali facilità di passaggio e di trasporto abbia potuto contare lo sceicco Bin Laden, se alla fine si avranno conferme solide che queste prime «informazioni» americane erano credibili.

Le feluche e i doha che attraversano il Mare Arabico con le loro ampie vele triangolari riproducono percorsi antichi, che mescolavano India e Africa, e proponevano scambi e traffici tra culture lontane, diverse anche nel livello del loro sviluppo, ma sottraendo sempre quelle rotte alle leggi della marineria (tanto che la memorie chiama ancora "Costa dei Pirati" una larga parte delle spiagge della penisola arabica). Quella feluca, o quel doha, che dal Pakistan ha puntato nella notte verso Sud-Ovest, fingendo una battuta di pesca ma portando a bordo un carico riservato, e preziosissimo, ha soltanto ripetuto un pezzo di storia tagliato via diacronicamente. E molte ore dopo Mukalla o Zinjibar, un angolo di terra yemenita ha dato l'approdo, sicuro, riservato, di cui quel passeggero aveva bisogno vitale. Il «pesce» era stato scaricato.

Lo Yemen, dunque. Niente più territori tribali di genti iraniche, niente più la Somalia nera e senza pace, ma ora la penisola degli arabi, la terra di Maometto, con il suo orizzonte di altopiani desertici, di grandi vallate assolate, di percorsi solitari traversati soltanto da pecore e cammelli ma dove - esattamente come in Afghanistan - le tribù sono l'unico potere reale che controlli il territorio. Patria del mitico regno di Saba (il matrimonio della cui regina con re Salomone è esaltato ancora oggi da splendide pitture naïves, con ricchi e colorati cortei nuziali di cavalli, cammelli ed elefanti ornati di baldacchini), lo Yemen segna oggi una sorta di linea di frontiera tra l'Islam e l'Africa, tra il mondo antico della natura e le leggi rigorose d'una religione che è stata la più aggressiva e conquistatrice, lungo le rotte che nel passato avevano marcato la via delle spezie, soprattutto la via dell'incenso, e affondano le proprie radici fin nelle pagine di storia che racconta la Bibbia.

Lo cancellerie occidentali hanno tutte le ragioni per stare in allarme, anche se il governo di Sanaa si dice «prontissimo a qualsiasi forma di collaborazione venga richiesta». La geografia dello Yemen, quanto meno di larga parte del suo sterminato territorio di montagne aspre e di deserti vuoti, offre condizioni naturali di «camouflage» che riproducono con stupefacente similitudine le stesse difficoltà di ricerca contro le quali si è scornata - finora, comunque - la celebrata intelligence della macchina militare americana. Il Corano racconta oggi di un tempo lontano, migliaia di anni fa, quando la diga di Marib fece di questo territorio un giardino splendido di fiori e di colture, bagnato dal corso di wadiane ricchi d'acqua e dovizioso al punto che gli antichi romani lo chiamarono «Arabia felix». Quel tempo si è consumato nei secoli, lo Yemen di oggi è una terra aspra, difficile, inquieta di lotte tribali e politiche, dove soltanto la religione (e le ricchezze di chi aiuta e farne propaganda, soprattutto dal regno contiguo dell'Arabia Saudita) può concedere un progetto possibile di pacificazione.

Ma il viaggio di Osama bin Laden è, alla fine, un ritorno alla terra natale, al vecchio villaggio di Hajrayn, nella vallata del wadi Du'an dalla quale negli anni Trenta Mohamed bin Laden, il padre, emigrò verso il Nord saudita a cercare, e fare, fortuna (Laden è poi una derivazione da «laùd», un olio resinoso che si ricava da un arbusto di quella regione e che - scrisse Erodoto - «emana un profumo divinamente soave»). E' un viaggio all'ombra del Corano, un viaggio alle radici della religione dell'Islam e dei suoi Luoghi Sacri, la Medina e la Khaba, un viaggio alle terre dell'Hadramut dove cento piccoli villaggi punteggiano ancora oggi di case bianche, accecanti nel sole, orgogliose talvolta fino a farsi veri palazzi d'incanto, panorami naturali d'un fascino che il tempo nemmeno ha osato intaccare. Lontano da Sanaa, perduto dentro un territorio dove il misticismo si fa tutt'uno con la purezza violenta degli orizzonti, è possibile che da dentro quel vuoto assoluto Bin Laden immagini di poter continuare la sua guerra folle per il Risorgimento dell'Islam. Ma nel deserto le ossa dei morti si fanno pietra bianca, e nessuno più le riconosce.

LA LOTTA DI KARZAI

Papavero, bloccata la coltivazione

■ KABUL. Il governo afghano guidato da Hamid Karzai ha messo al bando le coltivazioni di oppio e la vendita di tutte le droghe derivate, compresa l'eroina. La decisione rinnova il divieto imposto dal vecchio regime talebano su ordine del mullah Omar. Secondo i dati della divisione Onu per la lotta al narcotraffico, l'Afghanistan nel 1999 coltivava a oppio oltre 90 mila ettari di terreno e copriva il 75 per cento della produzione mondiale di eroina. In cambio di cospicui finanziamenti e nel tentativo di uscire dall'isolamento internazionale, il capo spirituale degli studenti coranici emanò, su sollecitazione delle Nazioni Unite, una fatwa (sentenza religiosa) che imponeva la riconversione delle coltivazioni d'oppio. Nonostante il crollo della produzione, dalle 3.276 tonnellate del 2000 alle 185 dell'anno scorso, gli afghani immagazzinarono ingenti quantità della materia prima che oggi è nascosta, in parte già raffinata in eroina, in bunker segreti. Con la decisione di Karzai la situazione dovrebbe cambiare. «Tutti, soprattutto i contadini, devono sapere che con effetto immediato è vietata la coltivazione, la trasformazione, la lavorazione, il consumo, e il contrabbando di papaveri d'oppio e che tutti i suoi derivati sono dichiarati illegali». Su questo fronte Karzai gioca una delle sue partite più difficili per il futuro politico ed economico del Paese. [Agi]

Comincia dalle Filippine la «guerra del Pacifico»

Forze speciali anche in Indonesia e Malaysia. Era di Al Qaeda l'uomo dalle scarpe esplosive

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerra al terrorismo arriva sul Pacifico. I primi duecentocinquanta soldati americani sono atterrati nella base militare filippina di Zamboanga, sull'isola di Mindanao, dove ufficiali dei due Paesi hanno creato il comando congiunto dell'operazione «Balikatan» (spalla a spalla) tesa a bonificare le prospicienti isole di Basilan e Jolo dalla presenza della guerriglia fondamentalista di «Abu Sayyaf», emanazione di Al Qaeda nel Sud-Est asiatico. Il comandante americano, Donald Wurster, capo delle Forze speciali nell'area del Pacifico, ha accolto ieri il primo contingente di Seals della Marina e Berretti Verdi dell'Esercito. «Stiamo inviando un consistente numero di soldati e altri seguiranno presto - ha dichiarato il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld - perché la lotta al terrorismo è un impegno globale, non limitato all'Afghanistan».

Le forze Usa affiancheranno quelle filippine nella caccia ai duemila uomini di «Abu Sayyaf», molti dei quali addestrati in Afghanistan. «Abu Sayyaf» si propone di creare uno Stato islamico nelle Filippine, paese a maggioranze cattolica. Formalmente «Spalla a spalla» è un'«esercitazione» per dare modo al governo di Manila di fronteggiare le proteste delle opposizioni. «Saranno wargames con obiettivi viventi», ha spiegato un portavoce militare filippino. «I nostri soldati affiancheranno quelli di Manila e faranno fuoco solo se saranno attaccati», ha precisato Rumsfeld, ricordando che «detengono due ostaggi americani». Negli ambienti del Pentagono si ritiene che l'affiancamento di «consiglieri» a truppe locali potrebbe essere ripetuto presto in Indonesia e Malaysia contro gruppi locali apparentati ad Al Qaeda.

Sul fronte afghano si è conseguito alle forze americane un alto esponente di Al Qaeda, già responsabile dei finanziamenti, offrendosi di collaborare. «Non credevano ai nostri occhi quando lo abbiamo visto» ha detto un portavoce Usa a Kabul.

A Washington il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha rivelato di essere in possesso di sufficienti elementi per affermare che è un membro di Al Qaeda il kamikaze musulmano britannico Richard Reid, che tentò di far detonare l'esplosivo che aveva nelle scarpe sul volo Parigi-Miami dell'American Airlines. Reid rischia di essere condannato a cinque ergastoli. Il «Wall Street Journal» ha rivelato che in un computer trovato a Kabul vi erano dei files che ricostruivano nei dettagli il viaggio fatto da Reid (alias Abdul Rauff) lo scorso luglio in Israele ed Egitto.

Reid venne mandato in missione da Al Qaeda per identificare obiettivi di possibili attentati ed esaminare i sistemi di sicurezza anti-terrorismo. Si recò a Tel Aviv, Gerusalemme, Haifa e Betlemme valutando come «possibili» attacchi contro «edifici alti», stazioni ferroviarie, autobus «per ebrei» e, soprattutto, il Muro del Pianto, «utile da colpire a fini di propaganda». Passando da Betlemme a Gerusalemme Reid verificò la possibilità di far passare esplosivi nella propria borsa «perché non vengono controllati i cittadini europei». Molto scrupolosa la ricostruzione della sicurezza sui voli dell'El Al: Reid disse ad Al Qaeda che era stato sorvegliato a vista», che l'aereo «aveva volato su Tel Aviv per 3-4 minuti» e suggerì che «il prossimo» esaminasse la possibilità di «non essere osservato dentro la toilette». Meno dettagliata la descrizione degli obiettivi egiziani a Ismailia, al punto che - secondo i files ritrovati - un ufficiale di Al Qaeda lo rimproverò, affermando che sarebbe stata necessaria «un'altra ispezione sugli stessi luoghi».

Nella base di Guantanamo, sull'isola di Cuba, sono diventati 50 i detenuti taleban e di Al Qaeda trasferiti dall'Afghanistan. Il commissario dell'Onu per i Diritti Umani, Mary Robinson, ha protestato con Washington per le condizioni di detenzione e il Pentagono ha ribattuto facendo sapere cosa i prigionieri hanno detto ai marines che li sorvegliano: «Prima di andarcene ammazzeremo qualcuno di voi».

TRE TAPPE SULLA STRADA DELLA DEMOCRAZIA — DAL TRIONFO DELL'OPPOSIZIONE AL BLITZ NELLA VILLA DELL'EX UOMO FORTE

ELEZIONI PRESIDENZIALI

Vojislav Kostunica (foto), leader dell'opposizione, nelle elezioni presidenziali jugoslave del 24 settembre 2000 batte l'uomo forte di Belgrado Slobodan Milosevic. Finisce dopo undici anni un potere che ha cagionato scandali, guerre, stupri ideologici e massacri razzisti

LA RIVOLTA DI OTTOBRE

Slobodan Milosevic, complice la Corte Costituzionale, ottiene l'annullamento delle elezioni, ma il 5 ottobre Belgrado scende in piazza. Una vera e propria rivolta (foto) che i militari rifiutano di soffocare nel sangue. L'8 ottobre Kostunica può giurare come nuovo Presidente

L'ARRESTO DI MILOSEVIC

Il primo aprile 2001 l'ex presidente jugoslavo viene arrestato con un blitz (foto) nella villa presidiata dai suoi fedelissimi e portato in carcere. L'ex uomo forte di Belgrado passa da Dedinje, la zona più esclusiva della capitale, a Lekino, zona in cui sorge la prigione centrale della capitale

«Dirò a Ciampi che vogliamo un'Europa più vicina»

Il presidente jugoslavo Kostunica: serve un legame forte tra i nostri paesi

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

POCO meno di un mese fa, alla vigilia di Natale, il presidente Ciampi decise di visitare i nostri soldati di stanza in Kosovo. Nella stessa occasione avrebbe dovuto prolungare la sua missione fino a Belgrado: poi l'importanza del luogo e la delicatezza dei nuovi rapporti spinsero il presidente alla decisione di fissare una visita «ad hoc» che, in un modo o nell'altro, apre una nuova fase (o, forse, re riapre una vecchia) nei rapporti fra due Paesi così vicini per Storia ed emozioni e così lontani quanto ad economia ed esperienze politiche.

Questa mattina il presidente Ciampi arriva a Belgrado per una visita che si svolge più di vent'anni dopo l'ultima apparizione di un presidente italiano in queste terre tormentate. Allora toccò a Sandro Pertini rappresentarci ai funerali di Tito: oggi in qualche modo l'Italia torna sulla scena dei Balcani, forse per aprire un nuovo capitolo.

Nel frattempo sono accadute molte cose: una federazione si è dissolta, il suo nucleo principale (la Serbia) è passato attraverso fasi di nazionalismo sempre più esasperato e due anni fa l'Italia ha partecipato ai bombardamenti della Nato su questo Paese. La visita di Ciampi non ha solo un significato politico, ma si carica di valenze pressochè storiche. Anche perchè, nei vent'anni che sono trascorsi, la Jugoslavia è profondamente cambiata.

Quello che visitò Pertini era un Paese che si avvicinava alla crisi ma ancora poteva contare su una sorta di «leadership» nel movimento dei non allineati e una situazione economica invidiabile, almeno in rapporto alla situazione dell'Est. La Jugoslavia di oggi, dopo dieci anni di sanzioni e quattro mesi di bombardamenti, conta 780 mila disoccupati su una popolazione complessiva di dieci milioni. Il reddito medio è di 220 mila lire al mese. Oggi i serbi hanno bisogno praticamente di tutto: strade, elettricità, gas, lavoro, imprese e soprattutto credito. Le imprese e le banche tedesche hanno ripreso da un paio d'anni una penetrazione massiccia: l'Italia - che pure da queste parti é stata sempre molto ben vista - viene chiamata a riprendere un ruolo storico nei Balcani. Questa mattina l'incontro più importante del presidente Ciampi sarà quello con il suo omologo belgradese, Vojislav Kostunica, l'ex professore che cancellò il potere di Milosevic senza spargere una sola goccia di sangue.

Nella tormentata transizione jugoslava, oggi Kostunica tenta di fare lo stesso, traghettando verso l'Europa un Paese ricondotto a una fase pre-industriale.

Dunque, presidente Kostunica: che cosa si aspetta dall'incontro con Carlo Azeglio Ciampi?

«I rapporti fra Jugoslavia ed Italia sono stati sempre molto buoni, sul serio, dunque nei colloqui che avrò con il presidente Ciampi potremo concentrarci sul loro sviluppo complessivo. Ci piacerebbe che l'Italia continuasse con l'aiuto e l'assistenza che da molto tempo offre al nostro Paese, ma allo stesso tempo sarebbe opportuno che l'assistenza umanitaria venisse gradualmente sostituita da diverse forme di efficiente cooperazione economica. Si sa bene che anni fa l'Italia fu una dei principali partner economici della Jugoslavia: sarebbe bello su questo genere di rapporti resuscitasse. Credo che molti segnali indichino che quest'attesa non è del tutto irrealistica...»

In quale Jugoslavia l'Italia sta per tornare? Il Paese cerca di resistere all'ennesima disintegrazione, l'Italia e l'Europa vorrebbero restasse unito, ma negli Usa alcune voci continuano ad appoggiare le tesi di Milo Djukanovic, l'idea di un Montenegro indipendente... Secondo lei alla fine di quest'anno la Federazione Jugoslava esisterà ancora?

«E' vero che l'Unione Europea e l'Italia sono contro questo movimento di disintegrazione e possono dire con piacere che l'Italia è uno dei principali sostenitori dell'integrità e della sovranità jugoslave. I pochi sostenitori dell'indipendenza montenegrina sono legati a organizzazioni non governative, come l'"International Crisis Group", che non credo avranno influenza sulle posizioni del Congresso americano, del popolo americano, dell'opinione pubblica americana. In ogni caso, ciò di cui sono certo è il fatto che il futuro del Montenegro, delle sue relazioni con la Serbia in un contesto federale, è la questione critica di quest'area che dev'essere risolta al più presto possibile. Per dirla in altre parole, dopo dieci anni perduti attraverso le sanzioni economiche, l'isolamento internazionale, la lotta contro un'enorme massa di problemi, compresi i bombardamenti, dopo tutto questo per i popoli di Serbia e Montenegro non sarebbe onesto rinviare ancora a lungo la soluzione di questo problema. Credo sempre che la migliore soluzione per le due Repubbliche sia quella di ridefinire la Federazione in cui le autorità dividano il minimo possibile delle funzioni comuni».

Vuol dire che un'altra crisi è dietro l'angolo?

«Io credo che un accordo sul nuovo profilo della Federazione renderebbe possibile un approccio più rapido verso l'Europa. Fra l'altro, se devo giudicare dai risultati delle ultime elezioni in Montenegro e dagli ultimi sondaggi di opinione nella repubblica, almeno la metà della gente montenegrina condivide questa opinione. La chiave di tutto è in Montenegro, ed è là che si deve trovare una soluzione.

C'è anche un altro problema, però: quello del Kosovo. Un mese fa si sono tenute elezioni ma la situazione non pare cambiata. I serbi continuano a denunciare soprusi, il Parlamento non riesce a eleggere un presidente. Lei vede qualche possibilità che le cose si sbocchino?

«Purtroppo lei ha ragione. Sfortunatamente dopo le elezioni la situazione kosovara non é migliorata affatto e i serbi sono ancora le vittime. Hanno fatto tutto ciò che gli si sarebbe potuto chiedere, ma il fatto che abbiano accettato di recarsi alle elezioni testimonia la loro buona fede. Devo ammettere che la decisione presa allora fu una delle più difficili che mi siano mai toccate, non solo dal punto di vista politico ma anche sul piano morale. Ero totalmente conscio del fatto che quelle elezioni avrebbero potuto svolgersi in circostanze del tutto antidemocratiche, in una situazione in cui due terzi dei serbi sono stati espulsi dal Kosovo e il terzo che rimane vive in condizioni praticamente ghettizzate. Nonostante questo avevo chiesto loro di partecipare al voto, a qualunque costo, convinto che questo fosse l'ultimo passo che noi potessimo compiere per mostrare al mondo quando pronti fossimo a una soluzione civile del problema, sempre nel rispetto della famosa Risoluzione 1244. Quanto al resto, non posso dire di essere sorpreso di quanto stia accadendo nell'assemblea del Kosovo: la sola cosa che ancora mi colpisce è la quantità di odio che viene espressa apertamente contro i serbi in quel Parlamento. Legga le trascrizioni delle sedute: non esiste un delegato albanese che in qualsiasi pagina degli stenografi abbia mai usato la parola "serbo" o "serbi". Se i nostri usano la definizione di "Kosovo e Metohja" ci sono schiamazzi nell'aula. E' evidente che a dispetto delle posizioni dell'ultimo ex rappresentante dell'Onu, Hans Haekkerup, le elezioni hanno prodotto una non-soluzione».

Non vede soluzione dunque per il Kosovo?

«Né l'Unmik né la Kfor hanno applicato seriamente gli obblighi della risoluzione 1244, specialmente quelli connessi al ritorno dei profughi e dei rifugiati. Nessuno ha ancora assicurato libertà di espressione e di movimento».

Lei però, presidente, oggi dovrebbe parlare con Ciampi del futuro della Jugoslavia, mentre questo è il passato...

«Le sembra possa passare il fatto che migliaia di persone, senza riguardo all'origine etnica, siano ancora scomparse? Senza un serio chiarimento su tutto ciò, lei crede possa esserci una qualsiasi idea di stabilità, o di futuro in Kosovo, in Jugoslavia, nell'intera Regione?»

Non considera stabile la nuova situazione?

«In Macedonia le cose tornano a farsi molto volatili...».

A BELGRADO L'INCONTRO TRA I DUE CAPI DI STATO

L'Italia investirà 700 milioni di euro nei Balcani

■ **BELGRADO.** L'Italia prevede di investire circa 700 milioni di euro (circa 1.350 miliardi di lire) nei Balcani e oggi Carlo Azeglio Ciampi sarà in visita ufficiale a Belgrado, dove firmerà una serie di accordi di cooperazione universitaria e avrà colloqui con il presidente della Repubblica Federale jugoslava Vojislav Kostunica. Il capo dello Stato incontrerà anche i primi ministri della Federazione, Dragisa Pesic, della Repubblica Serba, Zoran Djindjic, e del Montenegro, Filip Vujanovic, e il Patriarca ortodosso Pavle. Kostunica, il vincitore delle elezioni che nell'ottobre 2000 segnarono l'uscita di scena di Slobodan Milosevic e il ritorno della Jugoslavia alla democrazia, ha salutato con calore la visita di Ciampi, sottolineando che con l'Italia i rapporti di amicizia sono particolarmente intensi. «È un paese - ha detto - che ha mostrato particolare comprensione per il popolo jugoslavo negli anni difficili in cui alla mancanza di libertà interna si aggiungevano le sanzioni internazionali». Kostunica ha ricordato che nella primavera 1998 l'unica ambasciata che rimase aperta a Belgrado durante i 78 giorni di bombardamenti Nato fu proprio quella italiana. E che, subito dopo l'elezione di Kostunica, il primo premier a fare visita a Belgrado fu l'italiano Giuliano Amato. Oggi la Jugoslavia conta su questa collaudata amicizia sulla via dell'avvicinamento all'Unione Europea. Kostunica ne ha già parlato a Ciampi in due occasioni: nel dicembre 2000, quando andò a trovarlo al Quirinale, e nel giugno scorso a Verbania, al Vertice dei capi di Stato del Centroeuropa. Sull'appoggio italiano conta ancor di più oggi, in una fase in cui l'avvicinamento alle istituzioni europee rischia di essere frenato dalle perduranti difficoltà di rapporti fra Serbia e Montenegro, all'interno della Federazione jugoslava.

(Ansa)

Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica: oggi riceverà a Belgrado il presidente Carlo Azeglio Ciampi

I DISASTRI DELLA «MISSIONE ARCOBALENO» PESANO ANCORA SULL'IMMAGINE DELLE NOSTRE IMPRESE

Le occasioni perdute degli italiani in Albania

Nonostante il nostro ruolo nella ricostruzione, le commesse a sauditi e tedeschi

retroscena

Vincenzo Tessandori

VALONA

CON quel nome da Estremo Oriente, è un esempio dell'apprezzato made in Italy. Forse anche perché gradito dono. Pish-Poro è stata costruita appena a Nord di Valona, presso le vecchie saline, a due passi da ciò che era rimasto dell'Accademia dai tecnici del Genio Campale del Gruppo Autonomo «Albit»: è una pista di volo in terra battuta lunga 2,7 chilometri e larga 60 metri, adatta, dunque, ad aerei di una certa stazza e non soltanto agli Yak 11 e ai Mig 15 Uti, i decrepiti caccia sovietici, spina dorsale dell'aeronautica albanese. Costo, comprese ristrutturazione della scuola di volo e recinzione, 1 miliardo e mezzo: a totale carico del contribuente italiano. Se può consolare, è il secondo aeroporto militare realizzato dai nostri soldati. Il gemello si trova a Djakovica, in Kosovo. Opera italiana, pagata dall'Italia, anche l'acquedotto faraonico di Boville che dovrebbe lenire la sete eterna di Tirana e dintorni. In più i massicci interventi dell'Enel per rischiarare le notti della capitale hanno finora riscosso un successo discutibile, considerato che la luce continua a mancare in alcune zone per 3 o 4 ore al giorno.

D'accordo, il denaro non è mai argomento elegante, ma altri Paesi, magari turandosi il naso, ci passano sopra. Sia come sia, pare che l'Italia debba accontentarsi dei legami stretti con l'altra sponda dell'Adriatico, dove i nostri sono tuttora impegnati a ripetere l'Abc a poliziotti, militari e burocrati. Certo, con qualche successo tanto che il dottor Nicola Simone, per anni capo della Missione Interforze, poteva riflettere su come la polizia albanese abbia raggiunto un accettabile livello di efficienza con buoni risultati, soprattutto nel controllo del territorio e nella lotta agli scafisti i cui traffici si sono ridotti anche grazie alla legge che consente il sequestro dei gommoni». Insomma, fratello italiano, finché sborsi sei il benvenuto. Ma gli intrecci d'affari sono altro, sono quelli che, a lungo andare, finiscono per interessare di più: ma, alla resa dei conti, non risultano così solidi come sarebbe lecito aspettarsi. Fatta salva qualche eccezione, le aziende del made in Italy paiono costrette ai margini dal gioco mentre mezza Europa ha trovato occasioni e spunti per accaparrarsi ordini e lavori. Un risultato deprimente, considerato che, finora, il nostro Paese ha gettato nel pozzo di San Patrizio al di là del mare mille miliardi, lira più lira meno (oltre 500 milioni di euro). Una situazione a dir poco imbarazzante sottolineata, a suo tempo, pure dall'ambasciatore Mario Bova. Chissà se, come sospetta qualcuno, concorrano a questo stato di cose anche ragioni religiose: gli albanesi, molti dei quali musulmani, preferirebbero trattare con i Paesi arabi. Ma non solo. Fatto è che questo non pare il momento migliore per il Comitato imprenditori italiani. Non è un mistero che Atene, ma anche i tedeschi, i britannici, gli statunitensi, i turchi, appoggiati concretamente dai rispettivi governi, abbiano mostrato quello spirito d'iniziativa che ha garantito loro commesse e appalti. Per dire, dai grandi lavori in progetto le imprese italiane hanno finito per ricavare poco più di qualche briciola. Gli appalti per il «corridoio 8», la strada che taglierà da Ovest a Est l'Albania e collegherà il porto di Durazzo con Pogradec in Macedonia, un business da 100 milioni di dollari, sono stati vinti dalla greca Sarandopoulos associata all'italiana Falcione, dalla turca Behashi, dalla macedone Mavrovo e dal gruppo kuwaitiano Kharafi, sospettato dai servizi segreti di far capo, almeno in parte, a società controllate da Osama bin Laden: in epoca che soltanto ora pare sospetta, la Kharafi ha pure costruito il «Chateau Linza», a oriente di Tirana, sulla strada del monte Dajti, dove si sarebbero riuniti i gruppi islamici controllati dallo sceicco del terrore. Ancora a Sarandopoulos è affidata la costruzione del tratto di circa 50 chilometri fra Miloti e Fus Kruja del «corridoio 10», quello lungocosta fra il Montenegro e la Grecia. Ancora, circa 20 milioni di dollari.

Gli aiuti a Tirana sono finora costati ai contribuenti intorno al mezzo miliardo di euro

Per rendere più funzionale il Porto di Durazzo, si spenderanno circa 20 milioni di dollari, prescelta per i lavori ancora la saudita Karafi. L'Albania scommette che Durazzo sarà il terminale per le grandi arterie con l'oriente e il Nord Europa e qui la concorrenza è aperta perché la stessa cosa se l'augurano gli italiani per Bari o Brindisi. Altro capitolo: l'aeroporto di Tirana-Rinas: è cosa dei tedeschi. Per il lifting alla pista, logora dopo lustri di trascuratezza, hanno messo in campo la Siemens, che ha subappaltato il business da 120 milioni di dollari alla Walter Bau, altra impresa made in Germany. In più, colta al volo l'occasione fornita dalla guerra con Milosevic, gli statunitensi, hanno fornito la tecnologia.

Certo, non ci ha favorito «lo scandalo» che un mese fa ha fatto scalpore, qui in Albania, dove per lustri gli scandali hanno segnato la vita quotidiana. Ma questo è particolare, i coni d'ombra si allungano ancora, dicono, e forse quella punta bianca che affiora dalle onde, rivela la presenza di un iceberg Dio solo sa quanto esteso. La procura della repubblica di Bari indaga su affari e malaffari consumati di là dallo stretto d'Otranto, e altrettanto fa la procura militare per accertare che tutti i comportamenti siano stati corretti. La strada non si ferma al 1997, alla missione «Alba», ma risale ai primi anni novanta, a «Pellicano». Il fatto è che, dopo la malastoria chiamata «Arcobaleno», è saltata fuori quella dei visti venduti all'ambasciata, più vasta e seria di quanto, forse, non fosse lecito temere e coinvolge un cospicuo numero di profittatori sbarcati da Roma. Pessima fama, dunque.

Un esempio: solo un miracolo potrebbe far accettare alla Comunità Europea un qualsivoglia progetto presentato da una Ong italiana e Soros, il finanziere americano, da tempo ormai rifiuta rapporti con organizzazioni nelle quali lavori anche un solo italiano.

CHI ANDRÀ | E CHI RESTA

VELTRONI

Ci saranno Walter Veltroni (in foto) in quanto sindaco di Roma e Claudio Martini come governatore della Toscana, con molti altri al forum degli amministratori locali
Ci saranno parlamentari europei e normali al forum dei parlamentari. Tra loro l'ex ministro del Lavoro Cesare Salvi, l'ex sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio e Pietro Folena del Correntone, che ha anche partecipato a riunioni preparatorie a Cuba

BURLANDO

Ci sarà (forse) Burlando (in foto), che in un passato recente sembrava più global che no global, almeno come responsabile di «questioni della globalizzazione» del gruppo Ds alla Camera
Ci sarà, assieme a lui, una delegazione ufficiale dei Democratici di sinistra (socialdemocratici inclusi, capeggiata dalla responsabile Esteri Marina Sereni)
Due di questi diessini, Zanotti e Calzolaio, partiranno con figli adolescenti e no global

MELANDRI

Non ci sarà quasi certamente Giovanna Melandri (foto) nonostante le origini politiche ambientaliste. Non ci saranno quelli che «ci dicono "andate a fare una vacanza di sesso e tequila", non sanno che la tequila la bevono più a Nord», racconta Katia Zanotti, deputata bolognese. Il punto di vista dell'ala fassiniana racchiuso in una frase: «Quest'anno a Porto Alegre si dovrebbe passare dal "contro" qualcosa al "come" realizzare quel qualcosa»

REALACCI

«Al Global Forum manderemo il quadruplo della gente che in Afghanistan», fa due conti Ermete Realacci (foto), deputato della Margherita e leader storico di Legambiente. Ci sarà Fausto Bertinotti unico relatore europeo a un forum sul socialismo; accompagnato da folta delegazione di Rifondazione, non tutta focalizzata sul socialismo. Paolo Cento, leader dell'ala movimentista dei verdi, andrà con gli altri verdi, Pecoraro Scanio e Bettin.

La sinistra riparte da PORTO ALEGRE

dibattito

Maria Laura Rodotà

SIMMANDO il più forte movimento no global d'Europa all'opposizione socialdemocratica più malmessa del medesimo continente, aggiungendo gli ambientalisti, le Acli, l'Arci e una spruzzata di Bertinotti, shakerando il tutto senza ovviamente che si amalgami, si ottiene la delegazione straniera più numerosa al prossimo World Social Forum di Porto Alegre. Quella italiana, quattro partecipanti ufficiali, più migliaia previsti del movimento e delle associazioni. Qualcuno dice diecimila, sui settantamila che da fine gennaio al 5 febbraio saranno nella non ridente città brasiliana famosa per il suo esperimento di democrazia partecipativa locale; e, dall'anno scorso, per il suo Global Forum creato in contrapposizione a quello «dei ricchi» di Davos, che quest'anno si terrà a Manhattan. «Al Global Forum manderemo il quadruplo della gente che in Afghanistan», fa due conti Ermete Realacci, deputato della Margherita e leader storico di Legambiente. E' un effetto del G8 di Genova, momento simbolico e traumatico; è un portato post-11 settembre, di presa di coscienza della necessità di affrontare tutti i guai del mondo; è una tappa nella ricerca di idee dei partiti in crisi, localmente, va da sé.

A Porto Alegre ci saranno mega assemblee nello stadio; forum e seminari di tutte le dimensioni su globalizzazione, economia, diritti, culture; intellettuali di sinistra importanti da Noam Chomsky a Walden Bello a Susan George (più la Naomi Klein di "No Logo"); registi, da Martin Scorsese a Ken Loach a Spike Lee, che faranno un film sull'evento; potranno filmare anche Claudio Burlando, forse.

La presenza (non ancora sicura) dell'ex ministro dei Trasporti dalemiano - notizia minima in questo mondo globalizzato - e di una delegazione ufficiale dei Ds (socialdemocratici inclusi, capeggiata dalla responsabile Esteri Marina Sereni) è la vera novità italiana nell'ambito della fu sinistra. Magari non succederà niente, la presenza dei Ds (No Ds?) resterà solo un episodio (prevedono alcuni no global); magari l'andare a risciacquare i panni al Forum aprirà nuove prospettive ai diessini, produrrà finora impensati punti di condivisione tra loro e i no global (unica opposizione italiana in crescita, finora, e tra i più giovani); oltreché, grazie a saldature finora inimmaginabili tra No Ds e No Global, un articolato ma coordinato fronte No Polo. C'è chi ci spera, tra quelli che partono per Porto Alegre; non più di tanto, un po'. Non sembra facilissimo, oggi come oggi.

I NO DS

«Io l'anno scorso i Ds a Porto Alegre non me li ricordo», dice un veterano perplesso, di quelli che temono che la truppa dei politici monopolizzi l'attenzione dei media. «Veramente c'eravamo, io c'ero», dice il responsabile diessino per l'America Latina Donato Di Santo. «Ma insomma, non possiamo discutere di globalizzazione? Non è il monopolio di nessuno», obietta Marina Sereni. «E coi no global già ci confrontiamo tutte le sere da Santoro». Comunque, stavolta, i diessini saranno tanti. Della maggioranza («ma hanno cambiato idea di recente come sulla giustizia?», si incattivisce uno del Correntone) e non. Ci saranno Walter Veltroni in quanto sindaco di Roma e Claudio Martini in quanto governatore della Toscana, con molti altri al forum degli amministratori locali. Ci saranno parlamentari europei e normali al forum dei parlamentari; tra loro l'ex ministro del Lavoro Cesare Salvi, l'ex sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio e Pietro Folena del Correntone, che ha partecipato a riunioni preparatorie a Cuba. Ci sarà (forse) Burlando, che a occhio e croce sembrava più global che no global; in quanto responsabile di "questioni della globalizzazione" del gruppo Ds alla Camera. Non ci sarà Giovanna Melandri, quasi certamente, anche se nasce ambientalista. Non ci saranno quelli che «ci dicono "andate a fare una vacanza di sesso e tequila", non sanno che la tequila la bevono più a Nord», racconta Katia Zanotti, deputata bolognese. E continua: «Non possiamo più ragionare per frantumazione, dobbiamo cercare punti di condivisione col movimento. Prima di Natale sono andata a un'assemblea del Bologna Social Forum. Duemila persone riunite dalle sette di sera all'una di notte. Noi quando ci riusciamo più, a fare un'assemblea con duemila persone?».

E poi, punto di vista fassiniano, «quest'anno a Porto Alegre si dovrebbe passare dal "contro" al "come"». E poi, «è una buona cosa non ripetere Genova, dove i diessini non c'erano. Sempre meglio chi viene che chi sta a casa. Però non vengano a difendere il Fondo monetario dopo quel che è successo in Argentina, rischiano i fischi, che sono il sale della dialettica democratica».

I NO GLOBAL

Autore della previsione è il deputato Paolo Cento, boss dell'ala movimentista dei verdi. Cento andrà con gli altri verdi, Pecoraro Scanio, Gianfranco Bettin. Starà molto, al solito, con i no global italiani presenti in formazione classica, Agnoletto-Casarini-ecc. Cento è contento perché il vasto schieramento in partenza per Porto Alegre segnala come «si stia capendo che la critica di questa globalizzazione è centrale per il futuro»; anche se, va da sé, «questo movimento non si può imbrigliare, nessun partito può farlo». Alfio Nicotra del Roma Social Forum va giù più duro: «Benvenuti Ds e terzo settore, ma sia chiaro: non esiste una mobilitazione moderata». Il RSF è già mobilitato: prima della manifestazione di sabato contro la proposta Fini-Bossi sull'immigrazione, ci sarà un'assemblea di due giorni a Roma dei centoventi forum locali italiani, e si parlerà di Porto Alegre.

DOPO GENOVA

A Porto Alegre invece si parlerà di Genova. Luogo simbolo del movimento, dopo il G8, ancor più di Seattle. Si vedrà il documentario su Genova; ci sarà una mostra fotografica; ci saranno un campeggio e un forum per i più giovani dedicati a Carlo Giuliani, il ventenne ucciso in piazza Alimonda; e ad aprire il forum sarà sua madre. I più grandi faranno, tra l'altro, «prove di diplomazia popolare» con «rappresentanti di tutti i focolai di guerra del mondo, da tutte le fazioni in lotta». Ci saranno, spiega Roberto Mapelli del milanese Punto Rosso, «arabi e palestinesi, pakistani e indiani, esponenti della Farc e del governo colombiano». Ci sarà Fausto Bertinotti unico relatore europeo a un forum sul socialismo; accompagnato da folta delegazione di Rifondazione, non tutta focalizzata sul socialismo. «Io andrò ai seminari su cultura e scuola, e a quelli delle organizzazioni omosessuali», dice Titti De Simone, deputata e presidente di Arcilesbica. Poi, in margine, lo dicono molti italiani, da De Simone a Sereni, si proverà «a costruire un rapporto». Non sentimentale, tra le componenti finora inshakerabili.

MAMME E FIGLIE

Per il momento, i partecipanti cercano di pensare globale ma i rapporti sono italianamente e localmente, spesso, familiari. Due diessini, Zanotti e Calzolaio, una rifondarola e alcuni ambientalisti partono con i figli adolescenti e no global. Quasi tutte femmine. Tutte contentissime come se si trattasse (fossero global) di un viaggio alle Maldive. Nonostante Porto Alegre sia poco attraente, umidissima e con un brutto mare (e i rifondaroli hanno un albergo senza piscina). Nonostante i racconti di chi c'era l'anno scorso, e dice che al Global Forum ci si massacra di fatica. «E' una kermesse enorme, migliaia di seminari più una grande manifestazione e un caldo bestiale», dice Francesco Ferrante, capodelegazione di Legambiente. «Ma la cosa più importante è che la maggioranza non è occidentale, viene dal Sud del mondo. Discutendo con loro la prospettiva ti cambia. Capisci quanto sia importante lavorare a correggere gli squilibri; magari per motivi nobilmente egoistici. Il che, a pensarci, è anche un lugubre merito dell'11 settembre». E un lugubre merito dei guai politici italiani, localmente, a pensarci.

APPUNTAMENTO DAL 31 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

Italiani, seconda delegazione

■ Fervono i preparativi per il secondo Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre, appuntamento (dal 31 gennaio al 5 febbraio) che le realtà del movimento noglobal anti-liberista internazionale si sono date per discutere le loro proposte per un «mondo alternativo». Fervono i preparativi anche in Italia, dove in questi giorni si stanno susseguendo numerosi dibattiti, nei circoli delle diverse città, in vista dell'evento. Domani se ne parlerà a Roma, in occasione dell'assemblea nazionale del movimento italiano che precederà la manifestazione di protesta, sabato pomeriggio, contro il decreto legge Bossi-Fini sull'immigrazione. A Porto Alegre la delegazione italiana dovrebbe essere la più numerosa dopo quella brasiliana, a meno che negli ultimi giorni il nostro paese venga scalzato dal secondo posto dall'Argentina.

Due immagini delle manifestazioni durante il primo Forum sociale di Porto Alegre dell'anno scorso

SCONTRO E SORPRESA FINALE DALL'ESPONENTE DI AN: ANCH'IO SONO PER LA CANCELLAZIONE DEL DEBITO DEI PAESI POVERI

La Russa-Agnoletto, match milanese davanti agli studenti

Brunella Giovara

MILANO

AGNOLETTO, pensa ad altro e lasciali annegare da soli, quelli della sinistra». Ma il coordinatore dei social forum italiani lascia cadere «il ramoscello di ulivo che pure ti ho lanciato, Agnoletto», e tira dritto per la sua strada, direzione Porto Alegre.

Così, il capogruppo di An alla Camera Ignazio La Russa batte in ritirata e se ne torna a Roma, dopo aver cercato - inutilmente - di tirare dalla sua parte anche un'assemblea di studenti in autogestione e interessati al dibattito sulla globalizzazione. Ovvero il liceo scientifico «Vico» di Corsico, periferia di Milano, seicento ragazzi che volevano capirci di più, e perciò, spiega Alessandro, «abbiamo invitato Agnoletto, ma anche La Russa, pregandolo però di non fare un dibattito politico, sennò ci toccava invitare Bertinotti al posto di Agnoletto. Invece...».

Invece è finita in politica, con un La Russa che ammette «io non so dove finisce la vita e comincia la politica». Tant'è che ricorda gli anni in cui aveva gli stessi anni di chi gli sta di fronte, «quando ero capo della Giovane Italia e del Fronte della Gioventù non ho mai avuto il gusto di partecipare ad un'assemblea come questa. Allora c'era l'"agibilità politica"... cioè se uno era di destra non poteva parlare, e magari finiva anche a botte...».

> «Pensa ad altro e lasciali annegare da soli, quelli della sinistra»
> Il leader del movimento non raccoglie l'invito

Sì, ma che c'entra con la globalizzazione? si domandano gli studenti del «Vico». «Inizio contestando alla sinistra di aver titolo a contestare la globalizzazione», fa La Russa. «Dov'era la sinistra quando noi contestavamo il villaggio globale, ad esempio? Non c'era». E poi, accusa Agnoletto ma la globalizzazione non è la cosa che hai appena raccontato ai ragazzi. Quelle sono ingiustizie».

Studente: «Scusi lei, ma quel miliardo e 800 mila persone che muoiono di fame per colpa della globalizzazione, come ci ha spiegato Agnoletto... Lei non ne parla nemmeno». «Ragazzi, attenzione alle ipocrisie. Io dico che sono ingiustizie. Parliamo di Genova: da un lato c'erano otto grandi, riuniti in un rito che a me tra l'altro non piace per niente... Dall'altra i contestatori, pacifici e anche pacifici. Chi ha aiutato di più i poveri, secondo voi? E i Paesi dell'Est, rovinati dal comunismo? Vogliamo parlarne?».

E continua: «La globalizzazione non è né bella né brutta. E' neutra, è un dato tecnologico. Spetta all'uomo essere capace di dominarla e renderla utile». Fischi, buuu a raffica (ma anche alcuni calorosi applausi).

Su una cosa però si dice d'accordo con Agnoletto («che ho definito "Agnolin" ma solo per polemica verso una sinistra sconfitta, che si abbarbicava a qualcosa che gli restituisse speranza», dice La Russa). «Il turbocapitalismo: sono dalla parte di chi lo condanna». Di più: «Sono assolutamente favorevole alla cancellazione del debito dei paesi poveri». E qui, finalmente, fioccano gli applausi.

FRUTTA E VERDURA | FRA RINCARI PER IL GELO E SPECULAZIONI

	AL PRODUTTORE (euro/kg)	ALL'INGROSSO (euro/kg)	AL CONSUMATORE (euro/kg)
•CAROTE	0,23	0,67	1,08-1,81
•CAVOLFIORE	0,46	1,39	2,58-3,87
•LATTUGA	0,74	2	2,58-3,1
•POMODORO	0,72	1,9	2,32-3,1
•FINOCCHI	0,32	1,14	1,81-2,58
•ZUCCHINE	1,55	3,45	4,65-6,71

NUOVA IMPENNATA DEI PREZZI

Chi spera in un ritorno alla normalità dei prezzi degli ortaggi, dopo l'impennata dei giorni scorsi, potrebbe restare deluso. La nuova ondata di gelo potrebbe favorire una nuova corsa al rialzo dei prezzi e anche delle speculazioni. La situazione in agricoltura potrebbe peggiorare con ulteriori danni da gelate, siccità e maltempo. Ma, come precisano i tecnici, solo per una minima parte delle colture ancora in campo in questo periodo. Le associazioni dei commercianti parlano di rincari all'origine, scontrandosi con gli agricoltori che lamentano scarsi e limitati aumenti per chi produce. L'equivoco, come emerge dagli studi Ismea-Coldiretti, sta nel fatto che l'aumento dei prezzi alla produzione viene calcolato in percentuale su piccoli valori in modo che, ad esempio, un incremento per i cavolfiori da 0,35 euro al chilo a 0,62 euro assume una crescita dell'80%. In realtà la forbice dei prezzi nei tre stadi mostra come, da un prezzo alla produzione di 0,62 euro, si passi poi a 1,39 euro all'ingrosso e fino a 3,87 euro al consumatore. I danni alle coltivazioni per il maltempo, secondo un'indagine della Confederazione italiana agricoltori, ammonterebbero a 200 milioni di euro

La neve a Roma, paralizzato il Centro-Sud

Al Nord è ancora allarme siccità ed emergenza smog

Gianpaolo Marro
ROMA

Il pazzo inverno divide l'Italia: siccità, allarme inquinamento e polveri sottili al Nord, neve a Roma (non avveniva dal 1985), maltempo e gelo al centro-Sud. La morsa del freddo e le precipitazioni, ieri, hanno creato molti problemi alla circolazione, tanto che in serata la Protezione civile ha invitato alla massima prudenza, soprattutto lungo i viadotti e in prossimità delle gallerie.

La neve sull'autostrada del Sole da Orvieto a Caianello, e la temporanea chiusura del tratto Roma-Orte della A1 per 4 camion finiti di traverso, ha creato molti disagi. Sull'Autobrennero, fra Carpi e Reggiolo, nel Modenese, tre persone sono morte per un tamponamento causato dalla nebbia. Una vittima anche in un altro incidente avvenuto alle 21.30 sulla superstrada Cassino-Sora, in provincia di Frosinone. Due operai che stavano cospargendo di sale il manto stradale sono stati sbalzati fuori dal camion caduto da un viadotto: uno è morto, l'altro è ricoverato in gravi condizioni.

Ieri i cittadini della capitale, soprattutto quelli della zona Nord, si sono svegliati trovando le strade imbiancate. Per fronteggiare i problemi legati al freddo il sindaco di Roma, Veltroni, ha emesso un'ordinanza nella quale si autorizza il funzionamento degli impianti termici oltre le 12 ore giornaliere. Il maltempo ha interessato diverse regioni: Marche (è nevicato anche sulla costa), Abruzzo (obbligatorie le catene nei tratti montani), Umbria (la nevicata a Perugia è stata causa di un incidente mortale sulla E-45, nei pressi di Montebello: un tir ha compiuto un salto di carreggiata ed è finito contro un camion), Molise (40 cm di neve a Campobasso e oggi le scuole saranno chiuse, così come in diversi centri della Campania a partire da Benevento e Avellino). I meteorologi prevedono per oggi uno spostamento del maltempo verso Sud, dove è attesa neve anche a basse quote.

Sul fronte smog ieri in molte città sono stati superati i livelli di guardia, e sono scattate limitazioni al traffico. A Torino (e in 11 comuni della provincia) è stata adottata la misura delle targhe alterne; il provvedimento verrà ripetuto anche oggi (potranno circolare solo i veicoli con ultima cifra dispari) e domenica potrebbe scattare il blocco del traffico.

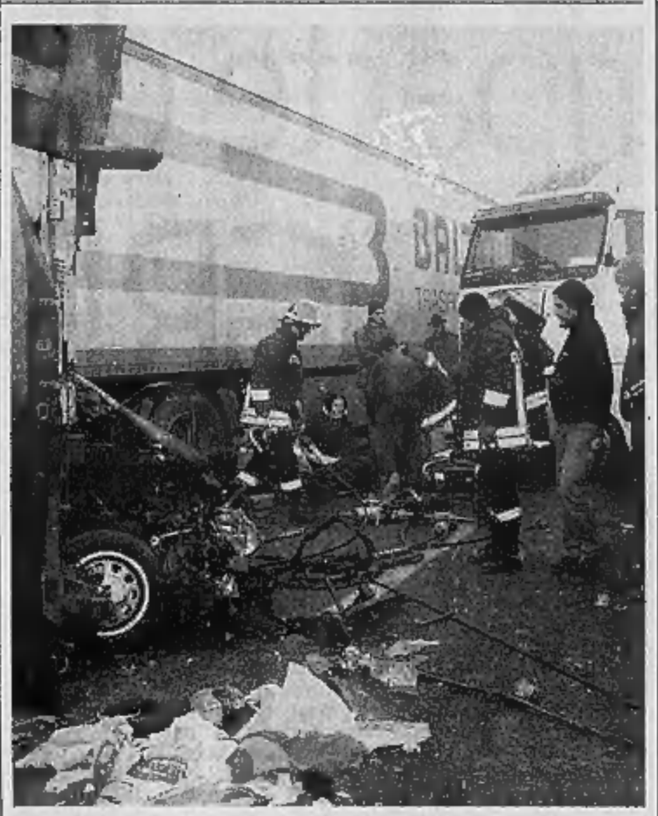
Stesso provvedimento, in conseguenza dell'alto tasso di Pm10, le polveri sottili, domenica in Lombardia: lo stop interesserà, dalle 8 alle 20, Milano e Como. «Lo stop di domenica porterà l'aria a livelli tali da scongiurare il rischio di ulteriori blocchi del traffico in settimana», dice il presidente della Regione, Formigoni. A Milano il sindaco Albertini insiste sulla proposta di introdurre una tassa d'ingresso per accedere in auto in città. Albertini ribadisce che la decisione potrà essere presa dopo aver sentito i residenti con un referendum (in autunno). Sempre in Lombardia le limitazioni al traffico interesseranno anche centri minori, come Treviglio, dove domenica per la prima volta è previsto il blocco delle auto.

Migliore la situazione a Napoli: grazie alla pioggia i rilevamenti delle centraline hanno evidenziato un abbassamento dei tassi di inquinamento (il biossido di azoto non ha superato quota 160, mantenendosi di 40 microgrammi sotto il livello di attenzione). A Firenze la Regione ha convocato per domani un vertice per studiare interventi applicabili in un'area metropolitana che «presenta caratteristiche omogenee per far fronte complessivamente ai problemi dell'inquinamento atmosferico».

Ma quali saranno le misure future? «Se continuerà lo stato di emergenza saremo costretti a impedire la circolazione delle auto nei giorni di lavoro - questa la posizione del ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - ma allora sarebbe un autentico disastro». Il ministro auspica il coinvolgimento di tutti - comuni, regioni, province - nel far fronte a questo allarme, «al di là delle competenze specifiche di ognuno». Il sottosegretario all'Ambiente, Antonio Martusciello, ha sottolineato come l'emergenza inquinamento non va affrontata con provvedimenti unilaterali, ma con pacchetti di interventi che risolvano il problema a monte, partendo da progetti infrastrutturali. Legambiente, infine, lancia un appello con uno slogan: «A.A.A. Sindaco antismog cercasi. Si richiedono impegno e convinzione nella lotta all'aria irrespirabile. Dovrà ingaggiare una lotta senza quartiere per abbattere i livelli di benzene polveri sottili e idrocarburi policiclici aromatici, biossidi di zolfo e monossido di carbonio».

Targhe alterne a Torino
Domenica nuovo blocco del traffico a Milano
Il ministro Matteoli avverte: «Ulteriori stop delle auto in settimana sarebbero un disastro»

TRAFFICO IN TILT DA MEZZOGIORNO A SERA



Tre morti per la nebbia sull'Autobrennero

Tre morti e 21 feriti, di cui tre gravi: è il bilancio della serie di tamponamenti verificatisi ieri a mezzogiorno sull'Autobrennero, tra Carpi e Reggiolo. Il traffico è ripreso solo alle 16,30. L'incidente che ha provocato i tamponamenti è avvenuto tra un camion e un'auto, a causa della fitta nebbia. Poi gli altri scontri, a catena. I feriti sono stati portati in diversi ospedali della zona.

PERSONE

Scocciatori che avevano ragione

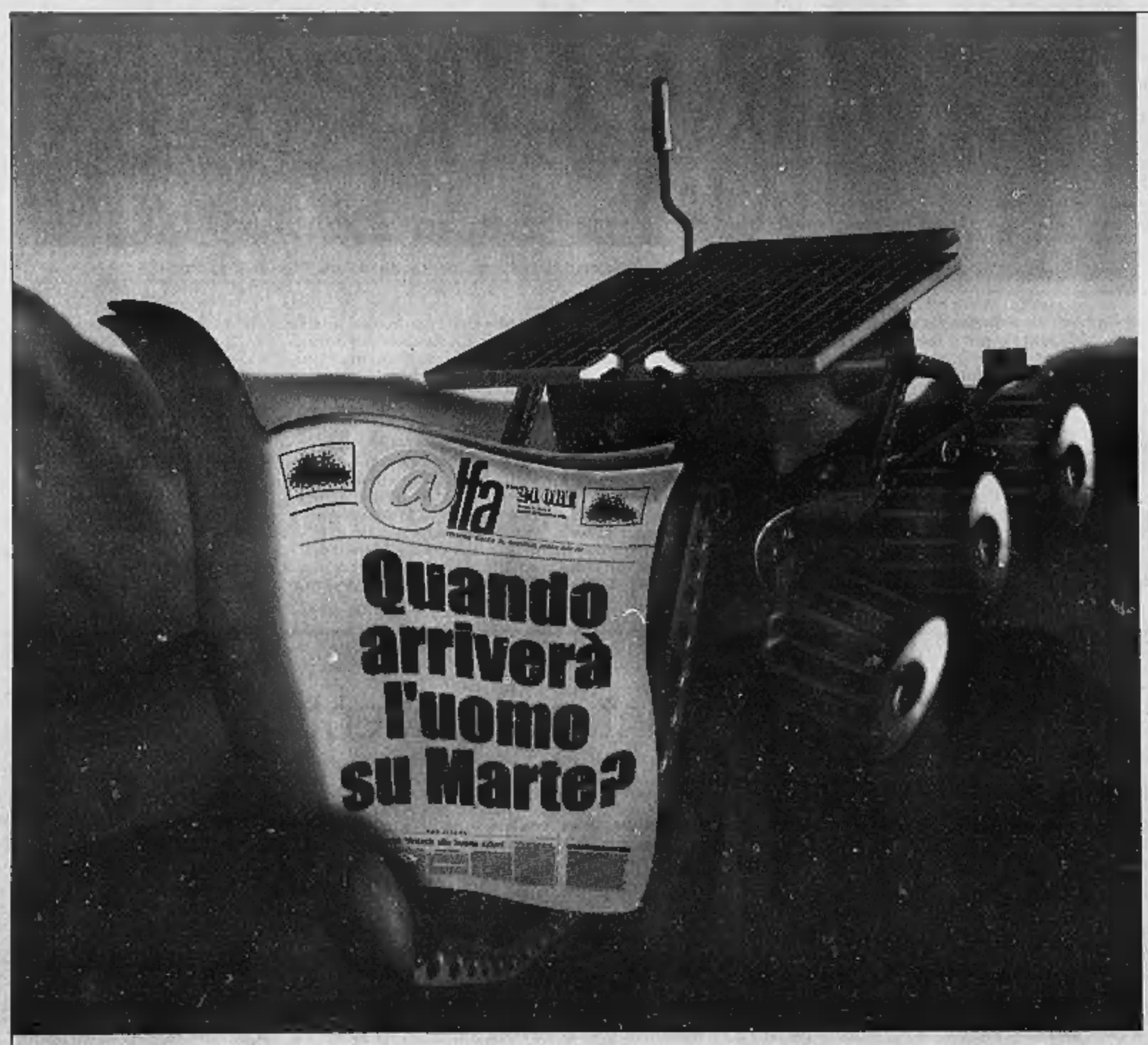
Lietta Tornabuoni

FORSE nessuno farà il conto delle perdite economiche provocate da targhe alterne, blocco del traffico per uno o due giorni nelle grandi città, eccesso di polveri nell'aria, siccità anche al Nord e nevicate anche al Sud, magra del Po che dissecca il grande fiume: forse un calcolo esatto è persino impossibile, ma il dilatarsi e ispessirsi dell'inquinamento, le mutazioni del clima, hanno certo un costo enorme, sono una mazzata economica. Anche il divieto di circolazione dei veicoli privati il sabato e la domenica comporta un forte danno di soldi: non è che in quei due giorni la gente vada in coma o la vita entri in letargo, pure nel week-end funzionano (funzionerebbero) negozi, edicole, distributori di benzina, alberghi, musei, ristoranti, cinema, bar, farmacie, teatri, mercatini che invece perderanno l'incasso.

Il calcolo dei danni è difficile, o troppo allarmante: infatti, tacitamente, nessuno accenna neppure a farlo. Si tira avanti con gli espedienti, divenuti ormai comuni anche se palesemente inutili o non risolutivi, come se niente fosse. Almeno una cosa, invece, bisognerebbe farla: riconoscere come e quanto avessero ragione quegli ecologisti e ambientalisti che da anni mettono in guardia contro le alterazioni esercitate sulla Natura. Per anni sono stati presi in giro come catastrofisti, piagnoni, apocalittici, jettatori. Per anni sono stati accusati d'essere esagerati, illusi e sognatori, deboli e mosci, tetri scocciatori, da quegli «uomini veri» dell'industria & commercio che risultano ora gli ultimi creduloni ad aver fede nel progresso senza fine, gli ultimi irrazionali sostenitori del «fare» senza limiti e senza equilibrio. Avevano ragione gli scocciatori. E dopo averlo constatato varrà forse la pena di chiedersi se non abbiano ragione pure altri tipi di scocciatori: i pacifisti, per dire.

CALENDARIO

Altro che ragazze nude. Il famoso calendario pubblicato dall'Arma dei Carabinieri si ispira nel 2002 al cinema italiano ed è curioso accorgersi che, tranne quattro casi (Franco Nero ne «Il giorno della civetta», Massimo Ranieri in «Salvo D'Acquisto», Enrico Lo Verso ne «Il ladro di bambini», Silvio Orlando ne «La mia generazione», agosto, settembre, novembre, dicembre), i carabinieri sono tutti comici. In divisa, le star della comicità, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Totò, Rascel (corazziere, veramente), Carlo Verdone, Enrico Montesano, occupano le pagine del calendario e il testo di Vincenzo Mollica. Mancano, peccato, altri comici-carabinieri, Massimo Boldi, Leo Gullotta, Daniele Formica o Bombolo, a confermare che il nostro cinema, come la barzelletta italiane, ha visto perlopiù il carabiniere come un personaggio famigliare imbranato, buffo, da ridere. Con spirito, l'Arma sembra accettare questa visione: «Saper ridere di se stessi nella giusta misura, è sintomo di saggezza».



NUOVO @lfa Il Sole 24 ORE

Conoscere, capire, utilizzare le nuove tecnologie.

Lo scenario futuribile improvvisamente si chiarisce. È nato "Il Sole 24 ORE @lfa", una guida al mondo hi-tech con più attualità, più approfondimento e un linguaggio sempre chiaro e accessibile. I temi più caldi del momento, le strategie d'impresa e le opportunità per i manager. E poi, nuovi media, scienza, medicina e biotecnologia, con le risposte dei massimi esperti alle vostre domande. Venerdì dopo venerdì, "@lfa" scandaglierà per voi questo mondo nuovo. Restate in contatto.

Dal 18 gennaio con Il Sole 24 ORE.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com

ALLA RADICE DEI MUTAMENTI

Fuochi, gas, vulcani ecco tutto quello che riscalda la terra

Il pianeta in pericolo non solo per le attività dell'uomo. Molti danni hanno origine naturale. Un esempio? Miniere di carbone che bruciano per secoli

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il surriscaldamento dell'atmosfera non è causato solo dalle emissioni di smog e gas nocivi da parte dell'uomo, ma anche dalle esalazioni di minerali che emanano da fuochi di carbone sotterranei, foreste in fiamme e vulcani. Questa è la conclusione a cui sono arrivati i ricercatori dell'Agenzia internazionale per l'Energia (Iea), con sede a Parigi, indicando soprattutto nelle centinaia di fuochi sotterranei di carbone presenti in Cina ed India una delle «principali fonti di immissione di gas tossici nell'atmosfera».

I fuochi di carbone si originano spontaneamente quando alcuni minerali particolarmente reattivi - come la pirite - entrano in contatto con l'ossigeno. Il processo causa un innalzamento del calore che in genere viene stemperato da correnti d'aria dà vita al fuoco: dalla pirite infatti scaturiscono scintille di strofinio e quindi ossido di ferro, altamente inquinante. Fino a quando calore, ossigeno e carbone persistono in uno stesso luogo, il fuoco continua a bruciare, emettendo gas nocivi per la salute degli abitanti della Terra.

Sono centinaia le località dove gli esperti dell'Iea hanno documentato l'esistenza di questo fenomeno in ogni continente ma soprattutto lì dove vi sono i maggiori giacimenti di carbone, dalla Cina all'India, all'Indonesia ed anche agli Stati Uniti dove, nella città di Centralia, in Pennsylvania, il fuoco sotterraneo è attivo dal 1961 ed ha obbligato nel 1984 le autorità federali a far traslocare l'intera popolazione locale di oltre mille persone.

Fenomeni simili esistono in West Virginia, Utah, Colorado, Kentucky e Wyoming. «Non è tuttavia corretto attribuire questa forma di inquinamento solo alla Natura - osserva Gary Skulnik, portavoce di Greenpeace a Washington sul surriscaldamento dell'atmosfera - perché questi fuochi si sono moltiplicati a causa del fatto che l'uomo ha scavato le miniere per estrarre carbone, facendo così penetrare l'aria ad alta profondità, come prima non avveniva». Una volta accesi i fuochi sotterranei possono continuare ad ardere per secoli: in Australia la «Montagna Ardente» è attiva da due millenni e continua ad essere scambiata dalla popolazione locale per un vero e proprio vulcano.

«L'unica vera forma naturale di emissione di gas tossici sono i vulcani - sottolinea il portavoce di Greenpeace - perché anche gli incendi nelle foreste sono oggi in gran parte frutto del surriscaldamento del clima». La necessità di disegnare la mappa dei fuochi sotterranei è condivisa in ambienti scientifici: più di tutti nel lavoro è l'Istituto internazionale per l'osservazione dello spazio e le scienze terrestri con sede in Olanda, che ha iniziato con l'uso delle foto satellitari ad individuare i singoli fuochi nella Cina settentrionale, particolarmente ricca di carbone al pari della regione mineraria indiana di Jharia, dove i fuochi sono attivi dal 1916 in un'area abitata da oltre un milione di persone.

Pur individuandoli è comunque molto difficile riuscire a spegnerli: i geologi della Pennsylvania stanno tentando invano da oltre vent'anni, continuano alle prese con ampolle di ossigeno che scivolano a maggiore profondità innescando altri minerali. Metodi altamente sofisticati per estrarre i gas dal sottosuolo, pur possibili, vengono sovente scartati per gli eccessivi costi che comportano, soprattutto nel Terzo Mondo. Una conferma diretta del rapporto dell'Iea sull'impatto dei fuochi sotterranei sull'atmosfera è giunta da New York dove, a Ground Zero, per cento giorni hanno bruciato le rovine delle Torri Gemelle. Il fuoco è continuato ad ardere a causa del contatto dei materiali usati per la costruzione delle Torri - come l'amianto - con le rocce del sottosuolo di Manhattan ricche di minerali - ma non di pirite - e nell'aria sono stati registrati valori di tossicità insoliti, che hanno causato rossore negli occhi ai residenti. Solo l'ininterrotto intervento dei pompieri ha consentito di spegnere il fuoco sotterraneo.

«In Italia 11 mila aree a rischio»

In Italia sono 11 mila le aree ad alto rischio idrogeologico. È quanto emerge da un'indagine realizzata dal ministero dell'Ambiente e dall'Upi (Unione delle province d'Italia). La regione che vanta il primato delle zone ad allarme (frane, valanghe e alluvioni) è la Campania (2322) seguita dal Lazio (1624). Il pericolo valanghe è più alto che altrove in Trentino-Alto Adige (22 aree) e Lombardia (7) mentre per le alluvioni la regione più esposta è la Toscana (1213 aree). Il territorio più sicuro - a guardare la mappa messa a punto da ministero e Upi - è quello del Friuli-Venezia Giulia in cui si segnalano soltanto 4 aree a rischio. Quanto agli interventi, sono stati approvati tutti i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico molto elevato. Delle 37 autorità di bacino 28 li hanno già adottati. «L'Italia - ha detto il ministro per l'Ambiente, Altero Matteoli - è un paese dove l'esposizione al rischio di frane e alluvioni è particolarmente elevata: tra il 1980 e il 2000 hanno coinvolto centomila persone. Per mettere in sicurezza tutto il territorio servirebbero da 70 a 100 mila miliardi di lire, cinquanta miliardi di euro». (r. cri.)

La siccità colpisce il Nord e i danni maggiori si registrano in agricoltura. Parecchie le coltivazioni a rischio, che da tre mesi sono bagnate dalla pioggia

UN PRIMO PASSO CONTRO L'INQUINAMENTO

Sorpresa: l'effetto serra si attenua

Studio della Nasa: è il risultato delle battaglie per l'ambiente

Antonella Mariotti

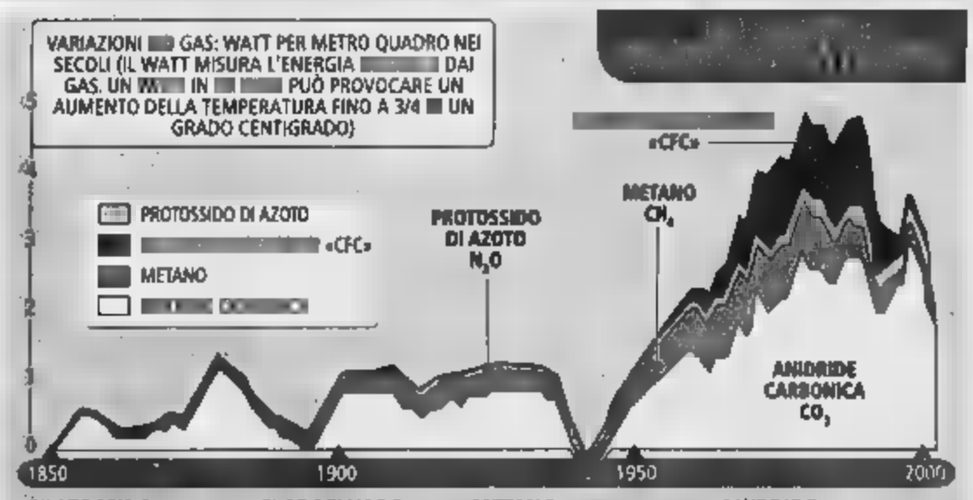
Dieci anni di battaglie e di accordi e l'effetto serra sta diminuendo. Era il 3 giugno 1992 quando a Rio de Janeiro fu lanciato l'allarme: «I gas serra - si disse - soffocano il pianeta e lo riscaldano». Da allora le lotte degli ambientalisti e la cooperazione internazionale hanno portato a una lenta ma continua riduzione delle emissioni. Lo rivelano due ricercatori italiani, Piers Hansen della Nasa e Makiko Sātō della Columbia University di New York: l'inversione di tendenza è dovuta a una serie di cause, dalla riduzione dei gas «cfc», i clorofluorocarburi, a quello del metano, fino al calo delle emissioni dell'anidride carbonica.

La riduzione di tutti questi agenti tossici è avvenuta nel corso degli ultimi 20 anni e, secondo lo studio effettuato dalla Nasa, il fattore più importante è costituito dalla diminuzione dei cfc. Il fenomeno è dovuto in grande parte ai risultati della cooperazione internazionale, che a partire dal protocollo di Montreal ha stabilito l'eliminazione progressiva di questi gas - ha spiegato James Hansen - e poi una produzione sempre più bassa di metano e di anidride carbonica». Il metano nell'atmosfera è molto meno abbondante dell'anidride carbonica, ma, secondo Hansen, l'effetto di riscaldamento prodotto da questo gas resta comunque notevole. E quando il metano aumenta, causa un picco nei livelli dell'ozono, uno degli ingredienti principali dello smog, soprattutto urbano. Ora che è cominciato questo trend positivo, si intravede - aggiunge il ricercatore americano - la possibilità concreta di limitare ulteriormente il nostro impatto sull'atmosfera.

> L'inversione di tendenza è dovuta alla riduzione di «cfc», metano e anidride carbonica

Un altro «agente di riscaldamento che merita un'attenzione speciale, secondo gli studiosi, è la fuliggine. Queste polveri sono il «prodotto di combustione incompleta» e provengono in massima parte dai paesi in via di sviluppo, dove la gran parte degli accordi internazionali in materia di emissioni non è stata firmata. Il rapporto della Nasa suggerisce quindi di proseguire nell'opera di diminuzione delle emissioni non solo delle fuliggini ma anche del metano, dando così il tempo necessario per realizzare tecnologie di nuova generazione che riducano in modo drastico le emissioni di anidride carbonica che ancora avvelenano l'aria. Attualmente, i studi sono indirizzati a limitare le sostanze inquinanti, a bassi costi e velocemente. Avvertono gli scienziati: «Se l'utilizzo dei combustibili fossili continua a questo ritmo, per i prossimi 50 anni, e se l'inquinamento atmosferico e del metano continuerà a calare, il riscaldamento della Terra sarà meno della metà di quello previsto, evitando gravi disastri ambientali».

C'è quindi una nota di ottimismo: il rallentamento delle emissioni di gas serra fornisce la prova che le misure ambientali hanno effetto positivo «e possono rare bruschi cambiamenti del clima». «Ma questo studio - aggiungono i ricercatori - anche ricordarci che la battaglia contro i gas serra non è finita. Saranno necessari ancora molti sforzi».



Anche Marte ha la febbre, si sciolgono i Poli

Gli scienziati: potrebbe essere un fenomeno allargato a tutto il Sistema solare

Gabriele Beccaria

La neve si scioglie, i ghiacci si squagliano e la superficie tempo regolare è ferita da fenditure e crepacci, mentre gli smottamenti sfigurano contorni che si credevano sempiterni. Assomiglia a uno dei tanti rapporti sulle controverse metamorfosi dell'Artico e dell'Antartico e invece proviene da 300 milioni di chilometri, da Marte, il Pianeta Rosso che di recente abbiamo imparato a riconoscere come il Pianeta Bianco-Blu, dato che i suoi poli sono incapsulati di gelo e racchiudono, con ogni probabilità, l'acqua. Anche là sta avvenendo un disastro ambientale, simile a quello del Pianeta Terra.

Ci sono voluti 400 milioni di misurazioni, tra il febbraio del '99 e il maggio 2001, per scoprirlo: la sonda americana «Mars Global Surveyor» ha trafitto virtualmente Marte con raggi laser e i rimbalzi perfetti hanno fotografato la continua ritirata delle nevi al Polo Sud: in quel breve periodo, ben tre metri, con un'artistica scia di segni irregolari, fratture, voragini e con picchi di erosione, in certe aree, fino al 40 per cento. «Molte di queste tracce sono recenti e possiamo quindi dedurre che si modificheranno ancora, in tempi ravvicinati» - Michael Caplinger, interrogandosi sull'accelerazione di questi fenomeni e sulla durata delle variazioni climatiche che ne sono all'origine. Di certo, non si tratta di eventi unici, le foto dei fiumi disseccati e dei canyon profondissimi hanno provato lo scatenarsi nel tormentato passato marziano di disastrose alluvioni e bruschi innalzamenti della temperatura. Forse - aggiunge - è questione di qualche decennio.

> Le misurazioni effettuate dalla sonda della Nasa Mars Global Surveyor «I ghiacci si sono ritirati di alcuni metri in appena due anni»

> Già nel passato del Pianeta Rosso si sono forse verificate alluvioni disastrose e brusche variazioni delle temperature

Si pensa che anche i 300 milioni di chilometri da casa nostra sia in corso un inquietante bis dell'effetto serra, stavolta in versione tutta naturale, evidentemente non legata alle emissioni dei gas inquinanti dell'attività umane, ma, forse, ad anomalie dell'attività solare. La probabilità sarebbe accresciuta dalla composizione delle nevi e dei ghiacci, caratterizzati da un'insolitamente alta concentrazione di biossido di carbonio: svanendo, non fanno altro che pompare altro CO2 nella già mefitica atmosfera, aumentando la già alta concentrazione (il 95 per cento), con un +1 per cento a decennio.

Finirà per scatenarsi un inarrestabile effetto domino? Marte si riscalderà e si deduce il suo Polo Sud la progressiva liquefazione? «Stiamo cercando di capirlo e di fare previsioni attendibili», dice Caplinger, di fronte a un enigma: si tratta di una variazione di breve periodo, limitata all'ambito delle variazioni stagionali e quindi poco influente, oppure di un trend di lunga durata, che accomunerebbe (e questa è teoria) nella teoria l'intero sistema solare?

E' un lago d'acqua quello che si vede in questa foto del Mars Global Surveyor?

ANTARTIDE

Robot teleguidato studia i ghiacci

GENOVA. Una tempesta di vento con raffiche a 100 km orari ha frenato ieri per alcuni giorni italiana in Antartide la sperimentazione del robot sottomarino che può essere teleguidato sotto ai ghiacci da una qualsiasi postazione collegata via Internet. I progressi raggiunti sono stati parlato ieri in un collegamento satellitare con Baia Terra Nova.

Il responsabile della base italiana, ing. Ponzo, e cinque studiosi genovesi dell'università e del centro Robotlab del Cnr, in collegamento video con il Museo dell'Antartide di Genova, hanno sottolineato l'importanza di perfezionare il sistema di controllo a distanza di robot «intelligenti» impiegando reti e tecnologie a bassi costi commerciali. Usando la rete Internet sarà consentito a un numero sempre crescente di scienziati di eseguire esperimenti e studi in ambienti estremi e ostili senza doversi recare sul posto. Il robot sottomarino - «Romeo» - è già stato teleguidato sotto il pack direttamente da Roma, durante un collegamento dalla base del Cnr e nella capitale, dove sono arrivate nitide in diretta le immagini dei fondali sotto il ghiaccio. (r. cri.)

ANTICHE PAURE E PREOCCUPAZIONI PER I COSTI

«ITALIANI SPAVENTATI [illegible]

Il dentista spaventa gli italiani, non solo perché fa male ma anche perché costa: se la paura di sentire dolore frena il 43,3% degli abitanti, il 35,5% si ferma sulla porta dell'ambulatorio pensando alla spesa che dovrà sostenere. È quanto emerge da un'indagine del Censis un campione di duemila famiglie. 2001 oltre venti milioni di italiani sono ricorsi al dentista, per lo più privato, per una spesa di 26 mila miliardi di lire. Secondo il rapporto del Censis la tendenza degli italiani a rivolgersi alle cure dentistiche comunque in crescita, anche se questo è più vero al Nord che al Sud. Un fenomeno facile da spiegare: la popolazione invecchia sempre di più e presta un'attenzione sempre maggiore alla prevenzione. Sono infatti le visite di controllo quelle più frequenti

Scuola, con la riforma riaperte le iscrizioni

Moratti: nuovi confronti sul contratto e buoni pasto agli insegnanti

Raffaello Masci
inviato a SANREMO

La riforma della scuola sarà pronta e votata in tempi [illegible] di al punto da poter essere applicata già nel prossimo settembre. Quanto ai punti controversi - trasferimento di competenze alle Regioni, anticipo delle elementari a 5 anni e copertura finanziaria - sono tutti in via di soluzione.

Sanremo, sul palco dell'Ariston (quello del festival) Letizia Moratti parla ai delegati al congresso della Uil scuola. Il tono è pacato, la voce flebile, l'eleganza sobria, come sempre, e il messaggio è chiaro: non c'è stato alcuno stop al processo di riforma, Consiglio dei ministri si è affatto litigato ma si è solo discusso ed «è normale che un progetto questo tipo non possa e non debba essere approvato in una sola riunione. Sarebbe incoerente con l'impostazione del provvedimento».

Il ministro dell'Istruzione ha raccontato, una volta in più, quanto il processo che ha portato alla stesura del disegno legge sia stato lungo e partecipato (ha ricordato il lavoro della commissione Bertagna, le consultazioni, i sondaggi, Stati generali, le contestazioni) e come le varie istanze mondo della scuola abbiano trovato ascolto e accoglienza nell'articolato che è all'attenzione dei ministri. Ora dunque si tratta solo aggiustare, perfezionare, ascoltare di nuovo poi, finalmente, procedere.

Tra l'inizio della riforma e il suo traguardo, ha confermato la signora Moratti, ci sono alcuni nodi da sciogliere: il primo è quello dei costi, il secondo quello delle competenze regionali, il terzo quello degli anticipi della scuola di base. «I costi - ha detto - per quest'anno sono già coperti. In seguito studieremo l'applicazione della riforma in modo progressivo, considerando anche gli investimenti necessari».

Quanto al ruolo delle Regioni, il ministro ha detto che «in base all'attuale Costituzione competono allo Stato le norme generali sull'istruzione e i livelli essenziali di prestazione in materia professionale, per garantire uguali diritti a tutti i cittadini sul territorio. Tutta l'istruzione professionale, comunque, passerà alle Regioni e con esse vedremo come verificare gradualmente l'attuazione di questo passaggio». Quanto al successivo processo devolution che «prevede che anche il sistema scolastico passi in legislazione esclusiva alle Regioni», il ministro ha spiegato che sarà valutato via via che il progetto verrà attuato.

> «Se la legge sarà approvata l'ingresso alla prima elementare avverrà a 5 anni e mezzo»

Nessuna perplessità neppure sulla controversa materia dell'anticipo delle elementari a cinque anni e mezzo (anche se, quando il ministro ne ha parlato, c'è stato certo brusio in sala). «E' istanza sentita dalle famiglie - ha spiegato Moratti - e una possibilità che risponde a una forte esigenza sociale». Quindi si dovrebbe fare. «Se il progetto passerà - ha spiegato la Moratti - faremo in modo di verificare che il diritto alle iscrizioni, in chiusura in questa fase il 20 gennaio, possa essere riaperto».

Ciò detto, la signora Moratti ha per l'ennesima volta chiarito che il governo è aperto a tutte le critiche e a tutti i suggerimenti e che la riforma deve essere più possibile «condivisa». l'unanimità non si può chiedere e una proposta deve comunque esserci «quindi vorremmo che l'impianto generale della riforma fosse mantenuto» nei termini complessivi fin qui delineati. Si che il ministro vorrebbe per il disegno di legge un iter parlamentare ordinario ma - se mai fosse necessario - non esclude neppure il ricorso alla delega, ventilato dal ministro La Loggia agli Stati generali. Peraltro, se veramente si vuole varare la riforma dal prossimo anno scolastico, la sua approvazione deve in tempi rapidissimi.

Letizia Moratti non ha dimenticato che stava parlando a un'assemblea di delegati degli insegnanti, e ha quindi dato una notizia a loro gradita. Il «tavolo» per il rinnovo contrattuale sarà aperto entro la fine di questo mese, nella trattativa si parlerà anche di buoni pasto per i docenti che debbano rientrare pomeriggio: un'istanza concreta e molto sentita che il segretario generale della Uil scuola, Massimo Di Menna, aveva sollevato nel suo intervento.

LA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE

«L'ospedale si sposta nelle case se il malato è grave e anziano»

Sirchia: «Il medico sarà itinerante, come la cartella clinica del degente La maggior parte dell'assistenza è affidata al personale infermieristico»

intervista
Daniela Daniele

ROMA

AUMENTA loro numero, spesso messi ai margini di una società che li dimentica perché non più produttivi. Vecchi, malati cronici. Gravano sulle famiglie, oppure sono parcheggiati negli ospedali o negli ospizi. «Troppe volte ho sentito un anziano, disperato, dirmi: "Non riesco a morire, mi aiuti a morire". Non vorrei vedere mai più situazioni del genere». Lo rivela Girolamo Sirchia, ministro della Salute, che per questo ha inserito una proposta nel suo piano sanitario: l'ospedale a per gli anziani malati.

Ministro, qual è il progetto?

«Ci siamo ispirati al modello francese. In Francia l'assistenza ospedaliera a domicilio funziona, egregiamente, da diversi anni. L'idea è quella di dare agli ospedali minori, che spesso ricoverano anziani lungodegenti, un nuovo ruolo, di trasformare certe loro parti in presidi territoriali a sostegno dei medici di medicina generale, col compito di portare a casa del paziente anche una diagnostica semplice, laddove sia possibile».

Medici e infermieri itineranti?

«Il medico sarà a casa del malato per aprire la sua cartella clinica, che resterà comunque di competenza dell'ospedale, e interverrà ogni volta che sarà . La maggior parte dell'assistenza sarà affidata al personale infermieristico gli anziani malati vanno accuditi, lavati, medicati, aiutati a nutrirsi».

Come risponderanno medici e ospedali?

«Per ora fanno un po' di resistenza. Purtroppo un progetto del genere viene vissuto, erroneamente, come una declassamento dell'attività medica, mentre alzerebbe di molto la qualità dell'assistenza e chi, spesso, è costretto a estenuanti pellegrinaggi per esami e terapie, con costi enormi per la società e sofferenza per i malati. Ma credo che basterà parlare, e tutto si sistemerà».

Previsione di spesa?

«Portare l'assistenza a casa comporta risparmio se si considera che una normale giornata di degenza ospedaliera costa, in media, tra i 420 e i euro (800 mila - un milione e duecentomila lire) mentre così si scenderebbe a 155 euro (300 mila lire). Più che di risparmiare, comunque, si tratta di spendere meglio, di trasformare i costi della non qualità».

Quali sono i pazienti interessati al progetto?

«Quelli affetti da patologie gravi, come i cardiopatici cronici, i malati oncologici, quelli colpiti da ictus, quelli affetti da artropatie croniche invalidanti. Persone che, prima e poi, sono destinate a finire nei cronicari. Una condizione tristissima per gli anziani, sradicati dagli affetti e dalle abitudini dell'ambiente familiare».

Quanti sono i vecchi che potrebbero usufruire questo tipo di assistenza?

«Gli ultrasettantacinquenni rappresentano l'8% della popolazione e sono, dunque, circa cinque milioni, un milione e mezzo dei quali non è autosufficiente e viene assistito, in qualche modo, dalla famiglia o da altre strutture. L'ospedale a domicilio interesserebbe un terzo di questi, almeno mezzo milione di persone».

Quanto costa il progetto?

«Abbiamo calcolato la spesa intorno ai 7,75 miliardi di euro (15 mila miliardi di lire) all'anno e, insieme col ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maroni, stiamo studiando il modo migliore per trovare i fondi».

Come hanno finanziato l'ospedale a domicilio i paesi nei quali funziona?

«In vari , Germania, per esempio, con i fondi assicurativi obbligatori, l'Inghilterra è ricorsa alla tassazione. In ogni caso questo è un problema che va affrontato subito, non possiamo rimandarlo. Non può continuare a scaricare tutto l'onere sulle famiglie. Tenere un anziano malato cronico a casa e doverlo assistere può costare moltissimo, non soltanto in termini economici ma anche e soprattutto in rapporti e dinamiche familiari. Vogliamo che qualsiasi intervento a favore degli anziani malati arrivi davvero e ne ha bisogno e per questo è necessaria una vera integrazione tra assistenza sanitaria e sociale. Per gli anziani, poi, intendo porre in primo piano la prevenzione dell'invalidità che molto può fare per evitare una vecchiaia tirata avanti nel peggiore dei modi».

Il ministro Girolamo Sirchia

«Le cure a domicilio faranno risparmiare si spenderà meglio e con maggiore qualità»

«Il progetto riguarda i pazienti "over 75" cronici o affetti da patologie invalidanti»

«Cercheremo il modo migliore per trovare i fondi. La spesa è di circa 8 miliardi di euro»

POLEMICA: «PERMISSIVO PUNIRE SOLO CHI SUPERA I LIMITI DI 40 L'ORA»

Nuovo codice, spariscono gli autovelox fissi

In due sul motorino se il conducente è maggiorenne e ha la patente

Francesco Grignetti

ROMA

«Siamo sconcertati. Nel nuovo codice della strada alzano i limiti di velocità ed eliminano l'unico strumento efficace per il controllo». Guglielmo Biserni, presidente dell'associazione sostenitori e amici polizia stradale Asaps lancia un allarme: ci sarà la possibilità di viaggiare a 150 chilometri in autostrada, anche se solo in alcuni tratti a tre corsie, ma è sparito il codicillo che prevede i controlli telematici a distanza. L'innalzamento dei limiti di velocità fa discutere. Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, difende il nuovo codice. «Anche la Germania quando ha posto i limiti di velocità non ha chiesto il parere dell'Ifo. Perchè dovremmo farlo noi? L'innalzamento del limite è previsto solo su 450 chilometri dei 6000 della italiana. E vi è collegamento l'alta velocità e il numero degli incidenti, in quanto, secondo le statistiche, l'attenzione di un guidatore è proporzionata alla velocità. non giustifico l'eccessiva velocità o la guida irresponsabile».

L'associazione Asaps, che è contraria, insiste invece sui controlli telematici che sarebbero l'evoluzione degli autovelox. Il principio tecnico è lo stesso: due telecamere poste a distanza prefissata sono in grado di calcolare la velocità delle macchine in transito e scattano una fotografia all'auto che superi il limite di velocità. Ma gli autovelox per funzionare hanno bisogno di una pattuglia.

I controlli di seconda generazione sono invece automatici: un sistema di telecamere fisse che controllano lunghi tratti di autostrada e non cessano mai di lavorare. «E' del tutto inutile - spiega ancora Biserni - rinviare maggiori controlli da parte della Stradale. Non possiamo mettere un agente ad ogni chilometro. Con le telecamere fisse, invece, si farebbe un salto di qualità. Si consideri che a Londra hanno installato ben 500 teleobiettivi». Il nuovo limite di velocità sembra bene accettato dagli italiani. Secondo un sondaggio di Datamedia, il 65,1% del campione risponde favorevolmente alla proposta. L'80% apprezza la patente a punti. Il 66,9% condivide l'idea di consentire la circolazione in due sui motocicli «ma solo - dice Lunardi - se il conducente è maggiorenne e in possesso di patente».

Le nuove norme del Codice della strada, in complesso, vengono approvate dagli addetti ai lavori. Orazio Cosi, segretario del sindacato polizia Siulp, dice: «La polemica sui 150 è sterile. L'elevazione del limite è prevista solo su certi tratti autostradali. In ogni caso fissare un limite assoluto significa poco: ci sono tratti autostradali in cui i 130 sono già un limite alto». Filippo Saltamartini, segretario del sindacato autonomo Sap, segnala un'incongruenza: «In teoria siamo d'accordo sui , ma nella pratica accertare l'infrazione rischia di diventare difficile: considerato che il ritiro della patente scatterà 40 kmh sopra il limite, significherà che si potrà andare quasi a 200 all'ora. E ciò mette a repentaglio l'incolumità degli agenti».

LOTTO — CONCORSO N. 5

MERCOLEDI' 16 GENNAIO 2002

Bari	58	3	26	87	86
Cagliari	58	5	70	26	85
Firenze	46	5	9	71	7
Genova	8	22	26	9	60
Milano	3	47	22	81	90
Napoli	35	74	86	36	60
Palermo	58	13		20	87
Roma	20	79	45	47	11
Torino	39	42	26	1	37
Venezia	58	71	70	46	23

3 - 13 - 20 - 35 - 46 - 58
Numero Jolly 71

Montepremi
€ 6.408 707,17

Nessun vincitore con 6
Jackpot € 4.035.795,21

All'unico 5+1
€ 4.035.795,19

	Punti	€
Ai 22	5	50.250,98
Ai 2877	4	445,51
Ai 110.104	3	11,64

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 GENNAIO 2002

Benfadel Achraf; Bermaki Aya; Bourbouh Hamza; Brataj Elson Anife; Calluso Noemi; Calluso Mirko; Collino Paolo; Chianale Alessio; Cipriani Marco; Dobos Alina Beatrice; Fasulo David; Iannone Fabio; Insabella Benedetta; Martinomartino Aurora; Pampiglione Elisa; Parini Claudia Maria; Perrero Vittorio Flavio; Pugliese Christian; Francesco; Scalegrandi Matteo; Spina Michele; Zollino Valentina; Salussolia Lucrezia.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GENNAIO 2002

Gresso vedova Montani, anni 86, Carmagnola; Pasquali Luigi, a. 88, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri; Caputo Maria, a. 83, c.so Racconigi 25; Melchiori Ada, ved. Farinella, a. 91, Cuorgnè; Trimeloni Angela, a. 72, Ist. Religioso suore M. Mazzarello; Guastaldello Antonia, a. 79, Ist. Religioso suore M. Mazzarello; Arzenton Riccardo, a. 61, Lanzo Torinese; Boccardo Luigia, a. 88, Lanzo Torinese; Laurella Giuseppe, a. 92, Lanzo Torinese; Tua Fatina coniugata De Landi, a. 77, Occhieppo Superiore; Amerio Irma coniugata Chiodini, a. 79, Orbassano; Di Lernia Damiano, a. 67, Orbassano; Castronovo Giovanni, a. 70, Orbassano; Mangani Gustavo, a. 36, Osp. Amedeo di Savoia; Magni Silvia, a. 87, Osp. Cottolengo; Squillante Cristina ved. Buonaiuto, a. 84, Osp. Giovanni Bosco; Cossu Gian Pasquale, a. 22, Osp. Giovanni Bosco; Magnana Vincenza ved. Pirrera, a. 73, Osp. Giovanni Bosco; Finali Renato, a. , Osp. Giovanni Bosco; Solo Francesco, a. 88, Osp. Maria Vittoria; Festa Maria ved. Lovera, a. 89, Osp. Maria Vittoria; Pizzocaro Enrica ved. Bassano, a. 81, Osp. Martini; Radicci Michele, a. 59, Osp. Martini; Sobrero Elsa ved. Garella, a. 78, Osp. Mauriziano Umberto I; Verrone Elena coniugata Simondo, a. 71, Osp. Mauriziano Umberto I; Unaval Maggionna , Pilatti, a. 77, Osp. Mauriziano Umberto I; Bianco Eugenia ved. Coda, a. 94, Osp. Mauriziano Umberto I; Carlino Giuseppe, a. 75, Osp. Mauriziano Umberto I; Valenzano Filippo, a. 76, Osp. Mauriziano Umberto I; Rullo Vittoria coniugata Zazzera, a. 50, Osp. Molinette; Alessandro Carmine, a. 74, Osp. Molinette; Chiesa Carlo, a. 79, Osp. Molinette; Rinino Anna ved. Magnone, a. 98, Osp. Molinette; Bocchino Giuseppe, a. 80, Osp. Molinette; Pontio Michele, a. 73, Osp. Molinette; Ruggiero Francesco, a. 77, Osp. Molinette; Bonello Giuseppina coniugata Martini, a. 41, Osp. Molinette; Coletti Arlindo, a. 52, Osp. Molinette; Pogliano Laura ved Rogina, a. 81, Osp. Molinette; Cacciatori Loredana coniugata Ginotti, a. 52, Osp. Molinette; Giovinazzo Concetta coniugata Pelle, a. 72, Osp. Molinette; Polino Claudina ved. Valabrega, a. 88, Osp. San Vito; Alresa Aurora ved. Bertinetti, a. 87, San Maurizio Canavese; Onofrio Nunzio, a. 67, Sparone; Trani Vittorio, a. 82, Venaria; Colombo Celestina ved. Proto, a. 82, Venaria; La Marca Rosario, a. 68, via Artom 99; Torso Pietro, a. 78, via Castelgomberto 50; Marcello Concetta, a. 39, via Cimabue 2; Bertolino Elsa ved. Osella, a. 78, via Coppino 126; Massari Luigi, a. 76, via Morghen 18; Offidani Giulio, a. 59, via Ormea 98; Leveratto Beatrice ved. Scotti, via Re 1.

Nati 23 - Morti 53

Ha concluso la sua via terrena il

prof. dott. Luigi Davitti

Lo piangono con l'amore e l'affetto di sempre e la riconoscenza per l'insegnamento di vita la sua Anna e la figlia Paola con il marito Gualtiero, il nipotino Davide che è stato la sua gioia più grande, il fratello Franco con Lilly e Patrizia, la cognata Giuseppina Bertoldi, i consuoceri Sergio e Nicoletta Milano Bosco. S. Rosario giovedì 17 ore 17,50 e funerali venerdì 18 ore 9,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro. Tumulazione Cimitero di Valperga C.

— Torino, 16 gennaio 2002.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: Aldo e Giovanna Gandolfi; Franco e Carla Cagna.

Germana e Bruno sono stretti al dolore di Paola per la perdita del carissimo PAPA'.

Vittorio Venesio con Camillo, Alessandra ed Elisabetta sono vicini a Anna, Paola e a Franco Davitti per il grave lutto che li ha colpiti con la perdita dell'amato

prof. Luigi Davitti

— Torino, gennaio 2002.

E' mancato

Vittorio Bello

anni 84

Lo annunciano la moglie Vanna Ubertis, i figli Paolo e Alessandro, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Bosconero.

— Bosconero, 16 gennaio 2002.

Angela, Silvana, Marco e Mariuccia partecipano al dolore.

Alessandra, Amedeo, Angela, Gennaro, Anna, Guido, Agnese, Alessandra, Cinzi, Ezio, Fabio, Salvatore e Sandro abbracciano Paolo.

Ci ha lasciati

Ines Fera ved. Scozia

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, cognati, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 10 gennaio 2002.

L'Associazione Enologi Enotecnici Italiana, sezione Piemonte, prende parte al dolore del consigliere enol. Gianni Gabri per la perdita della moglie

Maria Fortunato Gabri

— Asti, 16 gennaio 2002.

Partecipano al dolore della famiglia:
Giulio ed Enrica Bava
Carlo e Carla Casavecchia
Francesco e Josetta Cima
Ugo e Gabriella Conti.

— Asti, 16 gennaio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Caprina

Lo annunciano la moglie Mina, le figlie Carla con Carlo e Luca, Silvia con Sergio, e Sergio con Roberto, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 11 parrocchia Santa Rita. Santo Rosario giovedì 17 ore 18 in parrocchia via Vernazza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 gennaio 2002.

E' tragicamente scomparso

Stefano Cassetta

di anni 34

Ne danno il doloroso annuncio i familiari, parenti e amici. I funerali giovedì 17 ore 15 parrocchia Beata Vergine Consolata, Collegno. La presente serve per ringraziamento.

— Torino, 16 gennaio 2002.

E' mancata

Maria Bonaria Masala

di anni 65

Alla nostra amatissima, sarai sempre nei nostri cuori. Con affetto e amore dal marito, figli, nuore e generi.

— Torino, 16 gennaio 2002.

La famiglia Angelo Rista si unisce al dolore di Mariuccia e figli per la scomparsa di

Giuseppe Scuero

— Rivoli, 16 gennaio 2002.

E' mancata

Rosina Aprato vedova Marocco

Lo annunciano Luigina con Ernesto. Funerali venerdì 18 ore 10 parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Dusino S. Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 gennaio 2002.

E' mancato ai suoi cari

Benito Pozzato

anni 67

Lo annunciano i fratelli, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giovanni Papini per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 18 gennaio ore 11,45 parrocchia S. Donato. Non fiori eventuali offerte alla Ricerca sul Cancro.

— Torino, 16 gennaio 2002.

Piera Cavallo partecipa commossa.

Serenamente è mancata all'affetto

Franca Castagno nata Rostagno

Con dolore lo annunciano il marito Italo, il figlio Giorgio con la moglie Giulia, i nipoti Patrizia e Simone. Un caro ringraziamento al dott. Roberto Lovera, all'affezionata Marisa. Funerali oggi 17 nel duomo di San Donato Pinerolo ore 10,30. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Pinerolo.

— Torino, 15 gennaio 2002.

Il nipote Italo con Fausta e Francesca sono vicini con tanto affetto allo zio Italo e cugini Giorgio, Giulia, Patrizia, Simone.

Amministrazione, condomini, custode dello stabile di corso De Nicola 42 partecipano al dolore della famiglia.

Ines, Gigi e Stefano partecipano commossi al dolore della famiglia Castagno

Fausto, Franca e figli sono vicini a Giorgio e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato

Roberto

anni 86

Lo annunciano i nipoti Quaglia. Funerali sabato 19 gennaio ore 9 parrocchia Maria Madre della Misericordia.

— Torino, 14 gennaio 2002

Il Presidente dott. Aldo Pesenti, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo della Unione Farmaceutica Novarese partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la perdita dell'

avv. Alberto Barbé

— Novara, 14 gennaio .

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. Piergiorgio Caspani per la scomparsa della moglie Signora

Anna Romano

— Torino, gennaio 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Antonio

dipendente della Società.

— Torino, 16 gennaio 2002.

Geno Pampaloni

Da un anno sei partito con la tua valigia leggera. Pensarti asciuga le nostre lacrime. Tutta la famiglia.

— Bagno a Ripoli, 17 gennaio 2002.

1997 2002

Cosimo Nesca

Vivi sempre nei nostri cuori con immutato affetto.

— Torino, 17 gennaio 2002.

1991 2002

Pietro Borzino

è sempre fra noi.

1892 2002

Luigi Garino

Quando hai bisogno di me sussurra il mio nome nel tuo cuore ed io sarò con te... Grazie PAPA' per essere sempre vicino a noi.

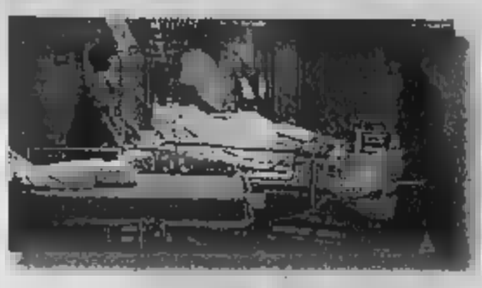
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco,
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

APPELLO DI UN PADRE DISPERATO, UN CASO CHE NON SI CHIUDE



«[illegible] LA SPINA A MIA FIGLIA»

Eluana Englaro aveva 20 anni quando ebbe un incidente automobilistico, il 18 gennaio '92. Ricorrono i 10 anni: da allora Eluana «dorme» in una clinica [illegible] Lecco, in stato vegetativo permanente, [illegible] alcuna speranza di riprendere coscienza, alimentata da un sondino. Il padre vuole essere autorizzato a rifiutare l'alimentazione artificiale per la figlia: ha scritto una lettera a Ciampi per chiedere allo scadere del decennio «un sussulto di umanità»

AGUSTA, ALTRE INDAGINI SUL «TESORO»

La procura di Chiavari torna a indagare sul patrimonio della contessa Francesca Vacca Agusta e sulle implicazioni col «tesoro» del Psi all'epoca di Tangentopoli. Il pm Margherita Ravera (foto) si è recata [illegible] Milano per acquisire atti e fascicoli dell'inchiesta aperta nel '94 sull'Agusta. La magistratura milanese aveva emesso un ordine di custodia cautelare in relazione al riciclaggio di denaro su conti bancari esteri che avrebbero avuto un collegamento [illegible] Craxi

Megasanatoria in Sicilia per 15 mila abusivi

Cuffaro: così salviamo l'ambiente. Il Wwf: è un colpo di spugna

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Riesplode il caso delle coste siciliane deturpate da oltre 15 mila costruzioni abusive (come quelle di Triscina a ridosso delle rovine [illegible] Selinunte) e sul governo regionale di centrodestra piovono accuse dalle opposizioni. La Regione ha varato un disegno di legge che passa ora al vaglio dell'Assemblea regionale. Sarà dato un colpo di spugna? Saranno premiati gli abusivi? Come spesso accade in Sicilia, anche stavolta c'è confusione. Il ministro dell'Ambiente Altiero Matteoli nei giorni scorsi si è già sbilanciato, facendo presente che sanatorie edilizie sono impensabili. La Regione Sicilia, però, in materia ha competenza legislativa primaria.

Il fronte degli ambientalisti, [illegible] verità, non dà l'impressione di essere granitico. Tamburi di guerra suona Legambiente, annunciando di essere pronta a ricorrere alla Corte Costituzione, e il suo presidente Ermete Realacci boccia il tutto con un perentorio: «E' la prenotazione per [illegible] futuro di illegalità». Pur critico, invece [illegible] il Wwf fa presente che non tutto è perduto e che è ancora possibile evitare una sanatoria pressoché indiscriminata o quasi: «Speriamo che nel passaggio dalla commissione all'aula il provvedimento sia migliorato», dice il segretario del Wwf siciliano Andrea Longo.

Volano parole grosse, come quelle usate dal leader isolano di Rifondazione [illegible] comunista Francesco Forgione: «Riordino delle coste? Lo chiamerei piuttosto riordino degli imbrogli». «Si giuoca con le parole», inveisce il capogruppo della Margherita Giovanni Barbagallo, che aggiunge: «Quando chi viola la legge viene premiato, [illegible] compie un'azione diseducativa sul piano della cultura della legalità».

Nell'occhio del ciclone è il disegno di legge chiamato «Riordino delle coste», approvato l'altra sera dal governo regionale dopo oltre [illegible] anno di polemiche roventi: il presidente della regione Sicilia Salvatore Cuffaro esclude che sia una sanatoria. Anzi, ne è orgoglioso e dice: «Voglio rivendicare la scelta forte fatta nell'occuparci di un problema scottante senza falsi moralismi e guardando con grande attenzione alla salvaguardia dell'ambiente». E ancora: «Si realizza così uno dei nostri principali impegni». Se il disegno di legge sarà approvato, quanto è stato costruito dopo il 1993 sarà confiscato e acquisito al demanio regionale, mentre entro 150 metri dalla battigia si potrà prevedere il recupero delle costruzioni preesistenti, ancorché abusive.

Il governo Cuffaro punta a sistemare [illegible] intensamente urbanizzata, spesso priva di fognature, reti elettriche e idriche legali. Su questi punti-cardine continuerà adesso la lotta, mentre il dissenso dell'assessore ai Beni Culturali Fabio Granata di An, è valso a evitare di dare via libera a nuovi alberghi sulle coste: potranno [illegible] soltanto [illegible] costruzioni preesistenti da trasformare. Nel governo [illegible] del Polo c'è anche disparità [illegible] veduta fra Granata, contrario a eventuali indennizzi agli abusivi, e l'assessore al Territorio e Ambiente Bartolomeo Pellegrino, presidente del movimento autonomista «Nuova Sicilia» che invece parrebbe possibilista.

Gran parte dell'abusivismo, in Sicilia, è rappresentato dalle seconde case

COSTRUTTORI FAMELICI E AMMINISTRATORI DISINVOLTI CHE [illegible] DEVASTATO IL PAESAGGIO

Quelle case costruite con pane e scatolette

Arrivavano i soldi degli emigranti e partiva la corsa al pezzo di terra

analisi
Francesco La Licata

ROMA

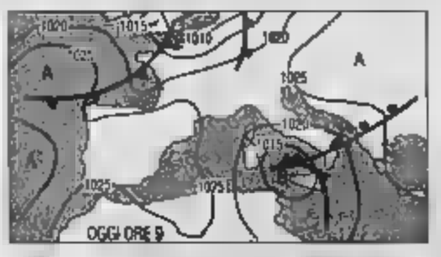
CASA, dolce [illegible]. Era il chiodo fisso dei siciliani più bisognosi. Partivano sui treni della speranza, stavano anni a, far i doppi turni negli altiforni delle industrie del Nord, si seppellivano nei letti a castello dei capannoni di Monaco o Düsseldorf, mangiavano pane e scatolette per mettere da parte i soldi per il mattone. La fame della guerra [illegible] allontanava [illegible] l'influsso del boom economico e l'obiettivo primario era il tetto. Arrivavano i soldi degli emigranti e partiva la corsa alla ricerca di [illegible] pezzo [illegible] terra dove alzare quattro pilastri che spesso rimanevano incompiuti. Certo, non mancavano le cosiddette aree edificabili. Vero è che si trattava quasi sempre di terreno agricolo, ma chi volete che andasse a sindacare nella totale assenza di regole e con quell'insaziabile fame di abitazioni? Cominciò così l'interminabile e insanabile tormentone dell'abusivismo edilizio, una storia che ha davvero distinto l'intero Sud dell'Italia.

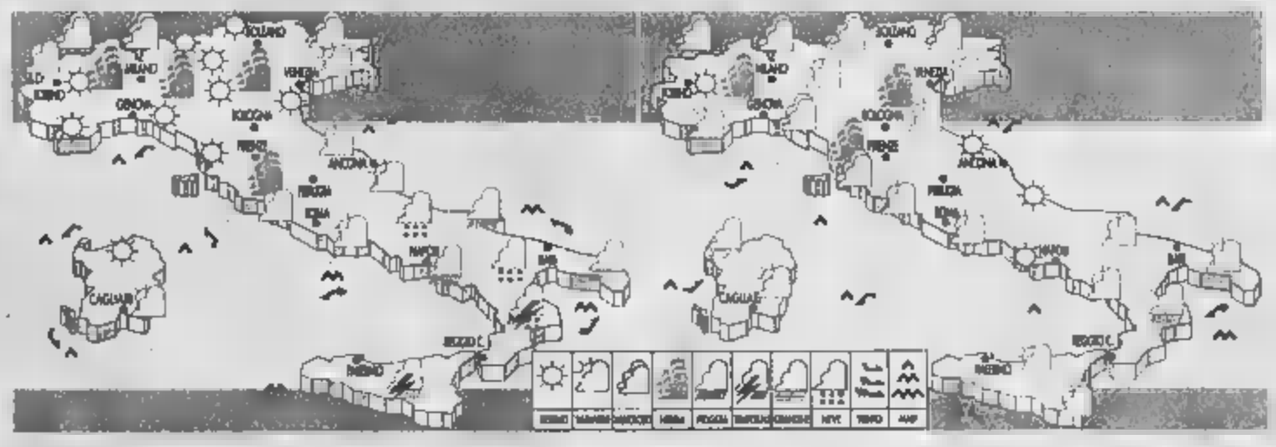
La grande città, Palermo, scoppiava nei tuguri dei vicoli del Cassaro coi muri fradici che crollavano sui bambini intenti a giochi pericolosi tra le bancarelle dei mercati. La piccola borghesia [illegible] [illegible] darsi un tono e sognava il palazzo con l'ascensore e la portineria, un modello che farà la fortuna dei grandi speculatori che hanno distrutto i giardini e gli agrumeti della piana dei Colli sull'altare dell'«edilizia residenziale» di viale Strasburgo, del rione dell Rose e dell'ambitissima via Sciuti. Nei paesi si ammassava cubatura a due e tre piani, coi ferri del cemento armato lasciati a puntare il cielo come segno inequivocabile che altro cemento sarebbe stato presto sovrapposto, a salvaguardia [illegible] mattone dei figli e dei figli dei figli. Così sono nati agglomerati come Gela, come Partinico o Castellammare del Golfo, o Castelvetrano. Così Gela si è tirata addosso la nomea di «Gela la brutta». Fu l'Anic a rovinarla. Col petrolio arrivarono i tecnici del Nord e poi le mogli e i figli: cinquemila persone. Dove li mettiamo? Impreparati ad una simile evenienza, gli amministratori si inventarono il quartiere di Macchitella. Gli anni, le cooperative [illegible] zie e gli abusi hanno poi consentito che i 5000 lievitassero fino a diventare più del doppio. Il benessere da petrolio creò il mercato della casa, a Gela. Nacque S.Ippolito, [illegible] Nord della città che si ingrandiva e vantava 20000 abitanti in più di Caltanissetta capoluogo. Tutti [illegible] ottenevano una [illegible] poteva, d'altra parte, negarla a chi veniva da un monolocale umido e buio? Ed ecco Settefarine, Margi e Olivastro: una crescita urbanistica senza regole. Spesso neppure un buon investimento, dato che le infrastrutture tardavano ad arrivare. Casermoni senza negozi, senza piazze, spesso senza neppure strade adeguate. Ancora oggi è così, tanto che i figli dei «pionieri» dell'*Eldorado al cemento* non vogliono starci più. E sembrano aver scelto l'ultima moda: il quartiere di Capo Soprano [illegible] è «ben servito», rispetto agli altri che non ri[illegible] a perdere la fisionomia di dormitori senza vita sociale. E' un ricordo la lottizzazione a blocchi di appena 500 metri quadrati, verde agricolo venduto come edificabile «perchè tanto poi arriva la sanatoria».

E mentre a Palermo costruttori famelici ed amministratori disinvolti, come Salvo Lima e Vito Ciancimino, per far posto ai casermoni facevano abbattere dalle ruspe le ville liberty del *boulevard* della Libertà, vanto della Belle Epoque palermitana, i paesi dell'entroterra si gonfiavano di cemento [illegible] producevano una categoria sociale nuova: il popolo degli abusivi. Categoria non estinta - a giudicare da quanto continua ad accadere - e spesso ambita dalla politica. Negli Anni Ottanta gli abusivi siciliani protestarono a lungo contro [illegible] «sanatoria» ritenuta troppo esosa. A guidarli era il sindaco comunista di Vittoria, Paolo Monello. La sua idea era, in estrema sintesi, che un abusivismo creato e tollerato dall'assenza di regole non poteva essere rescisso con un colpo d'autorità, senza il prezzo di ingiustizie sociali. Oggi dice: «La penso ancora così. Un fenomeno così inflazionato deve far riflettere: [illegible] si decide di far intervenire l'esercito per abbattere indiscriminatamente tutto ciò che vi è di abusivo oppure è necessario ricorrere ad una mediazione. Ciò che è mancato è stata una regola precisa, e non è colpa dei cittadini». Abusivismo di necessità, dunque? «Quando protestammo noi, era così. Oggi c'è di diverso che abusive sono le seconde case, ma sono [illegible] come le altre. Il problema, dunque, [illegible] ripropone. Non ho difficoltà a dire che sono favorevole ad una iniziativa per sanare, ovviamente prestando molta [illegible] attenzione a non abbandonarsi agli eccessi».

Già, c'è un buon feeling tra la politica e il popolo degli abusivi. Calogero Sodano, ex sindaco di Agrigento ed oggi senatore della Repubblica, si è stoicamente sottoposto ad un processo, accusato di eccessiva tolleranza verso i «bisognosi» della Valle dei Templi. Egli stesso ha subito il sequestro di [illegible] casa costruita sul terreno acquistato formalmente dalla suocera ma incautamente «donato» alla figlia prima che ne fosse ultimata la costruzione. Due assessori erano nella lista degli abusivi e persino due ufficiali dei vigili urbani che avrebbero dovuto controllare il rispetto della legge. Ma questa è l'anomalia agrigentina, dovuta - forse - all'eccessiva estensione del fenomeno. E non va meglio altrove, qualche problemino ha avuto Nicola Cristaldi, ex presidente dell'Assemblea regionale siciliana ed oggi in Parlamento, per la casa sulla fascia costiera di Castelvetrano. Ma non sarà, certo, per questo che si è appassionato al problema, anticipando (nel Duemila) la linea «perdonista». Una linea oggi [illegible] e pubblicizzata col nome di «legge sul riordino delle coste». L'assessore Bartolo Pellegrino ne è stato l'alfiere. E tutti ricordano quando, per rassicurare [illegible] ambientalisti, esclamò con le lacrime agli occhi: «Io sono il vero ambientalista. Stamattina mi è entrato in casa, in campagna, il [illegible] pony. Sapete come l'ho convinto ad uscire? Con lo zucchero, io amo davvero la natura».

L'abusivismo di necessità, dunque, è oggi la seconda casa. D'altra parte, basta percorrere l'autostrada che da Palermo [illegible] verso Trapani per capire quanti [illegible] i cittadini titolari della villetta a mare, inopinatamente chiamata «il bilino» ed ostentata come status-symbol. Esattamente com'è avvenuto a Triscina, la villeggiatura [illegible] provincia di Trapani, attaccata al Tempio di Selinunte. Tutte seconde case, tutte abusive, per la disperazione dei ragazzi di Legambiente appena usciti vincitori da battaglie come [illegible] prime demolizioni sulle [illegible] di Licata e la vista delle ruspe al Villaggio Sindona di Capo Galera, a Lampedusa. Non si rassegneranno mai all'idea che la Sicilia debba diventare, come si sostiene nelle segreterie dei partiti, la *Miami* d'Europa. Con gli albergoni piantati a 25 metri dalla battigia. Ce la faranno? Forse, se il concetto di stato di necessità [illegible] sarà ulteriormente allargato.





[illegible] **SOLO AL [illegible]** Le perturbazioni [illegible]rie, provenienti da Nord-Ovest, continuano a frangersi a ridosso dell'arco alpino senza possibilità di provocare precipitazioni. Anche la perturbazione sulle coste atlantiche seguirà la stessa sorte, intanto l'ondata di maltempo che si [illegible] abbattuta sul Centro-Sud [illegible] in esaurimento.

[illegible] **per dopodomani.** Al Nord poco nuvoloso, salvo parziali e temporanei annuvolamenti sulle Alpi Orientali e la Liguria. Su Toscana, Sardegna e Lazio, nuvolosità variabile. Sulle [illegible] regioni poco nuvoloso, nuvole al Sud.

OGGI. Al Nord, sul Centro e sulla Sardegna, sereno o poco nuvoloso. Al Sud da nuvoloso a coperto con locali piogge; possibili temporali su Sicilia e Calabria e spruzzate di neve sui monti. Temperature notturne in calo al Centro-Sud. Nebbie diffuse sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.

DOMANI. Nuvolosità e residue precipitazioni al Sud, [illegible] tendenza a schiarite. Poco nuvoloso al Nord e al Centro. Tendenza ad annuvolamenti [illegible] regioni tirreniche e sulla Sardegna, con possibilità di pioggia sull'isola e sulla Liguria. Lieve aumento delle temperature diurne.

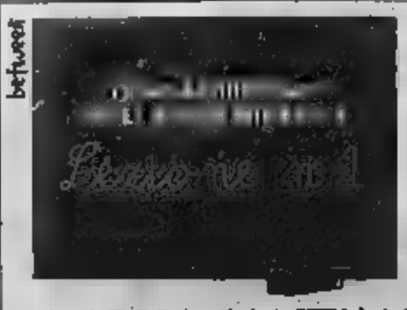
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	3	Bologna	[illegible]	4	Bari	-2	[illegible]
Bolzano	-7	5	Firenze	-2	8	Napoli	-1	6
Verona	0	4	Pisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2	4
Trieste	-1	3	Ancona	-3	2	S. M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Venezia	-3	3	Perugia	-3	[illegible]	R. Calabria	[illegible]	13
Milano	-3	5	Pescara	-3	2	Palermo	6	13
Torino	-6	6	L'Aquila	-8	-1	Catania	[illegible]	13
Cuneo	-7	5	Roma Clamp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	12
Genova	4	10	Roma Fiumi.	-1	6	Alghero	0	13
Imperia	6	11	Campobasso	-4	[illegible]	Cagliari	[illegible]	12

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 18 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	3	piovaschi	[illegible]	13	10	[illegible]
Atene	7	4	pioveschi	[illegible]	7	6	parz. nuv.
Bangkok	33	24	parz. nuv.	Los Angeles	21	[illegible]	parz nuv
Berlino	2	-1	pioveschi	Madrid	7	2	parz. nuv.
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	piovaschi	Montecarlo	7	-2	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	-2	nuvoloso	Montreal	-[illegible]	13	nevischio
Budapest	[illegible]	-3	nevischio	Mosca	-4	-6	neve
Buenos Aires	29	17	parz. nuv	New York	5	-3	parz. nuv.
Copenaghen	4	2	pioggia	Parigi	6	2	piovaschi
Dublino	11	8	pioggia	Pechino	[illegible]	-9	parz. nuv.
Francoforte	-1	-2	nuvoloso	Praga	-2	-4	nuvoloso
Gerusalemme	17	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	26	[illegible]	parz. nuv.
[illegible]	-1	-4	nevischio	Sofia	2	-2	neve
Helsinki	1	-2	nevischio	Sydney	22	14	parz. nuv.
Istanbul	7	2	piovaschi	Tokyo	[illegible]	2	parz. nuv.
Il Cairo	18	6	sereno	Varsavia	-2	-11	nevischio
Johannesburg	27	16	nuvoloso	Vienna	-1	-5	[illegible]

befluoridi



MENO DUREZZA
UGUALE PIU' DIGERIBILITA'.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente [illegible] 1.503 metri, pochissimo sodio e bassissima durezza. Per le acque minerali naturali la durezza, ovvero il contenuto di sali di calcio e di magnesio, indica la facilità nel "digerire" l'acqua: più il valore [illegible] basso, più la digeribilità è alta, più i calcoli renali stanno lontano. Tra le migliori acque minerali italiane*, Sant'Anna ha la durezza più bassa, pari a soli 3,2 gradi francesi.

* Lanciano, Vera, Rocchetta, San Benedetto, Vitasnella, Ulivetо e Ferrarelle. Dati tratti dai produttori sull'etichetta e dichiarati da "Acque Minerali e di Sorgente, Italia Annuario 2001" - Beverfood Editoriali s.r.l.

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna [illegible] domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

STIEVANI
partono i grandi
SALDI

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - DVD
HI-FI - TELECAMERE - TELEFONINI
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%

TUTTO A INTERESSI ZERO!

Vi invito a visitare la nuova esposizione

STIEVANI MOBILI

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

messaggio di promozione pubblicitaria, salvo errori

LE TENDENZE PER L'UOMO DEL TERZO MILLENNIO

LE SAGOME DI

Niente passerella per Etro, ma solo sagome di cartone ritagliate e in movimento. Rilancio delle righe su golf micie. Recuperata dal mondo dei mestieri la borsa dell'idraulico. Belle le giacche colorate e sfilacciate come opere d'arte, pettinate con vecchi strumenti da lanificio pre-industriale

LO SCUGNIZZO DI BAROCCO

Viva lo Barocco lo propone con il noto berretto e la catena attaccata al portafoglio per non farselo rubare. Il guappo-chic sfoggia mantelle e jeans macchiati di vernice, intercalati pantaloni millerighe cangianti. Si scalda con giganti sciarponi e giacche tweed adora anche i cappelli alla Fellini

IMPECCABILE MOSCHINO

Sartoriale e impeccabile la collezione Moschino è dedicata pionieri in ogni campo - rock al Far West - non rinuncia tocchi eccentrici. Come scarpe e ciuffi di piume sui blazer. Tante le cinture tipo sottopancia da cavallerizzo e le citazioni ai mitici Bowie e Jagger nei bomber e nelle giacche

L'uomo Prada dice addio alla frivolezza

Per Krizia il maschio diventa morbido e attira le carezze

Il classico riscoperto da Prada: «Dopo l'11 settembre bisogna riflettere»

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Prada rovescia il cappotto e le regole del guardaroba maschile ripartendo dai classici. Frivolezze addio. «Dopo quello che accaduto il bisogno di fermarsi a riflettere dovrebbe, o vorrebbe, vestirsi l'uomo oggi. Nulla è più moderno - dice la stilista - dei capisaldi. Tipo il paltò di cammello giacca a due bottoni, ma senza rituffarsi nel passato». L'operazione sotto-sopra, significa eliminare fronzoli attenendosi all'indispensabile. E la novità sta nella silhouette e nell'abbinamento dei tessuti.

Il cappotto e certi blazer sono portati al contrario. La fodera vista non è un puro vezzo. In materiale lucido tecnico, giorno serve riparare dalla pioggia. La sera è in seta, elegantissima. Addirittura la parte in panno, le pattine delle tasche sono rivoltate. Fondamentali i volumi che regalano impo- alla figura. Eppure il taglio è perfettamente aderente alla figura. I colori rimangono quelli favoriti da Prada. Interrotti da flash arditi: dolcevita o gialle e pantaloni verdi. Così sono colorate calzature, rivisitazione raffinata pelle delle scarpe da ginnastica, destinate a diventare un must fra i giovani manager. «Certo, la nostalgia fa parte della vita, ognuno è il frutto del passato. Ma deve prevalere il bisogno di andare avanti. Anche nella moda. E anche c'è parecchio da inventare», dice Miuccia Prada sottolineando che l'ultima vera rivoluzione l'ha fatta Mary Quant la minigonna.

«Il lusso rischia di diventare impopolarissimo. Il superfluo pure. Armani li boccia fermezza: «È ora di finirla con questo mondo fasullo dove se non hai l'ultimo prodotto alla moda sei un cretino. La parola lusso mi fa schifo. fa venire in mente quelle dive di una volta che andavano in giro con i levrieri afghani. C'è troppa enfasi articoli abiti che non corrispondono alla vita reale. Per permettersali bisognerebbe svenarsi. E' vero che io disegno abiti ricamati da 5 milioni, ma anche je da mila lire. Nelle mie cinque linee si trova tutto, per tutte tasche». L'Emporio Armani riflette il suo pensiero, un omaggio alla classe operaia. «Impossibile a meno, dovrebbe tenuta molto più considerazione dai nostri politici», dice il re della giacca, affascinato dal modo di vestire sobrio e dignitoso dei lavoratori francesi che escono dalle fabbriche di Billancourt, dai minatori degli Anni Trenta degli attivisti fronte popolare. Ecco i calzoni dritti corti, serrati dietro corsetti o con il velcro. I maglioni ampi e spessi hanno cerniere che si aprono dal collo al polso, le cravatte sciarpette lasche. C'è pulizia e una certa aria militare in parecchi giacconi, negli stivali da recluta in libera uscita. Impeccabili i cappottoni quadrati simili a quelli di Churchill, virili i berretti che citano Lenin, essenziali i giubbotti, quasi di Marlon Brando in «Fronte Porto».

Krizia ammorbidisce la figura maschile con quintali di maglieria che attira le femminili c'è chi - come Byblos- riesuma il fascino camicia bianca portata con fusciacche in vita. Ma nel gioco dei flussi e riflussi spunta anche una linea chiamata Hemingway. La produce Mario Nencini della Incom, col permesso del figlio dello scrittore, il settantacinquenne Patrick. I capi presentati fra tartine e drink firmati, non caso, Cipriani-sono moderna riedizione di quelli amati dal grande Ernest: giacche safari, golf da pescatore, pantalonacci di velluto a coste. «Il libro padre che preferisco è "Addio alle Patrick- perché c'è un paragrafo dedicato madre quando aspettava me».

L'uomo morbido e carezzevole secondo Krizia

Il lusso diventa impopolare. Armani lo boccia con fermezza: «È ora di finirla» e il suo Emporio rende omaggio alla classe operaia

La «pagella Mandelli» allo stile della politica

MILANO

«Berlusconi dovrebbe buttare alle ortiche il doppiopetto, è troppo rigido, meglio quando il golf. Casini, invece, matura bene. Ma è ancora troppo classico, imbustato, potrebbe concedersi qualche tocco più giovane», parola di Krizia che, poco prima della sua sfilata maschile, accetta di dare anche alcuni giudizi sul look dei politici. Bossi? Bocciato. «No comment». La Russa? «Lungi da me». E Bertinotti? «Quello sì che è elegante, l'ideale sarebbe che la politica somigliasse di più a come si veste...». Il ministro della sanità Sirchia? «Preferivo la classe di Veronesi. La destra è massimo nella scelta del guardaroba. Gli intellettuali di sinistra infinitamente più chic. Perché posseggono il giusto distacco nel portare i vestiti. Questione naturalezza, disinvoltura innata». Dote fondamentale secondo Krizia.

Non a caso Mariuccia Mandelieri è mandato in pedana uomini rilassati, un po' dégagé, alla Brad Pitt. Comodi, nei pantaloni i lunghi in maglia di cachemire trattenuti una coulisse in vita; agili completi gessati in double di cachemire stretch; ammorbiditi nei cappotti di lana a coste inglese simili cardigan serrati da zip. «Detesto ogni tipo di romanticismo nelle donne, figuriamoci negli uomini...», commenta Krizia mostrando completi di velluto stropicciato stampati con rose stilizzate che paiono grafismi, ombre, macchie sfumate. E di romantico hanno ben poco.

Del suo mitico bestiario rimane qualche dettaglio del muso di tigre, dilatato scomposto sul gilet, mentre il golfone morbido quanto una nuvola finisce sul blazer. La sciarpa di montone ha tasche nascoste per il portafoglio, la cintura è attrezzata con porta cellulare e porta documenti, i pantaloni di pelle invecchiati alla maniera delle poltrone Frau. La maglieria una costante, ha lavorazioni particolari. A volte è addirittura priva di cuciture, altre ospita intarsi. Diventa tuta viola, ocra, panna, nera, si doppia in tinte contrastanti; si trasforma in polo bianca per sostituire la solita camicia che, sorpresa, si tinge di un'oro invecchiato ed è di lurex sottile. Al posto della cravatta spicca una sciarpa in seta annodata lasca sotto collo anche con gli smoking classici. «Guai a chi non personalizza», avverte Mandelli che ammette di voler ridisegnare lenzuola e piatti, coperte e cuscini. «Le linee per la mi piacciono tantissimo. Calvin Klein è in questo. non tempo. Con 37 licenze, un albergo, collezioni di moda riesco mai a fermarmi». [ant. ama.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO UN DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il aprile 2002, sa di intero per compiacersi . L'abbonamento, infatti, un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ricevere la propria copia de La Stampa a soli 0,54 euro (1047 lire); con **metropoli** (riservato a Torino città e alcune della provincia), può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).

QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un **regalo** sicuro* che delizierà il palato.**

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, il "Stampain Card", sconti e agevolazioni per la casa, famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo **011 56 27 958**
• su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
• e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• (solo abbonamento edicola).

E QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con di credito telefonando n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo edicola).

Abbonamento 7 giorni: magnum 2 litri di Olio Extravergine Ianardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni g di

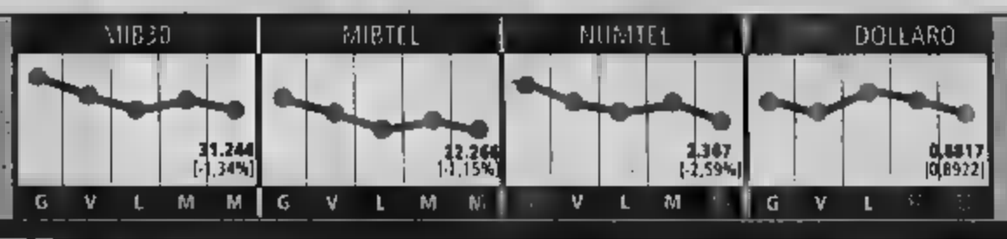
LA STAMPA

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone di La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Mediolanum, bilancio da record

Il gruppo Mediolanum ha chiuso il 2001 confermando a fine anno il trend positivo dei primi nove mesi che consente di battere in Italia i record dell'anno 2000 di raccolta netta totale (+6%) e di raccolta nuovi premi pluriennali vita (+42%). Le masse amministrate consolidate hanno raggiunto circa 21.399 milioni di euro, sono cresciute del 20%. Il patrimonio è cresciuto del 16% a circa 18.329 milioni di euro.



Italgas ricorre contro l'Authority

Italgas ha deciso di «presentare immediatamente ricorso» contro una delibera dell'Autorità per l'Energia che ha comminato alla società dell'Eni una sanzione da 2,5 milioni di euro per non aver indicato nelle bollette contenenti i conguagli le date delle ultime due letture: «La delibera è giudicata da Italgas totalmente immotivata» in quanto «il sistema di fatturazione è il medesimo adottato dalla gran parte delle aziende di distribuzione in Italia».

SENZA EFFETTI IL RALLENTAMENTO DEI PREZZI CHE SEMBRA PRELUDERE A UN NUOVO TAGLIO DEI TASSI DA PARTE DELLA FEDERAL RESERVE

Scivolone tecnologico per i mercati

Il «re dei chip» Intel frena e abbatte i listini anche in Europa

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Punto e da capo? Come il bruciore dopo una cattiva digestione, questa domanda ieri ha preso allo stomaco i broker e gli investitori di Wall Street, mentre l'indice tradizionale Dow Jones e quello tecnologico Nasdaq puntavano decisi verso il basso, a causa delle brutte notizie pubblicate dal leader dei chipmaker Intel.

Il prologo di questa storia è la smania di ripresa, che ormai serpeggia nella borsa di New York almeno da dicembre. «Prima o poi dovrà venire il nostro giorno di sole!», diceva tre settimane fa un giovane vice president di Morgan Stanley, invitando i clienti a riaffacciarsi sul mondo dei tecnologici. I broker parlavano di recessione gli due mesi fa, e l'11 settembre ha dato il colpo di grazia, ma adesso si sono stancati e vogliono guardare avanti. Avevano visto qualche segnale incoraggiante ad inizio gennaio, quando in ritardo si era finalmente materializzato il «rally di Babbo Natale», cioè la corsa ai soliti borsistici di fine stagione, fomentati da una manciata di notizie decenti tipo la disoccupazione che aumentava ma non troppo, le vendite non disastrose per le feste, e qualche compagnia come la Compaq che aveva sbagliato i conti al ribasso. Subito erano partite le telefonate ai clienti, per invitarli a prendere posizione prima che Wall Street si riaccendesse.

Il «Beige Book» vede segnali di miglioramento ma per l'economia Usa il ritmo è ancora debole

Poco alla volta, però, gli entusiasmi si sono raffreddati. Prima è arrivata la mazzata Enron, e adesso Intel. Martedì sera, dopo la chiusura, il re dei chip ha detto che i profitti hanno superato le aspettative, però il mercato dei computer resta debole, non si vedono segni forti di ripresa, e il trimestre in corso potrebbe essere peggiore del precedente. In più Intel ha ridotto i capital spending del 25%, e questo toglie ossigeno a tante altre compagnie del settore tecnologico, che vivono intorno alla sua mensa. La risposta degli investitori, ovviamente, è stata la fuga da tutti i titoli coinvolti. Scottati dalle perdite degli ultimi anni, hanno pensato che i broker si sono ammalati di capo di ottimismo, e sono tornati a vendere in attesa di segnali credibili sulla ripresa. Ai guai dei tecnologici, infatti, si sono sommati quelli di un colosso di Wall Street come J. P. Morgan, e quelli dei magazzini Kmart che rischiano la bancarotta.

Perdite significative per le Borse europee Milano cede l'1,15% A Parigi la «maglia nera»

A nulla è servito il dato sui prezzi al consumo, scesi in dicembre dello 0,2%, a riprova che l'inflazione non morde e quindi la Fed può tagliare ancora i tassi il 30 gennaio. Questa piccola luce, infatti, è stata offuscata dai numeri della produzione industriale, rimasta anemica fino alla fine dell'anno.

Quindi siamo da capo nei guai? E' presto per dirlo. La verità è che l'incertezza continua a dominare, sui tempi e i modi della ripresa. E' già cominciata? Sarà a V, U o W, con doppia ricaduta e doppio rialzo, da aspettarsi non prima del 2003? Così sembrano pensarla gli esperti del National Bureau of Economic Research, che hanno appena emesso un rapporto nel segno della prudenza: forse l'economia ha toccato il fondo, ma questo non significa che la ripresa sia iniziata. Magari si aspetta ancora a bagnomaria, sperando che intanto la guerra al terrorismo non faccia brutte sorprese. Preoccupazioni rispecchiate anche nel «beige book» pubblicato ieri dalla Fed, secondo cui ci sono «segnali sparsi di miglioramento», ma l'economia ha cominciato gennaio con la stessa debolezza di novembre.

Questa, però, è la stagione degli «earnings», e quindi l'umore cambia in fretta. Ieri sera, ad esempio, proprio alla Compaq e alla Apple di riportare i conti di Natale e dare indicazioni sul trimestre appena cominciato. Due settimane fa la Compaq aveva detto che si era sbagliata a prevedere un calo, annunciando invece qualche profitto e incassi per circa 8 miliardi di dollari. Wall Street però voleva sapere se la buona notizia veniva da un generale miglioramento del clima nel settore, oppure da un casuale incremento nelle vendite dei pc, in attesa di conoscere l'esito della fusione con Hewlett-Packard.

Domani, magari, qualche compagnia tecnologica darà risultati superiori alle aspettative e cambierà l'umore. Ma ieri il Dow Jones ha perso il 2,14% e il Nasdaq il 2,82%. Siccome i ribassi sono cominciati subito, hanno trascinato anche Milano (Mib30 -1,34%, Mibtel - 1,15, Numtel -2,59), Londra (-0,74), Francoforte (-1,37), Parigi (-2,06), Zurigo (-0,85), Madrid (-1,82), Amsterdam (-0,99), e Stoccolma (-1,83). Per ora, dunque, l'entusiasmo può restare nel cassetto.

Giornata difficile per gli gnomi di Wall Street. Tutta colpa dei titoli high tech

Rischio inflazione

Gli esperti: a gennaio arriveremo al 2,7%

MILANO

Euro e maltempo rischiano di riaccendere i prezzi a gennaio. In attesa che dalle 12 città campione arrivino le prime indicazioni, il 25 gennaio, a preparare il terreno per possibili brutte notizie sono gli analisti finanziari che, per quanto ancora divisi sul peso degli arrotondamenti da euro, ipotizzano in alcuni casi un rialzo dell'inflazione fino addirittura al 2,7% dal 2,4% di dicembre. Dopo tante polemiche e preoccupazioni sollevate soprattutto dai consumatori sugli effetti che il changeover può comportare per i portafogli dei cittadini, ora l'attesa è per il riscontro che può venire dai primi dati della settimana prossima.

I più pessimisti tra gli esperti vedono una sicura ricaduta negativa sul carovita derivante da una serie di fattori concomitanti: passaggio all'euro, aumento delle tariffe e rincaro dei prezzi alimentari conseguenza di siccità e gelo. Ma non mancano gli ottimisti, secondo i quali dall'arrivo dell'euro fisico non dovremmo attenderci ripercussioni rilievo. «L'aumento delle tariffe, quello dei prezzi del petrolio in una certa fase e l'effetto euro soprattutto sul dei servizi ed in particolare su bar e ristoranti peseranno sulla variazione dei prezzi di gennaio», afferma Paolo Guida di Ubm (Unicredito Banca Mobiliare) che stima un rialzo mensile dei prezzi dello 0,4% con un'inflazione al 2,3%. In tal caso, specifica, il carovita si rivelerebbe comunque inferiore rispetto a dicembre scorso (quando si era fermato al 2,4%), solo grazie ad un effetto statistico positivo, perché lo scorso a gennaio era stato particolarmente elevato (al 3%). L'analista sembra lasciare troppo spazio a prospettive favorevoli, che lancia l'allarme sul rischio che «i commercianti che non lo hanno già fatto potrebbero decidere di rialzare i prezzi sull'onda di quanti vi hanno già provveduto». E ricorda anche che i rincari potrebbero riaccendere anche il rischio salari.

Decisamente più pessimista Giada Giani di IntesaBci, che per gennaio si attende un rialzo dei prezzi dello 0,8% con un'inflazione al 2,7% (il dato più alto da agosto scorso), «a causa dell'aumento dei prezzi regolamentati, e tra questi il lotto rincarato in media del 30%, degli arrotondamenti da euro che sembrano piuttosto rilevanti e del maltempo». Secondo l'economista, comunque, anche se fosse tantum, l'aumento dei prezzi, che avverrà effettivamente in questi mesi, avrà un effetto trascinamento sui prossimi mesi e costringerà a rivedere al rialzo le previsioni di inflazione per l'intero . L'altro grande imputato del possibile riaccendersi del carovita a gennaio è il maltempo, che ha causato soprattutto il forte rialzo dei prezzi degli ortaggi, e, secondo Guida, «rischia di incidere sui listini degli alimentari che pesano per il 20% del paniere». Nel complesso, quindi, sul rialzo dei prezzi che ipotizza per questo mese, Guida spiega che «per metà peseranno euro e tariffe, per un quarto gli alimentari e per l'altro quarto i normali rincari naturali: senza tutto ciò la variazione sarebbe di appena lo 0,1%.

Tra coloro che vedono una situazione più rosea, soprattutto per quanto riguarda i potenziali effetti da euro, ci sono invece Stefano Fantacone del Cer e Guido Vaccaro di AC Nielsen. «I comuni hanno deciso di diffondere i dati in ritardo a gennaio proprio per assorbire meglio il changeover, ma non credo che ci sarà un grande effetto dovuto agli arrotondamenti», afferma Vaccaro, cui fa eco l'analista del Cer secondo il quale «l'effetto moneta unica potrebbe essere molto contenuto soprattutto se valutato sulla media annua dell'inflazione». [r. e. s.]

Il Fmi congela il debito argentino

Proroga di 12 mesi per un miliardo di euro in scadenza oggi

ROMA

Il Board del Fondo monetario internazionale ha accolto la richiesta dell'Argentina di fare slittare di dodici mesi pagamenti per 933 milioni di dollari, oltre un miliardo di euro, che dovevano essere rimborsati entro oggi. Una decisa inversione di marcia e una prova di fiducia visto che a novembre il Fondo aveva bloccato una tranche da 1,3 miliardi di dollari del prestito «stand-by» già concesso, ed aveva incrinato le relazioni fra Washington e Buenos Aires. Commentando la decisione odierna, il direttore dell'Fmi Horst Koehler ha detto: «La decisione del Board - ha commentato il direttore dell'Fmi Horst Koehler - mostra il desiderio del Fondo di aiutare l'Argentina a sormontare la sua difficile situazione economica e sociale. Il Board ha anche salutato con soddisfazione l'impegno dell'Argentina a lavorare con l'Fmi e a sviluppare una strategia globale per ristabilire una crescita sostenuta».

La situazione nel Paese resta comunque molto tesa. Il governo Duhalde ha decretato l'emergenza alimentare e sanitaria nazionale fino al 31 dicembre: il provvedimento dispone l'avvio immediato di un programma per alleviare la situazione, nell'ambito del ministero dello Sviluppo sociale e dell'ambiente, che finanziamenti fino ad un massimo di 500 miliardi di lire. Sul fronte valutario, il viceministro dell'economia, Jorge Todasca, ha spiegato che la Banca centrale sta modificando il regolamento dei depositi in dollari in base al quale i clienti riceveranno automaticamente pesos al cambio ufficiale di 1,40 per biglietto verde. Per il secondo giorno consecutivo la Banca centrale è intervenuta a sostegno della moneta ed ha venduto dollari a 1,70 peso. Il peso flottante, quello per le transazioni cash, ha subito beneficiato dell'intervento, salendo fino a sfiorare i due dollari.

L'Ue, nel frattempo, sta cercando di valutare l'impatto della crisi. Sarà probabilmente la Spagna, il paese più danneggiato dalla crisi argentina. Lo prevedono tre commissari di Bruxelles: Pedro Solbes (Economia), Pascal Lamy (Commercio), Chris Patten (Relazioni esterne), in un documento che stima a 30 miliardi di dollari gli investimenti spagnoli nel paese sudamericano, il 10% del Pil di Madrid, concentrato soprattutto in banche e settore energetico. I protagonisti sono i nomi dell'economia europea, Repsol-Ypf (prodotti petroliferi), Endesa (elettricità), telefonica e di due grandi di banche (Bbva e Sch) che insieme controllano circa il 20% sistema bancario argentino. Tra gli istituti più esposti, secondo Standard and Poor's, c'è anche la Bnl, che rischia deterioramento nella posizione finanziaria e fi locale. Migliore la situazione per IntesaBci, date anche le limitate dimensioni del braccio argentino rispetto a quelle dell'intero gruppo.

L'impatto della crisi sulla Ue, a giudizio della Commissione, avrà comunque un effetto limitato: Francia, Regno Unito, Germania e Olanda hanno consistenti investimenti diretti in Argentina, ma «la loro esposizione è meno importante è quella spagnola». Le esportazioni dell'intera Ue verso l'Argentina sono piuttosto limitate: 5,1 miliardi di euro (0,6% di tutto l'export europeo nel). Le importazioni europee sono invece di 5,4 miliardi di euro (0,5% di tutto l'import dell'Ue nel 2000).

Come primo effetto della , l'Italia si prepara ora emigranti di ritorno dal Sudamerica. Ieri la Conferenza dei presidenti dei consigli regionali ha deciso di istituire uno sportello che sia di raccordo informativo tra le numerose iniziative di sostegno. Agirà attraverso reti già operative con le comunità italiane in Argentina. Contemporaneamente, gli assessori regionali al Lavoro chiedono al governo di riservare agli italiani che intendono rientrare in patria una quota nel «decreto» flussi» che si sta studiando. A Buenos Aires la situazione del consolato italiano si sta facendo drammatica: «altre 998 persone hanno fatto la coda per chiedere il rilascio o il del passaporto (la settimana erano state 1050), mentre gli appuntamenti per la richiesta di cittadinanza vengono fissati al marzo 2004.

[r. e. s.]

TESAURO DICE «NO» ALLE CONCESSIONI. LE QUOTE DI MERCATO? «DANNOSE»

«Impossibile limitare prezzi ed offerta»

Decalogo Antitrust per la concorrenza: primo, liberalizzare

ROMA

Niente prezzi minimi, al di sotto dei quali beni e servizi non possono venduti, perché non garantiscono affatto la qualità. Via tutte le concessioni, come quelle radiotelevisive e dei trasporti, non giustificate dall'interesse pubblico. E basta con gli ex monopolisti che si «allargano» in altri mercati liberalizzati. L'Antitrust fa un punto sull'azienda Italia e sui possibili interventi per migliorare il funzionamento del mercato, e viene fuori un decalogo che riassume «i possibili interventi da adottare».

Regolazione. Per avere un sistema di regole più efficace, sarebbe opportuno introdurre il «notice and comment», vale a un meccanismo che preveda: comunicazione del processo di regolazione, pubblicazione dello schema di regolazione, fissazione di un termine per la presentazione dei commenti, adozione del provvedimento. Inoltre, è da evitare che le regolazioni regionali e locali siano troppe o troppo restrittive rispetto al quadro normativo sovranazionale e nazionale.

Privatizzazioni. Prima di privatizzare le società, occorre promuovere in via preliminare la liberalizzazione dei settori in cui queste operano. Liberalizzazione che - afferma l'Antitrust - è «particolarmente opportuna» nel trasporto pubblico locale, dove peraltro non devono essere introdotte disposizioni che possano limitare la contendibilità del controllo delle imprese pubbliche. Per quanto riguarda i servizi di pubblica utilità - sostiene ancora l'Antitrust - occorre evitare che le imprese monopoliste «estendano abusivamente la propria posizione dominante in altri mercati liberalizzati, avvenendo nei ri poste, tlc, ferrovie, energia elettrica e gas. Se vogliono entrare in mercato «potenzialmente concorrenziali e verticalmente collegati» a quello originario, si dovrebbe poter intervenire chiedendo la separazione proprietaria tra le diverse fasi di attività.

QUOTE DI MERCATO. Nessun tetto all'espansione delle imprese attraverso la fissazione di quote di mercato. Tali tetti - dice l'Antitrust - essere per imporre imprese in posizione dominante la dismissione degli impianti, ma solo temporanea.

LIMITI. Niente limiti per predeterminare la del mercato, tranne quando (è il caso delle bande di frequenza o del suolo pubblico) un oggettivo limite delle risorse utilizzabili: in questo tali risorse vanno assegnate attraverso asta competitiva.

PROFESSIONI. L'accesso alle professioni non deve introdurre restrizioni di tipo quantitativo. L'iscrizione a un albo professionale può essere quindi obbligatoria solo quando, oltre al controllo all'accesso, è necessario anche un controllo pubblico sull'esercizio dell'attività.

CONCESSIONI. Vanno abolite e limitate ai soli di «primario interesse pubblico». E così non è per il mercato radiotelevisivo e dei trasporti, dove ancora

Il presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro

«In assenza di correttivi l'apertura dei negozi senza limiti d'orari favorisce i grandi»

LIBERALIZZAZIONE ORARI. Favorisce in modo discriminatorio gli operatori di grandi dimensioni. È quindi auspicabile che sia ciata ad interventi che garantiscano una maggiore flessibilità fattore lavoro.

STANDARD QUALITATIVI. Meglio l'autoregolamentazione che i divieti. Imponendo standard qualitativi, infatti, può aumentare il prezzo ma non la qualità. Così come limiti regolamentari alla gamma dei prodotti che può offrire un soggetto possono portare a costi e prezzi più elevati e minore innovazione.

SERVIZI PUBBLICA UTILITÀ. La garanzia dell'universalità di tali servizi è «ineludibile», anche in un contesto liberalizzato, e il diritto alla «prestazione minima» è ormai da considerarsi «principio generale di rango costituzionale». Tuttavia - conclude l'Antitrust - questa non devono diventare l'occasione per ingiustificate restrizioni alla concorrenza. [r. e. s.]

PARTNER & PARTNERS - TORINO

Occasioni

ALFA 156 1600 16V TWIN SPARK

ANNO 1999 - 27.000 Km

L. 23.700.000 - € 12.243,29

RATE A PARTIRE DA L. 411.000 - € 223,63
ABS - CLIMATIZZATORE - AIRBAG - METALLIZZATO

AZ 1400 Turbodiesel

ANNO 2001 - 7.000 Km

L. 33.900.000 - € 17.507,49

RATE A PARTIRE DA L. 588.000 - € 223,63
ABS - CLIMATIZZATORE - METALLIZZATO - 4 AIRBAG
AUTORADIO - ANTIFURTO

MULTIPLA 1600 16V ELX

ANNO 1999 - 18.000 Km

L. 24.700.000 - € 12.756,11

RATE A PARTIRE DA L. 433.000 - € 223,63
ABS - CLIMATIZZATORE - AIRBAG - METALLIZZATO

GOLF 5 PORTE TDI COMFORT LINE

ANNO 2001 - 15.000 Km

L. 33.900.000 - € 17.507,49

RATE A PARTIRE DA L. 588.000 - € 223,63
ABS - CLIMATIZZATORE - AIRBAG - METALLIZZATO

* ANTICIPO 20% - TANG 11% - TAEG 11,91%
SPESE DI VOLTURA E ISTRUTTORIA ESCLUSE

GRUPPO AUTOGROS

CONCESSIONARIO FIAT

MI.TO. Effetto

RIVAROLD
C.so Indipendenza, 95
Tel. 0124.42.45.15

IVREA
C.so Vercelli, 121
Tel. 0125.23.52.11

BORGARO T.SE (to)
Via Lanzo, 42
Tel. 011.470.01.50
aperta la Domenica

PIANEZZA (TO)
Via Susa, 52
Tel. 011.967.95.95

between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	[illegible]	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali ■ di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti ■ anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente ■ 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre ■ essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, ■ portata di consumatore ■ a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, fantissima digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e [illegible] Tel. 0171/959433 - [illegible] info@santanna.it

Novità
[illegible]

QUADRINO ILLUSTRA I PIANI DI ITALENERGIA. «DIVENTEREMO [illegible] SECONDO OPERATORE NAZIONALE». INTESA IN EGITTO

Edison più snella nel 2002

«Sì a Eurogen, ma non a tutti i costi»

Flavia Podestà

[illegible]

«Crescere per diventare il secondo operatore [illegible] campo dell'elettricità [illegible] Italia, senza perdere [illegible] vista le eventuali opportunità di diversificazione del business in Europa a braccetto di Edf». Le scommesse [illegible] Edison (anche in versione Italenergia) da qui al 2005 [illegible] note, ma [illegible] presidente Umberto Quadrino - riconfermandole davanti ai parlamentari della com[illegible]e Attività Produttive della Camera - le declina con [illegible] occhio alle urgenze [illegible] [illegible] (per cui si possono profilare difficoltà [illegible] copertura della domanda) e all'equilibrio del conto economico (di qui la prudenza sulla opportunità [illegible] rafforzare la concorrenza con la cessione di altre Genco, oltre le previste, da parte dell'Enel). Sul tavolo dei parlamentari Quadrino squaderna i progetti della Edison decisa «a dotarsi di capacità installata aggiuntiva per 8 mila megawatt»; i possibili percorsi coerenti [illegible] l'obiettivo, basati [illegible] sull'acquisto [illegible] Eurogen dall'Enel sia sulle costruzione [illegible] nuove centrali [illegible] brown field, in un mix che dipenderà dalla [illegible]venienza della gara in corso per la più grande delle Genco cui Edison «è interessata, ma non a qualunque costo»; gli investimenti per [illegible] miliardi (che potrebbero diventare anche 6.000, da qui al 2005) che li sorreggono; le ipotesi volte a riportare in equilibrio la situazione finanziaria della società, [illegible] partire [illegible] completamento entro il 2002 delle dismissioni delle attività non strategiche della Montedison (ricche provincie dell'agroindustria, l'engineering, briciole [illegible] chimica) [illegible] cui si attende un beneficio complessivo di 7 miliardi di euro tra proventi e cessione di debiti che dovrebbero ridurre l'indebitamento del gruppo dagli attuali 13 a 7 miliardi di euro.

[illegible] priorità assoluta [illegible] scalare posizioni [illegible] spalle dell'Enel in Italia - che si nutre anche della possibilità di beneficiare dal 2005 del [illegible] acquisito dal Qatar, grazie [illegible] completamento dell'impianto di rigassificazione di cui sta partendo la costruzione al largo di Rovigo - non fa perdere di vista a Quadrino l'opportunità di diventare [illegible] player a tutto campo anche fuori dai confini nazionali. In questa ottica si inquadrano sia gli accordi che [illegible] firmati nel prossimo fine settimana per lo sfruttamento di un importante campo di gas in Egitto (con la cessione del metano [illegible] estratto a Gaz de France) sia le sinergie [illegible] studio nel campo della distribuzione del gas in Francia [illegible] in Europa con Edf, il socio della Edison che vanta un know how eccellente nel campo dell'elettricità [illegible] di derivazione nucleare. Scom[illegible]e proprie ed esigenze del Bel Paese portano Quadrino a riproporre l'allarme del gestore della rete nazionale per i «pericoli [illegible] black out nel volgere di pochi anni»; a sollecitare «l'immediata operatività del decreto sblocca centrali» cogente, a tutt'oggi, solo sulla carta; ad auspicare «l'immediato avvio della Borsa elettrica e l'ottimizzazione [illegible] importazioni» prima di valutare l'opportunità di chiedere la cessione di una quarta Genco da parte dell'Enel.

Non ha dubbi, invece, Quadrino sul fatto che il mercato dell'elettricità «debba essere completamente liberalizzato entro il 2005», consentendo a tutta l'utenza familiare libertà di scelta del fornitore. E, per quel fatidico [illegible] di approdo del piano quinquennale della Edison, Quadrino - che è anche vice presidente di Italenergia (azionista di controllo di Foro Buonaparte) - [illegible] sapere che [illegible] banche amiche (Bancaroma e SanPaolo Imi) potranno anche uscire: ad acquisire le loro quote provvederanno Fiat ed Edf. Quanto alla Fondiaria (di cui Montedison conserva la quota [illegible] riferimento) Quadrino [illegible] di non ritenerla più un problema suo, «avendo provveduto [illegible] vendere»: irrevocabilmente. Ora tocca a Toro, ai [illegible] fiorentini di Fondiaria, alla Sai di Ligresti che rischia di perdere i 500 miliardi di caparra versati in estate a Montedison.

CRESCIUTI DEL 30 PER CENTO GLI AFFARI DEL 2001

Aem Torino si moltiplica per tre

[illegible] Sono buone [illegible] [illegible] stime di A[illegible] Torino sui risultati del 2001. Rispetto al 2000, la utility torinese prevede un incremento del giro di affari del 30% e del 15% per q[illegible] riguarda il margine operativo lordo. Il miglioramento dei risultati dell'anno appena conclusosi risulta essere conseguente alla crescita in tutti i settori ed al favorevole andamento del prezzo del petrolio. [illegible]o il presidente Franco Reviglio, [illegible]em ha «concentrato gran parte dei nostri investimenti per passare da una produzione annua di 500 MW a 1.500 entro il 2005, senza considerare la possibile acquisizione di Genco».

Umberto Quadrino, presidente Edison

I VERTICI: DECIDE LA FONDAZIONE, NOI RIORGANIZZIAMO

Mps: no comment su Bnl

MILANO

Il piano industriale della Banca Mps per il 2002-2005, approvato dal consiglio di amministrazione dello scorso 10 gennaio, risponde alle domande di maggior efficienza ed efficacia. Un piano, hanno spiegato ieri agli analisti il presidente Pierluigi Fabrizi, insieme al direttore generale Vincenzo De Bustis, «capace di sostenere gli scenari futuri, quali che siano», con ambiziosi risultati economici [illegible] in termini di crescita che [illegible] creazione di valore per gli azionisti. Uno degli obiettivi principali è la riduzione dei costi. Nessun esubero, assicura De Bustis, ma «grande attenzione al turn over» e al massimo il ricorso agli strumenti previsti di esodo agevolato.

Il piano punta ad un roe che per il 2004 si attesterà [illegible] 20%, in aumento di 6 punti. [illegible] risultato [illegible] salirà del 20% composto ogni anno mentre l'incremento del risultato lordo si attesterà all'11%. I ricavi saliranno del 6% mentre gli impieghi e la raccolta totale da clienti metterà a segno un rialzo rispettivamente del 7 e dell'8%. Quanto alla organizza[illegible] del Gruppo si seguirà un modello divisionale multimercato: la costituzione cioè di divisioni per il mercato retail e per il mercato corporate.

Per Fabrizi e De Bustis si tratta di un piano d'impronta industriale, abbastanza flessibile e duttile anche [illegible] la banca dovesse prepararsi ad un accordo con un altro istituto. Nulla di più su una eventuale alleanza, nessuna conferma nemmeno sui possibili partner che oltre a Bnl potrebbero essere la Banca Antonveneta e il Sanpaolo Imi. Il dossier è all'esame dell'azionista di maggioranza, la Fondazione Mps. [r. e. s.]

UNA JOINT VENTURE DA 25 MILIONI DI DOLLARI

Le Generali aprono in Cina

MILANO

Le Assicurazioni Generali hanno ottenuto dalla China Insurance Regulatory Commission l'autorizzazione definitiva per operare sul mercato cinese tramite una joint-venture nel settore vita. La licenza operativa [illegible] la prima [illegible] dalle autorità locali dopo l'ingresso della cina nell'organizzazione mondiale del commercio (Wto). La nuova compagnia sarà controllata pariteticamente da Generali [illegible] da China Petroleum Finance Company. La nuova società si chiamerà Generali China Life Insurance Company e avrà sede a Guangzhou (Canton), nel sud del paese. Il capitale iniziale sarà di 200 milioni di renminbi (circa 25 milioni di dollari Usa) e conterà su una forza vendita iniziale di circa 600 agenti assicurativi. Il mercato assicurativo cinese, secondo gli analisti, presenta prospettive di crescita, entro i prossimi venti anni, che lo collocano tra i primi dieci a livello mondiale. Con la popolazione che supera 1,3 miliardi di individui, la cina ha registrato nel 2[illegible] un volume premi complessivo di 19,2 miliardi di dollari (159,59 miliardi di yuani), in crescita [illegible] 14,5% sull'anno precedente. Nei primi nove mesi del 2001 [illegible] raccolta premi ha registrato un progresso del 32%. Il 64,2% [illegible] volume dei premi (circa 11,5 miliardi di dollari) è generato dal ramo vita, la cui crescita in settembre è stata del 43%, anche grazie alla crescita del reddito disponibile e alla forte propensione al risparmio della popolazione cinese. I rami danni sono cresciuti nei primi tre trimestri del 2001 del 16% a 6,4 miliardi di dollari.

PARTONO I SEMINARI

Il nuovo secolo con Krugman firmato Isvor

TORINO

Anticipare il futuro dà [illegible] marc[illegible] in più a chi dirige le imprese private [illegible] le pubbliche amministrazioni. Ma non esiste la sfera di cristallo e le statistiche che si limitano a proiettare le tendenze attuali non danno indicazioni affidabili.

Un modo per indovinare il XXI secolo è mettere insieme i maggiori studiosi internazionali di scienza, economia, politologia e farli interagire in [illegible] con i manager. Questa [illegible] ha spinto Isvor Knowledge System a organizzare [illegible] Cbi Network Italy il ciclo «Incontri sul Pianeta: un vocabolario di idee per il [illegible] secolo» articolato [illegible] cinque appuntamenti, distribuiti in tutto [illegible] 2002 a partire dal 13 febbraio.

Ogni seminario verrà tenuto e replicato a Marentino (Torino) e presso la sede di Confindustria a Roma.

L'economista Stan Davis nel seminario «Lezioni sul futuro» anticipa i cambiamenti del siste[illegible] economico. Il genetista Luigi Luca Cavalli Sforza spiega l'utilizzo [illegible]ativo della ricerca genetica nell'incontro intitolato a «Unità [illegible] diversità della specie umana: genetica, linguistica e migrazioni». Paul Krugman esplora «I nuovi paradigmi economici». [illegible] politologo Bertrand Badie spiega i mutamenti che stanno subendo i [illegible] di «Stato e sovranità». Lo storico Felipe Fernandez Armesto propone una visione intercon[illegible] della storia planetaria nel seminario «Mondi discontinui. Valori ed esperienze cognitive nella storia della civilizzazio[illegible]. Informazioni presso Isvor Knowledge System al telefono 011 68 65 774, e-mail baldovin@isvor.it, sito www.iks.isvor.it oppure presso Cbi Network Italia, telefono 06 36 210 258, e-mail it.cbini@capgemini.it, sito www.it.cgay.com.

Isvor Knowledge System è nato dall'esperienza di Isvor Fiat, il più grande centro di formazione d'Europa, e da Busi[illegible] Solutions, l'azienda del gruppo Fiat che offre servizi alle imprese.

ECONOMI[illegible] ASH

[illegible] [illegible] IL TAR [illegible]
Il Tar del Lazio ha deciso di rinviare [illegible] [illegible] febbraio, in sede di merito, l'esame del ricorso contro la Consob da parte di Pirelli, Olimpia e Olivetti. Il ricorso era stato presentato contro l'indicazione della Commis[illegible] di consolidare il gruppo Olivetti all'interno dei bilanci di Olimpia e Pirelli.

[illegible] FUSIONE [illegible]
Fusione con Virgin Express in vista per la compagnia sopravvissuta al tracollo della belga Sabena, Delta Air Transport. Una decisione dovrebbe essere presa entro metà febbraio. La compagnia assumerebbe un nuo[illegible] nome e sarebbe focalizzata [illegible] viaggi d'affari in Europa, con 5 o [illegible] nuove destinazioni entro aprile. Non ci sono per ora piani relativi alla ripresa delle operazioni sulle tratte transatlantiche. Per quanto riguarda le destinazioni africane, potrebbero essere prese in considera[illegible] solo qualora i costi di avvio non fossero eccessivi [illegible] fossero possibilità di ottenere profitti in tempi brevi.

[illegible] BANCA SELLA [illegible] LINE
I clienti di Banca Sella possono pagare, via Internet, il canone Rai. Il servizio costa 1,50€. La stessa operazione si può effettuare tramite la banca telefonica. In questo caso costa 3€. Tramite Internet è possibile anche ricaricare le schede telefoniche [illegible] alcun [illegible] aggiuntivo oltre a quelli applicati dai gestori della telefonia.

[illegible] [illegible] LE RC DELL'1%
Ras ha ridotto dell'uno per cento le polizze Rc auto. La decisio[illegible] segue tempestivamente la firma, [illegible] parte del ministro Antonio Marzano, del decreto [illegible] riduce [illegible] 4 al 3%, per [illegible] 2002, il contributo che le compagnie devono versa[illegible] al Fondo vittime della strada.

[illegible] TNT ASSUME 110 GIOVANI
La Tnt Global Express, azienda leader del trasporto espresso, assumerà a tempo indeterminato 110 addetti per l'assistenza telefonica ai clienti nel 2002. Seguiranno un percorso formati[illegible] che prevede l'alternarsi di lezioni in aula e lo svolgimento di attività nei servizi nazionali [illegible] internazionali. Per gestire il periodo natalizio, sono stati assunti 177 lavoratori interinali. Tra questi sono stati individuati [illegible] addetti operativi e [illegible] addetti [illegible] servizio telefonico [illegible] adibire [illegible] centri di assistenza per i clienti [illegible] tutto il territorio nazionale.

IL PUNTO

Ancora uno stop

NUOVO stop per Piazza Affari, condizionata dalla debolezza di Wall Street. Nonostante ciò, nel finale, ha limitato le perdite risalendo dai minimi della giornata. Unica voce fuori dal coro Monte Paschi, in rialzo dell'1,97% dopo la presentazione del piano industriale. Deboli gli altri titoli bancari. Segno meno anche per i titoli Tlc, positiva Snam rete Gas che ha toccato ieri nel durante il nuovo massimo dal collocamento a 3,13 euro. Dei telefonici, Tim risulta il titolo maggiormente penalizzato (-3,29%). Male anche Olivetti (-2,02%) e Telecom, in flessione dello 0,54%. Pesante ribasso per il titolo Seat che ha terminato la seduta a 0,876 euro, in calo del 3,88%.

Ha frenato il risparmio gestito, con Mediolanum che ha chiuso in calo del 4,11% nonostante i dati positivi diffusi ieri. In affanno anche gli energetici: Eni (-1,47%) e Saipem (-3,0[illegible]). Perdita minore per Italgas (-0,95%). Degli assicurativi, bene Fondiaria a +1,2%, in leggero calo Sai.

Negativa la seduta del Nuovo Mercato, che sulla scia del Nasdaq ha registrato in chiusura un ribasso del 2,59%. Offerte le Tiscali (-3,82%), in calo [illegible] 3,33% e Biscom. Scambi a 2,21 miliardi di euro. Il Fib Marzo ha registrato 31.410 punti, con oltre [illegible] mila contratti a un'escursione di 435 punti.

PARITÀ

Eur	1,0427
Marco tedesco	0,5116
Franco belga	0,0253
[illegible]	0,2582
Franco svizzero	11,637
[illegible]	0,6618
[illegible]	2,4568
[illegible]	1,6185
Scellino austriaco	14,071
Escudo portoghese	0,004
Marco finlandese	2,5575
[illegible]	0,68

ALTRE VALUTE

[illegible]	0,8917	1	1,1342	1,19
Yen giapponese	115,8300	100	0,8633	0,88
[illegible]	0,6125	1	1,6300	0,46
[illegible]	1,4705	1	0,6800	0,58
[illegible]	32,200	100	3,105	0,38
Corona danese	7,431	10	7,346	0,04
Corona ceca	15,947	100	6,391	0,09
Corona islandese	88,870	100	1,130	0,66
Corona norvegese	7,912	10	1,264	0,47
Corona slovacca	42,480	100	2,358	0,42
[illegible]	9,214	10	1,085	0,16
[illegible]	1,714	1	0,584	0,25
[illegible]	1,403	1	0,713	1,39
Dollaro Hong Kong	8,076	1	0,145	1,18
Dollaro neozelandese	2,161	1	0,478	0,45
Dollaro Singapore	1,815	1	0,579	0,84
Fiorino ungherese	243,950	100	0,418	-0,05

[illegible]	0,560	1	1,787	0,71
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,19
Lire indiane	1,951	1	0,513	0,13
Lira cipriota	0,578	1	1,730	-0,02
Lira maltese	0,403	1	2,480	0,42
Lira turca	1213000	1000000	0,824	0,56
Litas lituano	3,526	1	0,284	1,19
Rand sudafricano	10,435	1	0,096	-0,73
Tallaro sloveno	218,886	100	0,456	-0,56
Won Sud coreano	1155,730	1000	0,865	1,20
Zloty polacco	3,644	10	2,744	-1,16
	QUOT. UIC	x	EURO	VAR. %
Dollaro canadese	692,500	1000	1,444	0,15
Dinaro algerino	68,346	100	1,507	0,42
Dinaro giordano	0,825	1	1,800	0,19
Dirham Emirati Arabi	3,258	10	3,068	0,19
Dollaro bermuda	0,882	1	1,134	0,19
Dollaro giamaicano	48,417	[illegible]	2,474	0,18
Corona islandese	92,824	100	0,962	0,16
Lira libanese	123,706	1000	0,664	0,65
Lira maltese	0,409	10	2,462	0,84
[illegible]	1,234	1	0,810	1,18
[illegible]	2075,820	10000	4,817	1,15
[illegible]	59,278	100	4,931	1,18
[illegible]	45,142	100	2,215	1,58
Peso [illegible]	8,107	[illegible]	1,234	1,32
Rand sudafricano	2,108	10	4,746	0,51
Rublo bielorusso	1429,470	10000	6,996	1,04
Rublo russo	26,912	100	3,716	1,34
Rupia pakistana	53,563	100	1,865	1,16
Scellino kenyota	68,226	100	1,445	1,16
Dollaro taiwanese	3,086	10	2,567	0,43

VALORI DI MILANO	16-01-2002	%
[illegible]	21837	[illegible]
[illegible]	22256	-1,15
[illegible]	31244	-1,34
[illegible]	25521	-1,15
MIB (Flexibile)	8847	-0,13
[illegible]	3578	-1,62

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN	MAX
Mar 02	31825	31343	31185	31825
Giu 02	31070	[illegible]	[illegible]	31110

	QUOT.	[illegible]
[illegible]	17,5000	-2,78
[illegible]	[illegible]	+0,00
Banca Pop. dell'Adriatico	[illegible]	0,00
Banca Pop. [illegible] Romagna	31,0000	0,00
Banca Pop. [illegible]	5,8500	[illegible]
Banca Pop. di Sondrio	10,7500	0,00
Bergamasco	3,8519	+4,00
Bergamasco rnc	2,2800	+8,48
Cred. Popolare di Siracusa	19,9800	0,00
Efibanca Holding Milano	1,8200	+5,48
Fonsarbi Nord Milano	1,2210	-2,15
Sec	0,7500	0,00

Amsterdam (Aex) 469.28 (-0.99); Bruxelles (Bel 20) 2546.02 (-0.48); Francoforte (Dax Xetra) 4964.20 (-1.54); Hong Kong (Hang Seng) 10964.06 (-0.45). Londra (Ftse 100) 5127.60 (-0.74); Madrid (Ibex 35) 7804.10 (-1.82); Parigi (Cac 40) 4425.50 (-2.06); Sydney (AllOrd) 3367.20 (+0.55); Tokio (Nikkei) 10177.58 (-0.30); Zurigo (Smi) 8238.90 (-0.85); New York (Dow Jones) 9712.21 (-2.14). (Reuter) 1944.46 (-2.82).

Tasso Area Euro	3,250%	Depositi Overnight	0,150%
Tasso Usa	1,250%	Tasso Canada	2,000%
Libor Fed Funds	1,750%	Tasso Svizzera	0,500%
Libor Base Brit.	4,000%	Libor Usa 1m	1,782%
Libor Giappone	0,100%	Libor Usa 3m	2,130%

TITOLI - PUBBLICO		QUOTAZIONI	
USA 10 anni	4,830%	GER 10 anni	4,790%
USA 30 anni	5,280%	FRA 10 anni	4,770%
CAN 10 anni	5,130%	ESP 10 anni	4,660%
UK 10 anni	4,660%	NOL 10 anni	4,840%
UK 30 anni	4,830%	SWE 10 anni	4,770%
		GIA 10 anni	0,140%

PERIODO	DI MARO %	LETTERA %
1 mese	3,3450	3,3514
2 mesi	3,3480	3,3824
3 mesi	3,3500	3,3813
4 mesi	3,3540	3,3803
5 mesi	3,3560	3,3803
6 mesi	3,3560	3,3813
7 mesi	[illegible]	3,3863
8 mesi	[illegible]	3,3905
9 mesi	3,3800	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	3,4120	3,4580
12 mesi	3,4480	3,4980

LIRETTERA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Options. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Bca Antoniana 1.7 BOE: Cartiere Bca 20.100; Mnte As 0.490 Pop Ravenna 25.000; Pop Vicenza 45.500 Interbanc: Fiat 0.380, Sai neg 0.200.

	DA	A
[illegible] (in $)	142000-156000	73,337-80,567
[illegible] (in $)	[illegible]	73,337-[illegible]
Sterling (pool 74)	[illegible]	73,337-[illegible]
Marengo	[illegible]	58,870-67,130
Marengo Svizzero	113000-122000	58,380-63,000
Marengo Francese	112000-120000	57,843-61,975
Marengo Belga	112000-120000	57,843-61,975
Marengo Austriaco	112000-118000	57,843-60,942
20 Marchi	135000-150000	71,786-77,468
10 Dollari Liberty	400000-560000	206,583-284,651
10 Dollari Indiano	500000-650000	258,229-309,874
20 Dollari Liberty	720000-840000	371,649-433,824
20 Dollari St. Gaudi	730000-850000	377,014-436,998
4 Ducati Austria	275000-325000	142,025-167,840
[illegible]	[illegible]	315,038-320,200
100 Pesos Dbl	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	620000-660000	[illegible]
50 Pesos Messico	730000-745000	377,014-384,780

(Prezzo vendita in $ per oncia) Unicredit Troy = $ 31,1035

MERCATI	16-01-2002	15-01-2002	EURO
Londra	284,60	284,20	322,7855
Zurigo	286,35	284,15	[illegible]
[illegible]	8,90	8,90	[illegible]
Milano (Lingotto)	210387,00	209550,00	19,4803

TITOLI	PREZZO
Bca Fideuram 98/08 Fr	97,44
Bca Sella Fr Agrati	[illegible]
Bn 98/03 Zc	94,20
Bn 97/04 4,75%	[illegible]
Bn 97/04 Ind	98,32
[illegible]	98,75
[illegible]	[illegible]
Bny 97/04 Ind	[illegible]
Bnl 98 Step Con 5	98,46
Bnl/Bil Ge 00/04	98,74
Centrob. 102 Bill Rate Tv	98,95
Centrob. 4/5 Tv	99,69
Centrob. 100 Tv 2	97,94
Centrob. 105	100,13
Centrob. 95/05 Ind	98,48
Centrob. 97/02 Ind	98,38
Centrob. 97/07	98,98
Centrob. 97/07 Sub Fr	98,88
Centrob. 98/08 Sub Fr	97,88
Centrob. 99/09 Zc	89,43
CR Prgt Cpn05 4 Ind	100,30
Credem 4/5 Tv 4	94,75
Credem 4/5 Tv 5	100,55
Credem 4/5 Tv 6	94,78
Credem 4/5 Tv 7	100,12
Credem 4/5 Tv	99,80
Credit Lyon 4/5 10	100,21
Credit Lyon 4/5 Tv	98,43
Credit Lyon 4/5 Tv 2	98,43
Credito 4/5 Tv	99,27
Credito 4/5 Tv Cpn Ind	99,54
Credito 4/5 Tv Cpn Ind	97,88
Credito Cen 13 Step Up Cal	94,88
Credito 4/5 Cum Prg Ind	99,98
Credito 4/5 Premio Bl Cb	99,35
Credito 94/04	100,05
Credito 95/05 7%	100,10
Credito 96/06 Zc	68,85
Credito 96/11 Zc	57,38
Credito 97/04 Ind	101,08
Credito 97/07 Ind	100,07
Credito 98/08 Bl	97,13
Mediocr Lf 5,5 PIC 08 Cm	64,94
Mpaschi 99/09 Z	62,51
Ubaldi Fin/04 Tv	100,20
P Cent Ind/03 4%	101,51
Premafin 97/7 2	98,85
Premafin Lf 97/7 2,75%	98,47
[illegible]	[illegible]
R Centrobnq 4/5	102,01
Speciale 7/05 Fix R Vbl	78,68
[illegible]	94,36
[illegible]	102,68

TITOLI	PREZZO
01/07/96-05 5 1,90%	100,71
01/09/96-05 5 2,25%	100,96
[illegible]	[illegible]
01/01/97-04 5 1,90%	100,49
01/01/97-07 5 1,90%	102,66
01/03/97-04 5 2,25%	100,51
01/05/97-04 5 1,95%	100,32
01/05/97-04 5 2,20%	100,59
01/01/98-05 5 1,90%	101,09
01/03/98-05 5 1,90%	100,89
01/01/98-05 5 1,90%	100,71
01/03/98-05 5 2,20%	100,68
01/03/98-06 5 1,75%	100,03
01/01/99-07 5 1,90%	100,07
01/01/99-07 5 2,20%	100,03
[illegible]	101,40
15/01/01-02 A	96,08
30/01/01-03 A	96,02
01/04/01-05 5 1,60%	100,04
01/01/02-09 5	100,56
CU 15/05/03-02 A	99,51
14/07/00-02 A	98,43
15/05/01-03 A	96,29
02/01/02-03 A	99,91
Bfg Pr 01/08/02-02 5 0,25%	100,75
01/01/02-03 5 0,50%	100,57
01/03/02-03 5 0,75%	100,35
01/05/02-03 5 0,50%	100,54
01/08/02-03 5 0,50%	100,34
01/11/02-03 5 0,50%	100,08
01/11/02-05 4,50%	100,36
01/01/03-05 4,75%	100,75
01/04/04-04 5 4,75%	100,62
01/06/02-05 5 4,25%	100,40
01/08/04-04 5 4,25%	100,45
[illegible]	114,57
01/04/02-05 5,25%	104,60
01/06/02-05 5,25%	105,78
01/08/02-05 5,25%	105,94
01/10/02-05 5,25%	105,59
01/01/03-06 4,75%	101,94
01/01/03-06 5,25%	107,37
01/11/02-06 5,25%	105,94
01/03/03-06 5,25%	101,54
15/07/98-03 5,75%	101,34
01/10/98-03 5,75%	101,56
[illegible]	98,36
01/11/98-25 5,25%	98,60
[illegible]	98,94
15/04/99-02 5,50%	98,94
15/04/99-04 5,50%	98,78
[illegible]	99,38
15/06/99-03 5,50%	98,91
[illegible]	100,30
15/11/99-02 5	98,84
14/12/01-02 T	98,58
[illegible]	97,96
[illegible]	99,53
15/06/99-03 5,50%	98,84
01/09/99-02 5,50%	100,24
15/01/00-03 5,25%	101,32
15/04/00-03 5,25%	101,56
15/06/00-03 5,75%	101,94
17/07/00-05 5,25%	101,43
15/10/00-05 5,25%	100,66
01/02/01-04 5,25%	100,36
01/03/01-04 5,50%	101,39
15/03/01-06 5,25%	101,56
01/07/01-04 5,25%	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

	QUOTAZ.	PREC.UFF.
Bl Pop Novara 06 I 5,5% Sub	126,648	126,864
Bl Pop Bergamo 04 I 5,25%	124,500	123,648
Bl Pop Cont. e Ind. 04 I 5%	95,785	95,470
Bl Pop Intra 03 3 00%	105,114	105,114
Bl Pop SMe 03 4 [illegible]	101,196	[illegible]
Bl Pop Lodi 04 I 5%	[illegible]	97,316
[illegible]	97,326	97,202
[illegible]	93,242	[illegible]
[illegible]	370,100	370,100
[illegible]	135,600	135,645
[illegible]	111,813	111,858
[illegible]	100,782	100,958
Cr P Ivrea 04	100,373	100,806
[illegible]	102,361	102,806
[illegible] 25 CV ord	143,000	146,000
[illegible] 03 CV ord	157,000	157,000
Mediocredito [illegible]	[illegible]	104,506
Olivetti 02 Fr	251,739	253,332
Pirelli & C. 03 7,5%	124,490	127,156

	SEDUTE	PREZZO	TASSO %
15/02/2002	30	98,714	3,190
15/03/2002	58	98,480	2,960
17/04/2002	91	98,277	2,750
[illegible]	119	98,050	2,700
15/07/2002	149	98,709	2,740
[illegible]	180	98,421	2,700
15/08/2002	211	98,158	2,700
16/09/2002	243	97,880	2,670
[illegible]	272	97,598	2,800
[illegible]	303	97,350	2,820
16/12/2002	334	97,080	2,910
15/01/2003	364	96,750	2,950

	Prezzo	Diff. %	Anno	Anno	Quantità trattate	Contratti
A A.S. Roma	2,872	-1,98	2,881	2,832	29000	78
[illegible]	7,141	-1,06	7,151	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acegas	[illegible]	[illegible]	6,300	nr	[illegible]	[illegible]
Acegas [illegible] Ubaldo	6,256	[illegible]	6,300	6,021	1,257	1,275	80418	16
Acque Potabili	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	12,000	12,300	36	1
Acquedotto De Ferrari	[illegible]	0,00	1,620	0,500	[illegible]	[illegible]	0	0
Acquedotto De Ferrari rnc	3,010	0,00	3,017	0,154	2,000	3,000	12	0
[illegible]	2,100	0,00	2,100	0,917	7,000	2,126	0	0
Acsm	2,205	-0,04	2,200	[illegible]	2,221	2,205	3527	5
[illegible]	13,225	-1,12	13,140	8,240	12,140	13,530	[illegible]	31
Aem	[illegible]	-1,53	2,340	[illegible]	[illegible]	2,291	3241625	1042
Aem Torino	1,801	+0,50	1,790	0,831	[illegible]	1,801	630544	1142
[illegible]	8,742	-0,91	9,772	nr	[illegible]	10,500	[illegible]	[illegible]
Alitalia	0,588	-2,42	0,599	0,541	0,591	0,606	618643	[illegible]
Alleanza Assicurazioni	12,179	-0,16	12,124	9,147	12,152	12,532	1251187	1519
Amplifon	40,351	+0,71	40,545	nr	40,201	40,371	23823	486
Angelini	8,979	0,00	9,000	8,613	8,980	8,980	0	0
Autogrill	[illegible]	-1,75	16,773	[illegible]	16,420	17,024	465328	5229
[illegible]	9,200	-2,05	10,005	6,294	10,000	10,972	95731	864
Autostrade	7,800	-1,89	7,900	6,178	7,961	7,900	1430278	2907
B Banca Intesa	1,837	-0,29	1,855	0,993	1,825	[illegible]	4892	4
Banca Intesa	0,155	-0,64	0,155	nr	0,148	0,160	466268	29
Banco	[illegible]	-2,17	[illegible]	1,469	35,000	36,379	3564	200
[illegible]	7,120	[illegible]	7,200	0,877	[illegible]	7,206	24000	[illegible]
Banca Agr. Mantovana	9,742	-1,48	9,864	[illegible]	[illegible]	9,980	14113	129
Banca Carige	1,884	[illegible]	1,894	0,374	1,907	1,947	664728	1230
[illegible]	2,349	-1,34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,467	[illegible]	[illegible]
Banca Fideuram	8,921	-3,78	8,970	8,140	[illegible]	9,355	4319503	[illegible]
[illegible]	9,986	+0,48	9,964	[illegible]	0,336	9,471	9,384	52492	529
Banca Nazionale Lavoro	2,497	-0,76	2,502	[illegible]	[illegible]	2,493	6997564	[illegible]
Banca Nazionale del Lavoro rnc	2,216	-2,25	2,230	0,161	2,202	2,249	92713	216
Banca Pop. Bergamo	18,980	+0,45	19,415	[illegible]	19,240	[illegible]	65000	1562
Banca Pop. Bergamo C.V. 04 w	0,379	-1,25	0,380	nr	0,380	[illegible]	50000	23
Banca Pop. Commercio Ind.	[illegible]	+1,12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,942	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. Ind. rnc	6,120	-1,54	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	51000	6
Banca Pop. Commerc.	6,306	+2,84	6,306	5,222	6,114	6,462	79804	167
Banca Pop. Lodi	8,300	-1,56	8,794	8,161	8,194	8,819	67100	361
Banca Pop. Milano	3,824	+4,82	3,800	3,227	3,806	4,042	2162654	2901
Banca Pop. Novara	6,865	+4,12	[illegible]	6,129	[illegible]	6,625	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Spoleto	5,349	-1,84	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
[illegible]	11,299	[illegible]	11,224	[illegible]	[illegible]	11,224	[illegible]	3866
[illegible]	[illegible]	-4,77	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,833	45222	138
[illegible]	2,869	+4,23	[illegible]	[illegible]	6,183	2,759	4912	76
Bca Intesa Mariage	13,200	+3,12	13,200	[illegible]	12,000	13,500	1	1
Bca Lombarda	4,102	+1,86	[illegible]	[illegible]	6,174	[illegible]	46535	77
Bca Comm. Romana	2,650	-4,23	2,804	[illegible]	2,673	2,800	35519	75
[illegible] rnc	[illegible]	+1,05	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2
Bca Regionale rnc	1,289	+4,32	1,288	[illegible]	4,941	1,273	1,288	[illegible]
Bca Santander	9,256	+0,22	[illegible]	[illegible]	9,975	9,000	9,000	2
[illegible]	[illegible]	-0,12	6,132	[illegible]	[illegible]	6,137	6,764	3643	25
Bayerische	0,981	+0,82	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,990	0,936	17966	15
[illegible]	17,922	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13,000	[illegible]	3766
[illegible]	0,522	-0,94	0,525	0,515	0,518	0,531	648864	338
Bpu	4,884	-1,85	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,422	4,886	17116	78
Brembo rnc	6,533	+0,48	6,535	nr	[illegible]	6,535	6,533	16599	6
Brioschi	1,732	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,746	1,805	7275518	[illegible]
Buzzi Unicem	8,888	0,00	9,000	6,254	9,000	9,000	0	0
[illegible]	8,813	-1,90	8,915	6,900	8,818	8,910	[illegible]	5
[illegible]	8,840	-1,85	8,892	6,910	8,833	8,930	5257	3
[illegible]	9,500	0,00	9,500	6,297	9,472	9,650	0	0
[illegible]	8,174	-2,35	8,174	6,000	8,174	8,196	[illegible]	140
[illegible] rnc	8,845	+3,21	8,845	nr	8,842	8,847	50000	2
Caltagirone	8,846	-3,37	8,926	6,886	8,744	9,578	1173857	10471
Caltagirone rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,579	7,577	137129	[illegible]
Caltagirone Editore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,224	5,000	[illegible]	23
C Cap	2,000	[illegible]	2,045	[illegible]	2,566	2,668	[illegible]	12
Caltagirone	4,206	-2,19	[illegible]	0,803	4,229	4,538	3426	15
[illegible]	6,500	0,00	6,500	0,258	6,501	6,946	11467	73
Caltagirone rnc	4,438	-1,19	4,441	0,624	4,441	4,588	2533	10
Carraro	3,820	[illegible]	3,841	0,125	3,886	3,946	3774	11
Campari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	25,500	[illegible]	87239	1025
Cartiere	1,307	-1,79	1,330	0,755	1,318	1,375	7134	18
[illegible]	1,138	-1,04	1,136	[illegible]	1,136	1,163	1952852	2219
[illegible]	24,700	+2,15	[illegible]	[illegible]	23,000	[illegible]	116257	2004
[illegible]	[illegible]	-2,55	[illegible]	[illegible]	4,836	4,538	1,000	[illegible]	15
[illegible]	6,471	-2,70	6,474	0,914	6,474	6,527	[illegible]	56
Cir	0,894	-2,68	0,953	[illegible]	[illegible]	1,001	[illegible]	1664
Cirio Finanziaria	0,210	-0,89	0,212	0,013	0,211	[illegible]	39581	12
Cirio Holding	3,000	-4,01	3,201	0,644	3,067	4,001	388234	1402
Cmi	1,406	[illegible]	1,000	0,823	1,386	1,426	[illegible]	9
Cofide	0,486	-2,38	0,486	0,215	0,486	0,504	69467	528
[illegible]	0,486	-2,28	[illegible]	0,278	0,415	0,506	191875	96
Cred. Artigiano	3,881	-0,88	3,900	0,170	[illegible]	3,923	28100	101
Cred. Bergamasco	14,150	-0,35	14,150	4,830	14,150	14,300	1400	79
Cred. Emiliano	[illegible]	-0,47	5,074	4,000	5,000	5,025	19002	130
Cred. [illegible]	8,000	-0,99	8,001	5,302	8,041	8,000	28000	100
Cred. Lombardo	1,010	-0,20	1,010	0,867	[illegible]	1,027	28000	22
[illegible]	1,172	+0,52	[illegible]	0,952	1,002	1,000	4000	4

	Prezzo	Diff. %	Anno	Anno	Quantità trattate	Contratti
D Dalmine	0,201	+0,15	0,199	0,092	0,196	0,212	78910	120
Danieli	3,000	-0,07	2,980	0,846	2,980	3,000	4000	14
Danieli Rnc	0,164	-2,58	0,162	nr	0,152	0,168	44000	12
Danieli rnc	1,000	-1,31	1,701	0,867	1,701	1,705	33510	58
[illegible]	3,360	-0,50	3,540	nr	[illegible]	3,540	83850	529
E Edison	8,267	-0,15	8,345	5,500	8,265	8,457	99711	697
[illegible]	6,370	-0,27	6,330	5,130	6,186	6,357	1401000	8847
Eni	13,857	-1,47	13,954	8,212	13,786	14,072	1721881	2481
Ericsson	25,540	-2,30	25,700	6,240	25,700	[illegible]	12500	100
Esaote	3,245	-0,15	3,277	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	200
F Fiat	17,284	-1,63	17,230	3,639	17,000	[illegible]	265000	42210
Fidis	[illegible]	+0,37	[illegible]	[illegible]	6,300	11,300	17,253	284484	2769
[illegible]	11,975	-0,08	11,900	8,775	11,000	11,340	[illegible]	1219
Filatura di [illegible]	1,175	-1,10	1,170	0,883	1,173	1,180	2501	4
Fin. Priv.	1,006	+4,68	1,040	0,817	1,005	1,040	2000842	2004
Fin. Priv. W	0,007	+1,77	0,008	nr	0,000	0,007	40000	26
Finarte [illegible]	2,000	-4,76	2,097	0,826	2,097	2,210	2501	1
Finmeccanica	0,395	-1,25	0,371	0,825	0,371	0,395	27564	14
Fondiaria rnc	0,854	-3,61	0,900	0,672	0,900	1,045	3230000	2687

	Prezzo	Diff. %	Anno	Anno	Quantità trattate	Contratti
G Gabetti Holding	2,001	+7,30	2,002	0,972	1,986	2,000	250000	519
[illegible]	0,870	-1,14	1,002	0,765	[illegible]	0,900	9905	9
Gemina	4,179	[illegible]	4,201	0,917	4,174	[illegible]	77000	98
Generali	8,765	[illegible]	8,799	6,914	[illegible]	8,729	283126	134
[illegible]	1,250	[illegible]	1,230	0,854	1,201	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	[illegible]	-1,55	[illegible]	[illegible]	0,258	[illegible]	31,279	5414713	1637
Gewiss	3,400	-3,13	3,430	0,850	[illegible]	3,531	57679	166
Giacomelli	1,000	-1,01	1,003	nr	[illegible]	2,000	11500	22
[illegible]	4,000	+0,25	4,055	0,100	4,010	[illegible]	5200	8
Gilli	0,838	-8,12	[illegible]	0,821	[illegible]	0,932	4,056	23002	78
Gim rnc	1,000	0,00	1,057	0,672	1,197	1,200	0	0
Gruppo	2,771	-0,65	2,775	0,769	2,731	2,804	16700	53
[illegible]	2,170	-0,09	2,100	0,857	2,164	[illegible]	4885	11
Gruppo Coin	8,850	+0,64	8,764	nr	[illegible]	8,900	27713	240
Gruppo Ed. L'Espresso	2,260	-3,75	2,360	0,883	2,362	2,627	1460901	4629
H Hdp	2,305	+0,35	2,345	0,940	2,295	2,305	1945397	2599
Hdp rnc	2,005	-1,51	2,000	0,900	2,000	2,144	15201	32
I Generali Vinggl	0,614	-1,23	0,619	0,913	0,604	0,626	57340	35
Ifil Finanz	2,150	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,100	2,200	8002	18

>>
FIAT STILO pensare avanti

Finalmente un'auto che pensa per te.
• Easy Go - sistema automatico di identificazione, apertura e avviamento • My Car - set up personalizzato della vettura • Sedili anteriori a regolazione elettrica, sedile guida con 3 memorie di posizione • Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità • Fari ad accensione automatica • Sensore di pioggia - azione automaticamente i tergicristalli • Sensore di parcheggio con segnale acustico • Dual Drive

La sicurezza è tutta qui.
• Airbag System con 8 airbag (6 di serie) • 2 bag anteriori con sistema Smart/OCS - rileva presenza e peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità • ABS con EBD - sistema antibloccaggio e ripartitore elettronico della frenata • ASR e MSR - sistema antipattinamento in accelerazione e decelerazione • Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza • Fari alto xenon

Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3

Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli, reclinabili e abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow - tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
*Solo versione 5 porte

Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.

1.2 16V 80 CV-CE | 1.6 16V 103 CV-CE | 1.8 16V 133 CV-CE | 2.4 20V 170 CV-CE | 1.9 JTD 80 e 115 CV-CE

2 anni tutto la garanzia Fiat Targasys

da L. 27.805.000 (€ 14.360) www.buy@fiat.com FIAT

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cariparma, Cassamarca, CR Trieste, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 16/01/

	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	6,03	6,03	6,05
Pioneer Funds - American Short-Term	5,77	5,78	5,77
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,48	5,47	5,48
Pioneer Funds - International Bond	6,21	6,2	6,2
Pioneer Funds - [illegible] Corporate Bond	5,2	5,17	5,18
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,82	5,79	5,78
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,22	6,13	6,16
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,65	6,62	6,64
Pioneer Funds - French Equity	13,57	13,52	13,54
Pioneer Funds - Core European Equity	6,45	6,4	6,4
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,98	3,95	3,96
Pioneer Funds - Top European Players	4,44	4,4	4,4
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,98	3,93	3,93
Pioneer Funds - European Small Companies	5,6	5,58	5,59
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,85	6,78	6,82
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,46	5,42	5,4
Pioneer Funds - America	5,38	5,36	5,36
Pioneer Funds - U.S. Value	5,4	5,36	5,38
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,34	5,31	5,32
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,52	5,48	5,52
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,82	5,78	5,81
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,3	5,28	5,27
Pioneer Funds - Global Environmental & [illegible]	4,23	4,23	4,24
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,54	2,54	2,53
Pioneer Funds - [illegible] (ex Japan) Equity	4,08	4,04	4,07
Pioneer [illegible] - Greater China Equity	6,35	6,27	6,27
Pioneer [illegible] - Emerging Markets [illegible]	3,54	3,54	3,54
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,46	4,43	4,45
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,61	4,56	4,61
Pioneer Funds - Global Technology	2,26	2,24	2,26
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,63	2,61	2,62
Pioneer Funds - Global Consumers	5,35	5,33	5,35
Pioneer Funds - Global Energy	4,85	4,84	4,85
Pioneer Funds - Global Industrials	5,66	5,63	5,64
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,7	5,69	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,35	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,96	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,66	4,66	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,35	4,34	-

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
Mercoledì: Tecnologia e Tecnologie
Venerdì: Torinosette
Sabato: Specchio · TuttoMotori
Domenica: Tuttolibri
LA STAMPA

THE SAILOR'S FUND, SICAV
RC B 36 909
19-21, boulevard du Prince Henri, L-1724 Luxembourg
distribuito da: ARCA SGR S.p.A. Banca Regionale S.p.A. BPB Associazione Via Sella Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino

VALORI IN EURO AL 15/01/2002

International Corporate Bond	EUR	20,59
International Equity	EUR	21,97
Italian Equity	EUR	14,73
Euro Fixed Income	EUR	7,06
Balanced Portfolio	EUR	7,36
Euro Equity Value	EUR	8,14
Euro Equity Growth	EUR	6,87
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,49
Conservative	EUR	10,97
Moderate	EUR	9,84
Dynamic	EUR	9,70
Aggressive	EUR	9,93

BK Corso Vittorio Emanuele II, 83 - 10128 Torino
tel. 011.546.52.11 - fax 011.546.53.09
Via [illegible] 24-611 - Fax 02.241.241.99

CON L'INTRODUZIONE DELL'EURO, I PREZZI DELLA TELEFONIA PUBBLICA INFOSTRADA [illegible] HANNO SUBITO MAGGIORAZIONI.

INFOSTRADA
Infostrada è un marchio di Wind Telecomunicazioni S.p.A.

COMUNE DI ALZATE BRIANZA
PROVINCIA COMO
(Tel. 031.631003 Fax 031.632785)
Estratto bando di gara per pubblico incanto servizio di raccolta - trasporto smaltimento rifiuti, igiene urbana e gestione pisi tributo intercomunale 1/4/2002 - 31/12/2007
Importo [illegible] a base d'asta Euro 573.681,00 più IVA. Procedura di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ex art. 6 - comma 1 lett. a) e art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995, nonché artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924. Termine presentazione offerta: ore 13.00 del 11/3/2002. Esperimento gara: ore 14.00 del 12/3/2002. Il bando è stato inviato alla GUCE in data 11/1/2002.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giovanni Todaro

OMISSIS DI [illegible]
PROVINCIA DI CROTONE
Avviso di proroga di n. il gara
Si rende noto che i termini di presentazione della offerta della n. 4 gara già pubblicata sulla GUCEE [illegible] data 21/1/01 supplemento n. 224 sono stati prorogati al 15/2/2002.
Il nuovo bando, con lievi modifiche, è stato inviato alla G.U.C.E.E. in data 10/1/2002.
Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Melissa - via provinciale - tel. 0962.835014, fax 0962.835907, e-mail:comune.melissa@tin.it
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Giovanni Murano

FINCOM
[illegible]

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XI
Ufficio Attività Integrative Scolastiche
Estratto di bando di gara per il servizio di trasporto riservato agli alunni delle scuole elementari e medie, ricompresi nel [illegible] "Lazio Scuola"
Il Comune di Roma, Dipartimento XI, IV Unità Organizzativa, ufficio Attività Integrative Scolastiche via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma indice una gara di pubblico incanto, da esperirsi secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto del servizio di trasporto giornaliero agli alunni delle scuole romane, per la realizzazione dell'iniziativa "Lazio Scuola". Il servizio sarà effettuato nei mesi di aprile e maggio 2002, durante le giornate lavorative, sabato e festivi esclusi, dalle ore 8,30 alle ore 18,30, con partenza dalla Città di Roma e per un percorso corrispondente nel territorio della Regione Lazio. L'impegnativa, a base d'asta per ogni autopullman utilizzato, è di Euro 480,00 (Euro quattrocentoottantaunoi/00) al giorno. Il V.A. [illegible] Il valore stimato dell'appalto è di Euro 165.600,00. [illegible] Ufficio Protocollo del Palazzo XI, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma [illegible] ore 12.00 del giorno 12 marzo 2002 [illegible] luoghi all'offerta, in seduta pubblica [illegible] il giorno 12 marzo 2002, alle ore 13.00. L'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 23 - comma 1 - lettera a) - del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base giornaliero [illegible] Copia integrale del Bando di Gara e del Capitolato [illegible] e Appalto potrà essere ritirata - previa presentazione di [illegible] ricevuta di Euro 7,00 - presso il [illegible] Ufficio Attività Scolastiche, via [illegible] Bavastro n. 94 - 00154 Roma, tel. [illegible] fino a sei giorni lavorativi prima della [illegible] Il Direttore: Claudio Lanzalotti

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. bandisce la seguente gara pubblica: [illegible]
Importo a base di gara Euro 4.345.000,00.
Durata delle forniture: 9 mesi dal 1/4/2002 al 31/12/2002 (prorogabile per ulteriori 3 mesi)
Scadenza presentazione offerte: 11 marzo 2002 ore 12,00.
Data pubblica: 15 marzo ore 9,00.
Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, è [illegible] sul sito Internet http://www.smatorino.it e può essere richiesto [illegible] Ufficio Gare della SMAT Via Pomba n. 29 - Torino (Tel. 011.5151221 - Fax 011.5151207)

PROVINCIA DI TORINO
LAVORO
L. 68/99 → 31 gennaio
SCADONO I TERMINI PER LA [illegible] DEL
PROSPETTO INFORMATIVO SULLA OCCUPAZ[illegible] DISABILI
I [illegible] lavoro obbligati [illegible] presentazione [illegible] prospetto in provincia di T[illegible] possono assolvere all'obbligo di legge utilizzando un servizio [illegible] collegamento on-line, senza ulteriori comunicazioni cartacee [illegible] nel rispetto [illegible] sicurezza dei dati.
C[illegible] SU
www.provincia.torino.it/lavoro
accedendo [illegible] sezione "Prospetto informativo Disabili"
guida on-line alla compilazione
riferimenti [illegible] legge e a[illegible]
compilazione on-line
conferma via fax dell'avvenuta trasmissione
[illegible] informazioni [illegible]
I numeri 011 8614914 - 011 [illegible]

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello
sezione [illegible]

Kirk Douglas e il suicidio

Talmente depresso da caricare una pistola e infilarsela in bocca. Kirk Douglas (foto) racconta in un libro il dramma della depressione seguita all'ictus di cui è stato vittima 6 anni fa. «È imbarazzante parlarne. Per mesi sono stato capace a malapena di balbettare. Ma il suicidio è stupido ed egoista. Non pensi agli altri quando sei depresso».

Licia delira per la Merini

Licia Maglietta, l'acclamata protagonista del film di Soldini *Pane e tulipani*, torna al teatro. E' protagonista al Teatro Due di Parma di *Delirio amoroso* e *L'uomo atlantico*. Il primo testo è di Alda Merini, e va in scena il 18; l'altro è di Marguerite Duras e sarà rappresentato il 19 e il 20.

Ventura serale a rischio

Si intensificano le voci sulla possibile chiusura di *Quelli che lo smoking* e la Rai smentisce. La versione serale di *Quelli che il calcio* è a rischio, dicono a Viale Mazzini. «Gli uccelli del malaugurio fanno male a volare intorno a Simona Ventura (foto) che gode della massima fiducia».

SONO LE ASTUZIE DELLA RAGIONE, CONTRADDICONO LE OPINIONI COMUNI, MA SPESSO CON I LORO RIBALTAMENTI INDICANO NUOVE STRADE DA PERCORRERE

Da Epimenide di Creta a Gödel: il pensiero umano ha sempre elaborato trabocchetti mentali per rivelare le verità nascoste

Il caso limite, in termini matematici, è la geniale dimostrazione della frase «Io non sono dimostrabile»

[redacted] [redacted]

LA gloria di aver formulato il primo paradosso di cui si sia conservata memoria non spetterebbe ad Epimenide di Creta, figura semileggendaria di poeta e taumàturgo vissuto all'incirca nel VI secolo a.C., il quale sembra aver asserito: «Tutti i cretesi sono bugiardi» - una frase che, se presa alla lettera, non può essere considerata né vera, né falsa. E neppure a Zenone di Elea, discepolo di Parmenide (nonché amante, a detta di quella malalingua di Platone), che, per difendere il sistema filosofico del maestro escogitò una quarantina di paradossi, in massima parte oggi perduti, che dimostravano l'impossibilità logica del movimento e della molteplicità. No, la palma di inventore del primo paradosso tocca piuttosto al polytropos Odisseo, lo scaltro dei mille stratagemmi: «Il mio nome è nessuno» dichiara a Polifemo prima di accecarlo con un aguzzo palo d'ulivo arroventato, e quegli chiamando a sé gli altri ciclopi non può che gridare contro: «Nessuno, amici, m'uccide d'inganno e non con la forza». Il possente Polifemo - forse la prima vittima di una trappola logica - rimane così abbandonato al proprio destino e Odisseo si rallegra in cuor per aver architettato quella astuzia.

Nel suo racconto, Omero usa a questo punto, a significare l'«astuzia», la parola [illegible]. Come fu messo in luce da Marcel Detienne e Jean-Pierre Vernant in un bellissimo saggio (*Le astuzie dell'intelligenza*, tradotto da Laterza), la mêtis è una forma dell'intelligenza, una strategia del pensiero che unisce furbizia, accortezza e senso dell'opportunità e trova espressione nella destrezza dell'auriga, nella sagacia del medico, nella malizia della volpe, nell'elusività del polpo.

Enigmi per filosofi

In quanto tale, è l'arte della conoscenza congetturale e obliqua, atta a misurarsi con l'imprevedibile divenire del mondo: si oppone dunque al logos, che nella sua apollinea purezza riflette piuttosto l'armonia e l'immutabilità dell'essere. Senza mai aver avuto un ruolo da protagonista sulla scena filosofica, la mêtis apparve definitivamente fuori gioco dall'affermarsi dei grandi sistemi elaborati da Platone e, successivamente, da Aristotele e dagli Stoici. Eppure continuò a vivere come una tensione sotterranea, traendo forza dalla molteplicità dei fenomeni dell'universo e turbando i sonni dei filosofi sotto forma di paradossi, aporie, contraddizioni, enigmi.

I paradossi sono riflessi oscuri di un lucente specchio di ragione, crepe preoccupanti in un edificio di tutti, o quasi, ritenuto indistruttibile. Non per nulla, il termine paradoxon significa, letteralmente, «contrario all'opinione comune». Sebbene si presentino spesso, i paradossi, sotto le innocue sembianze di storielle improbabili o indovinelli giocosi - Achille riuscirà a superare la tartaruga? quanti chicchi di grano sono necessari per fare un mucchio? dico il vero o il falso se asserisco di essere sempre bugiardo? -, i filosofi hanno la tendenza a prenderli terribilmente sul serio.

Attenti a chi mente

Aristotele è la principale fonte per la conoscenza dei quattro argomenti di Zenone - la dicotomia, Achille, lo stadio e la freccia - proprio perché li analizza nei minimi dettagli. E nel tentativo di confutarli mette a punto alcune idee chiave della filosofia, ad esempio la distinzione tra infinito attuale e infinito potenziale.

Il paradosso di Epimenide, detto del mentitore, che si può rendere più conciso esprimendolo con l'affermazione «io mentendo» e nella forma più schiettamente autoreferenziale «questa frase è falsa», fu molto dibattuto dai filosofi medievali. Guglielmo di Ockham tentò di sciogliere la contraddizione suggerendo l'esistenza, nel linguaggio, di diversi livelli di verità e di falsità; Paolo Veneto, nella Logica Magna, enumerò ben quattordici possibili soluzioni, una delle quali si basa sulla distinzione tra uso e «menzione», anticipando in tal modo un'idea che sarebbe stata riproposta molti secoli più tardi (ma che non risolve il paradosso del mentitore, come ha dimostrato Quine).

I paradossi, tuttavia, hanno soltanto un ruolo negativo nella storia del pensiero, sono soltanto scogli pericolosi che insidiano la sicura navigazione dei filosofi. Sfidando il logos e il senso comune, spesso inaspettati, essi indicano nuove strade da percorrere, suggeriscono cambiamenti di prospettiva, mettono nudo le premesse inconsapevoli dalle quali muove il nostro ragionare. E talvolta, con un completo ribaltamento epistemologico, diventano il fondamento di ciò che è accettato da tutti; come scrive Schopenhauer, «la verità nasce come paradosso e muore come banalità». Soprattutto in matematica, non di rado accade che i vecchi paradossi siano soltanto stati resi innocui, o finiscano per essere integrati tra tutti gli onori nel corpo della disciplina, come teoremi, definizioni o nuovi assiomi.

Gli argomenti inventati da Zenone, opportunamente riveduti e affinati, furono lo strumento principe usato dai matematici, da Archimede fino a Pierre de Fermat, a Cavalieri, a Torricelli e Leibniz, per [illegible] il concetto di infinito potenziale, riuscendo a dimostrare teoremi che altrimenti sarebbero rimasti inaccessibili. La distinzione tra infinito potenziale e infinito attuale - il trucco di Aristotele - scomparirà soltanto nella seconda metà dell'Ottocento per merito di Georg Cantor, che mostrò in che modo e in che senso si possano «contare» i punti di un segmento; ad Achille fu finalmente possibile raggiungere e superare la tartaruga.

L'antinomia di Bertrand Russell (lo stesso Russell che nel 1950 fu insignito del premio Nobel per la letteratura e nel 1966 istituì l'omonimo Tribunale internazionale per i crimini di guerra) diede notizia, nel 1902, a Frege riguardava una bizzarra classe logica, la «classe di tutte le classi che non appartengono a se stesse».

La matematica va in crisi

Questa è autocontraddittoria, perché dovrebbe al tempo stesso non contenere se stessa, eppure sembrerebbe avere lo stesso diritto all'esistenza della «classe di tutte le classi che contengono se stesse», la quale non crea invece problema. Il paradosso di Russell fu uno dei fattori scatenanti di quella crisi dei fondamenti nella matematica di inizio Novecento che mutò la concezione stessa della disciplina: per evitare di incappare in altre trappole logiche, si limitò il ricorso all'intuizione e si accentuarono gli aspetti formali e assiomatici.

Ma il caso più interessante è fornito dal paradosso del mentitore, che subì ad opera di Kurt Gödel una singolarissima trasmutazione.

Se noi siamo un teorema

Invece che sulla frase «io mentendo», Gödel prese in considerazione la frase, in apparenza altrettanto paradossale, «io sono dimostrabile» e riuscì dimostrare, nel 1930 - quando aveva appena 24 anni -, che anche in un sistema formale semplice come l'aritmetica elementare si può costruire, in linguaggio matematico, un'espressione siffatta. Dato che nell'aritmetica è impossibile dimostrare falsità, allora la frase «io non sono dimostrabile» non può essere falsa, perché altrimenti sarebbe dimostrabile. Deve essere allora vera, e quindi è dimostrabile. Al contrario di quel accade per il paradosso di Epimenide, qui non c'è nessuna contraddizione, ma è provato un teorema, per quanto sconcertante: esistono espressioni vere e sono dimostrabili. Il risultato di Gödel infrange definitivamente quello che era stato il sogno di David Hilbert - ridurre la matematica a un sistema formale privo di contraddizioni dal quale è bandito ogni ignorabimus - e assesta un colpo mortale alla pretesa di onnipotenza del logos.

ILLUSIONI E DILEMMI, NOVITÀ IN LIBRERIA

La guida migliore per addentrarsi nel mondo dei paradossi è fornita dal volume di Piergiorgio Odifreddi **C'era una volta un paradosso. Storie di illusioni e verità rovesciate**, recentemente pubblicato da Einaudi (2001, pp. 304, euro 14,46). Dotato di una scintillante verve espositiva e sorretto da solida dottrina, l'autore non si limita ai paradossi logici ma allarga l'orizzonte della sua indagine alle illusioni dei sensi, ai trabocchetti della politica, alle contraddizioni delle religioni, con frequenti scorribande nei territori della letteratura, dell'arte e della filosofia. Un'utile lettura è anche il **Libro dei paradossi** di Nicholas Falletta, da poco ristampato da TEA (pp. 244, 8,26). Bollati Boringhieri, a complemento delle Opere di Kurt Gödel, di cui è finora uscito in italiano soltanto il primo volume, ha di recente pubblicato una dettagliata e impegnativa biografia del grande logico originario di Brno, **Dilemmi logici** (2001, pp. 365, euro 46,48) di John W. Dawson jr. Quest'opera importante (forse rivolta più agli specialisti che al grande pubblico) utilizza le fonti esistenti sulla vita di Gödel, compresa quella enorme massa di documenti che costituiscono il Nachlass conservato presso la Firestone Library di Princeton.

[c. b.]

(Nella foto Kurt Gödel)

ASCESA E CROLLO DI UN DITTATORE: IN UN SAGGIO LE VERITÀ SCONOSCIUTE SUI DIECI ANNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO. UNA LEZIONE PER I POLITICI E I REVISIONISTI

A tu per tu con Hitler, sessant'anni dopo

Mario Rigoni [redacted]

L'UNDICI settembre 2001 ha scombussolato tutte le strategiche e tattiche sulla guerra perché più d'allora mai nella storia fu così sconcertante un intervento offensivo contro non sull'esito finale di uno scatenato conflitto ma sul pensiero militare e politico per condurre una guerra. Quest'intervento, però, è pur sempre una azione che con la storia ha a che fare e ci fa anche pensare: - Il fanatismo dei fondamentalisti si può rapportare al fanatismo dei nazisti?

Forse anche sì; sappure con le evidenti differenze certe affermazioni di Hitler potrebbero benissimo stare sulla bocca di Bin Laden.

Questo pensiero ha preso consistenza dopo aver letto *N. Y. Undici settembre* di Gianni Riotta e ora, leggendo il libro di Ian Kershaw, *Hitler 1936-1945* (Bompiani, 2001, pag. 1399, euro 40,80). L'Autore, professore di storia all'Università di Sheffield, è studioso del periodo nazista e alla Germania di quei tempi ha dedicato i suoi saggi. Dopo aver letto nel passato validissimi libri di storici, questo di Kershaw viene a integrare la mia [illegible] di quegli anni videro la mia compartecipazione di piccolo soldato tra altri milioni di soldati in quei grandi avvenimenti. Questa lettura farebbe bene anche a chi ha la memoria corta e ai revisionisti, ai politici di nostra, ai giornalisti, ai generali, agli ambasciatori, a tutti quelli, insomma, che in qualche modo hanno responsabilità pubbliche.

Cusi dieci anni che sconvolsero il mondo ebbero come risultato oltre cinquanta milioni di morti e, all'interno della devastazione dell'Europa l'autodistruzione della Germania.

La partenza fu quella di un popolo con elevata cultura che fece il proprio destino di un uomo con poche o nulle qualità morali e intellettuali se non quelle di indubbio talento per la demagogia e la propaganda assieme a un odio di razza unito a una esaltazione di supremazia germanica al governo del mondo. «...Nel 1939 - si legge nella prefazione - la sua narcisistica autoglorificazione si era dilatata a dismisura sotto l'effetto dell'opera di semideificazione cui era stato sottoposto dai suoi seguaci. Ormai riteneva infallibile, l'immagine che aveva di se stesso aveva raggiunto lo stadio della più pura tracotanza».

Dal plebiscito del 29 marzo 1936 - che fu dimostrazione del suo conquistato potere - fino al suicidio nella Cancelleria del Reich in quel pomeriggio del 30 aprile 1945 quando i soldati dell'Armata Rossa erano giunti a poche centinaia di metri dal suo rifugio, leggiamo in *Hitler 1936-1945* le vicende, le isterie, gli odi, le orribili disposizioni di un uomo che, senza dubbi, possiamo ritenere il più nefasto apparso al mondo.

Avvenne che uno che si riteneva infallibile e il più giusto riuscì a convincere la maggioranza del popolo a seguirlo nella guerra per acquisire il dominio dell'Europa imponendo su tutto la supremazia della razza ariana. Ma sempre, insegna la storia, all'orgoglio segue la caduta e a questa e al potere non si controbilancia con superiore fraternità, capita che alla segua la nemesi.

Nella prefazione si legge: «...L'ascesa fulminea di governanti, uomini politici, favoriti dalla corte ha assai spesso portato a un'arroganza del potere cui ha fatto seguito un'altrettanto veloce caduta in disgrazia. Questo fenomeno è incorsi solitamente individui saliti alla ribalta come meteore per poi scivolare veloci nell'oblio lasciando un firmamento sostanzialmente immutato».

Continuando nella lettura, a circa metà libro, ho trovato una conferma che molti oggi non vogliono ammettere: che la sconfitta della Germania non incominciò nell'estate del 1943 quando Hitler e il suo Stato Maggiore volle dare battaglia campale sul fronte dell'Est per decidere le sorti della guerra nel «saliente di Kursk»: (Lo scontro di uomini e mezzi più grandioso di tutte le guerre e scrupolosamente studiato si tramutò in sconfitta); ma la resa della 6ª Armata a Stalingrado il 1° febbraio 1943; e quando Leningrado assediata resistette per mille giorni; incominciò quando un ignoto soldato scrisse sul muro della fortezza di Brest nella primavera del 1941: «Moriamo senza vergogna». Incominciò quando il 4 giugno 1940, dopo Dunkerque, Winston Churchill alla Camera dei Comuni disse: «...sotto l'odioso apparato del dominio nazista, noi non vacilleremo né cadremo... non ci arrenderemo mai...».

Hitler nella scultura di Cattelan. L'artista lo ha rappresentato inginocchiato

Per scrivere questo libro Ian Kershaw ha consultato migliaia di documenti in moltissimi archivi, esaminato filmati e fotografie, confrontato dati, riscontrato testimonianze non solo per farci conoscere i «problemi del male in una personalità storica» ma anche per spiegare la presa esercitata da Hitler su quella società tedesca che finì per pagare con carissimo prezzo il proprio sostegno al fanatico dittatore.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Nicolello
Direttore generale
Giovanni Doria
Amministratori
Paolo Mieli
Luca
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuovo SAMI spa, via della Ghisolfa 21, Milano
Stile srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
C.E.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 19-21 Rue du Calvet, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
n. 4579 del
La tiratura di mercoledì 16 gennaio 2002 è stata 506.779 copie

FIEG

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO

COX ALL'ITALIANA

QUANDO il Parlamento europeo fu eletto per la prima volta a suffragio diretto e universale, nell'ormai lontano 1979, era diffusa in Italia la speranza che ci fosse una ricaduta positiva anche sul nostro sistema politico. Nel senso che, dovendosi abituare a votare a Strasburgo secondo uno schema «europeo» (tra grandi blocchi bene identificati), i partiti italiani avrebbero appreso progressivamente a comportarsi allo stesso modo anche in casa, semplificando e razionalizzando il loro confuso e mutevole confronto.

Qualcosa in effetti si è mosso in questa direzione, anche per altre ragioni, ma non abbastanza, evidentemente. Anzi, l'altro ieri a Strasburgo, al momento dell'elezione del nuovo presidente dell'Assemblea, si è registrato un caso alle speranze di una di anni fa. Anziché confermare una tendenza ad adeguarsi al modello comunitario, i rappresentanti italiani hanno rovesciato in Europa un bel po' della loro confusione, col risultato di rendere quasi «illeggibile», politicamente, la vittoria del liberale irlandese Patrick Cox.

In effetti hanno votato per lui gli europarlamentari della Casa delle libertà più una metà all'incirca di quelli dell'Ulivo (Margherita e verdi, questi ultimi forse tutti), Democratici di sinistra, socialisti boselliani e comunisti cossuttiani, oltre naturalmente ai bertinottiani, hanno appoggiato il laborista britannico Martin. Risultato: l'azzurro Tajani ha esultato per il successo di «un amico di Berlusconi», mentre Rutelli ha gioito perché Cox lo aveva appoggiato nelle elezioni italiane contro il Cavaliere. Corollari: i Ds sono delusi per la spaccatura dell'Ulivo e anche un po' frustrati, perché riconoscono che il liberaldemocratico Cox è più europeista del loro Martin; Rutelli deve mettere nel conto (italiano) che, in base agli accordi tra gli eurogruppi, la presidenza della delicatissima Commissione Giustizia (pensando a certi problemi giudiziari) andrà a un esponente di Forza Italia. Volendo, si può rilevare come anche i deputati di An si siano sganciati per l'occasione dal loro gruppo di destra per votare il candidato liberaldemocratico e come la diessina Napolitano abbia subito aperto una polemica a sinistra, lamentando che socialisti e comunisti abbiano saputo aprire un dialogo con la «terza forza» liberale...

Grande è la confusione sotto il cielo, diceva il vecchio Mao, che ne traeva favorevoli auspici per le rivoluzioni. Speriamo (in tutt'altro contesto, per carità) che ci sia anche in Europa e in Italia motivo di ottimismo.

RISPOSTA ALL'ARTICOLO DEL MINISTRO MORATTI

SCUOLA, CINQUE DOMANDE

Giorgio La

Caro direttore, ho letto l'articolo del ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, sulle linee del progetto di riforma della scuola da lei predisposto e sottoposto all'esame del Consiglio dei ministri. E' ovvio che non si può non apprezzare l'intento di una scuola più europea e a misura di tutti. È certo un giudizio non può formarsi sulla base di questi propositi, né dell'ampia consultazione cui il ministero avrebbe proceduto in questi mesi. Bisogna comprendere esattamente quale tipo di scuola si orienti il ministro e, per esprimere almeno una prima impressione, è necessario conoscere in qual modo nel progetto vengono affrontati alcuni dei nodi del problema scolastico. Li pongo sotto forma di cinque domande:

1. A quale età pensa il Governo che i ragazzi debbano uscire dalla scuola? Alcune dichiarazioni del ministro farebbero pensare che la sua preferenza vada verso un'uscita a 18 anni, come nella maggior parte dei paesi europei, piuttosto che a 19 anni, come è attualmente in Italia. Il progetto contiene un'indicazione precisa?

2. Quale deve essere la durata della scuola: 12 o 13 anni? L'attuale maggioranza criticò a suo tempo la proposta dell'allora ministro Berlinguer di ridurre di un anno la durata della scuola di base. Dovrei ritenere che opportunamente si voglia confermare l'attuale durata di 13 anni. Qual è la posizione del ministro?

3. Se la scelta del governo è quella di una durata scolastica di 13 anni e di un'uscita dalla scuola a 18 anni, allora ne segue che la scuola elementare può orientarsi, con tutte le necessarie cautele, verso un inizio della scuola elementare all'età di 5 anni. È questa la soluzione che il ministro intende proporre, tenendo conto del fatto che spesso oggi le scuole private, a differenza delle scuole pubbliche, accolgono i bambini che non abbiano compiuto 6 anni e li preparano per l'ammissione alla seconda classe elementare?

4. Quanto deve durare la frequenza obbligatoria della scuola: 8, 9 o 10 anni?

5. Che intende fare il Governo degli istituti tecnici, anche alla luce delle modifiche dell'articolo 118 della Costituzione (il cosiddetto federalismo): mantenerli nell'ambito dell'istruzione nazionale della quale lo stato resta responsabile lo stato, o assimilarli agli istituti di formazione professionale che di responsabilità delle regioni?

Questi sono alcuni quesiti essenziali, rispondendo ai quali si delineerebbe con una certa precisione la struttura del sistema scolastico studiato dal ministero dell'Istruzione. Vi è poi - ma credo sia completamente aperto - il problema della revisione e dell'aggiornamento dei contenuti dell'insegnamento scolastico sui quali ignoro che cosa sia allo studio da parte del ministero in questo momento o se siano già maturati degli orientamenti precisi.

Spero che il ministro Moratti voglia rispondere ai quesiti che ho posto per chiarire meglio ai lettori l'impostazione della sua riforma della scuola.

Presidente Commissione Finanze della Camera

IL DIBATTITO SULL'«EMERGENZA DEMOCRATICA»: COME SFIDARE BERLUSCONI

Quel che manca alla Margherita

Rusconi

Il leader della Margherita Francesco Rutelli. A lato Gian Enrico Rusconi

Considerazioni di Emanuele Macaluso sulle insufficienze dello sdegno della sinistra nell'attuale congiuntura politica (*La Stampa* di ieri). Anch'io sono stato tra coloro che alla vigilia delle elezioni non hanno sottoscritto i manifesti per l'emergenza democratica o le profezie circa l'imminente «catastrofe etica» nel caso di una vittoria elettorale di Berlusconi. E oggi, a differenza di Massimo Salvadori, continuo a pensare - nonostante - che quella era una diagnosi inadeguata, politicamente sterile. La conferma viene proprio dal senso di impotenza politica in cui è precipitata la sinistra che, interpretando lo scontro politico come test generale di moralità, si vede costretta a una opposizione indiscriminata a tutto. Si priva così della capacità di incalzare davvero il governo, distinguendo tra ciò che non è assolutamente negoziabile e ciò che invece consentirebbe una opposizione competente in nome dell'interesse generale. La questione del conflitto di interessi, la questione del ruolo europeo dell'Italia, la questione della scuola si collocano su piani differenti rispetto ai quali il centro-sinistra può e deve dare risposte differenziate. Anziché farsi ipnotizzare dalla retorica globale berlusconiana, replicando sullo stesso registro, il centro-sinistra deve valorizzare la sua acquisita competenza di contro al dilettantismo della squadra al governo.

All'analisi di Macaluso sulla miseria delle componenti della sinistra vorrei aggiungere un'altra considerazione sull'Ulivo come tale. L'Ulivo è ormai soltanto una etichetta, quasi una finzione. Non a caso i commenti si concentrano prevalentemente sulla sinistra, sui suoi problemi. Incidentalmente si parla anche della Margherita - ma senza insistere troppo. Peggio ancora: la retorica berlusconiana è riuscita a far passare giornalisticamente l'immagine che l'opposizione al governo sia esclusivamente di sinistra (comunista). La Margherita non riesce neppure ad affermarsi come forza di opposizione dotata di propri argomenti e proprie ragioni, che potrebbero essere efficaci presso quella parte dell'elettorato cosiddetto «moderato» di centro-destra che ora è sconcertato.

In questa ottica la fragilità è altrettanto grave delle difficoltà interne alla sinistra. Direi ancora più grave, perché se mai un giorno dovesse riproporsi una rinascita politica dell'Ulivo, secondo l'ipotesi originaria (poi persa per strada) di una formazione politica e originale, la Margherita sarà il punto d'avvio. Ma lasciamo perdere per ora questa prospettiva, nella quale non sembrano credere più neppure i responsabili politici. Ciò che manca adesso alla Margherita - nella fase di opposizione - è la carica ideale che la metta in grado di sfidare il governo su temi culturalmente qualificanti quali la scuola, le politiche familiari, l'impatto culturale dell'immigrazione, i problemi stessi della giustizia. In quanto erede anche del cattolicesimo costituzionale e della migliore tradizione liberale, la Margherita avrebbe tutte le chance per sfidare da vicino il governo e riconquistare l'attenzione dei settori democratici che nella scuola, nella magistratura, nel mondo del lavoro sono turbati, frastornati o preoccupati dell'esasperazione polemica di questi giorni.

Al centro-sinistra spetta il compito storico di costruire in Italia una opposizione democratica seria - facendo quello che non ha saputo fare il centro-destra, quand'era all'opposizione. Questa proposta può sembrare consolatoria. Ma il centro-sinistra non ha alternative. Se, oltre a stigmatizzare a gran voce, riuscisse ad argomentare con competenza e credibilità, ricupererà rapidamente il consenso dei cittadini e degli elettori che sono meno sprovveduti e disattenti di quanto sembri.

ANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

Un economista letterato, genialmente atipico, Geminello Alvi, trattava giorni fa sul *Corriere* in base ai dati demografici il problema Smog, crucialmente attuale. Così, in effetti: cinquantotto milioni gli stipati su questa penisola, che per restare respirabile non ne dovrebbe accogliere più di trenta. La degli abitanti troppo, trentina milioni sono anime vaganti in cerca di posteggio.

Ogni tanto qualche accademico cretino sorge a lamentare che le coppie italiane facciano pochi figli. Qualche cretino addirittura iperbolico auspica che i vuoti lasciati dalle coppie stitiche siano colmati come barili di acciughe da immigrati islamici e indusiti di buona volontà papistissima gli otto-dieci-dodici figli dell'afroasiatico fanno sognare gli eredi unici lievemente abbronzati delle ville di Costa Smeralda, che a loro concederebbero sfarzosamente i tronchi cavi dei parchi naturali.

Quanto alla macchina per antonomasia e al motorino e due ruote, non c'è povero capace di farne a meno. Geminello ha ragione: è il motore spermatico, è la benzina amniotica la causa prima dell'irrespirabilità urbana. Tra i quattordici e i novanta, tutti hanno facoltà d'inquinare con tubi propri.

E, per forza, devono anche riscaldarsi: altre tonnellate di gas al sopra degli attici e dei tetti.

Trenta milioni pur sempre un bel peso di rapina, ma bambini e cani avrebbero i polmoni al riparo dal peggio, forse qualche collina verde scamperebbe alle tenaglie del cemento, resterebbero scorte d'acqua per i tempi difficili a venire.

Di recente, passavo da Torino. I portici di piazza Castello hanno densità da marciapiede di Calcutta, il resto dell'irriconoscibile città è uno Garage dove gli amici non sanno dove farti scendere. I torinesi si consolano raccontandosi si sta peggio a Milano, ma hanno il fiocco nero pendulo dai bronchi, mentre scoprono che un'auto in più, in famiglia, è assolutamente necessaria.

Grandi sciagure propiziano tregua, a prezzo di non poco sangue sacrificale. Lo spaventoso incendio nella galleria del Bianco ha permesso alla valle di Courmayeur e alle sue pinete mortalmente malate di respirare per qualche anno. Ed ecco, il ripristino di questa sinistra via di collegamento su gomma è ormai imminente e fino ai nidi immaginari delle aquile come nelle nicchie povere delle marmotte salirà il gas schizzato dai TIR giubilanti di ritornare.

In Svizzera, altro segnale: il Gottardo su gomma brucia, altri morti, il traffico si ferma, il Ticino riprende fiato. Ma la sciagura profonda, la sciagura incurabile, è che si approfitti delle sciagure per rinsavire: è arrivato il fuoco a dire basta, chiudiamo la galleria per sempre e manteniamo, e allarghiamo pure se necessario, la meravigliosa via ferrata del Gottardo, facciamo transitare tutto e tutti, uomini e merci, sui treni... Niente affatto: il ripristino è già avvenuto, e giustamente il Ticino verde ha urlato e qualcuno all'entrata della galleria ha messo questo indovinato cartello: LE ALPI CESSO D'EUROPA. Il riso che ci resta, scarso anche quello, è il riso cupo di Giovenale.

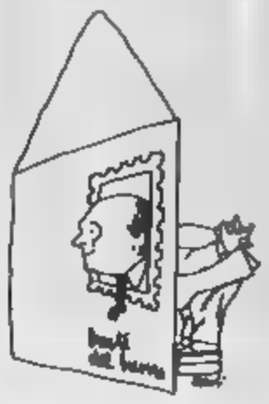
Bisognerebbe trasferire venti milioni di italiani coi loro elettrodomestici e i loro affollati box negli spazi argentini, mettere loro al posto di quei disgraziati bovini pampèri, poche qua e là le case, orticelli familiari, mezzo di trasporto il cavallo, meraviglia della creazione. Invece nel paese della Plata c'è la crisi nera, i figli degli immigrati italofoni chiedono il rimpatrio, arriverà altra gente, altro smog...

LETTERE

Battaglia delle monetine • A chi serve il tempo pieno • Le distrazioni su Maria José

di O. I.B.

Né bars, né camions, né rangers



CARO Del Buono, desidero sottolineare bonariamente due inesattezze dell'articolo sui giochi di Salt Lake City: 1) Il plurale di «ranger» è «rangers». 2) «Gara e spettatori blindati da 10.000 rangers(s)», è il titolo dell'articolo; scorrendolo però si legge «...con circa 10.000 soldati della Guardia Nazionale, agenti Fbi e Secret Service mobilitati». E i rangers? In realtà negli Usa vi sono tre tipi di : 1) Il classico guardiaparco (il «ranger Smith» di Yoghi). 2) L'incursore dell'esercito (US Army) la cui élite è la Delta Force. 3) Il Texas Ranger (cioè i bonelliani Tex Willer e Carson o il televisivo Walker/Chuck Norris), mitico e leggendario superpoliziotto con giurisdizione solo Texas, al di sopra delle polizie locali, della Polizia di Stato (State Trooper) e, talvolta, anche dal Fbi. Oggi il corpo è ridotto a circa un centinaio di uomini (e qualche donna) che vengono impiegati per indagare su delitti molto efferati, sul traffico di droga e di uomini al confine con il Messico, e per dare la caccia a pericolosi latitanti. Il loro motto è «One Riot, One Ranger» (per una rivolta, un solo ranger...).

dott. Marco Zalmo, Alessandria

GENTILE corrispondente, è uso ormai acquisito e concorde, nel giornalismo italiano, quello di non al plurale le parole straniere: i giornali non scrivono, a esempio, bars né films né camions. Né rangers.

Del Buono

centesimo

Forse in Finlandia hanno paura di perdere le monetine nelle neve, oppure sono così ricchi da trascurare le piccole somme. Mi è me sembra assolutamente stupida l'idea di eliminare le monete da uno e due centesimi, favorendo così arrotondamenti ai cinque centesimi (cioè quasi cento delle vecchie !) che sarebbero molto prevedibilmente tutti a sfavore del cittadino. Già mi ha sempre dato fastidio l'arrotondamento scattato alle 50 lire che da anni ormai si faceva in negozi e supermercati, essendo a un certo punto misteriosamente (e non si sa perché) scomparse la moneta da 10 e da 20 lire. Ora che abbiamo la nuova valuta, cerchiamo di mantenere la possibilità di pagare il giusto, fino all'ultimo centesimo.

Carlo Molinaro, Torino

ResistEuro, resistEuro nostra linea

ResistEuro, resistEuro, resistEuro. Facciamo dei centesimi di euro la nostra linea del Piave e combattiamo fino a quando a soccombere siano i commercianti disonesti, i governanti indolenti e i consumatori abulici e ignoranti. Lasciamo i finlandesi fare quello che meglio credono, sopprimano i centesimi e tornino se credono allo scambio in natura dove i pesci e la patate non hanno il resto. Vogliamo vederci affibbiare gli arrotondamenti in poco tempo? No!! Non perdiamo anche quest'ultima occasione e pretendiamo ogni volta tutte le monetine che ci sono dovute di resto.

Paolo Bosso, Biella

La volontà di fare la

Non si è ancora concluso il periodo di doppia circolazione monetaria in Italia e già comincia la manovra di accerchiamento per giungere a eliminare le monete da uno e due eurocent. In pratica si fa leva sulla elasticità di molti ad adeguarsi alle abitudini per lucrare, centesimo su centesimo, un'altra fetta delle nostre già ridotte risorse economiche. Prima dell'introduzione dell'euro abbi modo di osservare in Francia e in Austria che il resto veniva contato celermente e con esattezza ai 5 centesimi e ai 10 groschen (meno lì un eurocent per ciascuna delle monetine), anche nelle situazioni meno agevoli, ad esempio dagli autisti che dovevano dare i biglietti, il resto e immediatamente riprendere il volante dell'autobus. Questo in Italia già si smerciavano caramelline in luogo delle 50, 100 e finanche 200 lire. Non esiste quindi un problema reale a mantenere in circolazione le monetine di valore più basso, bensì una volontà di continuare a fare la cresta sui prezzi delle merci. Sta a noi cittadini (e ai mezzi d'informazione) determinare quale spazio d'azione dovranno lasciare agli eurofurbi.

Emilio Bottale, Lodi

Perché Re continua a vincere

Tutti abbiamo visto come dalla nascita l'euro abbia continuamente perso valore nei confronti del Re dollaro. Gli esperti hanno spiegato che la sua debolezza era dovuta al fatto che per tutto questo periodo la nostra moneta è rimasta virtuale. Nel momento in cui noi europei avremmo iniziato a adoperarlo veramente le cose si sarebbero messe a posto da sole. Pur consapevolezza che due settimane di circolazione non fanno storia, non intravedo segnali significativi di un cambio di tendenza. Il fatto è un altro: l'euro è di fatto circolato fin dal gennaio '99, da quando le singole valute sono state cristallizzate in rapporti di cambio fissi: i soldi che ci si scambiava nella Ue non erano altro che controfigure dell'euro, anzi erano euro a tutti gli effetti in quanto garantiti dalle banche centrali che l'avevano già capo alla Bce di Francoforte. Questo i mercati lo hanno capito per cui non essendo mutata la situazione economica europea poco o nulla è cambiato relativamente ai rapporti con gli altri paesi, cambi inclusi.

Andrea Bucci

«Su misura» per tutti?

Il ministro Moratti parla di una scuola «su misura per tutti», ma non è ben chiaro chi siano questi tutti. Nel proporre l'abolizione del tempo pieno nelle scuole elementari, essa probabilmente ritiene che questa sia una conquista utilizzata solo da benestanti mamme disoccupate, che parcheggiano il figlio per avere qualche ora libera per lo shopping. Posso invece garantire che il prolungamento pomeridiano dell'orario è utilizzato anche da qualche famiglia meno abbiente in cui, per pressanti motivi economici, entrambi i genitori sono costretti a lavorare. Se negli articoli della sua astrusa riforma volesse anche precisare a chi affidare questi figlioli (o in alternativa ci spiegasse come mantenerli con un solo lavoro), saremmo in molti a esserle grati.

Costanza Peruccio
Borgaretto (TO)

Nel 1917 la futura regina non era più in Belgio

Approvo «in toto» quanto scritto sulla *Stampa* da Giorgio Calcagno sulle «distrazioni» di Lizzani sceneggiato tv su Maria José. Mi permetto qui di formulare ancora due rilievi.

1) Nella prima parte dello sceneggiato compare il castello di Laeken (in realtà quello di Agliè ma - pazienza - è la fiction!) dove assistiamo a un colloquio fra Maria José giovinetta, il padre re Alberto I del Belgio e la madre, la regina Elisabetta, il tutto con la sovrascritta «1917». Ora, il castello di Laeken - come Bruxelles e quasi tutto il Belgio - fu occupato dai tedeschi nell'agosto 1914 e tale rimase sino alla fine della guerra. Rimase libero solo un piccolissimo lembo del Belgio, nella regione di Ypres e qui il re Alberto I, a Da Panne, pose la sua residenza, che raccolse anche, in un primo tempo, la famiglia reale. Per la vicinanza del fronte, l'allora giovanissima Maria José fu mandata in Inghilterra, prima ospite della famiglia di Lord Curzon poi all'Istituto delle Orsoline di Brentwood dal quale, appunto nel 1917, passò all'Istituto della Santissima Annunziata di Poggio Imperiale, a Firenze.

2) Nella seconda parte dello sceneggiato si vede il valoroso e sfortunato Amedeo duca d'Aosta, morente, prigioniero degli inglesi, dopo la resa sull'Amba Alagi, che chiede al generale Plat, venuto a trovarlo, notizie sulle operazioni militari in Africa e si sente rispondere che «gli italiani resistono a El Alamein». Ora il duca d'Aosta morì a Nyeri, vicino a Nairobi, in Kenya, il 3 marzo 1942, mentre gli italiani, in quel periodo, combattevano in Cirenaica, dove Tobruch si arrenderà solo il 21 giugno e l'offensiva italo-tedesca proseguirà in Egitto, attestandosi a luglio, nei pressi di El Alamein. Solo il 24 ottobre 1942 scatterà l'offensiva di Montgomery che travolgerà, dopo una disperata resistenza, le truppe italiane.

Pier Giorgio Antonioli
Torino

Il voto dei a Strasburgo

Probabilmente per una svista, *La Stampa* ha i suoi lettori che martedì, nel corso dell'elezione del nuovo presidente del Parlamento Europeo, i sette deputati radicali italiani presenti a Strasburgo hanno votato il candidato socialista David Martin. La verità, correttamente riferita dagli altri media, è che i miei colleghi e io abbiamo votato il nostro candidato «naturale», il liberale irlandese Pat Cox. Che è stato eletto.

Emma Bonino, Strasburgo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6568924, via Bertola 30, tel. 06/47661, fax 06/48029906, Milano, piazza Cavour 3, tel. 02/762161, fax 02/76020405
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
Un anno Torino, via Roma 80, tel 011/56201, fax 011/3627998. Italia 5 numeri (c.c.p. 950169) consegna dir. posta anno € 347,9 (L. 673.357); Estero: € 360,64 L. 677.805. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. La Stampa published daily in Turin Italy. $ Usa 406 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 2907 43th street - L.I.C. NY 11101 3431

PUBBLICITÀ
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 L. 323.287 (€ 0,09 a copia L. 164,80).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 ; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; o telefonare 013.362811; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale n. 12801 dell'Ufficio Postale di Torino Corso di Cadibia intestando a S. vedi 010-323282 direttamente presso gli sportelli del Gruppo La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56201; fax 011 3627998. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione, Milano 20123 via G. Cantoni 29, tel. 02 24434.611 fax 02 24434.690. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.311, fax 011 6668.200. Bari via Amendola 216/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 3, tel. 051 6494636. Padova via Monicelli 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/100, 2° piano, tel. 010 532701, fax 010 590858. Palermo via Liberta 19, tel. 091 6259105. Roma via Barberini 86, tel. 06 , fax 06 42011660. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4204411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568934
E-MAIL: lettere@lastampa.it

I CENTO ANNI CHE HANNO MODIFICATO IL NOSTRO MODO DI SENTIRE E VEDERE: UN SAGGIO DI EDOARDO BRUNO

Il senso del cinema? L'occhio ingannato

Un desiderio antico di guardare le immagini in movimento colma il vuoto tra arte e tecnica aperto dalla Rivoluzione industriale

Emozioni, piacere della visione, giudizio critico, filosofia e cinema. Su questi temi ruota il nuovo volume di Edoardo Bruno *Del gusto. Percorsi per un'estetica del film* in cui pubblichiamo alcuni brani.

Bruno

Il cinema in questi cento anni di vita ha modificato il modo del «sentire» e del «vedere», ha arricchito la nostra cultura, ha introdotto nuove e fulminee visioni, in un flusso di «letture», di memorie e realtà, che hanno accordato il pensiero con il movimento e la vita, cercando di colmare quel vuoto lasciato aperto dalla Rivoluzione industriale, tra Arte e Tecnica.

Il cinema nasce nel 1895 sul crinale di questo travolgimento, nasce da un desiderio antico di vedere in movimento le immagini, proprio quelle che la fotografia aveva «fermato» sulla lastra; deriva, con tutti le possibili distinzioni, prima da questa immagine fotografica immobile, poi dal modo di inquadrare, di scegliere un punto di vista, di architettare luogo e spazio, sottraendo il tempo per divenire «immagine filmica» nel montaggio in cui il movimento o la «finzione» del movimento in un tempo e spazio finzionali risarcisce l'accadimento nel suo accadere, con tutte le caratteristiche dell'immediatezza. Con questa finzione l'uomo, si può dire, entra nella dimensione della «magia», acquista la possibilità di muovere o di arrestare il corso del tempo, farlo di accadere, entra in una onnipotenza del gesto.

In francese *Magie* e *Image* hanno le stesse lettere ed è possibile giocare con l'una o l'altra parola, scambiando semanticamente i significati. Ne *L'Art magique*, André Breton parla della «magia dell'immagine poetica», appropriandosi del pensiero magico, per il quale il visibile è la manifestazione dell'invisibile e ciò che non appare si materializza in noi, con la nostra percezione. Ma per il film più che di magia dell'immagine, parlerei di magia dello sguardo, perché è lo sguardo, con la capacità di attivare il nostro processo mentale, a raccogliere in unità le singole immagini, cioè i fotogrammi, ed a permettere di rendere visibile l'invisibile. Disunite le immagini non forniscono una informazione inesistente al loro stato, non vengono percepite come un insieme, ma come parziale e nemmeno indicativa approssimazione compositiva.

[...] Tornando al film, nell'interno dell'inquadratura una serie di particolari, di dettagli, di oggetti «mascosti» che l'autore, al momento, può aver visto. Il taglio del set, la sottrazione di parti della visione per accentrare l'attenzione in punto, non esclude il gioco di presenze involontarie, di particolari cui si presta attenzione a della casualità. In pittura ogni oggetto denota una scelta, una presenza che rinvia a rimandi segreti, a giochi ad incastro, a cifrari nascosti, ma sempre legati ad una intenzionalità esplicita-implicita. Nel film la elisione di certi particolari come la sottrazione all'interesse o la «cancellazione» può essere anche casuale. L'occhio dello spettatore può sussumere oggetti tagliati fuori dall'attenzione, persino fuori dagli orli dell'inquadratura. Per questo, la sua mobilità di spettatore, il suo andare altrove, il maggiore; e più visioni di un film possono costruire un tessuto di più significanti, scoprendo una serie di punti di attrazione che in qualche modo modificano, fino a stravolgere, gli stessi previsti significati.

[...] Ma anche l'*assenza* dicevamo, gioca il suo ruolo: l'assenza, ad esempio, del gesto di chi ha sparato realmente in *The Man who shot Liberty Valance* di Ford. Il film è tutto giocato sul fuori campo, che occulta il vero «eroe», in una sequenza che sottrae l'azione alla vista dello spettatore, perpetuando un falso punto di vista. Se lo si guarda in filigrana, ogni film può costruire un svolgimento di tracciati imprevisti attivando, come orme, significanti lasciati da parte, trascurati addirittura. Tutto quel che comunque viene catturato dallo «sguardo» della macchina da presa, sia che ubbidisca ad una selezione volontaria, sia che entri casualmente, fa parte dell'altro reale, costituisce, cioè, la struttura del testo, è il film nella dimensione più aperta.

Una scena del *Volto* di Ingmar Bergman

IL GIOCO TRA PUBBLICO E AUTORE, DA GODARD A HITCHCOCK E TRUFFAUT

Così nasce il gusto dell'Altro

Raffaella Silipo

Ti è piaciuto? E' la prima domanda che rimbalza all'uscita di un cinema. Ma quali sono i meccanismi, le leggi alla base del gusto cinematografico? E cosa vuol dire davvero «vedere» un film? Un rigoroso studio sull'estetica cinematografica ci viene proposto da Edoardo Bruno, direttore di *Filmcritica*, raffinato teorico e attento critico cinematografico in *Del gusto - Percorsi per una estetica del film* (Bulzoni editore). Un viaggio complesso e affascinante attraverso il cinema stesso del cinema e la sua possibilità di porsi come struttura di pensiero, che sottolinea come questa forma espressiva sia nodo centrale della cultura contemporanea.

Il libro ripropone i principali testi teorici di Bruno in edizione aggiornata e si rivolge in prima istanza al cinefilo, per la ricchezza dell'analisi e la puntualità delle citazioni; ma spalanca prospettive impensate anche al profano, che non si è forse mai chiesto il perché di un montaggio, l'utilità di una luce o una battuta, anche ne ha percepito istintivamente l'importanza. E d'altronde Bruno sottolinea dall'inizio il ruolo fondamentale dello spettatore nella «creazione» del film: «il film ha bisogno dello spettatore e della complicità - si legge nell'altro - non senza spettatori». Solo il «doppio soggetto» film-spettatore permette di andare oltre la staticità della pellicola per trasformare l'opera in movimento, dialettica, incontro. «Il film è contenuto nella pellicola, ma è il mio sguardo che lo fa diventare produttore di senso».

Il momento fondamentale di questo discorso film-spettatore, quello che sottrae la pellicola alla rappresentazione «documentaristica» del reale e la trasforma in arte, è il montaggio. Attraverso il montaggio si organizzano le immagini seguendo un ritmo interno e, infine, «creando pensiero». Il cinema, secondo Bruno, è infatti strettamente legato alla ricerca filosofica, è una sorta di laboratorio concettuale della contemporaneità: cinema e filosofia non si spiegano a vicenda o si interrogano, scendosi come modi di pensare, di conoscere, di crescere. Anzi, la filosofia ha debito nei confronti del cinema, ma solo pochi hanno saputo assolverne».

Il libro diventa così un percorso di formazione più che un rigido sistema strutturale e metodologico: un incontro ricco e vitale opere e autori, da Rossellini a Godard, da Hitchcock a Truffaut, per arrivare a cogliere il volto dell'esperienza filmica, quel non detto che oltre il visibile, diventa magia e avvicina il cinema al simbolico, conquistando il inconscio. Perché «sentire» un film vuol dire attraversare un'opera «con tutto se stessi, sensi, intuizione, immaginazione, intelletto, ragione». Vuol dire, alla fine, incontrare l'Altro.

UN LIBRO AL GIORNO

Boetticher, donne, tori e assassini di un genio in disgrazia a Hollywood

Gianni Rondolino

«Talora, venuto in odio alla Fortuna e agli uomini, io piango solitario sul mio triste abbandono» («When, in disgrace with Fortune and men's eyes, I all alone beweep my outcast state») scrive Shakespeare nel suo sonetto 29. E con le stesse prime parole, *When, in disgrace*, Budd Boetticher ha intitolato la sua autobiografia (distribuita dalla Utet Libreria), che il Torino Film Festival ha pubblicato poco prima che il regista americano morisse nel ranch di Pomona il 29 novembre dello scorso anno), a ovest di San Diego in California, «in una zona di deserto punteggiato di aranceti e fiori gialli, e con il cielo del colore di quello dei suoi western», come Giulia D'Agnolo Vallan presentando il libro al lettore italiano. Boetticher, che aveva già girato dieci film, divenne un regista di culto soprattutto per i western interpretati da Randolph Scott, girati negli Anni Cinquanta (fra cui i bellissimi *I sette assassini* e *I tre banditi*), sicché il suo nome è legato alla storia del cinema della frontiera. Sebbene, nella sua lunga carriera di regista comprendente più di quaranta film, i western non furono molti.

Budd Boetticher
When, in disgrace
Torino Film Festival
382 pagine, 28.000 lire

E' vero che quasi trent'anni egli taceva come regista, allevando e montando cavalli nel suo ranch e continuando, di tanto in tanto, a toreare, è altrettanto vero che la sua multiforme opera cinematografica avrebbe maggiore attenzione, anche postuma. Fosse'altro perché i suoi western si differenziavano dalla media per la secchezza dello stile, il rigore della messinscena, la definizione non retorica dei personaggi. Uno dei quali Boetticher pare abbia riversato nelle sue scelte di vita, in quel suo peregrinare dentro e fuori di Hollywood, come ci appare dalle pagine di questa sua autobiografia che si legge come un romanzo e si conduce, di capitolo in capitolo, dentro i meandri di un'esistenza certamente avventurosa, sorretta da un'ironia e un'autoironia che si manifestano nel suo modo di raccontare episodi gustosi, strani, faceti, drammatici, fossero le sequenze di uno straordinario film da lui diretto, la summa dell'intera sua carriera di regista e sceneggiatore. Come ha scritto l'amico Robert Stack, egli «intesse la sua autobiografia fra la drammatica intensità delle corride messicane e i teatri di posa di Hollywood con un umorismo ironico e l'estro dello sceneggiatore».

Perché proprio il Messico e Hollywood a costituire i due poli attorno ai quali ruotano i suoi anni di apprendistato alla vita e di vita vissuta. I tori, la corrida, la violenza da un lato; il cinema hollywoodiano coi suoi riti e le sue battaglie quotidiane, dall'altro. Due mondi contrapposti che solo in parte si fondono in certi suoi film sulla tauromachia o in certi western. E invece sono il filo rosso che sorregge la sua narrazione, che parte da un'oscura prigione messicana, dove è stato rinchiuso, per risalire al suo primo contatto con Hollywood, nello spassoso racconto dell'incontro con Darryl F. Zanuck, il padrone della Twentieth Century-Fox, che lo ingaggerà «consulente tecnico» (esperto in corride) per *Sangue e arena* di Rouben Mamoulian; e si concluderà con i festeggiamenti per la riedizione, ricondotta al suo metraggio originale, di *L'amante del torero*, il suo grande film del 1951.

Una vita che era cominciata nella calma ovattata della ricca casa di Chicago (dove nato il 26 luglio 1916 camicia, gemelli, cravatta e tutto il resto», scrive argutamente), coccolato dalla giovane mamma Georgia (che «era trentacinque più giovane di mio padre, viziata marcia e assolutamente stupenda»), e poi sviluppata lungo le strade della California, di Hollywood e del Messico, fra alti e bassi, con sorprendente coraggio e anticonformismo. Una vita vissuta intensamente, Boetticher ci offre, la sua autobiografia, uno spaccato sfacciatato e gustosissimo.

GRANDE SUCCESSO DELL'ATTORE E CANTANTE IMPEGNATO NEL PRIMO TOUR DOPO 25 ANNI CHE RICALCA IL SUO RECENTE SPETTACOLO TV

Ranieri, va in scena la potenza

Per una sera Torino sembra Napoli

Marinella Venegoni

TORINO

Non è soltanto la voce di un popolare mattatore, quella che rapisce e affascina il pubblico numeroso del primo tour musicale di Massimo Ranieri dopo 25 anni. L'ex scugnizzo dimostra di aver per sempre fatto tesoro della lunga esperienza attorale, e di [illegible] per nulla intenzione di sbarazzarsene adesso che torna a cimentarsi [illegible] solo nell'«Erba [illegible] [illegible] ma anche - [illegible] straordinariamente - in «Guapparia».

Quello che spunta sul palco è dunque [illegible] attore che canta con una potenza vocale che pochi possono esibire, e mostra gestualità sicura e presenza svelta, mer[illegible] in un semplice interprete: ci sono, è vero, pericolose tentazioni di leziosità, però poi ci distrae la sua prestanza fisica: a 51 anni, l'uomo è atletico e snodato, un fascio di nervi con muscoli di piombo; canta [illegible] squarciagola, compiaciuto, in posizioni scomodissime per gli addominali, riuscendo a destare l'ammirazione esperta anche del [illegible] vicino di posto all'esaurito Colosseo, Ciro Ferrara della Juve. Il quale è a sua volta allegramente massacrato con richieste di autografi e velate accuse di tradimento del Napoli dopo 8 anni che sta a Torino, da parte di gente di tutte le età e spessissimo napoletana. E viene da chiedersi perché 'sti napoletani vadano così poco a teatro, ché quando escono illuminano con la loro [illegible] i luoghi che frequentano, tanto che [illegible] sembra nemmeno di [illegible] nel capoluogo piemontese.

Lo show del ritorno di Massi[illegible] Ranieri alla canzone è stato studiato per esaltare le doti molteplici del personaggio. Non è un semplice recital, ma riecheggia la formula complessa del delizioso spettacolo televisivo di qualche mese fa che lo ebbe protagonista. Ci sono otto precisissimi elementi della band e una troupe di una decina [illegible] ballerini istruiti senza [illegible] dubbio da Franco Miseria, e in più spunta a stupire il nerissimo cantante Badarà, di vocalità singolare. Applaudito anche a scena aperta d[illegible] l'incantevole «Rundinella», è anche lui un piccolo fenomeno che confonde le acque della prevedibilità e si può ascoltare anche nel disco uscito di recente di Massimo Ranieri, «Oggi o dimane», prodotto da Mauro Pagani del quale siamo costretti a [illegible] lodi per il [illegible] gio[illegible] [illegible] seguito (ieri per il disco di Vecchioni, sempre prodotto da lui); Pagani, con Mauro [illegible] Domenico, ha strappato gli strati di riletture che avevano usurato il repertorio classico napoletano, per restituircelo nella sua scarnificata bellezza. Il [illegible] condo tempo del recital [illegible] tutto dedicato a questo repertorio: «Spingule Francesa», «Scalinatella», un doveroso omaggio a Carosone con «Maruzzella» e «Caravan Petrol», un altro altrettanto doveroso al Di Capri di «Voce 'e notte», con i bis su due splendori: «Reginella» e «'O marenariello».

E' quella la parte più elegante e coinvolgente; ma fra piccole confessioni e molti acrobatismi questo Ranieri uscito [illegible] anni di [illegible] è stato capace, con semplicità malandrina, di farci digerire anche i pezzi in italiano che lo hanno reso [illegible] ad inizio carriera, [illegible] «Perdere l'amore», l'applauditissima «Rose rosse», «Io lavoro di notte», «La voce del silenzio» che fu un [illegible] pezzo di Mina e «Se bruciasse [illegible] città».

I brani più applauditi sono stati quelli legati alle origini partenopee da «Maruzzella» a «Voce 'e notte»

«Rose rosse» e «Se bruciasse la città», gli evergreen. Lui canta in posizioni plastiche con muscoli tiratissimi

marivene@tin.it

Prossime date: stasera Piacenza, domani Legnano, 21 Prato, 24 Bari, 26/27 Eboli, 28/31 Napoli, 2 febbraio Catania, 4/6 Palermo, 9 Terni.

Massimo Ranieri si è esibito al Colosseo di Torino, nel suo tour musicale

Marcello Modugno, in arte Mercuzio

Mercuzio canta papà Modugno

«Non andrei mai a Sanremo. Il video con la Lollo? Un caso»

ROMA

Essere figli d'arte è una cosa «assolutamente negativa» e «penalizzante», tranne per il fatto che [illegible] da piccoli si respira l'arte, si ascolta tanta musica, si [illegible] molti artisti [illegible] si gira il mondo»: Marcello Modugno, 30enne ultimogenito del grande Domenico e di Franca Gandolfi (gli altri due figli sono Massimo, anche lui cantante, e Marco, regista) in arte Mercuzio, prende [illegible] distanze dalle sue origini e punta a una carriera «senza compromessi». [illegible] è la prova l'album d'esordio, «Mercuzio», realizzato tra [illegible] [illegible] New York con musicisti internazionali di alto livello, nell'arco di due anni (sono un perfezionista», dice). Il cd contiene «Ocean of Joy», dedicato al celebre padre. «Non avrei mai creduto di farlo fino a quando non l'ho scritto. Quello della perdita è un sentimento così pesante che è difficile da trattare. [illegible] papà come [illegible] accanto a me, mi ha permesso di parlare di questa perdita. Nella canzone c'è la richiesta di saggezza a un padre che non c'è più, ma che magari c'è, in qualche modo».

Una eredità pesante, quella di Mercuzio, fortemente intenzionato però a non subirne l'influenza: «Molti volevano mettermi un paio di baffi e mandarmi a Sanremo magari per [illegible] una bella canzon[illegible] d'autore. Ma io non n amo più la musica cantautorale italiana, a parte Battisti e mio padre, anche se [illegible] due mondi diversi. Preferisco artisti come Jovanotti, Pino Daniele, Carmen Consoli, Tiromancino e Neffa». Nessun modello da seguire, quindi. E a chi gli chiede una definizione della sua musica, risponde: «Faccio un genere "marcuziale", ovvero un mix di quel che mi piace, dalla classica all'etnica, il pop, rock e molte altre. Sono un onnivoro».

Per Mercuzio le canzoni sono «giocattoli molto sofisticati, ci vuole tempo a crearli, a perfezionarli». E sono 12 i «giocattoli» contenuti nell'album, che si [illegible] «Fatto di te», primo singolo uscito a ottobre, scritto insieme all'attore Fabio Camilli, presunto figlio illegittimo di Modugno. «Non è mai stato provato che sia il mio fratellastro - spiega Mercuzio - Siamo amici da tanti anni ma questa storia purtroppo ci ha un po' allontanati, e mi dispiace». Dal brano è nato il videoclip interpretato da Gina Lollobrigida: «L'avevo conosciuta molti anni fa, quando accompagnai mio padre in una tournée in Sudamerica. Le feci avere il soggetto e dopo due mesi mi ha chiamato per dirmi che accettava».

NUOVO ALBUM LIVE

De Gregori una ballata per Togliatti

ROMA

L'ha cantata per la prima volta nel febbraio dell'anno scorso ad Arezzo, durante un convegno sul tema «Comunicare storia». Ora «L'attentato a Togliatti», vecchia ballata scritta da un anonimo nel 1948, farà parte, a sorpresa, della track-list di «Fuoco amico - De Gregori live 2001», il nuovo disco di Francesco De Gregori in uscita il 25 gennaio. L'idea di inserire il brano nel suo ultimo lavoro Francesco l'ha avuta dopo averlo interpretato durante le prove di una puntata monografica di «Taratata» (il 27 gennaio). Alla fine della registrazione del programma di Raiuno, il cantautore romano ha chiesto al suo staff il nastro del pezzo, che è diventato così il brano numero 13 dell'lp. «Le ore undici del quattordici luglio dalla Camera - recita la prima strofa della canzone che racconta le fasi dell'attentato subito dal leader del Pci - quattro colpi gli furon sparati da uno studente vile [illegible] cuor». Il [illegible] prosegue così: «L'assassino è stato arrestato dai carabinieri di Montecitorio [illegible] davanti a l'interrogatorio ha confessato dicendo così/già da tempo in meditavo di [illegible] questo delitto, sono iscritto a nessun partito, è uno scopo mio personale». La quarta strofa recita: «[illegible] Montagnana che era al S[illegible] coi dottori a tutto il personale, ha portato il marito all'ospedale, sottoposto alla operazion. L'onorato chirurgo Valdoni, con i ferri che sa adoperare, ha saputo la pallottola levare e la vita potergli salvar». Il brano si conclude con: «L'Onorevole Togliatti auguriamo che ritorni ben presto al suo posto a difendere al paese nostro l'interesse di noi lavorator». L'album live «Fuoco amico» è stato missato in America da Greg Cohen (già bassista di Tom Waits), che ha suonato il basso e contrabbasso nel tour [illegible] di De Gregori, periodo durante il quale è stato registrato il live. Nella track-list figurano «Bambini venite parvulos», «Un guanto», «Povero me», «Generale», «Spad[illegible]», «Cercando un altro Egitto», «Condannato a morte», «Vecchi amici», «I muscoli del Capitano», «Sangue su sangue», «Battere e levare» e «La casa di Hilde».

ARRIVANO TUTINO E ROVARIS, CASONI ALLA SCALA

Il Regio cambia musica La «Norma» è a rischio

Armando Caruso

TORINO

«Tutto è disposto, l'ora dovrebbe essere vicina...» direbbe l'astuto Figaro nelle [illegible] [illegible] nel tentativo, ben riuscito, di salvare la vicenda amorosa. [illegible] Regio, l'«ora» è scoccata ieri mattina allorché Walter Vergnano, sovrintendente della Fondazione ha annunciato le nomine del compositore milanese Marco Tutino, il direttore artistico che sostituisce il dimissionario Claudio Desderi, e di Corrado Rovaris, direttore musicale, figura [illegible] [illegible] [illegible] nella storia [illegible] teatro torinese. Il Cda il [illegible] febbraio ratificherà [illegible] nomine, [illegible] questa sembra essere una semplice formalità. Ciò che non è semplice né formale è la minaccia dei sindacati di far saltare la prima della «Norma» del [illegible] gennaio, in un momento delicato per la vita del teatro, qual è quello attuale. In questo clima già teso, che ha condotto nuovamente le Rsu a proclamare lo stato di agita[illegible]ne, ieri i sindacati hanno denunciato in un comunicato inviato al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e al sovrintendente «l'ennesima violazione contrattuale»: le segreterie territoriali Cgil-Slc, Uilsic-Uil, Fistel-Cisl e Fials-Snm scrivono di «atteggiamenti «deleteri, arroganti e pretestuosi» dei dirigenti del teatro, e annunciano iniziati[illegible] per i prossimi giorni. Pietro Gabriele (segreteria regionale Slc-Cgil) ha detto: «E' stata negata alle Rsu la partecipazione ad una selezione di concorso, ultima di un'infinità di violazioni contrattuali: in se[illegible]m[illegible] valuteremo con i nostri legali se denunciare la direzione per comportamento antisindacale». Salterà, poi, la recita del [illegible] gennaio, ma [illegible] [illegible] degli scioperi nazionali regolati su piano regionale.

Marco Tutino, che ieri ha esordito dicendo di "sono" un compositore ed è un concetto che non posso rimuovere dalla mia mente», si appresta ad aggiungere «contemporaneità alla stagione del Regio, nel solco di quanto il teatro ha fatto ormai da molti anni». E sottolinea: «Non credo nei cartelloni che nascono dai tic estetici dei direttori artistici. Il Regio [illegible] può essere corpo separato dal pubblico, dobbiamo seguire indicazioni vere, storiche, fondanti, in una logica che però deve [illegible] applicata a tutto il repertorio, anche a quello contemporaneo. L'Italia soffre [illegible] un handicap, non accetta opere create oggi che tutto il mondo rappresenta. Non vogliamo forzare alcunché, ma non possiamo arretrare rispetto al resto del mondo. Anche la presenza di Corrado Rovaris va in questa direzione: comunicare valori vivi, non pietrificati. Né si può [illegible] vita ad opere di routine».

Il compositore Marco Tutino

In questo spirito di rinnovamento, va via anche l'eccellente Bruno Casoni, il maestro del Coro che concluderà la sua carriera alla Scala di Milano, al posto di Roberto Gabbiani, che si trasferirà a [illegible] per curare il coro dell'Accademia di Santa Cecilia. Chi sostituirà Casoni? A Tutino e Ro[illegible]is l'ardua risposta. Ed è un problema di non facile soluzione. Il Regio affronta un periodo di transizione? Cre[illegible]è proprio di sì, d'altronde la vita dei teatri riserva non poche sorprese. Si consideri infatti che [illegible] [illegible] giugno scadono tutte le nomine delle fondazioni liriche (tranne quella della Scala): ricomincerà così il balletto di sovrintendenti e direttori artistici, anche se si ha ragione di ritenere che a Torino le cose potrebbero non cambiare, in considerazione dei risultati che il Regio ha sin qui ottenuto e degli equilibri politici stabili [illegible] città. L'unica incognita è legata ai [illegible] provvedimenti ministeriali che [illegible] tano dubbi sul futuro dei teatri: dubbi sollevati anche dal sovrintendente Vergnano: «Quel che mi preoccupa è la filosofia che sembra ispirare la Finanziaria, basata su un maggior intervento dei privati nel settore musicale e musale. Pensiamo che l'intervento dei privati nelle fondazioni liriche sia importantissimo, ma che debba essere aggiuntivo, non fondamentale, perché privati e fondazioni bancarie tenderanno a finanziare sempre di più i grandi enti a scapito delle associazioni minori».

PER L'UNIONE MUSICALE

Montis Regalis è tutta un'altra pasta

Paolo Gallarati

TORINO

A smentire la tendenza di coloro che sono soliti effondersi in querimonie e deprecazioni sullo stato della musica in Italia, c'è [illegible] crescente fortuna dell'Academia Montis Regalis. Nata a Mondovì per iniziativa di alcuni appassionati sostenitori, quest'orchestra, modellata sugli esempi stranieri dei complessi con strumenti originali, è diventata una realtà importante, non solo nel panorama nazionale: incide dischi di diffusione mondiale, suona il Italia e all'estero, manda i suoi componenti in tournées in Europa e in America, e s'affida a direttori che contribuiscono a farne [illegible] progressivamente la qualità.

Questo complesso, oramai insostituibile nella vita musicale italiana, era ospite l'altra sera, al Conservatorio, dell'Unione Musicale sotto la direzione della violinista olandese Lucy van Dael che l'ha guidato in un programma dedicato a Haydn e Mozart. La Sinfonia in sol minore K. 550 è un testo notissimo: eppure l'altra sera l'abbiamo risentita co[illegible]tà, ammirando la qualità particolare del timbro che la van Dael è [illegible] a trarre dall'orchestra.

Gli strumenti antichi, se suonati con gusto, criterio e perizia, hanno una morbidezza affascinante: a questa dolce pasta timbrica, vellutata e soffice, [illegible] proprio ciò che colpiva per la persistenza con cui ha caratterizzato i quattro movimenti, staccati ad un tempo piuttosto svelto (forse troppo per il Minuetto) e resi scorrevolissimi dal fraseggio fluido e arrotondato. La van Dael ha alle spalle l'esperienza dell'Orchestra del Settecento che ha fondato con Frans Brüggen, vale a dire la migliore, probabilmente, delle orchestre con strumenti antichi; o almeno quella che ha sempre trattato l'esecuzione con strumenti originali non come un fatto antiquario, ma cercando di render la [illegible] viva, sia pure con [illegible] «altro suono», come recita il titolo della stagione organizzata dall'Unione Musicale. Stagione che si rivela preziosa per le frequenti occasioni che offre di ascoltare musiche fuori dal grande repertorio: così, l'altra sera, la Sinfonia «La Reine» e il concerto per violino in do maggiore di Haydn, che hanno completato felicemente il programma, arricchito da un altro movimento di Haydn eseguito come bis.

Naturalmente... per la gola siamo i più evoluti!

PROPOLI PHARBENIA

LE PROPOLI [illegible] SONO TUTTE UGUALI

La propoli Pharbenia viene sottoposta a cont[illegible]lli che ne garantiscono la sicurezza e la purezza.
La propoli Pharbenia garantisce inoltre il contenuto in galangina, componente attivo naturale della propoli, sinonimo [illegible] efficacia.
Chiedilo al tuo farmacista

PHARBENIA
Società del Gruppo Bayer
800-750909
www.pharbenia.it

STORIA DI UN UOMO TRANQUILLO SCONVOLTO DALL'AMORE PER FRANCESCA NERI

La felicità secondo CALOPRESTI

Francesca Neri

Insieme a Valeria Bruni Tedeschi in alto a destra

Fulvia Caprara

ROMA

Guadagnare «quel pezzo di sole sotto cui tutti abbiamo bisogno di riscaldarci»; toccare quell'attimo di felicità che ognuno di noi cerca nei modi più diversi, «nel lavoro, nell'arte» ma, più spesso, attraverso l'incontro [illegible]. Questo perché, come dice il titolo del film, «La felicità non costa niente» e il bisogno di raggiungerla può invece «obbligare [illegible] andare oltre le convenzioni, a esplodere, a vivere momenti [illegible] pura follia». Dopo «Preferisco il [illegible] del mare», una storia raccontata al maschile e chiusa da una scelta rinunciataria, Mimmo Calopresti dirige un film pieno di donne, con un titolo [illegible] mette allegria: «Forse è perché in questo [illegible] mi [illegible] abbastanza ottimista; forse perché provavo il bisogno di raccontare i sentimenti in modo più spudorato; forse perché credo che non esistano regole e meccanismi capaci di impedire [illegible] persone di essere felici».

Scritta dall'autore insieme con Francesco Bruni e Heidrun Schleef (sceneggiatrice [illegible] Linda [illegible] della «Stanza del figlio» di Nanni Moretti), il film racconta la crisi di un architetto che, nel mezzo di una vita agiata e apparentemente soddisfacente, sente il bisogno di mettersi in discussione, iniziando [illegible] difficile percorso che lo spinge all'isolamento e all'abbandono. E mentre scende giù, fino in fondo, nel tentativo di «riconquistare se [illegible]», il protagonista incontra l'amore, una donna misteriosa (Francesca Neri) che riconferma

«Oggi sono ottimista provo il bisogno di raccontare i sentimenti in modo più spudorato»

l'esistenza troppo spesso negata «di una dimensione incontrollabile» dei sentimenti: «Viviamo nella presunzione di capire tutto, negando una parte irrazionale che [illegible] fastidio». Già [illegible] della scrittura Calopresti [illegible] pensato a Francesca Neri per il ruolo della protagonista femminile: «L'avevo vista [illegible] "Matrimoni" e [illegible] in "Carne tremula" e [illegible] piaciuto il [illegible] tipo di bellezza romantica, evocativa, capace di spingere a fantasticare». Del cast fanno parte anche Valeria Bruni Tedeschi in un ruolo «piccolo, ma molto importante»; Fabrizia Sacchi che [illegible] la moglie del protagonista; Valeria Solarino che [illegible] l'amante giovane; Luisa [illegible] Santis, la signora [illegible] pulizie, e Laura Betti nel ruolo di una suora, «rude», spiega il regista, «ma anche di buoni sentimenti come è lei nella vita». Ci sono poi Vincent Perez, «l'amico architetto [illegible] cui il protagonista si confida», e il cantante degli Avion Travel Peppe Servillo, nella parte di [illegible] operaio edile che lavora in [illegible] cantiere e stabilisce con l'architetto un rapporto di grande verità.

Le riprese iniziano tra pochi giorni (in tutto sono previste nove settimane di lavorazione) e saranno ambientate a Roma (ma anche, un po' a Torino), per lo più tra Colle Oppio e Piazza Vittorio, una [illegible] che Calopresti conosce bene perché ci vive, ma anche un quartiere che stimola riflessioni: «Ogni giorno ci si trova accanto alla gente che non ha niente; si attraversa il parco, magari pensando di raggiungere il caldo della propria casa, e si vedono quelli che si preparano a trascorrere la notte lì. Ecco, io cerco di guardare la realtà per il modo con cui la si vive, cercando la consapevolezza dei propri privilegi, nella convinzione che, [illegible] primo posto, vadano messi quelli che hanno più bisogno». Il film, che sarà pronto per la prossima estate e quindi per un'uscita autunnale, ha provocato l'interesse del regista francese Luc Besson [illegible] lo produce insieme con la Bianca Film di Donatella Botti. La Rai ha acquistato i diritti d'antenna: «Hanno partecipato alla produzione del [illegible] precedenti - spiega il regista -, ma non li hanno mai mandati in onda; ci sono stati veri incontri e non si è trovato un accordo. Besson, che ho conosciuto durante il Festival di Cannes, [illegible] mostrato, attraverso la sua società, interesse per il mio nuovo progetto. Non credo ci siano formule capaci di determinare prima se un film funziona oppure no, un regista [illegible] [illegible] responsabilità di quello [illegible] racconta. D'altra parte io faccio cinema perché ho [illegible] voglia di rischiare, perché credo sia il luogo dove è ancora possibile sognare, lasciare spazio all'immaginazione, provare il brivido di quello che si potrebbe essere e non si è».

«Adesso faccio la regista»

Bruni Tedeschi: e Mimmo recita per me

In veste di produttore e di attore Mimmo Calopresti parteciperà, appena terminate le riprese di «La felicità non costa niente», [illegible] debutto dietro [illegible] macchina da presa dell'ex-compagna Valeria Bruni Tedeschi. Ambientato in Francia, con una parentesi torinese, il film s'intitola «Nel regno dei cieli» e si basa su un soggetto originale scritto dalla stessa attrice che ne sarà anche interprete: «Mi fa piacere sostenere Valeria in questa esperienza, trovo che la sua sceneggiatura sia molto bella». Realizzato grazie all'interessamento di Paolo Branco (il produttore del maestro portoghese De Oliveira), il film, spiega Calopresti, risponde a un'esigenza che Bruni Tedeschi esprimeva da tempo: «Era da un po' che, come molti attori, Valeria voleva diventare regista; d'altra part[illegible]gli interpreti capiscono molto di più dei cosiddetti autori, a me è capitato di verificarlo, e comunque [illegible] credo agli steccati [illegible] alle separazioni».

Torinese, sorella della top-model Carla, vincitrice nel 1994 in Francia del Cesar come migliore speranza femminile per l'interpretazione nel film «Le persone normali non hanno nul[illegible] di eccezionale», Bruni Tedeschi ha guadagnato fama in Italia dopo aver recitato la parte dell'ex-terrorista al fianco di Nanni Moretti, diretta da Calopresti, nel film [illegible] seconda volta». Da quel momento la [illegible] carriera, iniziata in Francia, si è sviluppata anche in Italia: «Lasciare [illegible] proprio Paese è sempre un trauma - ha raccontato Tedeschi in un'intervista -. Sicuramente per [illegible] è stato [illegible] fatto che [illegible] cambiato per sempre la mia vita. Anche per questo "La seconda volta" è stato così [illegible] portante. Mi ha permesso di riappropriarmi della mia lingua, della [illegible] città, di sentirla [illegible] mia [illegible] non come qualcosa da cui ero stata allontanata». Dopo Calopresti e dopo tanti [illegible] francesi, tra [illegible] Patrice Chereau [illegible] Claude Chabrol, Bruni Tedeschi [illegible] stata scelta [illegible] Marco Bellocchio per interpretare il ruolo della madre nel film «La balia». Intanto, nonostante i comprensibili timori, [illegible] desiderio di diventare regista prendeva corpo: «Sì, mi [illegible] passato più volte per la testa - aveva dichiarato l'attrice quattro [illegible] [illegible] - di scrivere e anche di dirigere altri attori, ma ho molta, molta paura e [illegible] so [illegible] ne sarei veramente capace. E poi recitare [illegible] piace, mi rende felice».

IL CAPOLAVORO DI WEDEKIND IN SCENA A TORINO CON LA REGIA DI PLINI

Un «Risveglio» senza troppi tabù

[illegible] [illegible]

TORINO

Quasi per obbedire a una necessi[illegible] biologica (garantire la continuazione della specie), Massimo Castri apre metodicamente il cartellone del Teatro Stabile ai giovani. L'anno scorso ha affidato a Giancarlo Cobelli un nutrito gruppo di attori da poco diplomati per allestire «L'impresario delle Smirne». Quest'anno punta su una carta ancora più impegnativa: oltre agli attori, anche [illegible] regista è giovane, forse addirittura esordiente, Al Gobetti, dall'altra sera e fino al 27, questa squadra dal leggerissimo passa[illegible] si misura con un monumento [illegible] drammaturgia tedesca: il «Risveglio di primavera» di Frank Wedekind.

Che un gruppo di giovani affronti un testo definito dall'autore [illegible] tragedia di fanciulli[illegible] sembra [illegible] cosa più sensata del mondo. Non a caso, una delle più belle edizioni italiane del «Risveglio» fu realizzata, alla fine degli Anni Sessanta, da Giancarlo N[illegible]ti e Manuela Kustermann, [illegible] gu[illegible] Wedekind con occhio dadaista e con una giocosità che soffocava dentro di sé - fino a gridarne - i fiori ustionanti della tragedia.

Mettendo in scena questa nuo[illegible] edizione [illegible] «Risveglio» tradotto da Luigi Lunari, [illegible] Plini si è giudiziosamente allontanato dalle strade già battute, ha cercato una chiave interpretativ[illegible], così nuova da curarsi poco di Wedekind, sminuendone il terribile assunto ideologico e trasformando [illegible] favola il conflitto mortale del perbenismo contro le pulsioni sessuali degli adolescenti. Nel «Risveglio» ci si uccide per un resoconto erotico scritto su un quaderno di scuola, o si muore per un aborto imposto dagli adulti a una quattordicenne del [illegible] ignara di ciò che [illegible] accaduto.

[illegible] si assottiglia il nucleo del tabù sessuale [illegible] della «pruderie» educativa, se si [illegible]panna l'atto d'accusa, restano i giochi dei ragazzi, [illegible] ingenuità, le confuse aspettative. [illegible] si gratta via la collosità perbenista, la vicenda di Melchior, Moritz [illegible] Wendla può rinviare inopina[illegible] a «Piccole donne», o a qualche pagina favolistica occupata [illegible] brividi sessuali, cadaveri e fantasmi cimiteriali. Tutte cose a cui rimanda l'apparato scenico di Claudia Calvaresi: un'imponente stanza [illegible] camino, armadione e pendola immobile, attraversata da un enorme tronco d'albe[illegible] che s'inerpica su per [illegible] parete e sfonda il soffitto. In questo ambiente che racchiude il doppio simbolo del dovere sociale e del gioco, Plini imbastisce un'azione drammatica in cui i [illegible] [illegible] scontrano con gli adulti che, in qualche caso, hanno la decrepita polverosità dei fantasmi (per esempio la figura del professore), in altri la parodistica briosità del comico da café chantant, come si vede al terz'atto [illegible] l'arrivo nel cimitero del «Signore mascherato». Bombetta, abito a quadrettoni, bastone da passeggio, questa proiezione di Mefistofele riesce persino [illegible] fischiare una canzonetta [illegible] nostro tempo.

E' questa la tramatura in cui gli attori iniettano vitalità. Ce la [illegible] tutta, con risultati anche buoni. Pensiamo soprattutto ai protagonisti: Silvia Ajelli (Wendla), Tommaso Cardarelli (Melchior), Fabio Troiano (Moritz). [illegible] loro [illegible] a tutti gli altri (simpatici e vivaci) gli applausi finali del pubblico.

Un momento di «Risveglio di primavera»

Parietti alla gogna per Pingitore

«Marameo» da domani su Canale 5 Questa volta presi in giro gli originali

ROMA

Pierfrancesco Pingitore torna in tv per mettere letteralmente alla gogna personaggi politici [illegible] [illegible] dello spettacolo. Non i cloni imitati da Oreste Lionello, Leo Gullotta, Pippo Franco & C. Ma gli originali. È questa infatti la novità principale di «Marameo» il nuovo show del gruppo del Bagaglino che [illegible] domani andrà in onda per 7 settimane su Canale 5. «In ogni puntata - spiega Pingitore, come sempre autore e regista dello spettacolo - ospiteremo, mettendolo alla gogna, un personaggio che divide, una persona che suscita sentimenti contrastanti nell'opinione pubblica e che sarà oggetto dei giudizi e delle provocazioni del pubblico». Nella prima puntata, alle prese con lo strumento [illegible] tortura medievale, ci sarà Alba Parietti «ma speriamo che accettino di venire anche i politici. Siamo già in contatto con diverse persone. Ed anzi, insieme ad Oreste Lionello, rivolgo un appello pubblico a Giulio Andreotti perché torni qui al Salone Margherita».

«Alla fine della serata - prosegue il regista - la vittima, che avrà modo di rispondere alle accuse, sarà sottoposta ad un televoto di gradimento, con l'intenzione di stilare una classifica ed assegnare alla [illegible] delle 7 puntate "Il Marameo d'oro"». L'ospite sarà anche il protagonista di un'asta benefica di suoi oggetti personali a favore di un'associazione umanitaria. A côté, le consuete imitazioni, con le inevitabili new entry di George Bush jr (Manlio Dovì), Bin Laden (Oreste Lionello), Renato Ruggiero (Alessandro Aissi) e Letizia Moratti (Dovì). Il presupposto questa volta è che ci si trovi nella casa di cura «Marameo», specializzata in malattie [illegible] e popolata da persone che credono di essere personaggi famosi. In questo gioco saranno coinvolte anche le quattro prime donne: Pamela Prati (Rita Hayworth), Ramona Badescu (Liza Minelli), Giulia Montanarini (Kim Basinger) e Angela Melillo (Marilyn Monroe). Pingitore le ha volute con lui anche in tv dopo il successo di «Tutte pazze per Silvio» attualmente in scena al Salone Margherita.

SPAZIO APERTO

Gli inviati al ordinario presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Maroncio 32, t. 6666211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 56, t. 446522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5484626. **BIELLA,** piazza Castelgerio 9A, t. 5481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a., **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Gioffi 21bis, t. 609122. **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 581192-573666, **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639. **IMPERIA,** [illegible] 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. [illegible]185, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** [illegible] A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Meniana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Perella 13, t. [illegible]; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Roma 178, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; altrechè presso tutti i corrispondenti [illegible] Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4400)

4 **Lavoro Domande**
- operai, [illegible]rini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, sanitario, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.548)

- tecnici

Euro 1,28 (L. 2.481)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data [illegible], si ripetono: il doppio Nervosi urgenti, data [illegible]: il [illegible]
Urgentissimi: il triplo

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli [illegible] presso [illegible] le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario ininterrotto. Prometeo 011[illegible].6550 - Novara 0321.393.006 UIC 4404.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti [illegible] statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa . Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 [illegible]ia Umberto 67.

A. 15.000 000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci.Tel. 011.771.[illegible] (UIC 7436).

FINANZIAMENTI im[illegible]ta risposta Euro 10.000 - Euro 1[illegible] tutte categorie, [illegible], rapida liquidità aziendale, Svizzera 004191[illegible].1920. Registro n. [illegible]8 Lor[illegible]

[illegible]MENTI rapidi, [illegible] agevolati, 15.[illegible] - 2.000.000 Euro, [illegible] liquidità, leasing, fiduciari. Svizzera 004191.640.4490. CH-524.9.009.256.1.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola [illegible] Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00. [illegible]. 004191.973.5420.UIC 1063.

PRESTITI privati Euro 5.165 / 51.650. Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini. Tel. 02.60[illegible]. UIC 9656.

[illegible] DI ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.596.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri, Svizzera Tel. 004191.690.1920.

[illegible] vendere la tua attività! Attiva 16 anni di esperi[illegible]. Garanzia di serietà. Tel. 011.842.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO gioviale zona via Mongrevo ottimo incasso ed utile contratto locazione [illegible] ceduto. Baldini 011.596.771.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, azienda agricole, bar. Clientela se[illegible] paga contanti. Tel. 02.295.18014.

[illegible] 011.842.758 cede azienda [illegible] tempo libero cintura volume affari € [illegible] anticipo € [illegible] Rif. 1187.

ACTIVA 011.842.7[illegible] cede bar [illegible] service Torino [illegible] eguatività incasso € 1.600.000 ai dì. Rif. 1174.

ACTIVA 011.842.758 cede edicola Chivasso via principale incasso € 150.000.000 annui anticipo € 80.000.000. Rif. [illegible]

ACTIVA 011.842.758 cede merceria tendaggi cintura direzione Orbassano fatturato € 200 000 000 Affitto nuovo. Rif. 1223

[illegible] 011.842.758 cede pizza al taglio gastronomia largo Toscana attrezzature nuovissime richiesta € 52.000.000. Rif. 2004.

ACTIVA 011.842.758 cede [illegible] specialità Rivarolo centro storico splendidi locali anticipo € 90.000.000. Rif. [illegible]

ACTIVA 011.842.758 cede ristoranti vicinanze Rivarolo 250 coperti incasso € 600.000.000 - [illegible] anticipo € 100.000.000 Rif. 1228.

BAR zona Crocetta incasso giornaliero € 1.400.000 (€ 720,00) ottima clientela ufficio, orario corto vendesi. Tel. 011.366.4810.

[illegible] franchising, [illegible] subito negozi foto-cellulari per personalizzazione. Informazioni 800.101.919.

STELLA 011.447.6280 cartoleria angolare vicinanze Collegno edicola 1 persona ar[illegible] € [illegible] minimo conto[illegible].

STELLA 011.447.6280 gioielleria oreficeria zona via San Secondo causa malattia buon giro affari richiesta € 35.000.000

[illegible] 011.447.6280 edicolarium [illegible] zona via [illegible] [illegible] nuovo [illegible] des causa trasferimento buon giro affari.

TABACCHI lotto ricevitoria zona G[illegible]sco levata settimanali € 50.000 000 super stressata cede anticipo € 310.000,00. Frana 011.562.3896.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Rivarolo posizione centrale tabacchi più giochi € 38.000 000 cede anticipo € 155.000,00. Frana 011.562.3896.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Venaria tabacchi più giochi € 46.000.000, tre addetti cede anticipo € 235.000,00. Frana 011.562.3896.

TABA[illegible] lotto zona Mirafiori levata settimanali € 32.000.000 ottima posizione cede anticipo € 235.000,00. Frana 011.562.3896.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[illegible] RADIO cerca installatori esperti per consegne [illegible] videoregistratori DVD, muniti di furgone. Telefonare 011.397.2202.

[illegible] 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

A. APPRENDISTA tubista termoidraulico 18 - 19enne cer[illegible]. Ambosessi telefonare 011.568.3656

PANETTIERE specializzato autonomo, no notturno, 30enne circa, sede lavoro Nichelino città. Ambosessi inviare curriculum fax 02.440.1784.

BELLERIA [illegible] cerca addetti cucitura su macchina per cucire industriali. Si richiede esperienza. Ambosessi tel. 011.458.7845 dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

PARRUCCHIERE cerca [illegible] età massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.6[illegible]

IMPIEGATI

A. AGENZIA pubblicitaria importante ricerca urgentemente grafico/a esperto sistemi Mac software relativi a Internet. Tel. 011.669.0634 fax 011.650.0904 e-mail info@formulaadv.it

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto in pagati. Non indispensabile esperienza, lingua straniera Tel. 011.883.2835.

CONSORZIO seleziona **diplomati/e amministrativi contabili per corso regionale gratuito, assunzione fine corso. Tel. 011.882.118.**

IMPRESA di costruzioni edili ricerca per proprio organico geometra o architetto con comprovata esperienza di direzione cantiere, contabilità, contratti, autocad Ambosessi inviare curriculum a: info@gruppogalileo.it [illegible] telefonare 011.896.0956.

[illegible] edile per apertura filiale Torino seleziona 1 impiegata/o [illegible] addetta reception e 2 funzionarie/i pubbliche relazioni con c[illegible]. Ri[illegible] [illegible] pubblico età 30 - 40, ottimo trattamento economico. Per appuntamento tel. 011.329.4148.

PARRUCCHIERE cerca receptionist per proprio salone Conoscenza inglese, età massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.8115.

SOCIETA' leader selezione [illegible] - 31enni per importanti tour operator, possibilità inserirti. Contratto impiegati. T[illegible]9.6352.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [illegible] professionisti e voti nuovi per moda, pubblicità, TV, manifestazioni capelli compensi L. 150.000 - L. 500.000. Tel. 02/268.29630.

CERCASI fattorino per [illegible]segne zona [illegible] patente B, pratico Torino, part [illegible]5.270.2333.

LAVORARE divertendosi anche da casa, attività commerciale indipendente [illegible] Euro 2.500,00 [illegible] possibili. [illegible] 0332.341.001.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No cosi. Tel. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERM[illegible] compagnia americana seleziona 21 ambosessi massimo 40 anni per copertura vari dipartimenti. Offresi ottima [illegible]ione, inquadramenti secondo legge e carriera. Per colloquio tel. 011.316.0900.

[illegible]A produzione/commercio macchine e prodotti industriali, ricerca ag[illegible] nomerideitari con inquadramento Enasarco. Offresi anticipo provvigionale, incentivi, benefits aziendali. Ambosessi telefonare ufficio 011.311.3630.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - massima esperienza richiesta - formazione aziendale E 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio [illegible]rare allo 011.984.1012.

[illegible] settore mutui gruppo [illegible] cerca 2 diplomati/e [illegible] da inviare alla carriera di promotore finanziario o mediatore [illegible]. Tel. 011.327.2229.

UFFICIO rappresentanza abbigliamento ricerca collaboratrice/tore per zona Piemonte Valle [illegible] Si [illegible] età 22 / 35 anni. Iscrizione ruolo agenti, patente auto propria. Inviare curriculum a CIDICI Corso Stati Uniti 27 - 10128 Torino.

[illegible] LAVORO

N. 28 gennaio [illegible] i corsi per massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici shiatsu riflessologia linfodrenaggio. Il settore offre ottime opportunità di lavoro anche in proprio. Istituto Europeo di Medicina del massaggio e terapie naturali. Tel. [illegible].480.343.

N. 28 gennaio iniziano i corsi professionali per estetista e parrucchiera con stage di perfezionamento nei migliori saloni di Torino e provincia. Frequenza diurne e serali. [illegible] de Beaux Maxim 011.480.343.

N. 28 gennaio iniziano nuovi corsi per baristi camerieri cuochi pizzaioli. Frequenze diurne [illegible]. Inse[illegible] lavoro retribuito durante i corsi. [illegible] Meridiana 011.480.343.

SEL[illegible]AMO 20 candidati da formare [illegible] alla professione di posto sicuro, iscrizione all'albo Legge [illegible]. Tel. 011.397.0941.

4

OPERAI ARTISTI FATTORINI

O[illegible] cinquantenne, serio, motivato, [illegible], libero, patente C, disponibile [illegible], anche mezza giornata. Tel. 011.995.1240

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CHEF [illegible] lunga esperienza, libero subito, stagionale o fisso, offresi solo albergo ristorante. Tel. 0322.845.034.

CUOCO chef di cucina, referenziato, esperienza cucina etica e piemontese, esperto e banchetti, offresi. Tel. 338.823.2599.

CUOCO esperto specialità pesce, piemontese, selvaggina, [illegible] Tel. 338.587.1216.

SIGNORA 33 anni, dinamica e volenterosa bella presenza, molta esperienza, cerca lavoro come cameriera piani, fissa. Tel. 347.301.4903.

[illegible]

ANALISTA [illegible] con ottima esperienza come segretaria, contabilità clienti, acquisti, gestione magazzino cerca lavoro preferibilmente zona [illegible]. Automunita [illegible] nere 011.995.2712 [illegible] 19.00 al n. 011.827.5872.

[illegible] Uso Cad 14 esperienza pluriennale settore arredamento interni/cucine; conoscenza lingue; disponibile viaggiare esamina serie proposte anche altro settore. Tel. 347.545.6512.

C[illegible] [illegible] Inglese perfetto scritto diplomata a Londra, lunga esperienza centralino internazionale Pc, tavili [illegible] [illegible] messaggio al 349.810.5901.

IMPIEGATO tecnico [illegible] in [illegible] infortunistica, ergonomia e produzione. Libero per contratti di lavoro a tempo determ[illegible] Tel. 328.205.2345.

[illegible] programmatrice, impiegata 26enne, [illegible] conoscenza PC, AS400, fatturazione, bollettazione, capacità rapporti interpersonali, esamina proposte. Tel. 011.901.4709.

24ENNE ragioniera parli commerciale, esperienza sistemi informatici, contabilità, bilancio, banche, esamina proposte. Tel. 011.242.7571 - 339.711.3639.

31ENNE impiegata amministrativa [illegible] offresi a [illegible] o [illegible]. Tel. 348.8228107.

40[illegible] pratica prima nota, fatturazione, Word - Excel, lavori vari ufficio offresi anche part-time (legge 407/90 art. 8 c. 8) - Tel. 011.242.0020.

[illegible]

[illegible] animata 3d per [illegible] elaborazione dati su computer cad 3dsmax flash photoshop. www.3dme.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA baby sitter, rumena, [illegible] seria, referenziata, cerca lavoro ad ore [illegible] famiglia. [illegible]. Tel. 349.610.6258.

PENSIONATA offresi come governante presso ottima persona. Trattamento famigliare. Tel. 348 [illegible] 9617.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA piemontese esperienza [illegible] stenza anziani [illegible] anche presso proprio domicilio signora/e anziana. Tel. 0173.793.394.

AGENTI E [illegible]

RAPPRE[illegible]TE con trentennale esperien[illegible] assumiva proposta di collaborazione e organizzazione degli agenti. Scrivere: Publikompass 8448 - [illegible] Torino

5

TORINO CITTA'

A. [illegible] 011.562.7566 Giardini Reali cedesi consegna giugno [illegible] alloggi varie metrature, terrazzi, [illegible] giardino condominiale

A. GEDRI 011.562.7566 via Frejus II corso Racconigi inizio [illegible] alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. SERIM 011.562.9601 libero corso Duca degli Abruzzi Einaudi [illegible] d'epoca [illegible] signorile alloggio [illegible] 320 box. Trattative riservate.

[illegible] SERIM 011.562.9601 libero Santa Rita signorile bilocali salone doppio 2 camere cucina riservati box.

A. SERIM 011.562.9601 [illegible] zona piazza [illegible] signorile piano alto (mq 130) [illegible] finello cucinino riservati [illegible]

A. SERIM 011.562.9601 prossi via Servais libero panoramico (mq 100) soggiorno camera finello cucinino begno.

A. SERIM 011.562.9601 Vanchiglia libero piano alto panoramico ristrutturato 3 camere finello cucinino begno balconi lavanderia.

A. SERIM 011.562.9601 via Boston libero signorile salone doppio 2 camere cucina riservati posto auto volendo box doppio.

A. SERIM 011.562.9601 via Varazze (zona corso Spezia) libero ultimo piano camera cucina begno ripostiglio termoautonomo.

A. VIA MONTEVECCHIO prossi via Sacchi ballissimo stabile d'epoca appartamento molto particolare mq 110, prezzo interessante. Casamarket 011.580.6883.

ADIACENTE piazza Graf luminoso piano alto salone tre camere ampia cucina bi-servizi. Canzana 011.539.982 - 011.539.963

ADIACENTE piazza Solferino salone cucina, due camere, studio, camera armadi, doppi servizi. Ristrutturato. Tel. 011.942.3660.

AERONAUTICA

complesso Venchi Unica. Nuovi signorili. Subito abitabili. Panoramici, piani alti. Da 82 a 127 mq più eventuale soffitta e ampio box. Ingresso living su soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 1 - 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni. Gabetti 011.848.045.

ALLOGGIO corso Francia (Parella) 2 camere [illegible] bagno 4° piano [illegible] casa recente € 10.000,00 (£ 20.000.000) più mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Peschiera via Racconigi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca € 15.000,00 (£ 30.000.000) più mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Unione Sovietica Stadio Filadelfia 2 camere cucina ingresso bagno occasione € 5.000,00 (£ 1[illegible].000) più mutuo. Tel. 011.617.80[illegible].

CASA zona Barca 2 piani cucina [illegible] 3 camere tripli servizi mansarda giardino A 309.800,00. Tel. 011.273.5361.

CENTRO casa d'epoca alloggio particolare con ingresso indipendente, mq 300 su 2 piani volendo [illegible] 011.596.169.

CENTRO vicolo San Lorenzo [illegible] [illegible] 1° piano nobile angolare mq 200 ristrut. prestigiosissimo posto auto. 3FB 011.640.7152 - 348.120.7888.

CORSO AGNELLI libero 7° piano soleggiato 3 camere, cucina, bagno, posto [illegible] 270.000,00. Emmedue 011.437.9105.

CORSO GIAMBONE [illegible] alloggio libero di ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato € 138.861,00. [illegible] Italiano 011.819.9670.

CORSO MASSIMO di living su sala con camino, cucina, 2 camere, doppi servizi, finemente ristrutturato. [illegible] d'epoca. Gabetti 011.883.3574.

CORSO RACCONIGI prossi in [illegible] d'epoca ristrutturata ingresso 3 camere cucina 2 bagni mq 95 € 26.000,00 più mutuo. Studio Vallone 011 995.3787

CORSO RE UMBERTO via Spallanzani libero spazioso salone/sala 4 camere cucina [illegible] servizi box [illegible]. 011.561.6336.

[illegible] [illegible] ingresso 3 camere finello cucinino begno casa signorile con ascensore (£ 260.000.000) € 1[illegible]. M. Case Sas 011.770.7331.

[illegible] **SIRACUSA** prossi [illegible] di ingresso 2 camere finello cucinino begno ripostiglio cantina e box euro. Gabetti Santarita 011.359.393.

CORSO STATI UNITI prossi [illegible] mq 35 totalmente ristrutturata ascensore casa d'epoca molto bella affare € 5.164,57 mutuo. Studio Vallone 011.995.3787.

[illegible] Cavoretto panoramica nel verde, indipendente, volendo divisibile, villa su due piani, mq 400, ampia mansarda, 3000 mq di parco. Tel. 011.480.135.

[illegible] corso Massimo d'Azeglio, signorile, stilico salone 4 camere cucina doppi servizi, terrazzo giardino parallel. Tel. 011.480.135.

[illegible]M Crocetta in stabile signorile con portineria, piano [illegible], salone 4 camere, cucina, ingressini, lavanderia, ristrutturato. Tel. 011.480.138.

[illegible]M Lungo Po Antonelli in stabile signorile, vista Po, salone 2 camere cucina servizi, ristrutturato. Tel. 011.[illegible].

[illegible] Frecollino prestigiosa costruzione anni '70, bifamiliare (250 mq per piano) ampio locale seminterrato, dependance, rifiniture di pregio, giardino circostante, irrepetibile vista. Tel. 011.480.135.

FIOCCARDO nel [illegible] 5 posizione tranquilla proponiamo appartamento di circa 220 mq, con giardino [illegible] Grimes 011.560.4240.

[illegible] 6PII borgo [illegible] libero finemente ristrutturato ingresso sala 2 cam[illegible] begno richiesta € 129.114,00. Tel. 011.250.969.

GABETTI SPA via Borgone ingresso su salone due camere cucina servizio ripostiglio ristrutturato prezzo [illegible]. Ag. Viberti 011.336.6703.

GEA via [illegible] in [illegible] signorile con portineria e ascensore appartamento di ristrutturare di 7 / 8 vani. Tel. 011.562.9939

GEA via Monginevro in casa d'epoca ristrutturata alloggio di salotto cucina 3 camere e begno T[illegible].

[illegible] 011.562.9939 via Ponza casa d'epoca signorile ottimo [illegible] salone studio 5 camere cucina riservati soppalco.

LUCENTO

via Firenze, 98. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camere, tinello, cucinino. Liberi da € 62.492,00 occupati da € 81.648,00. Box cantinette. Libero da € 82.816,00 occupati da € 81.064,00. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.848.045.

LUNGO DORA VOGHERA signorile piano alto soggiorno, 2 camere, cucina, begno, box, ampi balconi. Vista collina. Gabetti 011.836.116.

MANSARDA [illegible] Lagrange centrissima ascensore[illegible] bellissima arredata termoautonomo volendo mutuo. [illegible] 011.817.8000.

MPL 335.690.9214 vende centralissimi piano alto 150 mq divisibili in due miniappartamenti. Box doppio. Libero.

MPL 335.690.9214 vende Lungo Po piano alto all[illegible]e, cucina studio terrazzo sul fiume.

MPL 335.6[illegible]4 vende [illegible] Maria Teresa piano alto salone tre camere, cucina, posto auto Libero.

PIAZZA ADRIANO prossi, condominio signorile con portineria, appartamento di: salone, 2 camere, cucina, bi-servizi. € 201.419,00. Gabetti 011.433.2556.

PIAZZA [illegible] proponiamo libero 4° piano ascensore appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino begno. Ampia metratura. Gabetti 011.756.688.

POZZO STRADA impresa vende signorili finitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. [illegible] 011.740.834.

[illegible] [illegible] spaziosissimo di ingresso salone 3 camere tinello cucinino begno ripostiglio cantina box [illegible] 162.355,00. Gabetti 011.242.7331.

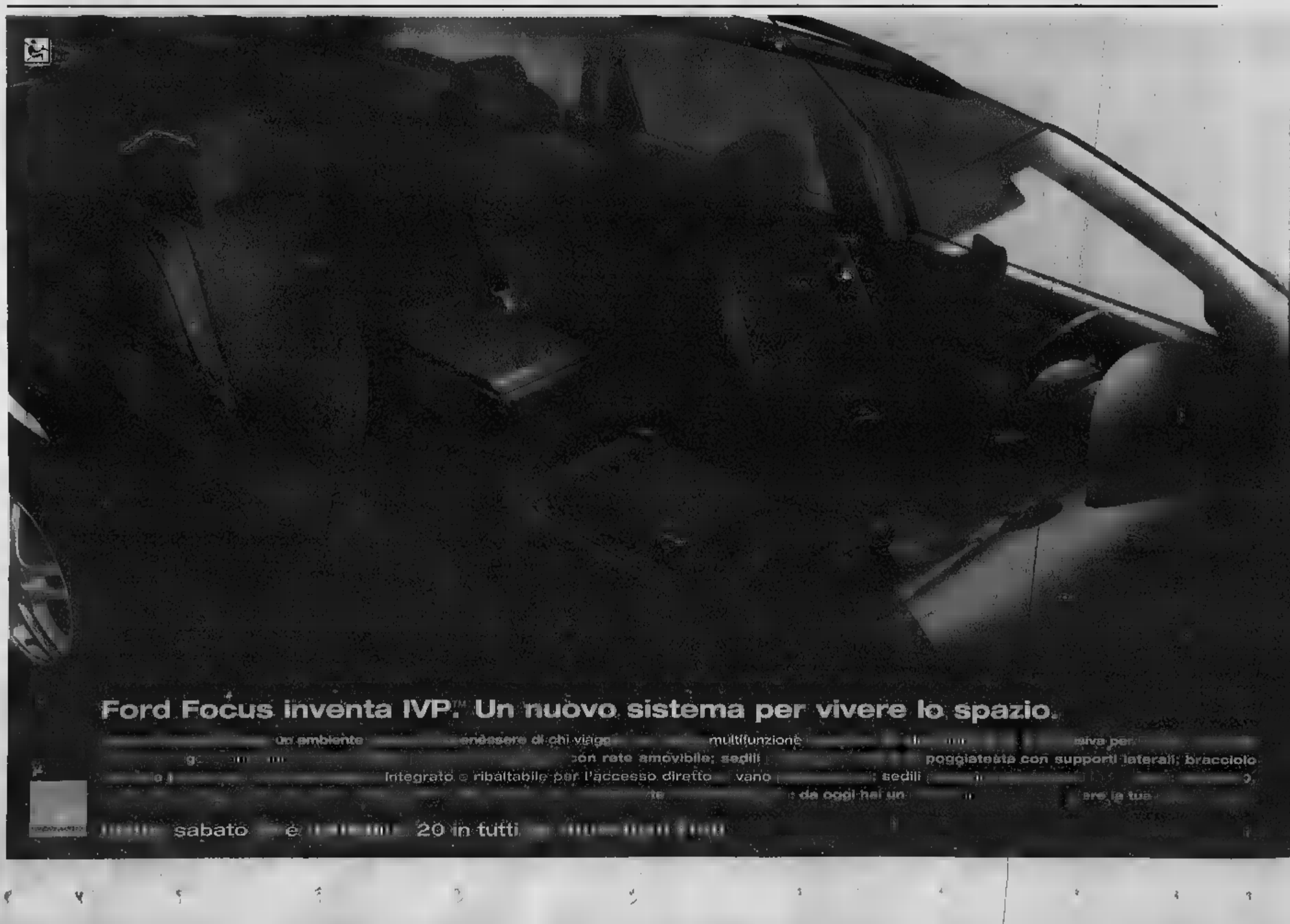
[illegible] [illegible] impresa prenota prestigiosi [illegible] [illegible] in [illegible] nel [illegible] [illegible]arate sul parco. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.

SERVAIS VIA impresa [illegible] prestigiosi alloggi varie metrature in palazzina nel verde dominante sul parco. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.

VANCHIGLIA Ar[illegible] ristrutturato, [illegible] ingresso 4 camere salone cucina bi-servizi pranzo 265 mq. € 380.000,00. Ti[illegible]1[illegible] 011.650.2132 www.tuorealestate.com

VIA [illegible] casa d'epoca libero soggiorno living angolo cottura 2 c[illegible] giro lavanderia. Studiocasa 011.817.2847.

(continua)



SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso ultima mansarda nuova con abbaini, riscaldamento autonomo. M. Case Bas 011.770.7531 - 335.650.8362.

VIA BELLI presso via Lessona proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno balconi € 95.800,00. Gabetti 011.756.888.

[illegible] SUSIZIA cucinotta soggiorno 2 camere biservizi mq 115 terzzo mq 100 €188.500,00. Tel. 011.273.5361.

VIA BONFALCONE libero ampio bilocale luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina possibile box auto. Gabetti 011.320.578.

VIA MORETTA in stabile nuovo, salone, 3 [illegible], [illegible] servizi, balconi, box doppio. Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

[illegible] NIZZA occasione 4 camere cucina 2 bagni posto auto ristrutturato A 20.000,00 più mutuo. Studio Valone 011.995.3787.

[illegible] libero ingresso 4 camere tinello cucinino bagno A 91.929,33 (£ 178.000.000) . M Case [illegible] 011.770.7531.

VIA SORMANO 19 [illegible] con [illegible] alloggi [illegible] occupati. [illegible] lunedì mercoledì venerdì [illegible] 16,30 - 18,30. GR 011.505.039.

VILLETTA unifamiliare strada Berolle mq 145 porticato tavernetta giardino cortile anno 1985 € 340.800,00. Tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

[illegible] (Millanere) villa a schiera mq 4 livelli [illegible] ristrutturata e rifinitissima [illegible] verde. Tel. 329.221.7652.

[illegible] porzione di villa angolare ottimo stato soggiorno [illegible] cucina 3 [illegible] lavanderia box .GR 01[illegible] 0121.352.210.

[illegible] centrale [illegible] semindipendente, appartamento mq 110, magazzino, autorimessa, termoautonomo adatta lavoro/abitazione. Tel. 011.650.4248.

[illegible] SAN San Mauro villa indipendente, dominante nel verde pressoché unica 300 mq tre piani giardino, terrazzo, boxes. Tel. 011.480.136.

CHIVERNO posizione [illegible], alloggi nuovi, con soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, termoautonomo. € 144.800,00 (£ 280.000.000). Piemontimmobili 011.907.7062.

CHIVERNO villa centralissima indipendente varie metrature imprese vende direttamente in complesso residenziale. Tel. 011.819.1323.

[illegible] borgo San [illegible] vendesi alloggi liberi/occupati stesso immobile: ingresso cucina, 2/3 camere servizi, volendo box auto doppio. Nova Spa 011.340.2811.

PIANEZZA centro residenziale fasesi costruzione, prenotasi villa signorili con ampi giardini. Personalizzazione interni. Verra Alpignano 011.966.2647.

PIANEZZA [illegible] ben servita, [illegible] in [illegible] struzione in palazzine signorili con alloggi di varie metrature. Disponibili con [illegible] giardino privato e tavernetta collegata o mansarde, [illegible] auto e cantina. Verra Alpignano 011.966.2647.

RIVOLI centro porzione di casata recentemente ristrutturato di salocino 3 camere cucina triplo servizi giardino posti auto. Gabetti 011.956.8022.

RIVOLI collina in costruzione esclusiva palazzina quadrifamiliare ultimi appartamenti con giardino o mansarde. Verra 011.966.1302.

[illegible] 25 km da Torino, [illegible] indipendente, possibilità 2 alloggi, ampio giardino, ottime finiture, vera affare, Piemontimmobili 011.907.7062.

[illegible] impresa prenota villa bifamiliari: soggiorno, cucina 2/3 camere doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

VILLARBASSE impresa prenota villa bifamiliari: soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture pregiate. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

PIEMONTE

A Stresa in posizione soleggiata con vista sulle isole, villino con giardino privato 67.200 Euro (#. 166.800.000) tutti gli adempimenti senza interessi. Tel. 035.41[illegible]

DOVONE D'ALBA (Cn) comodo passo prestigioso casale epoca con soffitti affrescati dependance custode [illegible] [illegible] tetoia [illegible] mq 4000 circa. [illegible] 011.505.039 - 0121.322.789.

LIGURIA

[illegible] Capodistretti in complesso residenziale con piscina, bilocale terrazzo vista mare € 124.000,00 (£ 240.000.000).

ALASSIO centralissimo 100 mt mare 2 camere sala cucina bagno balconata termoautonomo accensore. Gruppo Geo Case 335.529.9441.

ALASSIO prestigiosa villa vista mare su 2 piani mq 220 circa con terreno di mq 1000. GEA 011.562.9939.

ALBENGA entrobera piccolo chalet già [illegible] con [illegible] porzione rustica da ristrutturare giardino [illegible] € 67.000,00. Tel. 0182.992.592.

ARMA [illegible] [illegible] condominio, ultimo piano, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Possibilità lavoro esterno, cantina e posto auto. Termoautonoma. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO comodo ai servizi bilocale termoautonomo. Ampio terrazzo vista mare. Box £ 230.000.000 € 118.795,00. Tel. 0182.970.035.

BORGHETTO SANTO SPIRITO zona centro storico 100 mt mare ingresso ampio soggiorno cucinino camere bagno terrazzo 20 mq termoautonomo € 100.710,00 (£ 195.000.000). Aurelia 0182.973.027.

[illegible] SPIRITO a km mare in villa [illegible] 1° e ultimo piano con ingresso soggiorno con zona cottura camera bagno balcone sottotetto mansardabile box. € 98.127,00 (£ 190.000.000). Aurelia 0182.973.027.

[illegible]

In costruzione nel verde 500 mt mare bilocali e trilocali termoautonomo a partire da £ 230.000.000. Pagamenti personalizzati. Tel. 0182.930.695 - 335.437.708.

CERIALE

sul mare ingresso 2 camere letto soggiorno con angolo cottura servizio 2 balconi. Tel. 0182.930.695 - 335.437.708.

[illegible] storico, [illegible] con soffitti a volta, finemente ristrutturato. [illegible] vista mare a giallo, termoautonomo € 181.000,00 (£ 350.000.000). Tel. 0163.498.000.

[illegible] MARINA 500 mt mare vicinanze Stazione ferroviaria, Bilocale mansardato, 3° piano. € 63.000,00 (£ 122.000.000). [illegible] 0163.498.000.

LIGURIA, co[illegible] vende appartamenti, box, piscina, giardini privati, ulivi, palme, mutuo. Tel. 02.345.2095 - 335.582.9618.

[illegible] 100 mt mare ingresso [illegible] cucina camera bagno balcone affare € 144.809[illegible] [illegible] 019.876.513.

PIETRA [illegible] ampio monolocale [illegible] dato balcone termoautonomo cantina posto auto come nuovo € 106.000,00. Case di Pietra 019.610.524.

PIETRA LIGURE bilocale ampio comodo negozi e servizi. Termoautonomo. Affittasi [illegible].

[illegible]TRA LIGURE stupenda vista mare ampio monolocale servizi e terrazza solo € 95[illegible]. Affittasi Fondocasa 019.626.680.

PIETRA LIGURE 4 km mare rustico di 300 mq abitabili da ristrutturare 2 terrazzi con impagabile vista mare e monti. Possibilità di frazionamento € 108.480,00 (£ 210.000 000). Aurelia 019.675.8176.

PIETRA LIGURE 4 km mare vendo nuovi bilocali grandi terrazzi vista mare no provvigione da € 104,641. Tel. 339.667.7804.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Parrois in complesso residenziale vista mare imprese vende direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi, finiture di pregio. Tel. 019.675.640 www.impresacappellato.com

SANTO STEFANO

bilocale con posto auto vista mare, zona porto. Italimmobili 011.771.1666.

STABILIMENTO balneare - prestigiosa località riviera levante impegno semestrale - perfettamente organizzato - limitato numero addetti - alto reddito- intermediari - solo superreferenziati. Telefonare serale 329/20.21.240.

[illegible] caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, [illegible] camerata, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

VISTA mare ingresso 2 letto, salone, cucinino, bagno, balconi. Arredato. Anche permuta. Tel 0171/69.06.56.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, vicino mare, spiagge sabbiose, nuovi bilocali ampie terrazze € 86.250,00 (£ 167.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone mare a piedi ultimi nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini € 82.100,00 (£ 159.000.000).

E. AREA [illegible] Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccole [illegible] coperta allo garantito

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza poste nuovi appartamenti € 38.700,00 (£ 75.000.000) rese nette 6,5%. Ultime opportunità!!

[illegible] CASA 0[illegible] Roquebrune splendido attico fronte mare ampia terrazza vista incantevole accesso indipendente immobile unico.

E. [illegible] 800.199.223 [illegible] Pins, nuova realizzazione, [illegible] mt dalla spiaggia, vista mare bilocali da € 80.842,00 (£ 156.000.000), [illegible] da € 223.110,00 (£ 432.000.000).

A. [illegible] Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal [illegible] monolocali da € 80.900,00 (£ 156.000.000). Bilocali da € 86.250,00 (£ [illegible]000).

ITALGEST 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti pronti da abitare totalmente rinnovati cucina arredata giardini da € 44.210,00 (£ [illegible].497).

ITALGEST [illegible] Mentone [illegible] lussuosi appartamenti nuovi 50 mt dal mare da € 114.337,00 (£ 221.386.500).

ITALGEST 848.842.842 Nizza appartamenti [illegible] parking compreso da € 11.586,00 (£ [illegible].832) [illegible] piccolo [illegible] bile con affaccio.

JUAN LES PINS

[illegible] 11 appartamenti [illegible] fascia in nuova [illegible] [illegible] posto auto. Italimmobili 011.771.1666.

NIZZA centro a 300 mt dal mare in elegante palazzo mono/bi/trilocali con terrazzo. Box da € 59.000,00 (£ 114.239.000). Interim 011.599.782 - 335.280.061 www.interimmo.com

[illegible] palazzo [illegible] appartamento [illegible] terrazza vista piazzevole cantina € 55.000,00. Giovanni 0033.612.100.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ASTI viale [illegible] prestigioso ufficio studio 240 mq ristrutturato doppi ingressi. Agim 011.561.2666 - 335.670.0894.

[illegible] ottima posizione fronte [illegible] comodo accesso autostrada proponiamo capannone artigianale con uffici per complessivi 3.000 mq oltre ampia area libera esterna recintata per 7.100 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

[illegible] da mq 2000 a 10.000 corti esclusivi corso Unione Sovietica vendesi direttamente. Tel. 011.501.819

CASELLE vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 6000 mq, ampi piazzali, [illegible] palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CORSO REGINA 69 locale commerciale su 3 piani collegati mq 580 adatto uffici negozio laboratorio ristorante pizzeria. Tel. 338.704.1635

[illegible] Lanzimmorri casa [illegible] piano 1° [illegible] prestigioso mq 500 anche divisibili. Immobiliare 011.696.169.

[illegible] via Nizza/corso Raffaello ufficio occupato 5 vani e servizi buon investimento. [illegible] 011.582.9939.

NOVA **NONE** fronte strada statale 23, capannone artigianale industriale mq 2.800 con adiacente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 - locazione €/mq 3,00 mensili. Tel 011.340.2811.

ORBASSANO strada Torino vendesi/affittasi capannone industriale mq 3000 circa, altezza m 5,5, cortile mq 1600. Realty 011.842.821 - 338.800.2873.

PRESSI corso Re Umberto [illegible] del 1843 libero locale commerciale di 250 mq adatto studio ristorante a varie attività. Immobiliare Serobio 011.320.589.

ST[illegible] SAN MAURO locale commerciale mq [illegible] su due piani fabbrica mq 45 cortile Tel. 011.273.5361.

TORINO [illegible] a [illegible] gerarchie, impresa vende direttamente capannoni industriali da realizzare da 500 mq a 20.000 mq coperti. Tel. 338.673.2548 - 339.758.1225.

UNICA PER L'IMPRESA Orbassano zona Centro Ricerche proponiamo recente stabilimento industriale di complessivi mq 6.800 compresi uffici di mq 1.700 impianti a norma e piazzale. Fimmter Immobili 011.517.0021.

TERRENI

UNICA [illegible] L'IMPRESA Torino nord proponiamo terreno industriale recintato di mq 14.000 con concessione edilizia per [illegible] di un capannone di mq 8.500. Fimmter Immobili 011.517.0021.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio mono bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona Centro libero. No agenzie, no perditempo, Tel. dopo ore 20,00 signora Carli 011.995.3787.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona Centro, Crocetta, Precollina, collina. Massima riservatezza. Esimi 011.480 135.

RIPRESA acquista immobili Torino e prima cintura pagamento contanti gradita collaborazione con professionisti. Bimar 011.43.591.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fevre. Tel. 011.548.845.

RICERCHIAMO urgentemente appartamenti liberi varie metrature rapida definizione possibilità di permuta. Per informazioni rivolgersi [illegible]. Barletta 011.320.578.

LOCALI UFFICI [illegible]

SOCIETA' acquista muri negozio centrale. Libero - Occupato in via di forte passaggio pedonale. Tel. 338.60.44.251.

TERRENI

PRIMARIA impresa cerca in Torino o prima cintura terreni [illegible]. Oggero tel. 011 740.834.

7

TORINO [illegible]

[illegible] **ABBIAMO** alloggi interessanti [illegible] vuoti, [illegible] arredati [illegible] [illegible] qualità, [illegible]. Interazia 0[illegible].

A.A. CASAFFITTI centro attico via Amendola arredato elegantemente ingresso soggiorno camera cucina servizi terrazzo. Tel. 011.593.901.

A.A. [illegible] isola [illegible] appartamento mansardato arredato soggiorno con angolo cottura camera servizi. Tel. 011.593.901.

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Solferino adiacente palazzo Villanis arredato duplex soggiorno cucinotta camera bagno aria condizionata.

DI SALVATORE 011.561.7163 -011.566.3457 **affitta** pied-a-terre arredato, monolocale con bagno bella casa ristrutturata.

[illegible]ELLA recente piano alto ampio 2 camere tinello servizi affittasi referenziati € 450,00 mese. Consulcasa 011.771.0229.

PRESTIGIOSI piccolini grandi appartamenti vuoti / arredati stessi casa canone adeguato a referenziati. Agim 011.561.2666 - 335.490.569.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO [illegible] affitto alloggetti febbraio/vacanze Pasqua € 268[illegible].00 (£ 520.000) compreso riscaldamento/spese agenzia.

LOCALI UFFICI [illegible]

A.A. [illegible] corso Allamano uffici nuovi open [illegible] mq 370 con [illegible] vizi posti auto. Tel 011.593.901.

[illegible] piazza Statuto locali commerciale indipendenti grandissime vetrine: 2400 mq. 2 [illegible], passo carrabile. Tabe&Tabai 011.650.2132 www.italresidenziale.com

AFFITTASI locali esposizione e uffici mq 345 più seminterrato, passo carrabile, zona Lingotto. Tel. 011.698.3618 - 347.425.6892.

AFFITTASI zona Madonna di Campagna corso Toscana negozio libero angolare con adiacenza magazzeno. Tel. 011.541.552.

AUTOPORTO Pescarito affittasi capannoni industriali a [illegible] varie metrature. Anche nuova costruzione. Tabe&Tabai 011.650.2132 www.italresidenziale.com

CORSO AGNELLI via San Marino locale mq 1300 luminoso con parcheggio uso commerciale terziario. Tel. 335.274.078.

CORSO UNIONE SOVIETICA adiacenze capannone 1300 mq altezza 11 mt, 2 carroponte € 4648,11. Bimar 011.43.591.

[illegible] corso Vittorio lato portici presso monumento negozio plurivetrinato mq 150 oltre sottonegozio 180 mq. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

GEA via Secchi ufficio composto da: ingresso 6 vani bagno a [illegible]glio. In fase di ristrutturazione. Tel. 011.562.9939.

LOCALI signorili mq 160 - 3° piano corso Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio 011.534.580.

LOCALI uso ufficio mq 120 - 3° piano corso Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio 011.534.580.

LOCALI uso ufficio mq 280 - 3° piano [illegible] Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio 011.534.580.

LOCALI uso ufficio mq 315 più locali accessori mq [illegible] via de Sonnaz. Telefonare ore ufficio 011.534.580.

STRADA SAN MAURO vicinanze affittasi uffici varie metrature a partire da [illegible] 120. Tel. 011.273.5361.

[illegible] **NORD** vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2820 mq, 14 parcheggi € 1.138.000,00. Tabe&Tabai 011.650.2132 www.italresidenziale.com

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostampino.it - e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

UNICA PER L'IMPRESA San Mauro Pescarito affittiamo capannone industriale mq 800 struttura in cemento armato uffici servizi piazzale antistante. Fimmter Immobili 011.517.0021.

8

[illegible]

A.A.A.A.A. [illegible] necessità di [illegible] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komercio 011.533.914.

[illegible] GRUPPO bancario tonnese urge per nuovi funzionari prestigiosamente Torino alloggi arredati bene, vuoti. Interazia 011.566.3978

9

A. [illegible] max valutazione [illegible] con vettura. Via [illegible] Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [illegible]rada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monzalleri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718..

ACQUISTA autoveture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso [illegible]tegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti o vettura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Badano sul mare Tel. 0182.640.964. Il piacere del mare in inverno[illegible].com.

LOANO albergo (abbella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lunghi periodi [illegible] euro 30,99 (L.60.000) - Euro 33,57 (L.65.000).

LOANO Hotel Miami 019.668.369 [illegible] lissimo vicino mare servito ogni comfort ascensore vona cucina condizione familiare.

PIETRA LIGURE. residence Italia 019.615.630, affitta appartamenti settimanali fronte mare, tivel, telefono, parcheggio, periodo invernale

11

A.A. ALBA 29enne carina solare espansiva cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

A.A. ASSUNTA 45enne vedova bella presenza cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

A.A. [illegible] [illegible] AUTORIZZATE [illegible] 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Luigi Lagrange 1 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino [illegible].1055.

A.A. IRENE graziosa sfibbie acqua e sapone conoscerebbe, scopo matrimonio romantico mai 45enne. Eurostudio 011.440.7512.

A. ADRIANA [illegible], bionda, snella, indipendente, inconoscerebbe uomo posizionato e ledele per amorio appassionatamente scopo matrimonio. Ellenamenti questioni di cuore 011.506.9817.

A. ALTO brizzolato, 50enne, imprenditore di successo cerca max 53enne purchè attiva per viaggiare insieme scopo matrimonio. Ellenamenti questioni di cuore 011.506.9817.

[illegible] 58enne, [illegible] dentista, amante week-end in allegria conoscerebbe coscopo dinamica bell'aspetto scopo matrimonio. Ellenamenti questioni di cuore 011.506.9817.

A. BRUNA longilinea, 32enne, parrucchiera, esuberante, estroversa, conoscerebbe max 55enne non complicato, romantico scopo matrimonio. Ellenamenti questioni di cuore 011.506.9817.

[illegible] professionista 50enne bella presenza, divorziato, benestante, comprensivo, serio, conoscerebbe signora simpatica, sana, scopo ma[illegible]. [illegible]vera e C. I . AD2770301 [illegible] C.so [illegible]ta, 14100 Asti.

[illegible] 37enne, separato con [illegible] veramente bella [illegible], snella con molteplici interessi cerca compagno intenzionato [illegible] requisiti [illegible] scopo matrimoniale. Simonia 011[illegible].

PIERGIORGIO 47enne medico [illegible] sto mediterraneo conoscerebbe signora graziosa elegante per seria frequentazione scopo matrimonio Studio Parisi 011.590.115

13

A.A. [illegible] [illegible]. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento pagasi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA QUMA 011.650.2212 [illegible] quista: oro, argentena, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3085.

«Squadra emergenza»
un «instant-telefilm»
di grande semplicità
e altrettanta efficacia

Alessandra Comazzi

Eroi comuni e straordinari

Ho sentito che domani [illegible] bel tempo, l'estate indiana». «Domani mattina presto non posso, ho un appuntamento». «Il bambino questa notte è stato male. Domani mattina [illegible] devo riportare dalla madre, di sicuro avrà qualcosa da ridire». «Domani arrivano gli esami, mi diranno se ho il cancro». «Otto [illegible], e domani [illegible] [illegible] uomo sposato. Come passi questa ultima notte da scapolo? Un consiglio, tequila e spogliarelli». Ma il «domani mattina» non è mai arrivato. [illegible] meglio è arrivato, però molto diverso da quello che ognuno immaginava. Era la mattina dell'11 settembre, data fatidica dalla quale, si diceva e si dice, il mondo non è più lo [illegible]. Forse è così, in una prospettiva storica. Nella nostra piccola cronaca [illegible] quotidiana, [illegible] [illegible] ne accorgiamo ancora granché. Comunque, quella mattina spartiacque dell'era [illegible] poranea, comincia a essere metabolizzata dagli americani, che reagiscono un uno nei modi a loro più congeniali: facendone fiction, racconto per immagini. Ottimo, naturalmente, teso, politicamente (e stilisticamente, e tecnicamente) corretto.

Così, l'altra [illegible] su Italia 1 è andata in onda la puntata speciale, già trasmessa il 15 ottobre negli [illegible] Uniti, sulla rete NBC, di «Squadra emergenza»: successo e stupefacente immediatezza di realizzazione. Ma «Squadra emergenza» [illegible] è l'unica serie a dedicare puntate speciali alla tragedia: lo fanno anche il mitico «E. R.», quello che in Italia semina orfani inconsolabili, lo fanno «N.Y.P.D.» e «Law & Order». [illegible] importa che i telefilm abbiano per protagonisti medici, poliziotti [illegible] avvocati, quello che conta [illegible] contestualizzare la vita degli «eroi comuni» nelle [illegible] decisive del Paese.

L'espediente di questo «Squadra emergenza» è semplice, collaudato, ma sempre di grande effetto, soprattutto emotivo: quelli che poi diventeranno per l'appunto «eroi comuni», morti o sopravvissuti, tra polvere [illegible] macerie, sono [illegible] nella loro esistenza [illegible] qualunque la [illegible] prima della tragedia, il 10 settembre. E poi durante la notte. E poi la mattina presto. Ognuno di loro è alle prese con problemi diversi, con allegrie o con tristezze. Insomma con la vita: ma la Storia entrerà [illegible] prepotenza nella quotidianità. Annunciata da un campanello che [illegible] l'allarme, da [illegible] telefono che squilla [illegible] impone di precipitarsi al lavoro, di guardare la tv, di lasciare immediatamente quello che si sta facendo.

Appare incredibile, e nello stesso tempo, lo sappiamo, estremamente realistico, come la vita possa cambiare così vertiginosamente nello spazio molto inferiore a quello di un mattino. E' su questo che punta il telefilm, non sul catastrofismo. La tragedia non è raccontata: ma molto meglio la rendono le psicologie di quegli «eroi comuni», selvaggiamente strappati al loro quotidiano. Messaggio semplice, molti silenzi, grande efficacia.

alessandra.comazzi@lastampa.it

• Anti-radicali liberi
• Anti-invecchiamento cellulare
LA [illegible]
Supradyn-ACE

DA [illegible]

L'[illegible] del banco dei pegni

Dramma sull'emarginazione, la colpa e la redenzione del sempre impegnato Sidney Lumet (1965) [illegible] grande Rod Steiger, Brock [illegible] e Geraldine Fitzgerald. Dal [illegible] di Edward Lewis Wallant, sceneggiato da David Friedkin e Morton Fine. Harlem: l'usuraio ebreo Sol Nazerman lavora per conto di un protettore e riversa su tutti l'odio accumulato [illegible] lager nazista. Ma il sacrificio [illegible] [illegible] aiutante... ■ 1.50 RETE 4

Kick - Il ritmo [illegible] sogni

Curiosa commedia musicale australiana sulla scia [illegible] «Ballroom» [illegible] stesso Paul Mercurio (nel ruolo dell'insegnante di danza), Russell Page e Rebecca Yates e diretto da Lynda Heys. [illegible] è il campione della squadra di rugby del liceo. Ma il suo sogno è diventare ballerino. L'occasione arriva con un'audizione per «Romeo e Giulietta»... ■ 14.30 LA7

I FILM DI OGGI

I colori della vittoria ★★

[illegible] RETE 4. USA 1998. REGIA: MIKE NICHOLS. CON [illegible] TRAVOLTA, [illegible] THOMPSON, KATHY BATES, ADRIAN LESTER E BILLY [illegible] [illegible]. DUR: 2H01'

Discreta commedia dolce-amara del prolifico [illegible] del celeberrimo «Il laureato». Scritto dall'attrice-regista Elaine May e ispirato [illegible] romanzo del giornalista Joe Klein, il film anticipava – in un certo [illegible] – lo scandalo Clinton-Lewinsky, anche se è uscito proprio allora. Il candidato democratico alla Presidenza Jack Stanton, fra corruzione e idealismo, mente e lavora sottobanco per sfuggire agli scandali (ha uno sfacciato debole per le donne). Ma alla fine [illegible] usa le scottanti rivelazioni riguardanti l'avversario mentre [illegible] concorrenza...

[illegible] Il giorno che t'ho [illegible] ★★★

[illegible] RAIDUE. ITALIA 1995. [illegible] CARLO VERDONE. CON CARLO VERDONE, [illegible] GHERITA BUY, GIANCARLO DETTORI, [illegible] POZZI E [illegible] PEREGO. DUR: 1H55'

Gradevole commedia sentimental-nostalgica dove Verdone offre il meglio di sé, [illegible] è una più che efficace Buy. Lui e lei s'incontrano per [illegible] dallo psicanalista. Lui sta scrivendo [illegible] libro su Jimi Hendrix, lei è un'attrice che cerca di far carriera ma...

Fluke ★★

20.50 [illegible] USA 1995. REGIA: [illegible] CARLEI. CON MATTHEW MODINE, [illegible] STOLTZ, NANCY TRAVIS, MAX POMERANC E SAMUEL L. JACKSON. DUR: 1H35'

Debutto americano per l'italiano Carlei con una discreta fantacommedia. Thomas e Jeff, amici e soci, si sfidano in una gara automobilistica. Thomas ci rimette [illegible] pelle [illegible] si reincarna [illegible] [illegible] Fluke a...

RTL 102.5 HIT RADIO
W L'ITALIA
Gli italiani si raccontano

[illegible] NNA DI [illegible] ARTI

[illegible] Parte il telefilm *Squadra emergenza*, sulle imprese di pompieri e poliziotti in [illegible] distretto di New York (Italia 1, [illegible] 21). Giulio Andreotti parla delle raccomandazioni (*Porta [illegible] porta*, Raiuno, alle 23).

CIBI
Tra le specialità culinarie assaggiate da Jerry Hopkins, autore di «Strange foods», cimici d'acqua bollite («simili a scarafaggi giganti, [illegible] di noci»), formiche (sapore cremoso, simile al Camemberti), il [illegible] dei «cinque peni» (preparato per infusione con peni [illegible] cervo). Repulsione solo [illegible] prima volta che [illegible] Taipei dissenguarono davanti a lui un serpente e poi gli offrirono un bicchiere di sangue caldo (a *Medicina* [illegible] si parla di cucine esotiche, Raidue, alle 10,35).

SCOSSE
La puntura del «Titus cambridgei», scorpione dell'Amazzonia, in tutto simile a una scossa elettrica da 200 Volt (*Geo & geo*, Raitre, alle 17,30).

SCORPIONI
Una terapia anti-cancro basata sul veleno dello scorpione blu «Escozul» sperimentata da anni [illegible] Cuba dal dottor Misael Bordier ha mostrato effetti nel 97 per cento dei casi (*Sfera*, La 7, alle 21).

HITCHCOCK
Vienna, 27 maggio 1964, [illegible] di coppa Campioni. Erminia Moratti, moglie del presidente Angelo, riconosce Alfred Hitchcock seduto dietro di lei: «Sono emozionatissima. Solo lei può sapere come andrà a finire». Risposta: «Finirà certamente 3-1 per voi». Risultato: Inter-Real Madrid 3-1 (Mazzola-Milani-Felo-Mazzola) (Roberto Gervaso parla di Alfred Hitchcock in *Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,45).

PALLONE D'ORO
Ruud Gullit (foto) dedicò il Pallone d'Oro a Mandela, [illegible] poi gli regalò un'imitazione [illegible] trofeo spacciandolo per l'originale (*Sfide*, Raitre, alle 23,15).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 20.00 | 11.30 22.35 | 13.30 0.20

GIORNO
6.00 Euronews
6.45 Uno Mattina condotto da [illegible] Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica [illegible] dal. Rosati
11.10 [illegible] [illegible] di... programmi dell'accesso Magazine
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco conduce A. Clerici
12.35 Il tocco di un angelo Telefilm "L'erba" con R. Downey - 2ª parte
14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
[illegible].05 Ci vediamo in tv [illegible] di e con P. Limiti. Regia di G. Nicotra, D. Sironi
16.15 La vita in diretta condotto da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. [illegible]
[illegible] Calcio: Atalanta-Juventus Coppa Italia (quarti di finale - ritorno). Da Bergamo
23.00 Porta a Porta con B. Vespa
0.45 Stampa Oggi con [illegible] [illegible]. A cura del Tg1 - Che tempo [illegible] - Appuntamento al cinema
0.55 Rai Educational "Speciale [illegible] a colori: [illegible] straniero"
1.25 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.10 L'ultimo squalo Film (avv., 1980) con James Franciscus, Vic Morrow, [illegible] [illegible]ni, Micky Pignatelli. Regia di Enzo G. Castellari
3.35 [illegible] no Varietà [illegible] R. Vianello, S. Mondaini
4.45 Oltre i limiti
4.50 Cercando cercando [illegible] gazine di N. Leggeri
5.20 Tg1 [illegible] Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)
5.50 Dentro l'attualità [illegible] A. Mirabile. Regia di A. Foti

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 20.30 | 11.15 23.45 | 13.00

GIORNO
6.25 Accadde domani... con l'Unità e il [illegible]po con S. Quattrone
6.40 LavorOra (Replica)
6.50 Rassegna stampa [illegible] periodici con F. Fantasia
7.00 [illegible] Cart mattina Programma per ragazzi
[illegible] Cuori rubati Soap Opera
10.15 Rai educational Un mondo a colori: "Legge da difendere"
10.35 Tg2 Medicina 33 [illegible] a cur[illegible] L. Onder
10.55 [illegible] Libri a cura della Redazione Cultura del Tg2
11.05 Nonsolosoldi
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società a cura di [illegible]. [illegible] Scalzi
13.50 Tg2 Salute Rub[illegible]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Sciuscià "La caccia" [illegible] [illegible]. Santoro
17.00 Finalmente Disney
17.30 Cartoni animati Guru Guru - Il girotondo della magia
18.00 Tg2 Flash Lis Notiziario
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile Magazine
18.30 Sportsera Rubrica sportiva
18.45 Jag - avvocati In difesa [illegible] "Giustizia sommaria"
[illegible] Cuori rubati Soap Opera

SERA
20.55 [illegible] Il giorno [illegible] t'ho incontrato Film (comm., 1992) con C. Verdone, [illegible]. Buy. Regia di C. Verdone
23.05 Chiambretti c'è Varietà Regia [illegible] B. Boncompagni
0.10 [illegible] Libri Magazine [illegible] della Redazione Cultura del Tg2
0.20 Tg Parlamento Notiziario
0.30 [illegible]
0.35 Appuntamento al cinema [illegible] cinematografica
[illegible] Eurogol Rubrica sportiva
1.25 Profiler Telefilm "Morire per vivere"
2.10 Italia interroga con [illegible] Quattrone. Regia di E. Roman Mina
2.15 Tg2 Salute Rubrica (R)
2.40 LavorOra con P. [illegible] Silvestro
2.50 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
2.55 [illegible] 1976 di [illegible] Leggeri
3.25 Gli Antennati di [illegible] Leggeri
3.40 NET.T.UN.O. Network per l'università ovunque
5.55 Gli antennati Magazine

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 22.45 | 14.00 0.15 | 19.00

GIORNO
6.00 Rai News [illegible]
8.05 Rai Educational Magazine Testimonianze dal Lager - L'alba della Repubblica "La Costituzione italiana: Repubblica fondata sul lavoro"
[illegible] Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milella
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di F. Poggianti
13.10 Turisti per [illegible] falsh
13.20 Giorno dopo giorno [illegible] gazine [illegible] C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura [illegible] S. Biazzo, S. Luise
15.10 Tg3 GT Ragazzi a cura [illegible] P. Sensini
15.20 Zona Franka Programma per ragazzi
15.55 La melevisione favole e cartoni All'interno: Piccole [illegible] - Le avventure [illegible] Hocus e Lotus - Amico Fetch - Wildlife
16.40 Cose dell'altro Geo Doc.
17.30 Geo & Geo Doc. All'interno: [illegible]

SERA
20.00 [illegible] Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera
[illegible] Fluke Film (comm., 1995) con M. Modine, N. Travis. Regia di [illegible]. Carlei
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine
23.15 Sfide Magazine di S. Ercolani, G. Filippetto
0.25 [illegible] Educational Magazine MediaMente
1.00 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumaroli, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
1.15 Rai [illegible] 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews [illegible] - News - [illegible] - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald [illegible] ne

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 20.00 | 13.00 1.15

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina diretto [illegible] Enrico Mentana - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
[illegible] [illegible] medico [illegible] gli orsi Telefilm "Epilogo d'amore"
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica)
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Incrocio pericoloso"
12.30 Vivere Soap Opera [illegible] Giompi, Sara Ricci, Fabio Mazzari, Fiorenza Marchegiani, Veronica Logan
13.40 Beautiful Soap Opera con Ron Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con Roberto Alpi e Roberto Farnesi
14.45 Uomini e [illegible] Talk-show condotto da [illegible]. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Piccolo mondo antico Miniserie con A. Gassman, C. Pandolfi. Regia di C. Th. Torrini (Replica) - Tg Com
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco condotto [illegible] [illegible]. Scotti

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Piccolo mondo antico Miniserie con Alessandro Gassman, Claudia Pandolfi. Regia di Chiara Th. Tonini
23.00 Mission Film (dramm., 1986) [illegible] R. [illegible] Niro, J. Iron. Regia di R. Joffé. All'interno Meteo
1.45 Striscia la [illegible] - [illegible] voce dell'insolenza Varietà satirico (R) - [illegible]
2.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità (Replica)
2.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
3.15 T.J. Hooker Telefilm "Il re degli zingari"
4.05 Tg5 [illegible] [illegible] Enrico Mentana (R)
4.15 Un giustiziere a [illegible] York Telefilm "Vivere [illegible] pace"
5.00 Le nuove avventure di Skippy Telefilm "Skippy e Janine"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da Enrico Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 18.30

GIORNO
[illegible] Cartoni animati Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
[illegible] Mowgli, Il libro della giungla Telefilm "Lezioni di bon ton"
9.25 Supercar Telefilm "Il rovescio del computer"
10.25 Mac Gyver Telefilm "Il figliol prodigo"
11.25 Nash Bridges Telefilm "Il centauro" con D. Johnson
13.00 Willy, il principe di Bel Air Te[illegible] "Un capo [illegible] troppo"
13.25 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - I Simpson
14.45 Dawson's Creek Telefilm "Una serata [illegible] amici" con J. van der Beek
15.30 Saranno fa[illegible] Varietà con D. Bossari
16.25 Cartoni animati Rossana - What a mess Skump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa [illegible]rriera Telefilm "Xena contro il distruttore"
[illegible] Italia 1 si [illegible] Magazine
19.25 Cartoni [illegible] What's my destiny Dragon [illegible]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi
21.00 [illegible]dra emergenza Telefilm "Sepolto vivo" con M. Beach, C. [illegible]
22.50 Le Iene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, [illegible] Luca e Paolo. Regia di A. Baracco
23.00 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
[illegible] Spin city Telefilm "Deaf man walking"
0.25 Ciak speciale Il signore degli anelli
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario
[illegible] Studio Sport Notiziario sportivo
1.10 Saranno famosi Varietà condotto da [illegible]. Bossari (Replica)
1.55 Frasier Telefilm "Martin colpisce ancora"
2.25 I Tallani Telefilm "Pacchi e fidanzati"
2.55 Il ricatto Miniserie con Luigi [illegible] Filippo, Pupella Maggio. Regia di R. [illegible]dato, V. De Sisti - 4° episodio
4.25 Non [illegible] la Rai Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 18.55 | 13.30

GIORNO
[illegible] Un amore eterno Telenovela con V. Castro, O. [illegible]
6.40 Alan Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
7.20 Quincy Telefilm "Questione di vita o di morte"
8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 Peste e corna e gocce [illegible] storia Magazine a cura di R. Gervaso
8.50 Ciao dottore Telefilm "Un sogno meraviglioso"
[illegible] Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
10.45 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica (Replica)
11.40 Forum con P. Perego
14.00 [illegible] story Gioco
15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer
15.50 Delitto d'amore [illegible] (dramm., 1974) con Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli. Regia di L. Comencini. All'interno: [illegible]
17.55 [illegible] Ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette
19.50 La forza del desiderio [illegible] con R. [illegible]

SERA
20.45 I colori [illegible] vittoria Film (comm., 1997) con J. Travolta, E. Thompson. Regia di M. Nichols. All'interno: Meteo
23.35 Sensi [illegible] (thriller, 1986) con M. Guerritore, G. Lavia. Regia di [illegible]. Lavia. All'interno: [illegible] della Neve
1.25 Tg4 Rassegna stampa
1.50 Ciak Speciale "Volesse il cielo" Rubrica cinematografica
1.55 L'uomo [illegible] banco dei pegni [illegible] (dramm., 1965) con R. Steiger, B. Peters. Regia di S. Lumet. All'interno: Bollettino della neve
3.40 Canzone appassionata Film (dramm., 1953) con [illegible]. Pizzi, G. Landry. Regia di G. C. Simonelli. All'interno: Bollettino [illegible]
[illegible] Pasta e corna e gocce di [illegible]storia (Replica)
5.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine di quotidiani (Replica)
5.45 Mappamondo Documentari [illegible]

La 7

6.00 Tg [illegible] [illegible] - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
[illegible] Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Saranno famosi Telefilm
13.30 Blind [illegible] Varietà con J. Alexander
14.30 Kick - Il ritmo dei sogni Film-tv (comm., [illegible] con R. Page. Regia di L. Heys
15.30 Oasi Magazine con T. Gelsio
16.30 Kung Fu Telefilm
17.30 Robot Wars - La guerra dei robot [illegible] con A. Lucchetta
[illegible] [illegible] animati Yu [illegible]
18.30 [illegible] [illegible]
19.30 Extreme Magazine La realtà [illegible] le immagini più spettacolari ed emozionanti [illegible] R. Cardarelli
20.00 Tg [illegible] Notiziario
20.30 100% Gioco [illegible] [illegible] Game Show condotto interamente da una [illegible] fuori campo
21.00 Sfera Magazine [illegible] A. Monti
23.00 Tg La7 Notiziario
23.10 [illegible] minuti [illegible] libro [illegible]gazine [illegible] A. Elkann
23.15 Kung Fu Telefilm
0.15 Saranno famosi Telefilm
1.15 [illegible] Gioco Il primo gioco condotto interamente da una voce fuori campo
1.45 [illegible] Magazine
2.05 Fox [illegible]

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.45 [illegible] Notiziario
[illegible] [illegible] Morning
11.55 [illegible] Notiziario
[illegible] Music [illegible] stop
12.30 Videoclash Varietà
13.30 Music non stop
14.30 Trl
15.30 Trl voice
16.30 Mad 4 [illegible]
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Hitlist [illegible]
21.00 Cartoni animati
22.30 Loveline Talk-show
23.30 Sex [illegible] the 90's Magazine
[illegible].55 Flash Notiziario
[illegible] [illegible] [illegible]
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night [illegible]

TELE+BIANCO

8.10 The Linda McCartney story Film-tv
9.40 The crossing Film
11.15 [illegible]neo deve [illegible] Film (azione, 2000) con J. U.
13.10 Chiedimi se sono felice Film (comm., 2000)
14.50 Pokemon - Il film Film
16.25 Will & Grace Telefilm
16.50 Il giornale [illegible] Cinema Magazine
17.20 Drive me crazy Film
18.55 The [illegible] who cried - L'uomo che pianse Film
20.35 Will & Grace Telefilm
21.00 Law [illegible] Order Telefilm
21.45 C.S.I. - Crime scene Investigation Telefilm
22.30 È una pazzia Film
0.10 Bailey's mistake Film
1.30 Il gusto degli altri Film (dramm., 1999)

TELE+NERO

7.00 Tennis: Australian Open
9.00 Tennis: Australian Open
13.30 Più Gol Mondial Rubrica sportiva
14.30 US@ Sport Rubrica sportiva
15.55 Basket Ncaa: Maryland-North Carolina
16.10 Tennis: Australian Open
18.00 Tennis: Australian Open
19.00 Australian Open oggi Rubrica sportiva
19.40 Sporthandicap Rubrica sportiva
20.15 [illegible]: Eurolega
20.30 Basket-Eurolega: Zadar-Skipper Bologna
22.15 Calcio magazine Magazine
23.35 Tennis: Australian Open Replica
1.05 Tennis: Australian Open

RETE A/VIVA

6.00 Push Up
7.00 Inbox
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA flash Notiziario
12.10 Energiza
[illegible] Viva Hits
14.20 TgA [illegible] Notiziario
14.30 Vivacè
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Charts.us
18.35 TgA flash Notiziario
18.45 Inbox
20.00 Mono Monografie [illegible] artisti famosi
20.30 Ritmo
21.30 100% Dance
22.30 Viva Hits
24.00 Night shift 1 video [illegible]

[illegible]

[illegible] 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 [illegible] a colori; [illegible] Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; [illegible] Scienza; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.05 [illegible] perso il trend; 16.00 In Europa; [illegible] Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Radio campus; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 20.40 Zona Cesarini; 20.45 Calcio: Atalanta-Juventus (Coppa Italia); 21.38 Millevoci; 22.39 Uomini e camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini [illegible] camion; 23.35 Speciale Baobamun; 2.02 [illegible] solo verde / Bella Italia; 3.38 La notte dei misteri.
[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio [illegible] fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 "Giovanni, un maestro inatteso" Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito [illegible] Coniglio; 11.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 12.47 Sport; [illegible] Ventotto mi- [illegible] 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 Il pirlore; 2.00 Incipit (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
[illegible] Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; [illegible] ma pagina; [illegible] Mattinotre; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 [illegible] avventure [illegible] Löffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La stra- [illegible] coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oc[illegible] di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Raidiotre Suite; [illegible].00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore M. Franck; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Notte Tre; [illegible] alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 [illegible] ecco a voi; [illegible] W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; [illegible].0 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 | ISCRIVITI [illegible]
TISCALI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

OGGI

13,00 Snowboard, Cdm dal Sestriere Raisat
14,30 Usa sport Tele+
18,30 Sportsera Raidue
19,30 Pattinaggio artistico. Europei Eurosport
20,30 Basket. Eurolega: Zadar-Skipper Bologna Tele+
20,30 Eurolega. Kinder Bologna-Peristeri Raisat
20,30 Serata All Stream
20,45 Calcio. Coppa Italia: Atalanta-Juventus Raiuno
22,15 Calcio magazine Tele+
1,05 Tennis. Australian open Tele+

Il Tapiro d'Oro a Montella-sprint

ROMA. Vincenzo Montella (foto) ha ricevuto il Tapiro d'Oro di «Striscia la notizia» per le sue dichiarazioni di martedì sulla vicenda che lo ha visto coinvolto, assieme a Candela, dopo essere stato fermato dalla Polstrada. Montella è sembrato contento di ricevere il trofeo («Bello, è un trofeo che mi mancava»), poi ha ribadito: «Non ho invaso la corsia d'emergenza. Non c'è stata nessuna bravata. Ora però ci ho preso gusto: con l'autista è più comodo».

COPPA ITALIA: IERI ALL'OLIMPICO NEL RITORNO DEI QUARTI DI FINALE I BIANCOCELESTI CROLLANO DI FRONTE AI ROSSONERI. STASERA C'E' ATALANTA-JUVENTUS

Il Milan passeggia sui resti della Lazio con i gol spagnoli

Apre le marcature Josè Mari su assist di Serginho. Dopo il pareggio di Inzaghi, Javi Moreno punisce due volte Peruzzi: poi segna Crespo

Piero S
ROMA

Battuta, fischiata, insultata, derisa con «buu» razzisti che partono dalla Nord, nel silenzio dell'Olimpico, dedicati a Roque Junior solo per far multare la società: per la Lazio l'inferno deve molto diverso da questa fredda notte romana. Il Milan stravince (3-2) e solo il buon cuore evita la goleada al p Peruzzi. Fuori anche dalla Coppa Italia, la Lazio è in caduta libera. domenica, il Perugia, arriverà un risultato possibile: anche vederla invischiata nella lotta per la retrocessione. Sembra proprio arrivata la fine dell'impero biancoceleste.

Ci mette del suo mister Zaccheroni. Questo Mendieta in regia è l'ennesimo insulto al calcio: lo spagnolo va così comporre il trio degli «indecenti» con Negro e Mihajlovic. In panchina Pancaro si prende di insulti per la serata in discoteca, ma certo avrebbe fatto miglior figura. Tengono in vita la Lazio in questi primi quarantacinque minuti Inzaghino, uomo ovunque, e superPeruzzi.

Il Milan, a tratti, gioca peggio della Lazio, concedendo per lunghi minuti l'iniziativa agli scombiccherati biancocelesti. Eppure al 5' la squadra di Ancelotti è quasi costretta al gol. Serginho, uno dei pochi a far bella figura, affronta Negro, gli toglie la palla, poi lo stende in dribbling. Stende sul serio perchè il terzino laziale si affloscia prato, il cross si avvantaggia dell'immobilità Mihajlovic e Cesar. Per José Mari gol facile. Mai così pallido Zaccheroni, in piedi davanti alla panchina. Da lì può vedere bene gli errori di un altro suo pupillo, Cesar, brasiliano scarso di piede.

La prima reazione della Lazio arriva al 15': tiro parato di Crespo. In compenso Serginho impazza libero da ogni marcatura. Sembra superman, quando scatta i laziali si inchinano. Al 16' il brasiliano si fa tutto il campo di corsa e poi tira debolmente. Josè Mari manda alto, gli «irriducibili» si alzano e cominciano lentamente a sfollare. Mossa che rinvigorisce Poborsky: finalmente scatto e cross vincenti. Inzaghi devia un difficile pallone alle spalle di Rossi.

Mihajlovic tira malissimo un paio di allettanti punizioni. Con i capelli tinti di rosso e per come gioca, sembra un altro. La Lazio crolla improvvisamente. Peruzzi per due volte fa il miracolo di

Prima della doppietta l'ex bomber dell'Alaves aveva colto la traversa Delude Mendieta, sostituito e fischiato

bloccare un Javi Moreno già sicuro del gol. Per fortuna di Zaccheroni sulla panchina rossè rimasto Shevchenko, un tipo che occasioni così non le avrebbe fallite. Ma il vero mistero è qui Liverani tenuto fuori per fare spazio allo spagnolo. Mendieta, pessimo domenica in campionato a Piacenza, viene premiato in cabina di regia. Quando tocca palla va bene se è solo inutile. Passaggi scontati o sbagliati. O Zaccheroni ha punto di masochismo, o ci devono essere pressanti ordini di scuderia. Vada come vada deve giocare. Bello lo striscione «Mendieta non vali una peseta». Certo la rimonta della Lazio è finita quando lui è tornato in squadra. Un palo di Serginho completa i primi 45'

Ripresa con la Nord semivuota. Cragnotti mormora: «Fa male, ma la contestazione civile, bisogna accettarla». Il Milan si mette a giocare, addio

Dalla curva partono cori di insulti razzisti nei confronti di Roque Junior con l'intento di far multare la società

Lazio. Roque Junior si intrecciano le lunghe gambe, solo davanti a Peruzzi. Javi Moreno centra la traversa. La difesa laziale si apre come una cozza ad ogni affondo. Javi Moreno si fa perdonare gli errori del primo tempo con un diagonale che mette a sedere Peruzzi. Una manciata di minuti e concede il bis. Laziali che sperano fuorigioco invano: è il terzo gol rossonero che chiude definitivamente la partita. Se mai qualcuno potesse credere ancora nella Lazio.

L'incredibile Zaccheroni toglie Mendieta e mette dentro Giannichedda, difende sconfitta? Così l'ex udinese viene ingiustamente coinvolto nel disastro. Il pubblico laziale inferocito festeggia olè i fraseggi Accademici, il Milan ha pietà. Arrive addirittura il gol di Crespo a fissare il risultato sul 2-3. Davvero troppo buona la squadra di Ancelotti.

LAZIO (4-4-2)	2	MILAN (4-4-2)	3
PERUZZI	6,5		6
	4,5	ROQUE JUNIOR	6,5
MIHAJLOVIC	4	LAURSEN	6
FAVALLI	5	COSTACURTA	6
CESAR	4	(16' s.t. Chamot)	6
POBORSKY	6	KALADZE	6
(40' s.t. Castroman)	n.c.	BROCCHI	6,5
D.BAGGIO	5	ALBERTINI	6
MENDIETA	4	(33' s.t. Donati)	s.v.
(16' s.t. Giannichedda)	s.v.	GATTUSO	6
STANKOVIC	6	SERGINHO	7
CRESPO	5,5	(19' s.t. Umit)	n.c.
S. INZAGHI	6,5	JOSE' MARI	6,5
		JAVI MORENO	7
All. ZACCHERONI	5	All. ANCELOTTI	7

Arbitro: FARINA 6,5

Reti: p.t. 5' José Mari, 24' S. Inzaghi; s.t. 8' e 12' Javi Moreno, 31' Crespo.

Ammoniti: Mendieta, Brocchi, Javi Moreno, Roque Junior.

CR I: CONTESTAZIONE CIVILE, GIUSTO COSI'

E gli ultrà se ne vanno dopo 22'

ROMA. Negro, Pancaro e soprattutto Mihajlovic, reo di aver sputato contro la curva Nord durante il riscaldamento e per la quale si chiede l'immediata cessione, i bersagli preferiti notte della ultras. La inesorabile: i tifosi voltano le spalle alla vecchia guardia e, dopo 22' di insulti, si presenta deserta. L'ultras abbandona lo stadio. «Cragnotti guarda che hai fatto», è l'urlo dei tifosi che invocano il nome di Paolo Canio, nell'immaginario collettivo il rappresentante di lazialità che c'è più. «Pancaro la sera in discoteca e della Lazio che te ne frega»; e ancora: «Negro vattene», «Fiore torna ad Udine»; «Mendieta non vali una peseta» per finire con «Zaccheroni tira fuori i c...». Si salvano in 4: Nesta, Couto, Giannichedda e Peruzzi. Cragnotti commenta: «Non si può non approvare una protesta da parte dei sostenitori biancocelesti quando è così civile. Certo, è un peccato perché ci serviva il loro appoggio». E da ieri sera i giocatori sono entrati in silenzio stampa. (g. buc.)

I tifosi laziali, in segno di protesta, lasciano la curva Nord dopo aver bruciato alcuni striscioni

Lippi chiede una prova di maturità

Fabio Vergnano
Inviato a BERGAMO

Si parte dal 4-2 di mercoledì scorso, deciso dalla tripletta di Nicola Amoruso e pata di Marcelo Zalayeta. Una solida base su cui costruire la qualificazione alla semifinale di Coppa Italia. Anche a Bergamo va in scena la Juve alternativa sei titolari esentati dall'impegno con l'Atalanta: Del Piero, Nedved, Trezeguet, Buffon, Pessotto e Ferrara risparmiano energie in vista di do quando al Delle Alpi ci la squadra di Vavassori. Precettati, invece, Thuram, Conte, Zambrotta e Davids perché Lippi non rinuncia a nulla: «La forza di una squadra si misura anche dagli obiettivi raggiunti. Altrimenti resta una forza virtuale. Sotto questo profilo il passaggio del turno di Coppa Italia, per quanto modesto, è un traguardo da tagliare. Senza considerare che avere impegni più fronti ci permette di avere tutti i giocatori al massimo della forma».

In questi mesi l'allenatore lavorato sul campo e nello spogliatoio. Tanto pallone, ma anche tantissime parole per riuscire a capire che Juve fosse quella che gli messo a disposizione. Sul lettino del dottor Lippi c'è stato turn over dei cervelli. Attraverso il dialogo il tecnico è riuscito a convincere Thuram che giocare terzino non è un affronto, ha spiegato a Tudor che uno con le sue doti può il centrocampista senza problemi, ha fatto di Nedved felice dandogli via libera a tutto campo. Risultato? Tre vittorie consecutive in campionato e una Coppa Italia. «Ora c'è grande unità di intenti, anche se vedo una Juve ancora migliorabile sotto il profilo della continuità» spiega Lippi.

Un discorso a parte merita Piero. Alex ultime 12 partite ha segnato soltanto due gol su azione (Parma e Brescia). Lippi è sereno: «L'ho sempre ritenuto un giocatore determinante, per questo in genere gioca tutta la partita. Non è in flessione soltanto perché infioretta ogni prestazione con colpi di g bene, cerca giocate difficili, ma non bisogna pretendere che faccia sempre il f Proponiamo al tecnico un confronto con Totti, leader consacrato della Roma capolista. Del Piero non riesce a essere il trascinatore della Juve come il Pupone lo è nella Capitale. Lippi si dissocia: «Un paragone fra i due non è giusto. Del Piero è una punta, il romanista un centrocampista - proprio per questo si nota di più - che si adatta alle esigenze tattiche della squadra».

riparlerà da domenica. Intanto l'Atalanta decimata dagli infortuni. Vavassori (ieri 50 anni) radunato la squadra a Zingonia per svolgere una lezione tecnico-tattica da scuola-calcio. ultima prestazione hanno allarmato l'allenatore che a questo punto non chiede tanto la qualificazione (all'Atalanta servirebbe un 2-0), quanto una prestazione dignitosa.

IL PRESIDENTE HA CHIESTO ALLA FEDERAZIONE DI AUTORIZZARLO A DIFENDERSI

Carraro porta Sensi in tribunale

«Gravi diffamazioni che non posso tollerare»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Lo scossone a firma Franco Sensi era nell'aria, ma i modi e i toni del gran capo giallorosso hanno segnato il punto non ritorno. Ora è guerra aperta: con Carraro, innanzitutto, ma anche con Galliani e Giraudo, chiamati in causa da Sensi come beneficiari di «favori speciali». Della vicenda si è già occupato il procuratore federale Emidio Frascione, che ha invitato il capo dell'ufficio indagini Italo Pappa a svolgere in tempi brevi accertamenti non solo sui contenuti del testo, ma anche sulle dichiarazioni rese successivamente alla stampa da Sensi. Il deferimento è atteso a ore.

Non finirà qui. Carraro ha deciso di querelare il «rivale». Lo ha reso noto con una lettera inviata ieri ai suoi vicepresidenti, Abete e Mazzini: saranno loro ad autorizzare il passo formale. «Sensi mi attribuisce comportamenti e fatti infondati - scrive Carraro -. Nel testo dell'intervento che ha diffuso vi è una frase diffamatoria, non pronunciata in assemblea. Nella mia qualità di presidente, eletto con il 91,5% dei consensi totali e l'88% di quelli della Lega, ho il dovere di essere un punto di unità e mediazione. D'altra parte l'obbligo difendere il mio

Galliani furibondo: «Non accetterò il suo programma vincerà il romanista» Giraudo indignato: «Nessun confronto con chi offende»

onore, gravemente e arbitrariamente leso, quale privato cittadino, affinchè pensi che io subisca invettive senza reagire avendo qualcosa da nasconderе». Nel consiglio del gennaio (a cui Carraro non presenzierà «dovendo mantenere un ruolo super partes») arriverà dunque l'ok per un giudizio del tribunale ordinario.

Sensi non pare spaventato. «Sono abituato a comandare, ma stavolta hanno preso un brutto colpo», ripeteva ieri, ribadendo che «Galliani è in palese conflitto di interessi e Carraro come fosse il presidente di Juve e Milan ha permesso che contratti irregolari favorissero una posizione di forza di Tele+».

Da Milano, un Galliani furibondo: «Se vince Sensi non accetterò le sue regole; non staccherò un assegno per le società più piccole sulla base di programmi che non condivido e non vedo quale tribunale potrebbe costringermi a farlo». Il legale del Milan, Leandro Cantamessa: «Il sistema ha i suoi antivirus e penso sia meglio usare prima le medicine specifiche. Sensi ha pronunciato parole molto più dure di quelle presenti nel suo scritto: credo che nemmeno i suoi alleati ne fossero a conoscenza, qualcuno potrebbe prenderne le distanze. Credeva di avere l'immunità parlamentale?».

Anche la Juventus è passata al contrattacco. «L'intervento di Sensi, oltretutto reso pubblico, mi ha profondamente indignato», ha dichiarato l'amministratore delegato Antonio Giraudo, precisando di riservarsi ogni diritto di tutela legale».

«Il presidente di un importante club, candidato inoltre a presiedere la Lega stessa - ha aggiunto Giraudo - si è ritenuto autorizzato a fare affe gravemente offensive della reputazione mia e della società che rappresento, nonchè di altre società e del presidente federale. Non posso non denunciare all'attenzione di tutti i Club l'impossibilità di confrontarsi con chi ha tenuto simili comportamenti ingiuriosi, per discutere civilmente anche nel rispetto di contrapposte tesi le questioni di comune interesse».

IL PRESIDENTE DELLA SALERNITANA, AUTORIZZATO DALLA FIGC, SI RIVOLGE AL TRIBUNALE

Niente soldi agli allenatori licenziati

Marco Ansaldo

L'ANNO scorso, più o meno di questi tempi, si discuteva del rivoluzionario contratto a rendimento che la Juventus aveva proposta a Carlo Ancelotti e che lui accettò, salvo trovarsi poi disoccupato con l'arrivo di Lippi. Ora c'è un club che prova il passo successivo: pag all'allenatore quanto era stato pattuito, se ha portato a termine il proprio lavoro.

A dicembre, il presidente della Salernitana, Aniello Aliberti, ha infatti ottenuto Federcalcio il permesso di citare in tribunale per arricchimento indebito gli allenatori che aveva nella passata stagione, Oddo e Sonetti, e che ha poi licenziato per posto a Zeman: i due, in al contratto biennale, dovrebbero percepire milioni anche per quest'anno ma Aliberti non gliali riconosce perché sarebbero una cifra eccessiva per non fare nulla.

A suo giudizio, basterebbe pagare loro una buonuscita ed è quanto chiede ai magistrati del Tribunale di Salerno che si pronuncerà ad aprile.

Prevediamo che la sarà una battaglia persa. Se Oddo e Sonetti non sono più allenatori della Salernitana è perché lui non li ha voluti e infatti la Commissione vertenze econo-

Aliberti non vuol pagare Oddo e Sonetti, esonerati Vicini: «Svolta pericolosa se nel calcio non contano nemmeno più le firme»

miche della Lega ha già dato ragione a Sonetti (assunto nel frattempo dal Cagliari) e domani si pronuncerà analogamente su Oddo: andranno pagati. Aliberti, insomma, poteva pensarci prima e pattuire un contratto diverso, ad altre cifre.

Ma è il segnale che qualcosa sta cambiando. Aliberti, tra l'altro, è il vicepresidente della Lega per la serie B: se è addentrato in causa dagli effetti dirompenti per tutto il calcio, significa che c'è una volontà diffusa nei club di rivedere il meccanismo dei contratti che hanno portato ai costi insostenibili. Il fatto stesso che la Federazione (retta ancora, in dicembre, dal commissario Petrucci) abbia concesso la deroga alla clausola compromissoria, «prende la strada a un processo, è un dato su cui riflettere.

«Le ragioni addotte da Petrucci sono pretestuose - tuona Azeglio Vicini, presidente del sindacato dei tecnici -. sbagliato: doveva risolvere il contrasto all'interno del movimento, ascoltando le associazioni di categoria, come è prassi democratica Carraro ha assicurato che farà. Ma il dato preoccupante è che si vogliono calpestare le regole e i contratti. Nel calcio non si rispetta non dico la parola ma persino le firme».

E' la scoperta dell'acqua calda. Qualche volta tocca ai calciatori, che pretendono di darsene molto prima della scadenza, più raramente agli allenatori, quando intuiscono di poter fare il salto in un grande club. Ora ci pensano le società. Se Aliberti ottenesse Tribunale quanto chiede, non avrebbero più una ragione i contratti a lungo termine che le società introdussero per bloccare gli allenatori più bravi (un tempo, il vincolo era di un anno solo).

Sarebbe una rivoluzione. Anche se Vicini prevede che non cambierebbe nulla. «Nessun allenatore accetterebbe di prendere una squadra in corsa, con un contratto di pochi mesi, come è successo a Salerno. Oggi lo fanno, con la garanzia di lavorare per la stagione successiva: se passasse la formula di Aliberti, firmerebbero ma a cifre molto più alte. Non vedo il risparmio per le società».

RAIUNO ORE 20.45

Atalanta (3-5-2)		Juve (3-4-1-2)	
PINATO			22
4 PAGANIN			15
20 CARRERA		THURAM	21
26 SALA		PARAMATTI	3
23 RINALDI		ZENONI	14
7 BERRETTA		ZAMBROTTA	24
6			6
24		DAVIDS	26
27 DONI			
11			17
13 PIA		ZALAYETA	25
Arbitro:			
1			
2 RUSTICO			13
32 NATALI			
15 CAVALLI		FRARA	30
EPINAL V.		INGONI	23
25 PETTINA'		PERCARD	33
10 SAUDATI		ZEYTULAEV	36
All: VAV		All: LIPPI	

ANDATA: 2-4

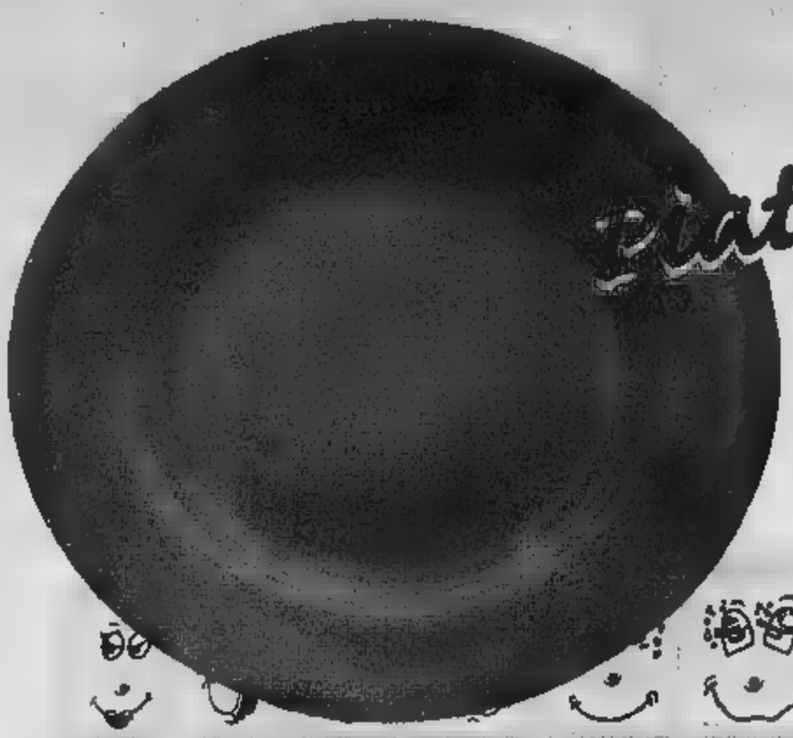
Colazione in allegria
IN REGALO*

le tazze, le scodelle, i piatti, le tovagliette

Venerdì 18 Gennaio
Martedì 19 Febbraio
Martedì 19 Marzo
Martedì 14 Maggio

Scodella naso

Martedì 22 Gennaio
Venerdì 1 Marzo
Venerdì 5 Aprile
Venerdì 10 Maggio



Martedì 5 Febbraio
Venerdì 8 Marzo
Martedì 26 Marzo
Venerdì 3 Maggio

Martedì 29 Gennaio
Martedì 16 Aprile

Tovaglietta in pvc

Venerdì 15 Febbraio
Venerdì 15 Marzo
Venerdì 12 Aprile
Venerdì 26 Aprile

Tazza jumbo naso

* Nei giorni indicati, per ogni spesa [illegible] superiore a 35 Euro (scontrino unico, non sono validi i multipli) il consumatore riceverà in regalo un pezzo del servizio "Colazione in Allegria".

CRAI

Supermercati Gruppo Finiper

A cura di Codì s.c.a.r.l. - www.codi-crai.it

SENZA ESITO L'INCONTRO FRA LA SOCIETA' E IL CAPITANO SUL PROLUNGAMENTO DEL CONTRATTO: LE POSIZIONI SONO ANCORA LONTANE

Toro-Asta, braccio di ferro

La corsa salvezza parte dalla difesa

Bruno Bernardi

Fra le dieci squadre in lotta per non retrocedere, il Toro ha la difesa meno battuta (24 gol) dopo quella del Perugia (23). Il dato statistico è confortato dai 20 punti che consentono ai granata di essere sest'ultimi, dopo la prima giornata di ritorno. Prendere poche reti garantirà gli altri 20 punti-salvezza? Abbiamo girato la domanda a Giancarlo Camolese e a tre elementi che formano l'ossatura della squadra: Fabio Galante, Cristiano Lucarelli e Antonino Asta. Da quando l'allenatore ha tenuto più alta la posizione di Asta, proteggendolo alle spalle con Comotto, e ha tolto il fantasista irrobustendo il centrocampo, il Toro è più equilibrato. È altrettanto chiaro che i cambi possono essere determinanti, come con l'Udinese.

Per Camolese la fase difensiva s'inizia dagli attaccanti: «Le nostre due punte debbono disturbare gli avversari quando avviamo la manovra. Per la permanenza in serie A, mi aspetto molto da tutta la squadra che non è fra le più ermetiche per il numero di difensori. La Roma, che ha giocatori di qualità, è più difensiva di noi e Capello fa bene visto che i risultati lo premiano».

Galante avrebbe potuto castigare la Roma segnando l'1-1 ma Pelizzoli gli ha negato il quarto gol in campionato. Lo stopper spera di migliorare il primato nella massima divisione: «Ho realizzato gol pesanti a Udine e con il Verona. Inutile quello con l'Atalanta. Ho sfiorati altri tre con Inter, Bologna e Roma. Ma il mio compito è di non far segnare. Quando la difesa lavora bene e anche per merito degli esterni e del centrocampo che fa filtro. Si corrono meno rischi e questo è un punto di forza. Se è vero che subire poche reti può essere importante per salvezza, lo fu per la mia Inter che sfiorò lo scudetto, è altrettanto importante segnare pochi gol ma pesanti».

Lucarelli dice che conta l'affiatamento del gruppo e lo spirito che lo anima: «Questo permette che certe occasioni accadano in partita come per magia. Debbo puntare a rete, è un'azione finita, vado a pressare per far giocare male gli avversari. E' un sacrificio che faccio volentieri. Lo stesso vale per Ferrante e per i compagni. Il Toro più che di "leaders" ha bisogno di undici assatanati che scendono in campo per...randellare. In senso buono, ovviamente. Per salvarci dovremo cominciare a fare un colpaccio fuori casa, magari proprio sabato a Brescia, una conquista diretta. E se c'è Baggio meglio, così non avremo alibi».

Asta, invece, preferirebbe che il divin Codino fosse in tribuna «per le punizioni che per lui sono rigori», ma ha fiducia nel Toro su un campo dove, quattro stagioni fa, segnò di testa un gol bello quanto ininfluente sul risultato negativo per i granata. Comotto gli ha consentito di migliorare il rendimento sino a interessare il Trapattoni. Asta dice che in Giappone ci potrebbe andare da turista ma aggiunge che sognare non è proibito specie ora che deve preoccuparsi della fase difensiva: «Siamo più coperti per raggiungere i nostri obiettivi, ci sono anche le altre soluzioni che mister Camolese ha adottato domenica scorsa nella ripresa. A Brescia puntiamo a vincere. E ci sarà battaglia».

Lui, ieri, ha iniziato quella personale per l'adeguamento e il prolungamento del contratto che scadrà il 30 giugno. Si è trattato di un incontro interlocutorio con Sandro Mazzola. Per non c'è rottura anche le parti non affatto vicine. Si rivedranno tra una ventina di giorni. Il braccio di ferro continua. Asta vorrebbe chiudere la carriera in granata, ma alle sue condizioni.

Il contratto di Antonino Asta, capitano del Torino, scade il 30 giugno

IL BRASILIANO DELLA FERRARI PARLA DEL COMPAGNO, DEI SUOI PROGRAMMI E DELLE VOCI DI MERCATO

Barrichello: Montoya può aspettare, vinco io

«Sono maturato, anche con Schumacher a fianco posso inseguire il titolo mondiale»

Cristiano Chiavegato

inviato a MADONNA DI

Mentre Michael Schumacher si allenava sulle piste di sci e in serata saliva a piedi al Rifugio Viviani senza accennare mai a una sosta salvo per leggere che il prossimo 21 gennaio i 1750 abitanti di (il villaggio dove il progetta costruire villa e maneggio) decideranno con un referendum se accettare o meno i cambiamenti ambientali che la costruzione comporta, Rubens Barrichello ha aperto il meeting invernale della Ferrari. Dimagrito, in forma, il brasiliano ha parlato della sua lunga vacanza in famiglia e del figlio Eduardo che ora ha quattro mesi e pare sia una specie di paffuto pupone. «L'ing. Ferrari sosteneva che un pilota, diventato padre, perde un secondo al giro - dice Rubinho -. Non credo che sia il mio caso. E poi guardate Michael. Lui di bambini ne ha due e non è meno veloce di prima».

Ecco, Schumacher. La pietra di paragone, il compagno di squadra più scomodo del mondo. Impossibile ignorarlo. E, infatti, Barrichello ne deve parlare: «Non è facile spiegare cosa lui fa di diverso per vincere. Tutti vediamo i dati della telemetria in squadra. Però non si può imitare, ognuno ha il suo stile di guida. Uno dei vantaggi del tedesco è quello di essere alla Ferrari da tanto tempo. Dopo quello che ha fatto, l'attenzione del team è rivolta al per su quello che Michael vuole, io ho il 35. Le vetture sono uguali, ma è chiaro che si deve fare qualcosa di diverso, si va nella sua direzione. Io però penso di essere migliorato molto da quando sono arrivato a Maranello. Ho imparato a gestire le possibilità. Lo scorso anno con un po' più di fortuna avrei potuto vincere un paio di gare, forse tre o quattro. Spero di farlo in questa stagione. Nello stesso tempo non mi sento sotto pressione, voglio solo il massimo, usare più il cervello che non le braccia e i piedi».

Senza abbandonare l'ambizione di diventare campione mondiale. Maranello è stato fatto un grandissimo lavoro, molto approfondito. Ci vuole del tempo per sviluppare la vettura e per trovare l'affidabilità. Volendo ci sarebbe anche l'opportunità di il campionato con la F2001, tuttavia penso che sia molto remota».

È parlato in questi giorni di Montoya alla Ferrari nel 2003... «Qualcosa ho letto, sui giornali. Todt ha e quindi non sono preoccupato. E' stata una bugia. In ogni caso, se c'è qualcuno che può fare meglio in questa squadra, io sono pronto a farmi da parte. Vedremo a fine stagione».

Anche Burti, la famiglia per metà di origine fiorentina, aspetta, ma senza sognare troppo: «Ho un contratto da collaudatore e sono già felice. Ho provato la Ferrari ed è ovviamente la miglior vettura che abbia mai guidata. Sono qui per fare il mio lavoro. Ho trovato una grande professionalità. Mi sento bene, fisicamente e posto dopo il terribile incidente dello scorso anno. Non posso chiedere di più».

L'AUSTRIACO HA DECISO

Sci, Maier rinuncia Olimpiadi «Valeri uno pronto»

Hermann Maier non parteciperà alle prossime Olimpiadi di Salt Lake City. La decisione è stata comunicata dallo stesso campione austriaco, volte vincitore della Coppa del Mondo, nel corso una conferenza stampa. Maier è stato vittima un incidente in moto alla fine di agosto riportando una grave frattura della gamba destra, con rischio amputazione. «Dopo che il mio medico mi aveva dato l'ok per poter gareggiare - ha dichiarato lo sciatore - in allenamento ho provato a forzare, ho visto che i miei muscoli sono ancora pronti per affrontare gare di livello olimpico».

SPORT FLASH

■ **MILAN,** Si allunga l'attesa del ritorno di Redondo già fissato per domani. Il giocatore, fermo da due anni per un grave guaio al ginocchio, ha fatto sapere che si sta ancora preparando in Argentina e che a solo quando si sentirà pronto per giocare.

■ **CATENA UMANA.** Contro d'aberrante iniziativa del signor Garrone che vorrebbe abbattere «la mura del Ferraris», i club genoani «Ottavio Barbieri» e «Grifoni» hanno proposto per domenica una simbolica catena umana che circondi lo stadio in occasione di Genoa-Pistoiese. Il dei club è che sia questo il primo passo verso la fusione.

■ **21, TEST.** È finita 2-1 per gli azzurri l'amichevole dell'Under 21 di Gentile contro il Poggibonsi. Per l'Italia segno Gilardino e Iaquinta.

■ **SAMPRAS, NIKE.** Dopo 8 anni è concluso il matrimonio tra Pete Sampras e la Nike. Ieri a Melbourne il tennista americano, indossava un cappellino dei Angeles Lakers. Nella 3ª giornata degli Open d'Australia vittoria di Francesca Schiavone sulla croata Kostanic (6-1, 6-2), Tathiana Garbin è sconfitta (6-0, 6-2) Hantuchova. Fra gli uomini, eliminate 4 teste di serie: Kafelnikov, Ivanisevic, Enqvist e Robredo.

■ **BASKET, PESARO** Eurolega (4ª ritorno). Ieri: Benetton Tv-Alba Berlino 100-71; Aek Atene-Scavolini Ps 68-70. Oggi: Kinder Bo-Peristeri Atene (ore 20,30) e Zadar-Skipper Bo.

■ **FUORI.** Champions League (5ª g.): Sisley Tv-Tours (Fra) 3-1; oggi Friedrichshafen (Ger)-Lube Mc. Coppa Cev (ottavi, ritorno): Noicom Cn-Parnu (Est) 3-0, andata 3-0; Casa Modena-Belgorod (Rus) 0-3, and. 1-3.

■ **A SANTA FE'.** La Federvolley conferma: i Mondiali maschili (28 settembre-13 ottobre) si faranno in Argentina. Cambia la sede del girone dell'Italia (con Croazia, Corea e Canada): da Mar del Plata a Santa Fé.

■ **MCENROE** John McEnroe, ex asso del tennis, è il conduttore di un nuovo telequiz sulla rete americava Abc. Il programma si chiama The Chair, «La sedia», perchè i vengono legati in posizione quasi orizzontale a una poltrona per rispondere alle domande.

A DETROIT SI AFFERMA UNA PRECISA TENDENZA

Come la Maserati, la Lamborghini punta con la Murciélago al rilancio negli Usa

Dalla Volkswagen, prima Casa europea in America, il prototipo Magellan

GLI STATES IN CIFRE

Le vendite 2001 negli Usa di auto e trucks sono ammontate a **17.177.445** unità (17.402.486 nel 2000)

Nord America: **14.118.779**
Giappone: **1.654.763**
Europa: **784.957**
Corea: **618.252**

Tre grandi: **10.862.456**
Giapponesi: **4.577.218**
Europee: **1.118.751**

(Volkswagen **350.048**; Bmw **172.505**; Mercedes **160.309**; Volvo **125.673**)

Lussuosi stand a Detroit: ecco quello Bmw con la nuova Serie 7 a 12 cilindri

Usa, sboccia l'amore per le sportive

Prototipi e modelli di serie, è tutto un fiorire di iniziative

Piero Blanco
inviato a DETROIT

Ferrari sempre al top, ma scendono in campo Maserati e Lamborghini Per GM e Chrysler spider e coupé compatti

Voglia di brividi, di [illegible] intensa. L'America dei trucks (soprattutto giganteschi fuoristrada, meglio se pick-up) e dei crossover (un incrocio tra Suv, monovolume e station wagon: la nuova moda) riscopre l'ebbrezza della guida sportiva. L'Auto Show di Detroit strizza l'occhio ai giovanissimi e ai reduci del babyboom, i ragazzi che negli anni Sessanta potevano solo sognare e [illegible] hanno i mezzi economici per comprare i desideri di allora.

«Per far dimenticare la guerra - dice il capo della General Motors, Rick Wagoneer - bisogna [illegible] l'istinto, vendere prodotti capaci di procurare piacere». Il suo braccio destro, Bob Lutz, ha cavalcato la svolta ideologica, ispirando concept seducenti «all'europea». DaimlerChrysler non è rimasta alla finestra, proponendo idee sportive altrettanto stuzzicanti. E la Ford ha fatto della sua GT 40 l'emblema rinnovato di vecchie suggestioni.

Così, in un clima di recessione profonda [illegible] di drastici tagli (35 mila [illegible] Ford, 5 mila Gm), spider, coupè [illegible] granturismo corsaiole dominano la scena al Salone. Prototipi dal futuro [illegible] o gioielli già avviati alla produzione addobbano gli stand nei padiglioni del Michigan, con modeste indulgenze al retrò e grande sfoggio di tecnologia.

I marchi di un'Italia dal fascino inossidabile hanno scelto il momento giusto per rilanciare le [illegible]. In primo piano la Maserati, che accanto allo Spyder presenta al mondo il nuovo Coupè, sempre al top dei desideri la Ferrari.

Ma c'è anche la Lamborghini, oggi nell'orbita Volkswagen, [illegible] vuol piazzare 140 vetture (sulle 400 totali) nel mercato nordamericano. «Il debutto in Usa della Murcielago - spiega il presidente dell'azienda di Sant'Agata Bolognese, Giuseppe Greco - ha riscosso consensi. Qui piace molto e ciascuno dei nostri 15 concessionari ha già almeno una macchina a disposizione. Nel 2003, con [illegible] modello più piccolo, faremo [illegible] ulteriore balzo nel segmento Granturismo. Non c'è conflitto con i clienti di Ferrari e Maserati: noi offriamo auto più aggressive ed estreme». [illegible] 2004 tornerà negli States anche l'Alfa Romeo, un altro marchio ideale per stuzzicare emozioni.

Le vetture scoperte, in particolare, godono di grande popolarità in un paese che ne [illegible]be il 70 per cento dalla produzione mondiale. Bandite le dimensioni esagerate degli anni ruggenti, oggi piacciono i compatti spider ispirati dalla tradizione europea (e soprattutto italiana). Una nicchia di straordinario [illegible].

La General Motors propone due concept emblematici: [illegible] Pontiac Solstice e [illegible] Bel Air Chevrolet. Il primo è un elegante roadster (ma c'è anche [illegible] versione coupè) con musetto arrotondato, motore 4 cilindri sovralimentato di 2,2 litri e 240 Cv, [illegible] trazione posteriore. «Quando lo produrremo non costerà più di 25 mila dollari e i ragazzi andranno pazzi per questa idea», [illegible] Lutz, il padre del progetto. Che è piaciuto parecchio a Fabrizio Giugiaro: «L'industria americana dà segni di risveglio sotto il profilo del design, questo è un esempio concreto». Bel Air è [illegible] una convertibile più classica, dallo stile volutamente retrò: [illegible] [illegible] 5 cilindri di 3,5 litri [illegible] 325 Cv rappresenta la «risposta» alla Ford Thunderbird che qui catalizzò l'attenzione lo scorso anno.

Sempre col marchio Chevrolet, la scoperta a due posti SSR che può trasformarsi in originale pick-up. Ma l'idea di sport a 360 gradi emerge da quasi tutti i prototipi presentati dal più grande costruttore mondiale, cominciando dalla Cien Cadillac, spigolosa granturismo da 750 Cv (motore V 12 di 7500 cc) creata per celebrare i cent'anni della [illegible] e fatalmente destinata a restare una show car. Più «terrestre» è lo spider XLR (ancora Cadillac, con motore 4.5 sufficientemente «cattivo» derivato dalla Evoq e pronto a confrontarsi con la Mercedes SL del prossimo anno. Telaio in [illegible] a [illegible] variabile per controllare le sollecitazioni e strutture integrate in alluminio.

Tra i coupè compatti e aggressivi figli della nuova [illegible] spicca il concept Dodge Razor della DaimlerChrysler, il cui nome deriva dal famoso monopattino che ha stregato i ragazzini americani; ha motore 2.4 da 250 Cv e un interno «essenziale», quasi da corsa. Il colosso tedesco-americano ha inoltre annunciato la produzione (entro il 2003, in Germania) del rinato Crossfire «per cogliere - parole del presidente Dieter Zetsche - le nuove opportunità [illegible] mercato». Tra i giapponesi, riflettori puntati sul nuovo 350Z della Nissan.

GT40, un vecchio sogno

La concept Ford s'ispira alla regina di Le Mans

Bruno de Prato
DETROIT

E' certo che, al Salone di Detroit, il prototipo dai più rivoluzionari contenuti tecnologici [illegible] AUTOnomy, sviluppato dai progettisti General Motors. Ma è altrettanto certo che il più emozionante si chiamava Ford GT 40. Un [illegible] che [illegible] anni fa era sinonimo di eccellenza nel mondiale Marche e, in particolare, nella 24 Ore di [illegible] Mans. Una supremazia conquistata dopo epici duelli con la Ferrari: già questo basta per garantire alla GT 40 un posto nella leggenda.

Ma Chris Theodore, vice presidente Ford per ricerca [illegible] sviluppo, ha ritenuto che il progetto originale [illegible] contenuti, sia estetici che aerodinamici, così validi e attuali [illegible] meritare un rilancio per trarne un prototipo capace di riportare in vetrina uno dei migliori simboli dell'industria automobilistica USA.

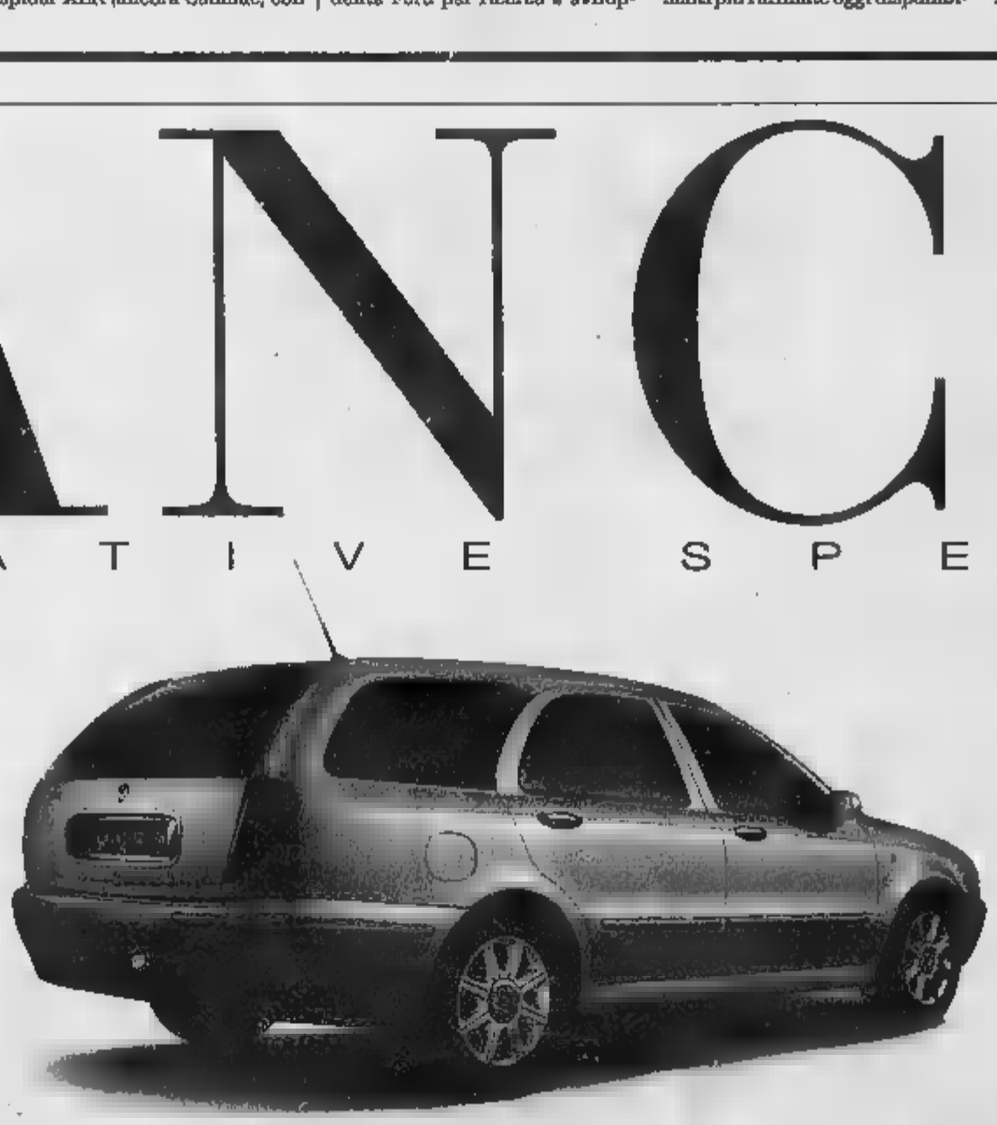
Sebbene siano passati 34 anni dall'ultima vittoria a Le Mans, ad opera di Jackie Ickx, le linee [illegible] GT 40 rimangono fra le più eleganti e, al contempo, aerodinamicamente efficienti mai viste su una vettura sportiva. Per questo Theodore ha imposto che il prototipo le riprendesse con totale fedeltà, mentre il design ha attinto alle tecnologie ed alle componenti più raffinate oggi disponibili e, soprattutto, accessibili qualora [illegible] concept dovesse diventare un modello di produzione.

Il telaio ha struttura spaziale in travi e pannelli di alluminio, secondo una tecnica ben collaudata (Audi A8) e dei costi del tutto compatibili con la classe di una supercar. Ugualmente in alluminio sono gli organi delle sospensioni, [illegible] sofisticate con la loro architettura a push-rod, e, ovviamente, le ruote: da 18 pollici le anteriori, da 19 le posteriori. Freni a disco enormi, con pinze a sei pistoni per far fronte al potenziale velocistico assicurato da un V8 5400 bialbero 32 valvole, derivato dal 4600 [illegible] Mustang Cobra, sovralimentato da compressore volumetrico e intercooler per oltre 500 Cv a soli 5250 giri e, soprattutto, ben 700 [illegible] di coppia massima [illegible] 3250 giri, il tutto bruciando la modesta semi-super americana da 91 ottani. Il V8, in posizione centrale-posteriore, è unito a un cambio a 6 marce, in blocco con il differenziale.

Nonostante sia leggermente più pesante, consumi di [illegible] e sia omologabile in tutto il mondo, se questa GT 40 scendesse in pista girerebbe più forte dell'originale da competizione, che nasceva su [illegible] costosissimo pianale in elementi scatolati in sandwich di alluminio e cuore a nido d'ape, uniti ricorrendo a tecniche aeronautiche di collaggio e rivettatura. Assolutamente realistica, la nuova Ford GT 40 non ha ancora davanti a sè [illegible] destino preciso come modello di serie. Ma Theodore non [illegible] solo uno dei maggiori progettisti, è anche [illegible] appassionato [illegible] l'uomo che, negli anni ruggenti della Chrysler, ha dato vita alla Viper GTS. Un biglietto da visita che non lascia dubbi.

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



TOGLIETEVI UN DESIDERIO, AL COSTO [illegible] UN CAPRICCIO.

Lancia Lybra 1.9 jtd LX con climatizzatore Dual Zone, Abs con EBD, Bose® Sound System con [illegible] altoparlanti, cerchi in lega leggera, interni in Alcantara®, volante [illegible] pelle.

Fino al **31 gennaio** con Formula **TAN 6%** la pagate in [illegible] **mesi** a solo L. [illegible] (€ **123,43**).

[illegible] **anni** di **assicurazione** furto e incendio e [illegible] **anni** di **garanzia** inclusi nel prezzo.

Concessionarie Lancia.

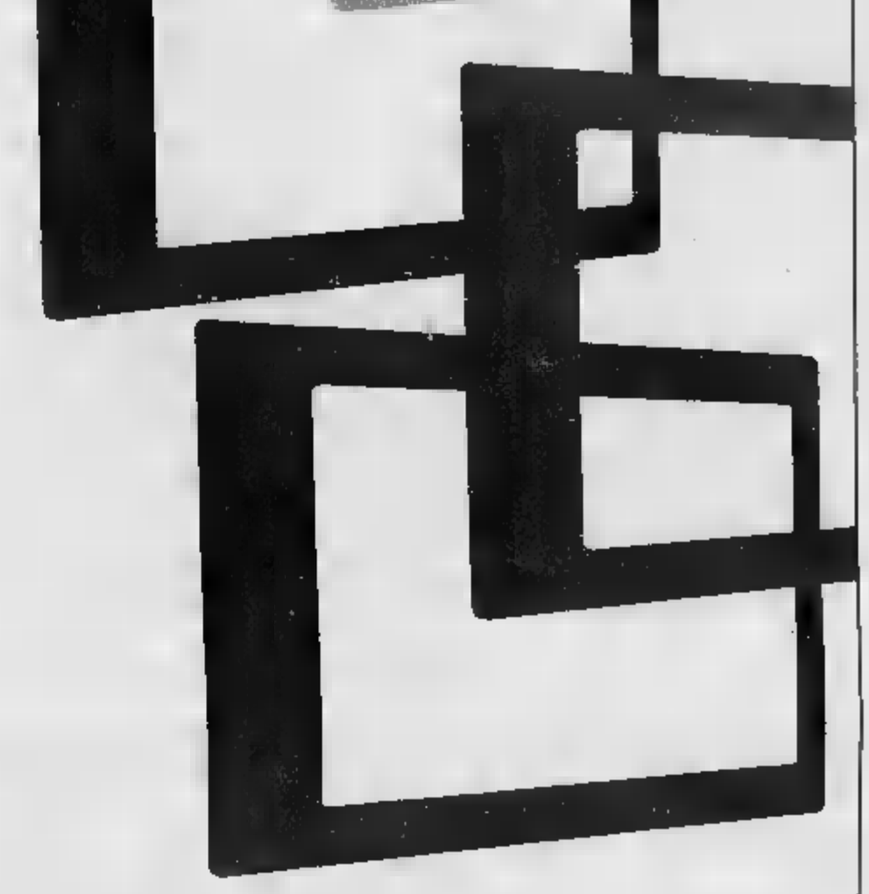
www.buy@lancia.com

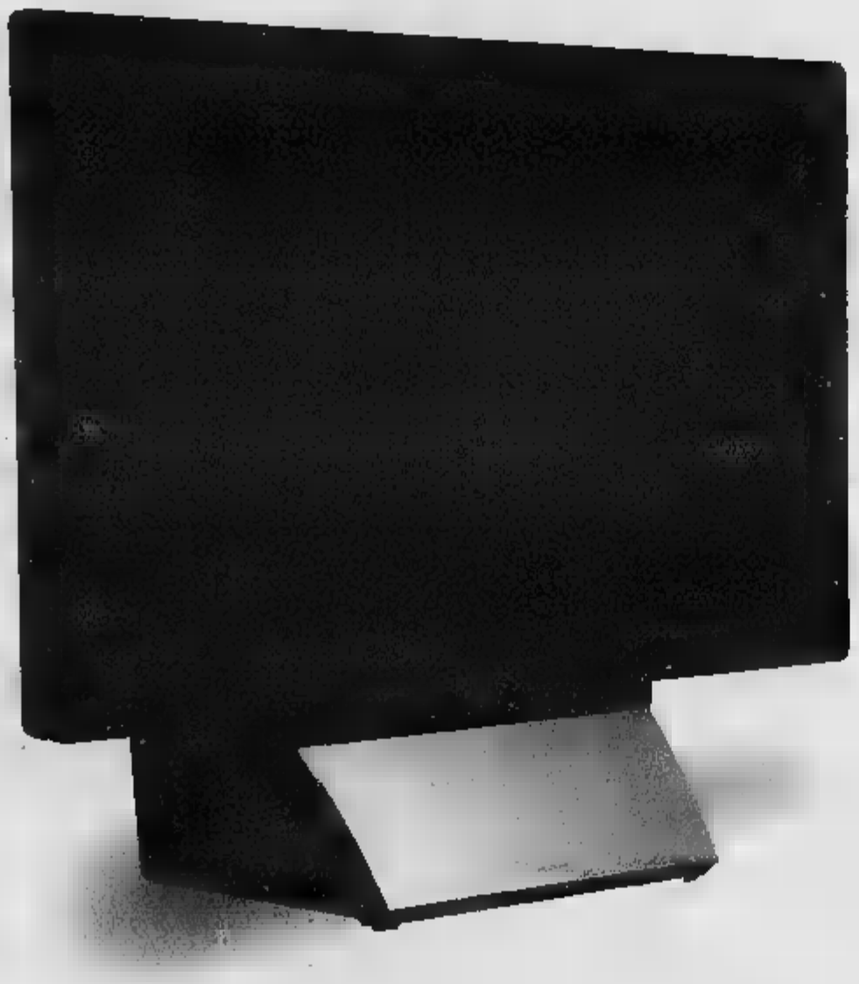
PREZZO DI VENDITA L. 53.557.228 (€ 27.660,97). ANTICIPO (45%) L. 24.100.753 (€ 12.447,00) 23 RATE DA L. 238.530 (€ 123,19) VERSAM. FINALE (30%) L. 26.778.614 (€ 13.830,00) SPESE GESTIONE PRATICA L. 300.000 [illegible] 154,94) + BOLLI. TAN [illegible] - TAEG 5,71% SALVO APPROVAZIONE SAVA

IL WIDESCREEN CHE VUOI

BeoVision 3

Si fa presto a dire widescreen.
Con **BeoVision 3**, il designer sei tu.
Scegli il colore che vuoi per incorniciare i tuoi 32 pollici.
Scegli il sistema e gli accessori che preferisci.
Scegli come e dove posizionarlo:
è elegante ovunque.
All'elevata qualità d'immagine abbina
la grande potenza del sonoro.
Con o senza diffusori aggiuntivi,
per un vero effetto [illegible]dio digitale surround:
dipende [illegible] te.





Vi aspettiamo
nei nostri Show room
per ritirare
il nuovissimo catalogo
Bang & Olufsen [illegible]

www.bang-olufsen.com

BANG & OLUFSEN

Bang & Olufsen Prime Site
Via Bodoni, 2 Torino - Tel. 011 888130
Via [illegible] Settembre, 30/bis Cuneo - Tel. 0171 [illegible]

Bang [illegible] Olufsen TaxiVision
Via Verdi, 21 Torino - Tel. 011 [illegible]

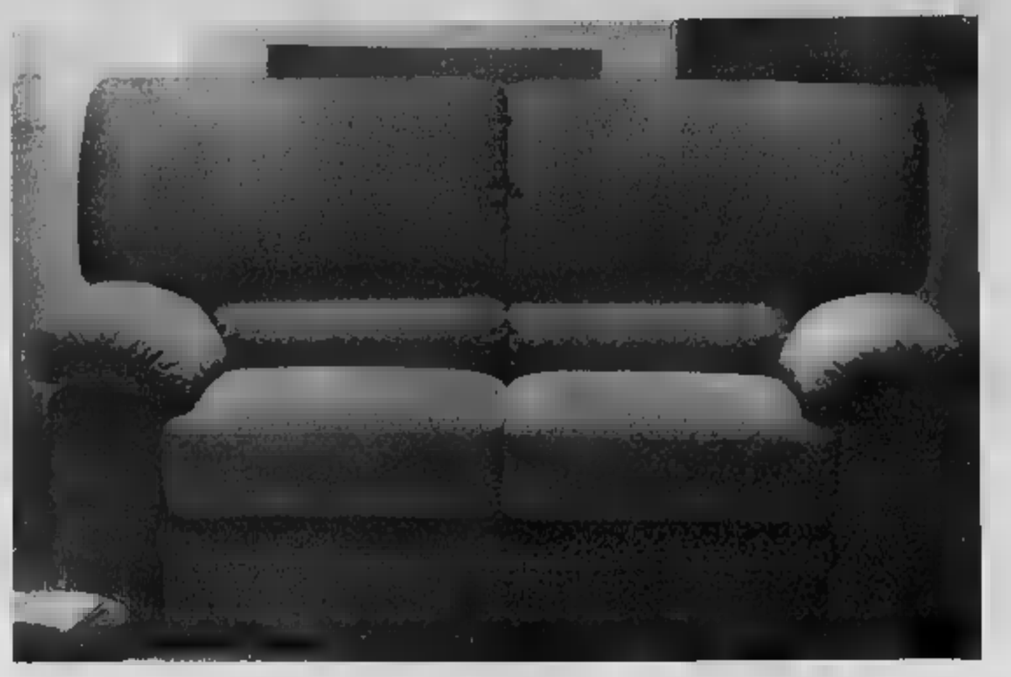
[illegible] Domus
Via Tiziano, 34/c Torino - Tel. 011 6647920

Oberto [illegible] Allerino Pro Quattro
Via Di Nanni, 6 Torino - Tel. 011 4332712

Mondo Salotto propone forti sconti sui pezzi della stagione 2001

E' gennaio il mese degli affari

Con grande qualità e ottimo assortimento



A Mondo Salotto [illegible] gennaio il mese degli affari. Mese di transizione p[illegible] eccellenza, offre infatti robusti sconti su poltrone e divani della passata stagione (che è vecchia di appena due settimane), nonché il fascino dei primi arrivi della primavera 2002. L'offerta è dunque vasta, sempre aggiornata, capace di offrire gamme di materiali e di colori davvero sorprendenti.

Mondo Salotto non è un negozio di mobili, ma il magazz[illegible] dei divani. La differenza [illegible] è da poco perché solo qui troverete ad accogliervi autentici specialisti. Specialisti per l'[illegible] vastità dell'offerta (con tanti nuovi arrivi autunnali), specialisti per la capacità di adattare ogni pezzo alla vostra [illegible], specialisti per la varietà [illegible] materiali e dei colori e specialisti anche per i prezzi.

Ora, poi, l'occasione è grossa. E' dunque arrivato il [illegible]mento di «cambiare» [illegible] più [illegible] casa. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo amano sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente sul quale sono meglio disposti ad investire.

Anche perché in salotto trascorrono, in media, almeno [illegible] al giorno, [illegible] solito per guardare la tivù. In [illegible] ambiente che, [illegible] tempo doveva essere soprattutto elegante, adesso [illegible] di rendere il più possibile comodo. Questa [illegible]va tendenza ha trovato pronta anche Mobilandia, la famosa griffe piemontese dell'arredamento, che propone, [illegible] più di [illegible] anno, anche a Torino, una sede di Mondo Salotto. Il magazzino è quello di corso Racconigi, un tempo palcoscenico soprattutto di cucine, [illegible] affianca [illegible] Mondo Salotto da tempo esistente a Cuneo-Borgo San Giuseppe.

Mondo Salotto è [illegible] negozio tematico, nato per continuare [illegible] tradizione [illegible] al marchio torinese: i divani sono infatti, da sempre, uno dei prodotti più venduti dalla catena Mobilandia. «Così - spiegano i titolari - abbiamo deciso di aprire un centro dedicato [illegible] questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche dal vivace interesse che la clientela mostra per il divano, che è diventato anche una sorta di fenomeno sociale».

Già, perché è cambiata, negli anni, la filosofia dell'approccio al salotto. Non più locale «chiu[illegible] chiave», da aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate occasioni od in p[illegible] di ospiti, [illegible] locale da vivere ogni giorno, comodamente sistemati davanti alla tivù.

Il salotto, da piccolo tempio si è così trasformato [illegible] un locale d'uso, quasi operativo. E così anche il divano, che del salotto è sempre stato il principe, ha perso [illegible] po' di nobiltà [illegible] ha recuperato vita. Ora sul divano ci si siede, ci si allunga, ci si mette proprio comodi. Per a[illegible]porare sino in fondo il calore della casa.

Questo maggior [illegible] ha prodotto due conseguenze: è emer[illegible] il desiderio di cambiare, di cambiare anche spesso, e - proprio sull'onda della maggior richiesta - i prezzi hanno cominciato a scendere. E si è cominciato anche ad offrire modelli, colori, versioni ed optional prima impensabili. Un soffio di fantasia e di voglia di nuovo ha attraversato gli atelier dei designer e gli studi degli architetti ed è poi finito [illegible] linee di produzione dei mobilifici. Dove Mobilandia, pronta come sempre a spuntare prezzi minimi con contratti per migliaia di pezzi, era in attesa. Senza pensare però, di lesinare sulla qualità. Andando a cercare un partner, nel settore della pelle, che è uno dei più vivaci produttori mondiali, secondo per fatturato su quello italiano.

Il risultato [illegible] quello di prodotti di qualità, proposti sempre a condizioni [illegible] prezzo ottimali. [illegible] leit-motiv di Mobilandia è [illegible] sempre: «Confrontate i prezzi».

Un invito che è particolarmente importante in questo particolare settore merceologico dove alcune grandi catene nazionali sono costrette a fare i conti con complessi sistemi di distribuzione, di franchising e di pubblicità a pioggia. Voci che, aggiungendo capitoli di spesa al nudo prezzo di acquisizione della merce, finiscono col provocare prezzi di vendita finali decisamente più elevati.

Chi vuol capire come sia cambiato il mondo dei divani farà bene a fare un salto nelle sedi Mondo Salotto di corso Racconigi [illegible] a Torino oppure di Cuneo, in via Savona 39 a Borgo San Giuseppe. Noi, intanto, possiamo solo anticipare che potrete scegliere fra modelli in stoffa, pelle, ed alcantara.

Con [illegible] [illegible] di colori molto vasta: migliaia per i modelli in stoffa, [illegible]naia per quelli in pelle, decine per quelli in alcantara. Quello che stupirà [illegible] potenziale acquirente [illegible] anche solo il curioso sarà il rapporto fra qualità (mediamente alta) e prezzo (davvero il minimo spuntabile sul mercato). Ed abbiamo visto come a Mobilandia [illegible] talmente sicuri delle loro offerte e dei loro prezzi che invitano a fare confronti con quanto venduto dagli altri.

Una volta deciso l'acquisto, il cliente si troverà poi a «personalizzare» [illegible] divano, [illegible] la scelta dei colori. E non è detto che, a questo punto, debba sempre attendere perché fra i migliaia [illegible] pezzi che Mondo Salotto tiene in magazzino potrebbe esserci proprio il divano desiderato, quindi [illegible] pronta consegna. Le opzioni che il mercato mostra di gradire di più [illegible] il letto inserito ed il [illegible] relax. Il letto si può ormai abbinare [illegible] quasi tutti i divani. E, in molti casi, si tratta di letti tutt'altro che di fortuna, pronti cioè a svolgere un ruolo tutte le sere, consentendo anche un eccezionale recupero di spazio.

I meccanismi relax sono, invece, una scoperta relativamente recente.

Presenti sul mercato da anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, un po' per le [illegible] tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom. Si [illegible]a di meccanismi che danno la possibilità di utilizzare la poltrona (ma anche due posti su tre dei divani più grandi) con lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire un poggiapiedi. [illegible] molte poltrone questo meccani[illegible]o è elettrico [illegible] [illegible] che [illegible] alzare e [illegible] in piedi» la persona seduta. Que[illegible] funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha in [illegible] persone anziane, con problemi di movimento e di deambulazione.

Gli amanti del super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello [illegible] schienale, seduta [illegible] pediera: un optional che val la pena p[illegible] Capace, a detta di chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti [illegible] massaggi shiatsu. Anche questi divani e queste poltrone vengono proposte sul mercato nella consueta gamma di soluzioni che spaziano dalla stoffa alla pelle, attraverso un arcobaleno di colori e di motivi geometrici che vale la pena valutare prima di scegliere.

Nei negozi Mondo Salotto è possibile trovare, oltre a divani e poltrone, anche tutto quanto [illegible] salotto»: dai tappeti alle lampade, [illegible] puff tigrati e leopardati.

12 RATE A TASSO ZERO

DA UNA SPONDA ALL'ALTRA DELL'ATLANTICO: SI APRE OGGI IN BELGIO IL PRIMO SALONE CONTINENTALE DELL'ANNO CON UNA BELLA NOVITA'

Si leva da Bruxelles la sfida dell'Europa alle paure dell'auto

In vetrina la nuova lussuosa Mercedes Classe E: sicurezza e comfort Cinque le motorizzazioni, in commercio da metà marzo anche in Italia

Michele Fenu
inviato a BRUXELLES

L'auto [illegible] da Detroit all'Europa per il primo salone europeo dell'anno, quello di Bruxelles, sperando di battere, da una sponda all'altra dell'Atlantico, paure e incertezze. Perchè [illegible] 2001 si è chiuso relativamente bene, il 2002 si annuncia tra mille timori, [illegible] la minaccia (per Ford Usa è già certezza) di tagli occupazionali e di [illegible] calo delle vendite.

[illegible] apre la sfida europea: un salone piccolo per un mercato dai numeri modesti (488 mila [illegible] segne, -5,1% sul 2000), [illegible] ricco [illegible] con un passato notevole. Tanto che in questa edizione numero 80 si festeggia il centenario della nascita. Il regalo più bello ai belgi lo fa la Mercedes, scegliendo proprio questa rassegna per presentare [illegible] novità importante: [illegible] la nuova Classe E, che rappresenta il cuore (e il pane) della Casa di Stoccarda.

Basti pensare che la precedente generazione (1995-2001) ha significato 1,4 milioni di unità, che dal 1945 a oggi le «medie» di Stoccarda sono state 10,9 milioni su un totale di 20 milioni di Mercedes e che se ne vendono circa 200 mila all'anno. Altro particolare di peso: la Classe [illegible] terzo millennio, maturata in 48 mesi, ha comportato un investi[illegible] ragguardevole. Precisa Jürgen Hubbert, il n. 1: «Abbiamo destinato a questo modello due miliardi di euro, di cui 800 [illegible] ricerca e sviluppo [illegible] il [illegible] per la produzione».

Insomma, non si è badato a spese per la Classe E, che è un po' il simbolo della Mercedes, vero motore del gru[illegible] DaimlerChrysler (per la «stella» record di consegne nel 2001: un milione 113.200, +6% sul 2000). [illegible] si è puntato a ringiovanirne l'immagine, meno classica che in passato e con un design più sportivo e dinamico, simile a quello di un grande coupé, per ampliare la fascia di clientela. Senza rinunciare, naturalmente, ai tradizionali punti forti del modello, più comodo, lussuoso, sicuro e tecnologico che mai, con un coefficiente aerodinamico (Cx 0,26) di tutto rispetto.

Investimento di 2 miliardi di euro, prezzi da 38 mila
Chrysler Pt Cruiser Diesel
Rover MGTF al debutto

Per ora si parla solo della berlina, che sarà posta in commercio, anche in Italia, a partire [illegible] metà [illegible] La station wagon arriverà [illegible] [illegible] tra un anno. Come spesso accade con [illegible] Mercedes, le chicche sono tante, ma i tecnici tedeschi, [illegible] il dovuto orgoglio, mettono in primo piano tra le raffinatezze tecnologiche il sistema frenante elettroidraulico Sensotronic Brake Control, che controlla le singole ruote e migliora la sicurezza nelle frenate d'emergenza, le sospensioni pneumatiche Airmatic Dual Control che - giurano - garantiscono un comfort di marcia assoluto e al tempo stesso la possibilità di un condurre l'auto in modo sportivo, [illegible] sedile Multicontour, una diavoleria [illegible] adatta il profilo dello schienale al tipo di guida e massaggia il pilota. E poi l'impianto di protezione degli occupanti, che in un'orgia di airbag ha adesso sensori capaci [illegible] riconoscere se installi [illegible] seggiolino per bimbi o [illegible] la vettura [illegible] capotta oppure il nuovo enorme [illegible] in vetro (optional). Tre i livelli di allestimento: Classic, Elegance e Avantgarde. A richiesta è possibile avere (finalmente) un sedile posteriore frazionabile.

Immutata la lunghezza (mm 4818, ma il passo è aumentato di 21 mm, fino a 2854), la nuova Classe E è un filo più alta e più larga. Si parte con cinque motorizzazioni, tre a benzina per le versioni 240, 320 e 500 (le prime due a 6 cilindri, 2.5 e 3.1 litri [illegible] 177 e 224 Cv, la terza con un V8 di 4,9 litri e 306 Cv) e due a gasolio per le 220 e 270 CDI (4 cilindri di 2,1 e 5 cilindri di 2.6 litri con 150 e 177 Cv, entrambi turbodiesel Common Rail di nuova generazione). Velocità (dato che proponiamo sempre come fattore indicativo delle potenzialità dell'auto), rispettivamente, 236, 243, 250, 220 e 233 l'ora. Cambi a 5 marce o trasmissione Sequentronic (di serie per le E 320 e 500).

«Anche da noi - precisa Gian Leonardo Fea, direttore generale della Mercedes in DaimlerChrysler Italia - la Classe E ha una forte immagine e contribuisce al nostro [illegible]: siamo per Mercedes [illegible] quarto mercato mondiale [illegible] oltre 65 mila consegne. Abbiamo venduto 75 mila Classe E dell'ultima generazione e questo nuovo modello contribuirà a rafforzarci. I prezzi partiranno [illegible] circa [illegible] mila [illegible]. Fea, in [illegible] di gruppo, si aspetta molto pure dalla [illegible] della PT Chrysler, la 2.2 CRD, altra anteprima mondiale di Bruxelles (motore 4 cilindri Mercedes turbodiesel Common Rail [illegible] 2.1 litri [illegible] 121 Cv, 183 km/h) e dal restyling della Smart.

Infine, il salone belga lascia un po' di spazio anche alla [illegible] Rover con [illegible] nuova generazione della MGF, la [illegible]. Una evoluzione con miglioramenti tecnici e stilistici e motorizzazioni più brillanti. In vendita da febbraio.

La nuova Mercedes Classe E: [illegible] precedente edizione è stata prodotta dal 1995 al 2001 in [illegible] milione e 400 mila unità

FIAT PALIO E' LEADER

La famiglia che piace ai brasiliani

Renzo Villare

Le auto Fiat sono state nel 2001 le più vendute in Brasile. Con 415.405 unità e una quota di mercato del 27,4% contro il 25,7% nel 2000, hanno raggiunto il record storico. L'aumento è [illegible] del 14,8%, il doppio di quello del mercato totale (+7,5%, con 1.590.000 immatricolazioni). Secondo i dati dell'associazione dei costruttori brasiliani (Anfavea), sono state consegnate 373.691 vetture e 41.714 veicoli commerciali. Tra le «top ten», quattro sono Fiat e, precisamente, Palio, Uno, Palio Weekend e Siena. Ad eccezione della Uno, i tre modelli appartengono [illegible] «Progetto 178», quello della world car del Gruppo, nel quale sono state concentrate le migliori esperienze di Fiat Auto.

Per Gianni Coda, numero uno di Fiat Automoveis, «la leadership dell'azienda, più che nel primo posto in classifica, pur se di grande importanza, [illegible] nel buon rapporto con dipendenti, [illegible], clientela e nelle azioni ad essi mirate». «Essere leader - ha precisato - significa investire nella crescita e nella valorizzazione delle persone, lavorando in squadra con creatività, trasparenza, semplicità, velocità e guardando ai risul[illegible]. Significa disporre di una rete di collaboratori forte, integrata e motivata e offrire prodotti innovativi che stimolino il desiderio all'acquisto».

Una strategia realizzata [illegible]tualmente [illegible] gruppo [illegible] anche [illegible] momenti più difficili e impegnativi con il risultato [illegible] portare Fiat Automoveis in testa in segmenti basilari per la motorizza[illegible] brasiliana.

[illegible] quello A (fino a 1000 cc) nel 2001 - secondo un comunicato dell'azienda - sono state vendute 269.150 vetture (154.734 Palio e 114.416 Uno Mille). Quest'ultima, ora dotata del motore Fire, è risultata la terza macchina più venduta nel Paese, con una quo[illegible] del 35,1%. Con [illegible] Palio, Fiat [illegible] leader anche in quello B (oltre [illegible] cc) [illegible] una quota del 24,5% e la versione Weekend ha conquistato il primo posto nel suo segmento con 37.303 unità (51% contro il 33,7% della seconda). In quello superiore, la Marea Weekend si è confermata prima con 2634 unità.

La Fiat Palio

Anche il pick-up Strada [illegible] [illegible] Dobiò, appena introdotto [illegible] Brasile, hanno messo a segno importanti primati. Il primo, l'unico nel suo segmento ad offrire l'optional della cabina lunga, ha chiuso il 2001 con oltre 29.000 pezzi (13,1% del mercato), confermandosi il veicolo commerciale leggero più venduto nel Paese. Il secondo ha rappresentato una vera rivelazione sin dai primi [illegible] [illegible] vendita e, [illegible] dicembre, con 736 unità, ha registrato una quota del 73,2% nel settore dei multivan.

E' soprattutto grazie alla famiglia Palio che il Gruppo per [illegible] prima volta [illegible] leader nelle vendite [illegible] Brasile, dove [illegible] superato Volkswagen, [illegible] comando da 42 anni. La Fiat si confronta anche con altri nomi di rilievo [illegible] GM, Ford, Peugeot e Renault. Del resto i [illegible] dimostrano chiaramente il successo [illegible] dalla world [illegible]. Della sua nascita nel 1996 [illegible] stata via [illegible] commercializzata in [illegible] mercati ed è stata costruita, nel solo Brasile, in 1.450.000 unità. A ques[illegible] si devono aggiungere quelle degli altri 7 centri di produzione sparsi nel mondo. L'impianto di Betim, nello Stato di Minas Gerais, [illegible] il più grande di Fiat Auto al di fuori del nostro Paese e non a caso gli osservatori economici locali affermano [illegible] la strategia produttiva italiana ha fatto scuola sia come modelli, sia [illegible] organizzazione industriale.

Per il prodotto, l'espressione ultima è arrivata con la world car ultima edizione, firmata da Giorgio Giugiaro. Nelle tre versioni Palio, Weekend e Siena è stata lanciata a fine 2000 ed ha ulteriormente incrementato il successo commerciale delle precede[illegible]. Per l'organizzazione industriale parla l'avanzato impianto di Betim che sforna 1800 veicoli al giorno e 1900 motori, grazie ai massicci investimenti [illegible] oltre 3 mila miliardi di lire realizzati tra il 1997 e il 2000. Sono serviti per portare a Betim la produzione motoristica [illegible] per [illegible] a Sete Lagoas, l'impianto dell'Iveco Fiat Brasil, in joint venture paritetica [illegible] [illegible] ed Iveco. Dalla fine del [illegible] si producono i veicoli commerciali Ducato e Daily. E, intorno, è nata una vasta area di aziende di componentistica.

HYUNDAI ALL'ATTACCO IN UN SETTORE CHE SI RIVELA [illegible] CALO IN TUTTI I MERCATI

Coupé, una ricetta anti crisi

Il «2+2» muta aspetto e offre un inedito V6

Alberto Bellucci
GENOVA

Anche se per i coupé l'aria che tira, un po' in tutta Europa, non [illegible] certo di[illegible] migliori, il settore continua ancora [illegible] «intrigare» e, nonostante le vendite in calo, c'è chi come la coreana Hyundai punta sempre forte sulle «2+2». D'altronde, soltanto in Italia, tra il [illegible] e l'anno scorso, il settore è passato da 44.300 a 24.700 vetture immatricolate, scendendo da circa il 2% del totale mercato [illegible] appena l'1,05, con un crollo [illegible] quasi il 50 per cento. E non [illegible] certo un [illegible] se, solo in questo periodo, sono uscite di scena numerose «2+2» prodotte da grandi marchi come Fiat, Opel e Ford.

Tuttavia, forti di ben [illegible] mila coupé [illegible] precedente generazione venduti tra il '96 e il 2001, [illegible] responsabili di Hyundai Italia sono particolarmente fiduciosi sul futuro del [illegible] modello. «Contiamo di consegnarne almeno trecento al mese - affermano -, [illegible] 20% in più rispetto alle consegne dello scorso anno...». Ma il vero obiettivo [illegible] la riconquista del record dell'anno 2000, quando la sportiva coreana fu incoronata bestseller del settore.

Più lunga, più larga e anche più alta di 3-4 cm nei confronti della precedente e con un passo maggiorato di [illegible] cm, [illegible] nuova Hyundai appare nella carrozzeria un'auto completamente di[illegible] rispetto alle vecchie. Il suo design è meno «sofferto» e le linee trasmettono un'immagi[illegible] più dinamica, sottolineata per giunta da una grande nervatura a «elle» sulla fiancata che termina con due vistose prese d'aria laterali, simili [illegible] branchie di pescecane. Altre sottolineature sportive sono [illegible] dall'impiego di viti [illegible] brugole intorno al tappo della benzina e al mozzo delle ruote sulle versioni equipaggiate con cerchi in lega.

Anche all'interno la caratterizzazione sportiva non manca, almeno nelle versioni superiori che adottano non solo volante [illegible] cambio rivestiti in pelle [illegible] anche sedili simili ai Recaro nonché pedaliera e strumentazione rifinite in metallo. E, a proposito [illegible] strumentazione, sulle sole versioni al top sono stati previsti tre indicatori aggiuntivi sulla plancia, tra cui - piccola chicca - l'indicatore della coppia motrice erogata. Un'altra chicca - [illegible] questa più utile - [illegible] offerta dalla notevole capacità [illegible] bagagliaio, cui si accede tramite un ampio portellone: 481 litri nella [illegible] minima.

La nuova Hyundai Coupé ha maggiori dimensioni e un V6 di 2.7 litri da 167 Cv

Ma passiamo ai motori. Riconfermati i due classici quadricilindrici a 16 valvole di 1600 [illegible] (105 Cv, 185 km/h, 11,6 [illegible] da 0 a 100 [illegible] 7,6 [illegible] di [illegible] combinato) [illegible] [illegible] cc (138 Cv, [illegible] km/h, 9,2 sec. e 8,4 litri), la nuova Coupé offre anche al top di gamma un inedito V6 di 2700 cc da 167 Cv (220 km/h, 8,2 [illegible] e 10,4 litri). Un propulsore silenzioso [illegible] dalla buona coppia (247 Nm a 4000 giri) ma che [illegible] Italia, secondo le previsioni della stessa Casa, troverà pochi acquirenti. «Prevediamo che tra [illegible] e il 90 per cento delle richieste - dicono infatti [illegible] Hyundai - saranno per il 1600...». Commercializzata [illegible] questi giorni in Italia, la nuova Coupé 1600 ha un prezzo base [illegible] 17.000 €, che salgono ai 20.600 della 2000 Fx Premium per [illegible] ai 23.700 della V6.

TRA NORME «DIMENTICATE» E BUROCRAZIA NASCE UN PROBLEMA INTRICATO

Francia, il giallo dell'amianto

L'usato rischia il crollo per una legge del 1996

Giulio Mangano
PARIGI

In Francia, dal 1° gennaio [illegible] auto costruite prima del 1997 hanno corso il rischio di non poter più essere rivendute. Il tutto, per colpa dell'amianto e di una legge riemersa dai meandri della burocrazia: era stata emanata nel '96 prevedendo per i veicoli [illegible] deroga [illegible] 5 [illegible] [illegible] periodo che [illegible] ritardava l'entrata in vigore per consentire - nelle intenzioni del legislatore - di allinearsi senza traumi alla normativa.

La legge in questione è il decreto N° 96-1133 del 24 dicembre 1996 che recita, all'articolo 1: «Per la protezione dei consumatori, [illegible] vietate [...]la fabbricazione, l'importazione, l'immissione sul mercato nazionale, l'esportazione, la detenzione per la vendita e la [illegible] ne [...]di tutte le varietà di fibra d'amianto [illegible] di qualsiasi prodotto che lo contiene». In aggiunta, si legge all'art. 7: «A titolo transitorio, fino al 31 dicembre 2001, il divieto [illegible] detenzione per la vendita, la vendita e [illegible] cessione a qualsiasi titolo, [illegible] si applica ai veicoli automobilistici d'occasione, né [illegible] veicoli ed [illegible] macchine agricole messi in circolazione prima della data in vigore del presente decre[illegible].

Fatta la legge, piuttosto che trovare l'inganno, i francesi l'hanno semplicemente dimenticata. Sino a fine dello scorso novembre, quando un solerte funzionario ha ricordato che dopo 5 anni di oblio, stava per riesplodere la bomba (burocratica) dell'amianto, impedendo di fatto alcuni milioni di compravendite di veicoli usati l'anno. Cioè, insoldoni, mandando in frantumi [illegible] dei più floridi [illegible] del Paese per la drastica svalutazione di milioni di vetture circolanti.

Premesso che l'amianto nelle auto usate (sulle nuove vetture prodotte dopo la prima metà degli anni '90 è già scomparso) è presente al massimo in quattro componenti - vecchie guarnizioni dei freni, frizioni, manicotti del sistema di scarico, guarnizioni delle testate - e che non entra in contatto diretto né con passeggeri né con pedoni, mentre c'è un maggior rischio di disperderlo nell'ambiente nel tentativo di rimuoverlo, si [illegible] deciso di soprassedere con una moratoria di un altro [illegible] anno.

Lo scopo è soprattutto quello di calmare le acque più che di consentire la rimozione dell'amianto dalle poche auto che ne avessero ancora qualche traccia, operazione [illegible]to[illegible] (2-3000 euro) e assai più insidiosa che lasciare circolare le poche vetture «incriminate». Una guarnizione di testata su un motore funzionante [illegible] [illegible] giunto dello [illegible] non lo immettono nell'aria, nelle pastiglie dei freni non se ne impiega più da anni e un minimo pulviscolo della frizione è irrilevante per la salute, come confermano i medici [illegible] ne ricordano il pericolo solo in presenza di forte concentrazione. E risulta assai più pericoloso smontare il disco, sostituirlo ed eliminare quello vecchio.

In sostanza, l'idea di partenza era lodevole e [illegible] ma [illegible] diventata grottesca per il modo affrettato ed irrealistico con [illegible] è [illegible] regolamentata, senza tenere [illegible] delle conseguenze. Per adesso, lo scoppio [illegible] questa autentica bomba ad orologeria è rinviato di dodici mesi. Dopo le elezioni presidenziali.

FLASH MOTORI

■ **PORSCHE CARRERA GT.** La Porsche ha deciso di costruire la Carrera GT, presentata come studio di supercar sportiva al Salone di Parigi 2000. [illegible] [illegible] (motore V10 di 5.5 litri da [illegible] Cv e 330 l'ora) sarà prodotta in 1000 unità, lancio nella seconda metà del [illegible]. Costerà 400 mila dollari.

■ **VOLVO S90** [illegible] Con il [illegible] Suv di lusso X90 presentato a Detroit, la Volvo conta di produr[illegible] nel [illegible] circa [illegible] mila vetture. La [illegible] (80 mila unità annue) sarà lanciata in Italia nel prossimo autunno.

■ **TOYOTA/[illegible]** I lavori per la costruzione dello stabilimento Toyota-Peugeot per la produzione congiunta [illegible] piccole vetture avranno inizio in aprile a Kolin, nei pressi di Praga. I piani p[illegible] dono 300 mila unità annue, l'investimento è stato di 1,5 miliardi di [illegible].

■ **BMW SERIE 3 4X4.** Si amplia la gamma a trazione integrale della Bmw [illegible] 3. A quelle in listino si aggiungono le versioni [illegible] xi (6 cilindri di 2.5 litri da 192 Cv) [illegible] 330 xd (turbodiesel di 3 litri e 184 Cv), entrambe berlina e touring. Prezzi da 36 a 39 mila euro.

IN PROVA CON LA CAGIVA XTRARAPTOR DA 105 CV

Tutte le curve sono facili con una moto così stabile

Cosimo Manciai

La XTraraptor non è la versione, per clienti danarosi, della Raptor. E' quasi un'altra moto. La Cagiva non ha [illegible] fare una semplice operazione di maquillage ricorrendo all'inesauribile vena del designer argentino Miguel Galluzzi, tanto è [illegible] l'elemento che i fans veri apprezzeranno di più nella Xtraraptor è il telaio. Non ce ne voglia Galluzzi, che ha fatto di questo modello un oggetto dalla personalità prorompente, ma è proprio l'aspetto così accattivante a generare diffidenza nei centauri di lungo corso troppe volte sottati da veicoli dal tipo esatto il vestito niente».

Sotto il costoso abito in carbonio della grossa Cagiva c'è invece un cocktail di eccellente componentistica così ben amalgamata da consentire a questo mezzo, guidato da Serafino Foti, di vincere la Coppa Italia categoria Naked. Sembra che le modifiche apportate sul mezzo [illegible] del trofeo siano [illegible] [illegible] 5 milioni, cifra ridicola se paragonata alle elaborazioni dei mezzi da competizione in uso dai privati che richiedo[illegible] [illegible] da [illegible] milioni, manodopera esclusa.

La XTraraptor, così come è stata messa a punto dai collaudatori Cagiva, [illegible] il mezzo migliore per circolare sulle strade. Il bicilindrico Suzuki da 1000 [illegible] stato leggermente addolcito rispetto a quello della TL 1000 della Casa giapponese. Sul banco della Ricchetti Tuning Byke ne abbiamo confrontato le curve di coppia e di potenza. Il propulsore della Cagiva eroga 105 Cv alla ruota, [illegible] meno della Suzuki, ma [illegible] curva di coppia è una delle più belle mai viste. Tanto è vero che al primo approccio si ha la sensazione che i cavalli siano un po' scarsi e si rimane stupiti vedendo [illegible] tachimetro superare i 240 l'ora, ovviamente in pista. La differenza di potenza si manifesta nell'arco tra 6 e 10 mila giri, regime francamente poco utilizzato.

In configurazione standard la XTraraptor risente un po' della lunghezza dei rapporti nella guida in città. Una eventuale elaborazione aumenterebbe le difficoltà nel traffi[illegible] oltre [illegible] incidere economicamente per l'incremento dei consumi di [illegible] b[illegible].

La Cagiva XTraraptor da un litro costa 11.671 euro, franco concessionario

Il [illegible]po [illegible] battaglia [illegible] questa moto [illegible] il misto, ed è su tale tipo di percorso che si apprezza l'eccellenza del telaio che consente di danzare da una curva all'altra senza sbavature. Non c'è nulla che possa farle perdere l'assetto. Quando ci è stata consegnata per la prova su strada le sospensioni erano state tarate per un precedenti test su circuito, ma non ci sono apparse per nulla rigide.

Il cambio preciso e sensibile, i freni (Brembo serie oro) con dischi da 298 mm all'anteriore e da 220 al posteriore, i pneumatici larghi ma non troppo (120/70 avanti [illegible] 180/55 dietro) contribuiscono a rendere [illegible] mezzo facile, piacevole e sicuro. Unico neo la sella scivolosa che, nella guida allegra, sballotta il pilota. Basta farla rivestire di pelle scamosciata per ovviare all'inconveniente con una piccola spesa.

Il prezzo (11.671,93 euro franco concessionario) non è basso, ma diventa ottimo se si considera che si tratta di un mezzo al top di gamma sia dal punto di vista meccanico che estetico. Si fa in fretta, oggi, a spendere decine di milioni per migliorare [illegible].

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli anziani d'azienda

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino – Gruppo UniCredito Italiano

Programma

Come sarà il 2002
Salute, famiglia, denaro e amore secondo le stelle
Incontro con l'astrologa Grazia Mirti
Mercoledì 30 gennaio, ore 10

"Storia degli alpini"
Tradizioni, canzoni e riti
di un frammento glorioso della storia italiana
Incontro con l'autore Gianni Oliva
Mercoledì 6 febbraio, ore 10

I Parchi del Piemonte
Immagini, emozioni e racconti dei 10 gioielli
della nostra regione
Incontro con Gianni Boscolo - *Dir. Rivista "Piemonte Parchi"*
Mercoledì 13 febbraio, ore 10

"Un giorno ancora"
Un maestro del giornalismo italiano
rivisita i luoghi della sua vita di grande inviato
Incontro con Enzo Biagi
Mercoledì 20 febbraio, ore 10

Saluti e baci
C'era una volta il varietà...
Incontro con il regista Massimo Scaglione
Intervengono Nory Morgan e Enrico Beruschi
Mercoledì 27 febbraio, ore 10

"Ricordi"
Incontro con Teddy Reno
Mercoledì 6 marzo, ore 10

Risparmi in tempo di Euro
l'esperto risponde
A cura della Banca CRT
Mercoledì 13 marzo, ore 10

L'arte dei fiori
Sentimenti, immagini ed emozioni
nella composizione floreale
A cura di Cecilia Serafino
Mercoledì 20 marzo, ore 10

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 0115718246

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti presso

- **Centro Congressi Unione Industriale Torino: lunedì 21 gennaio 2002 (orario ufficio)**
- **Per gli Associati all'A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino**
- **Per i Soci UGAF: corso Dante, 102 - Torino**

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

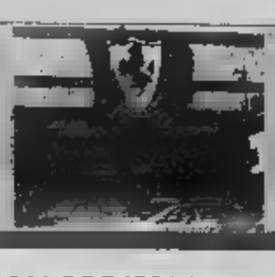
Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE - COMUNE DI TORINO

TRADING

automeck
Concessionaria SUZUKI
MONCALIERI
C.so Trieste, 140 Tel. 011.6647350
TORINO
C.so Moncalieri, 251 Tel. 011.6615444

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TO1 TO2 PR GV
STAR CAR s.r.l.
LAND ROVER
NUOVA SEDE
Moncalieri
Corso Trieste, 128 - 011.6635712
SCOPRI IL NOSTRO SU
www.portier.it



Museo dell'Automobile

Per prepararsi all'evento che aprirà la stagione 2002 di mostre ed esposizioni temporanee, il Museo dell'Automobile chiuderà al pubblico - in via straordinaria - da lunedì 21 gennaio a venerdì 1° febbraio compresi. Dal 2 febbraio sarà visitabile parzialmente per i primi due giorni.

Controlli sul fumo

Chi fuma in un luogo di lavoro aperto al pubblico, come un ospedale, rischia non solo la multa, ma commette un reato, viola la 626: la Procura ha chiesto ai Nas tutte le «notizie di reato» relative ai controlli degli ultimi giorni. Sono già arrivate segnalazioni su violazioni in ospedali.

Funerali Kabira

Con una giunta straordinaria, ieri il Comune ha deliberato uno stanziamento di 1240 euro, che serviranno alle spese per rimpatrio della salma di Kabira, la giovane marocchina che agli inizi di gennaio venne accoltellata a morte dal marito «perché vestiva all'occidentale».

IL MALORE IERI MATTINA, LE SCOLARE DI OTTO ANNI FINISCONO ALL'OSPEDALE CON UNA COMPAGNA: E' IL TERZO EPISODIO, INDAGINE DELLA MAGISTRATURA

Svenute davanti al Faraone

Due bimbe in visita al Museo Egizio

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e sono finite al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo. Un vero giallo.

La terza B della «Parini», assieme ad altre due classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». I bambini, una sessantina, curiositi. Poi, all'improvviso, un rumore sordo, tonfo: Tania scivola sul pavimento legno, perde i sensi. attimo ed Alessandra. Ma è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a come una foglia, lamenta pogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti telefonano al «118», vengono avvertite le famiglie. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano. Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte diverse analisi: non si scopre ossido carbonio nel sangue. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta ap sul mistero dei faraoni. Nella consulenza che sarà presto consegnata al magistrato gli esperti puntano il dito sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina.

Longo e Pietrobelli A PAGINA 35

REAZIONI

La direttrice: ogni giorno passano 1500 ragazzi

Servizio A PAGINA 35

GLI ESPERTI

COLPA ARIA VIZIATA

I rilevamenti escludono sostanze tossiche

Servizio A PAGINA 35

Una bambine al pronto soccorso del Mauriziano, dopo la brutta avventura, per fortuna a lieto fine, al Museo Egizio

Ieri le pattuglie dei vigili urbani erano numerose in tutto il territorio

SEMI-BLOCCO CON TANTE MULTE. NEL POMERIGGIO DECIDE LA FERMATA DI ORE PER DOMENICA E FORSE PER QUELLA SUCCESSIVA

Smog, oggi circolano le auto con targa dispari

Il primo giorno di stop non abbatte le polveri, cresce l'emergenza idrica

L'emergenza smog continua, anzi, peggiora. Ieri, nonostante circolassero soltanto targhe pari il tasso veleni è pericolosa- aumentato: l'impenna- riguarda sia micropolveri sia il sido di carbonio sia il biossido azoto. Oggi si replica: 7,30 alle 19 Torino e negli 11 Comuni della cintura (Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria) potranno circolare soltanto i veicoli la cui targa termina con una cifra dispari. Per i trasgressori (ieri non stati tanti: 370 a fronte 1574 controlli) la multa è di 62,75 euro. Per domenica, invece, è quasi sicuro: il blocco sarà totale, a meno che le condizioni meteo non cambino all'improvviso.

«Pensate se non avessimo deciso di dimezzare il traffico - ha dichiarato ieri l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano mentre scorreva i nuovi dati del Pm 10 - e meno male che i torinesi stati abbastanza disciplinati così da consentirci di ridurre per cento la mobilità su auto». E mentre oggi, sotto la Mole e in cintura, va in scena la replica delle targhe alterne, si aggrava la situazione siccità. La mancanza di pioggia sta mettendo in crisi anche l'approvvigionamento idrico in tutta la provincia. Oggi, 10, ci sarà un vertice in Prefettura con Regione, Provincia, Comune vigili del fuoco per fare il punto della . «Nell'immediato - spiega il vice prefetto Forlani - non c'è allarme. Ma la situazione potrebbe diventare problematica più avanti. E' necessario, quindi, definire oggi gli interventi in modo da non trovarci impreparati all'ultimo minuto». Ma si deve anche fare il punto sulla situazione nella provincia, dove la mancanza di acqua comincia a farsi sentire in modo preoccupante, specialmente nei paesi di montagna. «I rifornimenti con autobotti - dicono i vigili del fuoco - per ora sono limitati a due o tre comuni il giorno. Ma, tra breve, la situazione potrebbe diventare molto preoccupante». Tornando all'emergenza g, l'altra faccia della medaglia-siccità, ieri il sindaco Chiamparino ha espresso (diretto dell'Ambiente) un auspicio: «Più invitare il ministro Matteoli sotto la Mole, ha fatto il mio collega Firenze, mi sento di sollecitare la nascita di un tavolo nazionale attorno al quale discutere emergenze e ottenere finanziamenti con una certa rapidità. Prima, insomma, che un problema diventi emergenza».

Per quanto invece riguarda gli eco-provvedimenti della pros Chiamparino anticipa: «In attesa dell'auspicato arrivo di pioggia o gli ambientalisti chiedono replica della formula delle targhe alterne: credo però che a fronte della d di blocco totale, che potremo ripetere il 27 gennaio, non ne sarà bisogno».

SERVIZI A PAGINA 38

IL GIALLO

LA CACCIA IEGIANI. VOLTE

Mistero sull'ex bancario che si è dileguato prima di finire in carcere

Massimo Numa A PAGINA 37

L'INCHIESTA

«CON LE TANGENTI TESSERE E REGALI»

Odasso interrogato ammette mazzette per 400 milioni

Alberto Gaino A PAGINA 38

Le Alpi patrimonio dell'umanità

Q un giallo. Da Parigi rimbalza la notizia che Gabriele Sardo, ambasciatore d'Italia all'Unesco, stia sollecitando, da un anno, la Regione a proporre località del Piemonte come «patrimonio naturale culturale» dell'umanità. Al centro torinese dell'«Organizzazione Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura», invece, si la per fatta: «Nel novembre scorso - spiega professoressa Maria Paola Chiesa - l'ultima assemblea svoltasi nella capitale francese ha accolto la tutela dell'arco alpino».

Tutto a posto, dunque? Non è neppure così. Ci sono due ipotesi che ci vedono partecipi, quella dei «Sacri Monti» e l'altra dell'«Arco alpino», chiariscono all'assessorato alla Cultura. «L'iter l'abbiamo compiuto - dice Alberto Vanelli, dirigente i Beni culturali della Regione -, attendiamo gli esiti». E il Sovrintendente, Pasquale Bruno Malara, conferma e aggiunge: per i Sacri Monti la proposta è già stata formalizzata e sarà visionata dal prossimo Comitato in modo iscriverla entro l'anno tra i beni sotto la tutela Unesco; per l'Arco alpino c'è la proposta ma siccome è transnazionale, perché riguarda sei paesi, ha bisogno di altri passi, sarà formalizzata entro l'anno.

Questo è lo stato dell'arte, non è male. Siamo in dirittura d'arrivo per due importanti valorizzazioni. In entrambe le occasioni il Piemonte deve dividere il prestigio con altre istituzioni. «Quando si parla di patrimonio mondiale si che valgano i beni al di là dei confini e della loro appartenenza statale», insegna l'architetto Malara.

Nel Monti

LA POLITICA

BRACCIO DI DENTRO FORZA ITALIA

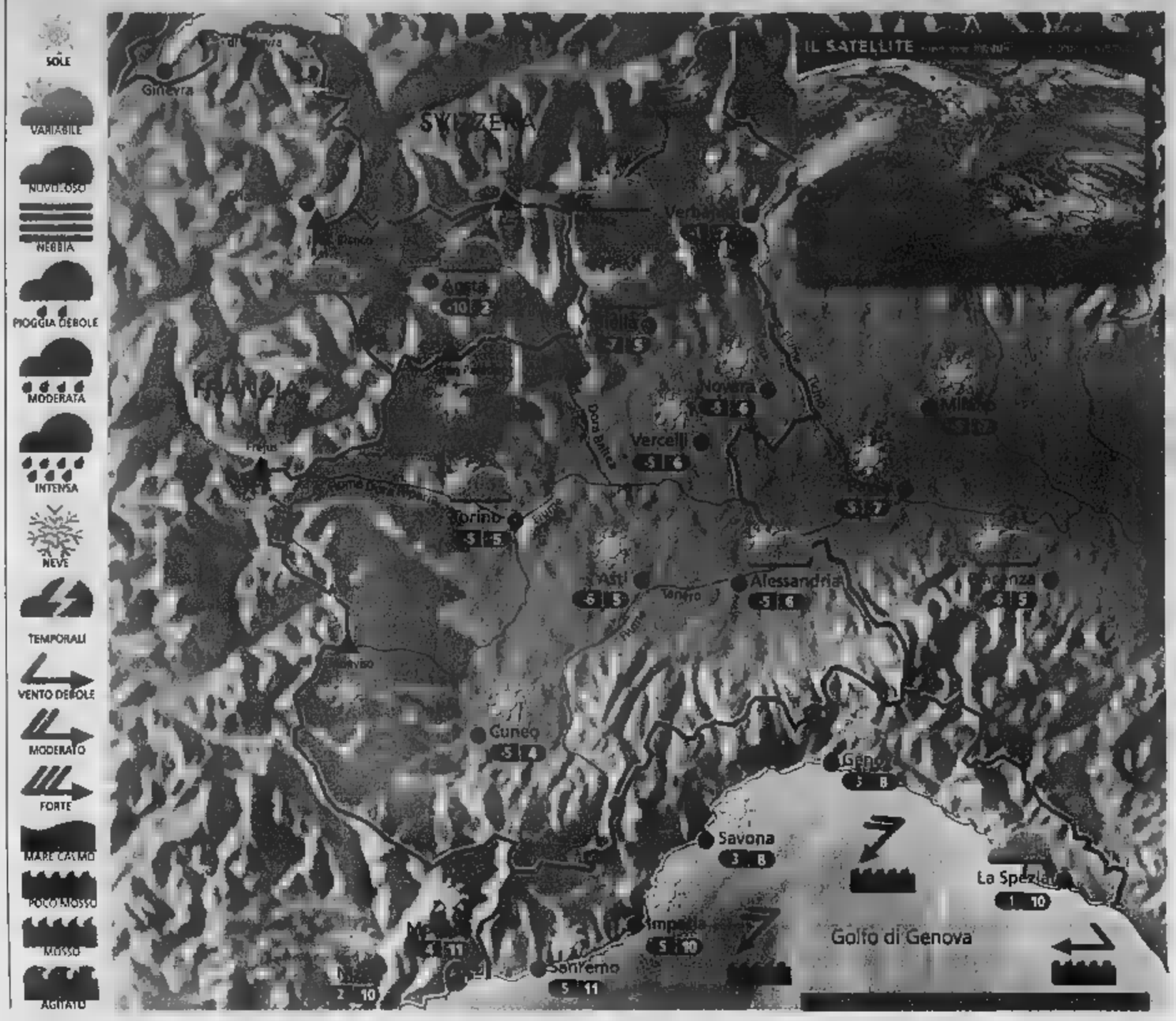
Rosso: non c'è stato commissariamento

Giuseppe Sangiorgio A PAGINA

Regione si presenta con la sorella lombarda, coinvolte, in particolare, per le rinomate località del Varesotto. Sul nostro versante l'elenco è da tempo oggetto di studi, progetti, iniziative. Un elenco lungo: dal Sacro nte di Varallo, che è il più antico del Piemonte, Crea, Serralunga, Orta, Arona, Oropa, Graglia, Calvario di Domodossola, Borgosesia, Belmonte, Santissima Trinità di Ghiffa.

L'Arco Alpino richiede la di sei ri degli Esteri: Italia, Francia, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Slovenia. Forse, è la soluzione del giallo rispolverando una notizia del giugno 2000, quando in un incontro al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, fu approvato un documento sul «valore dell'arco alpino: naturalistico, geologico e biologico, e anche culturale». L'ambasciatore Sardo, che era presente, lo definì «un atto importante». Stupisce che in due anni la proposta non sia approdata a Parigi, ma questa volta la burocrazia non è solo italiana. [L. bor.]

BOLLETTINO METEOROLOGICO



Situazione Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

È naturale si fa desiderare? State pensando di rinunciare alla settimana bianca? È di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo dalla neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo dei "business": la regola è sparare all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga dalla montagna in modo più naturale.

A cura di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-3	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta ore 17 e 16 minuti

LA LUNA leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DEGIOVANNI 1911
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO
Qualità ed esperienza
(CN) Via Gilba, 10 - 12020
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003
Punti Vendita:
LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a
+39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347
QUART (AOSTA) - Regione Amerique
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 -
CASTAGNITO D'ALBA ( ) Località Boreccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173
www.degiovanni.com
APERTO LA DOMENICA

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplodè il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 2 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Non niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva già fatto il caso, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio così. A maggio era toccato a un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La terza B della «Parini», assieme ad altre due classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime svittima della mummia avvertito un odore acre e così accusa ha finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati era finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si torna alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa fase esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nei locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«Non chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha provocato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta. E un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire ci sono altre cause».

Pare che nel sangue non sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il grosso problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Se cerchiamo un certo numero di gas e sostanze tossiche, magari, davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi lamentati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere usata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Se perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Gloria Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però ho puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, non ha neppure fatto colazione, però va a capire cosa è successo». A cosa allude? «Io non voglio accusare nessuno,

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamo cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, non è mica piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo mila visitatori l'anno, quali studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. L'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta

DOLCI Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera e maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente in gli amici, arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, gr di uova intere e 65 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 50 di farina di mandorle, di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 60 gr di noci tritate, 40 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura a mano le farine setacciare e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare zucchero a velo e decorare a piacere nocciole, noci, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA RUSSA. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 gr di farina 00, gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

ALLE Ingredienti: gr di champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e mezzo bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del picciuolo, con circa due cucchiai di zucchero e mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDUIA. Ingredienti: gr di latte, gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 300 gr di panna poco montata. Sbattere lo zucchero con i tuorli, sul composto il latte bollente e il cioccolato giandoja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio e tenere in frigorifero per circa ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 40 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco bollente e portare a 85 gradi cioè non lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Ds Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Pubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di «estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre inossidabili per costruire un altro mondo possibile».

PREMIATEVELA COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
PER AUTO NUOVE ED USATE
C.SO FRANCIA 341 - TORINO -
SONO A VOSTRA DUE
POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO
E SOLO
C.SO 116 - TORINO - ☎ 011.335.20.16

€urek@ !

La Guerrieri® Arredamenti

RINNOVA

5000 mq di esposizione

SVENDITA

PROMOZIONALE

Guerrieri®

ARREDAMENTI

SCONTI REALI

FINO AL 50%

DOMENICA & SABATO 10.00-20.00

LUNEDÌ-VENERDÌ 9.30-12.30 14.30-19.00

Guerrieri®

MAESTRI MOBILIERI

L'UNICA GRANDE ESPOSIZIONE È A LEINÌ

VIA VOLPIANO 43 - Tel. 011.997.33.10

SPECIALE SCONTO SPOSI

Finanziamenti anche a TASSO 0%*

*Offerta non cumulabile

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, il svanito nel nulla lo scorso 4 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia a Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, se l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' certo che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi me nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un uomo - dicono acidi i - in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima di sapere quale sarebbe stata la sua sorte. Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, tanto da superare il concorso di assunzione in banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Due anni, dopo una breve latitanza esotica e po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a un passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco un videocitofono combinazio-. Da una parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in sequenza, poi si l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile i lampioni che diffondono un velo di luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a bele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando di ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano tre-quarti pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante educato. Ma che successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, è nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, è chiaro che l'ipotesi di una fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, sembra finire ancora volta in cella, non l'unica. La storia della trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva appartamento un uomo, il suo socio affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta infilati nei tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto passato del loro datore di lavoro si erano licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita a Novara di Iegiani. Ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente non ha mai commesso alcun reato, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, le visite a mamma Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. fuga, loro, si credono.

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre il legale di fiducia di Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che è sempre coerente la scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. E non è vero che, la prima, l'avesse fatto pensando cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo proprio oggi...Sarebbe la più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo volta, anni fa, mi parlò di avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. ha sempre affrontato ogni prova con una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi una vita seria, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre comunque di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita di un uomo che in mano due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella auto?

«Credo di no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. Se aveva intenzione fuggire, lo avrebbe comunque fatto sapere alla mamma. Ce ne , i sistemi, senza rischi, per dire a una persona : "Non ti preoccupare, me ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è ora in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga o nei dintorni, Iegiani conosce . Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente nervoso e teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative da assumere, la prospettiva, implicita, di vedersi in studio lì a poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono in corso lavori di radicale restauro» - «pagato con la vita il suo desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in realtà così complessa, che è Museo ma anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'in- del 1997.

«Nel Palazzo è in corso un radicale restauro necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, che si estenderà quanto prima - abbia fede, le lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione dei Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che esso sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", ed a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già ben noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice

«Venerdì 11 ho preso il treno Eurostar Torino Roma. Avevo me valigie con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla teste dei viaggiatori, non ci sta. Non mi resta chò lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati in questa maniera così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con una chiavetta (tanto ogni vano non ci sta che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è transitato in anticipo di un paio di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, ma non lo è si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696665

Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
Ristorante Internazionale e Specialità Italiane
aperto dalle 19.30 alle 05.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE P.N.L.
Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a febbraio 2002.
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)
Per ulteriori informazioni anche su altri corsi
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536 sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con La stampa tuttoscienza
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

Una persona che merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.

CLASSICO
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

TRA SCANDALI E POLEMICHE

PUBBLI-GEST PERQUISITA

La Guardia di finanza ha perquisito ieri la sede della Pubbli-Gest (foto) di Unione Sovietica 252. La società a capo all'ingegner Giovanni Brasso, fra gli indagati dell'inchiesta Luigi Odasso e Aldo Rosso. Pubbli-Gest era già stata perquisita dalle fiamme gialle, ieri gli investigatori tornati le idee più chiare nella sede della società hanno selezionato la documentazione poi sequestrata. Loro obiettivo le fatture emesse negli ultimi anni. Non tanto quelle alle Molinette con cui la società di pubblicità aveva rapporti di lavoro per poche decine di milioni. Al pm Giuseppe Ferrando e ai suoi collaboratori interessa verificare la pista investigativa di triangolazioni nei rapporti lavoro fra «vari soggetti economici». Ieri, la Guardia Finanza ha portato via anche le fatture dei contratti pubblicitari di Pubbli-Gest con fornitori delle Molinette. Ora, intende accertare se corrispondono a vere campagne pubblicitarie o se hanno avuto un altro fine. In Procura ci si ricorda delle inchieste del pool fiscale sui fondi ricavati dalle fatture per sponsorizzazioni sportive e contratti pubblicitari dai costi gonfiati (in cui Pubbli-Gest non coinvolta).

«Con le mazzette compravo tessere di partito»

Odasso: ho anche regalato un orologio da 9 milioni di lire a Ghigo

Alberto Gaino

«Ho sbagliato, ho sbagliato, lo so bene e, ormai, non posso che ammettere». Lima qualche cifra, ma nella sostanza Luigi Odasso conferma ogni riga delle ultime contestazioni mossegli dal pm Giuseppe Ferrando per cui il gip Fabrizia Pironti ha firmato nei giorni scorsi una nuova ordinanza di custodia cautelare dell'ex direttore generale delle Molinette. «Sono quasi 400 milioni di tangenti e lei ha i conti in rosso, pm sua stessa ammissione. - ha rilanciato il giudice verso fine delle tre ore dell'interrogatorio di ieri pomeriggio - Ora deve pur spiegarci come li ha spesi». E' a questo punto che il manager rivela aver acquistato tessere del suo partito, Forza Italia, e aggiunge di regali natalizi e pasquali ad un certo di persone, ricordandosi in particolare dell'orologio da milioni lizzo di lire donato per le ultime festività (evidentemente con un certo anticipo rispetto al suo arresto, il 19 dicembre scorso) al presidente del governo regionale, Enzo Ghigo.

Mossa ad effetto e abile. Due volte abile. Ecco perché: «Questa storia del denaro nelle buste - racconta ieri Odasso al gip e al pm - cominciò al Sant'Anna, quando l'ingegner Aldo Rosso, mio fidato collaboratore e amico, mi fece la proposta di aiutare un certo imprenditore, evitando di controllare come rispettasse gli appalti che aveva noi». manager fa riferimento Angelo Doninelli, Tecno Green, manutenzione del verde e forniture di piante, soprattutto 100 milioni di mazzette che Odasso ora ammette pacificamen-. E aggiunge: «Rosso si accordava e mi passava il 50 per cento del denaro ricevuto, io mi fidavo. E poi spese...». giudice insiste e il manager si fa pregare troppo: «Avevo cassa comune per stipendio questi ex-. Non tenevo contabilità. Finiva tutto lì, mischiato. Mi premeva di più che per le spese di ogni genere potessi attingervi». Così il reato di ricettazione sfuma e si allontana quando Odasso comincia parlare dei «regalini» che faceva. Per un ammontare di 70-80 milioni l'anno. Insomma, un generoso. O, se si vuole vederla diversamente, un uomo dalle importanti relazioni pubbliche. In tutti i sensi.

E poi un manager che ha l'occhio lungo. «Ho anche speso 180 milioni, in due anni - dice passando al resto - per acquistare tessere d'iscrizione a Forza Italia». A centomila lire l'una, i conti non tornano esattamente. Ma sono dettagli su cui i due magistrati, ciascu- per il suo ruolo, insistono. Conta più capire se, dietro l'operazione tessere, ci sia stato un reato. E Odasso si affretta chiarire: «Non pensavo di morire direttore generale o farlo sino alla pensione. Prima poi, mi sarei messo direttamente in politica e quelle mi potevano servire».

Odasso spiegherà poi i dettagli, vorrà, per far capire siamo tornati, anche ufficialmente, ai morti che risultano iscritti a partiti politici o se i suoi fans esistevano e continuano ad esistere anche politicamente. Posto che non hanno mai pagato l'iscrizione il rinnovo della tessera di Forza Italia, fra il 2000 e il 2001. Con quale componente del partito schierassero l'ex direttore generale delle Molinette e i suoi ottocento iscritti è noto e ieri Odasso l'ha implicitamente ricordato inserendo nella lista delle spese 10 milioni eserviti a pagare un cocktail per la campagna elettorale dei miei amici di Forza Italia alle Regionali del Duemila. Si era in un bel caffè dalle parti di via Po, un locale che fa angolo. C'era Ghigo, c'erano tutti».

Il manager butta lì, quasi noncuranza e senza mai collegarle direttamente, le varie voci di spesa per la politica: tessere, regali, costi di manifestazioni pubbliche. Tanto meno dice c'è stata riconoscenza per la nomina a direttore o altro. Si rammenta - quando gli chiedono si preoccupava anche altri partiti - aver finanziato Alleanza nazionale con milioni, denunciati nella dichiarazione dei redditi. Regolari. E adesso? I suoi avvocati, Andrea e Michele Galasso, ne chiedono scarcerazione (in subordine gli arresti domiciliari) «per essere venute le esigenze di custodia cautelare». Il pm farà sapere oggi se è contrario oppure no.

L'ex manager delle Molinette Luigi Odasso il giorno della perquisizione

L'EX CANDIDATO A SINDACO DEGLI AZZURRI: QUEL DOCUMENTO NON L'HO MAI VISTO

Caso-Rosso, è bufera dentro Forza Italia

Il coordinatore regionale: il fax con le dimissioni è un falso

la polemica

Giuseppe Sangiorgio

Le presunte dimissioni di Roberto Rosso coordinatore del Piemonte azzurro (smentite peraltro dall'interessato) hanno determinato confusione ed incertezza vicolo San Lorenzo, in un quartier generale dove, ieri, per tutto il giorno, ha regnato grande animazione, incontri, telefonate, richieste di informazioni e chiarimenti. Con i fedelissimi dell'attuale coordinatore, pronti a far quadrato intorno a lui. Anche se tutti restano convinti che la partita si giocando a Roma e che decisioni arriveranno al più presto a fine settimana, dal coordinamento nazionale, non addirittura dallo stesso Silvio Berlusconi, impegni di governo e ministero degli Esteri permettendo.

La notizia del commissariamento - incarico attribuito al sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli - diffusa martedì da fonti regionali e romane e ripresa dalle agenzia di stampa, telegiornali e mass-media, ha provocato reazioni, anche dure nel partito, tali da richiedere l'intervento dello stesso Rosso. Visto che il vertice azzurro, da Roma, si limita a notificare che il chiarimento avverrà domani, quando Rosso incontrerà il coordinatore nazionale Roberto Antonione.

Da Roma confermano soltanto che un incontro con i vertici del partito è previsto per domani Anche il commissario designato Napoli preferisce la strada dell'assoluto riserbo

Il presidente del Consiglio Berlusconi e Rosso ad una convention di Forza Italia

E Rosso spiega: «Non ho assolutamente rassegnato le dimissioni, la lettera che le annuncia è un falso». Aggiunge: «Mi è stata trasmessa via fax la copia di uno scritto secondo il quale mi sarei dimesso. L'ho letto stupore e devo precisare che è . Cercherò di sapere chi l'ha fatto circolare appena ritornerò a Torino. parlato la segreteria del presidente Berlusconi, mi ha confermato che i fatti, come sono stati descritti dagli organi di stampa, non corrispondono per nulla al vero».

Rosso spiega che anche il coordinatore nazionale Roberto Antonione, presenti il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Elio Vito, e il vice presidente della commissione Bilancio, Renzo Patria, gli ha personalmente chiarito che la situazione è del tutto diversa e di inviato lettere per un eventuale commissariamento del Piemonte.

Per la seconda volta in poche settimane il responsabile subalpino di Forza Italia si trova al centro della medesima controversa vicenda (a fine 2001 si era diffusa una notizia analoga che si scoprì priva di fondamento) e a chi gli parla ripete la propria verità: «L'altra notte ho saputo che a Torino circolava una lettera firma con l'annuncio delle mie dimissioni. Me ne fatto mandare una copia per fax ed ho così scoperto che è chiaramente apocrifa». Altro l'esponente azzurro non aggiunge. Tace anche Osvaldo Napoli che ribadisce quanto ha spiegato martedì: «Non nulla, posso solo rassicurare tutti: farò, come sempre, ciò che mi chiederà il partito».

La notizia della nomina a commissario del Piemonte forzista del sindaco di Giaveno, per ora, pare quindi tutt'altro che confermata. Se e quando lo fosse, rappresenterebbe lo sbocco di un lungo dissidio fra le due del partito, quella che fa capo al coordinatore regionale, Roberto Rosso, e l'altra, che ha come referente il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo.

La sconfitta di Rosso alla corsa alla poltrona di sindaco di Torino nelle ultime elezioni ministrative ebbe come conseguenza la revoca da parte di Ghigo della delega di assessore regionale all'Agricoltura a Deodato Scanderebech, stretto collaboratore, oltre che amico di Rosso, pure lui bocciato nella per entrare a Montecitorio. Successivamente un altro motivo di attrifurono le critiche di Rosso alla manovra correttiva del bilancio regionale per coprire «buco» della sanità.

Nel dicembre scorso sembrache una soluzione ai contrasti fosse stata trovata con la nomina a presidente regionale di Forza Italia dell'eurodeputato Raffaele Costa, annunciata da Rosso. Ma Costa mise come condizione l'unanimità dei consensi all'interno del partito, unanimità raggiunta.

Sanità

Salta l'accordo sulla commissione

Un braccio di ferro tre ore concluso con un nulla di fatto: finita così la riunione di insediamento della Commissione inchiesta regionale sulla Sanità, che avrebbe dovuto insediarsi ieri a Palazzo Lascaris. Oggetto del contendere, nome del presidente, su cui maggioranza e opposizione non sono riuscite a trovare l'intesa.

Nei giorni scorsi era stato concordato che presidenza sarebbe andata alle minoranze, ma la mozione di sfiducia confronti del presidente Ghigo e dell'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, proprio per presunte negligenze nel controllo delle Asl, presentata martedì da alcuni consiglieri del centrosinistra, rimesso in gioco qualsiasi decisione, soprattutto per l'indisponibilità di An e Lega Nord ad avallare un accordo che il centro-sinistra - con quella richiesta - avrebbe disatteso.

I gruppi di minoranza si sono comunque presentati uniti ed hanno proposto il nome di Antonio Saitta (capogruppo dei popolari), ma, di fronte «no» centro-destra, non hanno potuto far altro che accettare il rinvio dell'insediamento dei trenta commissari alla prossima settimana, o quanto meno, ad una data che sarà decisa oggi nella riunione dei capigruppo.

Immediati i commenti. Mario Contu, capogruppo di Rc, è chiaro. «Certo - spiega - dovremo sbarazcampo dalla richiesta dimissioni. Per questo ho proposto di rinviare l'insediamento e l'elezione del presidente alla prossima settimana, dopo che la mozione di sfiducia sarà discussa in Consiglio, dibattito che dovrebbe avvenire martedì, consentendoci di affrontare il secondo problema nei giorni successivi».

Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Non riusciamo a capire il motivo per cui non opportuno che Saitta faccia il presidente, incarico che non credo precluda al capogruppo del Ppi di espletare la propria funzione politica, chiedendo ad un presidente ad un assessore di dimettersi».

Questione che al contrario, secondo i capigruppo di An, Ennio Galasso, e della Lega, Matteo Brigandì, sarebbe incompatibile con la presidenza una commissione d'indagine che si deve occupare di Sanità. [g. san.]

IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI: «NON DIMENTICATE CHI LAVORA SERIAMENTE»

Pace tra Leo e i dirigenti scolastici

Sul piatto dell'accordo, i 5 milioni di euro all'offerta formativa

Dopo la sospensione delle determine per l'assegnazione dei circa 7 milioni euro (13,5 miliardi di lire) alle associazioni culturali - che l'assessore regionale all'Istruzione minimizza, assicurando che i fondi non si perderanno e che l'errore "materiale" presto riparato -, ieri per Giampiero Leo è stata la giornata degli incontri in vista delle nuove erogazioni alle scuole per l'offerta formativa: 6 milioni di euro dal bilancio 2002, proposti dai consiglieri Roberto Placido (ds) e Mario Contu (Prc).

In mattinata Leo ha incontrato una nutrita delegazione di dirigenti scolastici, in rappresentanza di tutte sigle sindacali, indirizzi e ordini di studi. «Esprimiamo apprezzamento al Consiglio Regionale per l'incremento di fondi assegnati alla scuola, senza decurtazione dei fondi per il diritto allo studio, di cui necessario un incremento». I capi d'istituto hanno preso atto che gli impegni dell'assessore Leo vanno nella direzione auspicata: trasparenza e informazione per ogni opportu-

Il preside Giulio Cesare Rattazzi

di sostegno; disponibilità specificità dell'offerta formativa propria delle istituzioni scolastiche. «Abbiamo stabilito di dar vita - ha detto il preside dell'Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi - ad un organismo che rappresenti tutte le autonomie scolastiche, un interlocutore nei confronti della Regione anche in vista della ripresa discussione sui buoni scuola». Oggi all'Itis di corso San Maurizio, prima riunione organizzativa.

L'assessore si è poi incontrato con i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil che, concordando circa la destinazione dei milioni del 2002, hanno chiesto «di costituire un tavolo concertativo con tutte le parti coinvolte». Richiesta analoga anche dal consigliere Placido, che insiste sul ritiro definitidelle determine sulla revisione dei criteri. «Auspichiamo che la sospensione delle determine dirigenziali non porti a tagli nel settore cultura». Così, ieri, si è espresso Forum delle Associazioni per la Cultura (106 enti attivi nell'area torinese). «Ciò che conta - ha detto Luisella D'Alessandro - è che quei soldi non vadano dispersi. Non concordiamo chi dice che i fondi dati alla cultura sottraggano risorse destinate alla scuola. È importante che lavoro serio delle associazioni sia rispettato, come lo rispettano presidi e insegnanti che con queste collaborano, e che ne sono contenti». [m. t. m.]

CRT E AZIENDE FINANZIANO «ALPIP» PER RICHIAMARE I FUTURI DIRIGENTI STRANIERI DELLE «ICT»

Al Poli i «cervelli» dell'altro mondo

Studiano a Torino i migliori ingegneri dei paesi latino-americani

Borse di studio per master e dottorati nel settore dell'Information and Communication Technology (Ict) a favore di 55 studenti (selezionati tra circa 500) provenienti dalle migliori università di Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Messico e Venezuela sono il bilancio della prima edizione progetto Alpip (America Latina Piemonte Politecnico), promosso dall'Istituto nazionale per il commercio estero, Regione, Camera di commercio, Federpiemonte, Unioncamere e Unione Industriale: un progetto gestito dal Politecnico e sostenuto finanziariamente dalla Fondazione Crt (che per l'anno 2001-2002 ha stanziato 670 mila euro), presentato ieri mattina, di cui Georgina Stegmayer, 23 anni, che ha preso la parola a nome degli studenti, è divenuta il simbolo: «Ho anni, vengo da una città argentina che si chiama Esperanza, in provincia di Santa Fé, fondata nel 1856 da un gruppo di italiani e tedeschi immigrati».

Master e dottorati in un settore cruciale per la crescita delle aziende hanno anche un ruolo per la cooperazione internazionale

senso dell'iniziativa è stato illustrato ieri dal presidente della fondazione bancaria, Andrea Comba, dal rettore del Politecnico Giovanni Tin e dal suo predecessore, Rodolfo Zich, che ne curò l'ideazione: si tratta di una sfida pensata per promuovere una linea di internazionalizzazione che vede partecipare, cooperativamente, il mondo della formazione d'eccellenza accanto al sistema socio economico italiano: formare in Italia i migliori studenti del sudamerica significa attrarre cervelli, ma anche esportare nei settori ad alta tecnologia relazioni e know-how italiani. Non basta. Per l'assessore regionale Gilberto Pichetto «L'internazionalizzazione del Piemonte è presupposto per il benessere futuro della regione», oltre fatto che «in questo momento permettere a giovani argentini di continuare gli studi anche un dovere di solidarietà»; Andrea Pininfarina ha sottolineato la necessità di «cooperatra università e imprese, a livello locale ed internazionale, attraverso cui è possibile incrocile competenze e le opportunità economiche offerte dai settori ad alta tecnologia, in rapida crescita». Per Del Tin, infine, il rafforzamento dell'attrazione studenti dall'estero da parte del

Andrea Comba

Politecnico, che ha fondato la strategia sulla dimensione internazionale sui rapporti con il sistema socio-economico, «consente la crescita delle opportunità professionali fondate sulla conoscenza dei contesti, crescita che riguarda lo sviluppo del Politecnico, delle imprese italiane dei sistemi sudamericani».

IL BILANCIO DELLA PRIMA GIORNATA

110 Pattuglie per le strade

370 Multe

3000 Telefonate ai vigili

7,30-19 Le ore del blocco

1574 Controlli

1100 Bus e tram in servizio

Ora solo la pioggia può impedire lo stop di 9 ore domenica

Nel primo giorno a targhe alterne il traffico è diminuito del 40% ma nell'aria resta troppo alta la concentrazione di polveri e veleni Il sindaco: stiamo pensando a un ulteriore blocco per il 27 gennaio

Emanuela Minucci

Secondo giorno di targhe alterne, mai così indispensabile dal momento che ieri, nonostante il traffico sia diminuito del 40 per cento, le micropolveri e gli altri veleni (monossido di carbonio e biossido di azoto) sono andati alle stelle. Oggi si replica il semiblocco, sempre dalle 7,30 alle 19: sono autorizzate a circolare le automobili la cui targa finisce con una cifra dispari. E per domenica? «Siamo ormai quasi certi - ha dichiarato ieri il sindaco Chiamparino osservando i superamenti dei vari inquinanti registrati in città nonostante le targhe alterne - con questi valori, se non si metterà improvvisamente a piovere non abbiamo alternativa: il blocco totale, l'unico modo per riuscire a eliminare un nuovo disagio infrasettimanale con la replica delle targhe alterne». Sempre il sindaco ha annunciato che l'ordinanza di domenica cercherà di tenere conto delle esigenze di chi deve recarsi al lavoro: «Categorie come infermieri, i medici o i pasticcieri muniti di certificato dovranno poter usufruire dell'auto».

Il blocco di ieri, che è stato per lo più rispettato, non ha dunque prodotto l'auspicato abbassamento degli inquinanti presenti nell'aria. Anzi, è avvenuto il contrario: «Nonostante il provvedimento delle targhe alterne - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano - abbiamo sforamenti per il biossido di azoto sia per il monossido di carbonio. Per non parlare del Pm10 che alle 13 aveva sfiorato quota 200, mentre lunedì era a 75. Chissà che cosa sarebbe successo se non avessimo bloccato la metà del traffico».

E, sempre a proposito di rimedi a lungo termine, ieri l'esecutivo dei Verdi ha chiesto al Comune che, almeno fino alla seconda settimana di febbraio, nella Mole prosegua la formula delle targhe alterne (due giorni a metà settimana) e la domenica si proceda con il blocco totale: «Considerata l'emergenza micropolveri - dice il comunicato - la nostra proposta è che le misure vengano confermate per un lungo periodo di tempo: blocco parziale di mercoledì e giovedì e totale di domenica fino alla seconda settimana di febbraio, salvo revoche che si possono decidere anche all'antivigilia o al limite alla vigilia, ma solo nel caso in cui si fermi l'alta pressione».

Anche Legambiente, più o meno ha chiesto le stesse misure, lamentandosi però del fatto che dallo stop di ieri fossero escluse le moto. Il sindaco Chiamparino risponde così alle richieste degli ambientalisti: «Sono d'accordo all'idea di replicare il blocco della domenica, tant'è vero che penso che, se non si metterà a piovere si potrà dire stop alle auto anche il 27 gennaio. Dico invece no alle targhe alterne perché a fronte di un blocco domenicale non risultano così indispensabili e il gioco non vale la candela».

Ecco i filtri anneriti dalle polveri

Alessandro

Il piccolo filtro di quarzo è nero il carbone, impregnato dalle «polveri fini» - i cosiddetti «Pm10» - che ha aspirato per 24 ore su via della Consolata: molto di quanto facciano tutti i giorni dell'anno i nostri disgraziati polmoni. La riprova, se ce ne fosse bisogno, della saturazione dell'aria ad opera delle micropolveri, non a caso l'unico inquinante che ha costantemente sforato il valore limite fissato per il 2010 a tutela della nostra salute: 65 microgrammi per metro cubo da non superare più di volta l'anno (soglia che entro il dovrà scendere a 50 mg/m3)

L'ennesimo test è stato portato a termine ieri nel laboratorio della qualità dell'aria dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (dipartimento di Torino) in via della Consolata, dove ha sede una delle sei stazioni di rilevamento disseminate sul territorio urbano e dove confluiscono i dati raccolti dalla rete di monitoraggio. Sei rilevatori, «nasi» che fiutano ininterrottamente l'aria densa e viziata sotto la Mole trasmettendo automaticamente i dati (rilevati chimicamente e tradotti in segnali elettrici) ai «cervelloni» ospitati nei locali celati sotto l'Ufficio di Igiene. Il discorso vale per il trio di inquinanti rappresentato da monossido di carbonio, biossido di azoto e biossido di zolfo. Altro discorso per i «Pm10», rilevati dalle centraline tramite serie di filtri deumidificati manualmente dai tecnici dell'Arpa dopo 24 e trattati per analogo arco di tempo prima di essere interrogati. Quelli che rendono più di qualsiasi altro monitoraggio l'idea di cosa ci tocca respirare ogni volta che apriamo la porta: prima ancora di addentrarsi in calcoli e percentuali basta un'occhiata.

La cosa funziona pressapoco così, spiegano i chimici Maria Bondi e Massimo Di Martino, mostrandone una volta rimossi dalla centralina, dotata di sofisti che ogni 24 ore sostituisce automaticamente il filtro saturo con uno nuovo. La cartina usata viene fatta asciugare in un contenitore corredato di silice. Il processo dura altre 24 ore perché per ogni i dati sulle micropolveri risultano sempre sfasati rispetto a quelli delle altre emissioni. Solo al termine dell'operazione si passa alla pesatura definitiva del filtro: la differenza di peso tra la cartina pulita e quella saturata si tradurrà grazie ad una serie di calcoli aritmetici nel valore espresso in mg/m3 (l'unità di misura di riferimento ai sensi di legge), subito comunicato a Palazzo civico e alla Provincia di Torino.

Semplice a dirsi, e per gli addetti ai lavori anche a farsi. Più difficile è capacitarsi di quel piccolo tondino nero, incrostato di polveri che più non si potrebbe in questi giorni di smog mescolato a freddo e prolungata siccità. Polveri di dimensioni così ridotte che il filtro naturale rappresentato dal nostro apparato respiratorio non è in grado di trattenere: quindi totalmente inalabili. Mentre scriviamo altri filtri si rilevatore per i «Pm10» montato sul balcone al primo piano di via della Consolata (affiancato da un secondo apparecchio destinato ad altri componenti nocivi del pulviscolo sospeso nell'aria), si dare il loro responso.

Sulle cause, come sugli effetti, non si discute. «Nelle aree urbane - spiega Mauro Grosa, chimico dell'Arpa - il "particolato sospeso", ovvero l'insieme delle polveri, può avere origine da lavorazioni industriali, dall'usura dell'asfalto, dei pneumatici, dei freni, delle frizioni. E naturalmente dagli scarichi degli autoveicoli, specie i diesel, che fanno la parte del leone». Non è facile dire con esattezza quale di questi fattori pesi maggiormente nella formazione di un nemico che da qualche anno ha scalato la classifica degli inquinanti più pericolosi nelle città, ammesso che ulteriori spiegazioni possano aggiungere qualcosa all'eloquenza dei piccoli filtri anneriti impilati uno sull'altro nel laboratorio di via della Consolata: uno per ogni giorno della nostra vita di intossicati.

I CONTROLLORI

Un esercito formato da 110 pattuglie Così i vigili hanno fermato gli indisciplinati

Ludovico Poletto

«Guardi, io proprio non lo sapevo che c'erano le targhe alterne. Non leggo i giornali, guardo poco la televisione. E così sono uscita di casa in auto per andare a fare shopping...». Olga De Falco, 22 anni, l'hanno bloccata in piazza San Carlo alla guida della Fiat con targa dispari. Il controllo, pensava. Ha pagato battere ciglio: «Forse avevo sentito qualcosa, non avevo mica capito».

E' un mini esercito quello dei vigili urbani schierati su strada per far rispettare l'ordinanza e castigare chi, infischiandosene dell'obbligo, va in giro se nulla fosse. Centodieci pattuglie disseminate in città. Punti di controllo fissi in piazza San Carlo, corso Unità d'Italia, corso Tazzoli, via Settembrini, corso Moncalieri. E poi controlli a macchia di leopardo su tutto il territorio cittadino. Centodieci pattuglie significano trenta in più del solito. Nella sola mattinata acciuffano 230 automobilisti che in giro al volante della loro vettura targa dispari. Quasi nessuno fa storie. Firma il verbale e se ne va. Poi si attacca al telefono e chiama la centrale della polizia municipale, per protestare o chiedere informazioni. Almeno tremila le telefonate arrivate l'altro giorno, più meno lo stesso numero quelle di ieri. Un continuo. Al quale non si riesce a fare fronte in tempo reale, nonostante i rinforzi ai telefoni. «Oggi circolano solo le targhe pari. Comprese quelle con lo ...». Mille i problemi ai quali si deve trovare una soluzione, ma sovente è impossibile: i bambini da andare a prendere a scuola oppure all'asilo, una commissione urgente, un amico che arriva alla stazione e si deve andare a recuperare. Problemi minimi, ma che fanno andare in tilt i centralini.

Una vigilessa impegnata nei controlli

E, oggi si replica. Vigili ancora tutti sulla strada e controlli più stretti sulle arterie di ingresso in città. Alle 19 i telefoni della centrale di corso XI Febbraio ancora roventi. «Chi può circolare domani? (oggi per chi legge). «Le auto la cui targa termina con numero dispari». «Siete sicuri? Non è che poi mi becco una multa?».

Troppe strade da tenere sotto osservazione Molti automobilisti l'hanno fatta franca

Giacomo Bramardo

Controlli rigorosi. Così promettevano ieri il Comune e il comando dei vigili urbani. E invece? Inevitabilmente si è dovuto scegliere per utilizzare al meglio le risorse: perlustrare palmo a palmo il centro o sorvegliare gli ingressi della città? I vigili hanno optato per la seconda soluzione. Tant'è che la nostra prova nel perimetro cittadino, su un'auto con finale di targa dispari, ci ha permesso di scorrazzare indisturbati per tutta la mattinata in centro e lungo i corsi principali. Insomma, il solito «furbo» (e ieri mattina ne sono visti parecchi) l'avrebbe fatta franca. Risultato finale: 2 pattuglie in movimento schivate, tre punti di controllo «dribblati», 70 chilometri percorsi e neppure una multa.

A parte poco dopo le 8 del mattino dalla centralissima piazza Statuto, mentre il traffico dei pendolari si riversa ancora verso il centro. Occhi aperti agli incroci, scrutiamo le strade in lontananza nel timore di sbucare proprio nelle fauci del lupo, pronti a svoltare non appena compare l'auto bianca e verde della polizia municipale. Passano corso Valdocco, corso Regina, corso Svizzera, corso Tassoni. Niente.

In compenso salta subito all'occhio il traffico meno caotico: non altro il divieto serve come dissuasore. Ogni dieci auto ne vedono un paio con targa dispari, pari. Dentro ci sono signore curve sul volante, sprofondate nel sedile, che scrutano l'orizzonte con aria guardinga. Al fondo di corso Orbassano una pattuglia sta multando. La vediamo in tempo per cambiare rotta e imboccare un percorso alternativo. Torniamo verso il centro, quasi le 10. Per due ore vediamo più l'ombra di un vigile. Eppure percorriamo via Po, piazza Vittorio, corso Moncalieri, la radiale. In piazza San Carlo passiamo di fronte a due vigili che hanno braccato due dispari. Alla fine, stanchi di tanto insuccesso, ce la mettiamo tutta: alle 12,50 per due volte passiamo davanti ad una coppia di civich in via San Maurizio angolo corso Regina, e alla terza ci fermano.

Un'auto con targa dispari fermata

E TRAM

Nessuna ressa alle fermate di tram e autobus grazie al potenziamento del servizio Atm

Maurizio Lupo

Non c'è stato l'assalto ai tram e ai bus, che comunque ieri l'Atm ha potenziato con 100 in più, per un totale di 1100.

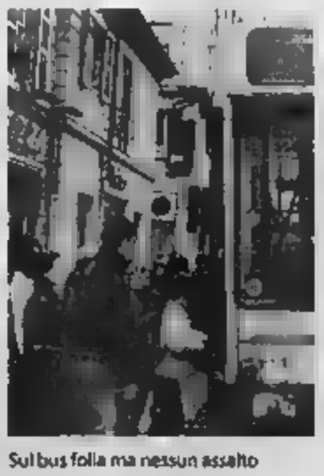
Grazie al traffico ridotto i passaggi del servizio pubblico sono stati più regolari e puntuali. Lo dice l'Atm, lo ha confermato anche gran parte del pubblico intervistato in serata.

«Qualche affollamento e difficoltà - ammettono all'Atm - si è verificato nelle ore di punta sulle linee 2, 35, e 12. Ne terremo conto nella seconda giornata di traffico ridotto. Si calcola che oltre agli utenti abituali, in genere circa mezzo milione al giorno, si siano aggiunte circa 80 mila persone in più».

La prima giornata senza auto ha fatto felici soprattutto i viaggiatori abituali dei tram: «Il servizio - nota Lucia Fant, impiegata, di 52 anni - sulla linea 4 è stato perfetto, con buoni tempi». «Si nota che hanno potenziato i mezzi» interviene Monica, 37 anni, impiegata. «Magari fosse così tutti i giorni». «Non è solo questione di mezzi - spiegano all'Atm - ma anche di personale, al quale in questi giorni è richiesto uno sforzo in più». «C'è bisogno di più tranvieri?» chiede sarcastico Diego, 41 anni, libero professionista. «Basta assumerli, magari con i proventi dei parcheggi Atm».

Ma a fare la differenza sono proprio quei cento mezzi in più? All'Atm sostengono che «il servizio è migliorato perché il traffico è stato meno caotico. La giornata ha dimostrato che vi è una forte interdipendenza fra traffico privato e funzionamento ottimale di quello pubblico. La necessità di ridurre le auto ha offerto migliori possibilità per un maggior utilizzo dei nostri mezzi».

Il tram invece conquistato solo per necessità Andrea e Paola, impiegato e casalinga della Crocetta, con macchine in famiglia, tutte targa dispari. «L'auto - dicono - è sempre meglio. Perché con il costo di un biglietto compereremo un litro di gasolio, utile per 20 chilometri». Mentre Anselmo, 44 anni, dirigente industriale si «convertito» al tram. «Se funzionasse sempre come in questa occasione non avrei dubbi a lasciare l'auto a casa».



Sul bus folla ma nessun assalto

I TAXI

Per gli autisti una giornata indimenticabile Corse più veloci e soprattutto economiche

Gianni Bisio

Vita da «taxi driver» nel primo giorno delle targhe alterne, fra l'assalto degli «automobilisti dispari», per una volta pedoni loro malgrado, e le inadeguatezze di un sistema - quello delle chiamate via radio o per telefono - che da quattro anni attende invano di essere modernizzato. Risultato: nelle ore di punta, soprattutto al mattino tra le 7,30 e le 9, le due centrali dei Radiotaxi - 5730 e 6737 - erano intasate e non riuscivano a smaltire le richieste, anche per l'impazienza dei forzati pedoni, mentre ai posteggi c'erano auto libere in cerca di clienti.

Valter Bendini, alias «Udine 11» del 5730, da 28 anni sulla strada, al termine di una giornata incominciata alle 6,30, è soddisfatto: «Noi la nostra parte l'abbiamo fatta: non è che mancano macchine, è che trovano la linea occupata. Il lavoro è stato almeno del 30 per cento superiore al normale (dato confermato responsabile del 5730, ndr), ma per la scorrevolezza delle strade senza traffico abbiamo potuto viaggiare molto meglio del solito, anche nelle zone più problematiche come quelle dei cantieri del metrò».

Dalle sue parole emerge però il problema della chiamata, ieri più acuto: con i sistemi attuali, cioè satellitare promesso dal Comune per la sicurezza ma anche un impiego possibile anche per la ricerca dell'auto, le centrali non possono «lanciare» ciascuna più di 480 all'ora, 8 al minuto, a fronte di potenzialità superiore del parco auto. «E poi manca ancora il numero unico e i telefoni gialli ai posteggi - spiega Bendini - funzionano a singhiozzo, uno sì e tre no». Così ieri i clienti potenziali, nelle ore più difficili, hanno trovato centrali occupate e i numeri stradali in gran parte funzionanti. «Udine 11» ha anche un'altra osservazione circa le targhe alterne: afferma anche che, prima delle 8,45, i vigili urbani erano solo «ai punti canonici, quelli dove non è stupido non passa se non vuol farsi fermare».

Un taxi fermo a un parcheggio

Sino al 27 gennaio una immensa vetrina dedicata al matrimonio e dintorni

Sfarzo e lusso per il grande giorno

Al Lingotto riflettori accesi su Idea Sposa

Per le coppie che si accingono al grande passo nel 2002, dal 17 al 27 gennaio i moderni padiglioni espositivi torinesi di Lingotto Fiere si trasformano in un'immensa vetrina di 30 mila metri quadrati interamente dedicata al «matrimonio e dintorni», accogliendo Idea Sposa, il grande Salone nuziale che lo scorso anno ha superato i 60 mila visitatori. La rassegna è stata di recente acquisita dalla Lingotto Fiere Spa che ne ha affidato l'organizzazione a Fierimpresa International Spa. Sponsor del Salone sono l'Oréal Professionel, i cui hair-stylists realizzano le acconciature per le sfilate del Salone, e la Royal Caribbean, proprietaria delle tre navi gemelle da crociera più grandi del mondo. Collaborano inoltre a vario titolo a Idea Sposa l'Agenzia D'Hérin Records, il visagista Ezio Fontana che trucca le mannequins e Roberto Fiori che allestisce i bouquets delle sfilate. Radio ufficiale è Radio Veronica One, che trasmette tutti i giorni in diretta dal Salone.

Protagonista di Idea Sposa è la cerimonia nuziale in tutte le sue componenti, primo fra tutti il look della coppia e del seguito, con le ultime creazioni e le novità «di tendenza» in materia di abiti e accessori, presentati negli stand e dal vivo sulla passerella delle sfilate di moda. Seguono bomboniere e partecipazioni, addobbi floreali, servizio fotografico, banchetti e catering, liste nozze, viaggio di nozze, itinerari per la luna di miele... mentre novità e proposte per il corredo e l'arredamento-attrezzatura della nuova casa. Un panorama a 360 gradi realizzato da oltre 200 espositori: una rassegna di «servizio», un ventaglio di novità che rende l'appuntamento torinese assolutamente imperdibile per i fidanzati prossimi al «sì». La rassegna è aperta dalle 17 alle 23,30 nei giorni feriali; sabato e festivi dalle 15 alle 23,30. Confermata, sul palcoscenico del salone la partecipazione di due «bellissime» dello show-business: sabato gennaio sfila Vanessa Incontrada *(nella foto)* e sabato 26 Alessia Mancini. Si annunciano sorprese dell'ultima ora, come la presenza di Daniela Ferolla, Miss Italia in titolo, nello stand di Carlo Pignatelli per la serata di lunedì 21 gennaio. Come di consueto, è lo spettacolo delle sfilate di moda a richiamare l'attenzione particolare del pubblico: un attesissimo show che quest'anno si presenta totalmente rinnovato, svolgendosi in uno scenario di grande eleganza che ricorda le linee della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Organizzazione e regia sono firmati dall'Agenzia Mazzini Eventi - per la prima volta presente a Torino, sedi a Roma e a Milano, eventi-moda e sfilate allestiti in tutto il mondo, da Seul a Montecarlo, da Düsseldorf a Tokio, da Barcellona a New Orleans, a New York... Di corrispondente livello l'équipe di indossatori e mannequins. Presenta, con la consueta simpatica verve, Elia Tarantino. Il calendario delle sfilate è il seguente: giovedì 17 e giovedì 24 gennaio, in un coreografico spettacolo, sfilano aspiranti modelle fra cui verrà eletta Miss Idea Sposa 2002; presentazione delle finaliste giovedì 17 e giovedì 24 gennaio con inizio ore 20,30. Il venerdì, il sabato e la domenica - con inizio alle 20,30 - è la volta dei «professionisti» che danno vita al grande live-show delle sfilate. Nei due sabati e nelle due domeniche del Salone, lo stesso spettacolo è previsto anche in «matinées», ovvero avrà anche un'edizione pomeridiana alle 17.

I modelli più nuovi presentati da Vanessa Incontrada, Alessia Mancini e Miss Italia

Seducente e romantica, ma preziosa

E per lui i colori del mare e ricordi di viaggi lontani

Da Idea Sposa emergono le tendenze e le proposte-novità per la coppia protagonista del grande evento e per tutto il suo entourage.

Presenza forte al Salone è Carlo Pignatelli che, nella collezione Couture primavera-estate 2002, esalta l'Unicum, il pezzo unico: si tratta di abiti che vivono di luce propria, lontani dai trend, le cui linee sono concretate dall'abilità sartoriale che da sempre connota la Maison. Preziosi i bustier, le gonne (a ruota, a campana, a pantalone o a pieghe sciolte), ingentilite le grandi rose e i gigli che si posano a coronare l'abito-capolavoro. Di elevato contenuto fashion è anche la nuova collezione Fiorinda by Carlo Pignatelli, in cui predominano le calde sfumature dell'avorio contaminate dall'azzurro, dal rosso «coeur» e da tonalità terrose e suggestioni etniche *(nella foto, un modello della collezione Fiorinda)*. Cuore della collezione Couture Donna by Carlo Pignatelli sono i tessuti: lini spalmati, cady e satin, georgette a profusione, con ricami inediti, tulle cosparso di jais, coralli dipinti a mano.

La grande tradizione sartoriale tutta torinese di Atelier Aimée, ricca di contenuti stilistici, si ispira alla moda degli Anni Settanta. I ricchi tessuti adorni «gocce di rugiada», le gonne regalano un discreto look romantico. Fresca, solare e femminile è la sposa proposta da Atelier Emozioni Sposi con gonna in taffetas o in leggera organza operata sovrapposta a drappeggi.

Fiori anche per la sposa di Monica Scalvenzo: la stilista torinese, che realizza abiti artigianalmente con tessuti in pura seta, modifica la classica linea redingote con un particolare «effetto bustier» ricamato a mano. Proprio il bustier è il grande protagonista delle nozze 2002 secondo Palasposi, mentre da Saetti spiccano le creazioni raffinate e giovani affiancate da griffes come Blumarine, Fiò e Tulle. Linea semplice o sontuosa, mezze misure per Il Salotto della Sposa, impalpabile invece per Isabella Moré che predilige le trasparenze.

Novità anche negli stands del Centro Sposi Chérie, nelle creazioni sartoriali ed esclusive di Maria Teresa Lauteri (che propone per lui le linee di Versace), negli spazi dell'Atelier della Sposa, de L'Orchidea. Suggestive anche le idee di Samuela Spose, dell'Atelier Bili, che per Lui realizza capi con i tessuti tecnologici delle migliori firme (Cerruti, Zegna...), di Vinovo Spose, dell'Atelier Zea e degli altri stilisti e couturiers presenti al Salone. Non dimenticare anche la gamma di accessori (scarpe, borse, guanti, dettagli) di Riondato. Un capitolo a parte merita il make-up della sposa per cui l'équipe di truccatori di Ezio Fontana ha pensato tante soluzioni: semplice e minimalista, iridescente oppure da «figlia dei fiori».

Non mancano le novità per l'uomo. Carlo Pignatelli nelle collezioni Cerimonia e Classico esalta la personalità precisa e decisa e non rinuncia a provare formule nuove, con qualche contaminazione etnica e ricchezza di dettagli, dal gilet alla cravatta ascot sino al panta pareo. Lino Valeri propone il vestire classico adeguandolo allo stile di vita contemporaneo, ma per i giovani ha creato la linea Young Generation.

Punta sulla particolarità e sull'eleganza discreta Erzegovaz, specialista in abbigliamento maschile, sposo e cerimonia: le proposte della Maison si chiamano Giorgio Armani (La Collezioni) dal taglio rigoroso, Corneliani nella versione sartoriale e tradizionale oppure Trend. I tessuti sono sempre di grande pregio, firmati Loro Piana, Cerruti, Piacenza. Anche gli accessori sono in tinta e a fantasie discrete e delicate, cravatte o plastron e le calzature sono griffate Armani, Corneliani, Pakerson.

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. Fino a febbraio.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino – Corso Turati, 82 – Tel. 011/3198877
Torino – Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza
Tel. 011/4530104 – Parcheggio interno – Sabato Orario Continuato
Roletto – Pinerolo (Torino) – Presso Centro Commerciale "La Prealpina"
Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)

In un meraviglioso parco naturale,
da 30 anni esaudiamo matrimoni da favola!
Rinnovati in tutto per accogliervi meglio.
Piscina - 10040 Cumiana (TO) - Tel.: 011/907 04 19 - Orario - sabato
Laghi di Baite
BISTRÒ • PARCO

ATELIER AIMÉE
Alta Moda Sposa
• Via XX Settembre 56
011.533379
• Via Don Bosco 11
011.4372181
TORINO
• Via Amendola n. 1
0183.297638
Imperia
www.ateleraimeetorino.com
Siamo presenti a "Idea Sposa"

QUALITA' nella MODA
Classico e Cerimonia uomo/donna.
Specialista per lo Sposo.
Taglie regolari e conformate.
RIVOLI
P.zza Principe Eugenio, 13
Tel. 011.958.73.84

E I NODI ALLO SVILUPPO

SULL'AUTOFRÉJUS

Code interminabili, lunghe con il termometro che scende temperature polari. Ecco cosa potrebbe accadere al valico Fréjus se il 23 gennaio gli autotrasportatori della Cuna e Fita-Cna decideranno di agire ai valichi per protestare contro il rinvio dell'apertura del traforo del Monte Bianco e per protesta contro i problemi della categoria e nel in cui bloccassero il passaggio. La polizia stradale di Susa, la Sitaf - società che gestisce traforo e l'intera Autofréjus - e le altre forze dell'ordine presenti sul territorio stanno già operando perché non si verifichi il peggio. E, come è già accaduto in passato per gli altri blocchi attuati contro il troppo traffico o per il fenomeno mucca pazza, saranno prese tutte le misure di sicurezza e assistenza agli automobilisti autotrasportatori che potrebbero essere vittime lunghe e snervanti attese. Così gli uomini di polizia stradale, carabinieri e guardia di finanza che prestano servizio in Valle di Susa nei prossimi giorni affiancati da colleghi provenienti da altre zone. Un aumento di organico perché valico si verifichino incidenti tra autotrasportatori e automobilisti.

I camionisti chiudono i trafori

La protesta degli autotrasportatori il 23 gennaio

Marina Cassi

I trafori dei valichi alpini saranno bloccati il gennaio per tutto giorno in tutta Italia. La protesta degli autotrasportatori - esasperati da mesi di difficoltà nell'utilizzo soprattutto dei tunnel piemontesi causate anche dalla cronica carenza di trasporto merci su rotaia - riesplode e coinvolgerà anche gli automobilisti. Non è negli obiettivi diretti della protesta bloccare le auto, le code di Tir di fatto renderanno i trafori inutilizzabili.

La Cna e la Cuna hanno deciso questa forma di lotta per sollecitare l'attenzione del governo. Spiega Franco Palese della Cna: «L'emergenza drammatica è legata ai valichi del Monte Bianco e del Fréjus, ma è tutto il trasporto merci a essere in una situazione gravissima perché il nostro Paese è chiuso dalle Alpi e si vuole esportare verso l'Europa si deve passare di lì, altrimenti si esporta solo verso l'Africa». Aggiunge: «Adesso che il Bianco

«Siamo in emergenza: il Bianco è ancora inutilizzabile e il Fréjus è l'unica via all'Europa»

Il blocco dei grandi mezzi creerà inevitabili disagi agli automobilisti: previste code per tutta la giornata

sta per riaprire il ministro Lunardi e il collega francese hanno fatto un accordo penalizzante che prevede la circolazione alternata a fascia oraria due-tre ore: il che vuol dire che si passa per alcune ore dall'Italia alla Francia, poi se ne aspetta altrettante per far passare chi arriva dalla Francia».

I trasportatori - in Piemonte sono circa 7 mila organizzati in mila imprese che in Italia sono oltre 30 mila - si rendono conto dei problemi e aggiungono: «Dopo i lavori dovuti alla tragedia due anni fa il Bianco ha avuto la volta ribassata e allora possia-

accettare l'alternanza, il Fréjus che è l'unico accesso al Nord Europa, deve rimanere aperto adesso».

Palese ricorda che la chiusura del Bianco ha provocato grandi danni ai trasportatori e all'intera economia: «Si tratta di tre miliardi di danni al giorno solo per le minori commesse delle aziende e per i gestori introiti di distributori di carburante e bar dovuti al mancato passaggio dei camionisti. Nessuno ci vuol vedere passare, ma in realtà creiamo della ricchezza». Il dirigente della Cna è polemico: «Il ministro in realtà il ministro solo delle infrastrutture, di trasporti non si occupa. Abbiamo chiesto incontri e fatto proposte, ma non si è visto nessuno. Quindi abbiamo aperto questa vertenza "Alpi" oltreché su Bianco e Fréjus anche rispetto alle relazioni con Svizzera e Austria. Questi Paesi hanno da anni stabilito dei limiti al passaggio di Tir: l'Austria, ad esempio, dà alle varie aziende dei bollini per un certo numero di viaggi all'anno, quando sono finiti i camion di quella ditta devono passare della Francia per andare in Germania».

Aggiunge: «Italia e Francia non pongono alcun limite al passaggio dei Tir e allora non si capisce perché all'Unione europea il nostro governo si sia opposto alla proroga concessa all'Austria per questi provvedimenti». Conclude: «Vogliamo attenzione per i nostri problemi da parte del governo e annunciamo di essere contrari al ventilato aumento del 30% dei pedaggi. Già oggi il passaggio al Fréjus costa a un Tir mila lire».

Si preannuncia una difficile giornata per chi affronterà i valichi il gennaio

LEGNO E . «Legno olimpico» è il convegno che si tiene domani, alle 9,30, ad Architettura al Castello del Valentino. E' organizzato da Politecnico e Associazione degli industriali del legno che analizzerà l'uso legno negli arredi e negli arredi urbani. Ad Architettura è in corso anche una mostra di arredi della Val Varaita.

ISCRITTI CISL. Gli iscritti regionali alla Cisl sono stati nel 2001 circa 280 mila (+2,5% sul 2000).

SCIOPERO. Il congresso regionale Cgil ha approvato un ordine del giorno in cui si chiede - se il governo modificherà le deleghe sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sui licenziamenti e sulle pensioni - «di proclamare lo sciopero generale prima e non dopo l'iter parlamentare dei provvedimenti». Il direttivo ha rieletto Titti Di Salvo segretario.

ITALTEL CHIUDE. L'Italtel chiude la sede torinese che si occupa di ricerca e che occupa 40 persone. Come unica soluzione, ai dipendenti, dicono i sindacati, «è stato prospettato il trasferimento coatto a Milano»

UNICRI. L'Unicri, l'Istituto dell'Onu per la ricerca sul crimine e la giustizia penale con sede a Torino, ha ricevuto un contributo di 315 milioni dal S.Paolo.

. Scade lunedì 28 gennaio il termine per in Regione le domande di contributo per il sostegno alla locuzione.

RAI. Domani alle 11,30 in Comune, audizione di Maurizio Ardito, direttore del centro di produzione Rai sulle prospettive che il centro rimanga sotto la Mole.

TRASFERITI. Sono stati spostati in via . Secondo bis i consultori famigliare e pediatrico di via Giolitti 2 bis.

DEFICIT ASL. Secondo i consiglieri regionali Ds Riggio, Manica, Suino e Placido, «far pagare, come intende la Regione, il deficit delle Asl alle stesse Asl è Aso significa riversare ancora volta l'incapacità della Giunta sui cittadini che vedranno allungarsi le liste d'attesa e peggiorare il servizio».

PICCHIA LA . Un uomo di 37 anni, Eraldo Cinà, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri in corso Taranto 42, sotto casa della sorella, dalla quale pretendeva denaro, minacciandola di morte. Poche ore prima era passato a casa della madre, picchiandola con le stampelle.

SVILUPPO . Domani alle 20,40 presso l'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5, è in programma l'incontro-dibattito «Torino tra sviluppo e recessione», organizzato dal circolo «Partecipare per testimoniare». Intervengono Sergio Gaiotti, Gianni Tosco, Giovanni Zanetti e Marco Revelli.

I SINDACATI: NON SONO RISPETTATI I CONTRATTI

«Fare più controlli nei grandi cantieri»

I segretari degli edili Cgil Tomasso e della Camera del Lavoro Scudiere tornano sul problema dei lavori per le grandi opere e chiedono che negli appalti ci sia clausole che prevede la nullità del contratto l'impresa rispetta le leggi e i contratti di categoria. Alberto Tomasso dice: «Nel cantiere della Reggia di Venaria consorzio italiano ha subappaltato una società portoghese che a sua volta ha subappaltato a un'altra ditta portoghese, la Galvisul. Un dipendente di quest'ultima ha firmato con la società un contratto individuale che prevede una retribuzione mensile di 359 euro; è stesso lavoratore che a ottobre 2001 ha avuto busta paga con 275 euro come dimostrano i documenti che abbiamo in mano».

Aggiunge: «Si tratta di un salario evidentemente molto inferiore a quello di un lavoratore italiano. Questo è solo un piccolo assaggio di quel che accadrà se non ci si mette tutti intorno a un tavolo a stabilire delle regole».

Tomasso - che più volte ha sollecitato enti locali, imprenditori e stazioni appaltanti a aprire un osservatorio sui delle grandi opere - dice: «Dobbiamo stabilire delle regole negli appalti altrimenti non basterebbero 40 mila ispettori a controllare tutto. Abbiamo incontrato Valentino Castellani che ci ha assicurato il impegno a convocare un tavolo per le Olimpiadi».

Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, dice: problema non è come qualcuno pensa trovare i lavoratori, ma stabilire regole per garantire i diritti contrattuali e alla sicurezza. Deve essere chiaro che noi da mesi sollecitiamo in questa direzione; se non accadrà nulla e non ci sarà una politica per gli appalti e aperti e in presenza di irregolarità non avremo altra strada che rivolgerci alla magistratura».

Un responsabile della Dalvisul : «Non abbiamo avuto proteste; i dipendenti guadagnano in milioni al mese». **[m. cas.]**

TIMORI A CHIERI PER IL PIANO DELLA MULTINAZIONALE BRASILIANA. LA REPLICA: TAGLIO NECESSARIO

Alla Embraco ottocento posti a rischio

Entro il 2007 i lavoratori saranno avviati al pensionamento

Antonella Parotti

CHIERI

Rischia di chiudere i battenti l'Embraco-Aspera di va di Chieri? Se lo sono domandato i consiglieri comunali Chieri, dopo l'incontro di martedì con i vertici della multinazionale brasiliana che produce pompe frigo. Il piano ristrutturazione presentato dal direttore dello stabilimento Marcello Chessari e dal responsabile del personale Renzo Bergamasco non ha dato le garanzie sperate. Entro il 2007 la metà dei dipendenti, 807 lavoratori, verranno avviati alla pensione con ricorso integrazione.

La crisi della più grande azienda della provincia pesa come un macigno sul territorio. «E' un piano di pensionamento, non un piano industriale», ha commentato Giuseppe Cerchio, consigliere al Comune di Chieri e in Provincia. Si temono conseguenze pesanti: la perdita dei posti di lavoro coinvolgerebbe migliaia famiglie nel Chierese. E con le difficoltà nel settore tessile c'è stare tranquilli. Il direttore Marcello Chessari ha ribadito che l'Embraco di Riva non chiude: «L'azienda si ristruttura. Non può fare altrimenti perdite 44 miliardi nel 2000 e di miliardi l'anno passato. Ma il piano industriale prevede l'investimento di 90 miliardi per il 2002. I giovani che lavorano qui hanno un futuro professionale».

Il personale verrà dimezzato dagli attuali 1300 dipendenti a 600; la produzione verrà limitata a un unico modello di compressore mini; i volumi passeranno da 6 milioni di pompe frigo a 4 milioni. «Il vantaggio di produrre un tipo di compressore è : ci aspettiamo una significativa riduzione dei costi. D'altra parte concorrenza di Brasile ed Est europeo è spietata. Lì un lavoratore costa un decimo rispetto all'Italia», ha ribadito Chessari. Due anni fa tre sette linee di produzione erano state trasferite in Slovacchia. Ma ha ammesso: «Entro i prossimi tre anni le perdite dell'azienda devono rientrare. Vedremo».

Il fuoco di fila delle domande consiglieri è stato sul piano industriale, che preoccupa anche i sindacati. Pietro Passarino della Cgil: «L'anno scorso l'Embraco presentato un piano aziendale che è stato in discussione dopo tre o quattro . Qui a Riva resta un compressore già obsoleto e più esposto alla concorrenza del mercato. Perché non diversificare la produzione? L'impressione è che sia cominciato lo smantellamento, altro che garanzie per il futuro».

L'AZIENDA PASSA AL GRUPPO DI VICENZA

Siderurgica Ferrero a Beltrame

La Siderurgica Ferrero spa cambia proprietà. L'azienda più importante media valle di Susa stabilimento a S. Didero, acciaieria Bruzolo e uffici e Settimo (350 dipendenti in tutto) è stata ceduta al Gruppo Beltrame di Vicenza, ora primo gruppo europeo del settore. La comunicazione stata fatta alcuni giorni fa in forma riservata dalla direzione Ferrero ai sindaci di S. Didero, Giorgio Vair, e di Bruzolo, Roberto Barbon. Anche dalla segreteria della direzione Ferrero si conferma che «per rendere ufficiale il solo la prassi burocratica del passaggio proprietà». Roberto Barbon sottolinea: «Speriamo che la nuova proprietà mantenga gli impegni presi dalla Ferrero nel dicembre scorso, quando si era stabilito un tavolo di concertazione con amministratori, sindacati ed azienda sulla sicurezza, per l'abbattimento dei fumi e per un monitoraggio globale sul rumore». «Almeno fino fine dell'anno non dovrebbero esserci cambiamenti produttivi» afferma il sindacalista Giuseppe Iacovella -. Il 21 gennaio nazionale: valuteremo conseguenze vendita».

OLTRE UN CENTINAIO LE DENUNCE. FERMATI E IDENTIFICATI ANCHE I CLIENTI

Prostitute nella rete dei carabinieri

Controllate strade e appartamenti di Torino e della provincia

Maxiretata dei carabinieri, nelle ultime 24 ore, contro il fenomeno della prostituzione in tutta Torino e provincia. L'operazione, coordinata dal Comando Provinciale di via Valfrè, non ha toccato soltanto strade cittadine e statali della cintura, ma ha anche interessato una serie di appartamenti segnalati da inquilini esasperati dal continuo via vai.

Per passare al setaccio strade e alloggi, il comando dell'Arma ha mobilitato 170 carabinieri delle compagnie di Torino (San Carlo, Mirafiori e Oltre Dora) e della provincia (Ivrea, Pinerolo, Chieri, Moncalieri, Rivoli, Susa, Chivasso e Venaria), impegnati soprattutto nelle ore notturne e all'alba. Complessivamente le persone controllate, tra prostitute e clienti, sono state 1327, mentre 129 giovani ragazze sono state fermate e identificate (di queste, 110 sono state denunciate perché sprovviste del regolare permesso di soggiorno). Le nazionalità sono le più diverse: 19 russe, 11 ucraine, 13 albanesi, 16 bulgare, 7 moldave, 61 nigeriane ed anche 2 cinesi. Tutte di età compresa tra i 16 e i 39 anni.

Tra le tante storie verbalizzate nelle case dai militari, anche quella di Rouissa, una nigeriana di anni, trovata in una fatiscente mansarda di corso Regina Margherita 134/F. Una pattuglia in divisa ha fatto irruzione dopo la segnalazione dell'ennesima lite da parte di alcuni vicini: «Gridano, si picchiano le sere, non se ne può più». Nel monolocale, con Rouissa c'era la sua «mamam», Lucy Igbinosa, 39 anni, domiciliata a Rimini. Alla vista dei militari la ragazza, in lacrime, ha raccontato la sua storia. «Mi picchia in continuazione, mi morde per obbligarmi andare in strada. E' lei che mi ha fatta arrivare in Italia, mi aveva raccontato che le serviva una baby-sitter per i suoi bambini, ma quando sono arrivata ho scoperto che non c'era nessun bimbo da guardare». In compenso, Rouissa per sdebitarsi delle spese di viaggio avrebbe dovuto prostituirsi fino a racimolare 40 mila (circa 77 milioni). E per non essere torturata, la «mamam» le faceva anche pagare una sorta di assicurazione sulla salute. Per Lucy Igbinosa sono così scattate le manette.

A Lessolo i carabinieri hanno invece sorpreso e denunciato per atti osceni un operaio trentasettenne di Aosta e la nigeriana di 23 anni con cui si era appartato: parcheggiata l'auto lungo la provinciale per Banchette, le loro effusioni ben visibili alle auto di passaggio, compresa la pattuglia che stava effettuando i controlli. Contemporaneamente, sulla provinciale 56 per Montalenghe, una squadra di volontari e personale messo a disposizione dai sindaci di Montalenghe e Mercenasco ripuliva le piazzole lungo la strada da bidoni, materassi, sedili d'auto e divani utilizzati dalle prostitute per fare salotto e attendere i clienti.

Infine, ad Avigliana un ragazzo di 14 anni e altri due minorenni in sella ai motorini hanno rapinato una prostituta nigeriana che si era rifiutata di avere rapporto con uno loro. Sono stati rintracciati e denunciati. **[g. bru.]**

GIOVANE ALGERINO

Spaccia hashish un poliziotto in borghese: preso

Ha avuto la pessima idea offrire una stecca di hashish a un poliziotto in borghese lo spacciatore algerino finito in manette l'altra in piazza Statuto. L'extracomunitario, Said Kada, 21 anni, senza fissa dimora e clandestino in Italia, accortosi dell'errore, ha tentato scappare è stato fermato con stupefacente ancora in dall'agente che scambiato. L'agente, invece, libero dal servizio, semplicemente tornando a casa dal cinema. A poca distanza, gli altri poliziotti giunti come rinforzo hanno trovato varie stecchette di hashish nascoste in un cestino dell'immondizia, per un totale di circa un chilo. Oltre allo stupefacente, gli agenti hanno sequestrato anche denaro contante che l'algerino aveva nel portafoglio (400 euro e due banconote da 100 mila lire) ritenuto provento delle vendite effettuate in serata.

PER INFANZIA E FAMIGLIE

A quattro Asl dai Servizi sociali

Due miliardi e 41 milioni di lire è la cifra, come l'anno scorso, messa a disposizione dell'assessorato ai Servizi sociali dalla legge nazionale 285 a favore dei minori e delle famiglie. A quattro Asl cittadine andranno alcuni stanziamenti mirati: per la 1 sarà incrementata l'attività di valutazione sulla qualità della relazione genitori-bambini oggetto di provvedi dell'autorità giudiziaria; alle 2 si daranno consulenze familiari e competenze e sostegno della gravidanza e della prima infanzia; la 3 occuperà principalmente di prevenzione dei danni psichici del maltrattamento e dell'abuso sul minore; la sarà particolarmente impegnata con i bambini extracomunitari e sulle realtà di malessere e di disagio della coppia e della famiglia. Altri aiuti economici sono previsti per le attività della Casa dell'affido a favore delle famiglie affidatarie e per la creazione di nuovi spazi per l'infanzia.

OPERAZIONE CONGIUNTA

La polizia torinese arresta in Albania i boss dell'eroina

Operazione antidroga congiunte tra le autorità albanesi e la polizia di Torino. In carcere, a Tirana, finiti i boss del narcotraffico (sequestrati in pochi mesi di eroina), nel corso dell'«operazione Boston», su disposizione delle procura generale della capitale albanese. Si tratta di Shkelqino Babo, detto «Cimi», di 43 anni, Kujtim Rexhepi, anni e Enkelejd Rexhepi, 22 anni. I tre importavano dalla Turchia ingenti quantitativi di e la dirottavano in Italia, appoggiandosi a «corrieri» che utilizzavano ditte di trasporto internazionali con sede in Albania. Nell'ambito dell'operazione, la polizia arrestato 14 persone e sequestrato quattro partite di stupefacenti. «E' un'inchiesta importante - spiegano alla squadra mobile - perché è la prima volta che l'autorità giudiziaria albanese interviene a Fier, ritenuto uno dei centri principali di traffico di stupefacenti.

SOSTITUISCE BARBIERI

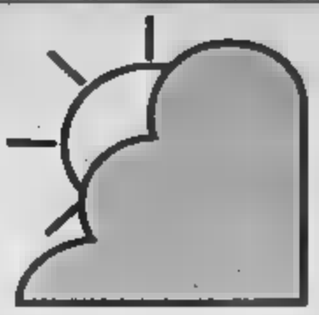
Comunisti italiani Vincenzo Chieppa nuovo segretario

Vincenzo Chieppa è il nuovo segretario provinciale dei Comunisti Italiani a Torino. Chieppa sostituisce il segretario uscente Stefano . Tecnico di radiologia, 36 anni, un passato da dirigente sindacale, Chieppa è stato membro del comitato direttivo provinciale della Fp-Cgil e del direttivo della Camera del Lavoro di Torino. In un comunicato la Federazione Torino dei Comunisti Italiani ringrazia «il compagno Barbieri per il proficuo lavoro svolto sinora», ribadisce la linea politica del partito («Irriducibile opposizione governo Berlusconi») e attenta ai temi lavoro alla difesa dei diritti lavoratori. Sul fronte locale, i Comunisti Italiani si impegnano a sostenere la propria autonomia svolgendo al contempo «una politica capace di perseguire un'attività per l'alleanza con il resto centro-sinistra, disponibile al dialogo i movimenti di massa, quelli new global»

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Dopo un lungo ed iniziale blocco dei lavori, un secondo stop dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici e il «licenziamento» da parte dell'Atm, di alcuni responsabili del cantiere, in piazzale Valdo Fusi è ripresa l'attività. Una montagna di terriccio, infatti, attesta il fatto che si sta scavando in profondità. Ora le previsioni sono di concludere l'opera entro il maggio del 2003. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza ad uso pedonale.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 4,1, MIN -5,3

La prima di una serie di deboli perturbazioni atlantiche ostacolata dai contrafforti alpini e dall'alta pressione, è transitata senza lasciare effetti sulla nostra regione. Aggirate le Alpi abbiamo avuto precipitazioni sul versante adriatico. Continua pertanto il freddo, lo smog ed arriveranno le nebbie. Ieri in città sereno, freddo, umido e 4,1 gradi di massima, -5,3 gradi di minima e 64% di umidità alle ore 15. Situazione analoga nel 2001 con 3,9 gradi di massima, -6,9 gradi di minima e 55% di umidità.

AVVENNE OGGI

Il 17 gennaio del 1952 vengono resi noti i risultati delle elezioni per le commissioni interne alla Fiat dove hanno votato oltre 51 mila lavoratori. La Cgil ha avuto il 46 per cento dei voti ottenendo 95 posti in commissione, con una flessione a favore della Uil del 4% rispetto alle elezioni dell'anno precedente, 37 seggi vanno alla Cisl stazionaria con il 23%, 11 alla Uil con il 10%, in salita appunto di quattro punti percentuali. Altri quattro seggi sono andati a liste diverse tra cui una anarchica.

Le proposte per trovare un lavoro in affitto

Centinaia di occasioni arrivano dalle società d'impiego interinale

Nell'appuntamento settimanale con il lavoro interinale proponiamo centinaia di occasioni di lavoro che arrivano dalle decine di società interinali che operano in città e provincia. Delle stesse società forniamo telefoni e indirizzi.

AD INTERIM

N. 1 Contabile (esperienza triennale c/o commercialisti, autonomi sino al bilancio, buon PC più SISPAC). Zona: Torino centro. Rif. APIM.

N. 1 Contabile (esperienza annuale, gestione RI.BA, assegni, cambiali, buon excel). Zona: Torino centro. Rif. APPA.

N. 1 Impiegata (min esperienza, add. segreteria in laboratorio, ottimi inglese e francese). Zona: Torino nord. Rif.

N. 1 Impiegata (add. reception, min 35 part/time) Torino centro. Rif. DAER.

N. 1 (macchine ufficio, assistenza Hw/Sw). Zona: Torino. Rif. TBGA.

ADECCO area

N. 10 Operai generici (21-35 anni, attività di cablaggio, automunito) Zona: Venaus. Tel. 011-9342953

N. 1 Impiegata/o commerciale (25/45 anni, disp e flessibilità, min esperienza I settore edile, automunito/a) Zona: Mazzè. Tel. 011/9101975

N. 2 Imp. commerciali (diploma o laurea, esperienza,uso PC, ottimo inglese e gradito francese). Zona Torino. Tel. 011/4330410.

N.10 Elettricisti impianti industriali (esp. almeno 3 anni nel settore e 6 mesi provvisti di qualifica) Zona: Pianezza. Tel. 011/4033826.

N. 1 Add. paghe e contributi (25/35 anni, programma iriss paghe) Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192.

ADECCO area sud

N. 4 Operai (20/35 anni, militesenti; nozioni macchine CNC, disegno tecnico, Autocad). Zona Trofarello/Cambiano Tel 011-6498729.

N. 2 Impiegate (25/40 esperienza, nozioni contabilità, ottimi inglese e/o Francese) Zona Trofarello/Cambiano. Tel. 011-

N. 3 Montatori (21/25 esperienza, disegno tecnico, centrale, automuniti) Zona Bruino Tel. 011/9011863.

N. 1 Saldatore (25/40 anni, mig/tig). Zona: Tel 011/9593192

N. 2 Installatori impianti industriali (esp., max 35-40 anni) Zona: Rosta. Tel. 011/9536612

N. 50 Candidati ambosessi (diploma o qualifica, max 25 anni, disp. a un corso di formazione gratuito di tre mesi per ni. Zona: Torino centro. Tel. 011/5806095.

N. 2 Segretarie contabili (per impresa costruzioni edili, semplificata e ordinaria, buon PC). Zona Torino nord Tel 011/5806095.

N. ristorazione (camerieri, esp., disp. orari flessibili, anche fine settimana) Zona: Borgaro Tel. 011/2386138

N. 50 Operai specializzati (giovani, diplomati o con minimo tecnico, disp. turni). Zona: Carmagnola, Beinasco Tel 011/6474081.

ANTEX

N. 2 Disegnatori (pref. perito meccanico. Catia e/o Progengineering e/o Unigraphics per azienda di progettazione meccaniche) Zona Torino. MAT

N. 5 Ingegneri (min esperienza nell'area logistica e/o nel settore qualità). Zona: Torino. Rif. MT.

N. 1 Tecnico (competenze in idraulica, chimica e elettrica per azienda di depurazione e trattamento delle acque, max 35 anni). Zona: Torino. Rif. TIE.

N. 1 Elettricista industriale (esperienza in cablaggi di quadri elettrici per azienda di installazione e manutenzione di autodavel). Zona: Torino Rif EAT.

CABLOGIC

Cablatore (Conoscenza quadri elettrici, esperienza, automunito). Zona: Tel. 011/5536011, fax 011/6677698.

Add. recupero crediti (diploma ed esperinza nel recupero crediti telefonico). Zona: Torino. Tel. 011/5165811 Fax 011/5184060.

Carrellista (esperienza settore, carrelli industriali). Zona. Borgaro, Tel. 011/2411811 Fax 011/2467025.

Operaio generico (esperienza in produzione, disp. turni, automunito). Zona: Torino ovest. Tel. 011/4058901 Fax 011/4026140.

Operaio generico (esperienza in produzione, disp. turni, automunito, 35 anni). e Volpiano. Tel. 011/4058901 Fax 011/4026140.

CHRONOS

Saldatori a filo continuo e operai addetti al montaggio (automuniti, 25/40 anni, turni). Zona: Villanova d'Asti. Tel. 011/3161858.

Operaio addetto montaggio (20/30 anni, automunito). Zona: Grugliasco. Tel. 011/3161858.

Informatici (add. clienti, Windows 95, 98, NT, reti locali, dos e data base). Zona: Torino. Tel. 011/3161858.

N. 2 Operai magazzinieri anni). Zona: Settimo. Tel. 011/2680049.

N. 1 Tecnico (ass. meccanica ed elettronica su fotocopiatori, stampanti, fax. 22/30 anni, paten- Tel. 011/2680049.

EASY JOB

N. 1 Programmatore informatico (conoscenza C+ +, visual basic, event, Delphi). Zona: Grugliasco.

N. 2 Impiegati commerciali (ufficio export, inglese ottimo e tedesco buono, pc, trasferte). Zona cintura sud Torino.

RTI Progettista meccanico di macchine CNC (perito meccanico, conoscenza disegno, autocad e elettrotecnica). Zona: Torino.

N. 1 Tecnico elettronico (settore automazione, taratura macchinari ed assistenza tecnica, trasferte, utilizzo oscilloscopio e tester). Zona: Rivoli.

N. 2 Periti elettronici (riparazioni e collaudo schede elettroniche, SMD, utilizzo tester, frequenzimetro e oscilloscopio). Zona: Torino.

N. 1 Impiegata/o installazione e rapporti autorit (25-32 diploma segretaria azienda, inglese, discreto francese, gradito tedesco, e internet). Torino Rif. BOLL1

N. 5 Laureati in geologia (indirizzo geofisica) (gradite conoscenze informatiche/ elettroniche), disponibilità a trasferte in Piemonte. Zona: Torino GEO1

N. 2 in economia e commercio (indirizzo amministrazione e finanza, per supporto in area amministrativo-contabile). Zona: Torino. Rif ECO.1

Contabili SQL (capace di operare su database ORACLE (SQL-Plus e MS-Office). Zona: Torino. Rif. CONT/PROGR. 1

N. 5 Ingegneri elettronici e informatici (ottimo C, C++; Visual Basic). Torino.. Rif.ELINF.1.

ELPI

N. 1 (25/45 anni, dipl. tecnico commerciale; ottimo pc. automunito). Zona: Settimo, Leini. Rif. *CI2.*

N. 1 Add. ufficio acquisti (25/40 anni, laurea economia, ottimi inglese, pc). Zona: Torino. Rif: C2/5

N. 3 App. categorie protette (automuniti, perito chimico). Zona: Volpiano. Rif. Cprot.

N. 1 (turni, qualifica professionale, attitudine ai rapporti umani). Rif: C7/2.

N. 10 Operai generici (20/35 anni, turni, automuniti) Zona: Volpiano. Rif: S2.

EUROSYSTEM

N. 1 (patente C, esperienza). Zona: Casalgrasso. Tel 011/5086079; fax 011/595103.

N. 3 Impiegate ag. assicurazioni (esperienza, 35 anni) livea. 011/5086079; fax 011/595103.

N. 1 Impiegata amministrativa (conoscenza pratiche auto, Pc, segreteria). Zona: Torino. Tel. 011/5086079; fax 011/595103.

N. 3 Impiegate contabili (ragioneria, pratica lavori bancari e analisi di bilancio). Zona: Torino. Tel. 011/7491623; fax 011/7717030.

N. 1 Impiegata (conoscenza normativa contrattuale e previdenziali). Zona: Torino. Tel. 011/7491623; fax 011/7717030.

ELPI

N. 2 Impiegate amministrative (contabilità generale, partita doppia, fatturazione). Zona: Torino, Settimo

N. 1 a tig e cantiere (preparazione pezzi, esperienza). Zona: Nichelino-Leini.

N. 10 Operai generici (add. stampaggio metalmeccanico, gomma plastica, 20/40, automuniti, esperienza). Zona: Torino,

N. 5 (esperienza in cantiere o azienda, automuniti). Zona: Volpiano, Grugliasco.

N. 1 Impiegato contabile (per gestione studio commercialista, min anni, eventuale esperienza). Zona: Torino.

TEMPORALDO

N. 1 Ragioniera (20/25 anni, contabilità ordinaria. bolle, fatture, prima nota, liquidazione iva). Zona. Venaria. 011/2876515.

N. 1 Magazziniere (25/ anni, diploma, PC, esp alimentare, ricevimento merci). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402884.

N. 2 Contabili (prima nota, registri iva, fatturazione, remote banking, PC, automunita). Zona: Leini. Tel. 011/8005574

N. 5 Elettricisti (età 20/35 anni, min esp.impianti civili ed industriali, disp. trasferte, automuniti). Zona: Alpignano, Torino. Tel. 011/9031164.

N. 5 Imp. amministrativi (età 23/35 anni, tedesco e inglese, discreta contabilità ordinaria, usa PC, automuniti). Zona: prima cintura Torino. Tel 011/4157239.

N. 5 Verniciatori industriali (esp. verniciatura spruzzo e/o con pistola). Zona: Trofarello e limitrofi.

N. 5 Tornitori c.n. (esperienza, per importante azienda). Zona: prima cintura di Torino.

N. 20 Informatori professionali (con qualifica, ottima retribuzione vitto e alloggio gratuiti). Zona: Torino e Piemonte.

N. 10 Addi. presse (esperienza settori gomma, plastica e lamiera). Zona: Torino e provincia.

N. 1 Impiegata paghe e contributi (ampia esperienza, ottimo Pc, automunita). Zona: Torino sud.

KELLY SERVICES

Assistente direzione tecnica (esp. settore edilizia civile, diploma e/o laurea tecnica. Zona: Torino Tel. 011-5184420 - 011-5186381.

Add. magazzino (spedizioni/ricevimento merci, utilizzo muletto elettrico, PC (AS/400). Borgaro Tel. 011-5184420 - fax 011-5186381

Ingegneri (anche neolaureati, 25/35 anni, ottimo inglese). Zona: Collegno. Tel. 011/2295040 Fax 011/2295043.

Periti (neodiplomati, inglese e pacchetto Office). Zona: Collegno. Tel. 011/2295040 Fax 011/2295043.

Impiegate (buon inglese e tedesco, disp trasferte, automunite). Zona: Villastellone Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

LT LAVORO TEMPORANEO

Operai generici (esperienza nei cantieri stradali, max 45 anni). Zona: Mirafiori.

Autisti con patente C (esperienza di carico e scarico merci e spostamento di nei cantieri stradali) Zona: Torino Sud

Operaio specializzato (uso minipale, scavatrici, miniescavatrici, picconi, esperienza). Zona: Torino.

Elettricisti (specializzati su impianti civili/industriali per manutenzione stradale, max 40 anni, esperienza). Zona: Mirafiori.

Tecnico contabile (geometra o perito tecnico, max 45 anni, specializzato lavori stradali per controllo cantiere). Mirafiori.

3 Impiegati tecnici (conoscenza windows 95/98/nt, office 2000, configurazioni reti, assemblaggio e riparazioni hardware). Zona: Torino.

N. 1 Impiegato (perito meccanico, 22/30 anni, CAD predisposizione lavoro di gruppo e rapporto telefonico con clientela) Zona Torino.

N. 20 Venditori/fonditori/cavisti (per sale Bingo e provincia, 18/35 inserimento dopo corso di formazione, disp. con 7 giorni, cultura media superiore).

nord

N. 4 Montatori (pluriennale esperienza e conoscenza del disegno meccanico). Zona: Settimo Tel 011/8005229.

N. 1 Add. bobinatura (lavoro su macchina automatica per bobinatura e saldatura lamierini su bobine). Zona: Venaria. Tel 011/4593104.

N. 1 Programmatore basic (office Automation, Internet, SQL Service/Access, automunito). Zona: Chivasso. Telefono 011-9114511.

N. 3 Operai (settore metalmeccanico, centrale, max 35 anni). Zona: Cirié e Robassomero. Tel. 011/9222386.

esperto (esperienza e buona autonomia operativa, ottimo PC). Zona. Tel. 0125/644521.

area sud

N. 8 Operatori help informatici (diploma 5 anni, ottimo ambiente dows, Office 3.1. livea. Tel. 0125/627720.

N. 1 Sistemista linux (laurea, buon WINDOWS e NT, installazione PC e relativi programmi). Zona: Grugliasco. 011/4081027.

N. 1 Capo (esp. meccanica strumentale per asportazione trucioli in ferro, esperienza, cultura meccanica). Chieri e dintorni. Tel. 011-9427911.

N. 1 Saldatore/carpentiere (max 25 anni, min esperienza, disegno meccanico). Zona: Rivalta di Torino. Tel. 011/9040347.

N. 50 Telemailers (esp. settore telecomunicazioni, buona dialettica). Zona: Torino. Tel. 011-4379915.

RISTIS

Add. call center (ottimo inglese, disp. immediata, part time). Zona: S. Mauro. Rif. CALL.

N. 1 Funzionario di vendita (esp. vendita sistemi informatici).
Zona: Torino. Rif: VEN.

N. 5 Impiegate (esperienza contabilità, fatturazione). Zona: Torino. Rif.

N. 2 montaggio e verniciatura legno (per centro di brizolage). Zona: Moncalieri. Rif. LEG.

N. Reparti/rifornimento scaffali (esperienza in supermercati, libretto sanitario). Zona: Torino e cintura. Rif. Sup.

OBIETTIVO LAVORO

Contabile (per contabilità bilancino compreso) Zona: Trofarello. 011-6402588, fax 01 4 .

N. 2 Elettricisti industriali (con esperienza). Zona: Torino.

N. 1 Manutentore meccanico (per interventi su camion e/o con esperienza). Zona: Torino. Tel. 011- 4362221, fax 011-4396154.

N. 1 Geometra (esp. di cantiere e contabilità lavori, ottimo Pc e buon Autocad, anche per studio architettura). Zona: Torino. Tel. 011-4362221, fax 011- 4396154. Rif. S.8.

OPERATA

N. 1 Progettista (m/f, perito meccanico e aeronautico, event. esp. settore automatismi ind. e/o gestione commesse). Zona: Rivoli e Torino.

N. 4 Periti meccanici/chimici (m/f, ins. settore collaudo/analisi di laboratorio). Zona: Rosta.

N. 2 Impiegati (m/f, nel settore, eventuale ass. AS400). nord e ovest.

N. 1 Resp. Impianti (m/f, perito meccanico ed elettrico, esp. installaz. e manutenz. impianti industriali).

N. 2 Commessi (m/f, max. 24 anni, esp. sett. calzature bambino). Zona: Torino.

N. (25-25 anni, ragioneria, min esperienza in contabilità e gestione gare d'appalto,contatti CCIA) Zona: Torino Centro. Rif. TIMP.TO2379.

N. 1 Contabile esperto (25-35 anni, ragioneria, esp. dienti e fornitori, buon Office). Zona: Torino Centro. Rif. TIGA.101055.

N. 1 (20-25 anni, ragioneria, esp. prima nota, gestione tratte e cambiali, ottimo Word e Excel). Zona: Torino Nord. Rif. FMI.102281.

Junior controller (28-33 laurea economia e/o ragioneria, esp. controllo di gestione pref. c/o multinazionali). Zona: Torino Sud. TFAV.102349.

PIANETA LAVORO

N. 4 Saldatori, modellisti, figuristidem (settore abbigliamento / calzaturiero, capacità gestione di team, budget e obiettivi, disp. sul territorio regionale, 35 anni). Zona: Torino, Novara. Rif. DIR1/2.

N. 1 cromatore (neodiplomato, settore colori / vernici, anche min esperienza, max anni). Zona: Venaria. CHI1.

N. 7 Impiegate amministrative (esp. fatturazione attiva e passiva, disp. anche il sabato, max 50 anni). Rif. AMM7

N. 1 Impiegato (tedesco, inglese e francese, SAP, pacchetto Office). Zona: Torino. Rif. SAP3.

TEMPOR

N. 2 imp. comm.li/amm.vo (esp. di settore, inglese fluente, pc, contatto clienti/fornitori, trasferte) Zona: Settimo. Telefono 011/8975131.

N. 3 Impiegate commerciali (esp. import/export, ottimo inglese, gestione di magazzino). Settimo. Tel. 011/8975131.

(max 40enni, esp bollettazione ordini, fatturazione, documenti di spedizione, buon inglese). Zona: Torino Tel. 011/5096099.

N. 4 Operai add. collaudo/qualità (conoscenza strumenti pezzi). Zona: Avigliana. Tel. 011/5096099.

N. 1 Cuoco/a (esperienza, autonomia, per bar tavola calda. Zona: Torino centro. Tel. 011/5096099

TEMPORARY

Personale ADEST (contratto 6 mesi prorogabile). Zona: Pinerolese. Tel. 0121-375084, fax 0121-375607.

N. 20 Rotativisti (con esperienza). Tel. 011-8154048, fax 011-8170887.

N. 40 Operai (max 30 anni, disponibili su tre turni). Zona: Torino nord. Tel. 011-4591203, fax 011-4591202.

(con provata esperienza). Zona: prima cintura sud. Tel. 011-3249616, fax 011-3249617.

(18-24 diploma in informatica o equivalenti, finalità assunzione). Zona: Nichelino. Tel. 011-6290189, fax 011-6290196.

N. 20 Operai generici (age 20 anni, pref. diploma, turni, automuniti). Zona: Torino sud. Tel. 011- 6404049.

N. 2 Saldatori (esp. saldatura a filo continuo, pref. automuniti). Zona: Pianezza. Tel. 011-

N. 15 (esp. c/o bar, disp. turni). Zona: Torino centro. Tel. 011-8170951.

N. 2 Programmatori (Pl, Sql in ambiente Oracle per azienda cliente). Zona: Torino nord. Tel. 011- 2475891.

N. 3 Manutentori elettromeccanici (max 30 anni, min esperienza, turni, pref. diploma). Zona: Moncalieri. Tel. 011- 6404049.

WORKNET

N. Operai (qualifica meccanica/tecnica, militi esenti, turni). Zona: Carmagnola. Rif. 011/5171096.

6 Operatori call center (per servizio multilingue, buon finlandese/norvegese/svedese/danese/olandese) Zona: Torino centro. Rif. 011/5171096.

N. Operatori telemarketing (settore telecomunicazioni, esperienza, part time). Torino Rif. 011/5171096.

N. 3 Laureati ing. gestionale (ottimo Ms Project e metodologie di project management, ottimo inglese, strumenti informatici, auto). Zona: Torino Rif. 011/6577630

N. 4 Segretarie di direzione (diplomate, buon inglese e francese e/o tedesco, pacchetto office (powerpoint), min esperienza). Zona: Torino. Rif. 011/5171096.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.62; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 406.16.13; fax 011 406.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011934.29.53; fax 011 9319091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.63.63; fax 011 308.26.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.09.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 236.61.38; fax 011 238.61.48
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.06.66; fax 011 859.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740; fax 011 502.570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.80
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 853 80.11, fax 011 857.78.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631 30.47; fax 011 873.464
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 606.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580 55.78; fax 011 580.58.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 25/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53
G.B. JOB S.p.A.
Via Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.61.11
fax 011 430.61.31
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126
INTERIM 25 ITALIA
Via Secchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60;
fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Consolata, 12
tel. 011 521.82.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Paletta, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5215455; fax 011 4365767
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 5
tel. 011 5581400, fax 011 5185803
PASSWORD JOB
Corso Gaetano Ferraris 131
tel. 011 5683306; fax 011 5683067
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357280
QUANDOCCORRE
Via Nizza 41
tel. 011 6680498; fax 011 6680638
QUANTA S.p.A.
Via Carnaia 15
tel. 011 5618684; fax 011 5084301
RANGSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11; fax 011 815.91.11
RIBORSE S.p.A.
Via Camillo Riccio 7
tel. 011 347.34.80; fax 011 391.36.07
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 506.97.66; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 438.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.80.90; fax 011
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.55
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 64/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 2
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.18.66
Sede Torino 2: Via Nizza 359/E
tel. 011 6577630; fax 011

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia I bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO DA SUD — ATTACCO DA OVEST

LA LICITA

Ovest attacca F♣: come imposterasti il gioco per realizzare le 10 prese del contratto? Più punti sulla linea, l'apertura a destra e l'attacco di fante di ♣ (1 punto a sinistra) indicano che con quasi certezza Est abbia tutti i restanti onori (aprire primi di mano in un palo minore non solido attesta almeno 12 punti veri), ad eccezione, forse, della dama di ♥. E' fondamentale che circa la metà dichiarativa siano presenti per definire al meglio il piano di gioco. Il conto dei vincenti assegna 9 prese alla linea N-S (8 picche, Asso di e AR di ♣) e 2 alla linea E-O (AR di ♦). Il giocante ha una sola possibilità di affrancamento: giocare 2 volte verso DFX di ♦ del morto e sperare che Ovest abbia uno dei 2 onori maggiori inancati. Questa linea di gioco offre, a priori il 75% di probabilità favorevoli, ma, come già accennato sarebbe inverosimile che Est, data l'apertura, non avesse entrambi gli onori di ♦ l'obiettivo vana la manovra del giocante. Sarebbe necessario «costringere» Est a giocare per primo il palo di o ad uscire in taglio e scarto. La linea E-O ha una possibile affrancabile a ♥ e una a ♦ (nel caso Est avesse AR almeno terzi nel seme). Per ottenere una favorevole uscita a da Est, occorrerà quindi che gli siano tolte possibilità alternative di gioco senza che Ovest possa «prendere la mano» poiché se così fosse, assoggetterebbe il piccolo mariage di Nord ad AR del compagno.

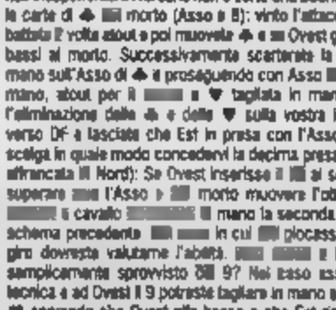
C'è un problema: come eliminare il palo di ♥ senza che Ovest prenda la mano? Certamente, se muovessimo ♥ verso il Fante un Est sprovveduto potrebbe giocare il Re al primo giro, ma confidare nell'inesperienza avversaria non è certo una buona strategia. Osservate le carte di ♣ del morto (Asso e 8): vinto l'attacco in mano con il Re battuta l'8 volta atout e poi muovete ♣ e se Ovest giocasse piccola state bassi al morto. Successivamente scartate la 2ª carta di ♥ dalla mano sull'Asso di ♣ e proseguendo con Asso ♥ e cuori tagliata in mano, atout per il e ♥ tagliata in mano completato l'eliminazione delle ♣ e delle ♥ sulla vostra linea. Ora giocate ♦ verso DF- a lasciate che Est in presa con l'Asso (o il Re) colore scelga in quale modo concedervi la decima presa (taglio il scarto o affrancata in Nord): Se Ovest inserisce il al secondo giro dovreste superare l'Asso o morto muovere l'otto: se Est superasse è cavallo mano la seconda ♥ e del nello schema precedente in cui giocasse sua cartina al terzo giro dovresta valutarne l'abeta. il lungimirante (raro) o semplicemente sprovvisto del 9? Nel caso assegnaste a Est tanta tecnica e ad Ovest il 9 potreste tagliare in mano e presentare il Fante di ♥ sperando che Ovest stia basso o che Est rimanga «incartato». In ogni caso, ciò che conta è l'aspetto tecnico smazzata: la possibilità di tagliare i collegamenti agli avversari, impedendo che Ovest possa vincere una presa, e l'eliminazione delle ♣ e delle ♥ così da obbligare Est ad una uscita favorevole dopo averlo costretto in presa con uno dei 2 onori di ♦.

Nelle partite in cui si disponga di 9 o più carte di atout e della necessità di dover o poter cedere la mano agli avversari esaminare sempre la possibilità di «eliminazioni» totali o parziali in modo da ottenere giocate favorevoli.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA — Ovest — — —
TUTTI IN ZONA — 1♦ — — —
— — Passo 4♠ —
*=a parlare — 4♥ Passo 6♦ Fine

LA



Ovest attacca Re ♥: come penseresti di realizzare il questo contratto?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DAL LINGOTTO ALLA FINLANDIA

Un viaggio nei boschi di betulle e nella miriade di piccoli laghi della Finlandia. Si presenta così il concerto di stasera (ore 20,30) al Lingotto per la stagione Rai; anche se la «Sinfonia n. 5» di Sibelius non si avvale di indicazioni naturalistiche specifiche. Finlandesi pure il brano d'inizio serata («A Solemn Ouverture» di Sallinen) e il direttore, l'emergente Franck (nella foto). Completano il programma i giovanili «Sette Lieder» di Berg per soprano e orchestra, che vedranno come solista il soprano lettone Elina Garanca. Il concerto viene replicato domani alle 21.

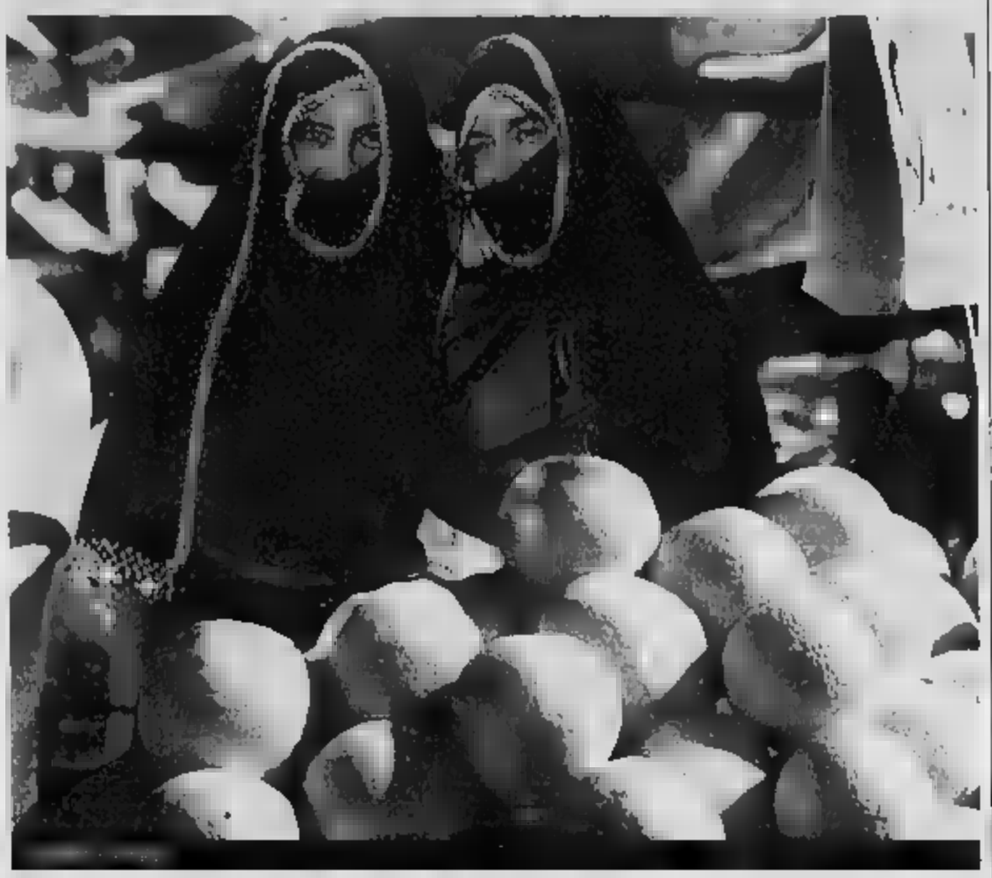
BALASSO, IL COMICO STA ZITTO

Due puntate su suolo piemontese, per il comico Natalino Balasso (foto), che ha conquistato notorietà grazie allo Zelig televisivo, macchiette come quella del «pornoattore» o del «professor Anatoli Balasz». sarà ospite stasera dell'Anfiteatro di Montalto Dora e, da domani sino a domenica, del Colosseo di Torino. «Il Balscio» è il del spettacolo, diretto da Paolo Migone. Comicità battutara, anche surreale, quella di Balasso, che riesce a far ridere restando zitto, in virtù di mimica e tempi comici da manuale.

LA COPPIA MUSULMANA

Dal Marocco senza amore

Le donne arabe affrontano la tragedia di Kabira uccisa dal marito perché troppo occidentale «In Nord Africa avrebbero divorziato basta»



«Ha fatto troppe vittime questa tragedia: Kabira è morta, due bambini sono rimasti senza genitori, due famiglie vivono disperazione e alla Ma è stato dramma ha creato molto disagio anche nella comunità degli immigrati marocchini, degli islamici». Sono tre donne marocchine inserite nel mondo del lavoro, legate ai del paese d'origine ma anche in grande sintonia con la società torinese a riflettere sulla triste storia di Kabira Ennaoui, 28 anni, uccisa dal marito il 4 gennaio davanti alla figlia di due anni e alla sorella Leila. La sua colpa? Vestire come una qualsiasi ragazza europea, ma anche come la maggioranza delle donne in Marocco. Poi, non poterne più di una vita di e di rimproveri.

Fatima, Hajiba e Aisha esprimono un punto di vista a partire da quella che può essere letta come una pagina triste della dell'immigrazione araba in Italia, un libro la cui stesura è cominciata da poco. Loro non portano il foulard, il «hijab» che gli imam più rigorosi considerano il simbolo dell'essere «musulmane» fedeli al dettato Nelle loro famiglie, pur osservanti, i padri non l'hanno mai imposto. Portano, se capita, i jeans. Come li portava la povera Kabira. C'è chi si trucca un po'. Non credono che dall'aspetto esteriore - che deve essere dignitoso - si possa giudicare la moralità di una persona, l'intensità della fede. Parlano dei grandi passi compiuti nell'emancipazione della donna in Marocco e le loro vite ne sono esempi.

«Mi viene in mente un'altra storia - ricorda Hajiba, diplomata in Lettere, qui da 14 anni, impegnata in un lavoro di "prima linea" con gli immigrati -, una donna marocchina uccisa dal marito a Sant'Antonino di Susa. L'uomo era geloso, voleva tenere la moglie in gabbia. Avevano un figlio di appena due mesi». Si chiamava Khadija, la vittima, e aveva 26 anni. E' stata ammazzata con dieci coltellate ed era più remissiva di Kabira. Ma il marito era diffidente, squilibrato Hakmi, l'assassino di pochi giorni fa. Hakmi lavorava saltuariamente, era clandestino. A Torino era diventato molto religioso. Il giorno prima del delitto, il giovedì, aveva digiunato. La era rimasto a pregare in moschea. Ma anziché trovare conforto, era uscito esaltato.

«L'assassino, il marito di Kabira, rappresenta un certo numero di emigrati. Un genere che esiste soltanto in Italia, perché in Francia c'è un'altra situazione: qui l'emigrazione è recente e, per lo più, si tratta di persone poco istruite», osserva Fatima, origine berbera, laureata a Parigi, consulente di un'azienda piemontese. «Quando incominciano a sentire di aver realizzato qualcosa in Italia, tornano in Marocco a prendere moglie. Espongono la "ricchezza" conquistata, la macchina, il benessere, e una moglie la trovano. Una volta qui, per loro diventano importanti i segni esteriori».

Così, mentre in Marocco avrebbero accettato un abbigliamento "all'occidentale", a Torino la moglie deve essere coperta. «Non perché siano religiosi, anzi. Magari non sanno neanche pregare, magari si ubriacano. Ma vogliono "proteggere" la loro donna dagli altri uomini», spiega Fatima. E Aisha, mediatrice culturale: «E' una questione di onore. Tra uomini dicono: quello ha portato una donna che indossa la "hijab", allora è una donna seria».

Hajiba: «Ora vediamo tanti ricongiungimenti familiari, ci sono sempre più donne. All'inizio, l'immigrazione marocchina è stata tutta maschile, i "vu' cumprà", no? Quelle persone hanno vissuto male e fatto tante esperienze negative. Dormivano nei giacigli affittando un posto letto. Erano soli, isolati. Molti hanno frequentato prostitute italiane e straniere. E nella loro testa è rimasto qualcosa. Pensano che quando l'uomo va al lavoro, la donna chissà cosa fa». Ovvio che in queste coppie ci sia dialogo e spesso una forte contrapposizione, magari poco espressa da parte della donna.

Ma è così facile "cadere" nella trappola di ritrovarsi legata a un uomo che, ricorda Aisha, non permetterebbe mai alla moglie di portare il rossetto («pensano che si metta per richiamare gli sguardi e i baci»), di mangiare un gelato («è considerato un'allusione esplicita ad un atto sessuale») o di partorire davanti a un medico maschio? «E' - risponde Fatima -. Non dimentichiamo che in Marocco degli analfabeti sono donne. E queste donne facilmente affascinate dall'auto bella, dall'idea del lusso». Hajiba: «Naturalmente c'è differenza tra donne che vivono nelle e quelle che vivono nelle città, anche oggi il re sta facendo molto per l'istruzione e il lavoro delle donne anche nelle aree agricole». «Moltissime ragazze vedono nell'uomo emigrato - dice Fatima - l'apertura sognata il mondo occidentale, una libertà diversa. Qui, però, spesso trovano una realtà che non è quella immaginata». E Hajiba: «Il marito non è per niente integrato, spesso non è maturo per il matrimonio». Una condizione che facilita anche l'emersione di comportamenti violenti. «Per lo più saranno le donne, le prime a riuscire nel processo dell'integrazione, grazie ai contatti con la scuola dei figli, il lavoro, i rapporti sociali di ogni giorno». Kabira e suo marito erano poveri, precari. Lei, però, si sentiva con la società italiana. Lui, invece reagiva ai problemi chiudendosi di in moschea ed esortando la moglie a coprirsi. «Ma il Marocco non è un paese integralista. C'è chi vorrebbe farlo diventare così e chi fortemente vi si oppone. A quel marito, l'assassino, qui è stato creato un terreno favorevole. Pregare Dio, però, non gli è servito». Marito e moglie litigavano . «A Torino erano isolati, intorno a loro solo condizionamenti sociali negativi, non quelli del vicinato, della grande famiglia, che possono alleggerire le difficoltà. Se fossero stati in Marocco le cose sarebbero andate diversamente. Genitori e fratelli sarebbero riusciti a farli ragionare». Hajiba, Fatima e Aisha ne sono convinte. Forse sarebbe finita, semplicemente, con un divorzio.

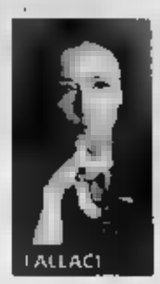
La salma oggi in patria

Oggi, alle 13,30, la salma di Kabira Ennaoui sarà trasferita dall'obitorio a Caselle. Di lì partirà alla volta di Roma e quindi di Casablanca. Nel ritorno a casa, Kabira sarà accompagnata dalla sorella Bahija, forte e coraggiosa madre di tre bimbi, che si sta battendo per l'affidamento della nipotina rimasta sola. «Ieri, con un gruppo di donne che si occupano di queste incombenze, abbiamo lavato e coperto con teli bianchi il corpo della mia povera sorella, come si fa in Marocco», ha detto Bahija. «Il Comune ha offerto il 50% delle spese del funerale. Ringrazio il sindaco e tutti i torinesi e gli immigrati che ci hanno aiutati. Ringrazio tutti dal profondo del cuore».

Il «Pannunzio»: diamo alla Fallaci cittadinanza e laurea honoris causa

Una laurea «honoris causa» in Lettere accompagnata dalla cittadinanza onoraria di Torino. E' la doppia proposta che il Centro Pannunzio avanza al Rettore dell'Università cittadina e al sindaco Sergio Chiamparino come adeguato riconoscimento ad Oriana Fallaci, «considerata oggi la più grande scrittrice italiana». Candidatura, quella avanzata dal «Pannunzio», che non mancherà di far discutere, alla luce dell'ultima fatica letteraria della Fallaci ispirata ai drammatici fatti dell'11 settembre e da qualche settimana presente in evidenza su tutti gli scaffali delle librerie («La rabbia e l'orgoglio», Rizzoli). Centosessanta pagine scritte di getto dopo gli attentati terroristici hanno scompiato New York e Washington, diventate immediatamente un caso letterario e premiate da straordinario successo di pubblico.

Chi non ha dubbi sul dovere - prima ancora che sull'opportunità - di alla Fallaci, è Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro in via Maria Vittoria: deciso a sostenere il nome della scrittrice non prima di sgomberato il campo da ogni sospetto. «Non ci spingono motivi politici contingenti, che pure ci piena e totale le sue posizioni - premette -. A mobilitarci, sono ragioni che riguardano l'importanza oggettiva di una personalità nota in tutto il mondo». Uno dei pochi italiani ad essersi guadagnato questo privilegio, aggiunge Quaglieni. Gli esempi abbondano, e Quaglieni non trascura di citarne qualcuno: dalla notorietà nell'Iran di Khomeini, nonostante l'obbligo di muoversi lungo le strade con il volto semicoperto dal «chador», agli ricevuti qualche fa in Cina.


FALLACI

D'accordo, obietterà qualcuno, perché proprio Torino? «In Italia non ha ricevuto un riconoscimento adeguato - spiegano dal Pannunzio -. Sarebbe bello e significativo se l'Università subalpina, seguendo l'esempio di altri paesi, le conferisse la laurea honoris causa». [ste. mas.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Mondo sportivo

Ettore Racchelli, José Altafini, Renato Montabone, Evelina Christillin, Silvana Accossato e Domenico Serra. Vari esponenti della «cultura sportiva» subalpina discutono sul tema «Lo sport ieri e ». Al termine, degustazione di vini e prodotti tipici. Ingresso libero.
Reale Società Ginnastica, via Magenta 11, ore 21, tel. 011 53.02.17

Alzheimer

Stamane, Francesco Lombard, del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, parla sul tema «Alzheimer e demenza senile: deve fare lo specialista, cosa può fare la famiglia?».
Ugef, Dante 102, ore 10

Norma

Daniela Vendemiati parla de «La nostra Norma», lettura e analisi dell'opera di Vincenzo Bellini. Nel corso della serata verranno estratti dei biglietti omaggio per la prova generale della «Norma» al Teatro . A cura della Casa delle Donne e dell'Associazione Piera Zumaglino.
Casa delle Donne, via Vanchiglia 3, ore

Giovedì Scienza

Paolo De Bernardis, fisico e cosmologo dell'Università La Sapienza di Roma, illustra l'argomento «La prima luce dell'Universo».
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 17,45

Incontro a di Grazia Bruni Fasano su «Le testimonianze sacre, gli ordinamenti e gli statuti». Organizzano Uciim e Aimc.
Salone Azione Cattolica, corso Matteotti, ore 16,30

Storia

Prima parte della conferenza, con supporto audiovisivo, sul tema "Emanuele Filiberto detto Testa di Ferro". Organizza l'associazione Pegaso 2000.
Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 16, tel. 011 443.52.50

JOSE ALTAFINI

Ideologie

Carlo Gobbi e Piero Cossa Majno Di Capriglio affrontano l'argomento «Ideologie e conduzione politica nel '900 in Italia. La crociata dei Bambini». Riservato agli iscritti Unitre.
Unitre, Franda 27, ore 15,30

Mariarosa Mescoero parla sul «Guido Gozzano dei banchi del libro Cuore».
Pro Cultura Femminile, Accademia Albertina 40, ore 17

Orientamento

Nell'ambito degli incontri per orientare i giovani nel mondo del lavoro, oggi, si approfondisce il tema «Come contattare un'azienda». Organizza Unimpiego.
Unione Industriale, 17, 15-17

Negozi in concerto

Proseguono i momenti di shopping, buona musica e degustazioni doc, organizzati dalla VII Circoscrizione con l'Ascom e l'Orchestra Filarmonica di Torino, in alcuni spazi commerciali del quartiere. Protagonista di oggi è Schubert: l'Improvviso n. 2 in mi b maggiore op. 90 e il n. 4 in la b maggiore, interpretate al pianoforte da Diego Mingolla.
Barry Lindon Travel, corso Giulio Cesare 29/a, ore 18

Suggestioni di

«Il paesaggio a Roma nel Settecento». Lezioni d'arte di Sergio Guarino, della Pinacoteca Capitolina di Roma. Prenotazione obbligatoria.
Museo Accorsi, via Po 55, ore 18 e 21, tel. 011 812.91.16

SPORT COPPA DEL MONDO DI SNOWBOARD

Mauser, la vita su una tavola

Il campione canavesano tenta di ripetere al Sestriere il successo di Whistler: «Giro il mondo e mi diverto ma il mio sogno è arrivare da protagonista nel 2006»

SIMONE MALUSÀ

Sulle sponde del lago di Alice Superiore, in Valchiusella, passeggiarono in varie Giuseppe Giacosa e, accompagnata dal D'Annunzio, Eleonora Duse. Simone Malusà, che di Alice Superiore risiede, ha la pretesa di essere affiancato a personalità di questo calibro, ma nel piccolo qualcosa di buono lo combinando.

Ventotto anni da compiere il prossimo 26 gennaio, Malusà è uno degli atleti della Nazionale di snowboard che oggi cercherà la vittoria nella tappa di Coppa del Mondo che andrà in sulle nevi di Sestriere (il programma prevede anche, sabato e domenica a Bardonecchia, il gigante e il parallelo). La specialità è quella del cross che, per i puristi della neve, rappresenta una rivoluzione da guardare con gli occhi storti: sullo tracciato si danno infatti battaglia quattro atleti contemporaneamente, uno di fianco all'altro.

«Serve grande concentrazione - racconta lo stesso Malusà, quest'anno già vincitore nella tappa canadese di Whistler -. La paura esiste: o meglio, la sicurezza aumenta gara dopo gara. E' una formula vincente, con lo snowboard e non copiata da o: televisivamente, poi, rende molto di più di una gara normale». Tuttavia non si ancora di disciplina olimpica: probabilmente lo diventerà a Torino 2006 e questo, si capisce, è stimolo forte per continuare a migliorarsi.

Lui - il Malusà detto Mauser che le motociclette, la musica degli Anni 70 (Abba e Boony M su tutti), non cucina ma va pazzo per radicchio verde, rucola e cipolla rossa - ha iniziato a surfare nel '94 quasi per caso e per di più d'estate, sul ghiaccio di Des Alpes: «Ho cominciato come tutti con lo sci alpino tradizionale. Poi mi sono specializzato con la tavola, sono diventato e ho preso anche il Master: ho cominciato a fare le prime gare un po' per gioco ma poi, con i risultati, è cresciuto l'entusiasmo e due anni fa sono entrato in Nazionale. Il cross aveva bisogno di specialisti e io non mi sono tirato indietro: mi diverto, ottengo buoni risultati e giro il mondo».

Detta così, sembra la favola del solito snowboardar stereotipato: mezzo scavezzacollo, vestito con colorate e comunque attento al look, magari anche sciupafemmine. «Un'immagine che ci sta stretta e che ci penalizza - ammette -: ci alleniamo professionisti, a questo livello si improvvisa nulla e non c'è spazio per chi conduce vita sregolata. Con questo non voglio dire che non ci si diverta, lo snowboarder rubacuori che fa sempre tardi la notte è figura esiste». Lui poi, pur non ritenendosi un «santo», si è sposato quasi cinque anni fa con la fidanzata storica, compagna di scuola all'Istituto d'Arte di Castellamonte: «Figli? No grazie, almeno per il momento: a casa mi sono raramente, non sarebbe giusto. Per adesso ci accontentiamo di un cane San Bernardo che pesa 70 kg e che, in maniera forse poco originale, abbiamo chiamato Mauser jr».

La figura del rubacuori sarà anche datata, ma non si può nascondere che, negli Anni 80, lo snowboard abbia portato una ventata d'aria fresca in una realtà da sempre un po' troppo chiusa in se «Vero, soprattutto perché ha permesso ai ragazzi di città di avvicinarsi alla neve uno strumento simile allo skateboard e che pertanto già vano. L'apprendimento è anche più facile e così si spiega il boom di questi ultimi anni: adesso però temo che il mercato abbia subito un rallentamento. L'Europa non è uguale agli Stati Uniti: qui si è più tradizionalisti». Rassegnato? «Per nulla. Ho fatto tanti sacrifici per arrivare fin qui: me la godo a punto a Torino 2006».

GLI APPUNTAMENTI

Lovers

Proiezione del film «Lovers», seguito da dibattito, condotto dal critico cinematografico Fabio Zanello, sulla società multietnica. Organizza il sodalizio di promozione culturale CulturAmica.

■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore

Da oggi al 19 gennaio, si svolgono le prove di ballo delle Unitriadi. Le discipline in gara sono il liscio tradizionale e le danze caraibiche. Intanto, continuano le iscrizioni alle gare over 50 della seconda edizione nazionale dei giochi sportivi della Terza Età, organizzati dall'Unitre di Torino con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Oltre al ballo sono in programma gare di scacchi e bridge.

■ Salone Atlante, via

sonore

Il Sincronity Soul è una nuova tecnica curativa che usa specifiche vibrazioni sonore, utilizzate per benessere fisico e psichico. Stasera, il «suono terapia» viene presentata dal suo ideatore, Oscar Giordanino. Partecipazione gratuita.

■ Associazione Culturale Sum, via Morgando 24/a, ore 21, tel. 011 812.26.74

Palazzo Bricherasio

Nelle sale espositive di Palazzo Bricherasio, nuovo incontro la Compagnia Viartisti che alcuni brani de «Lo spirituale nell'arte» di Wasaily Kandinsky, come evento collaterale mostra «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania 1900-2000». La lettura di Kandinsky è affiancata a quelle di Georg Trakl e Paul Klee.

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 21, tel. 011 517.16.60

Arnoldo Foà e Giorgio Costa

Brani poetici di Wolfgang Goethe e musiche di Beethoven (tra cui la Sonata «Al chiaro di luna») e Schubert: lungo questo filone si snoda la serata con l'attore Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa dal titolo «Percorsi poetici in una notte di stelle».

■ Sala d'Aste Art & Robert, via Principe Amedeo 20, ore 21, tel. 011/8129790.

Mini galà del ghiaccio

La più giovane ha 7 anni, la più «anziana» 8. Sono le centoventi protagoniste del «Mini gala del ghiaccio» in programma stasera. Grande attesa per il ritorno alla Patinoire della star del momento, Marcella De Trovato, la campionessa della categoria Esordienti.

■ La Patinoire, piazza Castello, dalle 19,30

MUSICA DOVE

Y FRONT. E' in programma questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, lo spettacolo degli Y Front, nuovo progetto techno glam a cura di Patrick Jammes e Bernard Trontin. Immagini e magie sono di Alessandro Amaducci. Appuntamento alle 21,30, lo show rientra nella rassegna dal titolo «Tecnoteatro».

IN CITTA'. Doctor In Jazz Quartet in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): la s'intitola «Dedicato a una stella» e comincia alle 22. Latin sound per il giovedì sera al «Caffè Perotti» (via XX Settembre 68, ore 22,30) con il Mosito Trio. E' in programma questa sera al «Manny Blues» (via Reggio 13/c) la rassegna di gruppi emergenti: suonano le rock band Desdemona, Santiago e Rushours. S'inizia alle 22. Percussioni e danze per il giovedì a «Vie Rose» (corso Peschiera 177). S'inizia alle 22,30. Il funky blues dei Soundtrap è di scena al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22). tributo a Bruce

Springsteen questa sera a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30): suona la The Street Band. Rock'n'roll nel giovedì sera all'«Emerald» di Secondo Pinerolo (via Valpellice 70): protagonista il gruppo Scovalavolpe. S'inizia alle ore 22. quartetto guidato da Beppe Barbera è in concerto questa sera al «Murphy's Pub» di Ivrea. Musica jazz dalle 22. Metropolis annuncia il 7 febbraio il concerto dei Litfiba (nella foto, Federico Renzulli) al Palastampa. La band è attesa sul palco struttura di corso Ferrara alle 21. I biglietti, in prevendita nei punti abituali (fra gli altri Box Office, Maschio, Rock & Folk), costano 15 euro.

IL BALLETTO TEATRO DI TORINO

La danza trasloca al Carignano

«Sfrattata» dal Massaua, la stagione di Loredana Furno ha trovato ospitalità allo Stabile sul palco di via Rossini
L'assessore Alfieri: il futuro si chiamerà «Sistema»

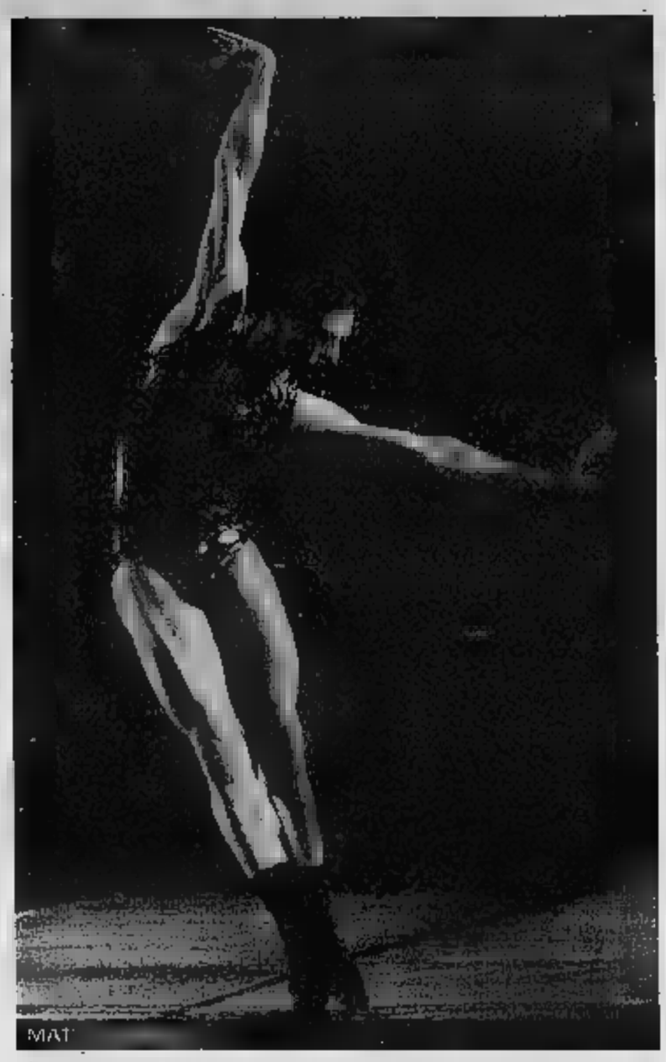
Il Balletto Teatro di Torino trasloca al Carignano grazie alla ospitalità dello Stabile e ci presenterà cinque diversi programmi. E' chiuso infatti il Teatro Massaua (diventerà una multisala e un bingo) dove da anni la svolgeva le sue stagione. questa è la prima notizia.

La seconda è che questo spazio ricavato per la danza Carignano non è che il primo tassello di un nascituro Sistema Danza che dovrà organizzare incentivare, rilanciare la danza contemporanea facendone un nuovo polo di attrazione culturale torinese così come già lo sono il cinema, musica, il teatro.

Conferenza stampa ricca di novità dunque ieri mattina alla Sala Giunta della Regione. Loredana Furno presenta gli «Appuntamenti con la danza al Teatro Carignano». E' una stagione piccola ma sostanziosa che punta molto sul giovane Matteo Levaggi, 24 anni, coreografo residente, e apre il 24 gennaio con «Gas, Andy!» spettacolo di Levaggi ispirato al mondo Andy Warhol e alla stagione della pop-art. Danzato su un mix di musiche dove spiccano quelle di Andy dei Bluvertigo, con i costumi molto belli dello spagnolo Roger Salas e un video interpretato da Milena Vukotic (che fa la mamma di Warhol), il balletto, ritmatissimo e denso di energia, è stato prodotto dal festival di «Il violino e la selce» organizzato da Franco Battiato, ha debuttato l'estate scorsa in anteprima al Castello di Rivoli e andrà il prossimo autunno a Miami e forse a New York. Replica il 26 e 27, mentre a febbraio, sabato 16, è la volta di «ShowyShudder» una contenitore che raccoglie brani realizzati da Levaggi e Karole Armitage per compagnie. «Ermafrodito» (il 10 e 11 maggio) un omaggio ai 70 anni di Sylvano Bussotti concepito dal coreografo Luca Veggetti e scandito musiche di Bussotti eseguite dal vivo con la partecipazione del chitarrista Hans Jürgen Gerung. Due serate sono dedicate a compagnie ospiti. Il 12 maggio la Danza con «Mandria, con tutto il corpo che c'è» e la madrilena La Piel con «En tierra de nadie» daranno vita a confronto serrato Italia - Spagna. «Together» della compagnia Fabula Saltica, il 16 giugno, si dipana su musiche di Giovanni Sollima. La compagnia della Furno poi febbraio sarà in tournée insieme a Massimiliano Guerra per un gala che vede al centro la stella argentina Maria Jiménez e Matteo Levaggi.

Resta da dire di due incontri con protagonisti della danza presentati da Mario Pasi: Frédéric Olivieri direttore del ballo della Scala, è in programma sabato 26 alle 16, Karole Armitage, coreografa, ad aprile.

Ma resta da dire soprattutto del «Sistema Danza» anticipato da Fiorenzo Alfieri. L'assessore alla Cultura di Torino lo concepisce non soltanto come un tavolo operativo con lo scopo di ottimizzare l'uso degli spazi teatrali (e in un prossimo futuro si disporrà anche dell'Astra e del Teatro dello sulla Spina due, entrambi adatti a prosa e danza), ma in particolare fare da volano alle iniziative di danza contemporanea in città. Un progetto tutto da inventare: «Non soltanto bisogna far nascere cose nuove in città - ha detto Alfieri - ma contribuire a rendere maggiormente visibile Torino sul piano nazionale e internazionale. Tutti gli altri sistemi culturali torinesi avviati. L'attività del Teatro Regio soppesisce al bisogno di tradizione. Per la danza contemporanea c'è ancora molto da fare».



MAT

AGENZIA PIEMONTE LAVORO

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto a termine.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net.**

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c 10121 Torino
Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net

LINGUAGGI JAZZ IL MUSICISTA AMERICANO APRE LA RASSEGNA

Lacy, il jazzista che ama Torino

Il concerto, con la moglie Irene, sarà preceduto dalla proiezione di due filmati di Ciprì e Maresco uno dei quali dedicato a Duke Ellington

Curiosa ed inedita apertura per la 7ª edizione di Linguaggi Jazz, la lunga maratona che offrirà, a partire dal 19 gennaio al 30 marzo prossimo, tutti i sabati, al Piccolo Regio un posto di osservazione privilegiato per ascoltare quanto di più creativo ed attuale il jazz oggi manifesta. Il primo prestigioso nome della galleria di artisti, espressione di una varietà di stili che attraverso numerose e personali rielaborazioni testimonia la vitalità del jazz, è quello di Steve Lacy. Autentica icona, uno dei padri del free, tra i rari sassofonisti ad avergli interamente dedicato il soprano esplorandone le più diverse possibilità espressive, Lacy, nato a New York nel 1934, è uno dei pochissimi musicisti oggi in attività che vanta pagine e pagine su tutte le enciclopedie, grazie all'attività incessante ed alla sterminata discografia. Alla sua genialità e profonda cultura musicale è dedicato l'incontro con ingresso gratuito di venerdì 18, appetitoso antipasto alla rassegna vera e propria, che si tiene presso il Centre Culturel Français da Turin in via Pomba 23. Insieme alla moglie, la cantante svizzera Irene Aebi che sarà anche al suo fianco per il concerto di sabato sera, Lacy incontra il pubblico dalle 17 e, a seguire, introdurrà la proiezione di due filmati di Daniele Ciprì e Franco Maresco dedicati a lui ed a Duke Ellington: «Steve Plays Duke» e «Noi e il Duca». I due registi palermitani, oggi più che mai in voga dopo il successo raccolto con programmi di culto del piccolo schermo «Blob», «Avanzi», «Cinico tv» e «Cielito Lindo», grandi appassionati di jazz, hanno da tempo un'interessante collaborazione con Lacy, che vanta il suo momento più significativo nell'opera intitolata «A memoria». Questo film sarà invece proiettato nella prima parte del concerto di sabato sera al Piccolo Regio, quando Irene Aebi e Steve Lacy musicalmente pellicola. Il progetto, datato 1996, testimonia come un film non di scrittura», quasi jazzistico proprio perché privo di sceneggiatura, improntato sul fluire improvvisato di immagini essenziali e di immediato impatto che raccontano una Sicilia surreale e grottesca, possano diventare l'ispirazione e quindi essere parte integrante del processo creativo dei due musicisti.

C'è un feeling particolare tra Lacy e Torino, che deve conta su un pubblico attento e appassionato che lo segue da sempre. Qui è stato più volte negli ultimi vent'anni: in solo, Mal Waldron, in trio, quartetto. Ma questa è la prima volta che viene con Irene, da tempo compagna nella vita e sul palcoscenico, ex violinista, ma ora totalmente dedicatasi alla vanta un'estensione di tre ottave piene che bene si accorda col sax soprano. Lacy che ha collaborato molto con Enrico Rava, ha soggiornato per diverso tempo in Italia: l'ama a tal punto da aver imparato la lingua. Tra breve il sassofonista dovrebbe tornare a trasferirsi negli Stati Uniti perché ha avuto un incarico d'insegnamento a Boston: infatti, a parte breve parentesi a Berlino, città che gli conferì un importante incarico artistico, dagli anni elesse Parigi a sua dimora.

IRENE AEBI E STEVE LACY e, nella foto sotto,

DIAFERIA AL GILGAMESH

Il medico torna batterista «con l'ambiente nel cuore»

Quando il batterista di jazz decide di prendersi la laurea in medicina, conviene specializzarsi in fisiatria. Perché, prima o poi, l'antica passione torna ed allora è bene farsi trovare con muscolatura a riflessi tonici, articolazioni oliate. Non c'è posto per i deboli di gambe quando si tratta di dar giù coi pedali e far rullare i tamburi e tintinnare i piatti servono polsi agili. Giorgio Diaferia lo sapeva, così, deposte le bacchette, è diventato direttore del Servizio di Riabilitazione del S.U.I.S.M., ex Ma non gli è bastato organizzare rassegne come «Jazz a Torino», né occuparsi di problematiche sindacali renti alla musica. Così dopo anni, ritorna in concerto stasera da Gilgamesh con Danilo Pala, sax, Daniele Tione, piano, ed Alessandro Maiorino, contrabbasso. Riproporranno standard, composizioni originali e canzoni italiane arrangiate jazz. «Giorni fa - racconta - parlavo ad una conferenza su tematiche ambientali, quando mi chiedono se fossi io il batterista degli Esagono prima e poi dei Combojazz. Non vorrei sembrare blasfemo ma convivere, uno e trino, col medico, l'ambientalista e il batterista è stato imbarazzante: duro mantenere credibilità su tre fronti. Sono approdato al jazz per amore, alla medicina per vocazione ed alla politica per passione, ma diventato consigliere comunale ho smesso con la batteria: avrei mai potuto suonare in rassegne magari supportate proprio dal denaro pubblico». E aggiunge: «Al di là di rare occasioni amici, questo è il primo concerto; il quartetto non a caso si chiama Doctor in Jazz. Vorrei unire l'impegno per salute e ambiente col jazz: incideremo un cd, intitolato "OGM free" che sta per organismi geneticamente modificati liberi, nome del comitato di cui presidente che si occupa di informare su giare sano e bene». [m. b.]

MANGIAR BENE

Il gusto dell'aglio piace anche ai cuochi arabi

Eccovi un localino grazioso della precollina. Si chiama L'Aglio perché, come notare la conduttrice del locale, Barbara De Bernardis sapore dell'aglio va bene dappertutto e infatti trionfa in questi giorni nei peperoni con la bagna cauda e in compagnia del coniglio cotto in pentola. Barbara è giovane ex insegnante di matematica, sorella di un medico che titolare del ristorante. E nell'unica saletta (contiene undici tavoli in legno) fa da aiutante Vanessa che, part-time, fa la biologa. Tutto alquanto curioso, vi pare? A L'Aglio di via Curtatone 18/a (telefono 011/660.45.63, chiuso domenica) si pranza e si cena alla piem con piatti soddisfacenti. Altra curiosità è che la cucina subalpina è creata, o meglio interpretata, da un terzetto giovani arabi (due marocchini e un giordano). Il locale, che ha anche il servizio bar, è frequentato in prevalenza bocche giovani, più altro trentenni e quarantenni che «scendono» dalle ville della collina. Il servizio ristorante chiude di giorno alle 14,30 e alla sera comincia alle 20,15 per concludersi alle 23, con precisione teutonica. Fa piacere che localini di questo tipo con piatti semplici e gustosi stiano proliferando a Torino: sono posti che piacciono a clientela giovane che si siede a tavola per stare in allegria con gli amici senza sofisticare magari su una salsiccia uscita un po' rinsecchita dalla cucina o sulla pasta leggermente scotta. «Incidenti», questi, che del resto pensiamo accadano raramente nel ristorantino. I vini sono di etichetta medio-alta osanna per la Barbera La Monella del compianto Giacomo Bologna per la serie dei Nebbioli fra cui spicca un interessante Karana di produzione sarda. Bevande escluse, si paga dai 15 ai 20 euro. Per averne una conferma basta scendere otto scalini.

GLI APPUNTAMENTI

Stemmi

Aperta sino al 16 febbraio, la personale di Filippo di Sambuy propone disegni e quadri che hanno come tema gli stemmi delle nobili famiglie piemontesi. Si tratta di raffinate e pregevoli opere pittoriche dedicate a Torino e ai palazzi storici, mentre rinnova l'interesse intorno a rappresentazione che racchiude i simboli araldici di «Vittorio Amedeo di Savoia» e dei «Broglia di Casalborgone», di «Berardo Pralormo» e «Caissotti di Chiusano», di «Birago di Borgaro» e «Cordero di Pamparato». L'artista ha inoltre realizzato un'installazione in ghiaia colorata, che ricopre il pavimento di una stanza.

Carbone, via Mille 38, orario: 16-19,30, tel. 011 8395911.

Paesaggi

Alle 18, s'inaugura mostra di Carla Gentile, che presenta paesaggi ricchi colore può vedere in di mezzogiorno in «Ciliegio fiore». Formatasi all'Accademia Albertina e alla scuola di Mario Micheletti, propone da opere legate a composizioni floreali, vedute della Valle d'Aosta, grandi ulivi, che esprimono - dice Gian Giorgio Massara - «una natura intimamente vissuta».

Arteregina, corso Regina Margherita 191/e, : 15-19,30, 9,30-12,30/15-19, tel. 0114732380.

Teatrini

Questo pomeriggio, alle 18, si apre la personale di Enrica Campi, intitolata «Teatrini d'opera». Scenografa e ceramista, espone suggestive e fiabesche interpretazioni del teatro d'opera: dal «Falstaff» alle «Streghe di Macbeth», a «Carmen». Sino al 10 febbraio.

Galleria Fogola, piazza Carlo Felice 19, orario d'apertura: 10,30-19,30, tel. 011541512.

Libro di grafica

Stasera, alle 21,30, viene presentato il libro «Paladino. Opera grafica 1974-2001», curato da Di Martino. Presente alle maggiori rassegne d'arte internazionali, Paladino rivela nelle sue opere un segno grafico incisivo e immediato.

Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20.

a cura di Angelo Mistrangelo

Forum Agenda 21

PROVINCIA DI TORINO

Il Piano d'azione per la sostenibilità: un patto per lo sviluppo locale

18 gennaio 2002

Informazioni:
Segreteria Organizzativa Forum Agenda 21
Via Valeggio 5 - 10128 Torino
Tel. 011.861.3871 - Fax 011.861.3975
agenda21@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it/agenda21/index

Il Quarto Incontro Plenario chiude il primo ciclo di lavori del Forum Provinciale per l'Agenda 21 ed è interamente dedicato all'adozione del **Primo Piano d'Azione per la Sostenibilità** Ambientale della Provincia di Torino.

Nel Piano d'Azione confluiscono i risultati condivisi e consolidati di un processo di concertazione che ha coinvolto numerosi attori istituzionali, sociali ed economici, organizzati in tavoli di lavoro costituiti in seno ai Patti Territoriali e in ambito metropolitano.

Il Piano d'Azione è stato costruito da tutti gli attori dello sviluppo (imprese, sindacati, Enti Locali e altri) utilizzando il criterio della sostenibilità come termine di valutazione e orientamento dell'azione di ciascuno: produrre, programmare, pianificare, tutelando e preservando il capitale delle risorse naturali, culturali e a favore delle generazioni future è l'obiettivo e richiama un principio di etica della responsabilità e un preciso valore di riferimento.

Nel corso dell'Incontro Plenario verrano presentati gli obiettivi strategici di sostenibilità dello sviluppo concertati e condivisi dal Forum, nonchè il primo gruppo di azioni e progetti elaborati a scala locale con la partecipazione di diversi attori.

L'Incontro Plenario vuole segnare anche l'avvio di un processo ricorrente di revisione, integrazione e aggiornamento del Piano d'Azione.

Al Forum del 18 gennaio 2002 compete pertanto il compito di raccogliere la duplice sfida di aggiornare e arricchire costantemente con nuovi progetti l'Agenda 21 Provinciale e rafforzare la coerenza tra i criteri/obiettivo assunti con l'approvazione del Piano d'Azione e la prassi quotidiana.

NELL'ANDATA DELLA SEMIFINALE DI COPPA ITALIA IL TORO DI FERRI RIPETE IL 2-1 SIGLATO IN CAMPIONATO

Derby Primavera, bis granata

Si rivede Guzman

Aurelio Benigno

Dopo aver vinto in campionato, il Toro si è ripetuto in Coppa Italia vincendo la semifinale d'andata contro la Juventus con lo stesso 2-1 ottenuto due mesi fa. A Vinovo i ragazzi di Giacomo Ferri si sono imposti grazie a due invenzioni, due perle di Livigni prima e di Quagliarella poi, che hanno permesso ai granata non solo di vincere questo derby ma anche di ipotecare la finale (nell'altra semifinale, Cagliari-Lecce 2-0). La Juventus si può consolare con il ritorno del paraguaiano Guzman che, a 6 mesi dal grave infortunio, è tornato realizzando il rigore e facendo in poco più di mezz'ora quello che i suoi compagni non sono riusciti a fare in un un'ora di gioco. Un ottimo rientro, soprattutto in vista del torneo di Viareggio che comincerà a fine mese.

E pensare che il tecnico bianconero Gasperini aveva studiato la tattica giusta, leggendo bene la partita soprattutto in fase difensiva, dove ha chiuso i temibili esterni granata (Vanin a destra e Isik a sinistra) con giocatori come passo come Grando e Fofana. Marcature strette anche a centrocampo e così il Toro, che ha cominciato al piccolo trotto, non ha avuto la possibilità di velocizzare l'azione e poche palle sono arrivate a Quagliarella e Calaiò. Insomma, in avvio la Juve ci parsa messa meglio in campo, chiusa, concreta e veloce nelle ripartenze.

Non a caso la migliore occasione è proprio bianconera. Al 13', su punizione di Frara, la palla giunge a Zeytulaev che di sinistro supera Marchetti in uscita bassa ma sulla linea salva Livigni ben appostato. Proprio questo rischio sveglia il Toro: prima un colpo di testa di Giordano, quindi un tiro di poco alto di Vanin. Poi gli attaccanti granata non mai a liberarsi dalla Piccolo, Cassani e Grancitelli. E così, al Toro non resta che aggrapparsi a un colpo di classe. Che arriva al 31': Cassani respinge fuori area un traversone dalla destra, Livigni si aggiusta il pallone e di destro prova il gran tiro che si insacca proprio all'incrocio dei pali con Bonnefoi immobile.

Sbloccato il risultato, nella ripresa la Juve deve rischiare qualcosa in più e lascia quegli spazi che nel primo tempo non ha concesso ai granata che, viceversa, possono esaltare le loro caratteristiche. Vanin sulla destra al 6' si «beve» tre bianconeri, va sul fondo e crossa sul secondo palo dove in perfetta coordinazione Quagliarella inventa la mirovesciata di destro del 2-0. Finalmente si vede Calaiò (11'), ma il suo colpo di testa è facilmente parato da Bonnefoi. I granata peccano di presunzione al 22': Pagliuchi anziché liberare l'area ritarda, Grando conquista palla ma il granata lo atterra per il giusto rigore. Guzman realizza riaprendo la partita. Dieci minuti dopo Juve potrebbe pareggiare: altro errore difensivo di Giordano, Guzman intuisce tutto e prova di diagonale con Marchetti battuto, che però sibila oltre il palo. A questo punto il Toro si riorganizza in difesa e non concede più nulla. Alla fine, Moggi molto contrariato per la prova del gioiellino Pericard e, in generale, per l'atteggiamento della Juve. Per il riscatto dovrà attendere fino al ritorno del 20 febbraio.

Juventus-Torino 1-2

Juventus: Bonnefoi, Cassani, Grancitelli (20'st Bili), Frara, Piccolo, Rondinella (13'st Paro), Grando, Zeytulaev, Pericard, Boudianski, Fofana (13'st Guzman). *Torino:* Marchetti, Livigni (37'st Cuttini), Pagliuchi, Giordano, Martinelli, Isik (15'st Incani), Vanin, Fedi (28'st Macrì), Calaiò, Rossi, Quagliarella. *Reti:* pt 31' Livigni, st 6' Quagliarella, 22' Guzman rigore.

Il fallo da rigore di Incani su Grando. La massima punizione che ha siglato l'1-2 finale è stata trasformata dal rientrante Guzman

Dilettanti, ripresa scaglionata

Promozione, 1ª e 2ª sabato 27; i giovani il 3 febbraio

Riprende a singhiozzo la stagione calcistica dei dilettanti. Dopo i rinvii per la neve nel mese di dicembre, viene posticipato l'avvio dei campionati Giovanissimi e Allievi regionali. Con una riunione straordinaria del Direttivo del Comitato regionale Figc-Settore Giovanile e Scolastico Piemonte e Valle d'Aosta, il presidente Giorgio Bergesio e i suoi collaboratori hanno deciso di posticipare di una settimana l'avvio dei tornei che avrebbero dovuto riprendere il 27 gennaio. La giornata in programma l'ultima settimana di gennaio sarà recuperata il 3 febbraio e da quella data i campionati proseguiranno regolarmente.

«La decisione - spiega il presidente Bergesio - è stata presa per far in modo che non ci siano concomitanze le gare programmate dei campionati Prima e categoria: infatti oltre 20 partite che rischierebbero rinviate. Rischieremmo di creare disagi a molte società soprattutto di Torino e provincia che hanno ormai i campi prenotati. Rinviare è positivo anche perché il gelo sui campi è ancora molto presente e quindi è meglio tutelare ulteriormente la salute dei nostri giovani». Domenica si svolgeranno regolarmente le partite del Campionato Nazionale Dilettanti e di Eccellenza, mentre per la Promozione, Prima e Seconda Categoria la ripresa è prevista per il 27 gennaio. [p. a.]

SCHERMA: A TORINO GLI STAGE DELLA NAZIONALE

Villa Glicini casa azzurra

Silvia Garbarino

Un allenatore vincente per natura e destino, Andrea Magro, campione mondo e un campione europeo, Salvatore Sanzo e Simone Vanni, più diciotto talenti del fioretto: sono tutti ospiti, fino oggi pomeriggio, del Club Scherma Torino. E adesso in avanti sarà sempre più frequente incontrare a Villa Glicini il presente e il futuro della scherma azzurra. Il sodalizio torinese, che si è candidato ad ospitare i Mondiali del 2005, ha ottenuto dalla Federazione il riconoscimento a sede di allenamenti azzurri per tutte e tre le armi, in attesa di diventare ufficialmente federale. «Un passo per volta - spiega Luca Morelli di Popolo, vice presidente del CS Torino - L'idea è di appena un anno fa e se riusciremo per questa stagione ad ospitare sei-sette stage azzurri sarà già un buon obiettivo raggiunto».

Ad ottobre è stata la volta della Nazionale Under 20 di sciabola, in questi giorni protagoniste sulle pedane torinesi degli assalti è stata «crema» del fioretto maschile Andrea Magro, team manager della Nazionale e responsabile del settore fioretto, ha riunito a la Mole il campione iridato in carica Sanzo con Vanni, campione continentale, i 14 fiorettisti più forti dello stivale tra cui il gioiello bresciano Cassarà, e ha aggregato anche quattro giovani torinesi, Capillo, Meringolo, Novo e Masi. L'offerta subalpino, anche con il sostegno di tre sponsor (Lancia, Cisalpina, Regione Piemonte), copre oltre all'usufrutto dell'impianto tutte le spese soggiorno degli atleti. «Una manna per noi - dice Magro -. La Federazione quest'anno ha dovuto tagliare ancora i bilanci e diventa sempre più un percorso ad ostacoli provvedere a tutte le esigenze con la somma a disposizione (630 milioni per arma, ndr). Dunque la proposta CS Torino è vantaggiosa e vorrei sfruttarla il più possibile».

Il coach, vinto con le donne del fioretto tutto quello che un allenatore spera di poter vincere nella carriera a partire dalle Olimpiadi e molto con gli uomini, è fra i maggiori sostenitori del progetto subalpino: «Villa Glicini è perfetta per gli allenamenti, è in centro città e il club ha tradizione e prestigio. Vorrei nel prossimo biennio preparare qui le squadre che andranno ai Giochi di Atene».

Con il matrimonio prossimo venturo della Bianchedi, la seconda gravidanza della Bortolozzi, la voglia maternità Trillini, il Dream Team femminile è da rifondare attorno alla grandissima Vezzali. «I prossimi Mondiali (ad agosto a Lisbona, ndr) potrebbero essere di transizione per settore femminile - aggiunge Magro -. Insieme a V li e S ci saranno molti volti nuovi e spero nella ripresa della Granbassi». Discorso meno complicato per gli uomini. «Sanzo è una certezza anche per il suo spirito sacrificio - sottolinea Magro, che si definisce sacchiano per mentalità -. Zennaro, dopo l'infortunio, ha ricominciato correre e poi ci sono gli emergenti come Cassarà, Bovis e Ott. Terrò d'occhio anche i torinesi Meringolo e Capillo. L'unico cruccio è che i pochi soldi m'impediranno di far accumulare esperienza internazionale più giovani».

COPPA DEL MONDO DI SNOWBOARD A SESTRIERE

Simone Malusà cerca un altro successo iridato nel cross

Si disputa oggi a Sestriere (qualificazioni alle 10, finali alle 13, pista Sises 2) la prova di Coppa del Mondo snowboard, specialità cross: disciplina spettacolare, quattro atleti impegnati contemporaneamente uno stesso tracciato. Tra i favoriti anche l'eporediese Simone Malusà, anni pochi giorni, già vincitore tappa canadese di Whistler. Al via ci saranno oltre cento atleti provenienti da venti nazioni. Dopo il riposo di domani, il circuito farà tappa a Bardonecchia: sabato e domenica (pista 23 a Melezet) disputeranno uno slalom gigante e parallelo.

CICLO: BARATTERO IN QATAR

Messina domina anche gli sci ai piedi

L'intramontabile Guido Messina (71 anni e 5 maglie iridate dell'inseguimento nel cassetto) si è imposto nello slalom parallelo agli Europei di sci riservati alle vecchie glorie del pedale, ogni anno a Combloux, sulle Alpi francesi. Tra i battuti, Merckx, Darrigade, Poulidor, Anglade e Stablinsky. Successi italiani anche nelle altre specialità: Gianni Motta ha vinto la combinata, nel gigante femminile si è imposta anche quest'anno la torinese Irene Camusso, figlia del vincitore del Giro d'Italia del '31.

Intanto, si avvicina l'ora del debutto nella massima categoria per Luca Barattaro, unico professionista torinese. Il 26enne di Pinasasco, in ritiro a Salò con i compagni della Index-Alexia, parteciperà dal 21 al 25 gennaio al Giro Qatar, a tappe vedrà in via, gli altri, anche il tedesco Ullrich.

CALCIO

Torneo Anteprima 2002 per Pulcini 93 (org. Pertusa). Fase eliminatoria: Avigliana-Chisola 2-0; Juventus-Nichelino 3-2; Bosco-Chieri 1-0; Atletico Mirafiori-Pertusa 2-0.

3° Torneo Giovani promesse granata per Pulcini 91 (org. Vanchiglia). Fase eliminatoria: Vanchiglia-Settimo 1-0; Settimo-Atm 3-1; Orbassano Venaria-Pozzomaina 3-0; Orbassano Venaria-Leini 2-0; Eureka-Filadelfia 0-0; Alpignano-Filadelfia 5-0; San Mauro-Vanchiglia B 3-1; Vanchiglia B-Madonan di Campagna 1-1.

2° Memorial Astrusa per Pulcini 92 (org. Vanchiglia). Fase eliminatoria: Leini-Sporting 1-1; River Mosso-Vanchiglia 1-0; Juventus-Eureka 2-0; San Mauro-Gabetto 7-0; Pro Collegno-Vanchiglia 3-1.

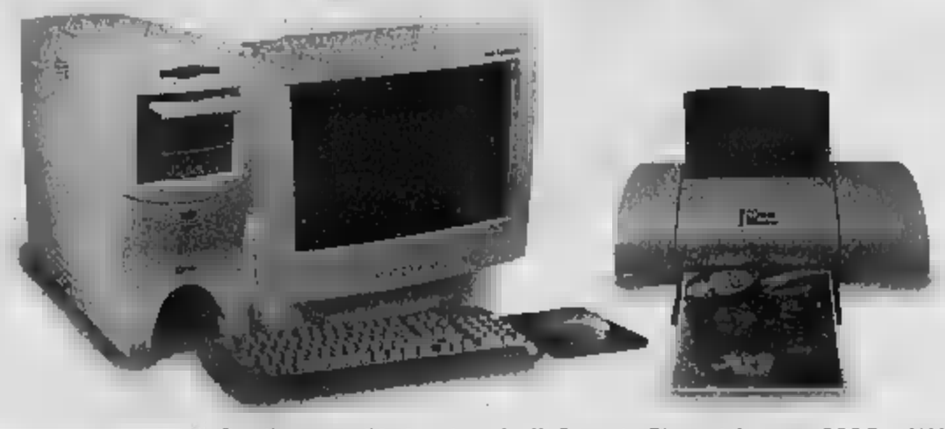
SCHERMA

Campionato interregionale giovanile Piemonte-Lombardia-Liguria a Torino (Club Scherma To). Classifica (cat. Grand Prix). Maschili, sciabola Allievi: 1. A. Colombo (Monza); 2. Capriati (Varesina); 3. Cassiani (CS To), Castagno (Varesina).
Sciabola Ragazzi: 1. Gironzini (Verbania); 2. Rossignoli (Varesina); 3. Gattavari (Pro Patria), G. Colombo (Varesina).
Giovanissimi: 1. Spingor (CS To); 2. (Varesina); 3. Bonacci (Verbania), Alba (id).
Sciabola Maschietti: 1. Giani (CS To); 2. Nuccio (id); 3. Boscardi (Varesina), Cutrupi (Marchesa To).
Fioretto Ragazzi: 1. Meringolo (CS To); 2. (Comense); 3. Ponchione (CS To), Venturino (Savona).
Fioretto Allievi: 1. (Monza); 2. Salmeri (Giardino Mi); 3. Sapienza (Marchesa To), Dal Ponte (CS To).
Fioretto Maschietti: 1. Simone (Comense); 2. Manca (Savona); 3. Triulzio (Comense), Lacchini (id).
Fioretto Giovanissimi: 1. Braga (Pro Patria); 2. Ciccone (CS To); 3. Mansera (Chiavari), Traman (Savona).
Femminili. Fioretto Allieve: 1. Mariani (Desio); 2. Portis (CS To); 3. Terruzzi (Comense), Gho (CS To).
Fioretto Ragazze: 1. Manca (Savona); 2. (Rapallo); 3. (Pinerolo), Tagliabue (Desio).
Sciabola Giovanissime e Bambine: 1. Bonalumi (Verbania); 2. Roussel (Varesina); 3. Prino (Verbania), Dubois (Varesina).
Sciabola Allieve e Ragazze: 1. Barzaghi (Verbania); 2. De Pieri (Marchesa); 3. Farina (Monza), De Luca (Pinerolo).

Stasera Ginnastica (ore 21, via Magenta 32) dibattito su «Lo sport ieri e oggi». Modera Massimo Zambrini, intervengono Ettore Racchelli, Silvana Accossato, Renato Montabone, Evelina Christillin, José Altafini, Antonio Forchino, Domenico Serra.

Quattro a Zero.
Un'offerta vincente.

Solo da Computer Discount PC Box Web 1296 ATX con processore Intel® Pentium®4 a 1,50 GHz, a tasso zero e installazione a prezzo.



Al centro del tuo mondo digitale

Quest'anno scegli tanta potenza in più. Computer Discount ti propone il PC Box 1296 ATX, con processore Intel® Pentium®4 a 1,50 GHz, Stampante a colori, Monitor 17" e MB Ram a soli € 1.135,69 (2.199.000 lire), a tasso zero.
E se l'installazione ti spaventa, rilassati. Ci pensiamo noi direttamente a casa tua.

Processore Intel® Pentium®4
Memoria 128 RAM
Disk 20 GB
Monitor 17"
2300

Installazione gratis a domicilio!

PC Box 1296 Intel a 1,50 GHz
Scheda Video memoria shared fino a 64 MB, Main Board ATX, Monitor a colori 17" Dot Pitch 0,26, Risoluzione 3 anni, Audio 3D Stereo, Modem/Fax 56K V90, controlli audio, Mouse, doppia testina, Ris. 2400x1200 dpi, 4 pagine a Colori, Interfaccia USB, Garanzia 2 anni a domicilio, Abbonamento Internet gratis con Interbox (oltre 1000 POP)
Questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows XP Home originale.
http://www.microsoft.com/piracy/howtotell

Solo € 1.135,69

TASSO ZERO
Acconto € 208,07 (403,00 lire) e 63,74 (161.600 lire) per 18 mesi compresa spesa istruttoria pratica di € 7,75 (15.000 lire). TAN 0% - TAEG 1,81%

la catena italiana dell'informatica

Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde 800-408040 Orario d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it

TORINO Corso Einaudi,8 Tel.
TORINO Via Tel.
Corso 100/D
Corso Francia, 103/A - Rivoli

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass
Corso d'Azeglio, 60 - 10126 - Tel. 011.686.52.11 - 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

STANDA

Ribassa i pr€zzi

Garantiti tutti i giorni!

ALCUNI ESEMPI:

MISTO GRAN FESTA
g 160 - al kg ■ 29,84
€ 4,79
£ 9.275

SALAME FUMAGALLI
trancio ■ kg
€ 12,99
£ 25.152

TRANCIO
al kg
€ 9,19
■ 17.794

ACTIMEL DANONE 0,1%
g 100 x 8
al kg €5,82
€ 3,49
£ ■

LATTEMILK U.H.T.
parz. scremato
litri 1
€ 0,59
■

FRUTTOLO MAXI 2
fragola, vaniglia
g 100 x 4 - al kg € 6,22
€ 2,39
£ 4.628

YOGURT BENESSERE MAGRO MILKON MILA
g 125 x 8
€ 2,89
£ 5.596

TAGLIATELLE FRESCHE STANDA
g 250 - al kg € 3,96
€ 0,99
£ 1.917

TAGLIOLINI FRESCHI STANDA
g 250 - al kg € 3,96
€ 0,99
■ 1.917

PASTA DI SEMOLA STANDA
vari formati
g 500 - ■ kg € 0,98
€ 0,45
£ 871

RISO
kg 1
1,99
£ ■

45 FETTE INTEGRALI MISURA
g 340 - al kg € 4,39
€ 1,44

SPECIAL K
frumento / riso
g 375 - al kg € 6,64
€ 2,49

GRAN TURCHESE
g 400 - al kg € 3,73
1,49
£ 2.885

ORO CIOCK AL LATTE SAIWA
g 250 - al kg € 7,96
€ 1,99
£ 3.853

TORTA MARGHERITA CAMEO
g 435 - al kg € 4,35
€ 1,89
£ 3.660

NETTARE DIET HERO
litri 1
€ 1,69
£ 3.272

CONFETTURA ZUEGG
g 700 - al kg € 3,28
€ 2,29
£ 4.432

ZUCCHERO
kg 1
€ 0,89
£ 1.723

CAFFÈ CLASSICO SPLENDID
g 250 - al kg € 7,96
€ 1,99
£ 3.853

CAFFÈ LAVAZZA ORO
g 250 - al kg € 10,76
€ 2,69
£ 5.209

2 PIZZE MARGHERITA BELLA NAPOLI
g 560 - al kg € 7,31
€ 4,09
£ 7.919

TUTTA POLPA DEL MONTE
g 400 x3 - al kg € 1,66
€ 1,99
£ 3.853

OLIO SEMI MAIS GIGLIO ORO
latta litri 1
€ 1,79
£ 3.466

MAIONESE KRAFT
vasetto g 473
al kg € 4,00
€ 1,89
£ 3.660

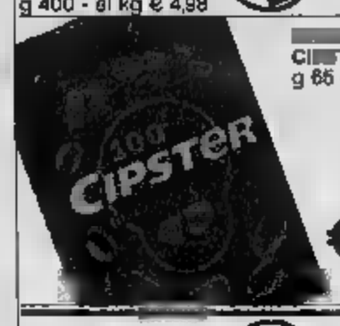
TONNO RIO MARE ALL'OLIO D'OLIVA
g 160 x 2 - al kg € 7,47
€ 2,39
£ 4.628

OLIVE DENOCC. PONTI
g 670 / 330 sgocc.
al kg € 8,18
€ 2,69
£ 5.209

CARCIOFI SPACCATI ROMANA
g 535 - al kg € 5,41
€ 2,89
£ 5.596

30 DADI KNORR
gusto classico
g 330 - al kg € 8,48
€ 2,59
£ 5.015

CRACKERS INTEG. MISURA
g 400 - al kg € 4,98
€ 1,99
£ 3.853



DI ■
CI■■ SAIWA
g 65 - ■ kg € 15,23
€ 0,99
£ 1.917

PROSECCO FRIZZANTE GIOIOSO
■ 75 - al litro € 3,32
€ 2,49
£ 4.821

PROSECCO
cl 70 - al litro ■ 12,85
€ 8,99
£ 17.407

BIRRA ■
cl 66 - al litro € 1,20
€ 0,79
■ 1.530

CARTA IGIENICA ■ANDA
16 rotoli
3,89
■ 7.532

SALVIETTE BABY FISSAN
60 pz.
€ 2,99
£ 5.789

ASSORBENTI NUVENIA GOOD NIGHT SOTTILI CON ALI
10 pz.
€ 2,29
£ 4.434

CREMA DA ■ SYNERGIE TRATT. ■
ml 50
€ 5,89
£ 11.405

LACCA CIELO ■
ml 75 - al litro ■ 53,20
€ 3,99
£ 7.726

SCHIUMA SQUIBB SPRAY ULTRARAPIDA
ml 400 - al litro € 4,98
€ 1,99
£ 3.853

DOCCIA ■
ml 500 - ■ litro € 6,98
€ 3,49
£ 6.758

SOAP NEUTRO RICARICA
litri 1
€ 1,39
£ 2.691

■
litri 1
€ 1,79
£ 3.466

MASTRO LINDO IGIENIZZANTE SPRAY BAGNO
ml 500 - al litro €3,18
€ 1,59
£ 3.079

30 PASTIGLIE LAVASTOVIGLIE STANDA
€ 2,99
£ 5.789

DETERSIVO LAVATRICE ■
litri ■ - al litro ■ 0,93
€ 2,79
£ 5.402

ACE GENTILE
litri 2 - al litro € 1,65
€ 3,29
£ 6.370

FIDO CROCCANTINI MIX SECCO
kg 4 - al kg € 1,63
€ 6,49
£ 12.566

FELIX ASPIC MANZO
g 200 x 3 - al kg € 3,15
€ 1,89
£ 3.660

■ ■ ■ ■
misto lana
€ 3,49
£ 6.758

COLLANT CIAO GOLDEN LADY
20 denari
€ 1,49
£ 2.885

3 ■ ■ MAGIQUE
€ 3,19
£ 6.177

OLIO FIAT BENZINA
litri 1
€ 5,89
£ 11.405

4 PILE STILO ULTRA PLUS ENERGIZER
€ 4,09
£ 7.919

LAMPADINA OSRAM CHIARA
60 W
€ 1,59
£ 3.079

VIDEOCASSETTA TDK
180 minuti
€ 2,59
£ 5.015

2 PELLICOLE KODAK SA 24-135
€ 7,59
£ 14.696

cantieri.com

STANDA ipermercati

PIEMONTE Borgo San Dalmazzo (CN): S.S. Cuneo-Borgo S.Dalmazzo - Castagnito d'Alba (CN): S.S. Asti - Alba - Moncalieri (TO): Corso Roma 13 bis - Rivoli (TO): Corso Francia - Settimo Torinese (TO): Via Italia - LOMBARDIA Arcore (MI): Via Gilera - Castellanza (VA): Via Diaz - Crema (CR): Via della Repubblica 20 - Desenzano (BS): Via Mantova - Loc. La Rena - Milano: Via Palmanova 65 - Via Bezzi - Luino (VA): S.S. Luino-Germignaga - Tavernerio (CO): Via Briantea, 4 - VENETO San Biagio di Callalta (TV): Centro Commerciale "Tiziano" - Loc. Olmi - Treviso: Via Castrette 2 - FRIULI VENEZIA GIULIA Porcia (PN): Via Roveredo - TOSCANA Pisa: Centro Commerciale "Panorama" Via Gisanello - LAZIO Anzio (Roma): Via Nettunense Km 35,5 - Pomezia (Roma): Via Pontina - Roma: Piazza S. Giovanni De La Salle, 48 - UMBRIA Terni: Via del Rivo - CALABRIA Rende (CS): Via Kennedy - Centro Commerciale METROPOLIS

TEATRI

del Lingotto 280 - Torino turno rosso - 20,30 Nazionale della Rai 15° Concerto Stagione Direttore Franck, mezzosoprano . Aulis Sallinen, Solemn ; Sibelius, Lieder, per e orchestra; Jean Sibelius, n. 5 in mi . Poltrona (L. 60.000) ingresso € 18,08 (L. 35.000) Ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000) Per informazioni: tel. 011.8104653 - .

RITROVI

AMERICA 4477171 V.le
BEVERLY HILLS Santhià Il del 0161.935243-887103. una grande , una grande Roberta Capelletti e il mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB c.so D'Azeglio 9. Tel.011/569,3560: ore 15,30 NOVITÀ. Prezzo unico 5,00 €, cocktail & snack by Rocky e Veruska. 21 gran liscio doc by Mike e i Simpatici.
DU PARC "" 01 h. 21,15 Reporter band+pizza+piccantelli.
GARDEN 6603443: h.15 Laura c'è... con Fulvia e Bruno. Domani h 21.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 d.j. dame cons. . 21 Edo Puma.
PATIO+INVIDIA: ore . Tel. .
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 - aperto tutte le sere tel. 011.5820988

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Roberto Villa.
: Alberto .

ASSOCIAZIONE

: Sergio Unia Scultore, Enrico ALUMANDI.

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTURA ORE 17,30 E 23,00
OGGI, VENERDÌ E SABATO
LA PIÙ COINVOLGENTE!
ROSSANA DOLL

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO-CIAK- due giardini
FIAMMA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL cityplex
REPOSI MULTISALA - VALENTINO

DOMANI AI CINEMA
IDEAL cityplex E NAZIONALE

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN
REPOSI MULTISALA
Non conta come conduci IL GIOCO
ma come IL GIOCO conduce te.

DOMANI MASSIMO - OLIMPIA
IN CONCORSO AL FESTIVAL DI BERLINO 2002
UN FILM CARICO DI PASSIONE

DA VENERDÌ AI CINEMA
Artecchino - IDEAL cityplex - STUDIO RITZ

VIENI A IL CINEMA CHE FA
Programmazione gennaio al 17
HARRY POTTER
13.00 - 16.00 - 19.00 - 22.00 - 1.00**
RAT RACE
12.05** - 14.30 - 17.00
19.35 - 22.10 - 00.40**
SPY GAME
19.45 - 22.30 - 1.10**
E
12.00** - 16.15 - 20.30 - 00.55**
FROM HELL
12.00** - 14.30 - 17.10
20.00 - 22.40 - 1.20**
ATLANTIS
13.15 - 15.30 - 17.45
OCEAN'S ELEVEN
12.20** - 14.50 - 17.20
19.50 - 22.20 - 00.50**
TOMB RAIDER
13.10 - 15.20 - 17.40
19.55 - 22.15 - 00.25**
SERENDIPITY
14.15 - 16.30 - 22.50
MERRY CHRISTMAS
13.20 - 15.40 - 18.00
20.20 - 22.45 - 1.05**
LINEE NEMICHE
13.30 - 15.50 - 18.20
20.40 - 22.55 - 1.15**
Ampio parcheggio gratuito
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

LE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia, 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la rete; 19.30 Tg4; 20.30 di gala; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Airlexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Vacanze istruzioni per l'uso; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **Il cuore come una ruota**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza, Telefilm

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; Le della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 StreamTv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toto amore mio; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 **Film sexy**; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film sexy.**

TELETIME
7.00 e Rolando Show; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto .

QUINTA RETE
.30 Cartoni; 13.00 famiglia famiglie, TF; 18.30 Wandin Valley, Soap; 19.30 Classifica italiana (R. 1:00); 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Italia Oh - Tg Rosa; 13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Gramondo; 17.00 Tg; J-tv cartoni ; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.30 Extreme; 23.45 Motown Race.

RETE CANAVESE
12.30 Programma in lisclo; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della .

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana!!; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 Nero Wolfe, film.

G.R.P.
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.30 Monitor; 20.30 Lista d'attesa; 22.00 Arcipelago.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio e voi stadio;, 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
13.30 Videonne; 14.20 Eventi; 18.30 Bimboone; .00 Casa mia; 20.15 Tg; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Faccia a faccia; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 **Il piccolo gigante**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; Mosaico; Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Laghi e monti, Documentario; 23.00 Notiziario regionale.

T
16.15 **Il piccolo gigante**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Telegionale locale; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegionale locale.

13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Goggle , Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village; - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, Telefilm; 1.30 **Una notte al cimitero**, Film

17.30 J-Tv Programma ragazzi; Tele News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegionale - - Oroscopo; .40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi ati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-13.15-16.15-17.15

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Cso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

CAPITOL - EMPIRE
IDEAL cityplex - VALENTINO
"Un viaggio così non l'avevate mai fatto!"

MASSIMO
L'omicidio era l'ultima cosa a cui avrebbe pensato

le trame

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arbo-rea. ● ● ● [Valentino]

APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da [illegible] minuti di immagini. ● ● ● ● [illegible]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlanti-[illegible]. ● ● ● [Clak, Ideal, Reposi]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ● [Due Giardini]

GLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. [Romano]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra [illegible] Serbia e Croazia. ● ● [Lux]

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ● [Erba]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ● ● ● [Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ● [Olimpia]

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a [illegible] Delhi. ● ● [Due Giardini, Centrale]

[illegible] Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ● [Adua, Eliseo]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ● [Ideal, Eliseo, Stella, Adua]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ● [Fiamma, Studio Ritz, Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ● ● [Massimo]

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ● ● [Chaplin]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che il realtà egli è figlio e gli ha lasciato in eredità un diploma del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ● [Capitol, Empire, Ideal, Valentino]

IL QUARTO ANGELO. [illegible] Jeremy Irons è il direttore di un giornale di [illegible] che perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede [illegible] e [illegible] lo ottiene, è deciso a vendicarsi [illegible]

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobi-[illegible] a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ● [Eliseo, Vittoria]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ● [illegible]

SERENDIPITY. Sentimentale. [illegible] Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando [illegible] le vie di Manhattan. ● ● [Reposi]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ● [Greenwich, Reposi]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible] in Cina e condannato a morte. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Reposi]

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che [illegible] d'avventura e s'impegna nella ricerca [illegible] pietra per salvare il mondo. ● ● ● [Nazionale]

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico. [Ambrosio, Olimpia]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) in un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ● [Massimo]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ● [Doria, Greenwich, Nuovo]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [illegible] [Greenwich]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ● [Lux]

AL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN

AEBI-LACY, COPPIA DI JAZZ E DI VITA

Interessante prologo [illegible] 7ª edizione di Linguaggi Jazz, la rassegna organizzata dal Centro Jazz in collaborazione con la Città di Torino, Regione Piemonte, Fondazione CRT e Cassa di Risparmio di Torino. Al Centre Culturel Français di Turin (via Pomba 23, ingresso libero), domani alle 17, è previsto un incontro con Irene Aebi e Steve Lacy, coppia artistica e nella vita di tutti i giorni - sono infatti moglie e marito - protagonisti del concerto di apertura della rassegna il 19 gennaio al Teatro Piccolo Regio Puccini. Alle ore 18 è in programma la proiezione dei filmati di Daniele Ciprì e Franco Maresco dedicati a Steve Lacy e a Duke Ellington e intitolati «Noi e il Duca» e «Steve Plays Duke».

Il sodalizio Aebi-Lacy sul palco viene presentato nel [illegible] di questo incontro dove i due musicisti parlano della loro esperienza professionale e dell'esibizione del tutto particolare che li vede impegnati a commentare con la musica dal vivo le immagini di un altro film di Ciprì-Maresco e intitolato «A Memoria». I registi cinematografici e televisivi palermitani sono ferventi appassionati di jazz e nel 1996 coronano un progetto a lungo coltivato affidare le loro immagini a un musicista che potesse farle sue. Nasceva così «A Memoria» un film «non di scrittura», di cui le improvvisazioni di Steve Lacy al sax soprano [illegible] parte integrante del processo creativo, ma «quasi un [illegible] jazzistico, ossia a braccio, senza sceneggiatura». Ambientato in una Sicilia grottesca e surreale la pellicola ricerca con forza lo stupore e la meraviglia dell'immagine essenziale, primitiva. Pessimista e inesorabilmente cinico il filmato documenta un mondo parallelo al reale dove [illegible] c'è spazio per l'illusione. Info 011-884477. [s. n.]

[illegible]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Sala 100 ● Momo alla conquista del tempo, di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
Sala 200 ● Merry Christmas, di N. Parenti con M. [illegible] Ch. De Sica, E. Salvi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
Sala 400 ♿ ● Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, M. Damon. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; rid. € 4; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3,00
[illegible] ♿ ● Spy game, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; rid. € 4; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3,00.
Sala 3 ● L'ultimo sogno, di Irwin Winkler con Kevin [illegible], Scott Thomas. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; rid. € 4; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75 [illegible] 5; anz. € 3,00

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70 pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ ● Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ [illegible] Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Il principe e il pirata, di [illegible] con L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20 anz. € 3,10.

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair. Leone d'oro Venezia 2001. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,13. Anz. € 2,58; sera € 6,20; Aiace € 4

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ Spy game, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,13; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ Pauline & Paulette, di L. Debrauwer con Dora van der Groen, A. Petersen. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13; anz. € 3,10.

CORSO corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.028
Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
[illegible] Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di Brothers con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● [illegible] indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65; Af € 3,10.
Sala [illegible] ♿ ● La bicicletta di Pechino, di W. Xiaoshuai, con C. Lin. Orso d'Argento Berlino 2001. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65; Af € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Momo alla conquista del tempo, animazione ore 15. Merry Christmas, regia di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, E. Salvi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Eliseo [illegible] ♿ ● Rat Race, di J. Zucker con R. Atkinson, [illegible] Goldberg. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,14; sera € 6,20.
Eliseo Rosso ♿ ● Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 per [illegible], tel. 011 817.1642
Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,13.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● Domani andrà meglio, regia di J. Labrune con N. Baye, J. Dumonde. [illegible] 22,30. Ingr. € 4,00; rid. € 4,50.
Erba 2 ● Vedi teatro

EUROPA via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Merry Christmas, regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, A. Garcia, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.

GALLERIE GRACE & SEVERINI corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Grande. ♿ Prossima apertura.
Sala Chiesa. ♿ Prossima apertura.
Sala Stampa. ♿ Prossima apertura.

GIOIELLO piazza S. Giulia 2 bis/A, tel. 011 817.8073. Il quarto angelo, di G. Irvin con C. Rampling. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,15; anz. € 3,62.

GIOIELLO ♿ ● C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Jack lo Squartatore - From Hell, regia di A. e A. Hughes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.
Sala 2. I vestiti nuovi dell'imperatore, di A. Taylor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.
Sala 3. Harry Potter e la pietra filosofale, [illegible] 15, 18. South Kensington, di C. Vanzina con R. Everett, E. Brignano, E. MacPherson. Or.: 20,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di Steven Soderbergh, con G. Clooney. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; [illegible]
Ideal 2 ● Harry Potter e la pietra filosofale, regia di Chris Columbus [illegible] Radcliffe, G. Grint, E. Watson. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; [illegible] 00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Cecchetti, L. Ranieri. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● Merry Christmas, regia di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica, Fichi d'India, Enzo Salvi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 5 ● Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.

LUX ♿ via Po 21, tel. 011 812.5000
Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Caprioli, M. Tayde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Viaggio a Kandahar, di M. [illegible] con [illegible] Pazira, H. Yassal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Dietro le linee nemiche, regia di J. Moore con G. Hackman, O. Wilson. [illegible] 50; 18,05; [illegible] 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ L'uomo che non c'era, di J. Coen con B.B. Thornton, F. McDormand. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.
Massimo 2 ♿ Omicidio in Paradiso, di J. Becker con J. Villeret, J. Balasko, A. Dussollier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Apocalypse Now - Redux. Or.: 16; 21. Ingr. € pom. 4,10; sera 6,20
Nazionale 2 ● Tomb Raider, di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. Glen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● L'ultimo sogno, regia di Irwin Winkler con Kevin Kline, Kristin Scott Thomas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. € 4,13; sera € 6,20
Olimpia 2 ● Lucky Break, [illegible] Cattaneo con James Nesbitt [illegible] Timothy Spall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● Spy Game, regia di T. Scott con R. [illegible], B. Pitt. Or.: 15; 17,30. Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.
Reposi 2 ♿ ● Harry Potter e la pietra filosofale, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint, E. Watson. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.
Reposi 3 ♿ ● Atlantis - L'impero perduto di Gary Newton Howard, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. Spy Game, di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20
Reposi 4. The man who wasn't there. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.
Reposi 5 - Lillipot ● Serendipity, di P. Chelsom con J. Cusack, K. Beckinsale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; sera € 6,20.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Glek Giek, di E. Carlo con B. Ippe, Greg e Lillo. Or.: 16; 17,40; [illegible] 21; 22,40. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,00.

TEATRO NUOVO corso M. d'Azeglio, 17 tel. 011 650.0200
From Hell - Jack lo Squartatore - From Hell, regia di A. e A. Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,10; anz. Aiace € 3,50.
Valentino 1 ♿ Aida degli alberi, regia di G. Manuli. Or.: 20,50; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,10; anz. Aiace € 3,50
Valentino 2 ♿ Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. € 4,50; anz. Aiace € 3,50.

VITTORIA ♿ via Roma 356, tel. 011 562.1789
Rat Race, regia di J. Zucker con R. Atkinson (Mr. Bean) [illegible] Goldberg, C. Gooding. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

[illegible]

ADUA via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318 1429. Da sabato il diario di Bridget Jones di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant. Ingr. € 4,15 - 3,10; Due film a scelta € 6,70.

CINEMA [illegible] via Nizza 56, tel. 011 [illegible]. Riposo. Domani Apocalypse now.

[illegible] via Bogetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Da domani a domenica. Il destino di un cavaliere di Brian Helgeland, con Heath Ledger, Rufus Sewell, Shannyn Sossamon. Ingr. € 4,13; rid. € 3,10; abb. 2 film € 7,23.

CINEMA [illegible] via C [illegible] Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 20 e 21/1 Il diario di Bridget Jones con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Ingr. € 4,13; rid. € 3,10; 2 film a scelta € 6,20.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. [illegible] Rassegna cinema dal mondo Liam di Stephen Frears (Inghilterra) ore 21,15 ingr. € 3,50; tessera 3 film € 8,00

[illegible]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.90. La moglie di mio figlio, con Eva Orlowsky. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible]

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible] Apertura ore [illegible] 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso P. Margherita 106. Tel. 011 [illegible] Apertura non stop ore 10,30 - 1,30 festivi 14,30-24.

[illegible] via P. [illegible] Tel. 011 [illegible] con Sara Williams. Charms [illegible] Apertura ore 10,30 ult. 22,30 festivi 14,30 ult. 22,30

[illegible] via [illegible] Tommaso 6. Tel. 011 650.5479. [illegible] con Jessica Fiorentino. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

ROSSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.780. [illegible], con Toni Cucciolla. [illegible] Apertura ore 15, ultima 22,30. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.2617. [illegible] con [illegible] Apertura ore 15 [illegible] 22,30 da lun. a ven.

ZETA SEXY MOVIE via [illegible] 80. Tel. 011 740.2907. Le porte del desiderio, con Eva Falk e Karel Linka. Prima visione. Apertura ore 15; ultima 22.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Cinema Retrospettiva De Palma e Mexico. [illegible] Kandahar Kabul [illegible] 1982, 72'. Ore 18 Rondo de Pâques a Pékin di M. Ying, 1995, 103'

CIRCOLO CULTURALE ARCI [illegible]. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 6645711. Non pervenuto.

[illegible]. Via Bolero 15 Torino. Tel. 011 531869 [illegible] Orsa Galam. L'Orsa in collaborazione con la Cineteca Nazionale, Museo Nazionale del Cinema, [illegible] di Torino DAMS, Centro Studi TST presenta: La vita e le opere di Corrado Govoni. Proiez. [illegible] al [illegible] Massimo.

IL MUTAMENTO ZONA [illegible]. Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Una via teatrale 2001/2002. Ravenna Teatro, Teatro delle Albe: L'isola di Alcina, concerto per corno e voce [illegible]. 22/1/2002, ore 21 Teatro Giacosa, piazza del Teatro, Ivrea (TO) in collaborazione con Residenza Multidisciplinare [illegible] e del Canavese. Ingresso € 10,35 (L. 20.000) [illegible] tel. 011 484.94.

[illegible] TEL. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16 La vita è meravigliosa di F. Capra (Usa 1946, [illegible] 86'). Ore 18,30 Contessa di A. Bianchi ([illegible] 1937, 86'). Ore 20,30 La guerra e il sogno di Momi di S. Chomon (1917, 35', [illegible] muto). Ore 22,30 Sciopero a Torino di P. Gobetti (1962, 35'). [illegible]

TEATRIANZA ANTIGONONA. Per il progetto Teatro fuori luogo, Santibriganti teatro presenta Carlo Nollanne, con Sax Nicosia e Orlando Manfredi, regia Maurizio Babuin, G. D'Agostino. www.teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. 011 5172826. Residenza multidisciplinare di area e del Canavese: audizioni per spettacolo «Le Baccanti» per attori di qualsiasi età e nazionalità dal 18 al 19/1 al Teatro Giacosa di Ivrea. E' obbligatoria la prenotazione. Si prega di contattare il Teatro di Dioniso.

[illegible]. Via [illegible] 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. La compagnia Anna Bolena presenta Storie su Gogol e Eschilo lunedì 25/2 ore 21,15 Teatro Juvarra via Juvarra [illegible] Torino [illegible]

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30, sabato 8,30-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REALI (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17 venerdì chiuso

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14 sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 011.459.36.75). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30 14,30-16

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or. giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra «Joan Fontcuberta - Sputnik, l'interpretazione della storia». Fino al 27/1. Orario da martedì a venerdì 16-20 sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra «Domenico Morelli - Il pensiero disegnato». Fino al 3/02. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19, 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO [illegible] «C. [illegible]» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso. Chiusura temporanea dal 21/1 al 1/2.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 6 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visite guidate da un archeologo

MUSEO DI [illegible] (via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; [illegible] chiuso. Informazioni 011.561.7776: 561.8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18 festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia»; «Museo Storico di Zoologia» [illegible] giorni [illegible] Chiuso martedì.

[illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitré.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.82.38). Tutti i giorni su prenot. [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [illegible] «Un secolo di sci e di sciatori - I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

MUSEO [illegible] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e Meraviglie della Cinémathèque Française. Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 16 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate [illegible] 10-15; 16,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) e seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.4360565). Mostra in allestimento.

[illegible] BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011.5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenze della pittura in Germania [illegible]». Fino al 27/1/2002. Or.: lunedì 14,30-19,30, [illegible], mercoledì e domenica 9,30-19,30 giovedì venerdì e sabato 9,30-22,30.

[illegible] CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 [illegible]). Mostra: «Astratta. Dalla collezione Calderara». Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[illegible] REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.[illegible]). Mostra in allestimento.

[illegible] PROVINCIA - [illegible] DI CARUTI DEL [illegible] (via Marino d'Italia 1, telefono 011.596.32.45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 [illegible] Il dottor T e le donne. Cineforum.

[illegible]
[illegible]

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
[illegible] 011 36.111
Sala 1: Harry Potter.
Sala 2: Rat Race.
Sala 3: Atlantis - From Hell (Jack lo Squartatore).
Sala 4: Dietro le linee nemiche.
Sala 5: From Hell (Jack lo Squartatore) - Spy Game.
Sala 6: Ocean's eleven.
Sala 7: Merry Christmas.
Sala 8: Il principe e il pirata - Serendipity.
Sala 9: Tomb Raider.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Harry Potter - Ocean's Eleven.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582 5171. Non pervenuto.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto

[illegible]
[illegible]: 011 9716525. Merry Christmas.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 958.3437 [illegible] Sotto mentite...

[illegible] TORINESE
S. ZICARDO: 0127 811.564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1481. Riposo.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Quando l'amore è magia.

[illegible]
[illegible]: 011 910.8737. Non pervenuto.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Teatro.

CIRIE'
[illegible]: 011 [illegible] Spy game.

COLLEGNO
http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.8795. Jack lo Squartatore.
[illegible]: 011 781.823. Riposo.
REGINA DUE: 011 781.823. Riposo.
STAZIONE: 011 780.792. Bulli [illegible]
STUDIO LUCE: 011 405.666. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo.

[illegible]
SAN LORENZO: 011 937.5623. Riposo

[illegible]
[illegible]: 0125 [illegible] Non pervenuto
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Monsoon Wedding. Matrimonio indiano.
[illegible]: 0125 641 480. Rat Race.
LA SERRA: 0125 427 573. Dietro le linee nemiche.
POLITEAMA: 0125 641 571. Non pervenuto

[illegible]
[illegible]: 011 [illegible]. Non pervenuto

MONCALIERI
I.E. CASTELLO: 011 641.236. Il principe e il pirata.

[illegible]
[illegible] 906.3481. Riposo

[illegible]
http://arcinema.supereva.it
[illegible]
SALA 1: [illegible]
SALA 2: Ocean's [illegible]

[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Atlantis - Serendipity
MULT. ITALIA 300: 0121 393.905. Merry Christmas.
MULT. ITALIA 300: Ocean's Eleven.
RITZ: 0121 374.957. Cineforum

[illegible]
MAZZETTI: 0121 480.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7382. [illegible]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Vajont.

SESTRIERE
FRATERNI: 0122 763.36. Riposo.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Ocean's Eleven.
Sala 2: Spy Game.

[illegible]
CINEMA: 0122 622.666. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Vajont.

VALPERGA
ARCOBALENO: 0124 617.122. Riposo
ARCOBALENO: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE 011 459 3000 - 011 459 3080.
SUPERCINEMA
Sala 1: Ocean's Eleven.
Sala 2: Spy Game.
Sala 3: Merry Christmas.

[illegible] LASTELLONE
JOLLY: 011 968.8034. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Venerdì 1/2 ore 20,30 [illegible] dell'Orchestra del Regio diretta da C. Rovaris. M. Brunello violoncello, W. A. Mozart, Ouverture da Le nozze di Figaro. C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 per violoncello e orchestra. E. Elgar: Enigma [illegible] Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011/8815241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 22/1 al 3/2 al Teatro Regio Norma, tragedia lirica di V. Bellini. B. Campanella direttore, regia di G. Marini. Orchestra e coro del Teatro Regio con H. Papian, A. Palombi, S. Ganassi, M. Gheorghe [illegible]. Bigl. del Teatro Regio ore 10,30-18. [illegible] 011 8815 241/242. www.teatroregio.torino.it

[illegible]. Via Casalborgone [illegible] il 19 ore 20,45 e il 20 ore 18 la Comp. Lirica internazionale presenta l'opera lirica L'Elisir d'amore di G. Donizetti. Il 20 ore 16 per «Giorni di Festa - Teatro bambini», la comp. Tinteri (Fi) presenta Miedi [illegible], pupazzi. www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, t. 011 562.3800. Ore 16 S. [illegible] pianoforte e R. Alessandri. Ore 20,45 Planet presenta J. Dorelli in Do you like Las Vegas? commedia con musiche di Frank D. Gilroy con J. Stellan. Inf. e bigliet. tutti i giorni con orario cont. 9-19. Alfieri 011 5623800. Erba 011 6615447. Gioiello 011 5807568. www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrinino a teatro con mamma e papà venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 Nonsolateatro presenta La vedova [illegible] di G. Castiglia e A. Colombari. Biglietti € 3,00. Prenotaz. giovedì e venerdì ore 9-16. Tel. 011.9900045, venerdì e sabato ore 16-18,30. Tel [illegible] 331794. www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza [illegible] Turno rosso ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 2001-2002. Direttore Mikko Franck, mezzosoprano Elina Garanca musiche di Aulis Sallinen, Alban Berg, Jean Sibelius. Poltrona € 30,99 (L. 60.000), ingresso [illegible] 18,08 (L. 35.000), ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). [illegible] tel 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Il gabbiano di Cechov, progetto di Elmuntas Nekrosius per gli attori dell'Ecole des Maîtres. Produzione Css Stabile Fvg / T. Metastasio Stabile Toscana. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. www.teatrostabile.it

[illegible]. Via M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Ore 17,45 Conferenza Giovedì Scienza Le prime luci dell'universo. Dal 18/01 al 20/01 ore 21 Natalino Balasso in Il Balascià. Il 25 e 26/1 ore 21 David Parsons e la Parsons Dance Company. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 Trappola per topi, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli, regia di S. De Luca. Per inf. la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FOSSOLI. Piazza S. Giulia 8 bis, tel. 011 8179373. Sono aperte le prevendite di Rosa [illegible] Ruslicano - Improvvisamente a Versailles. [illegible] lunedì a venerdì 16-19; Ingr. € [illegible] gruppi min. 20 pers. 12,90, rid. 10,35

GIANDUJA TEATRO. via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Il 20/1 ore 16,30 Teatrino Giuliano in Capitan Fracassa. Festival repertorio Comp. Marionette Lupi e Pupi siciliani su pren. anche per scuole e gruppi.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Ore 21 Sorich Sorich. L'uomo [illegible], la commedia che ti farà [illegible] di Vera [illegible] Abbonam. Torino Spettacoli Stagione 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159 132. Ore 20,45 Risveglio di Primavera di Frank Wedekind, regia di Marco Plini. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino e dal CRUT. Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 8159132. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 011 540 675. Ore 20,45 Punto in movimento/Teatro Stabile Filippini di Verona in Lina di Nerevitz, regia di R. Tofolo. Inf. e pren. da lunedì a sabato 16-19. Tel. 011 [illegible] Café Procope: ore 22,30 Giovedì rido (cabaret)

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 619.2351 [illegible]. Il 20/1 [illegible] 11 il Gruppo Libero presenta Parole [illegible]. Inoltre: i giorni 22 - 23 - 24 - 25 - 29 - 30 - 31/01/02 Assemblea Teatro presenta La rosa di [illegible]. Spett. valido per l'abb. [illegible] a teatro. Info tel. 011 3042808 (orario ufficio).

TEATRO DI TORINO. Piazza Moncalvo 9. Comp. di Danza - Appuntamenti con la danza al Teatro Carignano il 24/25/1 ore 21. 27/1 ore 15,30 [illegible] Andy il mondo dell'artista - mito della pop art. A. Warhol di M. Levaggi musica originale di Andy del Boverigo. Inf. 011 47.30.189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Domani e fino al 20/1 la Comp. Lewis & Clark n. A piedi nudi nel parco di Neil Simon. Spettacolo dal cartellone «Mille una sera a teatro». Dal 25 al 31/01 Marco e Mauro in [illegible]. Modali Inf. pren. 16-19 www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il [illegible] ore 21 [illegible] rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodaridere» la [illegible] «Li Braghin» presenta Sbaglio [illegible] di A. Rossini. Cassa teatro ore 17-19 feriale.

[illegible]. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 19/1 Rossolitano presenta Variazioni Majorana con A. Morlotta, P. Mazzotta, A. Pontiglione. Ore 21. Ingr. € 12,50 (25.000); rid. € 9,00 (18.000). Info 011 8005550. www.teatrosettimo.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 Nichelino tel. 011 627.9789. Il 19/1 ore 21 Rassegna lirica Carmen, Orchestra Harmonica del Piemonte e Coro della nuova compagnia lirica di [illegible] € 15,5 [illegible] Il 21/1 ore 16 [illegible] L'Antonella Comp. New Age.

TEATRO MATTATOIO. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la stagione: Teatro Spazio vivo martedì 29 gennaio, ore 21 Tutta casa letto e chiesa, di D. Fo e F. Rame, con Lucia Vasini. Per inf. 011 6403700.

PICCOLO TEATRO PERDIPIOMBO. Varietà Teatro Teatrimpagnochele IV edizione. Oggi fino al 19/1 ore 21 Mascaria, regia di P.S. Iacolucchia. Comp. Varietà Teatro. Spett. in abbonamento metti una sera a teatro. Info 0117806717-011787780.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Tel. 0125 641161. Ore 21 all'Anfiteatro di Montalto Dora, N. Balasso in Il Balascià, regia di F. Migone. Vendita biglietti presso il Consorzio del Canavese via Palestro 10 Ivrea, ore 10-12 [illegible] Inf. www.teatrogiacosa.it, tel. 0125641161.

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Accademia Corale Stefano Tempia: Conservatorio. Ore 21 al turno il 5° concerto della Stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: Alti & Bassi, gruppo vocale a cappella, jazz, swing, cinema e rock [illegible] € 11,50 (L. 22.300).

www.sancarlodal1973.it — Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190 — www.stefanocecchirecords.com
HI TECH GALLERY
SAN CARLO DAL 1973 FIRST FLOOR OPENING 1 2002

PREZZI «TARIFFE»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,85 (L. 3.500) A INCHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO (ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

GIORGIO ARMANI

www.santanna.it

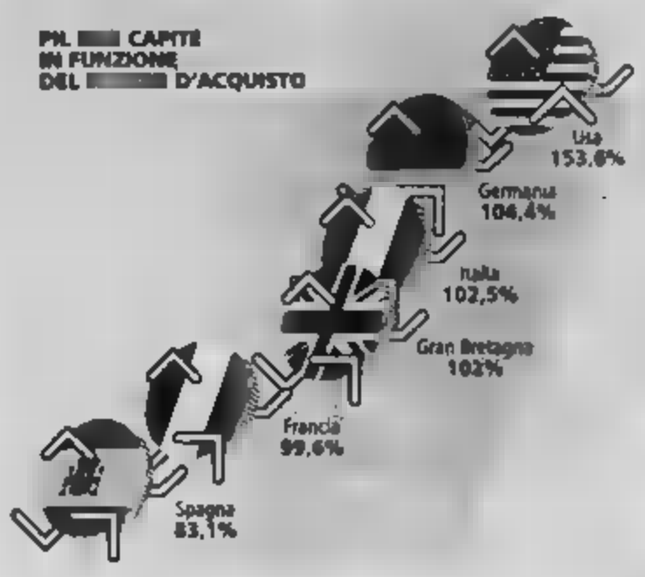
LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002. ANNO 136 N. 16 € 0,88 / L.1.700 • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

www.santanna.it

UNO STUDIO DELL'EUROSTAT

L'Italia è più ricca di Francia e Inghilterra



Italiani un po' più ricchi di prima, almeno in raffronto alla media comunitaria. Nel 2001 il Pil per abitante è leggermente cresciuto ed è superiore a quello di Francia e Gran Bretagna. È quanto emerge dalle stime di Eurostat, l'Istituto comunitario di statistica Grassia A PAGINA 2

I SINDACATI DA CIAMPI. IL LEADER DELLA CGIL: STRALCIATE L'ART. 18 E TRATTIAMO. IL MINISTRO: LA MAGGIORANZA VA AVANTI

Cofferati-Maroni, braccio di ferro

Berlusconi: niente rimpasto, i ministri vanno bene

Stralciare la riforma dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori e cambiare profondamente la [illegible] sul sistema pensionistico. Sono le due richieste che Cgil, Cisl e Uil nel loro incontro con il presidente Ciampi, hanno ribadito [illegible] pregiudiziali per riavviare il confronto [illegible] il governo. In precedenza, parlando al congresso lombardo della Cgil, Sergio Cofferati si era detto disponibile alla trattativa sulle stesse basi. Secca la replica del ministro Maroni: «Chi decide è il Parlamento - ha detto il ministro del Welfare - Chi ci accusa di [illegible] voler parlare con i sindacati dice il falso: noi abbiamo discusso per mesi».

Silvio Berlusconi, intanto, ha negato l'ipotesi di un rimpasto nel governo: «Sono soddisfatto di tutti i miei ministri».

Giovannini, Ippolito e Singer
ALLE PAGINE 3 E 5

A FINE MESE LA MANIFESTAZIONE DEI «NO GLOBAL»

LA SINISTRA RIPARTE DA PORTO ALEGRE

Dalle Acli a Bertinotti, dai diessini agli ecologisti
Madri, figli, intellettuali e ex ministri dalemiani
Chi c'è e chi manca al «Social forum» mondiale

Maria Laura [illegible] A PAGINA 9

PESIAMO MOLTO, CONTIAMO POCO

Mario Deaglio

ITALIA tra gli ultimi, Italia tra i primi, Italia a metà classifica? Gli scettici delle statistiche scuoteranno la testa di fronte agli ultimi dati dell'Eurostat sul prodotto interno lordo per abitante che ci collocano un po' sopra la media dell'Unione Europea, dietro la Germania ma davanti alla Gran Bretagna e, sorprendentemente, alla Francia.

È facile dimostrare che queste statistiche non misurano bene la qualità dei servizi pubblici né solo il loro costo, non tengono conto dell'economia sommersa, che incide in maniera diversa nei vari paesi, e neppure le condizioni ambientali per cui un paese più freddo deve disporre di maggior calore perché i suoi abitanti vivano alla stessa temperatura di uno più caldo. Nel confronto con la Gran Bretagna, poi, adottare un diverso anno base per il cambio significa far passare gli italiani davanti agli inglesi o viceversa.

Tutto vero. Così come è vero che risulta troppo disinvolto identificare il prodotto per abitante [illegible] il reddito per abitante e identificare, come ha fatto «Le Monde» un paio di giorni fa, il reddito con la ricchezza. Il dato di fatto, però, rimane fatte le misure che volete, che l'Italia si colloca sempre tra i paesi con maggior prodotto, maggior reddito, maggior ricchezza per abitante del mondo. Con un po' meno dell'uno per cento della popolazione mondiale, l'Italia totalizza il tre-quattro per cento della produzione mondiale. Quando si parla di paesi ricchi, gran parte dell'opinione pubblica italiana pensa agli «altri». In realtà, si parla di noi che, come paese, siamo sicuramente ricchi e neppure tanto piccoli.

Il che può essere motivo di qualche compiacimento [illegible] di soddisfazione deve risultare solo passeggera. Come ha scritto appropriatamente «The Economist», con un peso economico pressoché identico a quello della Gran Bretagna, il peso politico dell'Italia è all'incirca simile a quello del Portogallo. Gli inglesi sono ben presenti nelle grandi strategie mondiali, gli italiani si mettono in coda per far atterrare il loro aereo militare all'aeroporto di Kabul.

Questo squilibrio tra economia e politica può rappresentare un appropriato punto di partenza per una riflessione sul paese da parte di maggioranza e opposizione che vada oltre lo sfoggio di retorica e di luoghi comuni di questi giorni. Se l'Italia pesa molto e conta poco, lo si deve, tra l'altro, a una distorsione culturale che ci fa sempre guardare l'estero o dal basso in alto o dall'alto in basso; e che ci fa preferire l'ignoranza e il disinteresse, oltre che per la geografia (di fatto non più insegnata in molti ordini di scuole), per tutto quello che succede oltre confine, con la possibile eccezione del calcio, dello spettacolo e della moda.

Per questo, troppo spesso il dibattito di politica estera si risolve nelle «sparate» di qualche ministro contro l'euro o in affermazioni quasi ugualmente generiche di alcuni membri dell'opposizione. La traduzione del peso [illegible] in peso politico è in realtà un processo lungo che deve [illegible] coinvolgere tutto il paese. Esso implica l'assunzione di responsabilità internazionali, come l'Italia ha cominciato a fare con i governi della passata legislatura e sta attualmente continuando, e una sostanziale condivisione degli obiettivi di fondo tra maggioranza e opposizione. Implica, a esempio, che ci chiariamo le idee sull'Europa che vogliamo [illegible] accantoniamo l'argomento dopo un frettoloso dibattito parlamentare.

La classifica che ci viene proposta non è, infatti, solo una classifica di prodotto per abitante o di probabile) benessere e qualità di [illegible]. È anche una classifica di responsabilità. Che ci piaccia o non ci piaccia, siamo nella stessa barca degli altri paesi avanzati e dovremmo cercare di mettere, responsabilmente appunto, almeno un dito sul timone.

deaglio@econ.unito.it

DAL MALTEMPO

Siccità al Nord, prezzi impazziti

Allarme siccità, smog e polveri sottili al Nord (oggi targhe alterne a Torino, domenica nuovo stop a Milano), neve e incidenti al centro e al Sud (è nevicato a Roma non accadeva da 1985) in Abruzzo, Umbria, Marche e Molise. I meteorologi prevedono che oggi la neve arriverà al Sud, il Nord invece deve fare i conti con [illegible] di precipitazioni: siccità e gelo stanno distruggendo le colture (nella foto un campo di verze) e facendo aumentare sempre di più i prezzi degli ortaggi
SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

SCIOPERO DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI: ALTERNE A TORINO, DOMENICA LO STOP ANCHE A MILANO

NEVE A ROMA SI SALVI CHI PUO'

Filippo Ceccarelli

LA neve incombe su Roma: capricciosissima minaccia bianca, fantastico presupposto di cervellotico caos e disagi fra i più immaginosi.

Ieri mattina, [illegible] prima spolverata sulle alture della [illegible] Nord-Nord-Ovest, come riportavano le agenzie con frasario parabellico; e chiuse (temporaneamente) l'A1 per «il lastrone di ghiaccio di Ceprano» e la Roma-L'Aquila [illegible]! frattempo era tutto un gelido fioccare di «Protezione civile in stato di allerta», «allestiti quattro trattori muniti di lame e sei mezzi spargisale», «prolungato l'orario del riscaldamento fino a 16 ore», [illegible]genza barboni» con tanto di *call-center* e insomma si salvi chi può. O quasi.

I veri romani, in realtà, ricordano le loro rare nevicate [illegible] un misto di allegria e tenerezza. Quella del '56, quella del '63 del '65 e del '71. I mezzi pubblici tornavano nei depositi, i ragazzini non andavano a scuola; né i loro padri ai ministeri (assenteismo ben oltre il 50 per cento), molti provarono, [illegible] nessuno riuscì a mettere le catene alle automobili: vennero riesumati improbabili scarponi, infeltriti guanti grigioverdi da campagna di Russia e berretti da vergognarsi. [illegible] era tutto miracolosamente frizzante e silenzioso.

I quotidiani del Nord hanno sempre coperto tale infrequente esito meteorologico con resoconti spassosi di un legittimo tono di superiorità. La neve settentrionale ha una sua ragione di essere e una sua compiutezza anche narrativa. Ma è [illegible] equilibrata, giudiziosa e dunque accettabile nella sua normalità.

A Roma invece sembra [illegible] scherzo dentro un sogno. L'ultima volta - la famosa nevicata della Befana del 1985 - venne giù il teatro tenda di Renato Zero; e ben dieci fra gli sprovveduti [illegible] gli [illegible] da Monte Mario furono registrati al pronto soccorso del decrepito ospedale S. Spirito con contusioni e fratture varie. Dopo la solenne messa cantata dell'Epifania, rimirando i fedeli imbacuccati a piazza San Pietro, il Santo Padre ritenne addirittura di doversi complimentare: «Ecco - disse - si vede che non tutti i romani hanno paura della neve, ci [illegible] alcuni coraggiosi».

Poi smise di nevicare a Roma e cominciò al Nord. Per tre giorni di fila. E per la verità fu un bel guaio, lassù.

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE. GLI AMBIENTALISTI SI RIBELLANO

In Sicilia una sanatoria per 15 mila case abusive

PALERMO. Riesplode il caso delle coste siciliane deturpate da oltre 15 mila costruzioni abusive. La Regione ha varato un disegno di legge che passa ora al vaglio dell'Assemblea. Attacca Legambiente: «E' la prenotazione per un futuro di illegalità». Ma il presidente della Regione, Salvatore Cuffaro esclude che sia una sanatoria. Se il disegno di legge sarà approvato, quanto è stato costruito dopo il 1993 sarà confiscato e acquisito al demanio regionale; mentre entro 150 metri dalla battigia si potrà prevedere il recupero delle costruzioni preesistenti, ancorché abusive.
La Licata e Ruotolo A PAGINA 11

RETROSCENA

[illegible] ULTIMO COVO DI BIN [illegible]

Per fuggire avrebbe seguito le vie del contrabbando attraverso i territori tribali del Pakistan. Sulle rive del mar Arabico lo attendeva una feluca.

Miranda Cándito A PAGINA 7

GIUSTIZIA

PARLANO VERDE E VIOLANTE

Il vicepresidente del Csm: «Un equilibrio tra i poteri dello Stato». Il capogruppo Ds: «La maggioranza vuole l'impunità».

INTERVISTE DI La Spina e Ruotolo A [illegible] 5

LAZIO

TRE SCOLARE SVENGONO DAVANTI ALLE [illegible]

E' il terzo caso in un anno. Nessuna sostanza tossica. Colpa dell'aria viziata?

Grazia Longo e Mimmo Pietropaolo IN CRONACA

Aboca

Una grande azienda per la Salute Naturale

Aboca [illegible] ogni giorno le [illegible] risorse umane ed economiche in ricerca ed innovazione per offrire al consumatore moderno prodotti naturali, sicuri ed efficaci, per la salute ed il benessere.

Aboca, grazie al [illegible] processo verticalizzato, controlla direttamente ogni singolo momento produttivo, dalla coltivazione al prodotto finito, e distribuisce attraverso le Farmacie e Erboristerie Fiduciarie per garantire un consiglio professionale.

Il successo che l'azienda ha raggiunto fino ad oggi è dovuto alla validità dei suoi prodotti, indice del felice connubio fra tradizione, ricerca ed innovazione, condotto con coerenza alla luce di un ideale mai tradito.

Aboca
Arte e Salute

www.aboca.it

BUONGIORNO

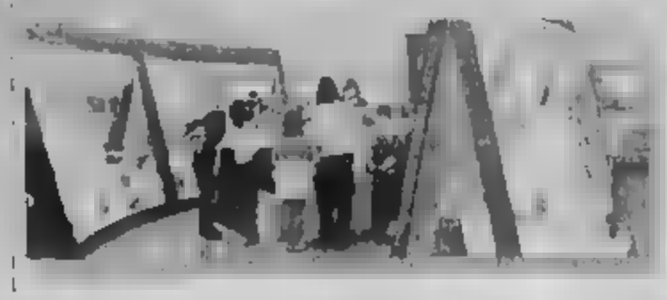
Gli indignati speciali

Essere amare significa non dover mai dire: mi spiace (Love Story). Allora noi italiani siamo il popolo di amatori più appassionati del mondo. I carabinieri multano due consiglieri della Regione Liguria perché fumano in luogo pubblico e non uno che ammetta: ho sbagliato. Strilli di sdegno invece, da destra e da sinistra: «fatto inammissibile», «palese intimidazione», «oltraggio alle istituzioni». I soliti politici senza vergogna, direte voi. Ma come la mettiamo col prode centrattacco romanista Montella, che dribbla un ingorgo schizzando a velocità supersonica sulla corsia d'emergenza? La Stradale ritira la patente a lui e al compagno Candela, mentre il francese riconosce l'errore e chiede scusa, l'italianissimo Vincenzo si risolve con i giochi di parole («andavo forte ma non fortissimo»), processa i suoi giudici («gli agenti avevano un sorrisetto ironico»), si erge a vittima dell'immancabile complotto («Mi avranno fermato perché sono famoso, o forse erano tifosi della Lazio»).

La legge degli uomini è uguale per tutti. Meno che mai in un paese senza senso dello Stato, e a cui lo Stato, e le sue regole, hanno sempre fatto senso. Però chi cerca di approfittarne dovrebbe almeno avere il buon gusto di non trasformare le ragioni della propria impunità (potere, ricchezza, fama) nei moventi di una presunta persecuzione. Il giustizialismo è una gran brutta bestia, ma [illegible] dizzarla sono i piagnistei strafottenti dei privilegiati.

BANCA DI ROMA. TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. www.bancaroma.it

UN MALESSERE CHE VIENE DA LONTANO | TRA REALTÀ E FANTASIA



LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Maurizíano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, [illegible] volta rientrati [illegible] Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come aveva già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina
E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini» si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo [illegible] due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremore. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole [illegible] traccia. Un vero giallo.

La terza B della «Parini», assieme [illegible] altre due classi, arriva all'Egizio [illegible] 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca [illegible] legno [illegible] serie di statuette, [illegible] fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi all'improvviso un rumore sordo, un tonfo. Tania scivola sul pavimento [illegible] legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma [illegible] è finita. Una terza bimba, Deborah, [illegible] mette a tremare [illegible] una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino [illegible] spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo: telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti e le tre alunne [illegible] al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido [illegible] carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire [illegible] volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato [illegible] maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo [illegible] [illegible] di controlli minuziosi. La ragazzina di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore acre e [illegible] sotto accusa era finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati [illegible] finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si [illegible] verificati gli [illegible]ti, e [illegible] nel seminterrato e nella prima sala, [illegible] ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un inferno del Museo Egizio: non è la prima volta che nel locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno [illegible] svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine [illegible] state così male?

«[illegible] chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capi[illegible] che [illegible] ha scatenato tutto quel mal [illegible] testa e vomito».

Una bambina [illegible] addirittura svenuta. E un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur [illegible] perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre [illegible]».

Pare che nel sangue non sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. [illegible] altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti [illegible] richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: [illegible] sappiamo b[illegible] [illegible] cercare, nel [illegible] che può darsi che finora [illegible] abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, [illegible] [illegible] fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno [illegible] un [illegible]. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione [illegible] sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più [illegible]».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è [illegible] sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la [illegible] vazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono [illegible] dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo [illegible] non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome. Tania - già gracilina di suo, stamattina [illegible] per chi legge] può non aver potuto fatto colazione, non [illegible] a capire [illegible] è successo. A cosa alludo? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? [illegible] sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto [illegible] pasticcio».

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di [illegible] diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare [illegible] le supposizioni - osserva Aldo Florian -, [illegible] è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito [illegible] nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, [illegible] è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali sono studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta con l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli [illegible] necessari: il Museo è in perfetta regola».

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono in corso lavori di radicale restauro» - «Ha pagato con la vita [illegible] desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

[illegible] presidente dell'associazione Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, «apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche [illegible] d'ombra di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è Museo ma anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in [illegible] un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ma che si estenderà quanto prima - abbia fede, la lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi a tema, le conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita o per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che [illegible] considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", [illegible] a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!

Giuseppe Fragalà

«Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa [illegible] possibile [illegible] quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare [illegible] da quell'imam già ben noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di un mantò irrazionale, costui ha saputo solo condannare [illegible] vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 Gennaio ho preso il treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo con [illegible] una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla testa dei viaggiatori, non ci sta. Non mi resta che lasciarle negli spazi leggermente più grandi posti tra [illegible] carrozza e l'altra, accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar [illegible] stati progettati in questa maniera così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con [illegible] chiavetta (tanto in ogni vano non ci sta che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è transitato in anticipo di un paio [illegible] minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito [illegible] fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, [illegible] non lo è se si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244 [illegible]
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011 [illegible]
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 [illegible]
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165 [illegible]
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 [illegible]
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 [illegible]
BIELLA, piazza Cisternino 56, Tel. 015 [illegible]
BOLOGNA, via Parmeggiani 9, Tel. 051 [illegible]
CAGLIARI, via Riviera 24, Tel. 070 [illegible]
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142 [illegible]
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 [illegible]
CATANZARO, via M. Greco 73, Tel. [illegible]
CUNEO, via Gioberti 21 bis, Tel. 0171 [illegible]
FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055 [illegible]
GENOVA, via D'Annunzio 21/108, Tel. 010 [illegible]
IVREA, via Cavour 13, Tel. [illegible]
IMPERIA, via Alleori 10, Tel. [illegible]
LECCE, via Trinchese 87, Tel. [illegible]
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. [illegible]
NOVARA, via Cavour 13, Tel. [illegible]
PADOVA, via Marsala 8, Tel. [illegible]
PALERMO, via Liguria 19, Tel. [illegible]
REGGIO C., via Cimino 3, Tel. [illegible]
ROMA, via Barberini 86, Tel. [illegible]
SANREMO, via Roma 175, Tel. [illegible]
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. [illegible]
VERCELLI, via Verdi 48, Tel. [illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona, Cr.Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, Labouchère S.p.A.

VALORI IN EURO AL 16/01/2002

	Cl. E	Cl. F	Cl. A
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	6,03	6,03	6,05
Pioneer Funds - American Short-Term	5,77	5,78	5,77
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,48	5,47	
Pioneer Funds - International Bond	6,21	6,2	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,2	5,17	5,18
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,82	5,79	5,78
Pioneer Funds - High Risk		6,13	6,16
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,85	6,82	6,84
Pioneer Funds - French Equity	13,57	13,52	13,54
Pioneer Funds - Core European Equity	6,45	6,4	6,4
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,98	3,95	3,96
Pioneer Funds - Top European Players	4,44	4,4	4,4
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,96	3,93	3,93
Pioneer Funds - European Small Companies	5,6	5,58	5,59
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,85	6,78	6,82
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,46	5,42	5,4
Pioneer Funds - America	5,38	5,36	5,36
Pioneer Funds - U.S. Value	5,4	5,36	5,38
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,34	5,31	5,32
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,52	5,48	5,52
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,82	5,78	5,81
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,3	5,28	5,27
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,23	4,23	4,24
Pioneer Funds - Worldwide Equity	2,54	2,54	2,53
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,08	4,04	4,07
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,35	6,31	6,27
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,54	3,54	3,54
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,46	4,43	4,45
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,61	4,58	4,61
Pioneer Funds - Global Technology	2,26	2,24	2,26
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,63	2,61	2,62
Pioneer Funds - Global Consumers	5,35	5,33	5,35
Pioneer Funds - Global Energy	4,85	4,84	4,85
Pioneer Funds - Global Industrials	5,66	5,63	5,64
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Multi 1	5,7	5,69	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 2	5,38	5,35	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 3	4,96	4,96	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 4	4,86	4,86	
Pioneer Funds - Pioneer Multi 5	4,35	4,34	

THE SAILOR'S FUND, SICAV
Società di diritto lussemburghese
Avviso di convocazione di Assemblea Generale Ordinaria
Gli azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la sede sociale il 25 gennaio 2002 alle ore 11.00 per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei Conti sull'esercizio chiuso il 30 settembre 2001;
2. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001;
3. Destinazione dei risultati;
4. Discarico agli Amministratori;
5. Nomina degli Amministratori;
6. Nomina del Revisore dei Conti;
7. Varie.
Le decisioni sull'ordine del giorno non richiedono alcun quorum e saranno prese a maggioranza semplice dei voti espressi.
Il Consiglio di Amministrazione

EK
Banca Mobiliare Lavagna SA
Via Cantonale 29 - 6917 LUGANO
Tel. 091 244 74 61 - Fax 091 244 74 65
Via Cantonale 29 - 6917 LUGANO
Tel. 091 244 74 61 - Fax 091 244 74 65

COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA DI CROTONE
Avviso di proroga di gara
Si rende noto che i termini di presentazione delle offerte della n. 4 gare già pubblicate sulla GUCEE in data 21/11/01 supplemento n. 224 sono stati prorogati al 15/2/2002.
Il nuovo bando, con le dovute modifiche è stato inviato alla G.U.C.E.E. in data 10/1/2002.
Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Melissa - via provinciale - tel. 0962 935014 fax 0962 936687
e-mail comune.melissa@tin.it
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Giovanni Murano

PERONI
Comune di Peroni (Provincia di Torino)
Ufficio Tecnico
Estratto bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina comunale per la durata di anni 9 (nove)
Importo annuo a base di gara: Euro 460.00 (Euro quattrocentosessanta/00) al netto I.V.A. Valore stimato dell'appalto: Euro 185.500,00. Termine presentazione offerte: ore 12,00 del 12/03/2002. Apertura offerte: ore 15,00 del 13/03/2002. Per informazioni: Ufficio Tecnico tel. 0123/000000. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.peroni.it
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mario Rossi

COMUNE DI ROMA
Ufficio Tecnico XII
Estratto di bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina comunale per la durata di anni 9 (nove)
Il Comune di Roma, Dipartimento XII, IV Unità Organizzativa, Ufficio Tecnico Scolastico, via Capitan Bovetto n. 00154 Roma, indice una gara di pubblico incanto da esperirsi secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di trasporto destinato agli alunni delle scuole comunali per le manifestazioni dell'estate "alla Scuola", a partire dal primo giugno nel mese di aprile e maggio 2002 durante le giornate di lezione. Importo annuo a base di gara: Euro 460.00 (Euro quattrocentosessanta/00) al netto I.V.A. Valore stimato dell'appalto è di Euro 185.500,00. Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte, in busta sigillata all'Ufficio Protocollo del Dipartimento XII, via Capitan Bovetto n. 00154 Roma, entro le ore 12:00 del giorno 12 marzo 2002. L'apertura delle offerte sarà effettuata in seduta pubblica, presso il Dipartimento XII il giorno 13 marzo 2002, alle ore 15.00. L'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 23 - comma 1 - lettera a) - del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base posto a gara. Copia integrale del Bando di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dettagliate informazioni circa la partecipazione alla gara e le modalità di pagamento della somma di Euro [illegible] possono essere richieste all'Ufficio Protocollo del Dipartimento XII, via Capitan Bovetto n. 00154 Roma, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Mario Bianchi

SERVIZIO LAVORO
[illegible] 08/02 → 31 gennaio 2002
SCADENZA I TERMINI PER LA [illegible] DEL
[illegible] DISABILI
I [illegible] lavoro obbligati [illegible] presentazione [illegible] prospetto in provincia di Torino possono assolvere all'obbligo [illegible] legge utilizzando [illegible] servizio [illegible] collegamento on-line, senza ulteriori comunicazioni cartacee e nel rispetto [illegible] sicurezza [illegible]
CLICCANDO SU
www.provincia.torino.it/lavoro
accedendo alla sezione
"Prospetto Informativo Disabili"
guida on-line alla compilazione
riferimenti di legge e amministrativi
compilazione on-line
conferma via fax dell'avvenuta trasmissione
Per informazioni chiamare
i numeri 011 8614914 - 011 8614929

CON L'INTRODUZIONE DELL'EURO, I PREZZI DELLA TELEFONIA PUBBLICA INFOSTRADA NON HANNO SUBITO MAGGIORAZIONI.
[illegible] ITRAON
Infostrada è un marchio di Wind Telecomunicazioni S.p.A.

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. bandisce la seguente asta pubblica
[illegible]
importo a base di gara Euro 4.345.000,00.
Durata della fornitura: 9 mesi dal 1/4/2002 al 31/12/2002 (prorogabile per ulteriori 3 mesi).
Scadenza presentazione offerte: 11 marzo 2002 ore 12,00.
Asta pubblica: 15 marzo ore 9.00.
Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, è reperibile sul sito Internet http://www.smatorino.it e può essere richiesto all'Ufficio Gare della SMAT
Via Pomba n. 29 - Torino
(Tel. 011.5161221 - Fax 011.5151807)

[illegible] IN ALZATE [illegible]
PROVINCIA COMO
(Tel. 031.531033 Fax 031.652785)
Estratto bando di gara per pubblico incanto servizio di raccolta - trasporto smaltimento rifiuti, igiene urbana e gestione piattaforma interscambio
1/4/2002 - 31/12/2007
Importo annuo a base d'asta: Euro 573.681,00 più IVA. Procedura di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ex art. 6 - comma 1 lett. a) e art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995, nonché artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924. Termine presentazione offerte: ore 13.00 del 11/3/2002. Esperimento gara: ore 14.00 del 12/3/2002. Il bando è stato inviato alla GUCE in data 11/1/2002
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Ennio Tullio

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello
sezione Bandi & Aste

>>>

FIAT STILO pensare avanti

Finalmente un'auto che pensa per te.
• Easy Go - sistema automatico di identificazione, apertura e avviamento • My Car - set up personalizzato della vettura • Sedili anteriori a regolazione elettrica, sedile guida con 3 memorie di posizione • Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità • Fari ad accensione automatica • Sensore di pioggia - azione automaticamente i tergicristalli • Sensore di parcheggio con segnale acustico • Dual Drive

La sicurezza è tutta qui.
• Airbag System con 8 airbag (6 di serie) • 2 bag anteriori con sistema SmartVOCS - rileva presenza e peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità • ABS con EBD - sistema antibloccaggio e ripartitore elettronico della frenata • ASR e MSR - sistema antipattinamento in accelerazione e decelerazione • Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza • Fari alogeni serie

Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3

Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli, reclinabili e abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow - tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
*Solo versione 5 porte

Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.

1.2 16 V 80 CV-CE | 1.6 16 V 103 CV-CE | 1.8 16 V 133 CV-CE | 2.4 20 V 170 CV-CE | 1.9 JTD 80 e 115 CV-CE

Tutte le gamma Fiat a tasso 0 fino a 3 anni. Anticipo zero. Rate mensili a partire da Targasys

da L. 27.805.000 (€ 14.360)

www.buy@fiat.com

FIAT

I CENTO ANNI CHE HANNO MODIFICATO IL NOSTRO MODO DI SENTIRE E VEDERE: UN SAGGIO DI EDOARDO BRUNO

Il senso del cinema? L'occhio ingannato

Un desiderio antico di guardare le immagini in movimento colma il vuoto tra arte e tecnica aperto dalla Rivoluzione industriale

Emozioni, piacere della visione, giudizio critico, *filosofia* e [illegible]. Su questi temi ruota il nuovo volume di Edoardo Bruno *Del gusto. Percorsi per un'estetica del film* di [illegible] pubblichiamo alcuni brani.

Edoardo Bruno

Il cinema in questi cento anni di vita ha modificato i modi del «sentire» e del «vedere», ha arricchito la nostra cultura, ha introdotto nuove e fulminee visioni, in un flusso di «letture», di [illegible] e realtà, che hanno accordato il pensiero con il movi[illegible] e la vita, cercando di colmare quel vuoto lasciato aperto dalla Rivoluzione industriale, tra Arte e Tecnica.

Il [illegible] nasce nel 1895 sul crinale di questo travolgimento, nasce [illegible] un desiderio antico di vedere in movimento le immagini, proprio quelle che la fotografia aveva «fermato» sulla lastra; deriva, con tutti le possibili distinzioni, prima da questa immagine fotografica immobile, poi dal modo di inquadrare, di scegliere un punto di vista, di architettare luogo e spazio, sottraendo il tempo per divenire «immagine filmica» nel momento in cui il movimento e la «finzione» del movimento in un tempo e spazio finzionali risarcisce l'accadimento nel suo accadere, con tutte le caratteristiche dell'immediatezza. Con questa finzione l'uomo, si può dire, entra nella dimensione della «magia», acquista la possibilità [illegible] e di arrestare il corso del tempo, farlo di [illegible] accadere, quasi in una onnipotenza del gesto.

[illegible] francese *Magie* e *Image* hanno le stesse lettere ed è possi[illegible] parola, scambiando semanticamente i significati. Ne *L'Art magique*, André Breton parla della [illegible] dell'immagine poetica», appropriandosi del pensiero ma[illegible], per il quale il visibile è la manifestazione dell'invisibile e ciò che non appare è e si materializza in noi, con la nostra perce[illegible]. Ma per il film [illegible] che di magia dell'immagine, parlerei di magia dello sguardo, perché è lo sguardo, con la capacità di attiva[illegible] il nostro processo mentale, a raccogliere in unità le singole immagini, cioè i fotogrammi, ed a permettere di rendere visibile l'invisibile. Disunite le immagini non forniscono [illegible] informazione inerente al loro stato, non vengono percepite come un insieme, [illegible] una parziale e nemmeno indicativa approssimazione compositiva.

[...] Tornando al film, esistono nell'interno dell'inquadratura una serie di particolari, di dettagli, di oggetti «nascosti» che l'autore, [illegible] momento, può non aver visto. Il taglio del set, la sottrazione [illegible] parti della visione per accentrare l'attenzione in un punto, non esclude il gioco di presenze involontarie, di particolari [illegible] si presta attenzione e della casualità. In pittura ogni oggetto denota una scelta, [illegible] presenza che rinvia a rimandi segreti, a giochi ad incastro, a cifrari nascosti, ma sempre legati ad una intenzionalità esplicita-implicita. Nel film la elisione di certi particolari come la sottrazione all'interesse o la «cancellazione» può essere anche casuale. L'occhio dello spettatore può assumere oggetti tagliati fuori dall'attenzione, persino fuori dagli orli dell'inquadratura. Per questo, la sua mobilità di spettatore, il [illegible] andare altrove, è maggiore; e più visioni di un film possono costruire un tessuto di più significanti, scoprendo una serie di punti di attrazione che in [illegible] stravolgere, gli stessi previsti significati.

[...] Ma anche l'*assenza* dicevamo, gioca il suo ruolo: l'essenza, ad esempio, del gesto di chi ha sparato realmente in *The Man who shot Liberty Valance* di Ford. Il film è tutto giocato sul fuori campo, che occulta il [illegible] «eroe», in una sequenza che sottrae l'azione alla vista dello spettatore, perpetuando un falso punto di vista. Se lo si guarda in filigrana, ogni film può costruire un suo svolgimento [illegible] imprevisti attivando, come orme, significanti lasciati da parte, trascurati o addirittura omessi. Tutto quel che comunque [illegible] catturato dallo «sguardo» della macchina [illegible] presa, sia che ubbidisca ad una selezione volontaria, sia che vi entri casualmente, fa parte dell'altro reale, costituisce, cioè, la struttura del testo, il film nella [illegible] dimensione più aperta.

Una scen[illegible] *Volto* di Ingmar Bergman

IL GIOCO TRA PUBBLICO E AUTORE, DA GODARD A HITCHCOCK E TRUFFAUT

Così nasce il gusto dell'Altro

Raffaella Silipo

T[illegible] piaciuto? E' la prima domanda [illegible] che rimbalza all'uscita di un cinema. Ma quali sono i meccanismi, le leggi alla base del gusto cinematografico? E cosa vuol dire davvero «vedere» un film? Un rigoroso studio sull'estetica cinematografica ci viene proposto da Edoardo Bruno, direttore di *Filmcritica*, raffinato teorico e attento critico cinematografico in *Del gusto - Percorsi per una estetica del film* (Bulzoni editore). Un viaggio complesso e affascinante attraverso il senso stesso del cinema e [illegible] possibilità di porsi [illegible] struttura di pensiero, che sottolinea [illegible] questa forma espressiva sia nodo centrale della cultura contemporanea.

Il libro riprende i principali testi teorici di Bruno, in edizione aggiornata, e si rivolge in prima istanza al cinefilo, per la ricchezza dell'analisi e la puntualità delle citazioni; ma spalanca prospettive impensate anche [illegible] profano, [illegible] a[illegible] è forse mai chiesto il perché [illegible] sua montaggio l'utilità di una luce o una battuta, anche se ne ha percepito istintivamente [illegible] por[illegible]. E d'altronde Bruno sottolinea fin dall'inizio il ruolo fondamentale dello spettatore nella scrit[illegible] del film. «Il film ha bisogno dello spettatore e della sua complicità» si legge tra l'altro - non esiste cinema senza spettatori». Solo il «doppio soggetto» film-spettatore permette di andare oltre la staticità della pellicola per trasformare l'opera in «movimento, dialettica, incontro: «Il film è contenuto nella pellicola, ma è il mio sguardo che lo fa diventare produttore di senso»

Il momento fondamentale di que[illegible] discorso film-spettatore quello che costruisce la pellicola a[illegible] [illegible] sentazione «documentaristica» [illegible] e la trasforma in arte [illegible] Attraverso il montaggi[illegible] s[illegible] [illegible] enza[illegible] no le immagini [illegible] interno e, infine, «cr[illegible]

Il cinema, secondo Bruno, è infatti strettamente legato alla ricerca filosofica, in una sorta di laboratorio [illegible] cettuale della contemporaneità cinema e filosofia [illegible] si spiegano a vicenda ma si interrogano, [illegible] scendosi come modi di pensare, di conoscere, di crescere. Anzi, la filosofia ha «un debito [illegible] confronti del cinema, che solo pochi hanno saputo assolvere».

Il libro diventa così un percorso di formazione più che un rigido sistema strutturale e metodologico: un [illegible] tro ricco e vitale con opere e autori, da Rossellini a Godard, da Hitchcock a Truffaut, per arrivare a cogliere il volto nascosto dell'esperienza filmica, quel non detto che [illegible] oltre il visibile diventa magia e avvicina il cinema al simbolico, conquistando il [illegible] [illegible] [illegible]

Da Euronics l'Euro fa miracoli.
Sconti fino al 30% su centinaia di prodotti.*

*Vedi regolamento esposto nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa.

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il

Numero Verde 800-219 219

www.euronics.it

EURONICS

SENZA ESITO L'INCONTRO FRA LA SOCIETA' E IL CAPITANO SUL PROLUNGAMENTO DEL CONTRATTO: LE POSIZIONI SONO ANCORA LONTANE

Toro-Asta, braccio di ferro

La corsa salvezza parte dalla difesa

Bruno Bernardi
TORINO

Fra le dieci squadre in lotta per non retrocedere, il Toro ha la difesa meno battuta (24 gol) dopo quella del Perugia (23). Il dato statistico è confortato dai 20 punti che consentono ai granata di essere sest'ultimi, dopo la prima giornata di ritorno. Prendere poche reti garantirà gli altri 20 punti-salvezza? Abbiamo girato la domanda a Giancarlo Camolese e a tre elementi che formano l'ossatura della squadra: [illegible] Galante, Cristiano Lucarelli e Antonino Asta. Da quando l'allenatore ha tenuto più alta la posizione di Asta, proteggendolo alle spalle con Comotto, e ha tolto il fantasista irrobustendo il centrocampo, il Toro è più equilibrato. Ma è altrettanto chiaro che i cambi possono essere determinanti, come con l'Udinese.

Per Camolese la fase difensiva s'inizia dagli attaccanti: «Le nostre due punte debbono disturbare gli avversari quando avviano la [illegible]. Per la permanenza in serie A, mi aspetto molto da tutta la squadra che [illegible] è fra le più ermetiche per il numero di difensori. La Roma, che ha giocatori di qualità, è più difensiva di noi e Capello fa bene visto che i risultati lo premiano».

Galante avrebbe potuto castigare la Roma segnando l'1-1 ma Pelizzoli gli ha negato il quarto gol in campionato. Lo stopper spera di migliorare il suo primato nella [illegible] divisione: «Ho realizzato gol pesanti a Udine e con il Verona. Inutile quello con l'Atalanta. Ne ho sfiorati altri tre con Inter, Bologna e Roma. Ma il mio compito è di non far segnare. Quando la difesa lavora bene è anche per [illegible] degli esterni e del centrocampo che fa filtro. Si corrono meno rischi e questo è un punto di forza. Se è vero che subire poche reti può essere importante per la salvezza, [illegible] lo fu per la mia Inter che sfiorò lo scudetto, è altrettanto importante segnare pochi gol ma pesanti».

Lucarelli dice che conta l'affiatamento del gruppo e lo spirito che lo anima: «Questo permette che certe cose accadano in campo [illegible] per magia. Debbo puntare a rete, ad azione finita, vado a pressare per far giocare male gli avversari. E' un sacrificio che faccio volentieri. Lo stesso vale per Ferrante e per i compagni. Il Toro più che di "leaders" ha bisogno di undici [illegible] che scendono in campo per...randellare. In senso buono, ovviamente. Per salvarci dovremo cominciare a fare il colpaccio fuori casa, magari proprio sabato a Brescia, una concorrente diretta. E se [illegible] c'è Robi Baggio meglio, così [illegible] avremo alibi».

Asta, invece, preferirebbe che il divin Codino restasse in tribuna «per le punizioni che per lui sono [illegible] rigori», ma ha fiducia nel Toro su un campo dove, quattro stagioni fa, segnò di testa [illegible] gol bello quanto ininfluente sul risultato negativo per i granata. Comotto gli ha consentito di migliorare il rendimento sino a interessare il ct Trapattoni. Asta dice che in Giappone ci potrebbe andare da turista ma aggiunge che sognare non è proibito specie ora che deve preoccuparsi meno della fase difensiva: «Siamo più coperti ma, per raggiungere i nostri obiettivi, ci sono anche le altre soluzioni che mister Camolese ha adottato domenica [illegible] nella ripresa. A Brescia puntiamo a vincere. E mi sarà battaglia».

Lui, ieri, ha iniziato quella personale per l'adeguamento e il prolungamento del contratto che scadrà il 30 giugno. Si è trattato di un incontro interlocutorio con Sandro Mazzola. Per ora non c'è stata rottura anche se le parti non sono affatto vicine. Si rivedranno [illegible] una ventina di giorni. Il braccio di ferro continua. Asta vorrebbe chiudere la carriera in granata, ma alle sue condizioni.

Il contratto di Antonino Asta, capitano del Torino, scade il 30 giugno

IL BRASILIANO DELLA FERRARI PARLA DEL COMPAGNO, DEI SUOI PROGRAMMI E DELLE VOCI DI MERCATO

Barrichello: Montoya può aspettare, vinco io

«Sono maturato, anche con Schumacher a fianco posso inseguire il titolo mondiale»

Cristiano Chiavegato
inviato a MADONNA DI CAMPIGLIO

Mentre Michael Schumacher si lanciava sulle piste di sci a inserata saliva a piedi al Rifugio Viviani senza accennare mai a una sosta salvo per leggere che il prossimo 21 gennaio i 1750 abitanti di Wolfhalden (il villaggio svizzero dove ha in progetto di costruire villa e maneggio) decideranno [illegible] referendum se accettare o meno i «mutamenti ambientali» che la costruzione comporta. Rubens Barrichello ha aperto il meeting invernale della Ferrari. Dimagrito, in forma, il brasiliano ha parlato della sua lunga [illegible] in famiglia e del figlio Eduardo che ora ha quattro mesi e pare sia una specie di paffuto pupone. «L'ing. Ferrari sosteneva che un pilota, diventato padre, perde un secondo al giro - dice Rubinho -. Non credo che sia il mio caso. E poi guardate Michael. Lui di bambini ne ha due e non è meno veloce di prima».

Ecco, Schumacher. Pietra di paragone, il compagno di squadra più scomodo del mondo. Impossibile ignorarlo. E, infatti, Barrichello ne deve parlare: «Non è facile spiegare cosa lui è di diverso per vincere. Tutti vediamo i dati della telemetria in squadra. Però non si può imitare, ognuno ha il suo stile di guida. Uno dei vantaggi del tedesco è quello di essere alla Ferrari da tanto tempo. Dopo quello che ha fatto, l'attenzione del team è rivolta il 65 per cento su quello che Michael vuole, io ho il 35. Le vetture sono uguali, [illegible] è chiaro che si deve fare qualcosa di diverso, si va nella [illegible] direzione. Io però penso di essere migliorato molto da quando sono arrivato a Maranello. Ho imparato a gestire le mie possibilità. Lo scorso anno con un po' più di fortuna avrei potuto vincere un paio di gare, forse tre o quattro. Spero di farlo in questa stagione. Nello stesso tempo non mi sento sotto pressione, voglio solo dare il massimo, usare più il cervello che non le braccia e i piedi».

Senza abbandonare l'ambizione di diventare campione mondiale? «La prima volta che mi accorgerò di non pensare più a vincere lascerò le corse. No, io continuo a credere che potrò conquistare il titolo, anche con Schumacher al fianco. Per il momento però bisogna soprattutto guardare al futuro, ai nostri rivali. L'arrivo di Luciano Burti come secondo testdriver non sarà [illegible] aiuto per me ma per la squadra, che sarà più forte».

Una Ferrari ancora da battere? «Sono convinto che sarà così. L'unica incognita vera riguarda le gomme. Pare che McLaren si sia adattata bene alle Michelin. Ma anche noi faremo dei progressi con Bridgestone. Non siamo, come qualcuno sussurra, in ritardo. A Maranello è stato fatto [illegible] grandissimo lavoro, molto approfondito. Ci vuole del tempo per sviluppare la vettura e per trovare l'affidabilità. Volendo ci sarebbe anche l'opportunità di iniziare il campionato con la F2001, tuttavia penso che sia molto remota»

Si è parlato in questi giorni di Montoya alla Ferrari nel 2003... «Qualcosa ho letto, [illegible] giornali. Todt ha smentito e quindi non sono preoccupato. E' stata [illegible] bugia. In ogni caso, se c'è qualcuno che può fare meglio in questa squadra, io sono pronto a farmi da parte. Vedremo a fine stagione».

Anche Burti, la cui famiglia è per metà di origine fiorentina, aspetta, ma senza sognare troppo: «Ho un contratto da collaudatore e sono già felice. Ho provato la Ferrari ed è ovviamente la miglior vettura che abbia mai guidato. Sono qui per fare il mio lavoro: Ho trovato una grande professionalità. Mi sento bene, fisicamente a posto dopo il terribile incidente dello scorso anno. Non posso chiedere di più».

L'AUSTRIACO HA DECISO

Sci, Maier rinuncia alle Olimpiadi «Non sono pronto»

KITZBUEHEL. Hermann Maier [illegible] parteciperà alle prossime Olimpiadi di Salt Lake City. La decisione è stata comunicata dallo stesso campione austriaco, tre volte vincitore della Coppa del Mondo, nel corso di una conferenza stampa. Maier è stato vittima di un incidente in moto alla fine di agosto riportando una grave frattura della gamba destra, [illegible] rischio di amputazione. «Dopo che il mio medico mi aveva dato l'ok per poter gareggiare - ha dichiarato lo sciatore - in allenamento ho provato a forzare, ma ho sentito che i miei muscoli [illegible] sono ancora pronti per affrontare gare di livello olimpico».

SPORT FLASH

■ [illegible] Si allunga l'attesa del ritorno di Redondo già fissato per domani. Il giocatore, fermo da due anni per un [illegible] guaio al ginocchio, ha fatto sapere che si sta ancora preparando in Argentina e che sarà a Milano solo quando si sentirà pronto per giocare.

■ **GENOA, CATENA UMANA.** Contro «l'aberrante iniziativa del signor Garrone che vorrebbe abbattere le mura del Ferraris», i club genoani «Ottavio Barbieri» e «Grifoni» hanno proposto per domenica [illegible] una simbolica catena umana che circondi lo stadio in occasione di Genoa-Pistoiese. Il timore dei club è che sia questo il primo passo verso la fusione.

■ [illegible] **21, TEST.** È finita 2-1 per gli azzurri l'amichevole dell'Under 21 di Gentile contro il Poggibonsi. Per l'Italia a segno Gilardino e Iaquinta.

■ **SAMPRAS, [illegible] NIKE.** Dopo 8 [illegible] si è concluso il matrimonio tra Pete Sampras e la Nike. Ieri a Melbourne il tennista americano, indossava un cappellino dei Los Angeles Lakers. Nella 3ª giornata degli Open d'Australia vittoria di Francesca Schiavone sulla croata Kostanic (6-1, 6-2), mentre Tathiana Garbin è stata sconfitta (6-0, 6-2) dalla Hantuchova. Fra gli uomini, eliminate 4 teste di serie: Kafelnikov, Ivanisevic, Enqvist e Robredo.

■ **BASKET, [illegible] EUROLEGA.** Eurolega (4ª ritorno). Ieri: Benetton Tv-Alba Berlino 100-71; Aek Atene-Scavolini Ps 68-70. Oggi: Kinder Bo-Peristeri Atene (ore 20,30) e Zadar-Skipper Bo.

■ **VOLLEY, MODENA [illegible]** Champions League (5ª g.). Sisley Tv-Tours (Fra) 3-1; oggi Friedrichshafen (Ger)-Lube Mc. Coppa Cev (ottavi, ritorno): Noicom Cn-Parma (Est) 3-0, andata 3-0; Casa Modena-Belgorod (Rus) 0-3, and. 1-3.

■ [illegible] **A SANTA FE'.** La Federvolley conferma i Mondiali maschili (28 settembre-13 ottobre) si faranno in Argentina. Cambia la sede [illegible] girone dell'Italia (con Croazia, Corea e Canada): da Mar del Plata a Santa Fè.

■ [illegible] **E I [illegible]** John McEnroe, [illegible] del tennis, è il conduttore di un nuovo telequiz sulla rete americava Abc. Il programma si chiama The Chair, «La sedia», perché i concorrenti vengono legati in posizione quasi orizzontale a una poltrona per rispondere alle domande.

Sponsor ufficiale della nazionale austriaca di sci

E I NODI ALLO SVILUPPO

SULL'AUTOFRÉJUS

Code interminabili, lunghe attese con il termometro che scende a temperature polari. Ecco cosa potrebbe accadere al valico del Fréjus se il 23 gennaio gli autotrasportatori della Cuna e Fita-Cna decideranno di agire ai valichi per protestare contro il rinvio dell'apertura del traforo del Monte Bianco per protesta contro i problemi della categoria nel caso in cui bloccassero il passaggio. La polizia stradale Susa, la Sitaf - società che gestisce traforo l'intera Autofréjus - e le altre forze dell'ordine presenti sul territorio stanno già operando perché non si verifichi peggio. E, è già accaduto in passato per gli altri blocchi attuati contro il troppo traffico per il fenomeno pazza, saranno prese tutte le misure di sicurezza e assistenza agli automobilisti autotrasportatori che potrebbero essere vittime lunghe e snervanti attese. Così gli uomini di polizia stradale, carabinieri guardia di finanza che prestano servizio in Valle di Susa nei prossimi giorni saranno affiancati da colleghi provenienti da altre zone. Un aumento di organico necessario perché al valico non si verifichino incidenti tra autotrasportatori e automobilisti.

I camionisti chiudono i trafori

La protesta degli autotrasportatori il 23 gennaio

Cassi

I trafori dei valichi alpini saranno bloccati il 23 gennaio per tutto il giorno in tutta Italia. La protesta degli autotrasportatori - esasperati da mesi di difficoltà nell'utilizzo soprattutto dei tunnel piemontesi causate anche cronica carenza di trasporto merci su - riesplode e coinvolgerà anche gli automobilisti. Non è negli obiettivi diretti della protesta bloccare auto, ma le code di Tir di fatto renderanno i trafori inutilizzabili.

La Cna e la Cuna hanno deciso questa forma di lotta per sollecitare l'attenzione governo. Spiega Franco Palese della Cna: «L'emergenza drammatica è legata ai valichi del Monte Bianco e del Fréjus, ma è tutto il trasporto merci a essere in una situazione gravissima perché nostro Paese è chiuso dalle Alpi e se si vuole esportare l'Europa si deve passare di lì, altrimenti si esporta solo verso l'Africa». Aggiunge: «Adesso che il Bianco

«Siamo in emergenza: il Bianco è ancora inutilizzabile e il Fréjus è l'unica via all'Europa»

Il blocco dei grandi mezzi creerà inevitabili disagi agli automobilisti: previste code per tutta la giornata

sta per riaprire il ministro Lunardi e il collega francese hanno fatto un accordo penalizzante che prevede la circolazione alternata a fascia oraria di due-tre il che vuol dire che si passa per alcune dall'Italia alla Francia, poi se aspetta altrettante per far passare chi arriva dalla Francia».

I trasportatori - in Piemonte sono circa 7 mila organizzati in 3 mila imprese che in Italia sono oltre mila - si rendono conto dei problemi e aggiungono: «Dopo i lavori dovuti alla tragedia di due anni fa il Bianco ha avuto la volta ribassata e allora possiamo accettare l'alternanza, ma il Fréjus che è l'unico al Nord Europa, deve rimane come è adesso».

Palese ricorda che la chiusura del Bianco ha provocato grandi danni ai trasportatori e all'intera economia tre miliardi di danni al giorno solo per le minori delle aziende e per i mancati introiti di distributori di carburante e bar dovuti al mancato passaggio dei camionisti. Nessuno ci vuol vedere passare, ma in realtà creiamo della ricchezza». Il dirigente della Cna è polemico: «Il ministro in realtà è ministro solo delle infrastrutture, di trasporti non si occupa. Abbiamo chiesto incontri e fatto proposte, ma non si è visto nessuno. Quindi abbiamo aperto questa vertenza "Alpi" oltreché su Bianco e Fréjus anche rispetto alle relazioni con Svizzera e Austria. Questi Paesi hanno da anni stabilito dei limiti al passaggio di Tir; l'Austria, ad esempio, dà alle varie aziende dei bollini per un certo di viaggi all'anno, quando sono finiti i camion di quella ditta devono passare dalla Francia per andare in Germania».

Aggiunge: «Italia e Francia non pongono alcun limite al passaggio Tir e allora non si capisce perché all'Unione europea il nostro governo non si è opposto alla proroga all'Austria per questi provvedimenti». Conclude: «Vogliamo attenzione per i nostri problemi da parte del governo e annunciamo di essere contrari al ventilato aumento del 30% dei pedaggi. Già oggi il passaggio dal Fréjus costa a un Tir 550 mila lire».

Si preannuncia una difficile giornata per chi affronterà i valichi il 23 gennaio

BIANCAENERA

■ **LEGNO E OLIMPIADI.** «Legno olimpico» è il convegno che si tiene domani, alle 9,30, Architettura al Castello del Valentino. E' organizzato da Politecnico e Associazione degli industriali legno che analizzerà l'uso del legno negli arredi e negli arredi urbani. Ad Architettura è in corso anche una mostra di arredi della Val Varaita.

■ **ISCRITTI CISL.** Gli iscritti regionali alla Cisl sono stati nel 2001 circa 260 mila (+2,5% sul 2000).

■ **SCIOPERO.** Il congresso regionale Cgil ha approvato un ordine del giorno in cui si chiede - se il governo manterrà la deroghe sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sui licenziamenti e sulle pensioni - «di proclamare lo sciopero generale prima e non dopo l'iter parlamentare dei provvedimenti». Il direttivo ha rieletto Titti Salvo segretario.

■ **ITALTEL CHIUDE.** L'Italtel chiude la sede torinese che si occupa di ricerca e che occupa 40 persone. Come unica soluzione, ai dipendenti, dicono i sindacati, «è stato prospettato il trasferimento coatto a Milano»

■ **UNICRI.** L'Unicri, l'Istituto dell'Onu per la ricerca sul crimine e la giustizia penale con sede a Torino, ha ricevuto un contributo di 315 milioni dal S.Paolo.

■ **SCADENZA** Scade lunedì gennaio il termine per inviare in Regione la domande di contributo per il sostegno alla locuzione.

■ **RAI.** Domani alle 11,30 in Comune, audizione di Maurizio Ardito, direttore centro di produzione Rai sulle prospettive che il centro rimanga sotto la Mole

■ **CONSULTORI TRASFERITI.** «Sono stati spostati in via S. Secondo 29 bis i consultori famigliare e pediatrico di via Giolitti 2 bis.

■ **DEFICIT ASL.** Secondo i consiglieri regionali Da Riggio, Manica, Suino e Placido «far pagare, come intende la Regione, il deficit delle Asl alle Asl e Aso significa riversare ancora una volta l'incapacità della Giunta sui cittadini che vedranno allungarsi le liste d'attesa e peggiorare il servizio».

■ **LA MADRE.** Un uomo di 37 anni, Eraldo Cinà, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri in corso Taranto 42, sotto casa della sorella, dalla quale pretendeva denaro, minacciandola di morte. Poche ore prima era passato a casa della madre, picchiandola con le stampelle.

■ **SVILUPPO** Domani alle 20,40 presso l'Oratorio San Filippo via Maria Vittoria 5, è in l'incontro-dibattito «Torino tra sviluppo e recessione», organizzato dal circolo «Partecipare per testimoniare». Intervengono Sergio Gaiotti, Gianni Tosco, Giovanni Zanetti e Marco Revelli.

I SINDACATI: NON SONO RISPETTATI I CONTRATTI

«Fare più controlli nei grandi cantieri»

I segretari degli edili Cgil Tomasso e della Camera del Lavoro Scudiere tornano sul problema dei lavori per le grandi opere e chiedono che negli appalti ci sia una clausola che prevede la nullità del contratto se l'impresa non rispetta le leggi e i contratti di categoria. Alberto Tomasso dice: «Nel cantiere della Reggia di Venaria un consorzio italiano ha subappaltato a una società portoghese che a sua volta ha subappaltato a un'altra ditta portoghese, la Galvisul. Un dipendente di quest'ultima ha firmato con la società un contratto individuale che prevede una retribuzione mensile di euro; e lo stesso lavoratore che a ottobre 2001 ha avuto una busta con 275 euro come dimostrano i documenti che abbiamo in mano».

Aggiunge: «Si tratta di un salario evidentemente molto inferiore a quello di un lavoratore italiano. Questo è solo un piccolo assaggio di quel che accadrà se non ci si mette a un tavolo a stabilire delle regole».

Tomasso - che più volte ha sollecitato enti locali, imprenditori e stazioni appaltanti a aprire un osservatorio sui cantieri grandi opere - dice «Dobbiamo stabilire delle regole negli appalti altrimenti non basterebbero 40 mila ispettori a controllare tutto. Abbiamo incontrato Valentino Castellani che ci ha assicurato il suo impegno a convocare un tavolo per le Olimpiadi».

Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, dice: «Il problema non è come qualcuno pensa trovare i lavoratori, ma stabilire regole per garantire i diritti contrattuali e alla sicurezza. Deve essere chiaro che noi da mesi sollecitiamo in questa direzione; se non accadrà nulla e non ci sarà una politica per gli appalti a cantieri aperti e in presenza di irregolarità non avremo altra strada che rivolgerci alla magistratura».

Un responsabile della Dalvisul commenta «Non abbiamo avuto proteste, i nostri dipendenti guadagnano in media 2 milioni al mese». [m. cas.]

TIMORI A CHIERI PER IL PIANO DELLA MULTINAZIONALE BRASILIANA. LA REPLICA: TAGLIO NECESSARIO

Alla Embraco ottocento posti a rischio

Entro il 2007 i lavoratori saranno avviati al pensionamento

Antonella Peretti

CHIERI

Rischia di i battenti l'Embraco-Aspera Riva Chieri? Se lo ha domandato i consiglieri comunali di Chieri, dopo l'incontro di martedì sera con i vertici della multinazionale brasiliana che produce pompe frigo. Il piano di ristrutturazione presentato dal direttore dello stabilimento Marcello Chessari e dal responsabile del personale Renzo Bergamasco ha dato le garanzie sperate. Entro il 2007 la metà dei dipendenti, 807 lavoratori, verranno avviati alla pensione con il alla cassa integrazione.

La crisi della più grande azienda della provincia pesa come un macigno sul territorio. «E' un piano di pensionamento, non un piano industriale», ha commentato Giuseppe Carchio, consigliere al Comune di Chieri e in Provincia temono conseguenze pesanti: la perdita dei posti di lavoro coinvolgerebbe migliaia famiglie nel Chierese. E con le difficoltà nel settore tessile non c'è da stare tranquilli. Il direttore Marcello Chessari ha ribadito che l'Embraco di Riva chiude: «L'azienda si ristruttura. Non può fare altrimenti con perdite di miliardi nel 2000 e di 52 miliardi l'anno passato. Ma il piano industriale prevede l'investimento di miliardi per il I giovani che lavorano qui hanno un futuro professionale».

Il personale verrà dimezzato dagli attuali 1600 dipendenti a 800; la produzione verrà limitata a un unico modello di compressore mini; i volumi passeranno da 6 milioni di pezzi frigo a 6 milioni. «Il vantaggio di produrre un solo tipo di compressore è evidente: ci aspettiamo una significativa riduzione dei costi. D'altra parte la concorrenza di Brasile ed Est europeo è spietata. Il un lavoratore un decimo rispetto all'Italia», ha ribadito Chessari. Due anni delle sette linee di produzione erano state trasferite in Slovacchia. Ma ha ammesso: «Entro i prossimi tre anni le perdite dell'azienda devono rientrare. Vedremo».

Il fuoco di fila dalle domande dei consiglieri è stato sul piano industriale, che preoccupa anche i sindacati. Pietro Passarino della Cgil: «L'anno scorso l'Embraco aveva presentato un piano aziendale che è stato rimesso in discussione dopo tre o quattro Qui a Riva un pressore già obsoleto e più esposto alla concorrenza del mercato. Perché non diversificare produzione? L'impressione è che cominciato lo smantellamento, altro che garanzie per il futuro».

GRUPPO DI VICENZA

Siderurgica Ferrero Beltrame

La Siderurgica Ferrero spa cambia proprietà. L'azienda più importante media valle di Susa con stabilimento laminatoio a S. Didero, acciaieria a Bruzolo e uffici e Settimo (350 dipendenti tutto) è stata Gruppo Beltrame Vicenza, primo gruppo europeo del settore. La comunicazione ufficiale fatta alcuni giorni fa in forma riservata dalla direzione Ferrero ai sindacati di Didero, Giorgio Vair, e di Bruzolo, Roberto Barbon. Anche segretaria della direzione Ferrero su conferma che «per rendere ufficiale il cambio solo la prassi burocratica del passaggio di proprietà». Roberto Barbon sottolinea «Speriamo che nuova proprietà mantenga gli impegni presi dalla Ferrero nel dicembre scorso, quando è stato stabilito un tavolo concertazione con amministratori, sindacati ed azienda sulla sicurezza, per l'abbattimento dei fumi e per un monitoraggio globale sul rumore». «Almeno fino alla fine dell'anno non dovrebbero esserci cambiamenti produttivi» afferma il sindacalista Giuseppe Iacovella -. Il 21 gennaio avremo un incontro nazionale: valuteremo le conseguenze della vendita»

OLTRE UN CENTINAIO LE DENUNCE. FERMATI E IDENTIFICATI ANCHE I CLIENTI

Prostitute nella rete dei carabinieri

Controllate strade e appartamenti di Torino e della provincia

Maxiretata dei carabinieri, nelle ultime 24 ore, contro il fenomeno della prostituzione in tutta Torino e provincia. L'operazione, coordinata dal Comando Provinciale di via Valfrè, non ha toccato soltanto strade cittadine e statali della cintura, ma ha anche interessato una serie di appartamenti segnalati da inquilini esasperati dal continuo via vai.

Per passare al setaccio strade e alloggi, il comando dell'Arma ha mobilitato 170 carabinieri delle tre compagnie di Torino (San Carlo, Mirafiori e Oltre Dora) e della provincia (Ivrea, Pinerolo, Chieri, Moncalieri, Rivoli, Susa, Chivasso e Venaria), impegnati soprattutto nelle ore notturne e all'alba. Complessivamente le persone controllate, tra prostitute e clienti, sono state 1327, mentre 129 giovani ragazze sono state fermate e identificate (di queste, 110 sono state denunciate perché sprovviste del regolare permesso di soggiorno). Le nazionalità sono le più diverse: 19 russe, 11 ucraine, 13 albanesi, 16 bulgare, 7 moldave, 61 nigeriane ed anche 2 cinesi. Tutte di età compresa tra i 18 e i 39 anni.

Tra le tante storie verbalizzate nelle caserme dai militari, anche quella di Rouissa, una nigeriana di 20 in una fatiscente mansarda di corso Regina Margherita 134/F. Una pattuglia in divisa ha fatto irruzione dopo la segnalazione dell'ennesima lite da parte di alcuni vicini: «Gridano, si picchiano tutte le sere, non se ne può più». Nel monolocale, con Rouissa c'era la sua «maman», Lucy Igbinosa, 39 anni, domiciliata a Rimini. Alla vista dei militari la ragazza, in lacrime, ha raccontato la sua storia. Mi picchia in continuazione, mi morde per obbligarmi ad andare in strada. E' lei che mi ha fatta arrivare in Italia, mi aveva raccontato che le serviva una baby-sitter per i suoi bambini, ma quando sono arrivata ho scoperto che non c'era nessun bimbo da guardare». In compenso, Rouissa per sdebitarsi delle spese di viaggio avrebbe dovuto prostituirsi fino a racimolare 40 mila (circa 77 milioni). E per non essere torturata, la le faceva anche una sorta di «assicurazione» salute. Per Lucy Igbinosa sono così scattate le manette.

A Lessolo i carabinieri hanno sorpreso e denunciato per atti osceni un operaio trentaseienne di Aosta e la nigeriana di 23 anni con cui si era appartato: parcheggiata l'auto lungo la provinciale per Banchette, le loro effusioni erano ben visibili alle auto di passaggio, compresa la pattuglia che effettuando i controlli. Contemporaneamente, sulla provinciale 56 per Montalenghe, una squadra di volontari e personale messo a disposizione dai sindaci di Montalenghe e Mercenasco ripuliva le piazzole lungo la strada da bidoni, materassi, sedili d'auto e divani utilizzati dalle prostitute per fare salotto e attendere i clienti.

Infine, ad Avigliana un ragazzo di 14 anni e altri due minorenni in sella ai motorini hanno rapinato una prostituta nigeriana che si era rifiutata di avere un rapporto con uno loro. Sono stati rintracciati e denunciati. [g. ben.]

GIOVANE ALGERINO

Spaccia hashish ad un poliziotto in borghese: preso

Ha avuto la pessima idea di offrire una stecca di hashish a un poliziotto in borghese lo spacciatore algerino finito in l'altra in piazza Statuto. L'extracomunitario, Said Kada, 21 anni, senza fissa dimora e clandestino in Italia, accortosi dell'errore, ha tentato di scappare ma è stato fermato con lo stupefacente in dall'agente che scambiato. L'agente, invece, libero dal servizio, stava semplicemente tornando a casa dal cinema. A poca distanza, gli altri poliziotti giunti come rinforzo hanno trovato varie stecchette di hashish nascoste in un cestino dell'immondizia, per un totale di circa un chilo. Oltre allo stupefacente, gli agenti hanno sequestrato anche il denaro contante l'algerino aveva portafoglio (400 e due banconote da 100 mila lire) ritenuto provento delle vendite effettuate in serata.

PER INFANZIA E FAMIGLIE

A quattro Asl finanziamenti ai Servizi sociali

Due miliardi e 41 milioni di lire è la cifra, come l'anno scorso, messa a disposizione dell'assessorato ai Servizi sociali dalla legge nazionale a favore dei minori e delle famiglie. A quattro Asl cittadine andranno alcuni stanziamenti mirati: per la 1 sarà incrementata l'attività di valutazione sulla qualità della relazione genitori-bambini oggetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria; alla 2 si daranno consulenze familiari e competenze a sostegno della gravidanza e della prima infanzia; la 3 si occuperà principalmente di prevenzione dei danni psichici del maltrattamento e dell'abuso sul minore; la 4 sarà particolarmente impegnata con i bambini extracomunitari e sulle realtà di malessere e di disagio della coppia e della famiglia. Altri aiuti economici sono previsti per la attività della Casa dell'affido a favore delle famiglie affidatarie e per la nuovi spazi per l'infanzia.

TUTTI CLANDESTINI

Minorenni romeni ladri di portafoglio al mercato di Susa

Quattro ragazzini romeni clandestini, tutti di età compresa tra i 15 e i 16 anni, sono sorpresi e denunciati dai carabinieri della compagnia di Susa: poco prima avevano sfilato il portafogli a due casalinghe che facevano la spesa tra i banchi del mercato.

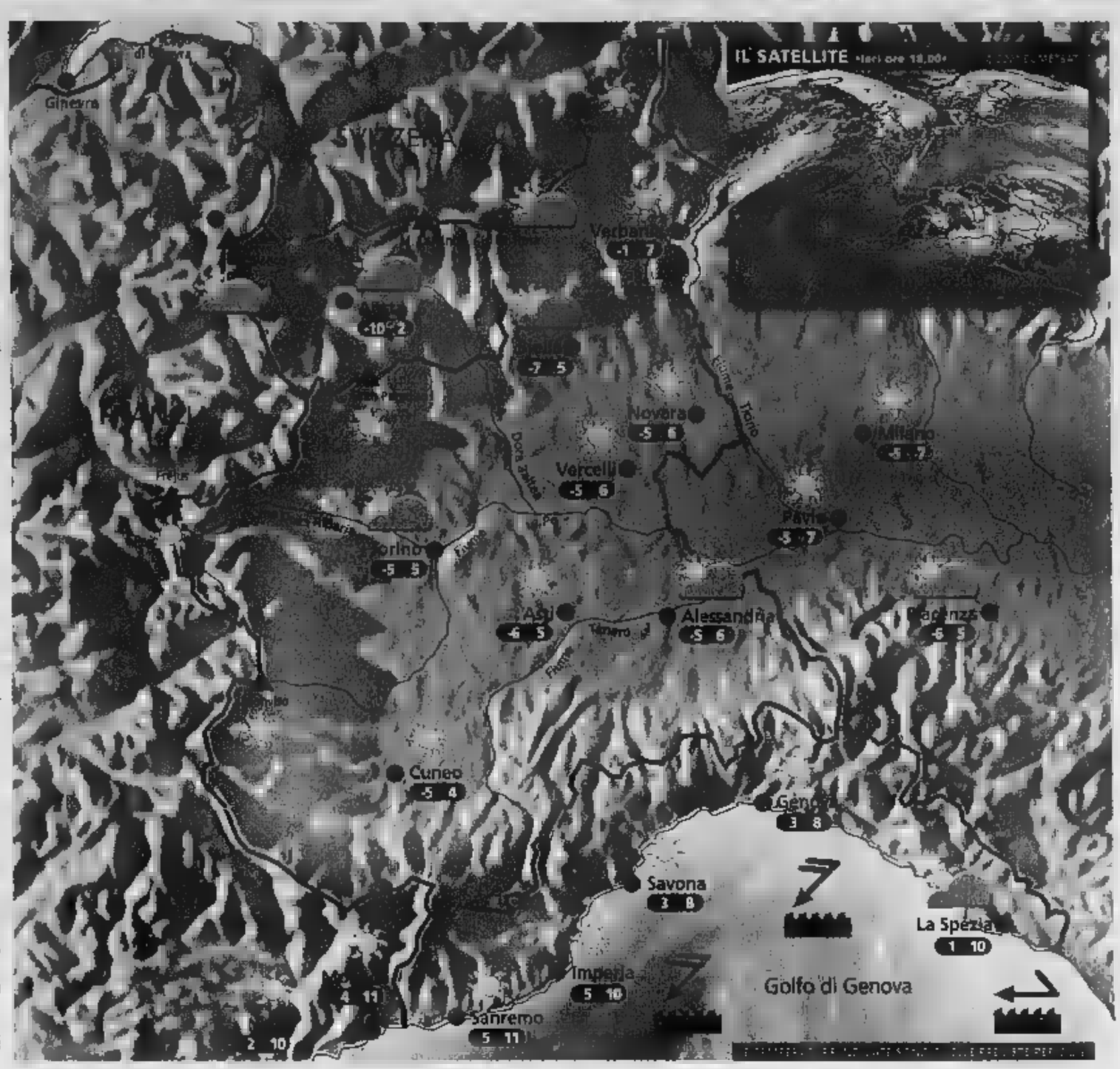
L'episodio è accaduto l'altra mattina, intorno alle 10, al mercato rionale di Susa dove i carabinieri di pattuglia (dopo aver ricevuto nei giorni scorsi alcune denunce per borseggi) si sono accorti del gruppetto di romeni che, più che interessarsi ai prodotti esposti, puntava le borse delle donne. Dopo seguiti per qualche minuto, li hanno colti in flagranza subito dopo i due furti e li hanno fermati; le due casalinghe borseggiate non si erano accorte di nulla e nei loro portafogli, oltre ai documenti e alle carte di credito, vi erano cinque 100 euro, subito restituiti.

SOSTITUISCE BARBIERI

Comunisti italiani Vincenzo Chieppa nuovo segretario

Vincenzo Chieppa è il nuovo segretario provinciale dei Comunisti Italiani a Torino. Chieppa sostituisce il segretario uscente Stefano Barbieri. Tecnico di radiologia, 36 anni, un passato da dirigente sindacale, Chieppa è stato membro del comitato direttivo provinciale della Fp-Cgil e del direttivo della Camera del Lavoro di Torino. In un comunicato la Federazione di Torino dei Comunisti Italiani ringrazia «il compagno Barbieri per il proficuo lavoro svolto sinora», ribadisce la linea politica del partito («irriducibile opposizione al governo Berlusconi») e attenta ai temi del lavoro alla difesa dei diritti dei lavoratori. Sul fronte locale, i Comunisti Italiani si impegnano a sostenere la propria autonomia svolgendo al contempo «una politica aspra di perseguire un'attività per l'alleanza con il resto del centro-sinistra, disponibile al dialogo con i movimenti di massa, quelli new global»

SOLE
VARIABILE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nel fondovalle alpini. Molta umidità in pianura estese brinate occasionali banchi nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non previste variazioni significative, il tempo continuerà ad ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

Alpi: non solo neve

La neve naturale si desiderare? State pensando di rinunciare settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km di piste, secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: le riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare ve all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga dalla montagna in modo più naturale.

: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA		
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13		-0	1
PERUGIA	-2	5		1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

In via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI DI
ROBERTO RONCO
R2R
www.r2r.ciaonordovest.it
• sette vetrine di occasioni per tutti •
••• scarpe e borse a partire da € 33 •••

Il momento è ancora difficile ma le aziende biellesi puntano sulla qualità e sulle buone idee

Pitti Uomo, a Firenze c'è aria di ripresa

E a Milano questa settimana si presentano le collezioni

Un abito firmato da Ermegildo Zegna che è stato presentato a Pitti Uomo

Il tema del ritorno all'*Italian style* ricco e solido è stato declinato, anche se con sfumature diverse, da tutti i produttori presenti a «Pitti immagine uomo», un con- che si estende anche all'abbigliamento sportivo che sembra definitivamente uscito dalla fase ipertecnologico: i giacconi, ad esempio, per la stagione invernale 2002/2003 avranno gli interni in cachemire e le finiture in pelle.

«Per stimolare i consumi in un momento difficile come questo, sia per sfiducia sulla stabilità politica mondiale, sia per la reces- economica che indubbiamente ha colpito gli Usa - ha detto Anna Zegna -, è necessario offrire prodotto capace di veicolare l'idea della durata nel tempo, qualcosa di solido, di ricco e di bello che dia un'immagi- di stabilità».

Ma anche la novità non guasta. E così, negli stand fiorentini, dove erano presenti molti biellesi (fra questi anche Cappellificio Cervo, Cesare Gatti, Peter Brown Tricot e Ciessel), la Ermenegildo Zegna ha proposto lo «spazzolino», un cappotto di alpaca trattata in modo da rendere il pelo sollevato (sembra quasi una pelliccia) e pensato per re indossato soprattutto nei giorni freddi.

Non da meno, in fatto di «stimoli», è stato Luciano Barbera che invece nella sua collezione ha proposto la «giacca sigaro». «I miei capi sono per chi crede nell'individualità e nell'intelligenza. Non amo la definizione "moda" una parola effimera che preferisco sostituire a "qualità"» ha spiegato lo stilista ed imprenditore biellese. così nella linea che va dall'abito alla scarpa, ha inserito due giacche molto particolari per il prossimo inverno: la prima, la *Cigar Jacket*, caratterizzata da un taschino portasigari, e la seconda - immancabile per un appassionato golfista lui - la Green, che, grazie a taglio strategico sotto l'ascella, consente di muoversi più comodamente sulle 18 buche.

Intanto a Firenze, primo banco di prova del 2002 per il tessile, si tirano le . I risultati della 61esima edizione di «Pitti Immagine Uomo» sono confortanti: per il quinto anno consecutivo i compratori sono e quelli rappresentano ora il 30 per cento del totale (erano il 22 nel 1998).

Ragionando in numeri sono stati 24.449 i compratori passati negli stand di Fortezza da basso, contro i 24.132 del gennaio 2001, cui 17.332 italiani e 7.117 esteri, provenienti da quasi un centinaio di Paesi di tutti i continenti. Un risultato che si può definire eccellente non solo per i riscontri ma anche per il clima ed il desiderio di fare cose buone, che si sono avvertiti nei corridoi della fiera. I produttori non si illudono, ci saranno ancora molte difficoltà: tuttavia in molti hanno potuto tirare un primo liberatorio sospiro dopo mesi di grande preoccupazione.

«Il tessile è in frenata - prosegue Luciano Barbera -. Prima di Natale eravamo molto titubanti (si perdeva un 30 per cento fatturato), ora, a distanza di un mese il lavoro si è mosso in modo discreto. Per superare la crisi? Sarebbe fondamentale a questo punto che il tessile italiano imparasse a dare una risposta univoca e forte al mercato globale evitando, ad esempio, le frammentazioni delle fiere».

E intanto questa settimana a Milano le collezioni «sono andate in passerella». Per i biellesi si è trattato più che altro presentazioni nei vari show-room aperti a clienti e buyers che avevano mancato l'appuntamento fiorentino. Zegna è stato il primo, negli spazi di via Forcella martedì, poi toccato a Luciano Barbera in via Verri ieri pomeriggio mentre per tutta la settimana, su appuntamento, resta in «vetrina» anche la maglieria di Zanone, in via Cantoni, dove rigore e fibre naturali.

«Scelte cromatiche innovative, colori sobri invadenti, sono coerenti al rigore delle forme - spiegano dallo show-room milanese. La nostra è una "ricercata semplicità" che si basa su continua attività di sperimentazione ed un gioco di equilibri, che devono passare inosservati».

In questi giorni a Milano sfilano le collezioni. Sopra stand di Luciano Barbera

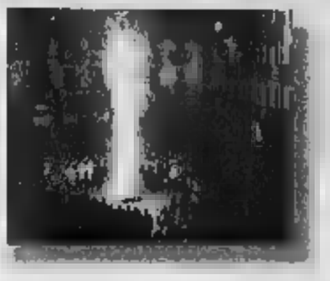
Più preziose dell'oro, solo loro: le **BMW Serie 5 Nuova Collezione.**

Nuove BMW Serie 5 Steel, Silver, Chrome, Titanium e Platinum.
Nelle Concessionarie BMW, il 19 e 20 gennaio.

Cinque preziosi allestimenti. Cinque gioielli di tecnologia. Cinque versioni che rappresentano il punto di fusione fra stile BMW e la personalità di chi le guida. Venite a scoprirle, il 19 e 20 gennaio, nel nostro show room.

Piacere di guidare

FRA FESTE E SICUREZZA



LO SCARLO IN FIAMME

In previsione di un massiccio afflusso gente nella serata di martedì, quasi certamente verrà realizzato un servizio d'ordine per evitare che la folla si troppo allo scarlo in fiamme, mentre il Ponte Vecchio potrebbe essere riservato al corteo che esce Borghetto.

BOTTIGLIE

Per evitare che strade e piazze siano ricoperte di vetri e cocci bottiglie dopo le feste del giovedì sabato grasso, anche quest'anno verrà emanata l'ordinanza, rivolta bar e ristoranti, che vieta la vendita qualsiasi genere di bevanda in bicchieri bottiglie di vetro.

SFILATA DEL

Sarà tutelata dalle transenne la sfilata di sabato sera sul lungodora, quando goliardi e arancieri accompagnano la Mugnaia e il Generale. Forse ci sarà anche un «cordone» degli arancieri delle varie squadre, con fiaccole che saranno al passaggio dei personaggi.

Scatta l'operazione «Carnevale sicuro»

Organizzatori, amministratori comunali e forze dell'ordine al lavoro per garantire divertimento senza pericoli. In particolare, durante le manifestazioni del martedì sabato grassi seguitissime dalla gente

Revello
IVREA

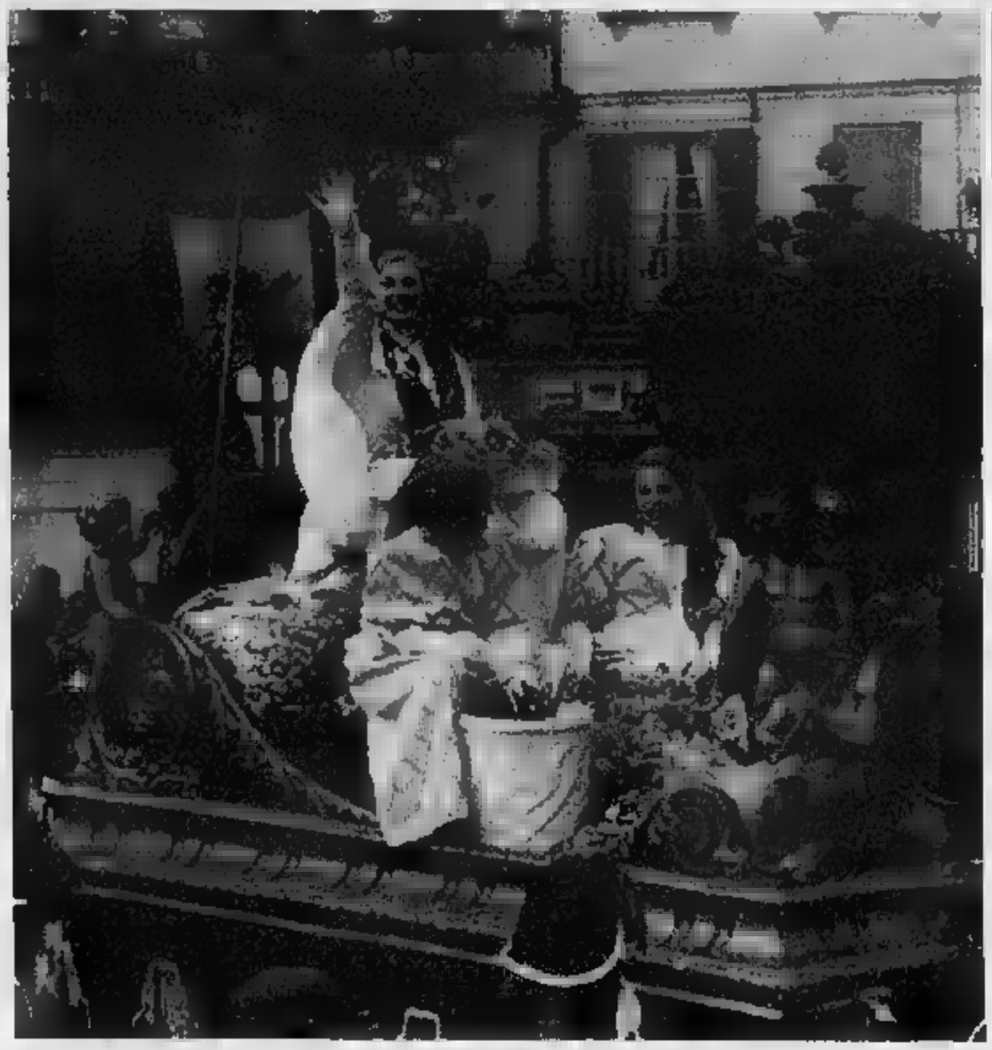
Rendere il carnevale più vivibile, ma soprattutto più sicuro. E' questo l'obiettivo di organizzatori, amministratori comunali e forze dell'ordine, che in questo periodo al lavoro per valutare ogni aspetto - momenti storici a parte - della manifestazione. Le attenzioni sono rivolte in modo particolare alla ta del «martedì grasso», che scorso anno era sfuggita a limiti e divieti a volte impopolari, ma comunque risultati poi efficaci per evitare i problemi nell'edizione del 2000.

migliaia spettatori che affollano vie e piazze del centro per gli abbruciamenti degli li e per la tradizionale «marcia funebre», dal Borghetto a piazza Ottinetti, creano qualche preoccupazione. Ieri il segretario generale del Consorzio organizzatore, Elvio Gambone, ha incontrato il vicequestore Luciano Fascia. «Negli ultimi anni - dice Gambone - il pubblico è aumentato dismisura. E' serata tranquilla, al fuori clamori delle feste e della battaglia delle arance, ma ciò cancella i rischi per la folla che circonda gli scarli in fiamme e sfila accanto ai cavalli dei piccoli Abbà».

Gli addetti ai lavori stanno studiando le soluzioni migliori per evitare ogni pericolo. Di certo non ci saranno variazioni nel programma. «Al momento - dicono al Consorzio - si ipotizza una sorta di servizio d'ordine curato squadre di arancieri, per formare un cordone umano almeno attorno allo scarlo di piazza di Città. Per la marcia funebre, invece, si pensa di vietare l'afflusso al Borghetto attraverso il Ponte Vecchio, che sarebbe quindi utilizzato solo per consentire l'uscita dalla piazza».

L'operazione «carnevale sicuro», comunque, non riguarda soltanto la serata del martedì. Anzi, l'intervento delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, vigili urbani e anche guardia di finanza) riguarderà anche le altre giornate della manifestazione, soprattutto quelle notoriamente più «calde». I provvedimenti dello scorso anno verranno confermati, a partire dall'ordinanza del sindaco che vieta la distribuzione di bevande bicchieri o bottiglie di vetro nelle serate del giovedì (festa maschera nel storico) e del sabato (uscita della Mugnaia e spettacolo pirotecnico)

«Per la sfilata del sabato - dice il vicequestore Fascia, dirigente commissariato - nuovamente messe le transenne sul Lungodora, sempre con la preziosa collaborazione del gruppo eporediese degli alpini». Infi sono nuovamente previsti controlli accurati nei confronti dei venditori ambulanti, per evitare la presenza di abusivi.



Il Carnevale di Ivrea, fra i più famosi d'Italia, ogni anno richiama migliaia di persone, il che rende rischiosi anche gli eventi tranquilli

JAZZ. Alla Murphy's House, birreria di via Lago San Michele Ivrea, la serata di musica dal vivo è dedicata jazz e vede protagonista il Beppe Barbera Quartetto, composto da Roberto Regis (sax alto & soprano), Beppe Barbera (pianoforte), Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Enzo Zirili (batteria). L'ingresso è libero.

Per la rassegna «Randevù col cabaré», alle 21 all'anfiteatro comunale «Ange Burbattì» di Montalto Dora, Natalino Balasso porta in il suo «Balasciò», per la regia di Paolo Migone. Gli ultimi biglietti eventualmente disponibili vengono messi in vendita a partire dalle 20 al botteghino dell'anfiteatro.

CONFERENZE. Appuntamento alle 17.30, al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, per un incontro di carattere storico sul tema I ponti sull'Orco della strada Agliè-Feletto», relatore Piero Bertodatto. Angelo Paviolo, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, racconta la «Storia di un foglio di carta».

I . Alle 21, nel salone parrocchiale del Sacro Cuore di Ivrea (cantone Maridon), riprende il tenuto da don Severi Piovanelli e intitolato «Prima che i demoni tornino»: psichiatria e parapsicologia per indagare sulle sofferenze interiori dell'uomo.

ROCK. Alla birreria Meredith di Carema, questa sera a parti dalle 22.30 in concerto la band degli Etilyblues, formazione canavesana che propone ricco repertorio musica rock e blues.

IL VINO. L'enoteca-vineria «La Brenta» di Quincinetto propone quattro incontri di teoria e degustazione dal titolo «Conoscere il . Il ciclo di serate è rivolto a chi vuole avere alcune nozioni sul mondo del vino, più culturali che tecniche, pur avendo una base minima per poter iniziare a degustare i vini discernimento. La prima serata, dedicata «Concetti base per degustare il vino: vista, olfatto, gusto», è in programma per il 13 febbraio; gli incontri guenti sono previsti 20 e 27 febbraio e . A conclusione di ogni serata degustazione tre vini di qualità. Iscriversi (costo 110 €: telefonare allo 0125.757276) dà diritto a partecipare gratuitamente all'incontro-degustazione con l'azienda «Brovia» del 13 marzo.

TAVOLA. Alla trattoria «El Fornel» di Alice Superiore è in svolgimento la rassegna gastro «I sapori di una volta» che domani, sabato e domenica propone la «Cena della selvaggina» (pâté cinghiale e di fagiano, tagliatelle con ragù di cervo, lepre in civet con polenta di Netro...). Informazioni e prenotazioni allo 0125.78453.

IVREA. NEL '76 TRE MALVIVENTI UCCISERO IL TITOLARE

Un rapinatore in gioielleria Dopo 26 anni torna l'incubo

Ventisei anni dopo torna l'incubo delle rapine all'oreficeria «Lora Secondo» in Cavour a Ivrea. Il 29 gennaio del '76 il negozio fu teatro di un sanguinoso episodio: malviventi riuscirono a portare compimento rapina, uccisero il titolare Claudio Blessent, 63 anni, e tennero in ostaggio per più di venti ore il figlioletto di 10 anni una . L'al sera, fortunatamente, non è successo nulla di tutto ciò: è stata una rapina incruenta, che però ha riportato a galla drammatici ricordi.

A dare l'assalto all'oreficeria, oggi gestita da Federico Blessent, 54 anni, è stato rapinatore solitario. E' successo martedì, intorno alle 18 e 40. L'uomo, il volto coperto da un passamontagna armato di pistola (forse finta), è entrato nel negozio ed ha puntato l'arma contro Julue Janthra, thailandese di an moglie di Blessent. La donna era sola, e il bandito non ha avuto difficoltà spingerla nel retrobottega.

In pochi secondi Julue Janthra è stata legata del nastro adesivo. Il rapinatore ha quasi svuotato la cassaforte, ed quindi fuggito dalla porta secondaria su piazza Perrone. Il bottino, fra orologi oggetti preziosi, supera i milioni di lire. La donna è riuscita liberarsi ed chiamare il marito, che a volta ha dato l'allarme al 113. La polizia sta ora indagando per identificare il rapinatore. [m. rev.]

POLEMICA A FAVRIA DOPO L'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE

Il boom edilizio fa raddoppiare l'Ici

Il sindaco: sono case di pregio, così la città acquista valore

Giampiero io
FAVRIA

A Favria è boom dell'edilizia l'Ici raddoppia. Dopo l'approvazione della variante al piano regolatore esplode la polemica. Motivo? Chi aveva acquistato fondi agricoli aveva fatto richiesta che venissero trasformati in edificabili oggi è costretto a dover pagare una cifra doppia rispetto allo scorso anno. L'esempio è quello sulle aree residenziali di nuovo impianto: se nel 2001 i proprietari pagavano un'imposta comunale pari a 30 mila 500 lire (circa 15 euro) al metro quadro, oggi è costretto sborsare una cifra doppia. Tuona Luciano Oberto, capogruppo di minoranza: «Sono favorevole allo sviluppo edilizio del paese sono assolutamen

, sindaco di Favria

contrario a questi aumenti». Aggiunge: «La decisione di raddoppiare l'Ici è stata approvata con una delibera di giunta e non è stata discussa dal Consiglio comunale. Bisogna informare i cittadini che ora saranno costretti a pagare cifre esorbitanti».

Favria sta diventando un'appendice di Rivarolo, Comune confinante, dove il prezzo del mattone è salito alle stelle negli ultimi tempi. Sono stati aperti cantieri, approvati tre piani di edilizia convenzionata per un totale di cento nuove abitazioni, tra villette condomini. Ciò vuol dire che, nel giro di due anni, la popolazione aumenterà di 500 unità e la popolazione totale arriverà a sfiorare i 5 mila residenti. Il sindaco, Serafino Ferrino, il tono della polemica: «Puntiamo sulla qualità della vita; costruendo complessi residenziali di un certo pregio il nostro paese acquisisce valore. Il rovescio della medaglia, purtroppo, è l'aumento delle imposte».

FERMATE 15 NIGERIANE

Blitz sulle strade della prostituzione in

CANAVESE. Una quindicina di prostitute nigeriane, tutte clandestine, sono state fermate dai carabinieri della Compagnia Ivrea e segnalate all'ufficio stranieri della Questura. L'operazione è scattata nei giorni si, un servizio coordinato disposto dal Comando provinciale dell'Arma.

Le pattuglie dei militari di Ivrea hanno controllato soprattutto le strade provinciali 69, tra Banchette Quincinetto, e la 56, fra Montalenghe e Romano, noti luoghi di prostituzione. Nel corso dei controlli è stato identificato anche un operaio di 37 anni, abitante ad Aosta, sorpreso mentre era appartato in auto con una giovane nigeriana. Per entrambi è scattata la denuncia per atti osceni in luo pubblico.

L'ARTE ENTRA IN CORSIA

all'ospedale Ivrea a favore pazienti

L'idea partita dal reparto di urologia dell'ospedale di Ivrea, ed viene condivisa dalla divisione di oculistica: alle pareti di corridoi e sale d'attesa stati appesi numerosi quadri di artisti locali, alcuni famosi, altri Tutto questo per un fine semplice ma importante: rendere più gradevole la permanenza in ospedale non solo per i pazienti, ma anche per gli operatori sanitari. Per questo motivo vengono accettate solo opere con temi paesaggistici figurativi, che ispirino pace e serenità. L'iniziativa ha incontrato ampio gradimento fra utenti personale e fra gli stessi pittori, alcuni dei quali hanno pure avuto modo di vendere i propri quadri.

UNA NUOVA SOCIETA'

L'Olivetti affida all'Antex i servizi amministrativi

IVREA. La Antex (società leader nel settore dei rvizi alle imprese per l'amministrazione, consulenza e la formazione del personale) sbarca a Ivrea, acquista Olivetti la società che si occupa dei servizi amministrativi per il Gruppo. La società sarà denominata «Antex Servizi Finanziari e Amministrativi»; al momento occupa 80 persone, tutti professionisti qualificati.

«Tale acquisizione - recita un comunicato dell'Olivetti - permetterà al Gruppo di espandersi cogliere le opportunità nel mercato dell'outsourcing, proponendosi alle imprese come fornitore globale servizi un'offerta integrata nell'area dei servizi amministrativi finanziari». Il Gruppo Antex ha un fatturato di 50 milioni di e oltre 400 addetti. Tra i principali «clienti» figurano Olivetti e il Grup Montedison.

Salodini srl

publikompass spa

concessionaria pubblicità su LA STAMPA SPECCHIO, TORINO7, TUTTOAFFARI TUTTOSPORT

cerca

AGENTI DI VENDITA
spazi pubblicitari

per Biella, Vercelli Canavese

Si richiede :
Età 20 - 40 anni
Predisposizione ai contatti umani
Intraprendenza
E' gradita provenienza dal settore

Si offre :
Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento allo 015.8491212 di

NELL'ANDATA DELLA SEMIFINALE DI COPPA ITALIA IL TORO DI FERRI RIPETE IL 2-1 SIGLATO IN CAMPIONATO

Derby Primavera, bis granata

Si rivede Guzman

Aurelio Benigno

Dopo vinto in campionato, il Toro si ripetuto in Coppa Italia vincendo la semifinale d'andata contro la Juventus lo 2-1 ottenuto due mesi fa. A Vinovo i ragazzi Giacomo Ferri si sono imposti grazie a due invenzioni, due perle Livigni prima e di Guagliarella poi, che hanno permesso ai granata non solo di vincere questo derby ma anche di ipotecare la finale (nell'altra semifinale, Cagliari-Lecce 2-0). La Juventus si può consolare con ritorno paraguaiano Guzman che, a 6 mesi dal grave infortunio, è tornato realizzando il rigore e facendo in poco più di mezz'ora quello che i suoi compagni riusciti a fare in un un'ora di gioco. Un ottimo rientro, soprattutto in vista del torneo di Viareggio che comincerà a fine mese.

E pensare che il tecnico bianconero Gasperini aveva studiato la tattica giusta, leggendo bene la partita soprattutto in fase difensiva, dove ha chiuso i temibili esterni granata (Vanin a destra Isik a sinistra) con giocatori dallo stesso passo come Grando e Fofana. Marcature strette anche a centrocampo e così il Toro, che ha cominciato al piccolo trotto, non ha avuto la possibilità di velocizz l'azione poche palle sono arrivate a Guagliarella e Calaiò. Insomma, in avvio Juve è parsa meglio in campo, chiusa, concreta e veloce nelle ripartenze.

Non la migliore proprio bianconera. Al 13', su punizione di Frara, la palla giunge Zeytulaev che di sinistro supera Marchetti in uscita bassa ma sulla linea salva Livigni ben appostato. Proprio questo rischio sveglia il Toro: prima un colpo di Giordano, quindi un tiro di poco alto di Vanin. Ma gli attaccanti granata non riescono mai a liberarsi dalle morse Piccolo, Cassani e Grancitelli. E così, al Toro non resta che aggrapparsi a un colpo di classe. Che arriva al 31': Cassani respinge fuori area un traversone dalla destra, Livigni aggiusta il pallone e destro prova il gran tiro che insacca proprio all'incrocio dei pali con Bonnefoi immobile.

Sbloccato il risultato, nella ripresa la Juve deve rischiare qualcosa in più e lascia quegli che nel primo tempo non ha concesso ai granata che, viceversa, possono esaltare le loro caratteristiche. Vanin sulla destra al 6' si «beve» tre bianconeri, va sul fondo e crossa sul secondo palo dove in perfetta coordinazione Guagliarella inventa la semirovesciata di destro del 2-0. Finalmente si vede Calaiò (11'), ma il suo colpo di testa è facilmente parato da Bonnefoi. I granata peccano di presunzione al 22': Pagliuchi anziché liberare l'area Incani ritardo, Grando conquista palla granata lo atterra per il giusto rigore. Guzman realizza riaprendo la partita. Dieci minuti dopo Juve potrebbe pareggiare: altro errore difensivo di Giordano, Guzman intuisce tutto e prova il diagonale Marchetti battuto, che però sibila oltre il palo. A questo punto il Toro si riorganizza in difesa e non concede più nulla. Alla fine, notato un oggi molto contrariato per la pro del gioiellino Pericard e, in generale, per l'atteggiamento della Juve. Per il riscatto dovrà attendere fino al ritorno del 20 febbraio.

Juventus-Torino 1-2

Juventus: Bonnefoi, Cassani, Grancitelli (20'st Bili), Frara, Piccolo, Rondinella (13'st Paro), Grando, Zeytulaev, Pericard, Boudianski, Fofana (13'st Guzman). *Torino:* Marchetti, Livigni (37'st Cuttini), Pagliuchi, Giordano, Martinelli, Isik (15'st Incani), Vanin, Fedi (28'st Macrì), Calaiò, Rossi, Guagliarella. *Reti:* pt 31' Livigni, st 6' Guagliarella, 22' Guzman rigore.

Il fallo da rigore di Incani su Grando. La massima punizione che ha siglato l'1-2 finale è stata trasformata dal rientrante Guzman

Dilettanti, ripresa scaglionata

Promozione, 1ª e 2ª sabato 27; i giovani il 3 febbraio

Riprende singhiozzo la stagione calcistica dei dilettanti. Dopo rinvii per la neve nel di dicembre, viene posticipato l'avvio dei campionati Giovanissimi e Allievi regionali. Con una riunione straordinaria Direttivo del Comitato regionale Figc-Settore Giovanile e Scolastico Piemonte e Valle d'Aosta, il presidente Giorgio Bergesio e suoi collaboratori hanno deciso di posticipare di settimana l'avvio dei tornei che avrebbero dovuto riprendere il 27 gennaio. La giornata in programma l'ultima settimana di gennaio sarà recuperata il 3 febbraio e da quella data i campionati proseguiranno regolarmente.

«La decisione - spiega il presidente Bergesio - è stata presa per far in modo che non ci siamo concomitanze con le gare programmate campionati Prima e Seconda categoria: sono infatti oltre le partite che rischierebbero di rinviate. Rischieremmo di creare disagi a molte società soprattutto di Torino e provincia che hanno ormai i campi prenotati. Rinviare è positivo anche perché il gelo sui campi è ancora molto presente e quindi è meglio tutelare ulteriormente la salute dei nostri giovani». Domenica si svolgeranno regolarmente le partite del Campionato Nazionale Dilettanti e di Eccellenza, mentre per la Promozione, Prima Seconda Categoria la ripresa è prevista per il 27 gennaio. [p. a.]

SCHERMA: A TORINO GLI STAGE DELLA NAZIONALE

Villa Glicini casa azzurra

Silvia Garbarino

Un allenatore vincente per natu e destino, Andrea Magro, un campione del mondo e pione europeo, Salvatore Sanzo Simone Vanni, più diciotto talenti del fioretto: sono tutti ospiti, fino a oggi pomeriggio, del Club Scherma Torino. E da adesso in avanti sarà più frequente Villa Glicini presente il futuro della scherma azzurra. sodalizio torinese, che si è candidato ad ospitare i Mondiali del 2005, ha ottenuto dalla Federazione il riconoscimento a sede di allenamenti azzurri per tutte e tre armi, in attesa di diventare ufficialmente centro federale. «Un passo per volta - spiega Luca Morelli di Popolo, vice presidente CS Torino -. L'idea di appena un anno fa e riusciremo per questa stagione ad ospitare sei-sette stage azzurri sarà già un buon obiettivo raggiunto».

Ad ottobre è la volta della Nazionale Under di sciabola, in questi giorni protagonista sulla pedana torinesi degli assalti è stata la del fioretto maschile. Andrea Magro, team manager della Nazionale e responsabile del settore fioretto, ha riunito sotto la Mole il campione iridato in carica Sanzo con Vanni, campione continentale, i 14 fiorettisti più forti dello stivale tra cui il gioiello bresciano Cassarà, e ha aggregato anche quattro giovani torinesi, Capillo, Meringolo, Novo e Masi. L'offerta del club subalpino, anche con il sostegno di tre sponsor (Lancia, Cisalpina, Regione Piemonte), copre oltre all'usufrutto dell'impianto tutte le spese di soggiorno degli atleti. «Una per noi - dice Magro -. La Federazione quest'anno dovuto tagliare ancora i bilanci diventa sempre più un percorso ad ostacoli provvedere a tutte le esigenze con la a disposizione (630 milioni per arma, ndr). Dunque la proposta del CS Torino è vantaggiosa sfruttarla più possibile».

Il coach, che ha vinto le donne del fioretto tutto quello che un allenatore spera di poter vincere nella carriera a partire dalle Olimpiadi molto con gli uomini, è fra i maggiori sostenitori del progetto subalpino: «Villa Glicini è perfetta per gli allenamenti, è in centro città e il club ha tradizione prestigio. Vorrei nel prossimo biennio preparare qui le squadre che andranno ai Giochi di Atene».

Con il matrimonio prossimo venturo della Bianchedi, la seconda gravidanza della Bortolozzi, la voglia di maternità della Trillini, Dream Team femminile da rifondare attorno alla grandissima Vezzali. «I prossimi Mondiali (ad agosto Lisbona, ndr) potrebbero di transizione per il settore femminile - aggiunge Magro -. Insieme Vezzali e Scarpa ci molti volti nuovi spero nella ripresa della Granbassi». Discorso meno complicato per gli uomini. «Sanzo certezza anche per il suo spirito di sacrificio - sottolinea Magro, si definisce un sacchiano per mentalità -. Zennaro, dopo l'infortunio, ha ricominciato correre e poi ci sono gli emergenti come Cassarà, Bovis e Ott. Terrò d'occhio anche i torinesi Meringolo e Capillo. L'unico cruccio è che i pochi soldi m'impediranno di far accumulare esperienza internazionale più giovani».

COPPA DEL MONDO DI SESTRIERE

Simone Malusà un altro successo nel cross

Si disputa oggi Sestriere (qualificazioni alle 10, finali alle 13, pista Sises 2) prova Coppa del Mondo di snowboard, specialità disciplina spettacolare, con quattro atleti impegnati contemporaneamente stesso cciato. Tra i favoriti anche l'eporediese Simone Malusà, anni tra pochi giorni, già vincitore della tappa canadese di Whistler. Al via ci oltre cento atleti provenienti da venti nazioni. Dopo il riposo di domani, circuito farà tappa Bardonecchia: sabato domenica (pista 23 a Melezet) si disputeranno uno slalom gigante e parallelo.

CICLO: BARATTERO QATAR

Guido Messina domina anche gli ai piedi

L'intramontabile Guido Messina (71 anni e 5 maglie iridate dell'inseguimento nel cassetto) si è imposto nello slalom parallelo agli Europei di sci riservati alle vecchie glorie del pedale, svoltesi ogni a Combloux, sulle Alpi francesi. Tra i battuti, Merckx, Darrigade, Poulidor, Anglade e Stablinsky. Successi italiani anche nelle altre specialità: Gianni vinto la combinata, nel gigante femminile si è imposta anche quest'anno la torinese Irene Camusso, figlia del vincitore del Giro d'Italia del '31.

Intanto, avvicina l'ora del debutto nella massima categoria per Luca Barattero, unico professionista torinese. Il 26enne di Piossasco, in ritiro a Salò con i compagni della Index-Alexia, parteciperà dal 21 al gennaio al Giro del Qatar, inedita a tappe che vedrà via, tra gli altri, anche il tedesco Ullrich.

CALCIO

Torneo Anteprima Pulcini (org. Pertusa). Fase eliminatoria: Avigliana-Chisola 2-0; Juventus-Nichelino 3-2; Don Bosco-Chieri 1-0; Atletico Miraflori-Pertusa 2-0.

3° Torneo Giovani promesse granata Pulcini 91 (org. Vanchiglia). Fase eliminatoria: Vanchiglia-Settimo 1-0; Settimo-Atm 3-1; Orbassano Venaria-Pozzo 3-0; Orbassano Venaria-Leini 2-0; Eureka-Filadelfia 0-0; Alpignano-Filadelfia 5-0; San Mauro-Vanchiglia B 3-1; Vanchiglia B-Madonna di Campagna 1-1.

2° Memorial Astrusa per Pulcini 92 (org. Vanchiglia). Fase eliminatoria: Leini-Sporting 1-1; River Mosso-Vanchiglia 1-0; Juventus-Eureka 2-0; San Mauro-Gabetto 7-0; Pro Collegno-Vanchiglia 3-1.

SCHERMA

Campionato interregionale giovanile Piemonte-Lombardia-Liguria Torino (Club Scherma To). Classifica (cat. Grand . Maschili, sciabola Allievi: 1. A. Colombo (Monza); 2. Capriati (Varesina); . Cassiani (CS To), Castagno (Varesina). Sciabola Ragazzi: 1. Gironzini (Verbania); 2. Rossignoli (Varesina); . Gattavari (Pro Patria), G. Colombo (Varesina). Sciabola Giovanissimi: 1. Spingor (CS To); . Niada (Varesina); 3. Bonacci (Verbania), Alba (id). Sciabola Maschietti. 1. Giani (CS To); . Nuccio (id); 3. Boscardi (Varesina), Cutrupi (Marchesa To).
Fioretto Ragazzi: 1. Meringolo (CS To); . Toma (Comense); . Ponchione (CS To), Venturino (Savona).
Fioretto Allievi: 1. Minuto (Monza); 2. Salmeri (Giardino Mi); 3. Sapienza (Marchesa To), Del Ponte (CS To).
Fioretto Maschietti: 1. Simone (Comense); 2. Manca (Savona); 3. Triulzio (Comense), Lacchini (id).
Fioretto Giovanissimi: 1. Braga (Pro Patria); 2. Ciccone (CS To); . Massera (Chiavari), Traman (Savona).
Femminili, Fioretto Allieve: 1. Mariani (Desio); 2. Portis (CS To); 3. Terruzzi (Comense), Gho (CS To).
Fioretto Ragazze: 1. Manca (Savona); . Bassi (Rapallo); 3. De Luca (Pinerolo), Tagliabue (Desio).
Sciabola Giovanissime e Bambine: 1. Bonalumi (Verbania); 2. Roussel (Varesina); 3. Prino (Verbania), Dubois (Varesina).
Sciabola Allieve Ragazze: 1. Barzaghi (Verbania); 2. De Pieri (Marchesa); 3. Farina (Monza), De Luca (Pinerolo).

Stasera alla Reale Ginnastica (ore 21, via Magenta 32) dibattito «Lo sport ieri e oggi». Modera Marisa Zambrini, intervengono Ettore Racchelli, Silvana Accossato, Renato Montabone, Evelina Christillin, José Altafini, Antonio Forchino, Domenico Serra.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 5820330
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del Fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Duello musicale da Mozart a Ugoletti

UN **Duello di cembali tra passato e presente**, con i musicisti **Antonio Ballista** e **Francesca Cera**, avrà luogo questa sera alle 21 all'**Oratorio del Gonfalone** (via del Gonfalone 32a). I due musicisti, uno esperto di musica contemporanea (Ballista) e uno di musica barocca (Cera), hanno messo insieme un programma equamente suddiviso tra antico e moderno, ma tutto per clavicembalo. Mozart, Couperin, Bach, per l'antico e Picco, Lucchetti e Ugoletti per il contemporaneo. I compositori scelti, per questo originale concerto, mostrano la musicalità del clavicembalo come era intesa nel suo periodo aureo. Anche i tre pezzi contemporanei, scritti appositamente per Ballista e Cera, e per copie storiche e non industriali di clavicembalo, si ricollegano a quelle modalità di scrittura che non esaltano solo la meccanicità dello strumento, ma ne utilizzano tutte le possibilità espressive, permettendo anche notevole libertà all'esecutore. Antonio Ballista, pianista, (dal '50 suona con Bruno Canino) clavicembalista e direttore d'orchestra («Gilgamesch» di Battisto al Teatro dell'Opera) è da sempre impegnato nell'approfondimento delle espressioni musicali più diverse e nella composizione di programmi di rara inventiva e originalità. Del bolognese Francesco Cera (35 anni) diciamo solo che è uno dei pochi allievi italiani di Gustav Leonhardt e che oltre al clavicembalo si dedica anche all'organo. Inf.: 066875952. Biglietti: 13 € (25 mila lire) / 7,5 € (15 mila lire). *(Rossella Fabiani)*

UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Anas** (Polizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua)
- **Acl soccorso** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8877-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza 33. Sala A: **Tre soli ubriachi** di L. Lunari, alle 21. Sala B: **Bastardi** di G. Purpi, S. Sciré, alle 21.15.

ANGELO 0644340762 via Gugliemo Pepe 41/47. **L'attrattiva chiacchiera** di A. Benvenuti. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Moglie di pelo position** di S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani dalle 22. Sala Anfiteatro. Domani e sabato per la rass. "Teatro di Mezzanotte" **L'insolito tran tran** teatro canzone di e con P. Silloni. Alle 23.

ARGENTINA TEATRO 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina 52. **Due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Regia di L. Ronconi. Alle 17.

ARGILLA TEATRI 066381058 Via dell'Aquila, 18 (Gregorio VII). Domani **L'Agnese** con S. Ronchi. Alle 21.

ARTI 065894111 via Natale Del Grande, 27. **Caligola** di A. Camus, di e con R. Latini. Musiche di G. Rinaldi. Alle 21.

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. Sala Studio: **L'attore magico** Dalle 15 alle 20. Sala Gianni Rossi: Sabato 19 **Donnati parte I** maggio bolognese. Regia di G. Conversano alle 18. Sala Antonio Ciasti: Domenica 20 **Donnati parte II** Regia di G. Conversano alle 21.

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Per la rassegna "Schegge d'autore" con teatrali in scena a cura di R. Giordano. Alle 21.

BRANCACCIO 0647824190 via Merulana 244. **The Full Monty** di T. Nally con G. Ingrassia e Lagana M. Martino. Alle 21.

CENTURIONE C/o C.S. Bracelli via M. Barattini, 260. Domenica 20 **Cabaret** sketches comici di autori vari. Alle 18.30.

CIRCO DI FLORILEGIO DI BARILE TORINI Piazzale Clodio. Spettacoli tutti i giorni ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e 18.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5-A. Sala Grande: **Perbici Pellin** di G. Williams, alle 21. Sala Ridotto: **La temperatura del piacere** di Luca De [illegible] 20.30.

DAPHNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A: **A tutto... Barsa** Regia di A. Audino e E. Ricci. Alle 21 (prima). Sala B: I Cantaloni in **"Omaggio a Renato Carosone"** duo di chitarre e voce. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via dei Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Dario regia di T. Brandi. Alle 21.

DEI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Senza sipario** serata cabaret con Fontana, Pali e Dispari. Alle 21. Sala B: **Shakespeare per attori cani** con "I Pacari" alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e progiudizio** di e con Betta Diego Rinz. Regia di Ammendola e Pistoia. Alle 21.

DELLA LUNA 066830107 Via di S. Simone 73/A (Coronari) Da martedì al sabato cena spettacolo con S. Martino **Moulin Rouge**, alle 21 tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** Orchestra, balletto, comicità dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Un regalo di campagna** di E. De Filippo, con L. De Filippo, P. Milone, M. Pagano, E. Barone, G. Carino. Alle 21.

DELLE MUSE 064423364 via Forlì, 43. Vittorio Marsiglia in **Inps, [illegible] e d'intorni** di Fusco, Iannuzzi, Marsiglia. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 066875551 Via dei [illegible] 17/A. Sala Grande: **Il [illegible] del Papa ovvero la Papessa** di A. Jarry. Alle 21.15. Sala Gassman: **Zio Vanja** di A. Cechov. Alle 20.45. Sala Artaud: **Concerto grosso per Gruppi** testo e regia di F. [illegible]. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Ich, Giordano** di G. Diano. Ideal - F. Curcurullo. Alle 5.

DEL 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. **Pinocchio e un arlecchino** [illegible] e Carnevale Rosso.

DUSE 067013522 via Crema 4. **Nati da una strega** di M. Cristofaro, A. Mancini. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale, alle 10.30. **Parenti terribili** di J. Cocteau. Con M. Maffucci, P. Grazioli, regia di X. Zanuso. Alle 16.30 (turno F4) 20.45 (turno L2).

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Persone naturali** di [illegible] con L. Capolicchio. Alle 17 (Abb. 54).

[illegible] 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Dario Fiabone: "Forse col tempo ci nascondeci poggio..."** Antonelli, S. Ciammaruconi. Regia di R.P. Siciari. Alle 21.00. Sala Meridiana's kabarett: **Marlene D. Tra Legend** Alle 21.30.

FURIO CAMILLO 067801176 via Camilla 44. Rassa "Danza al Furio" **Tre per un topo** regia S. Viali. Musiche R. Paggio. Alle 21.15.

GIGLIO [illegible] 44 Via delle Fornaci, 37. Domani **Silvan: la grande magia** 100 minuti di impossibile. Regia di S.H. Savoldello. Alle 21.

GRECO 066607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **It had to be you (Dovevi essere tu)** con D. Poggi E. Collosti. Alle 21.

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUPP 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Non [illegible] resta che il bingo** con M. Cipolla, [illegible] Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. La Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco del [illegible] l'amore della casa** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21.

IN PORTICO 065744854 Circ. Tuscolano, 195. **Rap ti ja sola papà** di M. Zadra con A. Procoli, S. De Vito. Alle 20.45.

ISTABILE DELL'UMORISMI 06841605? Via Taro 14. **Sesso? Pensate [illegible]... in cucina!** di D. Granata, [illegible] 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Biancaccio. **[illegible] diventare un altro** di E. Vaime con [illegible] Saint Just. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di [illegible] Aldo a cura di G. Sepe con A. Durante, G. [illegible]. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelia Saliceti 1/3, 0658330817. **Il gioco in missione speciale** di F. Pasquini. Alle 10.30.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Al Castelnuovo e P. Longhi in **Prima pagina** di B. Hecht con G. Silvestri. Alle 21.

MITA-TEATRO [illegible] Via San Crisogono, 45. Venerdì 18 **Due schersi di Anton Checov** trad. e adatt. di G. [illegible]osi, con M. Grotta, C. Cecchetti. Alle 21.

NUOVO TEATRO PARIOLI 062293462 Via della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle [illegible] e 17 **Pulcinella si sposa dal** [illegible] con attori e burattini. Regia di L. Moretti.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 0665747147 V.le Ventimiglia 6. **Poesia in** [illegible] di e con P. Colmani. Alle 21.

OLIMPICO 063265991, Piazza Gentile da Fabriano, 17. E. Brignano in **Capitolo terzo... e la storia continua** Alle 21.

PARIOLI 068072329/33 Via G. Borsi, 20. **The blue room** di A. Schnitzler [illegible] Baldi. Alle 21.30 (turno G2).

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E. **Riposo**.

PRATI 063974050/3/39727242 via degli Scipioni, [illegible] **[illegible] se fosse** di P. De Filippo. [illegible] Alle 21.

QUIRINO ETI Via [illegible] Minghetti, 4. Ottavia Piccolo e Gioele Dix in **Il Libertino** di **EricEmmanuel Schmitt** regia di S. Fantoni. [illegible] 20.45 (GS/A).

REALTÀ 069218861, Spettacoli e laboratori per le scuole **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" di L. Vi dante Into [illegible].

ROSSINI 066832281 Piazza S. Chiara, 14. **Un maestro [illegible]** di e con A. [illegible]. Alle 21. [illegible] botteghino 10-20 tel.: 06/68802770.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Quartetto per viola** di C. Cavalotti con C. Noci, A. Calli. Alle 21.

SALA 065757488 Via Rubattino, 5. **Amore a primo morso** con G. Valeri, V. Sardella. Alle 21.

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, [illegible] Domenica 20 **Il castoro del dentista d'uno** testo e regia di G. Alchieri con L. Piazza alle 17,30 **[illegible] signora** di e con G. Vernassa. Alle 22.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutto passa per Silvio** di Castellacci e Pingitore con D. [illegible] Mastrofelio. Alle 21.15.

SATIRI 0644236382 Via Benevento, 23. **Pagina [illegible]** di e con Riccardo Rossi. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Malgrado tutto bontà voli** con E. Montesano. Alle 21 (GIO2).

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **Tuono Nicola, Vanorelli Bartolomeo** di M. Kartun, con I. Oliva. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cilicia, 87/1. **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di R. Castria e M. Zatterin. [illegible] 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penna, 3. Ogni venerdì sabato e [illegible] **Post [illegible] al neon...** di F. Randazzo, alle 21. Tutti mercoledì **Prima dell'alba** di P. Scorsone e Tella, alle 21. Tutti giovedì **Brutta [illegible]** di A. Severi, alle 21.

STUDIO UNO STABILE DEL COMICO Via dei Rocca, 6, 0624406952/335 [illegible]. Sa [illegible] **particolare** di [illegible] Basile. Alle 21. Domani **Il solo un [illegible]** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30.

TEATRO CENTRALE 3383589735 Via dei Pollottini (Ostia Centro). Domani **L'Hotel del libero scambio** di G. Feydeau. Alle 21 (prima).

TEATRO D'OGGI 067003491 [illegible] 47. Domani e sabato **Cassa forte maggiore** di e con F. Venturini. Alle 21. Domenica alle 17.30.

TEATRO DA CAMERA DI [illegible] Trastevere - 065814484. **Un bronzo di [illegible]** di S. Pacelli. Sabato 19 **[illegible]** di S. Pacelli. Alle 21.

TEATRO DEI COCCIANI 0670496494, via Ostilia 22. I [illegible] **buonaventura** con C. Proietti, G. Domizi. Alle 21.30.

TEATRO DEL CENTRO 333 4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i mart. e merc. alle 21. **Macbeth** tutti i giov. e ven. Alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sab. e dom. [illegible] 21.

TEATRO DUE 065788259 V.lo Due Macelli, 37. **Cameri alle cameri** di Harold Pinter. Regia di Agostino Martella. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. **Ricordo con rabbia** con L. Di Maio. Alle 21.

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Sabato 19 **Sfigati: Articolino e la bambina del Pianobar** teatro di figura e d'attore. [illegible] 16.30.

TEATRO SANNAZARO 065191811 Piazza Ilario e Dalmazio 18/20. Sabato 19 [illegible]... **sarà...** o il supermarito. Alle 21 (prima).

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531- 0651435414 P. Mezzastris (Piazza dei Navigatori) Sala Rossa [illegible] **molto umile mio** ricordo di I. Petrolini [illegible] 21. Sala Verde: **Riposo**.

TEATRO TESTACCIO 065755432 Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** con Le Sbandate. Alle 21.30.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **La [illegible] di Pinocchio** di Collodi con R. De Francesco, T. Servillo. Alle 16.45 e 20.45.

[illegible] VERDE [illegible] Circ. [illegible] 10. I **cavalieri [illegible]** **giocondo** di A. Calabretta [illegible] 10.30.

[illegible] DEL III° SECOLO 06585[illegible]44 **Ossogo - Nudo di donna** con V. Proshina. Alle 21.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. **Capitano Uncino** di A. Savinio. Alle 21.

VITTORIA [illegible] 20 P.zza [illegible] M. Liberatrice, 8. Sala A: **Quinari fuori scena** con V. To[illegible] Alle 21. Sab. e Ven. alle 18 **"The Lobsters"** Carlo Emilio Gadda. Alle 17. Ingresso libero.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] 064817003 P.zza [illegible] Gigli [illegible] 22. Domani "Il Trittico" di Puccini, "Il tabarro" di Adami, "Suor Angelica" di [illegible] "Gianni Schicchi" di Forzano. Coro e orchestra del Teatro dell'Opera. [illegible] 20.30. Turni A1 (Prima). Sarà possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002; Orario biglietteria: [illegible] marc. al [illegible] dalle 9 alle 17 la domenica dalle 9 alle 13.30 [illegible] chiuso. Per info 0648160255-0648817003.

[illegible] Domani concerto [illegible] Gruppo Concerto Italiano, dir. R. Alessandrini musiche di Vivaldi. Alle 20.45.

ACCADEMIA [illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'Orchestra da Camera di Basilea pianista P. Bordoni. Alle 21. Biglietti presso il botti. tel.: 063265991 tutti i giorni orario 11/19.

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] **CASELLA** 063201757 Domenica [illegible] "Intorno a Mozart" lezione [illegible] di Romeo Vlad. Alle 11.

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO Domenica 22 gennaio "Concerti al Cisto Re" organista Stefano Vassella, musiche di C. Franck integrale per organo. Alle 17.30 ingresso libero.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR [illegible] 0685353316, via Ulen[illegible] 11. Domenica 3 febbraio presso la Chiesa di [illegible] Paolo [illegible] le [illegible] (via Nazionale) concerto dell'Organista Sime Gheller (Italia). Musiche di Bach, Bossi, Reger, Bonnet [illegible] 18.30 ingr. libero.

ACCADEMIA DI MUSICA 0666161434 Vicolo Silvestri, 61 (Via della Nocetta). Sabato 19 presso i locali della scuola "Il bambino creativo" concerto sulla propedeutica musicale del Maestro [illegible] Lucidi. Alle 16.30. Ingresso libero.

[illegible] 06/94128[illegible]4 - [illegible] di Grottaferrata. Domenica 20 presso il [illegible] Hotel [illegible] laferrata (via Tuscolana 341 - Grottaferrata) [illegible] pianista Alessandro Drago musiche di Beethoven, Schumann, Mendelssohn, Chopin. Alle 17.45.

[illegible] D'OPERA ITALIANA Tel. 067842702. Sabato 19 presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Regia di e costumi di M. [illegible] Dir. R. [illegible]. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE MUSICA E MEDICINA 063242773 [illegible] Riposta. Riposo.

[illegible] E MEDICINA Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta ang. via Canova) concerto di C. Smarandescu al clavicembalo. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE [illegible] DI L. [illegible] **PICCOLA** [illegible] via Nomentana 355. Domani "Par che di giubilo" Back Hyun Seon (soprano) Luca Mancini (chitarra). Alle 17.30.

[illegible] 065923034. Domenica 20 presso l'Auditorio del Seraphicum in via del Serafico 1, concerto del pianista Carlo Grante. Musiche di Schubert, Godowski, Troncon. Alle [illegible].

[illegible] DEL [illegible] 03687160097. Domenica 20 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) "Le mie dell'organo" concerto di P. Tisato. Alle 19.

AULA MAGNA I.N.C. 0636100512 p.le Aldo Moro, 5. Sabato presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza "Trilogy", musiche di P. De Lucia, Piazzolla, Morricone e altri. Alle 17.30. Martedì 22 concerto dell'Orchestra d'Archi Italiana musiche di Haydn Bartok, Sollima. Alle 20.30.

"ASSUNZIONE" 065448275. Riposo.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PAL[illegible] [illegible] 06486521 via delle Quattro Fontane 13. Domani concerto di musica [illegible] e profana. Alle 20.30.

CONCERTI DEL PIMPINETTO Per il [illegible] val Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso la Sala [illegible] (Piazza Campitelli 8 - Roma) "With the little help from my friends" The Beatles con C. Alei, P. Felici, Feminò [illegible] Feminò [illegible] Alle 20.30.

CONSERVATORIO DI [illegible] 063609671 via [illegible] Greci, [illegible] Giovedì 24 nella Sala Accademica "I Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia" diretti [illegible] M° Marco Angius eseguono opere da Frescobaldi a Petrassi. Alle 20.30.

CORALE ROMANA 0678345522 [illegible] ope, 18. Ripo[illegible].

[illegible] 066372294 via delle Fornaci 37. Domenica 20 Euromusica Master Serie presenta in [illegible] Peter Katin (pianoforte) musiche di Schubert, Liszt, Debussy, Chopin. Alle [illegible].

[illegible] 066875952 [illegible] Via del Gonfalone 32. All'oratorio del Gonfalone concerto dei clavicembalisti Antonio [illegible] lista, Francesco Cera. Musiche di Mozart, Couperin, Byrd e Bach. Alle 21.

ISTITUTO DELL'ORGANO [illegible] ITALIANO 0670301285 Circonvallazione Casilina 122 [illegible].

ORCHESTRA DI [illegible] E DEL [illegible] Domenica 20 "I concerti di Roma" Presso l'Auditorio di via della Conciliazione. Alle 21.30.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA Riposo.

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. Domani "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini. Regia di Maria Luisa Mencaini. Alle 21.

TEATRO [illegible] 0669789697 via del Mortaro, 22. Lunedì 21 "La Traviata" Musica di Verdi [illegible] in 3 atti di F. M. Piave. [illegible].

SALA BALDINI p.zza Campitelli 9. Sabato 8 febbraio Madama [illegible] di Puccini, opera con costumi d'epoca. Alle 17.

TUTTI [illegible] I CONCERTI 0746201684 - Via degli [illegible]i S. (Rieti) Martedì 22 presso la Sala dei [illegible]vecchi del Teatro Flavio Vespasiano [illegible] la pianista Daniela Gentile e [illegible] trombettista Luigi Santo, musiche di [illegible] Pachmutova, Chopin, Verdi, Bellini [illegible] Salve Gershwin. Alle [illegible].

[illegible] ONLINE 067728696[illegible] Via Tortona 7 (piazza dei [illegible] di Roma) Sabato 26 "Bohème". Alle 20.45.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUO[illegible]RE Largo F. Vito 1. Mercoledì 30 presso l'Auditorium concerto "Gloria" Reinel (pianoforte) musiche di Chopin, Gougeon, Barber. Alle 20.[illegible].

PREVENDITE

[illegible] SERVICE [illegible]

[illegible] [illegible]

PLANETARIO [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

**[illegible]

TRAME

BETTY LOVE. Commedia [redacted]. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita. quando il marito [redacted], parte [redacted] cerca del dottore della serie
[Lucky Blu]

I MORI [redacted] PELAFEL IN [redacted] Commedia. Dal libro di John Birmingham [redacted] storia di un nevrotico trentenne
[Augustus 2, Politecnico Fandango]

HEDWIG - LA DIVA CON QUALCOSA IN PIÙ Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo del la scena teatrale alternativa americana.
[Pasquino [redacted]]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi
[Eden [redacted] Center [redacted] [redacted] 3, Mignon, 1]

IL NOSTRO NATALE - 'N XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il bene [illegible] dal traffico di droga
[Pasquino 1]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che il padre gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [redacted] milioni. Si lancia in un'avventura con il fratellastro Massimo Ceccherini di cui non conosceva l'esistenza
[Adriano 8, Broadway 3, Cineland 13, Savoy 4, Warner Village 16]

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico. In una cittadina svedese uno dei due, libanese, [redacted] la sgradita sorpresa di essere avvertito [redacted] padre [redacted] arrivando con la sua futura sposa
[Greenwich 3]

LA VERA [redacted] DI JACK LO SQUARTATORE [redacted]. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare su gli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore
[Admiral, Adriano 1, 5, Atlantic 6, Augustus 1, Broadway 1, Club 2, Cineland 2, Doria 3, Galaxy Mercurio, Intrastevere 2, Lux 3, Madison 2, Quirinale 1, Quirinetta, Reay Smeraldo, Royal 1, Savoy 2, Trianon 3, Warner Village 11]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda che per evitare di venir licenziato nello stesso periodo affida [redacted] sulla sua presunta omosessualità
[Delle Provincie, Farnese, Madison 4]

L'UOMO [redacted] NON C'ERA. Drammatico. [illegible] dei fratelli Coen narra di una donna [redacted] di un barbiere in un paese della provincia americana del 1949 [redacted] doppia vita: un ricatto [illegible]
[Alcazar, Giulio Cesare 1, Jolly 3]

LUCKY [redacted]. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo [redacted]
[Eden Film Center 3, 4, Quattro Fontane 3, Tibur [redacted]]

[redacted] CHRISTMAS. Commedia. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica [illegible] e gags nel loro viaggio ad Amsterdam
[Adriano 7, Alhambra 1, Ambassade 1, [illegible] Galaxy Marte, Lux 9, Missouri 4, Odeon 2, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Village 2, 10]

NO MAN'S LAND [redacted] con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di [redacted] Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia [redacted] due soldati [redacted]
[Dei Piccoli Sera]

OMICIDIO IN PARADISO. [redacted] Jojo Biaconi [redacted]
[illegible] gettare [illegible] per eliminarla
[Greenwich 2]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta [illegible] nel mondo degli adulti [illegible] slacciandosi [illegible]
[Labirinto A]

[redacted]ITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si [illegible]
[Andromeda 6, Atlantic 5, Cineland 1, Fiamma 2, Lux 2, Metropolitan 4, Uci Marconi 4, Warner Village 5]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. [illegible] lavoro dei fratelli [illegible] Rupert Everett [illegible]
[Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 17]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel [redacted] il film racconta di un [illegible] Redford) che nel suo [illegible] (Brad Pitt) [illegible]
[Andromeda 4, Barberini 4, Cineland 14, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 2, Missouri 1, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 14]

THE [redacted] [illegible] guerra mondiale [illegible]
[Pasquino 3]

[redacted] Avventura. [illegible] Lara Croft è un'atletica ragazza [illegible] d'avventura e [illegible] La protagonista [illegible] gelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco
[Adriano 14, Cineland 7, Lux 4, Warner Village 6]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. [redacted] Makhmalbaf porta sugli schermi la testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle
[Quattro Fontane 4]

Y TU MAMÁ TAMBIÉN. Drammatico. [illegible] Alfonso Cuaron porta sullo schermo la storia di [illegible] ragazzi di diciassette anni [illegible]
[Quirinale 2]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabilmente anche [redacted] fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi, giovani o no: perdere chili e trovare un uomo degno di [redacted] amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche dei loro desideri più intensi e più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che non riesce mai a dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso un diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la [redacted]ità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: [redacted] plessivamente e limitato, [redacted] piuttosto piacevole e divertente.

IL DIARIO [redacted] BRIDGET JONES
di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Usa 2001.
[Holiday]

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

[redacted] MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 063600498
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale. Orario 15.30-17.30 € 5,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di [redacted] Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 20.00-22.15 € 7,25
Nemmeno alla conquista del tempo di [illegible] di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.30-17.15 € 5,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt. Orario 19.30-22.00 € 7,25
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, [redacted] Pitt. Orario 15.30-17.45 € 5,15 20.30-22.45 € 7,25
Rat Race di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi [redacted], Cuba Gooding jr. Orario 15.25-17.50 € 15 20.30-22.50 € 7,25
La vera storia di [redacted] lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather [redacted]. Orario 15.30-17.30 € 5,15 20.30-22.50 € 7,25
Sala 6 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. [redacted] 15.30-17.40 € 5,15 20.30-22.45 € 7,25
Sala 7 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 15.30-17.45 € 5,15 20.30-22.40 € 7,25
[redacted] **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario 15.15-17.00-18.50 € 5,15 20.50-22.50 € 7,25
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. € 5,15 20.00-22 [illegible]
Tomb Raider di Simon West; con Angelina Jolie, Jon Voight. Orario: 15.15-[illegible] 20.50-22.50 € 7,25

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 06588[redacted]
L'uomo che non c'era di Joel Coen; con Frances McDormand [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Merry Christmas di Neri Parenti; con [redacted] [illegible] € 4,15 20.30-22.30 € 5,16
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.30-17.50 € [illegible] 20.15-22.30 € 5,16
Blek Giek di Enrico Caria, con Biagio Izzo, Pasquale [redacted], Claudio Gregori. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654 [illegible]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 18 [illegible] 20.15-22.30 € 6,70
Sala 2 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi [illegible], Cuba Gooding jr. [illegible] € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Merry Christmas di [redacted] Massimo Boldi, Christian De Sica [illegible] € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 198 tel. 066147649
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario [illegible] 18.15-21.15 € 6,25
L'ultimo sogno di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Aida degli alberi di Guido Manuli. Orario 15.10-17.00 € 4,25 18.50-20.40-22.30 € 6,75
Spy Game di Tony Scott; con Robert Redford, [illegible] 22.30 € 6,25
South Kensington di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle Macpherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario 15.00-17.30 € 4,25 [illegible]
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario [illegible] 22.30 € 6,25

[redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica [illegible] € 4,65 20.15-22.30 €
Rat Race [illegible]

ARISTON
[illegible] 5656
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco [illegible]
Rat Race [illegible]
Merry Christmas [illegible]
Nemmeno alla conquista del tempo [illegible] Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 16.15-18 [illegible] € 4,15 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; [illegible] Gene Hackman [illegible]
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 15-18.30 € 4,15 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 20 [illegible] 22.30 € 6,71
La vera storia di Jack lo squartatore [illegible] Hughes; con [illegible] Ian Holm. Orario [illegible]

AUGUSTUS
[illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore [illegible] Hughes; con Johnny Depp, Heather [redacted] Ian Holm. Orario 17.30 € 4,15 22.30 € 5,15
I mori con un falafel in mano di [illegible] Lowenstein; con Isaac Taylor, Emily Hamilton [illegible] 6.00 € 10 € 4 [illegible]

[redacted]
Piazza Barberini 24-25-26 [illegible]
Merry Christmas di [illegible] Massimo Boldi, Christian De Sica [illegible] 15.00-14.00-16.10-18.15 € 4 [illegible] 20-22.45 € 7,21
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 10.30-13 [illegible] -17.50 € [illegible]
Rat Race [illegible] 22.45 € 7,23
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 10.15-12.45-15.30-18.00 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23
Sala 5 **[redacted] Giek** di Enrico Caria, con Biagio Izzo, Pasquale Petrolo, [redacted] Gregori. Orario 10.30-12.3 [illegible] 14.30-16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.45 €

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. [redacted] [illegible] 20.5 22.30 € 4,15

Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 16.00 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt. Orario 18.00-20.10 22.30 € 4,15
Sala 3 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario 16.00-18.00 € 4,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, [redacted] Graham, Ian Holm. Orario 20.00-22.30 € 4,15

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 16.15-18.20 20.25-22.30 € 4,15

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063325 407
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 tel. 06561841
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 14.45-16.45-18.45 € 5,16 20.45-22.45 € 6,71
La vera storia di [redacted] lo squartatore di Fratelli Hughes [illegible] 5,16 20 [illegible] € 6,71
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 14.30-16.30-18.30 € 5,16 20.30-22.35 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. [redacted] 14.15-16.15-18.15 € 5,16 20.15-22.10 € 6,71
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di [redacted] Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.00-17 [illegible] € 5,16 20.05-22.15 € 6,71
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 14.00-17.00 € 5,16 20.00-22.55 € 6,71
[redacted] **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario 16.00-18.15 € 5,16 20.30-22 [illegible] € 6,71
L'ultimo sogno di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. Orario 15.00 [illegible]
[illegible] Rupert Everett, Elle Macpherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. [illegible] 15.30-18.05 € 5,16 20.35-22.55 € [illegible]
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel [redacted]. Orario 14.30 € 5,16 17.30-20.30 € 6,71
[redacted] 11 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario 15.20-18.00 € 5,16 20.25-22.45 € 6,71
Sala 12 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** [illegible] 20.30-22.45 € 6,71
Sala 13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario 15.45-18.00 € 5,16 20.15-22.35 € 6,71
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20 [illegible] 22.50 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Aida degli alberi di Guido Manuli. Orario 14.45 16.35 € 4,50 **Spy Game** [redacted] Scott; [redacted] Redford, Brad Pitt. [redacted] 5-20.40-23.00 € 7,00

DEI PICCOLI
[illegible]
Nemmeno alla conquista del tempo [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Viale [redacted] Pinera 15 tel. 068553485.
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 20.45-22.30 € 4

DELLE MIMOSE
Via V. Marino 20 tel. 063324 [illegible]
[redacted] **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. Orario [illegible] 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Spy Game [illegible] con Robert [redacted] Brad Pitt. Orario [illegible] 22.30 € 7,00
Harry Potter e la pietra filosofale [illegible]
South Kensington [illegible] Enrico Brignano. Orario [illegible] 20-22.30 € 7,00

DORIA
[illegible]
Rat Race di [illegible] son, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. [redacted] 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Merry Christmas di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica [redacted] [illegible] € 4,65 20.15-22.30 € 6,71
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli [redacted]; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. [redacted] 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

[redacted]
Piazza Fonte degli Acqua [illegible] tel. 0650930649
Spy Game di Tony Scott [illegible] Pitt. Orario 21.00-23.00 € 6,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Monsoon Wedding** di Mira [redacted]; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. [illegible] 16.10 18.15 € 4,50 [illegible] 40 € 7,0
Sala 2 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, [redacted] Iben Hjejle, Tim McInnerny. [redacted] 15.50-18.00 € 4,50 [redacted] 22.30 €
Sala 3 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. [illegible] 18.00 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Lucky Break** di Peter [redacted]; con James [illegible] € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 [illegible]
Serata ad invito

EMPIRE
Viale Regina Margherita [illegible] 7719
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario [illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. [redacted] 15.00 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris [redacted]; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15,15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00 22.30 € 7,25
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario 15.00 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

[redacted]
Corso Italia [redacted] tel. 0644292378
Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche di John Moore; con Owen Wilson, [redacted] Hackman. Orario 15.45-18.[illegible] € 4,65 20.15-22.30 € [illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
L'apparenza inganna di Francis Veber [illegible] Orario 16.50-18.50 € [illegible]

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. [illegible] 17.30 € 4,25 Serata ad inviti. Orario 20.30
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. [redacted] 16.00 € 4,25 18.10-20.20 22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert 1c tel. 0668192173
Parole e utopia di Manoel de Oliveira; con Duarte [illegible] Miguel Cintra. Orario 17.30 € 4.20 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert 1/c tel. 0668301173
Y tu mamá también di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, [redacted] Diego Luna, Gael Garcia Bernal. V.M. 14 Orario 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

[redacted]
Via [illegible] tel. 0581602445.
[illegible] **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario 15.00 [illegible] 30 € 4,15 20.00 [illegible] € 5,15
[redacted] **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario [illegible] € 4,15 20.15-22.30 € 5,15
Mercurio **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian [redacted]. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15
[illegible] **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario [redacted] 18.00-20.15 22.30 € 5,15
Venere **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00 [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana [redacted] 0644250299
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario [illegible] 22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare [redacted] tel. [redacted]
[illegible] **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
[illegible] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
Sala 3 **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. Orario 15.0 17.35 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. [redacted]5745825
Sala 1 **Pauline & Paulette** di Lieven Debrauwer; con Dora Van Der Groen, Ann [redacted]. Orario 16.00 17 [illegible] € 4,50 19.10-20.50-22.30 € 7,00
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane Balasko [illegible]. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 06638[redacted]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
[redacted]
Sala 1 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, [redacted] Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.30-18 [illegible] 4.50 20.30-22.30 € 5.50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. Orario [illegible] 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, [redacted] 15.00-17.30 € 4,25 20.00 22.30 € 7,25
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22 [redacted] 7,25

Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 [illegible]
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [illegible]
[redacted] **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler; con Kevin Kline [illegible] 15.00 [illegible]

LUCKY BLU
Borgo [illegible] 75 tel. [redacted]
Betty Love di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario:16.15-18.15 € 4.50 20.30-22.30 € 7.0

[redacted] MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. [redacted]
[redacted] **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario 15.20-17.45 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. [redacted] 15.00-17.00 19.00 € 5,16 21.00-22.55 € 7,23
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-18.00 € 5,16 20.45-22.55 € 7,23
Sala 4 **Tomb [redacted]** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario [redacted] € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
Sala 5 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, [redacted]. Orario 15.10-17.50 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
Sala 6 [redacted] Trousdale, Kirk Wise. Orario 14.40-16.25-18.15 € 5,16 20.10-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris [redacted]; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.55 € 5,16 20.35-23.05 € 7.23
Sala 9 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.30 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.00-18.00 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **[redacted] enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € [illegible]
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian [redacted]. Orario 15.30-17.50 € 4.20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.45-18.00 € 4,20 20.15 22.30 € 6,20
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con [redacted] Radcliffe, John Cleese. Orario 15.30-18.15 € 4,20 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 20.55-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di [illegible] Daniel Radcliffe, John Cleese [redacted] 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7.25
Sala 2 **[redacted] sogno** di Irwin Winkler; con Kevin [redacted] Kristin Scott-Thomas. Orario 15.00 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, [redacted] MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario 15.00-17.3 [illegible] € 4,25 20.00-22.30 € 7.25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, [redacted]. Orario 15.00-17.30 € 4.25 20.00-22.30 € 7,2

[redacted]
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese [redacted] 15.15 € 4.25 18.15-21.15 € 7.25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con [redacted] Redford, Brad Pitt. Orario 15.00 [redacted] 4.25 17.30-20.00 22.30 € 7.25
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario [redacted] 15.00 € 4.25 17.30 20.00-22.30 € 7.25
Sala 4 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7.25

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068551[redacted]
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.1 [illegible] 18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 16.00-18 [redacted] € 4.50 20.30-22.40 € 7,00

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655303193
Sala 1 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.45 18.00 € 4.20 20.15 22.30 € 6,20
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John [redacted]. Orario 15.30 € 4,20 18.15-21.00 € 6,20
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.45 18.00 € 4.20 20.15 22.30 € 6,20
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. [redacted] € 4,20 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 20.15-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
[redacted] in Lucina 16g tel. 06686 1068
Sala A **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala B **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M.14 Orario 15.30-17.50 € 4.50 20.10-22.30 € 7.00

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Monsoon Wedding VO di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario:15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 063629817
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.20 [illegible] € 5,16 20.30 22.55 € 7,23
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 15,10-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John [redacted] 15.00-17.45 € 5.16 20.35 23.00 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 14.30-16.15 € 5,16 18.00-19.45-21.15-23.00 € 7,23

PARIS
Via Magna Grecia tel. 06704[redacted]564
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario:17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il nostro Natale - 'R xmas** VO di Abel Ferrara; con Drea De Matteo, [redacted] Brancato jr. Ice T. Orario 16.30-18.30 € 4.13 20.30-22.30 € 6,20
[redacted] **Hedwig - La diva con qualcosa in più** [redacted] John Cameron Mitchell; con John Cameron [redacted], Michael Pitt, Stephen Trask. Orario 16.20-18.20 € 4,13 20.20-22.20 € 6,20
The Others VO di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14 Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20

[redacted] FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [redacted]
I mori con un falafel in mano di [redacted] Lowenstein; con Aliah Taylor, Emily Hamilton [redacted] [illegible] 18.30 € 4,11 20.30-22.30 € [illegible]

QUATTRO FONTANE
[redacted] Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario [redacted] 18.15 € 4.50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Pauline & Paulette** di Lieven Debrauwer; con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario 17.00-18.50 € 4.50 20.40-22.30 € 7,00
Sala 3 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James [redacted], Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. [redacted] 17.00-18.50 € 4,50 20.40-22.30 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
[redacted] **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp [redacted] Graham, Ian Holm. Orario 17.30 € 4.15 20.00 22.30 € 6.20
Sala 2 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael Garcia Bernal. V.M. 14 Orario 18.00-18.10 € 4,15 20.20 22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
La vera storia di Jack lo squartatore VO di [redacted] Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 17.30-20.00-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, [redacted] Pitt. Orario [illegible] € 4.15 20.15-22.30 € 6.70
Sala 2 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 16.00-18.10 € 4.15 20.20-22.30 € 6,7

[redacted]
Via Garibaldi 23 [redacted]
[redacted] per tutto di Claude Lelouch; con Jean Pierre Marielle, Alessandra Martines. Orario:15.30-17.45 € 4.50 20.20-22.30 € 7.00

ROMA
Piazza Sonnino 17 tel. 065812884
[redacted] di Pechino di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. [redacted] 16.00-18.10 € 4.15 20.20-22.30 € 5.15

[redacted]
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 15.15-17.40 € 4.15 20.10-22.30 € 6,70
Zaffiro **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00 € 4,15 18.00-22.00 € 6,70
[redacted] **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather [redacted] Ian Holm. Orario 15.00-18.00 [redacted] 4,15 20.30-23.00 € 6,70
Topazio **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt [redacted] 15.15-17.50 € 4.15 20.40-22.50 € 6.70

ROYAL
[redacted] Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
[redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 16.00 [redacted] 4,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. [redacted] 17.40 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario: 17.50 € 4.13 20.10-22.30 € 6,71

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065817495.
[redacted] Race di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario:17.30 € 4.15 20.00-22.30 € 6,70

SAVOY
[redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi [redacted], Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6.70
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6.70
[redacted] **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. [redacted] 15.45-18.00 € 4,65 20.15-22.30 € 6.70

TIBUR
[redacted] degli Etruschi [redacted]
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario 16.30-18.30 € 4.50 20.30-22 [redacted] 5,50
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4.50 20.30-22.40 € 5,50

[redacted] ELEVATOR ROMA
Via S.S. Apostoli 20 tel. [redacted]
La [redacted] di Roma in movimento digitale... [redacted] 10.00-24.00 continuato € [redacted]

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] 1 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.15-17.45 € 4,65 20.15-22.30 € 6,70

Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.30 22.30 € 6,70
Sala 5 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 15.45-18.00 € 4.65 20.15-22.30 € 6,70

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 € 4,15 18.30-21.30 € 6,70
S. Rossa **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. [redacted] rio: 15.30 [illegible] 7.55 € 4,15 20.20-22.45 € 6.70
S. Verde **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 15.45 [illegible] € 4,15 **Merry Christmas** di [redacted] Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario. 20.20-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario. 17.10 € 5,50 **Ocean's Eleven - [redacted] Il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, [redacted] Pitt. Orario: 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** Orario: 17.30 € 5,50 **Harry Potter e la pietra filosofale**. Orario: 20.40 € 7.00
Sala 3 **Aida degli alberi**. Orario [redacted] 16.10-18.10 € 5,50 **Spy Game**. Orario 20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. [redacted] Orario: 17.40 € 5,50 20.15-22.20 € 7,00
Sala 5 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,00
[redacted] **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De [redacted]. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 16.20 € 5,50 18.20-20.20-22.20 € 7,00

UNIVERSAL
Via Bari [illegible]
Rat Race di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 [redacted] 4,15 20.00-22.30 € 6,70

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con [redacted] Radcliffe, [redacted]. [redacted] 15.50 € 5,50 19.00-22.00 € 7,50
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt. Orario 15.05-17.30 € 5,50 20.00 22.25 € 7,50
[redacted] **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.35 € 5,50 20.05-22.35 € 7,50
Sala 4 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 15.10-17.25 € 5.50 19.50-22.10 € 7,50
Sala 5 **Atlantis** [redacted] 15.30-17.40 € 5,50 **Spy Game** [redacted]. Orario 19.45-22.20 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
[redacted] Parco de' Medici 135 tel. [redacted]
Sala 1 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. Orario: 14.35-17.05 € 5,50 19.50-22.30 € 7,50
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.50-17.10 € 5,50 19.30-21.50 € 7,50
Sala 3 **L'ultimo sogno** di Irwin Winkler; con Kevin Kline, Kristin Scott-Thomas. Orario: 16.20 € 5,50 [illegible] 0-22.00 € 7,50
Sala 4 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 15.40 € 5.50 18.00 20.20-22.40 € 7,50
Sala 5 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 15.50 € 5,50 18.10-20.30 22.50 € 7,50
Sala 6 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, [redacted] Glen, Jon Voight. Orario 15.00-17.20 € 5,50 19.50-22.10 € 7,50
Sala 7 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [redacted] 15.10 € 5.50 [illegible] 20-21.50 € 7,50
Sala 8 **[redacted]'s Eleven - [redacted] il vostro gioco** [redacted] Steven Soderbergh, [redacted] George Clooney, Brad Pitt. Orario [illegible] 4.30 17.00 € 5,50 19.40-22.20 € 7,50
Sala 9 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 15.20-17.20 € 5.50 19.35-21.40 € 7.50
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.35 17.55 € 5,50 20.15-22.35 € 7,50
Sala 11 **La vera storia [redacted] lo squartatore** di Fratelli Hughes; [redacted] Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 14.40-17.25 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
[redacted] 12 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 16.05 € 5,50 19.15-22 [illegible] € 7,50
Sala 13 **Atlantis**. Orario [illegible] 5.55 € 5,50 16.05 € 7,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**. Orario 20.25-22.55 € 7,50
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 16.35 € 5,50 19.25-22.15 € 7,50
Sala 15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, [redacted] Pitt. Orario 16.15 € 5.50 18.55-21.35 € 7,50
Sala 16 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo [redacted] Ceccherini. Orario: 14.55-17.15 € [redacted] 19.45 22.05 € 7,50
Sala 17 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano [redacted] 16.45 € 5,50 19.20 21.55 € 7,50
Sala 18 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan [redacted]son, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding jr. [redacted] rio: 16.25 € 5,50 19.05 21.45 € 7,50

D'ESSAI

[redacted] CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle [redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** Orario 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Santa Maradona** Orario 20.30-22.30 sala B: **Il nostro Natale - 'R xmas** Orario [redacted] 22.30 sala C: **L'apparenza inganna** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161. sala Lumière: **Un chien Andalou L'age d'or Entr'acte** Orario dalle 18.30 **Proiezione** [redacted] 20.00 **Grand magic circus** Orario 21.00-22 [illegible] sala Chaplin: **La ragion pura** Orario 18.30-20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495 **Ghide** Orario: 21.15

CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656 **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto** Orario 20.30

DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel 0644236021 **L'apparenza inganna** Orario 16.30 18.50-20.30-22.30

DETOUR Via [illegible] bana 47/a tel. 064872368. **Un posto al mondo Wanda** Orario 21.00 **E ora qualcosa di completamente diverso** Orario 22.45

DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612 **A tempo pieno** Orario 17.30-20.00-22.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Cold comfort farm** Orario 19.00 **Nel nome del padre** Orario 21.00

INTRADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578 **Scheccia** Orario 20.45 **Ladri di biciclette** Orario 22.20

[redacted] Via G. [redacted] tel. 063236588 **Gandhi** Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30

VILLAGGIO GLOBALE L.go Teviere Testaccio tel 0657300329. **Ad ou le vide - Questa è la vita** Orario 22.00

ED ECCO A VOI con Luca Viscardi e Antonio Gerardi Da [illegible] a [illegible] alle [illegible]

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli anziani d'azienda

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino – Gruppo UniCredito Italiano

Programma

Come sarà il 2002
Salute, famiglia, denaro e amore secondo le stelle
Incontro con l'astrologa Grazia Mirti
Mercoledì 30 gennaio, ore 10

"Storia degli alpini"
Tradizioni, valori e riti
di un frammento glorioso della storia italiana
Incontro con l'autore Gianni Oliva
Mercoledì 6 febbraio, ore 10

I Parchi del Piemonte
Immagini, emozioni e racconti dei tanti gioielli
della nostra regione
Incontro con Gianni Boscolo - *Dir. Rivista "Piemonte Parchi"*
Mercoledì 13 febbraio, ore 10

"Un giorno ancora"
Un maestro del giornalismo italiano
rivisita i luoghi della sua vita da grande inviato
Incontro con Enzo Biagi
Mercoledì 20 febbraio, ore 10

Saluti e baci
C'era una volta il varietà...
Incontro con il regista Massimo Scaglione
Intervengono Nory Morgan e Enrico Beruschi
Mercoledì 27 febbraio, ore 10

"Ricordi"
Incontro con Teddy Reno
Mercoledì 6 marzo, ore 10

Risparmi in tempo di Euro:
l'esperto risponde
A cura della Banca CRT
Mercoledì 13 marzo, ore 10

L'arte dei fiori
Sentimenti, immagini ed emozioni
nella composizione floreale
A cura di Cecilia Serafino
Mercoledì 20 marzo, ore 10

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino – Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 0115718246

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti presso

- **Centro Congressi Unione Industriale Torino: lunedì 21 gennaio 2002 (orario di ufficio)**
- **Per gli Associati all'A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino**
- **Per i Soci UGAF: via Dante, 102 - Torino**

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE - COMUNE di TORINO

TRADING

Sino al 27 gennaio una immensa vetrina dedicata al matrimonio e dintorni

Sfarzo e lusso per il grande giorno

Al Lingotto riflettori accesi su Idea Sposa

Per le coppie che si accingono al grande passo nel 2002, dal 17 al 27 gennaio i moderni padiglioni espositivi torinesi di Lingotto Fiere si trasformano in un'immensa vetrina di 30 mila metri quadrati interamente dedicata al «matrimonio e dintorni», accogliendo Idea Sposa, il grande Salone nuziale che lo scorso anno ha superato i 60 mila visitatori. La rassegna è stata di recente acquisita dalla Lingotto Fiere Spa che ne ha affidato l'organizzazione a Fierimpresa International Spa. Sponsor del Salone sono l'Oréal Professionel, i cui hair-stylists realizzano le acconciature per le sfilate del Salone, e la Royal Caribbean, proprietaria delle tre navi gemelle da 138 mila tonnellate più grandi del mondo. Collaborano inoltre a vario titolo a Idea Sposa l'Agenzia D'Hérin Records, il visagista Ezio Fontana che trucca le modelle-manequins e Roberto Fiori che allestisce i bouquets delle sfilate. Radio ufficiale è Radio Veronica One, che trasmette tutti i giorni in diretta dal Salone.

Protagonista di Idea Sposa è la filiera nuziale in tutte le sue componenti, primo fra tutti il look della coppia e del seguito, con le ultime creazioni e le novità «di tendenza» in materia di abiti e accessori, presentati negli stand e dal vivo sulla passerella delle sfilate di moda. Seguono bomboniere e partecipazioni, addobbi floreali, servizio fotografico, banchetti e catering, liste nozze, auto, itinerari per la luna di miele... mentre non mancano idee e proposte per il corredo e l'arredamento-attrezzatura della nuova casa. Un panorama a 360 gradi realizzato da oltre 200 espositori: una rassegna di «servizio», un ventaglio di novità che rende l'appuntamento torinese assolutamente imperdibile per i fidanzati prossimi al «sì». La rassegna è aperta dalle 17 alle 23,30 nei giorni feriali; sabato e festivi dalle 15 alle 23,30. Confermata, sul palcoscenico del salone la partecipazione di due «bellissime» dello show-business: sabato 19 gennaio sfila Vanessa Incontrada *(nella foto)* e sabato 26 Alessia Mancini. Ma si annunciano sorprese dell'ultima ora, come la presenza di Daniela Ferolla, Miss Italia in titolo, nello stand di Carlo Pignatelli per la serata di lunedì 21 gennaio. Come di consueto, sarà lo spettacolo delle sfilate di moda a richiamare l'attenzione particolare del pubblico: un attesissimo show che quest'anno si presenta totalmente rinnovato, svolgendosi in uno scenario di grande eleganza che ricorda le linee della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Organizzazione e regia sono firmate dall'Agenzia Manzini Eventi - per la prima volta presente a Torino, sedi a Roma e a Milano, eventi-moda e sfilate allestiti in tutto il mondo, da Seul a Montecarlo, da Düsseldorf a Tokio, da Barcellona a New Orleans, a New York... Di corrispondente livello l'équipe di indossatori e mannequins. Presentati con la consueta simpatica verve, Elia Tarantino. Il calendario delle sfilate è il seguente: giovedì 17 e giovedì 24 gennaio, in un coreografico spettacolo, sfilano aspiranti modelle fra cui verrà eletta Miss Idea Sposa 2002: presentazione e finali-sime giovedì 17 e finale giovedì 24 gennaio con inizio ore 20,30. Il venerdì, il sabato e la domenica - con inizio alle 15 e 20,30 - è la volta dei «professionisti» che danno vita al grande live-show delle 15. Nei due sabati e nelle due domeniche del Salone, lo stesso spettacolo è previsto anche in «matinée», ovvero avrà anche un'edizione pomeridiana alle 17.

I modelli più nuovi presentati da Vanessa Incontrada, Alessia Mancini e Miss Italia

Seducente e romantica, ma preziosa

E per lui i colori del mare e ricordi di viaggi lontani

Da Idea Sposa emergono le tendenze e le proposte-novità per la sposa protagonista del grande evento e per tutto il suo entourage.

Presenza forte del Salone è Carlo Pignatelli che, nella collezione Couture primavera-estate 2002, esalta l'Unicum, il pezzo unico: si tratta di abiti che vivono di luce propria, lontani dai trend, le cui linee sono concretate dall'abilità sartoriale che da sempre connota la Maison. Preziosi i bustier, nuovissime le gonne (a ruota, a campana, a pantalone o a pieghe sciolte), singolari le grandi rose e i gigli che si posano a coronare l'abito-capolavoro. Il elevato contenuto fashion è anche la nuova collezione Fiorinda by Carlo Pignatelli, in cui predominano le calde sfumature dell'avorio contaminate dall'azzurro, dal rosa «coeur» e da tonalità terrose e suggestioni etniche *(nella foto, un modello della collezione Fiorinda)*. Cuore della collezione Cerimonia Donna by Carlo Pignatelli sono i tessuti: lini spalmati, cady e satin, georgette a profusione, con ricami inediti, tulle cosparso di jais, coralli dipinti a mano.

La grande tradizione sartoriale tutta torinese di Atelier Aimée, con i suoi stilistici, si ispira alla moda degli Anni Settanta. I ricchi tessuti sono adorni «come gocce di rugiada», le gonne [illegible] un discreto look [illegible]. Fresca, nuova e femminile è la sposa proposta da Atelier Emozioni Sposi con gonne in taffetas o leggera organza operata sovrapposta a drappeggi.

Fiori anche per la sposa di Monica Scalvenzo: la stilista torinese, che realizza abiti artigianalmente in tessuti in pura seta, modifica la classica linea redingote con un particolare «effetto bustier» ricamato a mano. Proprio il bustier è il grande protagonista delle nozze 2002 secondo Palasposi, cui da Saetti spiccano le creazioni raffinate e giovani affiancate da griffes come Blumarine, Rena e Tulle. Linea semplice e sontuosa, senza eccessi misure extra. Il Salotto della Sposa, impalpabile invece per Isabella Moré che predilige le trasparenze.

Novità anche negli stands del Centro Sposi Chérie, nelle creazioni sartoriali ed esclusive di Maria Teresa Lauteri (che propone per lui le linee di Versace), negli spazi dell'Atelier della Sposa, de L'Orchidea. Suggestive anche le idee di Sposa, dell'Atelier Bili, che per Lui realizza capi con i tessuti tecnologici delle migliori firme (Cerruti, Zegna...), di Vinovo Spose, dell'Atelier Zea e degli altri stilisti e couturiers presenti al Salone. Da non dimenticare anche la gamma di accessori (scarpe, borse, guanti, dettagli) di Riondato. Un capitolo a parte merita il make-up della sposa per cui l'équipe di truccatori di Ezio Fontana ha pensato soluzioni: semplice e minimalista, iridescente oppure «figlia dei fiori».

Non mancano le novità per l'uomo. Carlo Pignatelli con le collezioni Cerimonia e Classico esalta la personalità precisa e decisa e non rinuncia a provare formule nuove, con qualche contaminazione etnica e ricchezza di dettagli, dal gilet alla cravatta ascot sino al panta pareo. Lino Valeri propone il vestire classico adeguandolo allo stile di vita contemporaneo, per i giovani ha creato la Young Generation.

Punta sulla particolarità e sull'eleganza discreta Erzegovaz, specialista in abbigliamento maschile, sposo e cerimonia: le proposte della Maison si chiamano Giorgio Armani (Le Collezioni) dal taglio rigoroso, Corneliani nella versione sartoriale e tradizionale oppure Trend. I tessuti sono sempre di grande pregio, firmati Loro Piana, Cerruti, Piacenza. Anche gli accessori sono in tinta e a fantasie discrete e delicate, cravatta e plastron e le calzature sono griffate Armani, Corneliani, Pakerson.

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. Fino al 28 febbraio.

DIVANI & DIVANI
A 360° DEI TUOI DESIDERI

Torino - Corso Turati, 82 – Tel. 011/3198877

Torino – Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza
Tel. 011/4530104 – Parcheggio interno – Sabato Orario Continuato

Rivoli – Pinerolo (Torino) – Presso Centro Commerciale "La Prealpina"
Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)

In un meraviglioso parco naturale,
da 30 anni esaudiamo matrimoni da favola!
Rinnovati in tutto per accogliervi meglio.
Strada 38 - Carignano (TO) - Tel.: 011/907 04 19 - 9/20 - martedì chiuso
Laghi di Baite RISTO-PARCO

ATELIER AIMÉE
Alta Moda Sposa

- Via XX Settembre 56
  011.533379
- Via Don Bosco 11
  011.4372181
  TORINO
- Via Amendola n. 1
  0183.297638
  Imperia
  www.atelieraimeetorino.com

Siamo presenti a "Idea Sposa"

Classic

QUALITA' nella MODA
Classico e Cerimonia uomo/donna.
Specialista per lo Sposo.
Taglie regolari e conformate.
RIVOLI
P.zza Principe Eugenio, 13 c
Tel. 011.958.73.84

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì: dalle ore 16 alle ore 1
Martedì: dalle ore 16 alle ore 1
Mercoledì: dalle ore 16 alle ore 1
Giovedì: dalle ore 16 alle ore 1
Venerdì: dalle ore 16 alle ore 2
Sabato: dalle ore 14 alle ore 2
Domenica: dalle ore 14 alle ore 2

Palabingo

1.200 metri quadrati di emozioni, gioco e vincite.
Palabingo è il primo spazio dove si incontrano divertimento e relax,
ma anche menu raffinati, cocktail, vini DOCG e golosità per tutti i gusti.
È un nuovo straordinario appuntamento che propone
sala TV, sale da tè, spazio giochi per bimbi, lounge bar... insomma tutto
per vivere il tempo libero e scegliere come divertirsi.

HEART - MILANO

A SERRAVALLE SCRIVIA DI FRONTE ALL'OUTLET - APERTO TUTTI I GIORNI - AMPIO PARCHEGGIO

STUDIambientali s.r.l.
OPERE IN VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 17 GENNAIO
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, 0131 445522. FAX 0131
E PROVINCIA

A Tortona dal 7 al 19 gennaio
EURO
SenzaConfini
PER
Il paese della grande i

SICCITA' E GELO

Ortaggi, prezzi alle stélle

La siccità e il gelo hanno fatto lievitare i prezzi delle verdure stagionali come cavolfiori e insalata, quasi inavvicinabili le primizie, ad esempio gli zucchini. I consumatori si lamentano con i commercianti, ma questi ribadiscono che a loro la merce arriva già aumentata. Al mercato (nella foto piazza Marconi) c'è anche chi fa provviste temendo altri aumenti. In breve, non sembra esserci una soluzione all'aumento dei prezzi poiché le previsioni meteorologiche non accennano ad un cambiamento. Le associazioni degli agricoltori definiscono la situazione «preoccupante». A PAGINA 35

OGGI LA «GIORNATA DEL CITTADINO», RESTA IL DUBBIO SULL'ADESIONE DEI NEGOZIANTI

Pratiche all'ora di pranzo

Uffici aperti in Comune e in altri enti

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Oggi è la prima «Giornata del cittadino», l'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale per offrire orari concordati, che siano di aiuto per tutti i cittadini, per il maggior numero di servizi possibili. Il sindaco Francesca Calvo pensa che nel piano degli orari, sono impegnati l'assessore alle Pari opportunità, Manuela Ulandi, e il dirigente del servizio, Ghio. Per arrivare a una stesura concordata del piano è già attivato un tavolo di concertazione con diversi enti.

Nell'attesa si è deciso di istituire la «Giornata del cittadino». «E' stato scelto il giovedì - dice Manuela Ulandi -, giorno con tutti i negozi aperti e in cui si svolge anche il mercato ambulante». La «giornata» dovrebbe offrire, in particolare alle donne che lavorano, la possibilità di usufruire del maggior numero di servizi pubblici (molte le adesioni) e si vorrebbe ottenere l'orario continuato dei negozi.

Ma proprio dai commercianti arrivano le maggiori perplessità, come è emerso martedì in un incontro tra i rappresentanti delle più importanti vie commerciali e di Ascom e Confesercenti (i funzionari Rossi e Alpa) con l'assessore Ulandi. Già nel 2000 una serie di negozi del centro aveva aderito all'iniziativa «Aperto al giovedì», con risultati forse non tutto soddisfacenti, questo raffredda l'entusiasmo che si avvia la «Giornata del cittadino». Comunque, i commercianti hanno deciso una nuova riunione per mercoledì prossimo, intanto oggi è prevedibile che qualcuno decida di aderire adottando l'orario continuato.

Per quanto riguarda invece gli uffici, hanno già aderito, garantendo al giovedì un orario continuato almeno nella fascia compresa tra le 9 e le 16 (alcuni uffici, come in Comune, potrebbero già essere aperti alle 8,30), la Camera di commercio, l'Asl 20 e l'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» (Urp e Centro unico di prenotazione), il Cissaca (Consorzio intercomunale socio-assistenziale), l'Aspal, la Confesercenti e la Confcommercio (per quanto riguarda gli uffici), l'Inpdap, l'Atc (Azienda territoriale della casa), l'Università «Avogadro» (segreterie e biblioteca).

Il Comune, che ha lanciato la proposta, garantisce l'apertura di diversi servizi: Urp, anagrafe, cimitero, uffici contravvenzioni, concorsi, politiche educative, assistenza sociale, ragioneria, tributi, ticket, funebre, attività economiche e commercio, infine Informagiovani.

«Cambiare le abitudini non è facile - dice Ulandi - ma se ci sarà un orario continuato diverrà più comodo, durante la pausa pranzo, sbrigare una pratica o fare una spesa dover chiedere permessi sul lavoro». Altri enti e associazioni starebbero per aderire all'iniziativa.

PAGINA

TORNA OGGI L'INIZIATIVA DEDICATA AGLI STUDENTI
Si vota per l'eurocoppia (in foto l'urna al Pacto)

A PAGINA 40

L'INCIDENTE ALLA BARBELLOTTA. LA VITTIMA AVEVA 46 ANNI E LAVORAVA ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE DI NOVI

Impiegata comunale travolta e uccisa

Era appena scesa dall'auto accostata sul ciglio della strada

Massimo Putzu
Andrea Merlo
NOVI LIGURE

Un'impiegata comunale di Novi investita da un'auto alla Barbellotta. Vittima dell'incidente stradale avvenuto alle 2,20 martedì notte lungo la statale 35 bis dei Giovi è Marinella Rita Montini, 46 anni, abitante a Novi in via Croce 22. E' un mistero il perché la donna si trovasse sola a quell'ora, in quel punto della statale. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente da parte dei carabinieri, la donna al volante della sua Fiat Punto era diretta verso Serravalle. Ha fermato la vettura all'altezza del negozio di mobili «Allievi» ed è scesa. Non si conoscono ancora i motivi che l'hanno indotta ad accostare l'auto su lato della carreggiata. Forse un problema meccanico alla Punto, ma non si esclude che la donna abbia accusato un lieve malore.

Rimasta in piedi vicino alla Punto, pericolosamente sul ciglio della strada, Marinella Martini è stata investita da un Wolkswagen Transport della ditta Red Bull, condotto da Simone Bianucci, 22 anni, di Albisola, che procedeva sulla statale in direzione di Serravalle. Il corpo dell'impiegata comunale dal furgone ha dapprima sbattuto la Punto e poi è stato scagliato in avanti, alcuni metri oltre il cofano della vettura. L'investitore si è fermato per prestarle soccorso e ha dato l'allarme, ma tutto è stato inutile: Marinella Montini è deceduta sul colpo. Entrambe le auto sono state poste sotto sequestro dai carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta.

La notizia della morte di Marinella Montini ha suscitato profondo cordoglio in città: in particolare sono rimasti molto scossi i colleghi del municipio di Novi. Poca voglia di parlare all'ufficio pubblica Istruzione: le amiche che fino al giorno precedente avevano lavorato al suo fianco osservano solo la scrivania vuota. «Era in gamba, un'ottima persona» dice la dirigente responsabile Maura Orlando che, la voce dall'emozione, preferisce non aggiungere altro. «Una valida collaboratrice – dice il sindaco Mario Lovelli –, forse solo un po' chiusa di carattere». Marinella Montini iniziato a lavorare come insegnante doposcuola e poi era stata assunta a titolo definitivo nel '76 all'asilo di via Martiri della Benedicta. Assorbita nell'organico comunale, da un paio d'anni era stata assegnata all'Ufficio Pubblica istruzione. Lascia oltre al marito, Luciano Bocca, 60 una figlia, Simona, 23, studentessa che fra l'altro aveva svolto l'incarico di rilevatrice all'ultimo censimento.

L'addio alla donna di Carbonara

TORTONA. Si celebrano domani, alle 10, nella parrocchiale di San Michele, in Emilia, i funerali di Maura Tondini Gallo, 63 anni, abitante a Carbonara Scrivia. La salma sarà tumulata nel cimitero di Garbagna. Il rosario viene recitato stasera, alle 19, sempre in San Michele. La donna era morta martedì per le gravissime lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto poche ore prima sulla statale per Genova, vicino al bivio per Villalvernia. Alla guida di una «Fiesta», Maura Tondini si era scontrata frontalmente con un autocarro. Ai primi soccorritori le sue condizioni erano subito apparse molto gravi; era stata ricoverata nel reparto Rianimazione ad Alessandria, dove era morta nonostante il prodigarsi dei medici. Aveva lavorato per anni alla Cisl di Tortona ed era da poco in pensione. Lascia il marito, Francesco, i figli Stefano e Maria Teresa. La notizia ha destato profondo cordoglio in città e a Carbonara Scrivia. [m. t. m.]

ALLARME POLVERI FINI IN CENTRO, UN VERTICE CON I TECNICI IN MUNICIPIO

Traffico bloccato domenica?

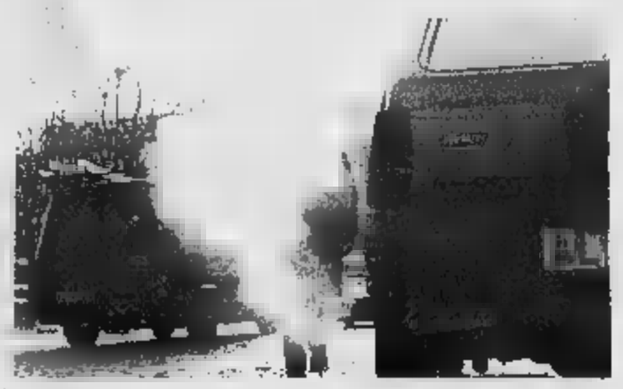
Oggi la decisione del sindaco

ALESSANDRIA

«Tutto è pronto per bloccare domenica la circolazione di tutti i veicoli privati in centro città e per assicurare una maggiore presenza di bus dell'Atm, non corse tutte gratuite». Lo dice il sindaco Francesca Calvo precisando, comunque, che la decisione definitiva sarà adottata nella mattinata di oggi, dopo riunione con i tecnici, per accertare quale è la situazione dell'aria in città, sulla base delle rilevazioni che vengono predisposte dall'Arpa. Il tutto tenendo presente i dati raccolti alcune giornate della scorsa settimana, quando notevolmente aumentati i livelli delle polveri fini (Pm10).

Considerato in 40 microgrammi per metro cubo i valori di qualità, le centraline, in piazza della Libertà, avevano registrato concentrazioni notevolmente superiori, sino a 200 per metro cubo. E la legislazione europea, dicono a Legambiente, fissa in 50 microgrammi la soglia di allarme sanitario.

Il sindaco, nella giornata di martedì, proprio esaminando questi dati, aveva rivolto un invito a rinunciare all'uso dell'auto, specialmente in centro città, e a limitare il riscaldamento, evitando di superare i limiti di temperatura previsti per legge. Se quest'ultimo invito sia stato tenuto in considerazione è difficile accertarlo, certamente non sembra che gli automobilisti abbiamo deciso di lasciare l'automobile in garage, per questo se oggi la situazione non dovesse migliorare il sindaco Calvo è pronto a ordinare il blocco del traffico nella giornata di domenica. [f. m.]



L'inquinamento ha raggiunto livelli di guardia, soprattutto in piazza della Libertà

SERAFIAN CHIUDE!!!

ULTIMI GIORNI DALLA CHIUSURA
TUTTO AL 50%
SUTUTTI I 3000 TAPPETI IN ESPOSIZIONE

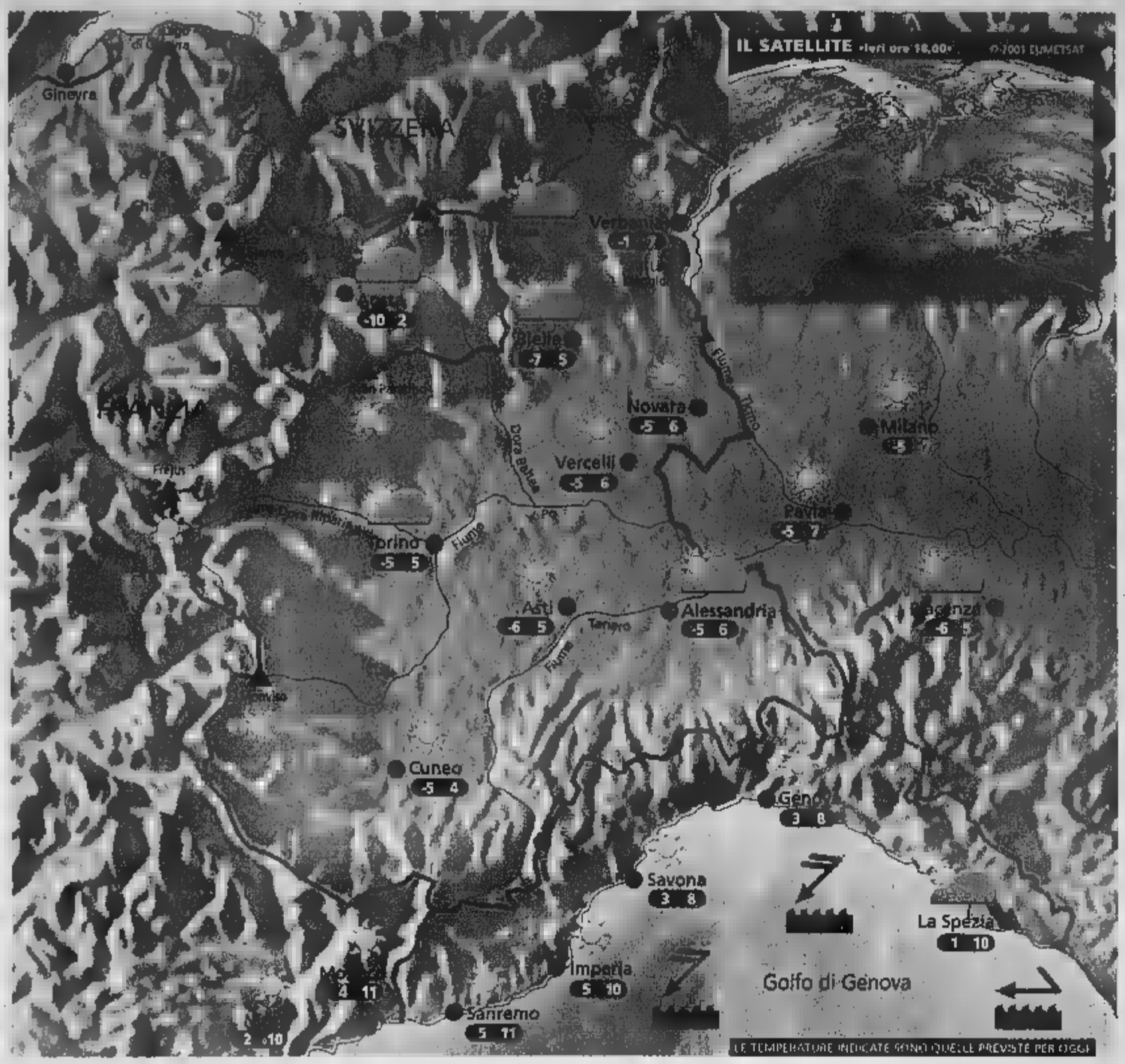
Bakhtiari		690.000	
Yalameh			
		0.000	
Ardebil			
Shadsar			
Kilim			

CORSO GARIBALDI 68
VALENZA
Tel. 0131 945113

ORARIO:
9.30 – 13.00
15.00 – 19,30
aperti la DOMENICA

TEMPO NORD-OVEST

7 GENNAIO 2002



Situazione

Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni

In mattinata cielo sereno tutti i settori ma intenso, specie nel fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese nell'Alessandrino. pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

Alpi: non solo neve

La neve naturale si desiderare? Siate pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro to dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di inneva artificialmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare aghi dei larici ti, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo più naturale.

A di: www.metsolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-9	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e minuti; culmina alle ore e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

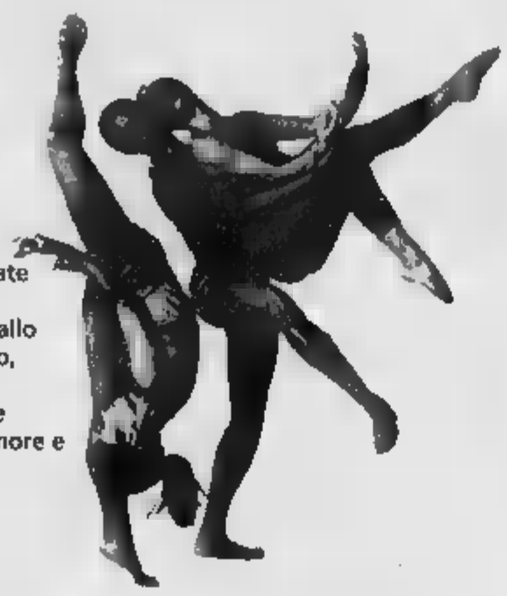
LA si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala 21 e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

PRENDI POSTO

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

I PROSSIMI APPUNTAMENTI



Giovedì 24 gennaio
The PARSONS COMPANY
Un eccezionale spettacolo di danza contemporanea da non perdere, un appuntamento una delle compagnie più famose ed apprezzate a livello mondiale.
Le coreografie di David Parsons, dallo stile fantasioso, divertente e ironico, giocano tra fisicità prepotente e comunicazione, il movimento viene trasformato in passione, paura, amore e gioia.

Giovedì gennaio Olivia Cinquemani

Uno spettacolo che ha avuto il sapore del mito per intere generazioni e che tuttora mantiene fortissima carica evocativa.

Sabato 02 febbraio
Un progetto Eimuntas Nekrosius per gli attori dell'Ecole des Maîtres

Il capolavoro cechoviano raccontato da uno dei registi più geniali, dotato fantasia eccezionale sconvolgente.
Il suo teatro è violenta pulsazione di energia che arriva
ai sensi prima che al cervello.

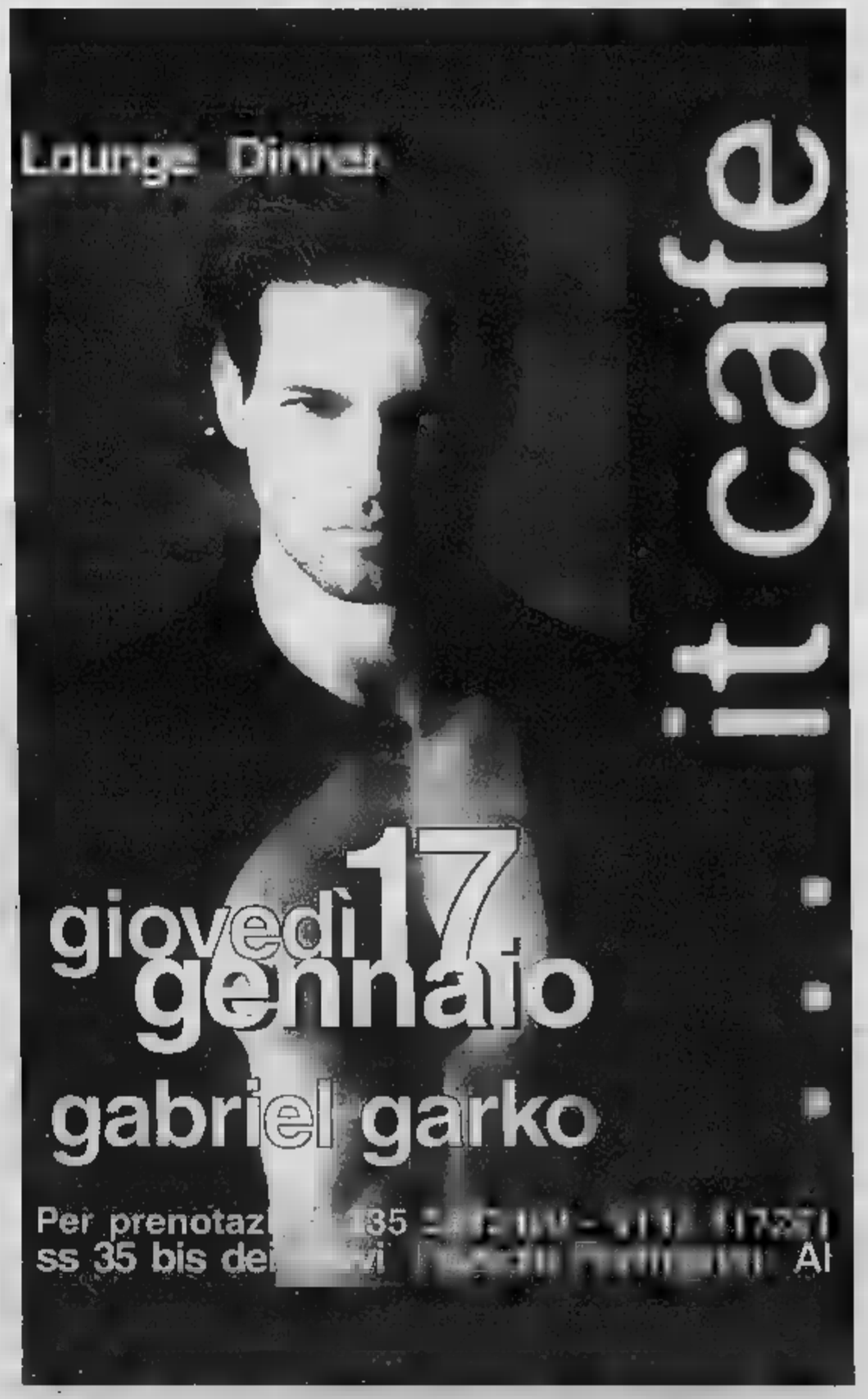
Per informazioni:
Biglietteria Teatro Comunale
tel. 0131/234240

Per la pubblicità

LA

PK
publikompass

Via Cavour,
15100 **ALESSANDRIA**
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528



«SOPRALLUOGO» FRA LE BANCARELLO DI PIAZZA MARCONI E IN VIA S. LORENZO PER SENTIRE I PARERI DI COMMERCIANTI E COMPRATORI

Ortaggi, il rincaro arriva da lontano

I consumatori si lamentano. I negozianti: «I prezzi li fanno i mercati delle grandi città, noi li subiamo»

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Gelo e siccità condizionano anche i mercati ortofrutticoli. Nelle serre, le coperture in nylon [illegible] ce la fanno più a proteggere i vegetali dalle temperature sotto- [illegible] e devono [illegible] riscaldate artificialmente. La produzione di conseguenza diminuisce e i prezzi salgono.

Tutta la verdura, soprattutto quella stagionale, sta subendo rincari considerevoli. Vanno alle stelle, per esempio, i prezzi dei carciofi (da 0.3 a poco meno di un'euro l'uno), cavolfiori (da 1 a 2.7 al chilo), insalata scarola (da [illegible] a 5). Per quanto riguarda [illegible] zucchine, poi, il prezzo attuale è di 10.33 euro contro i 3.5 soliti: ma questa viene definita verdura «di lusso» come tutte le altre primizie a cui, pare, i consumatori «non possano più fare a meno», come affermato dagli esercenti del settore ortofrutticolo di via San Lorenzo.

I quali aggiungono: «Ci sono prodotti che non hanno subito alcun ritocco, in quanto i raccolti sono avvenuti in autunno. Comunque, le vendite in questi giorni sono notevolmente calate e in più [illegible] dobbiamo far carico delle lamentele dei clienti». Le massaie protestano, e lo fanno con i commercianti che rappresentano però solo l'ultimo anello [illegible] una catena che parte dagli agricoltori. «Siamo stufi di essere accusati di speculare [illegible] di una situazione di emergenza. Comprendiamo le difficoltà dei produttori, [illegible] ma la merce arriva già rincarata».

La fornitura di frutta e verdura in provincia avviene principalmente attraverso i grandi mercati di Torino, Genova e Milano, dove si smistatano i prodotti [illegible] Meridione e dei Paesi esteri, ma anche lì le condizioni del tempo non [illegible] ottimali. A breve scadenza, non sembra esserci una soluzione all'aumento dei prezzi dovuto al gelo e alla siccità poiché [illegible] previsioni metereologiche non accennano ad alcun cambiamento. Così una coppia di anziani, pensionati, clienti del mercato di piazza Marconi, ieri mattina pensava ad una scorta di frutta e [illegible] a prezzi ancora abbordabili: «Compriamo patate, cipolle e agrumi per evitare un'eccessiva spesa nelle prossime settimane, che, con questi prezzi, sarebbe per noi insostenibile».

Le associazioni degli agricoltori definiscono la situazione «estremamente preoccupante», poiché la siccità nell'Alessandrino non è più un evento straordinario. [illegible] [illegible]ati ai da[illegible] dalla scarsa piovosità del 2001, quelli in questa stagione si prospettano disastrosi, dicono all'Unione provinciale Agricoltori. A rischio anche la semina e la messa a dimora delle piante da frutta e verdura che si effettua in primavera. «Auspicabile sarebbe un abbondante strato di neve» concludono alla Confagricoltura. Domani in Regione ci sarà una riunione per affrontare il problema.

Bancarelle di frutta e verdura in piazza Marconi: i prezzi degli ortaggi sono lievitati a causa di freddo, gelo e siccità

In crisi il mercato florovivaista

«Muoiono anche le piante di alto fusto mentre i germogli seccano alla radice»

ALESSANDRIA

Danni ingenti sono segnalati anche dai floro-vivaisti, specie quelli che producono in appezzamenti di terreno a «cielo aperto», dove i germogli in questi giorni seccano alla radice a causa del freddo e della mancanza d'acqua. «E' un disastro - dicono all'azienda agricola Forlini di sobborgo Cabanette -. I vasi che contengono i fiori sono diventati un blocco di ghiaccio ed è sconveniente bagnarli. Le piante ad alto fusto (abeti, pini, platani, aceri) messe a tutto campo stanno morendo poiché la terra arida non riceve più l'acqua, che invece scivola in superficie. Si forma così uno strato di ghiaccio che "brucia" gli arbusti».

L'attività nelle azienda floro-vivaistiche si salva là dove si lavora nei tunnel riscaldati, dove la temperatura viene mantenuta intorno ai 18 gradi dai bruciatori che funzionano giorno e notte, con conseguenti costi di gestione esorbitanti.

Se [illegible] arriverà la pioggia e le temperature non aumenteranno, per il settore ci sarà crisi. In alcune serre è già stato compromesso il [illegible] per cento della produzione di piante e fiori. [g. l.]

ACQUI, DOPO GLI AUMENTI

Proteste per le tariffe della mensa

ACQUI TERME

Sta suscitando reazioni la decisione del Comune di Acqui di elevare la tariffa [illegible] servizio di [illegible] scolastica. Infatti, dal 1 gennaio la tariffe di fascia massima per gli alunni residenti ad Acqui [illegible] passata da 6 mila lire (3,1 euro) a 3 euro, mentre per gli alunni non residenti in città [illegible] passata da 8 mila lire (4,13 euro) a 5 euro. Un «arrotondamento» che non è piaciuto ai genitori degli alunni che non risiedono ad Acqui e che hanno preso carta e penna, per scrivere ai propri sindaci.

Nella missiva inviata [illegible] primi cittadini di Alice Bel Colle, Bistagno, Cassinelle, Cassine, Cartosio, Cavatore, Castelrocchero, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cremolino, Castelletto Molina, Fontanile, Grognardo, Maranzana, Montechiaro d'Acqui, Montabone, Morsasco, Melazzo, Malvicino, Morbello, Ovada, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida, Ricaldone, Roccaverano, Strevi, Spigno, Ter- [illegible] e Visone, si legge che «questo aumento è giunto senza preavviso, senza alcuna motivazione o giustificazione da parte dell'amministrazione comunale di Acqui. E' stato operato un rincaro solo a carico dei non residenti e tale atto ci è sembrato un inasprimento di una già esistente discriminazione, che sta diventando intollerabile. Al momento, non intravediamo altro fine di questa operazione se non quello di mettere in atto degli sbarramenti nelle scuole acquesi agli alunni non residenti». [g.l.f.]

ELEZIONI A SERRAVALLE

Morgavi «divorzia» dall'Ulivo

SERRAVALLE

Primo colpo [illegible] nella campagna elettorale [illegible] Serravalle. C'è rottura fra l'attuale assessore [illegible] Turismo, Ennio Morgavi, e i ds, partito [illegible] sindaco Antonio Molinari e del candidato del centrosinistra per [illegible] prossime elezioni, Emanuele Dazzi. Il professor Morgavi, esponente della Margherita, ha fatto parte finora de L'Unione per Serravalle, la lista che per due volte ha vinto le elezioni proponendo Molinari. Adesso però ritiene di [illegible] dover più rinnovare l'appoggio all'Ulivo: dopo due mandati con un sindaco ds, si sarebbe aspettato la candidatura [illegible] un rappresentante di [illegible] partito di centro.

Ennio Morgavi

Questo cambiamento di [illegible] non c'è stato [illegible] così ha deciso di dire basta. A questo punto potrebbe passare con il centrodestra che presenta come candidato Giorgio Gennaro, oppure «saltare un turno» [illegible] non candidarsi. Intanto nei prossimi giorni l'Unione, sede della campagna elettorale, aprirà in via Berthoud 182 [illegible] ufficio per il coordinamento elettorale e di rappresentanza politica. In viale Martiri della Benedicta invece, nell'edificio ristrutturato dell'ex Fidass, la coalizione che appoggia Gennaro ha già aperto [illegible] sede del comitato promotore. [m. pu.]

IN MATTINATA A TORTONA

Oggi i funerali del barbone «Dominique»

TORTONA

[illegible] celebrano oggi, alle 10,30, nella chiesa del convento dei Cappuccini, i funerali di Dominique Corallo, 33 anni, marsigliese che da anni viveva [illegible] città da barbone, morto nella notte tra sabato e domenica dopo essere stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada. La morte di Dominique ha suscitato cordoglio in città: tanti i manifesti funebri affissi per le vie. Oltre a quello dei familiari, anche un manifesto della Casa di accoglienza e dell'associazione «Matteo 25» e un altro del Laboratorio p[illegible] il dialogo tra le culture, quest'ultimo molto toccante, scritto da Mario Giachero: «Una morte preannunciata per un altro "senza tutto". Così chi vuole le vie più pulite, liberate dai barboni disturbatori della coscienza cittadina potrà anche dire: [illegible] in meno». Un gruppo di cittadini ha raccolto il denaro necessario per l'acquisto della lapide e dei fiori e per tre sere consecutive, fuori dall'obitorio, numerosi tortonesi si [illegible] riuniti per il rosario. [m.t.m.]

SULL'A26 DALLA POLSTRADA

Marocchino bloccato su auto rubata

[illegible]

Gli agenti della polizia stradale di Belforte Monferrato hanno arrestato un marocchino, M'Ha[illegible] Iellane, 27 anni, residente a Torino. Lo hanno fermato sulla A26 a bordo di una Mercedes risultata rubata a Roma e che era stata «riciclata» per essere trasferita in Marocco.

Gli agenti della polizia strada- [illegible] presumono che l'uomo operasse per [illegible] delle organizzazioni che collocano all'estero le auto di grossa cilindrata rubate in Italia. A bordo della Mercedes è stata trovata diversa merce, tra cui anche televisori, e [illegible] in [illegible] accertamenti per stabilire se la provenienza è furtiva.

Il giovane marocchino è stato arrestato con una serie di accuse, tra le quali quali ricettazione e falso.

Un altro straniero, Smail Cakiqi, 26 anni, che viaggiava con altre quattro persona su una Renault, è stato denunciato perché in possesso solo di documenti falsificati. [r. bo.]

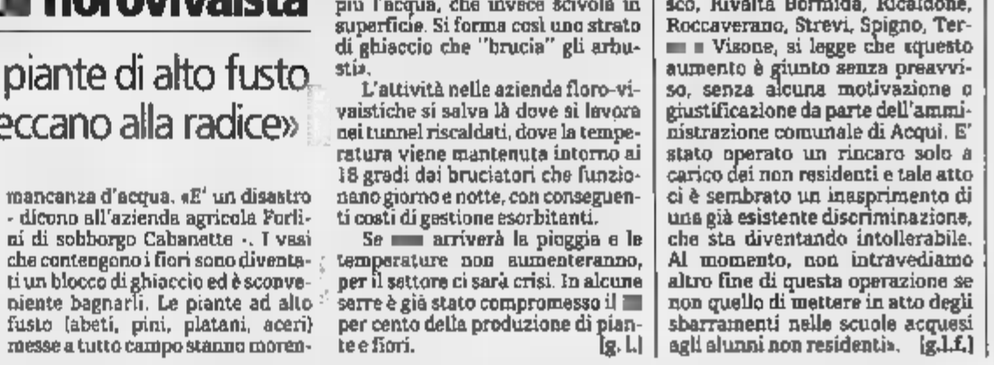
IL DIBATTIMENTO SI SVOLGERA' A TORINO PERCHE' HA COMPETENZA LA DIREZIONE REGIONALE ANTIMAFIA

Processo alla «banda del geometra»

Una quarantina di imputati per la droga venduta nel Tortonese

Emma Camagna
TORTONA

Gli accertamenti e i controlli compiuti nel '99 dai carabinieri che indagavano su un omicidio portarono a scoprire un grosso giro di droga e a far luce sulla «banda del geometra». Finirono nei guai [illegible] persone, [illegible] per associazione a delinquere, le altre per spaccio e detenzione di stupefacenti o reati minori. Il presunto capo dell'organizzazione, Nicolò Chersini, un geometra di [illegible] anni, abitante lungo la strada per Rivalta in una villa-bunker, e alcuni altri imputati [illegible]ran[illegible] ascoltati, come richiesto, il 7 febbraio dal gip di Torino che li processa, con decine d'altri, in abbreviato. Il 4-5 marzo parleranno i pm Pagliai e Tamponi, il 6-7-8 i difensori (Boccassi, Chiesa, Raiteri, Piero Monti, Marco Gatti, Tava, Tuis, Daffunchio, Borgarelli, Cormio, Rattazzi, Longhetto, Albini), poi la sentenza. Alcuni imputati minori, che hanno scelto il rito ordinario, saranno processati a Tortona il 15 marzo.


Sotto processo. Da sinistra: Nicolò Chersini, ritenuto il capobanda, Mario Franco Candela, Stefano Contardi e Jenny Rossin

Le indagini coordinate dal pm Pagliai e dalla Direzione antimafia piemontese (per questo il processo è a Torino) si erano concluse dopo due anni. Furono sequestrati 400 grammi di cocaina per 60 milioni, denaro e hashish. La droga, acquistata a Milano e Roma, veniva spacciata nel Tortonese, Alessandrino, Pavese, Piacentino, anche a professionisti, molti dei quali poi segnalati alla prefettura come consumatori di droga.

Sono 27 i maggiori imputati. Oltre a Chersini, i vogheresi Maurizio Galvan, Luciano Lopergolo e Lino Barbieri, Davide Macor di Sale, Mario Franco Candela, Giovanni e Rocco Civita, Stefano Contardi, considerato il finanziatore, Valter Callegaro, Giuseppe Roncati, Domenico Loguercio, Franco Gatti, Agostino Lignano, tutti di Tortona. E poi: Jenny Rossin, di Alessandria, Nunzio Giugliano, di Pozzolo, Luca Bassi, di Viguzzolo, Maria Grazia Garlaschelli, Silvana Sepe, Andrea e Maurizio Magnani, Giuseppe Vetro e Maria Carmen Filzi, di Milano, Ennio Mazzalupi e Andrea Iodice, di Roma, i tunisini Ben Sassi Adli Mongi e Ben Messaoudi Ferjani, abitanti a Tortona.

IN BREVE

CASALE MONFERRATO

Doppio furto all'oratorio [illegible] Popolo

Ladri in azione per due volte in 15 giorni all'oratorio di Casale Popolo. A inizio anno era [illegible] asportato uno stereo, mentre l'altra notte sono spariti televi- [illegible] e decoder. Il parroco don Igor Peruch ha presentato denuncia ai carabinieri. [r. sa.]

[illegible]

In gravi condizioni l'operaio ustionato

Rimangono [illegible] le condizioni dell'operaio Gianfranco Rondano, 53 anni, ricoverato all'ospedale di Casale per ustioni di 2° e 3° grado. L'uomo, in attività interinale alla Patelec, era stato investito alla schiena e al torace da un getto di vapore a 240° fuoriuscito da un tubo per il guasto a una valvola di sicurezza. [m. g.]

TORTONA

Oggi i funerali dell'uomo morto in [illegible]

[illegible] celebrano oggi, alle 15,30, nella parrocchia del Sacro Cuo- [illegible], i funerali di Giuliano Saviolli, 46 anni, l'uomo trovato morto, sabato, nella propria abitazione. Lascia il padre e una sorella. La notizia della morte dell'uomo aveva destato cordoglio in città. [m. t. m.]

VALMACCA

Rivalba in festa per la centenaria

Grandi festeggiamenti nella chiesa parrocchiale San Rocco, nella frazione Rivalba, per i 100 anni di Felicita Provera vedova Prosa, classe 1902. Al termine della celebrazione in chiesa, l'arzilla nonnina è stata festeggiata nei locali della Soms di Rivalba. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Vigili del fuoco mobilitati per le fughe di gas

Anche ieri, interventi dei vigili [illegible] fuoco in provincia per fughe [illegible] gas. In via Orfanelle 11 ad Alessandria; a Casale in via Adam e in via Gonzaga. Inoltre i vigili del fuoco sono intervenuti per incendi [illegible] cassonetti, camini e anche a Basaluzzo, per il crollo di parte del tetto e di [illegible] soffitto nel capoluogo in [illegible] Mulino 8. [r. c.]

[illegible]

Devoluto in beneficenza incasso della giostra all'Oasi

L'incasso della giostra di Natale al centro commerciale Oasi di Tortona è stato [illegible] 6537,31 [illegible] così suddivisi: 3268,65 al Piccolo Cottolengo [illegible] Tortona; 1634,33 all'Anfass e altrettanti alla casa di accoglienza di Tortona. [m. t. m.]

CUTTICA ASSICURA CHE INTANTO IN COMUNE SI STA PREDISPONENDO LA PRATICA: «UN CASO MONTATO»

«Al Forte Acqui cavalli per i tornei medievali»

L'assessore replica alle accuse: l'autorizzazione è stata data dalla Circoscrizione

ALESSANDRIA

[illegible]ione all'utilizzo di parte dell'area di Forte Acqui è stata data dalla Circoscrizione Alessandria Sud, inoltre escluso che si possa dire che la struttura è stata trasformata in una stalla». L'assessore comunale a Cultura e Turismo, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, anticipa quella [illegible] sarà, in Consiglio comunale, la sua risposta all'interpellanza dei consiglieri diessini Paolo Bellotti ed [illegible]nrico Mazzoni sulla presenza di cavalli all'interno dello stesso Forte.

«L'autorizzazione - dice l'assessore - è stata data all'associazione Santo Graal, che [illegible] la preparazione e organizzazione [illegible] tornei equestri medicevali, con un'attività di educazione ippica, intanto in Comune si sta predisponendo la pratica per ufficializzare l'assegnazione all'associazione di parte dell'area di Forte Acqui, dove [illegible] rimasta predisposta la pista realizzata per la disputa della prima edizione del Palio del Barbarossa, che si intende ripetere negli anni».

Secondo l'assessore, all'interno c'è una mezza dozzina [illegible] cavalli, sono stati predisposti, a spese della Santo Graal, box e recinto, [illegible] danneggiare la struttura, ma anzi curando la sistemazione di alcuni giochi per bimbi e consentendo durante la giornata l'apertura del Forte, che a sera viene chiuso.

«La presenza dei cavalli - dice ancora Gianfranco Cuttica di Revigliasco - non pregiudica le condizioni dell'area verde e le strutture del complesso che deve divntare, e l'associazione può aiutare in questa iniziativa, un punto di aggregazione». Per l'assessore si è voluto [illegible]tare un caso che non esiste e i fatti dimostreranno che tutto è regolare». [f. m.]

Alcuni dei cavalli a Forte Acqui. La pratica è in via di definizione in Comune

AVEVA 79 ANNI E SVOLGEVA LA PROFESSIONE DA OLTRE 50

Morto l'avvocato Paneri domani l'addio in S. Pio V

ALESSANDRIA

E' morto ieri mattina in ospedale l'avvocato Aldo Paneri, 79 [illegible]. Era stato ricoverato il 4 dicembre in seguito a una caduta avvenuta in un ristorante di Milano e per la quale aveva subito lesioni al capo. Il decesso è sopraggiunto inaspettato: Paneri si [illegible] infatti ripreso e stava per essere dimesso. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di San Pio V, dove questa sera alle 20,30 verrà recitato il rosario.

L'avvocato Aldo Paneri

Lo scomparso, molto conosciuto in città e assai stimato, fino al giorno della caduta aveva esercitato molto attivamente la professione nello studio di via Verdi, dove lavora anche il figlio avvocato Franco.

Aldo Paneri si era occupato di migliaia di cause, per lo più nel settore civilistico, e nel settembre 1999 aveva ricevuto la medaglia d'oro per i 50 anni di toga. Era infatti iscritto all'Albo degli avvocati dal 1949. Il riconoscimento gli [illegible] stato consegnato dal presidente provinciale dell'Ordine, Gherardo Caraccio, in una serata conviviale presenti colleghi, magistrati, funzionari, impiegati del tribunale.

Quand'era studente, Aldo Paneri voleva diventare ingegnere: la morte, in giovane età, del padre, lo aveva indotto a cambiare studi. Scelse Giurisprudenza, diventando poi [illegible] apprezzato avvocato. [e. c.]

MAX & Co.

Saldi al 50%

CUNEO
Corso Nizza, 44
12100 CUNEO
Tel. 0171 66332

ALBA
Via Vittorio Eman., 22
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 440510

ASTI
Corso Alfieri, 223
14100 ASTI (CN)
Tel. 0141 436425

CASALE
Via Roma, 39
15033 CASALE M. (AL)
Tel. 0142 453449

JANTCHENKO ERA CITTADINO ONORARIO DI BASALUZZO

Morto l'organista moscovita-novese

BASALUZZO

E' morto improvvisamente a Mosca il musicista Oleg Jantchenko: era titolare di una cattedra al Conservatorio «Ciaikowski», solista della Filarmonica di Mosca e presidente dell'associazione organisti russi, oltre che compositore di fama. Tra i primi ad essere informati della notizia, l'assessore provinciale Mara Scagni, che l'aveva invitato a tenere concerti nell'Alessandrino già alla fine degli Anni '70, tramite l'associazione Italia-Urss. La notizia ha destato profonda commozione in provincia: in particolare a Basaluzzo, il paese di cui Jantchenko era cittadino onorario dal '97.

Oleg Jantchenko

«Era un vero amico, oltre che un grande artista - commenta il sindaco Gianfranco Ludovici -: quando era in Italia si fermava sempre alcuni giorni da noi». Letizia Romiti, docente del conservatorio, lo ricorda per i due concerti che tenne nel '78 alla rassegna sugli organi storici della provincia: «Una persona piacevole». La sua ultima esibizione in zona è stata pochi giorni prima di Natale, alla Collegiata di Novi Ligure.

Memorabile la prima esecuzione europea della sua composizione «Apokalypse, symphony n. 8» nella chiesa monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, con Filarmonica di Belarus e Capella Minsk Choir: era l'autunno 2000. Per quell'opera, con testo tratto dall'Apocalisse di San Giovanni, Jantchenko aveva ricevuto anche una lettera personale di congratulazioni dal Papa.

Sessantadue anni, l'organista e direttore d'orchestra russo è stato amico di Prokofiev, Shostakovich, Rostropovich; il suo talento si è affermato grazie all'abile inserimento di forme e fonti del passato in una cornice di estrema modernità. Era considerato tra i grandi della musica russa contemporanea.

Dal '68 al '93 Jantchenko ha diretto l'Orchestra da camera di Minsk, da lui fondata, e per sei anni «I madrigalisti di Mosca».

La critica che, al di là dei contenuti curricolari, ha il linguaggio musicale di Jantchenko che riassume caratteri non comuni: «Due le caratteristiche principali che definiscono la sua musica - è stato scritto -: la cultura musicale e la comunicabilità, che in molta musica moderna non sempre coesistono». [b. v.]

CORRETTO IL PREZZO CHIESTO IN TELEVENDITA PER PIETRE DAVVERO POCO PREZIOSE

Baracco, nuovo show

A «Striscia» confronto con un perito

Cristalli o fondi di bottiglia le «pietre» vendute in diretta tv? Sull'interrogativo, rimasto nell'aria dopo la trasmissione del 21 dicembre scorso, è tornata «Striscia la notizia», che ha messo a confronto il valenzano Sergio Baracco, dominatore delle televendite, e l'esperto dell'Istituto gemmologico italiano, a cui la popolare trasmissione di Canale 5 aveva affidato la prima analisi dei «preziosi» caduti in tv.

Un momento del programma con il contraddittorio tra Sergio Baracco e gli esperti

Com'è noto, Baracco non aveva esitato ad accusare pesantemente l'esperto, che aveva dato agli anelli una valutazione oscillante dalle 5 alle 10 mila lire: «In ambito commerciale, i prezzi subiscono una forte lievitazione durante i successivi passaggi - aveva puntualizzato il valenzano -: io posso praticare questi prezzi perché cedo direttamente la merce del produttore al consumatore. E se l'esperto dice il contrario, vuol dire che non capisce niente. Che mi querela dico il falso».

Niente querele e un confronto allo stesso tavolo, divisi dall'inviato di «Striscia la notizia»: «Sono molto arrabbiato e vengo qui per chiarire - ha esordito Baracco -: giudichi l'esperto se questi sono cristalli o vetri».

E così dicendo il valenzano ha sparpagliato un centinaio di pietre colorate davanti all'esponente Igi. Questi non si è scomposto: «Non giudico questi pezzi, che ho analizzato: di quelli precedenti, oggetto della contestata vendita da parte di un privato, posso dire che erano senza alcun dubbio vetri» ha risposto, sollevando le proteste di Baracco.

Alla fine, per togliere ogni dubbio, è stato interpellato un secondo esperto, che ha confermato trattarsi di vetri: solo uno era un cristallo, ma sintetico. Conclusione, il prezzo degli oggetti proposti vale grosso modo le 199 mila lire richieste. Ma come la mettiamo con le dichiarazioni di Baracco che parla di un valore di 7 milioni? [r. c.]

LO SPORTELLO DEL

Ex distretto di piazza S. Stefano ora il Comune «smentisce» l'Atc

...ai ...to il progetto per le ex case popolari»

La cattiva abitudine dello scaricabarile fra le diverse amministrazioni pubbliche pare non aver mai fine, abitudine alla quale, per fortuna, il Comune di Alessandria non è avvezzo. Mi riferisco alla lettera del 10 gennaio, a firma del presidente dell'Atc della provincia di Alessandria, e con il quale mi paventerebbe una qualche responsabilità del Comune, rispetto alle sacrosante istanze dei residenti del complesso edilizio «Ex Distretto» di piazza S. Stefano.Il Comune di Alessandria ha infatti già ribadito con più di un atto, sottoscritto dall'Atc, che la competenza, per quanto riguarda manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, nonché ogni altro intervento di ristrutturazione o risanamento, compresa la progettazione, sono di competenza dell'Atc. Al Comune di Alessandria, è vero, spetta l'onere finanziario, su progettazione e richiesta dell'Atc, il quale ha provveduto ad effettuarla, predisponendo, come ammesso dallo stesso presidente Atc, il solo progetto preliminare, mai sottoposto a questa amministrazione.Non solo, il Comune di Alessandria, con un atto del maggio 2001, ha messo a disposizione dell'Atc lire 38.406.170 (pari a 19.835,25 euro) per interventi di manutenzione straordinaria del complesso edilizio denominato «Ex Distretto Militare», rendendosi inoltre disponibile a finanziare ulteriori lavori. Inoltre tutti i lavori diligentemente effettuati dall'Atc ed elencati nello stesso articolo, sono stati finanziati con i danari degli affitti, di proprietà del Comune, che li ha messi a disposizione dell'Atc, proprio per l'esecuzione delle opere di manutenzione e di sicurezza richieste dai residenti. Ogni tentativo di coinvolgere questa amministrazione nei ritardi dell'Atc è privo di fondamento.

Dario Pavanello
Vicesindaco di Alessandria

Il doloroso spettacolo dei detenuti ammanettati

Sono mamma e voglio far presente una situazione che da tempo si verifica in piazza Don Soria. Una situazione spiacevole e che fa male al cuore di tutte le mamme, di tutte le mogli, spesso accompagnate dai bambini, che sono in attesa di poter entrare nella casa circondariale per avere colloqui con i propri cari. Frequentemente i mezzi adoperati per gli spostamenti dei detenuti vengono portati in strada: subito dopo vengono fatti uscire i detenuti che ammanettati ed incatenati vengono fatti salire su mezzi. Tutto ciò avviene sotto gli occhi di tutti, bimbi compresi. Mi sembra uno spettacolo vergognoso, triste e soprattutto doloroso per chi vi assiste. Mi chiedo se non sarebbe possibile evitare questo «circo». Ognuno di noi vive storie di disagio e sofferenza, in fondo basterebbe un po' di buon senso, ma soprattutto rispetto dell'uomo, per fare salire i detenuti sui mezzi all'interno del cortile. Si eviterebbe tanto dolore.

Lettera firmata
Alessandria

Una lunga ... per gli esiti degli esami

Il giorno 28-12-2001 sono andata al laboratorio Analisi dell'Ospedale di Novi Ligure per un prelievo di sangue per accertamenti clinici; preciso che detta analisi mi sono state prescritte a causa dei reiterati disturbi e che dall'esito delle stesse dovranno essere adottate le opportune cure.

Purtroppo, a tutto il 15-1-2002, non sono ancora riuscita ad entrare in possesso dell'esito di tutti i miei esami.

Alla mia richiesta di spiegazioni, gli impiegati di turno, chi più gentilmente, chi sgarbatamente come in data odierna, mi hanno fornito spiegazioni fumose tipo «sono analisi che vengono svolte presso il laboratorio dell'Ospedale di Ovada» oppure «mancano i reagenti».

Pertanto chiedo: esiste un organo preposto al controllo dei laboratori analisi in questione che possa pronunciarsi, frasi fatte, sul motivo per cui diciotto giorni di attesa per conoscere i risultati di un'analisi non siano sufficienti? E inoltre, esiste o meno un «protocollo» al quale i laboratori analisi devono attenersi nel fornire i loro servizi al cittadino e al malato i quali, come nel mio caso, provvedono anche a pagare regolarmente e preventivamente il ticket richiesto?

Lelia Cogorno
Novi Ligure

Una epigrafe in ... tradurre

Il 21 aprile 1941 a Alessandria veniva inaugurato il nuovo palazzo delle Poste in piazza della Libertà. Sul frontale là in alto vi è scritta in latino che più o meno dice «Onde favorire i rapporti fra coloro che sono distanti, abbiamo costituito sede migliore con «Novensili arte». Ora, nessuno, enti professionisti, professori, architetti, ha saputo dirmi cosa significhi «novensili arte». Siamo in due che riteniamo che significato sia «Un stile di architettura», c'è qualche lettore che sa spiegarmi il mistero?

Chiedo spiegazione lamentando il vezzo di certi politicanti, di prima e dopo l'ultima guerra, che sugli edifici pubblici inaugurati, hanno fatto e fanno scrivere certe frasi in latino che il 90% dei contribuenti ed utenti non conoscono.

Vedasi in proposito la nuova ala dell'ospedale psichiatrico di Spinetta Marengo.

Lettera firmata
Alessandria

Con Fabbio quale sarà il futuro dei giardini?

Mi rivolgo al candidato sindaco Piercarlo Fabbio e al consigliere comunale e avvocato Aldo Rovito. Visto il veloce cambiamento atmosferico con sempre meno pioggia e neve, è che il Piemonte stia attraversando un periodo di siccità: a da maggio che non piove. I giardini e le piante delle città piemontesi si trovano in pessime condizioni. Cosa pensa di poter e voler fare il signor Piercarlo Fabbio se verrà eletto sindaco, per la parte arborea di Alessandria? Come valorizzerà i bellissimi alberi e i magnifici giardini di cui è dotata la città? In poche parole ci sarà una sistemazione generale dell'ambiente? Non voglio risposta personale ma una risposta a tutti i cittadini-elettori.

Francesco Zaccola
Fare Verde
Alessandria

OGGI ALL'OSPEDALE

Messe e mostra per il patrono Sant'Antonio

ALESSANDRIA. Festa grande oggi all'ospedale civile per la ricorrenza di Sant'Antonio. Dopo le messe (8-10-11,30-15-16), alle 18, nella chiesa dedicata al santo patrono, il vescovo Fernando Charrier presiederà una concelebrazione eucaristica, presenti le autorità, preceduta alle 17,45 da un intervento e un saluto di Paolo Tofanini, direttore dell'Azienda ospedaliera.

Durante la messa gli iscritti all'Acos, l'associazione cattolica operatori sanitari, rinnoveranno la loro promessa di servizio cristiano alla sofferenza. I canti liturgici saranno eseguiti dai cori riuniti San Carlo di Alluvioni Cambiò e Sant'Anna di Grava, diretti da Simona Ricci.

19, infine, nel salone di rappresentanza dell'ospedale si potranno visitare la mostra documentaria che onora i benefattori, gli antichi vasi da farmacia e il quadro «Le Canne» del Moncalvo. Ai cuochi dell'Azienda ospedaliera il compito di preparare un rinfresco per tutti gli intervenuti. [e. c.]

CORSI DI DEGUSTAZIONE

Serate sul vino con Slow Food e L'Ora Prima

ALESSANDRIA. Far conoscere il vino: è quanto si propongono la condotta alessandrina di Slow Food e L'Ora Prima café con due iniziative. L'una ha preso il via l'altra sera, la seconda inizia martedì.

L'Ora Prima café propone «Vicino al vino», quattro serate per avvicinarsi all'enologia italiana. La prima è stata dedicata a cenni storici e degustazione; la seconda - mercoledì 23 - riguarderà vini bianchi, vinificazione e tipologia; la terza (30 gennaio) si occuperà di vini rossi e l'ultima (6 febbraio) di vini spumanti e da dessert. Ai partecipanti viene consegnato un libro di testo e un attestato di partecipazione. Info 0143-78011 o 380-5091086.

Lo Slow Food organizza alla vineria Numero Uno, un corso di degustazione vini di 1° livello dal 22 gennaio al 26 febbraio - sei lezioni, costo globale 270 mila lire - iscrizioni alla libreria Gutenberg di via Caniggia.

Ogni incontro è diviso in due parti: ai partecipanti viene consegnata una valigetta con 6 bicchieri da degustazione, un libro sul vino, una dispensa didattica. [e. c.]

L'ATTORE A POZZOLO

Garko all'It café dopo il debutto con Ronconi

Gabriel ... nel film «Senso '45»

POZZOLO. Gabriel Garko è ospite stasera all'It café, sulle statale bis dei Giovi. L'attore, sinora considerato soprattutto un sex-symbol, ha debuttato pochi giorni fa, al Piccolo di Milano, in «Quel che sapeva Maisie», con la regia di Luca Ronconi, a fianco di Mariangela Melato. A febbraio uscirà poi «Senso '45», il nuovo film di Tinto Brass, dove Garko è protagonista con Anna Galiena. [b. v.]

A CASALE CORSI DI LINGUA, MUSICA, FOTOGRAFIA

Riprende l'attività del Centro giovani

MONFERRATO

Il 2002 si apre con una serie d'iniziative per il Centro Giovani di via Crova, che sta ristrutturando la sede, a fianco del comando di polizia municipale. Fra le proposte per chi ha fra 16 e ... anni, ci sono i nuovi corsi che partiranno, a seconda del numero di presenze, ai primi di febbraio.

Per quanto riguarda i corsi di lingua, si va dall'inglese di primo e secondo livello (mercoledì, 18,30-20,30) allo spagnolo, dal primo al terzo livello (martedì e venerdì, 18,30-20,30), al tedesco di base.

Ritornano poi il corso di fotografia, finalizzato all'apprendimento delle tecniche e dei linguaggi fotografici (martedì, 20,30-22,30), a quello di segni, forme e colori (giovedì, 18,30-20,30) a quello di cinema, per conoscere tecnica e linguaggio della videoripresa e della realizzazione del cortometraggio (giorno e orario da definire).

Numerose le proposte musicali con corso di chitarra (mercoledì, 20,30-22,30), ritmica e percussioni afro (martedì, 21-23), danza afro (mercoledì, 18,30-20,30), quindi danze tradizionali europee di gruppo e di coppia (mercoledì 21-23), al tango, indirizzato soprattutto alla scoperta della cultura argentina e ai suoi legami con quella europea (sabato, 14,30-16,30).

Verranno inoltre riproposti i corsi di Shiatsu (lunedì, 17-19) e il laboratorio teatrale per giovani. «I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero minimo di 10 iscritti» dicono i responsabili del Centro Giovani, che resta aperto da martedì a venerdì (15-19,30) e le sere del martedì, mercoledì e venerdì, dalle 20,30 a mezzanotte.

Tutti i corsi durata di 10 incontri settimanali due ore e un costo di 31 euro. Le iscrizioni sono aperte sino al 31 gennaio.

Per informazioni, ci si può rivolgere in via Crova 1/A, telefonare allo 0142-77396, o inviare email a: centrog@comune.casale-monferrato.al.it. [r. sa.]

ALLUVIONE

Alluvione, grazie a chi si è impegnato

Desidero ringraziare una nostra concittadina che si è impegnata in una scommessa più grande di lei, e che è riuscita a portare a casa dei risultati con la Finanziaria: Graziella Zaccone Languzzi, promotrice per i diritti delle aziende alluvionate nel 1994, su tutta l'asta della Valle Tanaro.

Noi titolari di aziende alluvionate siamo stati discriminati. Io posso citare il mio caso, ma di casi come il mio ve ne sono a centinaia: di oltre 1.000.000.000 di danni reali tra muri, scorte, attrezzature di alta precisione, prodotti, il rimborso avuto è stato determinato da un tetto massimo di quattrocento milioni, io ne ho avuti 120.

Per potere ripartire con dignità lo Stato ci ha detto: autofinanziatevi indebitandovi! Ma la situazione già per sè precaria è andata peggiorando: in questi anni abbiamo dovuto lottare in solitudine o affidandoci come relitti a chiunque proponeva per chiedere i nostri diritti, o al politico di turno che si affacciava ad ogni campagna elettorale con risultati pressoché nulli. Due anni fa circa ho avuto modo, insieme ad altri colleghi, di conoscere la signora Graziella. Molti di noi erano scettici perché avevano smesso di sperare e spendere denaro inutilmente in battaglie perse in partenza, e non credevano più a nessuno.

Lei non chiede nulla, soprattutto non chiedeva denaro, l'unica cosa che voleva era il nostro appoggio e la nostra fiducia in quello che faceva e credeva. Il suo scopo era ed è portare a casa un po' di giustizia soprattutto per le azioni più piccole e indifese.

Il suo consiglio è di stare ognuno nelle associazioni di appartenenza perché lei poteva gestire le parti economiche e giuridiche, il suo impegno era sul fronte politico o della giustizia perché sosteneva che la nostra situazione oramai era talmente incancrenita che era risolvibile con l'interessamento politico, la strada più veloce ed indolore, ma anche più logica, oppure con la giustizia, più lunga, più dispendiosa, più dolorosa. Queste strade le ha toccate tutte e due e sono testimone di situazioni fuori da ogni logica civile e onesta. Ottimista diceva: «Tenete duro che la faremo». Ci informava su ogni suo movimento e raccomandandoci il silenzio altrimenti qualcuno avrebbe messo i bastoni fra le ruote; sappiamo che è successo anche quello. Si è messa in discussione esponendosi pubblicamente al punto di essere ridicolizzata e tacciata di illusa.

Armata di una roncola si è fatta strada con fatica per crearsi un passaggio per riuscire ad attraversare e arrivare dove è arrivata. anche avuto l'onestà di non prendersi la totale paternità del suo operato e di dichiarare che senza l'aiuto della signora Elide Gandini che interpretava le leggi, la fortuna di incontrare la senatrice Boldi lungo il suo cammino, oggi quei risultati insperati che abbiamo ottenuto e gli altri che otterremo non li avremmo mai avuti.

Quindi, grazie Graziella per aver lottato arrenderti

Lorenzo Passaggio
enologo
Alessandria

IN CITTÀ E FUORI

In Val Borbera

Benedizione degli animali

Benedizione degli animali della Val Borbera oggi alle 10 in piazza ad Albera Ligure, presenti cittadini, autorità civili e religiose. [m. pu.]

Convegno

Usare i modelli online

Domani, alle 9.30, all'hotel San Michele l'Agenzia del Territorio e il collegio notarile di Alessandria, Acqui e Tortona organizzano un convegno sul modello unico informatico per la registrazione, trascrizione e voltura on line. [r. al.]

Nei locali

No Name a Vignale

Suonano i No Name all'Osteria della Luna di Vignale. Revival e liscio oggi pomeriggio al Valentia. Ska e rock al Deux Chevaux con i Due più Due. [r. al.]

Incontro

«Le donne e il lavoro»

Per il ciclo «donne e confronto» dell'assessorato della consulta Pari Opportunità di Alessandria alle 21 al Museo di piazza Gambarina incontro su «Lavoro e donna: essere brave, essere belle». [e. c.]

Anche i disabili hanno diritto al lavoro

Tanti giovani come me sono caratterizzati da disagi motori e quindi sono più in difficoltà quando devono inserirsi nel mondo del lavoro.

Io ho 21 anni e pur avendo frequentato una scuola superiore come Analista contabile sono qui che aspetto un lavoro. Ad esempio a me piacerebbe inserirmi in un lavoro qualsiasi, basta che mi renda autosufficiente, insomma autonomo come tutti gli altri anche se sono in carrozzella.

Massimo Moretto
Alessandria

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare può rivolgersi in redazione, in piazza Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, telefonare allo 0131/445653, mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì pubblicati quesiti e risposte.

A CURA DI Selina Chiono e Silvana Mossano

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Cri 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 31 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo:corso Acqui 377/A (0131 342079)e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.395)aperte dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** *...:* piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale:* strada Vigozzolo (0131 861.264). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 66 (0131 943.358).

PRONTO SOCCORSO

: 0131 206.537 s, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. C.:** 0131 786.209; **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 0131 959.111.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo ■ Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.bancacrasti.com
Slow Food
ipse DUEMILA

NATA UFFICIALMENTE ANCHE LA SPA DI TRASFORMAZIONE URBANA CREARE IL QUARTIERE POLIFUNZIONALE

Acqui vuol produrre energia

Costituita una società fra Comune e privati

Luca Ferrise

ACQUI

Due nuove società per il rilancio dell'economia acquese. Ieri pomeriggio, nella sala giunta Palazzo Levi, sono stati sottoscritti gli atti costitutivi della Società di trasformazione urbana, che dovrà occuparsi della realizzazione del nuovo quartiere polifunzionale dell'ex caserma «Cesare Battisti», e della Stea, cioè la Società tecnologica energetica acquese, che avrà invece il compito di produrre e distribuire energia termica ed elettrica.

«Il Comune di Acqui ha deciso di promuovere la costituzione di queste due nuove società a capitale misto pubblico privato - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. In particolare, la Società di trasformazione urbana, a cui verrà conferito parte del patrimonio immobiliare Comune, procederà in primo luogo alla realizzazione della nuova sede della Biblioteca civica, del Tribunale e delle scuole elementari e medie della nostra città, nell'area dell'ex caserma "Cesare Battisti"».

La Società di trasformazione urbana, prosegue Muschiato, attraverso una serie di iniziative «dovrà valorizzare il patrimonio immobiliare comunale, nell'ottica fornire nuovi ed efficienti servizi destinati ad elevare mantenere lo standard urbano per le nuove generazioni cittadini che ne dovranno e potranno fruire».

L'intervento di Pier Luigi Muschiato alla presentazione della Società di trasformazione

Fanno parte della Società di trasformazione urbana (di cui è presidente Gianfranco Pittatore), oltre al Comune di Acqui, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, la Cassa di risparmio di Alessandria, il Consorzio cooperative costruzioni Bologna (costruzioni), la Grassetto di Tortona (costruzioni), la Com.Er srl di Sondrio (costruzioni), la Cile spa di Milano (costruzioni), la Sts spa di Bologna(servizi–tecnologie-sistemi), la Beni Stabili spa di Roma (società immobiliare), la Beni Immobili Finanza srl di Milano (società immobiliare), la Kpmg Consultig spa Milano (società immobiliare) la Sovigest spa di Roma, che opera nel settore delle valorizzazioni immobiliari.

Secondo una prima stima, gli investimenti economici nell'attività edilizia della Società di trasformazione urbana si aggireranno intorno ai 60 miliardi di lire, pari 30 milioni mila 414 euro, 10 miliardi di lire, pari a 5 milioni 164 mila 569 euro per quanto riguarda la parte gestionale di commercializzazione degli immobili.

«Per quanto riguarda invece la Società per la produzione distribuzione di energia, suo compito principale sarà quello di e integrare la gestione delle reti comunali di distribuzione energetica, (tra le quali rientra la del teleriscaldamento; ndr), al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e di creare le condizioni essenziali per l'insediamento nell'area acquese di aziende che necessitino di rilevanti fabbisogni energetici» prosegue il city manager Pier Luigi Muschiato.

Oltre al Comune Acqui Terme, fanno parte della Stea srl (di cui presidente Piero Caprioglio, già segretario comunale Acqui, mentre amministratore delegato è Giuseppe Zanca) la Dalkia Piero, che si occupa di progettazione gestioni energetiche, la Cte spa di Acqui Terme, che opera nel settore delle costruzioni tecnoelettriche, la Cetip srl di Acqui Terme, che occupa di illumi- e telefonia, la Sifel srl di Spigno Monferrato, che opera nel settore dell'impiantistica elettrica e ferroviaria, e la società d'ingegneria che fa capo all'ingegner Cesare Taddia di Milano, attuale presidente dell'Associazione italiana condizionamento, riscaldamento e refrigo- dell'aria.

INTENSO DIBATTITO TRA LE PARTI ALLA SERATA DEL LIONS DELLA VALLE BELBO

Moscato, confronto aperto Sono in arrivo i «superAsti»

Si discute sul moscato: Giovanni Satragno (a sinistra) con Valter Bera e Guido Bili

Filippo Larganà

CANELLI

Un forum di informazione permanente sul moscato, per consolidare la partnership necessaria rilanciare vendite immagine. E' delle ipotesi scaturite martedì a Canelli, durante l'intenso «faccia a faccia» tra Consorzio di tutela dell'Asti e Assomoscato (viticoltori), organizzato dal Lions Club Nizza-Canelli (presidente Idolo Castagno, segretario Ugo Conti) e condotto dal giornalista Sergio Miravalle.

Si sono confrontati, davanti ad una sessantina di «lyonisti», e a numerosi giornalisti da varie testate, Guido Bili, presidente del Consorzio e anche manager alla Martini&Rossi Giovanni Satragno, alla guida dell'associazione viticoltori, sindaco di Loazzolo produttore vinicolo.

Pur concordando sull'ipotesi di una comunicazione unitaria, «che deve essere anche nell'interesse del prodotto», Bili e Satragno non hanno nascosto divergenze di vedute. Per il presidente del Consorzio l'Asti rimane la grande «orgogliosa» risorsa della zona di produzione compresa tra i 52 centri di Astigiano, Albese e Alessandrino, volumi di vendita, tra Italia ed export, confermati anche per il attorno ai 65 milioni di bottiglie, e il coinvolgi- di oltre seimila viticole.

Giovanni Satragno ha portato il confronto sui temi «caldi» della trattativa in corso gennaio a Torino si riunisce la commissione paritetica). Sul tappeto varie questioni: l'estirpo delle viti, sacrificio necessario per evitare surplus di uva, da applicare (500 ettari?) alle meno pregiate del vigneto moscato estemo per 9500 ettari di cui 4100 nel Cuneese, 3900 nell'Astigiano e 1500 nell'Alessandrino; le rese-ettaro, che Assomoscato potrebbe accettare di veder diminuire anche rispetto ai 72 quintali per il docg fissati nel 2001, compensate però dall'aumento prezzo delle uve (16-17 mila al miria lo annol. C'è inoltre la questione delle uve docg cui le Case spumantiere producono spumanti dolci con nomi di fantasia. Satragno vorrebbero abolire il cosiddetto «aromatico», gli spumanti base moscato che anche concorrenti all'Asti. opposta opinione Guido Bili secondo un mercato tattico per le aziende, che devono coprire tutta la gamma commerciale e rappresenta, per quanto contenuta, una fonte reddito anche per i viticoltori».

A questo proposito Sergio Miravalle ha osservato le grandi francesi si siano date regola per produrre spumenti alternativi allo Champagne, ha auspicato nel giro di qualche una decisa limatura di queste quote di mercato favore dell'«Asti». Infine tra i suggerimenti giunti dal dibattito, l'idea, lanciata dall'enologo nicese, Giuliano N «SuperAsti» vinificato senza aggiunta di dolcificanti «che interpreti il territorio seguendo trend dei prodotti naturali e dia il meglio delle potenzialità enologiche».

PRESENTATO UN PROGETTO DI MARKETING

C'è chi punta sul «tappo raso»

Un piano di marketing da mila euro (quasi un miliardo di lire), realizzare fondi propri e ricavati pubblici italiani ed dell'Unione europea, dedicato moscato docg «tappo raso», e che prevede la creazione di una società servizi, rete vendita in Italia e all'estero, strutture di logistica progetti di comunicazione. Per ora solo sogno-progetto con l'obiettivo raddoppiare, tre-cinque anni. I 5 milioni bottiglie vendute, ad oggi, dal «fratello» dell'«Asti». Questo, in sintesi, studio che la CalixPro, agenzia bresciana specializzata in progetti enologici, su incarico di Assomoscato (associazione di viticoltori), ha presentato ieri ad Asti dopo le anticipazioni a Canelli delle settimane scorse . «Non vogliamo far concorrenza a chi già vende il tappo raso. Vorremmo creare struttura di servizi utilizzabile da produttori singoli che dalle cantine sociali con lo scopo rilanciare vendite e immagine del vino, a beneficio di la filiera» ha precisato il presidente Assomoscato Giovanni Satragno.

LE IMPRESE ORA DEVONO AFFIGGERLI IN PROPRIO

Manifesti funebri «guerra» a Casale

CASALE MONFERRATO

Le imprese di onoranze funebri protestano perché devono occuparsi in proprio dei manifesti funerari, da quando il servizio affissioni stato assegnato al Consorzio casalese rifiuti. In precedenza invece dell'affissione dei manifesti si occupava la Publiconsult. Una lettera firmata da quattro imprese del circondario stata inviata al sindaco, all'assessore al Bilancio Gagliardini, all'Ufficio Tributi e a Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio che dal 2 di gennaio (e 4 mesi) è incaricato del servizio affissioni.

Le imprese lamentano che non sono ancora stati comunicati i diritti dovuti per le affissioni, cosa che potrebbe tramutarsi in soprattasse e interessi.

Al Consorzio il direttore Carlo Conte dichiara che quanto stabilito finora varrà anche per il futuro cioè che «viene chiesto alle imprese solo il pagamento della quota relativa alla pubblicità (3000 lire a manifesto), mentre viene fatta pagare tassa d'urgenza (circa mila lire) che precedentemente veniva richiesta». Secondo il Consorzio, è un vantaggio che imprese provvedano in prima persona all'affissione dei manifesti, perché possono farlo anche al pomeriggio, cosa non fattibile prima, dato che la Publiconsult aperta solo mattino. Sulla mancata limbratura dei manifesti, Conte dice che frutto di un'iniziativa che si sta mettendo a punto per svellire le pratiche.

generale aumento dei prezzi comunque denunciato anche imprese di Casale, come Volpi che parla una certa forzatura ad adottare certe lapidi con motivi ornamentali (fioriera e fiocasellato insieme), tariffe diverse per il trasporto di ceneri a farlo sono i parenti o l'impresa (100 mila lire), adottate prima che le competenze passassero all'Amc.

Lamentele anche per l'obitorio dell'ospedale di Casale in cui la libertà di scelta sulle imprese (regolate prima da turnazioni settimanali) si scontra un libricino in cui comprese tutte le aziende a livello regionale, difficile da consultare anche per gli addetti ai lavori. [f. n.]

INTANTO STA NASCENDO UN COMITATO CODACONS PER FAR LUCE SULLA VICENDA DELLE ANALISI CONTESTATE

«Asti dica se vuole cedere le azioni»

Centrale del latte, le reazioni alle dichiarazioni della Provincia

La Centrale del latte: la Provincia di Asti detiene il 15% delle quote azionarie

ALESSANDRIA

«E' da quattro anni che si parla di vendita di azioni, se però si chiede quanto vogliono per cederle si hanno risposte. Restiamo in attesa, decideranno di vendere vedremo cosa Comune e Centro raccolta latte che cosa fare». Lo dice Claudio Acerbi, amministratore delegato della Centrale del latte di Alessandria Asti, dopo le nuove dichiarazioni del presidente Roberto Marmo della Provincia di Asti (15% delle azioni) dalle quali non appare molto chiaro se, quando e come voglia arrivare alla dismissione di partecipazioni «non strategiche», tra quali potrebbe quella della Centrale. «Ufficialmente - aggiunge Acerbi - il vice presidente della Centrale, Lorenzo Porta nominato dalla Provincia di Asti, ci ha detto che sarebbe soltanto una manovra che non esisterebbe alcuna intenzione vendere».

sta intanto costituendo in città, per iniziativa di Davide Motto che ha tenuto una prima riunione (pochi i presenti), comitato del Codacons Torino (difesa dei consumatori) per cercare anche fare luce sulla vicenda della Centrale della discordanza tra le analisi dell'Asl e di laboratori privati sulla qualità del l. Motto ha annunciato l'intenzione del Codacons di costituirsi parte lesa, nell'interesse dei consumatori, nel si arrivi a un procedimento penale legato alla sospensione della attività della Centrale imposta dall'Asl novembre. «Non abbiamo notizie procedimenti per quella vicenda», dicono alla Centrale, i cui responsabili stanno ridiscutendo i tecnici dell'Asl integrazioni e variazioni alle procedure di lavorazione, recenti analisi bottiglie di latte prelevate negozi state positive per la qualità. L'impegno ora è di recuperare quella quota di mercato persa in seguito alle recenti vicende, specialmente in quelle dove la Centrale si era affacciata più di recente e che sono state «aggredite» dai grandi concorrenti. [f. m.]

L'ACCUSA: DIFFAMAZIONE

Astigiano imputato per il volantino anti-cava di gesso

CASALE MONFERRATO

Per una lieve modifica al capo d'imputazione, è stato rinviato al 10 maggio il procedimento penale confronti di Giovanni Battista Scotti, anni, di Valfenera, difeso dall'avvocato Roberto Cota (presidente Consiglio regionale del Piemonte) e che è chiamato a rispondere di diffamazione e mezzo stampa. Secondo l'accusa, l'astigiano nell'ottobre 20 avrebbe fatto stampare poi distrubuito, durante la tradizionale Fiera del Tartufo di Moncalvo, alcuni volantini nei quali veniva indicato disastro ecologico in frazione Gessi, che sarebbe provocato dall'insediamento di una fabbrica di cartongesso, la Fassa srl, con sede legale Spresiano, in provinia di Treviso. La ditta costuitiuita parte civile nella persona del presidente dal consiglio di amministrazione, Paolo Fassa, rappresentato dall'avvocato Stefano Bagnera. [r. sa.]

NEI GUAI NOVE GIOVANI

Rissa Alfiano e lancio molotov Al via processo

S'è iniziato ieri a Casale, davanti al giudice Nadia Magrini, il processo a nove giovani per concorso in rissa. Sono Paolo Zappu, 27 anni, di Cerrina, via S. Paolo 45, Antonio Salvatore Vitello, 29, di Pontestura, corso Roma 71, Maurizio Maimonte, 25, Gabiano, via S. Carpoforo 109, Agostino Zappu, 31, di Canale Monterano (Roma), Antonio Madau, 26, di S. Giorgio della Richinvelda (Pordenone), Michele Checa, 30, Natale Bruno, 27 e Giuseppe Picariello, tutti di Torino, e Lorenzo Alessi, 25, di Settimo. Secondo l'accusa nella notte del 13 agosto diedero vita una zuffa all'interno all'esterno del «Chi trova» di Alfiano. Gli Zappu sono anche accusati di lesioni, di aver danneggiate due auto in sosta e poi di aver provocato un incendio lanciando una specie di «molotov». Il processo riprenderà prossimo 8 marzo. [r. sa.]

DAL 22 A CASALE E FRAZIONI

Stazione mobile vigili informerà sull'euro

CASALE MONFERRATO

La polizia municipale al servizio della popolazione per a conoscere meglio l'euro, smascherando anche eventuali contraffazioni. E' la campagna «Sarà davvero un euro? Chiedilo alla polizia municipale». Tre ispettori e due agenti hanno frequentato un corso sulla nuova moneta saranno a disposizione della cittadinanza per controllare gli euro, con un furgone con contrassegni visibili della polizia municipale, che stazionerà il 22 gennaio, dalle 9 alle 12 prima in piazza Castello (altro turno il 25 e il 29) di fronte al Teatro Municipale, poi in piazza Battisti (23 gennaio), a S. Germano (26), davanti all'ospedale (31), al Valentino, davanti alla Coop (1 febbraio), a Casale Popolo davanti alla Chiesa (2 febbraio), a Oltreponte, piazzale Marinai d'Italia (6), Terranova (9), Vialarda (13), Maria del Tempio (16) Rolasco (20), Roncaglia (23), e Porta Milano, davanti alle Poste (26). [f. n.]

BILANCIO PARROCCHIALE

«questue» per oltre 100 milioni in Moncalvo

MONCALVO

Ultimo bilancio lire per l'unica parrocchia moncalvese che ha «incassato» 192 milioni e chiude il rendiconto del 2001 con un saldo attivo di 7 milioni che, aggiunto ai 10 milioni di avanzo della gestione precedente, hanno lasciato in 17 milioni a anno. Tra voci in entrata» spiccano i 69 milioni di offerte e i 41 milioni e 722 mila lire di sola «questua in chiesa». Ad aiutare la chiesa intervenuti Comune e Lyons Club Moncalvo Aleramica, primo con contributo di milioni per la gestione dell'oratorio, il secondo 2 milioni mezzo. Una parte consistente delle spese generali (185 milioni) è stata assorbita dalla manutenzione di chiese e immobili e dal saldo lavori di ristrutturazione dell'oratorio. Per il 2002 il parroco don Angelo Francia conta di restaurare con il contributo della Regione le chiese San e della Madonna della Grazie, danneggiate terremoto dell'estate 2000. [g. pr.]

L'INIZIATIVA PER LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

In Seminario icone greco-bizantine

Casale, da domani al 25 con una mostra sulla Chiesa copta

Un'icona, profondo simbolo di fede

MONFERRATO

Una di icone greco-bizantine di materiale documentario sulla Chiesa copta, diffusa in Egitto e in Etiopia. Sono le due iniziative culturali promosse dalla Diocesi di Casale nell'ambito della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che celebra da domani al 25 gennaio.

L'iniziativa verrà inaugurata domani (primo giorno dell'Ottavario ecumenico), alle 21, nella stessa sarà pre- la «Charta Oecumenica» da parte della Commissione diocesana per l'Ecumenismo. Icone e mostra potranno visitate Seminario (piazza Calabiana) tutti i giorni, fino al 25, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei feriali e dalle 15 alle 18 sabato 19 e domenica 20.

«L'icona - spiega don Gian Paolo Cassano, delegato diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo - è espressione di una fede, di una vera Luce, dello Spirito celeste. Tale espressione non si manifesta magicamente ma passa attraverso la fatica e la vita di chi, alla Chiesa, esprime pienezza nell'arte sacra, nella parola vivificante, nell'esempio quotidiano».

La Mostra è allestita in collaborazione con il Centro diffusione cattolico Cristoforo che ha recentemente aperto a San Michele di Alessandria un liturgico, esso laboratorio di restauro ligneo e di sartoria.

rassegna si annuncia particolarmente interessante, sia per opere esposte, di cui sono artisti contemporanei dell'Ortodossia greca e orientale, sia per la possibilità di meglio la Chiesa copta. Il 25, alle 21, ci sarà anhe conferenza sulla realtà attuale di questa antichissima Chiesa tenuta diacono George Armonios, responsabile della comunità copta di Torino. [m. fa.]

LA [illegible] HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA [illegible]ssorato Pubblica Istruzione

L'iniziativa si inserisce nel piano che coinvolge anche le Fondazioni della CrAl e della Crt

Provincia partner informatico di 7 scuole

L'ente finanzia progetti a elementari, medie e superiori

PROVINCIA DI ALESSANDRIA [illegible] Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO [illegible] GENNAIO

Sette scuole hanno proposto e ottenuto [illegible] la Provincia come partner nei «progetti per lo sviluppo dei sistemi informatici» che vedono coinvolte in prima linea, e per la prima volta insieme, anche le Fondazioni della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino e della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria.

Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e l'assessore alla Pubblica istruzione Mara Scagni hanno sottoscritto i progetti presentati impegnandosi come enti cofinanziatori.

Le scuole interessate sono: [illegible] Nervi e il Saluzzo-Plana [illegible] Alessandria, [illegible] liceo Amaldi di Novi, [illegible] 2° Circolo e la media Manzoni di Alessandria, il 2° Circolo di Tortona e l'Istituto comprensivo don Milani [illegible] Ticineto.

Il piano presentato dal Nervi prevede il potenziamento della formazione e della specializzazione nelle tecnologie della comunicazione.

L'Istituto Saluzzo e [illegible] liceo Plana, invece, intendono dotarsi di [illegible] rete informatica che consenta di condividere e scambiare le risorse conoscitive; inoltre propongono [illegible] attivare l'accesso a Internet nelle rispettive aule magna e nelle aule speciali, oltre ad acquistare barra e stampante Braille per gli alunni [illegible] vedenti.

L'informatizzazione dei cataloghi delle due biblioteche scolastiche è il progetto presentato dal liceo scientifico Amaldi di Novi, mentre la scuola Manzoni di Alessandria intende realizzare un viaggio multimediale nella storia alessandrina attraverso la toponomastica, disegnando anche una cartina sensibile della città e ipotizzando un viaggio tra vie, palazzi storici [illegible] altri luoghi significativi.

La Don Milani chiede la realizzazione dei laboratori multimediali nelle sedi di Occimiano e Mirabello, il potenziamento di quelli già esistenti, anche a Ticineto, e il miglioramento delle reti informatiche.

Lo sviluppo qualitativo [illegible] quantitativo della Bibliomediateca del 2° Circolo di Alessandria [illegible] il potenziamento della dotazione informatica nelle scuole di Villalvernia, Sarezzano e nella D'Acquisto del 2° Circolo di Tortona chiudono il quadro di iniziative.

Un sondaggio svolto a livello nazionale aveva evidenziato che l'Italia, rispetto [illegible] altri Paesi, ha molte lacune nella preparazione informatica rivolta ai giovani. Da qui l'impegno che parte dalle due Fondazioni bancarie: l'importanza dell'investimento ha fatto nascere l'accordo e la decisione di [illegible] le forze [illegible] aiutare le scuole [illegible] fornire [illegible] formazione più approfondita e adeguata. [illegible] altri enti si sono mobilitati, [illegible] cui la Provincia che, come detto, alcuni istituti hanno scelto come partner nei loro progetti di maturazione informatica.

Il personal computer è ormai ritenuto uno strumento didattico indispensabile

EUROPA [illegible]

Si vota per l'eurocoppia 2002 In palio: Vienna, Parigi e Roma

PRIMO premio quattro giorni [illegible] Vienna, secondo premio tre giorni a Parigi, terzo premio due giorni Roma: queste sono le [illegible] delle tre coppie vincitrici di «€pa unita. Terzo Millennio», [illegible] referendum del 2002 organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio da La Stampa. In gara i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. [illegible] ieri una grande urna è stata installata al Centro commerciale Pacto di spalto Marengo: cominciate dunque a raccogliere i tagliandi che pubblicheremo, come di consueto, il giovedì sulla pagina della scuola e la domenica. Potranno essere «imbucati» direttamente nell'urna oppure inviati per posta allo stesso Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria (saranno ritirati ogni venerdì alle 12). Daremo di volta in volta la situazione soffermandoci sulla Lei e sul Lui più votati. Inoltre sono previste tre «finali di tappa» a febbraio, marzo e aprile: alla coppia in testa in quel momento (o al meglio piazzati [illegible] i primi hanno già vinto) andranno due telefonini cellulari. Proclamazione e grande festa finale ai primi di giugno, con protagoniste il Gruppo Passalacqua Viaggi che mette a disposizione [illegible] viaggi e soggiorno (pernottamento e prima colazione) nelle tre capitali europee. Senza dimenticare gli altri patrocinatori: presidenza del Consiglio regionale, Provincia, Comune, Cassa di Risparmio di Alessandria, Grandi auto-Peugeot e Atm.

Davide Sandalo [illegible] Mara Scagni illustrano l'iniziativa che debutta il 28

«Giornata della memoria» a teatro

In cinque città una rappresentazione sui deportati

ALESSANDRIA

«Il 27 gennaio del [illegible] l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz [illegible] il mondo di fronte all'orrore della Shoah. Per mantenere indelebile il ricordo di eventi unici per [illegible] loro tragicità la Repubblica con la legge del 20 luglio 2000 riconosce la data del 27 gennaio "Giorno [illegible] memoria"». E' questa la p[illegible] dell'ordine [illegible] giorno che, poco prima di Natale, [illegible] presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo propose ottenendo voto unanime che sanciva un impegno preciso a promuovere iniziative che unissero «all'intento celebrativo il nobile scopo della formazione dei giovani cittadini della provincia». COsì Sandalo, insieme all'assessore [illegible] alla Pubblica istruzione Mara Scagni, e con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza, hanno messo a punto un programma che coinvolgerà, nell'arco di pochi giorni, da lunedì 28 gennaio, migliaia di studenti delle scuole superiori.

Spiega Sandalo: «E' stata allestita una rappresentazione drammatica, dal titolo "Cantata di San Sabba", un libero [illegible] adattamento da "I me ciamava per nome 44787", che verrà portato [illegible] scena dalla compagnia casalese Nuovo Palcoscenico, oltre che dal Coro Penatero [illegible] Alessandria e dal Coro di Casale». Il debutto alle [illegible] [illegible] lunedì 28 al Comunale di Alessandria (sala grande), il 4 febbraio al Municipale di Casale, il 5 all'auditorium [illegible] Mater Dei [illegible] Tortona, il 7 (ma alle 21) al Teatro di Ovada, il [illegible] a Novi Ligure. La presidenza della Provincia ha investito 25 milioni a cui si aggiunge un contributo di 15 della Regione. Lo spettacolo sarà poi presentato anche al Teatro di Moncalvo e a Vercelli.

Mara Scagni

«Ci aspettavamo una maggiore sottolineatura [illegible] livello nazionale della Giornata della memoria, essendo stata istituita [illegible] legge dello Stato - commenta l'assessore Mara Scagni -. La Provincia ritiene di [illegible] maggiormente incisive con questa iniziativa che, al di là dello scopo celebrativo, offre ai giovani uno strumento di riflessione che ciascuno potrà poi elaborare liberamente, da solo o, meglio ancora, in ambito scolastico insieme agli insegnanti. Ogni volta che abbiamo proposto ai ragazzi argomenti su cui riflettere [illegible] loro risposta è stata positiva [illegible] coinvolgente».

ALL'ITIS VOLTA

Qualità ambienti un monitoraggio

ALESSANDRIA

«La proposta del progetto "Cosa c'è vicino a me" che la sezione Arpa di Alessandria [illegible] rivolto all'Itis Volta e agli assessorati all'Ambiente e alla Pubblica Istruzione della Provincia [illegible] dalla constatazione che, fino ad oggi, nel nostro territorio gli enti istituzionali preposti al monitoraggio e al controllo ambientale non [illegible] [illegible] impegnati in una stretta collaborazione finalizzata all'educazione allo sviluppo sostenibile». Da questa considerazione l'idea [illegible] realizzare un'«Agenda locale» che coinvolga appunto Arpa, scuole e Provincia sviluppando nei giovani una consapevolezza ambientale e stimolando modifiche nei comportamenti nella vita quotidiana: formando, insomma, una cultura del rispetto nei futuri adulti.

Gli assessori provinciali [illegible] Scagni per l'Istruzione ed Ennio Negri per l'Ambiente, insieme a Gianni Vercellone dell'Arpa [illegible] [illegible] preside dell'istituto Volta Roberto Cresta hanno stretto un [illegible] do per promuovere un monitoraggio [illegible] dell'istituto riguardante i seguenti parametri: [illegible]rgia elettrica, riscaldamento, onde elettromagnetiche, acqua, inquinamento acustico, aria e rifiuti.

Al temine delle rilevazioni, spiegano all'istituto Volta, gli studenti [illegible] della classe 3ª [illegible] del liceo scientifico tecnologico dovranno elaborare i dati raccolti proponendo iniziative finalizzate al miglio[illegible] [illegible] qualità e della sostenibilità dell'edificio scolastico alessandrino. Nel progetto sono coinvolti gli insegnanti Morando e Lippolis di fisica, Capri di matematica, Cresta e Candi[illegible] chimica, Cannas di biologia, Agliotti e Giannotte di informatica, Polimeni di italiano e storia. Coordinatori Paolo Bisoglio per l'Arpa [illegible] Franca Cannas per il Volta.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

I computer del Gioco dell'Euro consegnati alla Pascoli e alla Saracco

La consegna del computer all'elementare Saracco di Acqui, col direttore di filiale Alberto Martinotti

E' già trascorso un anno e l'appuntamento con la pagina della scuola torna puntuale come sempre con le sue notizie, i suoi giochi, [illegible] sue novità.

Per la Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, che ha partecipato alle due precedenti edizioni, è tempo di bilanci. I risultati [illegible] [illegible]ti sicuramente molto soddisfacenti: l'edizione 2000 ha fatto registrare [illegible] partecipazione complessi[illegible] di [illegible] scuole, tra elementari, medie inferiori e superiori della provincia, che [illegible] [illegible] misurate sul tema «La mia Banca ideale».

L'edizione [illegible] è stata un [illegible] [illegible] so: l'importanza [illegible] l'attualità dell'argomento individuato per il gioco («Tanti Paesi, [illegible] sola moneta per l'EUROpa») [illegible] il premio (un personal computer) messo in palio per l'Istituto che avesse inviato [illegible] maggior [illegible] di elaborati hanno dato vita ad una simpatica sfida che ha visto impegnati migliaia di studenti.

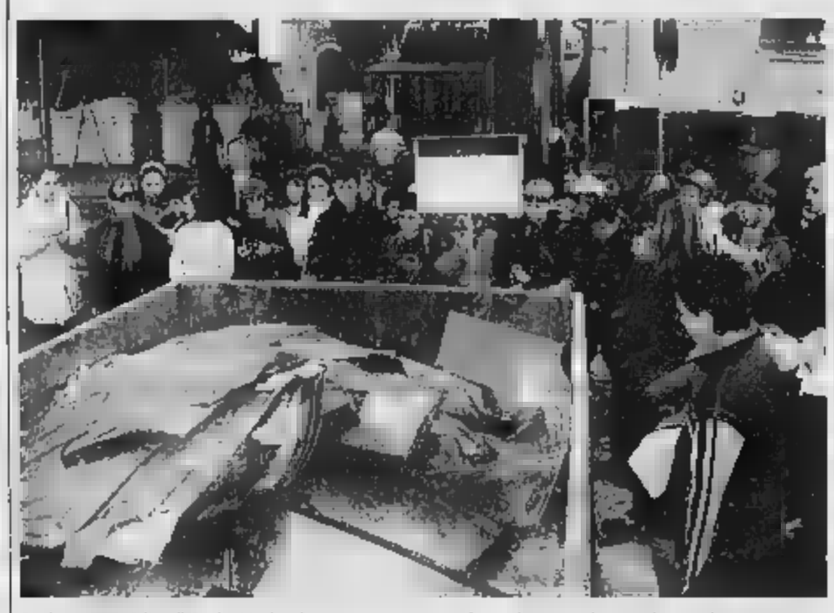
Al termine [illegible] gioco, la Banca ha deciso di attribuire un premio ex aequo a due scuole: la elementare Pascoli di Novi Ligure, frequentata da [illegible] alunni, che ha partecipato al gioco [illegible] il numero maggiore di studenti, [illegible] la elementare Saracco di Acqui Terme, frequentata da 141 alunni, che ha prodotto un numero ingentissimo di elaborati - temi, disegni, lavori - ricchi di spunti, idee interessanti, suggerimenti utili in vista dell'entrata in vigore della nuova [illegible] europea.

I PC, scelti sulla base [illegible] esigenze delle due rispettive scuole, sono stati consegnati alla ripresa dell'anno scolastico con giusta soddisfazione da parte di studenti ed insegnanti [illegible], in questo modo, hanno visto coronare i [illegible] sforzi.

Nella foto una classe della scuola Saracco di Acqui accanto al nuovo «personal», insieme al Direttore della Filiale acquese della Cassa di Risparmio di Alessandria, rag. Alberto Martinotti. L'omaggio è andato ad aggiungersi alle decine di libri, dizionari, enciclopedie e carte geografiche che la Cassa ha donato alle classi i cui lavori sono stati prescelti dalla commissione del gioco per essere pubblicati sul quotidiano.

L'AMIU AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Ragazzi pronti a una nuova avventura intanto arrivano le storie del Rifiutoso



Scolaresca in visita all'Amiu. L'azienda prepara un nuovo gioco, da «costruire» settimana dopo settimana

PARLARE ai ragazzi, giocare con loro e diffondere una coscienza ambientale e civile di rispetto della propria città [illegible] di recupero [illegible] rifiuti in [illegible] risorse. L'Amiu di Alessandria, un'azienda che ha fatto della comunicazione e del dialogo con i cittadini, il suo punto di forza [illegible] diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti, anche quest'anno si rivolge ai giovanissimi.

«Stiamo preparando una campagna di comunicazione rivolta proprio agli studenti delle scuole della città - [illegible]rma il Presidente dell'Amiu, Franco Trussi. Negli anni passati abbiamo coinvolto le classi in concorsi che hanno premiato i lavori più belli sul tema della raccolta dei rifiuti. Moltissimi studenti, accompagnati dai loro insegnanti, hanno visitato lo stabilimento dell'Amiu partecipando a brevi "lezioni" su come vengono differenziati e poi riciclati i vari tipi di rifiuti».

[illegible] le novità di quest'anno quali saranno?

«Un gioco nuovo, divertente al quale tutti i ragazzi potranno partecipare attra[illegible] le pagine della Stampa. Un gioco a puntate "da costruire" settimana, dopo settimana arrivando alla soluzione finale e quindi all'aggiudicazione di un premio - anticipa Franco Trussi - Chiaramente que[illegible] tipo di iniziativa si inserisce in un programma più articolato che sarà attuato direttamente all'interno delle scuole».

«A giorni - aggiunge Trussi - partirà la diffusione del RIFIUTOSO, un racconto con testi e fumetti sulla raccolta differenziata con spazi per annotazioni, domande, riflessioni dei ragazzi su quanto letto. Alla pubblicazione saranno abbinati due edizione del Formiconte, [illegible] simpatico fumetto, e bloc notes di carta riciclata. L'iniziativa si avvale della collaborazione del Provveditore gli studi di Alessandria. dott.ssa Paola d'Alessandro che colgo l'occasione per ringraziare». Dunque informazioni divertenti e giochi per sensibilizzare i giovani, solitamente più recettivi a questi tipi di messaggi, e per renderli promotori d[illegible] diffusione di atteggia[illegible] più consapevoli [illegible] rispettosi dell'Ambiente che ci circonda.

Ha sede Casale e Vercelli e propone lezioni per adulti, bambini e stranieri

Il metodo per parlare subito inglese

All'English School corsi personalizzati e veloci

All'English School Casale e di Vercelli (la scuola che vanta oltre 35 anni di esperienza) l'obiettivo è sempre stato quello di offrire il meglio ai clienti attraverso la qualità del servizio reso, la ricerca metodologica e i costi con il migliore rapporto valore-prezzo. questa filosofia la scuola di Via Canina pr i nuovi corsi che iniziano a fine gennaio, studiati per soddisfare tutte le esigenze. i corsi per adulti che stanno per iniziare, può scegliere tra Intensive courses di soli 4 mesi, corsi di conversazione Keep Up; corsi 1 to 1 oppure corsi tenuti con il «Sandwich Method», il nuovo modo di imparare inglese facile, semplice ed efficace. Si tratta di una odologia di insegnamento - in esclusiva all' English School - che garantisce ottimi risultati in tempi brevi flessibilità di orari.

Con il «Sandwich Method» l'insegnante guida lo studente attraverso una serie di "programmi" che lo conducono ad acquisire una pronuncia perfetta e con l'aumento velocissimo del bagaglio di vocaboli che va dalle 80 alle 100 parole nuove per volta. Inoltre essendo necessario un solo incontro settimanale il Sandwich Method è adatto a chi abita distante dalla scuola o non ha molto tempo da dedicare alla frequenza delle lezioni.

Per i bambini dai 3 anni in su c'è «English for children»: una gamma di corsi speciali per bambini che ha come obiettivo di sensibilizzarli all' esistenza di una seconda realtà linguistica in modo positivo, così che questa sia vista come seconda lingua anziché come straniera, dato che tutti i bimbi sono naturalmente predisposti ad imparare più lingue contemporaneamente.

Questi corsi suddivisi in Green (3 anni) Orange (dai 4 ai 6 anni) Red (7/8 anni) e Blue (9/10 anni): gli insegnanti madrelingua li guidano all'apprendimento attraverso il gioco, il canto, il mimo, la creatività. Ai teenagers sono inoltre dedicati i corsi «Linguaviva» per migliorare l'andamento scolastico. La scuola quindi mette a disposizione vasta gamma di che comprende le per adulti, sia collettivi che individuali e in mini-gruppi con Direct Method, i corsi specifici per preparazione agli esami Toefel e di Cambridge, Fast Access per le aziende. All'English School si p imparare o migliorare anche altre lingue come il Tedesco, il Francese, lo Spagnolo, e l'Italiano per stranieri in minigruppi o con corsi individuali personalizzati per orario e programma didattico. Tutti i sono tenuti da esperti insegnanti madrelingua. La scuola ha ottenuto, numerosi riconoscimenti. Le Informazioni tutti i giorni dalle 10.00 e al sabato mattino: Casale, via Canina 13 Tel 0142 453585; Vercelli, via Vallotti 32 Tel 0161 58701

English School di Casale e di Vercelli: si imparano le lingue straniere con metodi personalizzati dedicati a bimbi e adulti

L'istituto superiore di Tortona che venne fondato da Don Orione

«Dante Alighieri» come un college

Assistenza agli studenti e sport fino al diploma

La sede dell'istituto Dante Alighieri di Tortona

TORTONA

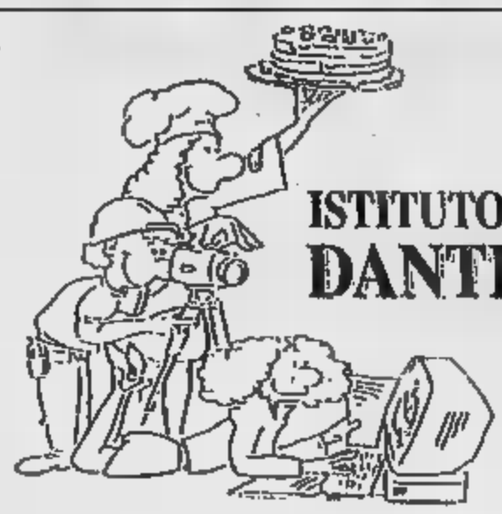
L'Istituto «Dante Alighieri» fu fondato nel 1920 da Orione, il quale aveva intuito che ai giovani basta l'istruzione.

E' una scuola cattolica non statale legalmente riconosciuta, quindi con titoli di pari valore, offerta a chi è disposto ad ascoltare una proposta educativa fondata sul Vangelo, rispettando, però, la piena libertà di pensiero di ciascuno; una scuola che offre il suo prezioso servizio formativo ai giovani secondo criteri di competenza e modernità. Tre i tipi di offerta formativa: istituto tecnico commerciale per ragionieri e periti commerciali (durata del corso: 5 anni), istituto tecnico per geometri (5 anni), biennio propedeutico all'istituto alberghiero. Il «Dante» garantisce un'ottima preparazione per il lavoro e l'università: in più di 80 anni ha diplomato migliaia di cittadini di Tortona e dei paesi limitrofi, affermati nelle più disparate attività. E' una scuola che propone il cristianesimo stile di vita e valore culturale. Non è gratuita, perchè lo Stato italiano non sovvenziona le scuole non statali, e invece avviene in tutta Europa, ma la quota è il più possibile contenuta. Le attività integrative offerte dal «Dante» sono: doposcuola con assistenza allo studio pomeridiano, corsi di inglese parlato, soggiorni studi all'estero o due settimane, corsi di computer, stage formativi in aziende, banca dati per del lavoro dopo il diploma.

E ancora: gruppi sportivi di pallavolo, atletica, corsa campestre, calcio e atletica su pista per allenarsi ai giochi sportivi studenteschi indossando l'abbigliamento sportivo della scuola (come nei College americani), progetto lingue per il potenziamento di inglese e francese, attraverso conversazione docenti madrelingua, film in lingua originale, materiale multimediale, conseguimento del First Certificate; attività di palestra (step, spinning, aero-funk, ju-jitsu, body-building durante le ore curriculari di educazione fisica), settimana bianca con maestri di sci nazionali Fisi in Val di Fassa.

Il contributo richiesto è di 2.251 comprensivo di tutti i (condizioni particolari per i meno abbienti: rette agevolate, borse di studio, buoni libro; riduzione del 50% agli iscritti in prima). Informazioni in segreteria dal lunedì sabato, 8-13.

L'indirizzo è: via Giulia 19, 15057 Tortona AL, telefono 0131/861696, fax 0131/812710, e-mail dantelr@tin.it, sito internet http://utenti.tripod.it/dantealighieri.



ISTITUTO TECNICO
DANTE ALIGHIERI

- per RAGIONIERI
- per GEOMETRI
- BIENNIO PROPEDEUTICO per Istituto Alberghiero

Doposcuola - assistenza allo studio pomeridiano - soggiorni di studio all'estero - approfondimento dell'inglese e del francese con insegnanti di madrelingua - stage formativi presso aziende - "stop alle lezioni" per mini corsi approfondimento - banca dati per la ricerca del lavoro dopo il diploma - rette agevolate - borse di studio - buoni libro - attività di palestra (aerofunk, spinning, ju-jtsu...) - gruppi sportivi... e tanto altro ancora!

TELEFONA ALLO 0131/86.16.96!

Potrai visitare la scuola e conoscere meglio i nostri progetti
Ist. "DANTE ALIGHIERI" Tortona
Via Giulia, 19 - e-mail: dantelr@tin.it

ROAL COMPUTER
TORTONA (AL) - Via Caduti della Libertà, 18
Tel. Fax 0131.814.624 e-mail: roal@simcity.it

Software Partner TeamSystem

Concessionario EVERGREEN

SOFTWARE GESTIONALI PER AZIENDE, CONDOMINI, STUDI COMMERCIALI, CONSULENTI LAVORO, RILEVAMENTO PRESENZE, ARCHIVIAZIONE DATI...
PRIVACY 2000, IL SOFTWARE PER ESSERE IN REGOLA CON IL DPR 318

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Golosità di cioccolato in omaggio agli spettatori. Da domani al Kristalli: Il Signore degli Anelli

Tornati alla grande i film con La Stampa

Sala esaurita per «Serendipity», sponsor l'Iper di Pozzolo

Già nella prima serata del nuovo anno di «Al cinema Kristalli La Stampa», sponsorizzata dall'Iper Pozzolo, i biglietti sono andati a ruba. L'altra sera alla sala Kubrick si sono infatti ritrovati tutti i fortunati che, dietro presentazione del coupon pubblicato su La Stampa, erano riusciti a trovare l'invito negli uffici della Publikompass e all'Iper Pozzolo per assistere a «Serendipity» con John Cusack e Kate Beckinsale, film divertente sulla coincidenze della vita. Ennesimo successo dell'iniziativa, come sempre arricchita dalle confezioni regalo dell'ipermercato situato sulla statale 35 Bis dei Giovi.

Questa volta gli incaricati dell'Iper, guidati da Gabriele Castellini, hanno offerto a tutti i presenti i «Sospiri di cioccolato» della ditta Suissa. Uno squisito prodotto locale, visto che l'azienda che produce cioccolato di proprietà del signor Piella, ha sede in quel di Serravalle Scrivia. Particolarmente felici le piccole Raffaella Frappi, Valentina Grilli e Carlotta Sartorelli che hanno ricevuto dall'Iper Pozzolo una gradita sorpresa supplementare.

Il film è molto piaciuto ed a questo proposito il vulcanico Paolo Pasquale ha un ulteriore suggerimento per gli appassionati: da domani al Kubrick sarà proiettato il campione d'incassi Il Signore degli Anelli. Il film più atteso del secondo gruppo dell'attuale stagione cinematografica, che invito a «non perdere». Nella sala di questa sala, dotata di modernissimi allestimenti e grande sonorità, si potrà godere questa attesissima pellicola che dura 3 ore. «Vista la lunghezza, vorrei rassicurare il pubblico: siamo dotati di un attrezzato bar super rifornito di pop corn e patatine» spiega sorridendo Paolo Pasquale.

Biglietti andati a ruba. L'ingresso al cinema Kristalli e sotto la platea affollata per la proiezione del film «Serendipity» che ha riscosso successo

Premiati dall'Iper di Pozzolo: Raffaella Frappi, Valentina Grilli e Carlotta Sartorelli

a Pozzolo dal 21 al 26 gennaio

nuovi tagli!

Tutto a... 0,50 cent, 1, 2, 5, 10 EURO

il sito della

Monella nuove convenienza di sempre!

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

i Giovi Il paese della grande

POZZOLO - S.S. 35 Bis dei Giovi
Pozzolo Formigaro (AL) - Tel. 0143/418932 e-mail: iper.pozzolo@iper.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CN NOVEMBRE AL

DA OGGI A BELGIRATE 4 GIORNI DI LAVORO CON L'IMPORTANTE CASA DI PRODUZIONE IMPEGNATA A SVILUPPARE PROGETTI E SINERGIE

Il grande schermo sceglie il Piemonte

Convention Eagle pictures sul Lago Maggiore

Luca Ferrua
BELGIRATE

In Piemonte c'è una una superficie vitata di 54.000 ettari su cui nel 2001 sono stati prodotti 4,5 milioni di quintali di uva che hanno consentito la produzione di 3,3 milioni di ettolitri di vino. Un dato importante che pesa sull'economia nazionale, un momento chiave per gli sviluppi futuri della regione per le sue prospettive occupazionali, una realtà che per [illegible] va promossa e valorizzata.

Proprio di questo ha guardato la «Eagle Pictures» per la produzione di «Vino, patate e mele [illegible] il primo film dedicato al vino e [illegible] romanzo di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Una grande idea, un progetto forte che sarà presentato da oggi a domenica all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, alla prima convention della [illegible] di produzione cinematografica.

Nell'attuale classifica delle Società di Distribuzione, la Eagle Pictures è quarta [illegible] box office dell'attuale stagione di oltre 18.500 Euro e con una quota di mercato pari all'8%. «Nell'arco di [illegible] anni - dichiara il presidente Giampaolo Sodano - la Eagle Pictures è diventata azienda leader sul marcato cinematografico nazionale con risultati che rispecchiano un grande [illegible] prenditoriale».

«Vino, Patate e Mele Rosse - commenta il presidente dell'Enoteca [illegible] Piemonte Pierdomenico Garrone, partner dell'iniziativa - è una risorsa di comunicazione completa, multicanale per attività di comunicazione interna ed esterna, per il commercio elettronico e il [illegible]ting in rete. Oggi si spediscono 1 miliardo di sms all'anno, stream video e audio vengono prodotti e scambiati tra i giovani, il Dvd ci sta insegnando l'interattività, i VideoGame divertono più di una generazione, la banda larga Adsl e l'Umts offrono nuove soluzioni di comunicazione integrate, la televisione satellitare ha avvicinato i Continenti. Siamo nell'era della Comunicazione Convergente ed è a questa sfida che occorre preparare anche i produttori di vino italiano. Il Piemonte, grazie alla collaborazione tra la Eagle e le Istituzioni, ha l'opportunità di partire con un concreto van[illegible]

Tutto sarà illustrato nei dettagli nel convegno di sabato e domenica «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale Vino, Patate e mele rosse». Ci saranno il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario [illegible] Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, il sottosegretario per le Politiche Agricole e Forestali, Teresio Delfino, il presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all' Agricoltura, Ugo Cavallera, l'assessore [illegible] al Turismo, Ettore Racchelli, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, Roberto Cota, presidente del Consiglio della Regione Piemonte; Giuseppe Ambrosio, capodipartimento Dipartimento Qualità e Tutela dei consumatori del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali; Ezio Castiglione, direttore generale Ismea; Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice; Piero Crispino, direttore Telepiù Divisione Cinema; Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Unione Produttori Film; Pier Paolo Gherlone, senior partner Gruppo Thompson & Partners; Luciano La Tona, direttore Affari Istituzionali Gruppo Sitcom; Mauro Miccio, professore di Teorie e Tecniche delle Comunicazioni dell'Università di Catania; Paolo Pagani, responsabile Equity Investment Interbanca; Andrea Sacripanti, direttore Affari Istituzionali H3G; Stefano Dammicco, amministratore delegato Eagle Pictures e tanti altri personaggi della comunicazione.

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il sottosegretario Teresio Delfino

Pierdomenico Garrone, presidente Enoteca regionale del Piemonte

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Ettore Racchelli

Il produttore Gianpaolo Sodano

Il ministro Rocco Buttiglione

L'assessore Gianpiero Leo

Il padrone di casa, Ovidio Mugnai

Nel Verbano attesi esponenti del governo assessori regionali e vertici di aziende Il momento clou sabato e domenica con il convegno «Creatività, finanza e comunicazione»

Protagoniste le stelle del cinema

Nicole Kidman in anteprima. Juliette Binoche diventa vignaiola

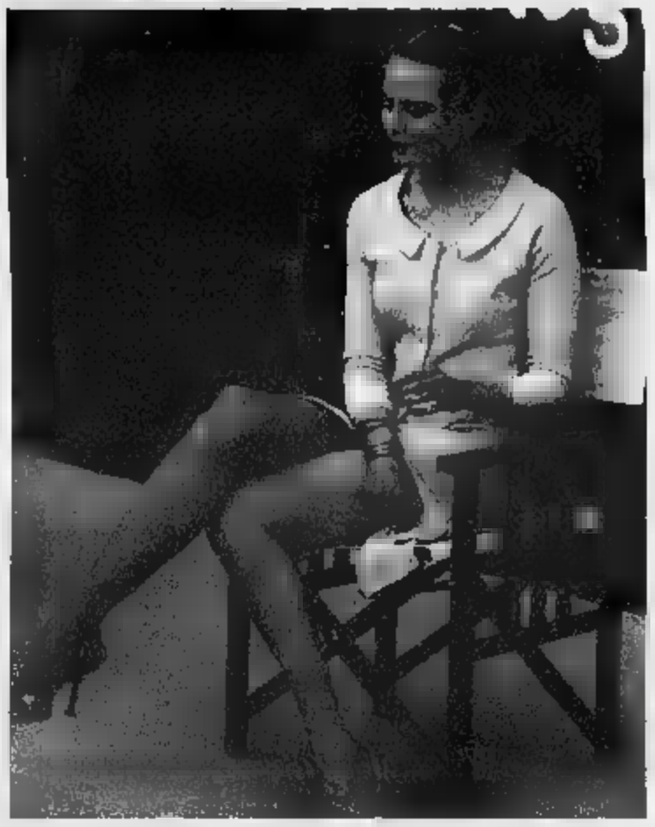
BELGIRATE

Sarà la presenza virtuale di Nicole Kidman ad aprire una pioggia di stelle sul Piemonte, propiziata proprio dall'«Eagle Pictures». Domani sera nell'ambito della convention sul Lago Maggiore sarà proiettato in anteprima il nuovo film dall'attrice, la prima uscita dopo la separazione da Tom Cruise. Nell'edizione originale - con sottotitoli in italiano - gli ospiti della casa di produzione potranno assistere a «Birthday Girl», l'irresistibile storia di un timido bancario britannico che ordina una sposa via catalogo dalla Russia e si ritrova con Nicole Kidman (nei panni di Nadia) in casa.

La serie proseguirà con l'arrivo [illegible] estate inoltrata del cast di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da un libro di Joanne Harris, l'autrice [illegible] «Chocolat». Il protagonista virtuale sarà il vino, filo conduttore [illegible] una storia che diventa d'amore, raccontata - nella versione originale - dalla [illegible] di Sean Connery e vissuta da una vignaiola (al lavoro sulle colline del barolo) e interpretata molto probabilmente da Juliette Binoche. Lui, lo scrittore (inglese nel libro, americano nel film) che lascia la metropoli per cercare la tranquillità fra magici filari, dovrebbe essere Hugh Grant.

I protagonisti [illegible] pellicola destinata a diventare testimonial privilegiato del «Made in Piemonte», e in particolare delle colline del vino, dovrebbero trascorrere oltre un mese nelle terre del barolo. I progetti cinematografici non si fermano a «Vino, patate e mele [illegible]. Le città, i paesi e le montagne del Piemonte sembrano destinati ad ospitare altre pellicole prestigiose, si parla [illegible] tra o quattro [illegible] prossimi 48 mesi, ma i dettagli saranno annunciati da oggi a Belgirate. (l. f.)

Juliette Binoche, dopo «Chocolat» stella annunciata a «Vino, patate e mele rosse»


Nicole Kidman, protagonista di «Birthday girl» proiettato in anteprima a Belgirate

OSPITERÀ LE OPERE REALIZZATE IN 42 ANNI DI ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI UGO SCASSA ALLA CERTOSA DI VALMANERA

L'arazzeria di Asti si apre e diventa anche un museo

Si punta a una scuola professionale. Attesi da Roma i capolavori che abbellirono i transatlantici

[illegible] Nosenzo

Fortunato il giorno, nei primi anni Sessanta, in cui il maestro Ugo Scassa rifiutò l'offerta di andare a dirigere [illegible] scuola di tappeti nella Persia dello Scià: aveva da poco iniziato a fare arazzi e la sua idea quasi subito si rivelò vincente.

In 42 anni di attività, nel suo laboratorio ospitato alla Certosa di Valmanera, antico monastero alla periferia di Asti, ha realizzato 220 opere d'arte, reinterpretando quadri di grandi maestri contemporanei: Kandinsky, De Chirico, Mastroianni, Mirò, il «magico Klee» (così lo definisce), Cagli, Ernst, fino a Renzo Piano.

Venticinque di questi pezzi costituiscono la collezione privata dell'Arazzeria Scassa, nel [illegible] [illegible]zata [illegible] oltre [illegible] mila visitatori attra[illegible] la mostra «Arte al telaio» e [illegible] in futuro diventerà un [illegible] pubblico: «Una raccolta simile di opere, collegate ai grandi artisti moderni - spiega il maestro arazziere - non esiste in tutta Europa: mi sarebbe spiaciuto che i vari pezzi fossero dispersi in più musei». Quello astigiano lo gestirà la Provincia, con cui Sca[illegible] ha appena siglato l'accordo. L'ente affitterà, per [illegible] anni, spazi attigui alla Certosa per dare il giusto fiato [illegible] grandi creazioni: «Per essere chiamate arazzi - dice l'artigiano, dall'alto della sua esperienza [illegible] dei suoi 73 anni - non devono stare al di sotto dei 2 metri quadrati: altrimenti [illegible] [illegible] a mezzo punto».

L'importanza del museo non [illegible] soltanto nel veder riconosciuta l'al[illegible] professionalità che si nasconde dietro ogni manufatto, realizzato con la tecnica dell'«alto liccio», con [illegible] fili di ordito per centimetro: «Si potrà continuare la tradizione dell'arte al telaio, che nel nostro laboratorio - dice Scassa - nel tempo ha raggiunto fino a 22 tessitrici, m[illegible] [illegible] ultimamente sono solo più 4». «L'idea - conferma il presidente [illegible] Provincia, Roberto Marmo - è di fondare [illegible] scuola di arazzeria, per avvicinare i giovani [illegible] un mestiere di per sé affascinante. Anche questo spazio verrà aperto al pubblico». I visitatori, attraverso un video, osserveranno gli arazzi Scassa ospitati in sale vaticane, palazzi di governo e gallerie d'arte. [illegible] forse torneranno a casa le opere che per anni abbellirono i saloni dei transatlantici «Michelangelo», «Raffaello», «Leonardo da Vinci». In tutto sono 51, conservate alla Galleria di arte moderna di Roma: la Provincia le ha già richieste. [illegible] attende risposta.

All'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti si intessono dipinti di Kandinsky, De Chirico, Mirò e Klee

CUNEESE AL VERTICE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I costruttori edili pronti alla sfida di Torino 2006

[illegible]

Per la prima volta, la presidenza regionale dell'Associazione nazionale costruttori edili [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, è stata affidata a un cuneese: il geometra Maurilio Verna, costruttore da cinque generazioni e titolare della «Verna Remo&C Sas» di Demonte. Incarico prestigioso e delicatissimo, in un momento in cui nella regione è [illegible] grande fermento [illegible] lavori pubblici, in vista dei Giochi olimpici del 2006, e a conferma dell'indagine dell'Istat [illegible] pone l'Italia al primo posto in Europa per la crescita del Pil nel settore delle costruzioni.

Maurilio Verna è giunto a questo incarico dopo un'esperienza che l'ha portato a ricoprire [illegible] presidenza dei costruttori delle «Granda», che scade a maggio, e ad essere presente nel comitato di presidenza dell'associazione nazionale come coordinatore della commissione trasporti. «Ci sarà molto da fare - esordisce Maurilio Verna - le Olimpiadi costituiscono l'occasione per dotarsi di infrastrutture moderne tali da far recuperare [illegible] al Piemonte il peso economico che aveva ventanni fa: negli anni ottanta produceva il 9,4 per [illegible] della ricchezza nazionale e occupava il 9,1 per cento dei lavoratori: poi c'è stato [illegible] calo progressivo fino all'attuale 8,7, co[illegible] una diminuzione parallela degli occupati». Verna indica, oltre a Torino 2006, alcuni grandi progetti che stanno per decollare: la variante di valico Genova-Alessandria-Sempione, l'«alta capacità», sulla linea ferroviaria Milano-Torino-Lione, indispensabile per il traffico merci; l'Asti-Cuneo-Nizza che, secondo le più recenti teorie, potrebbe prevedere l'attraversamento ferroviario del Mercantour.

«La logistica dei trasporti sta cambiando - spiega - bisogna avere in [illegible] un progetto globale. Come [illegible] non vorrei che le nostre vallate divantassero un "cul de sac" per gli automezzi, in mancanza di sbocchi. Penso in particolare alla statale del Colle di Tenda e a quella del Colle della Maddalena che bisognerà mettere in sicurezza, anche in previsione dei Giochi olimpici». La «Granda», pur [illegible]e ospitare gare, sarà [illegible]to interessata e proprio l'aeroporto di Levaldigi è stato determinante per la scelta di Torino. [v. p.]

Maurilio Verna

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.6-
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.685.
Feriali: ore 20-22,30.
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

COMUNALE BTS Tel. 0143-81.411
Spy Game
Feriali: ore 20-22,15
Lun. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO Tel. 0143-81.411
CHIUSO
ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
€ 5,16/3,62

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.085
Ocean's Eleven
Orario: 20; 22,30.
sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
: 13 (9000). lunedì 8000.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (UTS).
0141-701.496.
RIPOSO.

RITZ.
Spy Game.
Orario: 19,45; 22,30.
. 19,45; 22,30.
. 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

Tel. 0141-595.040
Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
: 13.000 (9000). 8000.

Tel. 0141-413.630
20,15; 22,30.
: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO.
RIPOSO.

Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

Tel. 0141-975.124.22

Tel. 0141-975.016.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268.
RIPOSO.

COMUNALE Tel. 0131-252.112
CHIUSO
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,15/4,13

LARA. Tel. 0143-82.895
PERVENUTO
Feriali: ore 20,30-22,30
: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. € 5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rat Race
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25.
€ 6,71/5,15/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Viaggio a
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L.
Lun. 7000 Gio.
4,13/3,62/5,16

CRISTALLI - Sala Ronzano. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Ore 20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30
e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000
Lun. € 6,20/4,13/3,62/5,16

CRISTALLI - Sala Ronzano. Tel. 0131-349.321
No n's land
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
3000 € 6,70/5,20/4,20

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La pianista
L. 12.000/9000 Lun. € 6,20/4,65/4,13

MULTISALA SUPERGA Tel. 0131-861.326
Pinocchio
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000
Lun. € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SUPERGA Tel. 0131-861.326
Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000
Lun. € 6,20/4,13/3,62/5,16

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Tomb Raider
ore 20,30-22,30
e Fest.: 16,30-18,30-20,30-22,30
L.
7000 Mar.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

NO. Tel. 0383 124
Momo alla conquista del tempo
Ore 20,30
South Kensington
Ore 22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

I FILM

ALBERI. Disegni . Una moderna favola ecologica incentrata sul lo di Aida principessa di Arborea. ●●●
APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ●●●●
ATLANTIS. Disegni . Il lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●
LE PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
BLEK Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia.
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling. storia di un bambino orfano costretto a vivere i severi zii a un gigante buono svelerà natura piccolo mago. ●●●
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato un gruppo di carcerati lo scopo evadere prigione dove sono rinchiusi.
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di matrimonio a Nuo Delhi.
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del seller En firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
RY CHRISTMAS. Comico. Ritor Massimo Boldi e Christian ca: avventure gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●
OCEAN'S Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per storia una clamorosa rapina nella Las Vegas degli ni Settanta. ●●
OMICIDIO PARADISO. Commedia. pacifico signor Braconnier talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane sorella che si è sempre occupata di lei spera di vedersi affidata Paulette che adora.
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del 250 milioni di lire da con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●
IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è direttore di un giornale Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo terroristi. Egli chiede giustizia e, se la ottiene, deciso a vendicarsi.
Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario casinò di Las Vegas che organizza folle gara automobilistica a partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in centro commerciale vigilia di Natale: reciproca attrazione porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le via di Manhattan. ●●
SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di pietra salvare il mondo. ●●●
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrenda in tutti i modi coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.
L'UOMO C'ERA. Drammati il lavoro dei fratelli Coen di donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Thornton) di un paese provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.265.
Spy game. Or. 20; 22

DEL BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO.

Tel 0173-363.021.
Ocean's eleven.
Or. fer 20, 22; fest 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-354.936.
OGGI RIPOSO.

0173-263.325. OGGI RIPOSO.

CONFRATELLI. Tel. 0175-345.901.
Merry Christmas. Ore 21.

MODERNO. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Monsoon wedding.
Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: L'ultimo sogno.
Or. 20,00; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Spy Game.
Or. 20,10; 22,45.
Or
Merry Christmas. 22,40.
Sala 6: Rat race.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 7: Oltre le linee
Or. 20,20; 22,40.
La vera storia di Jack squartatore. Or. 20; 22,45.
Sala 8: Ocean's Eleven.
Or. 20,10; 22,40.
10: Harry Potter. Or. 20.
Il principe e il pirata. Or. 22,50.

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Ocean's eleven.
Or. 20; 22.20
Sala Mac: Serendipity. Or. 20; 22,20
Sala Migno: Spy game. or. 20; 22.20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Jack lo squartatore.
Or. 20, 22.20
Sala Metropolis: Rat race. Or. 20; 22,20

LUX Tel 0171-946.069

FERRINI.

RIPOSO.

P.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Il trionfo dell'amore. Or. 21

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
ad ard rossa. Or. 21

GALATERI. 0172-488.324. 338-1618729.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO.

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.
BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO
BARETTI. Tel 0174-45

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.

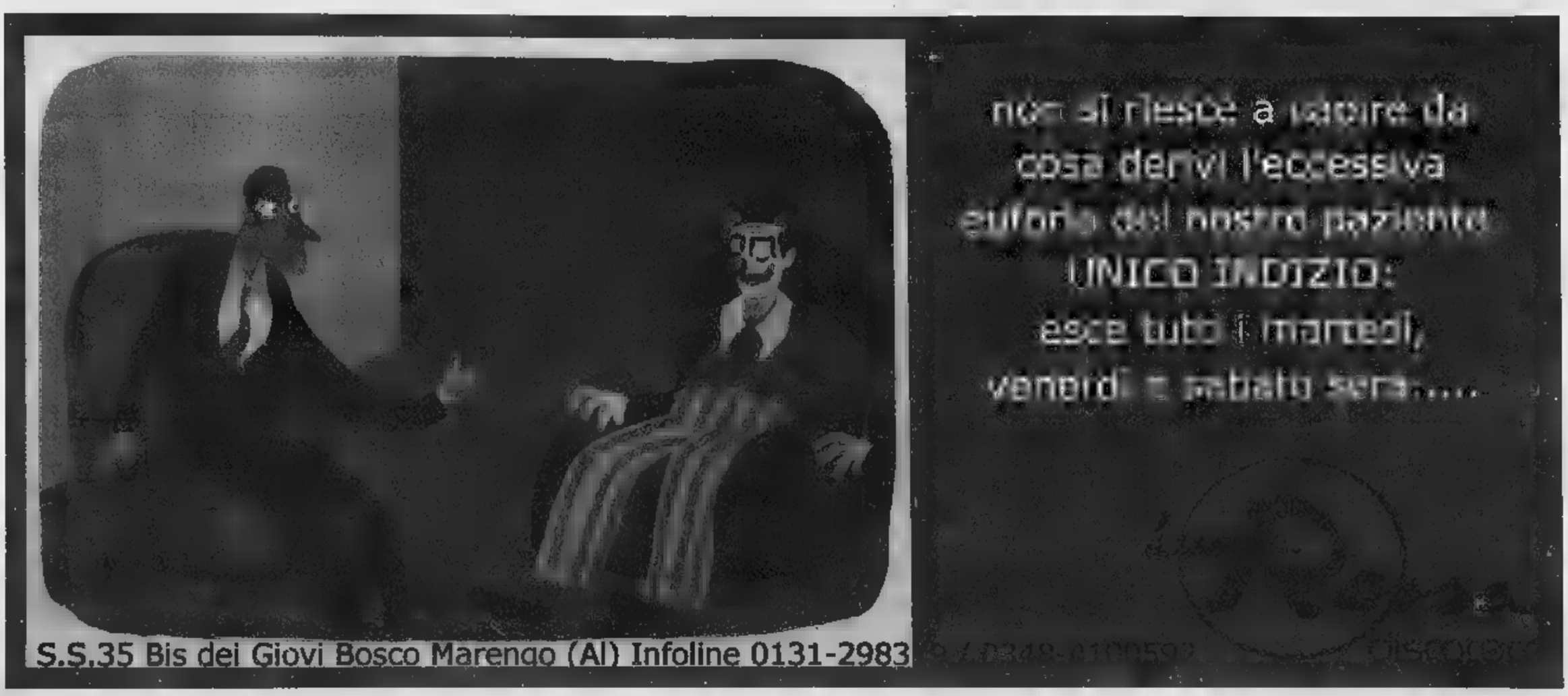
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Dietro le linee nemiche.
Or. 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.606.

Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
le sabbie.
Or. 21.15
CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
2: OGGI
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4:
Cinecittà 5: OGGI

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** : 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Cesare 67, tel. . **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra .** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanue 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 17,30; 20; . *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. indiano. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
C. via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
o G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 54 . **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana vi , tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** : 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 52, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo,** animazione. Or.: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU tel. 447.52.41. **Flat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 15,30; 18,30; 21,30.
Veneto 5, 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. , via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 16,10; 20,30; 22,40.
Trapani 57, tel. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FIOCCHI Giulia bis/b, . 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.617. 3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 15; 18. Kensington. Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; . *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; . *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IONE via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradonna.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
via Verdi 18, . 812.5606. **L'uomo che non c'era.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via P 7, tel. 812.41.73. **Apocalypse Now - Redux.** Or.: 16; 21.
MAZZINI 2 via 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30;
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
3 via XX Settembre 15, . 531.400. **- L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The man who wasn't there.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Black Glok.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
TRIANON 2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** : 20,30; 22,35.
via , tel. , **Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.



STASERA L'ATTORE E' AD ALESSANDRIA CON «IL PAESE DEI CAMPANELLI». A BREVE ALTRE DATE A CASALE, BIELLA, ASTI E AOSTA

Bagliani: «Scommetto sull'operetta»

E' in tour per l'Italia con quattro titoli nel suo repertorio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

E' stato allievo della «Bottega» di Vittorio Gassman, dopo essersi diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano: ha lavorato con Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Gino Proietti. Ha scritto, con Enrico Vaime, e poi messo in scena uno spettacolo intitolato «Devo fare un musical». Poi la decisione di dedicarsi all'operetta: oggi è primattore e regista di un'importante compagnia - la Compagnia italiana di Operette -, che si avvia a festeggiare il mezzo secolo di vita.

Nonostante gli oltre vent'anni di carriera, Massimo Bagliani non nasconde di provare una certa emozione ogni qual volta gli tocca esibirsi nella sua città. Gli è capitato ieri, sul palco del Teatro Comunale di Alessandria, dove è in cartellone «Il paese dei campanelli», capiterà anche stasera, nella replica.

Con la partner artistica, la soubrette Mariarosa Congia, e una trentina fra attori, cantanti, orchestrali e danzatori, Bagliani ha un carnet ricco di appuntamenti in tutta Italia, dove presenta un repertorio in cui si alternano titoli famosi e altri meno noti. E' il caso, ad esempio, de «Le donne viennesi» di Franz Lehar (l'autore della «Vedova allegra»), che sarà proposto il 6 febbraio ad Asti.

L'esordio con Gassman poi gli anni con Pagliai Bramieri e Proietti sino al sodalizio artistico con la soubrette Mariarosa Congia

Domenica 27 gennaio, invece, al Municipale di Casale è in programma «La danza delle libellule», che verrà rappresentato anche ad Aosta, il 5 febbraio. Dopo Alessandria, «Il paese dei campanelli» è in cartellone il 4 febbraio a Biella.

Un palo d'ore di allegria, costumi sfarzosi, celebri arie, gran ritmo: Bagliani, che si è cimentato per anni con la prosa, scommette sull'operetta. «Genera di lunga vita - dice -, che ha le carte in regola per durare e allargare la cerchia dei suoi estimatori. Chissà che in un futuro, anche prossimo, non debba rimpiazzare il cabaret nei gusti dei giovani?»

L'attore e regista alessandrino Massimo Bagliani con la soubrette Mariarosa Congia

A Sommariva Bosco e Verbania

Un florilegio di arie celebri al «Civico» Sul Lago Maggiore tre appuntamenti

SOMMARIVA BOSCO

«Operetta mon amour»: è un florilegio delle più celebri arie firmate da Strauss, Lehàr e compagni, viene proposto sabato dalle 21 al Teatro Civico di Sommariva Bosco. Le arie saranno interpretate dalla compagnia «Profumo del tempo» di Genova che si avvale del soprano Maria Rosa Barsanetti, del tenore Michelangelo Pepino, del comico Vittorio Borani e della soubrette Gabriella Mazza che firma anche la regia. Musiche di Silvia Boetti (violino), Marina Agosto (viola), Nadia Boetti (violoncello) e Carla Bongiovanni (flauto). Maestro accompagnatore Massimo Elice. Lo spettacolo indica sulla versatilità degli intepreti: il poliedrico soprano, accanto a ruoli lirici impegnativi, ama cimentarsi con frizzanti motivi d'operette come il tenore Michelangelo Pepino, allievo di Franco Russo. Vittorio Borani è nato artisticamente nella Compagnia d'Operette di Trieste e ha militato per molti anni nella compagnia «Belle Epoque». Alle note tratte da «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «Cin ci là», «Fru fru», si uniranno le coreografie di Simona Rivotti e della «Maison de la danse» di Cuneo. Biglietto a 10 mila lire.

Da Verbania arriva l'«Invito all'Operetta» dal Comitato per il Carnevale: tre allestimenti classici al Grand Hotel Vip di Intra. Lunedì alle 21 è in cartellone con «La vedova allegra»; lunedì 4 marzo «La principessa della Czarda»; lunedì 22 aprile «Cin ci là». Gli abbonamenti costano da 36 a 72 euro. Da 15,49 a 18,08 euro il costo di ogni singola serata. [v. p]

«TAXI A DUE PIAZZE»

Gianluca Guidi a Varallo e Moncalvo

Continua la stagione comunale di prosa al Teatro Civico di piazza Vittorio a Varallo, in Valsesia. Stasera alle 21 saranno protagonisti di «Taxi a due piazze» Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, per la regia di Gigi Proietti. La commedia brillante del britannico Ray Cooney domani sera, sempre alle 21, sarà invece al Teatro Comunale di piazza Garibaldi a Moncalvo, nell'Astigiano. [g. bar.]

I CONCERTI DEL GIOVEDI'

Fra rock e revival con gli «Oxxxa» stasera al Silverado

COMIGNAGO. Dopo il successo della prima serata live con i «Divina», e dopo il passaggio di Flavio vincitore del «Grande fratello», il rock e la dance Anni Settanta e Ottanta tornano protagonisti al «Silverado» di Comignano, a poca distanza dalla statale Novara-Arona (0322-50098). Stasera arrivano gli «Oxxxa» che vantano anche il ruolo di «spalla» in un concerto italiano degli U2. Giovedì 24 la pedana sarà per i torinesi della «Troupe Band». Giovedì 31 è la volta della «Plastic Band» da Milano: in tre hanno si sono esibiti nei locali più frequentati dal popolo della notte, in tutta Italia, compresa la «Capannina» di Forte dei Marmi. Altre sorprese e ospiti sono annunciati per le serate di venerdì e sabato. [m. p. a.]

GIRO di VITE

I piemontesi sono anche dolci

Sergio Miravalle

PER reclamizzare un loro amaro alla Barbero di Canale adottarono lo slogan «Arrivano i piemontesi» con un pacioso Camillo Benso conte di Cavour che, nei Cinquanta, invitava al brindisi un barbutissimo Garibaldi.

Ora alla Coldiretti ci devono aver pensato su e rilanciano lo slogan riveduto e corretto: «I piemontesi sono dolci», inteso nel senso che gli abitanti subalpini dovrebbero offrire il meglio delle loro dolcezze. Naturalmente il riferimento è ai vini e l'enologia piemontese in fatto di «dolci» è davvero ricca: c'è innanzi tutto il Moscato, con il fratellone «Asti spumante» e poi ci sono i rossi aromatici: dal Brachetto d'Acqui e Piemonte alle Malvasie di Castelnuovo e Casorzo, alla chicca del Quagliano delle colline saluzzesi. E non vanno dimenticati i passiti a vendemmia tardiva dall'Erbaluce di Caluso al Loazzolo.

Insomma un ventaglio di profumate dolcezze da bicchiere che si vorrebbe ora promuovere con un campagna specifica per sollecitare ai brindisi, anche al gusto della chiacchiera e del sorseggio.

Proposta dalla Coldiretti una campagna a favore dei prodotti aromatici L'«Alfieri» va all'Asti docg La riscoperta del vin brulè una formula semplice e antica contro i raffreddori con la regola «medica» del doppio cappello

In particolare alla Coldiretti pensano puntare sulla ristorazione per proporre un rilancio del consumo dei vini dolci a fine pasto come piacevole e rinnovata abitudine.

Naturalmente l'idea parte dalla necessità di stimolare, anche nella regione che li produce, il consumo dei vini aromatici ed in particolare del Moscato e dell'Asti spumante che hanno bisogno, come dire, di una prova di fiducia.

I produttori di uva e le Case vinicole spumantiere, dal canto loro, sono impegnati a puntare decisamente sulla qualità, essendo dimostrato che il produrre decine di milioni di bottiglie a basso costo non serve all'immagine e all'equilibrio del settore. Il dibattito tra gli addetti ai lavori è aperto e ci sono idee come quella rilanciata da Giuliano Noè, uno dei più apprezzati wine-maker piemontesi, di produrre un «superAsti» senza aggiunta di zuccheri, utilizzando solo quelli naturali dell'uva moscato selezionata. E a proposito di immagine l'«Asti docg» riceverà sabato il premio «Alfieri», assegnato ogni anno a chi porta nel mondo l'astigianità: dopo Paolo Conte, il cardinale Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, sabato il sindaco Florio consegnerà l'«Alfieri» (nel 253° della nascita del poeta) ai vertici del «Consorzio dell'Asti». Sono stati invitati anche tutti i produttori di moscato. E ci sarà Giorgio Faletti, altro astigiano doc, impegnato in una recita a soggetto [illegible] cia, è il caso di dirlo, spumeggiante.

Per finire un consiglio contro il freddo e i malanni di stagione che l'ha [illegible] più dura. Una risposta c'è. Nelle campagne al primo accenno di raffreddore ci affidava al vin brulé, in Val d'Aosta ne hanno fatto un classico da bere nella coppa dell'amicizia. Vale la pena di ricordarne la semplice ed efficace formula: vino rosso di buon corpo e grado alcolico (dalla barbera in su) portato all'ebollizione con aggiunta di un pizzico di chiodi di garofano, una mezza «stecca» di cannella, la scorza di un limone e qualche cucchiaio di zucchero (e c'era chi ci aggiungeva anche alcuni grani di pepe nero).

Sorseggiare il «vin brulé» ben caldo, ma senza ustionarvi, con calma è meglio se con la prospettiva di andare a letto. Un simpatico medico condotto monferrino raccomandava ai suoi pazienti la regola del doppio cappello. «Mettete la vostra berretta in fondo al letto e bevete vin brulé fino a quando vedrete il cappello sdoppiarsi. Al mattino dopo sarete in forma».

Chi il televisore in [illegible] potrebbe provare anche con la tv accessa al posto del cappello, ma raddoppierà l'audience?

AGENZIA [illegible]

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumono dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto a termine.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net.**

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c 10121 Torino
Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net

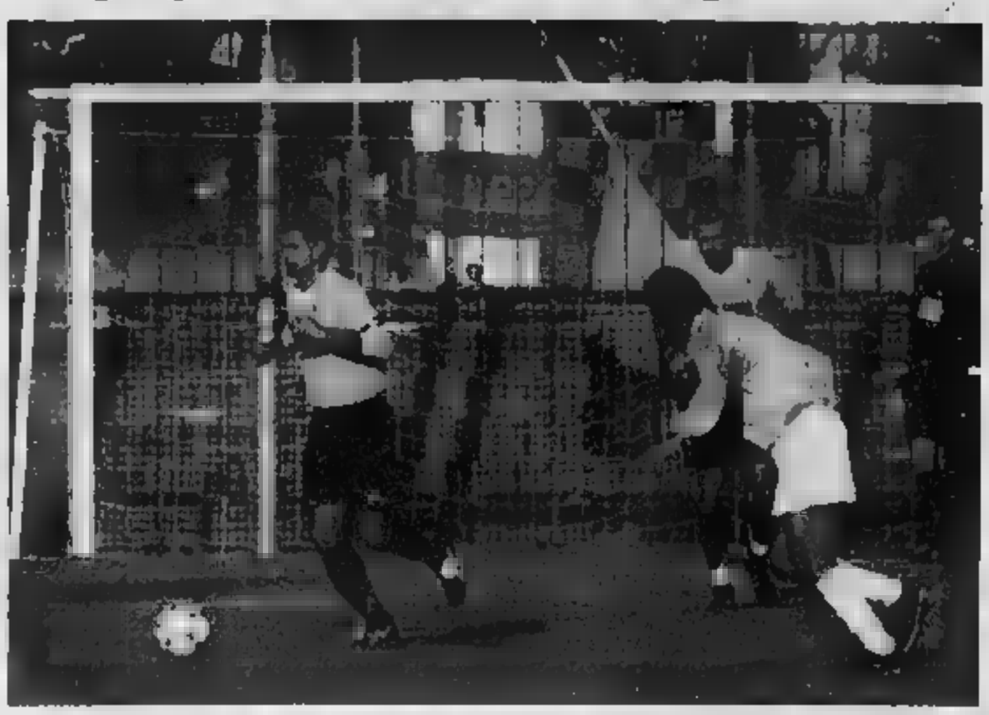
INTANTO MORO E' STATO SOSPESO PER UN TURNO. OGGI AMICHEVOLE ASTI-VALENZANA: DELLADONNA VARA L'UNDICI ANTI NOVARA

Murgita: «Col Meda voglio esserci»

Il bomber dei grigi arrabbiato per i guai fisici fin qui avuti

Massimo Delfino
Rodolfo

Uno squalificato per parte: domenica al «Moccagatta», l'**Alessandria** e il Meda dovranno rinunciare rispettivamente al difensore Moro e al portiere Redaelli, entrambi sospesi per un turno dal giudice sportivo. Piantoni attende notizie sulle condizioni di Fasce (che oggi riprenderà ad allenarsi con regolarità) per impostare il reparto arretrato che si gioverà del rientro di Gadau. S'ipotizza la conferma di Franchini sulla destra, con Gadau a sinistra e la centrale Porrini-Fasce. Intanto scalpita l'attaccante Murgita, che ha sostenuto due buone sedute d'allenamento e farà di tutto per rispondere alla convocazione del tecnico. L'altra sera, intervenendo al programma calcistico di Radio Cairo, l'ex bomber di Vicenza e Genoa ha dichiarato di essere «arrabbiatissimo per i guai fisici di quest'ultimo periodo». «Sono venuto ad Alessandria per contribuire al traguardo della C1, finora il mio apporto è stato limitato dai problemi muscolari - ha detto -. Mi spiace tanto, perché tengo a far bene in questa società, che merita ben altre categorie. La settimana scorsa ho voluto bruciare le tappe, mi sentivo bene ma ho forzato troppo: così è arrivato un altro stop. Ora non voglio ripetere l'errore, però col Meda vorrei davvero rientrare». Intanto prosegue l'iniziativa La Stampa per i tifosi. Oggi, domani e sabato, biglietti gratis per la sfida col Meda presentandosi con copia del quotidiano dagli sponsor Maccarini, Bi & Vi (entrambe concessionarie di Alessandria) e Iper Pozzolo.



Il capitano dei grigi, Patrick Moro (quin in azione col Legnano), salterà per squalifica l'incontro casalingo con il Meda

Amichevole Asti (Promozione) oggi alle 15 per la **Valenzana**, che sta prendendo gusto alle partitelle infrasettimanali: «Danno maggiore affidamento dei galoppi in famiglia, soprattutto sotto il punto di vista degli stimoli - ammette mister Franco Delladonna -. C'è qualche rischio in più ma, alcune cautele da parte dei giocatori, non dovrebbe accadere nulla di spiacevole». Perchè Asti? «Ho trascorso tre anni nel capoluogo di provincia astigiano e ho ancora tanti amici - spiega il tecnico -. Per questo mi piacere tornare a sfidare i "galletti", pure per un giorno». C'è molta attesa per conoscere la formazione che Delladonna metterà in campo nel primo tempo, per avere indicazioni sicure sull'undici che domenica giocherà a Novara: «Stanno tutti bene, ho pochi dubbi - puntualizza il coach -. Farò solo una verifica». Domenica torna a disposizione Bello, che ha scontato il turno di squalifica, resta invece indisponibile Ardenghi che, secondo quanto accertato dalla risonanza magnetica, accusa una distrazione ai legamenti del ginocchio destro: per lui, la prognosi è di almeno 15 giorni. Ha ripreso ad allenarsi il portiere Gambarini, infortunatosi il 25 novembre nella vittoriosa partita di Meda e quindi assente dalle gare da cinquanta giorni: «Ho una settimana di preparazione nelle gambe e non accuso dolori particolari al ginocchio destro, operato a Casale - sottolinea il giocatore -. Spero di rimettermi del tutto nel giro di 10 giorni per poter tornare tra i pali». Giorni scorsi, intanto, il dg Luigi Abbate ha accompagnato a Giulianova il diciassettenne Peralli, convocato da Veneri, nuovo tecnico della nazionale Under, per un allenamento collegiale. Il ragazzo, che gioca da esterno, si è segnalato per la sua prova puntigliosa, creando le premesse per chiamato ancora in formazione.

SABATO AL PALAORTO

Acqui, festa del ciclismo provinciale

ACQUI TERME

Il Palaorto di via Ferraris ospita sabato pomeriggio la Festa ciclismo, organizzata dal presidente del Comitato provinciale della Federazione, Ferdinando Ansaldo, in collaborazione con il Comune di Acqui. L'appuntamento è fissato per le 16 e rappresenta l'occasione per stilare il bilancio dell'attività svolta nel . Verranno premiati tutti gli atleti che hanno ottenuto importanti risultati nella passata stagione, a cominciare dai giovani del Pedale Acquese, dell'Anpi Celltech Valenza e del Veloce Club Tortonese.

Riconoscimenti speciali per tre personaggi di spicco del panorama piemontese delle «due ruote». Verrà premiato col fischietto d'argento il direttore di corsa e presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi, mentre al Rino Olivieri (sulla breccia sportiva fin dall'epoca coppiana) verrà segnata la targa «Amici ciclismo». Infine il giornalista Beppe Conti, da anni inviato al Giro d'Italia, al tour de France e a tutte le principali professionistiche, riceverà la «Penna d'argento». Il presidente del Comitato provinciale Ansaldo traccerà anche le linee guida della stagione 2002, che s'annuncia ricca di competizioni nell'Alessandrino. La crescita del movimento è dunque assicurata. [m. d.]

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

Un derby per il Cabella contro l'Alta Val Borbera

Dopo aver vinto a Bassignana per 3-0, il Cabella (Prima categoria) gioca stasera alle 20,30 con l'Alta Val Borbera. [r. c.]

PROMOZIONE

subentra a Soave alla guida del Castellazzo

Cambio di panchina al Castellazzo. Il club ha ingaggiato Giovanni Re (ex Novese) al posto di Andrea Soave. Intanto domenica la Gaviese giocherà col lutto al braccio per la morte del padre del capitano Alessandro Pestarino. [r. c. - a. me.]

Corso per giacchette nere alla sezione Aia di Novi

La sezione Aia di Novi organizza un corso per aspiranti arbitri di calcio. Possono iscriversi persone di età compresa fra 16 e 32 anni. Per informazioni rivolgersi allo 0143/71888. [m. pu.]

SNOWBOARD

Semino oggi al Sestriere per la Coppa del Mondo

Appuntamento di prestigio per il tortonese Lorenzo Semino, che oggi gareggia al Sestriere con la maglia nella tappa italiana Coppa del Mondo di snowboard, specialità boardercross. Semino aveva esordito nella rassegna iridata col 41° posto a Tignes. [m. t. m.]

PALLAMANO UNDER 16

Si giocherà sabato alle 18,15 la sfida Derthona-Luserna

Fissato l'orario del match del campionato Under 16 di pallamano fra Derthona e Luserna. Si gioca sabato alle 18,15 alla palestra Coppi. [r. g.]

TAMBURELLO

IL PRESIDENTE SVELA GLI OBIETTIVI: «DA NOI SOFFRIRANNO TUTTE LE GRANDI»

Cremolino s'è già mobilitato «Pronti a onorare la serie A»

Renzo Bottero

CREMOLINO

E' entusiasta per l'ascesa al campionato di tamburello di A resta con i piedi per terra il presidente del Cremolino, Claudio Bavazzano. L'euforia per il ripescaggio è pienamente condivisa dai collaboratori, primo fra tutti il dinamico vice, Aldo Casamonti, da anni vera anima del tambass cremolinese, al quale anche il merito di importanti rapporti con gli sponsor. Affrontare il massimo torneo nazionale è tutt'altro che facile per varie ragioni e il sostegno finanziario è determinante: ma Bavazzano, oltre agli sponsor che confida siano più generosi, ricorda il supporto di tutto il paese.

«Anche a Cremolino, ogni anno c'è una sagra "pro tamburello" - spiega -. Non ha le dimensioni di quella di Castelferro e l'attrattiva non è rappresentata dai salamini d'asino, ma dai pesci. Eppure il richiamo per i buongustai è notevole». Per i cremolinesi, il tamburello è entrato nel Dna e basta ricordare l'epoca in cui tutto il paese si mobilitava a fare la legna nei boschi per sostenere l'attività sportiva. Ora, dopo una ventina di anni, avere la possibilità di rivedere la squadra nel massimo campionato sprona ulteriormente la gente. «Dopo aver rinunciato alla A quando avevamo diritto - dice Bavazzano -, quest'anno avevamo già allestito una squadra con l'obiettivo della promozione. Di fronte alla possibilità di accedere subito alla A, non potevamo essere insensibili». «Siamo consapevoli dei nostri limiti - aggiunge -. Ma l'entusiasmo con il quale hanno accolto la decisione anche i giocatori ci ha convinto che il nostro obiettivo potrà andare oltre la salvezza. Sul campo amico, se la squadra saprà esprimersi pienamente con le risorse di cui dispone, potrà mettere in difficoltà diversi avversari».

Il patron del Cremolino, Claudio Bavazzano

Molta fiducia viene riposta ovviamente su Osvaldo Mogliotti e Ivo Vignolo, i giocatori che hanno maggior esperienza, ma si punta pure su Giampietro Arata, Fabio Pareto, Fabio Ferrando e Fabrio Ottria, a cui si affiancano i giovani rincalzi, Danilo Parodi e Marco Ferrando. Un supporto sarà fornito dal dt Mauro Bavazzano, fratello del presidente, dall'ex giocatore Bruno Perazzino e dai collaboratori Enzo Frutti e Piero Pastorino.

DOMENICA A CHIETI LA PRIMA VERIFICA DEL NUOVO QUINTETTO. MARTIRADONNA VICINA ALLA GUARIGIONE

Rezoagli operata fra due settimane

Adesso la Copra punta su Zotova nel ruolo di ala-pivot

ALESSANDRIA

Non finirà sotto i ferri prima di due settimane Marta Rezoagli, l'ala-pivot della Copra vittima del grave infortunio al legamento crociato del ginocchio sinistro. Non è ancora stata fissata la sede e la società sta valutando con la giocatrice se scegliere la clinica di Parma (dove circa un anno fa l'atleta venne già operata all'altro ginocchio) o quella di Milano, dove Martiradonna ha subito a ottobre un analogo intervento. In qualsiasi caso, si attenderà che venga riassorbito il vasto ematoma e poi si procederà chirurgicamente.

Inanto, il morale in casa biancorossa è davvero basso. «Solo il campo potrà dire se ci saremo ripresi dallo choc - ammette il vice presidente Gianluigi Damato -. Ci auguriamo uno scossone domenica a Chieti: farebbe bene a tutto l'ambiente. Per il resto, non abbiamo pensato a nuove strategie per fronteggiare l'emergenza. Toccherà sicuramente a Zotova giocare più minuti e fare la vice-Rezoagli. Finora siamo soddisfatti del suo rendimento, ma le chiederemo uno sforzo ulteriore». Intanto, la Copra attende gli ultimi due consulti su Martiradonna che la prossima settimana dovrebbe ricominciare a correre. «Non vogliamo affatto forzare i tempi di recupero - spiega Damato -. Sarà lei a dover dire quando si sente pronta. A mio avviso, potrebbe già rientrare a marzo fra le dieci dell'organico, ma alla squadra non giova avere una giocatrice in più in panchina. Serve Martisul parquet al 100% e solo l'atleta potrà dare questo responso». [m. d.]

Coach Ricchini «catechizza» la Copra durante un timeout. Tutta la squadra è attesa alla prova di carattere dopo l'infortunio a Rezoagli

KARATE

A TORINO C'E' UN IMPORTANTE TEST D'INIZIO ANNO

L'Accademia con 5 junior ai campionati piemontesi

CASALE

Sono cinque gli atleti dell'Accademia Karate che sabato prendono parte al campionato regionale di kumite a squadre, in programma a Torino. Si tratta degli juniores Gianluca Gentile, Francesco Pizzinga, Paolo Inguaggiato, Fabio Beltrame e Daniel Ghilardi, che verranno seguiti dal dt Alessandro Finisguerra. Sarà la prova di preparazione al più impegnativo appuntamento del 27 gennaio a Collesalvetti (Livorno), dove si svolgerà il Trofeo delle regioni 2002 per cinture marrone e nere, sia nella specialità Kata, sia Kumite. I casalesi saranno una dozzina, tra Esordienti, Juniores e Seniores.

Intanto, nel clan dell'Accademia si stanno tirando le dell'anno appena trascorso, che ha avuto dei trionfali. Il club casalese ha conquistato la bellezza di 241 medaglie, di cui 112 d'oro, 74 d'argento e 55 di bronzo. Nessun'altra società in Italia ha fatto meglio. Non a caso, l'Accademia ha vinto il tricolore Juniores e Seniores nel kata e nel kumito, confermando la straordinaria duttilità dei suoi atleti negli assoluti «interstile» di Vicenza, in cui ha strappato ben 10 ori, 7 argenti e 6 medaglie di bronzo. Innumerevoli anche i tornei italiani dominati, tra cui le finali nazionali Fedika di Pontedera (17 medaglie d'oro, 8 d'argento e 4 di bronzo) e della «Yoy Cup» di Paestum 8 ori, 1 argento, 3 bronzi). Nell'unica uscita oltre frontiera, l'Accademia ha fatto il vuoto nel Torneo Internazionale di Locarno (Svizzera), conquistando il primo posto con 20 ori, 11 argenti e 8 bronzi. Uno dei suoi alfieri, Emanuele Mazzetti, ormai titolare fisso nella squadra azzurra, ha preso parte alla Coppa Europa di Siofok (Ungheria), guadagnando il titolo vice campione continentale. [r. c.]

IL DRIVER TORTONESE SARA' AL VOLANTE DI UN'AUTO MOTORIZZATA ALFA ROMEO

Petrini prepara un 2002 scoppiettante

Lascia il Trofeo Citroen Saxo per passare all'assoluto prototipi

TORTONA

Si annuncia scoppiettante la stagione agonistica di Marco Petrini: il driver sta perfezionando l'iscrizione al Campionato italiano prototipi con una vettura «Tampolli» motorizzata Alfa Romeo. Dopo alcuni anni di militanza nel trofeo riservato alle Citroen Saxo, Petrini compirà un significativo passo in avanti: i prototipi sono una categoria in forte crescita nalla quale hanno militato driver di ottimo livello (Arturo Merzario, Fabian Peroni, tanto per citarne alcuni). A sostegno della scelta di Petrini sono i confortanti riscontri cronometrici registrati nel test di Magione, lo scorso fine settimana: pur con una temperatura di -4, il pilota di Tortona ha concluso i test con un miglior tempo di 1'13", segno evidente del buon feeling raggiunto con la biposto.

«La vettura si è rivelata molto impegnativa sia per potenza del motore (oltre 300 cv; ndr) sia per quanto concerne la messa a punto aerodinamica - afferma Petrini -: questa sarà per me stagione di assoluto apprendistato, poichè dovrò abituarmi ad una guida completamente differente rispetto alle ruote coperte». Il via del campionato è previsto per il 7 aprile a Vallelunga. Non solo impegni agonistici per Petrini: la scuderia Pro Speed, di cui è proprietario e team manager, ha infatti già iscritto tre Citroen Saxo nell'omonimo trofeo. Infine, saranno in gara anche una Bmw Ti, R6 Renault preparata Gordini e, probabilmente, una Simca Rally 2 nel Campionato italiano autostoriche, oltre a due Alfa Romeo Giulietta nel challenge storico organizzato per il secondo anno consecutivo dall'Alfa Romeo. [f. g.]

Marco Petrini sul podio dopo un successo colto nel 2001

LEGGERA

HA OTTENUTO IL «PASS» E DISPUTERA' GLI ASSOLUTI

Altro exploit nei 60 piani per la velocista Capriata

ALESSANDRIA

Nella prova valida per il campionato regionale individuale di podismo (specialità cross) a Luserna San Giovanni, seconda vittoria stagionale per Valentina Ghiazza (Atletica Alessandria) fra le Cadette, e successo di Giorgio Costa, dell'Avis Villanova, nella categoria Amatori-Senior master. «Siamo soddisfatti - dice Giancarlo Rapetti, responsabile tecnico dell'Atletica Alessandria -. I risultati conseguiti confermano il valore dei nostri giovani. La splendida doppietta fra le Cadette di Valentina Ghiazza e di Laura Costa, seconda, oltre al quarto posto di Vincenzo Scuro fra i Cadetti, aprono loro le porte per la convocazione al Trofeo delle Regioni di categoria». Fabio Zottarelli si è classificato diciottesimo fra i Ragazzi, mentre Elisa Stefani, nelle Allieve, ha ottenuto la sesta posizione. Più indietro nelle rispettive graduatorie di specialità altri atleti della provincia: fra gli Esordienti 20° Luca Zottarelli. Nella categoria Ragazzi, Mattia Vinci, è giunto 26° e Francesco Chiabrera, 40°. Inoltre, Giorgia Salemi (Cadette) ha terminato la gara in 23ª posizione e Matteo Marongiu, impegnato nella categoria Cadetti, è finito 26°.

A Torino, invece, nella riunione regionale indoor, ottima prestazione di Francesca Carrega metri che mancato per un solo decimo il tempo minimo di qualificazione per i campionati nazionali giovanili al coperto. Obiettivo invece raggiunto da Elena Capriata, tesserata per l'Atletica Alesandria, che nei 60 metri ha ottenuto il lasciapassare per gli assoluti. In gara anche Martina Balza fra Under 18, Micol Bissacco e Monica Spriano (Under 20), Carmine Chiarelli (Juniores) e Stefano Ferraris (Senior). [r. g.]

La TERMICA IDRAULICA SANITARIA ti casale srl

Via Negri 25/a
Tel. 0142.72467
Fax 0142.72468
E-mail info@tiscasale.com

ringrazia per la collaborazione:

Progettazione e direzione lavori — Geom. Elena Grappio - Casale M.
Impresa costruzioni — EDILNOVA - Tiglieto
Impianti idraulici — SANITERM S.n.c. - Casale M.
Impianti elettrici — Gobbato D. & Marsala R. - Casale M.
Progetti tecnologici — PROGEST S.r.l. - Casale M.
Controsoffitti — INTERSOF di Pistone S. - Trino (VC)
Serramenti — COPPA serramenti - Valmacca
Stands — M.D.P. S.r.l. - Desana (VC)
Piastrellisti — MARMO - Portacomaro (AT)
ART DECOR di Caputo C. - Mirabello
COMETAL - San Germano
Carpenteria metallica — Flli Schillaci - San Giorgio
Marmista — GALLOTTA - Occimiano
Autobloccanti — Guazzora Rodolfo - Casale M.
Consulenza espositiva — DEMO S.r.l. - Casale M.
Materiale illuminotecnico — R.D.B. S.p.a. - Pontenure (PC)
Struttura prefabbricata — ESPOSITO - Borgonatto
Impermeabilizzazione — Il Vaso di Pandora - Casale M.
Complementi d'arredo — Alberto Speziali - Casale M.
Studio grafico

Nuova esposizione
Via Negri 25/a
Casale Monferrato

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e i loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La terza della «Parini», assieme ad altre due classi, all'Egizio le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli ti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore e così sotto finita la trielina altri prodotti utilizzati per la pulizia locali. sul banco degli imputati finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però scartata abbastanza presto.

E si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per freddo si provoca accumulo anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nei locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina addirittura un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere capire se ci altre cause».

Pare che nel sangue sia stato scoperto ossido carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: sappiamo bene cosa cercare, nel che può darsi che finora abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo ro di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas e sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura». Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dall'aria? Non si sa, l'unica certezza quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, io avessi sàputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, non ha neppure fatto colazione, però e capire è successo». A cosa allude? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio dalla Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali sono studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

DOLCI per Carnevale, la richiesta di Daria, ancora incerta se fare dopocena in maschera o senza maschera, sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente in casa con gli amici, arrivano Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr zucchero semolato, 50 gr di uova intere e gr soli tuorli, 125 gr di burro fuso, gr di farina tipo 0, 65 dl farina di mais fine, 50 di farina mandorle, 25 di farina nocciole, 12 gr di fecola, 60 di noci tritate, 40 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura le farine setacciate e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina mais. Cuocere per minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, 50 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 gr di farina 00, gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa 50 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

Ingredienti: gr di champagne, 175 gr zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due chiai di zucchero semolato e mezzo bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa è facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del piccìuolo, con circa due cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese alle

Ingredienti: 125 gr di latte, gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 300 di panna montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato giandoja, mescolando cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare uno stampo unto olio semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere gr di tuorlo d'uovo 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno Rifondazione per un mondo

Dopo il segretario Da Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, via Pedrotti 6, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di «estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».

PRENDETEVELA COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI

AUTOFRANCIA

AUTO ED USATE

C.SO 341 - - 011.30.

SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI
A POCHI METRI DAL NOSTRO O

AUTO

C.SO 116 - TORINO - ☎ 011.335.20.18

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 4 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia ■ Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni ■ Novara Ancora poco tempo ■ poi sarebbe stato libero ■ raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, se l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per gli ultimi 12 mesi nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un - dicono acidi i nemici - in grado ■ guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima ■ sapere quale sarebbe stata la sua . Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, tanto da superare ■ di assunzione ■ banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in ■ videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo breve latitanza esotica e un po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: un residence che sembra una Torre ■ Babele, Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, silenziosa, a passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco un videocitofono combinazione. Da una parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, ■ pulsantino con la freccia in giù avidenzia i nomi in sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è lindo cortile con i lampioni che diffondono velo ■ luce fioca e un labirinto di ingressi, accinio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a Babele city, possono anche incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando ■ ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, ■ volto impassibile lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ed educato. che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? caso, adesso, ■ nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, ed è chiaro l'ipotesi fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, senza finire ancora volta in cella, non è l'unica. La storia della trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana autostrade, Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva appartamento con un uomo, il suo socio in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, scoperto passato del loro datore di lavoro e si erano licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una pista, la vita ■ Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano Iegiani fosse a Novara. Ovnon ha mai alcun reato, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, le visite ■ mamma Anna Maria, abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari hanno denunciato la scomparsa e mo nell'angoscia. Alla fuga, loro, non ci credono.

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattai è da sempre il legale di fiducia Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che è sempre stato coerente con la sua scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. E non è che, la prima, l'avefatto pensando di cavarsela con poco. Era consapevole andare incontro alla prigione. così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici Ma avremmo subito di ottenere le misualternative, ottime probabilità di Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale solo in pochissime comprensicircostanze. Solo una volta, anni fa, mi parlò di avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo periodo di isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. ha sempre affrontato ogni prova con una notevole forza interiore, saputo costruirsi una vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre e comunque di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita di un uomo che in mano due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa sospetto nella sua auto?

«Credo di no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. Se aveva intenzione di fuggire, lo avrebbe comunque fatto sapere alla mamma. Ce ne sono, di sistemi, senza rischi, per dire a una persona me: "Non preoccupare, ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga o dintorni, Iegiani non nessuno. Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito prima della sparizione. Cosa ha detto? Gli è sembrato particolarmente o teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative assumere, con la prospettiva, implicita, di vedersi in studio di lì a poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono in corso lavori di radicale restauro» - pagato vita suo desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è Museo ma anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, che si estenderà quanto prima - abbia fede, lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, personale specializzato.

«Ma, accanto al vero e proprio, la Direzione ha iniziato programma di valorizzazione divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le pete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita per ritorno a Palazzo Reale, in modo che esso sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", ed a prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare quell'imam già ben noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso il Eurostar da Torino a Roma. Avevo me valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla testa dei viaggiatori, non ci sta. mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale i Eurostar siano stati progettati in questa così poco funzionale soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato sportello con una chiavetta (tanto in ogni ci sta che valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è anticipo paio di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, io stesso sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo pochi minuti può sembrare irrisorio, non lo è se si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696605

Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata a tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
Italiane

CORSI DI COMUNICAZIONE
EFFICACE E P.N.L.
7 gennaio aperte le iscrizioni ai nostri corsi comunicazione e programmazione linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno a febbraio 2002.
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)
Per ulteriori informazioni anche su altri corsi a:
SCUOLA DI COMUNICAZIONE
- C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305538
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
MIUR
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Madama Cristina, 71 Torino
GRATUITO
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 9394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

Una persona che merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Brescia 16 - Torino - Tel. 011.4633005

PREZZI «TANDEM»: € 0,66 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PEGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, G. BRAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

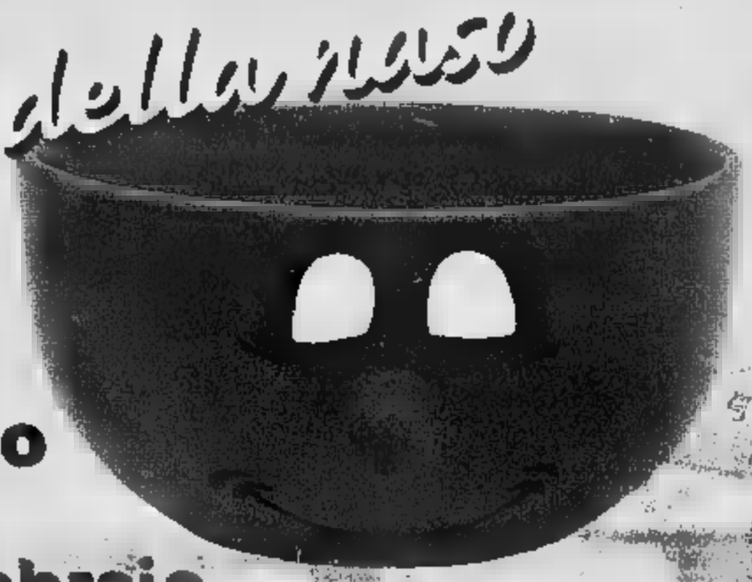
GIORGIO ARMANI

Colazione in allegria

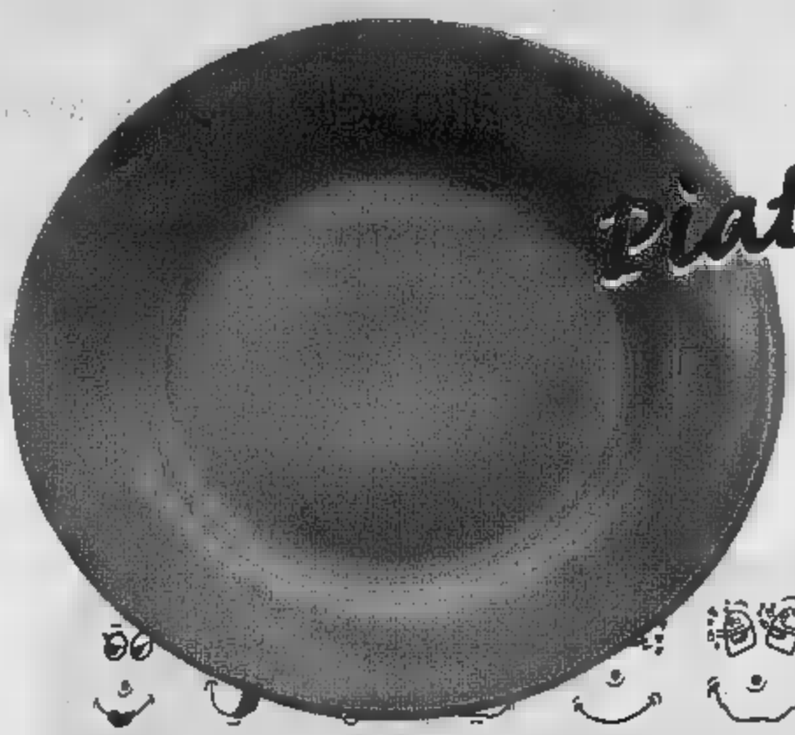
IN REGALO*

le tazze, le scodelle, i piatti, le tovagliette

Venerdì 18 Gennaio
Martedì 19 Febbraio
Martedì 19 Marzo
Martedì 14 Maggio



Martedì 22 Gennaio
Venerdì 1 Marzo
Venerdì 5 Aprile
Venerdì 10 Maggio



Martedì 5 Febbraio
Venerdì 8 Marzo
Martedì 26 Marzo
Venerdì 3 Maggio

Venerdì 15 Febbraio
Venerdì 15 Marzo
Venerdì 12 Aprile
Venerdì 26 Aprile

Martedì 29 Gennaio
Martedì 16 Aprile

* Nei giorni indicati, per ogni spesa Crai superiore a 10 Euro (scontrino unico, non sono validi i multipli) il consumatore riceverà in regalo un pezzo del servizio "Colazione in Allegria".

Aut. [redacted] Rich. - A cura [redacted] Codè s.c.a.r.l. - www.codecrai.it

crai

Cumulamente italiano

EVANÇON COOPERATIVA
VIA [illegible] - LOC. GLAIR 7

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX [illegible] 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 [illegible]

REGIONE

EVANÇON COOPERATIVA
TEL. 0125.968818 - [illegible] (AOSTA)

L'ANNUNCIO DEL SINDACO DI AOSTA NELL'EVENTUALITA' CHE PERDURI LA SITUAZIONE DI ALTA PRESSIONE E RIMANGANO COSTANTI I LIVELLI D'INQUINAMENTO

Fine settimana senz'auto

Possibile anche la chiusura soltanto domenica

Sandra Lucchini
AOSTA

Non è escluso un altro fine settimana senz'auto nelle vie più trafficate [illegible] permarrà questa situazione di alta pressione. Lo conferma il sindaco Guido Grimod, annunciando addirittura un'estensione delle strade chiuse al traffico: «Le previsioni, però, ci rassicurano. Dovrebbe arrivare una perturbazione con possibilità di lievi episodi di "foën" che contribuirebbero ad abbassare i livelli di inquinamento. Qualora non si verificasse questa condizione climatica favorevole, "stopperemmo" le auto sabato e domenica o solo domenica, in base ai valori misurati dall'Arpa».

E' dall'inizio di dicembre che questo freddo artico si caratterizza per un'inversione termica, causa principale dell'impurità atmosferica. Sono i casi in cui si verifica la presenza di uno strato di aria fredda al suolo in assenza totale di vento, [illegible] da [illegible] calda e più leggera in quota. «Questa inversione - spiega Manuela Zublena, responsabile del settore aria dell'Agenzia regionale protezione dell'ambiente, Arpa - facilita il ristagno dell'aria sulla città, impedendo la diluizione delle sostanze inquinanti. Gli impianti di riscaldamento [illegible] molte [illegible] al giorno acuiscono l'accumulo delle sostanze [illegible] alla salute e la loro concentrazione aumenta. Concordo con il sindaco nel fermare il transito veicolare in un'area più vasta di Aosta [illegible] verificheremo il persistere di condizioni ambientali che consigliano provvedimenti preventivi».

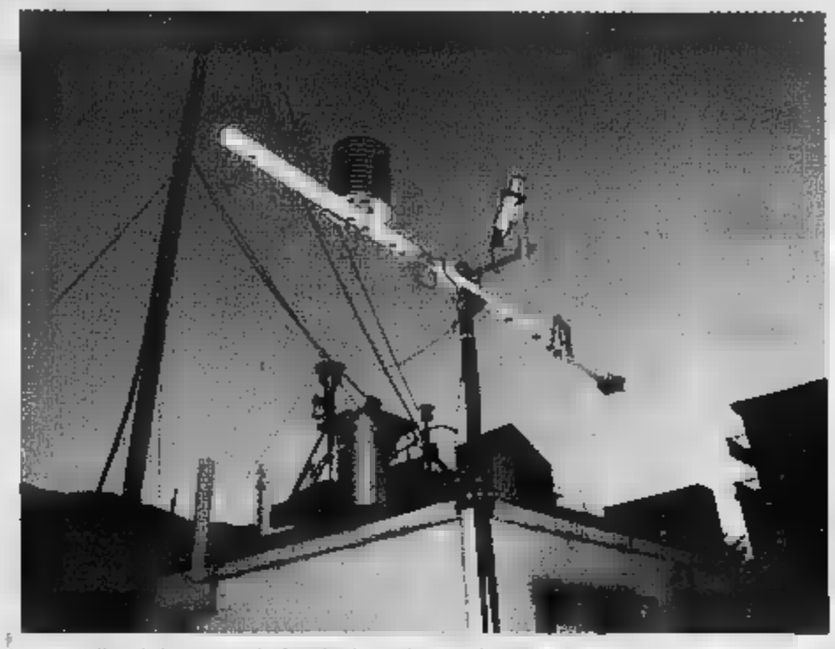
La situazione critica della qualità dell'aria è aggravata dopo il 7 gennaio, con la riapertura delle scuole e la ripresa delle attività; il 9 è stato superato il livello di attenzione del biossido di azoto con 300 microgrammi al metro cubo anziché i 200 consentiti. Dopo i primi due giorni di parziale fermo delle auto i valori sono rientrati, attestandosi su 128-131 microgrammi al metro cubo. Il monitoraggio dell'Arpa ha accertato valori più elevati [illegible] monossido di carbonio in piazza della Repubblica, [illegible] un massimo (la scorsa settimana) di 11 milligrammi al [illegible] cubo, quantità inferiore al livello di attenzione stabilito in 15 milligrammi al metro cubo; in piazza Plouves, i valori [illegible] hanno [illegible] superato i 7,8 milligrammi al metro cubo. «Nei [illegible] prossimi giorni (oggi e domani, ndr) - dice Zublena - dovrebbero delinearsi [illegible] condizioni climatiche che determineranno lo "sbarramento" di una parte della città [illegible] traffico».

L'attenzione è massima. Un [illegible] freddo [illegible] questa intensità non è nuovo in Valle; lontano nei decenni il perdurare così prolungato di una colonnina di mercurio a temperature costanti a diversi gradi sotto zero. «Capisco la difficoltà a moderare il riscaldamento, ma - dice ancora il primo cittadino - confido nella collaborazione degli abitanti».

Sotto osservazione 6 veleni

I tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per la p[illegible] ambientale, continuano [illegible] le rilevazioni dell'aria, decisive ai fini di eventuali provvedimenti anti-inquinamento. So[illegible] sei i parametri sotto osservazione, che si riferiscono al biossido di zolfo (SO2), al biossido di [illegible] (NO2), alle polveri sospese, all'ossido di carbonio (CO), all'ozono (O3) e al benzene. In cinque casi l'unità di misura è quella [illegible] micro grammi per metro cubo: per SO2, NO2, Polveri sospese, [illegible] e benzene, [illegible] il sesto, il CO, si usano i milligrammi per metro cubo. In questi giorni [illegible] molto pericolosi il biossido di azoto, NO2, quando raggiunge valori tra i 156 e i 270 microgrammi per metro cubo: è prodotto in tutti i processi di combustione. Male ad Aosta nei giorni [illegible] anche i valori del CO, provocato soprattutto dal traffico rallentato, che ha un valore pessimo sopra i 12,5 milligrammi per metro cubo. [b. bas.]

L'esperta dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente: «Concordo sulle misure già previste dal primo cittadino nel caso in cui le condizioni meteo inducano ad attuare piani mirati alla prevenzione»


La centralina di rilevamento dei fumi in piazza Plouves ad Aosta

CACCIA AL MOVENTE

La rabbia dei gestori: «Riapriremo»

«Non molliamo, non ce ne andremo da Cervinia. Anzi, riapriremo al più presto». Mauro Zanfanti, «Zanza» per tutti [illegible] Breuil e sulla Riviera adriatica, parla dopo l'incendio doloso che martedì sera ha distrutto la [illegible] discoteca «Garage», [illegible] dei più noti locali notturni ai piedi della Gran Becca, realizzata nel seminterrato del complesso Giomein. Il titolare, [illegible] della «Zanza srl», ieri è stato ascoltato dai carabinieri del Breuil che indagano sul rogo. «Non ho mai ricevuto minacce». I militari esamineranno anche le polizze assicurative stipulate dalla società «Zanza». La discoteca «Garage» era stata al centro [illegible] una piccola lite giudiziaria, una [illegible] civile [illegible] alcuni inquilini [illegible] condominio Giomein che lamentavano un rumore eccessivo proveniente dagli apparecchi hi-fi del locale, [illegible] finora non c'era stata sentenza. Mauro Zanfanti, conosciutissimo [illegible] Breuil anche per il suo carattere gioviale, tenterà di riaprire la discoteca entro il 31 gennaio. Nell'immagine (di Farefoto) i vigili del fuoco al lavoro tra i resti bruciati del «Garage»
Stefano Sergi A PAGINA 35

ELETTO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI REGIONALI E TRASPORTI

Strasburgo premia Caveri

«E' il momento più alto della mia carriera»

AOSTA

L'eurodeputato valdostano Luciano Caveri, dopo essere stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri [illegible] delega alle Regioni, minoranze linguistiche e autonomie speciali del Governo D'Alema, diventerà dalla prossima settimana [illegible] presidente della Commissione affari regionali, trasporti e turismo del Parlamento europeo. «Luciano Caveri - ha detto il capogruppo Graham Watson - è stato indicato dai liberaldemocratici», schieramento di cui fa parte l'europarlamentare valdostano. L'elezione è fissata per il primo pomeriggio di lunedì. «Credo che questo - dice Luciano Caveri - sia il momento più importante della mia carriera politica. E' una nomina che non mi aspettavo ma che mi riempie di soddisfazione, anche perché l'indicazione della mia candidatura ha avuto il pieno gradimento dei colleghi sia italiani sia stranieri. Mi pare che la presidenza della Commissione possa [illegible] considerata [illegible] il concreto riconoscimento del lavoro fatto in questi anni nelle aule di Strasburgo e di Bruxelles».

Lunedì è in programma l'insediamento ufficiale al vertice dell'organismo che comprende 60 europarlamentari

Caveri, candidato al Parlamento europeo nella circoscrizione Nord-Ovest [illegible] rappresentante dell'Uv apparentata con [illegible] Democratici», avrebbe dovuto entrare nell'Europarlamento subito dopo le elezioni, per rinuncia di Antonio Di Pietro, ma l'ex magistrato del pool milanese [illegible] Mani Pulite preferì lasciare il posto a Pietro Man[illegible] e a Caveri toccò aspettare le dimissioni [illegible] Massimo Cacciari [illegible] sindaco [illegible] Venezia. «Il nuovo [illegible] mi cambierà per l'ennesima volta la vita. Già martedì - dice Caveri - avrò un pranzo [illegible] lavoro con [illegible] ministro dell'Aviazione degli Stati Uniti. E questo non è che l'inizio». L'importanza della commissione presieduta da Caveri è dimostrata anche dai [illegible]ri: è una delle più consistenti, con i suoi 60 componenti, ed è una delle tre affidate a parlamentari italiani sulle diciassette esistenti. Deve occuparsi di materie fondamentali come [illegible] Regioni e le reti trasfrontaliere dei trasporti che, tra l'altro, comprendono il traforo del Monte Bianco e le direttrici ferroviarie».

In attesa del nuovo incarico, Luciano Caveri ha contribuito all'elezione alla presidenza del Parlamento europeo dell'irlandese Pat Cox: «Oltre a fare parte del mio stesso gruppo parlamentare - ha detto l'esponente unionista - ha sempre dimostrato interesse sia per la particolarità e i problemi della Valle d'Aosta, sia, proprio perché rappresentante di un piccolo paese [illegible] peo, per ogni diversità culturale e linguistica». [a. o.]

L'UDIENZA CONTRO UN COMMERCIANTE AOSTANO CHE AVEVA DENUNCIATO UN GROSSISTA

Sott'accusa per calunnia dopo 10 anni

Una perizia su firme fasulle nei documenti bancari all'origine della vicenda

AOSTA

Una storia di tappeti e assegni [illegible] firma fasulla, rimasta in qualche angolo delle cancellerie del Palazzo di Giustizia per 10 anni e arrivata soltanto ieri davanti al tribunale. Imputato [illegible] Sabri Sowes (avvocati Alfredo Paola e Paolo Caveri), commerciante di tappeti, accusato di calunnia [illegible] confronti di Abbassali Ghafourian, grossista del settore a Genova.

La vicenda è legata a 9 assegni portati in banca da Ghafourian: rubati, compilati in modo abusivo e con firma fasulla, secondo Sowes; ricevuti dal commerciante aostano come pagamento per [illegible] consegnata a domicilio, secondo Ghafourian. L'inchiesta [illegible] procura contro il commerciante genovese (per truffa e ricattazione) era stata archiviata. In seguito, era stato lo stesso Ghafourian a denunciare Sowes per calunnia. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva commissionato una perizia grafica al professor Aurelio Ghio, che ieri in aula ha ripetuto le conclusioni della relazione di 10 anni fa: «I documenti esaminati [illegible] gni, ndr) erano siglati, [illegible] avevamo termini di paragone con altri documenti siglati [illegible] soggetto (Sowes, ndr), potevo fare confronti soltanto con firme fatte da quella [illegible]a. Le sigle sono state da [illegible] attribuite a quel soggetto soltanto [illegible] valore indiziario, anche perché il confronto con le sole sigle non mi ha permesso di escludere con certezza quella possibilità. Comunque, [illegible] dire che i documenti sono stati compilati dalla stessa mano».

Pagamenti fatti «in nero» per merce consegnata a domicilio nel negozio del capoluogo regionale

«Gli assegni erano un pagamento per tappeti acquistati "in nero" - ha spiegato Silvia Mantovani, all'epoca dipendente di Ghafourian -. Una parte era s[illegible] pagata in contanti, mi pare per 5 milioni, il resto era liquidato in assegni e la merce doveva essere consegnata ad Aosta».

«Ho portato quei tappeti nel negozio [illegible] Sowes - ha raccontato Mohamed Reza Naimi, nel '91 capo magazziniere della ditta amministrata da Ghafourian -. Ricordo che [illegible] diede gli assegni e li mise in una busta che sigillò. Quando arrivai a Genova, il signor Ghafourian [illegible] accorse che mancavano [illegible] firme. Così, ritornai ad Aosta il giorno dopo per far firmare gli assegni. Sowes mi portò al bar, mi disse che gli sembrava una mancanza di fiducia [illegible] così [illegible] fretta ad Aosta per regolare la questione. Mi disse a proposito [illegible] Ghafourian "questo merita di [illegible] fregato". Poi, siglò gli assegni e me li consegnò». Arrivato in banca, però, Ghafourian scoprì che quei documenti risultavano rubati. Il processo riprenderà il 31. [c. l.]

ANTICIPATO

OLTRE MILLE ESPOSITORI [illegible]

La fiera del legno avrà un'anticipazione il 26 gennaio ad Aosta nell'Atelier des métiers [illegible] domenica nell'antico borgo di Donnas

SERVIZIO [illegible] PAGINA 35

SLITTINO

DANIELE PIEILLER SI RITIRA E ACCUSA

L'atleta azzurro addita la Regione: «A parità di risultati [illegible] sponsorizzazione di Simona Martin era molto più alta»

Alessandro Cumera A PAGINA 45

SENTITA UNA TESTIMONE [illegible] PARTE OFFESA

Prestiti a tassi d'[illegible] [illegible] assegni in garanzia [illegible] mi[illegible]e ai debitori

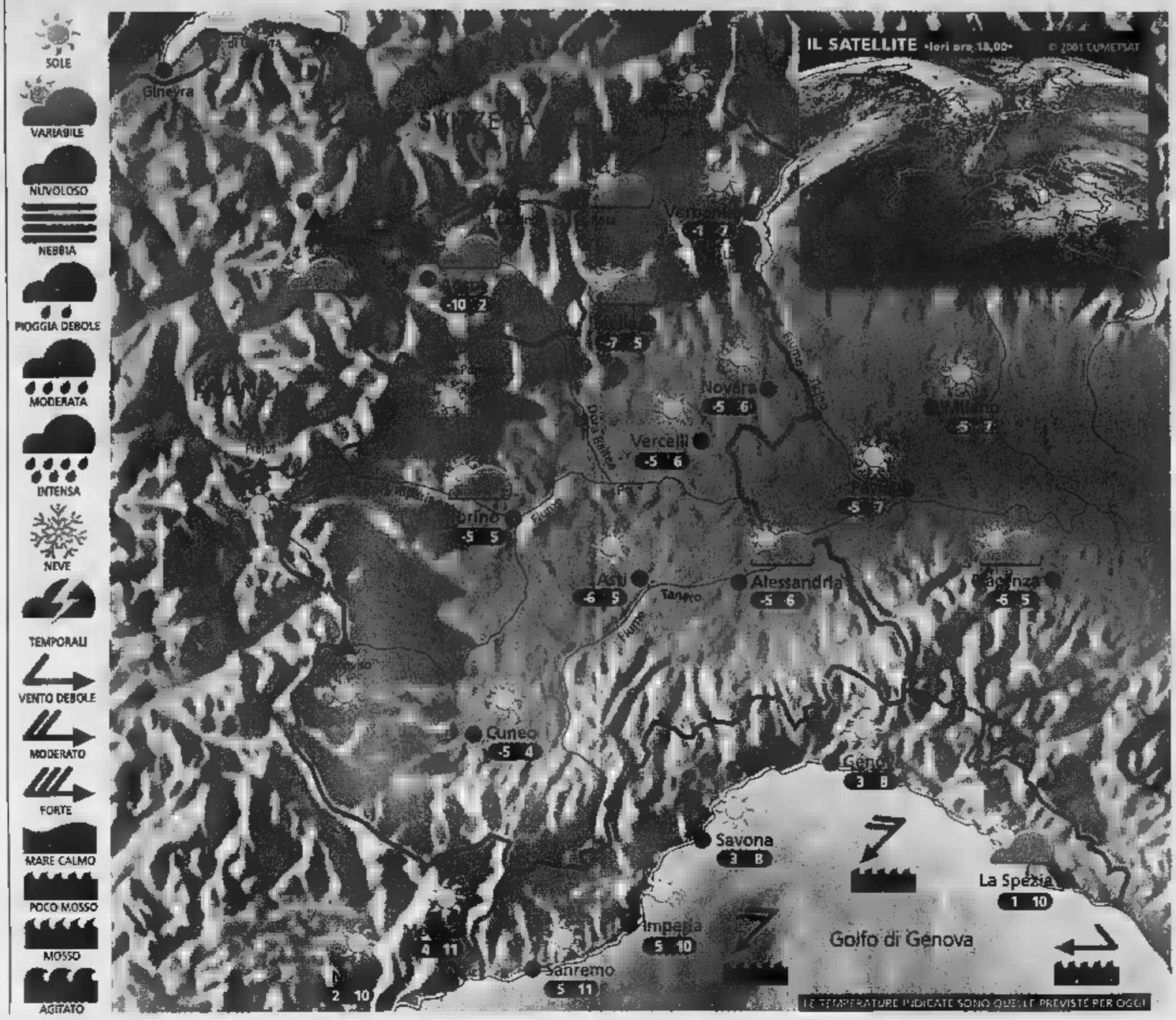
AOSTA

«Mi ha dato uno schiaffo, mi ha minacciate e mi ha anche detto di fare attenzione a mio figlio». Parla così davanti al tribunale di Aosta Caterina Adda, testimone e «parte offesa» nel processo per usura contro Carmine Amato, 50 anni (assistito dagli avvocati Vittorio Chiusano ed Emiliana Olivieri). Secondo la procura, Amato avrebbe prestato denaro [illegible] [illegible] fino [illegible] 20 per cento al [illegible]

«Gli avevo firmato due assegni da 12 milioni ciascuno con scadenza al mese successivo - racconta in aula Caterina Adda -. Sono riuscito a pagarne soltanto uno. Mi ha fatto firmare altri assegni per coprire quell'importo oltre agli interessi, ma non sono riuscita a pagare».

La donna era arrivata [illegible] Carmine Amato attraverso un conoscente, Aldo Peloso, «C'era anche lui quando ho concordato il prestito con Amato - spiega la donna -. Era una situazione difficile, la ditta per la quale lavoravo (conto terzi, ndr) non pagava. Avevo fatto debiti e non sapevo più come pagare, nemmeno le banche erano disposte ad aiutarmi». Alle banche aveva raccontato di voler aprire un'attività ad Aosta, [illegible] la verità è [illegible] dovevo pagare i debiti. Raccontando questo, però, nessuno mi avrebbe finanziata». [illegible] processo riprenderà il 20 febbraio. [c. l.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni ■ mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle ■pini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza ■■■■■ altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

La neve naturale si fa desiderare? State pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km ■ piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita ■ dunque ossigena■ i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi ■■■iformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo più naturale.

A ■■■ Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-9	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle■■ 12 e 39 minuti, tramonta alle■■ 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Stilelibero
Daewoo

VENITE A
SCOPRIRLA
NELLA
NOSTRA CONCESSIONARIA!

DAEWOO

Matiz euro 6.636,47 (L. 12.849.997)
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da euro 97,09 (L. 187.992) al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": ■■■■ speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000.
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 6.98% T.A.E.G. 10.68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9.06% T.A.E.G. 10.47%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA
Svauto
Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it
Accessori e ricambi originali disponibili in sede

PARLA IL TITOLARE DELLA DISCOTECA GARAGE DI CERVINIA DISTRUTTA MARTEDI' DA UN INCENDIO DOLOSO

«Non molliamo, riapriremo»

I carabinieri in cerca del movente per il rogo

Sergi

CERVINIA

«Andarcene? Nemmeno per sogno, qui 11 inverni, vogliamo bene a tutti e tutti ci vogliono bene. Riapriremo, questo ne siamo certi». Mauro Zanfanti, «Zanza» per tutti, titolare della discoteca «Garage» di Cervinia, è appena uscito con i suoi soci della omonima srl dalla caserma dei carabinieri di Cervinia. Ai militari ha dovuto spiegare che lui di minacce non ne ha mai ricevute, o almeno mai da dover temere che qualcuno gli incendiasse il locale, com'è accaduto martedì sera. Nel seminterrato del condominio Giomein, dove nelle vacanze di Natale hanno ballato e bevuto centinaia di turisti e stranieri, c'è soltanto l'odor di bruciato che lascia nell'aria una discoteca abbrustolita.

I carabinieri indagano, gli uomini del maresciallo Carlo Domenico Masala hanno davanti un compito facile. L'incendiario è sicuro di essere imprendibile, perché nessuno potrebbe essere così ingenuo da lasciare tutte quelle tracce: la porta forzata, il liquido infiammabile, la miccia. Firme di un incendio platealmente doloso. Partendo dai segni inequivocabili lasciati dallo sconosciuto (oppure dagli sconosciuti), i carabinieri di Cervinia devono muoversi a 360° un movente, prima ancora di un colpevole. Chi poteva avere un interesse nel vedere ridotta in cenere la discoteca «Garage»? E' quello che vogliono capire i militari.

L'interno della discoteca «Garage» distrutta da un incendio doloso (Farefoto)

In ieri sono stati ascoltati i soci della Zanza srl. I carabinieri esamineranno anche le polizze assicurative stipulate dalla società, intanto Mauro Zanfanti e colleghi sgomberano il campo da ogni sospetto: «Guardi, lasciamo perdere le ipotesi folli. Noi non abbiamo la più pallida idea di chi possa aver dato fuoco alla discoteca, stiamo anche studiando con attenzione le nostre polizze assicurative per vedere se è previsto il risarcimento fuoco oppure no. Di sicuro, possiamo dire di non aver mai ricevuto minacce».

Il «Garage» era anche al centro di una piccola vicenda giudiziaria, delle solite liti di vicinato che coinvolgono quei locali notturni aperti nei piani interrati dei condomini. «Troppo rumore» dicono gli inquilini del palazzo. «Tutto in regola» ribattono i titolari della discoteca. Per ora, non ci sono vinti né vincitori. Sono stati fatti rilievi fonometrici, ma il giudice non si è ancora pronunciato in termini definitivi. Alla Zanza srl sostengono di aver vinto la causa: «Ci hanno dato ragione». Ma Aldo Ottonello, ingegnere genovese amministratore del Giomein, risponde: «La vicenda non è conclusa, i rilievi fonometrici avevano evidenziato rumori oltre i limiti in certi punti ed è stato intimato ai titolari della discoteca di svolgere determinati lavori per migliorare la situazione. Ma la causa è ancora aperta».

Intanto, Mauro Zanfanti, «Zanza», titolare anche della discoteca "Chic" di Rimini e conosciuto in tutta la Riviera adriatica più per i successi con le donne che per quelli manageriali, non molla: «Dovevamo riaprire il 31. Ora valutiamo i danni, ma proveremo a rispettare la data. Scusi, ma è vero che gli incassi erano in calo? «Macché - ribatte -, abbiamo lavorato sempre». Di sicuro ha ragione su un punto, cioè quando dice che in paese va d'accordo con tutti. A Cervinia lo conoscono come una persona affabile e gentilissima. Eppure qualcuno lo odia a tal punto da bruciargli il locale.

L'ANNUNCIO ARRIVA DAL FONDATORE DEL MOVIMENTO GIANCARLO BORLUZZI

Destra Valdostana nel 2003 sarà in lizza per le Regionali

AOSTA

Al riparo da occhi e orecchie indiscrete le forze politiche valdostane sono già al lavoro in vista delle elezioni regionali della primavera 2003. Allo studio le strategie e i primi embrioni di candidature con nomi e cognomi che tutti sanno e nessuno dice e che nei prossimi mesi entreranno e usciranno dalle molte liste in un balletto che lascerà molti scontenti e pochi soddisfatti.

Prima sigla a uscire allo scoperto è Destra Valdostana, gruppo formato da fuoriusciti da Alleanza Nazionale fondata da Giancarlo Borluzzi, responsabile regionale di An. Questa forza politica aveva esordito nelle elezioni amministrative del 7 maggio 2000 come componente della lista «Forza Italia Polo per Aosta». Nel voto per il rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo aveva piazzato Sylvie Diémoz (270 voti) al primo posto tra i eletti dopo Orlando Navarra, Marino Guglielminotti Bianco e Luca Mantione. Sylvie Diémoz era stata anche la più votata di An nelle Regionali del 31 maggio con 745 voti contro i 554 del leader Giancarlo Borluzzi.

Destra Valdostana, adesso e con oltre un anno di anticipo rispetto alla consultazione elettorale, annuncia la presentazione «di una propria lista alle Regionali 2003, per rappresentare quanti ritengono la libertà culturale e la sincerità due valori fondamentali calpestati in Valle d'Aosta».

«In Valle - dice Giancarlo Borluzzi - si tenta di imporre una monocultura localista basata sui bizzarri contenuti dello Statuto dell'Uv che rendono la regione impregnata di un integralismo talebanico nell'irrealistica prospettiva di una Valle costituita come entità autonoma nella fantomatica Europa dei Popoli». Il punto fondamentale di questo integralismo aggiunge Borluzzi «risiede nell'impostazione generalizzata dello studio del francese» che l'esponente di Destra Valdostana definisce «barbara imposizione linguistica».

Per Borluzzi «Destra valdostana copre quindi uno spazio di destra lasciato vacante, ma si propone anche come forza trainante per un nuovo bipolarismo: da un lato chi vuole la conservazione del sistema talebanico e delle propagandistiche bugie, dall'altro chi vuole un rinnovamento che passi attraverso il primato di ogni libertà, sia culturale sia economica». (a. c.)

SOLIDARIETA' AI MAGISTRATI

I Verdi contro Berlusconi

«Piena solidarietà ai procuratori generali delle corti d'appello che hanno dovuto fare sentire la propria voce a difesa dell'autonomia della magistratura minacciata dai gravi attacchi portati dal Governo Berlusconi, attacchi che minano lo Stato di diritto, le istituzioni democratiche, il principio di uguaglianza di fronte alla legge». L'appoggio alla magistratura italiana arriva dall'esecutivo del movimento dei Verdi Alternativi della Valle d'Aosta il cui coordinatore, Elio Riccarand, dice: «In pochi mesi, per garantire l'impunità al premier e ai suoi amici imputati, il Governo ha fatto approvare leggi vergognose che ostacolano le rogatorie internazionali e che abroga il falso in bilancio, arrivando addirittura a trasferire un giudice di Milano per azzerare il processo che vede Berlusconi e Previti imputati di corruzione». Il dei Verdi Alternativi «invita i cittadini a contro un Governo che vuole instaurare un regime in cui la giustizia non sia rispettosa della legge e al servizio dei cittadini sia assoggettata ai potenti e ai loro privati interessi». [a. c.]

I RISTORATORI PROTESTANO CONTRO LO STABILIMENTO DI MORGEX

«Non ci consegnano più l'acqua Monte Bianco»

Ancora una volta, dai tavoli dei ristoranti degli alberghi valdostani è sparita l'acqua del Monte Bianco-Fonti di Courmayeur. Numerose segnalazioni confermano che i distributori locali hanno comunicato alla clientela che l'azienda da tre settimane non consegna la confezione in vetro.

C'è chi ha anche ipotizzato che questa acqua non verrà più prodotta per una questione di costi. Intanto le scorte di acqua frizzante stanno finendo, mentre sono già esaurite quelle di acqua naturale.

La lamentela degli albergatori e dei ristoratori locali è sempre la stessa: «La bottiglia della nostra acqua sul tavolo, oltre ad essere un ottimo veicolo promozionale, è un prestigio per noi e per la Valle. Oltretutto, abbiamo pacchi di menù prestampati nei quali compare il riferimento all'acqua del Monte Bianco. Dobbiamo vendere l'acqua di località che ci fanno già concorrenza sul piano turistico?»

Allo stabilimento di imbottigliamento di Morgex ammettono che ci sono stati problemi nella produzione, dovuti alle grandi richieste. Anna Vogliano, responsabile della produzione dell'azienda che fa parte del gruppo francese Castel, spiega: «Il recente ed insperato successo dell'acqua Cristalia, quella che captiamo nella del Peuterey, in Val Veny, ci ha senza dubbio creato difficoltà nel soddisfare gli ordini, ma la situazione si sta normalizzando».

I gestori di ristoranti ed alberghi locali si lamentano di non trovare la confezione in vetro, che ritengono la più adatta per la loro clientela. «Noi - dice la responsabile della produzione dello stabilimento di Morgex - abbiamo di sicuro privilegiato la confezione in bottiglia di plastica da un litro e mezzo che è quella che va di più, soprattutto nella grande distribuzione».

Ma gli albergatori dicono che è impensabile, oltre che squalificante, proporre quel tipo di confezione ai loro clienti. «Lo sappiamo - aggiunge Anna Vogliano - ed è per questo che il consiglio di amministrazione, nonostante i costi, ha deciso di continuare a produrre la bottiglia in vetro soltanto per gli alberghi e i ristoranti della Valle». [g. l. m.]

«L'ATELIER DES MÉTIERS» ORGANIZZATO DALLA REGIONE PER IL 26 GENNAIO ANTICIPERA' L'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE

La Fiera di Sant'Orso guadagna 4 giorni

Gli espositori saranno 1016. Sono previsti oltre 100 mila visitatori

AOSTA

Tutto è pronto per l'edizione del 2002 della Fiera di Sant'Orso, che è stata definita «del rilancio, della ripresa» a poco più di un dall'alluvione che ha sconvolto la Valle. Per la grande «kermesse» del 30 e 31 gennaio vi sono dati che mostrano la possibilità di vivere un evento davvero di rilievo internazionale.

La presentazione della Fiera e delle manifestazioni collegate è stata fatta ieri dall'assessore regionale Piero Ferraris con i dirigenti Paola Ippolito e Luigi Vesan. Il calendario di quest'anno (il 30 e il 31 ma mercoledì e giovedì) ha indotto a far incominciare sabato 26, in piazza Chanoux, «L'atelier des métiers», con gli stand espositivi di artigiani professionisti.

Una di Sant'Orso, quindi, «più lunga», ma anche più ricca di appuntamenti, per un momento complessivo di artigiano di qualità, ma anche di tradizione, enogastronomia e spettacolo tale da coinvolgere le oltre 100 mila presenze stimate per l'edizione 2002.

Sempre in termini di cifre, gli espositori saranno 1016, dei quali 865 specializzati in lavorazioni tradizionali, che comprendono anche le 44 scuole di scultura e intaglio: settore in crescita, segnale della volontà di mantenere viva la tradizione artigianale valdostana.

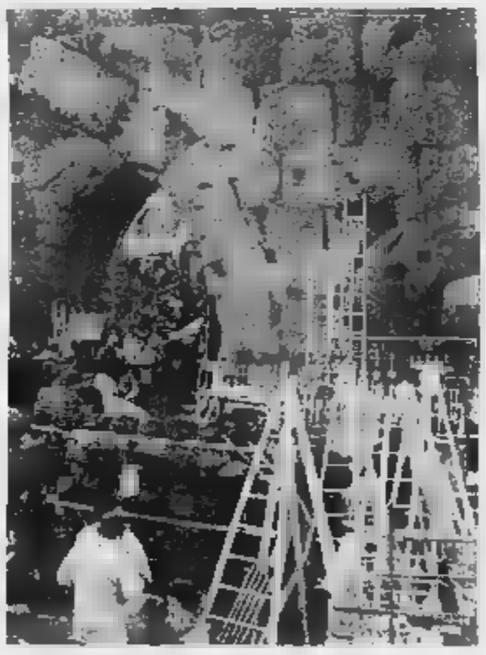
In aumento anche gli artigiani professionisti presenti all'«Atelier des métiers», che arrivano quest'anno alla cifra record di 58 e che avranno a disposizione una maggior superficie rispetto al passato. Piazza Plouves sarà il punto di degustazione dei prodotti enogastronomici valdostani, 21 aziende produttrici.

Domenica l'artigianato tipico valdostano sarà protagonista a Donnas dove domani si apre la mostra «Il legno che suona»

Non mancherà «Veillà», nella notte fra il e il 31, quattro punti fissi per musica e danze e con oltre 150 animatori di vari gruppi folkloristici. Vi saranno anche due concerti e cinque mostre collaterali, un imponente servizio di trasporti, con bus navetta (per la prima volta gratis) dai parcheggi fuori città al centro storico e altrettanto attento servizio d'ordine.

La Fiera del 2002 si presenta oltre che più «lunga» del passato anche più ricca e interessante in assoluto, per le maggiori presenze degli artigiani, per l'articolazione degli eventi e per tutto l'insieme delle manifestazioni previste.

L'evento aostano, come è tradizione, avrà un'anticipazione nella Fiera di Sant'Orso di Donnas in programma domenica. Palazzo Enrielli, nel borgo del paese della Bassa Valle, ospiterà già da domani alle 20,30, la mostra «Lo bohc qué soune - Il legno che suona», curata dalla biblioteca comunale, curata dai «Trouveur valdotèn» e aperta anche domenica dalle 8 alle 18. [b. bas.]



Un'immagine della Fiera di Sant'Orso, ad Aosta

I RISULTATI DELLE INTERVISTE FATTE AI VALDOSTANI

Una ricerca sul francese fra utopia e perfezione

AOSTA

«Lingue, bilinguismo ed insegnamento delle lingue. Che rappresentazioni ne hanno i valdostani?»: è questo il tema di una ricerca dell'Istituto regionale di ricerca educativa (Irre), presentata nella sala delle della biblioteca regionale che ha fornito lo spunto per un dibattito. Il lavoro, condotto dalle ricercatrici Marisa Cavalli e Daniela Coletta, in collaborazione con l'università svizzera di Neuchâtel, ha coinvolto 70 persone fra insegnanti, studenti, genitori e altre categorie sociali.

Fra le rappresentazioni più frequenti evidenziate nella ricerca vi è quella del bilinguismo come ideale e perfetta conoscenza sia dell'italiano sia del francese o come competenza diversificata nelle due lingue a seconda degli ambiti toccati. La seconda, poi, è più vicina all'orientamento europeo nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere.

La conseguenza sul piano didattico della prima rappresentazione è che sembra utopistico ottenere come risultato didattico studenti che parlino alla perfezione le due lingue: è una conquista che si configura come risultato «ideale», non facile da ottenere e, in questo senso, anche un po' frustrante per i docenti.

Viene considerata, nella ricerca, più concreta e più realistica l'idea di un uso «funzionale» delle due lingue. Altra rappresentazione emersa è quella che implica l'utilizzo del francese in altre discipline dopo aver acquisito una certa competenza linguistica, rappresentazione opposta a quella di un apprendimento della lingua all'interno delle discipline con una parallela acquisizione di lingua e contenuti disciplinari. [b. bas.]

A COURMAYEUR SI E' SVOLTA UNA CONFERENZA DEDICATA AI PROBLEMI DI OCCUPAZIONE DEI RAGAZZI

«Specializzatevi, se volete un futuro di lavoro»

Nella Valdigne le offerte di un impiego per i giovani superano ormai le domande

COURMAYEUR

Cosa devono fare i figli per avere un lavoro domani? «Non è facile dirlo perché la realtà è più dinamica delle previsioni. Ad esempio, oggi c'è richiesta di ingegneri non è detto che un giovane uscito oggi Medie, fra dieci o dodici la stessa situazione».

Parola di Dario Ceccarelli dell'Ufficio regionale del Lavoro, intervenuto a una conferenza di martedì sera a Courmayeur. L'iniziativa rientrava nel Progetto Arco che, sotto l'egida dell'Usl e del Comune, è attuato dalla cooperativa sociale «Ombre con l'Acca» con la finalità di migliorare la qualità della vita comunitaria e rafforzare i legami fra generazioni, iniziative per adulti e famiglie.

«Per prima cosa - ha continuato Ceccarelli - i giovani non devono farsi condizionare da luoghi comuni. Ad esempio, è vero che posti di lavoro nell'informatica. Le nuove professioni sono veramente poche ma si sono ampliate le nuove competenze e servono specializzazioni. Un esempio pratico: i ragionieri sono tanti ma con un breve corso possono specializzarsi in contabilità aziendale e trovare facilmente un impiego. C'è poi da mettere in conto che i contratti a termine salgono vertiginosamente, così come scendono quelli a tempo indeterminato. In altre parole, il mito del posto fisso sta tramontando».

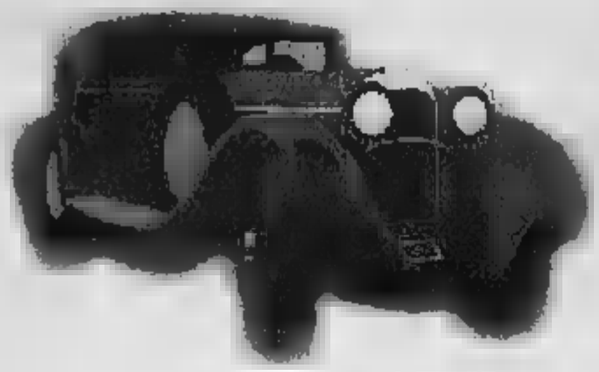
L'informatica, per i giovani, non è più un sinonimo di occupazione sicura

Secondo Ceccarelli, la qualificazione è determinante anche in Valle d'Aosta e nella Valdigne in particolare, dove le opportunità di lavoro superano le offerte. Il tasso di disoccupazione è le metà di quello nazionale e deriva soprattutto dalla incompatibilità fra offerte e aspirazioni dei giovani locali, i quali per tradizione puntano a un lavoro autonomo. Di conseguenza, la Valle importa lavoro qualificato, soprattutto nell'industria e nel alberghiero ma anche manodopera non qualificata e i ragazzi che si fermano a livelli di scolarizzazione bassi si trovano a dover fare i conti con una forte esterna.

Per quanto riguarda la scolarizzazione, Ceccarelli ha precisato: «Dei 1200 studenti valdostani che si iscrivono alle Medie soltanto il 9 per cento si laurea. Un ragazzo che entra nel mondo del lavoro senza specializzazione dovrà mettere in conto di doverlo fare dopo, in base alle esigenze del e della sua azienda». [g. l. m.]

CENTRALINISTA
cercasi
contratto tempo determinato
12 mesi.
Azienda commerciale Quart.
335.6107370

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A
11100
Tel. 0165.231424
Fax 0165.36



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO FIAT

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

UN MONDO DI KM ZERO

ALFA TS8 JTD 115 CV.
ALFA 156 1.9 JTD SW
LANCIA Y 1.2 BLU
LANCIA Y 1.2 LS
FIAT PANDA
FIAT 1.100
FIAT SEICENTO
FIAT PUNTO 1.2 3-5P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3-5P.
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.
FIAT MAREA WEEK 1.9 JTD ELX
FIAT MULTIPLA JTD ELX

FIAT STILO JTD 5P. DYNAMIC

AZIENDALI

DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS SX
FIAT PUNTO VAN 70 TD
DUCATO COMBI 1.9 TD P.M. 8 P.
FIAT SCUDO COMBI 2.0 JTD 8 P.
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO HOBBY
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P.
FIAT PUNTO 85 16V 5P.
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 3P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 3P. EL
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT BRAVA 100 16V ELX
FIAT BRAVA JTD ELX
FIAT STILO JTD 5P. DYNAMIC
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
ALFA 156 1.8 T.S.
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
ALFA 166 2.4 JTD

Finanziamenti fino a - anticipo zero

OCCASIONI CON GARANZIA

AUDI A4 AVANT 2.5 TDI TIPTRONIC 150 CV 11/98		PEUGEOT 106 1.6 RALLY	1997
BMW 520 I ATTIVA		PEUGEOT 206 1.9 DS	
OPEL TIGRA 1.4		RENAULT MEGANE 1.6 5P.	
FIAT BRAVO 1.9 TD	1998	RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE	2000
PANDA 4X4 CLUB		VOLKSWAGEN POLO 1.6 16V	1999
MERCEDES CLASSE A170 CDI	1999	MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD	

Nazionale per Donnas, - 11026 Saint Martin (AO)
Tel. - -

OFFERTE USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - ŠKODA

- Audi A3	TDI 110cv climatronic 2 Airbag	'97
- Audi A3	1.6 102 cv climatronic radio cd gomme antineve	'97
- Skoda Felicia	1.6 GLX	'96
- Skoda Fabia	1.4 comfort 68 cv clima	'01
- Seat Cordoba	1.6 75 cv	'95
- Volkswagen Passat	TDI 4X4 full-optionals	'98
- Skoda Felicia	1300 LX	'98
- Fiat Marea week-end	2.4 TDI antifurto clima c.lega	'97
- Fiat Uno	1000 fire vernice met.	'93
- Fiat week-end	sw tdi radio	'99
- Fiat Fiorino	furgonato	'91
- Fiat Panda	900	'95
- Fiat Brava	1.6 autoradio clima abs	'98
- Fiat Croma	2.0	'90
- Nissan Patrol	diesel autocarro	'91

OFFERTA DEL MESE
1.3 CX SEQTRONIC
e sequenziale
A sole L. 26.000.000
Anziché prezzo listino L.

- Ford Escort	GHIA sw 1.8 benz clima	'97
- Ford Puma	coupè 1.7 clima abs autoradio	'98
- Renault Scénic	1.6	'98
- Renault Clio		'94
- Audi 80	bianca 5 porte	'90
- Citroen ax	4x4 5 porte 1400	'94
- Camper Riviera	gt 2500 TDI ducato 7 posti come nuovo	'95

Ampie possibilità di FINANZIAMENTI, anche TASSO 0%

LintyAuto

SkodaFabiaTDI
e Fabia Wagon
101CV km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

Plan Félinaz, 19 - 11020 Charvensod - tel. 0165.26.22.86 - www.lintyauto.com

Alpicar Audi

USATO ALPICAR DISPONIBILE

AUDI A6 AV 2.5 TDI		Full Optional
AUDI A4 1.8 QUATTRO	1997	Full Optional
AUDI A6 1.8 T 4X4	1997	Full Optional
1.6	1996	Full Optional/tetto apribile
AUDI A3 1.8 T	1997	Full Optional
PICASSO TDI	2000	Full Optional
FIAT MAREA SW 1.6	1999	Full Optional
FIAT PUNTO	2000	Full Optional/Nav. Sat.
LANCIA Y 1.2 LS	1996	Servo Sterzo
SDTD ELEGAN	1999	Full Optional
OPEL	1998	Full Optional
1.8	1996	Full Optional
GTI	1997	Climatizzatore
200 1.6 3P	1997	Tetto apribile/Airbag
1.9 TDI		Full Optional
SEAT IBIZA 1.4 5XE	1997	Clima/Airbag/SS
2.0	1996	Di Serie
VITARA 1.6		Full Optional
TOYOTA COROLLA 1.6 3P	1998	Di Serie
TOYOTA COROLLA 1.4	2000	Full Optional
GOLF TDI 110CV	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 COMF	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF VAR 1.9 TD	1999	Full Optional
GOLF 1.6 GT 5P	1995	Clima/Cerchi Lega
VOLKSWAGEN PASSAT V.C.	1997	Full Optional
VOLKSWAGEN NEW BEETLE 2.0	2000	Full Optional/tetto apr./pelle
GOLF GTI		Full Optional
VOLVO V40 2.0 T AUT	1998	Full Optional

VOLKSWAGEN AUDI LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 - Tel.

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep®

PER LA VALLE D'AOSTA

PT CRUISER LIMITED AUTOMATICA BLU

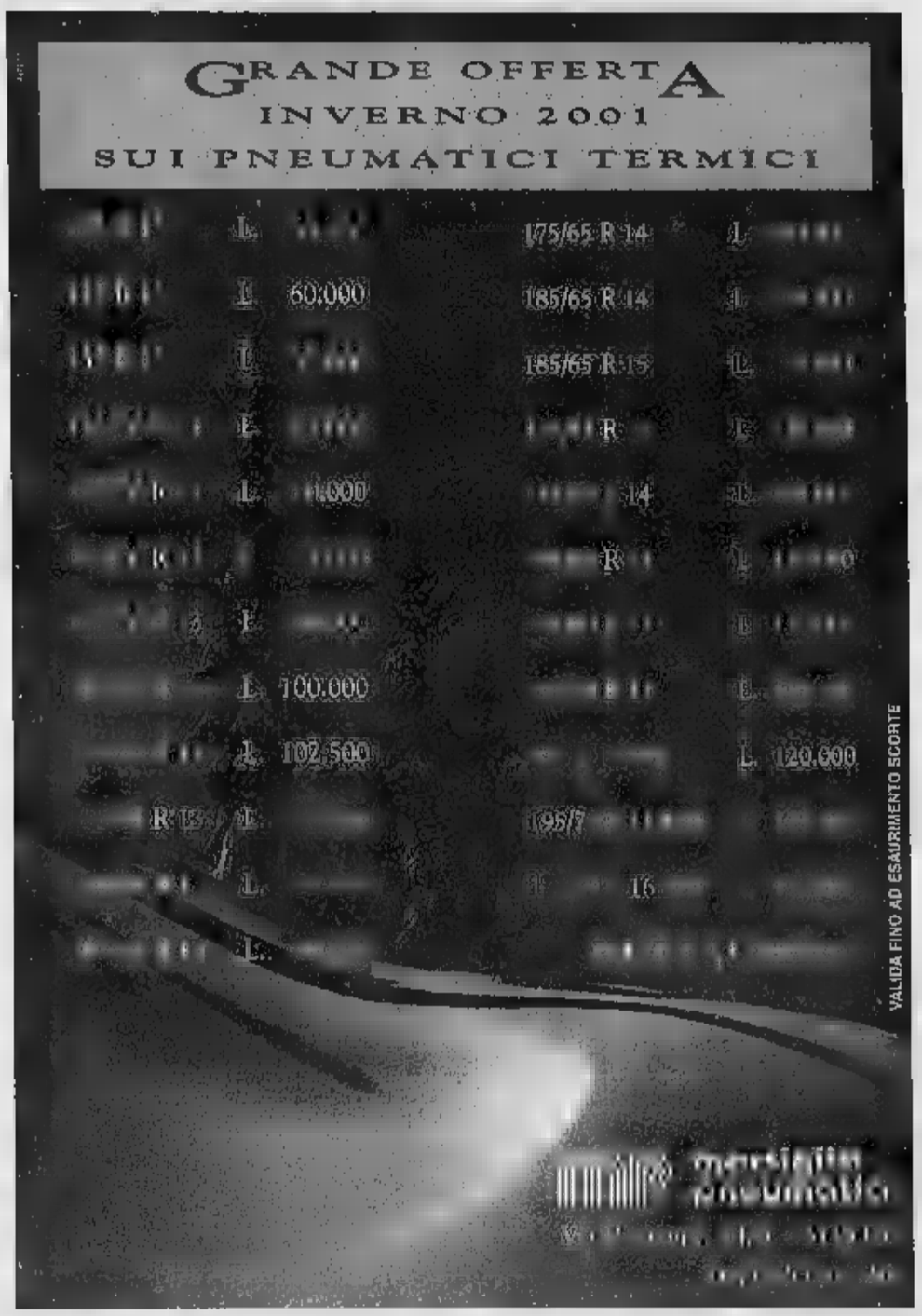
NUOVA PRONTA CONSEGNA

LE PRO-DI L'USATO

GLI USATI IN TEMPO REALE
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

AUDI A3 130 CV PORTE	06/01
VW GOLF TDI 130 CV HIGHLINE KM 0	
AUDI MODEL 1500 KM	
AUDI AVANT 1.8 aut./car	
RENAULT DTI RT	
SUZUKI 1.6 CHIUSURA MOT. NUOVO VERDE	
OPEL ASTRA 1.6 SW CLIMA	08/96
Y10 FIRE	05/95
PUNTO GT	06/95
DTI EW CV	05/98
VW GOLF TDI 115 5 P CONF. LINE	08/00
AUDI AVANT FULL OPT.	05/95
CHRYSLER 300M AUTOM. AZIENDALE	

AUTOINTERNATIONAL .r.l.
Via Parigi, - 11100
Tel e 0165.554456
www.autointernational.net



PEUGEOT
IDEALCAR s.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE
USATE IDEAL CAR

CITROEN SAXO VTS	99	grigio quarzo
FORD ESCORT TD SW	95	grigio chiaro
OPEL TIGRA 1600	96	grigio chiaro
PEUGEOT 306 SW TD	97	grigio chiaro
PEUGEOT 106 DIESEL	97	blu
VOLKS GOLF 1.6 5P	98	blu
CITROEN SAXO DIESEL	00	grigio chiaro
FORD KA 1.3	96	nero
PEUGEOT 106 XAD	99	bianco
FIAT 500	93	bianco

Autovetture con un anno
di garanzia occasione dell'epoca

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

IL CONSOLE E' CLAUDIO SAVERA, COMANDANTE DELLA POLSTRADA APPASSIONATO DI STORIA ROMANA

Svelati i protagonisti del Carnevale di Pont

Elio Pietropaolo impersonerà il Diavolo, Giuseppe Cortese sarà San Martino Tra le novità l'apertura, durante i festeggiamenti, della «Taverna di Belzebù»

Claudio Savera sarà il Console romano

Elio Pietropaolo impersonerà il Diavolo

Giuseppe Cortese sarà San Martino

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

Svelati i nomi dei protagonisti maschili del Carnevale storico di Pont-Saint-Martin. A poco meno di un mese dall'inizio dei festeggiamenti i tre personaggi, artefici della rievocazione della leggendaria costruzione del Ponte romano, hanno un volto. Il Console, che trasporta il carnevale dalla leggenda alla storia, alludendo al passaggio dell'esercito romano in Valle d'Aosta, sarà impersonato da Claudio Savera, comandante della locale sottosezione di Polizia stradale.

Originario dell'Abruzzo, appassionato di storia romana, «Il Centurione», così chiamato dai suoi uomini, rivestirà un ruolo che lo ha affascinato sin dal 1992, anno del suo arrivo a Pont-Saint-Martin.

Il Diavolo, l'anima più antica del primitivo rito pagano che celebrava la primavera, sarà impersonato da Elio Pietropaolo, che si porta alle spalle una ventennale esperienza di partecipazione e di collaborazione per la realizzazione del carnevale.

Ultimo, ma non meno importante tra i personaggi maschili è San Martino, il santo che ingannò il diavolo; sarà interpretato da Giuseppe Cortese, appassionato di tradizioni locali e da sempre partecipe alle sfilate carnevalesche.

La protagonista femminile è la Ninfa Lys, la cui identità è tenuta gelosamente nascosta dai responsabili della Pro Loco fino al 9 febbraio, quando apparirà nella spettacolare scenografia allestita in piazza IV Novembre, accompagnata da due giovani scelte da lei.

Restano un segreto i nomi della Ninfa e delle ancelle la cui prima apparizione è prevista il 9 febbraio

Il nuovo presidente della Pro Loco, Battista Enrietti, lascia trapelare il segreto, ma racconta le novità che caratterizzeranno la 92ª edizione del Carnevale storico. A cominciare dal ciondolo ricordo, realizzato dall'artista Franco Balan, e continuando con la serata in maschera di venerdì 8 febbraio tra le vie del paese, appuntamento che negli ultimi anni ha avuto eliminato. Inoltre per quattro giorni il paese ospiterà uno dei più famosi gruppi tradizionale scozzesi, la Fanfara nazionale di cornamuse «Stow Pipe Band», che sfilerà anche domenica sia martedì. Lunedì, alla tradizionale battaglia delle bighe, sarà affiancata, per il primo anno, una corsa romana a staffetta. Il carnevale farà anche da sfondo, martedì, al gemellaggio tra il Comune di Pont-Saint-Martin e la città di Betera in Spagna. Il rogo del diavolo martedì, sotto l'arco del maestoso Ponte romano, sarà accompagnato da uno suggestivo spettacolo pirotecnico, diverso dagli anni precedenti. Durante le sette giornate dei festeggiamenti, dal 7 al 13 febbraio, sarà aperta nel piazzale della Maison du Boulodrome, la «Taverna di Belzebù», ritrovo tipico carnevalesco.

DECISA PER IL 29 GENNAIO

Una giornata di sciopero nella scuola

AOSTA. I sindacati scuola valdostani Cgil, Cisl e Savt hanno proclamato uno sciopero dell'intera giornata del 29 gennaio per i docenti, i dirigenti scolastici e gli educatori di ogni ordine e grado. L'astensione dal lavoro è stata decisa per ribadire il disappunto del mondo della scuola per la mancanza di risorse adeguate per il rinnovo dei contratti di lavoro in scadenza e per lottare per il rispetto della totale copertura del differenziale di inflazione.

Gli altri momenti di lotta organizzati dai sindacati del settore non hanno dato risultati significativi, per questo è stato deciso di adottare metodi più incisivi. Nel settore dell'istruzione sono preoccupanti i propositi, che per altro hanno già trovato riscontro nei fatti, di aumentare il numero di alunni per classe, con meno qualità dell'insegnamento e meno posti di lavoro per i docenti.

Resta aperto il problema delle sostituzioni di maestri e professori in malattia, che devono per molti giorni essere fatte dai colleghi che vi sia la disponibilità di personale e quindi con il rischio di un non adeguato svolgimento dei programmi. Rivendicazioni quindi non solo legate al trattamento economico che coinvolgono tutto il delicato e complesso processo didattico-educativo, che rischia un forte depauperamento sotto il profilo della qualità. **[b. bas.]**

TRAIT D'UNION

Nella federalista Valle d'Aosta nessun corso di studi sull'Europa

Gianni

EUROPA, Europa. Rischiamo di veder annegare robuste prospettive di futuro in un mare (o un acquitrino?) di enfatizzati pronunciamenti. Chi più europeista di me? E solo pochi anni fa veniva negata la possibilità che un paese come l'Italia, protagonista del processo federativo europeo, potesse tenere il passo degli altri partners. C'è poi chi definisce «Forcolandia» l'attuale punto d'arrivo, dopo essersi sbracciato e aver tanto gridato federalismo, sbandierandolo come fattore primario e assoluto per ogni riforma.

Perché passano con tanta facilità queste virate, questi camuffamenti? Perché l'«idea d'Europa» non ha ancora un «comune sentire», nel senso non di un «pensiero unico», ma di una convergente volontà di convivenza.

Fu lo storico Federico Chabod a tracciare, in un corso universitario dei tragici anni 1943-'44, una «Storia dell'idea d'Europa». Un valdostano, dunque. E quale seguito ha dato la sua terra a questi studi, all'analisi storica, culturale, sociale della vicenda europea?

E' stata varata, di recente, la libera università valdostana. Non statale, autonoma nelle scelte di strutture e di studi. Dice il suo statuto che «nell'ambito della sua vocazione interna... favorisce l'integrazione europea delle strutture universitarie, facilita la mobilità dei docenti e degli studenti...». Saggi propositi. Ma lo specifico Europa non trova posto nei tre corsi di laurea avviati, che riguardano «le scienze dell'economia e della gestione aziendale». Materie importanti: ma se è vero che la Valle d'Aosta ha un'«idea d'Europa», se è sincero il suo federalismo, proclamato in tante occasioni, perché non farne perno degli studi universitari che qui vengono avviati, con relativo impegno finanziario? Non poteva essere un lineare e conseguente sviluppo della sua vocazione, di comunità fuori delle frontiere, «carrefour» nel proprio crocevia culturale e civile in una parte essenziale del continente, l'inserire studi specifici sull'Europa? Analizzarne la storia, le vicende politiche, economiche, culturali e sociali, discutere, approfondire, mettere a confronto esperienze?

Presso Firenze, a Fiesole, è operante dal '76 un istituto di studi europei che fornisce insegnamento universitario avanzato, quindi a chi è già laureato. Sono 450 i frequentanti, una cinquantina i docenti. Le linee di studio sono, sinteticamente: diritto, scienze politiche e sociali, economia, storia e civilizzazione dell'Europa: il tutto «comparato» con il resto del mondo. Vi sono due centri di ricerca interdisciplinare: il centro Robert Shumann e il Forum Europeo. Ovviamente l'istituto di Fiesole è luogo di incontri, conferenze, dibattiti. Non poteva la Valle d'Aosta collegarsi con questa esperienza e, anche utilizzando le sue peculiarità linguistiche, farsi polo universitario mirato all'Europa?

Nacque come «universitas studiorum», l'università. Non sarebbe stato utile interessare maggiormente la «universitas», cioè l'insieme della Valle d'Aosta, alla nascita di un ateneo locale, anziché affidare il tutto prevalentemente ad «esperti» esterni? Qualche riflessione, qualche confronto, qualche dibattito avrebbero giovato. Poteva magari uscirne qualche valida suggestione. Tenendo conto, tra l'altro, che c'era stata grande mobilitazione per gli «Stati generali della cultura valdostana». A proposito, che fine hanno fatto?

MIMMO CÀNDITO RACCONTA UN MESTIERE CHE CAMBIA

I reporter di guerra tra mito e nostalgie

PONT-ST-MARTIN

Mimmo Càndito, inviato speciale ed editorialista de *La Stampa*, sarà nella sala del Centro culturale della biblioteca di Pont-Saint-Martin oggi alle 21. Partito per l'Afghanistan con l'intento di documentare gli avvenimenti prima dello scoppio della guerra, ha deciso di restare anche dopo l'inizio degli scontri. Testimone e narratore delle più importanti crisi politiche e guerre degli ultimi anni, in ogni angolo del mondo, racconterà questa volta le verità nascoste di un conflitto di cui poco si sa, evidenziando quelle che sono le sue convinzioni: le nuove forme di comunicazione stanno espellendo il reporter dal sistema dell'informazione, sempre più pilotata e controllata. Il lavoro, attento e rischioso del giornalista testimone, è considerato con insofferenza e il rischio è che il mondo virtuale si stia sostituendo alla realtà.

Docente di linguaggio giornalistico all'Università di Torino, coglierà l'occasione per presentare il suo libro «Professione: reporter di guerra», ultima sua fatica pubblicata prima di partire per l'Afghanistan. Il libro racconta la storia, la paura, le piccole miserie, gli alberghi sporchi che hanno come protagonisti giornalisti famosi che viaggiano, sempre in prima linea, là dove scoppia un conflitto.

Nell'introduzione, Càndito definisce la storia del giornalismo italiano sempre più malinconica, storia che dimentica i reporter di guerra che negli ultimi cinquant'anni, senza eroi e senza miti, hanno voluto fare del loro mestiere una piccola avventura quotidiana, per esaltare il nuovo giornalismo: conformista, subalterno ai poteri, trascinato ciecamente dalla deriva che le tecnologie informatiche vanno imponendo. E in questo nuovo corso del mestiere di giornalista, dove tutto cambia e si trasforma, sono pochi quelli che continuano con orgoglio un'avventura vissuta nella più completa libertà. **[d. g.]**

UNA SERATA DI RECITAZIONE E MUSICA, CON ARNOLDO FOA' E IL PIANISTA GIORGIO COSTA, SABATO AL GRAND HOTEL BILLIA

Leopardi e Chopin per aiutare «Casa Betania»

I biglietti sono in vendita a 30 mila lire

Da sinistra, il pianista Giorgio Costa, Arnoldo Foà e «Casa Betania», dimora residenziale riservata all'accoglienza di adolescenti e giovani non autosufficienti

Arnoldo Foà, attore eclettico di teatro e cinema, giornalista, scrittore, poeta, la cui vitalità sembra aver fermato il tempo e Giorgio Costa, diplomato in pianoforte al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, conosciuto in Italia e all'estero per le sue interpretazioni di Haydin, Schubert e Chopin insieme sabato, alle 21,25, per una serata di poesia e musica nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia, a Saint-Vincent. Sono stati invitati dal Lions Club Aosta Mont Blanc e dalla presidenza del Consiglio regionale con un obiettivo ben determinato: sostenere la gestione di «Casa Betania», una dimora residenziale, in via Saint-Martin de Corléans 61, ad Aosta, riservata all'accoglienza di adolescenti e giovani privati dal destino di un'autosufficienza fisica e psichica. La serata offrirà l'occasione per la presentazione ufficiale del «Cd» inciso dai due artisti per le «Editions L'Eubage» di Aosta.

«Sarà uno spettacolo - dicono gli organizzatori - di grande prestigio incentrato sulla poesia e sulla musica di due geni del passato, Giacomo Leopardi e Fryderyk Chopin». Aggiungono: «I biglietti, che stanno andando a ruba, sono in vendita, al prezzo di 30 mila lire, nel punto della Saison culturelle nel Museo archeologico di piazza Roncas».

Non è la prima volta che iniziative culturali sostengono programmi sociali. Al proseguimento dell'attività di «Casa Betania» collaborano anche molti privati con offerte, destinando alcune ore di tempo libero alla compagnia degli ospiti. Alla gestione di questa «casa», voluta dal parroco di Saint-Etienne don Ferruccio Brunod, ha contribuito, fino allo scorso il «Comité Saint-Etienne», presieduto da Gianni Rinaldi, con la destinazione delle offerte del presepe e del carnevale dei bambini allestiti in piazza Roncas.

«Per noi - dicono Lucia e Giorgio Diémoz, i coniugi assistenti volontari del Centro Volontari della Sofferenza Diocesano (CVS) a cui, dal 1° gennaio, è passata la gestione di "Betania" - una casa famiglia non è comparabile ad una struttura professionale di assistenza sociale, ma è un luogo in cui una coppia sceglie di vivere stabilmente ed accogliere persone in difficoltà. Così facendo, la Casa famiglia diventa una nuova realtà famigliare in cui "genitori" e "figli" diventano un tutt'uno nella condivisione della vita».

Non usufruiscono di contributi regionali, ma si avvalgono delle offerte di beneficenza e delle quote versate dai familiari dei ragazzi ospitati. **[s. l.]**

Troppi drappi rossi nel film su Maria José

Sono il nipote del Comandante partigiano Guarini, geometra Giuseppe Cavallero. Nell'estate del 1944 sono stato ospite dello zio in «Cogne Liberata» e di quello che allora era considerato il viceComandante di tutte le forze partigiane della valle d'Aosta, (capitano Cesare Ollietti) e non avevano certamente fazzoletti al collo. Erano infatti entrambi ufficiali del disciolto Regio Esercito Italiano. Confermo quanto scrittovi dal partigiano Enrico Loewenthal: si trattava di partigiani «autonomi», semmai vicini allo storico Partito d'Azione. Anche alla liberazione nell'aprile 1945 alla quale ho assistito, pur giovanissimo, niente insistiti sventolii di drappi rossi: quei partigiani avevano combattuto per l'Italia e la Valle d'Aosta autonoma, non per l'Unione Sovietica! Essi non erano certamente ostili alla nostra principessa di Piemonte A. R. Maria José di Savoia, intrepida sciatrice e scalatrice. In Valle d'Aosta del comunista Cino Moscatelli non si vide mai la fascia e tanto meno il rosso fazzoletto! Semmai la principessa era molto amica del compianto Deffeyes, accomunati dalla lingua madre, il francese. Il film mi è piaciuto moltissimo e mi ha commosso e considero il regista un ottimo professionista, ma proprio per il rispetto che egli deve avere per la propria professionalità, anche se presumibilmente di sinistra, avrebbe dovuto avere più attenzione a non falsare la verità storica con metodi di stalinista memoria. Grazie per il cortese interesse e distinti saluti.

Pier Andrea Chantel
tenente colonnello Cri della Riserva

Cogne a d'Argento un prezioso con

Sotto l'albero di Natale dell'Associazione Filo d'Argento i volontari hanno trovato un regalo davvero prezioso e importante: soprattutto utile, in quanto il cospicuo contributo economico donato dall'amministrazione della «Cogne Acciai Speciali Srl» permetterà un significativo ampliamento dei servizi, attualmente svolti dal Filo d'Argento nei riguardi delle persone anziane che, per motivi più delicati e disperati, versano in difficoltà. Il coordinatore dell'Associazione, insieme con tutti i volontari, non nascondono la loro commozione, grazie al sostegno generosamente erogato dalla Cogne Srl riusciranno ad ampliare il servizio di compagnia telefonica già esistente e realizzato in collaborazione con il Comune di Aosta e avviare nei primi mesi di quest'anno un progetto a lungo coltivato: la compagnia domiciliare presso gli anziani più bisognosi. Il Filo d'Argento ringraziando la Cogne Srl consta di approntare al più presto questo importante e richiesto servizio.

Franco Fiori, coordinatore

DI

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. **801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. **0165.884110**, v. Colomb, 44); *Cogne* (t. **74401**, v. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or: 9-22 (a porte ap.), *Comunale 8* (t. **0165 553839**, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. **0166 548339**, *loc. Filey, 44*); *Saint-Vincent* (t. **0166 512236**, via della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. **300125**, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. **807195**, via E. Chanoux, 121); *Grassoney-Saint-Jean* (t. **0125 355144**, piazza Ohre, 34).

GRAND *Saint-Pierre* (t. **0165 903150**, loc. Jonin, 6).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Pont Suaz* (t. **43693**), località Pont Suaz, 1..

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. **0165 73261**, *loc. Prailles 7*).

RaiTre -

14; 19,35; 22,45 **Tg3 delle Valle d'Aosta**
20,00 **El l'homme crée le Mont**

France

La Journal
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Un cas pour deux**, série
16,08 **Commissaire Lea Sommer**, film tv
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Pyramide**
18,05 **Friends**
19,00 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,30 **Question ouverte**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Campus, le magazine de l'écrit**
00,45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig Zag Café**
14,05 **Rex**, série
14,50 **Any day now**
15,30 **Garçon farceurs**
15,45 **C'est mon choix**
16,45 **Charmed**
17,30 **Un agent très secret**
18,20 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,10 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,10 **New York 911**
23,15 **Le 23:15**
23,40 **Profiler**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Interruzioni dell'acqua per la prova degli idranti

I rubinetti della città potrebbero essere «asciutti» per alcuni minuti per gli interventi di prova e manutenzione degli idranti antincendio presenti in centro, in vista della fiera di Sant'Orso. Potrebbero anche verificarsi erogazioni saltuarie di acqua rossa.

Festa di Sant'Antonio in onore degli animali

Davide Challancin e Matteo Martignone organizzano per oggi la festa di Sant'Antonio. Appuntamento alle 9 sul sagrato della cappella di Ville per la benedizione degli animali e degli automezzi, poi la e l'incanto di oggetti e prodotti agricoli, infine il pranzo.

COURMAYEUR

Incontri enogastronomici Un a base di salse

Il ristorante di Courmayeur «La clotze» apre stasera gli incontri enogastronomici a tema organizzati da Comune, ristoratori e Associazione Sommelier. Il tema della serata è «Le salse in cucina».

L'APPUNTAMENTO PER STASERA A SAINT-VINCENT

Torna «Tra rosa e nero» nell'Auditorium dell'Ipr

SAINT-VINCENT

Riprende, dopo la pausa natalizia, la rassegna «Tra rosa e nero», incontri con gli autori organizzati nell'Auditorium dell'Ipr di St-Vincent, dall'Istituto tecnico commerciale per geometri e professionale di Châtillon in collaborazione la biblioteca comunale di St-Vincent.

Oggi, alle 21, sarà la volta di Massimo Carlotto, giovane e prolifico scrittore di romanzi, teatrale, sceneggiatore e collaboratore di musicisti che metterà in evidenza la verità del noir tra romanzo e inchiesta. Affiancato da Paola Corti e Andrea Damarco, attori della compagnia Replicante Teatro, lo scrittore al mattino si rivolgerà agli studenti per stimolarne la curiosità. Il fine dei curatori, Viviana Rosi e Marco Jacond, è di contribuire alla formazione di nuovi lettori, offrendo aggiornate conoscenze del panorama letterario contemporaneo. «Diversamente dalle altre due edizioni di "Leggere per leggere" nelle quali erano stati organizzati momenti di incontro con autori molto diversi tra loro - spiega Marco Jacond - questa volta abbiamo pensato di affrontare un genere letterario che sta vivendo una stagione particolarmente fortunata: quel genere "noir" da tempo seguito in ambito cinematografico. Non è un caso che il Noir Festival di Courmayeur, diretto da Giorgio Gosetti, abbia dato il patrocinio a questa iniziativa».

Il titolo, «Tra rosa e nero», è stato scelto per indicare una zona letteraria di confine, sfuggente per natura, che rimanda all'amore e alla morte, a questa coppia che convive da sempre dentro i racconti. Per l'immagine logo degli incontri è stata scelta la solare ballerina Lola de Valence, dipinta da Manet e cantata da Baudelaire. L'ultimo incontro, fissato per il 25, sarà condotto dalla scrittrice di gialli Nicoletta Vallorani. **[d. g.]**

L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

UN MONDO DI KM ZERO

ALFA 156 JTD 115 CV.	[illegible] SELECTRONIC SPO[illegible]
ALFA 156 1.9 JTD SW	FIAT PUNTO 1.2 3-5P.
LANCIA Y 1.2 EL. BLU	FIAT PUNTO 1.2 ELX 3-5P.
LANCIA Y 1.2 LS	FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.
FIAT PANDA [illegible] TREKKING	FIAT MAREA WEEK 1.9 JTD ELX
FIAT SEICENTO 1.100 S	FIAT MULTIPLA JTD ELX
FIAT [illegible] 1.100 [illegible]	

FIAT STILO JTD [illegible]

AZIENDALI

DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS SX
FIAT PUNTO VAN 70 TD
DUCATO COMBI 1.9 TD P.M. 9 P.
FIAT SCUDO COMBI 2.0 JTD 9 P.
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO HOBBY
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P.
FIAT PUNTO 85 16V 5P.
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 3P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 3P. EL
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT BRAVA 100 16V ELX
FIAT BRAVA JTD ELX
FIAT STILO JTD 5P. DYNAMIC
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
LANCIA LYBRA SW [illegible] JTD LX
ALFA [illegible] 1.6 T.S.
ALFA 156 1.9 [illegible] DISTINCTIVE
ALFA 166 2.4 JTD

Finanziamenti personalizzati fino a 60 mesi - anticipo zero

OCCASIONI CON GARANZIA

AUDI A4 AVANT 2.5 TDI TIPTRONIC 150 CV	11/98	PEUGEOT 106 1.6 RALLY	1997
BMW 520 I ATTIVA	[illegible]	PEUGEOT 206 1.9 DS	1999
OPEL TIGRA 1.4	[illegible]	[illegible] 1.6 5P.	1998
FIAT BRAVO 1.9 TD 100 GT	1998	RENAULT SCENIC 1.9 DTI [illegible]	[illegible]
FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB	[illegible]	[illegible] POLO 1.6 16V 5P.	1998
MERCEDES CLASSE A170 CDI	1999	MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD	1999

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 [illegible] Saint Martin (AO)
[illegible] - Fax [illegible]

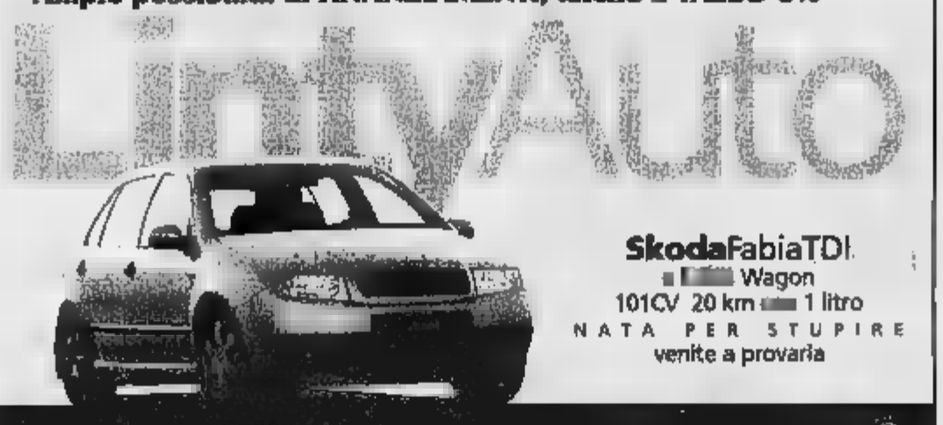
CITROËN USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - ŠKODA

- Audi A3	TDI 110cv climatronic 8 Airbag	'97
- Audi A3	1.6 102 cv climatronic radio cd gomme antineve	'97
- Skoda Felicia	1.6 GLX	'96
- Skoda Fabia	1.4 comfort 68 cv clima	'01
- Seat Cordoba	1.6 75 cv	'95
- Volkswagen Passat	TDI 4X4 full-optionals	'98
- Skoda Felicia	1300 LX	'98
- Fiat Marea week-end	2.4 TDI antifurto clima c.lega	'97
- Fiat Uno	1000 fire vernice met.	'93
- Fiat Palio week-end	sw [illegible] radio	'99
- Fiat Fiorino	furgonato	'91
- Fiat Panda	900	'95
- Fiat Brava	1.6 autoradio clima abs	'98
- Fiat Croma	2.0	'90
- [illegible] Patrol	diesel autocarro	'91

OFFERTA DEL MESE
[illegible] YRV 1.3 [illegible] SEQTRONIC
modello [illegible] cambio automatico [illegible] sequenziale [illegible] volante
A sole L. 26.000.000
[illegible] al prezzo di listino [illegible] 31.000.000

- Ford Escort	GHIA sw 1.8 benz clima	'97
- Ford Puma	coupè 1.7 clima abs autoradio	'98
- Renault Scénic	1.6	[illegible]
- Renault Clio		'94
- Audi [illegible]	bianca 5 porte	'90
- Citroen [illegible]	4x4 5 porte 1400	'94
- Camper Riviera	gt 2500 TDI ducato 7 posti come [illegible]	'95

Ample possibilità di FINANZIAMENTI, anche [illegible] TASSO 0%



Plan Félinaz, 19 - 11020 Charvensod - tel. 0165.26.22.86 - www.lintyauto.com

Usato Alpicar Disponibile

AUDI A6 AV 2.5 TDI	1996	Full Optional
AUDI A4 1.8 QUATTRO	1997	Full Optional
AUDI [illegible] 1.8 T 4X4	1997	Full Optional
[illegible] 1.6	1996	Full Optional/tetto apribile
[illegible] 1.8 T	1997	Full Optional
[illegible] PICASSO [illegible] TDI	[illegible]	Full Optional
FIAT MAREA SW 1.6	1999	Full Optional
[illegible] PUNTO HGT	2000	Full Optional/Nav. Sat.
LANCIA Y 1.2 LS	1996	Servo Sterzo
MERCEDES C2 [illegible] ELEGAN	1999	Full Optional
[illegible] VECTRA [illegible] TDI	1998	Full Optional
[illegible] ASTRA 1.8 SW	1996	Full Optional
PEUGEOT [illegible] GTI	1997	Climatizzatore
[illegible] 200 1.6 5P	1997	Tetto apribile/Airbag
[illegible] 1.9 TDI	[illegible]	Full Optional
[illegible] 1.4 SXE	1997	Clima/Airbag/SS
[illegible] IMPREZA [illegible] 2.0	[illegible]	Di Serie
SUZUKI [illegible] 1.6	[illegible]	Full Optional
TOYOTA [illegible] 1.6 3P	[illegible]	Di Serie
TOYOTA [illegible] 1.4 SW	[illegible]	Full Optional
[illegible] GOLF [illegible]	1999	Full Optional
[illegible] GOLF 1.6 [illegible]	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF VAR 1.9 TD	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF [illegible] 5P	1995	Clima/Cerchi Lega
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 V C.	1997	Full Optional
VOLKSWAGEN NEW BEETLE 2.0	2000	Full Optional/tetto apr./pelle
[illegible] GOLF GTI	[illegible]	Full Optional
VOLVO [illegible] T AUT	1998	Full Optional

[illegible] LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®

PER [illegible] VALLE D'AOSTA

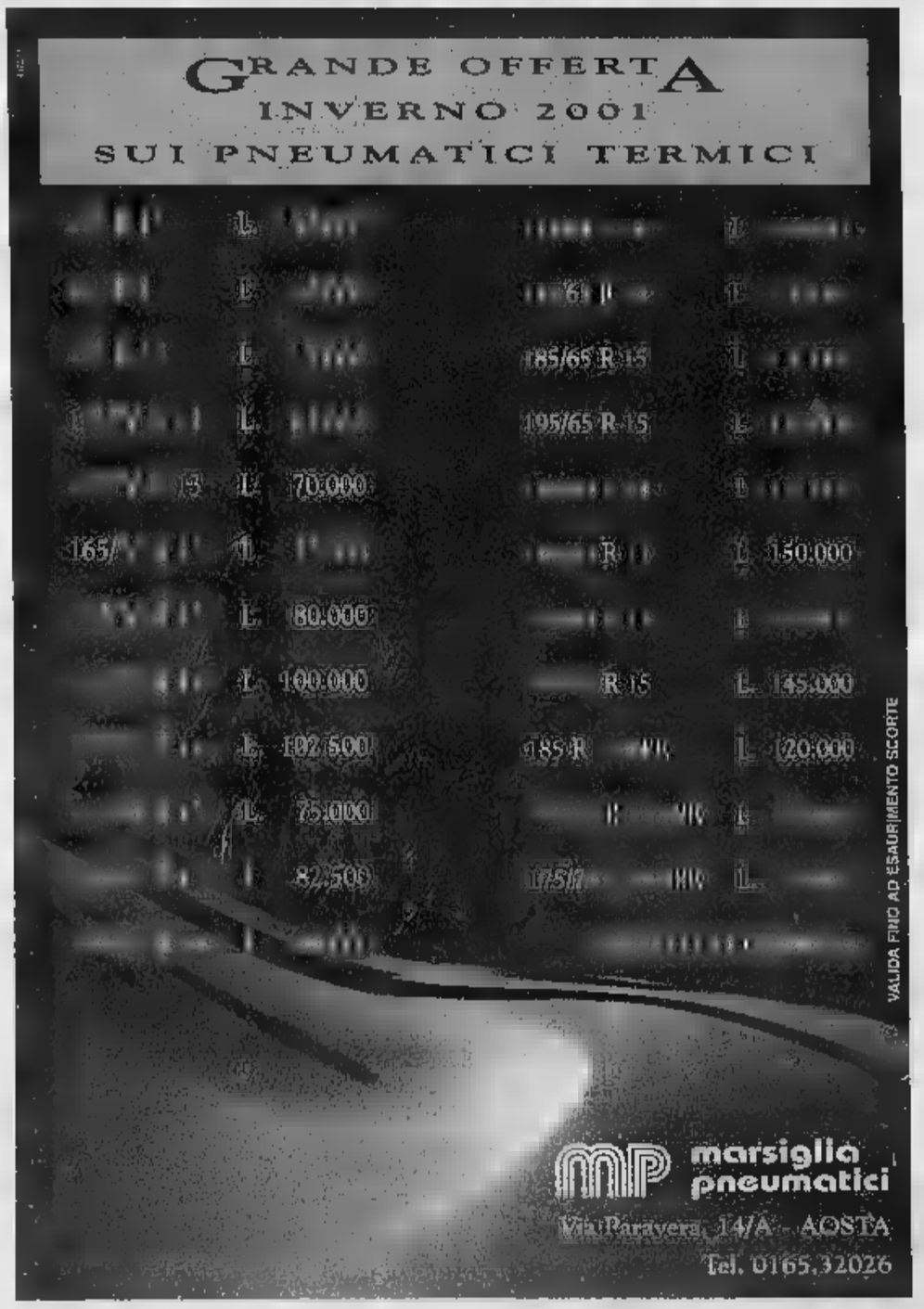
PT CRUISER LIMITED AUTOMATICA BLU
NUOVA PRONTA CONSEGNA

LE NOSTRE PROPOSTE PER [illegible]

GLI [illegible] IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

AUDI [illegible] 130 CV 3/5 [illegible]	06/01
VW GOLF TDI 130 CV HIGHLINE KM 0	
AUDI A4 2.0 [illegible] MODEL [illegible]	09/01
[illegible] A4 [illegible] 1.8 [illegible] aut./car cd	10/96
RENAULT SCENIC DTI RT [illegible]	07/99
[illegible] VITARA 1.6 CHIUSURA [illegible] NUOVO VERDE	04/90
OPEL [illegible] SW CLIMA	08/96
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	[illegible]
FIAT PUNTO GT	06/95
SUBARU IMPREZA GT SW [illegible] CV	[illegible]
VW [illegible] TDI 115 5 P [illegible] LINE	08/00
[illegible] S6 AVANT FULL OPT.	05/95
[illegible] 300M 3.5 AUTOM. [illegible]	

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
[illegible] Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel [illegible] Fax 0165.554456
www.autointernational.net



PEUGEOT

IDEALCAR s.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE USATE IDEAL CAR

CITROEN SAXO VTS	99	grigio quarzo
FORD ESCORT TD SW	95	grigio chiaro
OPEL TIGRA 1600	96	grigio chiaro
PEUGEOT 306 SW TD	97	grigio chiaro
PEUGEOT 106 DIESEL	97	blu
VOLKS GOLF 1.6 5P	98	blu
CITROEN SAXO DIESEL	00	grigio chiaro
FORD KA 1.3	96	nero
PEUGEOT 106 XAD	99	bianco
FIAT 500	93	bianco

Autovetture con un anno
di garanzia occasione del leone

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

IL CONSOLE E' CLAUDIO SAVERA, COMANDANTE DELLA POLSTRADA APPASSIONATO DI STORIA ROMANA

Svelati i protagonisti del Carnevale di Pont

Elio Pietropaolo impersonerà il Diavolo, Giuseppe Cortese sarà San Martino Tra le novità l'apertura, durante i festeggiamenti, della «Taverna di Belzebù»

Claudio [illegible] sarà il Console romano

Elio Pietropaolo impersonerà il Diavolo

Giuseppe Cortese sarà San Martino

Daniela [illegible]hino

Svelati i nomi dei protagonisti maschili del Carnevale storico di Pont-Saint-Martin. A poco meno [illegible] un mese dall'inizio dei festeggiamenti i tre personaggi, artefici della risvocazione della leggendaria costruzione del Ponte [illegible] hanno un volto. Il Console, che trasporta il carnevale [illegible] leggenda [illegible] storia, alludendo al passaggio dell'esercito romano in Valle d'Aosta, sarà impersonato da Claudio Savera, comandante della locale sottosezione di Polizia stradale.

Originario dell'Abruzzo, appassionato di storia romana, «Il Centurione», così chiamato dai suoi uomini, rivestirà un ruolo che lo ha affascinato sin dal 1992, anno del suo arrivo a Pont-Saint-Martin.

Il Diavolo, l'anima più antica del primitivo rito pagano che celebrava la primavera, sarà impersonato da Elio Pietropaolo, che si porta alle spalle [illegible] ventennale esperienza di partecipazione [illegible] di collaborazione per la realizzazione del carnevale.

Ultimo, ma [illegible] meno importante tra i personaggi maschili è San Martino, il santo che ingannò il diavolo; sarà interpretato da Giuseppe Cortese, appassionato di tradizioni locali e da sempre partecipe alle sfilate carnevalesche.

La protagonista femminile è la Ninfa del Lys, la cui identità [illegible] tenuta gelosamente nascosta dai responsabili della Pro Loco fino al [illegible] febbraio, quando apparirà nella spettacolare scenografia allestita in piazza IV Novembre, accompagnata da due giovani ancelle, [illegible] lei prescelte.

Restano un segreto i nomi della Ninfa e delle ancelle la cui prima apparizione è prevista il 9 febbraio

Il nuovo presidente della Pro Loco, Battista Enrietti, non lascia trapelare il segreto, [illegible] le novità che ca[illegible] la 92ª edizione del Carnevale storico. A cominciare [illegible] ciondolo ricordo, realizzato dall'artista Franco Balan, e continuando con la serata in maschera di venerdì [illegible] febbraio tra le vie del paese, appuntamento che negli ultimi anni era [illegible] eliminato. Inoltre per quattro giorni il paese ospiterà [illegible] dei più famosi gruppi tradizionale scozzesi, la Fanfara nazionale di cornamuse «Stow Pipe Band», che sfilerà [illegible] domenica sia martedì. Lunedì, alla tradizionale [illegible] delle bighe, sarà affiancata, per il primo [illegible] no, una corsa [illegible] staffetta. [illegible] carnevale farà anche [illegible] sfondo, martedì, al gemellaggio tra il Comune di Pont-Saint-Martin [illegible] la città di Betera in Spagna. Il rogo del diavolo di martedì, sotto l'arco del maestoso Ponte romano, sarà accompagnato da uno suggestivo spettacolo pirotecnico, diverso dagli anni precedenti. Durante le [illegible] giornate [illegible] festeggiamenti, dal 7 al 13 febbraio, sarà aperta nel piazzale della Maison du Boulodrome, la «Taverna di Belzebù», ristorante tipico carnevalesco.

DECISA PER IL 29 GENNAIO

Una giornata di sciopero nella scuola

AOSTA. I sindacati scuola valdostani Cgil, Cisl e Savt hanno proclamato uno sciopero dell'intera giornata del 29 gennaio per i docenti, i dirigenti scolastici e gli educatori di ogni ordine e grado. L'astensione dal lavoro è stata decisa per ribadire il disappunto del mondo [illegible] scuola per la mancanza di risorse adeguate per il rinnovo dei contratti di lavoro in scadenza e per lottare per il rispetto della totale copertura [illegible] differenziale di inflazione.

Gli altri momenti di lotta organizzati dai sindacati del settore non hanno dato risultati significativi, per questo [illegible] stato deciso [illegible] adottare metodi più incisivi. [illegible] settore dell'istruzione sono preoccupanti i propositi, che per altro hanno già trovato riscontro nei fatti, di aumentare il [illegible] di alunni per classe, [illegible] [illegible] qualità dell'insegnamento a meno posti di lavoro per i docenti.

Resta aperto il problema delle sostituzioni di maestri e professori in malattia, che devono per molti giorni [illegible] fatte dai colleghi senza che vi [illegible] la disponibilità di personale e quindi con il rischio di un non adeguato svolgimento dei programmi. Rivendicazioni quindi [illegible] solo legate al trattamento economico ma che coinvolgono tutto [illegible] delicato e complesso processo didattico-educativo, che rischia un forte depauperamento sotto il profilo della qualità. [b. bas.]

TRAIT D'UNION

Nella federalista Valle d'Aosta nessun corso di studi sull'Europa

Gianni Bertone

EUROPA, Europa. Rischiamo di veder annegare robuste prospettive di futuro in un mare (o un acquitrino?) di enfatizzati pronunciamenti. Chi più europeista [illegible] me? E solo pochi anni fa veniva negata la possibilità che un paese [illegible] l'Italia, protagonista del processo federativo europeo, potesse tenere il passo degli altri partners. C'è poi chi definisce «Forcolandia» l'attuale punto d'arrivo, dopo [illegible] sbracciato [illegible] aver tanto gridato federalismo, sbandierandolo come fattore primario e assoluto per ogni riforma.

Perché passano con tanta facilità queste virate, questi camuffamenti? Perché l'«idea d'Europa» non ha ancora [illegible] «comune sentire», [illegible] [illegible] di un «pensiero unico», ma di [illegible] convergente volontà di convivenza.

Fu lo storico Federico Chabod a tracciare, in un corso universitario [illegible] tragici anni 1943-'44, una «Storia dell'idea d'Europa». Un valdostano, dunque. E quale seguito ha dato la sua terra a questi studi, all'analisi storica, culturale, sociale della vicenda europea?

[illegible] stata varata, di recente, [illegible] libera università valdostana. Non statale, autonoma nelle scelte di strutture e di studi. Dice [illegible] [illegible] statuto che «nell'ambito [illegible]tà sua vocazione interna... favorisce l'integrazione europea delle strutture universitarie, facilita la mobilità dei docenti e degli studenti...». Saggi propositi. [illegible] lo specifico Europa non trova posto nei tre corsi di laurea avviati, che riguardano «le scienze dell'economia e della gestione aziendale». Materie importanti: [illegible] se è vero che la Valle d'Aosta ha un'«idea d'Europa», se è sincero il suo federalismo, proclamato in tan[illegible] occasioni, perché [illegible] [illegible] perno degli studi universitari che qui vengono avviati, con relativo impegno finanziario? Non poteva essere [illegible] lineare e conseguente sviluppo della sua vocazione, di comunità fuori dalle frontiere, «carrefour» nel s[illegible] proprio di crocevia culturale e civil[illegible] [illegible] parte essenziale del continente, l'inserire studi spe[illegible]ci sull'Europa? Analizzarne [illegible] storia, le vicende politiche, economiche, culturali [illegible] sociali, discutere, approfondire, mettere a confronto esperienze?

Presso Firenze, a Fiesole, è ope[illegible] dal '76 [illegible] istituto [illegible] studi europei che fornisce insegnamento accademico avanzato, quindi a chi è già laureato. [illegible] 450 i frequentanti, una cinquantina i docenti. Le linee di studio sono, sinteticamente: diritto, scienze politiche e sociali, economia, storia e civilizzazione dell'Europa: il tutto «comparato» [illegible] il resto del mondo. Vi sono due centri di ricerca interdisciplinare: il centro Robert Shumann [illegible] il Forum Europeo. Ovviamente l'istituto di Fiesole è luogo di incontri, conferenze, dibattiti. Non poteva [illegible] Valle d'Aosta collegarsi con questa esperienza e, anche utilizzando le [illegible] peculiarità linguistiche, farsi polo universitario mirato all'Europa?

Nacque come «universitas studiorum», l'università. Non sarebbe stato utile interessare maggiormente la «universitas», cioè l'insieme della Valle d'Aosta, [illegible] nascita [illegible] un cenacolo locale, anziché affidare il tutto prevalentemente [illegible] «esperti» esterni? Qualche riflessione, qualche confronto, qualche dibattito avrebbero giovato. Poteva magari uscirne qualche valida suggestione. Tenendo conto, tra l'altro, che c'era [illegible] una grande mobilitazione per gli «Stati generali della cultura valdostana». A proposito, che fine hanno fatto?

MIMMO CANDITO RACCONTA UN MESTIERE CHE CAMBIA

I reporter di guerra tra mito e nostalgie

PONT-ST-MARTIN

Mimmo Càndito, inviato speciale ed editorialista de *La Stampa*, sarà nella sala del Centro culturale della biblioteca di Pont-Saint-Martin oggi alle 21. Partito per l'Afghanistan con l'intento di documentare gli avvenimenti prima dello scoppio della guerra, ha deciso di restare anche dopo l'inizio degli scontri. Testimone e narratore delle più importanti crisi politiche e guerre degli ultimi [illegible] anni, in ogni angolo del mondo, raccon[illegible] questa volta le verità nascoste di [illegible] conflitto [illegible] [illegible] poco [illegible] sa, evidenziando quelle che so[illegible] le [illegible] convinzioni: le nuove forme di comunicazione stanno espellendo il reporter dal siste[illegible] dell'informazione, sempre più pilotata e controllata. Il lavoro, attento [illegible] rischioso del giornalista testimone, [illegible] considere[illegible] [illegible] insofferenza [illegible] il rischio è che il mondo virtuale si stia sostituendo alla realtà.

Docente di linguaggio giornalistico all'Università di Torino, coglierà l'occasione per presentare il suo libro «Professione: reporter di guerra», ultima sua fatica pubblicata prima di partire per l'Afghanistan. Il libro [illegible] la storia, la paura, [illegible] piccole miserie, gli alberghi sporchi che hanno [illegible] protagonisti giornalisti famosi che viaggiano, sempre in prima linea, [illegible] dove scoppia [illegible] conflitto.

Nell'introduzione, Càndito definisce la storia del giornalismo italiano sempre più malinconica, storia che dimentica i reporter [illegible] guerra che negli ultimi cinquant'anni, senza eroi e [illegible] miti, hanno voluto fare del loro mestiere [illegible] piccola avventura quotidiana, per esaltare invece il nuovo giornali[illegible] [illegible] conformista, subalterno [illegible] poteri, trascinato ciecamente nella deriva che le tecnologie informatiche [illegible] imponendo. [illegible] in questo nuovo corso del mestiere [illegible] giornalista, dove tutto cambia e si trasforma, sono pochi quelli che continuano con orgoglio un'avventura vissuta nella più completa libertà. [d. g.]

UNA SERATA DI RECITAZIONE E MUSICA, CON ARNOLDO FOA' E IL PIANISTA GIORGIO COSTA, SABATO AL GRAND HOTEL BILLIA

Leopardi e Chopin per aiutare «Casa Betania»

I biglietti sono in vendita a 30 mila lire

Da sinistra, il pianista Giorgio Costa, Arnoldo Foà e «Casa Betania», dimora residenziale riservata all'accoglienza di adolescenti e giovani non autosufficienti

AOSTA

Arnoldo Foà, attore eclettico [illegible] teatro e cinema, giornalista, scrittore, poeta, [illegible] cui vitalità sembra aver fermato il tempo e Giorgio Costa, diplomato [illegible] pianoforte al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, conosciuto in Italia e all'estero per le sue interpretazioni di Haydin, Schubert e Chopin saranno insieme sabato, alle 21,25, per una serata di poesia [illegible] musica nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia, [illegible] Saint-Vincent. Sono stati invitati dal Lions Club Aosta Mont Blanc [illegible] dalla presidenza [illegible] Consiglio regionale con un obiettivo ben determinato: sostenere la gestione di «Casa Betania», una dimo[illegible] residenziale, in via Saint-Martin de Corléans 61, ad Aosta, riservata all'accoglienza di adolescenti e giovani privati dal destino di un'autosufficienza fisica e psichica. La [illegible] offrirà l'occasione per la presentazione ufficiale [illegible] «Cd» inciso dai due artisti per le «Editions L'Eubage» di Aosta.

«Sarà uno spettacolo - dicono gli organizzatori - di grande prestigio incentrato sulla poesia [illegible] sulla musica [illegible] due geni del passato, Giacomo Leopardi e Fryderyk Chopin». Aggiungono: «I biglietti, che stanno andando a ruba, [illegible] in vendita, al prezzo di [illegible] mila lire, nel punto [illegible] Saison culturelle nel Museo archeologico di piazza Roncas».

Non è la prima volta che iniziative culturali sostengono programmi sociali. Al proseguimento dell'attività di «Casa Betania» collaborano anche molti privati con offerte, destinando alcune ore di tempo libero alla compagnia degli ospiti. Alla gestione di questa «casa», voluta dal parroco di Saint-Etienne don Ferruccio Brunod, ha contribuito, fino allo scorso anno, il «Comité Saint-Etienne», presieduto da Gianni Rinaldi, con la destinazione delle offerte del presepe e del carnevale dei bambini allestiti in piazza Roncas.

«Per noi - dicono Lucia e Giorgio Diémoz, i coniugi assistenti volontari del Centro Volontari della Sofferenze Diocesano (CVS) a cui, dal 1° gennaio, [illegible] passata [illegible] g[illegible] [illegible] "Betania" - una casa famiglia non è comparabile ad una struttura professionale di assistenza sociale, [illegible] è un luogo in cui una coppia sceglie [illegible] vivere stabilmente ed accogliere persone in difficoltà. Così facendo, la Casa famiglia diventa una nuova realtà famigliare in cui "genitori" e "figli" diventano un tutt'uno nella condivisione della vita».

Non usufruiscono di contributi regionali, ma si avvalgono delle offerte di beneficenza e delle quote versate dai familiari dei ragazzi ospitati. [s. l.]

Troppi drappi rossi nel film [illegible] José

Sono il nipote del Comandante partigiano Guarini, geometra Giuseppe Cavallero. Nell'estate del 1944 sono stato ospite dello zio in «Cogne Liberata» e di quello che allora era considerato il vicecomandante di tutte le forze partigiane della valle d'Aosta, Mesard (capitano Cesare Ollietti) e non certamente fazzoletti rossi al collo. Erano infatti entrambi ufficiali del disciolto Regio Esercito Italiano. Confermo quanto scrittovi dal partigiano Enrico Loewenthal: si trattava di partigiani «autonomi», semmai vicini allo storico Partito d'Azione. Anche alla liberazione nell'aprile 1945 alla quale ho assistito, pur giovanissimo, niente insistiti sventolii di drappi rossi: quei partigiani avevano combattuto per l'Italia e la Valle d'Aosta autonoma, non per l'Unione Sovietica! Essi non erano certamente ostili alla nostra principessa di Piemonte A. R. Maria José di Savoia, intrepida sciatrice e scalatrice. In Valle d'Aosta del comunista Cino Moscatelli non si vide mai la faccia e tanto meno il rosso fazzoletto! Semmai la principessa era molto amica del compianto Deffeyes, accomunati dalla lingua madre, il francese. Il film mi è piaciuto moltissimo e mi ha commosso e considero il regista un ottimo professionista, ma proprio per il rispetto che egli deve avere per la propria professionalità, anche se presumibilmente di sinistra, avrebbe dovuto avere più attenzione a non falsare la verità storica con metodi di stalinista memoria. Grazie per il cortese interesse e distinti saluti.

Pier Andrea Chantel
tenente colonnello Cri della Riserva

[illegible] Cogne a Filo d'Argento un prezioso contributo

Sotto l'albero di Natale dell'Associazione Filo d'Argento i volontari hanno trovato un regalo davvero prezioso e importante: soprattutto utile, in quanto il cospicuo contributo economico donato dall'amministrazione della «Cogne Acciai Speciali Srl» permetterà un significativo ampliamento dei servizi, attualmente svolti dal Filo d'Argento nei riguardi delle persone anziane che, per motivi più delicati e disparati, versano in difficoltà. Il coordinatore dell'Associazione, insieme con tutti i volontari, non nascondono la loro commozione, grazie al sostegno generosamente erogato dalla Cogne Srl riusciranno ad ampliare il servizio di compagnia telefonica già esistente e realizzato in collaborazione con il Comune di Aosta e avviare nei primi mesi di quest'anno un progetto a lungo coltivato: la compagnia domiciliare presso gli anziani più bisognosi. Il Filo d'Argento ringraziando la Cogne Srl consta di approntare al più presto questo importante e richiesto servizio.

Franco Fiori, coordinatore

[illegible] DI [illegible]

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. [illegible] **601000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. **0165.884110**, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. **0166 74401**, v. G. Paradis, 4).

[illegible] **2.** *Aosta*, con or: 9-22 (a porte ap.), *Comunale* 8 (t. **0165 553839**, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. **0166 548339**, loc. *Filey, 44*); *Saint-Vincent* (t. [illegible] **512235**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. [illegible] **300125**, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. **0125 807195**, via E. Chanoux, 121); *Grassoney-Saint-Jean* (t. [illegible] **355144**, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRANDO PARADIS. *Saint-Pierre* (t. [illegible] **903150**, loc. Jonin, 6).

[illegible] **MONT** [illegible] *Pont Suaz* (t. **0165 43693**), località Pont Suaz, 1..

[illegible] **GRAND COMBIN.** *Valpelline* (t. **0165 73261**, *loc. Prailles 7*).

[illegible] - [illegible]NZA

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Et l'homme crée le Mont Blanc**

France [illegible]

13,00 **Le Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick, série**
15,00 **Un [illegible] pour deux, série**
16,05 **Commissaire Les Sommer, [illegible] tv**
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Pyramide**
18,05 **Friends**
18,00 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,30 **Question ouverte**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Campus, le magazine de l'écrit**
00,45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig Zag Café**
14,05 [illegible] série
14,50 **Any day now**
15,30 **Secrets farceurs**
15,45 **C'est mon choix**
16,45 **Charmed**
17,30 **Un agent très secret**
[illegible] **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,10 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,10 **New York 911**
22,15 **Le 22:15**
22,40 **Profiler**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DALLA VALLE

[illegible]

Interruzioni dell'acqua per la prova degli idranti

I rubinetti della città potrebbero essere «asciutti» per alcuni minuti per gli interventi di prova e manutenzione degli idranti antincendio presenti in centro, in vista della fiera di Sant'Orso. Potrebbero anche verificarsi erogazioni saltuarie di acqua rossa.

ARNAD

Festa di Sant'Antonio in onore degli animali

Davide Challancin e Matteo Martignone organizzano per oggi la festa di Sant'Antonio. Appuntamento alle 9 sul sagrato della cappella [illegible] Ville per la benedizio[illegible] degli animali [illegible] degli automezzi, poi la [illegible] [illegible] l'incanto di oggetti e prodotti agricoli, infine il pranzo.

COURMAYEUR

Incontri enogastronomici Un [illegible] a base di salse

Il ristorante [illegible] Courmayeur «La clotze» apre [illegible] gli incontri enogastronomici e [illegible] organizzati da Comune, ristoratori e Associazione Sommelier. [illegible] tema della serata [illegible] «Le salse in cucina».

L'APPUNTAMENTO PER STASERA A SAINT-VINCENT

Torna «Tra rosa e nero» nell'Auditorium dell'Ipr

SAINT-VINCENT

Riprende, dopo la pausa natalizia, la rassegna «Tra [illegible] e nero», incontri con gli autori organizzati nell'Auditorium dell'Ipr di St-Vincent, dall'Istituto tecnico commerciale per geometri e professionale di Châtillon in collaborazione con la biblioteca comunale di St-Vincent.

Oggi, alle 21, sarà [illegible] volta di Massimo Carlotto, giovane e prolifico scrittore di romanzi, autore teatrale, sceneggiatore e collaboratore di musicisti [illegible] metterà in evidenza la verità [illegible] noir [illegible] romanzo e inchiesta. Affiancato [illegible] Paola Corti e Andrea Damerco, attori della compagnia Replicante Teatro, lo scrittore al mattino si rivolgerà agli studenti per stimolarne la curiosità. Il fine dei [illegible] tori, Viviana Rosi e Marco Jacconi, è di contribuire alla formazione di nuovi lettori, offrendo aggiornate conoscenze del panorama letterario contemporaneo. «Diversamente dalle altra due edizioni di "Leggere per leggere" nelle quali erano stati organizzati [illegible] menti di incontro [illegible] autori mol[illegible] diversi [illegible] loro - spiega Marco Jaccond - questa volta abbiamo pensato di affrontare un genere letterario che sta vivendo una stagione particolarmente fortunata: quel genere "noir" [illegible] tempo seguito in ambito cinematografico. Non [illegible] un caso che il Noir Festival di Courmayeur, diretto da Giorgio Giosetti, abbia dato il patrocinio a questa iniziativa».

Il titolo, «Tra rosa e nero», è stato scelto per indicare una [illegible] letteraria di confine, sfuggente per natura, che rimanda all'amore e alla morte, e questa coppia [illegible] convive da sempre dentro i racconti. Per l'immagine logo degli [illegible] tri è stata scelta [illegible] solare ballerina Lola de Valence, dipinta da Manet e cantata da Baudelaire. L'ultimo incontro, fissato per il 25, sarà condotto dalla scrittrice di gialli Nicoletta Vallorani. [d. g.]

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

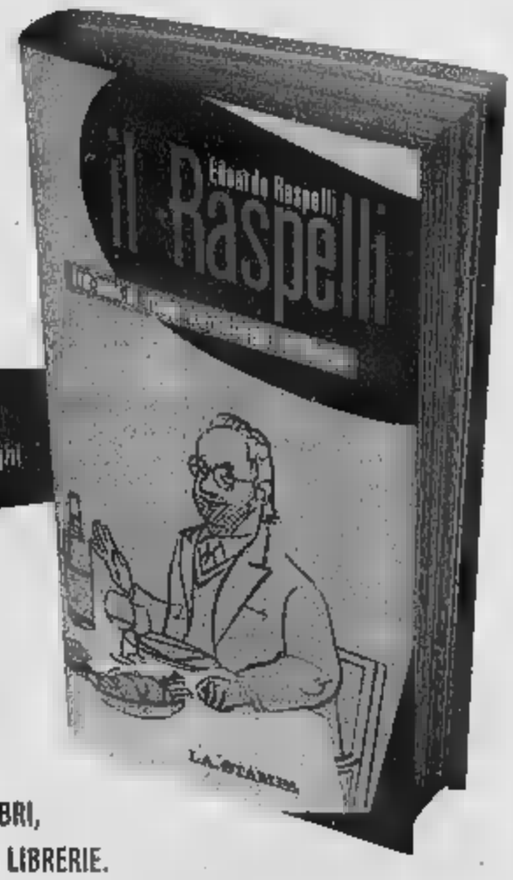
THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

PROFIL-SYSTEME Softline

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

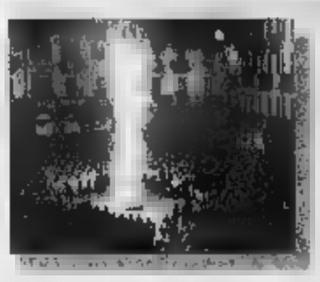


IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - Lire 30.000

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I GIORNI DELLA FESTA GRASSA — FRA FESTE E SICUREZZA



LO SCARLO ■ FIAMME

In previsione di un massiccio afflusso ■ gente nella serata di martedì, quasi certamente verrà realizzato ■ servizio d'ordine per evitare che la folla si avvicini troppo allo scarlo in fiamme, mentre il Ponte Vecchio potrebbe essere riservato al corteo che esce dal Borghetto.

BOTTIGLIE IN VETRO VIETATE

Per evitare che strade ■ piazze siano ricoperte di vetri e cocci di bottiglie dopo le feste del giovedì ■ del sabato grasso, anche quest'anno verrà emanata l'ordinanza, rivolta a bar e ristoranti, che vieta la vendita di qualsiasi genere ■ bevanda ■ bicchieri o bottiglie di vetro.

SFILATA DEL [illegible]

Sarà tutelata dalle transenne la sfilata di sabato sera sul lungodora, quando goliardi e arancieri accompagnano la Mugnaia ■ ■ Generale. Forse ci sarà anche un «cordone» degli arancieri delle varie squadre, con fiaccole che saranno [illegible] al passaggio dei personaggi.

Scatta l'operazione «Carnevale sicuro»

Organizzatori, amministratori comunali e forze dell'ordine al lavoro per garantire divertimento senza pericoli. In particolare, durante le manifestazioni del martedì e sabato grassi seguitissime dalla gente

Mauro Revello

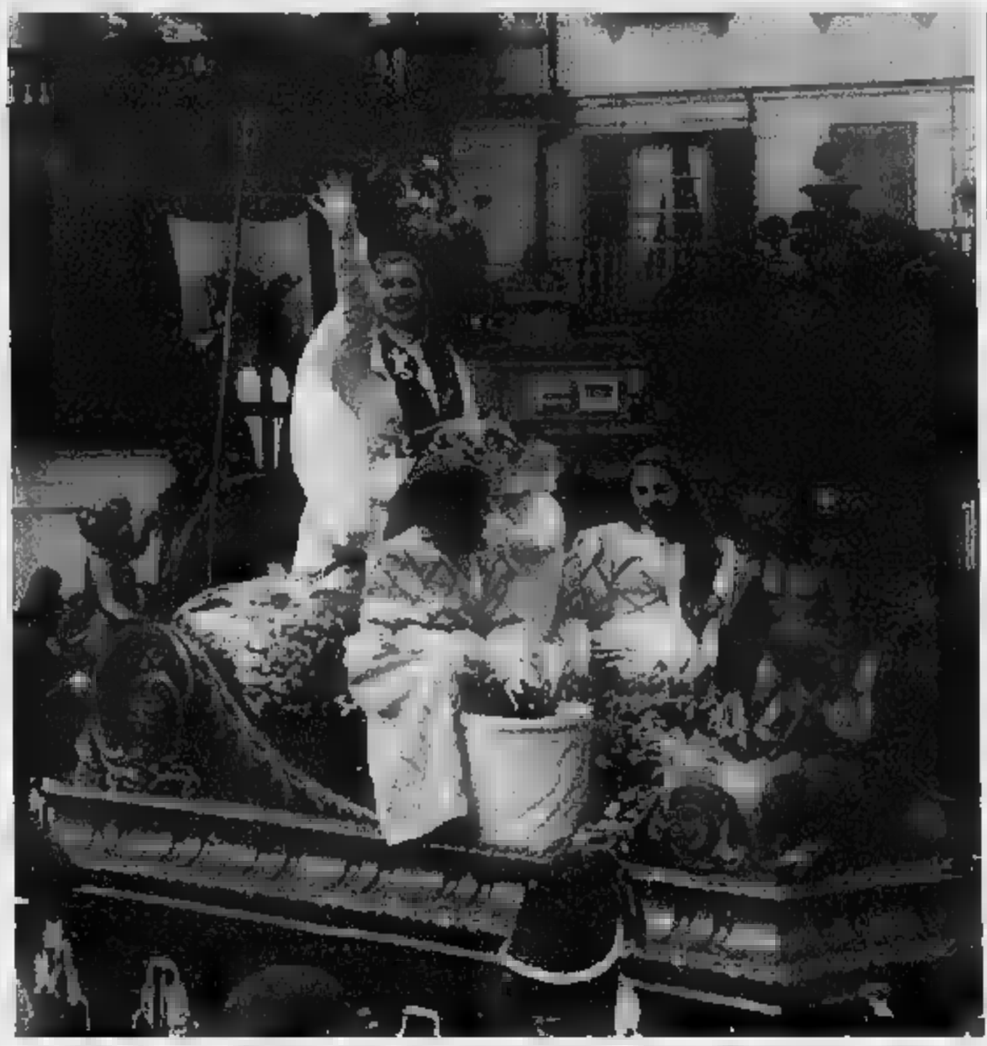
Rendere il carnevale più vivibile, ma soprattutto più sicuro. E' questo l'obiettivo ■ organizzatori, amministratori comunali e forze dell'ordine, che in questo periodo sono al lavoro per valutare ogni aspetto - momenti storici a parte - della manifestazione. Le attenzioni sono rivolte in modo particolare alla [illegible] ta del «martedì grasso», che lo scorso anno era sfuggita a limiti e divieti ■ volte impopolari, [illegible] comunque risultati poi efficaci per evitare i problemi emersi nell'edizione del 2000.

Le migliaia di spettatori che affollano vie e piazze del centro per gli abbruciamenti degli scarli e per la tradizionale «marcia funebre», dal Borghetto a piazza Ottinetti, creano qualche preoccupazione. Ieri il segretario generale del Consorzio [illegible]rganizzatore, Elvio Gambone, ha incontrato il vicequestore Luciano Fascia. «Negli ultimi anni - dice Gambone - il pubblico è aumentato a dismisura. E' una serata tranquilla, ormai al ■ fuori [illegible] clamori delle feste ■ della battaglia delle arance, ma ciò [illegible] cancella i rischi per la folla che circonda gli scarli ■ fiamme e sfila accanto ai cavalli dei piccoli Abbà».

Gli addetti ■ lavori stanno studiando le soluzioni migliori per evitare ogni pericolo. Di certo [illegible] ■ saranno variazioni nel programma. «Al momento - dicono al Consorzio - si ipotizza una [illegible] di servizio d'ordine curato dalle squadre di arancieri, per formare un cordone [illegible] almeno attorno allo scarlo di piazza ■ Città. Per la marcia funebre, invece, si pens■ di vietare l'afflusso al Borghetto attraverso il Ponte Vecchio, che sarebbe quindi utilizzato solo per consentire l'uscita dalla piazza».

L'operazione «carnevale sicuro», comunque, non riguarda soltanto la serata [illegible] martedì. Anzi, l'intervento delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, vigili urbani ■ anche guardia ■ finanza) riguarderà anche le altre giornate della manifestazione, soprattutto quelle notoriamente più «calde». I provvedimenti dello scorso anno verranno confermati, a partire dall'ordinanza del sindaco che vieta la distribuzione di bevande in bicchieri o bottiglie di vetro nelle serate del giovedì (festa in maschera nel centro storico) e del sabato (uscita della Mugnaia e spettacolo pirotecnico)

«Per la sfilata del sabato sera - dice il vicequestore Fascia, dirigente del commissariato - saranno nuovamente messe le transenne sul Lungodora, sempre con la preziosa collaborazione del gruppo eporediese degli alpini». Infine sono nuovamente previsti controlli accurati nei confronti dei venditori ambulanti, per evitare la presenza di abusivi.



Il Carnevale di Ivrea, fra i più famosi d'Italia, ogni anno richiama migliaia di persone, il che rende rischiosi anche gli eventi tranquilli

DOVE & [illegible]

JAZZ. Alla Murphy's House, birreria ■ via Lago San Michele a Ivrea, la serata di [illegible] dal vivo ■ dedicata ■ jazz ■ vede protagonista il Beppe Barbera Quartetto, composto da Roberto Regis (sax alto & [illegible]no), Beppe Barbera (pianoforte), Alessandro Maiorino (contrabbasso) ■ Enzo Zirilli (batteria). L'ingresso è libero.

[illegible] Per la rassegna «Randevù col cabaré», alle 21 all'anfiteatro comunale «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, Natalino Balasso porta in scena il suo «Balasciò», per la regia di Paolo Migone. Gli ultimi biglietti eventualmenta disponibili vengono messi in vendita a partire dalle 20 al botteghino dell'anfiteatro.

CONFERENZE. Appuntamen[illegible] alle 17.30, al Centro sociale di via Cesare Battisti [illegible] Agliè, per un incontro di carattere storico sul tema I ponti sull'Orco della strada Agliè-Feletto», relatore Piero Bertodatto. Angelo Paviolo, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, racconta la «Storia di un foglio di carta».

I DEMONI. Alle 21, nel salone parrocchiale del Sacro Cuore di Ivrea (canton Maridon), riprende il corso tenuto [illegible] don Severi[illegible] Piovanelli ■ intitolato «Prima che i demoni tornino»: psichiatria e parapsicologia per indagare sulle sofferenze interiori dell'uomo.

[illegible] Alla birreria Meredith di Carema, questa sera a partire dalle 22.30 ■ [illegible] concerto la band degli Etilyblues, formazione canavesana che propone un ricco repertorio di musica rock e blues.

[illegible] L'enoteca-vineria «La Brenta» di Quincinetto propone quattro incontri di teoria e degustazione dal titolo «Conoscere il vino». Il ciclo [illegible] serate è rivolto a chi vuole avere alcune nozioni sul mondo del vino, più culturali che tecniche, pur avendo una base minima per poter iniziare a degustare i vini [illegible] discernimento. La prima serata, dedicata ai «Concetti base per degu[illegible] il [illegible]: vista, olfatto, gusto», è in programma per il 13 febbraio; [illegible]li incontri seguenti sono previsti il 20 e 27 febbraio e ■ marzo. A conclusione di ogni serata degustazione di tre vini di qualità. Iscriversi (costo 110 [illegible]: telefonare allo 0125.757276) dà diritto a partecipare gratuitamente all'incontro-degustazione con l'azienda «Brovia» del 13 marzo.

A TAVOLA. Alla trattoria «El Fornel» [illegible] Alice Superiore è in svolgimento la rassegna gastro[illegible] «I sapori di una volta» che domani, sabato e domenica propone la «Cena della selvaggina» (pâté di cinghiale e di fagiano, tagliatelle con ragù di cervo, lepre in civet con polenta di Nelro...). Informazioni e prenotazioni allo 0125.78453.

IVREA. NEL '76 TRE MALVIVENTI UCCISERO IL TITOLARE

Un rapinatore in gioielleria Dopo 26 anni torna l'incubo

IVREA

Ventisei anni dopo torna l'incubo delle rapine all'oreficeria «Lora Secondo» in corso Cavour a Ivrea. Il [illegible] gennaio del '76 il negozio fu teatro di un sanguinoso episodio: tre malviventi non riuscirono a portare a compimento la rapina, ma uccisero il titolare Claudio Blessent, 63 anni, e tennero in ostaggio per più [illegible] venti ore il figlioletto di 10 anni e [illegible] commessa. L'altra sera, fortunatamente, non è successo nulla di tutto ciò: è stata una rapina incruenta, che però ha riportato ■ galla drammatici ricordi.

A dare l'assalto all'oreficeria, oggi gestita [illegible] Federico Blessent, 54 anni, ■ stato un rapinatore solitario. E' successo martedì, intorno alle 18 e 40. L'uomo, con il volto coperto da un passamontagna e [illegible] di pistola (forse finta), è entrato nel negozio ed ha puntato l'arma contro Julue Janthra, thailandese di 26 anni, moglie di Blessent. La donna [illegible] da sola, ■ ■ bandito non ha avuto difficoltà ■ spingerla [illegible] retrobottega.

In pochi secondi Julue Janthra è stata legata [illegible] dal nastro adesivo. Il rapinatore ha quasi svuotato la cassaforte, ed è quindi fuggito dalla porta secondaria [illegible] piazza Perrone. Il bottino, fra orologi e oggetti preziosi, supera i [illegible] milioni di lire. La donna è riuscita a liberarsi ed ■ chiamare il marito, che a sua volta ha dato l'allarme [illegible] 113. La polizia sta ora indagando per identificare il rapinatore. [m. rev.]

POLEMICA A FAVRIA DOPO L'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE

Il boom edilizio fa raddoppiare l'Ici

Il sindaco: sono case di pregio, così la città acquista valore

Giampiero Maggio

FAVRIA

A Favria è boom dell'edilizia ■ l'Ici raddoppia. Dopo l'approva[illegible] della variante al piano regolatore esplode la polemica. Motivo? Chi aveva acquistato fondi agricoli e aveva fatto richiesta che venissero trasformati in edificabili oggi è costretto a dover pagare una cifra doppia rispetto allo scorso anno. L'esempio è quello sulle aree residenziali [illegible] nuovo impianto: se nel 2001 i proprietari pagavano un'imposta comunale pari a 30 mila e 500 lire (circa 15 euro) al metro quadro, oggi è costretto a sborsare una cifra doppia. Tuona Luciano Oberto, capogruppo di minoranza: «Sono favorevole allo sviluppo edilizio del paese ma sono assolutamente contrario a questi aumenti». Aggiunge: «La decisione di raddoppiare l'Ici è stata approvata [illegible] una delibera di giunta e non ■ stata discussa dal Consiglio comunale. Bisogna informare i cittadini che ora saranno costretti a pagare cifre esorbitanti».

Serafino [illegible]o, sindaco di Favria

Favria sta diventando un'appendice di Rivarolo, Comune confinante, dove il prezzo del mattone è salito alle stelle negli ultimi tempi. Sono stati aperti sette cantieri, approvati tre pia[illegible] di edilizia convenzionata per un totale di cento nuove abitazioni, tra villette ■ condomini. Ciò vuol dire che, nel giro [illegible] due anni, la popolazione aumenterà di 500 unità e la popolazione totale arriverà a sfiorare i 5 mila residenti. Il sindaco, Serafino Ferrino, smorza il tono della polemica: «Puntiamo sulla qualità della vita; costruendo [illegible] plessi residenziali di [illegible] certo pregio il nostro paese acquisisce valore. Il rovescio della medaglia, purtroppo, è l'aumento delle imposte».

FERMATE 15 NIGERIANE

Blitz sulle strade della prostituzione in Canavese

CANAVESE. Una quindicina di prostitute nigeriane, tutte clandestine, sono state fermate dai carabinieri della Compagnia di Ivrea e segnalate all'ufficio stranieri della Questura. L'operazione è scattata nei giorni scorsi, con [illegible] servizio coordinato disposto dal Comando provinciale dell'Arma.

Le pattuglie dei militari [illegible] Ivrea hanno controllato soprattutto le strade provinciali 68, tra Banchette ■ Quincinetto, e la 56, fra Montalenghe e Romano, noti luoghi di prostituzione. Nel corso [illegible]ei controlli è stato identificato anche un operaio [illegible] 37 anni, abitante ad Aosta, sorpreso mentre era appartato in auto con una giovane nigeriana. Per entrambi è scattata la denuncia per atti osceni [illegible] luogo pubblico.

L'ARTE [illegible] IN CORSIA

Iniziativa all'ospedale di Ivrea a favore dei pazienti

L'idea [illegible] partita dal reparto di urologia dell'ospedale di Ivrea, ed [illegible] [illegible] condivisa dalla divisione di oculistica: alle pareti di corridoi e sale d'attesa [illegible] stati appesi numerosi quadri di artisti locali, alcuni già famosi, altri meno. Tutto questo per [illegible] fine semplice ma importante: rendere più gradevole la permanenza in ospedale [illegible] solo per i pazienti, ma anche per gli operatori sanitari. Per questo [illegible] vengono accettate solo opere [illegible] [illegible] paesaggistici ■ figurativi, [illegible] ispirino pace e serenità. L'iniziativa ha incontrato ampio gradimento fra utenti e personale e fra gli stessi pittori, alcuni dei quali hanno pure avuto modo di vendere i propri quadri.

UNA NUOVA SOCIETA'

L'Olivetti [illegible] all'Antex i servizi amministrativi

IVREA. La Antex (società leader nel settore dei servizi alle imprese per l'amministrazione, la consulenza ■ la formazione del personale) sbarca a Ivrea, ■ acquista da Olivetti la società che si occupa dei servizi amministrativi per il Gruppo. La nuova [illegible]tà sarà denominata «Antex Servizi Finanziari e Amministrativi»; al momento occupa [illegible] persone, tutti professionisti qualificati.

«Tale acquisizione - recita un comunicato dell'Olivetti - permetterà [illegible] nostro Gruppo di espandersi e cogliere le nuove opportunità nel merca[illegible] dell'outsourcing, proponendosi alle imprese come un fornitore globale di servizi con un'offerta integrata nell'area dei servizi amministrativi e finanziari». Il Gruppo Antex ha [illegible] fatturato di 50 milioni [illegible] euro e oltre 400 addetti. Tra i principali «clienti» figurano Olivetti e il Gruppo Montedison.

Salodini srl

publikompass spa

concessionaria pubblicità su LA STAMPA SPECCHIO, TORINO7, TUTTOAFFARI e TUTTOSPORT

cerca

AGENTI [illegible] VENDITA

spazi pubblicitari

per Biella, Vercelli ■ Canavese

[illegible] richiede :

Età 20 - [illegible] anni
Predisposizione ai contatti [illegible]
Intraprendenza
E' gradita la provenienza dal settore

Si offre :

Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento [illegible] in ore [illegible]

Il momento è ancora difficile ma le aziende biellesi puntano sulla qualità e sulle buone idee

Pitti Uomo, a Firenze c'è aria di ripresa

E a Milano questa settimana si presentano le collezioni

Un abito firmato da Ermegildo Zegna che è stato presentato a Pitti Uomo

Il tema del ritorno all'*Italian style* ricco e solido è stato declinato, anche se con sfumature diverse, da tutti i produttori presenti a «Pitti immagine uomo», un concetto che si estende anche all'abbigliamento sportivo che sembra definitivamente uscito dalla fase ipertecnologico: i giacconi, ad esempio, per la stagione invernale 2002/2003 avranno gli interni in cachemire e le finiture in pelle.

«Per stimolare i consumi in un momento difficile come questo, sia per sfiducia sulla stabilità politica mondiale, sia per la recessione economica che indubbiamente ha colpito gli Usa - ha detto Anna Zegna -, è necessario offrire un prodotto capace di veicolare l'idea della durata nel tempo, qualcosa di solido, di ricco e di bello che dia un'immagine di stabilità».

Non anche la novità non guasta. E così, negli stand fiorentini, dove erano presenti molti biellesi (fra questi anche il Cappellificio Cervo, la Cesare Gatti, Peter Brown Tricot e Ciessel), la Ermenegildo Zegna ha proposto lo «spazzolino», un cappotto di alpaca trattata in modo da rendere il pelo sollevato (sembra quasi pelliccia) e pensato per essere indossato soprattutto nei giorni freddi.

Non da meno, in fatto di «stimoli», è stato Luciano Barbera che invece nella sua collezione ha proposto la «giacca sigaro». «I miei capi sono per chi crede nell'individualità e nell'intelligenza. Non amo la definizione "moda" è una parola effimera che preferisco sostituire a "qualità"» ha spiegato lo stilista ed imprenditore biellese. E così nella sua linea che va dall'abito alla scarpa, ha inserito due giacche molto particolari per il prossimo inverno: la prima, la *Cigar Jacket*, caratterizzata da un taschino portasigari, e la seconda - immancabile per un appassionato golfista lui - la Pro Green, che, grazie a un taglio strategico sotto l'ascella, consente di muoversi più comodamente sulle buche.

Intanto a Firenze, primo banco di prova del 2002 per il tessile, si tirano le somme. I risultati della 61esima edizione di «Pitti Immagine Uomo» sono confortanti: per il quinto anno consecutivo i compratori sono aumentati e quelli esteri rappresentano ormai il 30 per cento del totale (erano il 22 nel 1998).

Ragionando in numeri sono stati 24.449 i compratori passati negli stand di Fortezza da basso, contro i 24.132 del gennaio 2001, di cui 17.332 italiani e 7.117 esteri, provenienti da quasi un centinaio di Paesi di tutti i continenti. Un risultato che si può definire eccellente non solo per i riscontri ma anche per il clima ed il desiderio di fare cose buone, che si sono avvertiti tra nei corridoi della fiera. I produttori non si illudono, ci saranno ancora molte difficoltà: tuttavia in molti hanno potuto tirare un primo liberatorio sospiro dopo mesi di grande preoccupazione.

«Il tessile è in frenata - prosegue Luciano Barbera -. Prima di Natale eravamo molto titubanti (si perdeva un 30 per cento sul fatturato), ora, a distanza di un mese il lavoro si è mosso e in modo discreto. Per superare la crisi? Sarebbe fondamentale a questo punto che il tessile italiano imparasse a dare una risposta univoca e forte al mercato globale evitando, ad esempio, le frammentazioni delle fiere».

E intanto questa settimana a Milano le collezioni «sono andate in passerella». Per i biellesi si è trattato più che altro di presentazioni nei vari show-room aperti a clienti e buyers che avevano mancato l'appuntamento fiorentino. Zegna è stato il primo, negli spazi di via Forcella martedì, poi è toccato a Luciano Barbera in via Verri ieri pomeriggio mentre per tutta la settimana, su appuntamento, resta in «vetrina» anche la maglieria di Zanone, in via Cantoni, dove vincono rigore e fibre naturali.

«Scelte cromatiche innovative, colori sobri ma invadenti, sono coerenti al rigore delle forme - spiegano dallo show-room milanese. La nostra è una "ricercata semplicità" che si basa continua attività di sperimentazione ed un gioco di equilibri, che devono passare inosservati».

In questi giorni a Milano sfilano le collezioni. Sopra lo stand di Luciano Barbera

Più preziose dell'oro, solo loro: le **BMW Serie 5 Nuova Collezione.**

Nuove BMW Serie 5 Steel, Silver, Chrome, Titanium e Platinum.
Nelle Concessionarie BMW, il 19 e 20 gennaio.

Cinque preziosi allestimenti. Cinque gioielli di tecnologia. Cinque versioni che rappresentano il punto di fusione fra lo stile BMW e la personalità di chi le guida. Venite a scoprirle, il 19 e 20 gennaio, nel nostro show room.

Piacere di guidare

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA OGGI A BELGIRATE 4 GIORNI DI LAVORO CON L'IMPORTANTE CASA DI PRODUZIONE IMPEGNATA A SVILUPPARE PROGETTI E SINERGIE

Il grande schermo sceglie il Piemonte

Convention Eagle pictures sul Lago Maggiore

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Ettore Racchelli

BELGIRATE

In Piemonte c'è una superficie vitata di 54.000 ettari su cui nel 2001 sono stati prodotti 4,5 milioni di quintali di uva che hanno consentito la produzione di 3,3 milioni di ettolitri di vino, dato importante che pesa sull'economia nazionale, un momento chiave per gli sviluppi futuri della regione per le sue prospettive occupazionali, una realtà che per crescere va promossa e valorizzata.

Proprio a questo ha guardato la «Eagle Pictures» per la produzione di «Vino, patate e mele rosse»: il primo film dedicato al vino e tratto dal romanzo di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Una grande idea, un progetto forte che sarà presentato da oggi a domenica all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, alla prima convention della casa di produzione cinematografica.

Nell'attuale classifica delle Società di Distribuzione, la Eagle Pictures è quarta con un box office dell'attuale stagione di oltre 18.500 Euro e con una quota di mercato pari all'8%. «Nell'arco di due anni - dichiara il presidente Giampaolo Sodano - la Eagle Pictures è diventata azienda leader del mercato cinematografico nazionale con risultati che rispecchiano un grande successo imprenditoriale».

«Vino, Patate e Mele Rosse - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pierdomenico Garrone, partner dell'iniziativa - è una risorsa di comunicazione completa, multicanale per attività di comunicazione interna ed esterna, per il commercio elettronico e il marketing in rete. Oggi si spediscono 1 miliardo di sms all'anno, stream video e audio vengono prodotti e scambiati tra i giovani, il Dvd ci sta insegnando l'interattività, i VideoGame divertono più di una generazione, la banda larga Adsl e l'Umts offrono nuove soluzioni di comunicazione integrate, la televisione satellitare ci avvicinato i Continenti. Siamo nell'era della Comunicazione Convergente ed è a questa sfida che occorre preparare anche i produttori di vino italiano. Il Piemonte, grazie alla collaborazione tra la Eagle e le Istituzioni, ha l'opportunità di partire con un concreto vantaggio».

Tutto sarà illustrato nei dettagli nel convegno di sabato e domenica «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale Vino, Patate e mele rosse». Ci saranno il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario alle Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, il sottosegretario per le Politiche Agricole e Forestali, Teresio Delfino, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, Roberto Cota, presidente del Consiglio della Regione Piemonte; Giuseppe Ambrosio, capodipartimento Dipartimento Qualità e Tutela dei consumatori del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali; Ezio Castiglione, direttore generale Ismea; Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice; Piero Crispino, direttore Telepiù Divisione Cinema; Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Unione Produttori Film; Pier Paolo Gherlone, senior partner Gruppo Thompson & Partners; Luciano La Torre, direttore Affari Istituzionali Gruppo Sitcom; Mauro Miccio, professore di Teorie e Tecniche delle Comunicazioni dell'Università di Catania; Paolo Pagani, responsabile Equity Investment Interbanca; Andrea Sacripanti, direttore Affari Istituzionali H3G; Stefano Dammicco, amministratore delegato Eagle Pictures e tanti altri esponenti della comunicazione.

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il sottosegretario Teresio Delfino

Pierdomenico Garrone, presidente Enoteca regionale del

Il produttore Gianpaolo Sodano

Il ministro Rocco Buttiglione

L'assessore Gianpiero Leo

Il padrone di casa, Ovidio Mugnai

Nel Verbano attesi esponenti del governo assessori regionali e vertici di aziende Il momento clou sabato e domenica con il convegno «Creatività, finanza e comunicazione»

Protagoniste le stelle del cinema

Nicole Kidman in anteprima. Juliette Binoche diventa vignaiola

Sarà la presenza virtuale di Nicole Kidman ad aprire una pioggia di stelle sul Piemonte, propiziata proprio dall'«Eagle Pictures». Domani nell'ambito della convention sul Lago Maggiore sarà proiettato in anteprima il nuovo film dell'attrice, la prima uscita dopo la separazione da Tom Cruise. Nell'edizione originale - con sottotitoli in italiano - gli ospiti della casa di produzione potranno assistere a «Birthday Girl», l'irresistibile storia di un timido bancario britannico che ordina una sposa via catalogo dalla Russia e si ritrova con Nicole Kidman (nei panni di Nadia) in casa.

La serie proseguirà con l'arrivo ad estate inoltrata del film di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da un libro di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Il protagonista virtuale sarà il vino, non conduttore di una storia che diventa d'amore, raccontata - nella versione originale - dalla voce di Sean Connery e vissuta da una vignaiola (al lavoro sulle colline del barolo) e interpretata molto probabilmente da Juliette Binoche. Lui, lo scrittore (inglese nel libro, americano nel film) che lascia la metropoli per cercare la tranquillità fra magici filari, dovrebbe essere Hugh Grant.

I protagonisti di una pellicola destinata a diventare testimonial privilegiato del «Made in Piemonte», e in particolare delle colline del vino, dovrebbero trascorrere oltre sei mesi nelle terre del barolo. E i progetti cinematografici non si fermano a «Vino, patate e mele rosse». Le città, i paesi e le montagne del Piemonte sembrano destinati ad ospitare altre pellicole prestigiose, si parla di tre o quattro nei prossimi sei mesi, ma i dettagli saranno annunciati da oggi a Belgirate. [l. f.]

Juliette Binoche, dopo «Chocolat» stella annunciata di «Vino, patate e mele rosse»

Nicole Kidman, protagonista di «Birthday girl» proiettato in anteprima a Belgirate

OSPITERÀ LE OPERE REALIZZATE IN 42 ANNI DI ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI UGO SCASSA ALLA CERTOSA DI VALMANERA

L'arazzeria di Asti si apre e diventa anche un museo

Si punta a una scuola professionale. Attesi da Roma i capolavori che abbellirono i transatlantici

Nosenzo

ASTI

Fortunato il giorno, nei primi anni Sessanta, in cui il maestro Ugo Scassa rifiutò l'offerta di andare a dirigere una scuola di arazzi nella Persia dello Scià: aveva da poco iniziato a fare arazzi e la sua idea quasi subito si rivelò vincente.

In 42 anni di attività, nel suo laboratorio ospitato alla Certosa di Valmanera, antico monastero alla periferia di Asti, ha realizzato 111 opere d'arte, reinterpretando quadri di grandi maestri contemporanei: Kandinsky, De Chirico, Mastroianni, Mirò, il «magico Klee» (così lo definisce), Cagli, Ernst, fino a Renzo Piano.

Venticinque di questi pezzi costituiscono la collezione privata dell'Arazzeria Scassa, nel 2000 apprezzata da oltre mille visitatori attraverso la mostra «Arte al telaio» e che in futuro diventerà museo pubblico: «Una raccolta simile di opere, collegate ai grandi artisti moderni - spiega il maestro arazziere - non esiste in tutta Europa: mi è spiaciuto che i pezzi fossero dispersi in più musei». Quello astigiano lo gestirà la Provincia, con cui Scassa ha appena siglato l'accordo. L'ente affitterà, per 20 anni, spazi attigui alla Certosa per dare il giusto fiato alle grandi creazioni: «Per opere chiamate arazzi - dice l'artigiano, dall'alto della sua esperienza e dei suoi 73 anni - non devono stare al di sotto dei 2 metri quadrati: altrimenti sono ricami a mezzo punto».

L'importanza del museo non sta soltanto nel veder riconosciuta l'alta professionalità che si nasconde dietro ogni manufatto, realizzato con la tecnica dell'«alto liccio», con 5 fili di ordito per centimetro: «Si potrà continuare la tradizione dell'arte del telaio, che nel nostro laboratorio - dice Scassa - nel tempo ha raggiunto fino a 22 tessitrici, ma ultimamente sono solo più 4». «L'idea - conferma il presidente della Provincia, Roberto Marmo - è di fondare una scuola di arazzeria, per avvicinare i giovani a un mestiere di per sé affascinante. Anche questo spazio verrà aperto al pubblico». I visitatori, attraverso un video, osserveranno gli arazzi Scassa ospitati in sale vaticane, palazzi di governo e gallerie d'arte. E forse torneranno a vedere le opere che per anni abbellirono i saloni dei transatlantici «Michelangelo», «Raffaello», «Leonardo da Vinci». In tutto sono 51, conservate alla Galleria di arte moderna di Roma: la Provincia le ha già richieste. Si attende risposta.

All'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti si intessono dipinti di Kandinsky, De Chirico, Mirò e Klee

CUNEESE AL VERTICE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I costruttori edili pronti alla sfida di Torino 2006

Maurilio Verna

Per la prima volta, la presidenza regionale dell'Associazione nazionale costruttori edili del Piemonte e Valle d'Aosta, è stata affidata a un cuneese: il geometra Maurilio Verna, costruttore da cinque generazioni e titolare della «Verna Remo&C Sas» di Demonte. Incarico prestigioso e delicatissimo, in una fase in cui nella regione è un grande fermento di lavori pubblici, in vista dei Giochi olimpici del 2006, e conferma dell'indagine dell'Istat che pone l'Italia al primo posto in Europa per la crescita del Pil nel settore delle costruzioni.

Maurilio Verna è giunto a questo incarico dopo un'esperienza che l'ha portato a ricoprire la presidenza dei costruttori della «Granda», che scade a maggio, e ad essere presente nel comitato di presidenza dell'associazione nazionale come coordinatore della commissione trasporti. «Ci sarà molto da fare - esordisce Maurilio Verna - le Olimpiadi costituiscono l'occasione per dotarsi di infrastrutture moderne tali da far recuperare al Piemonte il peso economico che aveva ventanni fa: negli anni ottanta produceva il 9,4 per cento della ricchezza nazionale e occupava il 9,1 per dei lavoratori: poi c'è stato un calo progressivo fino all'attuale 8,7, con una diminuzione parallela degli occupati». Verna indica, oltre a Torino 2006, alcuni grandi progetti che stanno per decollare: la variante di valico Genova-Alessandria-Sempione, l'«alta capacità», sulla linea ferroviaria Milano-Torino-Lione, indispensabile per il traffico merci; l'Asti-Cuneo-Nizza che, secondo le più recenti teorie, potrebbe prevedere l'attraversamento ferroviario del Mercantour.

«La logistica dei trasporti cambiando - spiega - bisogna aver in mente un progetto globale. Come non vorrei che le nostre vallate diventassero un "cul de sac" per gli automezzi, in mancanza di sbocchi. Penso in particolare alla statale del Colle di Tenda e a quella del Colle della Maddalena che bisognerà mettere in sicurezza, anche in previsione dei Giochi olimpici». La «Granda», pur senza ospitare gare, sarà fortemente interessata e proprio l'aeroporto di Levaldigi è determinante per la scelta di Torino. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel.
Ocean's Eleven (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prim. (ore 18-23) (tel. 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel. 0165 849.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR PLAN

MONTE CONGRESSI: Tel. 0165 841 206 CHIUSO

Tel. 0165 841 206 CHIUSO

PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il signore degli anelli

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CHATILLON

EDEN: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Trappola di vetro

VERRES

ARCINEMA Tel 0125425088.
***Monsoon wedding** (ore 20, 22.15)

BORGO: tel. 0125 641.480
Rat Race (ore 20, 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641.571
Il signore degli anelli (Ore 18,40; 22)

PIEMONTE

CUNEO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Cuori in Atlantide.
Orario: spettacolo unico 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. -31.312.
SALA 1:
Orario: 19,45;
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Monsoon Wedding di Mira Nair.
: spettacolo unico ore 22,15.

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.

NUOVO CINEMA COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario: 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Dr. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
From hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. Apertura 21,45 con alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

PRINCIPE. Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
con G. Clooney, B. Pitt, J. , M. Damon. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018.
Alle ore 20,15 con spettacolo unico **Momo.** A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **Spy Game.** con B. Pitt e R. . Lire 13.000€6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX. Inf. Dr. Tel 0161-213.375
Alle ore 21,30 in collaborazione con Amnesty Internazionale verrà proiettato il film **Lavagne,** di Samira Makhmalbaf (2000). Lire 9000 €4.65.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOCENTESCA. Inf. Dr. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22.658
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000-€6.20; Lire 8000 €4.10.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

GRSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

LE M

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ●
APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ● ● ● ●
ATLANTIS. Disegni animati. Il lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ■ ● ●.
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato Pechino dei nostri giorni, il film racconta di giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●
GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson il un pilota dell'esercito americano che si matte nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura piccolo mago. ● ■ ●
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regi «Full Monty», storia di uno spettacolo preparato da un gruppo carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ●
INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio Nuova Delhi. ■ ■
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata regista «La gabbianella e il gatto». ● ● ●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo e Christian De Sica: avventure nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ●
OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che un piano per eliminarla. ■ ●
PAULINE E Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un diploma del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●
IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons il direttore di giornale Londra che perde famiglia per un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.
RAT Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara bilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Becklnsale si conoscono in un centro commerciale vigilia di Natale. La reciproca attrazione li porta trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●
SOUTH Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ●
TOMB RAIDER. Avventura. La ri Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ■ ● ●
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrenda e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.
L'UOMO Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ■
LA VERA ST DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passa scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del Jack lo squartatore. ■ ● ●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ●
VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■ ● ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

YRP. Tel 0321-625 688
Il principe e il pirata. con L. Pieraccioni. Or.: 20;20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALBO. Tel. 0321-474 625.
Mondo grua (cineclub Lumiere). : 21,15. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Merry Christmas. con M. Boldi, . De Sica. Or.: 20,10/ 22.30. fest. e prefest.: E. 6.71/4.65, mar. fer. E. 4.65 (6/17 anni, E. 5.68, sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84.
La stanza del figlio (Cinelonum). Or.: 20; 22.15

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 53.71.83.
Oggi riposo

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 -
Paul, Mick e gli altri (cinelorum, ingresso Euro 4.13 o con tessera)
Or.: 21. Ingresso cinema. E. 5.16/rid. E. 3.09.

BELLINZAGO

VALDONI. Oggi riposo

BORGOMANERO

. Tel - 82 151
Kandahar. Or.: 20, 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun.).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
: 20; 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Ocean's eleven
Or.: 20,15. 22.15 Ingresso cine: L. 12.000; 8000 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo sogno Or.: 20; 22.15. Ingresso cine: L. 12.0 (lun. fer. 8000).

ORNAVASSO

MILLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Viaggio a Kandahar, or.: 21. Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

SARTIRANA/CASTELLETTO/TERDOBBIATE

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas. con Christian De Sica. Or.: 20,20; 22,30. L. 000; rid.
Merc., gov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. . Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 22,50. L. 13.000, rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'ultimo sogno, con K. Kline.
Or.: 20,10, 22,40. L. 13 000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000, rid. 9000,
, giov. sera e sab. L. 9000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777.122.
Oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Yi Yi e uno...a due (Cinelorum, Ingresso solo abbonati).
Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il signore degli anelli, con Liv Tyler.
Or.: 19 e 22.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. tel 0323 - 501.964.
Cuore in Atlantide, con A. Hopkins
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Ocean's eleven, con G. Clooney.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. N 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
C. N 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 52, tel. 327.2214. **Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 52, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo,** animazione. Or.: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU pi , tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
via B. ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MAAX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
piazza S. Giulia 2 , tel. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
VILLA via Pol 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 16; 18,10; : 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria 5. , tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via 7, tel. 812.41.73. **Apocalypse Now - Redux.** Or.: 16; 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy . Or.: 15; 17,30. Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. : 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The man who wasn't there.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Glek.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

SILVERADO SALOON
presenta
I GIOVEDÌ 70&80
TUTTI I GIOVEDÌ LA MIGLIORE DANCE DAL VIVO
GIOVEDÌ 17 GENNAIO
OXXXA
DAL VIVO
GIOV 24: TROUPE BAND • GIOV 31: PLASTIC BAND
SILVERADO SALOON
RISTO-DISCO
COMIGNAGO (Novara)
Via Borgomanero, 10
Prenotazioni:
0322 50098 - 0322 50215
335 6711887

STASERA L'ATTORE E' AD ALESSANDRIA CON «IL PAESE DEI CAMPANELLI». A BREVE ALTRE DATE A CASALE, BIELLA, ASTI E AOSTA

Bagliani: «Scommetto sull'operetta»

E' in tour per l'Italia con quattro titoli nel suo repertorio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

E' stato allievo «Bottega» di Vittorio Gassman, dopo essersi diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano: ha lavorato con Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Gino Proietti. scritto, Enrico Vaime, poi messo in spettacolo intitolato «Devo fare un musical». Poi la decisione di dedicarsi all'operetta: è primatore e regista un'importante compagnia - la Compagnia italiana di Operette -, che si avvia a festeggiare il mezzo secolo di vita.

Nonostante gli oltre vent'anni di carriera, Massimo Bagliani non nasconde provare una certa emozione ogni qual volta gli tocca esibirsi nella città. Gli capitato ieri, sul palco del Teatro Comunale di Alessandria, dove in cartellone «Il paese dei campanelli», capiterà anche stasera, nella replica.

L'esordio con Gassman poi gli anni con Pagliai Bramieri Proietti sino sodalizio artistico con la soubrette Mariarosa Congia

Con la partner artistica, la soubrette Mariarosa Congia, e una trentina fra attori, cantanti, orchestrali ballerini, Bagliani ha un carnet ricco di appuntamenti in tutta Italia, dove presenta un repertorio in cui si alternano titoli famosi altri meno noti. E' il caso, ad esempio, di «Donne viennesi» di Franz Lehar (l'autore della «Vedova allegra»), che sarà proposto il 6 febbraio ad Asti.

Domenica 27 gennaio, invece, al Municipale di Casale è in programma «La danza delle libellule», che verrà rappresentata anche ad Aosta, il 5 febbraio. Dopo Alessandria, «Il paese dei campanelli» è in cartellone il 4 febbraio a Biella.

Un paio d'ore di allegria, tra costumi sfarzosi, celebri arie, gran ritmo: Bagliani, che si è cimentato per la prosa, scommette sull'operetta. «Genere di lunga vita - dice -, che ha le carte in regola per durare e allargare la cerchia dei suoi estimatori. Chissà che in futuro, anche prossimo, non debba rimpiazzare il cabaret nei gusti dei giovani?»

L'attore e regista alessandrino Massimo Bagliani con la soubrette Mariarosa Congia

A Sommariva Bosco e Verbania

Un florilegio di arie celebri al «Civico» Sul Lago Maggiore tre appuntamenti

SOMMARIVA BOSCO

«Operetta mon : è florilegio più celebri firmate da Strauss, Lehàr e compagni, viene proposto sabato dalle 21 al Teatro Civico di Sommariva Bosco. Le arie saranno interpretate dalla compagnia «Profumo del tempo» di Genova che si avvale del soprano Maria Rosa Bersanetti, del Michelangelo Pepino, comico Vittorio Borani della soubrette Gabriella Mazche firma anche la regia. Musiche di Silvia Boetti (violino), Monica Agosto (viola), Na Boetti (violoncello) e Carla Bongiovanni (flauto). Maestro accompagnatore Massimo Eli. Lo spettacolo gioca sulla versatilità degli intepreti: il poliedrico soprano, accanto a ruoli lirici impegnativi, ama cimentarsi con frizzanti motivi d'operetta come il tenore Michelangelo Pepino, allievo di Franco Russo. Vittorio Borani è nato nella Compagnia d'Operette Trieste e militato per molti anni nella compagni «Belle Epoque». Alle note tratte da «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «Cin ci là», «Fru fru», si no coreografie di Simona Rivotti e della «Maison de la danse» di Cuneo. Biglietto a 10 mila lire.

Da Verbania arriva l'«Invito all'Operetta» del Comitato per Carnevale: tre allestimenti classici al cinema Vip Intra. Lunedì alle 21 è in cartellone con «La vedova allegra»; lunedì «La principessa della Czarda»; lunedì 22 aprile «Cin ci là». Gli abbonamenti costano da 36 euro. 15,49 18,08 euro il costo di ogni singola serata. (v. p)

«TAXI A DUE PIAZZE»

Gianluca Guidi a Varallo e Moncalvo

Continua la stagione comunale di prosa al Teatro Civico di piazza Vittorio a Varallo, in Valsesia. Stasera alle 21 protagonisti di «Taxi a due piazze» Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, per la regia di Gigi Proietti. La commedia brillante del britannico Ray Cooney domani sera, sempre alle 21, sarà al Teatro Comunale di piazza Garibaldi a Moncalvo, nell'Astigiano. (g. bar.)

I CONCERTI DEL GIOVEDI'

Fra rock e revival gli «Oxxxa» stasera Silverado

COMIGNAGO. Dopo il successo della prima serata live con i «Divina», e dopo il passaggio di Flavio vincitore del «Grande fratello», il rock e la dance Anni Settanta e Ottanta tornano protagonisti al «Silverado» di Comignano, a poca distanza dalla statale Novara-Arona (0322-50098). Stasera arrivano gli «Oxxxa» che vantano anche il ruolo di «spalla» in un concerto italiano degli U2. Giovedì 24 la pedana sarà per i torinesi della «Troupa Band». Giovedì 31 è la volta della «Plastic Band» da Milano: tre anni si esibiti i locali più frequentati dal popolo della notte, in tutta Italia, compresa la «Capannina» di Forte dei Marmi. Altre sorprese ospiti annunciati per le di venerdì e sabato. (m. p. a.)

GIRO di VITE

I piemontesi sono anche dolci

Sergio Miravalle

PER reclamizzare un loro amaro alla Barbero di Canale adottarono lo slogan «Arrivano i piemontesi» con un pacioso Camillo Benso conte di Cavour che, nei Caroselli, invitava al brindisi un barbutissimo Garibaldi.

Ora alla Coldiretti ci devono aver pensato su rilanciano lo slogan riveduto e corretto: «I piemontesi sono dolci», inteso nel senso che gli abitanti subalpini dovrebbero offrire il meglio delle loro dolcezze. Naturalmente il riferimento è ai vini e l'enologia piemontese in fatto di «dolci» davvero ricca: c'è tutto il Moscato, con il fratellone «Asti spumante» e poi ci sono i rossi aromatici: dal Brachetto d'Acqui e Piemonte alla Malvasie di Castelnuovo Casorzo, alla chicca del Quagliano delle colline saluzzesi. E non vanno dimenticati i passiti a vendemmia tardiva dall'Erbaluce di Caluso al Loazzolo.

Insomma un ventaglio di profumate dolcezze da bicchiere che si vorrebbe ora promuovere con un campagna specifica per sollecitare ai brindisi, anche al gusto della chiacchiera e del .

In particolare alla Coldiretti pensano puntare sulla ristorazione per proporre un rilancio del consumo dei vini dolci a fine pasto come piacevole e rinnovata abitudine.

Naturalmente l'idea parte dalla necessità di stimolare, anche nella regione che li produce, il consumo aromatici ed in particolare del Moscato dell'Asti spumante che hanno bisogno, come dire, di una prova di fiducia.

I produttori di e le Case vinicole spumantiere, dal canto loro, sono impegnati a puntare decisamente sulla qualità, essendo dimostrato il produrre decine di milioni di bottiglie basso costo serve all'immagine e all'equilibrio settore. Il dibattito gli addetti lavori è aperto e si

Proposta dalla Coldiretti una campagna a favore dei prodotti aromatici L'«Alfieri» va all'Asti docg La riscoperta del vin brulè una formula semplice e antica contro i raffreddori con la regola «medica» del doppio cappello

Per l'«Alfieri» (nel 253° della nascita del poeta) ai vertici del «Consorzio dell'Asti». Sono stati inanche tutti i produttori di moscato. E Giorgio Faletti, altro astigiano doc, impegnato una recita a soggetto che si annuncia, è il caso di dirlo, spumeggiante.

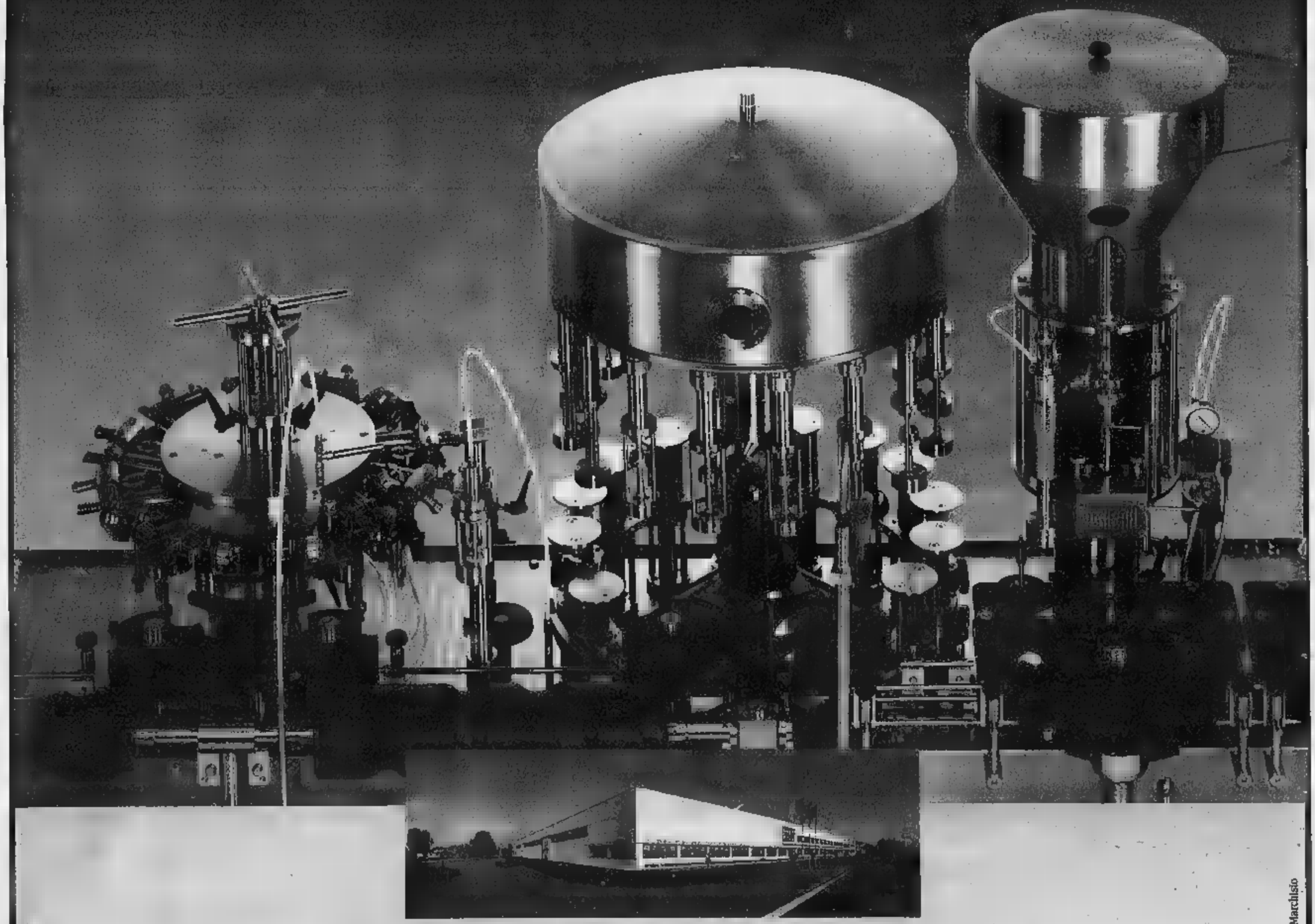
Per finire un consiglio contro il freddo e i malanni di un inverno che l'ha messa giù dura. Una risposta c'è. Nelle campagne al primo accenno di raffreddore ci affidava al vin brulé. In Val d'Aosta ne hanno fatto un classico da bere nella coppa dell'amicizia. Vale la pena di ricordarne la semplice ed efficace formula: vino rosso di buon corpo e grado alcolico (dalla barbera in su) portato all'ebollizione con aggiunta di un pizzico di di garofano, una mezza «matita» cannella, la scorza di un limone e qualche cucchiaio di zucchero (e c'era chi ci aggiungeva anche alcuni grani di pepe nero).

Sorseggiare il brulé» ben caldo, ma senza ustionarvi, con calma e meglio se con la prospettiva di andare a letto. Un simpatico medico condotto monferrino raccomandava ai suoi pazienti la regola del doppio cappello. «Mettete la vostra berretta in fondo al letto e bevete vin brulé fino quando vedrete il cappello sdoppiarsi. Al mattino dopo sarete in forma».

Chi ha televisore in potrebbe provare anche la tv accessa al posto del cappello, ma raddoppierà l'audience?

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

DANIELE PIEILLER LASCIA L'ATTIVITA' AGONISTICA E ACCUSA LA GIUNTA REGIONALE DI SCARSA CONSIDERAZIONE NEI SUOI CONFRONTI

«Troppa politica nello slittino, mi ritiro»

L'atleta: a parità di risultati, alla Martin davano molto di più

Alessandro

AOSTA

Lo slittino pista naturale valdostano perde altro pezzo pregiato. Dopo l'abbandono «morbido» di Simona Martin arri- adesso l'addio molto meno morbido, zi «d di Daniele Pieiller. Ventiquattro anni, n slittino metà degli Anni 80, in squadra nazionale dal 1995. Da qualche anno era protagonista nei Mondiali, negli Europei e in Coppa del Mondo, manifestazione nella quale questa stagione Pieiller ha già partecipato al per cento delle gare ottenendo come miglior piazza- un 4° posto a Valdaora dopo stato primo nella 1ª manche.

Ora slittinista valdostano ha deciso di mollare: «Non la sento più di continuare in queste condizioni - dice Pieiller -. Fare sport nello slittino su pista naturale nel quale non esiste il professionismo se n chi è nei centri sportivi militari si può fare, si possono fare tanti sacrifici, solo se almeno l'ambiente ti considera e se ne ricavi almeno un benessere nell'anima. Altrimenti meglio smettere. La mia è una storia tutta valdostana, dove si intrecciano i valori di uno sport sano con quelli di una politica malata».

Dopo diverse stagioni ai massimi livelli, nel giugno 2001 Pieiller viene inserito nella squadra nazionale A. «Si apriva uno spiraglio per poter continuare a gareggiare - dice l'ormai ex slittinista - nonostante una difficile situazio- economica grazie alla sponsorizzazione regionale. A dicembre mi arriva la notizia che la giunta regionale, su proposta dell'assessore Claudio Lavoyer, mi concede la sponsorizzazione prevista per gli atleti di squadre nazionali A per un importo di 6.912.484 lire lorde, esattamente la cifra che spetta ai colleghi del doppio Emanuele Giannelli-Eddy Perrin». E allora perché appendere al chiodo lo slittino? «Perché mi piacciono le cose ingiuste. Senza voler mettere in mezzo Simona Martin, che non ha nessuna responsabilità se non essere la figlia del consigliere regionale Maurizio Martin, compagno di partito dell'assessore al turismo Claudio Lavoyer, ho capito perché lo scorso anno, un'atleta che come risultati agonistici non mi è superiore, erano stati dati 20 milioni. E' che ci stati tagli nei bilanci delle differenti Federazioni di sport invernali sia a livello nazionale sia locale, ma ricevere un finanziamento pari a un qu di quello che andava a un'atleta del medesimo sport e della medesima levatura mi è sembrato ingiustificato. A meno che l'assessore non abbia ipotizzato che la Martin apparisse più di me su giornali e televisioni nazionali e internazionali, promuovendo di conseguenza maggiormente l'immagine della Valle d'Aosta, ipotesi per me assolutamente non vera».

Due immagini di Daniele Pieiller, slittinista azzurro che ha annunciato il ritiro lanciando accuse alla giunta regionale

Per Daniele Pieiller, in sostanza, «non esistono motivazioni valide che giustifichino le scelte della giunta regionale e dell'assessore Lavoyer. Spero che qualcuno mi chiarisca le idee». Per il momento, dice Pieiller, «nè giunta regionale, nè assessorato, neppure il Comitato Fisi Asiva e Damiano Lugon (valdostano asso indiscusso dello slittinismo mondiale degli Anni 70 e 80 e attuale capo degli allenatori della Federslittino, ndr) hanno sentito il bisogno di spiegare il perché di questa disparità di trattamento. E allora tolgo il disturbo. Certo è che mi dispiace lasciare quando mai come adesso lo slittino su pista naturale è vicino a diventare sport olimpico per i Giochi del 2006 in programma in Piemonte. Avrei potuto dire la mia e poi dare qualcosa a uno sport che, comunque vada a finire questa storia, mi ha dato molto. Avrei lavorato per cercare di contribuire a riportare lo slittino pista naturale ai fasti di un tempo risollevarlo rispetto al non certo esaltante livello nel quale si dibatte oggi».

Fondisti azzurri

Truc e Giovinazzo bene tra i Master

BRUSSON. Moira Truc e Giuseppe Giovinazzo stati i valdostani protagonisti del " Memorial Agradi, gara a tecnica classica riservata alle categorie cittadini e master, in origine prevista a Folgaria per l'organizzazione del Gruppo sportivo Alpini Sesto Giovanni, che si è tenuto sulla pista «Tre Villaggi» di Brusson. Tra 22 rappresentanti femminili, nei 5 chilometri, sul gradino più alto del podio è salita Moira Truc (Sc Drink), già in squadra Asiva, che ha chiuso in 15'03"5 con 37" sulla lombarda Daniela Carmagnola. In campo maschile, Giuseppe Giovinazzo, anche lui del Drink, sui 15 Km, tra i 112 atleti iscritti, ha concluso 5° (2" tra gli Over 35) a 1'12" dall'ex campione del mondo di skiroll Alfio Di Gregorio. Tra i primi 30, Carlo Favre (Sc St-Barthelémy), tecnico Asiva, 25° assoluto vincitore tra gli Over 50, e Rolando Cuaz (Gs Godioz) 26° assoluto. Al termine delle gare la Truc e Giovinazzo sono stati confermati tra gli che prenderanno parte ai campionati europei categoria. [r. s.]

Gara a Torgnon

Gli sci alpinisti al via dello «Chantorné»

TORGNON Prende il via alle 19,30 di oggi da Plan Prorion a Torgnon il 2° Tour de Chantorné, 3ª prova del Circuito Valle d'Aosta di sci alpinismo in notturna. Si disputa lungo un percorso che ripercorre buona parte di quello della passata stagione con 700 metri totali di salita. La partenza sarà a Plan Prorion (1650 metri). Alla manifestazione, organizzata dallo Sci club Torgnon, saranno presenti tutti i protagonisti della disciplina, compresi i nazionali che stanno perfezionando la preparazione in vista dei Mondiali. In campo maschile, si rinnoverà il duello tra lo skyrunner Jean Pellissier e i rappresentanti del Centro sportivo Esercito Manfred Reichegger e Dennis Brunod, tutti e tre inseriti nella squadra italiana e attualmente a pari punti nella classifica del Circuito. Tra le donne sono attese Gloriana Pellissier, favorita d'obbligo e vincitrice delle due precedenti prove, e la giovane Chiara Raso, protagonista tra gli Espoir Coppa Europa. La competizione si svolgerà sia tecnica classica sia a tecnica libera con due partenze separate. [r. s.]

PALLAMANO

ALLA SQUADRA DI CIAVATTONE LO SCONTRO AL VERTICE

La prima della classe cede di fronte al VdA

AOSTA

Il nuovo anno è cominciato nel modo migliore per la formazione della Pallamano Vallée d'Aoste. Nel campionato di serie B, la formazio- del tecnico Francesco Ciavattone ha colto una fondamentale vittoria a Torino contro la capolista Città Giardino dell'allenatore aostano Aldo Di Marco per 28-17 (1° tempo 11-8), dimostrando tutto il valore. E', questo, il terzo successo consecutivo per la squadra valdostana che consolida il 2° posto in classifica, nell'attesa del turno casalingo il Seregno sabato.

«Possiamo soddisfatti del gioco sia nella tenuta atletica - dice Ciavattone -. Avevo già notato nell'amichevole contro il Cassano che, nonostante l'assenza di cinque giocatori e il fatto che affrontavamo una formazione di A2, la squadra si era comportata egregiamente, evidenziando una crescita atletica dei singoli e un netto miglioramento del gioco. Il fatto che siamo partiti bene e che abbiamo migliorato notevolmente la compattezza difensiva ha sicuro agevolato la strada per il finale. Ma, fatto non secondario, abbiamo sopperito molto bene anche all'as di Diene per quasi tutta la ripresa senza accusare squilibri. L'importante adesso è acquisire una certa continuità di rendimento che abbiamo mostrato nelle ultime 3 partite così da conquistare quanto prima la sicurezza dell'accesso ai play off per la A2. Per quanto riguarda i singoli, fermo restando che tutti meritano un elogio per come hanno giocato, il portiere Battù ha disputato una partita straordinaria, dimostrandosi uno dei punti di forza di questa squadra».

L'incontro è stato combattuto e giocato con molto agonismo dalle due squadre. La Pallamano Vallée d'Aoste ha cominciato con grande determinazione, mettendo più volte in difficoltà i padroni di casa grazie ai tiri dalla distanza di Diene e alla buona organizzazione difensi- Dopo il primo quarto d'ora, i valdostani conducevano per 7 a 2, ma alcuni errori di impostazione in attacco permettevano ai piemontesi di riportarsi a meno due con tre contropiedi consecutivi. Le conclusioni di Diene, Corniolo e Sessio chiudevano il primo tempo sull'11 a 8. Nella ripresa c'è stata la veemente dei locali, Battù ha parato anche l'impossibile (16 tiri sui 25 arrivati nello specchio della porta), permettendo ai suoi di porta- una vittoria rilevante. Tra i marcatori, da segnalare le prestazioni di Sessio (7 tti), Diene e di Corniolo (6). La classifica ora vede al comando sempre il Città Giardino 12 punti, Vallée d'Aoste a 9 e Seregno e Ferrarin Milano a 6.

Il portiere Walter Battù

Sabato alle 21 nella palestra di Plan Felinaz, per 2ª giornata di ritorno, la Pallamano Vallée d'Aoste ospiterà il Seregno. [r. s.]

CALCIO

SUL CAMPO DEL CUNEO PESANTE SCONFITTA (4-1) PER I ROSSONERI NEL RECUPERO DELL'ULTIMA GIORNATA DEL GIRONE D'ANDATA!

Il Valle d'Aosta perde l'imbattibilità esterna

Squadra stordita dall'inattesa doppietta subita nei primi minuti di gioco

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Brutta sconfitta per il Valle d'Aosta. Nel recupero della serie D di calcio giocato ieri al «Paschiero» Cuneo e valido come ultima giornata del girone d'andata, i valligiani hanno subito una pesante battuta d'arresto, la prima stagionale lontano dalle mura amiche. I cuneesi, con grande protagonista del match il capitano Franco Lerda (autore tripletta) hanno travolto l'incompleta squadra di Giorgio Benedetti un pesante 4-1. Nel Valle d'Aosta di ieri molti gli assenti: gli infortunati Lenzoni, Sogliani e Merino, oltre a Di Dio.

I rossoneri subiscono reti nello spazio di pochi minuti. Subito in discesa la gara per i padroni di casa che al 13' conducono già per 2-0. E' il 2'. Azione di Cadenazzi con palla messa in corner; dalla bandierina batte Campioli per il colpo di testa di Lerda che beffa l'incerto Vignale. Il Valle D'Aosta è tramortito, incapace di reagire ed al 13' ecco il raddoppio del Cuneo. E' la fotocopia dell'1-0. Calcio d'angolo sempre eseguito da Campioli. Buzzetti appoggia la palla sulla quale giunge sempre di testa Lerda che infila di nuovo Vignale.

Un'azione dell'incontro giocato ieri tra il Cuneo e il Valle d'Aosta

La gara piacevole, anche perché il terreno di gioco più agibile rispetto a domenica scorsa. Al 20' Cuneo ancora vicino alla rete, ma Tibaldo fallisce da pochi passi. Al 26' retropassaggio di Dolcetti, Soldano che deve uscire tra le proteste dei valligiani che chiedevano la punizione. Si fa vedere in avanti Valle d'Aosta al 31', con tiro di capitan De Tommaso parato a fatica da Soldano. Il primo tempo si chiude con una punizione di Dotti, toccata a lato da Buzzetti.

Nell'intervallo Benedetti corre ai ripari e inserisce Dobric per Volpone. Passano appena 50 secondi della ripresa ed ecco che la partita sembra riaprirsi. Lancio di Spinelli sul quale c'è un'incomprensione tra Tibaldo e Soldano. E' lesto ad approfittarne Lunardon, che di testa mette nella porta sguarnita.

Il Valle d'Aosta appare rinfrancato ed al 4' è ancora pericoloso con una gran botta di Spinelli dopo azione personale, alta di poco. Il Cuneo, però, Al 13', lancio di Campioli a Lasalandra per il «rinzuccato» da Buzzetti con pa- di Vignale. Un minuto dopo, al 14', il tris dei biancorossi. Ancora dalla bandierina batte Campioli con deviazione aerea vincente sempre di capitan Lerda. Il Cuneo si ferma ed al 19' sigla la quarta rete. C'è un «miracolo» di Vignale splendido colpo testa di Gardini. La palla va in corner battuto dallo stesso entrato. Nel mucchio in area spunta la testa di Tibaldo per il definitivo 4-1.

(4-3-1-2)		V. D'AOSTA (4-4-2)	
SOLDANO	6	VIGNALE	5
DOTTI	6.5		5
LASALANDRA	6.5	DE TOMMASO	6
(35' st Lavarini)	s.v.	PESSION	5
DOLCETTI	6.5	(40' st Malfioletti)	sv
TIBALDO	6.5	BIAGLIO	6.5
CAMPIOLI			6
(17' st Gardini)	s.v.		5.5
GIORDANO	6.5	(1' st Dobric)	5.5
SABATINI	6.5	GIOVANANZA	5.5
BUZZETTI	6	SPINELLI	
LERDA	8	SPAGNOLI	5.5
(17' st Falanga)	sv	(30' st Cupido)	sv
CADENAZZI		LUNARDON	6
ALL. STORGATO	7	ALL. BENEDETTI	6

Arbitro: VIVENZI 6

Reti: 2' e 13' Lerda; st 1' Lunardon, 14' Lerda, 19' Tibaldo.
Ammonito Tibaldo.

TENNIS

E' STATO PRESENTATO IL TORNEO INTERNAZIONALE IN PROGRAMMA LA PROSSIMA SETTIMANA NEL FORUM

Sui campi di Courmayeur in palio 10 mila dollari

Ai piedi del Bianco sono attese molte giovani protagoniste del «rank» mondiale

AOSTA

Il tennis professionistico femminile ritorna in Valle d'Aosta. Da domenica 20 a domenica 27 gennaio al Forum di Courmayeur (il Centro sportivo), per la prima volta dopo una parente- tennistica internazionale che si svolse negli Anni 30, si disputerà la Courmayeur Cup, tappa dell'International Tennis Women's Circuit di mila , che porterà in Valle d'Aosta, e nella Valdigne in particolare, molte giovani tenniste di valore mondiale per disputarsi la vittoria sia nel singolo che nel doppio.

La manifestazione, che è stata presentata ieri Aosta, è organizzata dal Circolo Tennis Courmayeur del presidente Michele Tropiano, in collaborazione con il Comune di Courmayeur, e prenderà il via ufficialmente sabato con il sorteggio del tabellone di qualificazio- Sarà l'occasione per vedere giocare alcune delle possibili grandi protagoniste della classifica mondiale, a partire dall'austriaca di 24 anni Sylvia Plischke, numero 178 del mondo e quarta atleta del Paese, che la testa di serie numero 1 torneo. Insieme lei, tra le 21 giocatrici già ammesse al tabellone principale, ci saranno le italiane Paola Zavagli (numero 263) e Laura Dell'Angelo (20 anni e mero 345), le russe Kondratieva (20 anni proprio oggi e numero 273 del ranking) e Kozhokina (289) e la romena Golimbioschi (301).

Domenica e lunedì si giocheranno i match di qualificazione, tutti nei campi in sintetico, ai quali parteciperà anche la valdostana Chiara Selmo, che determineranno le otto giocatrici che entreranno a far parte del tabellone principale composto da 32 atlete. Sabato 26, dalle 17, si disputeranno le due semifinali del singolo e la finale del doppio; domenica 27, dalle 14,30, si giocherà la finale.

In concomitanza con la manifestazione, giovedì 24, si svolgerà il torneo esibizione ad inviti Courmayeur Cup Young Championship, valido per il Trofeo Angelo Barmasse e riservato ai migliori Under 10 Under 12 d'Italia. Tra le speranze del tennis italiano provenienti da tutta Italia parteciperanno le valdostane Vivienne Viérin e Monica Caregaro del Tc Charvensod. [r. s.]

UNDER 10

La Caregaro vince a Trieste

La tennista valdostana Under 10 Martina Caregaro, considerata ormai dall'ambiente nazionale da migliore in Italia della sua categoria, ha vinto la 1ª edizione del Trofeo nazionale Under 10 Provincia di Trieste. La tennista allenata maestro Marco Gilardini ha battuto nei turni preliminari la friulana Bertoia (8-0), la veneta Stefani (8-0) e l'emiliana Lambiase (8-2). Nel tabellone principale Martina Caregaro ha superato con un doppio 4-0 la lombarda S. Sussarello e per 4-1/4-0 la ligure Pansecchi, per poi vincere la finale per 4-0/4-1 contro G. Sussarello. Martina Caregaro, assieme a Vivienne Viérin, ha anche partecipato a Trento al Torneo nazionale Fit cui hanno preso parte i migliori under 11 e 12 italiani chiamati a raccolta dal settore tecnico della Federazione. [a. c.]

Chiara Selmo sarà l'unica valdostana che parteciperà al torneo di Courmayeur

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si sono sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come loro. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole resta traccia. Un vero giallo.

La terza B della «Parini», insieme ad altre due classi, arriva all'Egizio alle 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzina di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore acre e così sotto accusa era finita la trielina ed altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati era finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi però è stata scartata abbastanza presto.

Si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo e provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nel locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per lui inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta, un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause».

Pare che nel sangue non sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CI STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura». Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono state dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successa altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, ha neppure fatto colazione, però va a capire è successo». A cosa allude? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto pasticcio».

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamo cauti, magari è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, non è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali studenti, quelli che stanno male pochi casi isolati. Basta con l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera e senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere di Carnevale effervescente in casa gli amici, arrivano di Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 50 gr di uova intere e 65 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 50 di farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 80 gr di noci tritate, 40 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura anche le farine setacciate e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 50 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA ELISIR. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di tuorli d'uovo, 50 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 80 gr di farina 00, 80 gr di albicocche candite e dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per 50 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr di champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: un chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e mezzo bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa è facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del piccinolo, con circa due cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDOJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 80 gr di zucchero semolato, 80 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 300 gr di panna poco montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato gianduja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 80 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 80 gradi cioè quasi lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

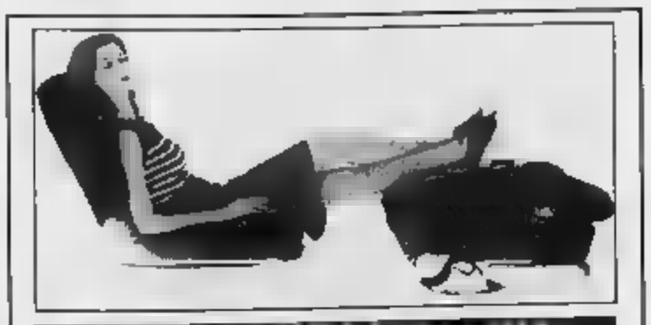
simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Ds Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono anche gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di «estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».



SABATO E DOMENICA SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

PER AUTO NUOVE ED USATE

C.SO TRAPANI 341 - ☎

A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI A POCHI METRI DAL NOSTRO

E AUTO NUOVE:

C.SO TRAPANI 116 - ☎ 011.335.20.18

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 4 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia a Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, se l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un uomo - dicono acidi i nemici - di grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di lui s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima di sapere quale sarebbe stata la sua sorte. Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, tanto da superare il concorso di assunzione in banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza esotica e un po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: un residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a un passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco un videocitofono con combinazione. Da una parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile I lampioni che diffondono un velo di luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a Babele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando di ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano con tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ed educato. Che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, è nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, ed è chiaro che l'ipotesi è una fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, senza finire un'altra volta in cella, non è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento con un uomo, il suo socio in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati nei tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto il passato del loro datore di lavoro e si erano licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita a Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente ha commesso alcun reato, né s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, visite a mamma Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. La fuga, loro, non ci credono.

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattai è da sempre il legale di fiducia di Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente .

Perché?

«E' un che è sempre stato coerente con la sua scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. E non è vero che, la prima, l'avesse fatto pensando di cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo una volta, anni fa, mi parlò di avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. Ma ha sempre affrontato ogni prova con una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi una vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre di lavorare. Ha fatto la maschera alle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita di un che in due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella sua auto?

«Credo di no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. Se avesse intenzione di fuggire, lo avrebbe detto: que fatto sapere alla mamma. Ce ne sono, di sistemi, senza rischi, per dire a una persona cara: "Non ti preoccupare, me ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga e nei dintorni, Iegiani non conosce Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente strano o teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative da assumere, con la prospettiva, implicita, di vedersi in studio di lì a poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono in corso lavori di radicale restauro» - «Ha pagato con la vita il suo desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che il Museo anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in corso un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, che si estenderà quanto prima - abbia fede, le lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita o per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che esso sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", ed a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!».

Giuseppe Fregalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già bersaglio alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi solidale e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso il treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo me me valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla testa dei viaggiatori, non ci sta. Non mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati in questa maniera così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con una chiavetta (tanto in ogni vano non ci sta che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è transitato in anticipo di un paio di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Flocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, non lo è se si pensa perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696605

Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
Cucina Internazionale
e Specialità Italiane
aperto dalle 19.30 alle 03.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.
Da 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione sul lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno a febbraio 2002.
- CORSO BASE/AVANZATO DI PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)
Per ulteriori informazioni anche sugli altri corsi telefona 011/[illegible]
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE
[illegible] - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino N. 011.4347135 - Cell. [illegible] - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città Torino
Provincia Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394813 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

Una persona che si è distinta nella vita merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.*

* Per numero di servizi funebri effettuati nel 20[illegible]
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE (€ 1.291,00)
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Convenzionato con Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes

TRA SCANDALI E POLEMICHE

PUBBLI-GEST PERQUISITA

La Guardia di finanza ha perquisito ieri la sede della Pubbli-Gest (foto) in Unione Sovietica 252. La società fa capo all'ingegner Giovanni Brasso, fra gli indagati dell'inchiesta su Luigi Odasso e Aldo Rosso. Pubbli-Gest era già stata perquisita dalle fiamme gialle, ma ieri gli investigatori sono tornati con le idee più chiare nella sede della società e hanno selezionato la documentazione poi sequestrata. Loro obiettivo le fatture emesse negli ultimi anni. Non tanto quelle con Molinette con cui la società di pubblicità ha rapporti di lavoro per poche decine di milioni. Al pm Giuseppe Ferrando e ai suoi collaboratori interessa verificare la pista investigativa di triangolazioni e rapporti di lavoro fra «vari soggetti economici». Ieri, la Guardia di Finanza ha portato via anche le fatture dei contratti pubblicitari di Pubbli-Gest con fornitori delle Molinette. Ora, intende accertare se corrispondono a vere campagne pubblicitarie o se hanno avuto un altro fine. In Procura ci si ricorda delle inchieste del pool fiscale sui fondi neri ricavati dalle fatture per sponsorizzazioni sportive e contratti pubblicitari dai costi gonfiati (in cui Pubbli-Gest è stata coinvolta).

«Con le mazzette compravo tessere di partito»

Odasso: ho anche regalato un orologio da 9 milioni di lire a Ghigo

Alberto Gaino

«Ho sbagliato, ho sbagliato, lo so bene e, ormai, non posso che ammetterlo». Lima qualche cifra, ma nella sostanza Luigi Odasso conferma ogni riga delle ultime contestazioni mossegli dal pm Giuseppe Ferrando per cui il gip Fabrizia Pironti ha firmato nei giorni scorsi una nuova ordinanza di custodia cautelare dell'ex direttore generale delle Molinette. «Sono quasi dieci milioni di tangenti e lei ha i conti in rosso» per sua stessa ammissione, - ha rilanciato il giudice verso la fine delle tre ore dell'interrogatorio di ieri pomeriggio - Ora deve pur spiegarci dove li ha spesi». E' a questo punto che il manager rivela di aver acquistato tessere del suo partito, Forza Italia, e aggiunge di regali natalizi e pasquali ad un certo numero di persone, ricordandosi in particolare dell'orologio da nove milioni e mezzo di lire donato per le ultime festività (evidentemente con un certo anticipo rispetto al suo arresto, il 19 dicembre scorso) al presidente del governo regionale, Enzo Ghigo.

Non è ad effetto e non è abile. Due volte abile. Ecco perché: «Questa storia del denaro nelle buste - racconta ieri Odasso al gip e al pm - cominciò al Sant'Anna, quando l'ingegner Aldo Rosso, mio fidato collaboratore e amico, mi fece la proposta di aiutare un imprenditore, evitando di controllare come rispettasse gli appalti che aveva con noi». Il manager fa riferimento a Angelo Dominelli, Tecno Green, manutenzione del verde e forniture di piante, soprattutto milioni di mazzette che Odasso ora ammette pacificamente. E aggiunge: «Rosso si arrabbiava e mi passava il 50 per cento del denaro ricevuto, io mi fidavo. E poi avevo tante spese...». Il giudice insiste e il manager non si fa pregare troppo: «Avevo una famiglia per stipendio e questi extra. Non ne tenevo la contabilità. Finiva tutto lì, mischiato. Mi premeva di più che per le spese di ogni genere potessi attingervi». Così il meccanismo di ricettazione sfuma e si allontana quando Odasso comincia a parlare dei «regalini» che faceva. Per ammontare di 70-80 milioni l'anno. Insomma, generoso. O, se si vuole vederla diversamente, un uomo dalle importanti relazioni pubbliche. In tutti i sensi.

E poi un manager che ha l'occhio lungo. «Ho anche speso 160 milioni, in due anni - dice passando al resto - per acquistare 800 tessere d'iscrizione a Forza Italia». A centomila lire l'una, i conti non tornano esattamente. Ma sono dettagli su cui i due magistrati, ciascuno per il suo ruolo, non insistono. Conta di più capire se, dietro l'operazione tessere, ci sia stato un reato. E Odasso si affretta a chiarire: «Non pensavo di morire direttore generale o di farlo sino alla pensione. Prima o poi, mi sarei messo direttamente in politica e quelle tessere mi potevano servire».

Odasso spiegherà poi i dettagli, se vorrà, per far capire se siamo tornati, anche ufficialmente, ai morti che risultano iscritti a partiti politici e i suoi fans esistevano e continuano ad esistere anche politicamente. Posto che non hanno mai pagato l'iscrizione e il rinnovo della tessera di Forza Italia, fra il 2000 e il 2001. Con quale componente di partito si schierassero l'ex direttore generale delle Molinette e i suoi ottocento iscritti è noto e ieri Odasso l'ha implicitamente ricordato inserendo nella lista delle spese extra 10 milioni «serviti a pagare un cocktail per la campagna elettorale dei miei amici di Forza Italia alle Regionali del Duemila. Si era in un bel caffè dalle parti di via Po, un locale che è angolo. C'era Ghigo, c'erano tutti».

Il manager butta lì, quasi con noncuranza e senza mai collegarle direttamente, le varie voci di spesa per la politica: tessere, regali, costi di manifestazioni pubbliche. Tanto meno dice se c'è stata sconcertanza per la sua nomina a direttore o altro. Si rammenta - quando gli chiedono se si preoccupava anche di altri partiti - di aver finanziato Alleanza nazionale milioni, denunciati nella dichiarazione dei redditi. Regolari. E adesso? I suoi avvocati, Andrea e Michele Galasso, ne chiedono la scarcerazione (in subordine gli arresti domiciliari) «venute meno le esigenze di custodia cautelare». Il pm farà sapere oggi se è contrario oppure no.

L'ex manager delle Molinette Luigi Odasso il giorno della perquisizione

L'EX CANDIDATO A SINDACO DEGLI AZZURRI: QUEL DOCUMENTO NON L'HO MAI VISTO NE' FIRMATO

Caso-Rosso, è bufera dentro Forza Italia

Il coordinatore regionale: il fax con le dimissioni è un falso

la polemica

Giuseppe Sangiorgio

Da Roma confermano soltanto che un incontro con i vertici del partito è previsto per domani Anche il commissario designato Napoli preferisce la strada dell'assoluto riserbo

LE presunte dimissioni di Roberto Rosso da coordinatore Piemonte azzurro (smentite peraltro dall'interessato) hanno determinato confusione ed incertezza in vicolo San Lorenzo, in quartier generale azzurro dove, ieri, per tutto il giorno, ha regnato grande animazione. Fra incontri, telefonate, richieste di informazioni e chiarimenti. Con i fedelissimi dell'attuale coordinatore, pronti a far quadrato intorno a lui. Anche se tutti restano convinti che la partita si stia giocando a Roma e che le decisioni arriveranno al più presto a fine settimana, dal coordinamento nazionale, se non addirittura dallo stesso Silvio Berlusconi, impegni di governo e di ministero degli Esteri permettendo.

La notizia commissariamento - incarico attribuito al sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli - diffusa martedì sera da fonti regionali e romane e ripresa dalle agenzie stampa, da telegiornali e mass-media, ha provocato reazioni, anche dure nel partito, tali da richiedere l'intervento dello stesso Rosso. Visto che il vertice azzurro, da Roma, si limita a notificare che il chiarimento avverrà domani, quando Rosso incontrerà il coordinatore nazionale Roberto Antonione.

Il presidente del Consiglio Berlusconi e Rosso ad una convention di Forza Italia

E Rosso spiega: «Non ho assolutamente rassegnato le dimissioni, la lettera che le annuncia è falso». Aggiunge: «Mi è stata trasmessa via fax la copia di uno scritto secondo il quale mi sarei dimesso. L'ho letto con stupore e devo precisare che non è mio. Cercherò di sapere chi l'ha fatto circolare appena ritornerò a Torino. Ho parlato con la segreteria del presidente Berlusconi, mi ha confermato che i fatti, come sono stati descritti dagli organi di stampa, non corrispondono per nulla al vero».

Rosso spiega che anche il coordinatore nazionale Roberto Antonione, presenti il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Elio Vito, e il vice presidente della commissione Bilancio, Renzo Patria, gli ha personalmente chiarito che la situazione è del tutto diversa e di non aver inviato lettere per un eventuale commissariamento del Piemonte.

Per la seconda volta in poche settimane il responsabile subalpino di Forza Italia si trova al centro della medesima controversa vicenda (a fine 2001 si era diffusa una notizia analoga che si scoprì priva di fondamento) e a chi gli parla ripete la propria verità: «L'altra notte ho saputo che a Torino circolava una lettera a mia firma con l'annuncio delle mie dimissioni. Me ne sono fatto mandare copia per fax ed ho così scoperto che è chiaramente apocrifa». Altro l'esponente azzurro non aggiunge. Tace anche Osvaldo Napoli che ribadisce quanto ha spiegato martedì sera: «Non so nulla, posso solo rassicurare tutti: farò, come sempre, ciò che mi chiederà il partito».

La notizia della nomina a commissario del Piemonte forzista del sindaco di Giaveno, per ora, pare quindi tutt'altro che confermata. E quando lo fosse, rappresenterebbe lo sbocco di un lungo dissidio fra le due anime del partito, quella che fa capo al coordinatore regionale, Roberto Rosso, e l'altra, che ha come referente il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo.

La sconfitta di Rosso alla corsa alla poltrona di sindaco di Torino nelle ultime elezioni amministrative ebbe come conseguenza la revoca da parte di Ghigo della delega di assessore regionale all'Agricoltura a Deodato Scanderebech, stretto collaboratore, oltre che amico di Rosso, pure lui bocciato nella corsa per entrare a Montecitorio. Successivamente un altro motivo di attrito furono le critiche di Rosso alla manovra correttiva del bilancio regionale per coprire il «buco» della sanità.

Nel dicembre scorso sembrava che una soluzione ai contrasti fosse stata trovata con la nomina a presidente regionale di Forza Italia dell'eurodeputato Raffaele Costa, annunciata da Rosso. Costa mise come condizione l'unanimità dei consensi all'interno del partito, unanimità mai raggiunta.

L'ex manager delle Molinette Luigi Odasso il giorno della perquisizione

Sanità

Salta l'accordo sulla commissione

Un braccio di ferro di tre ore concluso con un nulla di fatto: è finita così la riunione di insediamento della Commissione di inchiesta regionale sulla Sanità, che avrebbe dovuto insediarsi oggi a Palazzo Lascaris. Oggetto del contendere, il ruolo del presidente, a cui maggioranza e opposizione sono riuscite a trovare l'intesa.

Nei giorni scorsi era stato concordato che la presidenza sarebbe andata alle minoranze, con la mozione di sfiducia nei confronti del presidente Ghigo e dell'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, proprio per presunte negligenze nel controllo delle Asl, presentata martedì da alcuni consiglieri del centro-sinistra, ha rimesso in gioco qualsiasi decisione, soprattutto per l'indisponibilità di An e Lega Nord ad avallare un accordo che il centro-sinistra - con quella richiesta - avrebbe disatteso.

I gruppi di minoranza si sono comunque presentati uniti ed hanno proposto il nome di Antonio Saitta (capogruppo dei popolari), ma, di fronte al muro del centro-destra, non hanno potuto far altro che accettare il rinvio dell'insediamento dei trenta commissari alla prossima settimana, o quanto meno, ad una data che sarà decisa nella riunione dei capigruppo.

Immediati i commenti. Mario Contu, capogruppo di Rc, è chiaro. «Certo - spiega - dovremo sbarazzare il campo dalla richiesta di dimissioni. Per questo ho proposto di rinviare l'insediamento e l'elezione del presidente alla prossima settimana, dopo che la mozione di sfiducia sarà discussa in Consiglio, dibattito che dovrebbe avvenire martedì, consentendoci di affrontare il secondo problema nei giorni successivi».

Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Non riusciamo a capire il motivo per cui non sia opportuno che Saitta faccia il presidente, che non credo precluda al capogruppo del Ppi di espletare la propria funzione politica, chiedendo ad un presidente e ad un assessore di dimettersi».

Questione che al contrario, secondo i capigruppo di An, Ennio Galasso, e della Lega, Matteo Brigandì, sarebbe incompatibile con la presidenza di una commissione d'indagine che si deve occupare di Sanità. [g. san.]

IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI: «NON DIMENTICATE CHI LAVORA SERIAMENTE»

Pace tra Leo e i dirigenti scolastici

Sul piatto dell'accordo, i 5 milioni di euro all'offerta formativa

Dopo la sospensione delle determine per l'assegnazione dei circa 7 milioni di euro (13,5 miliardi di lire) alle associazioni culturali - che l'assessore regionale all'Istruzione minimizza, assicurando che i fondi non si perderanno e che l'errore "materiale" verrà presto riparato -, ieri per Giampiero Leo è stata la giornata degli incontri in vista delle nuove erogazioni alle scuole per l'offerta formativa: 5 milioni di euro dal bilancio 2002, proposti dai consiglieri Roberto Placido (ds) e Mario Contu (Prc).

In Leo ha incontrato una nutrita delegazione di dirigenti scolastici, in rappresentanza di tutte le sigle sindacali, indirizzi e ordini di studi. «Esprimiamo apprezzamento al Consiglio Regionale per l'incremento di fondi assegnati alla Scuola, senza decurtazione dei fondi per il diritto allo studio, di cui è stato un incremento». I capi d'istituto hanno preso atto che gli impegni dell'assessore Leo vanno nella direzione auspicata: trasparenza e informazione per ogni opportunità di sostegno; disponibilità a discutere la specificità dell'offerta formativa propria delle istituzioni scolastiche. «Abbiamo stabilito di dar vita - ha detto il preside dell'Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi - ad un organismo che rappresenti tutte le autonomie scolastiche, un interlocutore nei confronti della Regione anche in vista della ripresa della discussione sui buoni scuola». Oggi all'Itis di corso Maurizio, prima riunione organizzativa.

Il preside Giulio Cesare Rattazzi

L'assessore si è poi incontrato con i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil che, concordando circa la destinazione dei 5 milioni del 2002, hanno chiesto «di costituire un tavolo concertativo con tutte le parti coinvolte». Richiesta analoga anche dal consigliere ds Placido, che insiste sul ritiro definitivo delle determine e sulla revisione dei criteri. «Auspichiamo che la sospensione delle determine dirigenziali non porti a tagli nel settore cultura». Così, anche, si è espresso il Forum delle Associazioni per la Cultura (106 enti attivi nell'area torinese). «Ciò che conta - ha detto Luisella D'Alessandro - è che quei soldi non vadano dispersi. Non concordiamo con chi dice che i fondi dati alla cultura sottraggano risorse destinate alla scuola. È importante che il lavoro serio delle associazioni sia rispettato, come lo rispettano presidi e insegnanti che con queste collaborano, e che ne sono contenti». [m. t. m.]

CRT E AZIENDE FINANZIANO «ALPIP» PER RICHIAMARE I FUTURI DIRIGENTI STRANIERI DELLE «ICT»

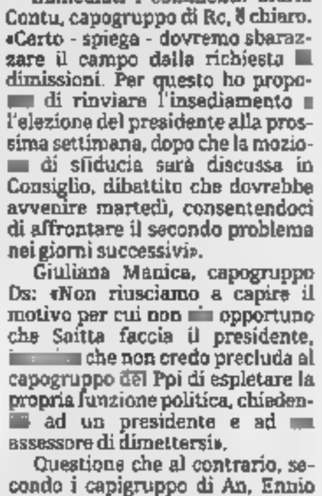
Al Poli i «cervelli» dell'altro mondo

Studiano a Torino i migliori ingegneri dei paesi latino-americani

Borse di studio per master e dottorati nel settore dell'Information and Communication Technology (Ict) a favore di 15 studenti (selezionati tra circa 500) provenienti dalle migliori università di Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Messico e Venezuela con il lancio della prima edizione del progetto Alpip (America Latina Piemonte Politecnico), promosso dall'Istituto nazionale per il commercio estero, Regione, Camera di commercio, Federpiemonte, Unioncamere e Unione Industriale: un progetto gestito dal Politecnico e sostenuto finanziariamente dalla Fondazione Crt (che per l'anno 2001-2002 ha stanziato 670 mila euro), presentato ieri mattina, in cui Georgina Stegmayer, 24 anni, che ha preso la parola a nome degli studenti, è divenuta il simbolo: «Ho 24 anni, vengo da una città argentina che si chiama Esperanza, in provincia di Santa Fé, fondata nel 1856 da un gruppo di italiani e tedeschi immigrati».

Master e dottorati in un settore cruciale per la crescita delle aziende hanno anche un ruolo per la cooperazione internazionale

Il senso dell'iniziativa è stato illustrato dal presidente della fondazione bancaria, Andrea Comba, dal rettore del Politecnico Giovanni Del Tin e dal suo predecessore, Rodolfo Zich, che ne curò l'ideazione: si tratta di una sfida pensata per promuovere una nuova linea di internazionalizzazione che vede partecipare, cooperativamente, il mondo della formazione d'eccellenza accanto al sistema socio economico italiano: formare in Italia i migliori studenti del sudamerica significa attrarre cervelli, ma anche esportare dei settori ad alta tecnologia relazioni e know-how italiani. Non basta. Per l'assessore regionale Gilberto Pichetto «L'internazionalizzazione del Piemonte è presupposto per il benessere futuro della regione», oltre al fatto che «in questo momento permettere a giovani argentini di continuare gli studi è anche un dovere di solidarietà»; Andrea Pininfarina ha sottolineato la necessità di «cooperazione tra università e imprese, a livello locale ed internazionale, attraverso cui è possibile incrociare le competenze e le opportunità economiche offerte dai settori ad alta tecnologia, in rapida crescita». Per Del Tin, infine, il rafforzamento dell'attrazione di studenti dall'estero da parte del Politecnico, che ha fondato la sua strategia sulla dimensione internazionale e sui rapporti con il sistema socio-economico, «consente la crescita delle opportunità professionali fondate sulla conoscenza dei contesti, crescita che riguarda lo sviluppo del Politecnico, delle imprese italiane e dei sistemi sudamericani».



Andrea Comba

IL BILANCIO DELLA PRIMA GIORNATA

110 Pattuglie per le strade

370 Multe

3000 Telefonate ai vigili

7,30-19 Le ore del blocco

1574 Controlli

1100 Bus e tram in servizio

Ora solo la pioggia può impedire lo stop di 9 ore domenica

Nel primo giorno a targhe alterne il traffico è diminuito del 40% ma nell'aria resta troppo alta la concentrazione di polveri e veleni Il sindaco: stiamo pensando a un ulteriore blocco per il 27 gennaio

Emanuela

Secondo giorno di targhe alterne, mai indispensabile dal momento che ieri, nonostante il traffico sia diminuito per cento, le micropolveri e gli altri veleni (monossido di carbonio e biossido di azoto) sono andati alle stelle. Oggi si replica il semiblocco, sempre dalle 7,30 alle 19: sono autorizzati a circolare le automobili la cui targa finisce con una cifra dispari. E per domenica? «Siamo ormai quasi certi - ha dichiarato ieri sera il sindaco Chiamparino osservando i superamenti dei vari inquinanti registrati in città nonostante le targhe alterne - con questi valori, se non si metterà improvvisamente a piovere non abbiamo alternativa: sarà blocco totale, l'unico modo per riuscire a eliminare un nuovo disagio infrasettimanale con la replica delle targhe alterne». Sempre il sindaco ha annunciato che l'ordinanza di domenica cercherà di tenere conto delle esigenze di chi deve recarsi al lavoro: «Categorie come gli infermieri, i medici o i pasticcieri muniti di certificato dovranno poter usufruire dell'auto».

Il blocco di ieri, che è stato per la più rispettato, ha dunque prodotto l'auspicato abbassamento degli inquinanti presenti nell'aria. Anzi, è avvenuto il contrario: «Nonostante il provvedimento delle targhe alterne - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano - abbiamo avuto due sforamenti sia per il biossido di sia per il monossido di carbonio. Per non parlare del Pm10 che il 13 sforato quota 200, mentre lunedì era a 75. Chissà che sarebbe successo se non avessimo bloccato la metà del traffico».

E sempre a proposito di rimedi a lungo termine, ieri l'esecutivo dei Verdi ha chiesto al Comune che, almeno fino seconda settimana di febbraio, sotto la Mole prosegua la formula delle targhe alterne (due giorni a metà settimana) e la domenica si proceda con il blocco totale: «Considerata l'emergenza micropolveri - dice il comunicato - la nostra proposta è che le misure vengano confermate per un lungo periodo di tempo: blocco di mercoledì e giovedì e totale di domenica fino alla seconda settimana di febbraio, salvo revoche che si possono decidere anche all'antivigilia o al limite alla vigilia, ma solo nel caso in cui si fermi l'alta pressione».

Anche Legambiente, più o meno ha chiesto le stesse misure, lamentandosi però del fatto che dallo stop di ieri non fossero escluse le moto. Il sindaco Chiamparino risponde così alle richieste degli ambientalisti: «Sono d'accordo all'idea di replicare il blocco della domenica, tant'è vero che penso che, se non si metterà a piovere si potrà dire stop alle anche il 27 gennaio. Dico invece no alle targhe alterne perché a fronte di un blocco domenicale non risultano così indispensabili e il gioco non vale la candela».

I CONTROLLORI

Un esercito formato da 110 pattuglie Così i vigili hanno fermato gli indisciplinati

Lodovico

«Guardi, io proprio non lo sapevo che c'erano le targhe alterne. Non leggo i giornali, guardo poco la televisione. E così uscita di casa in auto per andare a fare shopping...». Olga De Falco, 22 anni, l'hanno bloccata in piazza San Carlo alla guida della sua Fiat targa dispari. Un controllo, pensava. pagato senza battere ciglio: «Forse avevo sentito qualcosa, ma non avevo mica capito».

E' un esercito quello dei vigili urbani schierati strada per far rispettare l'ordinanza e castigare chi, infischiandosene dell'obbligo, in giro come se nulla fosse. Centodieci pattuglie disseminate in città. Punti di controllo fissi in piazza San Carlo, Unità d'Italia, corso Tazzoli, via Settembrini, corso Moncalieri. E poi controlli a macchia di leopardo su tutto il territorio cittadino. Centodieci pattuglie significano trenta in più del solito. Nella sola mattinata acciuffano automobilisti che vanno in giro al volante della loro vettura con targa dispari. Quasi nessuno fa storie. Firma il verbale e se ne va. Poi si attacca al telefono e chiama la centrale della polizia municipale, per protestare o chiedere informazioni. Almeno tremila le telefonate arrivate l'altro giorno, più o meno lo stesso quelle di Un continuo. Al quale non si riesce a fare fronte in tempo reale, nonostante i rinforzi ai telefoni. «Oggi circolano solo le targhe pari. Comprese quelle con lo Mille I problemi ai quali si deve trovare soluzione, ma è impossibile: i bambini da andare e prendere a scuola oppure all'asilo, commissione urgente, un amico che arriva alla stazione e si deve andare a recuperare. Problemi minimi, ma che fanno andare in i centralini.

Una vigilessa impegnata nei controlli

E oggi si replica. Vigili ancora tutti sulla strada e controlli più stretti sulle arterie di ingresso in città. Alle 19 i telefoni della centrale XI Febbraio ancora roventi. «Chi può circolare domani? (oggi per chi legge). «Le auto la cui targa termina dispari». «Siete sicuri? Non è poi mi becco una multa?».

I CONTROLLI

Troppe strade da tenere sotto osservazione Molti automobilisti l'hanno fatta franca

Giacomo Bramardo

Controlli rigorosi. Così promettevano ieri il Comune e il comando dei vigili urbani. E invece? Inevitabilmente si è dovuto scegliere per utilizzare al meglio le risorse: perlustrare palmo a palmo il centro o sorvegliare gli ingressi della città? I vigili hanno optato per la seconda soluzione. Tant'è che nostra prova nel perimetro cittadino, su un'auto con finale di targa dispari, ci ha permesso di scorrazzare indisturbati per tutta la mattinata in centro e lungo i principali. Insomma, il solito «furbo» (e ieri mattina se ne sono visti parecchi) l'avrebbe fatta franca. Risultato finale: pattuglie in movimento schivate, tre punti di controllo «dribblati», chilometri percorsi e neppure una multa.

Si parte poco dopo le 8 del mattino dalla centralissima piazza Statuto, mentre il traffico dei pendolari si riversa ancora verso il centro. Occhi aperti agli incroci, scrutiamo le strade in lontananza nel timore di sbucare proprio nelle fauci del lupo, pronti a svoltare non appena compare l'auto bianca e verde della polizia municipale. Passano corso Valdocco, corso Regina, Svizzera, corso Tassoni. Niente.

In compenso salta subito all'occhio il traffico caotico: se non altro il divieto serve come dissuasore. Ogni dieci auto ne vedono un paio con targa dispari, come noi. Dentro c'è sempre un signore curve sul volante, sprofondate nel sedile, che scrutano l'orizzonte con aria guardinga. Al fianco di corso Orbassano una pattuglia sta multando. La vediamo in tempo per cambiare rotta e imboccare un percorso alternativo. Torniamo verso il centro, sono quasi le 10. Per due ore non vediamo più l'ombra di un vigile. Eppure percorriamo via Po, piazza Vittorio, Moncalieri, la radiale. In piazza San Carlo passiamo di fronte a due vigili che hanno braccato due dispari. Alla fine, stanchi di tanto insuccesso, la mettiamo tutta: alle 12,50 per volte passiamo davanti una coppia di civich in corso San Maurizio angolo Regina, e alla terza ci fermano.

Un'auto con targa dispari fermata

BUS E TRAM

Nessuna ressa alle fermate di tram e autobus grazie al potenziamento del servizio Atm

Maurizio Lupo

Non c'è stato l'assalto ai tram e ai bus, che comunque ieri l'Atm ha potenziato con 100 mezzi in più, per un totale di 1100.

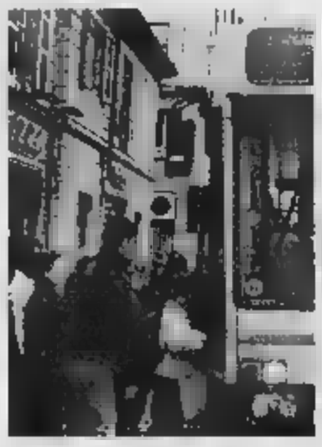
Grazie al traffico ridotto i passaggi servizio pubblico sono stati più regolari e puntuali. Lo dice l'Atm, lo ha confermato anche gran parte del pubblico intervistato in serata.

«Qualche affollamento e difficoltà - ammettono all'Atm - si è verificato nelle ore di punta sulle linee 2, 35, 36 e 12. Ne terremo conto nella seconda giornata di traffico ridotto. Si calcola che oltre agli utenti abituali, in genere circa mezzo milione al giorno, si siano aggiunte circa 80 mila persone in più».

La prima giornata senza auto ha fatto felici soprattutto i viaggiatori abituali del tram: «Il servizio - nota Lucia Faut, impiegata, di 52 anni - sulla linea 4 è stato perfetto, con buoni tempi». «Si nota che hanno potenziato i mezzi» interviene Monica, 37 anni, impiegata. «Magari fosse così tutti i giorni». «Non è solo questione di mezzi - spiegano all'Atm - ma anche di personale, al quale in questi giorni è richiesto uno sforzo in più». «C'è bisogno di più tranvieri?» chiede sarcastico Diego, 41 anni, libero professionista. «Basta assumerli, magari con i proventi dei parcheggi Atm».

Ma a fare la differenza sono proprio quei cento mezzi in più? All'Atm sostengono che «il servizio è migliorato perché il traffico è stato meno caotico. La giornata ha dimostrato che vi è una forte interdipendenza fra traffico privato e funzionamento ottimale di quello pubblico. necessità di ridurre le auto ha offerto migliori possibilità per un maggior utilizzo dei nostri

Il tram ha conquistato solo per necessità Andrea e Paola, impiegato e casalinga della Crocetta, con «tre macchine in famiglia, tutte con targa dispari». «L'auto - dicono - è sempre meglio. Perché con il costo di un biglietto compriamo un litro di gasolio, utile per 20 chilometri». Mentre Anselmo, 44 anni, dirigente industriale si dice «convertito» al tram. «Se funzionasse sempre in questa occasione non dubbi a lasciare l'auto a casa».



Sul bus folla ma nessun assalto

I TAXI

Per gli autisti una giornata indimenticabile Corse più veloci e soprattutto economiche

Gianni Bisio

Vita «taxi driver» nel primo giorno delle targhe alterne, fra l'assalto degli «automobilisti dispari», per una volta pedoni loro malgrado, e le inadeguatezze di un sistema - quello delle chiamate via radio o per telefono - che da quattro anni attende invano di essere modernizzato. Risultato: nelle ore di punta, soprattutto al mattino tra le 7,30 e le 9, le due centrali dei Radiotaxi - 5730 e 5737 - erano intasate e non riuscivano a smaltire le richieste, anche per l'impazienza forzati pedoni, mentre ai posteggi c'erano libere in attesa di clienti.

Valter Bendini, alias «Udine 11» del 5730, da 28 anni sulla strada, al termine di una giornata incominciata alle 6,30, è soddisfatto: «Noi nostra parte l'abbiamo fatta: non è che mancano le macchine, è che trova- la linea occupata. Il mio lavoro è stato almeno del 30 per cento superiore al normale (dato confermato dal responsabile del 5730, ndr), ma per la scorrevolezza delle strade senza traffi- abbiamo potuto viaggiare molto meglio del solito, anche nelle zone più problematiche quelle dei cantieri del metrò».

Dalle sue parole emerge però il problema della chiamata, ieri reso più acuto: con i sistemi attuali, cioè senza il satellitare promesso dal Comune per la sicurezza ma con un impiego possibile anche per la ricerca dell'auto, le centrali non possono «lanciare» ciascuna più di 480 corse all'ora, al minuto, a fronte di una potenzialità superiore del parco auto. «E poi il numero unico e i telefoni gialli ai posteggi - spiega Bendini - funzionano a singhiozzo, uno al e tre Così ieri i clienti potenziali, nelle più difficili, hanno trovato le centrali occupate e i numeri stradali in gran parte non funzionanti. Ma «Udine 11» ha anche un'altra osservazione circa le targhe alterne: afferma anche che, prima delle 8,45, i vigili urbani erano solo «ai punti canonici, quelli dove se uno non è stupido non passa se non vuol farsi fermare».

Un taxi fermo a un parcheggio

Ecco i filtri anneriti dalle polveri

Alessandro Mondo

Il piccolo filtro di quarzo è come il carbone, impregnato dalle «polveri fini» - i cosiddetti «Pm10» - che ha aspirato per 24 ore via della Consolata: molto meno di quanto facciano tutti i giorni dell'anno i nostri disgraziati polmoni. La riprova, ce ne bisogno, della saturazione dell'aria ad opera delle micropolveri, non caso l'unico inquinante che da inizio gennaio ha costantemente sforato il valore limite fissato per il 2002 a tutela della nostra salute: microgrammi per metro cubo da non superare più di 35 volte l'anno (soglia che entro il 2005 dovrà scendere a 50 mg/m3).

L'ennesimo test è stato portato a termine ieri nel laboratorio della qualità dell'aria dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (dipartimento di Torino) in via della Consolata, dove ha sede una delle sei stazioni di rilevamento disseminate sul territorio urbano e dove confluiscono i dati raccolti dalla rete di monitoraggio. rilevatori, sei «nasi» che fiutano ininterrottamente l'aria densa e viziata sotto la Mole trasmettendo automaticamente i dati (rilevati chimicamente e tradotti in segnali elettrici) ai «cervelloni» ospitati nei locali celati sotto l'Ufficio di Igiene. Il discorso vale per il trio di inquinanti rappresentato monossido di carbonio, biossido di azoto e biossido di zolfo. Altro discorso per i «Pm10», rilevati dalle centraline tramite una serie di filtri deumidificati rimossi manualmente dai tecnici dell'Arpa dopo 24 e trattati per un analogo arco di tempo prima di essere interrogati. Quelli che rendono più di qualsiasi altro monitoraggio l'idea di ci tocca respirare ogni volta che apriamo la porta di casa: p ancora di addentrarsi in calcoli e percentuali basta un'occhiata.

La cosa funziona pressapoco così, spiegano i chimici Maria Bondi e Massimo Di Martino, mostrandone uno: una volta rimossi dalla centralina, dotata di un sofisticato ismo che ogni 24 ore sostituisce automaticamente il filtro saturo con uno nuovo, la cartina usata viene fatta asciugare in un contenitore corredato di silice. Il processo dura altre 24 ore, ragione per cui i dati sulle micropolveri risultano sempre sfasati rispetto a quelli delle altre emissioni. Solo al termine dell'operazione si passa alla pesatura definitiva del filtro: la differenza di peso tra la cartina pulita e quella saturata si tradurrà grazie ad una serie di calcoli aritmetici al valore espresso in mg/m3 (l'unità di misura di riferimento ai sensi di legge), subito comunicato a Palazzo civico e alla Provincia di Torino.

Semplice a dirsi, e per gli addetti ai lavori anche a farsi. Più difficile è capacitarsi di quel piccolo tondino nero, incrostato di polveri che più non si potrebbe in questi giorni di smog mescolato a freddo e prolungata siccità. Polveri di dimensioni così ridotte che il filtro naturale rappresentato dal nostro apparato respiratorio è in grado di trattenere: quindi totalmente inalabili. Mentre altri filtri si nel rilevatore per i «Pm10» montato sul balcone al primo piano di via della Consolata (affiancato da un secondo apparecchio destinato ad «annusare» altri componenti del pulviscolo sospeso nell'aria), in attesa di dare il loro responso.

Sulle cause, come sugli effetti, non si discute. «Nelle aree urbane - spiega Mauro Gross, chimico dell'Arpa - il "particolato sospeso", ovvero l'insieme delle polveri, può avere origine in lavorazioni industriali, dall'usura dell'asfalto, dei pneumatici, dei freni, delle frizioni. E naturalmente dagli scarichi degli autoveicoli, specie i diesel, che fanno la parte del leone». Non è facile dire con esattezza quale di questi fattori pesi maggiormente nella formazione di un nemico che da qualche anno è scalato la classifica degli inquinanti più pericolosi nelle città, ammesso che ulteriori spiegazioni possano aggiungere qualcosa all'eloquenza dei piccoli filtri anneriti impilati uno sull'altro nel laboratorio di via della Consolata: uno per ogni giorno della nostra vita di intossicati.

PREZZI -TANDEM- € 0,80 (L. 1.700) -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-, «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,60 (L. 3.300) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.60; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

GIORGIO ARMANI

APERTO LA DOMENICA tutto l'anno !

MAGAZZINI Alciati

(REPARTO LISTE NOZZE)

Nicoletta e Denise...

Vi consigliano di PRENOTARE la Vostra lista nozze entro il 28 di Febbraio.

Foto non contrattuali.

ANCH'IO MI SPOSO

DOMENICA APERTO TUTTO L'ANNO

Tel. [illegible]

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI Alciati

Reg. Dum, 51 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

APERTO LA DOMENICA tutto l'anno !

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Il Giovedì
Fantasia in Musica
per tutti
INGRESSO LIBERO
S.S. Asti Nizza - [illegible] - Tel. 0141/[illegible]

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
[illegible]

CELEBRAZIONI

Oggi cerimonia in piazza Oggi alle 12 davanti al monumento di Vittorio Alfieri, nella piazza omonima (nella foto la cerimonia dello scorso anno) si terrà un omaggio al 253° anniversario della nascita del tragedo. Il sindaco Florio e la giunta deporranno un cuscino di fiori davanti alla statua del poeta; suonerà inoltre la banda «Giuseppe Cottin». È il prologo (nel giorno indicato dall'autobiografia, in realtà Alfieri nacque il 16 gennaio) alle Celebrazioni Alfieriane 2002 che si apriranno domani alle 16 con la [illegible] al Politeama, quando sarà consegnato il premio «Alfieri Città di Asti» all'Asti Spumante. Per l'occasione il comico Giorgio Faletti interpreterà il suo «Servo muto», rilettura scanzonata della vita di Alfieri. [c. f. c.]

LE TEMPERATURE MINIME RIMANGONO AMPIAMENTE SOTTO LO ZERO. RECORD IL 2 GENNAIO: - 13,5

Questo inverno sta facendo sul serio

Timori nelle campagne a causa della siccità

ASTI

Freddo e siccità continuano ad affliggere l'Astigiano, come il resto del Nord Italia. Lo dimostrano le temperature rilevate dalle centraline della Rete Agroalimentare Piemontese disposte nei principali centri della provincia. Le minime, rimangono stabili sotto lo zero per lo più intorno a -10, dopo il record di -13,5 del 2 gennaio. Le massime invece oscillano dai 4 o 5 gradi fino ai quasi 13 del 10 gennaio. Sotto lo zero anche le medie.

L'assenza di pioggia da più di due mesi, oltre a contribuire a tenere elevato il grado di inquinamento dell'aria (Asti ha già toccato e superato la soglia di attenzione

L'andamento climatico rischia di compromettere le semine autunnali e i nuovi impianti viticoli

del biossido di azoto, seguendo il triste esempio delle metropoli), genera anche ulteriori preoccupazioni nelle campagne. E le previsioni danno poche speranze. Se ne fa interprete la Confagricoltura: «La situazione è da tenere sotto controllo - sottolinea il direttore della sede astigiana, Francesco Giaquinta - il problema maggiore è legato all'impoverimento delle falde idriche e l'andamento climatico rischia di compromettere colture foraggere pluriennale e le semine autunnali». E aggiunge: «I problemi potrebbero estendersi alla vite, soprattutto per i nuovi impianti».

La scarsa piovosità, fa Confagricoltura, ha caratterizzato tutto il 2001: il valore medio delle precipitazioni è stato di 926,5 millimetri (valori analoghi si erano registrati solo nel 1928, '58 e '67). «Anche se non siamo ancora stati raggiunti livelli di allarme - indica Giaquinta - stiamo svolgendo un monitoraggio per evitare che i raccolti vengano compromessi».

SI INSEGUONO STATISTICHE E SONDAGGI PERCENTUALI SULLA QUALITA' DELLA VITA

La pagella degli astigiani

Tra le note dolenti traffico e parcheggi

I servizi di pubblica utilità
La soddisfazione dei cittadini (in percentuale)

	Nazionale	Regionale	Astigiani
Cultura e spettacoli	58,0	64,4	50,0
Scuole	55,9	52,4	52,0
Biblioteche	[illegible]	62,1	55,0
Polizia Municipale	38,3	38,3	57,0
Nettezza urbana	54,7	51,9	58,0
Comunicazione/Informazione al [illegible]	48,8	52,6	62,0
Servizi anagrafici	67,3	66,6	66,0
Giorni ed orari di apertura degli sportelli	60,2	53,9	66,0
Illuminazione stradale	63,4	65,0	71,0
Ambiente e verde pubblico	52,1	67,2	72,0
Erogazione Gas	81,4	91,8	85,0
Erogazioni Acqua	78,9	92,3	87,0
Erogazione Energia Elettrica	90,7	92,0	93,0
	Nazionale	**Regionale**	**Astigiani**
Viabilità e traffico	21,9	25,7	15,0
Parcheggi	19,9	20,9	17,0
Manutenzione stradale	30,7	33,1	32,0
Trasporti pubblici	45,3	41,6	33,0
[illegible]	[illegible]	34,6	36,0
Urbanistica	39,3	44,5	36,0
Asili	46,3	50,1	43,0
Servizi Sociali	35,2	27,7	43,0
Servizio Tributi	42,1	43,1	46,0
Costruzione e manutenzione delle opere pubbliche	41,2	39,5	48,0

ASTI

Prima il «Sole 24 Ore», poi «Italia Oggi», e ora anche Datamedia. Insomma, pare che tutti vogliano scoprire come si vive nell'Astigiano e facendolo ottengano risultati a volte discordanti a volte convergenti.

Intanto una premessa: le statistiche sono una cosa e i sondaggi un'altra. Ora va detto che le due ricerche condotte dai quotidiani economici hanno collocato l'Astigiano (il capoluogo e tutta la provincia) in una posizione mediana rispetto alle 103 province italiane: 63° posto per «Italia Oggi» e 64° per il «Sole». Esse derivano da numerosi indicatori statistici, cioè risultati rilevati sulla masse dei dati, che sottolineano almeno due punti in comune: la provincia di Asti è l'ultima del Piemonte per qualità complessiva della vita e ha come note dolenti soprattutto la criminalità, più o meno micro, e la conseguente insicurezza.

I responsabili delle forze dell'ordine ieri hanno preferito la linea ufficiale del «no comment» alla nuova ondata negativa di dati sui temi di loro competenza, facendo però notare come le statistiche non dicono, per esempio quante auto, di cui è stato denunciato il furto, siano state poi ritrovate o quanti scippatori arrestati. Si sottolinea anche come l'altissimo numero di denunce derivi anche dal fatto che sono molti i beni assicurati (soprattutto alloggi), e a questo proposito c'è da aspettarsi certamente un aumento delle tariffe su base provinciale.

Detto questo arriva il sondaggio di Datamedia, realizzato attraverso telefonate-questionario ai cittadini astigiani (questa volta solo tra coloro che risiedono nel territorio comunale). È un sondaggio che il sindaco Florio commissiona ogni sei mesi per valutare gli «umori» dei concittadini sui servizi di pubblica utilità e anche sul suo personale gradimento come sindaco. Sono percentuali che entrano a pieno titolo nella prossima campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione. Florio sindaco è dato per gradito dal 65%, degli intervistati di Datamedia che ha fornito anche un indice di soddisfazione per una ventina di servizi pubblici paragonato ai dati piemontesi e nazionale. E qui si conferma che in fatto di sicurezza solo il 36% degli astigiani si dice soddisfatto, ma il malumore diventa quasi plebiscitario alle voci traffico e parcheggi (altri temi caldi della [illegible] elettorale) con oltre l'65% di insoddisfatti. Male anche la manutenzione stradale e i trasporti pubblici (un terzo di consensi). Vigili, anagrafe e nettezza urbana, scuole e biblioteche, superano invece il 50% dei consensi così come il verde pubblico e l'illuminazione stradale. Ottime infine le performace della qualità dei servizi di erogazioni di gas, acqua e luce. [e. mir.]

IL ROGO NELLA NOTTE DI MARTEDI' ALLA «SG» SCALE DI VILLAFRANCA

Una veduta della sala espositiva della «Sg»Scale di Villafranca. Il rogo è avvenuto nel capannone di falegnameria

Attentato incendiario in una falegnameria

Franco [illegible]
VILLAFRANCA

Una vampata, poi le fiamme che hanno avvolto macchinari e cataste di legname pronte per essere lavorate.

E' accaduto martedì notte, nella falegnameria della «Sg», in regione Case Bruciate. Un'azienda (con salone [illegible] che costeggia la statale) specializzata nella produzione di scale in legno per case, uffici, aziende. Una decina gli addetti, [illegible] messe anche all'estero. Ora l'attività è ferma a tempo indeterminato.

E sul rogo, che ha causato danni per ora ancora [illegible] da quantificare (si parla di perdite per diverse di migliaia di euro) si allunga l'ombra del dolo. Quando sono arrivati i vigili del fuoco (il primo a dare l'allarme è stato l'abitante di una casa vicina) hanno subito sentito intenso l'odore del gasolio.

E i successivi accertamenti, compiuti anche in collaborazione con i carabinieri della Compagnia di Villanova guidata dal capitano Giorgio Sulpizi hanno confermato questa prima ipotesi.

Ieri Carlo Gallo, di Cantarana (che gestisce l'azienda con il socio, Franco Setaro di Asti) ha spiegato: «Sono entrati da una porta sul retro, poi devono aver lanciato una miscela incendiaria e sono fuggiti». I piromani si sono portati via anche un furgone della ditta. Per ora, di loro, nessuna traccia.

«Mai avuto minacce, davvero non sappiamo chi è perchè ci abbia fatto questo» assicura Gallo. Le fiamme hanno danneggiato gravemente alcuni macchinari, distruggendo tutto il legname [illegible] «Stavamo lavorando a pieno regime, con numerose commesse da smaltire, anche all'estero - dice l'imprenditore - ora è tutto fermo e non sappiamo quando potremo ripartire. Un disastro».

Il capannone è a qualche [illegible]na di metri dalla statale per Torino. Vi si accede da una stradina sterrata, che fiancheggia i locali dell'area espositiva. E' delimitata da un muretto e da un cancello scorrevole in ferro. Nessun sistema di allarme: «Chi poteva pensare ad una cosa del genere? Finora non c'erano mai stati problemi» ribadisce Gallo.

Mistero, dunque, sul possibile movente. Un'azienda sana, che [illegible] occupazione e produce reddito. Forse entrata nel «mirino» di qualche concorrente ma [illegible] si esclude neppure un tentativo di intimidazione dalle finalità [illegible] da decifrare.

«Per noi - dicono alla Sg - è importante adesso ripartire [illegible] l'attività produttiva. Le indagini spettano ai carabinieri».

E' fallita la spagnola «Fme»

La notizia era nell'aria da alcuni giorni ma ieri è arrivata la conferma: il tribunale ha pronunciato il fallimento della Fme, (ex IbMei) da alcuni mesi [illegible]. L'azienda di via [illegible] (produce motorini elettrici) era stata messa in liquidazione nei mesi scorsi ed aveva presentato domanda di concordato preventivo dopo l'istanza di fallimento di alcuni fornitori. Mancano ancora conferme ma il passivo sarebbe di una [illegible] consistenza: si parla di 47 miliardi, di cui circa tre a [illegible] dovuti ai dipendenti per stipendi e liquidazione, a fronte di un [illegible] insignificante. La [illegible] udienza di [illegible] del passivo è fissata per il 22 maggio; curatore sarà l'avvocato astigiano Sergio Lombardi. La società aveva sede legale ad Asti ma capitali spagnoli mentre lo stabilimento di [illegible] (Nuova Ibimei), società sempre [illegible] finanziatori iberici che commercializza il marchio. I timori sono ora legati al futuro dell'azienda, [illegible] scorsa primavera affittata alla Hit (Higth line technologies), società milanese (due miliardi il capitale sociale) legata alla milanese Memal, fornitore [illegible] vanta crediti dalla Fme. In un fax spedito ieri a prefetto e sindacati, i vertici della società lombarda richiedono «un incontro con disponibilità a partire da martedì 22 gennaio, di tutte le parti interessate per confermare quanto già anticipato e valutare i programmi per l'immediato futuro». Il perchè della [illegible] di martedì è però, al momento, [illegible]. Sul futuro dell'azienda, in un altro documento, la Hit informa le [illegible] allo [illegible] le vicende Fme, le [illegible] delle normali problematiche, non modificano i programmi aziendali». Il timore dei sindacati è [illegible] invece non si mantenga fede a quanto [illegible] lo un accordo firmato ad ottobre in prefettura: oltre [illegible] presentazione, mai avvenuta, di un piano industriale [illegible] dicembre, si prevedeva il [illegible] in fabbrica entro maggio dei primi 94 addetti, su 130, [illegible] in mobilità: al lavoro ci sono [illegible] 102 dipendenti. [r. gon.]

La querelle del Don Bosco conteso

Earl [illegible]

Pietro Balestrino (An) chiede che la statua del santo torni al centro dell'omonima piazzetta

[illegible]

La replica del sindaco «Non possiamo mica metterla in mezzo ad uno spartitraffico»

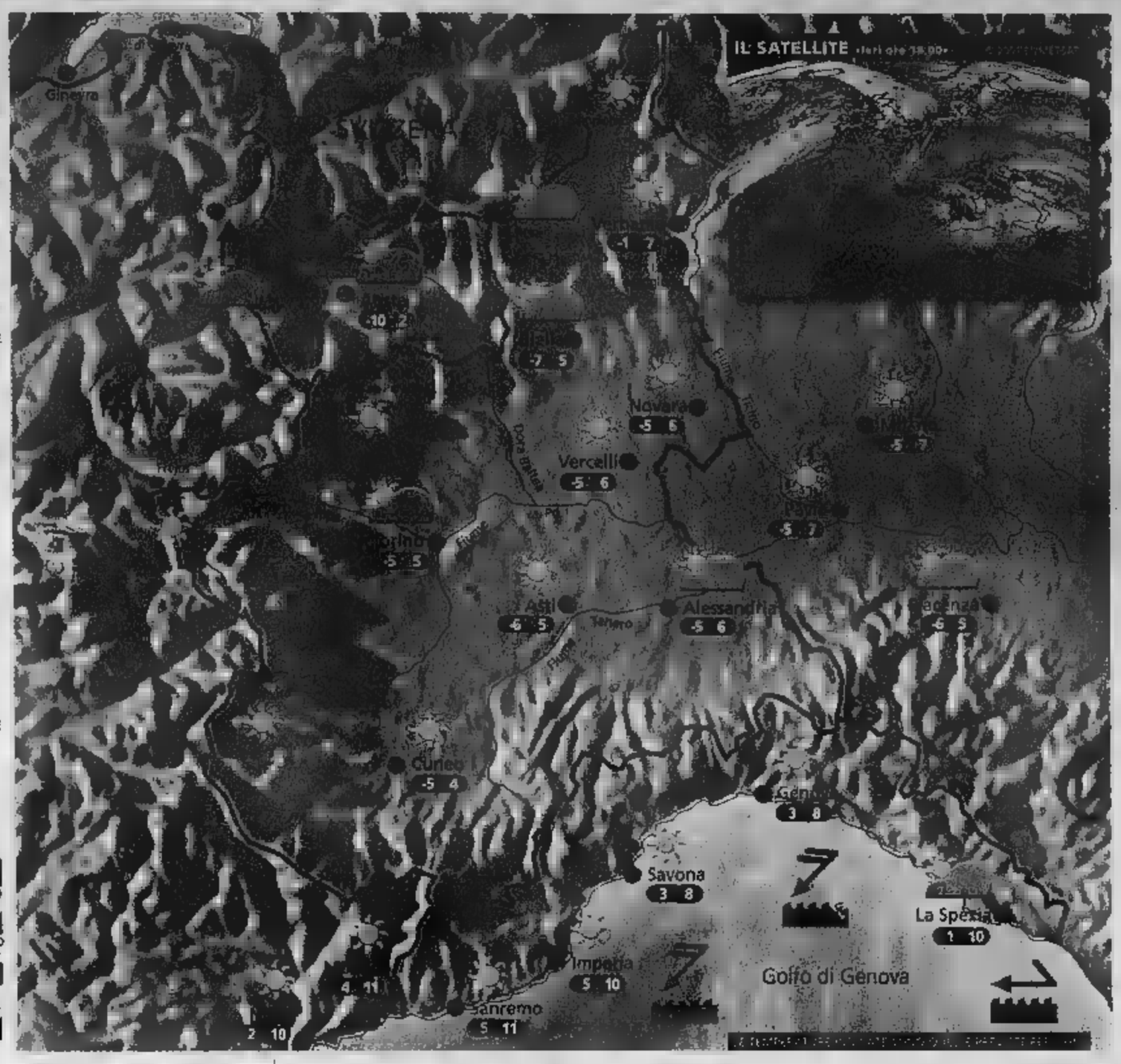
[illegible]

Quello della festa di don Bosco, il 31 gennaio, forse sarà diversa dal solito: mentre nelle chiese ed all'istituto Nostra Signora delle Grazie di cui il Santo fu fondatore, si celebreranno messe e sarà ricordato l'impegno dei Salesiani in giro per il mondo, nella piazzetta a lui dedicata (a due passi dal Lungo Belbo), ci sarà una forma ben diversa di celebrazione. La sta organizzando Pietro Balestrino, battagliero ex consigliere comunale, esponente di Alleanza Nazionale ed autore di pregiati distillati nell'omonimo laboratorio di corso Acqui. Non è ancora dato di sapere in che cosa consisterà esattamente la manifestazione, ma Balestrino così la preannuncia con una lettera inviata ai giornali: «Dalle 20 alle 22 ci sarà un incontro con la popolazione nicese che si svilupperà in un momento di preghiera e meditazione al fine di sensibilizzare le autorità locali laiche e religiose per il ritorno della statua di Don Bosco al suo posto tradizionale, al centro dell'area chiamata piazza don Bosco».

Qui sta il punto: don Bosco ritornerà o no in mezzo alla piazzetta? Parrebbe questa da poco, visto che il busto del Santo oggi è a pochi passi di distanza all'imbocco del viale a lui intitolato, ma per Balestrino ormai è un affar serio, tanto che lo pose al centro della scorsa campagna elettorale, con tanto di manifesti affissi per le vie della città, in cui si accusava la giunta Pesce di scarsa sensibilità verso il fondatore dei Salesiani. Oggi Balestrino ha passato la sua eredità politica alla figlia Giovanna, avvocato e militante di An, ma il fatto una vicenda personale, segue con piglio battagliero.

In sintesi la storia è questa: nel '29 quando Don Bosco diventa Beato, la città gli dedicò un busto marmoreo sostenuto da un'alta base di pietra. Con solenni cerimonie il monumento venne sistemato in mezzo al «largo» prima del viale che porta all'Istituto Nostra Signora delle Grazie, per tutti, la «Madonnas». Lì, paterno e sorridente don Giovanni restò fino alla metà degli Anni '90, quando suo malgrado, fu vittima della legge Tognoli, quella sui parcheggi. Il Comune (era già sindaco Flavio Pesce), ebbe un finanziamento per costruire 150 posti auto tra lungo Belbo e piazzetta. Si dovette rifare la rotonda d'imbocco al viale (a dire il vero ancor oggi problematica per il traffico) ed il povero Don Bosco si sarebbe trovato nella difficile posizione di mezzo aiuola. Così, la giunta, previo parere positivo delle [illegible] Madonna, la spostò all'imbocco viale. I fedeli per lo più pensarono ad un fatto provvisorio e ben presto la maggioranza si abituò a vedere il monumento in quella posizione. Ma a Balestrino quella sistemazione non andò proprio giù le proteste. Raccolte successivamente dalla lista «Nizza Nuova» che ne fece oggetto di discussione in Consiglio. «Ma vuole mica che lo mettiamo in mezzo ad uno spartitraffico - sbottò il sindaco Flavio Pesce, che della faccenda non ne può più - siamo disposti ad illuminarlo, aggiustare l'aiuola ma sarebbe ben poco dignitoso metterlo in mezzo alle auto in corsa». E' certo che Balestrino non si accontenterà di queste risposte. Il 31 gennaio si vedrà: «La cerimonia - conclude il re dei distillati - si effettuerà con qualsiasi clima e in piena atmosfera di don Bosco».

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in [illegible] lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

La neve naturale si [illegible] desiderare? State pensan[illegible] di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e [illegible] gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km di piste. In secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi del larid spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione [illegible] un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga [illegible] dalla montagna in modo più naturale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA 10 13
BARI	2	6	ROMA -1 9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA -1 7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA 4 11
CATANIA	8	12	BRUXELLES 3 4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE -4 -2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA -1 2
GENOVA	6	10	LONDRA 8 8
PALERMO	11	13	MONACO [illegible]ERA -5 1
PERUGIA	[illegible]	5	1 3
POTENZA	0	1	-2 -1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e [illegible] minuti; cala alle ore [illegible] e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigation.com

Sestri
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

- ASTI
- BIELLA
- IMPERIA
- NOVARA
- SAVONA
- VERBANIA
- VERCELLI

SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

€URO NO PROBLEM

SESTRI [illegible] rende [illegible] con [illegible]

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

- F23 - F24
- bolli auto
- tasse in genere

E' TORNATA IN CONSIGLIO COMUNALE UNA PRATICA DELICATA A SUO TEMPO RITIRATA PER LE PRESSIONI DI AN

Frenata sulle aree commerciali

Eliminate dalla variante al Piano regolatore

Franco Cavagnino

ASTI

La variante «via vai», così definita da Enrico Bestente (Pdci) è tornata in Consiglio comunale martedì sera (e ieri l'aggiunta di alcuni emendamenti), dopo il ritiro un rinvio settimane scorse: di qui l'ironica definizione appioppata alla pratica dal consigliere dei comunisti italiani. E' la quinta Piano regolatore presentata giunta al Consiglio, per rispettare quella di patto stipulato con quanti si visti respingere le osservazioni al Prg. In sostanza la giunta aveva ragionato così: portiamoci a casa in fretta il Piano regolatore che attendiamo da 20 anni, anche non condividiamo appieno alcune parti, quindi cercheremo di andare incontro, laddove possibile, alle istanze quanti hanno appunto avuto da osservare.

Quest'ultima variante è stata al centro un clamoroso ritiro dall'aula, a fine anno, sulla spinta di forze interne alla maggioranza, particolare di An. Perchè questo? Per introdurre, in assenza un Piano commerciale, nuove superfici medio piccole 'destinate alla vendita'; alcune di queste previste appunto nella variante. Alleanza nazionale, aveva parlato chiaro: basta commerciali sino a quando la città sarà dotata di strumento, previsto per altro dalla legge, che regoli

La quinta variante al Prg prevede la realizzazione di un punto vendita accanto alla cantina «AstiBarbera» (nella foto)

Prevista la realizzazione di un nuovo punto vendita alla cantina AstiBarbera

l'insediamento. Così martedì la pratica è tornata all'attenzione del Consiglio depurata di tutte le aree commerciali originariamente previste, compreso un supermercato quartiere di Alba. Tutte tranne una che ha valenza anche turistica: la realizzazione di un fabbricato accanto alla Cantina sociale «AstiBarbera» di San Marzanotto per la vendita di vino e prodotti tipici. E' sparita pure un'area di 10 metri quadrati a Quarto da destinare realizzazione di un ricovero sanitario per anziani. Una sorta di gioco di prestigio, maturato nelle stanze della giunta, dal detto l'opposizione. Questa variante è emblematica di un certo modo di governare, hanno ricordato Bestente e Fassone (Ds), non nell'interesse della collettività ed esautorando il ruolo del Consiglio comunale. Ed che Pasta (Forza Italia), non tanto nel merito, quanto nella forma, ha avuto da ridire, do trasparenza nell'azione della pubblica amministrazione. L'assessore Rostagno a chi gli aveva fatto notare i trasformismi della variante ha risposto: «La giunta propone e qualche parte giunge l'invito a soprassedere sugli insediamenti commerciali in attesa di uno strumento, la giunta ne prende atto. Anche si trattava - ha aggiunto - di interventi minimali. Per quanto riguarda il Piano commerciale è allo studio ed è già stata compiuta anche un'analisi. Ricordo inoltre che in di piano commerciale redatto dal Comune, vale la legge regionale, nel cui pieno rispetto questa amministrazione si muove».

TRA GLI IMPUTATI L'EX PM ARMATO OLTRE UFFICIALI GDF E FUNZIONARI IVA

Inchiesta lombrichi d'oro Nove condanne a Milano

MILANO

Ci sono voluti circa 17 anni ma alla fine la sentenza sullo scandalo dei «lombrichi d'oro» è arrivata. Il tribunale di Milano ha pronunciato nove condanne per associazione a delinquere, un paio di assoluzioni e le inevitabili prescrizioni per truffe. All'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato inflitti due anni in continuazione ad una precedente condanna a tre anni già scontata in regime di affidamento in prova: Armato è invece assolto dall'accusa aver intascato a le bollette Enel da due indagati. L'accusa aveva proposto otto anni, la stessa pena chiesta per Bruno Sciorato, impiegato ministero a capo della «Valle Bormida lombrichi», e Giancarlo Fassio, consigliere comunale dc, proprietario della «Italombrico» a cui sono stati inflitti sei anni e tre mesi. Quattro anni ciascuno per commerciante Franco Chiarolanza e l'ex assicuratore Renzo Nebiolo. Tre e mezzo a Giuseppe Ritunno, capitano Gdf ed comandante del nucleo di polizia tributaria di Asti, tre anni e quattro mesi per i marescialli Gdf in congedo Antonio Ingrosso e Massimo Caprio. Infine tre anni a Dario Colella, ex funzionario Iva ad Asti. Nei confronti, insieme ad altro funzionario Iva assolto, Pietro Malfatto, il tribunale ha disposto trasmissione degli atti procura ipotizzando l'associazione a delinquere. Assolti anche il colonnello della Gdf Raffaello Bortolazzi, ex comandante del

L'ex pm Ercole Armato e Giancarlo Fassio

gruppo di Asti ed commercialista Corrado Nela. Per imputati di secondo piano è scattata la prescrizione. Si tratta di agricoltori che avevano avviato piccole attività nel settore, ma anche di professionisti ed imprenditori. Nutrito il gruppo di astigiani: il commercialista Luigi Stella, Carmela Aloe, Giulio Brandone, Silvia Brandone, Sergia Loviscolo, Giancarlo Battistetti, Luigi Santamaria, Luigi Ballario e Giovanni Rabaglino, Mario Raviola, Mario Raviola, Enrico Damosso, Gianmarco Borgo, Paola Lionello, Walter Parissinotto, Antonio e Giuseppe Morello, Alberto Virando, Rino Bo. «Sono soddisfatto - commenta Alberto Avidano, difensore di Nela e Armato - il dottor Nela era stato ingiustamente coinvolto mentre per l'ex magistrato sono stati ridimensionati i profili di responsabilità».

Il legale presenterà ricorso in appello come gli altri due difensori astigiani, Aldo Mirate e Ferruccio Rattazzi. [r. gen.]

Così la truffa

L'humus acquistato con fatture gonfiate

L'indagine sui «lombrichi d'oro» è stata spesso additata dagli inquirenti come l'esempio malaffare ad Asti sfociato poi in numerose inchieste di «TangentAsti». Gli accertamenti erano partiti alla fine dell'85 grazie ad una segnalazione dell'Ufficio Iva Alessandria. Del si erano poi interessati i funzionari dell'ufficio Iva astigiano e del comando provinciale della Guardia finanza: controllate una trentina di ditte. Centinaia di fatture relative all'acquisto di partite di «humus fertilizzante» avrebbero in realtà mascherato operazioni inesistenti: gli ideatori della truffa avrebbero infatti creato giro società intestate fittiziamente. Il fascicolo era stato affidato ad Armato: di fatto le indagini, nonostante alcuni arresti, non avevano avuto sbocco. Anzi secondo gli inquirenti grazie alle coperture dell'ex magistrato e di altri uffici il giro di fatture false avrebbe fruttato alcuni miliardi.

IE IN BREVE

Preso da agenti Digos mentre cerca di rubare un'auto

Gerardo Cestari, 32 anni, stato sorpreso a rubare una «Cinquecento» da due agenti della Digos. E' accaduto in via Ismardi. Cestari, alla vista degli agenti, ha cercato di fuggire, gettando a terra anche un coltellino che utilizzava pass partout, ma è stato inseguito e bloccato.

ASTI

In lieve ribasso le azioni «Cassa»

Sono state le azioni della «Cassa di risparmio di Asti» ieri al ring del interno, facendo registrare un lieve calo: euro (-0,40 euro) valore di ciascuna azione, pari a 18.588 lire (-775 lire).

MONCALVO

Nel 2001 elevate dai «civici» multe per 31 milioni di lire

Quasi 600 contravvenzioni per 31 milioni di lire incassate. questo il provvisorio del lavoro svolto nel 2001 dai due vigili urbani in servizio al Comune. Nei dodici mesi appena trascorsi stati pagati milioni e 300 mila lire per 560 infrazioni al codice della strada e in particolare divieti di sosta e mancato rispetto della zona disco. Completano il quadro le ai regolamenti comunali, dall'abbandono delle immondizie ai cani non portati al guinzaglio, che ha portato in cassa 1 milione e 700 mila lire. Molti hanno invece risposto alle sollecitazioni di pagamento poco più di un centinaio di automobilisti, che si vedranno recapitare a casa la cartella esattoriale l'importo multa quasi raddoppiato. Da questo capitolo il Comune prevede di incassare altri 13 milioni. Con milioni complessivi l'introito del 2001 aumenta di 10 milioni rispetto all'anno precedente. [g. pr.]

CASTAGNOLE LANZE

Approvato il bilancio del Consiglio comunale

E' passato a maggioranza (11 sì, astenuti i sei consiglieri di minoranza) il bilancio di previsione che pareggia su 4.451.956 euro. Approvati anche, durante il Consiglio di martedì l'elenco dei lavori pubblici e il bilancio 2002/2004. [l. n.]

Nasce in paese un gruppo Protezione civile

Nascerà in paese un gruppo di protezione civile. Finora sono state una quindicina le adesioni al manifesto informativo esposto in Comune per la raccolta di volontari. Giovedì 24 alle 21 in Municipio prima riunione organizzativa. Il nuovo organismo nasce per iniziativa del vice sindaco Dino Fantato, vigile del fuoco. [gl. m.]

RAGGRUPPA COMUNI E PRIVATI. SEDE AD AGLIANO

Colline della qualità Drago è presidente

AGLIANO

Andrea Drago, sindaco di Cortigliona, è nominato presidente del gruppo di Comuni e privati che fanno parte del Gal del Sud Astigiano, sotto il marchio «Asti le colline della qualità»: Drago sostituisce Meo Cavallero che dopo tre anni ed soddisfacente bilancio ha lasciato l'incarico. Oltre tre miliardi e 300 milioni dell'Unione Europea, finora spesi per potenziare turismo ed indotto in una trentina di centri della provincia, con la creazione, tra l'altro, di musei di civiltà contadina, botteghe e vetrine per la vendita e la degustazione di prodotti tipici, dal vino ai salumi, al pane, ai dolci.

Ora il la società «Leader Asti» aderisce un progetto più ampio sul territorio delle tre provincie del Sud Piemonte e lavorerà a stretto contatto con le Unioni collinari e la Provincia. Il consiglio di amministrazione oltre a Drago conterà alcuni volti nuovi: vicepresidente è Ercole Zuccaro (giornalista e dirigente della Confagricoltura). Del gruppo fanno inoltre parte imprenditori e sindaci. Questo l'elenco completo: Gianfranco Berta, Chiara Castino, Michele Chiarlo, Giuseppe Marchisio, Graziella Priarone, Luigi Enrico Solaro, Alessandro Valenzano. Alla direzione tecnica è riconfermato Archimede. La sede de «Le colline della qualità» è ad Agliano in regione San Rocco. [m. ca.]

ALCUNE CLASSI DELL'ISTITUTO D'ARTE DI ASTI RIDISEGNANO IL CENTRO STORICO E L'ARREDO URBANO

Studenti progettisti a S. Paolo Solbrito

Facciate con i colori di un tempo, acciottolato, nuove insegne

Il sindaco Marco Versè

SAN PAOLO SOLBRITO

Studenti progettisti per «ridisegnare» il cuore del paese: l'impegno assunto da alcune classi dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» di Asti. committente è il Comune, il cui sindaco Marco Versè è convinto dell'importanza, per i ragazzi, «di lavorare per il territorio, muovendosi sul campo».

La collaborazione tra scuola ed ente pubblico non nasce dal nulla: «C'è stato un primo intervento - ricorda Maria Luisa Migliarino, l'insegnante che coordina il progetto - che ha portato i ragazzi a disegnare i cartelli per indicare le due piste per mountain bike nate nella valli di San Paolo e Solbrito». Ora, invece, si guarda al centro storico, particolare al tratto principale del paese, via Roma, e alle piazze su cui si affacciano le chiese di San Paolo e Solbrito. «L'obiettivo - dice la docente - è di riportare questa porzione territorio alle caratteristiche originarie, riqualificandola attraverso un attento disegno arredo urbano». Gli studenti faranno alcuni sopralluoghi in paese per studiare case e monumenti, le pavimentazione stradale, l'illuminazione pubblica. In questa fase preparatoria il sindaco Versè, topografo e progettista di strade, terrà ai ragazzi una lezione sul rilievo.

«Laddove sarà possibile - spiega Luciana Migliarino - punteremo a reintrodurre i materiali caratteristici delle nostre zone, per esempio utilizzando l'acciottolato per la pavimentazione. Lo studio sull'arredo urbano prenderà in considerazione la segnaletica stradale e le insegne negozi, le panchine, i lampioni, il verde pubblico. Sarà suggerito piano colore per le case e si terrà conto del manuale della Provincia che suggerisce l'utilizzo di determinati materiali nel recupero degli edifici rurali.

Il progetto coinvolge le classi 3DI, 4RC, 4DI, 5RC guidate dagli insegnanti Antonella Rathschuler, Gianni Moisio, Alberto Gino e affiancate alcuni esperti «tematici» (Marco Bobba, Cristina Torta, Laura Pesce). «Mi auguro che qualcosa concreto possa già venire fuori nella tarda primavera» dice Versè, che ha un'altra speranza: «Che la collaborazione con gli studenti possa continuare, anche per altri interventi». [l. n.]

QUANDO IN PIAZZA VITTORIO VENETO PROFUMAVANO I TIGLI DELLA «LUCCIOLA»

Pippo Sacco

Lo slargo da cui inizia viale Partigiani esisteva già negli ultimi decenni dell'800. Il piano regolatore dei primi del secolo diede assetto definitivo alla zona della «circonvallazione nord», che fu denominata dapprima corso Novara, diventata nel 1926 corso Regina Margherita, poi D'Annunzio nel 1944 e con la fine della guerra viale dei Partigiani. stato anche lo slargo (che si vede nella vecchia immagine del 1932) chiamato piazza Vittorio Veneto. All'inizio secolo scorso si presentava ancora ai margini della campagna: pavimentazione in terra battuta appena inghiaiata, la collina verso il Fortino vigne ed alberi ad alto fusto con due o tre ville signorili. Nel venne l'edificio sulla destra destinato comando di Divisione Militare, che dopo l'ultima guerra diventò scuola elementare (sopraelevato nel 1970 di un piano) e che fine degli Anni '80 ospita gli uffici comunali dell'Urbanistica. Rimane tuttora inalterata la struttura dell'edificio di quattro piani in corso Dante, che risvolta sulla salita in via Roreto. La villa a sinistra, costruita nei primissimi anni del '900, è invece abbattuta all'inizio degli Anni '60 per far posto tanti condomini che circondano ora piazza. E' sparito così anche il giardino, dove all'ombra dei tigli molti astigiani hanno trascorso le sere estive danzando o chiacchierando ai tavoli di ritrovo che si chiamava «Caffè Impero» e nel Dopoguerra divenne dancing «La Lucciola». Era frequentato anche da un giovane genovese che veniva d'estate a trovare la nonna: Fabrizio De André. sempre in quegli '60 spari anche la villa Sparvieri, con un ampio bellissimo parco digradante verso la sinistra della piazza, per lasciare spazio al grande condominio dov'è ora la farmacia Don Bosco. confronto tra le due immagini anche le fanno differenze. Nel 1964, quando si cominciava a dover disciplinare il traffico, sorse l'aiuola al centro della piazza. Qualcuno ricorderà che in mezzo a quel poco verde funzionò per qualche anno una fontana, piastrellata di tessere a mosaico celesti ed illuminata di Poi vennero le magnolie.

AZIENDA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI
Via Carducci, 86 - tel. 0141.350901 fax

Oggetto: esiti gara di appalto svoltasi in data 21/12/2001 inerenti al programma di intervento pubblicato sul B.U.R. n. 46 del 14/11/2001. Sistema di aggiudicazione: comma 1 lett. C ed 1 bis art. della legge 109/94 come modificato dalla legge 415/98; - Esecuzione dei lavori di recupero del fabbricato ad uso residenziale sito in Nizza Monf.to - Reg. Acqui, 158. Importo a base d'asta L. 671.136.748 (Euro 346.813,20) oltre iva di legge comprensivi di L. (Euro 10.095,53) oneri di sicurezza.
Imprese partecipanti n. 4:
- C.P.S.M. s.r.l. - Via Sansovino, 247/70 - Torino
- Crobu Paolo costruzioni - fraz. Revignano 100 -
- Nuova Edilnord di Stefanato - loc. Valle Benedetta 21 - Asti
- Saverio - via M. Tacca, 112 - 14049 Nizza Monf.to
Impresa aggiudicataria: C.P.S.M. s.r.l. - ribasso percentuale 15,349% (diconsi lire quindici e centesimi trecentoquarantacinque per cento).
Asti, li 21/12/2001
IL DIRETTORE GENERALE Ubaldo Sabbioni

COMUNE DI DI ASTI
PROVINCIA DI ASTI
Il Responsabile del Servizio in esecuzione del provvedimento del Consiglio n. 40 in 12/2001, esecutivo ai sensi della legge rende noto che è depositata in visione presso la Segreteria Comunale nonché pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del per giorni consecutivi e precisamente dal 17 gennaio 2002 al 16 febbraio 2002 la Variante parziale n.6 (n.5 come ordine generale) ex art 17 c.7 L.R.56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n.32-21079 del 21/7/1997 (acquisizione di conformità urbanistica di un opera pubblica programmata dall'Amministrazione Provinciale di Asti)
Chiunque può prenderne visione presso l'Ufficio di Segreteria nei giorni di apertura al pubblico.
Dal 1/02/2002 al 16/02/2002 possono essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse esclusivamente per quanto oggetto della Variante.
Baldichieri d'Asti, li 17/01/2002
geom. Stevano Assessore

COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
Il Responsabile Servizio in provvedimento del Consiglio Comunale n.19 in 27/07/2001, esecutivo ai sensi della legge, rende noto che è depositata in visione presso la Segreteria Comunale nonché pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a precisamente dal 17 gennaio 2002 al 16 febbraio 2002 la Variante parziale n.5 (n.7 come ordine generale) ex art 17 c.7 L.R.56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n.32-21079 del 21/7/1997 (ridistribuzione aree verdi e parcheggi in Via Garibaldi)
Chiunque può prenderne visione presso l'Ufficio di Segreteria nei giorni di apertura al pubblico.
Dal 1/02/2002 al 16/02/2002 possono essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse esclusivamente per quanto oggetto della Variante.
Baldichieri d'Asti, li 17/01/2002
geom. Stevano Assessore

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Brofferio GARAGES singoli e doppi in affitto.
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio
Piazza Statuto, **adiacenze** negozio (150 mq) sottostante magazzino
L. 2.200.000
Piazza Dante - Via Bertuti ufficio di 2 vani e accessori
C.so Dante ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a referenziati.

ASTI-CHIVASSO

Montechiaro porzione di casa abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orticello.
(E. 82.960)

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.
P.zza San Secondo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata
V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. [illegible].
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via Pietro Micca libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina
L. 295.000.000 (E. 152.355)

VIA [illegible] angolo via [illegible] appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Via XX Settembre in buono stabile rivisto anche nelle parti comuni libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, 2 camere, bagno, corridoio e (tre vani da ristrutturare come sottotetti), cantina e garage doppio. Riscaldamento autonomo.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Palazzo del Palletta di Cortazzone - nel [illegible] ANTICA - in uno dei [illegible] più suggestivi scenari residenze [illegible] grande prestigio [illegible] rappresentanza, finemente [illegible]ttà [illegible] rispetto della signorile ed originale struttura [illegible] nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per og[illegible] uso - garages.

[illegible] centro storico **splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto di zona giorno in locale unico con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno [illegible] disimpegno, 3 camere da letto, due bagni, splendido terrazzo di 30 mq.** [illegible] [illegible] vecchia Asti, gara[illegible] prezzo ottimo, [illegible] presso i nostri uffici.
Centro storico, [illegible] P.zza Si[illegible] negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - validi anche come investimento .
Trattative presso i nostri uffici

C.so Dante [illegible] libero [illegible] ufficio, di buona rappresentanza [illegible] circa 360 mq. commerciali. Trattative presso i [illegible] uffici. Possibilità di frazionamento.

Corso Alfieri nei pressi delle antiche mura, in edificio barocco rifatto, con ascensore. a) 1 appartamento di: sala, 2 camere, cucina, bagno, 3 terrazzi e cantina (da ultimare). b) 3 garages.

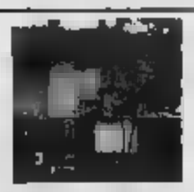
[illegible]

C.so Matteotti libero ampio appartamento luminosissimo composto di ingresso, [illegible] grandi camere, cucinino, bagno, ripostiglio [illegible] cantina.
L. 160.000.000 (Euro 82.633)
Vero affare

Via Dello Sport, vicinanze piscina libero appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 175.000.000 (Euro 90.380)

[illegible] NORD

Via Arduino appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
L. 170.000.000 (E. 87.798)



Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, [illegible] ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo [illegible] metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Piazza Astesiano garages nuovi e completamente a[illegible].
[illegible] [illegible]mo garages a
L. 22.000.000 (E. 11.362)
Valenzani libero locale deposito con possibilità artigianale di circa 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
[illegible] [illegible] ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)

TERRE[illegible]

Castello d'Annone, [illegible] **to Terre Rosse** lotto di terreno edificabile per la realizzazione di 2 villette monofamiliari.
L. 120.000.000 (Euro 61.975)
Quarto in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa [illegible] mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)

IMMEDIATA [illegible] DI ASTI

A 3 Km di Asti in paese, rustico indipendente su tre lati da ristrutturare, 4 camere ed ampia cantina. **(E. 59.393)**

Valgera in posizione panoramica bella casa indipendente [illegible]ra[illegible] composta di soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantina e porticati, 5000 mq di terreno circo[illegible]
L. 740.000.000
(E. 382.178)

ISOLA - REPERGO in splendida posizione dominante vendiamo [illegible] bel casale piemontese indipendente, con stalla e fienile in corpo staccato indipendente e recuperabile, otto vani, cantina ed accessori, giardino e frutteto
L. 380.000.000 (E. 196.254)
Fr. Revignano ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Valletanaro bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante di circa 5.000 mq.
L. 720.000.000 (E. 371.849)

DIRETTRICE ASTI [illegible] ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro Fraz. Bella Caterina porzione di casa composta di due appartamenti di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, box doppio e rustico antistante 4 giornate circa di terreno.
L. 200.000.000 (Euro 103.291)
Quarto Inferiore casa libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
L. 260.000.000 (Euro 134.279)
Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
L. 95.000.000 (Euro 49.063)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a [illegible] 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 100.000.000 (Euro 51.646)
Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Quarto Superiore libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Rocchetta Tanaro libera ampia casa primo '900 [illegible] quasi 400 mq. di soletta composta di due unità abitative, magazzini e garages, [illegible] anche per attività artigianale a/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq. di giardino.
L. 450.000.000 (E. 232.405)

DIRETTRICE [illegible]

Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a [illegible] composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 belle terrazze con volte caratteristiche, infernotto [illegible] bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)

Montemagno in splendida posizione casale in fase [illegible] fine restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Casorzo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. [illegible] (E. 51.646)
[illegible] frazz. [illegible] casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. [illegible]
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI NIZZA CANELLI

Belveglio, in ottima posizione ca[illegible] indipendente su 3 lati, panoramica, [illegible]n terreno circostante, composta di sala, cucina e cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero.
L. 90.000.000 (E. 46.480)
Vigliano, vicinanze, in zona colli[illegible] complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq. [illegible] complessivi, servizi, par[illegible] e frutteto. **(E. 459.000)**

DIRETTRICI [illegible]

Tigliole in ottima posizione dominante ampia villa [illegible] ultimare [illegible] circa 700 mq. di soletta su tre livelli con ampio e bel giardino circostante.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [illegible] C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
[illegible]

---

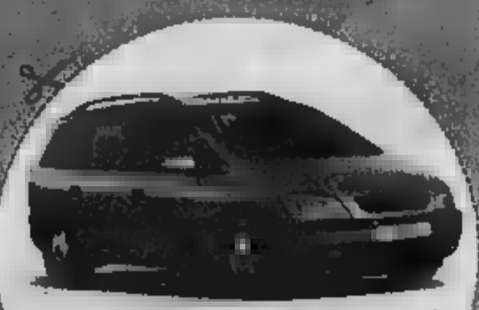
eco time

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.

SABATO 19 E DOMENICA 20, SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO.

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di avere un'auto nuova equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da ¤ 13.376
L. 25.900.000



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da ¤ 17.146
L. 33.200.000

AGILA
[illegible] LATO GUIDA, SERVOSTERZO
[illegible] ¤ 7.979
L. 15.450.000

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da ¤ 8.573
L. 16.600.000

Prezzi chiavi in mano. I.P.T. inclusa, validi fino al 31/01/2002. In collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso.

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbypower.it OPEL CREDIT Sia dalla tua parte.

OPEL

STASERA SPETTACOLI AL «CENTOTREDICI» DI ASTI E AL «SOCIALE» DI NIZZA

E' l'ora del cabaret

Sulle scene Della Noce e Perosino

ASTI

Momento d'oro per il cabaret nell'Astigiano. Stasera due appuntamenti ad Asti e a Nizza si contenderanno l'attenzione degli appassionati della comicità. La «sfida» a colpi di battute e frecciate è tra due personaggi che hanno alle spalle lunga esperienza sulle scene e una comune esperienza sulle reti Mediaset, Marco Della Noce e l'astigiano Claudio Perosino, che sarà affiancato da Pino Milenr.

Alla discoteca «Centotredici» (già Sporting CD, davanti al casello Asti Ovest), si esibirà Della Noce nell'ambito della rassegna di cabaret avviata la scorsa settimana. Della Noce è ormai un comico televisivo, ma dalle solide origini teatrali. Oggi è noto a tutti il meccanico di Maranello specializzato negli scherzi micidiali a «Socmachers», ospite fisso di «Zelig». Gli astigiani lo hanno già applaudito negli anni scorsi quando con il fumato «Giangi» (all' «L'ottavo nano» su Rai2), o lo stordito tecnico del suono Larsen, o il terribile comandante dei vigili il fido Bronco. Della Noce ha cominciato a esibirsi con il gruppo la «Carovana», vincendo il premio della critica nel 1994 al Festival Nazionale del cabaret di Loano. È stato a «Drive In» con «Giangi e le sue Giuengive», poi ha lavorato in altre trasmissioni Rai e Mediaset. Dal '95 diventa solista con il personaggio di «Zabroniski [istruttore No Limits», partecipa a «Mai dire Gol» e con Francesco Baccini lavora nello spettacolo «Il suono di Vustock» di Gino e Michele, collabora con «Striscia la notizia», poi partecipe a «Zelig, facciamo cabaret», «Comici», «Saranno Maturi» e altre trasmissioni analoghe. Ha avuto successo anche al fianco di Enrico Bertolino con la trasmissione, poi spettacolo teatrale, «The day after».

Marco Della Noce di scena al «Centotredici», e Claudio Perosino al «Sociale» di Nizza

S'inizia alle 22. Ingressi: 11 euro, platea e tavoli, 13 euro. Info: 340/71.20.447.

A Nizza alle 21 al teatro Sociale arriveranno Claudio Perosino e Pino Milenr, con lo spettacolo «Bibendum». Perosino torna a recitare nell'astigiano dopo qualche anno di impegnato nei locali del Nord Italia. Perosino presenterà i suoi personaggi, presentati in più trasmissioni televisive, dal carabiniere che spara multe a raffica, al gommista vestito di camere d'aria. Da marzo anche lui sarà nella schiera dei comici della fortunata trasmissione di Italia Uno «Zelig». Completa il programma della serata Pino Milenr, animatore di trasmissioni come «Il paese di Bengodi» e «Trattoria dei ricordi» su emittenti come Telecupole e Telestudio.

Organizza l'agenzia «Fan Media» di Montafia. Ingressi: 10 euro. [c. f. c.]

GENTE DI PALIO

Don Bosco ricorda il «suo» Ideal E S. Secondo avvicinò Pusceddu

Cavagnino

Cena una boccata di FantaPalio. Anno 2001: Tanaro ingaggia per tempo Walter Pusceddu «Bighino» giovane fantino del Campo sensso. Settembre: tutte vuole che 3T e San Secondo (che, com'è noto, si vogliono un gran bene) finiscano nella batteria. Il Santo col «vecchio» Massimo Donatini arriva in finale, Tanaro non va oltre la batteria. I biancorossi esultano: hanno fatto ingoiare polvere in quantità ai tanarini e per loro ciò equivale a vincere il drappo. Anno 2002: 3T mette gli occhi sul cavallo «Sopran» di cui si dice un gran bene e il fantino Martin Ballesteros, già corteggiato per altro, l'anno precedente. Forma così una nuova accoppiata che verrà presentata a giorni. Pusceddu resta a piedi. E a San Secondo un'idea. Perchè ingaggiare proprio Pusceddu e metterlo contro il rione che non lo ha più confermato? Magari l'obiettivo tanto di vincere il drappo quanto sbarrare la strada ad un eventuale degli «odiati» rivali? La trama sembra reggere, conoscendo la rivalità che divide i due borghi cittadini. Ma quando sembra andare nel verso previsto dai biancorossi, prevalgono in Pusceddu il sentimentalismo sull'interesse e i buoni rapporti mantenuti Tanaro sulle lusinghe miche: «Mai contro chi ha creduto in dandomi fiducia».

Ideal Pagliasso, Don Bosco

Pusceddu andrà altrove (chissà dove) e San Secondo ritornerà sui suoi passi, ovvero Massimo Donatini. FantaPalio, appunto (o quasi).

DON BOSCO. Se n'è andato, ad 86 anni, un borghigiano caro al cuore dei giallo blu: Ideal Pagliasso. Abitava in via Marcoz ed era conosciutissimo nel quartiere ed anche in città per la sua lunga attività come corriere, poi proseguita dal figlio. Da sempre Pagliasso ha fatto parte del comitato, insieme alla moglie Gemma che è stata fino alla morte madrina del borgo. È proprio il comitato ricorda con queste poche righe inviate a «La Stampa» l'amico di sempre: «Caro Ideal, sono passati sette anni quando abbiamo salutato Gemma; ora una fredda mattina di gennaio abbiamo dotto addio anche a te. Sembra ieri quando tutti insieme abbiamo festeggiato i vent'anni del comitato e ti eri commosso vedendo il filmato in cui ballavi con Gemma e per essere stato citato come il nostro borghigiano più anziano. Il nostro Ideal, elegante e stiloso come un signore di altri tempi sempre con noi a farci capire che la vita va vissuta fino in fondo e che, per stare insieme, non ci sono limiti d'età. Addio Ideal, non ti preoccupare ci siamo noi vicino a Gianni e, per favore, dai un bacio a Gemma da parte nostra».

Anna Gazzano (a sinistra) rettrice di S. Pietro alla premiazione della vetrina di Natale

SANTA MARIA NUOVA. Un lutto ha colpito anche il borgo Santa Maria Nuova. E' morto a 66 anni, stroncato da infarto, Gianfranco Conti, ex dipendente della Cassa di risparmio, che era stato tesoriere del comitato Palio rosa-azzurro sino agli anni rettorato di Paolo Ruscalla. Lascia la moglie Mariuccia e due figlie. I funerali oggi, alle 14, nella chiesa di San Pietro.

SAN Anche quest'anno il comitato Palio rossoverde ha premiato il commerche ha allestito la vetrina più originale in occasione del Natale. Il riconoscimento (una pergamena) è stato consegnato ai titolari della pasticceria «Mighetto» di via Monte Rainero 3, rettrice Anna Gazzano e dalla rettrice Mara Sabatini Sillano. Il comitato Palio ha anche dato in omaggio a tutti i negozianti che hanno partecipato all'iniziativa il calendario a colori 2002, nel quale è raffigurato Luca Minisini, il fantino dei rossoverdi negli ultimi Palii, immortalato a cavallo sulla pista di piazza Alfieri. Alla vigilia di Natale i sampietrini hanno offerto ai borghigiani vin brulè e cioccolata calda; c'era anche la slitta con i regali natalizi: oggetti artigianali confezionati con il gusto che caratterizza la bancarella del mercatino di settembre.

AL CIRCO CON LA STAMPA

Gli elefanti ammaestrati da Mario Bellucci, una delle attrazioni del circo «Embell

Prosegue in piazza d'Armi gli spettacoli dello storico circo «Embell Riva» (dal nome del fondatore Emilio Bellucci, figlio di un farmacista fiorentino, e della moglie Italia Riva). La famiglia Bellucci propone uno spettacolo tutto nuovo, con tutti gli ingredienti del circo, dai clown agli acrobati, ma anche con balletti, scenari, giochi di luce e un'orchestra. A fare gli onori di casa sarà la famiglia Bellucci con Roberto e Ivellise, Gilda e Sergio Guidi, Maria e Monica. Accanto a loro vi è la nuova generazione rappresentata dai figli di Roberto e Gilda: Cristian, Jody, Biba, Nenia, Yuri, Sasha e i tre piccolissimi Renato, Alessandro e Claudio.

Tra i protagonisti ci sono alcuni giovani diplomati all'Accademia del Circo di Cesenatico, i fratelli Guidi (Sasha 20 anni, Yuri 18) con un numero di vicariahis ovvero giocolieri con i piedi, e il giocoliere Gabriel. E poi i giovani trapezisti Bellucci Jr. Kazakistan arrivano i trasformisti Manzo, da Cuba gli Awana Boy, abili saltatori, da Las Vegas i motociclisti Mobil, tre spericolati piloti dentro una sfera d'acciaio. Roberto Bellucci, presenterà un numero con tigri del Bengala, mentre l'amazzone Monica Bellucci guiderà uno splendido gruppo di cavalli purosangue avelliniani. Mario Bellucci, «l'amico degli animali», rievocherà una scena indiana con elefanti. Non mancano i momenti comici: a proporli saranno i clown musicali italo-sovietici, Jody e Jaster.

Gli spettacoli si tengono alle 16,45 e alle 21; domenica: 15,30, 18 e 21. È anche possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 15. Gli ingressi vanno da 12,91 a 25,82 euro. Per i lettori della Stampa c'è un'opportunità in più: presentando alle casse il tagliando riprodotto qui a fianco, si potranno ottenere due biglietti al prezzo di uno.

IL PR

OGGI

21, ASTI. Nella Circoscrizione Asti Centro, corso Alfieri 234, Patrizia Porcellana presenterà il suo reportage fotografico (179 immagini) «Umbria mistica»; ingresso libero.

21, ASTI. Consiglio di Circoscrizione Asti Sud, nella sede in via Dalla Chiesa 19.

21, QUARANTI. In municipio assemblea indetta dal Comune sui problemi della sicurezza per cercare di dare risposta all'ondata di furti dell'ultimo periodo.

21, VILLAFRANCA. In municipio ultimo incontro di bacino promosso dal Cogesa (Consorzio socio-assistenziale) per giungere alla definizione del bilancio 2002.

21,30, ASTI. Musica al Diavolo Rosso l'arpista newyorchese Park Stickney e il contrabbassista Dino Contenti; insolito incontro tra folk, jazz, rock e musica classica. Ingressi 8 euro Info: 0141/355.699.

8,30, ASTI. Nella sala del Consiglio provinciale si svolge il seminario di aggiornamento per docenti «Scrivere a scuola: dal tema al multimediale». L'iniziativa è della Direzione generale regionale del Piemonte con il contributo del Giscel Piemonte. Il seminario è aperto agli studenti universitari. Informazioni e adesioni: 0125/641.168, fax: 0125/644.564, e-mail: *biblioteca@liceobotta.it*

Gianluca Guidi domeni sera a Moncalvo

9,30, ASTI. Nell'ex monastero dell'Annunziata (ex media Leonardo, accanto al tribunale) si svolge il convegno «La Regione e l'onte locale tra passato presente e futuro», organizzato Regione, Provincia, Comune, Università «Avogadro», Ordine forense e Fondazione «Giovanni Battista Tortas». Info: 0141/595.294 e 592.288, 338/329.19.77.

11,30, ASTI. Nel Ufficio Unico Trasporti via Micca 4 presentato il Piano Unico Trasporti realizzato Provincia e Comune. Relatori: Sergio Ebarnabo, Vice Presidente e Assessore ai Trasporti della Provincia, e Pier Paolo Gherlone Assessore comunale Azienda Trasporti.

21, Al Teatro Comunale va in scena «Taxi a due piazze» di Ray Coonay con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti. Ingressi: da 6,20 a 15,49

21,30, ASTI. A palazzo Ottolenghi concerto jazz del sestetto di Carlo Bagnoli; organizza il Circolo filarmonico; ingressi 11,50 euro.

21, CALCEA. Nel teatro parrocchiale la compagnia «D'la Riuà» di San Marzano Oliveto, presenta «Du finestre an s'la Nissa», liberamente tratto da "Finestre sul Po". Ingresso libero

21, VILLAFRANCA. Al centro culturale San Giovanni la pagnia del «Bontempo» di Cantarana propone commedia di Giacomo Morra e Marco Ferrero, «Due biro e un pennarello», a favore della casa di riposo.

20,15, MONALE. Bagna cauda con 15 verdure, alle 20,15, nel salone della canonica. Nel menù preparato da Pro loco e Polisportiva anche brodo e bollito con bagnetto. Quota di partecipazione: 35 mila lire (18 euro). Replica domenina.

21, VILLANOVA. La stagione «Chi è di scena, stasera?» organizzata dagli Stretti, presenta al Teatro Comunale la Compagnia Teatro Insieme di Alessandria in «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari. Ingressi: 6,71 euro.

Voglino per il Centrosinistra e il Bianchino dimenticato

Sono rimasto sorpreso nel vedere la Sinistra scegliere il prof. Voglino come proprio candidato sindaco.

Infatti in questi ultini anni i partiti di sinistra, nel criticare ogni decisione della Giunta Florio, hanno sempre portato ad esempio la buona amministrazione della precedente Bianchino.

Logica avrebbe voluto che gli avversari di Florio riproponessero dunque Bianchino, che peraltro avevano già usati stessi difenestrato nel 1998; e invece no, ecco spuntare Voglino, reduce dalla sconfitta alle elezioni politiche del 2001 e senza nessuna esperienza di pubblico amministratore.

È troppo domandarsi quale credibilità possano avere partiti che si comportano in modo così autolesionistico e incoerente?

Piердomenico Preti, *Asti*

Afghanistan, esperti pagati e la

Da mesi il governo italiano ha ottenuto dagli anglo-americani il sospirato permesso di partecipare alla guerra in Afghanistan, che però non è una guerra ma un'azione di polizia contro il terrorismo. Come guerra ha ottenuto il successo prevedibile, cioè profitti per i fabbricanti di armi, rialzo dei titoli in borsa per i loro finanziatori, alberi di natale e calze di nylon in vendita per gli occupanti occidentali, e abbondanti «effetti collaterali», cioè stragi indiscriminate di civili e distruzione di interi villaggi. Come azione di polizia, invece, pare un insuccesso totale, con cittadini americani e inglesi che si rivelano collaboratori dei massimi ricercati che, canto loro, fanno gli aberleffi, girano in moto e distribuiscono videocassette. Di più, i «volontari» italiani nessuno sembra volerli tra i piedi, per cui sono a malapena riusciti ad atterrare a Kabul per timbrare una cartolina di presenza.

La Provincia e il Comune di Asti hanno partecipato similmente alla guerra organizzando due Sirato di propaganda, una per far fare al ministro Martino, amico personale del sindaco, il suo spot pubblicitario, l'altra per offrire un palcoscenico al dottor Luttwach, «simpatizzante» di alfieriana memoria, ormai scritturato solo più dalle sale di periferia.

Il ministro è venuto a spese del governo (cioè nostre) ma non ne conosciamo l'entità (d'altronde Tempi di Fraternità ha approfittato per farsi presente, unica voce critica in sala), mentre la serata Luttwack sarebbe costata alla nostra amministrazione provinciale (sempre a noi) la bellezza di 15.000.000 (quindicimilioni) di lire. Le smentite sarebbero molto bene accette.

Poi chiedono ai cittadini offerte spontanee per i bambini di Kabul: non si sarebbe potuto storpiarne qualcuno in meno, magari (piuttosto che a Luttwack) aprire la sottoscrizione a favore di Emergency (Gino Strada) con un'offerta di quindici milioni? Il ritorno d'immagine per la nostra Provincia sarebbe stato anche molto migliore.

Gianfranco Monaca

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.300; 0141 955.333; Mombaruzzo: 0141 897.555; Montemagno: 0141 53.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 924.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 907.503; Costigliole: 0141 Isola: 0141 Mombercelli: 0141 669.237; S.: 0144 55.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; 0141 924.912; Piovà Massaia: 0141 906.410; S.Damiano: 0141 975.9 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530 263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212 546.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Bosca, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928 444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6466 Cocconato 907.503. Costigliole 0141 961. Monastero B. 0141 88.045. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. 0141 78.21. 0141 0141 406.160 0141 975.910 Villafranca 0141 943 844 Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 590.232-31.743. 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti e 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

(Agenzie

Asti: 0141 530.357.

NUOVA ASSOCIAZIONE

Corso di tradizioni a San Damiano con «Alfierando»

SAN DAMIANO. È nata l'associazione culturale Alfierando. È un'iniziativa no-profit che un corso di conoscenza del territorio, a competizioni a sfondo culturale per le colline astigiane e iniziative socialmente utili con le scuole. Soci fondatori sono Giuseppina Monticone, Gioela Remondino, Daniela del Toro, Giorgio Gilardetti, Anna Viarengo, Gianluca Galantina, Sara Martina e Piero Bottallo.

La prima proposta di Alfierando è un «Corso di formazione turistica» indirizzato alle chi intenda approfondire le proprie conoscenze di cultura e storia locale. Il corso si articola in 16 lezioni tenute da docenti universitari, studiosi di tradizioni culturali ed esperti di enogastronomia. Le lezioni s'inizieranno il 21 gennaio all'Asilo via Beccaria. Info: 347/36.16.050 e 339/53.56.212. Le iscrizioni all'edicola Rattazzi in piazza Libertà a San Damiano. La quota annuale è di euro.

CONFERMATA LA FERAL

Gli «Ambasciatori» hanno rinnovato il loro direttivo

ASTI. L'associazione «Ambasciatori di Asti», nata per valorizzare le risorse del territorio, ha rinnovato il direttivo. Alla presidenza è stata confermata Martine Féral, titolare di un'agenzia di pubbliche relazioni. Sua vice sarà Mimma Tibaldeo che vive a Miami (Florida). Segretaria è Sabrina Borlasta, tesriere claudio Strocco. «Desiderio dell'associazione - spiega Martine Féral - è di fare ogni astigiano nel mondo un orgoglioso diffusore e promotore del nostro territorio»; Mimma Tibaldeo, che vive negli Stati Uniti da 38 anni, ha inviato una lettera in cui si dice «commossa e orgogliosa» della nomina a vice presidente.

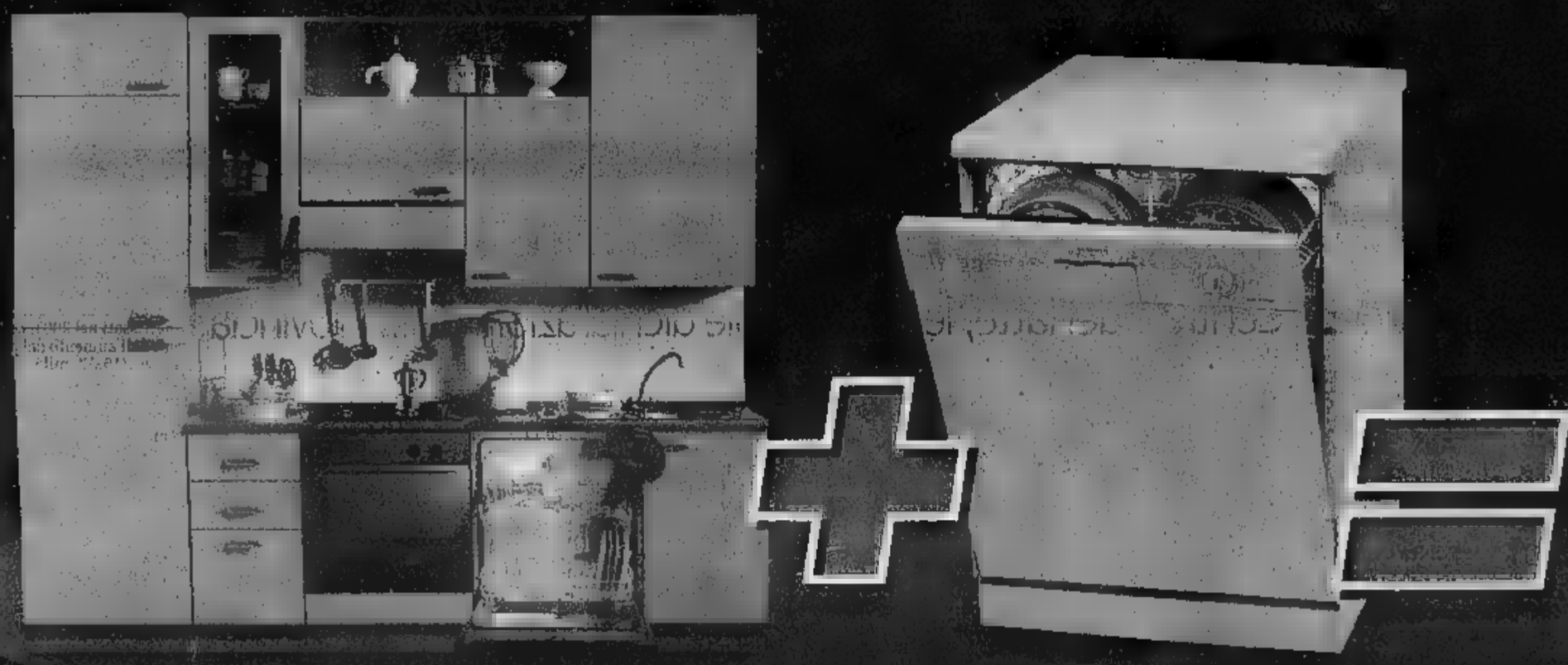
Martine Féral

Mercatone Uno

80
Punti Vendita in Italia

Numero Verde
800-323585

LA TUA
NUOVA CUCINA*...
TI REGALA anche
LA LAVASTOVIGLIE!



* a partire da Lire
2.999.000
€ 1.548,85
... e paghi nel 2003 senza interessi

VILLAFRANCA D'ASTI (AT)
s.s. 10, 101/bis - Tel. 0141/942832
APERTI LA DOMENICA

Mercatone Uno è presente anche a SERRAVALLE SCRIVIA (AL) - BRANDIZZO (TO) - MAPPANO DI CASELLE (TO)

NATA UFFICIALMENTE ANCHE LA SPA ■ TRASFORMAZIONE URBANA PER CREARE IL QUARTIERE POLIFUNZIONALE

Acqui vuol produrre energia

Costituita una società fra Comune e privati

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Due nuove società per il rilancio dell'economia acquese. Ieri pomeriggio, nella sala giunta di Palazzo Levi, sono stati sottoscritti gli atti costitutivi della Società di trasformazione urbana, che dovrà occuparsi della realizzazione del nuovo quartiere polifunzionale dell'ex caserma «Cesare Battisti», e della Stea, cioè Società tecnologica energetica acquese, che avrà invece il compito di produrre e distribuire energia termica ed elettrica.

Il [illegible] di Acqui ha deciso di promuovere la costituzione di queste due nuove società a capitale misto pubblico e privato - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. In particolare, la Società di trasformazione urbana, a cui verrà conferito parte del patrimonio immobiliare del Comune, procederà in primo luogo alla realizzazione della nuova sede della Biblioteca civica, del Tribunale e delle scuole elementari e medie della nostra città, nell'area dell'ex caserma "Cesare Battisti"».

La Società di trasformazione urbana, prosegue Muschiato, attraverso una serie di iniziative «dovrà valorizzare il patrimonio immobiliare comunale, nell'ottica di fornire nuovi efficienti servizi destinati a elevare e migliorare lo standard urbano per le nuove generazioni di cittadini che ne dovranno e potranno fruire».

L'intervento di Pier Luigi Muschiato alla presentazione della Società di trasformazione

Fanno parte della Società di trasformazione urbana (di cui è presidente Gianfranco Pittatore), oltre al Comune di Acqui, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, la Cassa di risparmio di Alessandria, il Consorzio cooperative costruzioni di Bologna (costruzioni), la Grassetto spa di Tortona (costruzioni), la Com.Er srl di Sondrio (costruzioni), la Cile spa di Milano (costruzioni), la [illegible] spa di Bologna (servizi-tecnologie-sistemi), la Beni Stabili spa di Roma (società immobiliare), la Beni Immobili e Finanza srl di Milano (società immobiliare), la Kpmg Consultig spa di Milano (società immobiliare) e la Sovigest spa di Roma, che opera nel settore delle valorizzazioni immobiliari.

Secondo una prima stima, gli investimenti economici nell'attività edilizia della Società di trasformazione urbana si aggireranno sui 60 miliardi di lire, pari a [illegible] milioni [illegible] mila 414 euro, e di 10 miliardi di lire, pari a 5 milioni 164 mila 569 euro per quanto riguarda la parte gestionale e di commercializzazione degli immobili.

«Per quanto riguarda invece la Società per la produzione e distribuzione di energia, il suo compito principale sarà quello di economizzare e integrare la gestione delle reti comunali di di[illegible] energetica, (tra le quali rientra la rete del teleriscaldamento; ndr), al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e di creare le condizioni essenziali per l'insediamento nell'area acquese di aziende che necessitino di rilevanti fabbisogni energetici» prosegue il city manager Pier Luigi Muschiato.

Oltre al Comune di Acqui Terme, fanno parte della Stea srl (di cui presidente è Piero Caprioglio, già segretario comunale di Acqui, mentre amministratore delegato è Giuseppe Zanca) la Dalkia srl di Pero, che si occupa di progettazione e gestioni energetiche, la Cte spa di Acqui Terme, che opera nel settore delle costruzioni tecnoelettriche, la Catip srl di Acqui Terme, che si occupa di illuminazione e telefonia, la Sifel srl di Spigno Monferrato, che opera nel settore dell'impiantistica elettrica e ferroviaria, e la società d'ingegneria che fa capo all'ingegner Cesare Taddia di Milano, attuale presidente dell'Associazione italiana condizionamento, riscaldamento e refrigerazione dell'aria.

INTENSO DIBATTITO TRA LE PARTI ALLA SERATA DEL LIONS DELLA VALLE BELBO

Moscato, confronto aperto Sono in arrivo i «superAsti»

Si discute sul moscato: Giovanni Satragno (a sinistra) con Valter Bera e Guido Bili

Filippo Larganà

CANELLI

Un forum di informazione permanente sul moscato, per consolidare la partnership necessaria e rilanciare vendite e immagine. E' una delle ipotesi scaturite martedì sera a Canelli, durante l'intenso «faccia a faccia» del Consorzio di tutela dell'Asti e Assomoscato (viticoltori), organizzato dal Lions Nizza-Canelli (presidente Idolo Castagno, segretario Ugo Conti) e condotto dal giornalista Sergio Miravalle.

Di fronte, confrontati, davanti a una sessantina di «lyonisti», e a numerosi giornalisti da varie testate, Guido Bili, presidente del Consorzio e anche manager alle Martini&Rossi e Giovanni Satragno, alla guida dell'associazione di viticoltori, sindaco di Loazzolo e produttore vinicolo.

Pur concordando sull'ipotesi di una comunicazione unitaria, «che deve essere anche nell'interesse del prodotto», Bili e Satragno non hanno nascosto divergenze di vedute. Per il presidente del Consorzio l'Asti rimane la grande «sorgogliosa» risorsa della zona di produzione compresa tra i centri di Astigiano, Albese e Alessandrino, con volumi di vendita, in Italia ed export, confermati anche per il 2001 attorno ai 65 milioni di bottiglie, e il coinvolgimento di oltre seimila aziende viticole.

Giovanni Satragno ha portato il confronto sui temi «caldi» della trattative ancora in corso (il 23 gennaio a Torino si riunisce la commissione paritetica). Sul tappeto varie questioni: l'estirpo delle viti, sacrificio necessario per evitare surplus di uva, da applicare (500 ettari?) alle aree meno pregiate del vigneto moscato esteso per 9500 ettari di cui 4100 nel Cuneese, 3900 nell'Astigiano e 1500 nell'Alessandrino; la resa-ettaro, che Assomoscato potrebbe veder diminuire ancora rispetto ai 72 quintali per il docg fissati nel 2001, compensate però dall'aumento del prezzo delle uve (16-17 mila al miria scorso anno). C'è inoltre la questione delle uve non docg con cui le Case spumantiere producono spumanti dolci con nomi di fantasia. Satragno vorrebbero abolire il cosiddetto «aromatico», ovvero gli spumanti a base moscato che sono anche concorrenti all'Asti. Di opposta opinione Guido Bili secondo cui il mercato tattico per le aziende, devono coprire tutta la gamma commerciale e rappresenta, per quanto contenuto, una fonte di reddito anche per i viticoltori».

A questo proposito Sergio Miravalle ha osservato come le grandi «maison» francesi si siano date una regola per non produrre spumanti alternativi allo Champagne, e ha auspicato nel giro di qualche anno una decisa limatura di queste quote di mercato a favore dell'«Asti». Infine tra i suggerimenti giunti dal dibattito, l'idea, lanciata dall'enologo nicese, Giuliano Noè: un «SuperAsti» vinificato senza aggiunta di dolcificanti «che interpreti il territorio seguendo il trend dei prodotti naturali e dia il meglio delle potenzialità enologiche».

C'è chi punta sul «tappo raso»

Un piano di marketing da [illegible] mila euro (quasi un miliardo di lire), da realizzare con propri [illegible] da enti pubblici italiani ed dell'Unione europea, dedicato al [illegible] docg «tappo raso», e che prevede la creazione di una società di servizi, con rete vendita in Italia e all'estero, strutture di logistica e progetti di comunicazione. Per ora è solo un sogno-progetto con l'obiettivo è di raddoppiare, entro tre-cinque anni, i 5 milioni di bottiglie vendute, ad oggi, dal «fratello» dell'«Asti». Questo, in sintesi, lo studio che la CalixPro, agenzia bresciana specializzata in progetti enologici, su incarico di Assomoscato (associazione di viticoltori), ha presentato ieri ad Asti dopo le anticipazioni a [illegible] settimane scorse . «Non vogliamo far concorrenza a chi già vende il tappo raso. Vorremmo creare una [illegible] di servizi utilizzabile sia da produttori singoli che dalle cantine sociali con lo scopo di rilanciare vendite e immagine del vino, a beneficio di tutta la filiera» ha precisato il presidente Assomoscato Giovanni Satragno.

LE IMPRESE ORA DEVONO AFFIGGERLI ■ PROPRIO

Manifesti funebri «guerra» a Casale

CASALE MONFERRATO

Le imprese di onoranze funebri protestano perché devono occuparsi in proprio dei manifesti funerari, da quando il servizio affissioni è stato assegnato al Consorzio casalese rifiuti. In precedenza invece dell'affissione dei manifesti si occupava la Publiconsult. Una lettera firmata da quattro imprese [illegible] circondario è [illegible] al sindaco, all'assessore al Bilancio Gagliardini, all'Ufficio Tributi e a Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio che dal 2 gennaio (e per 4 mesi) è incaricato del servizio affissioni.

Le imprese lamentano che non sono ancora stati comunicati i diritti dovuti per le affissioni, cosa che potrebbe tramutarsi in soprattasse e interessi.

Al Consorzio il direttore Carlo Conte dichiara che quanto stabilito finora varrà anche per il futuro e che «viene chiesto alle imprese il pagamento della quota relativa alla pubblicità (3000 lire a manifesto), mentre non viene fatta pagare la [illegible] d'urgenza (circa 50 mila lire) che precedentemente veniva richie[illegible]. Secondo il Consorzio, è un vantaggio che le imprese provvedano in prima persona all'affissione dei manifesti, perché possono farlo anche al pomeriggio, [illegible] fattibile prima, dato che la Publiconsult era aperta solo al mattino. Sulla mancata timbratura dei manifesti, Conte dice che è frutto di un'iniziativa che si sta mettendo a punto per sveltire le pratiche.

Un generale aumento dei prezzi viene comunque denunciato anche da imprese di Casale, come Volpi che parla di una certa forzatura ad ad[illegible] certe lapidi con motivi ornamentali (fioriere e fiori cesellato insieme), tariffe diverse per il trasporto di ceneri se a farlo sono i parenti e l'impresa (100 mila lire), adottate prima che le competenze passassero all'Amc.

Lamentele anche per l'obitorio dell'ospedale di Casale in cui la libertà di scelta sulle imprese (regolate prima da turnazioni settimanali) si scontra con un libricino in cui sono comprese tutte le aziende a livello regionale, difficile da consultare anche per gli addetti ai lavori. [f. n.]

INTANTO STA NASCENDO UN COMITATO CODACONS PER FAR LUCE SULLA VICENDA DELLE ANALISI CONTESTATE

«Asti dica se vuole cedere le azioni»

Centrale del latte, le reazioni alle dichiarazioni della Provincia

La Centrale del latte: la Provincia di Asti detiene il 15% delle quote azionarie

ALESSANDRIA

«E' da quattro anni che si parla di vendita di azioni, ma però si chiede quanto vogliono per cederle ma si hanno risposte. Restiamo in attesa, ma decideranno di vendere vedremo come Comune e Centro raccolta latte che cosa farà». Lo dice Claudio Acerbi, amministratore delegato della Centrale del latte di Alessandria e Asti, dopo le [illegible] dichiarazioni del presidente Roberto Marmo della Provincia di Asti (15% delle azioni) dalle quali non appare molto chiaro se, quando e come voglia arrivare alla dismissione di partecipazioni «non strategiche», tra le quali potrebbe esserci quella della Centrale. «Ufficialmente - aggiunge Acerbi - il vice presidente della Centrale, Lo[illegible] Porta nominato dalla Provincia di Asti, ci ha detto che sarebbe soltanto una manovra e che non esisterebbe alcuna intenzione di vendere».

Si [illegible] costituendo in città, per iniziativa di Davide Motto che ha tenuto una prima riunione (pochi i presenti), un comitato del Codacons di Tori[illegible] (difesa dei consumatori) per anche di fare luce sulla vicenda della Centrale e della discordanza tra le analisi dell'Asl e di laboratori privati sulla qualità del latte. Motto ha annunciato l'intenzione del Codacons di costituirsi parte lesa, nell'interesse dei consumatori, nel caso si arrivi a un procedimento penale legato alla sospensione della attività della Centrale imposta dall'Asl 20 in novembre. «Non abbiamo notizie di procedimenti per quella vicenda», dicono alla Centrale, i cui responsabili stanno ridiscutendo con i tecnici dell'Asl integrazioni e variazioni alle procedure di lavorazione, recenti analisi su bottiglie di latte prelevate nei negozi sono state positive per la qualità. L'impegno ora è di recuperare quella quota di mercato persa in seguito alle recenti vicende, specialmente in quelle dove la Centrale si era affacciata più di recente e sono «aggredite» dai grandi concorrenti. [f. m.]

L'ACCUSA: DIFFAMAZIONE

Astigiano imputato per il volantino anti-cava di gesso

CASALE MONFERRATO

Per una lieve modifica al capo d'imputazione, è stato rinviato al 10 maggio il procedimento penale nei confronti di Giovanni Battista Scotti, 55 anni, di Valfenera, difeso dall'avvocato Roberto Cota (presidente del Consiglio regionale del Piemonte) e che è chiamato a rispondere di diffamazione a mezzo stampa. Secondo l'accusa, l'astigiano nell'ottobre avrebbe fatto stampare e poi distribuito, durante la tradizionale Fiera del Tartufo di Moncalvo, alcuni volantini nei quali veniva indicato un disastro ecologico in frazione Gessi, che sarebbe stato provocato dall'insediamento di una fabbrica di cartongesso, la [illegible] srl, con sede legale a Spresiano, in provinia di Treviso. La ditta si è costituita parte civile nella persona del presidente del consiglio di amministrazione, Paolo Fasta, rappresentato dall'avvocato Stefano Bagnera. [r. sa.]

NEI GUAI NOVE GIOVANI

Rissa ad Alfiano e lancio di molotov Al via il processo

ALFIANO NATTA

S'è iniziato ieri a Casale, davanti al giudice Nadia Magrini, il processo a nove giovani per concorso in rissa. Sono Paolo Zappu, 27 anni, di Cerrina, via S. Paolo 45, Antonio Salvatore Vitello, 29, di Pontestura, corso Roma 71, Maurizio Maimonte, 25, di Gabiano, via S. Carpoforo 109, Agostino Zappu, 31, di Canale Monterano (Roma), Antonio Madau, 26, di S. Giorgio della Richinvelda (Pordenone), Michele Checa, 30, Natale Bruno, 27 e Giuseppe Picariello, tutti di Torino, e Lorenzo Alessi, 25, di Settimo. Secondo l'accusa [illegible] del 13 agosto diedero vita a una [illegible] all'interno e all'esterno del «Chi [illegible] di Alfiano. Gli Zappu sono anche accusati di lesioni, di aver danneggiato due auto in sosta e poi di aver provocato un incendio lanciando una specie di «molotov». Il processo riprenderà il prossimo 8 marzo. [r. sa.]

DAL 22 A CASALE E FRAZIONI

Stazione mobile dei vigili urbani informerà sull'euro

CASALE MONFERRATO

La polizia municipale al [illegible] della popolazione per aiutare a conoscere meglio l'euro, smascherando anche eventuali contraffazioni. E' la campagna «Sarà davvero un euro? Chiedilo alla polizia municipale». Tre ispettori e due agenti hanno frequentato [illegible] nuova moneta e saranno a disposizione della cittadinanza per controllare gli euro, con un furgone con contrassegni ben visibili della polizia municipale, che stazionerà il 22 gennaio, dalle 9 alle 12 prima in piazza Castello (altro turno il 25 e il 29) di fronte al Teatro Municipale, poi in piazza Battisti (il 23 gennaio), a S. Germano (26), davanti all'ospedale (31), al Valentino, davanti alla Coop (1 febbraio), a Casale Popolo davanti alla Chiesa (2 febbraio), a Oltreponte, piazzale Marinai d'Italia (6), Terranova (9), Vialarda (13), S. Maria del Tempio (16) Roiasco (20), Roncaglia (23), e Porta Milano, davanti alle Poste (26). [f. n.]

BILANCIO PARROCCHIALE

Offerte e «questue» per oltre 100 milioni in chiesa a [illegible]

[illegible]

Ultimo bilancio in lire per l'unica parrocchia moncalvese che ha cinque[illegible] milioni e chiude il rendiconto del 2001 con un saldo attivo di 7 milioni che, aggiunto ai 10 milioni di avanzo della gestione precedente, hanno lasciato in cassa 17 milioni a fine [illegible]. Tra le maggiori voci in «entrata» spiccano i 69 milioni di offerte e i 41 milioni e 722 mila lire di sola «questua in chi[illegible]». Ad aiutare la chiesa sono intervenuti Comune e Lyons Club Moncalvo Aleramica, il primo con un contributo di 28 milioni per la gestione dell'oratorio, il secondo con 2 milioni e mezzo. Una parte consistente delle spese generali (185 milioni) è stata assorbita dalla manutenzione di chiese e immobili e dal saldo dei lavori di ristrutturazione dell'oratorio. Per il 2002 il parroco don Angelo Francia conta di restaurare con il contributo della Regione le chiese di San Francesco e della Madonna della Grazie, danneggiate dal terremoto dell'estate 2000. [g. pr.]

L'INIZIATIVA PER LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

In Seminario icone greco-bizantine

Casale, da domani al 25 con una mostra sulla Chiesa copta

Un'icona, profondo simbolo di fede

CASALE MONFERRATO

Una mostra di icone greco-bizantine e di materiale documentario sulla Chiesa copta, diffusa in Egitto e in Etiopia. Sono le due iniziative culturali promosse dalla Diocesi di Casale nell'ambito della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si celebra da domani al 25 gennaio.

L'iniziativa verrà inaugurata domani (primo giorno dell'Ottavario ecumenico), alle 21, e nella stessa occasione sarà presentata la «Charta Oecumenica» da parte della Commissione diocesana per l'Ecumenismo. Icone e mostre potranno essere visitate in Seminario (piazza Calabiana) tutti i giorni, fino al 25, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei feriali e dalle 15 alle 18 sabato 19 e domenica 20.

«L'icona - spiega don Gian Paolo Cassano, delegato diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo - è espressione di una vera fede, di vera Luce, dello Spirito celeste. Tale espressione si manifesta magicamente ma passa attraverso la fatica e la vita di chi, unito alla Chiesa, la esprime con pienezza nell'arte sacra, nella parola vivificante, nell'esempio quotidiano».

La Mostra è allestita in collaborazione con il Centro diffusione cattolico San Cristoforo che ha recentemente aperto a San Michele di Alessandria un centro liturgico, con annesso laboratorio di restauro ligneo e di sartoria.

La rassegna si annuncia particolarmente interessante, sia per le opere esposte, cui sono autori artisti contemporanei dell'Ortodossia greca e orientale, sia per la possibilità di conoscere meglio la Chiesa copta. Il 26, alle 21, ci sarà anhe una conferenza sulla realtà attuale di questa antichissima Chiesa tenuta dala diacono George Armonios, responsabile della comunità copta di Torino. [m. fa.]

MAX & Co.

Saldi al 50%

CUNEO
Corso Nizza, 44
12100 CUNEO
Tel. 0171 66332

ALBA
Via Vittorio Eman., 22
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 440510

ASTI
Corso Alfieri, 223
14100 ASTI (CN)
Tel. 0141 436425

CASALE
Via Roma, 39
15033 CASALE M. (AL
Tel. 0142 453449

ALBA, AL BANDO IL PROGETTO PRELIMINARE HANNO RISPOSTO NOVE RAGGRUPPAMENTI DI PROFESSIONISTI

Parking sotterraneo più vicino

Con 350 posti auto sorgerà in piazza San Paolo

Giuseppina Fiori

Passo avanti verso la realizzazione di un parking sotterraneo in piazza San Paolo, dove è molto difficile parcheggiare nonostante alcuni posti a pagamento. Al bando indetto dal Comune (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale) per il progetto preliminare hanno risposto 9 raggruppamenti di professionisti di varie regioni, tutti ritenuti ammissibili dall'ufficio tecnico: riceveranno una lettera, approvata ieri dalla giunta, per partecipare alla gara. Il vincitore dovrà eseguire la progettazione preliminare e predisporre lo schema per la successiva gara europea con la quale saranno affidati non solo il progetto definitivo, ma anche la costruzione del parcheggio di piazza San Paolo, la sua gestione e quella di tutti i parking a pagamento della città. Il pool che vincerà la gara europea avrà un compito impegnativo, in quanto dovrà essere in grado non solo di progettare l'opera definitivamente, ma anche disporre di capitali da investire nella costruzione e avere la capacità di gestione. Secondo lo studio della Finpiemonte la spesa sarà di 11 miliardi. Il Comune ha chiesto alla Regione 7 miliardi nell'ambito della ridistribuzione dei fondi destinati a parcheggi negli anni passati e non utilizzati.

La ditta che costruirà e gestirà la dovrà sborsare 4 miliardi, che recupererà attraverso la gestione di tutti i parcheggi a pagamento della città, la vendita e affitto di garage. Il parch comprenderà posti sotterranei più decine di mentre sulla piazza l'attuale numero di posti sarà ridotto. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: avuto un incontro pochi giorni fa con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che ha assicurato la disponibilità a far Alba nella ridistribuzione dei fondi non utilizzati. Analoghe assicurazioni abbiamo ottenuto dall'assessore William Casoni. Avendo Finpiemonte giudicato l'opera compatibile con la programmazione regionale, siamo quasi certi che il finanziamento sarà concesso.

La costruzione del parcheggio sotterraneo nella piazza circondata da condomini e sulla quale si affaccia la chiesa di San Paolo, ha suscitato timori fra gli abitanti e la preoccupazione che i lavori possano paralizzare la piazza. Risponde il sindaco: «Lo studio, che si occuperà del progetto, dovrà dare tutte le garanzie in fatto di staticità, impatto ambientale. I lavori saranno eseguiti nell'arco di due anni e in modo da non bloccare la piazza i cantieri. Cercheremo spazi alternativi per parcheggi provvisori».

In piazza San Paolo ad Alba è molto difficile parcheggiare le auto, nonostante alcuni posti a pagamento

VERRA' RECUPERATA (TRA QUALCHE POLEMICA) L'EX CASERMA GUALA A BRA

Al via a fine mese i lavori per la nuova sede della Cri

Valter Manzone

BRA

Inizieranno a fine mese i lavori di recupero dell'ex caserma Guala (in piazza Giolitti), che ospiterà la nuova sede della Cri. Commenta Domenico Dogliani, presidente dell'associazione promotrice della realizzazione della nuova sede Cri comitato di Bra: «Il mio sogno è di celebrare la "serata degli auguri" del Natale 2002 nella nuova sede, e per quanto mi compete farò tutto il possibile perché questo sogno si realizzi». In merito alla ristrutturazione i dati sono rassicuranti: innanzitutto, per i lavori che andranno svolti nel fabbricato - su progetto esecutivo e computo metrico elaborati gratis dall'ing. Guido Gaia -, il cui costo si aggirerà sui 415000 (oltre milioni) si può già contare su milioni destinati da Maria Pia Garavaglia, presidente nazionale Cri.

«Per operare con la massima trasparenza - spiega Domenico Dogliani - abbiamo trasformato comitato per la raccolta fondi in "Associazione promotrice della realizzazione della nuova Cri Comitato di Bra", composta da Ottaviano Anselmino, Piero Fraire, Giuseppe Palmieri, Giovanni Rebuffi, Roberto Rolfo e Donatella Signa (revisori dei conti Giovanni Rebuffi, Emanuele Marchetti e Massimo Costa). E' anche operativo il conto corrente n° 1501011 aperto alla Crb (via Principi Piemonte 12) sul quale è anche stato versato il ricavato della scorsa edizione della Superstrabra; a questo proposito vorrei ringraziare alcune aziende del territorio quali l'Abet, l'Arpa, Banca di credito cooperativo di Roreto di Cherasco, la Bra servizi, per la grande sensibilità dimostrata nel perseguire la raccolta dei fondi».

Il Comune ha affidato in gratuito, per i locali che saranno al centro degli interventi: i lavori dovrebbero partire questo . Dice il capogruppo della Lega Nord Michelino Davico: «E' meritorio dare una sede alla Cri ed eventualmente ad altre associazioni di volontariato, ma questo intervento, così come progettato, blocca l'urbanistica e lo sviluppo di quella parte città per i prossimi anni. A nostro parere si potrebbe attivare una collaborazione pubblico-privata per realizzare una struttura a più piani con le sedi associative, uffici e attività commerciali».

I volontari della Croce Rossa disporranno presto di locali più funzionali

ALLA RIUNIONE INDETTA DAL COMUNE SI CHIEDERA' MAGGIOR VIGILANZA NELLA ZONA

In Langa c'è paura dei ladri

Assemblea a Quaranti dopo gli ultimi colpi

Enrica Cerrato

QUARANTI

Stasera assemblea pubblica indetta Comune (200 abitanti), con un ordine del giorno : si parlerà della sicurezza e della tutela degli abitanti, che nell'ultimo periodo stati vittime furti, compiuti tra l'altro in un modo definito «sfacciato». In un caso i ladri hanno addirittura parcheggiato in pieno centro e solo l'intervento dei carabinieri di Mombaruzzo e Quaranti, a sventare il colpo, con di inseguimento notturno nelle campagne.

Morale, l'inquietudine cresce. «Ci sono molti anziani in paese - dice il vicesindaco Cavallero che con il primo cittadino Luigi Scovazzi ha deciso l'iniziativa di questa sera - ed hanno paura. Le forze dell'ordine nel nostro territorio hanno sempre lavorato bene ma occorre che la gente si senta più protetta». Stesso discorso a Sessame e Monastero, altri paesi presi di mira di recente: tentativi di furti, ingressi notturni in isolate e i proprietari addormentati. Tra le vittime, anche il sindaco di Castellatto Molina Marcello Piana, derubato nella casa di Cessole e Pierluigi Muschiato, city manager di Acqui Terme (e pare futuro candidato a primo cittadino al posto di Bosio), che abita in centro a Monastero. «Abbiamo chiesto un incontro con il prefetto - anticipa il sindaco Celeste - i timori della nostra gente, non sono tanto per la perdita di danaro o oggetti, ma l'incolumità personale».

C'è tuttavia il timore che si crei psicosi perchè i furti a segno o tentati, così le piccole truffe, non sono Da sottolineare i più continuano a quillamente al punto da lasciare le porte aperte anche di notte. Mentre le auto sovente sostano cortili incustoditi con le chiavi inserite nel cruscotto. tuttavia esaminare le dinamiche di tanti «fattacci» per capire che una maggiore attenzione e collaborazione le forze dell'ordine (una telefonata per auto sospette, denunce puntuali dei fatti inconsueti e così via), non farebbe male. Ora la palla passa agli amministratori piccoli centri, che rispondono ai concittadini come «padri di famiglia» e si fanno carico con passione loro problemi pensando a varie soluzioni, compresa la possibilità di sorta di collegamento con istituti di vigilanza privata.

Meo Cavaliero e Celeste Malerba

IL RICONOSCIMENTO LE SARA' CONFERITO IL 4 MARZO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Cortemilia, cittadinanza onoraria alla grande attrice Ileana Ghione

CORTEMILIA

Il Consiglio comunale conferirà la cittadinanza onoraria a Ileana Ghione, l'attrice e imprenditrice teatrale a cui la capitale della nocciola ha dato i natali nel 1931. La decisione è stata presa nei giorni scorsi. L'artista, vive a Roma dove ha dato vita e dirige con il marito il Teatro Ghione, ospite a inizio del Lions Club Cortemilia e Valli, presieduto dall'imprenditrice cortemiliese Antonella Caffa. La data per il conferimento cittadinanza onoraria è il 4 marzo. «Ileana Ghione - sottolinea il sindaco Giancarlo Veglio - è grande protagonista della vita artistica. Con il cittadinanza onoraria il paese natale intende tributarle la giusta riconoscenza per una grande carriera. Per l'occasione sarà convocata una seduta straordinaria del Consiglio, a cui verrà invitata la popolazione».

Ileana Ghione ha frequentato l'Accademia di arte drammatica a Roma e lì debuttato come attrice Sergio Tofano. In ha sempre sostenuto ruoli da protagonista, in teatro, sia in tv con attori come Rina Morelli, Paolo Stoppa, Salvo Randone, Paola Borboni e molti altri. Si ricordano televisione e interpretazioni Madame Curie, I Buddenbrook, Estate e fumo, La donna del mare, I corvi. In teatro ha spaziato da Shakespeare a Sofocle. Il due giugno 2001, in occasione della Festa della repubblica, il presidente Ciampi l'ha Grande Ufficiale della Repubblica italiana per meriti artistici. Nel '97 a Cortemilia partecipò ospite d'onore alla rappresentazione teatrale del dramma storico Nella di Cortemilia. [g. p.]

L'attrice e imprenditrice teatrale Ileana Ghione è nata a Cortemilia

IN

Furto in un negozio di elettrodomestici

Un furto stato compiuto l'altra notte al negozio di elettrodomestici e articoli da regalo Angelo Boffa, in Piave 54. I ladri hanno sfondato la porta d'ingresso e hanno portato cellulari, telecamere e altri articoli per un valore decine di milioni di lire. [g. f.]

ALBA

Don Adriano Rosso stasera parla di Islam

Questa sera, nel salone della parrocchia di Cristo Re (ore 21), si terrà un incontro su un tema di grande attualità: «L'Islam in Italia: prospettive di dialogo». parlerà il direttore dell'ufficio diocesano per l'ecumenismo, don Adriano Rosso. [g. f.]

Archeologia industriale Rassegna nella Biblioteca

E' stata inaugurata alla Biblioteca civica una mostra sull'archeologia industriale con foto storiche, documentazioni relative ai principali stabilimenti produttivi dell'Albese e Braidese. Rimarrà aperta . [g. f.]

BRA

Ufficio di segreteria per Guido Crosetto

Il parlamentare di Forza Italia Guido Crosetto ha aperto a Bra (in via Vittorio Emanuele 78) un proprio ufficio di segreteria, che funziona per il pubblico ogni venerdì pomeriggio dalle 16 alle 19 ed è affidato a Gigi Margiaria. Per appuntamenti occorre telefonare allo 3354591335. [v. m.]

BRA

Slow food approda da Famiglia Cristiana

Slow food approda da Famiglia Cristiana con una sua rubrica settimanale. Dal numero in edicola, infatti, appare lo spazio «gustos», che si occupa di tutela del patrimonio enogastronomico italiano e straniero. [v. m.]

BRA

Piano per la manutenzione di giardini e aree verdi

La giunta comunale braidese ha approvato il progetto redatto dal geometra Ettore Cavana per la manutenzione di alcuni giardini e aree verdi comunali. Si tratta della manutenzione dei giardini della Rocca, dell'area Falcone-Borsellino di Montegrappa, delle aree verdi Bandito e piazza Giolitti, delle aiuole di via dell'Artigianato e strada Favorita, quelle vicino al cimitero di viale Rimembranze, oltre all'intera P.P3 via Sobrero. [v. m.]

DUE INCONTRI ALLA FONDAZIONE FERRERO

Alba, così si vince contro la leucemia

ALBA

«Leucemie e donazione di una speranza» questo tema si terranno due incontri alla Fondazione Ferrero: domani (alle 21), aperto alla popolazione; sabato (alle 9,30), riservato agli studenti delle Superiori. L'iniziativa è dell'Associazione italiana contro le leucemie di Cuneo e della sezione albese dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo), per sensibilizzare popolazione e studenti sui lusinghieri risultati ottenuti finora nella terapia della leucemia e sulla necessità di incrementare il numero dei donatori di midollo.

Le riunioni sono patrocinate dall'Asl 18, dal Lions Club, dall'Adot (Associazione donatori organi e trapiantati), dal Comune. Interverranno Andrea Gallamini, primario Ematologia ospedale S. Croce di Cuneo (Midollo osseo e trapianto di midollo); Rocco Iannini, primario del Centro trasfusionale dell'ospedale di Alba (Come diventare donatore di midollo); Francesco Frassoni del San Martino di Genova (Leucemie: inquadramento e cura). Ci saranno alcune testimonianze. Moderatore Anna Mirone, già responsabile del programma trapianti della Regione. [g. f.]

Rocco Iannini

DOMANI (ORE 21) AL CENTRO «ARPINO»

Bra: mass media alla Scuola di Pace

Inizierà domani, alle 21, la decima edizione della «Scuola di pace 2002» con l'incontro «Conoscere per partecipare: informazione e mass-media», che avrà per relatori Alberto Chiara (inviato di "Famiglia Cristiana") e Angelo (dell'Agenzia Italia). La Scuola di Pace è organizzata dall'assessorato all'Istruzione, dalla Biblioteca, dal distretto scolastico 64 con il patrocinio del Comune; gli incontri si terranno al centro «Arpino». Il secondo appuntamento è previsto per il 1° febbraio con una serata sul tema «Cittadini globali: esperienze quotidiane per globalizzare solidarietà» (relatrice Giuliana Martirani, docente all'Università di Napoli). Il 16 marzo (ore 16) il prof. Riccardo Putrella terrà una relazione su «Questo nostro piccolo pianeta: ambiente, acqua, scienza.....».

Per gli appuntamenti di aprile e maggio sono ancora fissate date. Si parlerà su «Spettatori senza telecomando: la globalizzazione vista dal resto del mondo» con padre Alex Zanotelli; a maggio è atteso il premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù: «Un mondo diverso è possibile?». La «Scuola di Pace» chiuderà con un dibattito su «La grande trappola: la globalizzazione tra libertà e responsabilità», Gianmario Ricciardi (giornalista Rai), Riccardo Moro (Fondazione Giustizia e Solidarietà) e Igor Man (scrittore e giornalista de «La Stampa»). [v. m.]

NEL QUARTIERE OLTREFERROVIA A BRA

Un professionista per l'assistenza

BRA

Il quartiere Oltreferrovia vuole dotarsi di un «educatore professionale» in grado di operare nelle varie realtà sociali che la zona molto popolosa qual è l'Oltreferrovia presenta quotidianamente. L'altra sera si è svolto un incontro nella sede del Comitato di quartiere al quale erano presenti l'assessore e consigliere del Consorzio Intesa Biagio Conterno, la responsabile territoriale del servizio socio-assistenziale Luigina Bima, il presidente dell'Oltreferrovia Cesare Agnelli e il consigliere Giuseppe Canalis, delegato del sindaco allo sportello di quartiere.

Cesare Agnelli ha illustrato l'ipotesi di creare una rete tra i servizi socio-assistenziali e quelli volontariato che fanno capo al comitato Oltreferrovia e ha avanzato la richiesta di decentrare nella stessa sede la presenza di qualche operatore del consorzio. L'assessore Biagio Conterno ha commentato: «Il Consorzio Intesa serve 11 Comuni e una popolazione di abitanti; i quartieri sono le basi da cui partire per una nuova modalità di lavoro degli operatori, legato ad un più moderno concetto di assistenza». [v. m.]

Biagio Conterno

PROCESSO AGGIORNATO AL 30 GENNAIO

Delitto di Canale Esaminata perizia

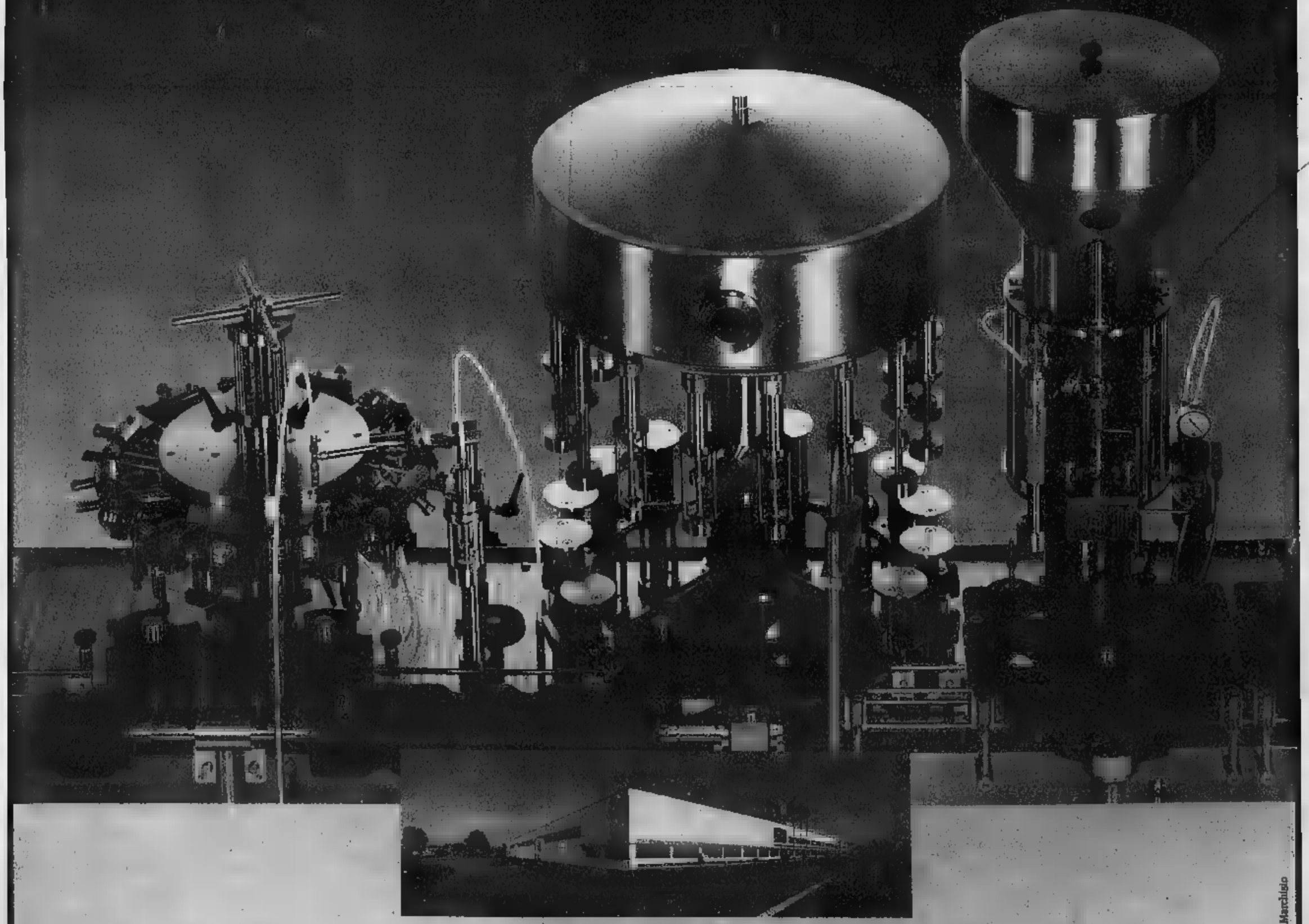
ALBA

Si è svolta in tribunale l'udienza davanti al gup, Luigi Nannipieri, del processo al marocchino Salah Chahmi, 41 anni, accusato dell'assassinio di un connazionale. Il era avvenuto a Canale l'11 novembre del 2000. Salah Chahmi è imputato di volontario aggravato per la morte di Mustapha Laadam, muratore anni, che ucciso nella sua abitazione in via Torino. Ieri è stata esaminata la perizia medico-legale chiesta dal difensore, Marco Bianchi, unitamente all'istanza giudizio abbreviato che è stato accolta rito abbreviato è possibile anche per di omicidio volontario aggravato). Dopo sentito il perito, su richiesta della difesa, il processo è stato rinviato al 30 gennaio, data in cui dovrebbe essere definito con la sentenza.

Le indagini, che hanno portato all'arresto di Salah Chahmi poche ore dopo il delitto, sono state coordinate dal procuratore Repubblica Luigi Riccomagno e dal Laura Deodato. Secondo l'accusa Chahmi, mentre era ubriaco, avrebbe colpito al capo Mustapha Laadam, infierendo bottiglie di vetro. Gli avrebbe anche al collo un cavo tv legandolo a un termosifone, tanto da causargli la morte. Il sarebbe avvenuto durante litigio. Al presunto omicida è stata l'aggravante di avere agito con crudeltà. [g. f.]

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CINNOVO IN ATAL
www.idrocentro.com

DA OGGI A BELGIRATE 4 GIORNI DI LAVORO CON L'IMPORTANTE CASA DI PRODUZIONE IMPEGNATA A SVILUPPARE PROGETTI E SINERGIE

Il grande schermo sceglie il Piemonte

Convention Eagle pictures sul Lago Maggiore

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il sottosegretario Teresio Delfino

Pierdomenico Garrone, presidente Enoteca regionale del Piemonte

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Ettore Racchelli

Il produttore Giampaolo Sodano

Il ministro Rocco Buttiglione

L'assessore Gianpiero Leo

Il padrone di casa, Ovidio Mugnai

Nel Verbano attesi esponenti del governo assessori regionali e vertici di aziende Il momento clou sabato e domenica con il convegno «Creatività, finanza e comunicazione»

Luca [illegible]

In Piemonte c'è una una superficie vitata [illegible] ettari cui nel 2001 [illegible]o stati prodotti 4,5 milioni di quintali di uva che hanno consentito la produzione di 3,3 milioni di ettolitri di vino. Un dato importante che pesa sull'economia nazionale, un momento chiave [illegible] sviluppi futuri della regione per le [illegible] prospettive occupazionali, [illegible] realtà che per crescere [illegible] promossa e valorizzata.

Proprio a questo [illegible] guardato [illegible] «Eagle Pictures» per la produzione [illegible] «Vino, patate e mele rosse»: il primo film dedicato al vino, e [illegible] [illegible] [illegible] di Joanne Harris, l'autrice [illegible] «Chocolat». Una grande idea, un progetto forte che sarà presentato da oggi a domenica all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, alla prima conv[illegible] della casa [illegible] produzione cinematografica.

Nell'attuale classifica delle Società [illegible] Distribuzione, la Eagle Pictures [illegible] quarta con un box [illegible] dell'attuale stagione di oltre [illegible] Euro e con una quota di mercato pari all'8%. «Nell'arco di due anni - dichiara il presidente [illegible] Giampaolo Sodano - la Eagle Pictures è diventata azienda lea[illegible] sul [illegible]ercato cinematografico nazionale con risultati che rispecchiano [illegible] grande [illegible] imprenditoriale».

«Vino, Patate e Mele Rosse - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pierdomenico Garrone, partner dell'iniziativa - è una risorsa di comunicazione completa, multicanale per attività di comunicazione interna ed esterna, per il commercio elettronico e il marketing in rete. Oggi si spediscono 1 miliardo di sms all'anno, [illegible] video [illegible] [illegible] vengono prodotti e s[illegible]lati tra i giovani, il Dvd ci sta insegnando l'interattività, i VideoGame divertono più di una generazione, la banda larga Adsl [illegible] l'Umts offrono nuove soluzioni [illegible] comunicazione integrate, la televisione satellitare ha avvicinato i Continenti. Siamo nell'era della Comunicazione [illegible] Convergente ed [illegible] a questa [illegible] [illegible] [illegible] preparare anche i produttori di vino italiano. Il Piemonte, grazie alla collaborazione tra la Eagle e le Istituzioni, ha l'opportunità [illegible] partire con un concreto vantaggio».

Tutto sarà illustrato nei dettagli nel convegno di sabato [illegible] domenica [illegible]tà, finanza [illegible] comunicazione. Il made [illegible] Italy nal mondo. Progetto multimediale [illegible] internazionale Vino, Patate e mele rosse». Ci [illegible] il [illegible]stro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario alle Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, [illegible] sottosegretario per le Politiche Agricole e Forestali, Teresio Delfino, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all' Agricoltura, Ugo Cavallera, l'as[illegible]e al Turismo, Ettore Racchelli, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, Roberto Cota, presidente del Consiglio della Regione Piemonte; Giuseppe Ambrosio, capodipartimento Dipartimento Qualità e Tutela dei consumatori [illegible] Ministero per le Politiche Agricole e Forestali; Ezio Castiglione, direttore generale Ismea; Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice; Piero Crispino, direttore Telepiù Divisione Cinema; Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Unione Produttori Film; Pier Paolo Gherlone, senior partner Gruppo Thompson & Partners; Luciano La Tona, direttore Affari Istituzionali Gruppo Sitcom; Mauro Miccio, professore [illegible] Teorie e Tecniche delle Comunicazioni dell'Università di Catania; Paolo Pagani, responsabile Equity Investment Interbanca; Andrea Sacripanti, direttore Affari Istituzionali H3G; Stefano Dammicco, amministratore delegato Eagle Pict[illegible] e tanti [illegible] personaggi della comunicazione.

Protagoniste le stelle del cinema

Nicole Kidman in anteprima. Juliette Binoche diventa vignaiola

BELGIRATE

Sarà la presenza virtuale [illegible] Nicole Kidman ad aprire una pioggia [illegible] stelle sul Piemonte, propiziata proprio dall'«Eagle Pictures». Domani sera nell'ambito della convention sul Lago Maggiore sarà proiettato in anteprima il nuovo film dall'attrice, [illegible] prima uscita dopo la separazione da Tom Cruise. Nell'edizione originale - con sottotitoli in italiano - gli ospiti della casa di produ[illegible] p[illegible] assisteranno a «Birthday Girl», l'irresistibile storia di [illegible] timido bancario britannico che ordina una sposa via catalogo dalla Russia e si ritrova [illegible] Nicole Kidman (nei panni di Nadia) in c[illegible].

La serie proseguirà con l'arrivo ad estate inoltrata del cast [illegible] «Vino, patate [illegible] mele [illegible] la seconda pellicola tratta da un libro [illegible] Joanne Harris, l'autrice [illegible] «Chocolat». Il protagonista virtuale sarà il vino, filo conduttore [illegible] una storia che diventa d'amore, raccontata - nella [illegible] originale - dalla [illegible] di Sean Connery [illegible] vissuta da una vignaiola (al lavoro sulle colline del barolo) e interpretata molto probabilmente da Juliette Binoche. Lui, lo scrittore (inglese nel libro, americano nel film) che lascia la metropoli per cercare la tranquillità fra magici filari, dovrebbe [illegible] Hugh Grant.

I protagonisti [illegible] una pellicola destinata a diventare testimonial privilegiato del «Made in Piemonte», e in particolare delle colline del vino, dovrebbero trascorrere oltre un me[illegible] nelle terre del barolo. E i progetti cinematografici non si fermano a «Vino, patate [illegible] mele [illegible]. Le città, i paesi [illegible] le montagne [illegible] Pi[illegible] sembrano destinati ad ospita[illegible] altre pellicole prestigiose, si parla [illegible] tre [illegible] quattro nei prossimi 48 mesi, ma i dettagli saranno annunciati da oggi [illegible] Belgirate. [l. f.]

Juliette Binoche, dopo «Chocolat» stella annunciata di «Vino, patate e mele rosse»

Nicole Kidman, protagonista di «Birthday girl» proiettato in anteprima a Belgirate

OSPITERÀ LE OPERE REALIZZATE IN 42 ANNI DI ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI UGO SCASSA ALLA CERTOSA DI VALMANERA

L'arazzeria di Asti si apre e diventa anche un museo

Si punta [illegible] una scuola professionale. Attesi da Roma i capolavori che abbellirono i transatlantici

Laura Nosenzo

ASTI

Fortunato il giorno, nei primi anni Sessanta, in [illegible] il [illegible] Ugo [illegible] rifiutò l'offerta [illegible] andare [illegible] dirigere [illegible] scuola di tappeti nella Persia dello Scià: aveva da poco iniziato a fare arazzi e la sua idea quasi subito si rivelò vincente.

In 42 anni [illegible] attività, [illegible] [illegible] laboratorio ospitato [illegible] Certosa [illegible] Valmanera, antico monastero [illegible] periferia di Asti, ha realizzato 220 opere d'arte, reinterpretando quadri di grandi [illegible] contemporanei: Kandinsky, De Chirico, Mastrpianni, Mirò, il magico Klee (così [illegible] definisce), Cagli, Ernst, fino a Renzo Piano.

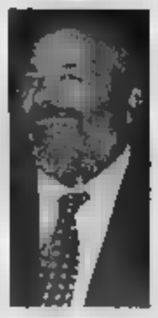
Venticinque di questi pezzi costituiscono la collezione privata dell'Arazzeria Scassa, nel 2000 apprezzata da oltre 6 mila visitatori attraverso la mostra «Arte al telaio» e che in futuro diventerà un museo pubblico: [illegible] raccolta simile di opere, collegate ai grandi artisti moderni - spiega il maestro arazziere - non esiste [illegible] tutta Europa: mi [illegible] spiacciuto che i vari pezzi fossero dispersi [illegible] più musei». Quello artigiano lo gestirà la Provincia, con cui Scassa ha appena siglato l'accordo. L'ente affitterà, per 20 anni, spazi attigui alla Certosa per dare il giusto fiato alle grandi creazioni: «Per essere chiamate arazzi - dice l'artigiano, dall'alto della sua esperienza e dei suoi 73 anni - non devono stare al di sotto dei [illegible] metri quadrati: altrimenti sono ricami [illegible] [illegible] punto».

L'importanza del [illegible] non sta soltanto nel veder riconosciuta l'alta professionalità che si nasconde dietro [illegible] ogni manufatto, realizzato con la tecnica dell'«alto liccio», [illegible] [illegible] di ordito per centimetro: «Si potrà continuare la tradizione dell'arte al telaio, [illegible] nel nostro laboratorio - dice Scassa - nel tempo ha raggiunto fino a [illegible] tessitrici, ma che ultimamente sono solo più 4». «L'idea - conferma il presidente della Provincia, Roberto Marmo - è di fondare una scuola di arazzeria, per avvicinare i giovani a un mestiere di per sé affascinante. Anche questo spazio verrà aperto al pubblico». I visitatori, attraverso un video, [illegible]rvera[illegible] gli arazzi Scassa ospitati in sale vaticane, palazzi di governo e gallerie d'arte. E forse torneranno a casa le opere che per anni abbellirono i saloni dei transatlantici «Michelangelo», «Raffaello», «Leonardo da Vinci». In tutto sono 51, conservate alla Galleria [illegible] arte moderna [illegible] Roma: la Provincia le ha già richieste. Si attende risposta.

All'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti si intessono dipinti di Kandinsky, De Chirico, Mirò e Klee

CUNEESE AL VERTICE IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

I costruttori ed[illegible] pronti alla sfida di Torino 2006



Maurilio Verna

DEMONTE

Per la prima volta, la presidenza regionale dell'Associazione nazionale costruttori edili del Piemonte e Valle d'Aosta, è stata affidata a un cuneese: il geometra Maurilio Verna, costruttore da cinque generazioni e titolare della «Verna Remo&C Sas» di Demonte. Incarico prestigioso [illegible] delicatissimo, in [illegible] [illegible] [illegible] nella regione è [illegible] grande fermento di lavori pubblici, in vista dei Giochi olimpici del 2006, [illegible] a conferma dall'indagine dell'Istat che pone l'Italia al primo posto in Europa per [illegible] crescita del Pil nel settore delle costruzioni.

Maurilio Verna è giunto a questo incarico dopo un'esperienza che l'ha portato a ricoprire [illegible] presidenza dei [illegible] [illegible] «Granda», ch[illegible] scade [illegible] maggio, [illegible] ad [illegible] presente nel comitato di presidenza dell'associazione nazionale come coordinatore della commissione trasporti. «Ci sarà molto da fare - esordisce Maurilio Verna - le Olimpiadi costituiscono l'occasione per dotarsi [illegible] infrastrutture moderne tali da far recuperare al Piemonte il peso economico che aveva vent'anni fa: negli anni ottanta produceva il 9,4 per cento della ricchezza nazionale [illegible] occupava [illegible] 9,1 per cento dei lavoratori: poi c'è stato [illegible] un calo progressivo fino all'attuale 8,7, con una diminuzione parallela degli occupati». Verna indica, oltre a Torino [illegible]6, alcuni grandi progetti che stanno per decollare: la variante di valico Genova-Alessandria-Sempione, l'«alta capacità», sulla linea ferroviaria Milano-Torino-Lione, indispensabile per [illegible] traffico [illegible]ci; l'Asti-Cuneo-Nizza che, secondo le più recenti teorie, potrebbe prevedere l'attraversamento ferroviario del Mercantour.

«La logistica dei trasporti [illegible] cambiando - [illegible] - bisogna [illegible] in [illegible] un progetto globale. Come cuneese non vorrei che le nostre vallate diventassero un "cul de sac" per gli su[illegible]i in mancanza di sbocchi. Penso in particolare alla statale del Colle di Tenda e a quella del Colle della Maddalena che bisognerà mettere in sicurezza, anche in previsione dei Giochi olimpici». La «Granda», pur senza ospitare gare, sarà fortemente interessata e proprio l'aeroporto di Levaldigi [illegible] stato determinante per la scelta di Torino. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il paese dei campanelli
Ore 21,15
L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

CENTRALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
[illegible]. 6000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-266.080
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rat Race
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25.
L. 13[illegible] Lun. 6000 € 6,71/5,16/4,13

NUOVO - Sala Rubrick. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Ore 20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

NUOVO - Sala Kurosawa Tel. 0131-349.321
No man's land
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

ASTORIA. Tel. 0144-322.685.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,30.
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
[illegible] € 5,20/4,13

CRISTA[illegible] 0144-322.400
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 5,20/4,13

NUOVO. Tel. 0143-557.516.
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il principe e il pirata
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 6000 € 6,71/4,65/4,13

PIOL. Tel. 0142-452.081
Vajont
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/8000 Lun. 6000 € 6,20/4,13

[illegible]LE'. Tel. 0131[illegible]1
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 6000 € 4,65/4,13

MMS. Tel. 0143-321.472
L'ultimo sogno
Ore 20,15-22,30.
[illegible] Mer. Fest. € 5,20/4,13/3,62

MONCRIVO INSTAL. Tel. 0143-78.290
Tomb Raider
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000
Lun. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CENTRALE ITS Tel. [illegible]
Spy Game
Feriali: ore 20-22,15
L. 12.000/8000
Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 15-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA[illegible]
NON PERVENUTO
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000
Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000
Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842.276
La pianista
Feriali: ore 20-22,20
L. 12.000/8000 Lun. 6000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0363-648.124
Uomo alla conquista del tempo
Ore 20,30
South Kensington
Ore 22,20
L. 11.500/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.066
Ocean's Eleven
Orario: 20; 22,30.
sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.088
Spy Game.
Orario: 19,45; 22,30.
sab. 19,45; 22,30.
dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 13.000 (9000). lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible].
Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (ITS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica [illegible] sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

[illegible] NOW. Drammatico. Ritor[illegible] il capolavoro di Coppola arricchito da [illegible] minuti di immagini. ●●●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE [illegible] PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, [illegible] lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga [illegible] in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nel guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRÀ' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa [illegible] di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSO[illegible]. Fantasy. Dal [illegible] seller di J.K. Rowling, la [illegible] di un bambino orfano costretto a vivere con i saveri zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo [illegible]. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato [illegible] gruppo di carcerati con lo scopo [illegible] evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione [illegible] disegni animati del [illegible] seller di Michael Ende firmata dal regista de «La pabblanella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente [illegible] dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfa[illegible] che vive [illegible] villaggio fuori [illegible] la [illegible] che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata [illegible] Paulette [illegible] adora. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva [illegible] ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di [illegible] giornale di Londra che perde [illegible] famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia [illegible] se non la ottiene, è deciso [illegible] vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una [illegible] gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONNA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli [illegible]. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per [illegible] vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della [illegible] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato [illegible] [illegible] condannato a morte. ●●●

[illegible] RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è [illegible] ragazza che vive d'avventura e s'impegna [illegible] ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una [illegible] (Frances McDormand), moglie di [illegible] barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO [illegible]TORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444 285
[illegible] Ore 20; 22
[illegible] Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Ocean's eleven.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-283.326. [illegible]

COMUNALE [illegible].
Merry Christmas Ore 21.

[illegible] Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel 0171-265.213
Sala 1: Monsoon wedding.
Or. 20,05. [illegible]
Sala 2: L'ultimo sogno.
Or 20,00; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Spy Game.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis. Or. 20,20.
Merry Christmas. Or. 22,40.
Sala 6: Rat race.
Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Ocean's [illegible] eleven.
Or. 20,20; 22,40.
Sala 8: La vera storia di Jack lo [illegible]tore. Or. 20; 22,45.
[illegible]'s [illegible]
Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Harry Potter. Or. 20;
Il principe e il pirata. Or. 22,50

MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412.317.
Sala [illegible] [illegible]'s eleven.
Or. 20; 22,20
Sala Max: Serendipity. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Spy game. or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Jack lo squartatore.
Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: [illegible] race. Or. 20; 22,20

[illegible] 0171-946.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. [illegible]

COMUNALE. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]. Or. 21

SALA DORIA. Tel. 0174-701.552.
[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-486.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

MENTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660 OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Dietro le linee nemiche.
Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO.

[illegible]4-227.166.

AUDITORIA. Tel. 0172-712.957.
Sotto la [illegible].
Or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ABUA 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Uomo alla conquista del tempo.** [illegible]: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ABUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitto[illegible] le 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, [illegible] Indiano. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Spy [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. Paulina & [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK [illegible] G. [illegible] 105, tel. [illegible] **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ribelle via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio [illegible].** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Debuttante via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,40.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Uomo alla conquista del tempo,** animazione. Or.: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FILM MAUX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.

FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. [illegible] bis, tel. 011.3[illegible]. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Chri[illegible]s.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Dietro [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Apocalypse Now - Redux.** Or.: 16; 21.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.449. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.449. **Lucky Break.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The man who wasn't there.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 6[illegible]. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli [illegible].** Or.: 20,50; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02[illegible] **principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Fantastici menù per tutte le occasioni!

MENU' DEL DI' DI FESTA
Tutte le domeniche, a pranzo
(solo su prenotazione)
Vitello tonnato
Sformato di verdure
con fonduta al castelmagno
Insalatina di carni bianche
Fagottini ai porcini
Grigliata di [illegible] e [illegible] verdure
Dolce al carrello
Acqua
Vini: [illegible]arbera, Grignolino
Caffè
¤ 19,50 (£. 37.757)

MENU' DEGLI ANGELI
Tutti i giorni, pranzo e cena
(solo su prenotazione)
Americano Cocchi
Fumè di bue alla monferrina
Polentina al raschera
Souffle [illegible] cardi in bagna caoda
Asparagi alla monferrina
Fagottini ai funghi porcini [illegible] radicchio
Tagliolini alla [illegible] di melograno
Stinco al forno a legna con patate
[illegible] [illegible] volta
Dolce [illegible] carrello
Vino Grignolino doc F. Damiano
Clementina doc C. Guasti
Acqua [illegible] caffè
¤ 28,40 (£. 55.000)

[illegible] ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO [illegible] TICKET RESTAURANT

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
[illegible]
e-mail:
locandadellangelo@interfree.it

Orario: da lunedì a venerdì
servizio serale
(pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi
pranzo e cena

SPECIALE PIZZA
DA LUNEDI' A VENERDI'
LA PIZZA SCELTA FRA LE [illegible]
CHE TI PROPONIAMO
CON LA BIBITA O LA BIRRA
CHE PREFERISCI A SOLI
¤ 6,46 (£ 12.500)
COPERTO COMPRESO!

RTL 102.5 RADIO LATINA
THE FLIGHT con Federico l'Olandese Volante
Da Lunedì a Sabato dalle 15.00 a[illegible].00
RTL 102.5 RADIO LATINA

STASERA L'ATTORE E' AD ALESSANDRIA CON «IL PAESE CAMPANELLI». A BREVE ALTRE DATE A CASALE, BIELLA, ASTI E AOSTA

Bagliani: «Scommetto sull'operetta»

E' in tour per l'Italia con quattro titoli nel suo repertorio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

E' stato allievo della «Bottega» di Vittorio Gassman, dopo essersi diplomato scuola del Piccolo Teatro di Milano: ha lavorato con Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Gino Proietti. Ha scritto, con Enrico Vaime, e poi in uno spettacolo intitoleto «Devo fare un musical». Poi decisione di dedicarsi all'operetta: oggi è primattore e regista di un'importante compagnia - la Compagnia italiana di Operette -, che si avvia a festeggiare il mezzo secolo di vita.

Nonostante gli oltre vent'anni di carriera, Massimo Bagliani non nasconde di provare certa emozione ogni qual volta gli tocca esibirsi nella sua città. Gli è capitato ieri, sul palco del Teatro Comunale di Alessandria, dove è in cartellone «Il paese dei campanelli», capiterà anche stasera, nella replica.

L'esordio con Gassman poi gli anni con Pagliai Bramieri e Proietti sino al sodalizio artistico con la soubrette Mariarosa Congia

Con la partner artistica, la soubrette Mariarosa Congia, e una trentina fra attori, cantanti, orchestrali e danzatori, Bagliani ha un carnet ricco di appuntamenti in tutta Italia, dove presenta un repertorio in cui si alternano titoli famosi e altri meno noti. E' il caso, ad esempio, di «Donne viennesi» di Franz Lehar (l'autore della «Vedova allegra»), che sarà proposto il 6 febbraio ad Asti.

Domenica 27 gennaio, invece, al Municipale di Casale è in programma «La danza della libellule», che verrà rappresentato anche ad Aosta, il 5 febbraio. Dopo Alessandria, «Il paese dei campanelli» è in cartellone il 6 febbraio a Biella.

Un paio d'ore di allegria, costumi sfarzosi, celebri arie, gran ritmo: Bagliani, che si è cimentato per anni la prosa, scommette sull'operetta. «Genere a lunga vita - dice -, che ha le carte in regola per durare e allargare la cerchia dei suoi estimatori. Chissà che in un futuro, anche prossimo, non debba rimpiazzare il cabaret nei gusti dei giovani?»

L'attore e regista alessandrino Massimo Bagliani con la soubrette Mariarosa Congia

A Sommariva Bosco e Verbania

Un florilegio di arie celebri al «Civico». Sul Lago Maggiore tre appuntamenti

SOMMARIVA BOSCO

«Operetta mon amour»: è un florilegio più celebri arie firmate da Strauss, Lehàr e compagni, viene proposto sabato dalle 21 al Teatro Civico di Sommariva Bosco. Le arie saranno interpretate dalla compagnia «Profumo del tempo» di Genova che si avvale soprano Maria Rosa Bersanetti, del Michelangelo Pepino, del comico Vittorio Borani e della soubrette Gabriella Mazza che firma anche la regia. Musiche di Silvia Boetti (violino), Monica Agosto (viola), Nadia Boetti (violoncello) e Carla Bergiovanni (flauto). Maestro accompagnatore Massimo Elia. Lo spettacolo gioca sulla versatilità degli intepreti: il poliedrico soprano, accanto a ruoli lirici impegnativi, ama cimentarsi frizzanti motivi d'operetta come il tenore Michelangelo Pepino, allievo di Franco Russo. Vittorio Borani è nato artisticamente nella Compagnia d'Operette di Trieste e ha militato per molti anni nella compagni «Belle Epoque». Alle note tratte da «La vedova allegra», «Il paese campanelli», «Cin ci là», «Fru fru», si di Simona Rivotti della «Maison de la danse» di Cuneo. Biglietto a 10 mila lire.

Verbania arriva l'«Invito all'Operetta» Comitato per il Carnevale: tre allestimenti al Vip di Intra. Lunedì è in cartellone con «La vedova allegra»; lunedì 4 marzo «La principessa Czarda»; lunedì aprile «Cin ci là». Gli abbonamenti costano da 36 a euro. Da 15,49 a 18,08 euro il costo ogni singola serata. [v. p]

«TAXI A DUE PIAZZE»

Gianluca Guidi a Varallo e Moncalvo

Continua la comunale di prosa al Teatro Civico di piazza Vittorio a Varallo, in Valsesia. Stasera alle 21 protagonisti di «Taxi a due piazze» Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, per la regia di Gigi Proietti. La commedia brillante del britannico Ray Cooney domani sera, sempre alle 21, sarà invece al Teatro Comunale di piazza Garibaldi a Moncalvo, nell'Astigiano. [g. bar.]

I CONCERTI DEL GIOVEDI'

Fra rock e revival con gli «Oxxxa» stasera al Silverado

COMIGNAGO. Dopo il successo della prima serata live con la «Divina», e dopo il passaggio Flavio vincitore del «Grande fratello», il rock e la dance Anni Settanta e Ottanta tornano protagonisti al «Silverado» di Comignano, a poca distanza dalla statale Novara-Arona (0322-50098). Stasera arrivano gli «Oxxxa» che tornano anche il ruolo di «spalla» in un concerto italiano degli U2. Giovedì 24 la pedana sarà per i torinesi della «Troupe Band». Giovedì 31 è la volta della «Plastic Band» da Milano: in tre anni si esibiti nei locali più frequentati dal popolo della notte, in tutta Italia, compresa la «Capannina» di Forte dei Marmi. Altre sorprese ospiti sono annunciati per le serate di venerdì e sabato. [m. p. a.]

GIRO di VITE

I piemontesi sono anche dolci

Sergio Miravalle

PER reclamizzare un loro amaro alla Barbero di Canale adottarono lo slogan «Arrivano i piemontesi» con pacioso Camillo Benso conte di Cavour che, nei Caroselli, invitava al brindisi un barbutissimo Garibaldi.

Ora alla Coldiretti devono pensato e rilanciano lo slogan riveduto e corretto: «I piemontesi sono dolci», inteso nel senso che gli abitanti subalpini dovrebbero offrire il meglio delle loro dolcezze. Naturalmente il riferimento è ai vini e l'enologia piemontese in fatto «dolci» è davvero ricca: c'è innanzi tutto il Moscato, con il fratellone «Asti spumante» e poi ci sono i rossi aromatici: dal Brachetto d'Acqui e Piemonte alle Malvasie di Castelnuovo e Casorzo, alla chicca del Guagliano delle colline saluzzesi. E non dimenticati i passiti a vendemmia tardiva dall'Erbaluce di Caluso al Loazzolo.

Insomma un ventaglio di profumate dolcezze da bicchiere che si vorrebbe ora promuovere con un campagna specifica per sollecitare ai brindisi, anche al gusto della chiacchiera e del sorseggio.

Proposta dalla Coldiretti una campagna a favore dei prodotti aromatici L'«Alfieri» va all'Asti docg La riscoperta del brulè una formula semplice e antica contro i raffreddori con la regola «medica» del doppio cappello

In particolare alla Coldiretti pensano puntare sulla ristorazione per proporre un rilancio del consumo dei vini dolci a fine pasto come piacevole e rinnovata abitudine.

Naturalmente l'idea parte dalla necessità di stimolare, anche nella regione che li produce, il consumo dei vini aromatici ed in particolare del Moscato e dell'Asti spumante che hanno bisogno, dire, di una prova di fiducia.

I produttori di uva e le Case vinicole spumantiere, dal loro, sono impegnati a puntare decisamente sulla qualità, essendo dimostrato che il produrre decine di milioni di bottiglie a basso costo non serve all'immagine e all'equilibrio del settore. Il dibattito tra gli addetti ai lavori è aperto e ci sono idee come quella rilanciata da Giuliano Noè, uno dei più apprezzati wine-maker piemontesi, di produrre un «superAsti» senza aggiunta di zuccheri, utilizzando solo quelli naturali dell'uva moscato selezionata. E a proposito di immagine l'«Asti docg» riceverà sabato il premio «Alfieri», assegnato ogni anno a chi porta nel mondo l'astigianità: dopo Paolo Conte, il cardinale Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, sabato il sindaco Florio consegnerà l'«Alfieri» (nel 253° della nascita del poeta) ai vertici del «Consorzio dell'Asti». Sono stati invitati anche tutti i produttori moscato. E ci sarà Giorgio Faletti, altro astigiano doc, impegnato in una recita a soggetto che si annuncia, è il caso di dirlo, spumeggiante.

Per finire consiglio tro il freddo i malanni di un inverno che l'ha messa giù dura. Una risposta c'è. Nelle campagne al primo accenno di raffreddore ci affidava al vin brulè. In Val d'Aosta ne hanno fatto un classico da bere nella coppa dell'amicizia. Vale la pena di ricordarne la semplice ed efficace formula: vino rosso di buon corpo e grado alcolico (dalla barbera in su) portato all'ebollizione con aggiunta di un pizzico di chiodi di garofano, una mezza «matita» di cannella, scorza di un limone e qualche cucchiaio di zucchero (e c'era chi ci aggiungeva anche alcuni grani di pepe nero).

Sorseggiare il brulé» ben caldo, ma anza ustionarvi, con calma e meglio se con la prospettiva di andare a letto. Un simpatico medico condotto monferrino raccomandava ai suoi pazienti la regola del doppio cappello. «Mettete la vostra berretta in fondo al letto e bevete vin brulé fino a quando vedrete il cappello addoppiarsi. Al mattino dopo sarete in forma».

Chi il televisore in camera potrebbe provare anche con la tv al posto del cappello, ma raddoppierà l'audience?

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno 250 dipendenti che assumeranno dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto termine.
L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo il dirigente da sarà iscritto nella banca dati.
L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net**.

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c 10121 Torino
Tel. ++39 11 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì. oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food
ipse DUEMILA

COLPO DI SCENA DURANTE L'INCONTRO DEI DIRIGENTI DELLE SOCIETA' ISCRITTE AL CAMPIONATO MONFERRINO

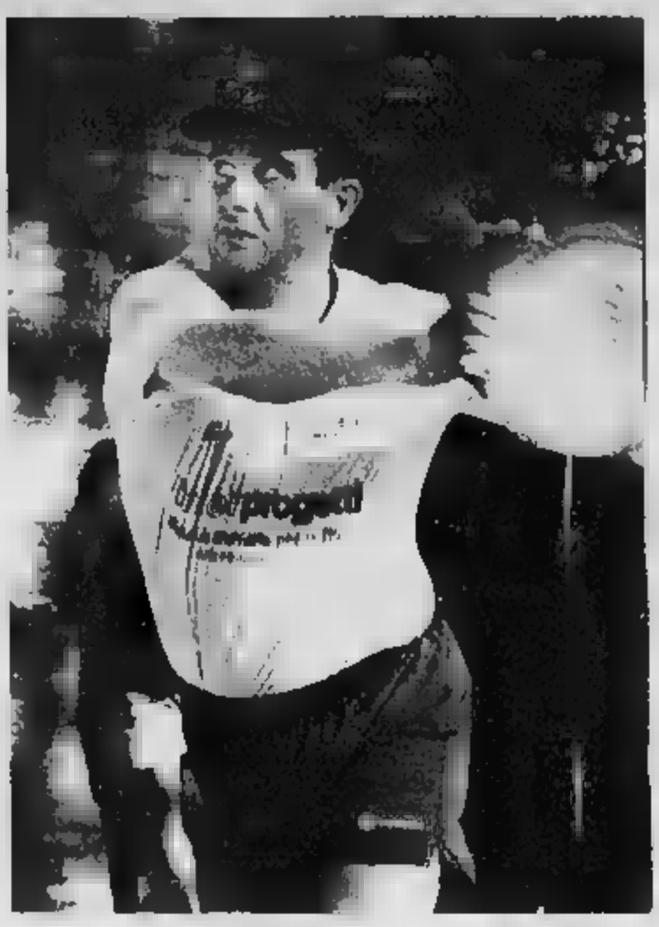
Spaccatura nel torneo di tambass

Burrascosa riunione organizzativa: si ritira il Grana

Gianfranco Mogliotti

GRANA

Le «sette sorelle» sono rimaste in sei. Ieri mattina la decisione del Grana (serie A) di non partecipare alla 27ª edizione del Torneo a muro del Monferrato. Una scelta di protesta la decisione di società e organizzatori del torneo non accettare la squadra presentata dal Grana con Stefano Panzini, Piero Redoglia, Aldino Carretto, Pinuccio Gioanola e Franco Balliano. Nella riunione di martedì a Grana le società che parteciperanno all'edizione 2002 del torneo dei bastioni si sono riunite per presentare le formazioni. I cinque nominativi granesi secondo i presidenti delle altre società (erano alla riunione Grazzano, Montemagno, Portacomaro, Vignale) e gli organizzatori del torneo (Mauro Ballaro, Mauro Damonte e Umberto Mignani) sarebbero incompatibili con le regole del torneo. La querelle riguarda Panzini, Redoglia e Carretto. In particolare le società si sono dette contrarie alla possibilità di schierare Carretto insieme montechiarese e a Redoglia. «Non abbiamo voluto andare le regole - dice Marco Balliano, presidente Grana -. Qualcuno paura di trovarsi davanti squadre forti». Secondo Mignani (è anche terzino del Grazzano) è stata una decisione giusta. «Il regolamento parla chiaro - dice -. I giocatori sono stati divisi in fasce di valore. Tutti tranne Grana hanno fatto squadre che rispettano le regole». Erano all'incontro anche Stefano Alberti e Franco Arecco dell'Ovada, squadra alessandrina che ritorna a «Muro», che però non sono entrati nella querelle. «Non conosciamo il valore dei giocatori - Alberti -. Per noi importante ritornare a giocare a muro. Questi problemi non ci riguardano». Due la dell'Ovada: Carlo e Stefano Frascara, Marco Corbo, Alberto Alberti, Giorgio Pizzorno, Mirko Giacobbe, Roberto Cerruti, Cristian Boccaccio, Sergio Tassisto. Organico riconfermato per i campioni in carica del Grazzano: Fulvio Natta, Beppe e Davide Tirone, Umberto Mignani, e Diego Monzeglio. A Montemagno insieme a Filippo Nobile arrivato Alberto Bicocca dal Calliano. Con loro Andrea Gerbi, Ivano Monzeglio, Andrea Costanzo (è vice presidente della Federtamburello provinciale), Giorgio Griffi, Fabrizio Crisaffi. Ha fatto lo squadrone Vignale con «Cerchiolino» Guido Sampietro, Gino Materozzi, Luca Stella, Cristian Mazzoni e Davide Bertoli. Portacomaro punta su Fabio Rossetto e Paolo Bonzano insieme a Luca Marchisio, Riccardo e Francesco Durando. Rocca si ripresenta con i gemelli Claudio e Danilo Gaetani, Massimo Accossato e Stefano Garrone. Questa sera a Calliano alle 21 riunione società della serie del «muro»: Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo, Portacomaro, Montaldo Scarampi e le alessandrine Vignale e Frassinello. In dubbio Montechiaro e una seconda rappresentative grazzanese.



Fulvio Natta leader del Grazzano campione e personaggio simbolo del torneo

Aldino Carretto, rimettitore di origine azzanese, «pezzo» pregiato del mercato

Al centro della discussione la richieste dei responsabili granesi di schierare insieme Carretto, Redoglia e Panzini I tre giocatori sono però «incompatibili» in base alle fasce di merito stilate per rendere più equilibrata la manifestazione. Stasera summit per le squadre «B»

SPORT IN ASTI

CALCIO

Oggi amichevole di lusso l'Asti e la Valenzana di C2

Amichevole di lusso per l'Asti, che alle 15 ospita allo stadio «Censin Bosia» la Valenzana. Gli orafi giocano nel campionato di serie C2 e allenati dall'ex tecnico biancorosso Franco Delladonna. [e. a.]

ATLETICA

Balduzzi d'argento in un meeting a Torino

Carlo Balduzzi arrivato secondo in un meeting nazionale che si disputato al Palavela di Torino. Balduzzi ha corso il tempo di 1'55"24. [e. a.]

PODISMO

Ferrero in evidenza nel cross di Luserna

Francesco Ferrero si è classificato al 17° posto assoluto una gara di cross che si è svolta a Luserna, sulla distanza di 12 chilometri. La prova è stata vinta da' keniano Boniface Usisiwu. [e. a.]

BASKET

Erbavoglio Juniores domina la Ginnastica Torino

L'Erbavoglio ha battuto per 91-73 la Ginnastica Torino nel torneo Juniores. La squadra si è giovata Brezzo e Andreo, che hanno realizzato rispettivamente 34 e 41 punti. [e. a.]

MOTORI

Un sito Internet «Dindo» Capello

Tutte le notizie sul campione di automobilismo canellese Dindo Capello, che quest'anno per la terza volta l'«American Le Mans si trovano sul nuovo sito internet www.dindocapello.com. [gi. m.]

CALCIO

NONOSTANTE LE SCONFITTE LA SQUADRA DI GONELLA HA RISCOSSO OVUNQUE APPLAUSI E SIMPATIA

A Castelnuovo il pallone come hobby

Nel campionato di Prima categoria in campo gli «Amatori»

CASTELNUOVO CALCEA

E' stata la telenovela estiva del calcio astigiano: per diversi non c'è infatti state alcuna certezza sulla partecipazione della Castelnovese al torneo di Prima categoria e si è creata una situazione in continua evoluzione che sembrava non trovare sbocchi definitivi.

Dopo la salvezza dello anno lo staff dirigenziale deciso di non iscrivere più squadra al campionato: da qual momento hanno iniziato a rincorrersi le voci più disparate e, anche da un punto di vista più concreto, ci sono stati continui cambiamenti di rotta. A un certo punto sembrava che fosse stata una soluzione l'ingresso di dirigenti: i giocatori che non si erano accasati in altre squadre avevano iniziato la preparazione la guida mister Valter Sollazzo, stato anche raggiunto un accordo di massima con l'Asti per il prestito di alcuni giovani biancorossi. Poi, però, nuova cordata si è sciolta, i giocatori stati lasciati tutti liberi. Sollazzo si è accordato successivamente con il Napoli Club per le prime tre giornate di campionato la squadra ha dato forfait. Un'ulteriore rinuncia avrebbe significato estromissione dal torneo e, di fatto, la scomparsa della società, che avrebbe potuto ricominciare solo dalla Terza categoria. A questo punto è entrata in campo, letteralmente, la formazione «Amatoria», che si è ritirata dal proprio ed andata a cimentarsi una realtà tecnicamente e agonisticamente inarrivabile, ma stimolante per calciatori che non si erano mai esibiti palcoscenici del genere. La coraggiosa squadra amatoriale poco ha potuto contro avversari che hanno sempre frequentato categoria, più preparati sul piano fisico: sono giunte solo sconfitte che non hanno smosso la classifica dal -3 dovuto ai punti di penalizzazione prime gi Ora, nel ritorno, la squadra Gonella cercherà di far fruttare al meglio l'esperienza fatta nei primi mesi e togliersi qualche soddisfazione: giocatori e tecnico, comunque, meritano solo applausi e simpatia per hanno affrontato questa «missione impossibile». [g. fo.]

Acli CQ Torretta, partenza vincente nel campionato provinciale Csi a 5

ASTI

E' ripartito il campionato provinciale di calcetto Csi: si è giocato nei quattro gruppi, con alcuni risultati importanti ai fini delle classifiche: mentre nel girone A si sono disputate sfide di centro classifica, gruppo B Circolo Acli e CQ Torretta hanno ottenuto le ennesime vittorie della stagione. girone C la Nuove Verniciature ha momentaneamente raggiunto in vetta lo Junior Giraudi, che ha però partite in meno rispetto ai rivali. Nel gruppo D la Dinamo Porcelli, con una partita in più, ha allungato sul Caffè Stazione Portacomaro.

Girone A: Ass. Naz. Carabinieri-Perry & M.P. 5-3; Caffetteria Green-New Team 10-1.

Classifica: Black Monday, Sandrino Tartufi 16, Ass. Naz. Carabinieri 14, Calcetto 98 13, Caffetteria Green, Perry & M.P. 12, Reggae Boyz 4, New Team 0.

Girone B: Motta United-Circolo Quartiere Torretta 2-6; Pizzeria Capri-Circolo Acli 4-6; Motta United-Odalengo Piccolo 9-0.

Classifica: Circolo Acli 24, Circolo Quartiere Torretta 21, Free Color 13, Pro Valfenera 10, Pizzeria Capri 9, Motta United 7, Dinamo Ops 6, Odalengo Piccolo 1.

Girone C: Bar Nemesi-Nuove Verniciature 6-7.

Classifica: Junior Giraudi, Nuove Verniciature 18, Emporio Alba 13, Colombia 9, Essetre Sistemi, Amici del Vesuvio 7, Bar Nemesi 6, Amis d'la bala 4.

Girone D: Tre Tigli-Arena Club 4-3; A&G-Dinamo Porcelli 4-5; Caffè degli Artisti-Boca Club 5-5.

Classifica: Dinamo Porcelli 21, Caffè Stazione Portacomaro 18, Tre Tigli 16, Atletico d'Jambe 11, A&G 7, Boca Club 6, Caffè degli Artisti 5, Arena Disco 4. [g. fo.]

VINCE LA MONCALVESE PARI DI MILAN CLUB E GIRAUDI

L'Asti perde la testa E il Canelli è secondo

ASTI

Le squadre impegnate nel torneo Juniores regionale sono state le prime a interrompere le vacanze e sono già tornate in campo, in quanto c'è ancora da completare il girone di andata. Nel girone H il panettone è andato di traverso all'ex capolista Asti, che ha ricominciato male il campionato andando a raccogliere la prima sconfitta della stagione (0-1) casa della quotata Novese.

I galletti sono così stati superati al vertice dalla classifica dalla Viguzzolese e raggiunti al secondo posto a quota 29 (a due lunghezze dagli alessandrini) da un tonico Canelli che ha invece ripreso alla grande.

Gli «spumantieri» non hanno infatti incontrato grosse difficoltà superare 3-0 la Nova Asti in uno tanti derby del campionato. Prosegue anche l'ottimo campionato della Nicese che è andata a impattare 1-1 sull'ostico terreno dell'Occimiano: i giallorossi mantengono la quinta posizione in classifica con 19 punti.

Giornata positiva anche per Moncalvese e Milan Club: gli aleramici hanno travolto in trasferta 3-0 il fanalino di coda Ovada, i rossoblù hanno strappato un ottimo punto in del Castellazzo, impattando 2-2.

Stesso risultato (2-2) per lo Junior Giraudi, fermato sul campo di corso Alba dall'Acqui; classifica la Moncalvese occupa posizione intermedia a quota 15, più attardate Nova Asti (12), Milan Club e Junior Giraudi (5).

Nel gruppo G proseguono invece le difficoltà del Sandamianferrere: anche il nuovo anno è cominciato male per i rossoblù che sono stati sconfitti 3-0 sul campo del Bra: a scusante dei sandamianesi va ricordata la forza dell'avversario, attuale capolista tornei insieme all'Albese.

Il Sandamianferrere è invece rimasto al penultimo posto con 6 punti. [g. fo.]

FEDERAZIONI

PUBBLICAZIONE DEL CONI

Sport astigiano 13 mila atleti 249 società

Enzo Armando

ASTI

Come ogni anno Coni ha dato alle stampe una pubblicazione che riassume numericamente l'attività sportiva locale.

L'opera, curata da Albatros comunicazione, intitolata «Asti, lo sport 2001» ed è una fedele fotografia dell'intero movimento. Un almanacco reso possibile grazie ai dati forniti dalle singole federazioni, aggiornati allo scorso 31 ottobre. Interessanti i numeri che si ricavano da questa rivista di 66 pagine: le federazioni sportive astigiane 33 più tre discipline associate (palla a pugno, bowling e tamburello) sulle operanti a livello nazionale.

Complessivamente le società affiliate sono 249, per 12.753 tesserati e 501 fra allenatori e istruttori qualificati. Nelle pagine dedicate «Asti, Lo sport 2001» si possono trovare organigrammi dirigenziali, recapiti telefonici, attività svolta, numero tesserati e impianti utilizzati.

Lo sport in assoluto più praticato risulta essere il calcio, su questo c'erano pochi dubbi, con la Figc che raccoglie 3258 tesserati per 59 società. Segue, qui una sorpresa, la pesca sportiva con 1826 iscritti, al terzo posto le bocce con 1135. Più indietro la pallavolo con 818, in prevalenza ragazze, basket 575 e atletica leggera 568.

Il calcio detiene anche il record di istruttori: 171. Nettamente staccata la pallavolo 45.

Tra federazioni che si sono iscritte per prima volta, la Fipcf, sigla che non è come potrebbe sembrare un residuo dello stato sovietico ma sta per federazione pesistica e cultura fisica: non ha società iscritte, la sede è ad Aramengo e il delegato provinciale è Roberto Gornati. Nonostante abbia molti praticanti, Asti non esiste una Federazione di golf. Sono assenti invece totalmente sport come la pallamano (nonostante sia molto praticata nelle scuole), attività su ghiaccio e il canottaggio (esiste il comitato provinciale di canoa e kayak, fondato nel 1982). La pubblicazione è stata distribuita in anteprima durante la cerimonia di premiazione dei campioni italiani astigiani, che si tenuta nel salone della Provincia a dicembre. Il volume si può ritirare gratuitamente nella sede Coni provinciale, in via Cesare Battisti, 13 ad Asti. [e. a.]

LETTERA

I nostri boccisti non

Nell'articolo sul bilancio di fine anno dedicato alle bocce, pubblicato su «La Stampa», la staffetta del Cdc (serie B) Rapetto-Casciano viene definita «deludente». Un'opinione che possiamo condividere. I due giocatori sono deludenti per chi? Non certamente per la nostra società, visto che sono state realizzate su incontri 7 vittorie, un pareggio ed sola sconfitta quindi su 18 punti in palio ne sono stati conseguiti 15. Ovviamente non possiamo paragonare la nostra staffetta a quella della Tubosider, siamo in serie B, ma dobbiamo paragonarla alle altre società stessa categoria. Soprattutto dobbiamo valutare le bocce tirate (47/48) e quando vengono superate le 35 colpite il risultato non può essere considerato deludente. Se delusioni poste state attribuite a quelle partite perse proprio sull'ultima boccia. Ma ciò fa parte del gioco.

Complessivamente la nostra società è soddisfatta dei risultati ottenuti da i giocatori, con un plauso particolare per quelli già segnalati dalla giornalista per la loro bravura.

Saremmo grati se queste nostre considerazioni fossero opportunamente pubblicate per un giusto riconoscimento ai nostri «Rapetto-Casciano».

Dolores Argentero
presidente Cdc

Ho scritto che «delusioni sono arrivate anche dalla staffetta del Cdc' (che l'altro è stata protagonista di un significativo exploit 12 gennaio con il Gaglianico) certo per il numero di prove vinte (le statistiche inconfutabili un bilancio di 6 vittorie, un pareggio e una sconfitta sulle 8 staffette disputate dalla coppia Rapetto-Casciano) e per il numero di bocce tirate (sempre superiori a 46 con media di quasi 48 bocce per prova), per i bassi punteggi ottenuti in alcune di queste. Mi riferisco al 32/47 della prima giornata (Cdc-Pedonese), al 29/48 della (Cdc-Vecchio Mulino) e al 27/48 della quarta (Colombo-Cdc).

Rapetto e Casciano sono staffettisti esperti (soprattutto il secondo): possono fare anche di più di quello che hanno fatto quest'anno.

Che questa «bocciatura» (anche se il termine è eccessivo) serva d'incoraggiamento per le prossime staffette. [a. la.]

Prestitempo prepara l'assalto all'Olbia

La Prestitempo preparando la sfida con il Carrara di sabato. Questa è la prima due sfide consecutive al Palacierre. Dopo i toscani sarà la volta dell'Olbia, che nel turno passato andato a vincere sul parquet di Lucca. Nella Clarre potrebbe esordire nuovo acquisto Mauro Calamia, guardia di 21 anni, preso in prestito dal Varese di serie A1. Il coach Arturo Benelli diramerà le convocazioni venerdì sera. [e. a.]

CARTE

TRA PAESI E COMITATI PALIO

Si sta organizzando il campionato scopone squadre

Dal febbraio al 19 aprile si disputa sesto campionato provinciale di a squadre, riservato a formazioni paesi e di comitati Palio. Le partite si giocheranno in diverse sedi. La manifestazione rientra nel calendario 2: un altro grande anno di sport ad Asti» promosso da Albatros comunicazione. Lo anno si erano sfidati 352 giocatori divisi in squadre di trentadue comuni, sei comitati ed altrettante frazioni. Aveva vinto Palio Baldichieri che schierava Michelangelo Comparetto, Mauro Tunno, Raffaele Venittelli, Delfino Novara, Giovanni basano, Elvio Rossino, Marco Quasso e Mario Severino.

La presentazione ufficiale del campionato si svolgerà il 15 febbraio al circolo Aristide Nosenzo di via Corridoni ad Asti. Il montepremi prevede per la prima classificata il trofeo «Provincia di Asti» e 8 medaglie d'oro. [a. b.]

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio è verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come aveva già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposti i reperti archeologici. Tutte e tre sono finite all'ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La terza B della «Parini», assieme ad altre due classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno e una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un urlo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore acre e così accusa era finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Sul banco degli imputati è finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi non però stata scartata abbastanza presto.

E si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nei locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta, un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause».

Pare che nel sangue sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, faremo altre verifiche. Ed altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione ne non sembrano questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di polvere per la pulizia dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa. L'unica certezza è che quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono state dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, ha neppure fatto colazione, però va' a capire cosa è successo». A cosa allude? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di tono diverso, più moderato, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo meglio non esagerare con le supposizioni - dice Aldo Florian -, certo è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la paura e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la disavventura sia l'ultima, non è un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali sono studenti, quelli che stanno male sono pochi isolati. Basta l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera e senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere Carnevale effervescente in casa gli amici, arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. Lo suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, gr di uova intere e 65 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 50 di farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 di fecola, 60 gr di noci tritate, di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura a mano farine setacciare e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato e pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA ELISIR. Ingredienti: gr di zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, albume d'uovo, gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 farina 00, gr di albicocche candite a dadini, bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BAVARESE ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr champagne, 175 gr zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa è facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del piccìuolo, con circa due cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDUJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 25 gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 300 gr di panna poco montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato gianduja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 40 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Da Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Pubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di «estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 4 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia a Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo e poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi ma nè gli nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai alla fine del tunnel, presto sarebbe stato . Perchè andarsene?

Un uomo - dicono acidi i nemici - in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui non s'è trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, cor prima sapere quale sarebbe stata la sorte. Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, tanto superare il concorso di assunzione in banca voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso una grossa borsa zeppa di banconote, l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza esotica e un po' di (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: un residence che sembra Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a un passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco un videocitofono combinazione. parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile con i lampioni che diffondono un velo di luce fioca e un labirinto di ingressi, io e cristalli. Scala A, B, C, ... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a Babele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una che, cercando di ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta vecchie foto, c'è Stefano un tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. lui! Un tipo elegante educato. Ma che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, è nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano questura. Stanno lavorando, è chiaro che l'ipotesi fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, senza finire a volta in cella, è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento uomo, il socio in affari. Gestivano piccola società pubblicitaria: dépliant per posta o infilati tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto il passato del loro datore di lavoro e si erano licenziate. l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita a Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente non ha commesso alcun reato, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, le visite a mamma Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, non

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre il legale di fiducia Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che è sempre stato coerente scelta rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per volte. non è che, la prima, l'avevo fatto pensando di cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, ottime probabilità successo. Aveva retto per anni a ogni g di tensione, assurdo cedere proprio og...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo volta, anni fa, mi parlò di avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. Ma sempre affrontato ogni prova una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre e comunque di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita di un uomo che in due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa sospetto nella sua auto?

«Credo no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. aveva intenzione di fuggire, lo avrebbe comunque sapere alla mamma. Ce ne sono, sistemi, senza rischi, per dire a persona cara: "Non ti preoccupare, me vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è ora in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga e nei dintorni, Iegiani non conosce nessuno. Non c'è nulla razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo sentito poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente nervoso e teso?

«Ancora Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative da assumere, la prospettiva, implicita, di vedersi in studio di lì a poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale corso lavori di radicale restauro» - «Ha pagato con la vita il suo desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici Palazzo " ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è Museo ma anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in corso un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ma che si estenderà quanto prima - abbia fede, le lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le mostre vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita e per ritorno a Palazzo Reale, in modo che sia considerato non già Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto" , ed a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso il treno Eurostar Torino a Roma. Avevo con me una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

accorgo subito che micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra dei viaggiatori, non ci . Non mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono porte, qualcuno mi ruba la . E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati in questa maniera poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello chiavetta (tanto in ogni non ci che una valigia) o, più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ri sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno pullman è transitato in anticipo di un paio di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene stessi sopraggiungendo alle fermata ed abbia fatto ampi all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, ma non lo si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696605

THE ORIGINAL ENGLISH
Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata a tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
Ristoran Inte nale
e Italiane
apertu dalle alle

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.
Dal 7 gennaio aperte le iscrizioni nostri corsi comunicazione programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE PUBBLICO SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE
E - C.so Inghilterra, - Torino N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.
CentroScienza
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Madama Cristina, 71 Torino
GRATUITO
FONDAZIONE CRT
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

Una persona
merita la serietà della più grande
Impresa della città di Torino.

800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MA... DI CASERTA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», ...E NOTIZIE PIEMONTE», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,20 (L. 2.400) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,20 (L. 2.400) CON

eco time

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA

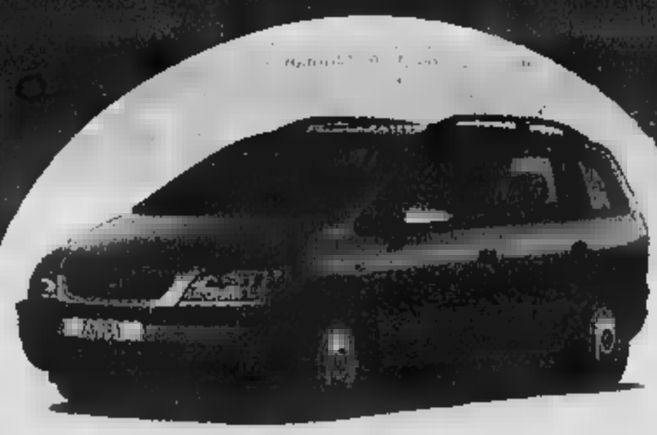
AGILA
ABS ■ DOPPIO AIRBAG
da € 8.570
L. 16.583.834

ASTRA sw Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LATERALI
da € 13.370
L. 25.887.930

SABATO 19 E DOMENICA 20 GENNAIO, SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIU' VICINO.

È tempo di fare
le imperdibili offerte Opel.
La possibilità di avere un'auto
nuova, equipaggiata con dotazioni
di sicurezza ai vertici della
categoria, a condizioni
eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte
Opel Credit ti propone esclusivi
finanziamenti agevolati.
Inoltre con Opel, hai due anni
di garanzia con chilometraggio
illimitato su tutta la gamma.
Passa dal tuo Concessionario
e scopri il verde in un blitz.

CORSA
ABS ■ DOPPIO AIRBAG
da € 8.930
L. 17.290.891



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.140
L. 33.187.668

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al 31/01/2002, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso.

LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:

GI-EMME
BIELLA

AUTOSOCIALE
VERCELLI

ALLIATA
BORGOSESIA

COSSATO
Via 2

BLITZ

OPEL

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODI & MODA

MAGAZZINI

GIBOLI

3.000 Mq

DA SABATO 12 GENNAIO

LIQUIDAZIONE

CHIUSURA

ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO

DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

PARINELLI

ANCONA 071.2804078

CA' BRIO
VASTO [illegible] TENDAGGI
E BIANCHERIA PER [illegible]
A [illegible] IRRIPETIBILI
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17. TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491 212. FAX 015 8493325

CA' BRIO
BIANCHISSIMO SCONTI dal 15% al 40%
bassetti LACOSTE Somma
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

PRALUNGO: LA BMW ERA POSTEGGIATA IN STRADA

Gli distruggono l'auto Forse è una vendetta

PRALUNGO

Più che un atto vandalico sembra un regolamento di conti: a un ventottenne residente [illegible] paese hanno distrutto l'auto, agendo con precisione chirurgica. Il giovane ha sporto denuncia contro ignoti per danneggiamento, ma [illegible] polizia non è convinta che sia trattato soltanto dell'opera di vandali e così sta cercando [illegible] fare luce sulla vicenda.

Il bilancio dei danni è tale che la [illegible] 525 TD (era parcheggiata in via Gramsci), è praticamente distrutta. I vandali hanno infranto i finestrini, il parabrezza, il lunotto termico e i fari, anteriori e posteriori. Non contenti hanno rigato la carrozzeria [illegible] strappato le fasce esterne, quindi con una lama si [illegible] scatenati sui sedili; prima di allontanarsi hanno divelto l'impianto stereo (autoradio, lettore cd e casse). Il danno, [illegible] ancora quantificato, ammonterebbe a oltre 20 milioni di lire.

Solo il giorno dopo, quando è andato a riprendere l'auto, il giovane ha scoperto il disastro, molto più simile [illegible] una vendetta personale [illegible] a un regolamento [illegible] conti, piuttosto che [illegible] un blitz di teppisti. Nessun dubbio, invece, sulla matrice vandalica del danno causato [illegible] parabrezza della Punto [illegible] E.C., [illegible] residente a Biella, parcheggiata in via Cernaia. [f. p.]

IERI L'UDIENZA DAL GIP

Soldi falsi 13 indagati dalla Procura

BIELLA. Tredici indagati, biellesi ed eporediesi, sono comparsi ieri di fronte al gip perchè accusati della «fabbricazione» di soldi falsi. Due anni fa il gruppo sarebbe [illegible] possesso di una [illegible] quantità [illegible] filigranata che sarebbe poi servita per stampare banconote da 100 mila lire. Secondo la ricostruzione della procura, il denaro doveva poi essere in parte venduto al costo [illegible] 10 mila lire ogni banconota e in parte finire direttamente sul mercato.

Il progetto era però svanito per l'intervento della polizia, che [illegible] un locale [illegible] Valduggia [illegible] sequestrato un campione di carta filigranata. L'udienza è stata rinviata al 9 aprile. [d. p.]

TRIATHLON

BEATRICE LANZA VOLA IN AUSTRALIA

Per allenarsi in vista dei campionati mondiali

SERVIZIO A PAGINA 47

IN PAESE UN ANZIANO E' STATO DERUBATO DA UN FALSO IMPIEGATO DEL COMUNE

Euro-truffa a Mottalciata

«Controlliamo il denaro», ma è una trappola

MOTTALCIATA

Prima euro-truffa l'altro giorno ai danni [illegible] un pensionato di 77 anni cui sono stati rubati 775 €, [illegible] 1 milione e mezzo in lire.

Erano passate [illegible] poco le 12 di lunedì, quando [illegible] porta dell'anziano ha bussato un [illegible]mo, altezza e corporatura normali, sui 25 anni, che si [illegible] presentato [illegible] dipendente del Comune. «L'amministrazione mi ha incaricato di effettuare controlli sulla nuova valuta che certamente ha in casa, perchè sospettiamo che ci [illegible] in circolazione banconote false», gli ha detto il giovane mostrandogli alcuni fogli per dare maggiore credibilità alla richiesta.

> L'appello dei carabinieri «Non fidatevi [illegible] chi vi chiede di mostrargli i soldi che avete in casa»

Senza sospettare alcunchè, [illegible] pensionato lo ha fatto entrare, mostrandogli i soldi della pen[illegible] Il sedicente impiegato comunale ha controllato [illegible] banconote e, trovandole in regola, ha fatto finta di riporle in una busta restituendole all'anziano (nel fare questo, non visto, si è messo i soldi in tasca). Quindi ha compilato [illegible] modulo per lasciare traccia dell'avvenuto controllo e si è allontanato.

[illegible] più tardi il pensionato ha scoperto di essere stato truffato e ha informato i carabinieri dell'accaduto. «Ancora [illegible] volta - spiegano i carabinieri - è opportuno ricordare ai cittadini, soprattutto agli anziani, di segnalare tempestivamente al "112" o al "113" tutti gli sconosciuti che si presentano in [illegible] per effettuare il controllo [illegible] soldi: sottolineiamo che nessuno è autorizzato a farlo nelle abitazioni private». [f. p.]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA TRANQUILLIZZA COMUNQUE I BIELLESI SULLA SITUAZIONE DELL'INQUINAMENTO

Smog, polveri e zolfo in aumento

I valori medi cresciuti rispetto al gennaio 2001

Maurizio Alfisi

BIELLA

Anche nel Biellese la m[illegible] di precipitazioni e le basse temperature stanno accentuando il problema smog: l'aria è più inquinata ad[illegible]on si sono superati mai i valori limite oltre i quali scatta l'emergenza.

Lo comunica la Provincia che ha istituito in città e sul territorio una rete di sei stazioni di rilevamento: i dati affluiscono al settore Tutela ambientale e Agricoltura e qui, [illegible] volte al giorno, vengono prelevati da un tecnico dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, p[illegible] elaborati. L'attività di controllo della qualità dell'aria [illegible] al centro da circa un anno di un braccio [illegible] ferro tra enti. Il controllo sull'ambiente (smog, inquinamento delle acque ed elettromagnetico eccetera) è stato assegnato all'Agenzia regionale, ma la Provincia ha speso un miliardo e 200 milioni di lire per realizzare la rete di centraline (il Comune di Biella ha contribuito nel '97 con 350 milioni). L'amministrazione Scanzio vuole quindi recuperare la somma investita, vendendo le centraline all'Arpa. Ma la trattativa [illegible] ferma [illegible] punto morto. Risultato: i dati affluiscono in Provincia e l'Arpa deve andarseli a prendere per elaborarli.

Comunque ieri la Provincia ha emesso un breve comunicato in cui precisa che «nel periodo ottobre-dicembre [illegible] e dal 1 al 15 gennaio 2002 sulle stazioni della rete provinciale di rilevamento della qualità dell'aria non si sono verificati superamenti dei valori limite per i parametri: monossido di carbonio, biossido di azoto, ozono, biossido di zolfo, polveri PM10 (le particelle [illegible] polline, lavorazioni industriali, emissioni di motori eccetera di diametro inferiore a [illegible] micron), benzene».

«Tuttavia - prosegue la [illegible] della Provincia - a causa [illegible] persistente situazione [illegible] [illegible]canza di precipitazioni [illegible] delle basse temperature delle ultime settimane, i livelli inquinanti in questi primi giorni del 2002 [illegible] mediamente più elevati rispetto all'identico periodo dell'anno precedente; [illegible] linea generale si può dire che gli incrementi medi [illegible]no attorno al 40% per il biossido di zolfo, 20-30% per le polveri PM10 [illegible] il benzene, [illegible] per il monossido di carbonio e biossido di azoto».

Nel pomeriggio di ieri anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio è intervenuto sul problema inquinamento atmosferico per ribadire, con un comunicato stampa, che «la situazione nel Biellese rimane sotto [illegible] soglia di attenzione» e che comunque l'assessore provinciale all'Ambiente, Fausto Governato Greggio, in collaborazione con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale sta coordinando un'attività di controllo particolarmente scrupolosa proprio in considerazione [illegible] [illegible] alla salute pubblica che tali materiali costituiscono».

Per quanto riguarda il freddo e l'assenza di precipitazioni, la minima ieri [illegible] Oropa [illegible] a [illegible] stata di quasi -6°. Durante [illegible] notte c'è stata una notevole brinata ma poi il termometro alle 13 in città è salito fino a 12 gradi.

Per [illegible] un altro inverno [illegible] [illegible] [illegible] risalire fino al 1981 quando però, dopo 4 [illegible] di scarsissime precipitazioni, [illegible] marzo si aprirono la cateratte del cielo: 652 millimetri di pioggia di cui oltre 294 in un solo giorno, il 31 [illegible] e in alta Valle Cervo fu alluvione; un'ondata di piena spazzò via il ponte Pinchiolo tra Rosazza [illegible] Piedicavallo, alla confluenza tra la Chiobbia e il Cervo.

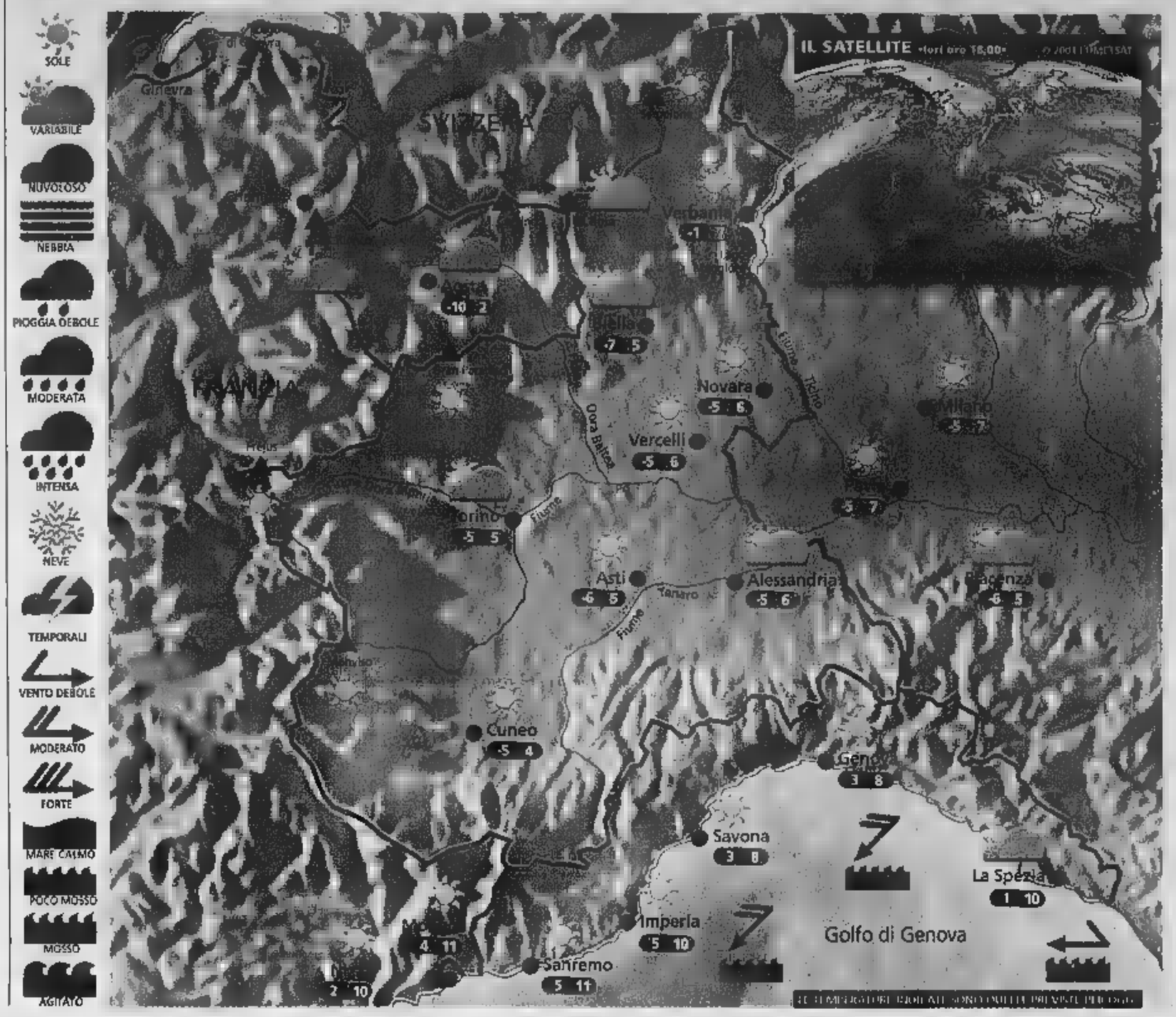
Per la [illegible] a partire da marzo piovve sempre [illegible] abbondantemente tutti i mesi (tranne novembre) e alla fine l'81 con 3189 millimetri di [illegible]qua fu uno dei più piovosi del [illegible]

Una delle sei stazioni [illegible] rilevamento dell'inquinamento atmosferico è in via don Sturzo a Biella

AMBIENTE

Trapiantati sulla collinetta Una ventina di alberi di Natale recuperati alla fi[illegible] delle feste sono stati trapiantati [illegible] pomeriggio nell'area verde a Sud dell'ipermercato Bennet in [illegible] Torrione. L'operazione eseguita da alcuni uomini della società Manutencoop per conto del Comune, è stata resa difficoltosa dal terreno gelato. L'iniziativa di recuperare gli abeti natalizi è stata riproposta anche quest'anno dall'Assessorato all'Ambiente: i cittadini che [illegible] possono o non riescono a conservare il pino possono rivolgersi ai numeri verde 800-260960 (Comune) e 800-019904 (Manutencoop). Un incaricato provvederà gratuitamente al ritiro. Il servizio durerà fino al 2 febbraio.

In via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI DI
ROBERTO RONCO
www.r2r.ciaonordovest.it
• sette vetrine di occasioni per tutti •
••• scarpe e borse a partire da € 33 •••



Situazione Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

L naturale si fa desiderare? pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente più sbagliato! Innanzitutto il gran l svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo più naturale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	
	4	12	BARCELLONA	4	11
	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI	-9	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1		-2	-1

OGGI

IL SOL sorge alle ore e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sestri S.p.A.
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

- ASTI
- BIELLA
- IMPERIA
- NOVARA
- SAVONA
- VERBANIA
- VERCELLI

SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

€URO NO PROBLEM

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

- F23 - F24
- bolli auto
- tasse in genere

IL LIVELLO S'E' ABBASSATO DI [illegible] METRO: GIA' PRONTO UN PIANO PER LA BONIFICA DEGLI ACQUITRINI. NESSUN PROBLEMA PER I PESCI

Viverone, la siccità «restringe» il lago

Avanzano boscaglie e paludi: i sindaci lanciano l'allarme

Franco Piras

[illegible] a breve scadenza non ci saranno precipitazioni piovose, lo specchio d'acqua del lago, soprattutto nella zona umida delle torbiere, [illegible] Borgo D'Ale e Azeglio, potrebbe restringersi di diversi metri per l'avanzamento della boscaglia, che inevitabilmente andrebbe a espandersi sulla palude in secca.

E' ormai scattato l'allarme-boscaglia [illegible] Viverone, dove [illegible] siccità sta facendo [illegible]mmamente abbassare il livello dell'acqua: in alcuni punti, è già sotto di quasi un metro. Gli [illegible] dei Comuni sperano che la [illegible]nga respinta al più presto dalle annunciate precipitazioni. Ma nel frattempo, i sindaci di Borgo D'Ale, Azeglio e Piverone [illegible] stanno muovendo per presentare in Regione un progetto per la bonifica delle [illegible] acquitrinose, dove più facilmente si depositano le sostanze vegetali decomposte. Queste ultime formano appunto le torbe, che devono essere contrastate con la ripulitura dei fondali e il recupero dei tratti paludosi.

[illegible] progetto [illegible] soprattutto un'opera [illegible] prevenzione in vista di eventuali altre emergen[illegible] dovute a lunghi periodi di siccità. Nessun pericolo, invece, per il patrimonio ittico, rappresentato dal pregiato coregone: questa specie vive in profondità, e comunque è salvaguardata anche dai nuovi sistemi di ripopolamento e dal moderno incubatoio, costituito [illegible] una dozzina di grosse [illegible]mpane» installate nella zona dell'Enel. Ogni contenitore ospita oltre un milione di larve di coregone, spremute dalle femmine pescate dal lago.

Intanto Viverone, dopo il gemellaggio con la cittadina croata di Povljana, potrebbe fare la stessa cosa con Cesana, [illegible] piccolo centro francese della Val d'Isère, a circa 3600 metri di quota, abitato da molti emigrati di antiche origini biellesi. «E' stato il sindaco di quel paese - spiega Giulio Monti, primo cittadino [illegible] Viverone - a informarci della grande simpatia che [illegible]o i suoi cittadini nei confronti del lago, auspicando per questa ragione [illegible] futuro gemellaggio improntato a una possibile collaborazione e a uno scambio turistici. Pur lusingati, abbiamo fatto sapere che per [illegible] non siamo in grado di accettare la proposta per ragioni economiche, senza tuttavia respingerla del tutto, tanto che lo abbiamo ugualmente invitato a venire a trovarci. Poi si vedrà».

La siccità sta facendo abbassare sempre [illegible] più il livello del lago di Viverone, che in alcuni punti è sceso di un metro

Il sindaco Giulio Monti

Sempre [illegible] Viverone, dovrebbero partire nei prossimi giorni i lavori del secondo lotto del «pacchetto» [illegible] interventi per abbellire il lungolago, che comprende un tratto di circa 700 metri tra la Palafitta [illegible] la Pioppeta. I lavori sono stati consegnati [illegible] scorso 7 gennaio [illegible] dovranno concludere nei prossimi cinque mesi. Un altro cantiere ha aperto i battenti in [illegible] Al Lago, per il rifacimento [illegible] tratto di fognatura danneggiato dal nubifragio dell'agosto [illegible] Il costo dell'opera, che comprende anche il rifacimento della sede stradale, supera i 129 mila euro (250 milioni di lire).

CRONACA

Donna di Cavaglià [illegible] per furto

In esecuzione [illegible] un ordine di carcerazione [illegible] dai magistrati liguri, i carabinieri di Cavaglià hanno tratto in arresto [illegible] donna residente in paese, F.M., 32 anni. Deve scontare una pena di quattro [illegible] per furto aggravato. [f. p.]

Ospedale, la Regione presenta la ditta vincitrice

La presentazione della ditta A.T.I. vincitrice dell'appalto per il nuovo ospedale , rimandata per impegni del presidente regionale Ghigo e degli assessori D'Ambrosio e Pichetto , si svolgerà lunedì alle 11,30. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Libri, due autori incontrano [illegible] pubblico

Sabato alle 21, nella sala convegni [illegible] Biverbanca in via Carso a Biella, l'Accademia europea C.R.S. I.D.E.A. presenterà due libri: «Una piccola pietra bianca» di Anna Balunganti e Patrizia Serblin (un'opera [illegible] bambini intesi come futuro del pianeta) e «Meravigliarsi per [illegible] di Carlo Spillare (una convinta testimonianza di vita dedicata alla ricerca della felicità umana). Alla serata patrocinata dal Comune di Biella [illegible] presenti Patrizia Serblin e Carlo Spillare. [r. mo.]

CONFERENZE

Daniele Giorcelli «racconta» la ginnastica shiatzu

Con una conferenza di Daniele Giorcelli, fondatore [illegible] Volpiano della scuola nazionale di shiatzu, (domani [illegible] alle 21), inizia l'attività [illegible] centro [illegible] cure alternative «le maree». Il centro è in via Villani 14. Per informazioni si telefona allo 015 21806. [d. sa.]

POLITICA

Presidio di Azione Giovani per Tolkien

Domani, in occasione della prima sul «Signore degli Anelli», Azione Giovani si recherà presso il cinema Odeon per un volantinaggio inerente Tolkien, l'autore del celebre [illegible]. Azione Giovani intende sottolineare il valore del «Signore degli Anelli», [illegible] saga che esalta valori nei quali ci siamo sempre riconosciuti», ricordando anche che invece il libro è stato duramente attaccato alla [illegible] uscita dalla intellighenzia della sinistra. [r. mo.]

INCONTRI

Un documentario [illegible] persecuzioni naziste

I Testimoni di Geova, «vittime dimenticate del regime nazista»: [illegible] tema di una serata con proiezione [illegible] un documentario in programma sabato, alle 21, all'auditorium di Città studi. L'ingresso è gratuito. [d. sa.]

APPROVATO IL PROGETTO DA 400 MILIONI PER IL CANTIERE IN FRAZIONE VAGLIO

Decollano i lavori di restauro lungo la strada di Pettinengo

BIELLA

Via ai restauri, lungo la provinciale 103 di Pettinengo, in frazione Vaglio. La giunta Scanzio ha approvato marte[illegible] il progetto esecutivo pre[illegible] dall'assessore ai La[illegible] pubblici Paolo Monfermoso. La spesa prevista è di 206 mila euro (circa 400 milioni di lire).

La strada [illegible] rimasta gravemente danneggiata dall'alluvione dell'autunno di due anni fa, quando si era creato un cedimento all'altezza del bivio che porta in frazione Colma. Nello [illegible] tratto della provinciale, il rischio esisteva già da qualche anno, perché l'area dell'incrocio [illegible] ricca di sorgenti. [illegible] i dissesti del 2000, avevano dato il colpo di grazia.

«Quella notte [illegible] due [illegible] fa - ricorda [illegible] Monfermo[illegible] -, durante una lunga serie di sopralluoghi d'emergenza, andammo anche a Vaglio di Pettinengo con il sindaco Pie[illegible] Canuto, e potei constatare [illegible] persona il danno che si [illegible] prodotto. Con gli interventi previsti nel progetto appena approvato andremo [illegible] ristabilire le condizioni [illegible] per la viabilità, e al contempo a prevenire, con la sistemazione della strada e la realizzazione [illegible] un'efficiente rete [illegible] raccolta delle acque, il futuro verificarsi di analoghi dissesti».

L'assessore Paolo Monfermoso

L'intervento [illegible] composto da diverse opere, [illegible] lungo [illegible] sede stradale sia sul versante [illegible] valle della stessa. Sono previsti lavori di ripristino e di consolidamento del pendio, costruendo una base d'appoggio su cui impostare i gradoni di terra rinforzata (5 metri [illegible] terrazzamenti). Per quanto riguarda [illegible] carreggiata, sarà asportata l'area interessata dal cedimento, e quin[illegible] verranno rifatti il corpo stradale [illegible] la pavimentazione. Sarà completamente rinnova[illegible] anche il sistema di raccolta e di smaltimento delle acque.

Ora il progetto esecutivo deve essere approvato in Regione. Subito dopo l'ok, sarà bandita la gara d'appalto. La Provincia ha intenzione di aprire il cantiere entro l'estate prossima. I lavori si concluderanno [illegible] l'asfaltatura della strada, [illegible] con la posa della nuova segnaletica orizzontale e verticale. [r. s.]

E' POLEMICA IN PROVINCIA DOPO L'INCONTRO COI RAPPRESENTANTI DELL'ASRAB

«Il Biellese [illegible] l'emergenza rifiuti»

Sarà pronto solo nel marzo 2003 il polo tecnologico di Cavaglià

BIELLA

Doveva chiudere nel '98, poi nel '99, nel 2000 e nel 2001. E invece, salvo miracoli, la discarica [illegible] Masserano rischia di restare aperta fino [illegible] marzo del 2003. Che i tempi siano slittati l'ha confermato l'altro giorno l'Asrab, che sta costruendo il «polo tecnologico» di Cavaglià: il nuovo impianto, che manderà in pensione la quinta vasca di San Giacomo, doveva [illegible] pronto nel luglio 2002, ma il termine è slittato ancora: al marzo 2003, appunto.

Gli amministratori dell'Asrab [illegible] presidente Doriano Raise, Franco Smerieri e Gilberto Morini) l'hanno spiegato martedì ai membri della Commissione provinciale sull'ambiente. [illegible] s'è subito riaccesa la polemica.

Silvio Belletti, dei Comunisti italiani, ha presentato un'interrog[illegible] al presidente Orazio S[illegible] in cui si riassume «una vicenda che [illegible] [illegible] trascinando da anni, facendo slittare date e disattendendo promesse [illegible] impegni assunti».

[illegible]

Belletti: «Masserano rischia un'altra proroga ma la discarica è ormai esaurita. Chi pagherà i costi aggiuntivi per smaltire altrove?»

La giunta, su proposta di An, aveva giurato che «neppure un grammo di rifiuti» sarebbe finito a Masserano dal primo gennaio 2000. Poi la maggioranza era stata [illegible] a fare marcia indietro, perché l'operazione Cavaglià era in alto mare. L'Asrab ha infatti cambiato padrone (ora è controllata dalla Ecodeco) e ha modificato il progetto, con ulteriori ritardi.

Se prima il problema era quello di chiedere continui «sacrifici» a Masserano, dove il biogas delle discariche ha ucciso [illegible] uomo, ora secondo Belletti la situazione è [illegible]: «La l[illegible] consente di smaltire fino al luglio del 2003, [illegible] comincio a chiedermi se ci[illegible] ancora spazio per i rifiuti. La discarica sembrava quasi piena nel 2001, e invece ora scopriamo che ha una capienza impressionante. I conti non tornano».

Il rischio è che il Biellese debba portare altrove l'immondizia, con maggiori spese. Domanda: chi paga [illegible] conto? [illegible] chiede a Scanzio quali piani di emergenza si stiano preparando. [illegible] ha [illegible] una proposta: [illegible] costi aggiuntivi potrebbe accollarseli la Provincia, [illegible] [illegible] promesso alla fine del 2000. Su questo punto incalzerò la giunta al Consiglio di lunedì 28». [g. bu.]

LIMONE®

riservabianca

1010 – 2100

80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI!

...neve da sogno, piste da favola!

A GENNAIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ € 20,00!
e avrai in REGALO un buono di € 5,00
da spendere da BOTTERO SKY
(senza limite minimo di spesa)

NOVITÀ! "*linea bianca*"
l'autobus della neve,
un servizio attivo il sabato e la domenica
con sky-pass giornaliero in promozione
per i passeggeri € 15,00!!!!
Per informazioni: SAC srl
tele +390172411611 / +393351315246

LINEA BIANCA ORARI:
ALBA STAZIONE FS: a 7.00 - r 19.05
ALBA C.SO TORINO: a 7.03 - r 19.02
CINZANO RISTORANTE LE BETULLE: a 7.15 - r 18.50
BRA P.ZA ROMA: a 7.24 - r 18.41
BORETO MICROMARKET fermata urbana: a 7.30 - r 18.35
CERVERE FARMACIA: a 7.35 - r 18.30
FOSSANO V.LE REGINA ELENA 54 fermata urbana: a 7.45 - r 18.20
FOSSANO STAZIONE FS: a 7.48 - r 18.17
MADONNA DELL'OLMO distributore Agip: a 8.10 - r 17.55
CUNEO STAZIONE FS: a 8.18 - r 17.47
BORGO S.D. P.ZA VIALE fermata urbana: a 8.29 - r 17.36
BORGO S.D. STAZIONE FS: a 8.31 - r 17.34
ROCCAVIONE VIA MARENGO (dalla fontana): a 8.33 - r 17.32
VERNANTE HOTEL NAZIONALE: a 8.44 - r 17.21
LIMONE P.TE CHIESA S. ANTONIO: a 8.53 - r 17.12
LIMONE P.TE S. ANNA BAR CANTUCCIO: a 8.57 - r 17.08
LIMONE PANICE COLONIA BRAIDESE: a 9.00 - r 17.05
LIMONE QUOTA 1400: a 9.05 - r 17.00

Informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative
che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve

info snow tel **+39.0171.926254** fax: **+39.0171.926584** **www.limonefunivie.it** e-mail: **limonefunivie@cnnet.it**

IL NUMERO DI SOCI DELLA COOPERATIVA E' AUMENTATO: 40 NUOVI INGRESSI

Fidindustria chiude l'anno con finanziamenti record

Il 2001 record per Fidindustria. La cooperativa chiude una volta in crescita, consolidando la tendenza degli esercizi precedenti, ma non solo. Nel corso dell'anno appena concluso Fidindustria ha accolto 40 nuovi soci, portando la compagine sociale a 408 aziende e registrando un aumento degli associati una media di 3 nuovi ingressi al mese.

Gli impieghi saliti a 40,6 milioni di euro (contro i 36,4 del 2000), pari ad una crescita dell'11,5 per cento sono stati concessi nuovi finanziamenti per quasi 14 milioni di euro, il livello piu' alto mai toccato dalla cooperativa. Il segmento che ha interessato gli utenti del Confidi e' stato il medio termine per gli investimenti relativi alla sostituzione di macchinari obsoleti, di hardware e software e per gli adeguamenti alle norme di sicurezza di immobili, impianti e macchinari.

Uno degli obiettivi di Fidindustria è promuovere l'utilizzo dello strumento agevolativo che per le Piccole Imprese del sistema industriale biellese e vercellese rappresenta attualmente la soluzione migliore disponibile sul mercato, a tassi interessanti.

Inoltre, limitatamente alle aree interessate dal provvedimento, il Confidi si propone di sviluppare le misure previste dalla Regione Piemonte nel Documento di Programmazione Economica 2000-2006, entrato formalmente in vigore nel dicembre del 2001. [p. g.]

Il segretario di Fidindustria Carlo Morichini e il presidente Gianfranco Rolino

Sinterama in crescita del 3%

Il gruppo di Sandigliano archivia il 2001 e il fatturato sale a 156 milioni di euro

SANDIGLIANO. La Sinterama ha chiuso il con un fatturato di 156 milioni di euro, pari ad un incremento del 3 per cento rispetto al 2000. «Nonostante la crisi diffusa siamo riusciti ad aumentare volumi e fatturato» commenta il direttore commerciale Michele Bodo. Il Gruppo che ha sede a Gaglianico, leader europeo nei filati colorati in poliestere principalmente destinati all'arredamento ed all'automobile, conta circa dipendenti, ha stabilimenti in Italia, Francia, Ungheria, Gran Bretagna, nonché' in costruzione in Brasile dove nel febbraio ha stretto una joint-venture con la Unifi. «Il progetto si sta concretizzando in questi giorni. La tintoria di Alfenas (a 500 chilometri da San Paolo) produrrà mensilmente 300 tonnellate di filo tinto» conclude il manager Bodo. [p. g.]

SERVIZIO DI BANCA SELLA

Il canone Rai ora si paga via Internet

BIELLA. Il canone della Rai? Ora si può pagare senza dover far code in posta o in banca. I clienti di Banca Sella con contratto Internet Banking, infatti, possono rinnovare l'abbonamento alla televisione italiana collegandosi al sito http://banking.sella.it, sezione «Pagamenti», e facendo il versamento con addebito in conto.

In questo modo il canone della tv può essere pagato dovunque, 24 ore su 24, semplicemente collegandosi al proprio sportello bancario virtuale via internet. Per l'operazione bastano pochi secondi: basta seguire la procedura descritta a video, dopodiché si potrà stampare il documento.

Il servizio è offerto anche dalla Telefonica di Sella, che risponde al numero verde 800.328.328, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle (il sabato dalle alle 17). La commissione addebitata per il pagamento on-line è di 1,50 euro; tramite Banca telefonica di 3 euro.

Con l'Internet Banking di Sella.it, inoltre, è possibile ricaricare il proprio cellulare Tim, Omnitel e Wind on line, 24 ore su 24, gratuitamente, fatte salve le commissioni applicate dai singoli operatori telefonici: l'accredito della disponibilità è immediato. [r. s.]

STRADA DELLA NERA

Auto contro albero per il ghiaccio

BIELLA. Spettacolare incidente ieri mattina sulla strada Nera, fortunatamente gravi conseguenze.

Forse a causa del fondo ghiacciato, Suzuki di E. B., 30 anni, residente Vandorno, giunta al primo tornante verso sinistra, in direzione del Bottalino, è uscita di carreggiata andando a schiantarsi contro albero dopo un volo di oltre 30 metri lungo la ripida scarpata che porta al laghetto. Per effetto dell'urto, molto violento, la giovane è rimasta con le gambe incastrate nell'auto ed è stata poi liberata dai vigili fuoco. Trasportata all'ospedale di Biella l'ambulanza del 118, è stata sottoposta a tutti gli accertamenti del caso.

La mattinata è stata caratterizzata da altro scontro frontale, tra una Peugeot e un autocarro, avvenuto nei pressi del Bar Sport di Gaglianico. L'uomo alla guida dell'auto ha riportato alcune contusioni e la frattura di un femore. Sulle cause dell'incidente, ha richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco, compiendo gli accertamenti polizia stradale. In altro incidente avvenuto a Tollegno, Luciano C., 50 anni, Sordevolo, ha riportato contusioni e fratture giudicate guaribili in 35 giorni.

Infine, Assunta T., 76 anni, di Sandigliano, guarirà in tre settimane dalle contusioni riportate in avvenuto a Sandigliano. [f. p.]

IL SANTUARIO ALLA MOSTRA-MERCATO A MILANO

Turismo over 60 Oropa si candida

E' sempre più intensa l'attività promozionale del santuario di Oropa

BIELLA

Da domani a lunedì Oropa sarà al Centro Stelline di Milano dove si svolgerà la prima edizione della fiera «La terza età nel turismo». A detta di Daniela Rosso, responsabile dell'Ufficio turistico, «sarà un'ottima occasione per far conoscere il santuario nelle molteplici caratteristiche in termini di spiritualità, ospitalità, servizi culturali e turistici ad un potenziale pubblico che può scoprirlo come luogo ideale per un periodo di tranquillità e vacanza. Si tratta di una mostra-convegno sul turismo fitness, tempo libero, attività sportive dei senior in cui saranno selezionate le migliori strutture ricettive e le principali mete turistiche in grado di soddisfare le aspettative degli over 60».

Aggiunge Daniela Rosso: «Finalmente viene valorizzata una importante e crescente nicchia di mercato e passa anche nel settore turistico, il concetto che gli anziani sono certamente sempre più numerosi ma non gli stessi di una volta: cercano infatti un'offerta seria e professionale che rispetti quelle del passato ma adatte alla storia ed alla loro sensibilità».

La manifestazione rivela la sua importanza, che non mancherà di proiettare Oropa in contesto necessario, dai patrocinatori, Federalberghi e Piavet. [d. sa.]

L'APPUNTAMENTO E' IN PROGRAMMA ALLE 10,30 CON LA COMPAGNIA DELLA COLTELLERIA EINSTEIN

Ragazzi a teatro, domani primo show

All'Odeon e allo Scientifico cinque spettacoli per le scuole

BIELLA

Domani alle 10,30 teatro Odeon, andrà scena «Stile libero - storie sport», il primo dei cinque spettacoli teatrali in cartellone per la Stagione ragazzi organizzata dall'assessorato Cultura del Comune.

«Come abbiamo già avuto modo ribadire più volte durante le passate stagioni - l'assessore Vittorio Barazzotto - crediamo che iniziative questa siano compito, e un piacere, al quale le istituzioni non possono sottrarsi. La crescente disaffezione alle rappresentazioni teatrali e al mondo degli spettacoli in genere, fatte salve le evidenti eccezioni di matrice televisiva, si può combattere solo attraverso azioni propedeutiche che avvicinino i più giovani all'affascinante del palcoscenico. Il teatro un'arte antica che oggi, difficoltà, autori, attori, registi, scenografi e musicisti tentano di tenere in vita non soltanto ripercorrendo il passato dei classici, ma offrendo sempre nuove idee e nuovi spunti. In qualità di assessore alla Cultura, ritengo sia nostro dovere sostenere tali sforzi ed attivarci perché i giovani, vero patrimonio società civile, abbiano continue occasioni per confrontarsi l'arte e la cultura».

Gli autori, registi ed interpreti Giorgio Bocassi e Donata Boggio Sola

E allora la locandina: «Stile Libero - storie di sport» un lavoro presentato dalla compagnia teatrale «Coltelleria Einstein». Autori, registi ed interpreti sono Giorgio Bocassi e Donata Boggio Sola che raccontano la storia di due studenti, una ragazza e un ragazzo (lui, sportivo limiti, trascura gli studi. Lei ha una grande passione per la poesia, è studiosa, ma è goffa e non muoversi in palestra) che decidono di aiutarsi. Il traguardo è facile: per lui un'interrogazione su Leopardi, per lei una gara d'atletica, in questo lungo allenamento della mente e del corpo, i due giungono a scoprire profondità, incroci, passaggi, dribbling, equilibri, contrasti dove tagliare il traguardo è una grande vittoria.

Il programma proseguirà con «Il tesoro dei pirati» mercoledì 30 gennaio. Il terzo spettacolo si intitola «Muscaria» e andrà in scena martedì 19 febbraio; il quarto è «Robinson & Crusoe» che si svolgerà martedì 19 marzo e l'ultimo, «Pugni nell'aria», è invece in cartellone per mercoledì 27 marzo. Tutti gli spettacoli, fatta per quest'ultimo che verrà messo nell'aula magna del liceo scientifico di Biella, si svolgono all'Odeon alle 10,30. [r. mo.]

DOMANI SERA AL COMUNALE IL COMICO VA IN SCENA CON SOGNI E BISOGNI

Un «tronchetto della felicità» chiamato Vincenzo Salemme

COSSATO

Approda per la prima volta al Comunale il fenomeno Salemme, l'attore e regista napoletano con la sua compagnia di interpreti-amici e i suoi film, ha saputo d'accordo pubblico e critica. La commedia, dal titolo «Sogni e bisogni», inserita nel cartellone organizzato da «Torino spettacoli» con l'assessorato alla Cultura, va in domani sera alle 21.

Lo show ruota attorno ad un'idea bislacca e surreale dalla quale parte e poi prosegue a ruota libera con battute a raffica, solo apparentemente lasciate all'improvvisazione. Al centro c'è un piccolo uomo, Rosario, la che gli sembra sempre in salita e attraversata da paure e incubi ossessivi. I litigi con la moglie e le disaffezioni le figlie lo portano a considerarsi una nullità.

Tutto questo fino all'arrivo di un signore luccicante che gli appare in una giornata di agosto, mentre gli altri sono in vacanza e lui è solo in casa alle prese con i conti gas, della luce e delle spese condominiali. L'elegante presenza si materializza davanti a lui comunicandogli di essere il suo «tronchetto della felicità», o meglio il suo «sesso», il padre delle sue figlie. I motivi del distacco corporale sono molti e giustificati: una certa stanchezza per la vita squallida che conduce il suo proprietario, i giorni perduti a rincorrere il nulla, l'assenza di piacere e di coraggio. una serie di situazioni esilaranti di spassosi equivoci con Vincenzo Salemme nei panni del «tronchetto». A reggere il gioco dell'attore napoletano un cast brillante con Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande. [c. gi.]

Vincenzo Salemme (al centro) con Buccirosso e Casagrande domani è a Cossato

Sanità, pesa il deficit di

È iniziata la discussione sul disegno di legge presentato dalla giunta regionale sul ripiano del deficit della del 2000. Si tratta di un disavanzo di 1200 miliardi che il centro-destra ha lungamente negato, come tutti ricorderanno.

Poiché lo stato interverrà per circa miliardi circa, il resto, cioé 1000 miliardi, verrà fatto pagare quasi interamente alle Asl piemontesi. La giunta infatti propone che sia a carico delle varie aziende sanitarie nella misura per e in proporzione al disavanzo che ciascuna Asl ha registrato a consuntivo del bilancio del 2000.

Burzi, assessore al bilancio e D'Ambrosio, assessore alla tà, hanno presentato il disegno di legge come un provvedimento di ordinaria amministrazione. Ma così non è. Se venisse approvato (e la maggioranza di centro-destra ha tutta l'intenzione di approvarlo così com'è), comporterà una ulteriore e più riduzione dei servizi e prestazioni (e non degli sprechi, come ha dichiarato in commissione Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia).

Questo per una ragione semplicissima: perché ciascuna Asl non dovrà soltanto fare i conti i tagli del gennaio dello scorso anno, a cui si aggiungeranno quelli provocati dalla delibera adottata dalla giunta regionale il 21 dicembre del 2001, la quale definendo inappropriati una serie comporterà una ulteriore riduzione dei budget delle varie Asl e dei posti letto. No, Asl dovrà anche accantonare le risorse per pagare la rata di mutuo di sua competenza per ripianare il disavanzo del

Cosa questo significherà per la nostra Asl è facile immaginarlo, anche D'Ambrosio e Burzi sono stati invitati dal sottoscritto a quantificare esattamente il costo per ogni singola Asl. Il decifit dell'Asl di è stato nel 2000 30.411.614.150 lire e poiché il mutuo sarà durata quindicinale, questo vuol dire che la rata che dovrà pagare annualmente l'azienda sanitaria biellese sarà di quasi miliardi.

Ovviamente 2 miliardi che verranno sottratti alle spese per gestire l'ospedale e la sanità sul territorio, con tutte le conseguenze che questo inevitabilmente comporterà. In questa situazione, è cioé di fronte ad una sanità pubblica nella quale a colpi di tagli si stanno riducendo servizi e prestazioni essenziali, mi domando quale coraggio Ghigo, Pichetto e D'Ambrosio possano venire a Biella a parlarci del nuovo ospedale e quindi di sanità futuro.

Wilmer Ronzani, gruppo dei Ds del consiglio regionale

Vaglia in Romania rispondono le Poste

Nella lettera pubblicata il 9 ultimo scorso «Protesta di una ragazza rumena», la signora Stramb segnalava, dopo essersi recata il giorno prima all'ufficio postale della frazione Ponzone di Trivero, che a distanza di non aveva avuto ancora l'esito di un vaglia inviato in Romania nel mese di agosto.

Il giorno 10 ultimo la signora Stramb, nel re che il vaglia spedito nel di agosto era regolarmente arrivato a destinazione, presentava all'ufficio postale di Ponzone la richiesta di informazioni per un altro vaglia.

Antonio Sgroi
il responsabile

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311;
Cavaglià: telefono 0161/966.086;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: tel. 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.901.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.388.

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Barsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quagino 23, tel. 015/56.01.92.

Crocemosso: *Clinati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

Brusnengo: *Dr.ssa Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

GIORNO E NOTTE

Codini dj in Lavanderia

Un nuovo appuntamento domani con la disco-music Maurizio Codini. Il dj biellese approda consolle della Lavanderia pubblica di via Cernaia domani sera per far ballare il popolo della notte.

Biella

Karaoke al Pinocchio

La discoteca Pinocchio, propone domani sera dalle 21.30, karaoke a volontà con oltre 7.000 brani di tutti i generi italiani e stranieri. Dall'una, discoteca a 360 gradi: alle consolle entra in azione Del Vecchio. Il tutto si replica anche sabato (per la prenotazione dei tavoli 338-2330550).

Ponderano

Live al Babylonia

Domani al Babylonia porte aperte alle 24 per una serata clubbing disco-music hass tech e hype X-cutor Seba (ingresso con zione). Sabato tocca ai Downtown Rebels intrattenere a colpi di live gli aficionados di Ponderano. La reggae-band recente rivelazione italiana è in tour per presentare il ultimo album. L'apertura porte alle 22,30, show alle 23,30, biglietto 5,16 euro.

Biella

Appuntamenti al Chiostro

Domani alle 21 al Chiostro di San Sebastiano il coordinatore del centro studi piemontese musica antica Davide Rebuffa terrà una conferenza concerto sul tema «Ipotesi di identificazione e considerazioni sul quadro di Simon Vouet "La suonatrice di Chitarra"». Sabato un concerto con arie, ballate, villanelle e brani strumentali italiani fra il XVI e XVII secolo. Sempre alle 21 interverranno il tenore Giuseppe De Vittorio e Federico Marincola al liuto e alla chitarra spagnola.

Carnevale in pista

Tre appuntamenti danzanti nel fine settimana al parco La Salute Andorno. Il countdown del carnevale benefico propone per venerdì alle 21 l'orchestra «Bebbe Gianni Sandro». Sabato serata «Gli amici per caso» e domenica pomeriggio disco-music.

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Biella

FONDO SOCIALE

€URODOMANDE?

DA FEBBRAIO €UROFORMAZIONE!

IL CELLULARE LO DIAMO NOI.

La Provincia di Biella
in collaborazione con
le Associazioni Imprenditoriali
e le Organizzazioni Sindacali
promuove il

PROGETTO EMERGENZA €URO

Iniziativa formativa realizzata
con il contributo
della Regione Piemonte
e del Fondo Sociale Europeo
a favore delle imprese biellesi.

- **Corso** base di formazione "L'Euro in azienda"
- **Destinatari**: Titolari, Amministratori ■ Dipendenti di imprese
- **Dove**: presso le sedi territoriali delle Associazioni Imprenditoriali
- **Quando**: da febbraio a giugno 2002
- **Tempo**: 6 ore in aula + applicazioni guidate in azienda
- **Scadenza iscrizioni**: ■ partire dalla data odierna sino a esaurimento delle disponibilità

STRUMENTI

- ■ «Euro1» ■ «Euro2»
- **Questionari**
- **■ cellulare + scheda prepagata**
- Personal computer (se già disponibile in azienda)
- **Partecipazione gratuita**
- I **materiali didattici** ■ il telefono cellulare + scheda prepagata vengono **forniti gratuitamente** e **non dovranno essere restituiti**

ISCRIZIONI
Per ogni impresa
è indispensabile

- una fotocopia della visura camerale (emessa in data non anteriore a sei mesi)
- fotocopia della carta d'identità di ogni allievo
- fotocopia dello statino di busta paga dell'allievo (solo ■ dipendente)

Le imprese debbono **iscriversi** presso gli organismi di seguito elencati

Unione Industriale Biellese
13900 Biella
via Torino, 56
tel. 015.848.32.53
Ass. Federpiemonte Formazione
10121 Torino
c.so V. Emanuele, 103
tel. 011.54.92.46

ASCOM
13900 BIELLA
via Tripoli 1
tel. 015.355.041

ANCE
Collegio Costruttori ■ Del ■
13900 Biella
via Torino, ■
tel. 015.849.49.32

CGIL
■ ■ lavoro di Biella
13900 Biella
Via Lamarmora, 4
tel. 015.359.92.11

Confartigianato
Confartigianato Associazione Artigiani ■ Piccole Imprese ■ ■ Biella
13900 BIELLA
via T. Galimberti, 4
tel. 015.405.012

CISL
Cisl Biella
13900 Biella
via Gramsci,19
tel. 015.359.91.14

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e ■ Piccola ■ ■ Impresa
Associazi■ Artigiani ■ ■
13900 ■
via Repubblica, 56
tel. 015.351.121

UIL IL SIND■ DEI CITTADINI
Uil
13900 Biella
via Piave, ■
angolo Via Carso
tel. 015.849.14.25

EVENTO-■ Torino

TEXILIA
Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile SpA

Un'idea biellese

ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO, MA SECONDO LA RICOSTRUZIONE L'UOMO [illegible] CERCATO DI DIFENDERSI

Scarcerato il cuoco di Serravalle

Ha ferito a coltellate tre avventori del locale

Ivan [illegible]

E' stato scarcerato, ma [illegible] ancora ricoverato in ospedale, Antioco Puddu, il ristoratore serravallese finito sotto accusa per tentato omicidio per [illegible] accoltellamento al termine di una rissa avvenuta nel suo locale, l'Asfodelo di Vintebbio, località nel [illegible] di Serravalle. L'Asfodelo è stato aperto [illegible] poco più di un mese, Puddu [illegible] i figli e [illegible] socia aveva acquistato l'immobile [illegible] metà dell'anno scorso, poi [illegible] no dato il via alle ristrutturazione e prima di [illegible] il ristorante era stato inaugurato.

Una prima ricostruzione dei fatti farebbe presupporre che il Puddu abbia agito in stato di legittima difesa dopo l'aggressione [illegible] fratelli Di Caprio, residenti nel Novarese. Ma proprio questa tesi è decisamente contestata [illegible] legale dei tre che, in una nota diffusa ieri sera a firma di Diego Di Caprio, afferma- [illegible] stati provocati. Alla rissa hanno comunque assistito diversi testimoni, tra cui un carabiniere in forza in una caserma di un'altra provincia che era nel locale come cliente.

Il tutto sarebbe partito da strani rumori giunti dai servizi igienici dove uno dei tre fratelli si era recato. Il Puddu sarebbe andato a verificare quel che era successo e in quella circostanza sarebbe nata la discussione degenerata in pugni, schiaffi, minacce, sedie e tavoli scaraventati ovunque e [illegible] bottiglia spaccata usata co- [illegible] arma contundente. Ad un certo punto il proprietario [illegible] locale, sentendosi braccato, avrebbe afferrato un coltello e iniziato a difendersi, ferendo gravemente (di qui l'accusa di tentato omicidio) uno dei tre. Ma nella lettera inviata [illegible] legale dei fratelli, e firmata da Guido Di Caprio, [illegible] afferma che [illegible] aggressione è stata perpetrata nei confronti del gestore del locale. E' nata una discussione tra il Puddu e uno [illegible] fratelli Di Caprio, a seguito del quale il primo [illegible] presentava nel locale bar dell' esercizio munito di coltello, [illegible] di tale fatto i fratelli Di Caprio hanno potuto rendersi conto soltanto dopo essere stati accoltellati. Unica reazione dei fratelli Di Caprio è stata quella di tentare di ridurre all'impotenza l'aggressore e, successivamente, di allontanarsi [illegible] i propri mezzi dal locale in questione, essendo uno degli aggrediti in gravi condizioni. Nessuno dei fratelli Di Caprio ha 53 anni. Nessuno dei fratelli Di Caprio [illegible] in [illegible] d'ebbrezza».

La versione però viene decisamente contestata dalla socia di Antioco Puddu: «Il mio socio ha preso il coltello soltanto quando [illegible] famiglia [illegible] già stata malmenata brutalmente. Si era rifugiato nella cucina, sul retro, e i tre aggressori lo avevano minacciato con il fondo di una bottiglia che avevano rotto al bar».

I carabinieri davanti al locale «L'Asfodelo» di Vintebbio di Serravalle, inaugurato a Natale dalla nuova proprietà

OPPOSIZIONE IN PROVINCIA

Per Fecchio Bilancio 2002 da annullare

VERCELLI

Interrogazione urgente, [illegible] urgentissima» del consigliere verde Claudio Fecchio al presidente della Provincia Renzo Masoero e ai suoi assessori.

Fecchio rivolge 15 domande secche per sapere alla fine se «non si ritenga opportuno annullare al più presto, o almeno rivedere, la previsione di bilancio 2002», per rispettare «il patto di stabilità» che deriva dall'approvazione della Finanziaria. Spiega Fecchio: «Nonostante le proposte della minoranza, il Consiglio ha approvato [illegible] bilancio senza attendere le novità che la Finanziaria avrebbe apportato [illegible] che per gli enti locali, relativamente al bilancio annuale, e del 2002-2004».

Claudio Fecchio

Insomma secondo il consigliere di minoranza [illegible] legge finanziaria determinerà «pesantissime penalizzazioni in termini di trasferimenti erariali, ovvero meno risorse per la Provincia», tali da stravolgere le previsioni [illegible] spesa. Fecchio chiede tra l'altro «se il bilancio approvato rispetta il patto di stabilità, se sono previste assunzioni di personale nel 2002, e se i revisori dei conti hanno verificato le riduzioni [illegible] spesa imposte dalla legge». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arresto e quattro denunce per un nomade

Non aveva la patente perché quella croata esibita ai carabinieri era fasulla, ha dato un nome falso e non era in regola con i permessi di soggiorno. In più contro di lui la procura di Aosta aveva emesso un ordine di custodia cautelare in carcere per scontare [illegible] condanna a 4 anni per furti. Così per Luka Jovanovic, 21 anni, domiciliato in un campo nomadi di Borgaro Torinese, sono scattate le manette accompagnate da quattro denunce. Anche la torinese che era con lui in auto ha dato false generalità ed è stata denunciata. [r. v.]

VARALLO

Lavoro estivo per giovani nei villaggi turistici

I villaggi turistici Ventaglio, Samarcanda, Valtur, Club Med,etc., offrono [illegible] giovani maggiorenni [illegible] per l'estate 2002. Si [illegible] animatori, istruttori sportivi, musicisti, personale alberghiero. [illegible] informazioni ci si può rivolgere al Servizio Informagiovani di Varallo, telefono 0163.560373, e-mail infogiovanivarallo@laprovincia.it, durante l'orario di ufficio. [d. b.]

VERCELLI

Il provveditorato ora Centro servizi [illegible]

Da gennaio il provveditorato agli studi si è trasformato in Centro servizi amministrativi. Le eventuali comunicazioni dovranno essere inviate tenendo conto della nuova denominazione, in via Duomo 2, Vercelli. [d. b.]

VERCELLI

Il Pci consegna all'Asl la petizione per geriatria

Il segretario del Pci Luciano Galvani con Piero Fretta e Sergio Zabarino ha consegnato al direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio la petizione [illegible] 6 mila firme per la riapertura al Sant'Andrea del reparto Geriatria. Nei prossimi giorni i Comunisti italiani cercheranno [illegible] confronto con i vertici della Regione e con il ministero della Salute. [d. b.]

VERCELLI

Con la Provincia difensore civico in tutti i comuni

La giunta provinciale ha deliberato di estendere le funzioni del difensore civico in tutti i centri [illegible] almeno 3 mila abitanti. [illegible] servizio potrà essere attivato [illegible] Comuni interessati sottoscrivendo [illegible] convenzione con la Provincia. Ulteriori informazioni all'Ufficio del difensore civico, telefono 0161.590706. [d. b.]

VERCELLI

Ballo latino-americano alla scuola «Sabatino»

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di ballo latino-americano allo scuola «Sabatino». La prima delle lezioni è prevista per lunedì, alle 21, al dancing «Le Acacie». I corsi sono tenuti dall'istruttore nazionale più volte campione italiano Fabrizio Comeglio. Per informazioni: 0161.501.641 oppure 336.635660. [g. bar.]

IL CONSUNTIVO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO VERRI

Per l'economia provinciale il 2001 è stato un anno nero

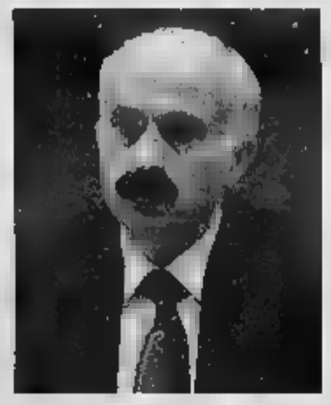
VERCELLI

Un'annata [illegible] dimenticare, quella del 2001? Non proprio, ma poco ci manca. Il presidente della Camera di commercio Gio- [illegible] Carlo Verri ne traccia [illegible] consuntivo in cui, se ogni [illegible] intravedono alcune luci, certo non mancano [illegible] ombre.

«Dai dati statistici finora disponibili - scrive Verri - si apprende che il 2001 è iniziato sull'onda [illegible] un trend positivo già manifestatosi verso la fine del 2000, [illegible] è proseguito [illegible] una perdita di vigore nella produzione industriale e con consumi, a livello generale, sempre al ribasso; infine le prospettive poco favorevoli legate al rallentamento della produzione industriale negli Stati uniti [illegible] alle gravi difficoltà per l'economia giapponese, [illegible] state rese [illegible] più incerte dagli attacchi terroristici, e [illegible] brusca frenata della domanda mondiale si è riflessa in una prevedibile stasi del commercio internazionale».

L'analisi prosegue denunciando i dati negativi della produzione industriale nel terzo trimestre, con un calo preoccupante nel settore metalmeccanico e [illegible] tenuta molto faticosa (e comunque [illegible] il ribasso) per quello tessile. Stabile il comparto alimentare, ma contraddistinto da un calo della produzione e da un aumento dei prezzi di vendita: [illegible] è derivata una stagnazione nei consumi delle famiglie nonostante la ripresa delle vendite a fine estate. Anche nel quarto trimestre è p[illegible] guito il rallentamento nell'industria, con alcuni cali negli ordinativi destinati a ripercuotersi soprattutto nelle piccole imprese artigiane.

Per le famiglie, le voci di spesa più significative riguarda- [illegible] l'abitazione e [illegible] fruizione di servizi; in agricoltura i raccolti autunnali [illegible]n stati nel complesso buoni e la minore quantità [illegible] riso [illegible] risultata compensata da una maggiore qualità del prodotto. Tuttavia la redditività [illegible] delle colture continua in generale [illegible] [illegible] bassa, e le previsioni per il futuro non sono troppo ottimistiche. Quanto al turismo, a un avvio buono [illegible] seguita la crisi provocata dal terrorismo. Per [illegible] presidente Verri occorre inserire la stazione sciistica di Mera nei progetti di sviluppo legati alla presenza delle Olimpiadi [illegible] 2006, e realizzare impianti per l'innevamento artificiale [illegible] Mera e ad Alagna. [w. ca.]


Giancarlo Verri

OTTANTA GIOVANI ARTISTI ITALIANI ESPONGONO IN SANTA CHIARA A VERCELLI: DOMANI INAGURAZIONE

«Warrrr», il tragico ruggito della guerra

Le opere sono state realizzate riciclando materiali poveri

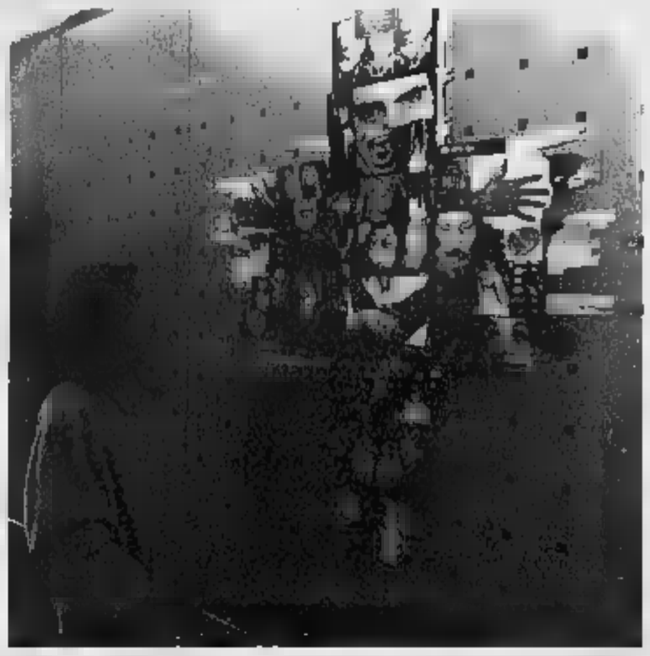
Giovanni Barberis

VERCELLI

Welcome to hell. Benvenuti nall' inferno della guerra: scenario insolito ma attuale, per «W.A.R.R.R.R.- Wanted young artists». L'appello era stato lanciato dal Comune via internet per realizzare una mostra riassemblando, riciclando [illegible] riconsacrando materiale povero - cassette di plastica e forme di pane - in parallelo al progetto «EXporsi», censimento a livello nazionale per scoprire le potenzialità creative under 30.

Così sono arrivate [illegible] Santa Chiara, opere da Milano e da Genova, da Varese e dalla Spezia. Per restare ad alcune delle molte città cui appartengono gli ottanta artisti che si proporranno in «W.A.R.R.R.R.» da domani, inaugurazione alle 18.

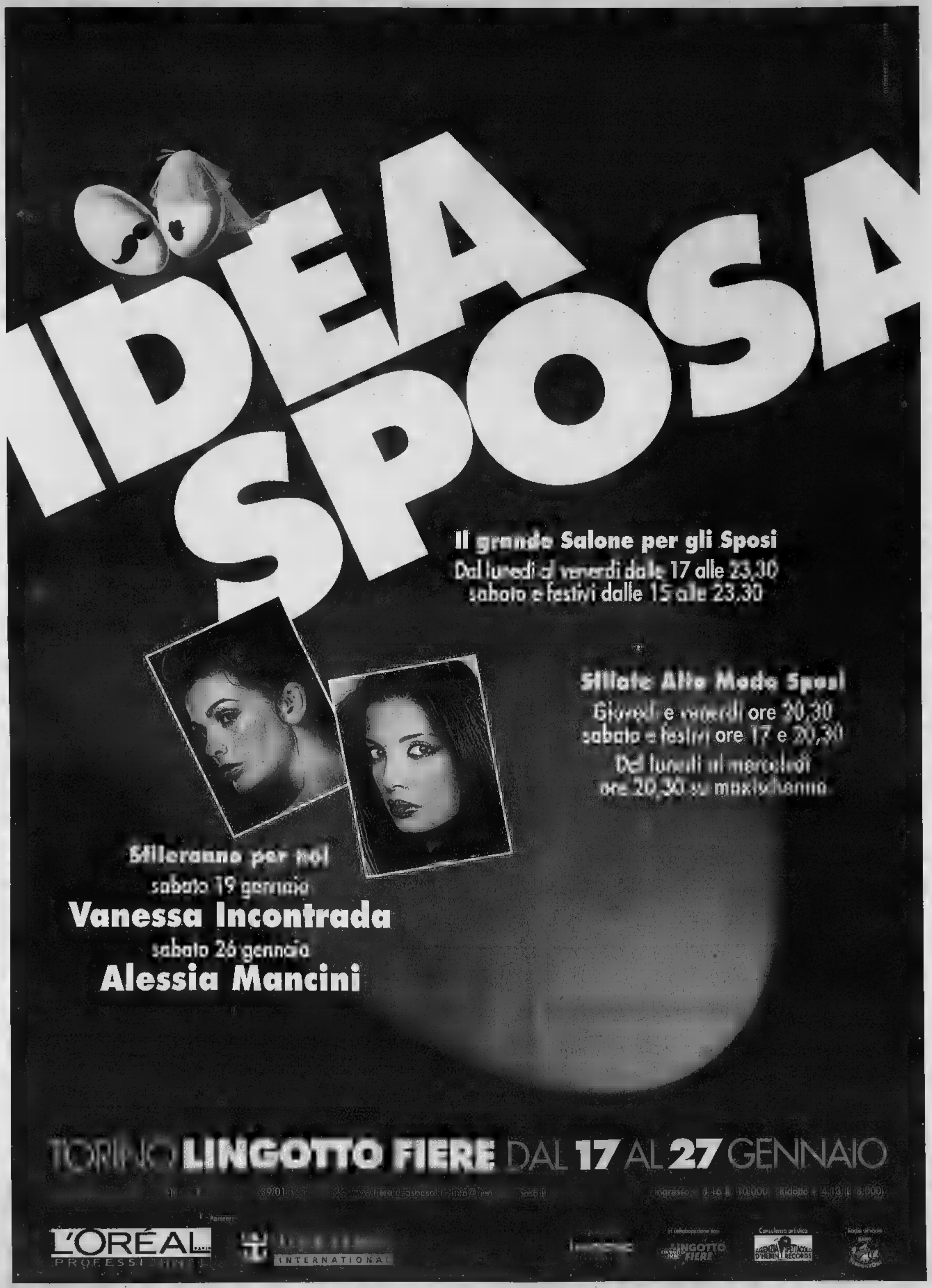
La curatrice è il critico d'arte Elisabetta Dellavalle, insieme alla scultrice Carla Crosio [illegible] Studio Dieci. Commenta l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi: «Santa Chiara è tornata ad essere così un contenitore d'arte per una logica prosecuzione alla mostra [illegible] successo che ha visto protagonista il "giovane vecchio" Giorgio Sambonet». E l'evento si aprirà idealmente con un'installazione di un guest fuori dal coro degli under 30, Ruggero Maggi, artista già in Biennale: pane sbriciolato trasformato in polvere di macerie [illegible] l'imballaggio diventa la capote [illegible] un'auto ritrovata dopo l'11 settembre accanto ai resti delle Torri gemelle su cui la mano di un anonimo, nella disperazione tracciò la scritta «Welcome to hell». Così si dipanano la vita (il pane) e la morte (le carogne mummificate di animali - autentiche, non ricostruzioni - evidenti simbologie di angosce non sopite), l'Islam (funereo burqa che veste gli oggetti base) e la Cristianità (Cristo avviluppato in un sudario-fotocollage). Ma questi [illegible] solo dettagli della gigantesca installazione [illegible] più mani, considerando l'omogeneità [illegible] delle opere che seguono ed inseguono, nel dramma, il percorso della guerra.


Ultimi ritocchi in Santa Chiara per la mostra che sarà inaugurata domani alle 18

Camuzzi
COMUNICAZIONE AI CLIENTI
Abbiamo reso più comoda ed efficiente la relazione con i nostri Clienti: dal **21 Gennaio 2002** sarà attivo il **NUOVO SPORTELLO TELEFONICO** disponibile tutti i giorni feriali dalle [illegible] 8,00 alle 18,00.
Per accedere al nuovo servizio:
da telefono fisso
NUMERO VERDE [illegible] 998 998
[illegible] VERDE 800 997 736
da cellulare o dall'estero
numero 099 731 52 [illegible]
posta elettronica
servizio.clienti@camuzzi.it
Telefonando al numero verde è possibile effettuare **gratuitamente** le seguenti operazioni:
• Nuovo Allaccio
▪ Disdetta
▪ Riapertura Contatore
▪ Subentro
Per emergenze o guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta
Gruppo Camuzzi

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoAffari/Tempolibero
Domenica: Tuttoaffari
LA [illegible]

[illegible] srl
publikompass spa
concessionaria pubblicità [illegible] LA STAMPA SPECCHIO, TORINO7, TUTTOAFFARI ▪ TUTTOSPORT
cerca
AGENTI DI VENDITA
spazi pubblicitari
per Biella, Vercelli e Canavese
[illegible] richiede :
Età 20 - 40 anni
Predisposizione ai [illegible]tti umani
Intraprendenza
E' gradita la provenienza dal settore
[illegible] offre :
Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni
Telefonare per appuntamento allo 015.8491212 in ore [illegible] ufficio.


IDEA SPOSI
Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Stilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su maxischermo
Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
L'ORÉAL
PROFESSIONNEL
INTERNATIONAL
LINGOTTO FIERE
AGENZIA D'ERRICO SPETTACOLO RECORDS

Il momento è ancora difficile ma le aziende biellesi puntano sulla qualità e sulle buone idee

Pitti Uomo, a Firenze c'è aria di ripresa

E a Milano questa settimana si presentano le collezioni

Un abito firmato da Ermegildo Zegna che è stato presentato a Pitti Uomo

Il del ritorno all'*Italian style* ricco e solido è stato declinato, anche se con sfumature diverse, da tutti i produttori presenti a «Pitti immagine uomo», un concetto che si estende anche all'abbigliamento sportivo che sembra definitivamente uscito dalla fase ipertecnologico: i giacconi, esempio, per la stagione invernale 2002/2003 avranno gli interni in cachemire e le finiture in pelle.

«Per stimolare i consumi in un momento difficile questo, sia per sfiducia sulla stabilità politica mondiale, sia per la recessione economica che indubbiamente ha colpito gli Usa - ha detto Anna Zegna -, è necessario offrire prodotto capace di veicolare l' idea della durata tempo, qualcosa di solido, di ricco e di bello che dia un' immagi- di stabilità».

anche la novità gusta. così, negli stand fiorentini, dove presenti molti biellesi (fra questi anche il Cappellificio Cervo, la Cesare Gatti, Peter Brown Tricot e Ciesse), la Erme- Zegna ha proposto lo «spazzolino», un cappotto di alpaca trattata in modo rendere pelo sollevato (sembra quasi pelliccia) pensato per indossato soprattutto nei giorni freddi.

Non da meno, in fatto di «stimoli», stato Luciano Barbera che invece nella sua collezione ha proposto la «giacca da sigaro». miei capi sono per chi crede nell'individualità e nell'intelligen-. Non la definizione "moda" è una parola effimera che preferisco sostituire a "qualità" ha spiegato lo stilista ed imprenditore biellese. così nella sua linea che va dall'abito alla scarpa, inserito due giacche molto particolari per il prossimo inverno: prima, la *Cigar Jacket*, caratterizzata da un taschino portasigari, la seconda - immancabile per un appassionato golfista come lui - la Pro Green, che, grazie a un taglio strategico sotto ascella, consente di più comodamente sulle buche.

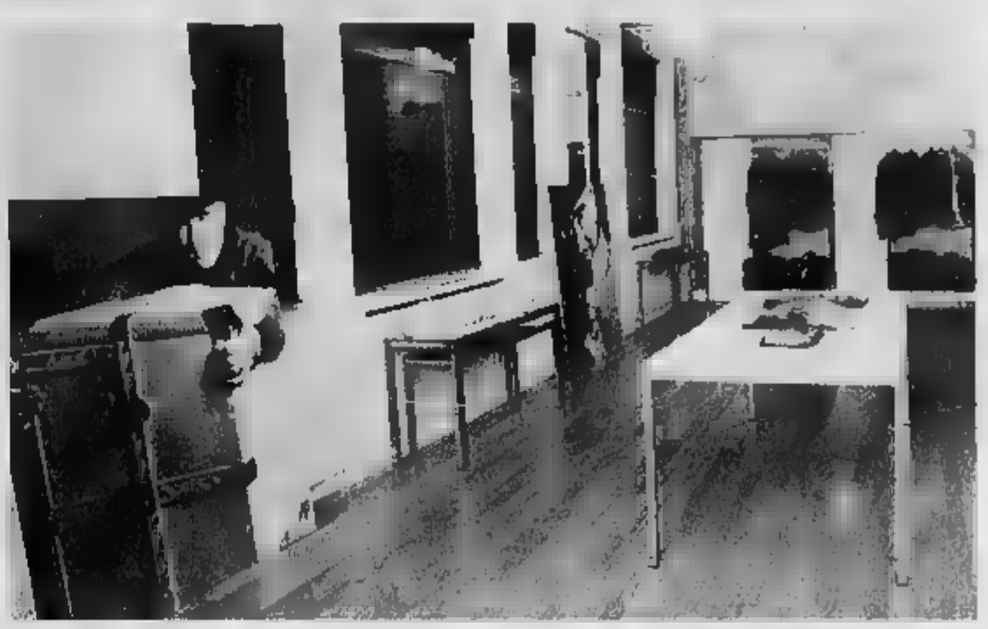
Intanto Firenze, primo banco di prova del 2002 per il tessile, si tirano le somme. risultati della 61esima edizione di «Pitti Immagine Uomo» sono confortanti: per il quinto anno consecutivo i compratori sono e quelli esteri rappresentano ormai il 30 per cento del totale (erano il 22 nel 1998).

Ragionando in numeri stati 24.449 i compratori passati negli stand di Fortezza da basso, contro i 24.132 del gennaio 2001, cui 17.332 italiani e 7.117 esteri, provenienti da quasi un centinaio di Paesi tutti i continenti. Un risultato che si può definire eccellente non solo per i riscontri anche per il clima il desiderio di fare buone, che si sono avvertiti tra nei corridoi della fiera. I produttori non si illudono, ci anco- molte difficoltà: tuttavia molti hanno potuto tirare primo liberatorio sospiro dopo mesi di grande preoccupazione.

«Il tessile è in frenata - prosegue Luciano Barbera -. Prima di Natale eravamo molto titubanti (si perdeva un 30 per cento sul fatturato), ora, a distanza di un mese il lavoro si è mosso in modo discreto. Per superare crisi? Sarebbe fondamentale questo punto che il tessile italiano imparasse a dare una risposta univoca e forte al mercato globale evitando, ad esempio, le frammentazioni delle fiere».

E intanto questa settimana a Milano le collezioni «sono andate in passerella». Per i biellesi si è trattato più che altro di presentazioni nei vari show-room aperti a clienti buyers che avevano mancato l'appuntamento fiorentino. Zegna è stato il primo, negli spazi di Forcella martedì, poi toccato a Luciano Barbera via Verri ieri pomeriggio mentre per tutta la settimana, appuntamento, resta in «vetrina» anche la maglieria di Zanone, via Cantoni, dove vincono rigore e fibre naturali.

«Scelte cromatiche innovative, colori sobri invadenti, sono coerenti al rigore delle forme - spiegano dallo show-room milanese. La nostra è una "ricercata semplicità" che si ba- continua attività di sperimentazione ed gioco di equilibri, che devono passare inosservati».



In questi giorni a Milano sfilano le collezioni. Sopra lo stand di Luciano Barbera

MATTIOLO

• VENDITA • ASSISTENZA •
• DIMOSTRAZIONI •

Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Volkswagen	New Beetle Tdi	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi	Aziendale
Opel	Zafira DTi 7 posti	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1000 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 100 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Chrysler	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Mitsubishi	Pajero 3.2 Di.D 3 porte	Aziendale
Mercedes	A 170 CDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4 5 porte	Aziendale
	CDi	Aziendale
Audi	A2 TDi	Aziendale

AUTOVETTURE GARANTITE 12

BORGOSESIA (VC)
Via M 15 - Tel 0161

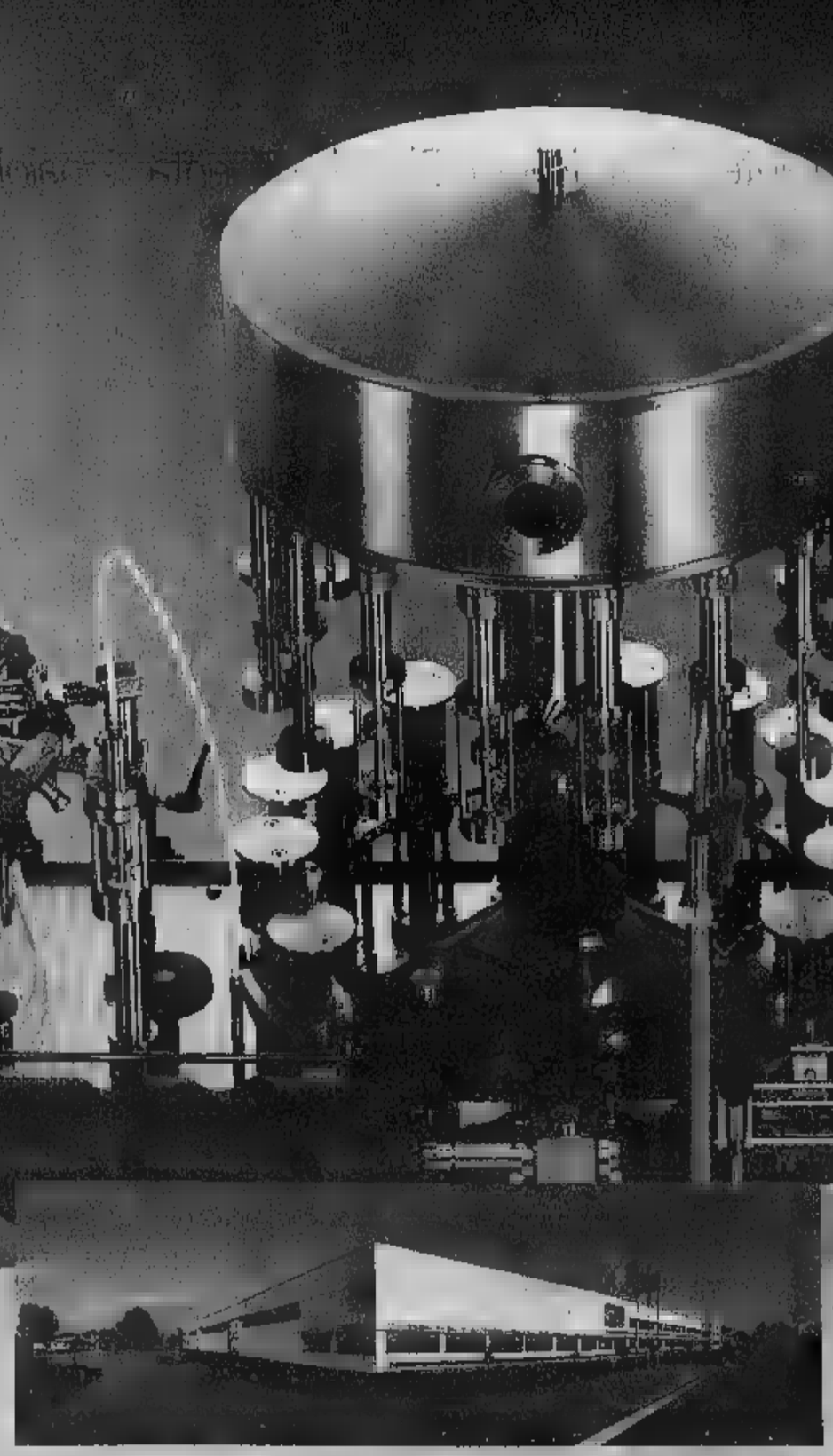
Saldi di fine stagione
dal 15/01 al 12/02

Ermenegildo Zegna

5736539

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marcilsio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CM NOVOBRATAL
www.idrocentro.com

DA OGGI A BELGIRATE 4 GIORNI DI LAVORO CON L'IMPORTANTE CASA DI PRODUZIONE IMPEGNATA A SVILUPPARE PROGETTI E SINERGIE

Il grande schermo sceglie il Piemonte

Convention Eagle pictures sul Lago Maggiore

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Ettore Racchelli

Ferrua

In Piemonte c'è una una superficie di 54.000 cui nel sono prodotti 4,5 milioni di quintali di che hanno consentito la produzione di 3,3 milioni di ettolitri di vino. Un dato importante che pesa sull'economia nazionale, un momento chiave per gli sviluppi futuri della regione per le sue prospettive occupazionali, una realtà che per crescere promossa e valorizzata.

Proprio questo ha guardato la «Eagle Pictures» per la produzione di «Vino, pa male primo film dedicato al vino romanzo Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Una grande idea, progetto forte che sarà presentato da oggi a domenica all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, alla prima convention casa di produzione cinematografica.

Nell'attuale classifica delle Società di Distribuzione, la Eagle Pictures è quarta con un box office dell'attuale stagione di oltre 18.500 Euro e con quota di mercato pari all'8%. «Nell'arco di due anni - dichiara il presidente Giampaolo Sodano - la Eagle Pictures è diventata azienda leader sul mercato cinematografico nazionale con risultati che rispecchiano grande imprenditoriale».

«Vino, Patate e Mele Rosse - commenta il presidente dell'Enoteca Piemonte Pierdomenico Garrone, partner dell'iniziativa - è di comunicazione completa, multicanale per attività comunicazione interna ed esterna, per il commercio elettronico e il marketing in rete. Oggi si spediscono 1 miliardo di sms all'anno, stream video e audio vengono prodotti e scambiati tra i giovani, Dvd ci sta insegnando l'interattività, i VideoGame divertono più di una generazione, la banda larga Adsl e l'Umts offrono nuove soluzioni di comunicazione integrate, la televisione satellitare ha avvicinato i Continenti. Siamo nell'era della Comunicazione Convergente ed è a questa sfida che occorre preparare che i produttori di vino italiano. Il Piemonte, grazie alla collaborazione tra la Eagle e le Istituzioni, ha l'opportunità di partire con un concreto van

Tutto sarà illustrato nei dettagli nel convegno di sabato e domenica «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale Vino, Patate mele . Ci saranno il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario alle Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, il sottosegretario per le Politiche Agricole e Forestali, Teresio Delfino, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, Roberto Cota, presidente del Consiglio della Regione Piemonte; Giuseppe Ambrosio, capodipartimento Dipartimento Qualità e Tutela dei consumatori del Ministero per Politiche Agricole e Forestali; Ezio Castiglione, direttore generale Ismea; Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice; Piero Crispino, direttore Telepiù Divisione Cinema; Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Unione Produttori Film; Pier Paolo Gherlone, senior partner Gruppo Thompson & Partners; Luciano La Tona, direttore Affari Istituzionali Gruppo Sitcom; Mauro Miccio, professore Teorie e Tecniche delle Comunicazioni dell'Università di Catania; Paolo Pagani, responsabile Equity Investment Interbanca; Andrea Sacripanti, direttore Affari Istituzionali H3G; Stefano Dammicco, amministratore delegato Eagle Pictures e tanti altri personaggi della comunicazione.

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il sottosegretario Teresio Delfino

Pierdomenico Garrone, presidente Enoteca regionale del Piemonte

Il produttore Gianpaolo Sodano

Il ministro Rocco Buttiglione

L'assessore Gianpiero Leo

Il padrone di casa, Ovidio Mugnai

Nel Verbano attesi esponenti del governo assessori regionali e vertici di aziende Il momento clou sabato e domenica con il convegno «Creatività, finanza comunicazione»

Protagoniste le stelle del cinema

Nicole Kidman in anteprima. Juliette Binoche diventa vignaiola

Nicole Kidman, protagonista di «Birthday girl» proiettato in anteprima a Belgirate

BELGIRATE

Sarà la presenza virtuale di Nicole Kidman aprire pioggia stelle sul Piemonte, propiziata proprio dall'«Eagle Pictures». Domani nell'ambito della convention sul Lago Maggiore sarà proiettato in anteprima il nuovo film dall'attrice, la prima uscita dopo la separazione da Tom Cruise. Nell'edizione originale - con sottotitoli in italiano - gli ospiti della casa di produ potranno assistere a «Birthday Girl», l'irresistibile di un timido bancario britannico che ordina sposa via catalogo dalla Russia e si ritrova Nicole Kidman (nei panni di Nadia) in casa.

La serie proseguirà con l'arrivo ad estate inoltrata del cast «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta un libro Joanne Harris, l'autrice «Chocolat». Il protagonista virtuale sarà vino, conduttore di una storia che diventa d'amore, raccontata - nella versione originale - dalla voce Sean Connery e vissuta da una vignaiola (al lavoro sulle colline del barolo) e interpretata molto probabilmente da Juliette Binoche. Lui, lo scrittore (inglese nel libro, americano nel film) che lascia la metropoli per cercare la tranquillità fra magici filari, dovrebbe Hugh Grant.

I protagonisti di una pellicola destinata a diventare testimonial privilegiato del «Made Piemonte», e in particolare delle colline del vino, dovrebbero trascorrere oltre un mese nelle terre del barolo. E i progetti cinematografici si fermano a «Vino, patate e mele rosse». Le città, i paesi e le montagne del Piemonte sembrano destinati ad ospitare altre pellicole prestigiose, si parla di tre o quattro nei prossimi 48 mesi, ma i dettagli saranno annunciati da oggi a Belgirate. [L. F.]

Juliette Binoche, dopo «Chocolat» stella annunciata di «Vino, patate e mele rosse»

OSPITERÀ LE OPERE REALIZZATE IN 42 ANNI DI ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI UGO SCASSA ALLA CERTOSA DI VALMANERA

L'arazzeria di Asti si apre e diventa anche un museo

Si punta a una scuola professionale. Attesi da Roma i capolavori che abbellirono i transatlantici

Laura Nosenzo

ASTI

Fortunato giorno, nei primi anni Sessanta, in il maestro Ugo Scassa rifiutò l'offerta andare a dirigere una scuola tappeti nella Persia dello Scià: aveva da poco iniziato a fare arazzi e la sua idea quasi subito si rivelò vincente.

In anni di attività, nel suo laboratorio ospitato alla Certosa di Valmanera, antico monastero alla periferia di Asti, ha realizzato 220 opere d'arte, reinterpretando quadri grandi maestri contemporanei: Kandinsky, De Chirico, Mastroianni, Mirò, il «magico Klee» (così lo definisce), Cagli, Ernst, fino a Renzo Piano.

Venticinque di questi pezzi costituiscono la collezione privata dell'Arazzeria Scassa, nel 2000 apprezzata da oltre 8 mila visitatori attra la mostra «Arte al telaio» e che in futuro diventerà pubblico: «Una raccolta simile di opere, collegate grandi artisti moderni - spiega il maestro arazziere - non esiste tutta Europa: mi sarebbe spiaciuto che i vari pezzi fossero dispersi in più musei». Quello astigiano gestirà la Provincia, con cui Scassa ha appena siglato l'accordo. L'ente affitterà, per 20 anni, spazi attigui alla Certosa per dare giusto fiato alle grandi azioni: «Per chiamate i - dice l'artigiano, dall'alto della sua esperienza dei suoi 73 anni - non devono stare al di sotto dei 2 metri quadrati: altrimenti ricami a mezzo punto».

L'importanza del sta soltanto nel veder riconosciuta l'alta professionalità che si nasconde dietro a ogni manufatto, realizzato con la tecnica dell'«alto liccio», con 5 fili di ordito per centimetro: «Si potrà continuare la tradizione dell'arte telaio, che nel nostro laboratorio - dice Scassa - nel tempo raggiunto fino a tessitrici, ma ultimamente solo più 4». «L'idea - conferma il presidente della Provincia, Roberto Marmo - è di fondare una scuola di per avvicinare i giovani a un mestiere di per sé affascinante. Anche questo spazio verrà aperto al pubblico». I visitatori, attraverso un video, osserveranno gli arazzi Scassa ospitati in sale vaticane, palazzi di governo e gallerie d'arte. E torneranno a casa le opere che per anni abbellirono i saloni dei transatlantici «Michelangelo», «Raffaello», «Leonardo da Vinci». In tutto sono 51, conservate alla Galleria di arte moderna Roma: la Provincia le già richieste. Si attende risposta.

All'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti si intessono dipinti Kandinsky, De Chirico, Mirò e Klee

CUNEESE AL VERTICE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I costruttori edili pronti alla sfida di Torino 2006

Maurilio Verna

DEMONTE

Per prima volta, la presidenza regionale dell'Associazione nazionale costruttori edili del Piemonte e Valle d'Aosta, è stata affidata a un cuneese: il geometra Maurilio Verna, costruttore da cinque generazioni e titolare della «Verna Remo&C Sas» Demonte. Incarico prestigioso e delicatissimo, in un momento in cui nella regione un grande fermento di lavori pubblici, in vista dei Giochi olimpici del 2006, e a conferma dell'indagine dell'Istat che pone l'Italia al primo posto in Europa per la crescita del Pil nel settore delle costruzioni.

Maurilio Verna è giunto a questo incarico dopo un'esperienza che l'ha portato a ricoprire la presidenza dei costruttori della «Granda», che scade maggio, e ad essere presente nel comitato di presidenza dell'associazione nazionale come coordinatore della commissione trasporti. «Ci sarà molto da fare - esordisce Maurilio Verna - le Olimpiadi l'occasione per dotarsi di infrastrutture moderne tali da far recuperare al Piemonte il peso economico che aveva vent'anni fa: negli anni ottanta produceva il 9,4 per cento della ricchezza nazionale e occupava il 9,1 per cento dei lavoratori: poi c'è stato un calo progressivo fino all'attuale 8,7, con una diminuzione parallela degli occupati». Verna indica, oltre a Torino 2006, alcuni grandi progetti che stanno per decollare: la variante di valico Genova-Alessandria-Sempione, l'«alta capacità», sulla linea ferroviaria Milano-Torino-Lione, indispensabile per il traffico merci; l'Asti-Cuneo-Nizza che, secondo le più recenti teorie, potrebbe prevedere l'attraversamento ferroviario del Mercantour.

«La logistica dei trasporti sta cambiando - spiega - bisogna avere in mente un progetto globale. Come non vorrei che le nostre vallate diventassero un "cul de sac" per gli automezzi, in mancanza di . Penso in particolare alla statale del Colle di Tenda e a quella del Colle della Maddalena che bisognerà mettere in sicurezza, anche in previsione Giochi olimpici». La «Granda», pur senza ospitare gare, sarà fortemente interessata e proprio l'aeroporto di Levaldigi è stato determinante per la scelta di Torino. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0185 262.220.
Ocean's Eleven (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0185 230636 (www.delaville.it).
CHIUSO

DEI GIGLIO: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 CHIUSO

BIANCHI CENTRO
CHIUSO

Tel. 0166 510.060 (www.
Il signore degli anelli

0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Trappola di vetro

ARCOBALENO Tel. 0125 425084.
***Monsoon wedding** (ore 20; 22,15)

EDEN: Tel.
Rat Race (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il signore degli anelli (Ore 18,40; 22)

RIBERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Cuori in Atlantide.
: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

Tel. 015-253.89.27.
Wedding di Mira Nair.
: spettacolo unico ore 22,15.

ERGO.
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.

NUOVO CINEMA
Inf. Tel. 015-
OGGI RIPOSO.

ARC OGGI RIPOSO

ECCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario: 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
From hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22 . Lire 13 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0 .047.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alle ore 20,15 con spettacolo unico **Memo.** A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **Spy Game**, con B. Pitt e R. Redford. Lire 13.000€6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Alle ore 21,30 in collaborazione con Amnesty Internationsl verrà proiettato il film **Lavagna**, di Samira Makhmalbaf (2000). Lire €4.65.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA SINISTRERA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000-€6.20; Lire 8000 €4.10.

BARROCCHIARE
OGGI RIPOSO.

. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

REAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

VIGNA. Inf. Tel.
CHIUSO

DOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

LE M

AIDA Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sui personaggi di Aida, principessa di Arborea. ● ● ●

APO E W. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ● ● ● ■

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ■ ● ● ●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta un giovane originario della trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●

BLEK GIEK. Commedia. Una ga è arrivata in città: tre pasticcioni vogliono in possesso.

LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson un abile pilota dell'esercito americano si mette nel gual la guerra tra Croazia. ● ●

DOMANI ANDRÀ MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia un gruppo persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●

HARRY E LA PIETRA FALE. Fantasy. Dal best seller J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regi- di «Full Monty», la storia di spettacolo teatrale preparato da un gruppo carcerati con lo scopo di dalla prigione dove rinchiusi. ● ●

MATRIMONIO Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di matrimonio N Delhi. ● ●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritorna Boldi e Christian Sica: i loro viaggio Amsterdam. ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli . ● ●

OMICIDIO IN F Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ● ●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che è sempre occupata di e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

IL PRINCIPE E IL ATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividersi con il fratellastro cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons il direttore di un giornale Londra che perde la famiglia per di un gruppo di terroristi. Egli cerca giustizia e, ottiene, è deciso a vendicarsi.

Comico. John Cleese stravagante proprietario di un casinò Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ■

RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ● ● ●

L'ULTIMO Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di re il suo sogno di costruire picco sull'Oceano Pacifico.

L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen donna (Frances McDormand), moglie barbiere (Billy Thornton) un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del Jack lo squartatore. ● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia sposa a Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ●

KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ■

VIP. Tel 5.68.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Mondo gru (cineclub Lomellina). Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest.: Il 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: Il. 6.71/4.55; mar. Ill. E. 4.65 (8/17 anni, E. 5.68, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 4 .
La del figlio (Cineforum). Or.: 20; 22,15.

. Info segr. tel 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Paul, Mick e gli (cineforum, ingresso Euro 4.13 e con tessera).
.: 21. Ingresso cinema: E. 5.16/rid. E. 3.09.

VARIONE. Oggi riposo.

. Inf.: 0322 - 62.151.
k lo squartatore. Or.: 20; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Rat race. Or.: 20; 22.15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ocean's eleven
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo sogno. Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 6000).

Tel. 1 - 51.95.23.
Viaggio a Kandahar, or.: 21. Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 20,20; 22,30 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
's eleven, con George Clooney. Or.: 20,20; 22,50, L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchetti. Or.: 20,30, L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40, L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
South Kensington, con R. Everitt.
Or.: 22,50, L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'ultimo sogno, con K. Kline.
Or.: 20,10; 22,40, L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rat race, coe Whoopi Goldberg.
Or.: 20,10; 22,40, L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183. **Oggi riposo**

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo.

Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
due (Cinelorum, ingresso solo abbonati).
su segr. tel.

CRATERO
oggi riposo.

SOCIALE
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Rat race, coe Whoopi
Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
Il signore degli anelli, con Liv Tyler.
Or.: 19 - 22.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Cuore in antide, con A. Hopkins.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Ocean's eleven, con G. Clooney.
Informazioni orari su segr. tel.

ABUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **conquista tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ABUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 521 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *3:* **L'ultimo** : 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale** : 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Indiana. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Paulina & Pauletta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
o G. 105, tel. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cinemazero via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **conquista tempo,** animazione. Or.: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter pietra filosofale.** : 15,30; 18,30; 21,30.
piazza Vittorio 5, tel. 817.15.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
piazza S. 2 bis/b, tel. 011.617.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5766. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 .4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 18,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, 812.5606. **Omicidio in** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Apocalypse Now - Redux.** Or.: 16; 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via 31, 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The man who wasn't there.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, . **Aida degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. . **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

SILVERADO SALOON
presenta
I GIOVEDÌ 70&80
TUTTI I GIOVEDÌ
LA MIGLIORE
DANCE MUSIC
GIOVEDÌ 17 GENNAIO
OXXXA
DAL VIVO
GIOV 24: TROUPE BAND • GIOV 31: PLASTIC BAND
SILVERADO SALOON
RISTO-DISCO
COMIGNAGO (Novara)
Via Borgomanero, 10
Prenotazioni:
0322 50098 - 0322 50215
335 6711887

STASERA L'ATTORE E' AD ALESSANDRIA CON «IL PAESE DEI CAMPANELLI». A [illegible] ALTRE DATE A CASALE, BIELLA, ASTI E AOSTA

Bagliani: «Scommetto sull'operetta»

E' in tour per l'Italia con quattro titoli nel suo repertorio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

E' stato allievo della «Bottega» di Vittorio Gassman, dopo essersi diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano: ha lavorato con Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Gino Proietti. Ha scritto, con Enrico Vaime, e poi messo in scena uno spettacolo intitolato «Devo fare un musical». Poi la decisione di dedicarsi all'operetta: oggi è primattore e regista di un'importante compagnia - la Compagnia italiana di Operette -, che si avvia a festeggiare il mezzo secolo di vita.

Nonostante gli oltre vent'anni di carriera, Massimo Bagliani non nasconde di provare una certa emozione ogni qual volta gli tocca esibirsi nella sua città. Gli è capitato ieri, sul palco del Teatro Comunale di Alessandria, dove è in cartellone «Il paese dei campanelli», capiterà anche stasera, nella replica.

L'esordio con Gassman poi gli anni con Pagliai Bramieri e Proietti sino al sodalizio artistico con la soubrette Mariarosa Congia

Con la [illegible] partner artistica, la soubrette Mariarosa Congia, e una trentina fra attori, cantanti, orchestrali e danzatori, Bagliani ha [illegible] ricco di appuntamenti in tutta Italia, dove presenta [illegible] repertorio in cui si alternano titoli famosi e altri [illegible] noti. E' il caso, [illegible] esempio, di «Donne viennesi» di Franz Lehar (l'autore della «Vedova allegra»), che sarà proposto il 6 febbraio ad Asti.

Domenica 27 gennaio, invece, al Municipale di Casale è in programma «La danza delle libellule», che verrà rappresentato anche ad Aosta, il 5 f[illegible] Dopo Alessandria, «Il p[illegible] dei campanelli» è in cartellone il 4 febbraio a Biella.

Un paio d'ore di allegria, tra costumi sfarzosi, celebri arie, [illegible] ritmo: Bagliani, che si è cimentato per anni con la prosa, scommette sull'operetta. «Genere di lunga vita - dice -, che ha le carte in regola per durare e allargare la cerchia dei suoi estimatori. Chissà che in un futuro, anche prossimo, non [illegible] rimpiazzare il cabaret nei gusti dei giovani?»

L'attore e regista alessandrino Massimo Bagliani con la soubrette Mariarosa Congia

A Sommariva Bosco e Verbania

Un florilegio di arie celebri al «Civico» Sul Lago Maggiore tre appuntamenti

SOMMARIVA BOSCO

«Operetta mon amour»: è un florilegio delle più celebri arie firmate da Strauss, Lehàr e compagni, viene proposto sabato dalle 21 al Teatro Civico di Sommariva Bosco. Le arie saranno interpretate dalla compagnia «Profumo del tempo» di Genova che si avvale [illegible] soprano Maria Rosa Bersanetti, [illegible] tenore Michelangelo Pepino, del comico Vittorio Borani e della soubrette Gabriella Mazza [illegible] firma anche la regia. Musiche di Silvia Boetti (violino), Monica Agosto (viola), Nadia Boetti (violoncello) e Carla Bongiovanni (flauto). Maestro accompagnatore Massimo Elice. Lo spettacolo gioca sulla versatilità degli interpreti: il poliedrico soprano, accanto a ruoli lirici impegnativi, [illegible] cimentarsi con frizzanti motivi d'operette come il tenore [illegible]elangelo Pepino, allievo di Franco Russo. Vittorio Borani è nato artisticamente nella Compagnia d'Operette [illegible] Trieste e ha militato per molti anni nella compagni «Belle Epoque». Alle note tratte da «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «Cin ci là», «Fru fru», si uniran[illegible] le coreografie di Simona Rivotti e [illegible] «Maison [illegible] la danse» [illegible] Cuneo. Biglietto a 10 mila lire.

Da Verbania arriva l'«Invito all'Operetta» dal Comitato per il Carnevale: tre allestimenti classici al [illegible] Vip di In[illegible]. Lunedì alle 21 è in cartellone con «La vedova allegra»; lunedì 4 marzo «La principessa della Czarda»; lunedì 22 aprile «Cin ci là». Gli abbonamenti costano [illegible] a 45 [illegible] Da 15,49 a 18,08 euro il costo di ogni singola serata. [v. p]

«TAXI A DUE PIAZZE»

Gianluca Guidi a Varallo e Moncalvo

Continua la stagione comunale di prosa al Teatro Civico di piazza Vittorio a Varallo, in Valsesia. Stasera alle 21 saranno protagonisti di «Taxi a due piazze» Gianluca Guidi, [illegible]ria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, per la regia di Gigi Proietti. La commedia brillante del britannico Ray Cooney domani sera, [illegible]pre alle 21, sarà invece al Teatro Comunale di piazza Garibaldi a Moncalvo, nell'Astigiano. [g. bar.]

I CONCERTI DEL GIOVEDI'

Fra rock e revival [illegible] gli «Oxxxa» stasera al Silverado

COMIGNAGO. Dopo il successo della prima serata live [illegible] i «Divina», e dopo il passaggio [illegible] Flavio vincitore del «Grande fratello», il rock e la dance Anni Settanta e Ottanta tornano protagonisti al «Silverado» [illegible] Comignano, a poca distanza dalla statale Novara-Arona (0322-50098). Stasera arrivano gli «Oxxxa» che vantano anche il ruolo di «spalle» in un concerto italiano degli U2. Giovedì 24 [illegible] pedana sarà per i torinesi della «Troupe Band». Giovedì 31 è la volta della «Plas[illegible] Band» da Milano: in tre anni si sono esibiti nei locali più frequentati dal popolo della notte, in tutta Italia, compresa la «Capannina» [illegible] Forte [illegible] Marmi. Altre sorprese e ospiti [illegible] annunciati per la serata [illegible] venerdì e sabato. [m. p. a.]

GIRO di VITE

I piemontesi sono anche dolci

Sergio Miravalle

P[illegible] reclamizzare un loro amaro alla Barbera [illegible] Canale adottarono lo slogan «Arrivano i piemontesi» con un pacioso Camillo Benso conte di Cavour che, nei Caroselli, invitava al brindisi un barbutissimo Garibaldi.

Ora alla Coldiretti ci devono aver pensato su e rilanciano lo slogan riveduto e corretto: «I piemontesi sono dolci», inteso nel senso che gli abitanti subalpini dovrebbero offrire il meglio delle loro dolcezze. Naturalmente il riferimento [illegible] ai vini e l'enologia piemontese in fatto di «dolci» è davvero ricca: c'è innanzi tutto il Moscato, con [illegible] fratellone «Asti spumante» e poi [illegible] sono i rossi aromatici: dal Brachetto d'Acqui e Pie[illegible] alle Malvasie di Castelnuovo [illegible] Casorzo, alla chicca del Quagliano delle colline saluzzesi. E non [illegible] dimenticati i passiti a vendemmia tardiva dall'Erbaluce [illegible] Caluso al Loazzolo.

Insomma un ventaglio di profumate dolcezze [illegible] bicchiere che si vorrebbe ora promuovere con un campagna specifica per sollecitare ai brindisi, anche al gu[illegible] della chiacchiera [illegible] del sorseggio.

Proposta dalla Coldiretti una campagna a favore dei prodotti aromatici L'«Alfieri» va all'Asti docg La riscoperta del vin brulè una formula semplice e antica contro i raffreddori con la regola «medica» del doppio cappello

In particolare alla Coldiretti pensa[illegible] di puntare sulla ristorazione per proporre un rilancio del consumo dei vini dolci a fine pasto c[illegible] piacevole e rinnovata abitudine.

Naturalmente l'idea parte dalla necessità di stimolare, anche nella regione che li produce, il consumo dei vini aromatici ed in particolare del Moscato e dell'Asti spumante che hanno bisogno, come dire, di una prova di fiducia.

I produttori di [illegible] e le Case vinicole spumantiere, dal canto loro, sono impegnati a puntare decisamente sulla qualità, essendo dimostrato [illegible] il produrre decine [illegible] milioni di bottiglie a basso [illegible] non serve all'immagine e all'equilibrio del settore. Il dibattito tra gli addetti ai lavori è aperto e ci sono idee come quella rilanciata da Giuliano Noè, uno dei più apprezzati wine-maker piemontesi, di produrre un «superAsti» senza aggiunta di zuccheri, utilizzando solo quelli [illegible]turali dell'uva moscato selezionata. E a proposito di [illegible] l'«Asti docg» riceverà sabato il premio «Alfieri», assegnato ogni anno a chi porta nel mondo l'astigianità: dopo Paolo Conte, il cardinale Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, sabato il sindaco Florio consegnerà l'«Alfieri» (nel 253° della nascita del poeta) ai vertici del «Consorzio dell'Asti». Sono stati invitati anche tutti i produttori di moscato. E ci sarà Giorgio Faletti, altro astigiano doc, impegnato in una recita a soggetto che si annuncia, è il caso di dirlo, spumeggiante.

Per finire un consiglio contro il freddo e i malanni di un inverno che l'ha messa giù dura. Una risposta c'è. Nelle campagne al pri[illegible] accenno di raffreddore ci affidava al vin brulé. In Val d'Aosta ne hanno fatto un classico da bere nel[illegible] coppa dell'amicizia. Vale la pena di ricordarne la semplici[illegible] ed efficace formula: vino rosso di buon corpo e grado alcolico (dalla barbera in su) portato all'ebollizione con aggiunta di un pizzico di chiodi di garofano, una mezza «matita» di cannella, la scorza di un limone e qualche cucchiaio di zucchero (e c'era chi [illegible] aggiungeva anche alcuni grani di pepe nero).

Sorseggiare [illegible] «vin brulé» ben caldo, ma senza ustionarvi, con calma e meglio se con la prospettiva di andare a letto. Un simpatico medico condotto monferrino raccomandava ai suoi pazienti la regola del doppio cappello. «Mettete la vostra berretta in fondo al letto e bevete vin brulé fino a quando vedrete il cappello sdoppiarsi. Al mattino dopo sarete in forma».

Chi ha il televisore [illegible] camera potrebbe provare anche con la tv accessa al posto del cappello, [illegible] raddoppierà l'audience?

AGENZIA PIEMONTE LAVORO

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole [illegible] medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 [illegible] prevista [illegible] riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assume[illegible] dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto a termine.
L'Agenzia Piemonte Lavoro [illegible] l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con tutti [illegible] nominativi dei dirigenti in attesa di [illegible] nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo [illegible] il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.
L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net**.

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c 10121 Torino
Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SOA

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

GLI AZZURRI SPRECANO TROPPE OCCASIONI E DEVONO ABBANDONARE LA COPPA ITALIA

Il Trino beffato nel finale

L'Uso Calcio pareggia (1-1) all'85'

Eliminazione beffa per il Trino negli ottavi di finale di Coppa

TRINO

Un colpo di testa all'85' di Saurini spezza i sogni qualificazione del Trino. Gli azzurri impattano 1-1 contro l'Uso Calcio nel retour match degli ottavi di Coppa Italia, un risultato che non permette al team di Viassi di ribaltare l'1-2 dell'andata. Ancora una volta ai trinesi sono state «indigeste» le fasi finali dell'incontro, una sfida che, per la verità, vercellesi avrebbero dovuto chiudere nel primo tempo. Invece, nonostante un predominio pressochè costante, il Trino è andato al riposo in vantaggio «soltanto» 1-0. Un punteggio che, seppur utile al passaggio del turno, non consentiva distrazioni. E l'Uso, dopo un inizio in affanno è uscito alla distanza, obbligando Locatelli agli straordinari prima sulla zampata, o meglio l'inzuccata di Saurini, gettato nella mischia dal coach biancogranata da appena dieci minuti.

Il Trino schiuma rabbia per l'esito beffa e recrimina per molte, forse troppe, occasioni sprecate. Che gli azzurri ci tangano alla Coppa lo testimonia l'impiego tra i pali di Locatelli. Sull'out destro debutta Folegani, mentre Soragna, infortunato, Bisesi, forma il tandem offensivo con Andric. Il Calcio ha nel giovane regista Suardi un prezioso punto di riferimento, anche in fase di copertura.

Dopo appena 13 secondi Sanguedolce chiama alla deviazione in angolo Esposito. L'Uso prova ad alleggerire la pressione, ma sulle fasce gli azzurri sono padroni della situazione. Izzo è un gigante, mentre Col serve (14') un pallone d'oro per Andric: palla alta. Una conclusione al volo di Suardi è l'unico brivido del Calcio che, al 19' incassa il gol: Izzo, strappa caparbiamente un pallone, entra in area e infila con un forte diagonale. Il Trino insiste, Andric (25') colpisce debolmente di testa, quindi in rapida successione (37' e 38') Col e Soragna mancano il bersaglio. Allo scadere Andric aggancia un servizio di Canonico. Ripresa con il Trino in affanno. Andric (68'), in contropiede, fallisce d'un soffio il 2-0. Locatelli si erge a saracinesca su Gusmini (conclusione di distanza ravvicinata) e Martinelli (tiro dal limite), quindi vola a salvare su Faini. All'85' da una punizione contestata, Gaverni centra dalla destra per Saurini che non sbaglia. [p. m. f.]

Trino: Locatelli, Salacone, Izzo, Beccati, Rotolo, Canonico; Folegani (60' Parla), Col, Soragna (69' Dattrino), Sanguedolce (75' Magnol), Andric. **Uso Calcio:** Esposito, Gusmini, Cavati, Faini, Donghi (75' Saurini), Gaverini, Suardi, Ferrari, Cucchi (55' Carsana), Fiore (63' Martinelli). **Arbitro:** Iannello di Genova. **Reti:** 18' Izzo, 85' Saurini.

Allenamenti in Australia Dopo i tanti trionfi collezionati nel 2001, Beatrice Lanza si appresta a vivere una stagione di appuntamenti. Il momento culminante si avrà a novembre con i Mondiali di triathlon in programma a Cancun, in Messico. «E' una data un po' insolita - commenta la giovane biellese - che ci costringerà ad una preparazione differenziata, in modo da arrivare verso fine ottobre al top della forma. In virtù di questa importante manifestazione, anche il calendario europeo subirà delle modifiche, con l'inserimento di alcune gare nei mesi autunnali». Per preparare al meglio l'annata, Beatrice Lanza partirà domani con destinazione Brisbane, dove si fermerà fino al 25 febbraio. Nella città australiana la speranza del triathlon sarà accompagnata dall'allenatore della nazionale Mario Miglio e dal responsabile Under 23 e tecnico del ciclismo Fabio Vedana. Oltre allo staff azzurro, la comitiva sarà completata da altri quattro atleti, tutti probabili olimpici: D'Acquino, Ciabattella, Pertusati e Fiorentini. «Alloggeremo in un centro specializzato per il triathlon - prosegue l'atleta dell'Iron - dove normalmente si allenano i campioni statunitensi ed australiani. All'inizio sarò l'unica donna, poi ci raggiungerà la valdostana Junia Chenevier. Senza dubbio un'esperienza gratificante anche se parto qualche timore. Non sono mai stata così a lungo lontano da casa e si prospetta un periodo di allenamenti molto intensivi». Una gara di triathlon si compone di tre prove. 1500 metri di nuoto, quaranta chilometri in bicicletta e, per finire, dieci chilometri di corsa. Le prime prove di Coppa del Mondo si disputeranno ad aprile e maggio mentre a luglio sono in calendario gli Europei. [m. pe.]

TERZO GRADINO DEL PODIO PER LA BIELLESE AI CAMPIONATI ITALIANI

Elisabetta Marone, un bronzo sulla pista tricolore di Sassuolo

Elisabetta Marone, terza ai nazionali

BIELLA

In attesa che parta la stagione ciclistica su strada, la prima medaglia dell'anno. E' arrivata dal ciclocross, specialità che sta tornando sulla cresta dell'onda dopo qualche anno trascorso nel dimenticatoio. Una volta ad essere protagonisti nei cross, che si corrono d'inverno, erano gli stradisti che così tenevano allenata la gamba nei mesi più freddi. Adesso in questa specialità si cimentano soprattutto gli amanti della bike, ed è proprio una specialista di mtb, la biellese Elisabetta Marone, che l'altro giorno a Sassuolo, in provincia di Modena, ha conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati italiani di ciclocross. Marone, biker biellese che da due stagioni veste i colori della Mercedes-Selle Italia, è salita sul podio della più importante manifestazione nazionale di specialità. Più brave della giovane "élite" laniera sono state soltanto l'esperta Paola Turcutto e la promessa Vania Rossi. Marone in compenso ha battuto la sfortunata compagna di squadra Paola Bortolin, che aveva mirato tutta la preparazione invernale su questo appuntamento.

Il prossimo impegno di rilievo per Simonetta Marone è fissato per il 24 febbraio a Solbiate Olona, dove sarà protagonista del Campionato d'inverno di mountain bike. Manifestazione che segnerà il debutto stagionale per un altro promettente biker biellese, il diciassettenne di Graglia Alessandro Peretto, anche quest'anno è in forma al Team Ktm di Torino.

Intanto gli stradisti sono già in piena preparazione fisica. Anzi, per Denis Lunghi il debutto è soltanto questione di ore visto che da lunedì sarà protagonista con il Team Colpack al Giro del Qatar. Poche settimane dopo inizierà a correre un altro atleta (ancora dilettante) sul quale si punta molto: si tratta del triverese Stefano Boggia, che ha cambiato casacca lasciando i veneti del Team Parolin per accasarsi alla Vazza Brunero di Cirie. [t. fo.]

MEDA E TORINO SEMBRANO GLI AVVERSARI PIU' ACCREDITATI DEI VERCELLESI VICECAMPIONI D'ITALIA

La Libertas conferma i quattro big

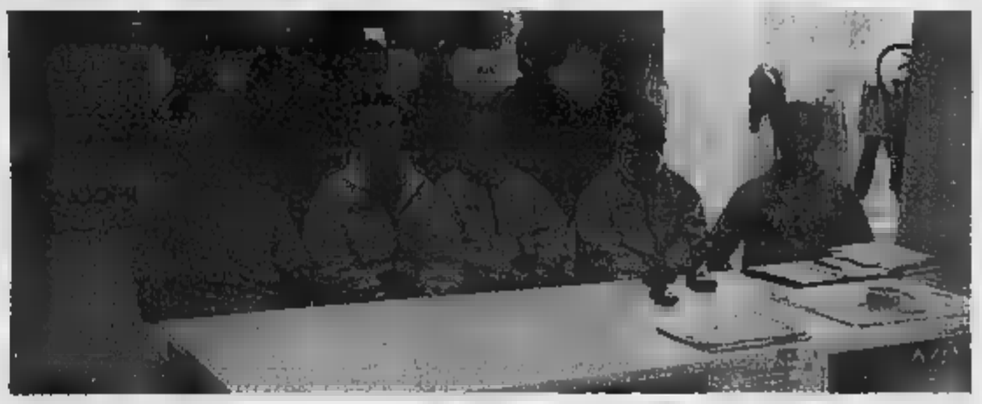
Pozzo, Caldera, Aymes e Facelli all'assalto dello scudetto

VERCELLI

A colpi di clamorosi colpi di scena, la Libertas Ginnastica tornerà sul mercato in vista del torneo di serie A1. A difendere i colori vercellesi saranno dunque Enrico Pozzo, Dario Caldera, Thierry Aymes e Matteo Facelli, confermato «quarto uomo» del team bianco-blù.

«Avevamo intenzione di guardare oltre-confine - spiega il tecnico Alberto Fornera -: il tutto, però, era legato all'eventuale doppia cittadinanza di Aymes. Qualora fossimo riusciti a schierare il ginnasta transalpino come italiano, avremmo potuto tesserare un altro straniero. Ma le pratiche burocratiche stanno andando a rilento e dovremo ufficializzare in Federazione i nostri atleti entro fine gennaio».

Quindi per ragioni di tempo la Libertas s'affiderà a collaudato: «Chiariamo subito che la società piena fiducia in Facelli - dice Fornera - tra l'altro vincitore un titolo italiano di specialità. Pensiamo dunque d'avere una formazione competitiva, in grado di lottare per lo scudetto».



La formazione della Libertas Vercelli che darà nuovamente l'assalto al titolo italiano di ginnastica a squadre

Ancora una volta rivale principale della Libertas sarà Meda, il team carica con i Nazionali Coppolino, Busnari e un probabile straniero dalla Francia: «Penso che i lombardi siano ancora la squadra da battere - spiega Fornera - anche senza eventuali rinforzi. Ma anche Torino, fresco di promozione, allestendo una squadra competitiva». E stando alle voci di mercato pure Melzo è in grado d'inserirsi perlomeno nella lotta al podio.

Stilato il calendario delle quattro tappe del torneo di A1: s'inizierà sabato 9 febbraio a Schio, quindi l'appuntamento clou per il pubblico vercellese dal 23 al Pala Piacco (alle 15 di scena la A2, alle 20,45 la prova di A1 maschile e femminile). Il campionato proseguirà il 9 marzo a Mestre per concludersi a Nettuno il 23. [p. m. f.]

RUGBY

IL PROVINCIA DI BIELLA INTENDE TESSERARE IL MISTER

Anche l'allenatore Eynon vuole scendere in campo

BIELLA

In attesa del test-verità di domenica ad Alessandria, il Provincia di Biella, iscritto al campionato di serie C2 di rugby, ha liquidato senza troppa fatica la pratica Pegli, realizzando mete e chiudendo la sfida sul punteggio di 47-0.

Il risultato del match non è mai stato in discussione, con la squadra di Kerry Eynon in vantaggio per 25-0 dopo i primi 40 minuti grazie alle mete realizzate da Teagno e Porrino (2). Ripresa gloria per tutti, in virtù delle trasformazioni di Valenti Tus, Dalle Ore e Vaglio Tanet.

«Domenica incontreremo la capolista Alessandria - commenta il presidente del sodalizio biellese Alberto Fini - in una gara valida per assegnare la leadership del girone. L'avventuale vittoria, ed il balzo in prima posizione, ci ripagherebbe per il lavoro fin qui effettuato dalla società, anche se alla fine del campionato tutto potrebbe essere vanificato dalla decisione della federazione accorpare tutte le squadre in una serie C unica. Le modalità con cui verranno formati i gironi sono ancora tutte da stabilire anche se, ovviamente, riuscire a vincere il raggruppamento significherebbe essere inserite in un concentramento più forte».

Uscito per fortuna illeso incidente nel quale solo l'autovettura ha subito gravi danni, coach Eynon è in avere il pass giocatore. «La possibilità del suo tesseramento è legato a problemi burocratici - conclude Fini - che non abbiamo ancora potuto risolvere. Di sicuro, la possibilità di schierare neozelandese in campo, considerando la bravura del nostro tecnico, ci farebbe fare un decisivo balzo in avanti». [m. pe.]

BASEBALL

IL ROCCIA SPONSORIZZATO CLA PREPARA IL PROSSIMO CAMPIONATO IN B

Torneo indoor aprirà la stagione

Il «PalaPiacco» ospiterà le singolari sfide tra team giovanili

Il baseball pensa alla nuova stagione

VERCELLI

Toccherà alle formazioni giovanili del club vercellese, aprire la stagione del baseball vercellese. Il 3 marzo, salvo varizioni dell'ultima ora, al PalaPiacco si disputerà torneo-esibizione al coperto.

«L'anno scorso - spiegano i responsabili tecnici del club biancorosso - avevamo preso parte a un'analoga manifestazione ad Assago e ci è sembrato giusto riproporla anche a Vercelli. Naturalmente il numero di squadre sarà ridotto ma lo spettacolo e, soprattutto, il divertimento per i nostri ragazzi, dovrebbe essere garantito». Saranno otto le formazione che il trofeo 2002 del baseball giovanile il primo, sperano in casa Roccia, di una lunga serie.

La stagione, però, entrerà nel vivo in aprile quando scatterà il campionato di serie B. Un appuntamento al quale la società sta lavorando. Grazie allo sponsor, la Cla (Cooperative lavoratori associati), i tecnici sondando il per potenziare la squadra: «Mentre per la squadra femminile qualche contatto è già avviato - spiegano - per la squadra maschile sono soltanto interessamenti: si tratta di giovani interessanti che prima di scendere in B aspettano una chiamata dalle categorie superiori. In ogni caso è nostra intenzione allestire un formazione competitiva».

In B gli incontri saranno due per week end, cosa che obbligherà tutte le squadre ad avere panchina lunga. Per quanto riguarda i match, non disponendo il Bob Clemente dell'impianto d'illuminazione, il Roccia Cla disputerà le sue gare alla domenica (al mattino e al pomeriggio), mentre la maggior parte delle partite del torneo sono in cartellone il pomeriggio del sabato e in notturna. [p. m. f.]

SABATO GIOCA IL MATCH RITORNO DEI PLAY-OFF

Gaglianico chiede ad Asti il visto per le semifinali

GAGLIANICO

C'è per la sfida di ritorno tra Crc Gaglianico e Asti valida per i quarti di finale dei play off di serie A. La società del presidente Claudio Boschetto sabato, con inizio alle 14,30, riceverà gli astigiani sui campi del bocciodromo comunale di Biella e i pronostici sono tutti di marca laniera. Già perché i giocatori del Crc si sono già imposti all'andata.

Di fronte a una buona cornice di pubblico (gli spettatori hanno seguito numerosi tutta la cavalcata del Gaglianico nella regular season, e per le finali ci si attende un incremento presenze) i biellesi cercheranno chiudere la questione l'Asti dover attendere l'esito dell'eventuale bella. L'importante, come sottolinea patron Boschetto, sarà mantenere alta la concentrazione sino termine della prova.

Sabato scorso infatti, i suoi giocatori dopo un ottimo avvio che aveva portati anche sul 6-0 nella seconda fase dell'incontro sono quasi stati raggiunti per poi riuscire a vincere match per 9-7. «Il perché calo non l'abbiamo capito neppure noi - racconta Boschetto -: credo forse per una eccessiva sicurezza data dal largo margine di vantaggio, o forse per un calo di forma dovuto al lungo riposo coinciso con la pausa natalizia». Di sicuro questo non accadrà sabato, anche perché il Crc ha tutte le intenzioni di combattere sino al termine dei play off per conquistare la promozione in serie A.

Questo il programma altre partite di sabato: Vecchio Mulino-Albese (andata 6-11), Sant'Orso-Forlì e Sani Fossano (pareggio per 8-8) e Auxilium Saluzzo-Aostana, con gli ospiti favoriti in virtù della precedente vittoria per 12-4. [l. fo.]

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come aveva già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso una quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 8 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e alla colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La classe B della «Parini», assieme ad altre due classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime «vittime» della mummia maledetta avvertito un odore acre e così sotto accusa è finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati era finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

Si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nel locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«Se chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta e un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause».

Pare che nel sangue non sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare queste ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di parenti aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza è che quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono state dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, non ha neppure fatto colazione, però va' a capire cosa è successo». A cosa allude? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alla antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta con l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami che vogliono, il Museo è in perfetta regola».

SAPER SAPERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta Conti

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera e quale maschera, sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente in casa con gli amici, arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 50 gr di uova intere e 65 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 50 di farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 60 gr di noci tritate, 60 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con una mano le farine setacciate e miscelate molto bene, infine unire la noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA RASIN. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di farina d'uovo, 50 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 60 gr di farina 00, 50 gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa 45 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BAVARESE ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr di champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e mezzo bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa è facile: frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del piccìuolo, con circa due cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDOJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 25 gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 300 gr di panna poco montata. Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato giandoja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: 40 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè non lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al dibattito «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di restèndere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stesso diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».

COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AUTO NUOVE ED USATE
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI
A POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO
UN POCO PER OGNI AUTO
C.SO TRAIANO 116 - TORINO - ☎ 011.335.20.18

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel [illegible] lo scorso 8 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia [illegible] Mirafiori Era chiusa [illegible] ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo e poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero [illegible] Stefano Iegiani parte dalla [illegible] ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. [illegible] bancario che rubò un miliardo e 735 milioni [illegible] Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, [illegible] l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi [illegible] nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano [illegible] tutt'altro, anche [illegible] delitto. Iegiani ormai [illegible] alla fine del tunnel, presto [illegible] stato libero. Perchè andarsene?

Un uomo [illegible]dicono acidi i nemici - in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare [illegible] bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di [illegible] s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima [illegible] sapere quale sarebbe [illegible] la [illegible] sorte. Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, tanto [illegible] superare il concorso di assunzione in banca [illegible] voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero [illegible] arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa [illegible] di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza esotica e un po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava [illegible] Novara: un residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo [illegible] basso, inserti rosa, cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a un passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco [illegible] videocitofono con combinazione. Da [illegible] parte la micro-ta[illegible] [illegible] scorrere i nomi, il pulsantino [illegible] la freccia in giù evidenzia [illegible] nomi in sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile con i lampioni che diffondono un velo [illegible] luce fioca e un labirinto di ingressi, [illegible] e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a Babele city, possono anche [illegible] incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando [illegible] ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano [illegible] [illegible] tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, [illegible] volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ed educato. Ma che [illegible] successo?».

Appunto. [illegible] fine [illegible] fatto Iegiani? [illegible] caso, adesso, [illegible] nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, ed è chiaro che l'ipotesi di [illegible] fuga all'estero per ricongiungersi al mailoppo, senza finire [illegible] una volta in cella, non è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero [illegible] risolvere. Lon[illegible] dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. [illegible] chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un apparta[illegible] [illegible] un uomo, il suo socio in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati nei tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, [illegible] scoperto il passato [illegible] loro datore [illegible] lavoro e si [illegible] licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita [illegible] Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente non ha mai commesso alcun reato, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un [illegible] tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, [illegible] visite a mamma Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto [illegible] Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, [illegible] andato alle squadra mobile per raccontare la [illegible] «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, non c[illegible].

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre [illegible] legale di fiducia [illegible] Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che è sempre stato coerente [illegible] la sua scelta di rispettare la regola. E' [illegible] che s'è costituito per tre volte. E non è vero che, la prima, l'aveva fatto pensando [illegible] cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. [illegible] così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma [illegible]mmo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo [illegible] proprio oggi...Sarebbe la [illegible] più assurda e sbagliata, [illegible] rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

[illegible] volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù [illegible] morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo [illegible] volta, [illegible] fa, mi parlò di avere avuto [illegible] tentazione [illegible] suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. [illegible] ha sempre affrontato ogni prova con una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi una vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre a [illegible]qua di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita [illegible] un uomo che in [illegible] due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella sua auto?

«Credo di no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli [illegible]. Se aveva intenzione di fuggire, [illegible] avrebbe [illegible] que fatto sapere alla mamma. Ce ne sono, di sistemi, [illegible] rischi, par dire a [illegible] persona cara: "Non ti preoccupare, [illegible] ne vedo per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene [illegible] [illegible] in preda all'angoscia [illegible] alla paura. Non è [illegible] lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga [illegible] nei dintorni, Iegiani non [illegible] [illegible]uno. Non c'è nulla [illegible] razionale, in tutto que[illegible] Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco prima [illegible] sparizione. Cosa [illegible] ha detto? Gli [illegible] sembrato particolarmente nervoso o teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, [illegible] iniziative da assumere, con la prospettiva, implicita, di vederci in studio di lì a poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono in corso lavori [illegible] radicale restauro» - «Ha pagato [illegible] [illegible] vita [illegible] [illegible] desiderio [illegible] ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazio[illegible] "Amici [illegible] Palazzo Reale" ci [illegible]

«Ringrazio il lettore Daniele Farroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che [illegible] i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare, esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che [illegible] Museo ma anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente - dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo [illegible] in corso un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle [illegible] perture [illegible] dagli impianti, [illegible] che si estenderà quanto prima - abbia fede, la lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia perio[illegible] richiede l'intervento, ed il conseguente costo, [illegible] personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione dei Palazzo volto a far conseguire [illegible] Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", [illegible] conferenze, le [illegible] ecc. vogliono, appunto, costituir[illegible] altrettante occasioni per una visi[illegible] o per [illegible] ritorno a Palazzo Reale, in modo che esso sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione [illegible] vedere sempre il "bicchie[illegible] [illegible] pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", [illegible] a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far [illegible] stesso con i visitatori di Palazzo Reale».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo [illegible] dialogo mi sembra possa [illegible] possibile [illegible] quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già ben noto [illegible] recanti cronache della lotta contro il terrorismo.

[illegible] fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente [illegible] bestialità [illegible] un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava [illegible] [illegible] donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso il [illegible] Eurostar da Torino a Roma. Avevo con me [illegible] valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla testa dei viaggiatori, non mi sta. Non mi [illegible] che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, [illegible] si aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' [illegible] inutile correre [illegible] [illegible] denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati [illegible] questa maniera così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello [illegible] una chiavetta (tanto in ogni [illegible] [illegible] ci [illegible] che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente [illegible] mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman [illegible] transitato [illegible] anticipo [illegible] [illegible] palo di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito [illegible] fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come [illegible] anche già suc[illegible] più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano [illegible]-3 [illegible] [illegible] anticipo. Lo [illegible] [illegible] pochi minuti può sembrare irrisorio, ma non lo è se si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno [illegible] quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696605

Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata [illegible] terna giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
[illegible] Internazionale
e [illegible] Italiane
[illegible] dalle 19.30 alle 05.00

CORSI DI [illegible] EFFICACE E P.N.L.
Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi [illegible] comunicazione [illegible] programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato [illegible] migliorare [illegible] comunicazione [illegible] [illegible] e nelle [illegible] personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno a [illegible]
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

[illegible] [illegible] anche [illegible] altri corsi [illegible] [illegible] [illegible] COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10139 Torino [illegible] 011.4347135 - Cell. [illegible] - [illegible] [illegible] il sito www.sici-milton-erickson.it [illegible]il: info@sici-milton-erickson.it

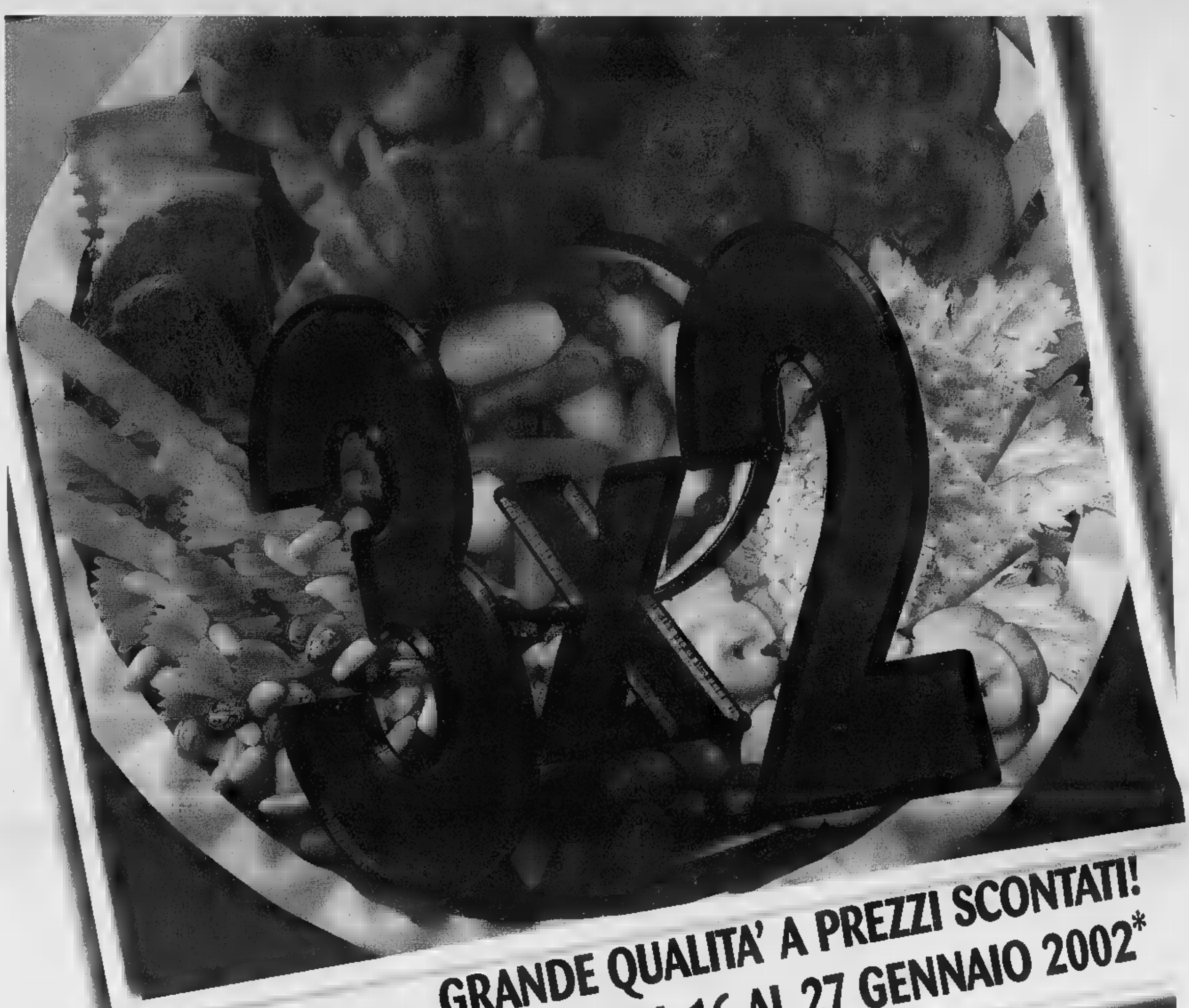
16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
Fondazione CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394813 La Vettina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

Una persona [illegible] merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.*

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE [illegible]
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCHE», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1,30 CON «SE [illegible]IO» (PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 (L. 3.500) A PROVINCIA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA; [illegible] BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

GIORGIO ARMANI



GRANDE QUALITA' A PREZZI SCONTATI!
DAL 16 AL 27 GENNAIO 2002*

PERÒ,
CHE OCCASIONI!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI.

AGISTUDIO - MARENE

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
[illegible]: Via 4 Novembre, 73 - Tel. 335 5901628
www.casapark.it - e-mail: epsnc@libero.it

VENDE

CUNEO - Loc. Spinetta in [illegible] piesso residenziale - Villa a schiera su 2 livelli composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, autorim. e giardino privato. Nuova costruzione.
CUNEO - Via Bassignano - Alloggio 1° piano ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina.
CUNEO - Vicinanze Stazione - Alloggio mq. 85, ultimo piano, ristrutturato: soggiorno, cucina, camera con cabina armadio, doppi servizi, locale lavanderia e cantina. Risc. autonom.
CUNEO - San Pio. Casetta indipendente, di [illegible] costruzione, cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 100 mq. di porticato e 2.500 mq. di giardino.
CUNEO - Bomboniera. In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione [illegible]. Termoautonomo.
CASTELLETTO STURA. Villa indipendente: salone, cucina, tre [illegible] bagno, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 1.000 mq. di terreno adibili a giardino.
PEVERAGNO. Villa indipendente [illegible] due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, [illegible] lavanderia, tavernetta, autorimessa e 2000 mq. di terreno adibito a giardino. Rifiniture di pregio. (Trattativa riservata).
A 4 [illegible] da MONDOVÌ. Villa libera su tre [illegible] due livelli: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio cortile con porticato e 3.000 mq. di terreno agricolo.
CERVASCA - villa bifamiliare in costruzione.
S. ROCCO B[illegible]NEZZO - ampio cascinale da ristrutturare con terreno. Vendita anche frazionata.
CARAGLIO - Zona Centrale - Alloggio ultimo piano [illegible] livelli: soggiorno-cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, 70 mq. di terrazzo, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CARAGLIO - Via Vallera - Rustico libero su tre lati, parzialmente ristrutturato con 600 mq. di terreno.
DRONERO - Lotto di terreno edificabile (mq. 1200).

CEDE

CUNEO - Zona centrale - Cartolibreria.
DRONERO - Zona centralissima - Bar, pasticceria, gelateria.

AFFITTA

CUNEO - C.so [illegible]. Alloggio 1° piano mq. 200, anche uso ufficio.
CUNEO - [illegible] Schiaparelli. Magazzino mq. 350.

Agenzia Immobiliare Cherasco 2001

Via Vitt. Emanuele, 55 - Tel. 0172 489020 - 12062 Cherasco (CN)

BRA - In zona collinare - ampia villa bifamiliare, circondato da mq. 1.800 di giardino pertinenziale. OTTIMA! ***Trattativa riservata in ufficio.***

BRA - Zona Salesiani - Appartamento di 3 locali, sito all'ultimo piano, con terrazzino, cantina e box auto. **Ideale [illegible] Euro 67.139,40 - L. [illegible]**
CHERASCO - In posizione panoramica e soleggiata, ampio porzione di cascina ristrutturata, composta di 2 appartamenti, autorimessa, e porzione di giardino di proprietà. **Euro 154.937,07 - L. 300.000.000**

PER LE [illegible] VACANZE

[illegible] DI TAGGIA - In posizione comoda al [illegible] - bilocale fronte giardino, con servizi e riscaldamento autonomo. ***Ottimo [illegible] residenziale.*** **Euro 144.607,93 - L. 280.000.000**
ENTRACQUE - In complesso residenziale comodissimo al centro - grazioso bilocale [illegible] servizio e balcone. **Euro 46.481,12 - L. [illegible]**
DISPONIAMO di quota di multiproprietà, in ottimo club. Condizioni vantaggiose. ***Per informazioni rivolgersi in ufficio.***

[illegible] IMMOBILIARI

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax [illegible] - CUNEO

PROPONE [illegible] VENDITA

Cuneo - Zona Croce Rossa, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Mutuo agevolato.
Cuneo - Via Momigliano, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, ripostiglio, 2 servizi, cantina e garage doppio. Termo [illegible].
Cuneo - adiacente Corso Nizza, appartamento composto di cucina, due camere e servizio.
Cuneo - Zona Donatello, totalmente rifatto, soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage. Richiesta aqua.
Cuneo - Via Bassignano, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, due balconi, cantina e solaio.
Cuneo - Via Roma, bifrocali di nuova costruzione.
Cuneo - due garage da camper uno in Via Fiandino l'altro vicinanze Santuario Angeli.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Magazzino di mq. 400 altezza 4,00. Deposito - autorimessa.
Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, lavanderia, lavanderia.
Madonna delle Grazie - ristrutturato: tinello, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo aut.
Robilante - quattro bilocali arredati, con servizio, cantina e garage a 75 milioni cadauno. Ottimo investimento da reddito.
Borgo San Dalmazzo - appartamento mansardato, composto di soggiorno, cucina, due camere, servizio e cantina, posto auto. Ampi terrazzi. Ottima occasione.
Caraglio - appartamento [illegible] composto di ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 camere, bagno, cantina e garage. Occasione.
Carrù - in stabile di nuova costruzione, appartamenti di metrature diverse, con cantina e garage.
Spinetta - villetta abbinata in fase di ultimazione cucina, salone, 3 camere, 3 servizi, tavernetta, lavanderia, cantina, garages.
Beinette - lotti di terreno fabbricabile di mq. 1.800 in totale.

PROPONE IN AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - Corso Nizza, tinello-cucinino, 2 camere, bagno, cantina e solaio. Libero [illegible] marzo.
[illegible] - Via Roma, signorile bilocale con cantina.
Cuneo - Via Cavallo, spazioso appartamento: ingresso living, cucina, 3 camere, 2 servizi, posto auto.
Cuneo - bilocale arredato in Via Schiaparelli. Libero dal 15/02/[illegible].
Cuneo - adiacente Piazza Galimberti - appartamenti nuovi, signorili, di mq. [illegible] e 200 adatti anche all'uso ufficio. Disponibili fine 2002.
Cuneo - appartamento in Corso Dante - ingresso, 4 camere, soggiorno, tinello-cucinino, 2 servizi.
Reg. Colombero - appartamento composto di cucina, 3 camere, servizi, cantina e box auto.
[illegible]erta - appartamento mansardato. Termo autonomo.
[illegible] San Dalmazzo - appartamenti di varie metrature in piccolo stabile ristrutturato centralissimo.
[illegible] San Giuseppe - monolocale nuovo, completamente arredato. Termo autonomo. No residenti.
Borgo San Giuseppe - appartam. arredato. Tinello-cucinino, due camere, bagno. Libero a inizio marzo.
Confreria - locale 110 m. uso negozio + magazzino. Fronte strada.
Cuneo - locale ad uso negozio di 80 mq. con servizi in via Coppino.
Cuneo - locale ad uso [illegible]zio o esposizione di mq. 120, vicinanza Stazione. Zona di forte passaggio.
Cedesi - Trattoria in Cuneo. Richiesta contenuta.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN [illegible]
Data l'ottima collaborazione instaurata nel nostro lavoro, le informazioni distribuite in diverse sedi in ufficio.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI 0171 380[illegible] - [illegible]

CUNEO - [illegible] S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 [illegible] bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - [illegible]GO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L. 380.000[illegible].
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 [illegible], doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
[illegible] SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo VILLA composta da due alloggi di cucina, soggiorno, tre [illegible] doppi servizi, tavernetta, lavanderia, ampio garage e giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: [illegible], soggiorno, 3 camere, doppi [illegible], ampio seminterrato L. [illegible].
[illegible] [illegible] DALMAZZO - Centro - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino.
[illegible] rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: [illegible]na, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con [illegible] soggiorno, 3 camere, bagno, cortile e giardino. L. [illegible].
BOVES - RIVOIRA - rustico [illegible] ristrutturare [illegible] su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - MELLANA - [illegible] a schiera, [illegible], soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° [illegible] da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cadauno, [illegible] 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salone, 3 [illegible]re, doppi servizi, ampio seminterrato.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. [illegible].
[illegible] - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. [illegible].
[illegible] - villa con finitura di pregio: cucina, soggiorno, 3 [illegible]re doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible] - [illegible] - villa a schiera in struttura, [illegible], soggiorno, 2 [illegible], doppi servizi, garage. [illegible].
[illegible] - [illegible] - rustico libero su 2 lati da [illegible] con terreno di m² 4.000.
[illegible] - [illegible] a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. [illegible].

AFFITTASI [illegible]

CUNEO - Viale Angeli, cucinino, tinello, 3 camere, bagno.
[illegible] - alloggio: [illegible], soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, garage.
[illegible] - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali [illegible] artigianale-commerciale di mq. 260-400-500-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO [illegible]

FOSSANO - Fronte strada terreno uso artigianale e industriale di mq. [illegible] frazionabile.
MONDOVÌ - [illegible] - [illegible] **GRATO** - terreno di mq. 46.000 [illegible] superficie [illegible] di mq. 2.500.
BOVES - [illegible] - Concessione edilizia per 6 ville a schiera e villa singola.
BOVES - casa indipendente con giardino composta da 2 alloggi [illegible] altri 3 alloggi da [illegible]re.

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

Piazza P. Toselli, 7 - PEVERAGNO
Tel. 0171 383696 - 335 6280141

- COSTA AZZURRA -

Villefranche Sur mer - in residence con piscina, vista mare e golfo, splendido appartamento al terzo piano (penultimo) di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato, cantina, posto auto. Euro 336.000,00.
[illegible] Rue Gioffredo, in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al terzo piano. Euro 16.300,00 più vi[illegible] 320.000,00 mensili, possibilità di usufruirne per due mesi a scelta.
Roquebrune-Cap Martin - vicino al mare ed [illegible] stazione grande monolocale al quinto piano con cucina separata, terrazzo, posto auto. Euro 106.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - vicino al mare monolocale al primo piano con cucina separata, terrazzo, da sistemare. Euro 66.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 50 dal mare, appartamento al secondo piano di camera, soggiorno con a[illegible], terrazzo, arredato. Euro [illegible].
Mentone - Garavan - in palazzo fronte mare, monolocale al quarto piano con cucina separata. Euro 137.000,00.
[illegible] centro - in piccola palazzina da ristrutturare, appartamento al primo piano di due camere, soggiorno, cucina, grande terrazza. Euro 114.000,00.

- VENDESI -

Fossano - adiacenze Via Roma, splendido appartamento in [illegible] d'epoca su due livelli, terrazzo, autorimessa più posto auto nel cortile privato; trattativa riservata.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, ville di nuova costruzione libere da 2 o 3 lati con giardino indipendente.
Cuneo - vicinanze Viale degli Angeli, appartamento al terzo piano di cinque camere, cucina, doppi servizi, veranda, [illegible] cantina, [illegible] messa.
Borgo San Dalmazzo - casa d'angolo da ristr[illegible] su due piani con giardino.

Robilante - appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, [illegible] piccolo condominio.
Beinette - cascinale [illegible]urato con terreno recintato.
Beinette - appartamento al secondo piano termo autonomo di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimesse.
Peveragno centro - casa su due piani con cortile e giardino di proprietà, possibile ampliamento.
Peveragno centro - appartamento su due livelli di cinque vani e servizi, autorimessa, eventualmente divisibile.
Peveragno - Condominio "Pian [illegible] Molino II" appartamento di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, a[illegible] riscaldamento centralizzato.
Peveragno - Fraz. Montestellonio, struttura [illegible]letta libera da quattro lati con terreno recintato.
Peveragno - Fraz. S. Margherita, casa ristrutturata di sette vani e servizi con magazzino adiacente e cortile privato.
Peveragno - terreni [illegible]ziali e commerciali, con o senza capannoni, agevolazioni per[illegible] montane ex area obiettivo 5B.

- AFFITTASI -

Peveragno - appartamenti liberi ed ammobiliati di due o tre vani e servizi, autorimessa, da £. 450.000/mese.
Cuneo - Cerialdo - [illegible]partamento ammobiliato di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.

[illegible]
Ri[illegible] Mondovì - campeggio tre stelle con 20 piazzole, ristorante bar pizzeria, affittacamere, anche in gestione con patto di vendita futura.
Dintorni Cuneo - acconciature ottimo [illegible]mento richiesta modica.
Mentone centro - bell tavola-calda, [illegible] quattro, affitto modico.

IMMOBILIARE PROPONE

VENDESI

Borgo San Dalmazzo: alloggio ultimo piano posizione panoramica: ingresso, cucina, solo, [illegible] doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina.
Borgo San Dalmazzo: alloggio al terzo piano composto da: ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, balcone, cantina, garage.
Chiusa Pesio: alloggio nel centro composto da cucina, due [illegible] e bagno, riscaldamento autonomo.
Borgo San Dalmazzo: autorimesse nel centro cittadino.
Borgo [illegible] Dalmazzo: magazzino interrato di 180 mq. posizione centrale.

BORGO SAN DALMAZZO - Via Lovera, 5 - Tel. 0171 262192
Cell. 335 5448325 - Cell 335 5447822

[illegible] UN [illegible] COMPLETO

[illegible] vendere [illegible] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, cantina.
CUNEO - 4° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO - Viale Angeli: villa con parco.
CUNEO - Via Vecchia Borgo: villa indipendente con parco.
CUNEO - Madonna delle Grazie - villa indipendente: piano seminterrato: cantina e locale centrale termica - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. 2 camere, bagno, lavanderia, tavernetta, camera, autorimessa - mansarda: n. 2 camere, bagno, sala, terrazzo, giardino
CUNEO - Cuneo Due - 4° piano con [illegible]ore: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa.
CUNEO - Cuneo Due - magazzino di piano seminterrato mq. 60 circa.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: Ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, doppia autorimessa, giardino di pertinenza.
CUNEO Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine -autorimessa per n. 2 posti auto.
CUNEO Frez. S. Benigno - casa indipendente con magazzino e porticato da ristrutturare, terreno adiacente.
SAN ROCCO DI BERNEZZO - Lotto di terreno edificabile.
BORGO SAN [illegible]O - casa indipendente con mq. 1.000 di terreno.
BO[illegible] SAN DALMAZZO - capannone mq. [illegible] circa con uffici e servizi.
BEINETTE - 3° piano: ingresso, cucina, camera, bagno - [illegible]
TARANTASCA - appartamento di nuova costruzione.
CARAGLIO: posizione centrale, 1° piano: ingresso, [illegible], [illegible] bagno, autorimessa, riscaldamento autonomo.
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura [illegible] soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa e cantina.
VALLE PESIO: villa indipendente composta da: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, tavernetta, camera, bagno, terreno circa mq. 1.000.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscald. autonomo.
BOVES - Mansarda: ingresso, cucina, camera, bagno ed autorimessa.
ROBILANTE - 3° piano con [illegible] ingresso, cucinino-tinello, camera e bagno, cantina. Richiesta L. [illegible].
ROBILANTE - 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, possibilità autorimessa.
BUSCA - 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina ed autori[illegible].

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
USO ABITAZIONE

CUNEO: Via Angeli: 1° [illegible]: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno - autorimessa, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, camera e bagno - riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, [illegible]e, bagno, cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: II° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa.
SANTA CROCE DI [illegible]: villa [illegible]pendente [illegible] giardino.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
[illegible] UFFICIO e NEGOZI

CUNEO: [illegible] [illegible]. 30 circa.
CUNEO: 1° piano [illegible] ascensore: ingresso, n. 2 vani e bagno.
CUNEO - [illegible] Ospedale: piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, doppi servizi, archivio e solaio.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: negozio mq. 60 circa.
CUNEO: magazzino al piano seminterrato mq. 90 circa.

[illegible]

Magazzino [illegible]
Negozio di ortopedia e sanitari.
Negozio articoli da regalo e bomboniere.
Negozio di Libreria - [illegible]
Negozio di Panetteria.
Negozio fiori
Negozio gelateria - creperia
Bar con chiusura serale.
Licenza Bar con superalcolici
Negozio di intimo con prestigioso marchio in Franchising.
Autoricambi
Birreria (possibilità acquisto quota)

DOTT. A. GIULIANO

[illegible]

CORSO [illegible] 36 - CUNEO
Tel. 0171 681973 (ufficio)
Tel. [illegible] 696500 (abitazione)
Cell. 335 6889006

CUNEO - [illegible] Angeli - [illegible] indipendente con giardino.
CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregate.
[illegible] - [illegible] F. Cavallotti - ristrutturato, 3 [illegible] cucina, bagno, veranda, 2 cantine. Piano rialzato. Garage.
CUNEO 2 - [illegible] Fenoglio - alloggio soleggiato, ultimo piano, 180 mq., cucina, salone, [illegible] notte, doppi servizi, lavanderia, garage doppio, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Viale Angeli, vicinanze C.so Dante - [illegible] sala, cucina, doppi servizi, volendo garage.
CUNEO - prossimità viale - [illegible] [illegible] piano con mansarda e garage.
BORGO SAN DALMAZZO - "Crocetta" - in palazzina [illegible] appartamenti, riscald. autonomo, ampie terrazze e giardini.
BORGO [illegible] DALMAZZO - Via Tesoriere - lotto terreno 700 mq. con progetto approvato.
[illegible] DELL'OLMO - Villa a schiera signorile di 400 mq. in ampio parco condominiale come nuova.
CUNEO - Via R[illegible]ri, appartamento completam. rinnovato di 4 camere, tinello, cucinino, servizio, veranda L. 300.000.000.
FRANCIA - MENTONE - VICTORIA PALACE - Vista mare, ampio bilocale signorilmente arredato con posto auto.
FRANCIA - [illegible]NTONE - fronte porto Rocapalace - attico 2 camere, soggiorno, cucinotta, terrazzo, 60 mq., 2 posti auto, piscina [illegible]. Come nuovo.
S. [illegible] - rialzato [illegible] nuovo, [illegible], cucina, bagno, ampio terrazzo, garage. Giardino condominiale.
CUNEO D[illegible] - [illegible] con possibilità di detassazione "Tremonti bis".
S. ROCCO CASTAGNARETTA - appartamento in palazzina, 2 camere, tinello, cucinino, riscald. autonomo, cantina, garage, piccolo orto.
Vicinanze CUNEO S. Croce - [illegible] prestigiosa con ampio giardino, tennis, frutteto.
P[illegible]O [illegible] - casa rustica ristrutturata in parco cintato di 6.000 mq. con box per cavalli, panoramica.

AFFITTASI

[illegible] - C.so [illegible] - ammezzato [illegible] ufficio, 4 camere, doppi servizi, ristrutturato.
CUNEO - C.so Brunet - [illegible] arredato con [illegible] e riscaldamento autonomo.
NEGOZIO - 100 mq. (circa), doppia vetrina, Corso Giolitti / angolo Corso Ni[illegible]. Libero 01/01/2002.
ALLOGGIO - uso ufficio, 6 camere, servizi, centralissimo, Via Statuto / angolo Corso Nizza. Libero [illegible].
ALLOGGIO - uso ufficio, 5 camere, doppi [illegible]. Piano ammezzato Corso Nizza Centro. Libero [illegible].

ML S.A.S.

SERVIZI [illegible]

T. Lamberti & C.

[illegible]

CUNEO - Corso Nizza, 41
Tel. e Fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it
e-mail: ml@mlimmobiliare.it

CUNEO - Zone San Rocco Ca[illegible]aretta - alloggio in condominio signorile con parco, due camere, g[illegible] salone, cucina, doppi servizi ed ampi balconi, cantina ed autorimessa. Disponibile una mansarda abitabile nello [illegible] stabile (vendibile anche separatamente).
CUNEO - Via Pavese, alloggio su due piani (mq. 140 c.ca)
CUNEO 2 - alloggio composto da 3 vani, soggiorno, cucina abitabile, [illegible]
CUNEO - Via 24 M[illegible]aggio, 1° piano, 2 camere, cucina e [illegible]zzo.
CUNEO - MADONNA OLMO - alloggio eventualmente frazionabile in due bilocali vendibili anche separatamente.
[illegible] - a 7 km c.ca, ampio rustico su 7.000 mq. di terreno, forno e pozzo.
CUNEO - Via Roma, splendido monolocale di mq. 85 finemente ristrutt.
CUNEO - zona Donatello - laboratorio/magazzino mq. 140 circa.
ZONA BORGOMERCATO - lotto di terreno commerciale/artigianale
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - stabile di quattro alloggi (2 bilocali e 2 trilocali) anche separatamente.
ROCCAVIONE - (vicinanze - 3 km c.ca) - ex fallimento Tribunale di Genova - palazzina di tre alloggi da ultimare su 1.800 mq. di terreno c.ca.
ROBILANTE - via Vittorio Veneto, in palazzina alloggio mq. 70 c.ca.

[illegible]

CUNEO - Corso IV Novembre, 5° piano, trilocale [illegible].
CUNEO - Via Gobetti, bilocale arredato (libero da febbraio)
CUNEO - Corso Nizza, trilocale arredato.
CUNEO - Via Caduti sul Lavoro, 5° piano, 2 camere, tinello + cucinino, servizi e cantina.
CUNEO - Corso Giolitti, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio e cantina.
CUNEO - Piazza Biancani, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina ed autorimessa.
CUNEO - Viale Kennedy, 1° piano, 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via S. Grandis, 2° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi + mansarda di 100 mq. circa.
BORGO SAN DALMAZZO - monolocale arredato.
LIMONE PIEMONTE - centrale, uso vacanza, 7° piano, bilocale con angolo cottura, 4 posti letto, cantina uso deposito sci.
BORGO DESSO - in palazzina di 4 alloggi, 2° piano, soggiorno, tinello + cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina ed autorimessa, termoaut.
SPINETTA - soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina e posto auto coperto, termoautonomo.

AFFITTA USO COMMERCIALE

CUNEO - Via XX Settembre, 1° piano, 3 vani, servizi.
CUNEO - negozio in Corso Giolitti.
CUNEO - Via Stoppani, 2 alloggi uniti o separati uso ufficio/studio.
CUNEO - Via Avogadro, magazzino mq. 220 + vano uso ufficio e servizio.
CUNEO - Via Stoppani, 100 mq. uso deposito e n. 3 autorimesse anche uso camper.

[illegible] [illegible] s.a.s.

***Tel./Fax 0171 697290** - E-mail: immobilb@yahoo.com*
CUNEO - P.zza [illegible] n. 9 - 3° piano

VENDE

[illegible] - B[illegible]: capannone fronte strada, mq. 2.200 di terreno con possibilità di ampliam.
CUNEO - [illegible] DELL'OLMO: capannone di mq. 1350.
SANT'ALBANO STURA: [illegible] artigianali e commerciali per capannoni.
[illegible]NO capannoni fronte strada commerciale/artigianale [illegible] 3.000.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: vendesi [illegible] [illegible] locali commerciali [illegible] [illegible] mq. 6.000 c.a.
CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE [illegible]: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e vari[illegible] commerciali, [illegible] industriali - MQ [illegible].
[illegible] [illegible] DALMAZZO: capannoni e terreni [illegible] ampie metrature anche divisibili.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.

AFFITTA

CUNEO: locali commerciali e deposito mq. 3.000/3.500 c.a. con ampie vetrine e cortile.
CUNEO: uffici 40/50/80/150/250 mq. e magazzino MQ. 1.[illegible].
CUNEO - [illegible] Rocco Castagnaretta, locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.
CUNEO - [illegible]ONE DELL'OLMO: locali di varie metrature da MQ. 160-300-450-900-1.[illegible] e MQ. 2.000 al primo piano, muniti da montacarico con portata di q.19. Ampie [illegible], [illegible] strada, adatti a tipografia, [illegible] di sartoria, [illegible] o [illegible] rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonom[illegible].
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: capannoni di varie [illegible]re da 2.000-3.000-6.000 mq. artigianali e/o commerciali.
BEINETTE: in zona di forte passaggio c.a. [illegible] mq. (anche frazionabili) [illegible] commerciali fronte strada con ampie vetrine ed esposizione. Ottima posizione.
BORGO SAN DALMAZZO: locale commerciale mq. 170 oltre ad altrettanta metratura al piano interrato.
[illegible]: magazzino intensivo mq. [illegible], attrezzato di scaffalature e attrezzature meccanizzate.

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

MANTA, prima periferia di V[illegible]: alloggi e ville in nuove costruzioni da L. 160/230/450 milioni.
PEVERAGNO SAN LORENZO: rustico indipendente con ampio terreno circostante.
PRIMA [illegible] DI [illegible]: [illegible] signorili in zone residenziali con parco o giardino da L. 470.000.00 a L. 900.000.000.
[illegible]: intero stabile [illegible] di più [illegible]; [illegible] di portici e negozi. Adatto investimento.
BORGO S[illegible]: nuove costruzioni ville abbinate e singole con giardino a partire da 470 milioni. Trattative [illegible] in [illegible].

CEDE

BAR GELATERIA: con annessa tabaccheria ed edicola, concreta possibilità di aumento del già forte incasso, adatto a nucleo familiare numeroso o due soci. Trattativa riservata.

CERCA

ricerchiamo per selezionata clientela alloggi o interi stabili anche da ristrutturare in Cuneo.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Jeep
PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
Auto Malhamia
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337
www.automalhamia.com

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

CN
Nizza?
SONY reale

IDEATORE DELLA MASCHERA DECEDUTO IN INCIDENTE

«Papà» di Ciaferlin è morto a Saluzzo

SALUZZO

Un insegnante in pensione, colto da malore, perde il controllo dell'auto, esce di strada e muore. E' accaduto ieri, intorno a mezzogiorno alle porte della città sulla statale per Savigliano: Renzo Sabena, 74 anni, celibe, abitante in corso Ancina 12, insegnante di matematica per molti anni alle scuole medie inferiori era a bordo della sua Fiat Palio familiare, quando probabilmente colpito da un aneurisma o da un infarto (aveva avuto già in passato problemi cardiaci) ha perso il controllo dell'auto che si è capottata ed è finita in un prato. Il professore è rimasto incastrato tra le lamiere della vettura. Immediati i soccorsi: sono, infatti, intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che hanno estratto il corpo dall'auto, i vigili urbani e il 118 che ha trasportato il pensionato all'ospedale di Savigliano dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono peggiorate: nel tardo pomeriggio il professore è deceduto. Renzo Sabena negli anni '50, con l'imprenditore Piero Ceppi ideato la maschera saluzzese di Ciaferlin ed era stato per molti anni una figura di spicco del Comitato «Pro Saluzzo e le sue valli». [g. ne.]

IL PRIMO CITTADINO SI SENTE DIFFAMATO, LA PROCURA E' PER L'ARCHIVIAZIONE

Sindaco di La Morra contro la Fracci

La ballerina lo attaccò per il taglio dei platani

ALBA

La regina della danza classica, Carla Fracci, era stata querelata dal sindaco di La Morra, Giovanni Bosco, con un esposto presentato alla procura della Repubblica di Alba per diffamazione e istigazione a delinquere. I fatti si riferiscono a un episodio accaduto durante una cerimonia svoltasi il 3 luglio 2001 a Castiglione Falletto in cui la ballerina ricevette il premio della «Cantina Terre del barolo». Secondo l'esposto, la Fracci in merito al taglio dei platani che era avvenuto a La Morra in via Vittorio Emanuele, avrebbe commentato che «bisognerebbe tagliare le gambe al sindaco di La Morra». Il sostituto procuratore, Riccardo Ghio, dopo aver esaminato l'esposto ha chiesto l'archiviazione, ma il Bosco, tramite il suo legale, si è opposto. Ieri il giudice per le indagini preliminari ha esaminato la richiesta di archiviazione e si è riservato di decidere (il gip ha cinque giorni di tempo per pronunciarsi). Secondo la Procura, la Fracci avrebbe usato una espressione anche forte per manifestare il suo pensiero, ma nel limite dell'esercizio del diritto di critica, costituire minaccia per il sindaco, così come mancherebbe l'idoneità dell'azione per l'istigazione a delinquere.

Carla Fracci

Giovanni Bosco, che è assistito dall'avvocato Roberto Ponzio, ha commentato: «Pensavo che un sindaco avesse tutela di fronte a simili espressioni. Per avere diritto a lamentarmi dovevo essere effettivamente azzoppato? Spero che la richiesta del pubblico ministero venga accolta dal per avere il diritto di provare il clima e il particolare contesto in cui sono state fatte quelle affermazioni». [g. f.]

ACCUSA AD UN ANIMATORE RINVIATO A GIUDIZIO

«Violenza sessuale su bambina albese»

ALBA

Il cuneese, già animatore in un Centro vacanza a Lignano Sabbiadoro, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di violenza sessuale su una bambina di 8 anni. Si tratta di Marco Silvestro, 32 anni. Il provvedimento è stato disposto dal gup del tribunale di Udine, che ha fissato il processo per il 14 maggio. I fatti risalgono all'estate '98. La bambina, al ritorno a casa dalla vacanza, si sarebbe confidata con la mamma, raccontando di «strane» attenzioni di un animatore durante la doccia. All'udienza preliminare i difensori del Silvestro - Gianni Vercellotti e Alessandro Ferrero - hanno chiesto il non luogo a procedere». La parte civile, rappresentata dall'avvocato Roberto Ponzio, ha insistito sugli elementi d'accusa (il referto medico e il giudizio del consulente sulla credibilità del racconto): è stata anche autorizzata a citare, responsabile civile, il Centro vacanza «che non avrebbe esercitato la necessaria vigilanza». Dice l'avvocato Vercellotti: «La vicenda è insussistente, non c'è stata alcuna violenza, si tratta di un equivoco. Il fatto è smentito da alcuni testimoni e l'infondatezza sarà messa in luce durante il dibattimento». Replica l'avvocato Ponzio: «Siamo intenzionati a fare chiarezza su una vicenda molto delicata, che ha causato alla piccola un grave trauma psicologico». [g. f.]

SEI MESI FA UN INCENDIO FECE CROLLARE I MAGAZZINI PIENI DI STRACCI E MATERIALI RICICLABILI ACCUMULATI ALLE PORTE DEL PAESE. PROTESTE DEI RESIDENTI

Genola chiede fondi regionali per portar via rifiuti e detriti

Alberto Prieri

GENOLA

Sono passati sei mesi da quando, il 4 luglio dello scorso anno, un incendio distrusse i capannoni di Orianasso 6, trasformando buona parte della zona commerciale genolese in una discarica a cielo aperto. Dopo il crollo degli edifici, le migliaia di tonnellate di rifiuti che vi erano custodite non sono ancora state rimosse.

Ora pare esserci una possibilità in più: il Comune di Genola avanzerà domanda alla Regione per ottenere i finanziamenti necessari alla bonifica, sfruttando un legge che risale al '97, cui tuttavia cercheranno di accedere anche molti altri enti che hanno problemi analoghi.

«Nonostante questo non si devono nutrire illusioni - dice il vicesindaco Piermarco Aimetta - al momento non abbiamo sufficienti garanzie per considerare la nostra richiesta prioritaria, anche se la situazione è diventata insostenibile da tempo».

In ogni caso, è stato dato incarico allo studio «Trs» dell'ingegner Claudio Sandrone, di valutare i costi dell'intera operazione, sia per la progettazione che per l'avvio dell'intervento. A questo scopo sarà probabilmente necessaria una riunione del Consiglio comunale per approvare una variante al piano regolatore: la dovrà essere individuata specificatamente «area da bonificare», così come richiesto dai parametri regionali, che prevedono una copertura dei costi di bonifica fino a 2,5 milioni di euro (quasi cinque miliardi di lire), cifra probabilmente sufficiente in questo caso. Sia l'indagine commissionata allo studio professionale, sia la variante al piano regolatore sono comunque provvedimenti da sbrigare con una certa urgenza, tenuto conto del fatto che tutta la documentazione andrà inviata in Regione entro il prossimo 8 febbraio, mentre la risposta dovrebbe arrivare entro la fine dello stesso mese.

Resta invece tutta da definire la questione delle competenze: secondo i genolesi, buona parte della responsabilità di quanto accaduto è da assegnare a chi ha gestito la raccolta di quei rifiuti in maniera troppo superficiale. Tuttavia la legge impone alle amministrazioni locali la tutela della salute pubblica nel caso in cui i proprietari delle zone a rischio non si attivino a tale proposito. Non a caso, mentre subito dopo il disastro i contatti tra l'amministrazione genolese e la «Carioca», società proprietaria dell'immobile, erano stati assidui, successivamente proprio la «Carioca» non si era più preoccupata dell'incombenza dello sgombero dell'area. Ciò probabilmente per l'elevato costo di smaltimento dell'immondizia, superiore al miliardo di lire.

Il sindaco Gianfranco Capello aveva comunque da subito confermato il proprio impegno. Le proteste dei residenti nelle adiacenze dei capannoni andati in fumo infatti non sono mancate, puzza e presenza di topi hanno continuato ad essere le lamentele maggiori. Due gli interventi per ridurre i disagi: in primo luogo costanti (ed onerose per le casse comunali) derattizzazioni, che però non hanno escluso il rischio di nuovi incendi vista la presenza di materiale infiammabile tra i detriti; in secondo luogo l'emissione di ordinanze per la messa in sicurezza dei rifiuti, in base alle quali la «Carioca» eseguì il lavoro di copertura della massa di «rumenta» con appositi teloni sintetici, spostando le tonnellate di immondizia su terreno non permeabile. Subito dopo inoltrò ricorso al Tar, accusando il Comune di Genola di «abuso di potere», e di «provvedimenti illegittimi» e conseguente grave danno economico.

Dopo una serie di rinvii, la nuova udienza per dirimere la diatriba è fissata al prossimo 6 febbraio.

L'intervento dei vigili del fuoco nel settembre dello scorso anno scongiurò nuovi pericoli d'incendio di rifiuti a Genola

Quasi esaurite tutte le discariche tradizionali

Nuovi impianti di trattamento a Caraglio, Magliano Alpi, Sommariva e Villafalletto

Paola Scola

Il 2002 sarà l'anno della pensione per le discariche tradizionali: per i prossimi mesi, dal giugno 2002 a metà del 2003, è stato previsto l'esaurimento dei siti in cui la Granda conferisce da tempo i rifiuti. Sono quattro, uno per ciascuno dei bacini di smaltimento: San Nicolao di Borgo San Dalmazzo per Cuneo (esaurimento calcolato nel primo semestre 2003), Cascina Mago di Sommariva Perno per Alba-Bra (colma nel luglio 2002), Castello della Nebbia di Fossano per Fossano-Saluzzo-Savigliano (il sito attualmente non è disponibile), Fornace di Lesegno per Mondovì (esaurita nel settembre 2002). Quattro sono anche le località individuate per la costruzione dei nuovi impianti di pre-selezione e trattamento delle immondizie, chiamati a sostituire le vecchie discariche: Caraglio per il Cuneese, Villafalletto per il Fossanese, Sommariva Bosco per Albese-Braidese e Magliano Alpi per il Monregalese. Per tutte le strutture è stato avviato l'iter burocratico, ma il cammino è breve, anche perché, per procedere, occorre il parere positivo sulla Valutazione d'Impatto Ambientale, rilasciato dalla Provincia.

Dopo il 21 febbraio, molte delle competenze nel settore dei rifiuti passate all'Amministrazione provinciale: dall'approvazione dei progetti al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di smaltimento e recupero delle immondizie, dall'anagrafe dei siti contaminati alla verifica dei piani di bonifica, dall'iscrizione sul registro speciale delle imprese che iniziano l'attività di recupero (290 quelle iscritte) al controllo di tutta la gestione rifiuti (risultano quasi duemila le istruttorie avviate nell'anno passato), anche attraverso la predisposizione del Piano provinciale.

L'assessore Emilio Lombardi ha spiegato: «La Provincia deve arrivare a deliberare, in giunta, il parere sulla Valutazione d'Impatto Ambientale per le strutture di gestione dei rifiuti in programma. Se è positivo, possono partire i lavori. La nostra delibera è l'ultimo passo di un lungo iter, che comincia con una conferenza in cui tutti i soggetti interessati siedono intorno a un tavolo ed esprimono la loro posizione. Per gli impianti di pre-selezione e trattamento dei rifiuti proposti dalle aziende consortili di Alba e Mondovì ci è già pervenuta la documentazione per ottenere la valutazione e ne stiamo discutendo. Per quanto riguarda Cuneo e Fossano-Saluzzo, invece, siamo nella fase della progettazione». Finora state istruite quattro istanze di «Via». E' anche prevista la realizzazione di due impianti di compostaggio a Sommariva Perno e a Farigliano, nonché un insediamento per la produzione di «cdr» (combustibile ricavato dalla frazione secca dei rifiuti) a Roccavione: è un'iniziativa definita «di rilievo nazionale», che nasce dalla collaborazione fra l'Azienda consortile cuneese, la società a responsabilità limitata «Idea Granda» e la «Buzzi spa», a cui fa riferimento l'aspetto del recupero energetico.

AISONE

Gran tifo per Stefania

Ai Campionati italiani di sci nordico è il giorno di chiusura. Oggi ad Aisone si assegnano i titoli tricolori dell'inseguimento Donne - 5 km tecnica classica e 5 libera - e Uomini - 10 km nelle due specialità. Prima partenza alle 9. Come già martedì, quando Stefania Belmondo (nella foto Sajeva sul podio con Marianna Longa e Cristina Paluselli) e Fabio Santus hanno vinto nella tecnica classica, oggi la Val Stura attende il pubblico delle grandi occasioni. In campo maschile, dopo lo sgradito e imbarazzante forfait azzurro del primo giorno, al via ci sarà Fulvio Valbusa; tra le Donne possibile presenza di Gabriella Paruzzi, convocata dal Corpo Forestale dello Stato - nel quale è tesserata - che le ha chiesto di esserci per onorare l'impegno con un Campionato italiano, il pubblico e gli organizzatori dello storico evento nella terra dell'olimpionica e iridata. Lorenzo Tanaccio A PAGINA 46

VINTI IN TABACCHERIA NELLA SETTIMANA DI NATALE

A Racconigi nessuno ritira i milioni del Superenalotto

RACCONIGI

Non sarà miliardaria, ma è pur sempre rispettabile la vincita di oltre settantacinque milioni vinta al Superenalotto nella rivendita n. 7, la tabaccheria dei coniugi Curletto in piazza Santa Maria. Sono per l'esattezza 75 milioni 870 mila, come indica la scritta sulla vetrina del negozio, ancora in lire, dal momento che è stata realizzata la settimana di Natale e che nessuno fino ad oggi si è presentato. In realtà fa meno effetto, 39183,58, ma è comunque una bella sommetta, che non capita tutti i giorni.

«Per vincite oltre venti milioni non è necessario rivolgersi a noi - spiega Ezio Curletto - ma appare sul terminale quando la somma è stata ritirata, e fino ad oggi c'è ancora». Il tabaccaio non ha idea di chi possa essere il fortunato, a parte il sapere che non si tratta di un sistema, ma di una schedina di due o al massimo di cinque colonne, da 1900 oppure 4750 lire, giocata poco prima dell'orario di chiusura.

«Gli ultimi minuti utili per giocare sono quelli in cui si presenta il maggior numero di persone, anche di passaggio: impossibile sapere chi può aver giocato la cinquina vincente». Commenta un cliente presente nel negozio: «Se li avessi vinti io, li avrei ritirati il giorno dopo», come probabilmente avrebbe fatto chiunque, ma dal che è passato quasi mese, la schedina vincente potrebbe essere stata smarrita, oppure il giocatore non aver controllato.

Il vincitore ha comunque tempo quattro mesi per ritirare i soldi, prenotandosi all'unica ricevitoria abilitata che si trova a Cuneo oppure recandosi direttamente alla sede Sisal di Milano. [a. m.]

AVEVA GIA' AVUTO «FOGLI DI VIA» DA VARIE CITTA'

Cuneo, il falso professore non pagava mai l'albergo

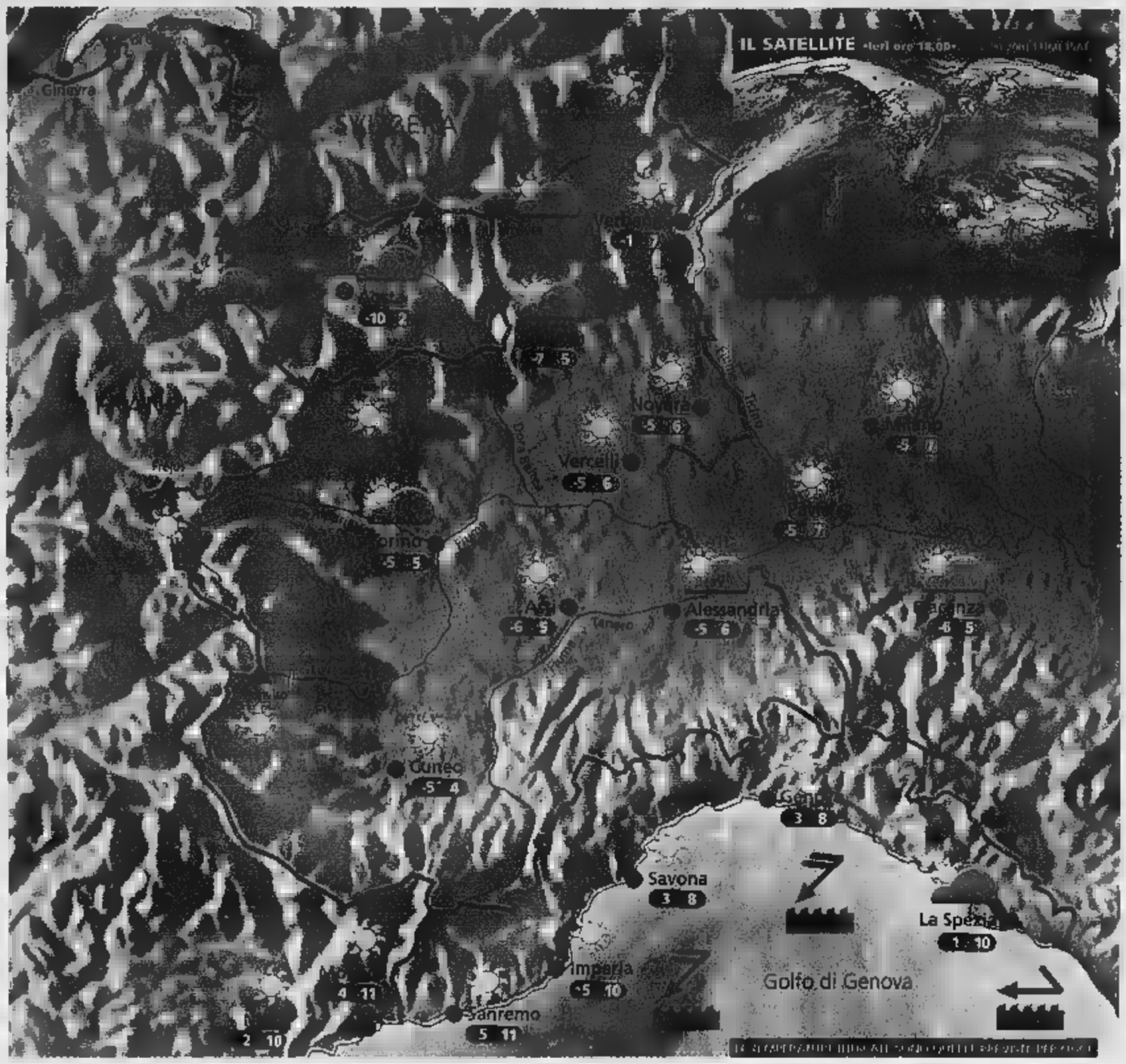
CUNEO

Si presentava come un distinto professore impegnato nella realizzazione di un misterioso progetto energetico; soggiornava negli alberghi della città e spariva prima di pagare il conto. L'uomo, un quarantaseienne originario di Potenza, Raffaele Sartarello, è stato però individuato dalla polizia e indagato.

A richiamare l'attenzione degli agenti il personale dell'«Hotel Principe», di piazza Galimberti, dove il falso professore si era presentato chiedendo di poter soggiornare per un breve periodo. Gli addetti alla reception hanno riconosciuto nell'uomo un ex ospite dell'hotel che, alcuni mesi fa, si era dileguato prima di pagare il conto. E' stata immediatamente avvertita la polizia. Una pattuglia della squadra Volante ha raggiunto l'albergo chiedendo spiegazioni al «professore».

L'uomo, con fare gentile e raffinato, ha raccontato ai poliziotti di essere giunto a Cuneo per completare alcuni studi su un progetto tecnico-scientifico denominato «Alfa», che tra l'altro godeva del patrocinio della Presidenza del Consiglio. Le spiegazioni dell'uomo hanno però convinto gli agenti della Volante. In seguito ad una serie di controlli sul terminale della Questura è infatti risultato che Raffaele Sartarello era pregiudicato per frode, estorsioni e truffe. Nei suoi confronti erano inoltre stati emessi «fogli di via» da diverse città d'Italia, tra queste anche Cuneo. L'uomo è stato quindi identificato e indagato per il mancato rispetto dell'intimazione a soggiornare in città. La polizia sta indagando per accertare se l'uomo abbia commesso truffe a Cuneo o in provincia durante i precedenti soggiorni nella «Granda». [c. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative. Il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

La neve naturale si fa desiderare? State pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprirsi stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo più naturale.

CURA: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-3	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e minuti, tramonta alle ore 17 e minuti

LA si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

FORMA
Concessionaria Alfa Romeo

Alfa 156 JTD 110cv progression KM Ø

Euro 18.540,80
L. 35.900.000*

DI SERIE:
- *Climatizzatore*
- *Abs*
- *4 airbag*

*Esclusa voltura e bollo

CUNEO – Via Savona, 83 - Tel. 0171 347200 - Fax 0171 401538
MONDOVÌ – Via Torino, 79 - Tel. 0174 562400 - Fax 0174 42466
SALUZZO – Via Torino, 106 - Tel. 0175 248836

BOCCIATA L'IPOTESI DI TRASFORMARLA IN ISOLA PEDONALE: OSPITERA' PARCHEGGI

Si rifà piazza Stazione

Savigliano, costerà 180 mila euro

Piazza Sperino di fronte alla Stazione di Savigliano oltre ai parcheggi avrà due rotonde per migliorare la viabilità

SAVIGLIANO

Piazza Sperino, quella antistante la stazione ferroviaria, cambierà volto. Si tratterà di una ristrutturazione non così radicale come inizialmente previsto, ma abbastanza profonda da ridisegnare i flussi di veicoli che ogni giorno vi transitano. Il progetto definitivo, elaborato dall'architetto saluzzese Fulvio Bachiorrini in collaborazione con i colleghi Domenico Boglioni e Erinna Roncarolo, prevede la realizzazione di una rotonda in corrispondenza di corso Vittorio Veneto, nonché la sistemazione a parcheggio dell'area ex Italgas. Il traffico da e per via Saviagna verrà deviato verso una seconda rotonda tra corso de Gasperi e corso Matteotti. Infine, la pista ciclabile proveniente da viale Marconi si innesterà a fianco della zona verde centrale e proseguirà verso corso Matteotti.

«Il progetto è cambiato rispetto alle premesse iniziali - spiega l'architetto Bachiorrini -, sulla base delle indicazioni provenienti dall'amministrazione comunale: è stata accantonata l'ipotesi di pedonalizzazione della piazza e di modifica dell'area verde centrale. Si tratta di un intervento che salvaguarda la preesistenza, inserendo la pista ciclabile e proponendo una rifunzionalizzazione dell'area ex Italgas, nell'ambito di un disegno organico tra la piazza e il parcheggio». Costerà 180 mila euro.

Molto critico sulle scelte dell'amministrazione è il consigliere di opposizione Luigi Botta. [p. b.]

CARABINIERI IN AZIONE TRA POLONGHERA E MURELLO

Furti nelle aziende Romeno arrestato

Aldo Mano

POLONGHERA

Una persona arrestata, altre due denunciate a piede libero e una ventina di milioni di merce recuperata: è il bilancio di un'operazione condotta dai carabinieri del nucleo radiomobile di Savigliano in collaborazione con i colleghi di Murello.

A partire dall'autunno scorso, nella zona industriale di Polonghera, lungo la statale 663 in direzione di Casalgrasso, si erano verificati numerosi furti e danni di svariate aziende. I carabinieri avevano pertanto dato il via a una serie di indagini, accompagnate da frequenti pattugliamenti nell'area più colpita dai ladri. Verso l'una della notte di martedì, una pattuglia dei carabinieri di Murello, stazione sotto la quale ricade la giurisdizione di Polonghera, e un'altra del Nor di Savigliano, hanno fermato per un controllo tre persone che, a bordo di un auto, sostavano con fare sospetto nei pressi di un capannone, quasi sicuramente con l'intenzione di commettere un furto.

Sulla vettura sono stati rinvenuti numerosi palanchini, leve, martelli ed altri arnesi chiaramente da scasso e, in seguito ad ulteriori accertamenti, sono emersi elementi da cui è stato possibile ricollegare i tre ai fatti avvenuti in precedenza, a Polonghera ed in altri piccoli centri vicini. Maggior indiziato è un romeno di ventisei anni, Sebastian Tristan, clandestino, domiciliato nel Torinese senza fissa dimora. I militi hanno eseguito una perquisizione in una delle abitazioni dell'extracomunitario e vi hanno trovato numeroso materiale, stampanti, computer, telefax, attrezzatura edile e svariati capi di abbigliamento, che è risultato essere provento dei furti avvenuti nelle ditte Ares' Sol, Edil Gt ed altre aziende del Polongherese e dei dintorni. Il giovane romeno è stato tratto in arresto per il reato di ricettazione e tradotto al carcere mandamentale della Felicina di Saluzzo a disposizione del magistrato.

> Sull'auto aveva leve palanchini, martelli e nell'abitazione il bottino dei colpi

I due complici, F.I., moldavo di 30 anni, e O.V., 18 anni, di origine romena, sono stati denunciati a piede libero per violazione delle leggi sull'immigrazione e possesso di arnesi da scasso.

La merce recuperata, del valore di oltre diecimila euro, circa venti milioni di lire, è stata recuperata e restituita ai legittimi proprietari.

DALLA GRANDA

CUNEO

Stanze a 2-3 letti con bagno all'ospedale Carle

Il terzo piano dell'ospedale Carle, fresco di ristrutturazione con stanze a due-tre letti con bagno, da oggi accoglie la Pneumologia (30 posti letto) e la Dermatologia (un posto), che si trasferiscono dal secondo piano. Si chiudono così per le due strutture i cameroni e sei posti letto che rimangono soltanto per il reparto di Reumatologia al primo piano: anche questi in futuro saranno eliminati. [l. m.]

SALUZZO

Nuovo comandante alla Compagnia carabinieri

Il tenente Mauro Rivano, 42 anni, proveniente dal Comando provinciale di Cuneo, è il nuovo capo della Compagnia dei carabinieri di Saluzzo. Sostituisce il capitano Claudio Mungivera. [g. ne.]

MONDOVI'

Giovane angolano in bici travolto da un'auto

L'altro pomeriggio, alle 18,40, un quattordicenne angolano che in bici tornava da Breo a casa è stato investito da una Toyota mentre attraversava la rotonda di via Cornice. Il ragazzo, portato in ospedale, guarirà in una settimana. [p. s.]

MONDOVI'

Si rifanno 3 km di marciapiedi all'Altipiano

Verranno rifatti 3 chilometri di marciapiedi nel rione Altipiano, cominciando da via Diaz, via Sappa, via Curti, via Matteotti, via Langhe. [p. s.]

CUNEO

Stasera si riunisce la Consulta dei quartieri

Stasera alle 21, nella sala Vinaj in Municipio, si terrà la riunione della Consulta dei quartieri. Fra gli argomenti all'ordine del giorno l'analisi del Piano Regolatore che sarà illustrato dall'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli. [c. g.]

[illegible]

Educazione all'immagine cinematografica

Domani sera alle 20,30, nella Biblioteca civica, si terrà il secondo appuntamento del ciclo cinematografico «Educazione all'immagine»; l'ingresso è libero. [b. s.]

SALUZZO

Spettacolo di cabaret piemontese con i Trelilu

All'Internodue stasera (ore 22) cabaret piemontese con i Trelilu. Il quartetto proporrà il nuovo spettacolo intitolato «Lan e 'ndaran? 'ndaran lan e j'an da 'Nde'!». [v. p.]

VERZUOLO

Irish pub propone gli Hipocondrya

Stasera all'irish pub The Black Brew tornano gli Hipocondrya che hanno pubblicato il primo cd con brani di loro produzione. Il gruppo ne proporrà alcuni. S'inizia alle 22. [v. p.]

CENTALLO

«Il trionfo dell'amore» al Nuovo Lux

Prende il via stasera (ore 21) al Nuovo Lux, la rassegna d'inverno curata dal cineclub Lumière. La prima proiezione è «Il trionfo dell'amore»; seguiranno altre sette pellicole, in programma sempre al giovedì, fino al 7 marzo. Ingresso 5 euro, 4,5 per i tesserati Ancci. [v. p.]

CUNEO

Prende il via corso di danze occitane

Nel Salone dei Salesiani, in via San Giovanni Bosco, prende il via stasera (ore 20-21,30), un corso di danze occitane per principianti, in otto lezioni, tenuto da Daniela Mandrile. Per iscrizioni telefonare allo 0171618542; 3397950104. [v. p.]

BUSCA

Domenica donazione collettiva di sangue

Domenica l'associazione «Nuova Adas» organizza la prima donazione annuale collettiva di sangue. Il prelievo sarà effettuato nella sede del centro anziani di piazza Santa [illegible], dalle 8 alle 11,30. Possono partecipare anche i non iscritti maggiorenni, purchè in buone condizioni di salute. [l. m.]

[illegible] SOTTANA

Oggi l'assessore Racchelli in Comune, poi a Limone

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli visita oggi il territorio dell'Atl Cuneese. In mattinata sarà nel municipio di Frabosa Sottana - alla presenza delle autorità provinciali e locali -, poi si trasferirà a Limone. Saranno esaminati i progetti per la montagna anche nel quadro delle Olimpiadi di Torino 2006. [p. s.]

FOSSANO

«Carambola» di auto con un ferito

Cinque auto sono state coinvolte in un incidente ieri tra S. Sebastiano e Fossano. La serie di tamponamenti è stata originata dalla svolta a sinistra di una «Punto» proveniente da Cuneo. Le auto al seguito, rallentando per consentire la svolta, hanno cominciato a scivolare sulla strada ghiacciata. Nella «carambola» è stata coinvolta anche una «Fiat Uno» proveniente da Fossano; il conducente ha riportato «colpo di frusta»; ne avrà per 15 giorni. Illesi gli altri automobilisti. [l. s.]

FATTA BRILLARE UN PRATO

Vecchia bomba abbandonata a Moretta

MORETTA. E' stato ritrovato, ieri mattina, un vecchio ordigno inesploso. Sono stati fatti intervenire gli artificieri. Il fatto è accaduto, nelle vicinanze del paese. L'ordigno, simile ad una bomba da mortaio, probabilmente del periodo precedente alla seconda guerra mondiale, è stato ritrovato sul ciglio di una via sterrata di campagna, conosciuta come strada della Mola, in un appezzamento di terreno privato. Con ogni probabilità, l'ordigno è stato portato appositamente, in quel luogo, dopo il ritrovamento forse in qualche sottotetto o scantinato, da persone che temevano di guai. Sono stati gli stessi residenti ad informare i carabinieri di Moretta. Del fatto è stato informato il Comando di Savigliano che ha mandato delle pattuglie. E' stata inoltre data comunicazione anche al sindaco Mario Piovano.

I militari hanno chiesto l'intervento degli artificieri che l'hanno fatta brillare: non è stato necessario [illegible] la zona. [g. ne.]

DOMENICA C'E' LA FESTA

I cento anni del Cottolengo di Mondovì

MONDOVI'. Oggi il «Cottolengo» di Carassone compie un secolo. Cento anni fa due religiose aprivano la «Piccola Casa della Divina Provvidenza», accogliendo le prime tre donne bisognose.

A volere l'opera fu il vescovo Giovanni Battista Ressia, che la inaugurò nello stesso giorno in cui, nel 1828, Giuseppe Benedetto Cottolengo aveva ricevuto il primo povero infermo nel Deposito della Volta Rossa.

In mezzo secolo la struttura monregalese ha assistito 2041 ospiti, esclusi i feriti della prima guerra mondiale e gli orfani del conflitto, ospitati nel 1921, primo nucleo della futura Colonia del Bella. Oggi i posti letto sono 60, per autosufficienti e non, oltre a 17 per le suore anziane assistite. Le religiose in servizio sono 22, mentre i volontari impegnati ad aiutarle risultano 161.

Il «compleanno» del Cottolengo sarà festeggiato domenica, con la messa delle 9,45 presieduta dal vescovo Luciano Pacomio. [p. s.]

A CUNEO SULLA STATALE PER FOSSANO

Schianto di un camion carico di alcol per una distilleria

Paura ieri mattina per un incidente lungo la Statale 20 a Cuneo in direzione di Fossano, nelle vicinanze della concessionaria «Gino Mercedes». In uno scontro un camion che trasportava alcol per una distilleria è finito fuori strada. Il conducente è rimasto ferito. Scattato l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno soccorso i conducenti e monitorato per evitare la dispersione del carico pericoloso. Sempre ieri mattina una Mercedes «Classe A» è sbandata in prossimità dell'incrocio tra Nizza e corso Giolitti finendo contro una vetrinetta, sotto i portici. [c. g.]

CENA E PRANZO A «IL BALZO», LOCALE AGRITURISTICO IN ANTICO SECCATOIO

A Viola raffinati piatti tradizionali

Sabato e domenica gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola»

VIOLA

Un agriturismo ricavato nell'antico seccatoio, da poco restaurato, che appartiene da generazioni alla famiglia Musso. Si tratta de «Il Balzo», dove sabato (la cena) e domenica (a pranzo) approdano gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», promossi dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e Alta Val Tanaro.

Il locale è di Sabrina Musso, che si occupa anche della [illegible]. Il menu da 20,66 euro si ispira ad antiche ricette tradizionali, rivisitate in chiave originale e ricercata. Verranno serviti patè di trota affumicata, insalata di patate, castagne e raschera, pere e formaggio gratinati, terrina di patate e merluzzo con salsa di cipolle, zuppa di porri e zucca, lasagnasse di segale, cosciotto di agnello al forno, brasato al rosso, patate al forno, spinaci al burro, Murazzano dop e Raschera dop, flan alla lavanda con salsa al cioccolato, zabaione e pere al vino rosso, paste di meliga e caffè. Vini: Favorita Fallegro (Gagliardo) 2000 e Dolcetto Langhe Monregalesi Bricco Mollea 2000. I piatti saranno illustrati da Sabrina Musso nel corso dell'appuntamento. Per prenotazioni Comunità Montane di Vicoforte (0174 563307), Ceva (0174 721713) e Garessio (0174 806721) o al locale (0174 73630). [p. s.]

Sabrina Musso è titolare dell'azienda agrituristica e si occupa anche della cucina

SALUZZO, DAI CARABINIERI

Trentaseienne fermato in [illegible] refurtiva

SALUZZO. Un uomo è stato sorpreso ed arrestato, a bordo di un'auto rubata, con il bottino di altri furti. Protagonista dell'episodio malavitoso è uno straniero, D.D., 36 anni, originario di un Paese dell'Est [illegible] in [illegible] gli accertamenti sull'identità), ma domiciliato senza una fissa dimora, nel Torinese. Nelle prime ore di ieri mattina, alcuni residenti, in via Cima, alle porte della città, hanno visto transitare più volte un' «Audi [illegible] (poi risultata a Bra). Insospettiti hanno avvisato i carabinieri di Saluzzo. Alla vista dell'arrivo dei militari, l'uomo ha accelerato ed è fuggito. Ne è nato un breve inseguimento. Poco dopo i carabinieri sono riusciti a bloccare l'auto ed a fermare l'uomo. Sulla vettura sono state ritrovate autoradio, impianti stereo per auto, cellulari ed occhiali. La refurtiva è già stata consegnata ai legittimi proprietari, mentre D.D. è rinchiuso nel carcere della «Felicina», a disposizione del magistrato. [g. ne.]

eco

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.

AGILA
CON AIRBAG
a partire L. 15.450.000
€ 7.979,26

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LATERALI
da L.
€ 13.376,23

CORSA
CON DOPPIO
a partire L. 16.600.000
€ 8.573,18

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG,
da L. 33.200.000
€ 17.146,37

SABATO 19 E DOMENICA 20 SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO

È tempo di Eco Time: le imperdibili Opel. Le possibilità un'auto nuova, equipaggiata dotazioni di sicurezza ai vertici categoria, condizioni eccezionali, tantissime. In alternativa queste Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, Opel, hai 2 anni garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Concessionario e copri il verde blitz.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, cumulabili offerte in corso

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO®
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

L'automobile s.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it
OPEL CREDIT Sia dalla tua parte
OPEL

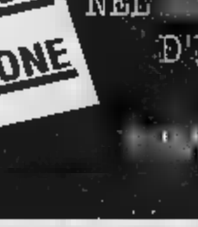
RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I NEL DELLE NORME D'INFORMAZIONE E

PUBB

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

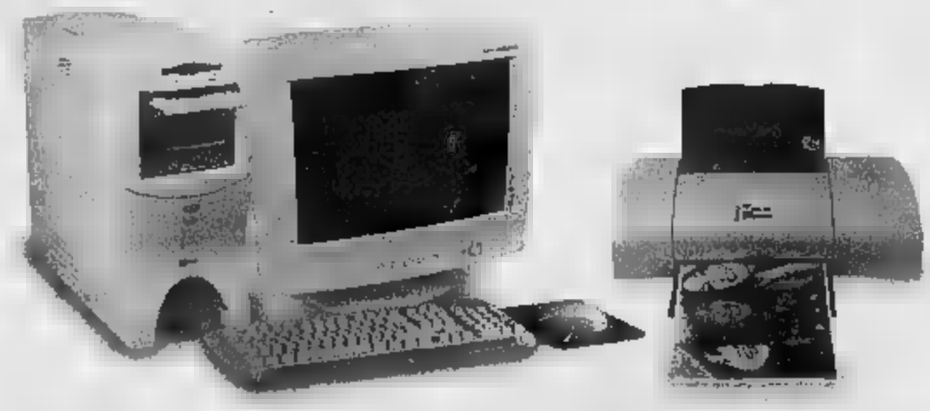
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 687 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa
O - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Quattro a Zero.
Un'offerta vincente.

Sole da Computer con Intel® Pentium®4 a e nel prezzo.



Al centro del tuo mondo digitale

Intel® Pentium®4
Memoria 128 MB RAM
Hard Disk 20 GB
Monitor 17"
Dex 2300

Quest'anno scegli tanta potenza in più. Computer Discount ti propone il PC Dex 1296 ATX, con processore Intel® Pentium®4 a 1,50 GHz, Stampante a colori, Monitor 17" e 128 MB Ram a soli € 1.135,69 (2.199.000 lire), a tasso zero. E se l'installazione ti spaventa, rilassati. Ci pensiamo noi direttamente a casa

Processore Intel® Pentium®4 a 1,50 GHz

Installazione gratis

Solo 1.135,69

TASSO ZERO

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde: 800-498040 Orario d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it

CUNEO • Corso IV Novembre, 23/a - Tel. 0171-692.119

INCONTRO IN PROVINCIA A CUNEO CON I SINDACI, CONFERENZA STAMPA A SAVIGLIANO E CONSIGLIO COMUNALE APERTO A FOSSANO

Ospedali: la protesta contro i «tagli»

Meno posti letto con i nuovi parametri della Regione

CUNEO

«La sanità rischia di andare in tilt». L'assessore provinciale, Mario Riu, è preoccupato: gli effetti della delibera regionale del 21 dicembre che invita i manager delle Asl a riorganizzare i servizi anche «tagli» a posti-letto e organici, potrebbero un duro colpo alla qualità della risposta sanitaria dei cittadini». Oggi, alle 10, a Cuneo, in Provincia, il presidente Giovanni Quaglia ha convocato i sindaci dei Comuni capofila delle quattro Asl e dei centri sede di ospedale e i presidenti dei Consorzi Socioassistenziali, per discutere del documento della Giunta regionale e decidere quali azioni intraprendere.

«La Regione ha indicato i criteri con cui operare per la riorganizzazione e i direttori generali devono presentare le loro proposte, con le cifre - ha aggiunto l'assessore Riu ieri -. Purtroppo non abbiamo molte certezze, perché abbiamo ricevuto poche indicazioni.

risulta, per esempio - ha proseguito Riu -, che nell'azienda ospedaliera di Cuneo non ci saranno particolari variazioni. In quella territoriale, le strutture riabilitative dovrebbero patire tagli, ma potrebbero non essere autorizzate assunzioni di personale. Se tutto si dovesse riversare sugli ambulatori, potrebbe essere il caos. Quanto ad Alba-Bra, le contrazioni dovrebbero riguardare una quarantina di letti».

Il piano di riorganizzazione dell'Asl 17 sarà presentato in conferenza stampa oggi, alle 15, a Savigliano, dal direttore generale Antonio Fabbricatore. Dello stesso argomento si parlerà anche in un Consiglio comunale aperto, a Fossano, mercoledì 23 gennaio, alle 20,45, in castello. Nell'Asl 16 si è riunita martedì sera la Rappresentanza dei sindaci e i primi cittadini di Ormea e Ceva hanno chiesto al manager Luigi Cavagliani di «quantificare» la razionalizzazione. «Non ci è stato fornito alcun dato - ha spiegato ieri il cebano Alfredo Vizio -, sottraendo elementi al confronto. sarà applicata la delibera alla lettera, sarà disastroso. Temiamo che sarà Ceva a rimetterci. Il provvedimento è da respingere in blocco».

Il calcolo regionale ridurrebbe i posti a Mondovì e Ceva da 310 a 191: le proposte dell'Asl ipotizzerebbero invece di scendere a 229 181 a 140 letti nel presidio monregalese, 129 a nel cebano), con tagli maggiori chirurgia (-26), ostetricia (-24), nido (-10).

Il nuovo piano sanitario regionale sarà illustrato a Cuneo coledì 6 febbraio, alle 10, a tutte le realtà sociali e istituzionali. Ieri mattina è stato presentato in Commissione Sanità, a Torino, alle categorie sociali, pareri negativi. [p. s.]

MONDOVI' E CEVA

Prevenzione dei tumori della pelle

Riprende domani la «Campagna prevenzione dei tumori della pelle» Il controllo dei nei. Le visite, gratuite, si svolgono a Mondovì e Ceva da dermatologi messi a disposizione dell'Asl 16 dalla provinciale Cuneo Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, nell'ambito di un progetto finanziato da «30 ore per la vita». Un dermatologo visiterà ed evidenzierà gli eventuali problemi, per i quali sarà richiesto l'accesso all'ambulatorio specialistico dell'Asl 15 di Cuneo, dispone di un dermatoscopio (apparecchio che valuta l'estensione della macchia cutanea e realizza la mappatura dei nei e delle imperfezioni della pelle, per tenerne sotto controllo l'evoluzione dei problemi). Le visite a Mondovì sono nel poliambulatorio corso Statuto 13, da domani (8,30-15,30) al 31 maggio tutti i venerdì e il secondo giovedì del mese (15-18); a Ceva, nell'ex ospedale, il 21 febbraio, 21 marzo e 23 maggio (15-18). Le prenotazioni sono raccolte solo dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Mondovì, telefonando allo 017441624 lunedì, giovedì (14,30-16,30), martedì, mercoledì, venerdì (9-12). [p. s.]

Apre a Trinità

La sede distaccata di Monviso Solidale

TRINITA'. Dopo l'esperienza del Cios (Consorzio Intercomunale Oltre Stura), i Comuni di Bene Vagienna, Salmour, Sant'Albano e Trinità hanno aderito al Monviso Solidale per la gestione dei servizi socioassistenziali. Il passaggio al organismo è stato dettato dall'esiguità del bacino d'utenza cui facevano riferimento i quattro piccoli Comuni, che costituiranno comunque un organismo unitario all'interno dello stesso consorzio Monviso Solidale. Sede di questa «unità minima» sarà il Comune di Trinità, che coordinerà l'attività nel territorio del destra stura fossanese, con apertura al pubblico ogni mercoledì mattina dalle 9 alle 11.

«Per gli utenti non cambierà nulla, anzi credo che potranno contare su servizio migliore grazie alle maggiori competenze e risorse del consorzio Monviso Solidale, senza dimenticare l'ottimo lavoro svolto dagli operatori Cios», commenta il vicesindaco di Beppe Germanetti.

Intanto in settimana sono partiti i lavori per la realizzazione del nuovo centro diurno a Trinità, altra importate struttura assistenziale. [a. p.]

Terme gratis

Iniziativa promossa da Bagni di Vinadio

VINADIO. Cure termali gratis, in convenzione con il sistema sanitario nazionale. Prosegue, anche quest'anno, l'iniziativa delle Terme di Vinadio che propongono cicli completi di trattamenti terapeutici a costo zero, offrendo inoltre il ticket e la visita medica gratuiti.

Per raggiungere le Terme viene messo a disposizione un servizio di navetta, andata e ritorno, con quattro corse giornaliere dai principali centri del Cuneese.

«E' un'iniziativa che abbiamo organizzato a scopo promozionale - spiega Davide Cavallero, vicedirettore della struttura termale -, chiunque può approfittarne pagare assolutamente nulla». Coloro che vogliono accedere alle cure devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, codice fiscale, prescrizione del medico e libretto sanitario. Alle Terme di Vinadio è possibile sottoporsi a cicli di fanghi e bagni terapeutici per artrosi, artriti e reumatismi; cure inalatorie per le affezioni alle vie respiratorie; grotte sudatorie; idropinoterapia (assunzione di acqua termale per bibita). Tel. 0171-959395. [m. ma.]

A VO

Domani si inaugura «Adarte» l'agenzia del lavoro interinale

ADARTE, la prima di lavoro temporaneo, nata come diretta espressione di un'associazione di imprenditori, la Confartigianato, si presenta ufficialmente al mondo produttivo cuneese. L'inaugurazione della sua sede di Cuneo in corso IV Novembre, 6 bis è fissata per domani alle 18.

Rivolta a tutte le aziende dei vari comparti produttivi, Adarte punta sull'efficienza e sulla qualità dell'offerta. Avvalendosi di professionisti altamente specializzati, opera un'attenta selezione del personale, attraverso la scrupolosa valutazione delle competenze dei lavoratori, lo studio del loro opportuno orientamento professionale e adeguamento alle esigenze flessibilità e rapidità del mondo del lavoro.

In tal modo vengono garantite alle aziende umane selezionate preparate a ricoprire il ruolo professionale richiesto. Al progetto Adarte SpA hanno aderito, oltre alla Confartigianato nazionale, dieci organizzazioni territoriali, tra le quali l'Associazione di Cuneo, dislocate quattro regioni italiane.

«Il lavoro temporaneo - spiega Sebastiano Dutto presidente di Confartigianato Cuneo - rappresenta sempre di più una risorsa essenziale per le imprese che devono far fronte ad improvvise esigenze produttive e, nel contempo, fornisce una valida risposta al problema del disoccupazione, soprattutto quella giovanile. Si tratta di un'esperienza altamente formativa, attraverso la quale i giovani si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro».

Rivolgendosi a questa nuova realtà del sistema interinale, le aziende potranno avvalersi di manodopera specializzata durante i picchi produttivi, sostituire rapidamente personale fisso in malattia in maternità individuare particolari figure professionali che possano ricoprire ruoli imprevisti all'interno del normale andamento del processo produttivo.

Adarte, inoltre, per creare una perfetta corrispondenza tra richiesta ed offerta, ha scelto di impegnarsi anche nella formazione finalizzata all'inserimento nelle aziende. Qualora, a seguito di richieste del mondo produttivo, dovessero emergere carenze specifiche di personale, la società provvederà direttamente ad attivare corsi formativi per la creazione profili adatti alle esigenze aziendali.

Per informazioni telefono 0171/605440, fax 0171/606763 e-mail: infocuneo@adarteonline.it.

Alla sede Adarte possono far riferimento non soltanto gli imprenditori anche i disoccupati o chi è in cerca di una prima occupazione.

«Il lavoratore si rivolge a noi per trovare il primo impiego o per cambiare lavoro - spiegano gli operatori di Adarte - è sicuro di incontrare persone che lo sapranno indirizzare verso le migliori soluzioni per poter avere un'attività pienamente riconosciuta e legale. A tutti, Adarte garantisce trattamento corretto trasparente grazie alla propria struttura, composta specialisti, motivati ed entusiasti del proprio lavoro. Infatti, il nostro principale obbiettivo è di costruire relazioni di lavoro stabili e durature nel tempo».

STASERA A SAVIGLIANO

Un concerto per ricordare Max Filannino

SAVIGLIANO. Ritmi e suoni dall'India e dall'Africa per ricordare un giovane musicista che delle percussioni aveva fatto lavoro e passione di vita. Stasera al Milanollo, dalle 21, serata dedicata a Max Filannino, ventisettenne saviglianese deceduto il 25 settembre.

Max nonostante la giovane età aveva lavorato con importanti spettacolo e fra le ultime tournée quella con Francesco De Gregori. Aveva portato per l'Italia uno spettacolo con musiche africane indiane, stava specializzando in tabla.

«Non è facile trovare le parole per salutare grande amico che c'è più. Tante le che desidera far arrivare a lui e ai suoi cari, tante le emozioni che si provano e con fare i conti, e allora - spiegano gli amici - al posto delle parole la musica».

Sul palcoscenico del Milanollo si esibiranno Federico Sanesi, Andrea Ajace, Franco Rivoira, Michele Partipilo, Djamil Thiau e Piergianni Giglio. L'ingresso è gratuito con offerta libera. [n. c.]

CUNEO, UNITA' MOBILE IN AZIONE

I vigili urbani danno informazioni sull'euro

E' scattata anche nella Granda la campagna regionale di informazione sull'introduzione della moneta europea. L'iniziativa, denominata «Sarà davvero un euro? Chiedilo alla polizia municipale», vede impegnata livello provinciale squadra di vigili urbani Cuneo. Con l'utilizzo di un ufficio mobile verranno allestiti, nelle principali città, centri informazione contro la falsificazione delle banconote. Martedì mattina un punto di informazione è già stato allestito Cuneo in occasione del mercato settimanale. Nei giorni precedenti l'ufficio mobile ha stazionato sulle piazze di Peveragno e Marene. [c. g.]

Non avere più dubbi, scegli anche tu
TOYOTA AVENSIS

Fino al 31 Gennaio 2002 puoi avere una Avensis nuova
con € 2.582,28 (pari a L. 5.000.000) di sconto
a partire da € 16.117 (pari L. 31.208.257)
invece di € 18.700 (pari a L. 36.208.249)

Avensis offre:
MOTORI: benzina a fasatura variabile 16V, 1.6 (110 CV - 17,5 Km/l), 1.8 (130 CV - 16,6 Km/l)
Turbodiesel Common Rail D4D - 2.0 (110 CV 20,8 Km/l)
4 Airbag - ABS - 4 freni a disco - climatizzatore automatico - computer bordo - impianto stereo 6 altoparlanti comandi volante
GARANZIA DI SU TUTTA LA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

FUJI AUTO
Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
AUTORIZZATO: IMPEX - MONDOVÌ: Via Cornico, 5 - Tel. 0174 47877

RIBAUTO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
ALBA FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

VALORE TOYOTA
www.toyota.it
bollino blu 2001
Per informazioni Tel n° 0171.613311
TOYOTA

Galleria pericolosa in Alta Valle Stura

Vorrei segnalare spiacevole situazione che sta verificando in Alta Valle Stura, più precisamente sulla statale 21 del Colle della Maddalena, all'altezza del paravalanghe che si trova tra Vinadio e Pianche. Sotto questa galleria negli ultimi venticinque giorni sono verificati la bellezza di otto incidenti (l'ultimo il 14 gennaio) tutti causati da veicoli provenienti dall'alta valle diretti Cuneo. Quello che succede in questa galleria rimane un mistero: gli automezzi imboccano la galleria partono per la tangente con conseguente invasione della opposta e nella migliore delle ipotesi sfasciando il veicolo.

Questa galleria è stata costruita nel 1965 allora, fino a prima che iniziasse questa serie incredibile, si verificati due tre incidenti, adesso otto in 25 giorni sempre nello punto; dopo il sesto incidente è stato piazzato all'entrata e all'uscita del paravalanghe un segnale di pericolo (strada sdrucciolevole) con limite dei 50 orari, ma evidentemente questo non basta.

La protagonista di uno di questi incidenti è (ahimè) mia moglie che tutti i giorni percorre questa strada, e di certo non corre Schumacher, eppure anche a lei, la vettura dopo l'entrata nella galleria, gli è partita le davanti con successivo sbandamento, andandosi a schiantare contro il muro sull'altro lato. Insomma, non riesce a capire che fa sbandare gli automezzi, non c'è ghiaccio ma qualcosa comunque ci deve essere per provocare un così alto di incidenti in così poco tempo. Non voglio nessuno, mi auguro che non ci scappi il morto per prendere provvedimenti.

Lettera firmata, Cuneo

Cagnolina abbandonata e subito

Desideriamo ringraziare il signore che ieri mattina ha lasciato il suo cane nel nostro negozio. Volevamo dargli notizie: la cagnolina sta bene, ha finalmente trovato amore e rispetto che presumiamo prima non conosceva. Auguriamo all'ex proprietario di trovarsi nella stessa condizione di abbandono, senza però il fine che, invece, avuto la cagnolina.

Massimo ed Ivo, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Italiana tel. 0171 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 392.836; Barge: tel. 0175 348.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; tel. 72.31; Demonte: tel. 0171 85.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173 50.116; tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.266; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. ; Ormea: tel. 0174 393.090; tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Cuneo 0171
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171

Gli altri Comuni le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Giacomi, Langhe, tel. 0173 440.458.

Bra: Bianchi, via Vittorio 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.

Mondovì: S. Maria, Montaregale, tel. 0174 42.290.

Saluzzo: Farmacia di Verzuolo, Martiri 14

Savigliano: Dominicivia Cambiani Tel. 0172. 712.258

Notturne, prefestive e festive

di 0171.28 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San 0171. 269.632; Usl Bra 0172.420.273; Usl di 0174.7231; di 0171.269632; 147817817; Usl di 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

dp

SALDI più Sconto €uro*

*tutti i prezzi nella conversione in [illegible] sono arrotondati al ribasso

SALDI DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE*		Sconto €uro PANTHERA	
PELLICCE				
Mantello visone	L. 5.900.000	3.820.000	€ 1.972,87	€ 1.962
Visone Rasato f.	L. 3.600.000	2.920.000	€ 1.508,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000	€ 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L. 1.150.000	695.000	€ 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000	€ 1.502,89	€ 1.497
Giaccone castoro	L. 3.400.000	2.420.000	€ 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L. 2.600.000	1.920.000	€ 991,60	€ 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000	€ 204,00	€ 201
PELLE				
Cappottini Pelle	da L. 540.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L.290.000	195.000	€ 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000	€ 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000	€ 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000	€ 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000	€ 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L 620.000	495.000	€ 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L.490.000	255.000	€ 131,70	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. 320.000	235.000	€ 121,37	€ 118
MONTONI				
Montone lungo	da 1.490.000	805.000	€ 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000	€ 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000	€ 152,35	€ 149

SALDI UOMO

MONTONI				
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.450.000	855.000	€ 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000	€ 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000	€ 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000	€ 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000	€ 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71	€ 98

PANTHERA

CERTIFICATO DI GARANZIA

VERA PELLE
Original Quality

www.lapanthera.com

[illegible] S.S.BRA-CARMAGNOLA
Servizio [illegible] clienti 0172 58158
aperti anche la Domenica

*Offerta non cumulabile e valida sino ad esaurimento. I capi in saldo sono in quantità limitata

ALBA, AL BANDO PER IL PROGETTO PRELIMINARE HANNO RISPOSTO NOVE RAGGRUPPAMENTI DI PROFESSIONISTI

Parking sotterraneo più vicino

Con 350 posti auto sorgerà in piazza San Paolo

Giuseppina Fiori

ALBA

Passo avanti verso la realizzazione di un parking sotterraneo in piazza San Paolo, dove è molto difficile parcheggiare, nonostante alcuni posti a pagamento. Al bando indetto dal Comune (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale) per il progetto preliminare hanno risposto 9 raggruppamenti di professionisti di varie regioni, tutti ritenuti ammissibili dall'ufficio tecnico: riceveranno una lettera, approvata ieri dalla giunta, per partecipare alla gara. Il vincitore dovrà eseguire la progettazione preliminare e predisporre lo schema per una successiva gara europea con la quale saranno affidati non solo il progetto definitivo, ma anche la costruzione del parcheggio di piazza San Paolo, la gestione e quella di tutti i parking a pagamento della città. Il pool che vincerà la gara europea avrà come compito impegnativo, in quanto dovrà essere in grado solo di progettare l'opera definitivamente, anche disporre di capitali da investire nella costruzione e la capacità di gestione. Secondo lo studio della Finpiemonte la spesa sarà di 11 miliardi. Il Comune ha chiesto alla Regione 7 miliardi nell'ambito della ridistribuzione dei fondi destinati a parcheggi negli anni passati e non utilizzati.

La ditta che costruirà e gestirà la struttura dovrà sborsare 4 miliardi, che recupererà attraverso la gestione di tutti i parcheggi a pagamento della città, la vendita o affitto di garage. Il parcheggio comprenderà 350 posti sotterranei più decine di garage, mentre sulla piazza l'attuale numero di 120 posti sarà ridotto. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Ho avuto un incontro pochi giorni fa con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che ha assicurato la disponibilità a far entrare Alba nella ridistribuzione dei fondi non utilizzati. Analoghe assicurazioni abbiamo ottenuto dall'assessore William Casoni. Avendo la Finpiemonte giudicato l'opera compatibile con la programmazione regionale, siamo quasi certi che il finanziamento sarà concesso».

La costruzione del parcheggio sotterraneo nella piazza circondata da condomini e sulla quale si affaccia la chiesa di San Paolo, ha suscitato timori fra gli abitanti e la preoccupazione che i lavori possano paralizzare la piazza. Risponde il sindaco: «Lo studio, che si occuperà del progetto, dovrà dare tutte le garanzie in fatto di staticità, impatto ambientale. I lavori saranno eseguiti nell'arco di due anni e in modo da non bloccare la piazza con i cantieri. Cercheremo spazi alternativi per parcheggi provvisori».

In piazza San Paolo ad Alba è molto difficile parcheggiare le auto, nonostante alcuni posti a pagamento

VERRA' RECUPERATA (TRA QUALCHE POLEMICA) L'EX CASERMA GUALA A BRA

Al via a fine mese i lavori per la nuova sede della Cri

Valter Manzone

Inizieranno a fine mese i lavori di recupero dell'ex caserma Guala (in piazza Giolitti), che ospiterà la nuova sede della Cri. Commenta Domenico Dogliani, presidente dell'associazione promotrice della realizzazione della nuova sede Cri Comitato di Bra: «Il mio sogno è di celebrare la "serata degli auguri" del Natale 2002 nella nuova sede, per quanto mi compete farò tutto il possibile perché questo sogno si realizzi». In merito alla ristrutturazione i dati sono rassicuranti: innanzitutto, per i lavori che andranno svolti in fabbricato - su progetto esecutivo e computo metrico elaborati gratis dall'ing. Guido Gaia -, il cui costo si aggirerà sui 415000 euro (oltre 800 milioni) si può già contare su 250 milioni destinati da Maria Pia Garavaglia, presidente nazionale Cri.

«Per operare con quella trasparenza - spiega Domenico Dogliani - abbiamo trasformato il comitato per la raccolta fondi in "Associazione promotrice della realizzazione della nuova sede Cri Comitato di Bra", composta da Ottaviano Anselmino, Piero Fraire, Giuseppe Palmieri, Giovanni Rebuffi, Roberto Rolfo e Donatella Vigna (revisori dei conti Giovanni Rebuffi, Emanuele Marchetti e Massimo Costa). E' anche operativo il conto corrente n° 150101 aperto alla Crb (via Principi di Piemonte 12) sul quale è anche stato versato il ricavato della scorsa edizione della Superstrabra; a questo proposito vanno ringraziare alcune aziende del territorio quali l'Abet, l'Arpa, la Banca di credito cooperativo di Rorato di Cherasco, Bra servizi, per la grande sensibilità dimostrata nel perseguire la raccolta dei fondi».

Il Comune ha affidato in uso gratuito, per anni, i locali che sono al centro degli interventi: i lavori dovrebbero partire questo mese. Dice il capogruppo della Lega Nord Michelino Davico: «E' meritorio dare sede alla Cri ed eventualmente ad altre associazioni di volontariato, ma questo intervento, così come progettato, blocca l'urbanistica e lo sviluppo di quella parte di città per i prossimi anni. A nostro parere si potrebbe attivare una collaborazione pubblico-privata per realizzare una struttura a più piani con le sedi associative, uffici e attività commerciali».

I volontari della Croce Rossa disporranno presto di locali più funzionali

ALLA RIUNIONE INDETTA DAL COMUNE SI CHIEDERA' MAGGIOR VIGILANZA NELLA ZONA

In Langa c'è paura dei ladri

Assemblea a Quaranti dopo gli ultimi colpi

Cerrato

QUARANTI

Stasera assemblea pubblica indetta dal Comune (200 abitanti), in un ordine del giorno inconsueto: si parlerà di sicurezza e della tutela degli abitanti, che nell'ultimo periodo sono stati vittime di furti, compiuti tra l'altro in un modo definito «sfacciato». In un caso i ladri hanno addirittura parcheggiato in pieno centro e solo l'intervento dei carabinieri della stazione di Mombaruzzo di Quaranti, è servito a sventare il colpo, tanto di inseguimento notturno nelle campagne.

Morale, l'inquietudine cresce. «Ci sono molti anziani in paese - dice il vicesindaco Meo Cavallero che con il primo cittadino Luigi Scovazzi ha deciso l'iniziativa di questa sera - ed hanno paura. Le forze dell'ordine nel nostro territorio hanno sempre lavorato bene ma occorre che la gente si senta più protetta». Stesso discorso a Sessame e Monastero, altri paesi presi di mira di recente: tentativi di furti, ingressi notturni in case isolate o con i proprietari addormentati. Tra le vittime, anche il sindaco di Castelletto Molina Marcello Piana, derubato nella sua casa di Cessole e Pierluigi Muschiato, city manager di Acqui Terme (e pare futuro candidato a primo cittadino al posto di Bosio), che abita in centro a Monastero. «Abbiamo chiesto un incontro con il prefetto - anticipa il sindaco sessamese Celeste Malerba - i timori della nostra gente, sono tanto per la perdita di danaro o di oggetti, ma per l'incolumità personale».

C'è tuttavia il timore che si crei una psicosi perchè i furti messi a segno e tentati, così come le piccole truffe, non sono mai stati. Da sottolineare che i più continuano a vivere tranquillamente al punto da lasciare le porte aperte anche di notte. Mentre le auto sovente sostano nei cortili incustoditi con le chiavi inserite nel cruscotto. Basta tuttavia esaminare le dinamiche di tanti «fattacci» per capire che maggiore attenzione o collaborazione con le forze dell'ordine (una telefonata per auto sospette, denunce puntuali dei fatti inconsueti e così via), non farebbe male. Ora la palla passa agli amministratori dei piccoli centri, che rispondono ai concittadini «padri di famiglia» e si fanno carico con passione dei loro problemi pensando a varie soluzioni, compresa la possibilità di una sorta di collegamento con istituti di vigilanza privata.

Meo Cavallero e Celeste Malerba

IL RICONOSCIMENTO LE SARA' CONFERITO IL 4 MARZO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Cortemilia, cittadinanza onoraria alla grande attrice Ileana Ghione

CORTEMILIA

Il Consiglio comunale conferirà la cittadinanza onoraria a Ileana Ghione, l'attrice e imprenditrice teatrale a cui il capitale della nocciola ha dato i natali nel 1931. La decisone è stata presa giorni scorsi. L'artista, che vive a Roma dove ha dato vita e dirige con il marito il Teatro Ghione, sarà ospite a inizio marzo del Lions Club Cortemilia e Valli, presieduto dall'imprenditrice cortemiliese Antonella Caffa. La data stabilita per il conferimento della cittadinanza onoraria è il 4 marzo. «Ileana Ghione - sottolinea il sindaco Giancarlo Veglio - è grande protagonista della vita artistica. Con la cittadinanza onoraria il suo paese natale intende tributarle la giusta riconoscenza per una grande carriera. Per l'occasione sarà convocata seduta straordinaria del Consiglio, a cui verrà invitata la popolazione».

Ileana Ghione ha frequentato l'Accademia di drammatica di Roma e debuttato Sergio Tofano. La carriera ha sempre sostenuto ruoli da protagonista, sia in teatro, sia in tv con attori come Rina Morelli, Paolo Stoppa, Salvo Randone, Paola Borboni a molti altri. Si ricordano in televisione le sue interpretazioni di Madame Curie, I Buddenbrook, Estate e fumo, La donna del mare, I corvi. Il teatro ha spaziato da Shakespeare a Sofocle. Il due giugno 2001, in occasione della Festa della repubblica, il presidente Ciampi l'ha nominata Grande Ufficiale della Repubblica italiana per meriti artistici. Nel '97 a Cortemilia partecipò come ospite d'onore alla rappresentazione teatrale del dramma storico Nella di Cortemilia. [g. p.]

L'attrice e imprenditrice teatrale Ileana Ghione è nata a Cortemilia

IN BREVE

Furto in un negozio di elettrodomestici

Un furto è stato compiuto l'altra notte al negozio di elettrodomestici e articoli da regalo Angelo Boffa, in Piave 54. I ladri hanno sfondato la porta d'ingresso e hanno portato via cellulari, telecamere e altri articoli per un valore di decine di milioni di lire. [g. f.]

Don Adriano Rosso stasera parla di Islam

Questa sera, nel salone della parrocchia Cristo Re (ore 21), si terrà un incontro su un tema di grande attualità: «L'Islam in Italia: prospettive di dialogo». Ne parlerà il direttore dell'ufficio diocesano per l'ecumenismo, don Adriano Rosso. [g. f.]

ALBA

Archeologia industriale Rassegna nella Biblioteca

E' stata inaugurata alla Biblioteca civica una mostra sull'archeologia industriale con foto storiche, documentazioni relative ai principali stabilimenti produttivi dell'Albese e Braidese. Rimarrà aperta un mese. [g. f.]

BRA

Ufficio di segreteria per Guido Crosetto

Il parlamentare di Forza Italia Guido Crosetto ha aperto a Bra (in via Vittorio Emanuele 78) un proprio ufficio di segreteria, che funziona per il pubblico ogni venerdì pomeriggio dalle 16 alle 19 ed è affidato a Giò Margiaria. Per appuntamenti occorre telefonare allo 3354591335. [v. m.]

BRA

Slow food approda su Famiglia Cristiana

Slow food approda su Famiglia Cristiana con una rubrica settimanale. Dal numero in edicola, infatti, appare lo spazio «Il gusto», che si occupa di tutela del patrimonio enogastronomico italiano e straniero. [v. m.]

BRA

Piano per la manutenzione di giardini e aree verdi

La giunta comunale braidese ha approvato il progetto redatto dal geometra Ettore Cavana per la manutenzione di alcuni giardini ed aree verdi comunali. Si tratta della manutenzione dei giardini della Rocca, dell'area Falcone-Borsellino di via Montegrappa, delle aree verdi di Bandito e piazza Giolitti, delle aiuole di via dell'Artigianato e strada Favorita, quelle vicino al cimitero di viale Rimembranze, oltre all'intera area EP3 di via Sobrero. [v. m.]

DUE INCONTRI ALLA FONDAZIONE FERRERO

Alba, così si vince contro la leucemia

ALBA

«Leucemie e donazione di midollo una speranza concreta». Su questo tema si terranno due incontri alla Fondazione Ferrero: domani (alle 21), aperto alla popolazione; sabato (alle 9,30), riservato agli studenti delle Superiori. L'iniziativa è dell'Associazione italiana contro le leucemie Cuneo e della sezione albese dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo), per sensibilizzare popolazione e studenti sui lusinghieri risultati ottenuti finora nella terapia della leucemia e sulla necessità di incrementare il numero dei donatori di midollo.

Le riunioni sono patrocinate dall'Asl 18, dal Lions Club, dall'Adot (Associazione donatori organi e trapiantati), dal Comune. Interverranno Andrea Gallamini, primario Ematologia ospedale S. Croce di Cuneo (Midollo osseo e trapianto midollo); Rocco Iannini, primario del Centro trasfusionale dell'ospedale di Alba (Come diventare donatore di midollo); Francesco Frassoni del San Martino di Genova (Leucemie: inquadramento e cura). Ci saranno alcune testimonianze. Moderatore Anna Mirone, già responsabile del programma trapianti della Regione. [g. f.]

Rocco Iannini

DOMANI (ORE 21) AL CENTRO «ARPINO»

Bra: mass media alla Scuola di Pace

BRA

Inizierà domani, alle 21, la decima edizione della «Scuola di pace 2002» con l'incontro «Conoscere per partecipare: informazione e mass-media», che vede per relatori Alberto Chiara (inviato di Famiglia Cristiana) e Angelo Ferrari (dell'Agenzia Italia). La Scuola di Pace è organizzata dall'assessorato all'Istruzione, dalla Biblioteca, dal distretto scolastico 64 con il patrocinio del Comune; gli incontri si tengono al centro «Arpino». Il secondo appuntamento è previsto per il 1° febbraio con una serata sul tema «Cittadini globali: esperienze quotidiane per globalizzare la solidarietà» (relatrice Giuliana Martirani, docente all'Università di Napoli). Il 16 marzo (ore 16) il prof. Riccardo Putrella terrà una relazione su «Questo nostro piccolo pianeta: ambiente, acqua, scienza.....».

Per gli appuntamenti di aprile e maggio non sono ancora state fissate date. Si parlerà di «Spettatori senza telecomando: la globalizzazione vista dal resto del mondo» con padre Alex Zanotelli; a maggio è atteso il premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù: «Un mondo diverso è possibile?». La «Scuola di Pace» chiuderà con un dibattito su «La grande trappola: la globalizzazione tra libertà e responsabilità», con Gianmario Ricciardi (giornalista Rai), Riccardo Moro (Fondazione Giustizia e Solidarietà) e Igor (scrittore e giornalista de «La Stampa»). [v. m.]

NEL QUARTIERE OLTREFERROVIA A BRA

Un professionista per l'assistenza

Il quartiere Oltreferrovia vuole dotarsi di un «educatore professionale» in grado di operare nelle varie realtà sociali che una zona molto popolosa qual è l'Oltreferrovia presenta quotidianamente. L'altra sera si è svolto un incontro nella sede del Comitato di quartiere quale erano presenti l'assessore e presidente del Consorzio Intesa Biagio Conterno, la responsabile territoriale del servizio socio-assistenziale Luigina Bima, il presidente dell'Oltreferrovia Cesare Agnelli e il consigliere Giuseppe Canalis, delegato del sindaco allo sportello di quartiere.

Cesare Agnelli ha illustrato l'ipotesi di creare una rete tra i servizi socio-assistenziali e quelli di volontariato che fanno capo al comitato Oltreferrovia e ha avanzato la richiesta di decentrare nella stessa sede la presenza di qualche operatore del consorzio. L'assessore Biagio Conterno ha commentato: «Il Consorzio Intesa serve 11 Comuni e una popolazione di 59 mila abitanti; i quartieri sono la base da cui partire per una nuova modalità di lavoro degli operatori, legato ad un più moderno concetto di [illegible]. [v. m.]

Biagio Conterno

PROCESSO AGGIORNATO AL 30 GENNAIO

Delitto di Canale Esaminata perizia

ALBA

Si è svolta ieri in tribunale l'udienza davanti al gup, Luigi Nannipieri, del processo al marocchino Salah Chahmi, 41 anni, accusato dell'assassinio di un connazionale. Il delitto è avvenuto a Canale l'11 novembre del 2000. Salah Chahmi è imputato di omicidio volontario aggravato per la morte di Mustapha Laadam, un muratore di 32 anni, che venne ucciso nella sua abitazione in via Torino. Ieri è stata esaminata la perizia medico-legale chiesta dal difensore, Marco Bianchi, unitamente all'istanza di giudizio abbreviato che è stato accolta (il rito abbreviato è possibile anche per casi di omicidio volontario aggravato). Dopo avere sentito il perito, su richiesta della difesa, il processo è stato rinviato al 30 gennaio, data in cui dovrebbe essere definito con la sentenza.

Le indagini, che hanno portato all'arresto di Salah Chahmi poche ore dopo il delitto, sono state coordinate dal procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno e dal sostituto Laura Deodato. Secondo l'accusa Salah Chahmi, mentre era ubriaco, avrebbe colpito al capo Mustapha Laadam, infierendo con bottiglie di vetro. Gli avrebbe anche annodato al collo una corda per antenna legandolo a un termosifone, tanto da causargli la morte. Il fatto sarebbe avvenuto durante un litigio. Al processo omicida è stata contestata l'aggravante di avere agito con crudeltà. [g. f.]

SERV. PUBLIKOMPASS

SQUADRA

concessionaria ALFA GIULIETTA GT

AUTOVETTURE NUOVE KM Ø
IMMATRICOLATE
da IMMATRICOLARE

	Prezzo di Listino	Ns Prezzo di Vendita
Panda Young 1.100	12.335.000	10.200.000
Seicento Super 1.100	14.950.000	11.900.000
Punto 1.200 3 p.	19.722.000	15.700.000
Punto 1.200 5 p.	20.767.000	16.700.000
Punto 60 ELX 5 p.	24.214.000	20.500.000
Punto Diesel 5 p.	23.178.000	18.900.000
Bravo 80 SX 1.200 CC.	29.074.000	22.900.000
Bravo JTD 105 SX, turbo D iniez. dir.	32.350.000	26.500.000
Barchetta 1.800 16 valvole	36.110.000	26.500.000
Fiat Coupè 1.8 16V	41.880.000	33.900.000

...questi sono solo alcuni esempi, abbiamo anche
PALIO, BRAVA, MAREA, DOBLÒ, LANCIA Y, ecc.

AUTOEXPERT
USATO GARANTITO 1 ANNO

I [illegible] per iscrizione sono garanzia di serietà e trasparenza KM

Marea Turbo diesel 100 elx w.e., idrog., clima a partire da 14.900.000
Vari colori e modelli anche JTD turbo dieesel a iniezione diretta.

Punto ELX 5 p., idroguida, clima, [illegible]	17.900.000	30.600
Bravo JTD turbo diesel GT, full opt., 00	22.800.000	27.800
Multipla 16 valvole elx, full opt., 11/99	24.700.000	29.300
Suzuky Vitara 1.600 4x4, 4 ruote motr. 94	14.900.000	88.000
Subaru Justy 4x4 5 p., 4 ruote motr. 92	4.400.000	88.000
Palio TD 70 vettura az.le, idroguida 01	18.900.000	11.000
Monteo TD Ghia SW, full opt., 10/99	27.900.000	39.000
Zafira CDX 16 valvole, full opt., 5/99	27.900.000	50.500
Passat SW TDI 110 4x4 Syncro, full opt. int. pelle 11/98	34.900.000	37.000
Kappa JTD 2400, full opt., 99	33.800.000	32.900
Lancia Kappa coupè, full opt., da vedere 97	16.900.000	70.000
Alfa 166 Jtd 2400 full opt., navigator tutte del 99 a partire da 39.900.000 e da 39.000 km.		
Oper Corsa 1000 9/98	11.800.000	22.000
Voyager 2500 TD 7 posti, full opt., 99	37.400.000	46.000
Ulysse TD 2100, full opt., 98	29.900.000	86.000

Oltre naturalmente a tutte le FIAT [illegible] 600, PUNTO, BRAVO, MULTIPLA E ANCORA ALTRE
Troverete anche un vasto assortimento di VEICOLI COMMERCIALI USATI

Siamo aperti su internet all'indirizzo: www.squadra.fiat.com - E-mail: squadra@fiatweb.com
ALBA - Corso Piave, 195 - Corso Canale, 2 - Tel. 0173 268611 - Fax 0173 280487
BRA - Via Cuneo, 184 - Tel./Fax 0172 439720
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO IN [illegible] LE [illegible]

Nelle due sedi della concessionaria tutta la gamma della Casa torinese

Alba, Fiat «Squadra» raddoppia

E' stata aperta una seconda esposizione a Bra

ALBA

La concessionaria «Fiat Squadra» raddoppia. Oltre alla sede principale di corso Piave ad Alba, è stata infatti attivata una seconda esposizione in [illegible] Cuneo a Bra. Nata nel 1998 dalla fusione delle concessionarie Fiat e Alfa Romeo, che operavano nella zona, da oltre 40 anni, «Squadra» rappresenta la Fiat nella zona di Alba e Bra. La scelta del nome non è stata casuale: con il termine Squadra si è voluto esprimere l'idea di un gruppo di professionisti che operano insieme per offrire al cliente un servizio completo.

In migliaia di metri quadrati di esposizioni si può ammirare tutta la gamma della casa automobilistica torinese.

«Le nostre sedi sono a vostra disposizione per farvi toccare con mano la qualità delle auto Fiat - spiega Luca Vinelli, uno dei responsabili della concessionaria Squadra -, valutare la completezza dei servizi e ricevere i migliori consigli dal nostro personale. Oltre alle tantissime auto, [illegible] e usate, i veicoli commerciali e le flotte aziendali, vi sapremo stupire con condizioni d'acquisto e finanziamenti [illegible] misura. Anche nella nostra sede di Bra si possono provare tutti i modelli della gamma come la nuova Stilo».

Un modello innovativo di auto [illegible] tal punto che, salendo [illegible] bordo, si ha la sensazione di stare su qualcosa di veramente nuovo. La plancia, per esempio, identica nelle due versioni, è costruita in un pezzo unico, [illegible] rivestita con diversi tipi di plastica. Tutta la parte superiore è morbida, come del resto i materiali utilizzati per le manopole, i braccioli e la levette, che danno una sensazione vellutata al tatto. Il posto guida è comodo ed è facile trovare la posizione corretta grazie a sedile [illegible] volante dotati di ampie possibilità di regolazione. All'interno lo spazio è ottimo, anche nella tre porte.

Anche nel nuovo salone in via Cuneo a Bra si può provare la «Stilo»

Per quanto riguarda la versione tre porte è disponibile anche un motore 1800 a 16 valvole da 133 CV, che sprigiona una potenza adeguata per una vettura che [illegible] presenta [illegible] caratteristiche sportive. Il cambio è ben rapportato e ha una buona manovrabilità. In più c'è la funzione City, che rende il volante leggero come una piuma e che, quindi, è molto utile nelle manovre. Questa funzione si disinserisce automaticamente quando si aumenta la velocità.

Per le cinque porte il modello turbodiesel 1900 da 115 CV, è simile a quello dell'Alfa Romeo 147, la potenza è buona e il comportamento elastico e dolce. La sicurezza [illegible] notevole. Le nuove sospensioni, [illegible] il retrotreno [illegible] bracci interconnessi, assicurano sempre un'elevata tenuta di strada. Le Stilo hanno anche una ricca dotazione di accessori per la sicurezza: ABS, controllo della trazione e airbag frontali, laterali.

La Squadra offre un'ampia esposizione anche di auto usate con una scelta [illegible] marche, modelli, fasce di prezzo e di età di vita. Ogni vettura ha superato rigorose verifiche effettuate da tecnici specializzati per una scelta intelligente [illegible] sorprese. La concessionaria Squadra aderisce al programma Autoexpert che risponde a particolari criteri di organizzazione e di elevata professionalità. Per quanto riguarda la qualità Autoexpert prevede tutta una serie di servizi che [illegible] certificano [illegible] accrescono il valore. L'usato viene certificato e garantito; tutte le auto selezionate risultano infatti immatricolate da non più di sei anni, non hanno mai subito incidenti gravi e hanno percorso al massimo 120mila chilometri. Due sono le selezioni di veicoli usati: «Gold», con auto da zero a 30 mesi di vita, e «Silver», che raggruppa vetture molto convenienti, con un'anzianità da 30 mesi a sei anni. Se per molti comprare un'auto usata è sinonimo di incertezza, con Autoexpert invece si ha la chiarezza delle condizioni e del contratto d'acquisto, la disponibilità di un servizio [illegible] riparazione gratuito per [illegible] anno [illegible] la sicurezza [illegible] assistenza in caso di necessità.

Acquistando una vettura Autoexpert si può accedere a diver[illegible] opportunità di finanziamento, pensate da Fiat Sava. Con Formula per Autoexpert si ver[illegible] subito una cifra tra il 20% ed il 50% del prezzo dell'auto e poi si salda con 23 pagamenti mensili ed un versamento finale, pari al 30% del prezzo dell'auto. Dopo 24 mesi si può decidere di sostituire l'auto con una vettura [illegible] del gruppo Fiat Auto o con una usata Autoexpert, senza effettuare il versamento finale. Nel caso si scelga di tenere l'auto, si può versare la rata finale, oppure rifinanziarla.

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile s.r.l.
ALBA - [illegible]
K[illegible]

Opel Corsa 1.0 2V 3 p.		L. [illegible]	Opel Astra 1.7 [illegible] Club SW clima	L. 29.500.000
Opel Corsa 1.2 16V, 3 p. comfort		L. 19.900.000	Opel Astra 2.0 DTI SW Elegance, full optional	L. 31.500.000
Opel Corsa 1.4 16V, 3 p. comfort		L. 19.900.000	Opel Vectra 2.0 DTI SW elegance full optional	L. 33.900.000
Opel Combo autocarro 1.7 TD clima		L. 22.500.000	Opel Vectra 2.0 TDI Edition SW full optional	L. [illegible]
Opel Agila 1.0 12v, 5 p., electric pack		L. 15.500.000	Opel Omega 2.5 TD SW Elegance, full opt., met.	L. 47.800.000
Opel Corsa 1.2 comfort Easytronic 3 p.		L. 20.900.000	Opel Zafira 1.8 16V, 125 hp Elegance	L. 34.700.000
Opel Corsa 1.0 12V, [illegible] p., comfort		L. 18.900.000	Opel Zafira 2.0 DTI Elegance, full opt.	L. [illegible]
Opel Astra 1.2, 16V [illegible] club clima, fendinebbia		L. 25.300.000		
Opel Astra 1.6 GLS SW, clima	94	L. 9.200.000	Ford Fiesta 1.1, 3 porte, catalitica	93 L. 3.800.000
Opel Astra 1.4 [illegible] club SW, clima	97	L. 12.800.000	Honda Accord 2.0 Coupé full optional	95 [illegible]
Opel Astra 1.4 GS 3 porte	92	L. 3.800.000	Lancia Y 1.2 s/storza	97 L. 10.500.000
Opel Astra 1.6 16V coupè	01	L. 29.800.000	Mercedes E280 Elegance C/Aut., full opt.	95 L. 29.000.000
Opel Vectra 1.6 GLS, 4 porte, GPL, tetto aprib.	91	L. 5.500.000	Mercedes E300 TD Elegance	[illegible] L. 42.500.000
Opel Vectra 1.7 TD, 4 porte, full optional	98	L. 17.700.000	[illegible] [illegible]ura, 2.0 TD [illegible]	98 L. [illegible]
Opel Vectra 2.0 DTI, SW, full optional	98	L. 24.800.000	Rover 414 i, 4 porte	98 L. 9.800.000
Opel Omega 2.5 TD SW full optional, pelle	95	L. 17.500.000	Seat Ibiza 1.6, 5 porte	94 L. 5.000.000
Opel Omega 2.5 TD, 4 porte, full optional	98	L. 13.800.000		
Audi 80 SW, impianto GPL	95	L. 9.800.000	[illegible] [illegible]	
Daewoo Nexia, 4 porte, imp. GPL, full opt.	95	L. 3.800.000		
Fiat Panda, 750 Young	90	L. 1.300.000	Opel Combo 1.7 D Van	99 L. 11.500.000
Fiat Uno 1.4 TD Eco, 5 porte	93	L. 2.800.000	Opel Combo 1.7 D Van	97 L. 9.500.000
Fiat Punto TD ELX, 5 porte	[illegible]	L. 8.600.000	Fiat Punto TD Van	97 L. 7.500.000
Fiat Punto 1.2 ELX, clima	01	L. 15.800.000	Fiat Tempra 1.9 TD Marengo, clima	94 L. 7.500.000
Fiat Marea TD 100 week-end, clima	97	L. 18.800.000	Fiat Scudo 1.9 TD EL	95 L. 19.000.000
Fiat Tempra 1.6 SX SW, imp. GPL	93	L. 3.800.000	Peugeot Boxer 2.5 D Furgone	95 L. 6.800.000
Fiat Multipla 1.9 JTD 105, full optional	99	L. 27.000.000	Renault Master 2.5 TD Furgone	92 L. 7.800.000
Fiat X 1.9 Spider	92	L. 5.000.000	VW Golf TDI, 5 porte	98 L. 25.900.000
Fiat Coupé 2.0, 16V, full optional	94	L. 12.000.000	VW Golf TDI, 5 porte	94 L. 9.500.000
Ford Fiesta Studio	96	L. 7.800.000	VW Polo 1.0 CL, 3 p. [illegible]	94 L. 4.800.000

MOTORIZZAZIONE CIVILE (MCTC) REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA

VOLTURA L. 400.000 - ACQUISTIAMO OPEL CORSA [illegible]

ALBA - Loc. [illegible] Tel. 0173 28.28.53

crono
concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
Corso Canale, 2
Tel. 0173 363956
BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

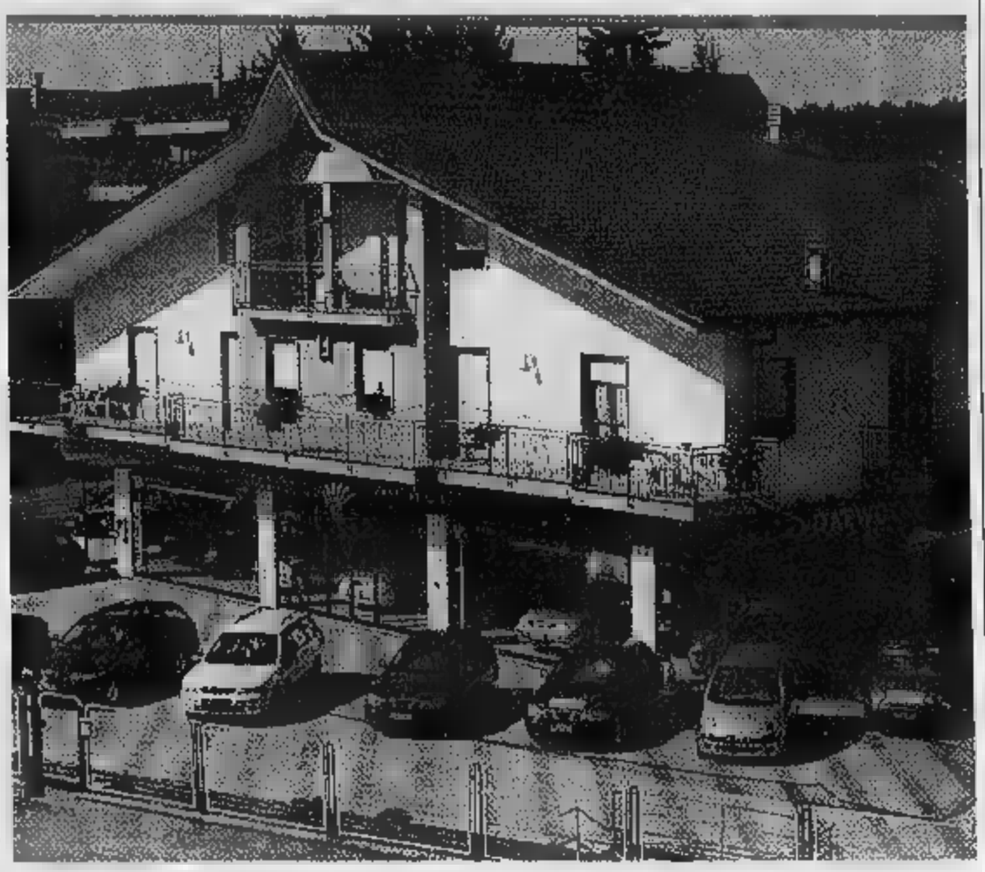
ALFA ROMEO 156 1.8 [illegible] 16v, anno [illegible] met., Opt. di [illegible]rie	€	12,395
ALFA ROMEO 156 2.0 [illegible] 16v, [illegible] '98 met. Opt. di serie: pack sport, pelle	[illegible]	13,430
ALFA ROMEO Gtv 2.0 ts 16 [illegible] L [illegible] '96 rosso alfa. Full opt.	€	10,329
ALFA ROMEO 155 18 L ts anno 93 met. clima	[illegible]	2,065
FIAT Marea T[illegible] I [illegible] elx anno '97 met. clima	€	6,197
LANCIA Dedra 1.8 ie sx lx anno [illegible] met, clima, airbag	[illegible]	5,681
OPEL Vectra 2.0 16 v td sw cd [illegible] '98 met. clima, abs, [illegible] airbag, r. lega	€	14,202
ALFA ROMEO 156 1.9 jtd anno '99 met., clima, abs, airbag	[illegible]	14,977
FIAT Brava 1.6 el 16 [illegible] [illegible] '95 colore blu, clima, airbag	[illegible]	5,681
LANCIA Lybra 1.9 jtd 08/2000 grigio met., clima, abs, 4 airbag, imp. audio	€	20,606
ALFA [illegible] [illegible] 2.4 jtd anno '99 grigio met., clima, abs, [illegible] airbag, imp. audio	€	20,658
FIAT Brava 1.6i 16v el anno '96 grigio scuro, met., opt. di serie	€	4,906
ALFA ROMEO [illegible] [illegible] anno '95 grigio chiaro met., ruote lega, opt. di serie	€	4,389
ALFA ROMEO 146 [illegible] jtd L [illegible] '99 blu met., climat., abs, doppio air bag	€	10,329
RENAULT Scenic [illegible] RT anno '97 bianco, climat., abs, airbag	€	9,296
SEAT Ibiza 1.3 3p. anno '94 color rosso, opt. di serie	€	2,065
HIUNDAI Galloper 2.5 td [illegible] '96, met., clima, abs	€	14,409
FIAT BRAVA td [illegible] elx anno '97 grigio met., opt. di serie	[illegible]	6,714
FIAT BRAVO 1.9 td 100 anno '98 met. opt di serie	[illegible]	6,972
FIAT BRAVO 1.2 16v trofeo anno 20[illegible] met., clima, abs, doppio airbag	[illegible]	8,779
ALFA [illegible] [illegible] LG iel anno '95 rosso, proteo met., clima	€	5,164
ALFA ROMEO [illegible] 2.0 V6 super anno '95 blu met., clima, abs	€	4,080
FIAT PALIO 75 [illegible] [illegible] '99 met., servost., opt. di serie	€	6,455
MERCEDES C250 td sw, [illegible] '99, grigio met., full opt.,	TRATTATIVA IN SEDE	

VASTA DISPONIBILITÀ IN SEDE DI VETTURE KM ZERO E AZIENDALI – POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Al salone «Marchiaro» di Canale vetture nuove di tutte le marche

Con la rottamazione c'è lo sconto

Sui modelli Daewoo da «Marro» a Boves



Sconti, sconti e ancora . Sono queste le caratteristiche del mercato delle quattro ruote, anche nella «Granda»: per rendersene conto è sufficiente visitare le numerose esposizioni allestite nei principali centri della provincia. E' giusto ricordare che, oltre agli sconti, il mercato offre agli automobilisti che vogliono cambiare vettura serie di preziosi servizi e consulenze: dai ricambi originali, all'assistenza tecnica con personale qualificato.

In corso Trieste a Boves ha sede la «Marro Automobili», con per Cuneo e provincia del marchio Daewoo. In questo periodo tutte le attenzioni degli appassionati della casa sono rivolte alla Matiz, utilitaria che punta a essere anche piccola monovolume. Lo spazio interno, infatti, è sfruttato con sapienza senza penalizzare l'abitabilità. Lo stesso design, dovuto a Giugiaro, è essenziale in grado di dare semplicità e naturalezza delle forme. Il motore è Suzuki, particolarmente adatto al traffico cittadino.

Oltre alla Matiz, la concessionaria Marro propone anche la Lanos. Dotata di un motore 1.5 litri erogante 86 CV oppure 1.6 litri (versione sportiva SX a 3 porte) erogante 106 CV, elegante nella sua disegnata sempre da Giugiaro, la Lanos, è molto confortevole.

Facendo seguito al lancio della Lanos, prima vettura della nuova generazione Daewoo, è giunta sul mercato anche la graziosa vettura di classe media Nubira, in versioni a porte due volumi, a porte tre volumi e break. Come la Lanos, la linea, molto arrotondata, si ispira al gusto europeo e mantiene la mascherina tripartita di forma particolare, segno distintivo di questa marca coreana. Al posto di guida ci si sente a proprio agio, grazie alla buona imbottitura dei sedili e all'eccellente della strumentazione dei comandi. Buono anche lo spazio offerto ai sedili posteriori. Gli schienali sono ribaltabili in avanti, così da consentire un notevole ampliamento del volume di carico del bagagliaio. La Nubira è offerta con propulsore 1.6 di 106 CV oppure con un 2.0 litri erogante 133 CV. Grazie a questo generoso motore le prestazioni sono di tutto rispetto: accelerazione da 0 a 100 km/h in 12,5 secondi e velocità di punta di 172 km/h.

Tiene il mercato anche Tacuma, una piacevole monovolume compatta, che fa del rapporto qualità-prezzo la sua arma migliore. Il propulsore di Tacuma 1600 è un motore a benzina, quattro cilindri in linea, 16 valvole, distribuzione bialbero a in testa (DOHC) a trazione anteriore in grado di erogare 105 CV. Progettata per garantire buona elasticità di marcia e consumi contenuti, la nuova motorizzazione si avvale di numerose scelte tecniche, tra cui l'iniezione elettronica multipoint a lunga (81,5 mm), associata a un alesaggio di 79 mm. Per quanto riguarda la gestione elettronica del motore, Tacuma 1.6 è dotata di un sistema di iniezione/accensione di moderna concezione, che permette di rispettare in pieno le normative Euro3. I ridotti consumi che caratterizzano questa motorizzazione sono dovuti anche alla configurazione del condotto di aspirazione a geometria variabile, che permette un migliore riempimento dei cilindri ad ogni regime di rotazione, mentre la di scoppio è di forma più raccolta, in conseguenza all'adozione delle 4 valvole per cilindro. La velocità di Tacuma 1.6 è di 170 km/h; l'accelerazione da 0 a 100 km/h avviene in 11,8 secondi. E' una bella monovolume compatta e la mano di Pininfarina si fa apprezzare.

La Daewoo propone anche Leganza, auto linea aerodinamica della carrozzeria; capolavoro italiano di design che esteriorizza una progettazione altamente sofisticata e razionale. L'elevato livello di raffinatezza e funzionalità della Leganza, è il risultato di vasta serie di caratteristiche finalizzate al comfort ed alla praticità.

«Per quanto riguarda i servizi - spiega Claudio Marro - la Matiz gode di tre anni di garanzia. A proposito di sconti rottamazione, va ricordato che sull'acquisto di una Lanos si può arrivare anche a 4 milioni, pari a 2066 euro. La Nubira prevede uno sconto fino a 5 milioni e 164 mila (2666 euro). Sulla Tacuma la riduzione può essere anche di milioni (1550 euro). Per l'acquisto della Leganza lo sconto rottamazione raggiunge la cifra record di 11 milioni. Le vetture Daewoo possono essere dotate a richiesta di impianto a gas. La nostra concessionaria offre inoltre un servizio assistenza, ricambi e una vasta gamma di veicoli commerciali».

Nell'autosalone «Marchiaro», a Canale, lungo statale Alba-Torino, si possono invece acquistare vetture nuove di qualsiasi . L'azienda è specializzata nella fornitura di modelli «Bmw», «Audi», «Mercedes», «Volkswagen», «Renault» e «Volvo». Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. L'autosalone Marchiaro esegue la ricerca delle vetture anche mediante l'utilizzo della rete Internet.

Da «Marro Automobili» riduzioni fino a 11 milioni di lire su alcuni modelli Daewoo

LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT
ANCHE BRA HA LA SUA SQUADRA
SQUADRA
CONCESSIONARIA ALBA FIAT BRA
NUOVA APERTURA
BRA - Via Cuneo, 184
Tel. 0172 439720

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso , 21 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Gianni Marchiaro
AUTOMOBILI

SUBARU SP./4WD/grigio sc./92/1.3cc.
MINI COOPER/nera/93/1.
RENAULT CLIO RT/verde met./99/climat.
PANDA/bianca/90

BERLINE MEDIE E SUPERIORI
AUDI A3/argento/99/3 porte/1.600 cc.
BMW 740/grigio scuro/95/full optional/ott. pelle
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla/full optional
JAGUAR XJ6/4.0/97/blu scuro/full optional
ALFA 156 T.S./argento/98/1.800cc
ROVER 620 di lusso/blu/95/full optional

XK8 SPYDER 4.0/11/97/verde inglese/CD/pelle int.
BMW M5/nero met./99/5.000 cc./400cv /full optional
AUDI S6 AVANT 6M/95/argento
PORSCHE CARRERA 2/91/nero/ABS/clim/tetto apr./pelle c.l.
PORSCHE BOXTER/00/2.7cc/220 cv/nero met./int. pelle
PORSCHE BOXTER/97/blu met./c. lega/pelle/radio
MERCEDES E200 COUPE/2.0/94/nero met./climat. cuoio.
OPEL TIGRA/1.4 cc./96/argento/c. lega/climat./abs
HONDA CIVIC ESI/3 g./blu met./94/climat./tetto apr.
VW GOLF GTI/5 p./nero/92/tetto apr.

STATION WAGON
MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE 1.6/98/bianca/full optional
MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE/99/bordeaux met.
FIAT ULISSE EL TURBO/argento/95/clima/abs
FIAT ULISSE TURBO/blu/95/clima/abs
AUDI A2/argento/1400 cc/clima/radio orig. nuova
HONDA CIVIC VTI SW/argento/98/1.800cc/169cv/full optional
MONOVOLUME MITSUB. SPACE RUNNER GLX 4x4/A
VOLVO 850 SW GLE/bianca/96/full optional
RENAULT MEGANE/argento/1600 cc/RXE SW/99
FORD ESCORT SW/94/1.8cc/16V/Clima

DIESEL
AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/10-98/argento/full opt.
AUDI A6 TDI AVANT QUATTRO 6M/96/2.5cc/argento
AUDI A6 TDI AVANT 6M/96/argento/ess. sport./c. lega
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA 2.5/96/argento
BMW 320 D/argento/05-2000/full optional
BMW 320 D TOURING/argento/cd/fend./c. lega/antif./nuova

BMW 320 D/blu/98
320 D/nero met./99
BMW 325 TDS/97/4P/blu met./2 airbag/abs/clima/c. lega
BMW 530 D TOURING ATTIVA/blu met./3.0cc/99/pelle beige
BMW 530 D TOURING/verde met./98/steptronic/full optional
RENAULT ESPACE TD/argento/06-98/2.2cc
MERCEDES CLASSE A170 ELEG./CDI/argento/99
MERCEDES E320 CDI ELEG./argento/00/full optional/tetto aprib.
MERCEDES C270 CDI/automatica/blu met./00
GRAND VOYAGER TD PREMIUM PACK/nero/12-99/full optional
PUNTO TD ELX/3 p./96/clima
FIAT BRAVO 75 SX/bianca/97/Abs/Clima
VW GOLF 1.9 TDI/110cv/argento/99/Abs/A.C./2 Airbag

BMW X5/argento/nuova/3000cc/231cv/navigatore/full opt/pronta cons.
BMW X5/diesel/3000cc/nuovo/full optional/pronta consegna
JEEP GRAND CHEROKEE LAREDO/verde met./05-2001/11-21
JEEP GRAND CHEROKEE LIMITED/blu/95/5200cc/V8/30.000km
JEEP GRAND CHEROKEE 2.7cc CRD/nuovo
MERCEDES ML 270/CDI automatica/argento/00
MERCEDES ML 270/CDI automatica/nero/anno 2001/tetto apr.
MITSUBISHI PAJERO TD CABRIO/autocarro/blu met./88
MITSUBISHI PAJERO TD GLS/3 p./bianco/94/abs/clima
LAND ROVER DISCOVERY TDI LUXURY/5 p./97/blu
LAND ROVER DISCOVERY TDI AUTOCARRO/3 p./95/rosso
LAND ROVER FREELANDER TD4/5p/XE DI/nuovo
FIAT CAMPAGNOLA 82/3p./camper/verde/91/2.0/full option
OPEL FRONTERA WAGON TDS/5p/nero/95
HONDA HRV/5p/argento/00/abs/clima/2 airbag
NISSAN PATROL 280 TR/3 p/autocarro/91/nero
NISSAN TERRANO2 TD SPORT SAFARI COMM/3 p/99/nero

MOTOCICLI
FANTIC TRIAL 305/92
YAMAHA TT 600 R/bianca/2000
SCOOTER HONDA/nero/93/50cc/avviamento elettrico
FANTIC KOALA/blu/92/50c/ew. elett./bauletto/gomme sabbia
BMW R 1100 LTS E/96/ABS/radio

FURGONI/FURGONCINI
OPEL CORSA VAN DIESEL/bianca/97
SKODA PIK-UP DIESEL/rossa/1.9cc./99/hard top
SKODA FELICIA WAGON LX VAN DIESEL/bianca/1.9cc./99

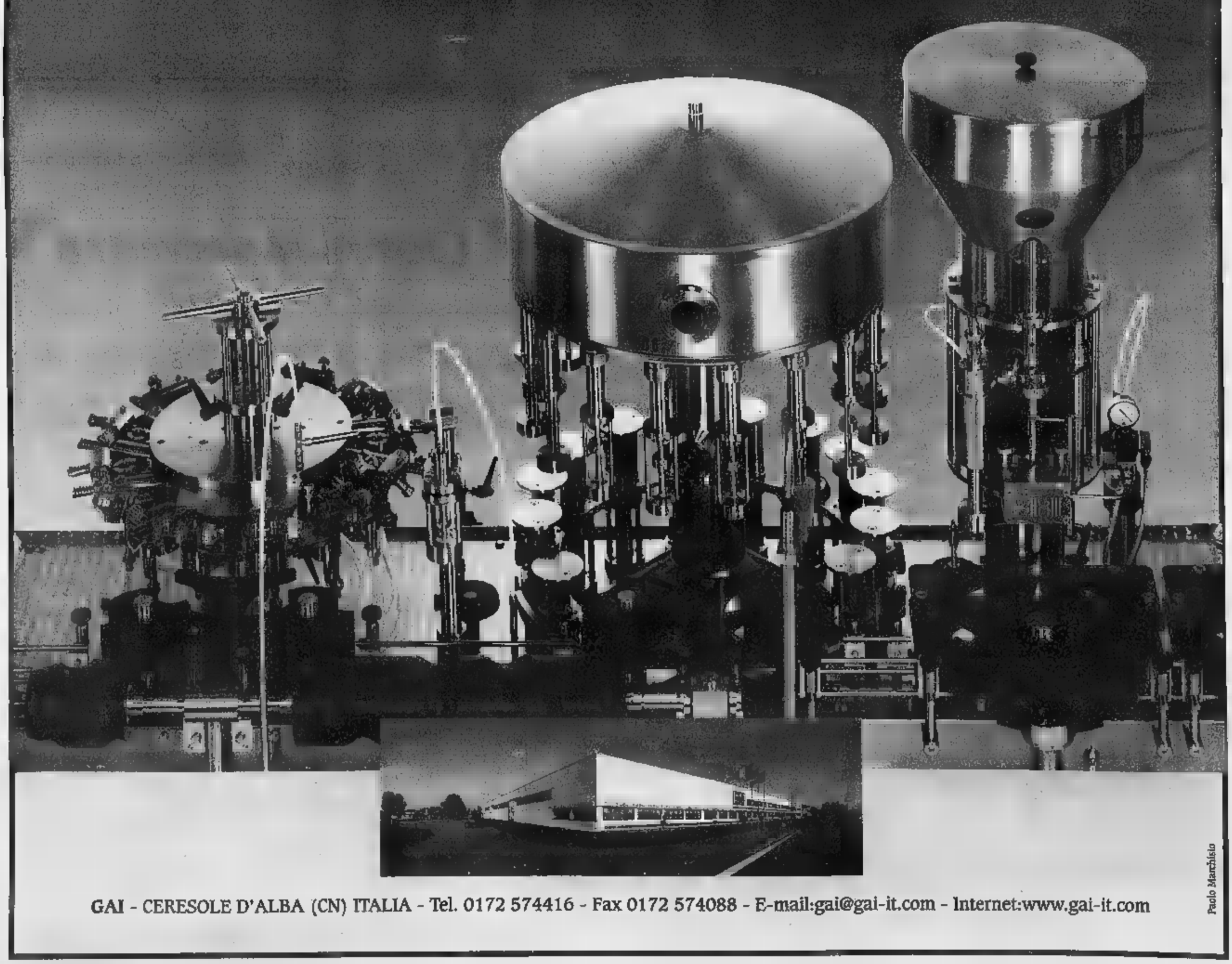
– AUTO NUOVE –
BMW 320 D/Touring e Berlina
BMW 330 D/Touring e Berlina
BMW X5/3000/4400cc e Diesel
MERCEDES NUOVA CLASSE C/220 e 270 CDI/Berlina e SW
MERCEDES ML 270 CDI
MERCEDES CLASSE C SPORT COUPÉ
AUDI (nuova) A3/1.9TDI/130cv
AUDI (nuova) A4/berlina
AUDI (nuova) A6
VOLKSWAGEN GOLF TDI/150cv 3 e 5 porte
/2.2cc/tdi/3p./wagon/5p e autocarro
MITSUBISHI L200/pick-up/tdi/gia/largat/2.5cc/autocarro
NUOVO LAND ROVER FREELANDER TD4 3 e 5porte
NUOVA JAGUAR X-TYPE/2.5cc/3.0cc

12043 CANALE (CN) • C.so Rodihan 15-33 • Tel. 0173 97.90.40 • Fax 0173 97.07.28 • Cell. 335 62.72.325

DAEWOO E VICINO A TE
DAEWOO
I.P.T. esclusa
Matiz
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA € 6.636,00
(Lire 12.849.000)
Stilelibero Daewoo
IL PROSPETTO INFORMATIVO STILELIBERO LO TROVI PRESSO CONCESSIONARIA
DAEWOO Fin IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO.
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
Call Center 800-011843
È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE
LA CONCESSIONARIA IN CUNEO E PROVINCIA CON E IN SEDE
30 anni
MARRO automobili
APERTI IL SABATO E TUTTO IL GIORNO
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DA OGGI A BELGIRATE 4 GIORNI DI LAVORO CON L'IMPORTANTE CASA DI PRODUZIONE IMPEGNATA A SVILUPPARE PROGETTI E SINERGIE

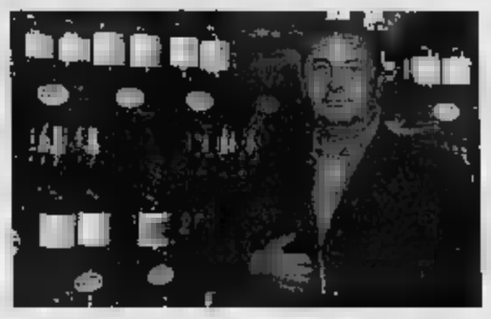
Il grande schermo sceglie il Piemonte

Convention Eagle pictures sul Lago Maggiore

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Ettore Racchelli

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il sottosegretario Teresio Delfino



Pierdomenico Garrone, presidente Enoteca regionale del Piemonte

Il produttore Gianpaolo Sodano

Il ministro Rocco Buttiglione

L'assessore Gianpiero Leo

Il padrone di casa, Ovidio Mugnai

Nel Verbano attesi esponenti del governo assessori regionali e vertici di aziende Il momento clou sabato e domenica con il convegno «Creatività, finanza e comunicazione»

Ferrua

Piemonte c'è una una superficie vitata di 54.000 ettari su cui nel 2001 sono stati prodotti 4,5 milioni di quintali di uva che hanno consentito la produzione di 3,3 milioni di ettolitri di vino. Un dato importante che pesa sull'economia nazionale, un momento chiave per gli sviluppi futuri della regione per le prospettive occupazionali, una realtà che per crescere va promossa e valorizzata.

Proprio di questo ha guardato la «Eagle Pictures» per la produzione di «Vino, patate e mele rosse», il primo film dedicato al vino e tratto dal romanzo di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Una grande idea, un progetto forte che sarà presentato da oggi a domenica all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, alla prima convention della casa di produzione cinematografica.

Nell'attuale classifica delle Società di Distribuzione, la Eagle Pictures è quarta per un box office dell'attuale stagione di oltre 18.500 Euro e con una quota di mercato pari all'8%. «Nell'arco di due anni - dichiara il presidente Giampaolo Sodano - la Eagle Pictures è diventata azienda leader sul mercato cinematografico nazionale con risultati che rispecchiano un grande successo imprenditoriale».

«Vino, Patate e Mela Rosse - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pierdomenico Garrone, partner dell'iniziativa - è una risorsa di comunicazione completa, multicanale per attività di comunicazione interna ed esterna, per il commercio elettronico e il marketing in rete. Oggi si spediscono 1 miliardo di mail all'anno, stream video e audio vengono prodotti e scambiati tra i giovani, il Dvd ci sta insegnando l'interattività, i VideoGame divertono più di una generazione, la banda larga Adsl e l'Umts offrono nuove soluzioni di comunicazione integrate, la televisione satellitare ha avvicinato i Continenti. Siamo nell'era della Comunicazione Convergente ed è questa sfida che occorre preparare anche i produttori di vino italiano. Il Piemonte, grazie alla collaborazione tra la Eagle e le Istituzioni, ha l'opportunità di partire con un concreto [illegible].

Tutto sarà illustrato nei dettagli nel convegno di sabato e domenica «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale Vino, Patate e mele rosse». Ci sarà il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario alle Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, il sottosegretario per le Politiche Agricole e Forestali, Teresio Delfino, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, Roberto Cota, presidente del Consiglio della Regione Piemonte; Giuseppe Ambrosio, capodipartimento Dipartimento Qualità e Tutela dei consumatori del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali; Ezio Castiglione, direttore generale Ismea; Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice; Piero Crispino, direttore Telepiù Divisione Cinema; Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Unione Produttori Film; Pier Paolo Gherlone, senior partner Gruppo Thompson & Partners; Luciano La Tona, direttore Affari Istituzionali Gruppo Sitcom; Mauro Miccio, professore di Teorie e Tecniche delle Comunicazioni dell'Università di Catania; Paolo Pagani, responsabile Equity Investment Interbanca; Andrea Sacripanti, direttore Affari Istituzionali H3G; Stefano Dammicco, amministratore delegato Eagle Pictures e tanti altri personaggi della comunicazione.

Protagoniste le stelle del cinema

Nicole Kidman in anteprima. Juliette Binoche diventa vignaiola

Juliette Binoche, dopo «Chocolat» stella annunciata di «Vino, patate e mele rosse»

Nicole Kidman, protagonista di «Birthday girl» proiettato in anteprima a Belgirate

BELGIRATE

Sarà la presenza virtuale di Nicole Kidman ad aprire una pioggia di stelle sul Piemonte, propiziata proprio dall'«Eagle Pictures». Domani sera nell'ambito della convention sul Lago Maggiore sarà proiettato in anteprima il nuovo film dall'attrice, la prima uscita dopo la separazione da Tom Cruise. Nell'edizione originale - con sottotitoli in italiano - gli ospiti della casa di produzione potranno assistere a «Birthday Girl», l'irresistibile storia di un timido bancario britannico che ordina una sposa via catalogo dalla Russia e si ritrova con Nicole Kidman (nei panni di Nadia) in casa.

La serie proseguirà l'arrivo ad estate inoltrata del cast di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da un libro di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Il protagonista virtuale sarà il vino, filo conduttore di una storie che diventa d'amore, raccontata - nella versione originale - con la voce di Sean Connery e vissuta da una vignaiola (al lavoro sulle colline del barolo) e interpretata molto probabilmente da Juliette Binoche. Lui, lo scrittore (inglese nel libro, [illegible] no nel film) che lascia la metropoli per cercare la tranquillità fra magici filari, dovrebbe essere Hugh Grant.

I protagonisti di una pellicola destinata a diventare testimonial privilegiato del «Made in Piemonte», e in particolare delle colline del vino, dovrebbero trascorrere oltre un mese nelle terre del barolo. E i progetti cinematografici non si fermano a «Vino, patate e mele rosse». Le città, i paesi e le montagne del Piemonte sembrano destinati ad ospitare altre pellicole prestigiose, si parla di tre o quattro nei prossimi 48 mesi, ma i dettagli saranno annunciati da oggi a Belgirate. [l. f.]

OSPITERÀ LE OPERE REALIZZATE IN 42 ANNI DI ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI UGO SCASSA ALLA CERTOSA DI VALMANERA

L'arazzeria di Asti si apre e diventa anche un museo

Si punta a una scuola professionale. Attesi da Roma I capolavori che abbellirono i transatlantici

All'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti si intessono dipinti di Kandinsky, De Chirico, Mirò e Klee

Laura Nosenzo

ASTI

Fortunato il giorno, nei primi anni Sessanta, in cui il maestro Ugo Scassa rifiutò l'offerta di andare a dirigere una scuola di tappeti nella Persia dello Scià: aveva da poco iniziato a fare arazzi e la sua idea quasi subito si rivelò vincente.

In 42 anni di attività, nel suo laboratorio ospitato alla Certosa di Valmanera, antico monastero alla periferia di Asti, ha [illegible] opere d'arte, reinterpretando quadri di grandi maestri contemporanei: Kandinsky, De Chirico, Mastroianni, Mirò, il «magico Klee» (così lo definisce), Cagli, Ernst, fino a Renzo Piano.

Venticinque di questi pezzi costituiscono la collezione privata dell'Arazzeria Scassa, nel 2000 apprezzata da oltre 8 mila visitatori attraverso la mostra «Arte al telaio» e che in futuro diventerà un museo pubblico: «Una raccolta simile di opere, collegate ai grandi artisti moderni - spiega il maestro arazziere - non esiste in tutta Europa: mi sarebbe spiaciuto che i pezzi fossero dispersi in più musei». Quello astigiano lo gestirà la Provincia, con cui Scassa ha siglato l'accordo. L'ente affitterà, per 20 anni, spazi attigui alla Certosa per dare il giusto fiato alle grandi creazioni: «Per essere chiamate arazzi - dice l'artigiano, dall'alto della mia esperienza e dei suoi 73 anni - non devono stare al di sotto dei 9 metri quadrati: altrimenti sono ricami e mezzo punto».

L'importanza del museo non sta soltanto nel veder riconosciuta l'alta professionalità che si nasconde dietro a ogni manufatto, realizzato con la tecnica dell'«alto liccio», con 5 fili di ordito per centimetro: «Si potrà continuare la tradizione dell'arte al telaio, che nel nostro laboratorio - dice Scassa - nel tempo ha raggiunto fino a 22 tessitrici, ma che ultimamente sono solo più 4». «L'idea - conferma il presidente della Provincia, Roberto Marmo - è fondare una scuola di arazzeria, per avvicinare i giovani a un mestiere di per sé affascinante. Anche questo spazio verrà aperto al pubblico». I visitatori, attraverso un video, osserveranno gli arazzi Scassa ospitati in sale vaticane, palazzi di governo e gallerie d'arte. E forse torneranno a essere le opere che per anni abbellirono i saloni dei transatlantici «Michelangelo», «Raffaello», «Leonardo da Vinci». In tutto sono 51, conservate alla Galleria di arte moderna di Roma: la Provincia le ha già richieste. Si attende risposta.

CUNEESE AL VERTICE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I costruttori edili pronti alla sfida di Torino 2006

Maurilio Verna

DEMONTE

Per la prima volta, la presidenza regionale dell'Associazione nazionale costruttori edili del Piemonte e Valle d'Aosta, è stata affidata a un cuneese: il geometra Maurilio Verna, costruttore da cinque generazioni e titolare della «Verna Remo&C Sas» di Demonte. Incarico prestigioso e delicatissimo, in un momento in cui nella regione è un grande fermento di lavori pubblici, in vista dei Giochi olimpici 2006, e a conferma dell'indagine dell'Istat che pone l'Italia al primo posto in Europa per la crescita del Pil nel settore delle costruzioni.

Maurilio Verna è giunto a questo incarico dopo un'esperienza che l'ha portato a ricoprire la presidenza dei costruttori della «Granda», che scade a maggio, e ad essere presente nel comitato di presidenza dell'associazione nazionale come coordinatore della commissione trasporti. «Ci sarà molto da fare - esordisce Maurilio Verna - le Olimpiadi costituiscono l'occasione per dotarsi di infrastrutture moderne tali da far recuperare al Piemonte il peso economico che aveva vent'anni fa: negli anni ottanta produceva il 9,4 per cento della ricchezza nazionale e occupava il 9,1 per cento dei lavoratori: poi c'è stato un calo progressivo fino all'attuale 8,7, con una diminuzione parallela degli occupati». Verna indica, oltre a Torino 2006, alcuni grandi progetti che stanno per decollare: la variante di valico Genova-Alessandria-Sempione, l'«alta capacità», sulla linea ferroviaria Milano-Torino-Lione, indispensabile per il traffico merci; l'Asti-Cuneo-Nizza che, secondo le più recenti teorie, potrebbe prevedere l'attraversamento ferroviario del Mercantour.

«La logistica dei trasporti cambiando - spiega - bisogna avere un progetto globale. Come cuneese non vorrei che le nostre vallate diventassero un "cul de sac" per gli automezzi, in mancanza di sbocchi. Penso in particolare alla statale del Colle di Tenda e a quella del Colle della Maddalena che bisognerà mettere in sicurezza, anche in previsione dei Giochi olimpici». La «Granda», pur senza ospitare gare, fortemente interessata e proprio l'aeroporto di Levaldigi è stato determinante per la scelta di Torino. [v. p.]

STASERA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di J... lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMMERCIALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il paese dei campanelli
Ore 21,15
L. 48.500/31.000/23.000

COMMERCIALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali: ore 19.45-22.15
Festivi: ore 17,15-19.45-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 013...
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 18,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000... € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.15.
...Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rat Race
Feriali: ore 20-22.25
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.25
... € 6.71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Ore 20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
No man's land
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. ... € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,30.
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-567.515.
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il principe e il pirata
Feriali: ore 20,20-22.25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
... Lun. 8000
€ 6,71/4,65/4,13

POLI. Tel. 0142-452.081
...
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000/8000 Lun ... € 6,20/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
...
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NUOVO. Tel. 0143-321.472
L'ultimo sogno
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.090
Tomb Raider
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000
Lun. ... 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS ... 0143-81.411
Spy Game
Feriali: ore 20-22,15
L. ...000/8000
Lun. 7000 Mer. ...
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
...: ore 20-22.15
Fest.: ore 15-18-20-22.15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAIA. Tel. ...
NON PERVENUTO
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - ... 1. ... 0131-861.326
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. ...
Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000
Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La pianista
Feriali: ore 20-22.20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. ...124
... **alla conquista del tempo**
Ore 20.30
South Kensington
Ore 22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631 721/444.285
Spy game Or. 20; 22
DON BOSCO. Tel. 0171-692 516. OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021
Ocean's eleven
Or. fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22
MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO.
ORDET. Tel 0173-283 325. ...

BANDITA

...Tel. 0175-346 901.
Merry Christmas Ore 21

BORGO SAN DALMAZZO

... Tel. 0171-262 211. ...
CINEMA ... 0171-265 213.
Sala 1: Monsoon wedding.
Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: L'ultimo sogno.
Or. 20,00; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Spy ...
Or. 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis. Or. 20,20.
Merry Christmas. Or. 22,40.
Sala 6: Rat race
Or. 20,10; 22,45.
Sala 7: Oltre le linee nemiche.
Or. 20,20; 22,40.
Sala 8: La vera storia ... lo squartatore. Or. 20; 22,45.
Sala 9: Ocean's Eleven.
Or. 20,10; 22,40
... **Harry Potter.** Or. 20;
Il principe e il pirata. Or. 22,50.

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: ...
Or. 20, 22,20
... **dipity.** Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Spy game. or. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Miniatura: Jack lo squartatore.
Or. 20; 22,20
... **Metropolis: Rat race.** ... 20; 22,20

BUSCA

LUX Tel 0171-946. ...

CARAGLIO

... OGGI RIPOSO.

CASTAGNOLE DELLE LANZE

COMUNALE. OGGI ...

CEVA

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

CHIUSA DI PESIO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
... **dell'amore.** Or. 21

CUNEO

... 1. ... 0174-701.552.
Bread and roses Or. 21

DEMONTE

GALATERI Tel. 0172-458.324. ... 1618729
OGGI RIPOSO.

DOGLIANI

MULTICINEMA Tel 0173-742.321
... **Blu:** OGGI RIPOSO
... **Rossa:** OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407.
...

GARESSIO

ECCELSIOR ...

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47. ...
BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO
... Tel. ...74-45.660. OGGI RIPOSO.

PIANFEI

SALA POLIVALENTE. ... 0175-797.027.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Dietro le linee nemiche.
Or. 20; 22
... 0175-42.606.
OGGI RIPOSO.

SAN SECONDO DI PINEROLO

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
...

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712.957.
... **bola.**
Or. 21 15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
... 1: OGGI ...
... 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: ... RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI ...
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

POLITEAMA.
... 0141-530.086
...
Orario: 20; 22,30.
sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

...
... 0141-530.086
Spy Game.
Orario: 19,45; 22,30.
sab. 19,45; 22,30.
dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). ...

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30
dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

...
Tel. 0141-413 630
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

...
...
Tel. 0141-924.849
RIPOSO

CENTRALE
COMUNALE.
Tel 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
...

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
...

MULTISALA. Sala Eagle.
RIPOSO.

...
...
Tel. ...124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
...

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

... Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio ... Alda, principessa ... Arborea. ●●●

APOCALYPSE ... Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ■■■■

... Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

... BICICLETTE DI ... Drammatico. Ambientato ... Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ■■■

... GIEK. Commedia. Una ... droga è arrivata in città; tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la ... tra Serbia e Croazia. ■■

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva ... Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●■

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. ... best seller di J.K. Rowling, la storia ... un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii e ... un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo ... evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

... INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro ... Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio ... Nuo... ■■

MOMO. Cartoni animati. Versione ... disegni animati ... best seller di Michael ... firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, ... Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia ... una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●

OMICIDIO IN ... Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE ... PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in ... villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi ... alla Paulette che adora. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli ... fuggito e gli ha lasciato in eredità un diploto del valore di 250 milioni ... lire da dividere ... il fratellastro ... cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeramy Irons è ... direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo ... terroristi. Egli chiede giustizia e, ... non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. ... giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ■●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale ... vigilia ... Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. ... Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

... ... Avventura. La sicca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO ... Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di ... ma non si arrende e cerca in tutti i modi di ...are il suo sogno di costruire una ...a picco sull'Oceano Pacifico.

L'UOMO ... NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro ... fratelli Coen narra di ... (Frances McDormand), moglie di un ... (Billy Bob Thornton) ... un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: ... giorno il suo amante (James Gandolfini) ... ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del ... da Jack lo squartatore. ●●●

I ... NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un ... a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan ... verso il viaggio ... una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■■■■

ORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra ...** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO ... corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** ...: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. ... *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il ...tro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; ... 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

... CHAPLIN 1 ... Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy ...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... ... via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ... **& Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso S. Cesare 105, tel. ... **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: ... 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - ... ...** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Quattrorosse via Montebello 82, tel. 327.2214. **La ... di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... **conquista del tempo.** animazione. Or.: 15. **Merry Chris...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ... via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.

... piazza ... Giulio ... bis/b, tel. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 20.30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.

IDEAL CITYPLEX 1 corso Beccaria 4, tel. 011 ...2T.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra ...ale.** Or.: 14; 15,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* ...**s - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a ...ar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via ... ..., tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Apocalypse Now - Redux.** Or.: 16; 21.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... 1 via Arsen... 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, ... 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra ...** ...: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX ... 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy ...** Or.: 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre ..., tel. 531.400. **The man who wasn't there.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, ... 562.01.45. **Blek Glek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ocean's eleven - ... il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

TEATRO ... corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ... **degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. ... **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.

... via Roma 336, tel. 5627492, ... **Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

MIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
... **LAP DANCE**
CHIUSI
...
e MARTEDI

DANCING CHRIST
Giovedì ...
... **Ritmo Soleado**
ore 20,30 - 21,30
Scuola Ballo ...

LA SALETTA
latino - americano con musica e balli caraibici animazione cubana
ore 22,00 scuola di americano
MONDOVI' - ...

DANCING CUBO
... GIOVEDI' ...
con orchestra
MAURO FERRARA
... I GIOVANI ...
... DJ ...
20 - TEL. ...

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

TRIBUNALE DI CUNEO
... VENDITA
DI BENI IMMOBILI SENZA INCANTO
Proc. 5/99 R.G.E.
Si comunica che in data **30/01/2002 alle ore 10** avanti al G.E., dr. M. Pisanu, si procederà alla vendita dei seguenti beni:

LOTTO UNICO:
In **Comune di Limone** ... in zona periferica, nel Vallone di San Giovanni, Condominio "Villaggio del Sole", località Brik.
- Monolocale posto al piano primo (2 l.t.), distinto con il ... B12, composto da angolo-cottura, ingresso, bagno e camera/dinello con balcone.
- Posto auto con la sigla B16 ... piano seminterrato.

CONDIZIONI DI VENDITA
Il p... base della vendita è fissato in **20.200,00 Euro** (pari a L. 39.112.654). La presentazione delle offerte deve ... effettuata entro le ... 10 ... giorno antecedente alla vendita, allegando per cauzione (10% ... offerto) e spese (20% del ... offerto) due assegni circolari ... trasferibili, intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Cuneo Centro. Le offerte di acquisto devono, altresì, ... dichiarate IRREVOCABILI per un periodo minimo di 180 giorni. Il deposito del prezzo deve avvenire entro 150 giorni dall'aggiudicazione. Prima di fare l'offerta, leggere la perizia e l'ordinanza ... vendita. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì ... sabato ore 8,30-13,30).

COMUNE DI RODDINO
Provincia di Cuneo
AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DEL ...
"IN ITINERE" ALLA VARIANTE STRUTTURALE N. 2 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
IL SINDACO
vista la Legge Regionale 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni; in ... della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 18/11/2001;
RENDE NOTO
che con deliberazione n. 20 in data 18/11/2001 il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate in merito al Progetto Preliminare e che con lo stesso atto ha adottato il Progetto Definitivo della Variante "in itinere" alla Variante Strutturale n. 2 del Piano Regolatore Generale Comunale Vigente, che il Progetto Definitivo di Variante "in itinere" sarà pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 17/01/2002; che la deliberazione ... osservazioni presentate e di adozione del progetto definitivo ... Variante "in ...", unitamente ... elaborati tecnici adottati, ... depositati, per ...olizia presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 17/01/2002. Nel ... de detto periodo chiunque può prendere ...sione, senza che ciò com... la possibilità ... presentare osservazioni.
Roddino, ...
IL ... (Corino Giovanni)

Per la pubblicità ...
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Tre anni di viaggi fra Alberghi ... Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai ... eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.
I libri de ... STAMPA
... DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, ... IN VENDITA NELLE ...

STASERA L'ATTORE E' AD ALESSANDRIA CON «IL PAESE DEI CAMPANELLI». A BREVE ALTRE DATE A CASALE, BIELLA, ASTI E AOSTA

Bagliani: «Scommetto sull'operetta»

E' in tour per l'Italia con quattro titoli nel suo repertorio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

E' stato allievo della «Bottega» di Vittorio Gassman, dopo essersi diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano: ha lavorato con Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Gino Proietti. Ha scritto, con Enrico Vaime, e poi messo in scena uno spettacolo intitolato «Devo fare un musical». Poi la decisione di dedicarsi all'operetta: regista e primattore è un'importante compagnia - la Compagnia italiana di Operette -, che si avvia a festeggiare il mezzo secolo di vita.

Nonostante gli oltre vent'anni di carriera, Massimo Bagliani non nasconde di provare una certa emozione ogni qual volta gli tocca esibirsi nella sua città. Come è capitato ieri, sul palco del Teatro Comunale di Alessandria, dove è in cartellone «Il paese dei campanelli», capiterà anche stasera, nella replica.

L'esordio con Gassman poi gli anni con Pagliai Bramieri e Proietti sino al sodalizio artistico con la soubrette Mariarosa Congia

Con la sua partner artistica, la soubrette Mariarosa Congia, e una trentina fra attori, cantanti, orchestrali e danzatori, Bagliani ha un carnet ricco di appuntamenti in tutta Italia, dove presenta un repertorio in cui si alternano titoli famosi e altri meno noti. E' il caso, ad esempio, de «Donne viennesi» di Franz Lehar (l'autore della «Vedova allegra»), che sarà proposto il 6 febbraio ad Asti.

Domenica 27 gennaio, invece, al Municipale di Casale è in programma «La danza delle libellule», che verrà rappresentato anche ad Aosta, il 5 febbraio. Dopo Alessandria, «Il paese dei campanelli» è in cartellone il 4 febbraio a Biella.

Un paio d'ore di allegria, costumi sfarzosi, celebri arie, gran ritmo: Bagliani, che si è cimentato per anni con la prosa, scommette sull'operetta. «Genere di lunga vita - dice -, che ha le carte in regola per durare e allargare la cerchia dei suoi estimatori. Chissà che in un futuro, anche prossimo, non debba rimpiazzare il cabaret nei gusti dei giovani?»

L'attore e regista alessandrino Massimo Bagliani con la soubrette Mariarosa Congia

GIRO di VITE

I piemontesi sono anche dolci

Sergio Miravalle

PER reclamizzare un loro amaro alla Barbero di Canale adottarono lo slogan «Arrivano i piemontesi» con un pacioso Camillo Benso conte di Cavour che, nei Caroselli, invitava al brindisi un barbutissimo Garibaldi.

Coldiretti ci devono aver pensato su e rilanciano lo slogan riveduto e corretto: «I piemontesi sono dolci», inteso nel senso che gli abitanti subalpini dovrebbero offrire il meglio delle loro dolcezze. Naturalmente il riferimento è ai vini e l'enologia piemontese in fatto di «dolci» è davvero ricca: c'è innanzi tutto il Moscato, con il fratellone «Asti spumante» e poi ci sono i rossi aromatici: dal Brachetto d'Acqui e Piemonte alle Malvasie di Castelnuovo e Casorzo, alla chicca del Cuagliano delle colline saluzzesi. E non vanno dimenticati i passiti a vendemmia tardiva dall'Erbaluce di Caluso al Loazzolo.

Proposta dalla Coldiretti una campagna a favore dei prodotti aromatici L'«Alfieri» va all'Asti docg La riscoperta del vin brulè una formula semplice e antica contro i raffreddori con la regola «medica» del doppio cappello

Insomma un ventaglio di profumate dolcezze da bicchiere che si vorrebbe ora promuovere con un campagna specifica per sollecitare ai brindisi, anche al gusto della chiacchiera e del sorseggio.

In particolare alla Coldiretti pensano di puntare sulla ristorazione per proporre un rilancio del consumo dei vini dolci a fine pasto come piacevole e rinnovata abitudine.

Naturalmente l'idea parte dalla necessità di stimolare, anche nella regione che li produce, il consumo dei vini aromatici ed in particolare del Moscato e dell'Asti spumante che hanno bisogno, come dire, di una prova di fiducia.

I produttori di uva e le Case vinicole spumantiere, dal canto loro, sono impegnati a puntare decisamente sulla qualità, essendo dimostrato che il produrre decine di milioni di bottiglie a basso costo non serve all'immagine e all'equilibrio del settore. Il dibattito con gli addetti ai lavori è aperto e ci sono idee come quella rilanciata da Giuliano Noè, uno dei più apprezzati wine-maker piemontesi, di produrre un «superAsti» senza aggiunta di zuccheri, utilizzando solo quelli naturali dell'uva moscato selezionata. E a proposito di immagine l'«Asti docg» riceverà sabato il premio «Alfieri», assegnato ogni anno a chi porta nel mondo l'astigianità: dopo Paolo Conte, il cardinale Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, sabato il sindaco Florio consegnerà l'«Alfieri» (nel 253° della nascita del poeta) ai vertici del «Consorzio dell'Asti». Sono stati invitati anche tutti i produttori di moscato. E ci sarà Giorgio Faletti, altro astigiano doc, impegnato in una recita a soggetto che si annuncia, è il caso di dirlo, spumeggiante.

Per finire un consiglio contro il freddo e i malanni di un inverno che l'ha messa giù dura. Una risposta c'è. Nelle campagne al primo accenno di raffreddore ci affidava al vin brulé. In Val d'Aosta ne hanno fatto un classico da bere nella coppa dell'amicizia. Vale la pena di ricordarne la semplice ed efficace formula: vino rosso di buon corpo e grado alcolico (dalla barbera in su) portato all'ebollizione con aggiunta di un pizzico di chiodi di garofano, una mezza «matita» di cannella, la scorza di limone e qualche cucchiaio di zucchero (e c'era chi ci aggiungeva anche alcuni grani di pepe nero).

Sorseggiare il «vin brulé» ben caldo, ma senza ustionarvi, con calma e meglio se con la prospettiva di andare a letto. Un simpatico medico condotto monferrino raccomandava ai suoi pazienti la regola del doppio cappello. «Mettete la vostra berretta in fondo al letto e bevete vin brulé fino a quando vedrete il cappello sdoppiarsi. Al mattino dopo sarete in forma».

Chi ha il televisore in camera potrebbe provare anche la tv accesa al posto del cappello, ma raddoppierà l'audience?

A Sommariva Bosco e Verbania

Un florilegio di arie celebri al «Civico» Sul Lago Maggiore tre appuntamenti

SOMMARIVA BOSCO

«Operetta mon amour»: è un florilegio delle più celebri arie firmate da Strauss, Lehàr e compagni, viene proposto sabato dalle 21 al Teatro Civico di Sommariva Bosco. Le arie saranno interpretate dalla compagnia «Profumo del tempo» di Genova che si avvale del soprano Maria Rosa Bersanetti, del tenore Michelangelo Pepino, del comico Vittorio Borani e della soubrette Gabriella Mazzone che firma anche la regia. Musiche di Silvia Boetti (violino), Monica Agosto (viola), Nadia Boetti (violoncello) e Carla Bongiovanni (flauto). Maestro accompagnatore Massimo Elice. Lo spettacolo gioca sulla versatilità degli intepreti: il poliedrico soprano, accanto a ruoli lirici impegnativi, ama cimentarsi con frizzanti motivi d'operette come il tenore Michelangelo Pepino, allievo di Franco Russo. Vittorio Borani è nato artisticamente nella Compagnia d'Operette di Trieste e ha militato per molti anni nella compagni «Belle Epoque». Alle tratte da «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «Cin ci là», «Fru fru», si uniranno le coreografie di Simona Rivotti e della «Maison de la danse» di Cuneo. Biglietto a 10 mila lire.

Da **Verbania** arriva l'«Invito all'Operetta» del Comitato per il Carnevale: tre allestimenti classici al cinema Vip di Intra. Lunedì alle 21 è in cartellone con «La vedova allegra»; lunedì 4 marzo «La principessa della Czarda»; lunedì 22 aprile «Cin ci là». Gli abbonamenti costano da 36 a euro. 15,49 e 16,08 euro il costo di ogni singola serata. [v. p]

«TAXI A DUE PIAZZE»

Gianluca Guidi a Varallo e Moncalvo

Continua la stagione comunale di prosa al Teatro Civico di piazza Vittorio a Varallo, in Valsesia. Stasera alle 21 protagonisti di «Taxi a due piazze» Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, per la regia di Gigi Proietti. La commedia brillante del britannico Ray Cooney domani sera, sempre alle 21, sarà invece al Teatro Comunale di piazza Garibaldi a Moncalvo, nell'Astigiano. [g. bar.]

I CONCERTI DEL GIOVEDI'

Fra rock e revival gli «Oxxxa» stasera al Silverado

COMIGNAGO. Dopo il successo della prima serata live con i «Divina», e dopo il passaggio di Flavio vincitore del «Grande fratello», il rock e la dance Anni Settanta e Ottanta tornano protagonisti al «Silverado» di Comignano, a poca distanza dalla statale Novara-Arona (0322-50098). Stasera arrivano gli «Oxxxa» che vantano anche il ruolo di «spalla» in un concerto italiano degli Stadio. Giovedì 24 la pedana sarà per i torinesi della «Troupe Band». Giovedì 31 è la volta della «Plastic Band» da Milano: in passato si sono esibiti nei locali più frequentati dal popolo della notte, in tutta Italia, compresa la «Capannina» di Forte dei Marmi. Altre sorprese e ospiti sono annunciati per le serate di venerdì e sabato. [m. p. a.]

AGENZIA PIEMONTE

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto a termine.
L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.
L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net.**

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c 10121 Torino
Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net

LIQUIDATI GLI ESTONI CON UN DOPPIO 3-0 CUNEO PESCA IL TERRIBILE ODINTSOVO

Noicom avanti in Coppa Prossima sfida con i russi

CUNEO

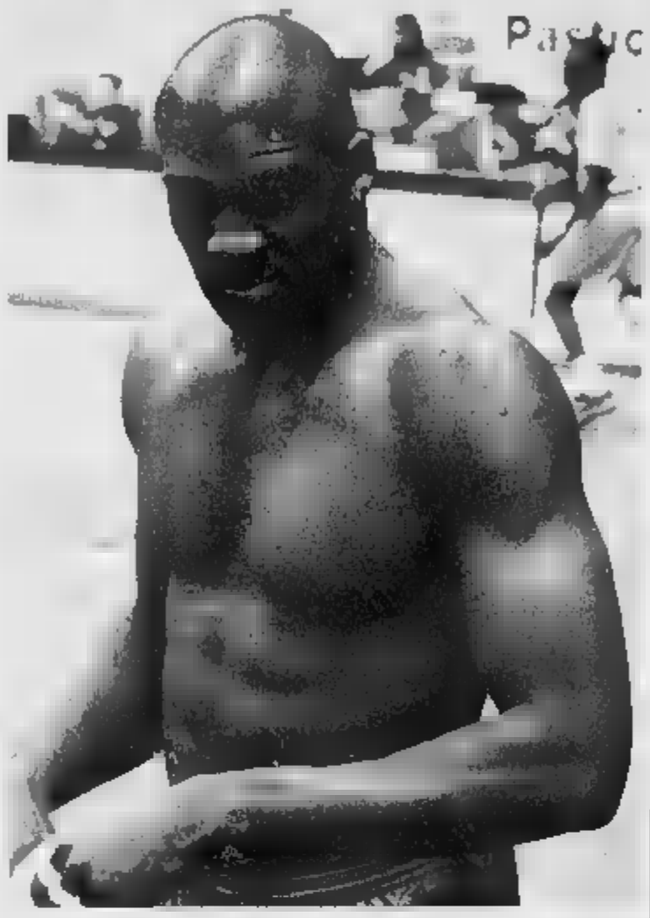
Un facile 3-0 (25-21, 25-23, 25-18) casalingo con gli estoni del Falck Parnu proietta Noicom Brebanca i quarti di finale di Coppa Cev, momento chiave nella corsa alla Final four, infatti Cuneo ha «pescato» i russi dell'Iskra Odintsovo, formazione temibile che ha saputo battere il 3-1 rimediato a Salonicco, eliminando il forte sestetto greco.

Tutt'altro che complicata la partita di ieri sera, anzi addirittura senza storia. De Giorgi ha lasciato riposo se stesso, Mastrangelo e Kantor ed è stato addirittura costretto a tenere fuori dai dodici Cristian Casoli, colpito ieri mattina da uno stiramento e sostituito da Nicolò Lattanzi, ultimo talento arrivato a Cuneo. L'unico set equilibrato è stato il secondo, comunque risolto dalle prodezze di Cardona, Ferrua e Simone Spescha. Intanto cresce la competitività della e lo dimostra l'eliminazione di Modena, estromessa dal forte Belgorod, grande favorito della competizione. [l. f.]

Noicom Brebanca-Parnu 3-0
(25-21, 25-23, 25-18)

Noicom Brebanca: Coscione 4, Spescha 12, Cardona 7, Sartoretti 16, Sammlevuo 6, Ferrua 7; Rinaldi (L) Lattanzi. Non entrati De Giorgi, Kantor, Mastrangelo.

Falck Parnu: Keel 2, Pajasalu 15, Vesic 5, Meresaar 14, Toobal, Nomsai 8, Heida 6 Stals (L).


Maikel Cardona, spettacolare anche contro la formazione estone (BEDINO)

SCI NORDICO: OGGI NELL'INSEGUIMENTO AL VIA ANCHE FULVIO VALBUSA. ISCRITTA GABRIELLA PARUZZI

Aisone fa onore ai Tricolori

Stefania Belmondo cerca il trionfo numero 33

Lorenzo Tanaceto

La Valle Stura rende onore ai Campionati italiani Assoluti sci nordico con la prove ad inseguimento. Oggi saranno le Donne le prime al via, dalle 9,30, nei 5 km tecnica libera; alle 10, la 10 km classica maschile; dalle 12,30 la 5 km pattinata femminile e dalle 13 gli Uomini nella 10 km libera. Dopo lo sgradito e un po' imbarazzante «forfait» della Nazionale «A» martedì - eccezioni l'olimpionica iridata Stefania Belmondo e Cristina Paluselli - oggi è annunciato qualche nome in più: di sicuro ci sarà Fulvio Valbusa, tra le ragazze è iscritta Gabriella Paruzzi.

La rassegna tricolore organizzata dallo Sci club Valle Stura con patrocinio di Regione, Provincia, Comune Aisone, Comunità montana, Atl di Cuneo, Caseificio Valle Stura e Banca regionale europea terminerà premiazioni ufficiali alle . La più attesa è sempre Stefania Belmondo, che, trentatreenne, può raggiungere il titolo italiano numero 33.

5 km tc+5 km tl Donne. Numero 1: Anna Santer; 2) Lara Peyrot; 3) Arianna Follis; Stefania Belmondo; 5) Harmony Lunardi; 6) Monica Garnerone; 7) Barbara Felderer; Gabriella Paruzzi; Marta Schellino; 10) Marianna Longa; 11) Katia Beltrando; 12) Antonella Confortola; 13) Anna Rosa; 14) Sara Brocard; 15) Magda Genuin; 16) Cristina Paluselli; 17) Christina Kelder. 10 km tc+10 km Uomini. 21) Mariotti Dordi; 22) Burger; 23) Penasa; 24) Di Santo; 25) Valbusa; 26) Saracco; 27) Cattaneo; 28) Costantin; Giovanne; 30) Margaroli; 31) Grandelis; 32) Carrara; 33) Kostner; 34) Theodule; 35) Moriggl; 36) Frasnelli; 37) Debertolis; 38) Filippa; 39) Checchi; 41) Cordisco; 42) Pasini; 43) Hofmann; 44) Molin Pradel; 45) Antoniol; 47) Bonetti; 48) Fiorentini; 49) Galli; 50) Ivaldo; 51) Pertile; Bormolini; 54) Mauro; Gola; 56) Floris; 57) Giordanetto; 58) Faggio; Canavese; 60) Marchi; 61) Lisciandrello. Poi: Faggio, Gerbotto, Pecori, Trocello.

Il brindisi d'oro di Stefania Belmondo nella 10 km classica (FOTOSERVIZIO ALPE SALEVA)

La campionessa guarda in alto

Fiorenzo Beltrando abbraccia la figlia Katia in gara nella prova di martedì

CALCIO, IL D

GRAZIE ALLA SUPERBA PROVA DEL CAPITANO I BIANCOROSSI SUPERANO GLI OSPITI CHE FINORA AVEVANO INCASSATO SOLO 9 GOL

«Tripletta» di Lerda: il Cuneo dilaga

Val d'Aosta (finora imbattuto fuori casa) travolto per 4-1

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Poker dell'Ac Cuneo che supera nettamente Valle d'Aosta. Nel recupero del match della serie D di calcio rinviato lo scorso 6 gennaio per il terreno ghiacciato, largo successo dei biancorossi - ieri in maglia blu - ai danni di una compagine che finora era imbattuta fuori e che complessivamente aveva subito solo 9 reti. Grande protagonista del match è stato il capitano Franco Lerda, autore di una «tripletta». I biancorossi risalgono al quarto posto.

Rispetto al match contro il Voghera, un solo cambio da parte di mister Storgato, che deve rinunciare ancora a Bottaro e Giannasi: fuori Gardini, e dal primo minuto spazio a Campioli. Nel Valle d'Aosta sono assenti gli infortunati Lenzoni, Sogliani e Marino, oltre a Dio. Subito in discesa la gara per i padroni casa che al 13' conducono già per 2-0. E' il 2'. Azione di Cadenazzi con palla messa in calcio d'angolo. Dalla bandierina batte Campioli per il colpo di testa di Lerda che beffa l'incerto Vignale. Il Valle d'Aosta è tramortito, incapace di reagire ed al 13' ecco il raddoppio Cuneo: è la «fotocopia» dell'1-0. Corner sempre calciato Campioli. Buzzetti appoggia la palla sulla quale giunge di testa Lerda che infila nuovamente Vignale.

La gara è piacevole anche perchè il terreno di gioco è più agibile rispetto a domenica. Al 20', Cuneo ancora alla rete, ma Tibaldo fallisce la conclusione da pochi passi. Al 26' retropassaggio di Dolcetti, con Soldano che deve prontamente uscire tra le proteste dei valligiani che chiedevano il calcio di punizione. Al 31' punizione di capitan De Tommaso parata a fatica da Soldano. Il primo tempo si chiude con una punizione di Dotti sulla quale interviene di testa Buzzetti che mette a lato.

Passano appena 50 secondi della ripresa ed che la partita sembra riaprirsi. Lancio di Spinelli sul quale c'è un'incomprensione tra Tibaldo e Soldano. E' lesto ad approfittarne Lunardon che di mette nella porta sguarnita. Al 4' ancora ospiti pericolosi con gran botta di Spinelli che termina alta di poco. Il Cuneo, però, reagisce. Al 13' lancio di Campioli a Lasalandra per il cross «inzuccato» da Buzzetti con parata di Vignale. Un minuto dopo, al 14', c'è il tris dei biancorossi. Ancora dalla bandierina batte Campioli con deviazione aerea vincente di capitan Lerda.

Il Cuneo non si ferma ed al 19' sigla la quarta rete. Prodezza di Vignale su splendido colpo di testa di Gardini, pallone in corner battuto dallo stesso nuovo entrato. Nel mucchio in area spunta la testa di Tibaldo per il definitivo 4-1.

NUOVA Ivrea 44; Sa- 41; Canavese 39; Cuneo Borgomanero 32; Sanremese 30; Valle d'Aosta 28; Voghera e Trino 24; Imperia 23; Verbania 20; Borgosesia 18; Castellettese 16; Casale, Vado e Derthona 15; Moncalieri e 12.

Franco Lerda mentre esce dal campo tra gli applausi (FOTO LINO BEDINO)

CUNEO (4-3-1-2)	4
SOLDANO	6
DOTTI	6.5
LASALANDRA	6.5
(35' st Lavelli)	sv
DOLCETTI	6.5
TIBALDO	6.5
CAMPIOLI	6.5
(17' st Gardini)	sv
GIORDANO	
SABATINI	6.5
BUZZETTI	6
(17' st Falanga)	sv
	6.5
AL STORGATO	7

VAL D'AOSTA (4-4-2)	1
VIGNALE	
ZADRA	5
DE TOMMASO	6
PESSION	5
(44' st Maffiolett)	sv
BRUTTO	6.5
BIRARDA	6
VOLPONE	5.5
(1' st Dobric)	5.5
	5.5
	6.5
SPAGNOLI	5.5
(30' st Caputo)	
LUNARDON	6
AR. BENEDETTI	6

Arbitro:

Reti: pt: 2' e 13' Lerda; st: 1' Lunardon; 14' Lerda; 19' Tibaldo.

Ammoniti: Tibaldo.

Note: corner 5-4 per il Cuneo; terreno ghiacciato ma praticabile. Spettatori

CICLOCROSS «UNLAS»

Angaramo Savigliano, tre titoli italiani

SAVIGLIANO. Tre titoli di campione italiano ciclocross per il Gruppo saviglianese Angaramo-Fortesan. Nei Campionati italiani di Villastello- organizzati dall'Unlas, le categorie amatoriali state dominate dai corridori saviglianesi. Sandro Picco ha vinto seguito da Mauro Angaramo (nella foto), Giuseppe Angaramo . Picco è diventato campione italiano Junior; Mauro Angaramo è leader i Senior, Giuseppe Angaramo nei Debuttanti. «Tre maglie tricolori che amplieranno i trofei della nostra società - dice il presidente Luciano Angaramo - e che gli sforzi di quest'ultimo periodo». Sono anche state disputate le gare Veterani. Ha vinto Enrik Santisyak; diciottesimo il portacolori saviglianese Pier Luigi Lovera (secondo di categoria Unlaci), poi Matteo Alberto, che gareggia nei Master (70 anni). [p. b.]

HOCKEY SU PRATO

CONTRO IL SAN SABA FATALE UN RIGORE SBAGLIATO

Lorenzoni Cr Bra batte Cus Torino all'esordio

Renato Arduino

Una vittoria per 4-1 sul Cus Torino una sconfitta (6-3) ad opera delle campionesse d'Italia (anche su prato) San Saba Roma: è il bilancio della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra nel turno inaugurale del Campionato italiano di hockey indoor, che si è disputato al Palasport braidese. Il netto successo sulle tradizionali rivali torinesi, è stato propiziato dai gol di Michela Damasco, Monica Celli, «Deda» Grosso e Stefy Tosco. Dopo un primo tempo mediocre, le atlete guidate dai tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli salite in cattedra nella ripresa.

Nel match successivo, le braidesi hanno patito la grande aggressività delle capitoline. Una «doppietta» di Stefy Tosco e un gol di Monica Celli hanno tenuto in partita la Lorenzoni-Cr Bra, ma sul punteggio di 5-3 ha pesato un macigno l'errore dal dischetto dell'esperta Elena Romanenko, il cui penalty è stato neutralizzato dalla portiera romana. «Sul piano del pressing e della determinazione, il San Saba è stato sicuramente superiore - ammette Silvia Brizio -. Abbiamo però sfruttato soltanto uno degli undici corner "corti" battuti durante il match».

Elena Romanenko

Gli altri risultati della prima giornata: Cus Brescia-Mori Villafranca 3-0; Mori Villafranca-Cus Torino 6-4; Cus Brescia-San Saba 3-3. Domenica - Roma - è in programma il secondo concentramento massimo torneo indoor femminile di hockey: Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra affronterà Brescia le trentino-venete del Mori-Villafranca.

BASKET

MANGUSTA SAVIGLIANO SCONFITTA DALLA CAPOLISTA. CEDE ANCHE BRA

Tutto facile per le ragazze cuneesi

Forneris e Bruno trascinatrici, la Ginnastica Torino va «ko»

Aldo Scavino

CUNEO

Solo la Pallacanestro Cuneo, tra le formazioni della «Granda», ha vinto nella decima giornata della C femminile basket. La compagine cuneese, con Franco Arcidiacono in panchina a sostituire Fulvia Testi squalificata, ha battuto la Ginnastica Torino per 78-55, dominando l'incontro. Le cuneesi, dopo il 15-4 iniziale e il 25-11 nel primo quarto, arrivate a metà gara 49-31. Molto positive Forneris e Bruno che hanno fatto differenza. La Bruno è miglior realizzatrice con 26 punti; Forneris, 16.

Sono andate male le cose per la Mangusta Savigliano e per il Brabasket. Le saviglianesi Davide Busato hanno perso a Borgaro con lo Junior per 69-59. La gara le prime della classe è equilibrata per tre quarti, poi le locali hanno preso il sopravvento con un 23-15 nell'ultimo periodo, molto precise nei tiri sul fallo sistematico delle saviglianesi. Nella Magusta: Capellino, 14 punti, Vighetto 11 e Baldi 10.

Nulla da fare anche per il Brabasket, privo di Giraudo e Prino, la Beinaschese altra squadra gruppo di Le ragazze di Andrea Alfero sono comportate dignitosamente (8-16, 24-37, 33-54), cedendo nel finale e mettendo in mostra una buona difesa. La migliore è stata Borri, con 12 punti.

D MASCHILE

Alba rimedia al passo falso

Immediato riscatto Cestistica Albese nella serie La formazione albese, che subito domenica a San Mauro Torinese la seconda sconfitta stagionale per 77-67 (15-17, 29-47, 43-57), si è rifatta a spese del Michelin Torino nel turno infrasettimanale. I ragazzi di Karim El Nadoury si imposti per 70-63 (19-10, 42-39, 56-47), rimediando al passo falso del turno precedente. gara valida per la tredicesima d'andata. Gli albesi hanno giocato incontro eccezionale, complice la modesta tecnica dei rivali, ma comunque rimasti sempre in vantaggio, conquistando l'undicesima vittoria stagionale. Questo il tabellino: Fabrizio Vidotto 23, Barberis Pescarmona 14, Torchio 6, Roggero 5, Acquati e Scavino 4, Varaldo, Rigo, Stefano Vidotto. Dopo la sosta per la Coppa Piemonte, gli albesi in campo il 26 gennaio per la trasferta di Beinasco. [a. s.]

SPORT INVERNALI

Con le racchette a Palanfrè Vernante

Partirà da frazione Palanfrè di Vernante alle 9 di domenica - e non come previsto da Ostana, dove manca neve - la gita sulle racchette da neve organizzata dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa. Accompagnatori saranno i fratelli Giovanni e Teresio Panzera. Iscrizioni entro domani in via Fossano a Cuneo, telefono 0171/694065, il pomeriggio orario 16-19,30.. [l. t.]

Serie A2, Tonoli Verzuolo ha espugnato Parma

Sono ripresi, con la prima giornata di ritorno, i Campionati nazionali e regionali di tennistavolo. Nel torneo di A2 maschile, la Spedizioni Tonoli Verzuolo andata a cogliere importante esterno, imponendosi a Parma per 6-4. Battuta d'arresto in A2 femminile, invece, per il Credito Cooperativo Bene Vagienna sconfitto in casa per 5-4 dal Kras Sgonico. In B1 maschile, il Pegaso Express Verzuolo ha vinto a Gallarate per 5-4 ed in B2 l'Auxilium Fossano imposta ad Imperia contro il Pistarino per 5-0. In serie femminile, il Credito Cooperativo Bene Vagienna si è aggiudicato il derby verzuolese con la Cital per 4-1, mentre la Spedizioni Pavisa ha vinto a Bordighera per 5-0. [a. s.]

Sabato a la «Cena del campione»

Si terrà sabato sera, alle 20, alla «Trattoria del Campo» di Mondovì Carassone, la «Cena del Campione», tradizionale incontro conviviale con i vincitori dello scudetto della pallapugno. Quest'anno saranno festeggiati Alberto Sciorella che, con i compagni di squadra Rigo, Tamagno, Adriano e Destefanis della Monticellese, si è aggiudicato il titolo nel 2001. La manifestazione è sponsorizzata dall'Acqua Sant'Anna di Vinadio. Per adesioni alla «Cena» telefonare al 333/3924383. [a. s.]

STANDA

Ribassa i pr€zzi

Garantiti tutti i giorni!

ALCUNI ESEMPI:

ANTIPASTO MISTO GRAN FESTA BERETTA
g 160 - al kg € 29,94
~~€ 4,99~~
€ 4,79
£ 9.275

SALAME CONTADINO FUMAGALLI
tranciato al kg
~~€ 15,49~~
€ 12,99
25.152

TRANCIO SPECK RISERVA GASSER
al kg
~~€ 9,29~~
€ 9,19
£ 17.794

ACTIMEL BIANCO 0,1% DANONE
g 100 x 6
al kg €5,82
~~€ 3,61~~
€ 3,49
£ 6.758

LATTEMILK U.H.T.
parz. scremato
litri 1
~~€ 0,67~~
€ 0,59
£ 1.142

FRUTTOLO 2
fragola, vaniglia
g 100 x 4 - al kg € 8,22
~~€ 2,53~~
€ 2,39
£ 4.628

~~€ 3,09~~
BENESSERE MAGRO
g 125 x 8
€ 2,89
£ 5.596

TAGLIATELLE FRESCHE STANDA
g 250 - al kg € 3,96
~~€ 1,18~~
€ 0,99
£ 1.917

TAGLIOLINI FRESCHI STANDA
g 250 - al kg € 3,96
~~€ 1,18~~
€ 0,99
£ 1.917

PASTA DI SEMOLA STANDA
vari formati
g 500 - al kg € 0,98
~~€ 0,51~~
€ 0,45
£ 871

RISO
kg 1
~~€ 2,06~~
€ 1,99
£ 3.853

45 FETTE INTEGRALI MISURA
g 340 - al kg € 4,39
~~€ 1,49~~
€ 1,44
£ 2.788

SPECIAL K
frumento / riso
g 375 - al kg € 6,64
~~€ 2,58~~
€ 2,49
£ 4.821

FROLLINI GRAN TURCHESE
g 400 - al kg 3,73
~~€ 1,65~~
€
£

ORO CIOCK AL LATTE SAIWA
g 250 - al kg 7,96
~~€ 2,06~~
€ 1,99
£ 3.853

TORTA MARGHERITA CAMEO
g 435 - al kg € 4,35
~~€ 1,75~~
€ 1,89
£ 3.660

NETTARE DIET
litri 1
~~€ 1,75~~
€ 1,69
3.272

ZUEGG
g 700 - al € 3,28
~~€ 2,32~~
€ 2,29
4.432

ZUCCHERO
kg 1
~~€ 0,92~~
€ 0,89
£ 1.723

CAFFÈ CLASSICO SPLENDID
g 250 - al kg 7,96
~~€ 2,11~~
€ 1,99
£ 3.853

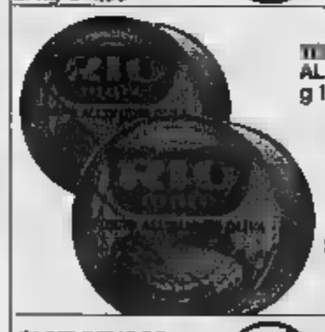
CAFFÈ LAVAZZA ORO
g 250 - al kg 10,76
~~€ 2,78~~
€ 2,69
5.209

PIZZE MARGHERITA BELLA NAPOLI
g 560 - al kg € 7,31
~~€ 4,90~~
€ 4,09
£ 7.919

TUTTA POLPA DEL MONTE
g 400 x3 - al kg € 1,66
~~€ 2,06~~
€ 1,99
£ 3.853

OLIO SEM MAIS GIGLIO ORO
latta litri 1
~~€ 1,80~~
€ 1,79
£ 3.466

MAIONESE KRAFT
vasetto g 473
al kg € 4,00
~~€ 1,96~~
€ 1,89
£ 3.660



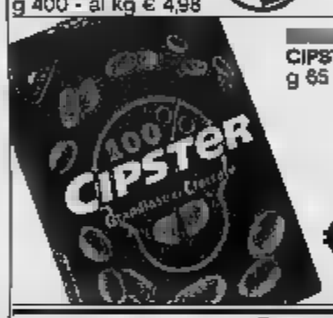
RIO MARE ALL'OLIO D'OLIVA
g 160 x 2 - al kg € 7,47
~~€ 2,47~~
€ 2,39
£ 4.628

OLIVE DENOCC. PONTI
g 670 / 330 sgocc.
al kg € 6,16
~~€ 2,78~~
€ 2,69
£ 5.209

CARCIOFI SPACCATI ROMANA
g 535 - al kg € 5,41
~~€ 2,97~~
€ 2,89
£ 5.596

30 DADI KNORR
gusto classico
g 330 - al kg € 8,46
~~€ 2,67~~
€ 2,59
£ 5.015

CRACKERS MISURA
g 400 - al kg € 4,98
~~€ 2,06~~
€ 1,99
£ 3.853



DI PATATE
CIPSTER SAIWA
g 65 - al kg € 15,23
~~€ 1,63~~
€ 0,99
£ 1.917

PROSECCO FRIZZANTE GIOIOSO
cl 75 - al litro € 3,32
~~€ 2,56~~
€ 2,49
£ 4.821

GRAPPA PROSECCO
cl 70 - al litro € 12,85
~~€ 9,29~~
€ 8,99
£ 17.407

BIRRA MORETTI
cl 66 - al litro € 1,20
~~€ 0,87~~
€ 0,79
£ 1.530

CARTA STANDA
16 rotoli
~~€ 4,07~~
€ 3,89
£ 7.532

SALVIETTE BABY FISSAN
60 pz.
~~€ 3,09~~
€ 2,99
£ 5.789

ASSORBENTI NUVENIA GOOD NIGHT SOTTILI CON ALI
10 pz.
~~€ 2,32~~
€ 2,29
£ 4.434

CREMA DA
TRATT. COMPLETO
ml 50
~~€ 5,93~~
€ 5,89
£ 11.405

LACCA CIELO ALTO
ml 75 - al litro € 53,20
~~€ 4,13~~
€ 3,99
£ 7.726

SPRAY ULTRARAPIDA
ml 400 - al litro € 4,98
~~€ 2,06~~
€ 1,99
£ 3.853

BAGNO DOCCIA INFASIL
ml 500 - al litro € 6,98
~~€ 3,61~~
€ 3,49
£ 6.758

SOAP NEUTRO RICARICA
litri 1
~~€ 1,42~~
€ 1,39
£ 2.691

AIAX GIARDINO IN FIORE
litri 1
~~€ 1,91~~
€ 1,79
3.466

MASTRO LINDO IGIENIZZANTE SPRAY BAGNO
ml 500 - al litro €3,18
~~€ 1,70~~
€ 1,59
3.079

30 PASTIGLIE LAVASTOVIGLIE STANDA
~~€ 3,09~~
€ 2,99
£ 5.789

DETERSIVO LAVATRICE ONE
litri 3 - al litro 0,93
~~€ 2,84~~
€ 2,79
£ 5.402

ACE
2 - litro € 1,65
~~€ 3,35~~
€ 3,29
£ 6.370

FIDO CROCCANTINI MIX SECCO
kg 4 - al kg € 1,63
~~€ 6,61~~
€ 6,49
£ 12.566

FELIX ASPIC MANZO
g 200 x 3 - al kg € 3,15
~~€ 1,96~~
€ 1,89
£ 3.660

CALZA LUNGA UOMO REDE
misto lana
~~€ 3,56~~
€ 3,49
£ 6.758

COLLANT CIAO GOLDEN LADY
20 denari
~~€ 1,54~~
€ 1,49
£ 2.885

DEODORANTI
~~€ 3,30~~
€ 3,19
£ 6.177

OLIO FIAT
litri 1
~~€ 5,94~~
€ 5,89
£ 11.405

4 PILE STILO ULTRA PLUS ENERGIZER
~~€ 4,29~~
€ 4,09
£ 7.919

LAMPADINA OSRAM CHIARA
60 W
~~€ 1,70~~
€ 1,59
£ 3.079

VIDEOCASSETTA TDK
180 minuti
~~€ 2,68~~
€ 2,59
5.015

PELLICOLE KODAK SA 24-135
~~€ 7,69~~
€ 7,59

cantieri.com

STANDA ipermercati

PIEMONTE Dalmazzo (CN): S.S. Cuneo-Borgo S.Dalmazzo • Cast S.S. Asti • Alba • Moncalieri (TO): Corso Roma 13 Rivoli Corso Francia • Settim (TO): Via Italia • Via Gilera • Castellanza (VA): Via Diaz • Crema (CR): Via della Repubblica,20 • Desenzano (BS): Via Mantova - Loc. "La Perla" • Milano: Via Palmanova,65 - V.le Bezzi • Luino (VA): S.S. Luino Germiniana • Tavernerio (CO): Via Briantea, 4 • VENETO San Biagio di Callalta (TV): Centro Commerciale "Tiziano" - Loc. Olmi • Treviso: Via Ghirada, 2 • FRIULI VENEZIA GIULIA Porcia (PN): Via Roveredo • TOSCANA Pisa: Centro Commerciale "Risanova" Via Cisanello • LAZIO Anzio (Roma): Via Nettunense Km 35,5 • Pomezia (Roma): Via Petronella • Roma: P.zza S. Giovanni De La Salle, 46 • UMBRIA Terni: Via del Rivo • CALABRIA Rende (CS): Via Kennedy - Centro Commerciale "METROPOLIS"

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Maurizianno. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 8 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La terza B della «Parini», assieme ad altre due classi, entra all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, sono incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare e una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche la mummia indiziata è uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime «vittime» della mummia avvertito un odore acre e così sotto era finita la trielina ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati era finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: è la prima volta che il locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

Sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«Chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta, e un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause».

Pare che nel sangue non sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora analisi realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I GENITORI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la vizio

Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono state dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». Nessuno finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, non ha neppure fatto colazione, però va' a capire cosa è successo». A cosa alluda? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto pasticcio».

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, non è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali sono studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta con l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera o senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente in casa con gli amici, arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 3 gr di uova intere e 4 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 3 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 3 di farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 60 gr di noci tritate, 40 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura a mano le farine setacciare e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA ELISIR. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, 3 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 3 gr di farina 00, 50 gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa 50 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BAVARESE ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr di champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e un bicchiere di vino rosso. Ottenere questa salsa è facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del piccìuolo, circa due cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDUJA. Ingredienti: 200 gr di latte, 25 gr di zucchero semolato, 4 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 300 gr di panna poco montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato giandoja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 40 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè non lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Da Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone «estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».

COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
PER AUTO NUOVE ED USATE
C.SO [illegible] 141 - TORINO - 011.40.30.361
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE CON [illegible]
A POCHI METRI DAL NOSTRO [illegible]
SOLO AUTO NUOVE
C.[illegible] TRAIANO 116 - TORINO - 011.335.20.18

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 9 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia ■ Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo ■ poi sarebbe stato libero di raggiungere ■ bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chi[illegible]. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, [illegible] l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi me nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un uomo - dicono acidi i nemici - in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui [illegible] mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, [illegible] cor prima di sapere quale sarebbe stata la sua sorte. Strano. Molto strano, per un [illegible] di notevole intelligenza, tanto [illegible] superare il concorso di assunzione [illegible] in banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato ■ una brillante carriera. Sino al giorno [illegible] cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza esotica ■ [illegible] po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, ■ Vigevano) abitava a Novara: un residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, cemento armato, cortile ■ giardino [illegible] piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a un passo dal centro. C'è [illegible] cancello automatico, ■ fianco un videocitofono con combinazione. [illegible] una parte la micro-tastiera fa [illegible] i nomi, il pulsantino [illegible] la freccia in giù evidenzia i nomi [illegible] sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile [illegible] i lampioni che diffondono un velo [illegible] luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui ■ Babele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando di ricordarsi [illegible] [illegible] («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano con un tre-quarti in pelle [illegible], pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ed educato. Ma che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, è nelle [illegible] del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, ed è chiaro che l'ipotesi di una fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, senza finire ancora una volta in cella, non è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, [illegible] scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento con [illegible] uomo, il suo socio in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati [illegible] tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un [illegible] fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto il passato del loro datore [illegible] lavoro e si erano licenziate. E' l'unico picco, l'unica [illegible] di una linea piatta, [illegible] vita a Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente [illegible] ha mai commesso alcun reato, né [illegible] s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, [illegible] visite a mamma Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, [illegible] ci credono.

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre [illegible] legale di fiducia [illegible] Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo [illegible] ■ sempre stato coerente con la sua scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. E non è vero che, la prima, l'aveva fatto pensando [illegible] cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo cedere proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda ■ sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale ■ solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo una volta, anni fa, mi parlò [illegible] avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo [illegible] isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. Ma ha sempre affrontato ogni prova [illegible] [illegible] notevole forza interiore, [illegible] saputo costruirsi una vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre e [illegible]que di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita di [illegible] [illegible] che in [illegible] due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella sua auto?

«Credo di [illegible] Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. Se aveva intenzione di fuggire, lo avrebbe comunque fatto sapere alla mamma. Ce ne sono, di sistemi, [illegible] rischi, per dire a una persona cara: "Non ti preoccupare, me ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è ora in preda all'angoscia ■ alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga o nei dintorni, Iegiani non [illegible] nessuno. Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha [illegible] poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente [illegible] o teso?

«Ancora [illegible]. Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative [illegible] assumere, con la prospettiva, implicita, di vedersi in studio di lì ■ poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale [illegible] in [illegible] lavori di radicale restauro» - «Ha pagato [illegible] la vita il suo desiderio di ribellione» - «Troppo [illegible] rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto ■ spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente ■ sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che ■ Museo ma anche ■ soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in [illegible]so un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ma che si estenderà quanto prima - abbia fede, le lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", [illegible] conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita ■ per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che [illegible] sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici [illegible] Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto" , ed a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già ben noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente [illegible] bestialità di [illegible] marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice [illegible] scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso [illegible] treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo con me una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti ■ portabagagli, posti sopra alla [illegible] dei viaggiatori, non ci sta. Non mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono le porte, qualcuno mi ruba [illegible] valigia. E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano [illegible] tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

[illegible] domando solo per quale motivo i treni Eurostar [illegible] stati progettati in questa maniera [illegible] poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con [illegible] chiavetta (tanto in ogni [illegible] non ci [illegible] che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman ■ transitato in anticipo [illegible] un paio di minuti rispetto all'ora[illegible] specificato; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare ■ mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come [illegible] anche già successo più volte che i pullman [illegible] terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, [illegible] [illegible]n lo è se si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

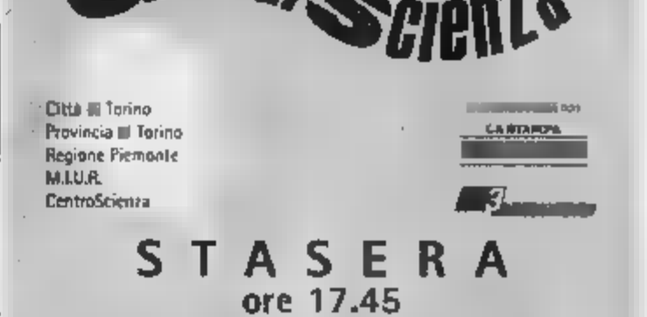
specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696605

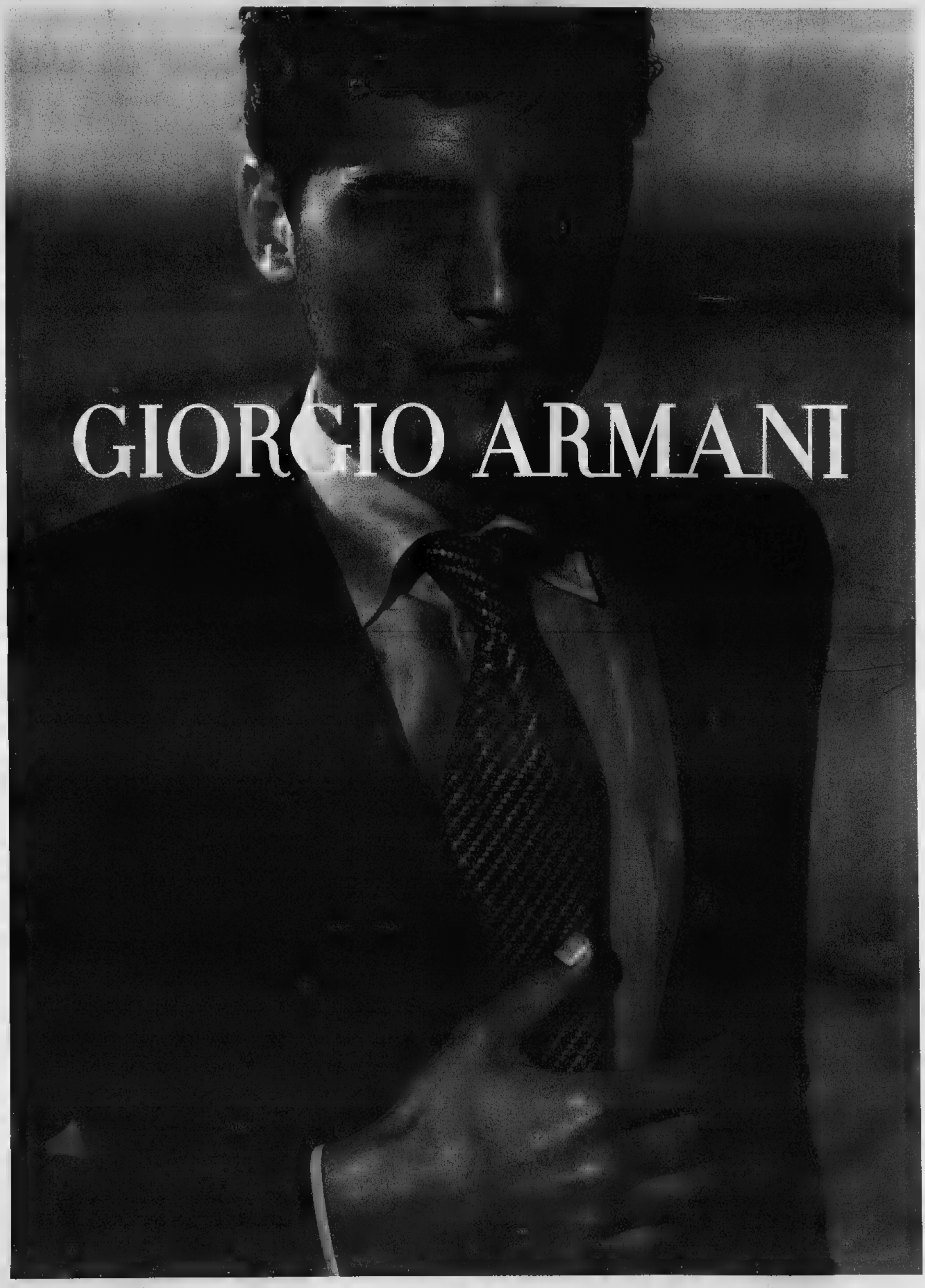
Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata ■ tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
[illegible] e Specialità Italiane
aperto dalle [illegible] alle 05.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE ■ P.N.L.
Dal 7 gennaio [illegible] aperte le iscrizioni ai nostri corsi ■ comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieran[illegible] a febbraio 2002.
- [illegible] BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- [illegible] DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE ■ PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- [illegible] DEL [illegible] (3GG)
Per ulteriori informazioni anche [illegible] altri corsi telefona subito a:
SCUOLA [illegible] DI [illegible] E [illegible] - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al ■ 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città ■ Torino
Provincia ■ Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
con LA STAMPA
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo [illegible] Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

Una persona che [illegible] merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.*

* Per [illegible] di servizi funebri effettuati nel 20[illegible]
FUNERALE CLASSICO
[illegible].000 LIRE (€ 1.291,00)
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Consorzio tra Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6633005
Il vasto comprensorio, dislocato su tutte le piazze, lunga esperienza, trasporto con autoambulanze

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAPPING» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



Lungoliviero

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
by Ramella
...tu Bellissima!

TEL. 0182/80710

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
VENERDÌ E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [illegible]
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956879. FAX 010 592272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [illegible]
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

UNA NUOVA PERIZIA BALISTICA IN CONTRASTO CON QUELLA DI DUE MESI FA

Piazza Alimonda: i due colpi esplosi da un'unica pistola

GENOVA

Sono stati sparati dalla pistola del carabiniere Mario Placanica i [illegible] bossoli trovati sul luogo dell'uccisione di Carlo Giuliani, il giovane morto durante le manifestazioni contro il G8 a Genova nel luglio scorso. A dirlo è la perizia commissionata dal pm Silvio Franz alla polizia scientifica di Palermo e depositata [illegible] mattina in procura.

La perizia, la seconda eseguita sui bossoli, contraddice il risultato di quella precedente, [illegible] ad un esperto balistico genovese il quale aveva stabilito che solo uno dei bossoli era stato esploso dalla pistola di Placanica.

Il giovane carabiniere è attualmente indagato per omicidio volontario. Il pm Franz dovrà adesso decidere se mettere a confronto i due periti o disporre una nuova super-perizia.

La battaglia [illegible] perizie sarà certamente importante e delicata e forse il suo [illegible] potrà [illegible]are il fianco a infinite sottili illazioni e interpretazioni [illegible] fatti. La seconda perizia - la prima, per la verità, aveva convinto poco - conferma la versione data [illegible] caldo dall'ancora sconvolto Placanica: ho sparato io e ho sparato due colpi. Uno solo è stato quello mortale, mentre l'altro è andato a vuoto. Vaghe e confuse le testimonianze di chi ha creduto, anche [illegible] buona fede, di vedere altri militari sparare in aria nell'inferno di quella piazza. Rispetto all'accertamento delle responsabilità poco o nulla cambia: per Placanica le strade sono tre: omicidio volontario, eccesso colposo di difesa, legittima difesa. Carlo Giuliani sarà ricordato domani [illegible] prossima [illegible] una sorta di happening in piazza Alimonda, dove trovò la morte e con [illegible] sorta di spettacolo nella serata dello [illegible] Teatro [illegible] Tosse. Gli organizzatori hanno detto di non volere strumentalizzazioni politiche sulla manifestazione di ricordo a sei mesi dal tragico fatto. [p. l.]

IL 2001 E' STATO UN ANNO FORTUNATO PER L'INDUSTRIA BIOMEDICALE GUIDATA DA CARLO CASTELLANO

Il fatturato Esaote cresce del 10%

Futuro incerto dell'alta tecnologia con le nubi sulla Marconi

C. CASTELLANO

Castellano, presidente dell'Esaote

GENOVA

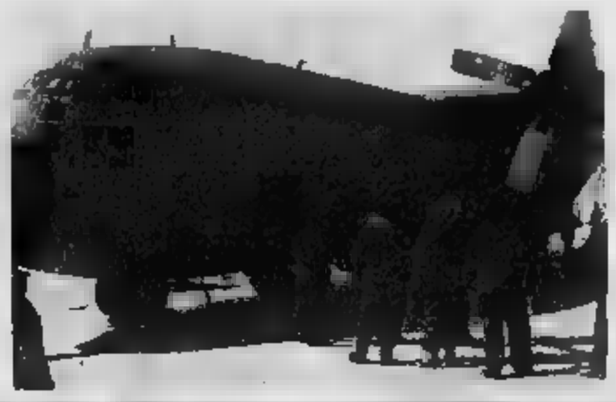
Crescita del fatturato (+9,5%) di espansione delle vendite [illegible] (+12,8%): questi i risultati raggiunti nel 2001 dal gruppo [illegible] (parte del gruppo Bracco), tra i principali produttori a livello mondiale di ultrasuoni di diagnostica medica. Il fatturato consolidato 2001 ha raggiunto i 237,4 milioni di euro (+9,5% sull'anno 2000). Le vendite [illegible] sono stati pari a 145,3 milioni di euro (+12,8%). Gli ultrasuoni hanno registrato un incremento del 10%, la tomografia a risonanza magnetica dedicata del 25%, e l'information technology del [illegible]. È stato inoltre positivo l'avvio del 2002 [illegible] l'acquisizione in Canada [illegible] un'importante commessa per ecografi ad [illegible] diagnostico. La controllata Biosound Esaote (Usa) ha infatti ricevuto nei giorni scorsi, tramite Bracco Canada, un ordine di acquisto per 43 sistemi. Il totale della [illegible]sa acquisita da Bracco Canada ammonta a oltre 4 milioni di dollari canadesi (circa 2,8 milioni di euro). Il fatturato 2000 comprendeva 6,4 milioni di euro della società EB Neuro Spa, che è stata ceduta all'inizio del 2001. A valori omogenei, l' [illegible] del fatturato del Gruppo Esaote per il 2001 risulterebbe pari al 12,9%.

I buoni risultati di un'azienda ad alto livello tecnologico come l'Esaote portano acqua al metaforico mulino della strategia industriale di Genova, secondo la martellanti (e polemiche) esortazioni del suo presidente, Carlo Castellano. Certo, l'Esaote è un'impresa relativamente piccola e [illegible] in grado [illegible] assorbire forti percentuali di occupazione, ma il segnale positivo è importante, anche se sul ponente cittadino p[illegible] [illegible] incognite dell'Ansaldo (è che punto è la cordata?), dell'avvenire dell'Elsag e i pesanti tagli annunciati dalla Marconi, ex fiore all'occhiello dell'imprenditoria privata. [p. l.]

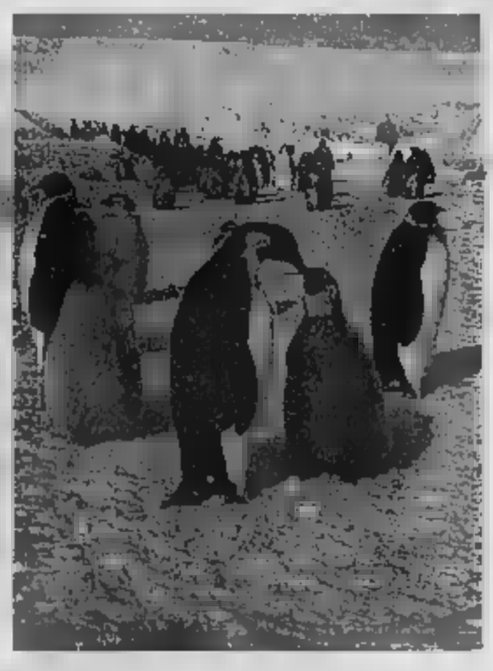
IN VIDEOCONFERENZA DALLA BASE DI BAIA TERRA NOVA RACCONTANO IL LORO LAVORO GLI UOMINI CHE HANNO REALIZZATO L'INSEDIAMENTO ITALIANO

Scienziati genovesi in Antartide

Ingegneri, biologi e geologi in condizioni estreme



La base italiana di Baia Terra Nova, lo sbarco [illegible] cargo e due suggestivi aspetti del mondo antartico come si presenta agli [illegible] impegnati nei rilevamenti



Alessandra Pieracci

GENOVA

Una base antartica in cui, grazie a un robot in grado di essere telecomandato via Internet, si studiano i fondali dove la vita si [illegible] rallentata e prolungata [illegible] zero, un'altra a 3200 metri di altitudine, là dove tutto è immutato, per estrarre una «carota» di ghiaccio profonda duemila metri e scoprire com'era la Terra, e la sua aria rimasta inglobata nell'acqua gelata, [illegible] mila anni fa. D[illegible] [illegible] questo, all'avanguardia per scienza e tecnologia, spirito d'avventura [illegible] adattabilità [illegible] condizioni climatiche proibitive, un gruppo di ricercatori genovesi e una serie [illegible] avveniristich[illegible] professionali. Ovvero il Museo dell'Antartide, che ha sede alla Palazzina Millo ma opera in questo [illegible]to a Baia [illegible] Nova, il R[illegible] di via De Marini, ovvero il Reparto robotica dell'Istituto automazione navale del Consiglio nazionale delle ricerche, una decina tra ricercatori, tecnici, dottorandi e tesisti sotto la direzione [illegible] Gianmarco Veruggio, e ancora l'Acquario, per studiare le modalità [illegible] trasporto e di mantenimento in vita di pesci e invertebrati marini antartici per studiarne gli incredibili meccanismi anticongelamento del sangue, e scoprire il segreto della loro longevità. L'interesse da parte del settore biotecnologico è grande.

Ieri mattina [illegible] il Museo nazionale dell'Antartide è stato organizzato un collegamento in videoconferenza con la base italiana di Baia Terra Nova, dove, tra gli ottanta uomini del Programma nazionale di ricerche in Antartide (dall'Enea al Servizio reti e telecomunicazioni del Cnr, all'esercito che fornisce un appoggio logistico) ci [illegible] in questo terzo turno (circa un mese) i genovesi Riccardo Cattaneo-Vietti e Paolo Povero dell'Università (Zoologia e Scienze Ambientali), Riccardo Bono, Giorgio Bruzzone ed Edoardo Spirandelli [illegible] Cnr-Ian Robotlab.

Realizzata a partire dall'86 e man mano completata nel corso di 17 spedizioni, con insediamenti tra la fine di novembre e febbraio, prima del lungo e buio inverno antartico, la base costiera sul mare di Ros, di fronte alla Nuova Zelanda, sorge su 7 mila metri quadrati e ha un corpo principale su tre livelli: al primo, la zona giorno, la zona notte e i laboratori, al secondo gli uffici e al terzo la sala operativa dalla quale vengono seguite le operazioni aeree dei due elicotteri Squirrel da 5 passeggeri e il cargo da 1200 chili e 20 posti. Controlla un comprensorio di 50 mila metri quadrati sul quale sorgono piccoli moduli per ricerca specifica. Spedizioni si avventurano dalla base a centinaia di chilometri di distanza, accampandosi sotto le tende. Un battello oceanografico da 25 tonnellate specificamente attrezzato per le ricerche, in alluminio, viene tirato in [illegible] ad ogni minaccia di peggioramento delle condizioni meteorologiche: il ghiaccio lo frantumerebbe come una noce.

[illegible] voluto collegarci dal battello, ma abbiamo dovuto tirarlo in secca per il vento catabatico» è l'esordio dall'altra parte del mondo, dove la sera del giorno prima non è ancora finita, [illegible] Riccardo Cattaneo. Il vento catabatico, come spiega Giancarlo Albertelli, direttore della sezione genovese del Museo dell'Antartide, ha la caratteristica di diffondersi a raggiera con una velocità di cento chilometri l'ora, raggelando [illegible] quello che incontra.

Per arrivare a far parte della spedizione, gli specialisti, [illegible] gneri e biologi, geologi e glaciologi, hanno dovuto superare tutta una serie di esami clinici, poi un periodo di adattamento con prove in condizioni difficili sui ghiacciai del [illegible]te Bianco (compreso farsi buttar giù appesi [illegible] corda nei crepacci più profondi per vincere il senso [illegible] oppressione e la claustrofobia), quindi un corso [illegible] sicurezza e pronto soccorso, per far fronte alle emergenze.

«Qui la giornata tipo di lavoro [illegible] alle otto - racconta Cattaneo dallo schermo del computer - Io esco in mare con il battello per effettuare campionamenti sul fondo sia in colonna d'acqua, raccogliendo il plancton con reti speciali. Quando sbarco, salgono i tecnici per sperimentare il robot del Cnr sui fondali. Il terzo turno è quello dei fisiologi che raccolgono i pesci. I geologi invece partono in elicottero per raggiungere [illegible] lontani per i campionamenti. In questo momento 12 colleghi sono in un campo remoto 400 chilometri a Nord della base: ci resteranno 30 giorni per studiare geologia e geomagnetismi».

Il videocollegamento si chiude con [illegible] sopresa per l'ingegner Giorgio Bruzzone: c'è suo figlio, accompagnato dai nonni, per un saluto tenero in attesa di potersi riabbracciare.

In fondo al mare un robot guidato da casa

Si studiano i pesci con l'antigelo nel sangue per scoprire il segreto della longevità

[illegible]

Dalle spedizioni nel Sud gelato del mondo, al Museo nazionale dell'Antartide sono arrivate 170 meteoriti, tra cui un esemplare di 5 chili, che arricchiscono la fantastica collezione alla Palazzina Millo, la terza al mondo, dopo quella degli Stati Uniti e del Giappone.

La collaborazione tra Acquario e Museo, che rientra nel Programma nazionale di ricerche in Antartide, prevede la realizzazione di una camera fredda a meno 5 gradi presso il Centro studi del Museo per accogliere e mantenere vivi gli organismi antartici, l'organizzazione e l'addestramento di un'équipe di biologi che assicureranno l'assistenza tecnico-scientifica durante il trasporto via nave da Baia Terra Nova all'Italia, lo sviluppo delle tecnologie e delle tecniche di trasporto e di mantenimento in vasca degli organismi antartici, grazie anche all'apporto dell'Enea.

In progetto c'è la realizzazione di vasche espositive all'interno dell'Acquario, che sarebbero le uniche al mondo, dopo quelle di Giappone e Nuova Zelanda, per consentire al pubblico di conoscere animali che presentano straordinarie capacità di adattamento al freddo e manifestano incredibili fenomeni di gigantismo. La conoscenza di questi animali marini sarà il veicolo attraverso il quale sensibilizzare l'opinione pubblica alla conservazione, come area protetta, di uno dei più fragili ecosistemi terrestri.

Una delle creature marine che non sopravvivono a temperature superiori ai 5 gradi

La campagna in Antartide del Robotlab, il Reparto robotica del Cnr-Ian di Genova, l'Istituto di automazione navale, ha diversi obiettivi scientifici, tecnologici ed educazionali. Tra questi, il progetto e-Robot, telerobotica via satellite, che impiega Romeo, prototipo di robot sottomarino da ricerca, come ha spiegato l'ingegner Massimo Caccia, la cui stazione di controllo può essere collegata ad Internet. Il progetto e-Robot è l'ultimo di una serie di esperimenti di telerobotica via Internet che Gianmarco Veruggio, responsabile del Robotlab, conduce da anni nell'ambito della e-robotics, la disciplina che punta allo sviluppo di sistemi complessi, intelligenti, interconnessi tramite reti di comunicazione.

Il 20 novembre scorso Riccardo Bono, responsabile dell'unità operativa Robotlab, e Marco Maggiore, responsabile dell'unità operativa Cnr-Srt (Servizio reti e telecomunicazioni) hanno dato inizio alla campagna, installando a Baia Terra Nova la base del sistema di comunicazione satellitare. Il 3 dicembre sono arrivati Edoardo Pirandelli, Giorgio Bruzzone e Gianmarco Veruggio, con Gabriele Bruzzone e Massimo Caccia. Dopo aver forato il ghiaccio, spesso 3 metri, è stato installato il campo sul pack e sono iniziati i test tecnici tra Baia Terra Nova e Roma. Il 18 dicembre un gruppo di studenti dalla sede del Cnr a Roma ha potuto pilotare in tempo reale il robot sottomarino Romeo sui fondali antartici. [a. p.]

CHIAVARI

VIA ALLA [illegible] IL MERCATO

Clima [illegible] attesa in città per la grande kermesse dedicata a Sant'Antonio e per la destinazione dei banchi del venerdì

Giuliano Vignolo [illegible]

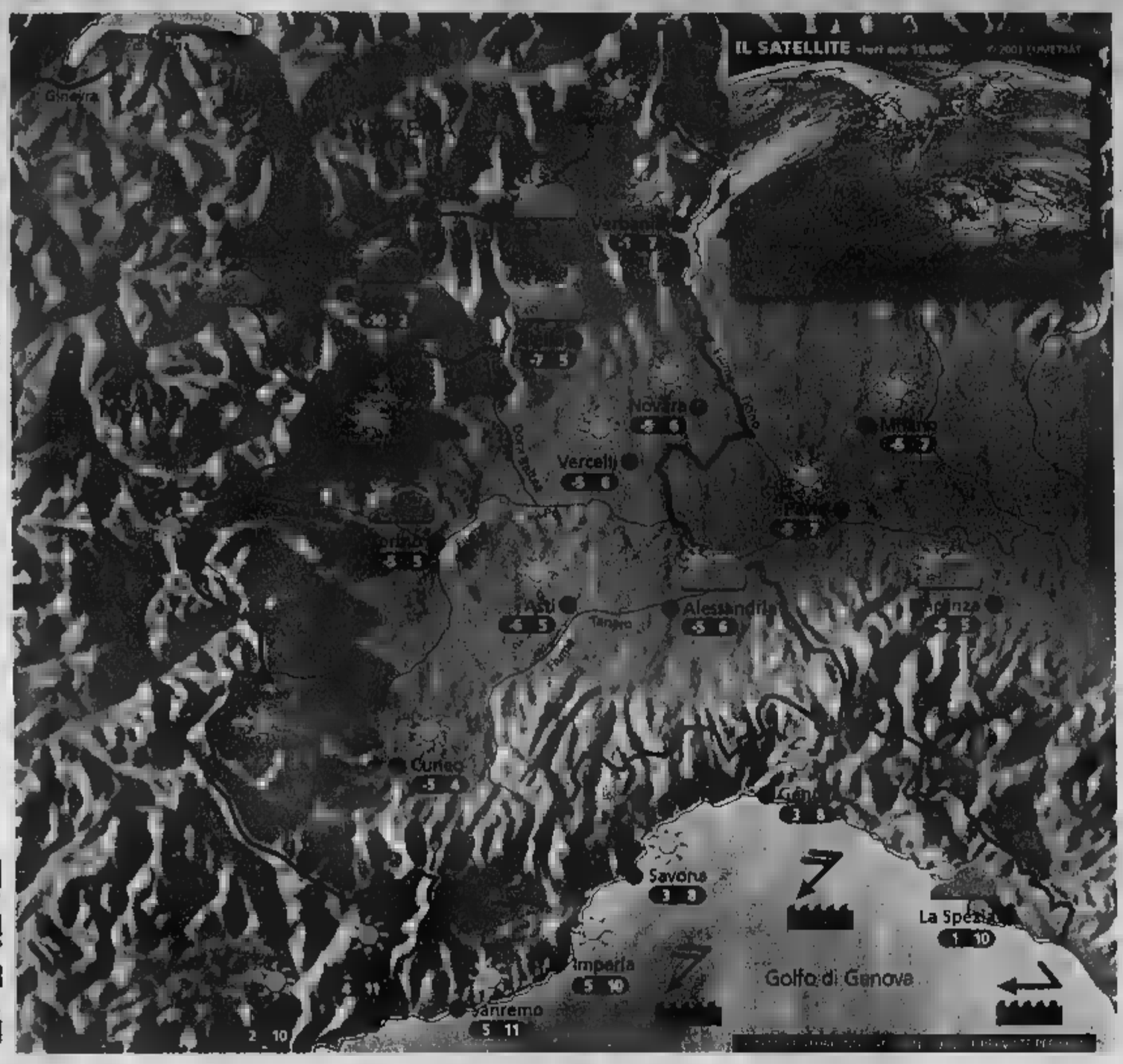
SPETTACOLI

«CAMEO» DI GINO PAOLI CON I CAVALLI MARCI

Genovese: successo dello spettacolo di Claudio Rufus Nocera e della sua scatenata band di musicisti-comici

Roberto Iovino A PAGINA 45

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione

Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole è tornato a splendere agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi [illegible] dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative. Il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in [illegible] valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti [illegible]. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

L'[illegible] naturale è da desiderare? State pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti [illegible] permesso di innevare artificialmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate badata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo [illegible] montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare [illegible] all'impazzata perché altrimenti la stagione è [illegible] fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero [illegible] cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga [illegible] dalla montagna [illegible] modo più naturale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
GENOVA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE

Sestri S.p.A.
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

ASTI
BIELLA
IMPERIA
NOVARA
SAVONA
VERBANIA
VERCELLI

SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

€URO NO PROBLEM

[illegible] con l'incasso del saldo [illegible] pagamenti anche con carta del [illegible]

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

• F23 - F24
• Bollo auto
• Tasse in genere

GLI AMBULANTI SPERANO DI TORNARE NEL CENTRO STORICO, IL SINDACO NON SI SBILANCIA: I NODI SARANNO SCIOLTI DOPO LA GRANDE KERMESSE DEI PROSSIMI GIORNI

Mercato, Chiavari aspetta

Nuovi scenari dopo la sentenza del Tar

La Fiera di Sant'Antonio, un evento che ogni anno richiama decine di migliaia di visitatori

Banchi del mercato del venerdì. Nella foto piccola, il pozzo medievale scoperto durante gli scavi.

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Il mercato del venerdì tornerà nella sua vecchia sede tra via Rivarola, Casaretto e Delpino? È la domanda di questo freddo e asciutto gennaio. Dopo che il tribunale amministrativo regionale ha annullato il provvedimento del sindaco con la quale veniva imposto il trasferimento in via Trieste, gli ambulanti sono più che certi di tornare venerdì 25, dopo la fiera di S. Antonio.

Hanno presentato in Comune tre proposte, due delle quali prevedono l'occupazione di corso Garibaldi e piazza Mattaotti, ma il sindaco Vittorio Agostino pare le abbia ancora considerate. Anzi, non le vuole considerare per questioni di viabilità.

Seppure sollecitato dai cronisti in occasione della presentazione alla stampa del nuovo auditorium «Ca do Borgo», il sindaco ha dimostrato di parlare poco volentieri della questione: mezze frasi, larghi sorrisi, qualche battuta. Di rimettere i banchi in via Delpino, dove ancora campeggia la grande gru sull'area dell'ex cinema e sulla piazza della Torre, non se ne parla neppure, almeno stando a quanto ha detto Agostino prima di dribblare sull'argomento. Potrebbe ritornare buona la vecchia proposta del comune di concedere, per i circa 30 banchi che erano nell'area dell'ex cinema Nuovo, via dei Botti, il cosiddetto dei gatti» a parte di via Davide Gagliardo.

Su quest'ultima strada c'è qualche perplessità per i movimenti dei mezzi di un grossista di frutta e verdura e per l'ingresso di un liceo. Poi, è stato ricordato lo stesso sindaco, i banchi destinati in via Gagliardo si sentirebbero certamente sacrificati perché lontani dal nucleo centrale del mercato.

Certamente il mercato tornerà in centro, ma quando e come è tutto da stabilirsi. Le battute del sindaco pare non interessino l'avvocato Daniele Granara che cura gli interessi degli oltre 100 ambulanti sfrattati.

«Esistono rimedi estremi se il Comune non si adeguerà alla sentenza del Tar», il limite a commentare. Gli ambulanti anche se lo volessero non possono fare il blitz venerdì perché sindaco le auto rimangono nei parcheggi. Poi una frase sibillina di Agostino che ha un peso: Se vogliono tornare in centro - ha detto - c'è piazza dell'Umanità a disposizione.

Sant'Antonio, la fiera dei record

Da domani le prime avvisaglie dell'«invasione» di bancarelle

CHIAVARI

La dimostrazione che il sindaco Vittorio Agostino teme la pericolosità, almeno teorica, della grande gru montata nell'area del cantiere dell'ex cinema Nuovo, la si avrà sabato e domenica quando in tutte le strade del centro saranno invase dai banchi per la Fiera di S. Antonio, ad esclusione di via Delpino. Infatti i circa 30 banchi che non possono essere montati in quella zona, sono stati trasferiti in corso Dante nel tratto tra piazza Roma e via Fratelli Rosselli. Non sono tante le novità per l'edizione 2002 della Fiera, almeno quelle relative alla disposizione delle bancarelle e della viabilità. Sono stati tuttavia alcune possibilità agli automobilisti che abitano in pieno centro Fiera, ma sono provvedimenti marginali rispetto allo svolgimento della manifestazione.

Già da domani sera alle 20 nelle strade dove si svolge la Fiera sarà vietato parcheggiare. Centinaia di persone portate nella grande piazza dell'Umanità, oltre lungo la panoramica a monte e al parcheggio di via Mafalda di Savoia. I problemi, come sempre, saranno per chi arriverà a Chiavari in questi due giorni per visitare la millenaria Fiera. Anche il nuovo ponte che unisce Chiavari a Lavagna è stato trasformato in parcheggio, come il tratto di strada fino all'area Dentone a Lavagna. gli imbottigliamenti avvengono solitamente a causa di automobilisti ottimisti che, arrivando dall'entroterra o da Lavagna, sperano di parcheggiare in corso Dante.

Meno problemi per chi viene da Ponente e non ha possibilità di entrare in città dalle strade in parte impegnate dai banchi. Per tutti il consiglio è uno solo: immettersi il più presto possibile sul lungomare dove esiste la maggiore possibilità di trovare un parcheggio.

Da ricordare anche che nell'autosilo interrato «Carlo Cattaneo», in piazza Milano, ci sono molti parcheggi a rotazione; sono a pagamento, ma a mille lire l'ora. Infine il tempo atmosferico: dopo mesi di siccità qualche previsione dava proprio sabato e domenica.

Poi il tiro parte dei diversi esperti del settore è stato corretto: la pioggia potrebbe arrivare, nel Meridione. E adesso aspettiamo che vengano montati gli oltre cinquecento banchi senza preoccuparsi se, per acquistare la tradizionale porchetta, dovremo pagare in lire o euro. [g. vi.]

UN GIORNALISTA NIPPONICO TRA GLI «STUDENTI» DELLA SOCIETA' CAPITANI E MACCHINISTI NAVALI

Dal Sol Levante a scuola di genovese

Anche gli stranieri frequentano i corsi di lingua di Camogli

GENOVA

Un giornalista giapponese frequenta il corso di genovese organizzato dalla Società Capitani e macchinisti navali a Camogli: Shuichi Takeda dimostra una impressionante capacità di apprendimento, tanto che dopo poche lezioni comincia a parlare e leggere in genovese. I suoi colleghi lo hanno ribattezzato «scio» (signore in genovese) e si divertono a scambiare brevi frasi dialettali con lui.

Insegnanti del corso, che si svolge in un'aula della scuola media, il comandante Pro Schiaffino, vera enciclopedia di termini, modi di dire e allocuzioni marinare e il comandante Mario Paccarini, attore dialettale e attento studioso della lingua genovese. Il corso nasce da un'idea del comandante pro Schiaffino nel 1997, durante una delle chiacchierate serali nella sede della Società Capitani e Macchinisti in via XX Settembre.

Si pensò di ripulire il genovese dai tanti italianismi che ormai anche gli anziani capitani camoglini usano nel linguaggio corrente e di vocaboli di navigazione a vela che rischiano di essere dimenticati perché non utilizzati nella moderna navigazione. L'avvio dei corsi non fu immediato dopo poche lezioni la sede di via XX Settembre risultò insufficiente ad ospitare il corso e il presidente Bruno Sacella chiese e ottenne dal preside della scuola media, Renzo Maria Tallini, di poter utilizzare un'aula delle scuole. Già nel secondo anno l'interesse per l'iniziativa si dimostrò con l'iscrizione di allievi di Genova, della Fontanabuona, oltre che residenti lombardi, piemontesi, toscani. Il boom delle iscrizioni venne registrato nell'anno 1999-2000 tanto che anche l'aula più grande della scuola non riuscì a contenere tutti gli iscritti.

Camogli: dalle grandi tradizioni marinare ai corsi di genovese che piacciono agli stranieri

Nello stesso anno il Comune di Recco iniziò un corso di genovese, tappezzando la città di grandi manifesti che reclamizzavano l'iniziativa. A Camogli perse gli allievi recchelini, rimase comunque numeroso anche per l'interesse per i frequenti aneddoti e racconti in genovese, di vita vissuta in mare, dei comandanti Schiaffino e Sacella. Successo anche per il corso 200-2001 che riceve il riconoscimento dall'amministrazione comunale, con la consegna a fine corso di una medaglia ricordo ai partecipanti. Il corso 2001-2002 è stato aperto con il patrocinio del Comune, mentre a Santa Margherita viene istituito un identico corso, sempre condotto da Mario Paccarini. [g. vi.]

SCADONO DOMANI I TERMINI PER LE OSSERVAZIONI

A Portofino ultimi giorni per «contestare» il Parco

SANTA MARGHERITA

Scade domani il termine utile per la presentazione delle osservazioni al Piano del Parco di Portofino da parte di privati ed Enti. L'assessore comunale all'urbanistica Renato Dirodi spiega una scelta fondamentale del Piano è stata quella di restare generico al momento, demandando a nove regolamenti - che dovranno essere approvati negli otto mesi successivi all'accoglimento del Piano - alcune situazioni specifiche. Si tratta di regolamentare la riqualificazione del patrimonio edilizio; interventi sulla vegetazione; regolamento di acque e sorgenti; attività agricole, faunistiche e di fruizione; tutela ambiente e per la balneazione. I regolamenti seguono la stessa procedura del Piano; saranno pubblicati, si attenderanno le osservazioni e dopo la controdeduzione saranno inviati in regione per la definitiva approvazione.

L'assessore ricorda il Piano ha già approfondito diversi aspetti riguardanti il paesaggio agricolo. È stato indicato anche sia possibile costruire per servizi di attività agricola, argomento che recentemente ha suscitato polemiche da parte di ambientalisti, sull'ipotizzata cementificazione del parco. Non sono invece stati sottolineati a sufficienza, sempre secondo le osservazioni del Comune, interventi che possono essere effettuati nelle aree di sviluppo che comprendono le strutture dall'albergo di Portofino Vetta, il Canobio dei Dogi, e la Cervara. Il piano indica che gli obbiettivi prioritari potranno essere finalizzati al mantenimento di qualità delle strutture.

Oltre alla manutenzione ordinaria potranno essere proposti altri interventi volti alla razionalizzazione o al potenziamento della capacità ricettiva. [g. vi.]

IN CENTO AL CORSO PER OPERATORE AGRITURISTICO

Calvari: nuove frontiere per l'agricoltura ligure

SAN COLOMBANO

Ieri in occasione dell'Open day all'istituto Marsano, si è avuta la conferma di giovani che hanno completato la scuola media, siano interessati all'agricoltura, all'agriturismo e all'ambiente. L'istituto, che ha sede nell'antico Palazzo Scolopi - ristrutturato a cura del Comune e intitolato alla memoria dei coniugi Antonio ed Elisa Bartolini - è rimasto aperto sino alle 17 per la visita di studenti e tanti genitori. Eppure il «Marsano», la cui sede associata di San Colombano è stata inaugurata nell'ottobre '99 - non è ancora sufficientemente conosciuto sul territorio nonostante offra alcuni sbocchi professionali interessanti, come ad esempio la possibilità di conseguire la qualifica di «operatore agrituristico» al termine di un triennio.

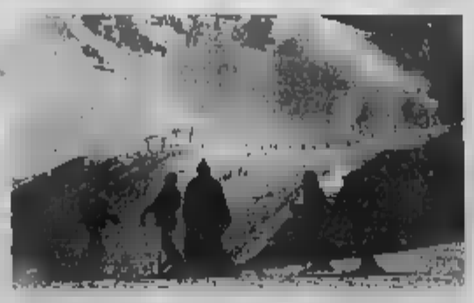
La sede di San Colombano, attualmente frequentata da un centinaio di studenti suddivisi in classi, è la prima aperta nell'entroterra e viene a colmare un vuoto nell'istruzione agraria era molto sentito nel comprensorio.

Gli studenti delle attuali classi terze saranno i primi a conseguire il diploma di operatore agrituristico presso la sede di Genova Nervi sono stati attivati corsi per la qualifica di operatore agroambientale. La scuola opera a stretto contatto con le aziende del settore presenti sul territorio presso le quali, tramite convenzioni, gli studenti svolgono esercitazioni pratiche e stage estivi, per il prossimo anno scolastico è prevista la partecipazione al Progetto Azienda, in collaborazione di aziende florovivaistiche locali; progetto «L'oro delle piramidi: olio Tigullio Paradiso» sviluppato con scuole secondarie del levante e «Percorso naturalistico ciclato», in collaborazione con il Gal Fontanabuona. [g. vi.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
D'Annunzio, 2/109 - 16121
Tel. 010.530.701 - Fax

LIMONE
Riservabianca
1010 – 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
TUTTI GLI IMPIANTI
SONO APERTI!
...neve da sogno, piste da favola!
A GENNAIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ a € 0,00!
e avrai in REGALO un buono di € 5,00
da spendere da BOTTERO SKY
(senza limite minimo di spesa)
NOVITÀ! "linea bianca"
l'autobus della neve,
un servizio attivo il sabato e la domenica
con sky-pass giornaliero in promozione
per i passeggeri € 15,00!!!!
Per informazioni: SAC srl
tel. +390172411611 / +393351315246

LINEA BIANCA ORARI:
ALBA STAZIONE FS: a 7.00 - r 19.05
ALBA C.SO TORINO: a 7.03 - r 19.02
CINZANO RISTORANTE LE BETULLE: a 7.15 - r 18.50
BRA P.ZA ROMA: a 7.24 - r 18.41
RORETO MICROMARKET fermata urbana: a 7.30 - r 18.35
[illegible] FARMACIA: a 7.35 - r 18.30
FOSSANO V.LE REGINA ELENA 54 fermata urbana: a 7.45 - r 18.20
FOSSANO STAZIONE FS: a 7.48 - r 18.17
MADONNA DELL'OLMO distributore Agip: a 8.10 - r 17.55
CUNEO STAZIONE FS: a 8.18 - r 17.47
BORGO S.D. P.ZA VIALE fermata urbana: a 8.29 - r 17.36
BORGO S.D. STAZIONE FS: a 8.31 - r 17.34
ROCCAVIONE VIA MARENGO (dalla fontana): a 8.33 - r 17.32
VERNANTE HOTEL NAZIONALE: a 8.44 - r 17.21
LIMONE P.TE CHIESA S. ANTONIO: a 8.53 - r 17.12
LIMONE P.TE S. ANNA BAR CANTUCCIO: a 8.57 - r 17.08
LIMONE PANICE COLONIA BRAIDESE: a 9.00 - r 17.05
LIMONE QUOTA 1400: a 9.05 - r 17.00



Informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative
che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve

info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

OLTRE 500 PERSONE HANNO SFILATO IERI AD ALBENGA, IN CONCOMITANZA CON L'ENNESIMO BLITZ NELLA PIANA DELLE FORZE DELL'ORDINE

I sindaci con la gente di Campochiesa

«La nostra terra calpestata dai clandestini e dai delinquenti»

Romano Strizioli
ALBENGA

Oltre [illegible] hanno sfilato per le strade di Albenga per dimostrare contro lo stato dell'ordine pubblico e per i fatti luttuosi accaduti due settimane fa. La manifestazione, composta, contraddistinta dal risuonare di decine di fischietti, ha preso l'avvio verso le 10 [illegible] tratto iniziale viale Che Guevara. Davanti ad uno striscione che recitava «Sì alla legalità no al razzismo», Fabrizio Accame, rappresentante della comitato per la sicurezza di Campochiesa, e Pietro Parodi, presidente del Comitato di quartiere. Seguivano, con le sciarpe tricolori, dieci sindaci, fra cui i primi cittadini [illegible] Ceriale (Revetria), Albenga (Zunino), Alassio (Melgrati), Andora (Pesenti). Molti anche i cartelli che spiegavano l'esasperazione di una comunità laboriosa stanca [illegible] dover subire una situazione al limite. «Siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione a cui hanno aderito albenganesi di tutte le frazioni e soprattutto del centro storico», dice Accame in piazza IV Novembre, che aggiunge: «La terribile situazione che si è venuta a [illegible] è frutto [illegible] incuria e disattenzione da parte [illegible] chi doveva sorvegliare. Si poteva evitare un epilogo così tragico». Parodi: «Per natura siamo aperti, tolleranti, [illegible] e non violenti, [illegible] di fronte ad una situazione di invivibilità». E ancora Accame: [illegible] nostra è un'iniziativa apolitica. Non siamo [illegible] razzisti nè leghisti, come ha detto qualcuno. Siamo [illegible] in strada per difendere la nostra terra, la nostra gente che da anni [illegible] calpestata [illegible] clandestini e dai delinquenti».

E l'ex sindaco Angelo Viveri: «L'amministrazione comunale prima [illegible] cercato in tutti i modi di convincere gli abitanti di Campochiesa a [illegible] organizzare la manifestazione e poi ha deciso di parteciparvi, manifestando contro se stessa e contro il governo. Circa poi gli otto carabinieri assegnati in più ad Albenga mi sembrano un po' pochi».

Intanto continuano i controlli dei carabinieri della compagnia di intervento operativo [illegible] Firenze, delle compagnie di Albenga, Alassio e Cairo. [illegible] state identificate 74 persone, controllate [illegible] autovetture, espulsi 15 extracomunitari clandestini.

Tre immagini della manifestazione di ieri degli abitanti di Campochiesa

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Investimento mortale, patteggia quattro mesi

Franco Monge, [illegible] anni, [illegible] Loano, ha patteggiato 4 [illegible] di reclusione, pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo, per aver investito - alla guida di un motocarro - Renato Losi, il 10 dicembre 2000 lungo l'Aurelia, a Pietra Ligure. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi il vertice [illegible] turismo, si parla [illegible] promozione

Incontro fra gli assessori al turismo del Savonese, presente l'assessore regionale Amoretti, alle 13,30 di oggi giovedì, all'hotel Royal di Pietra Ligure. Il [illegible] degli [illegible] discuterà di promozione turistica. [a. r.]

PIETRA L.

Proroga per gli impianti [illegible] riscaldamento di [illegible] ore

Termosifoni [illegible] si per 16 [illegible] al giorno a Pietra ligure. Lo ha stabilito il sindaco Giacomo Accame che, in conseguenza del freddo di questo periodo, [illegible] una nuova proroga di 6 ore. [a. r.]

[illegible]

Oggi i funerali di Giuseppe Molrano

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio ad Alassio, i funerali di Giuseppe «Fabrizio» Molrano, [illegible] anni, il giovane, morto sabato (a) San Paolo. [m. br.]

[illegible]

Corsi per capo barca, iscrizioni entro il 30 marzo

Corsi ed esami per «capo barca per il traffico locale» e per [illegible]po barca per la pesca costiera». Si terranno presso l'ufficio circondariale marittimo di Alassio. La domanda deve essere presentata entro il 30 marzo. [m. br.]

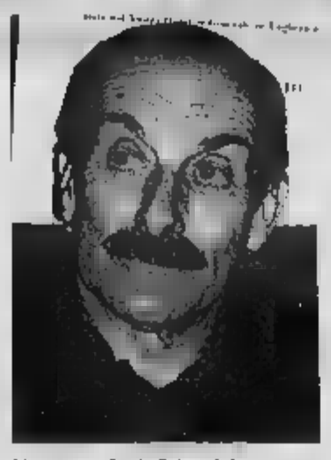
SLITTA ALL'ESTATE LA DEMOLIZIONE ED IL RIFACIMENTO DELLE ELEMENTARI

Il Comune di Pietra ora gestirà la casa di riposo Santo Spirito

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Dopo [illegible] polemiche [illegible] tornata sotto [illegible] gestione diretta del Comune di Pietra Ligure la casa [illegible] riposo Santo Spirito che entro [illegible] [illegible] incrementerà i posti letto. Completati i lavori nella scuola materna di via Cornice, slitta invece all'estate l'apertura del cantiere per la demolizione [illegible] il rifacimento delle scuole elementari di Corso Europa. Spiega gli interventi l'assessore all'assistenza e alla pubblica istruzione Paolo Palmarini.

CASA [illegible] RIPOSO. La Regione [illegible] ha approvato la procedura del Comune che da pochi giorni è tornata a gestire direttamente la struttura che ospita una trentina di anziani. Le minoranze consigliari avevano [illegible] aspramente [illegible] decisioni di abolire il Consiglio di amministrazione [illegible] l'amministrazione di centro-destra è andata avanti puntando ad un risparmio di quasi 400 milioni di lire, [illegible] 5 anni, anche per far fronte ai [illegible] problemi di bilancio. Spiega Palmarini: «Come concordato con la minoranza in Consiglio comunale ci sarà una commissione di controllo. Sono in corso alcuni lavori che proseguiranno, quest'anno, sino alla [illegible] lizzazione di [illegible] posti letto [illegible] presi alcuni [illegible] per non autosufficienti».



L'assessore Paolo Palmarini

SCUOLA MATERNA. [illegible] dopo le vacanze di Natale sono tornati nell'edificio di via Cornice i bambini della scuola materna. Per circa 4 mesi materna ed elementare hanno dovuto coesistere nello stesso edificio non senza disagi. Dice l'assessore: «La ristrutturazione dell'edificio, che ha interessato in particolare la facciata e le cucine, non è completa. Ci vorrà [illegible] altro sforzo economico».

[illegible] DI VIALE EUROPA. La scuola del levante sarà [illegible] pletamente demolita e rifatta [illegible] un nuovo edificio rettangolare (costo circa [illegible] miliardi e 600 milioni di lire). Conclude Paolo Palmarini: «L'appalto è in corso ma si è deciso di far concludere l'anno scolastico ai ragazzi nell'attuale sede. La [illegible] scuola sarà realizzata a partire dall'estate. Per un po di tempo (2 [illegible] 3 anni?) le classi di questo plesso saranno trasferite al piano terra della scuola media di via Oberdan. Anche qui c'è la necessità di lavori».

A FINE MESE SARA' DISPONIBILE ANCHE [illegible] ELICOTTERO, INVESTITI 5 MILIARDI PER LA NUOVA AEROSTAZIONE

A Villanova operativi due Canadair

La pista diventa presidio della Protezione civile per il Nord Italia

[illegible]

Ci sono voluti quasi trent'anni [illegible] finalmente ieri pomeriggio è giunta la notizia ufficiale che l'aeroporto [illegible] Villanova diverrà sede operativa antincendio per il Dipartimento della Protezione Civile, ospitando stabilmente [illegible] Canadair e [illegible] elicottero capace di trasportare 9 mila litri d'acqua. Si tratta della creazione di una struttura aerea operativa [illegible] permanente [illegible] inizierà a funzionare [illegible] giovedì 31 gennaio.

Nei giorni scorsi, dirigenti del Dipartimento hanno effettuato presso lo scalo ingauno un secondo e definitivo sopralluogo. Con [illegible] presidente dell'AVA, Pietro Balestra, e l'amministratore delegato, generale Pier Carlo Berta, sono stati definiti tutti gli aspetti tecnici, logistici ed operativi.

Ieri la gioia [illegible] Balestra [illegible] evidente. Ha detto il presidente della società che gestisce l'aeroporto (AVA): «Quale contentezza. Incomincia a sciogliersi il primo dei nodi che impedivano lo sfruttamento di tutte le potenzialità dello scalo. [illegible] ora, dopo questo risultato, ottenuto con il sacrificio del nostro stesso personale, oltre che per l'intervento determinante dell'AVA, partirà a giorni la costruzione della nuova aerostazione del costo [illegible] miliardi. Ma [illegible] anche di poter dare quanto prima la notizia della conclusione di [illegible] cordi per [illegible] linee regolari per Roma ed altri scali». Conclude Balestra: «Mi è d'obbligo evidenziare che questo [illegible] anche [illegible] risultato dell'interessamento del ministro degli interni, Scajola, che è una presenza forte e attenta al territorio del Ponente ligure».

A Villanova operativi due Canadair per l'emergenza degli incendi boschivi

Anche l'onorevole Enrico Nan [illegible]ne soddisfazione, ricordando: «La notizia rappresenta la realizzazione di [illegible] impegno che [illegible] stato manifestato [illegible] me in campagna elettorale. Credo che [illegible]che in questa occasione si possa [illegible] che [illegible] è passati dalla politica delle parole alla politica dei fatti. In [illegible] mesi [illegible] infatti ottenuto ciò che per dieci anni [illegible] è [illegible] stato realizzato [illegible] soltanto promesse».

Così la Liguria e l'Italia nordoccidentale potrà contare [illegible] interventi più rapidi dei Canadair. L'entrata in funzione dei velivoli gialli potrà così avvenire nel giro di pochi minuti. L'aeroporto, grazie all'azione dell'AVA, è infatti in grado di effettuare i rifornimenti in [illegible]pi rapidi ed offre la possibilità di effettuare manutenzioni ordinarie. Nan aggiunge: «Si [illegible] operando affinché segua [illegible] centro antincendio un centro soccorso, anche di tipo sanitario». [r. sr.]

PRG DI ALBENGA: LA MAGGIORANZA SI DIFENDE

«Attacchi strumentali per bloccare i progetti»

[illegible]

«Coloro che sono stati accusati da Ad [illegible] accaparratori [illegible] aree, su consiglio del proprio legale intendono mantenere per ora il silenzio. Si riservano però di sporgere querela e di chiedere i [illegible] per diffamazione. La denuncia darà naturalmente ampia facoltà di prova agli accusatori».

[illegible] la risposta che giunge dagli ambienti della maggioranza consiliare alla notizia che due rappresentanti [illegible] schieramento avrebbero agito per riportare vantaggi indiretti nella fase di presentazione [illegible] osservazioni al piano regolatore generale. Spiega il capogruppo [illegible] Forza Italia in consiglio comunale, Angelo Barbero: «Noi abbiamo elaborato le [illegible] trodeduzioni al Piano fatto da Viveri solo per sbloccare la situazione dell'edilizia albenga[illegible] ferma da troppo tempo. L'attacco di Ad [illegible] palesemente strumentale, tanto da negare la validità della zona Bagnoli per l'edificazione del nuovo ospedale, quando la quasi totalità dei cittadini [illegible] favorevole a questa soluzione. Porterò nel gruppo la discussione circa l'opportunità [illegible] far decadere Viveri da consigliere comunale per incompatibilità, [illegible] sua palese posizione di conflitto con gli interessi [illegible] Comune».

Intanto Franco Vazio, capogruppo di Ad, e lo stesso Viveri, riservandosi di dimostrare [illegible] loro accuse nel consiglio comunale, da convocarsi non oltre [illegible] [illegible] gennaio, affermano: «Si [illegible] dotate [illegible] [illegible] edificabili di indice 1,14 mc/mq, mentre la Regione aveva proposto lo 0,75 mc/mq, ma per determinate aree, e solo per quelle, l'indice è salito addirittura a 1,50 mc/mq, oltre allo stralcio, dal calcolo volume[illegible] [illegible] cubatura esistente (10 mila mc.)». [r. sr.]

PUBBLICATO UN NUOVO REGOLAMENTO IN PARTICOLARE PER IL CENTRO STORICO

A Loano nuovi dehors sulla passeggiata

E a tutti i negozianti garantito un minimo di suolo pubblico

[illegible]

Quattro [illegible] dehors sulla passeggiata a mare. Sono stati concessi, nei giorni scorsi, dall'amministrazione comunale di Loano che ha accolto tutte le richieste presentate. Inoltre a tutti i negozianti sarà garantito un minimo di occupazione di suolo pubblico. Confermati anche tutti i dehors già esistenti sulla promenade. Le nuove strutture saranno installata a primavera inoltrata al termine [illegible] dei lavori in [illegible] (aperti tre cantieri contemporaneamente). Un ultimo lotto di interventi, con la pavimentazione e fontane artistiche, sarà realizzato fra l'autunno prossimo [illegible] la primavera del 2003.

L'amministrazione ha pubblicato in questi giorni su «Cui Palazzo Doria» le nuove regole per il suolo pubblico, in particolare nel centro storico, in viale Europa e sui lati della via Aurelia. Per consentire sempre l'intervento [illegible] mezzi [illegible] soccorso sarà comunque garantito [illegible] spazio [illegible] tre metri liberi centrali nelle vie [illegible] centro storico». L'occupazione di suolo pubblico riguarderanno «esclusivamente le aree adiacenti e frontali le attività commerciali», saranno comunque garantiti due metri per il passaggio dei pedoni. «A tutti gli operatori commerciali sarà garantito un minimo di occupazione di suolo pubblico. E' infatti inaccettabile che molti esercizi ne siano privi a causa di "occupazioni" vicine», si legge. Le dimensioni delle aree di occupazione saranno differenti [illegible] seconda della tipologia dell'attività. Non saranno invece autorizzate recinzioni e demolizioni di suolo pubblico. «L'obiettivo è anche quello [illegible] garantire una buona visuale [illegible] via». [a.r.]

Corsa ciclistica scatta la multa

[illegible] Una multa da [illegible] agli organizzatori del «Trofeo Laigueglia» («Uc Laigueglia» [illegible] Comune) per l'affissione [illegible] lungo l'Aurelia [illegible] [illegible] grossi cartelli pubblicitari sulla [illegible] ciclistica. Il verbale della polizia municipale, compilato nei giorni scorsi, ha già fatto discutere perché i cartelli [illegible] stati affissi su 2 altri cartelli di promozione turistica [illegible] in passato dal Comune [illegible] levante e a ponente del borgo marinaro. Da una parte c'è il comandante dei vigili Marino Guardone che parla di «richiesta di affissione da parte di privato che non ha atteso la necessaria autorizzazione» [illegible] [illegible] regolamento comunale che vieta la copertura di altri cartelli». [m. br.]

CITTÀ DI ALASSIO
APT RIVIERA DELLE PALME
ASSESSORATO [illegible]
[illegible] Biblioteca Civica
"RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078
Venerdì 18 gennaio 2002
ore 17,45
[illegible]
Presenta il suo libro edito [illegible] Einaudi
Settembre 2001
"L'ANNO DELL'INDIANO"
intervista di FRANCO GALLEA
Sarà presente l'autore
ingresso libero

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénèe**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Banca C.R. Asti · Slow Food · ipse DUEMILA

LA SITUAZIONE SECONDO FRACASSI MANAGER DELL'ASL 2

Servizi potenziati in ospedale a Cairo

M.

Sanità in Val Bormida: il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, risponde al Comitato sanitario [illegible], presieduto da Alvaro Leoni. Il [illegible] dopo una serie di giudizi positivi sul calo delle liste d'attesa, i lavori di sistemazione del Pronto soccorso e il miglioramento dell'organico infermieristico, ha posto a Fracassi una serie di questioni, ad iniziare dalla necessità di un servizio di automedicale attivo 24 ore su [illegible]. Risponde il manager: «E' un problema legato a questioni di risparmio o di inerzia dell'Unità operativa, ma alla specializzazione dei medici e all'effettiva difficoltà nel reperire tali professionalità che, giocoforza, impone di rinviare l'estensione del servizio che sarà, comunque, effettuata quanto prima».

Altro punto evidenziato dal Comitato la situazione di cardiologia, penalizzata dalla perdita di due specialisti. Spiega Fracassi: «E' stato attivato il concorso per due posti, uno in Val Bormida e uno ad Albenga ed il servizio personale è in procinto di nominare la commissione esaminatrice».

Stesso discorso per Chirurgia. Ancora Fracassi: «Stiamo tentando di coprire il posto vacante per vie brevi tramite un trasferimento interno e si è in attesa della risposta. In caso di esito negativo, entro breve si procederà con le forme tradizionali, tramite avviso [illegible] pubblico». Altro punto, lo screening mammografico gratuito per le donne [illegible] Bormida in età superiore ai 50 anni. Dice il manager: «[illegible] avviate le operazioni di acquisto di un nuovo mammografo e si confida di poter iniziare l'operazione di prevenzione a metà del 2003. Nel frattempo continua il finanziamento della campagna di abbattimento delle liste di [illegible]». Fracassi, infine, risponde sull'assistenza infermieristica domiciliare e la costruzione di una nuova Rsa, specificando che, nel primo caso, è in programma un potenziamento concordato con la dottoressa Pregliasco, mentre nel secondo, il nodo è il disaccordo fra i Comuni per la collocazione della struttura. [m. ca.]

Ubaldo Fracassi, manager dell'Asl2

CONTINUANO LE INDAGINI CHE HANNO PORTATO ALL'ARRESTO DI TRE PERSONE TRA LE QUALI UN CONCESSIONARIO DI CAIRO

Traffico di auto: altri sequestri

Nuovo blitz della polizia stradale in Valbormida

SAVONA

Altre due auto sequestrate [illegible] polizia stradale di SAVONA nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di macchine di grossa cilindrata che venivano riciclate con documenti falsi e quindi vendute a prezzi di mercato a ignari acquirenti attraverso una [illegible] di insospettabili concessionari e saloniti. Un'indagine che nel novembre [illegible] ha portato all'ar[illegible] (l'ipotesi di accusa è di concorso in riciclaggio [illegible] rubate) di Renato Baiunco, [illegible] abitante a Cairo Montenotte, titolare della concessionaria [illegible]t, di Antonio Monteleona, anch'egli quarantenne residente a Finale Ligure, ex contitolare [illegible] salone [illegible] «Dest Motors» ad Alassio, e di Anselmo Ratti, [illegible] di Barzago (provincia di Como), che, stando a quanto trapelato, è [illegible] lontana dalla conclusione.

Lo dimostrano gli ultimi [illegible] sequestri anche in questo caso ai danni dei proprietari che erano ignari di tutto e sono letteralmente [illegible] dalle nuvole quando hanno scoperto che loro macchine, acquistate regolarmente da un concessionario, [illegible] rubate. Si tratta di un furgone [illegible] e di una Audi A3 che hanno fatto salire a trentacinque le auto [illegible] sequestrate dalla polizia [illegible] nelle province di Savona, Piacenza, Padova e Bergamo.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, ha preso avvio (dopo casuali controlli sulla strada) dall'individuazione delle prime auto che circolavano con documenti falsi e numeri di telaio contraffatti. Nel giro di poco tempo la pista investigativa si è estesa fuori [illegible] Savonese: settimana dopo settimana sono finite sotto sequestro decine di macchine, soprattutto Audi e Volkswagen (per un valore complessivo di circa tre miliardi), tra le [illegible] prese dei proprietari, molti dei quali le avevano comprate in autosaloni e pensavano che tutto fosse in [illegible].

Ingegnoso lo stratagemma a cui ricorreva l'organizzazione finita nel mirino della polizia stradale: le auto [illegible] infatti immatricolate utilizzando carte di circolazione false o rubate in paesi esteri, fra i quali Francia, Belgio e Lussemburgo. Individuata un'auto all'estero, clonati numeri di telaio e documenti, scattava la seconda fase dell'operazione, che consisteva nel furto di una macchina gemella, dello stesso tipo, modello e colore. All'auto veniva abilmente contraffatto il [illegible] telaio e quindi, conclusa questa terza fase, si arrivava, secondo la tesi degli inquirenti, alla commercializzazione attraverso i saloni auto. In questa fase sarebbero [illegible] in gioco Renato Baiunco [illegible] (tornato in libertà il 4 gennaio scorso) e Antonio Monteleone, che però hanno sempre respinto le accuse, sostenendo di essere a loro volta vittime di una truffa. Nell'interrogatorio davanti al giudice, Baiunco ha detto di aver acquistato le auto in buona fede «I documenti erano a posto, non potevo immaginare che fossero state rubate». E così anche Monteleone che si è difeso sostenendo di aver acquistato a sua volta le vetture da Ratti in perfetta buona fede.

A sinistra il concessionario Renato Baiunco e a destra alcune delle auto sequestrate dalla polizia stradale di Savona

NOTIZIE FLASH

DEGO

Depuratore consortile oggi incontro tra Comuni

Stasera vertice fra Cairo, Carcare, Altare e Dego, ovvero i quattro Comuni consorziati, ed i cinque «esterni» che, come Cosseria e Plodio sono già allacciati o, come Pallare, Mallare e Bormida, [illegible] si allacceranno a breve. Si discuterà [illegible] necessità di rivedere le quote di partecipazione per un più equa ripartizione delle spese. [m. ca.]

CAIRO M.

Ricordato il Buglio il sacrificio dei partigiani

Ieri, al Buglio, cerimonia [illegible] morativa per ricordare Mario Sambolino, Luciano Graziano, An[illegible] Bottaro e Giuseppe Rizzoglio, i quattro partigiani fucilati dai tedeschi il 16 gennaio 1944, per rappresaglia. [m. ca.]

[illegible]

Raccolta rifiuti differenziata si registrano molte proteste

Proteste da parte di un gruppo di residenti di Cengio-Genepro per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti: «Il contenitore per la carta, danneggiato dai vandali da 2 anni non è stato ripàarato ed è sempre stracolmo». [l. b.]

RISULTANO DIFFORMI LE INDICAZIONI DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE

Sul destino dell'area «Paleta» assemblea pubblica a Carcare

CARCARE

Sulla vicenda legata alla Paleta, o meglio alla sua destinazione di area industriale, la lista «Carcare verso il 2000», contraria a tale utilizzo, la prossima settimana convocherà le segreterie provinciali e regionali dei partiti che fanno parte della Casa delle Libertà per fare il punto della situazione in vista dell'assemblea pubblica che si svolgerà a fine mese, inizi di febbraio.

E' quanto emerso dalla riunione svoltasi l'altra sera fra i componenti della lista. Osserva il capogruppo, Maurizio Torterolo: «La decisione di convocare le segreterie dei partiti sia a livello provinciale, sia regionale è dettata dal fatto che il caso Paleta va ben oltre i confini di Carcare». E aggiunge: «Riteniamo necessario conoscere il parere delle forze politiche, visto che l'area, per la seconda volta consecutiva è stata inserita dall'Amministrazione provinciale nel [illegible] 'smaltimento rifiuti, a perchè tale zona è indicata dalla Regione come area industriale».

Dice ancora Torterolo: «Sebbene il Comune abbia espresso parere contrario alla parte del Piano provinciale che riguarda un eventuale utilizzo della Paleta come centro di smaltimento dei rifiuti, vogliamo conoscere il parere dei partiti su tale argomento, così come desideriamo conoscere quello della Regione e, in particolare, quello dell'assessore all'Ambiente, [illegible] Lavaggi». La riunione con le segreterie dei partiti dovrebbe svolgersi già martedì prossimo.

Seguirà l'assemblea pubblica organizzata da «Carcare verso il 2000» per [illegible] l'opinione dei residenti. [l. b.]

A Carcare dibattito sui ripetitori

Una [illegible] pubblica sulla questione dei ripetitori per i telefoni cellulari. Ad organizzare l'incontro, in programma il giorno 25 nei locali della Soms di Carcare il Rifondazione Comunista che [illegible] un proposta che verrà presentata in questi giorni in Comune. Spiega il consigliere comunale Furio Mocco: «La [illegible] proposta riguarda un regolamento che pianifichi l'installazione e l'esercizio di tali impianti sul territorio comunale per garantire il rispetto del principio di "precauzione" previsto dal trattato dell'Unione Europea, [illegible] il [illegible] insediamento urbanistico a minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, e per garantire il diritto all'informazione dei residenti in merito ai campi elettromagnetici prodotti». Alla riunione saranno presenti anche Marco Grondacci, esperto di legislazione ambientale, Arturo Fortunati, capogruppo di Rifondazione in Regione, e Patrizia Turchi, segretaria provinciale del partito. [l. b.]

COMMOZIONE A CENGIO DOVE LA GIOVANE SI ERA INSERITA RICEVENDO ATTESTAZIONI DI SIMPATIA

La postina torna nella sua Lagonegro

Tumulata nel paese natale la vittima dell'incidente di Cosseria

CENGIO

Sarà tumulata nel cimitero del suo paese natale, Lagonegro, in provincia di Potenza, la trentenne Rosa Maria Magliano, vittima del terribile incidente stradale sulla provinciale Cengio-San Giuseppe, all'altezza di località «Ai Rossi». Ieri mattina il magistrato ha rilasciato il nulla osta per il trasporto della salma che sarà accompagnata in quest'ultimo, lungo e penoso viaggio, dal padre Mario e dal convivente, Armando Biorgi. Ma il [illegible] Cengio Genepro che si stringe a loro, [illegible] e alla sorella Zaira, nel cordoglio per questo lutto. Rosa era, infatti, una ragazza molto ben vista proprio per la sua simpatia e per il carattere estremamente positivo. Così la ricorda Tiziana Olimpo, postina come Rosa: «Mi aveva detto che era un po' stanca, era anche ottimista perché le avevano assicurato che entro febbraio al [illegible] l'avvicinamento dall'Ufficio postale di Pietra Ligure ad uno della Val Bormida. E' [illegible] proprio una beffa del destino».

Rosa Maria Magliano la postina morta e il muricciolo contro il quale si è schiantata con effetti tragici la sua Opel Corsa

E fretta è stata, forse, la causa decisiva della sciagura. La dinamica dell'incidente appare, infatti, chiara: erano circa le 6,45 quando Rosa, al volante della sua Opel Corsa, nell'affron[illegible] subito dopo il dosso di Cosseria, perdeva il controllo dell'auto che andava in testa-coda, cozzando prima contro il [illegible] alla sua destra, poi invadendo la [illegible] opposta dove si accartocciava sulla fian[illegible] di sinistra di un furgone della ditta «CoImpianti» condotto da Carlo Novello. [illegible] tremendo, [illegible] faceva «esplodere» entrambi gli airbag anteriori: La giovane, che non aveva allacciato le cinture di sicurezza, veniva sbalzata fuori dall'abitacolo. [m. ca.]

MORTO A 79 ANNI IL [illegible] DELL'AUTOTRASPORTO

L'ultimo saluto di Carcare all'imprenditore Maggioni

CARCARE

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Andrea Maggioni, 79 anni, imprenditore molto conosciuto in tutta la zona.

Maggioni è stato, infatti, un pioniere dei trasporti in Val Bormida, un'attività iniziata nel 1949, nella sede di via Garibaldi, nel centro storico di Carcare. Allora Maggioni aveva un solo dipendente, e si occupava prevalentemente del trasporto di fieno e di altri prodotti agricoli.

Poi, con perseveranza e duro lavoro, è riuscito ad ingrandire l'azienda, anche grazie all'intuizione che il futuro degli autotrasporti sarebbe dovuto necessariamente passare anche attraverso i «padroncini». Il giro di affari si è ingrandito e la sede principale è stata trasferita in via Finchiuso, mentre si è stato aperto anche un ufficio movimentazione a Cairo, in corso Marconi. Il massimo sviluppo della ditta si è avuto negli Anni '80, quando erano circa una settantina le persone alle sue dipendenze, fra dipendenti diretti e padroncini.

Allora, come adesso, il cliente di riferimento erano le vetrerie, per le quali la ditta Maggioni si occupava sia del trasporto della materia prima, sia di quello del prodotto finito.

Spieg, una dipendente: «Esteriormente, a prima vista, il principale sembrava un tipo molto burbero, sanguigno, esigente, ma in realtà era davvero un brav'uomo, che prendeva a cuore non solo gli affari dell'azienda, ma anche i rapporti ed i problemi dei dipendenti e di quanti collaboravano con lui».

Colpito da un infarto, è stato operato il 4 gennaio, intervento dal quale, però, non si è più ripreso. E' mortolunedì scorso all'ospedale San Martino di Genova. Lascia la moglie Stefania Marenco. [m. ca.]

IN CONSIGLIO PREVISTE ANCHE [illegible] NOMINE PER L'ASILO

Millesimo, il Comune cede [illegible] per l'edilizia popolare

MILLESIMO

Consiglio comunale [illegible] due soli punti all'ordine del giorno quello in programma lunedì prossimo. Nel corso della riunione, [illegible] e consiglieri saranno chiamati a nominare i componenti del Consiglio di amministrazione dell'asilo «Pregliasco».

E proprio a proposito della scuola materna, di recente, si sono conclusi i lavori di sistemazione delle strutture che ospita sia l'asilo statale, sia quello privato gestito dalle suore. Un intervento attraverso il quale si è provveduto alla ritinteggiatura delle pareti esterne e ad una serie di lavori di manutenzione interna.

Nel corso del Consiglio comunale, inoltre, si provvederà alla cessione di proprietà di alcune aree, peraltro già concesse in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona per l'edilizia popolare.

Infine, a Millesimo, sempre in tema di lavori pubblici, proseguono gli interventi di sistemazione del centro storico con la ristrutturazione e il recupero delle case che si affacciano su piazza Italia. Un progetto [illegible] iniziato alcuni anni fa utilizzando [illegible] finanziamenti pubblico-privati, ora in fase di conclusione. [illegible] I programmi che l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Michele Boffa, intende realizzare nel corso di quest'anno, figura il completamento del piano di recupero del castello. Un intervento per il quale in queste settimane si stanno prendendo contatti per poter ottenere i finanziamenti necessari all'ultimazione di un progetto che sta riportando alla bellezza di un tempo l'antico maniero, sede del museo napoleonico e di quello archeolgico, e della sezione valbormidese dell'Istituto internazionale di studi liguri. [l. b.]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IDEA SPOSI

Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30

Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su marischerma

Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini

TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO

Per informazioni Internet: +39 011.6629.501 Fax: +39 011.6629.503 www.ideasposi.it info@ideasposi.it
Ingresso: Intero € 10,00 - Ridotto € 8,00

Partner
L'ORÉAL PROFESSIONNEL
INTERNATIONAL
Organizzazione
Fieramprese
Collaborazione
LINGOTTO FIERE
Consulenza artistica
AGENZIA D'HERIN
Media partner

IERI I FUNERALI DELLA VEDOVA DI 54 ANNI UCCISA DAL MEDICO IMPERIESE NADHIR GARIBIZZO CHE HA CONFESSATO AI GIUDICI L'OMICIDIO

L'addio a Ornella tra rabbia e dolore

Montegrazie si è stretta attorno ai parenti della vittima

Giulio Galuardi

IMPERIA

Nei tornanti che precedono Montegrazie, quelli meno esposti al sole, sono stati sparsi alcuni mucchietti bianchi. Sono di sale e servono a sciogliere il ghiaccio che durante la notte, per l'umidità, diventa scivolosa e pericolosa pellicola bianca. Il contrasto con l'asfalto umido è reso meno scuro soltanto dal sole pallido che ieri pomeriggio, nonostante tutto, ha intiepidito l'aria, aveva qualcosa di triste che anticipava l'atmosfera tesa e addolorata di Montegrazie dove Ornella Marcenaro ha ricevuto l'ultimo saluto dai suoi cari.

Ieri pomeriggio alle 15 nella piccola parrocchia del paese un centinaio di persone si sono strette attorno alla bara color nocciola, appoggiata su un piedistallo in mezzo alla navata. Volti tesi, alcuni sconvolti per il dolore, quasi meravigliati di trovarsi lì, a dire addio a una persona scomparsa in maniera tragica e assurda. In prima fila i parenti stretti, quelli che più di altri hanno sopportato il peso di questa disgrazia tanto sconvolgente quanto incredibile. Dietro, la folla commossa: altri familiari e amici. Ornella aveva molte persone che le volevano bene.

Il sentimento di tutti è stato bene interpretato dal parroco don Serafino Fornara che, giustamente, ha fatto un parallelo tra ciò che è accaduto ad Albenga e a Imperia: «Abbiamo appreso dai giornali di due disgrazie. Una, quella che ha visto morire due povere ragazze, e l'altro che ha colpito noi, qui a Montegrazie».

Noi il conforto per cercare di rimarginare una ferita che difficilmente riuscirà a guarire nonostante il tempo: la parabola di Lazzaro, con le parole di Gesù: «Alzati e cammina». Ornella, così come Lazzaro, tornerà fra noi.

La funzione è stata resa più commovente dai canti liturgici che hanno creato un'atmosfera densa di dolore. In molti hanno intonato i canti, quasi a volersi rendere ancora più partecipi. La bara è stata portata a mano dai parenti.

Non sono mancati attimi di tensione, giustificata per i momenti tragici che si stavano vivendo, ma anche per i modi con cui è stata espressa: i cronisti sono stati invitati energicamente ad andarsene da alcuni parenti, quasi che il cordoglio nei confronti di chiunque possa aver fatto morire in modo così orribile non sia pienamente condivisibile e non renda comunque tutti più tristi, indipendentemente dalle professioni.

Alla fine della messa la salma è stata trasportata al cimitero della frazione di Moltedo, a pochi chilometri da Montegrazie, dove è stata tumulata.

Sopra un'immagine dei funerali di Ornella Marcenaro a Montegrazie; a destra la vittima e Nadhir Garibizzo (foto a fuoco)

Ecco il film del delitto dalla serata del 21 dicembre a Imperia fino all'arresto per l'incendio doloso e le tragiche ammissioni

Tutto comincia il 21 dicembre scorso, pochi giorni a Natale e atmosfera gioiosa. Nadhir Garibizzo e Ornella Marcenaro si incontrano nello studio del medico, nell'alloggio al primo piano di via Bonfante. Lì lui la uccide, strangolandola. Poi esce. Rientra poco dopo. Avvolge il cadavere in un pezzo di moquette e lo mette dentro un baule. Poi chiama una persona che, inconsapevole di portare un carico di morte, lo aiuta a mettere la cassa nella Panda di servizio della Guardia Medica di Pieve: quella sera lui è di turno. Quella notte si disfa del cadavere gettandolo in un casolare abbandonato di proprietà della moglie ad Aurigo. Nei giorni seguenti tenta di sbarazzarsi di tutti gli oggetti usati per l'assassinio, in parte buttandoli e in parte bruciandoli. Quest'ultima operazione risulta fatale: la mattina del 28 dicembre (11), sempre nella casa di Aurigo, una donna lo vede e lo denuncia ai carabinieri che lo arrestano come pericoloso piromane. Un giorno in carcere, poi gli arresti domiciliari. Meno di una settimana, poi la confessione: «Ho ucciso io Ornella Marcenaro». [giu.gal.]

Una drammatica verità, ancora tanti punti oscuri

Proseguono le indagini: all'esame degli specialisti campioni di tessuto

IMPERIA

A quasi un mese dalla sua scoperta, non restano molte tracce del delitto che ha sconvolto Imperia. Tutto è tornato a un'opaca normalità. Sulla porta dello studio di Nadhir Garibizzo in via Bonfante, l'unico indizio che in quel posto è avvenuto qualche cosa di terribile è un foglio bianco con i timbri della Procura e lo scotch bianco: un foglio strappato e riattaccato molte volte in questi giorni dagli esperti dei carabinieri che hanno controllato minuziosamente l'alloggio. Inutile anche andare in campagna, dove l'assassino ha disseminato tutto ciò che ha usato per trasportare il cadavere di Ornella quella tragica serata del 21 dicembre scorso. Il freddo di questi giorni senza acqua impedisce di muoversi, gli arbusti secchi sono impenetrabili.

Con il nulla osta della magistratura per i funerali, soltanto apparentemente il caso può considerarsi chiuso. Ci sono, invece, ancora punti oscuri che dovranno essere chiariti, anche se nel complesso la verità è ormai tragicamente evidente. Ornella Marcenaro è stata uccisa dal medico nel suo studio del centro di Oneglia. Forse, anzi probabilmente, un raptus: l'ha strangolata.

Ora gli esperti tenteranno di scoprire che cosa si nasconda sotto le unghie della vittima. La sostanza è stata prelevata e sottoposta a particolari indagini scientifiche: si tratta di lembi di pelle e frammenti di capelli? La donna potrebbe aver tentato un'ultima disperata difesa prima di soccombere. Se così fosse, si tratterebbe di un'ulteriore prova a carico del medico-killer.

Ci sono anche altre novità. L'ultima novità riguardante il delitto e quella che riguarda il sequestro del personal computer del dottore. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Procura di Imperia hanno portato via dallo studio di via Bonfante il pc di Garibizzo e alcuni floppy disk. Perchè? La risposta è che custoditi nella memoria elettronica potrebbero esserci elementi utili alle indagini. Tutti i documenti verranno analizzati dagli esperti in informatica: non è escluso che dal personal computer emergano tracce del legame tra la Marcenaro e Garibizzo che potrebbero confermare l'ipotesi di contatti frequenti tra i due. Alcuni familiari della vittima avevano assicurato che la relazione tra Ornella e Garibizzo si fosse conclusa cinque anni fa, ma poi la donna, lei, ottantenne, aveva confermato recenti scenate di gelosia del dottore sotto la casa della Marcenaro. [giu.gal.]

Il procuratore Novella osserva il casolare e la moquette (a destra); a fianco, dall'alto, gli avvocati Mager e Santini

I RETROSCENA DELL'OPERAZIONE «SCIROCCO» CHE HA PERMESSO ALLE FORZE DELL'ORDINE DI ARRESTARE DODICI PUSHER NORDAFRICANI CHE OPERAVANO TRA SANREMO E VENTIMIGLIA

Nel cuoio degli spacciatori le dosi erano pantaloni e giacche

Polizia e carabinieri hanno raccolto in un anno oltre 12 mila intercettazioni telefoniche. Primi interrogatori

Uno degli spacciatori africani arrestati nell'ambito dell'operazione «Scirocco»

Giulio Gavino

SANREMO

Sono oltre dodicimila le intercettazioni telefoniche che costituiscono il pesante atto d'accusa nei confronti degli spacciatori nordafricani arrestati dai carabinieri e polizia nell'ambito dell'operazione «Scirocco», il blitz che ha «bonificato» in buona parte la realtà del mercato della droga in Riviera. Ieri i dodici fermati sono comparsi di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per gli interrogatori di garanzia. La maggior parte si è avvalsa della facoltà di non rispondere, altri hanno invece negato gli addebiti a loro carico. Ma la responsabilità dei singoli emergerebbero in modo chiaro sia dalle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche sia dalle relazioni investigative dal Nucleo Operativo e della polizia giudiziaria.

Per tutti le cessioni di stupefacenti, concentrate soprattutto in piazza Eroi e nella zona di Porto Vecchio, si aggiravano tra le trenta, quaranta al giorno. Un giro d'affari impressionante. I clienti erano italiani, anche «francesi», abilmente scippati alla «concorrenza» delle bande di pusher che agiscono nella zona di Ventimiglia.

Ma tra i retroscena dell'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Francesco Pescetto, emergono anche particolari curiosi. Per identificare le dosi gli spacciatori utilizzavano un gergo particolare: «pantaloni neri» per quelle di eroina, «pantaloni bianchi» per la cocaina. Il termine «giacche bianche» e «giacche nere» veniva invece utilizzato per le «spezzature» maggiori, per quantitativi di stupefacente che potevano variare tra i 20 e i 60 grammi. Ma quanto arrivavano poliziotti e carabinieri tra i pusher l'allarme scattava con il telefonino. Un tam tam di chiamate che avvisava dell'arrivo di qualche «serpente».

Ora l'attività degli investigatori sembra concentrata sulla complicità della «gang» finita dietro alle sbarre. In particolare si cerca di risalire ai tossicodipendenti italiani che, in cambio di dosi di eroina, avrebbero rifornito gli spacciatori di schede telefoniche, che si sarebbero fatti garanti per locazioni immobiliari e che, in alcuni casi, avrebbero fatto anche da autisti per le trasferte milanesi che servivano al rifornimento del «gruppo». Gli indagati, al momento, sono una decina. Il muro di omertà intorno all'emergenza droga sembra sgretolarsi ma la lotta allo spaccio sarà ancora lunga e difficile.

Polizia e carabinieri sono stati protagonisti dell'indagine congiunta sono «arri

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO

GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

LO SNALC SOLLECITA LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SALONE DELLE FESTE, LA REPLICA DI BOTTINI

Casinò, il sindacato accusa

«Uno spreco l'affitto dei locali Amaie»

Gianni

SANREMO

«Il ristorante e una sala polivalente al posto degli uffici amministrativi, che saranno trasferiti nell'ex sede Amaie? Uno spreco di risorse finanziarie pubbliche. Al casinò serve invece il nuovo Salone delle Feste da realizzare sulla copertura, strategico per lo sviluppo dell'azienda, clamorosamente in ritardo nonostante i proclami dell'Amministrazione comunale». Il sindacato autonomo Snalc-Cisal stronca così l'operazione varata dalla «Casinò Spa» Fermo Martinelli: affitto dei locali lasciati liberi dall'Amaie nelle vicina via Rivio (280 milioni annui, a partire dal 1° febbraio) per ricavare subito spazi vitali nel quadro della riorganizzazione strutturale della casa da gioco.

«La realizzazione del nuovo Salone delle Feste - dice il segretario Bruno Barbaro - metterebbe la gestione aziendale nelle condizioni di poter usufruire di una struttura prestigiosa, moderna, polivalente, con ristorante panoramico. Permetterebbe inoltre una riorganizzazione funzionale degli spazi destinati alle attività produttive e ai servizi, con conseguente riduzione dei costi di gestione e miglioramento dell'organizzazione del lavoro. Garantirebbe la possibilità di realizzare tutto l'anno manifestazioni, convention, galà d'alto livello con ricadute positive sull'intera città. Ora veniamo a conoscenza, dall'amministratore delegato della Casinò Spa, della soluzione ponte in attesa del progetto per il Salone delle Feste, che comporta tempi medio-lunghi. Denunciamo la grave responsabilità degli amministratori comunali per il ritardo accumulato, dopo aver detto ai quattro venti che la struttura sarebbe stata realizzata in tempi brevi». Secca la replica del sindaco Bottini: «I sindacati, con il loro forte ostruzionismo all'avvento della Spa di gestione, hanno contribuito sensibilmente ad allungare l'iter della pratica. Il resto l'ha fatto la burocrazia. I tempi? Entro 4-6 mesi sarà pronto il progetto esecutivo, cui seguirà la gara d'appalto. L'opera dovrebbe essere completata in un paio d'anni. Nell'attesa, bene ha fatto Martinelli a cogliere l'occasione dell'affitto dell'ex sede Amaie».

Fanno discutere le scelte gestionali del casinò

Accademia, appalto nel mirino

L'opposizione invoca la «par condicio» «Deve scattare l'effettiva concorrenza»

SANREMO

Più concorrenza e più trasparenza nella procedura per l'affidamento dell'organizzazione dell'Accademia della canzone (è scaduto il contratto con la Publimod di Angelo Esposito), la rassegna di proprietà del Comune che (unica) apre le porte del Festival a giovani sconosciuti (4 posti disponibili da quest'anno). La invocano i consiglieri d'opposizione Luigi Ivaldi, Daniela Cassini, Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), Valeria Faraldi (Rifondazione) e Marco Andreacco (Ds) in un'interpellanza indirizzata al sindaco Giovenale Bottini. Partendo dalla recente delibera con cui la giunta ha deciso di accogliere il parere richiesto all'avvocato Luigi Cocchi, attivando il meccanismo amministrativo per una trattativa privata preceduta da gara ufficiosa (al fine di garantire in ogni caso una possibilità di scelta che assicuri contemporaneamente la "par condicio" dei possibili soggetti interessati e l'eleggibilità di un'offerta che garantisca nel contempo la qualità della gestione ed i profili economici per il Comune»), gli esponenti di minoranza di Palazzo Bellevue invocano «un'effettiva pubblicità del bando di gara; prescrizioni sui contenuti del progetto artistico che garantiscano l'effettiva "par condicio" individuazione per la consegna dei progetti di un tempo congruo che consenta ai soggetti interessati l'elaborazione degli stessi».

«Insomma, - chiediamo che sia una gara effettiva: il nostro timore è che s'imbocchino strade per favorire la gestione uscente», sottolineano Cassini e Ivaldi, richiamando l'esposto inviato nel '99 alla Corte dei conti per contestare il riaffidamento dell'Accademia alla Publimod (la stessa società nel '96 ne aveva ceduto i diritti al Comune gratuitamente) «senza una stima del valore della manifestazione e senza la previsione di alcun corrispettivo». «Il parere dell'avv. Cocchi dà ragione alle tesi sostenute nell'esposto - dice la Cassini -, tanto anche conto che la Publimod ha cercato di riottenere la manifestazione in cambio del marchio Sanremo Famosi, che non ha alcun valore se non associato alla stessa Accademia e alla vetrina offerta dalla Rai». [g. mi.]

NELLE MENSE SCOLASTICHE AL VAGLIO IL GRADIMENTO DEI PIATTI

Con il «mangiometro» ora cambiano i menù

SANREMO

Menù differenziati tra scuole materne ed elementari da una parte e medie dall'altra; reintroduzione della carne rossa dopo il cessato allarme per «mucca pazza»; spazio alla frutta «biologica» e le ultime proposte al vaglio della Commissione comunale per il controllo delle mense scolastiche, presieduta dall'assessore Vincenzo Lanteri. Idee maturate nel solco delle analisi dei risultati del «mangiometro», lo strumento di misurazione del gradimento dei piatti serviti nei refettori adottato lo scorso anno, nel tentativo di mettere fine alle polemiche sulla qualità del cibo. Già eliminati nasello in umido, minestrone, risotto, verdure bollite, piacciono soprattutto pasta, pizza e pollo. «Per le modifiche del menù vale il principio del gradimento al di sotto del 50% - spiega Lanteri -, interpretando però i dati con obiettività e non in modo rigido. Per sua stessa natura, il servizio di mensa scolastica si presta a soggettività di giudizi: rischio che dev'essere evitato, attraverso il lavoro impostato, aderente alla realtà e rispondente a criteri di carattere scientifico. Faccio un appello a tutte le scuole, ai genitori e ai ragazzi: chiedete che il vostro istituto sia rappresentato nella Commissione, chiamando al più presto un rappresentante. E' il modo più diretto per evitare problemi e avere risposte».

Il servizio fornisce in media 315 mila pasti l'anno, al costo unitario di 7276 lire, di cui 5500 a carico dell'utente. Per il 2002 il Comune ha stanziato 2400 milioni. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

CONDANNA

Patteggia per aver strappato la multa al vigile

Ha patteggiato una condanna a sei mesi, con sospensione condizionale e pagamento delle spese legali, l'automobilista di Taggia protagonista di una «intemperanza» nei confronti di un agente della polizia municipale di Sanremo che gli aveva elevato una contravvenzione. Tiziana Testi, 44 anni, difesa dall'avvocato Vincenzo Vingiani, è stata processata ieri di fronte al giudice monocratico. Le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e distruzione di documento pubblico (aveva strappato il blocchetto delle multe) si riferiscono ad un episodio avvenuto nella città dei fiori il 12 giugno 2000 con il vigile Mario che al processo si è costituito parte civile con l'avvocato Luca Fucini. [g. ga.]

AVVOCATI

Rinnovo del Consiglio dell'Ordine, ecco i primi eletti

Prima tornata elettorale per il del Consiglio dell'ordine degli Avvocati. Primo degli eletti è stato l'avvocato Aldo Prevosto seguito nell'ordine dagli avvocati Bruno Di Giovanni, Marco Mosio, Angelo Roggero, Giovanni Battista Martini, Livio Sartore ed Ersilia Ferrante. Sarà il ballottaggio a designare gli ultimi due consiglieri. [g. ga.]

INCONTRO

Una cerimonia riunisce le realtà del cristianesimo

Una preghiera comune indirizzata a un Dio. Lunedì sera, nella Basilica di San Siro, si ritroveranno insieme cattolici, valdesi, luterani, anglicani ortodossi, con i rispettivi pastori, per dare vita a una veglia e a una preghiera per l'unità dei cristiani. [m. c.]

SANTO STEFANO

Lettera alla prefettura per le condizioni dei torrenti

Il consigliere comunale di Santo Stefano Franco Camperi (La Torre) ha scritto a Provincia e Prefettura lamentando rischi dovuti all'intasamento dei rii Santa Caterina e Torre. Nello stesso tempo ha chiesto al delegato alla Protezione civile di intervenire. [m. c.]

«PIU' INVESTIMENTI»

Per il bilancio chiesta deroga al Ministero

SANREMO. Il Comune di Sanremo potrà spendere nel 2002, proporzionalmente, più di tutti gli altri comuni italiani rispetto a quanto aveva speso nel 2000. E, per questo, dovrebbe ottenere una speciale autorizzazione in deroga alla Finanziaria che prevedeva un aumento di spesa non superiore al 6%. «Prima - spiega il vice-sindaco Gianni Berrino appena rientrato da Roma dove ha chiesto chiarimenti al Ministero degli Interni, funzione pubblica - dovremo presentare una documentazione da sottoporre all'esame ministeriale. Documentazione che predisporremo al più presto».

Intanto il bilancio di previsione 2002 è stato esaminato in sede di commissione.

La possibilità (e il problema) di spendere assai più rispetto al limite imposto dalla Finanziaria è sorto dopo che il casinò ha aumentato gli incassi di miliardi ed erano anche cresciuti gli introiti dalla Convenzione Rai. A Roma, con Berrino, si sono recati anche il direttore generale del Comune Mauro Borsò e il dirigente Garino. [m. c.]

COLLABORAZIONE TRA COMUNE, «CENTRO PASTORE» E ACCADEMIA «DUNCAN»

Taggia, rinasce l'Oratorio

Restaurati altare e presbiterio di S. Benedetto

Marco Corradi

TAGGIA

Quasi concluso il restauro dell'altare e del presbiterio dell'Oratorio di San Benedetto. Un'operazione alla quale hanno collaborato il «Centro Pastore» per la formazione professionale, l'Accademia delle Belle Arti di Sanremo, Provincia e Comune di Taggia. Le infrastrutture si presentavano in un disastroso stato di conservazione con le volte e le pareti segnate da infiltrazioni d'acqua, intonaci staccati, crepe, stucchi danneggiati, capitelli precari.

I lavori sono stati materialmente eseguiti da un'équipe diretta dal professor Angelo Petrucci, genovese che vanta una lunga esperienza nel settore e ha elaborato anche il progetto, e dai decoratori Antonio Brazzale, Anna Brunengo, Pernille Bundgaard, Damiano Ciccone, Ivo De Marchi, Andrea Gandolfi, Alessia Rigolon e Oriana Sasso nell'ambito di un corso professionale.

L'Oratorio, di proprietà della confraternita dei «Bianchi», situato nel rione «Colletto» e risale al XV secolo. L'immobile venne ricostruito nel 1654.

Un particolare delle opere restaurate

«L'edificio - spiega l'architetto Mauro Bova - ha oggi un aspetto tipico di cappella campestre o di semplice oratorio già di matrice confraternale. All'interno c'è un'unica navata sufficientemente spaziosa per le riunioni e una qualificazione della facciata affidata alla semplice finestra a lunetta, propria degli edifici sacri minori databili fra XVI e XVII secolo».

I lavori sono stati presentati ieri in Comune a Taggia. «La formazione professionale - ha sottolineato Massimiliano Iacobucci, presidente "Pastore" - è molto importante. Corsi come questo sono un fiore all'occhiello». «Questo tipo di formazione - ha aggiunto l'assessore provinciale Castagnino - è molto importante perché la Riviera dovrà sempre più privilegiare il turismo [illegible]».

Soddisfatto anche il sindaco di Taggia Lorenzo Barla: «Dopo il restauro di Santa Caterina abbiamo aggiunto un altro importante tassello al recupero del centro storico. Ringrazio il Circolo tabiese per la collaborazione fornita». Chiude il direttore dell'Accademia di Belle Arti Giuseppe Buscaglia: «Grazie al corso di mille ore è stato possibile realizzare i restauri tramite fondi europei».

L'ESPERIMENTO DISPOSTO DAL GIUDICE IERI POMERIGGIO AL DISTRIBUTORE ESSO

Prove tecniche di «inquinamento»

Una simulazione per la benzina finita nell'acquedotto di Riva

TAGGIA. Il versamento di benzina verde che portò all'inquinamento dell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare la scorsa primavera è stato provocato dal malfunzionamento di una valvola della cisterna del distributore di carburante della «Esso» al centro dell'indagine della magistratura. La conferma sarebbe emersa ieri pomeriggio nell'ambito del sopralluogo dei periti alla simulazione disposta in seno all'incidente probatorio chiesto dal procuratore Marinno Gagliano e affidato dal gip Bonsignorio al professor Balboni dell'Università di Genova. I tecnici della «Esso» hanno proceduto ad una operazione di rifornimento che, vista l'efficienza della valvola, si è verificata senza alcun problema. E' per questo motivo che il dispositivo sequestrato dai carabinieri durante le indagini viene ritenuto il «colpevole» dell'inquinamento. [g. ga.]

Una fase della simulazione effettuata ieri al distributore della «Esso» di Taggia

LAVORI PER UN MILIARDO

Una gara d'appalto per rendere sicura foce del S. Martino

SANREMO. Una gara d'appalto in programma domani è destinata a mettere in sicurezza la foce del torrente San Martino, quell'area dove l'alluvione del 31 settembre '98 aveva si era verificata un'esondazione disastrosa (peraltro al centro di un'inchiesta della magistratura che di recente ha visto il rinvio a giudizio di politici e tecnici).

L'intervento, sollecitato anche da uno studio effettuato dai Vigili del fuoco, riguarda lo spostamento dell'impianto di sollevamento fognario che ostruisce il tratto finale del corso d'acqua. La base d'asta è di 1 miliardo 10 milioni. Il termine d'esecuzione fissato per i lavori è di 180 giorni dalla data di apertura del cantiere. Sempre irrisolto, invece, il problema legato al pilastro centrale del ponte pedonale che collega il Residence Portosole con via Ansaldi. [g. ga.]

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì: dalle ore 16 alle ore 1
Martedì: dalle ore 16 alle ore 1
Mercoledì: dalle ore 16 alle ore 1
Giovedì: dalle ore 16 alle ore 1
Venerdì: dalle ore 16 alle ore 2
Sabato: dalle ore 14 alle ore 2
Domenica: dalle ore 14 alle ore 2

Palabingo

1.200 metri quadrati di emozioni, gioco ■ vincite.
Palabingo è il primo spazio dove si incontrano divertimento e relax,
ma anche menu raffinati, cocktail, vini DOCG e golosità per tutti i gusti.
È un nuovo straordinario appuntamento che propone
sala TV, sale da tè, spazio giochi per bimbi, lounge bar... insomma tutto
per vivere il tempo libero e scegliere come divertirsi.

HEART - MILANO

REGGAE E SOUL AL BARFLY, FESTIVAL AL TEXANO, ROCK AL CRAZY BULL, SFILATA DI MODA AL JASMINE CAFE'

Canzone d'autore, notte dal vivo

Galata Street Swingers al Lousiana Jazz Club

Il giovedì [illegible] glamour con musica, passerelle di moda, danze e buona cucina, compresa le farinata, al Jasmine Caffè, Rober- Marzano & gli Ugolotti alla Madeleine, i Galata Street Swingers al Louisiana Club, fra gli della serata.

[illegible] Canzone d'autore, questa sera alle 22,30, al Madeleine Caffè, in Via della Maddalena, con Roberto [illegible]ò & gli Ugolotti che presentano lo spettacolo «Scemi di guerra!». Sul palco anche la vocalist Simona Ugolotti e il chitarrista Paolo Bellina. In scaletta brani jazz e cabaret. Ospiti della serata duo blues Mosto & Piana. Ingresso libero.

LOUISIANA JAZZ CLUB Concerto dei Galata Street Swingers, alle 21,30, al Louisiana Club. Ingresso soci club.

[illegible] Reggae, northern, soul con dj rene e Swinging Sixties, alle 23, nel discobar Via Chiabrera.

[illegible] Musica dal vivo 22, nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] Musica dal vivo, drink, spuntini nell'american bar Silvio Pellico, a Carignano.

[illegible] Musica live e festival canoro, a partire dalle 22,30, al ristorante music pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

[illegible] Cucina e musica araba al Nabil, in Vico Palamonica (Piazza De Ferrari).

BAR SUPERBA Musica, tavola fredda, drink e al nuovo Internet Caffè Bar Superba, Salita San Giovanni di Prè.

[illegible] Musica e danze, sfilata di moda, al Jasmine Caffè, ristorante, discoteca e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero, consumazione facoltativa.

CRAZY BULL Rock anni '50, e maxi-schermo, specialità e messicane nell'american bar e restaurant di Sampierdarena, in Via Degola.

[illegible] Musica dal vivo, animazioni, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto.

[illegible] Aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere tutte ispirate ai film di Pedro Almodovar.

LA [illegible] Musica, cucina e wine bar nel noto locale del storico g[illegible]

CAFE' DEL MAR Musica, drink al Cafè del Mar, in Piazza Cavour.

NUOVO [illegible] Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

[illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

[illegible]'S PARADISE Musica e canzoni anni '60 e internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, tutti i i tipi di drink al 'King' Barman, in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE CONSOLINE Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTONE Nel music-pub e karaoke Pontedecimo, 23, musiche animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITANI [illegible] Discobar con la musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountains Caffè della Giamaica, nel Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissi- dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingressoper i soci con tessera.

KOALA Karaoke, c musicale, birra e specialità gastronomiche, 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, francesi e liguri, dalle 22, Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] House disco bar Dj Alessandrino e Alex Varini, 22, pub di Ponente.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini e musica nell'Anti- Caffetteria Cahona, Via san Bernardo, nella città vecchia.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Aperto il Là Caffè, il nuovo music-pub di Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Musica dal vivo, drink, animazioni. Per informazioni, telefono 0185-77.07.91.

[illegible] Musica e drink, alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare, A San Michele di Pagana, musica, birre e stuzzichini al pub «Ultima Spiaggia».

SISTER LEVANTE Musica le e house, 23, allo Schooner, nel porticciolo. [m. b.]

Musica, danze, sfilate di moda e animazione nei locali della «movida» genovese

GIORNO [illegible]

SCIENZA

Conferenza di Planezio a Storia Patria

Conferenza Pietro Planezio sul tema «C'è vita fuori del sistema solare?», oggi alle 17, nella sede della Società Ligure di Storia Patria, a Palazzo Ducale, organizzata associazione culturale Il Mediterraneo. Ingresso libero.

LIBRI

La storia della lira a Prà

Questa alle 21, nella sede della Circoscrizione, in Piazza Bignami 4, a Prà, presentazione libro «La lira : appunti di un viaggio attraverso la storia», di Aldo Pastorino e Carlo Carpanelli. Ingresso libero.

[illegible]

Teatro a mezzogiorno con i f[illegible]i

Teatro a mezzogiorno, anche dalle 12,30 14,30, nel foyer del Teatro della Tosse. Il pubblico potrà mangiare uno spuntino nel cafè-ristoro del Barbarossa e assistere allo spettacolo dedicato al Bed and brunch con l'attore e regista Nicholas Brandon e con Paola Balbi, Gualtiero Burzi, Elena Ferrari, Bruno Fornasari. L'ingresso costa 1 euro.

PREMI

Nuova edizione Rapallo-Carige

E' bandita la edizione del Premio Letterario nazionale «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice riservato alle opere edite narrative in lingua italiana pubblicate per la volta il 1 2001 e il 1 marzo 2002. Termine ultimi per la presentazione dei titoli parte delle autrici e delle case editrici segretaria del premio (Teatro Auditorium delle Clarisse, Piazzale Libia, 4, 16035 Rapallo), venerdì 1 2002.

[illegible]

Cartoni e favole a Ponte Spinola

Domani pomeriggio, alle 17,50, nell'Auditorium dell'Acquario di Genova, è in programma tavola rotonda sul tema : «Cartoni, favole, paesaggio: un viaggio tra fantasia e realtà per conoscere e amare la natura». Intanto, piccola foresta in cui volano gli spettacolari colibrì sudamericani, i coloratissimi uccelli con il battito ali da record (anche mille al minuto), è la prima novità del 2002 all'Acquario di Genova, nell'area del Porto Antico.

MUSEI

Nuova quadreria al «Gaffoglio» di Rapallo

E' stato ampliato e dotato di una nuova quadreria il museo civico «Gaffoglio» di Rapallo. La prestigiosa pinacoteca è ospitata al piano terra dell'ex convento Clarisse, Piazzale Libia e contiene pezzi come il famoso «uovo» del Fabergè. [m. b.]

[illegible]

Le «Luci di Liguria» di Bacigalupi

Al Centro Civico Buranello Sampierdarena, in Via Dante, è stata inaugurata la mostra "Luci di Liguria", di Bruno Bacigalupi. In esposizione quadri a olio su tela dedicati a spazi e monumenti della regione. La mostra resterà aperta fino al 22 gennaio, tutti i giorni, dalle 9 alle 18, domeniche comprese. Ingresso libero.

[illegible]

Da ieri mostra di Luigi Pronzato

Le sale dell' Art Club il Doge, in Via Luccoli, ospite da ieri la mostra di Luigi Pronzato che resterà aperta fino al 8 febbraio. Ingresso libero.

TELEMARKET

«Il mare nell'arte» in Via Roma

Aperta nello show room di Telemarket, in Via Roma, a Genova, la mostra all mare nell'arte». La trasfigurazione del mare attraverso lo sguardo di numerosi pittori dalla metà dell'Ottocento a oggi. La mostra resterà aperta di al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Sabato dalle 10 alle 19,30. Domenica e lunedì chiuso. Ingresso libero.

PALAZZO BIANCO

Mostra pittori Bassi

Riapre oggi la Galleria di Palazzo Bianco, in Via Garibaldi, che ospita la rassegna «Cock, Aertsen e Beuckelar, tre pittori dei Bassi XVI secolo». Per informazioni, telefono 010-247.53.57.

MOLO

L'arte povera e vera Spinelli

Inaugurata da Kaiman Art and Trends, in via del Molo , 5, Porto Antico, vicino a Porta Siberia, la mostra personale di Falso Spinelli («Un'arte un po' vera»). In mostra anche l'abbecedario, diario di viaggio di una persona qualsiasi che raccoglie in testi lipogrammatici le 21 lettere dell'alfabeto italiano. La aperta fino al 6 febbario. Orari: dall'11 al 19 gennaio dalle 17 alle 19, dal 21 gennaio al 8 febbraio solo su appuntamento.

S.AGOSTINO

In mostra Margherita di & C.

Nel Museo di Sant'Agostino, in Piazza Sarzano, è aperta la mostra «Margherita di Brabante e i suoi compagni», con opere in marmo, legno, terracotta dello scultore Matthew Spender. Orario da martedì a sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 12,30, lunedì chiuso. Ingresso 6 lire.

DUCALE

Mostra Kandinski nel Munizioniere

Aperta nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Kandinski, Vrubel, Jalensky e gli altri artisti russi a Genova e nella Riviere-Passaggio in Liguria». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 17 febbraio 2002, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire 12 mila, ridotti 10 mila lire, 6 mila lire per le scuole.

DORIA

«Natura in punta di pennello» in mostra

Aperta fino al 27 gennaio al Museo di Storia Naturale G.Doria, in Via Brigata Liguria, la mostra «La natura in punta di pennello», una grande esposizione di arte naturalistica in Italia con 155 opere di oltre 40 pittori. La mostra si può visitare nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Venerdì dalle 9 alle 12,30.

[illegible]

Successo della mostra Luzzati

Grande successo della mostra «Luzzati e Rossini», aperta a Porta Siberia, nell'area dell' Expo, nel Porto Antico. L'ingresso costa 5 mila lire, lunedì chiuso.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro Canonici di Lorenzo, in via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila lire. [m. b.]

LA MUSICA E IL DIVERTIMENTO SONO IL FILO CONDUTTORE DI «ALLUCE, BILLUCE E TRILLUCE» IN SCENA FINO A SABATO

Cavalli Marci: risate e canzoni con Gino Paoli

Applausi al Genovese per la ricca galleria di personaggi e le gags al vetriolo

Roberto Iovine

GENOVA

Un commissario impegnato in una improbabile indagine, un quadro che li anima e parla, un fidanzato sull'orlo di una crisi di nervi. E poi un poeta, un pulcinella, un atleta campione del racconto (Amleto, e Giulietta, Otello, Il tutto in due uti scarsi). La galleria dei personaggi del montato dai «Cavalli Marci» è quanto mai ricca, effervescente e divertente. E martedì sera, al debutto al Politeama Genovese, il pubblico (foltissimo, da tutto esaurito) ha riso dall'inizio alla fine con autentiche ovazioni conclusive.

«Alluce, e trillluce», questo il titolo dello spettacolo, è una totale immersione nel buon umore, un continuo passare di una gag all' un'altra, da un personaggio ad un altro. I «Cavalli» sono cresciuti, aumentati di numero. Agli storici Claudio Nocera (anche regista oltre che guida del gruppo), e Pippo Lamberti infaticabile trascinatore musicale, al trasformista Michelangelo Pulci, a Alessandro Bianchi, Andrea Marco e Carlo Denei si sono aggiunti l'attore Andrea Benfante, il bassista Fabio Maggioni e il cantante Alessandro Conti.

In realtà, martedì, c'era un decimo protagonista, particolarmente atteso, ospite di lusso, Gino Paoli. E' apparso sul palcoscenico all'improvviso, con la maglietta d'ordinanza dei «Cavalli marci», ha regalato una sua «storia d'amore», poetica, delicata, malinconica. E, fra uno scroscian di applausi, ha riguadagnato le quinte per tornare ai saluti finali. Una raffinata parentesi in mezzo ad uno spettacolo frenetico e godibilissimo.

I «Cavalli», dunque. Un copione incentrato naturalmente su un intreccio inesistente, legato solo dal ritmo. Ritmo delle battute. Con perfetto tempismo i «Cavalli» entrano ed escono, danno vita ai vari personaggi, creano scenette gustose, interrompendosi l'un l'altro, inserendosi sulla storia del quadro, quel «pescatore con il colite» dalla parlata genovese che racconta le più assurde. E, poi, ritmo musicale. Irrompe l'Inno di Mameli, stravolto, il testo intonato su melodie («Volare» compreso). E nascono dal nulla compilation collegate idealmente parole (la mamma, ad esempio, la luna, i Paesi, dall'Italia all'Inghilterra alla California), o dai cantanti (i Beatles).

I «Cavalli» sono bravissimi. Recitano, cantano, danno e cori abilmente costruiti. Sono, soprattutto, singolarmente e in gruppo, simpatici e . Alcune scenette meritano una citazione. Il quadro che racconta dà vita a storie esilaranti. I messaggi del telefonino portati a mano (e rivolti ad uno spettatore-vittima individuato sin dall'inizio dello spettacolo) risultano effettivamente simpatici, come Shakespeare ridotto a Bigna- trame sintetizzate, fra parole e gesti, al minimo necessario.

Lo spettacolo starà in scena al Genovese fino a sabato prima di trasferirsi a Milano.

Venditti in concerto a La Spezia

LA SPEZIA. Probabilmente non intonerà «Grazie.. Spezia», per fare il verso a Gene Gnocchi che ogni domenica in televisione, a "Quelli che il calcio, su Raidue, lo prende a volta (affettuosamente) in giro, sicuramente il meglio della sua E' Antonello Venditti che martedì prossimo in concerto al Teatro Tenda in Piazza Europa, alla Spezia. Nella prima parte recital in versione one-man-band, con Antonello Venditti solo al pianoforte, ma nella seconda parte del concerto, il sarà raggiunto sul palco alcuni dei suoi musicisti lo seguono anni, come Alessandro Centofanti. Sarà un concerto molto particolare, intenso, in cui Antonello ha scelto di raccontare e raccontarsi, sia come artista, come uomo, senza remore, né censure. I biglietti per il concerto di venditti costano 25,98 euro nel primo settore e 20,45 euro più i diritti di prevendita presso Fantoni Service, telefono 0187-716.106. Novità sul fronte dei concerti anche a Genova. Il primo che arriverà è quello di Luca Carboni. Il cantautore bolognese sarà al Politeama Genovese mercoledì 27 febbraio. [m. b.]

Venditti canta martedì in piazza Europa

SI COMINCIA CON «SALTO MORTALE», REGIA DI PATRICK ROSSI GASTALDI

Valeria Valeri, grande prosa a Rapallo

Sabato riprende la stagione teatrale all'Auditorium delle Clarisse

RAPALLO

Sarà la sempreverde Valeria Valeri sabato 19 gennaio a aprire con la commedia «Salto mortale», la stagione di prosa al teatro delle Clarisse di Rapallo. A fianco della Valeri, nella commedia diretta da Patrick Rossi Gastaldi, ci sarà Mauro Marini. La stagione teatrale è stata promossa dal Comune di Rapallo e curata organizzativamente dalla società Cinema Centrale di Santa Margherita, tra gennaio e aprile il cartellone prevede cinque spettacoli; «Tre le commedie per così dire classiche è stato inserito anche uno spettacolo di cabaret - spiega l'assessore alla cultura Aldo Piccardo. Anche quest'anno quindi la Clarisse ospiteranno la tradizionale stagione teatrale che la nostra città ospita sin dal 1972».

Questo il calendario completo degli spettacoli in cartellone: sabato 19 gennaio «Salto mortale» con Valeria Valeri e Mauro Marini; domenica 10 febbraio «L'igiene dell'assassino» con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino, la regia Andrea Dosio; domenica 3 marzo «Imprevisti temporali d'estate» con Tony Musante e Caterina Clery, regia di Filippo Crivelli. Giovedì 28 marzo «Due e venti», dallo Zelig di Milano la coppia Ale e Franz, regia di Alberto Ferrari: domenica 21 aprile chiuderà la rassegna «Classe di ferro» con Paolo Ferrari, Piero Mazzarella, Isa Barzizza con la regia di Francesco Macedonio.

Valeria Valeri, «evergreen» a Rapallo

Come consuetudine da diversi anni c'è la possibilità di fare un abbonamento che comprende la stagione teatrale di Santa Margherita, organizzata anche questa da Lorenzo Fassalacqua. Il costo di ogni singolo spettacolo alle Clarisse è stato definito in 18 in platea e 14 euro in galleria. Abbonamenti: platea euro 75, galleria euro 65. L'abbonamento congiunto alla stagione di Santa Margherita, costerà 120 euro per la platea, 105 per la galleria. Per tutta la durata della stagione teatrale gli abbonamenti danno diritto ad usufruire di uno sconto del 25 per cento sui prezzi d'ingresso al Grifone e Augustus di Rapallo. [g. vl.]

UN NUOVO CONCORSO: INNAMORATI E SCRITTORI

Poesie in gara a Camogli per la festa di S. Valentino

CAMOGLI

San Valentino gli innamorati devono saper dedicare qualche verso poetico il loro partner. Già in questi anni l'occasione era data dall'iniziativa di «Dolce e Salato» che metteva le piastrelle del locale a disposizione, di chi voleva lanciare un appello, o semplicemente lasciare qualche parola d'amore. Per questa prossima edizione è l'assessorato alla cultura che sprona gli innamorati a mettere su carta i loro sentimenti, o le loro amarezze se è il caso. È già tempo adesso di pensare alla festa Valentin ti a Camogli, e aderire all'iniziativa dell' assessorato alla cultura che ha organizzato una rassegna di poesia d'amore aperta a tutti, innamorati felici o delusi.

I partecipanti devono fare pervenire il proprio testo poetico, in lingua italiana e non superiore ai venti versi, entro il 6 febbraio al di Camogli. Per informazioni più dettagliate basta telefonare allo 0185 72.90.28/30/31. Una giuria selezionerà i testi che esposti per le vie Camogli. Sarà il pubblico a decretare con il voto le migliori e le prime classificate premiate il giorno 15 febbraio alle 21 nella Casa del Popolo nel corso della serata conclusiva.Come ogni per «San Valentino innamorati a Camogli» sono tante le iniziative proposte dagli organizzatori che hanno saputo coinvolgere negozi e ristoranti. Infatti in molti ristoranti ci sarà, un menù specifico per gli innamorati e le coppie a pranzo riceveranno il «piatto di Valentino» che quest'anno porta il disegno di Maria Chiara Oberti, studentessa del Liceo artistico «Paul Klee» di Genova. Gli organizzatori hanno voluto dare il compito di proporre la decorazione del piatto, a studenti e non più, come negli anni scorsi, ad artisti già affermati. [g. vl.]

STASERA AL CINEMA

CIMAMERA Tel. 019-820409.
Concerto dell'Orchestra di Savona.
Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-824627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
sino a 6,20-4,13.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
sino a 6,20-4,13.

DIANA 2. Tel.019-825.714
Atlantis
Ore 15,45-17,45
Serendipity
Ore 20,15-22,30
sino a 6,20-4,13.

DIANA X. Tel. 019-[illegible]
Spy Game.
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
sino a 6,20-4,13.

ELDORADO Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO.

[illegible] Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30
sino a 5,16-4,65.

SALESIANI
OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Lucky Break
Ore 20,30-22,30.
sino a 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Bounce
Ore 21, euro [illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Jolie Jolie.
euro: 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il principe e il pirata.
[illegible]
euro. [illegible].00-3,00

CINEMA TEATRO LEGRE
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

CINETEATRO BARBIAN
Spy Game.
ore 21. euro: 3.62

ARISA Tel. 019-5090353.
Il destino di un cavaliere
Ore 20-22
euro. 5,16- 4,13.

[illegible] Tel. 692910.
Il principe e il pirata
Ore 21 euro: 3,62.

LUMIERE Tel. 019-669.961
[illegible]n'a
Ore 20,30-22,30.
euro: 5,20-4,13-3,10.

Teatro Ecovillo
OGGI RIPOSO

VERDI 1 019.97.249
OGGI RIPOSO

VERDI 2 019.97.249
OGGI RIPOSO.

[illegible] Sala A Tel. 010-595.91.46.
Spy game.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Tel. [illegible]
Monsoon wedding.
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible].
Spy Game.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Christmas.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
Il principe e il pirata.
Or.: 14,50; 15,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 17,15; 20; 22,35; 1

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,20; 22,30. 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Anim. Ore 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; 18

[illegible]PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rat race. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'ultimo sogno
Ore 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Harry Potter e la pietra....
Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
L'uomo che non c'era.
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven.
Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON Tel. 010-382.82.99.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30, 22

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
L'ultimo sogno.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI [illegible]. 010-314.141.
Ocean's eleven.
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-593.261.
Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010582.461.
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
tutti i giorni tranne domenica: 14,20; 15; 17,30; 18,10; 20,40; 21,20. domenica: 14,10; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,10 ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CI[illegible] 123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14; 16,40; 19,20; 22; [illegible] e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[illegible]1
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore [illegible]
Or.: 14; 16,10; [illegible] sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19**; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, [illegible] e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
South Kensington.
Or.: 22,20; ven. [illegible]. anche alle 0,50.

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Meno alla conquista del tempo
Or.: 14.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 14,15

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30;
ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]. Or.: 14,10; [illegible]; 22,10; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Rat race.
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10;
ven. e sab. anche alle 0,40.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Ore 21.

S. BARB Tel. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ARENA.
OGGI RIPOSO.

CINEMA CAMPERI. OGGI RIPOSO.

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0185-288.033.
Il pianista.
Ore 21,15

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible] Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO.

CENTRO. Tel. 0185-363.274.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 16; 17,45
Merry Christmas.
Ore 20,30; 22,30.

[illegible] 0185-309.694. [illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
L'uomo che non c'era
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15.

L.UM. LUMIÈRE. Tel. 010-505.938.
ABC Africa. Or.: 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.840.
OGGI RIPOSO.

CARDINAL D'ESSAI. Tel. 010-589.840.
[illegible]

FORTE LAMB. Tel[illegible].
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
RIPOSO. Domenica [illegible] mus. di Mile. Zandrietti, [illegible] Mozart. Regia D. Abbado.

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Alfieri Biliuca e Trilluca** regia C. R. Nocara Ore 21.

TEATRO STABILE - [illegible] **della Corte.**
Il benobiere errante diretto e ideato da Moni Ovadia. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Trionfo
OGGI RIPOSO. Domani: Esercitazioni: Tancredi da La Morte di [illegible]. Buchner a cura di M. Mesciulam. Ingresso libero. Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
Ore 17,30 [illegible] **«Il flauto magico».** Ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Mara Baroni in **Storia del Labirinto.** Rati di E. Favata, percussioni di M. Rabbia. Ore 21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GOSTAVE MODENA.
I TIGI Canto per Ustica, testi di D. Del [illegible] Paoni con M. Paoni. Ore 21

CARDERANO - Teatro in gavarina.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0183-61976.
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

BAIETTE. Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
IMPERIA. [illegible] 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 0[illegible].
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Spy Game
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel.0184-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON
[illegible] 0184-506.060.
Behind enemy [illegible] to [illegible] nemiche.
Orari Feo a giovedì 17; 20-22,30. [illegible],70.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Spy Game
Orari (indicativi): 15.30-22,30. Euro 6,70 (primi [illegible]. pomeridiani e mercoledì 4,10).

[illegible] Tel. 0[illegible]
Ore 15,30 (spettacolo unico): **Harry Potter e la pietra filosofale**
Ore 18-20-22,30 **Ocean's Eleven**
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani [illegible] di 4,10).

[illegible] CINEMA - Sala 2.
Tel.0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON NUOVO - Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Aida degli alberi
Orario (indicativi) 15,30-22,30;
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Ultimo sogno-Life as a house.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì [illegible].

[illegible].
Tel. 597822.
Merry Christmas.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rat Race.
[illegible]: 15.30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Si può ancora vedere la [illegible]ba magica di «Harry Potter e la pietra filosofale»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ●

APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ● ● ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. [illegible] nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●

BLEX G[illegible]. Commedia. Una [illegible] droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di [illegible] mago. ● ● ●

[illegible] BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di [illegible] spettacolo [illegible] preparato [illegible] un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ●

MARTIN[illegible] [illegible]MI. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di [illegible] matrimonio a [illegible] Delhi. ● ●

MONO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di [illegible] el Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Bracconier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ● ●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata [illegible] lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in [illegible] un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il [illegible] cui [illegible] conosceva l'esistenza. ● ● ●

IL [illegible] ANGELO. Drammatico. Jeramy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un [illegible] di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

[illegible] RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●

S[illegible] Sentimento: John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale [illegible] vigilia di [illegible]: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●

SOUTH [illegible] KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●

SPY GAME. Thriller. [illegible] 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato[illegible]na e condannato a morte. ● ● ●

[illegible] Avventura. [illegible] Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ● ● ●

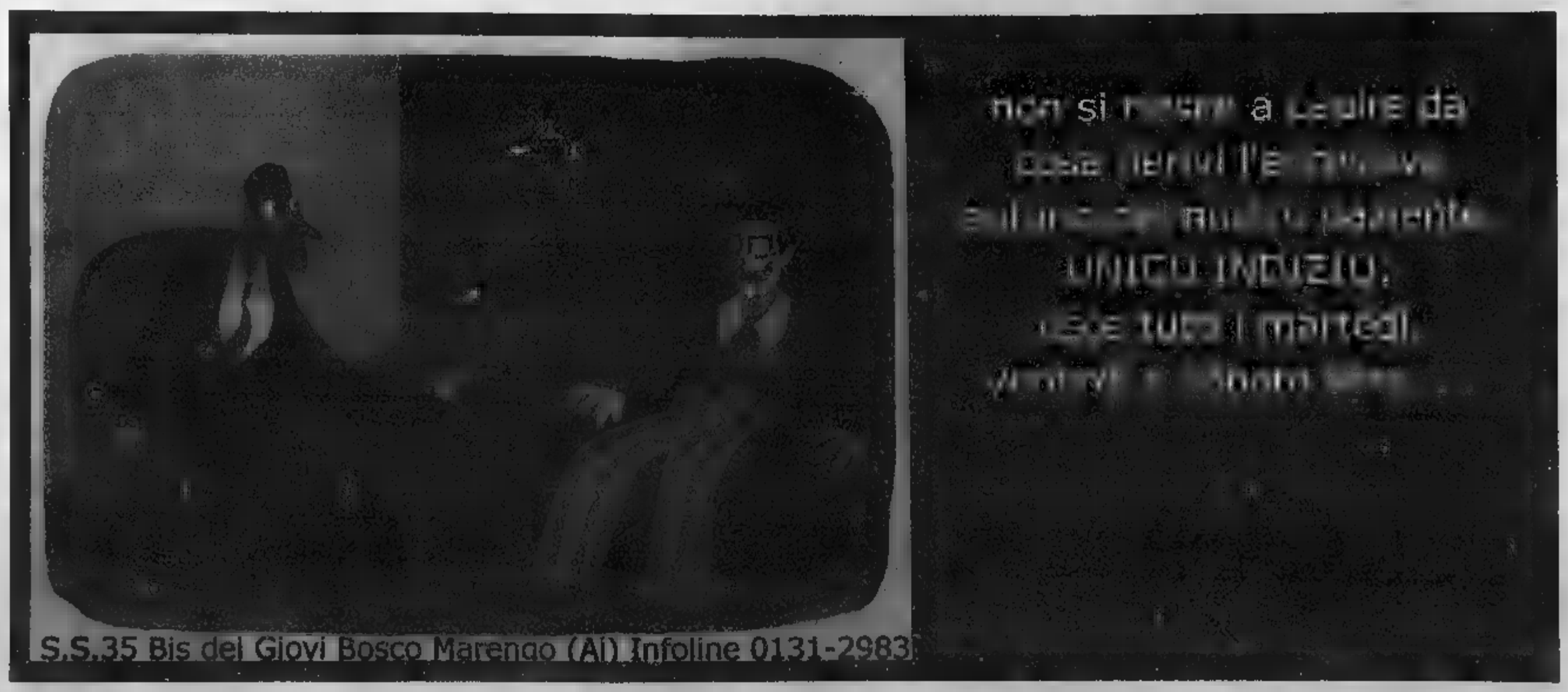
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. [illegible] Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato [illegible] si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo [illegible] di costruire [illegible] picco sull'Oceano Pacifico.

[illegible] [illegible] NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro [illegible] fratelli Coen [illegible] di [illegible] donna (Frances [illegible]ormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA VERA STORIA [illegible] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia [illegible] sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ●

VIAGGIO A KAND[illegible]. Drammatico. La condizione femminile [illegible] Afghanistan attraverso il viaggio di [illegible] donna alla ricerca [illegible] sorella scomparsa. ● ● ● ●



VIENI ALL'ASTA!

ISOTTA
Cucina in Arte Povera con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

BUFFET
"Piemontese" in noce, come foto
€ 769,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

MARTINA
Cucina in laminato antigraffio, idrorepellente, vari colori, come foto
€ 1.780,00

GIULIA
Cucina classica con ante in legno di noce, come foto
€ 3.600,00

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMER[illegible] DAL MARTEDÌ AL SABATO: [illegible]

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati Como, devono rivolgersi a medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso stordimento. Anche lei viene ricoverata Mauriziano dov'è sottoposta una serie di di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove espo- reperti archeologici. Tutte e tre finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo di intossicazione al Museo Accademia Scienze e del colpevole traccia. Un vero giallo.

La terza della «Parini», ad altre classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago legno. I bambini, in tutto sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca Alessandra, è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso Mauriziano.

Tania Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzina di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore e così sotto accusa finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati finito anche l'olio di creosoto contenuto un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminter- e nella prima sala, ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nel locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di vomito».

Una bambina è addirittura un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi stesso disagio in soli mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause».

Pensa che nel sangue non sia scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è problema: sappiamo bene cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si un'intossicazione, siamo di fronte a veleni non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in -zione». [g. lop.]

IN OSPEDALE CON I PARENTI DELLE PICCOLE: CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che successo. L'esalazione di polvere per conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a dentro l'Egizio - sfodera grinta spirito battagliero «perché tutto venga chiarito volta per tutte». «Non finisce

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già so altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Ecco- Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, ha neppure fatto cola- però a capire cosa è A cosa allude? «Io non voglio nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più al ricambio dell'aria chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però davvero tutto un pasticcio».

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio esagerare le supposizio- - Aldo Florian -, certo è un bene che i eseguano tutti i test possibili per individuare la del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania Alessandra. Deborah è quella che meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due pre- «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, non è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio dalla Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo mila visitatori l'anno, metà quali sono studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi dai delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorre- un Carnevale effervescente con gli amici, arrivano Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del gastronomo torinese, che si specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 50 gr di intere 4 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 50 farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 gr fecola, 60 gr di noci tritate. cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura a mano le farine setacciare e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi in uno stampo tondo ben imburra- e infarinato farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate a scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA ALBICOCCHE. Ingredienti: gr zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, 60 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 gr di farina 00, 50 gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata infarinata, per circa 50 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BAVARESE ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr colla di pesce in fogli, 500 di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, il vino bollente mescolando forza a cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda a fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco . Versare in stampo unto di olio semi a lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragola. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato a bicchiere vino moscato. Ottenere questa salsa facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate a private del piccìuolo, due cucchiai di zucchero a il mezzo bicchiere moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fino a servire con bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDUJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 25 gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr cioccolato gianduja, 300 gr di panna montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato gianduja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla pesce già ammorbidita in ac- fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo con olio semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia; sbattere 40 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte a 100 gr di panna poco montata bollente e porta- a 85 gradi cioè lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Da Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, via Fedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di «estendere i diri- e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire altro mondo possibile».

PRENDETEVELA COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AUTO USATE
C.SO FRANCIA 341 - - 011.40.30.361
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI
A POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO

E SOLO AUTO NUOVE:
C.SO TRAPANI 116 - TORINO - 011.335.20.18

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 9 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia a Mirafiori Era chiusa ■ ordinatissima

Viveva da 2 anni ■ Novara Ancora poco tempo ■ poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla [illegible]'8 ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa ■ chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, [illegible] l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi [illegible] nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un uomo - dicono acidi i nemici - in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui non s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima di sapere quale sarebbe stata la sua sorte. Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, [illegible] da superare il concorso di assunzione in banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori ■ destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza esotica ■ un po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: un residence [illegible] sembra [illegible] Torre di Babele, [illegible] Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a un passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco un videocitofono con combinazio- [illegible]. Da una parte la micro-tastiera [illegible] scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile con i lampioni che diffondono un velo [illegible] luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C. [illegible]... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui ■ Babele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando di ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta [illegible] vecchia foto, c'è Stefano con un tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scu[illegible] ravviati all'indietro, il volto impassibi- [illegible] dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante [illegible] educato. [illegible] che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, è nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, [illegible] secondo piano della questura. Stanno lavorando, ed è chiaro che l'ipotesi di [illegible] fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, san- [illegible] finire [illegible] una volta in cella, non è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento con un uomo, il suo socio in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati nei tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, [illegible]vano scoperto il passato del loro datore di lavoro e si [illegible] licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita a Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano [illegible] Iegiani fosse ■ Novara. Ovviamente non [illegible] [illegible] commesso alcun reato, n[illegible] [illegible] s'è lamentato di lui.

Tutto, in queste storia, si [illegible] con un ritmo understatement, [illegible] tran [illegible] esistenziale sottotraccia. [illegible] amico, le visite ■ mamma Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familia- [illegible] ne hanno denunciato [illegible] scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, non ci [illegible].

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre [illegible] legale di fiducia di Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide [illegible] pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che è sempre stato coerente [illegible] la sua scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. E non è vero che, la prima, l'ave- [illegible] fatto pensando di cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo vedere proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo una volta, anni fa, mi parlò di avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo [illegible] periodo di isolamento in [illegible] re. Reagì subito, con grande forza d'animo. [illegible] ha sempre affrontato ogni prova con una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi [illegible] vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre e comunque di lavorare. H[illegible] fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita [illegible] [illegible] uomo che in mano due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella sua auto?

«Credo [illegible] no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è [illegible] uomo molto legato ai familiari e agli amici. [illegible] aveva intenzione di fuggire, lo avrebbe [illegible] que fatto sapere alla [illegible]. Ce ne sono, di sistemi, [illegible] rischi, per dire a una persona cara: "Non ti preoccupare, [illegible] ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è ora in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga o nei dintorni, Iegiani [illegible] conosce nessuno. Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco pri- [illegible]a [illegible] sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente nervoso o teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative [illegible] assumere, [illegible] la prospettiva, implicita, di vedersi in studio [illegible] lì a poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale [illegible] in corso lavori di radicale restauro» - «Ha pagato con la vita [illegible] suo desiderio di ribellione» - «Troppo [illegible] rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per [illegible] bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è Museo ma anche [illegible] Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

[illegible] Palazzo è in corso un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ma che si estenderà quanto prima - abbia fede, le lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita o per [illegible] ritorno a Palazzo Reale, in modo che esso sia considerato non già [illegible] Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", ed a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo [illegible] ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già ben noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide [illegible] povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso [illegible] treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo con me una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alle [illegible] dei viaggiatori, non ci sta. Non mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti [illegible] una carrozza e l'altra... [illegible] [illegible] ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, [illegible] si aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' stato inutile correre e fare denuncia. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di" beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati in questa ma- [illegible] [illegible] poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con [illegible] chiavetta (tanto in ogni vano non ci sta che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro [illegible] il pullman è transitato in anticipo di [illegible] paio di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene io stesso sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, ma non lo è [illegible] si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno [illegible] quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696605

THE ORIGINAL ENGLISH PUB
Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata ■ tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
Ristorante [illegible] e Specialità Italiane
[illegible] dalle 19.30 alle 05.00

[illegible] DI COMUNICAZIONE EFFICACE E [illegible]
Dal 7 gennaio [illegible] aperte [illegible] iscrizioni [illegible] nostri corsi [illegible] comunicazione ■ programmazione neuro linguistica, il [illegible] più innovativo ■ [illegible] per migliorare [illegible] comunicazione nel lavoro ■ nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieran- [illegible] a febbraio 2002.
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi [illegible]
[illegible] INTERNAZIONALE DI [illegible] E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino [illegible] N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536 o [illegible] il [illegible] www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città [illegible] Torino
Provincia [illegible] Torino
Regione Piemonte
MUSEO
CentroScienza
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE [illegible] CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394813 tra Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», CORRIERE [redacted], «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI RONDO», «IL NUOVO QUOTIDIANO DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZ[redacted] DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A NICOLA, € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAUNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA: PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.50; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

GIORGIO ARMANI

Colazione in allegria

IN REGALO*

le tazze, le scodelle, i piatti, le tovagliette

Tazza mug naso

Venerdì 18 Gennaio
Martedì 19 Febbraio
Martedì 19 Marzo
Martedì 14 Maggio

Scodella naso

Martedì 22 Gennaio
Venerdì 1 Marzo
Venerdì 5 Aprile
Venerdì 10 Maggio

Piatto

Martedì 5 Febbraio
Venerdì 8 Marzo
Martedì 26 Marzo
Venerdì 3 Maggio

Martedì 29 Gennaio
Martedì 16 Aprile

Tovaglietta in pvc

Venerdì 15 Febbraio
Venerdì 15 Marzo
Venerdì 12 Aprile
Venerdì 26 Aprile

Tazza jumbo naso

* Nei giorni indicati, per ogni spesa Crai superiore a 10 Euro (scontrino unico, non validi i multipli) il consumatore riceverà in regalo un pezzo del servizio "Colazione Allegria".

Mlv. Rich. - Il cura di Codi s.c.a.r.l. - www.codi.crai.it

CRAI

Genuinamente italiano

Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Rainello

TEL. 0182/86710

APERTO ANCHE LA DOMENICA
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio

LA STAMPA
NNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA

UCCISA DAL MEDICO

I funerali a Montegrazie Si sono svolti ieri, in un clima di dolore ma anche di tensione, i funerali di [redacted] Marcenaro, la vedova di [redacted] dal medico imperiese Nadhir Garibizzo, reo confesso. La funzione religiosa si è [redacted] nella parrocchia di Montegrazie dove la povera donna viveva con la famiglia. Non sono mancati attimi di tensione quando un gruppo di parenti ha invitato in maniera energica i cronisti ad andarsene. La messa è stata officiata da don Serafino Fornara parroco di Montegrazie che [redacted] espresso [redacted] parole di conforto ai familiari affranti. [redacted] salma è [redacted] poi tumulata nel cimitero di Moltedo.

I SERVIZI A PAGINA 37

SANREMO: LA PICCOLA, 2 ANNI, VIVEVA IN UN ALLOGGIO OCCUPATO NELLA PIGNA. I SOCCORSI, LE AMOREVOLI CURE, POI IL RICOVERO PER BRONCHITE

Bimba «adottata» dai vigili urbani

La colletta degli agenti per comprare vestitini e latte

SANREMO

Una bimba di due anni denutrita e con una bronchite acuta è stata salvata dalla polizia municipale. La piccola è stata trovata nell'ambito dell'irruzione degli agenti in [redacted] alloggio fatiscente di piazza dei Dolori, nel centro storico, occupato abusivamente dalle madre, incinta [redacted] cinque [redacted] e [redacted] convivente, [redacted] trambi algerini. Quando i vigili incaricati dello sgombero sono entrati nell'appartamento hanno visto quel fagottello con [redacted] bambina [redacted] un letto. Piangeva. Tutto intorno sporcizia, rifiuti. L'alloggio era sprovvisto di servizi igienici, di energia elettrica (sono state rinvenute delle candele) e per riscaldamento i tre utilizzavano un vecchio e insicuro fornelletto a gas da campeggio. I vigili urbani, capitanati dal maresciallo Pierino Oddo e dal comandante Claudio Frattarola, hanno spontaneamente fatto una colletta e acquistato vestiti e latte per la piccola che è stata affidata provvisoriamente ai Servizi Sociali di Palazzo Bellevue e ricoverata in ospedale per le cure del caso.

Il rapporto della polizia municipale è ora sul tavolo dei giudici del Tribunale dei Minori di Genova. La [redacted] è il convivente hanno precedenti specifici per spaccio di droga. [g. ga.]

Sono state le pattuglie del comandante della polizia municipale Frattarola, qui sopra, a fare irruzione nell'alloggio occupato (a destra)

SANREMO: IL RESPONSABILE DELL'ISTRUZIONE IERI AL CONGRESSO DELLA UIL SCUOLA. DAL SINDACO UN BOUQUET OTTOCENTESCO, SLOGAN DEGLI STUDENTI E APPLAUSI IN SALA

La giornata del ministro Moratti

Confronto all'Ariston, fiori e una tiepida protesta

Giulio Gavino
[redacted]anni Micaletto

SANREMO

«Non siamo in vendita». Il mini[redacted] dell'Istruzione, Letizia Moratti, è stata accolta ieri mattina a Sanremo da uno sparuto gruppo di studenti, che polizia e carabinieri hanno tenuto a debita distanza dall'Ariston, dove è in corso il decimo Congresso nazionale della Uil Scuola. I ragazzi hanno agitato lo striscione con la scritta provocatoria associata a un significativo codino a barre. Qualche coro, pochi slogan e i delegati [redacted] scuole medie superiori [redacted] provincia (una ventina in tutto), arrivati in treno [redacted] Ventimiglia e Imperia, hanno portato a termine la «missione» [redacted] turbare più di [redacted] la giornata in [redacted] «lady» [redacted] italiana. Una protesta tiepida, scivolata via senza lasciare tracco. [redacted] sorpresa, [redacted] mobilitazione dalle scuole sanremesi, dove pure il [redacted] discussa riforma scolastica era [redacted] ampiamente dibattuto durante [redacted] togestioni» di metà dicembre. A prevalere è stato il buonsenso.

Il timore di un lancio di uova e farina, di cui si erano «armati» gli irriducibili arrivati in via Matteotti, è stato fugato dall'incontro tra le forze dell'ordine e i manifestanti. Che hanno così ripiegato su una protesta decisamente più soft, appiccicandosi [redacted] giubbotti tagliandi di prezzi in euro, per richiamare il [redacted] saggio contenuto nello striscione.

Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti al suo ingresso al Teatro Ariston per il congresso nazionale della Uil Scuola FOTO AL GATTI

La Moratti, elegantissima, è arrivata poco prima delle 11, sorridente, su una berlina grigia scortata [redacted] polizia dall'aeroporto di Nizza. E ha trovato [redacted] accoglierla il sindaco Giovenale Bottini, che, in seguito, le ha consegnato [redacted] di fiori rigorosamente «targati» Sanremo (una composizione in stile Ottocentesco particolarmente apprezzata [redacted] ministro) e un ricordo della città. Poi, stretta di mano con il prefetto Giuseppe Montebelli e il questore Andrea Ninetti. Un cenno di saluto alle altre autorità nella hall del «tempio della canzone», trasformato in questi giorni in culla della [redacted] scuola segnata da un difficile travaglio, e poi dentro, fra i 760 delegati del Congresso, in rappresentanza di oltre 50 mila iscritti. Niente mondanità e tanta voglia di confronto [redacted] una delle anime del mondo scolastico. «Grazie per avermi invitato», ha esordito tra gli applausi, auspicando «dialogo e collaborazione» nell'impegnativa ri[redacted] degli equilibri per il varo [redacted] riforma nel mirino. Poi il richiamo ai quattro «principi qualificanti» del suo progetto per la scuola del futuro: unitarietà, continuità, flessibilità, [redacted] surabilità. E, in risposta, le «perplessità» sull'impianto generale della riforma e sulle risorse finanziarie espresse da Massi[redacted] Di Menna, segretario generale della Uil Scuola.

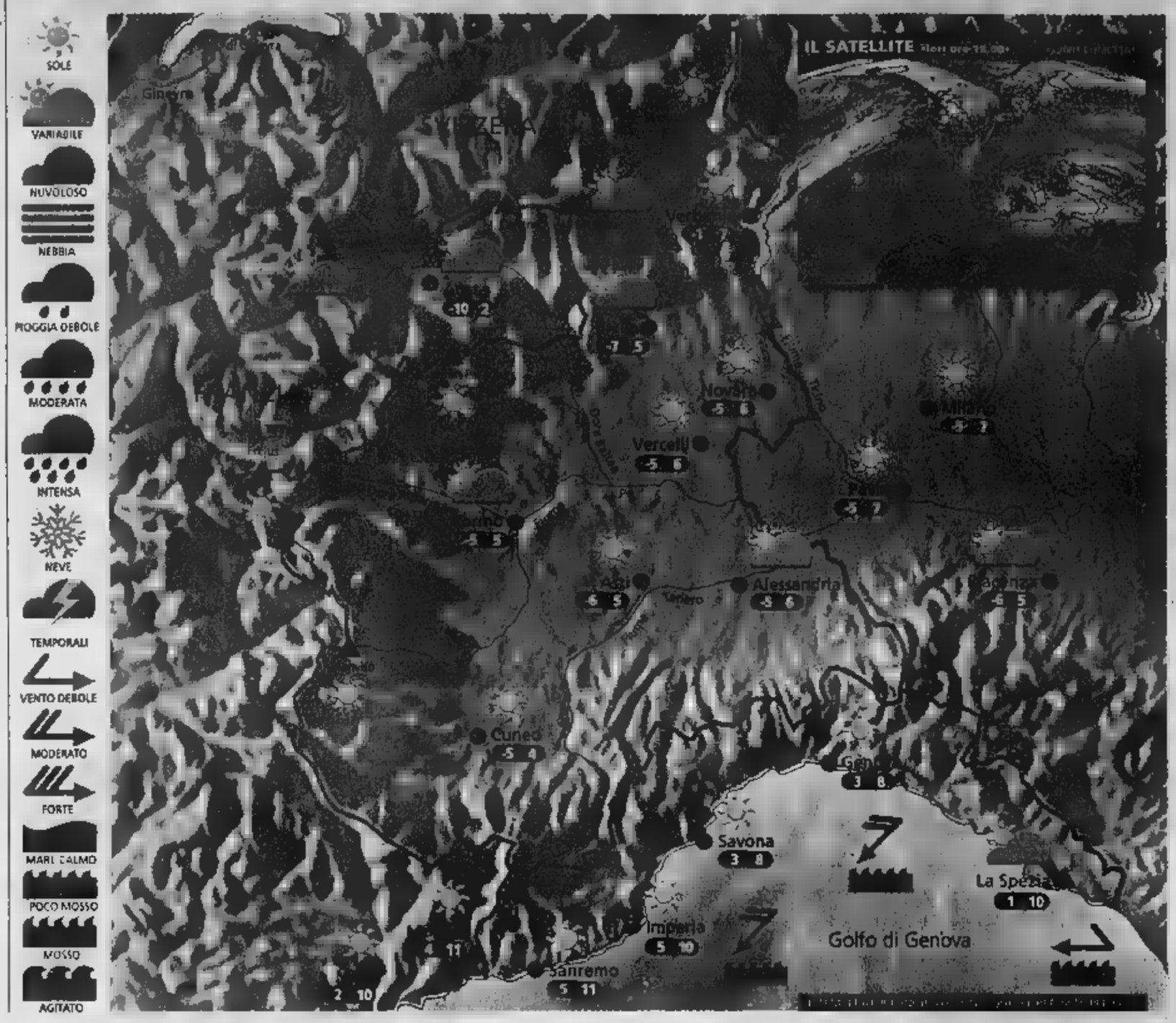
Poi l'incontro [redacted] i giornalisti e, intorno alle 13, di nuovo in macchina, verso l'aeroporto [redacted]. Una «toccata e fuga», quella del ministro dell'Istruzione. La città ha risposto [redacted] curiosità ma [redacted] clamore, quasi [redacted] distacco, com'è nello stile [redacted]. Occhi discreti hanno osservato la massiccia pre[redacted] delle forze dell'ordine in piazza Colombo e in via Matteotti, e il corteo di [redacted] blu [redacted] seguito dell'esponente di governo. Il traffico è rimasto bloccato solo pochi minuti, per motivi di sicurezza. Un diversivo per chi [redacted] alle prese [redacted] shopping e le commissioni in centro.

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Il ministro Moratti, qui sopra, tra il sindaco Bottini (a sinistra) e il prefetto Montebelli (a destra). Qui sotto lo striscione degli studenti protagonisti della contestazione

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
San Secondo
di Farina V. & Bruno O.
ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - CREMAZIONI
nuova apertura unica sede
VENTIMIGLIA
VIA SOTTOCONVENTO 34
REPERIBILITA' CONTINUA 0184 - 358181
OPERANTE IN TUTTO IL COMPRENSORIO

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

La neve naturale si fa desiderare? State pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna è solo d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigenare i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo più naturale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-9	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e minuti; culmina e 39 minuti, tramonta alle e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE

La Vetrina Dell'Auto

FIAT
auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via De Marchi tel. 0183 769146 - 0183 274570

AUDI A2 2001 nero f/o
QV 1996 nero f/o
benzino/gas f/o
BERLINGO 1.9 DS 1997 bordeaux
LANCIA DEDRA SW 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 LS 16V 1997 grigio met.
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO JTD ELX 3p 2000 f/o
FIAT PANDA YOUNG 94/95/96/99
FIAT JTD 2000 bordeaux f/o
FIAT BRAVA 1.6 ELX full optionals
FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT 4X4 COUNTRY CLUB 1997
1997 grigio met. f/o
HONDA 1998 f/o

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
667891

90 7 posti oppure autocarro
MERCEDES CLASSE 1999 nero f/o
RANGE ROVER 4.6 HSE GPL f/o
OPEL 1.6 SPORT 1998 blu met. f/o
Motocicli
PIAGGIO EXAGON 250 1999 bianco
YAMAHA DX 1999 blu
KIMCO 50 1999 nero
Veicoli Commerciali
DUCATO 2.8 TD T. ALTO 1999
FIORINO D furgone 1996
1.7 TD 1999 bianco
FORD COURIER 1.8 1996 bianco
DUCATO TDI 1999 9P. clima

Zoccarato
Sanremo - Imperia

PEUGEOT 206 GTI 3P f/o 2000
PEUGEOT 206 XTD 5p diesel clima 2000
TOYOTA MR2 170 170 CV f/o
AVENSIS TD f/o 1998
FIAT NUOVA PUNTO ELX 1.2 5p f/o 2000
FIAT PANDA 900i v.e. - 1997
RENAULT CLIO 1.2 RT 3p clima 1999
HONDA CIVIC 5p 1.4 clima - 1998
FIAT 500 E - 1995
LANCIA Y 1.2 v.e. - ch. a. - 1998
FORD ESCORT SW 1.8 GHIA f/o -
NUOVA MINI 1.6 grigio/tetto
C.so Marconi, 71 0164 8613 fax 0164 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Piemonte, tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

@utocentrale
Finalmente Euro III
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini di tutta europa
New Deal Rottamazione
www.autocentrale.com
0184-508940

DA EURO 30.200
MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 5 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DEDUCIBILE

DA EURO 28.400
CHRYSLER JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD Intervalli presto consegna in Vari Colori

DA EURO 22.000
NISSAN TERRANO II 2.7 TD Varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DEDUCIBILE

DA EURO 11.500
SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero

DA EURO 10.000
DAIHATSU MICRA 1.0i 4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrè tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT SCENIC RT 1.9 TD bianco 1996 f/o
RENAULT SCENIC RT 1.6 grigio 1999 f/o
RENAULT LAGUNA 2.2 DTI argento 1998 f/o
RENAULT CLIO 1.4 3P grigio 1995 a.c/s.s.
FIAT PANDA 750 bianca 1990 coll.
CITROEN AX 4X4 1.100 grigio 1992 coll.
VOLKSWAGEN POLO VARIANT 1.4 bianco 2000
SUZUKY 413 TELONE bianco 1991
MAZDA MX5 1.6 SPIDER grigia 2000 1600 km
FIAT MAREA SW JTD argento 1998 f/o

AUTOROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia Imperia
Via Volta, 127 tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

BMW 318 IS 1.8 COUPÈ 09/94 f/o
FIAT BRAVO GT JTD 1.9 3/99 f/o
RENAULT LAGUNA 1.9 DTI 3/98 f/o
VW MAGGIOLINO CABRIOLET 1977 ottimo stato (x amatori)
LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW 3/00 f/o
OPEL VECTRA GDX 1.8 3/01 f/o
GOLF 1.9 TDI 5P Highline 4/99 f/o
ALFA 145/146 f/o 1997/1998
ALFA 147 1.6 120CV. 3P distinctive km. 0. 2001
ALFA 156 1.8/1.9 f/o 1998/1999

FINANZIAMO L'INTERO USATO A TASSO 0 ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO TOTALE PER 1 ANNO
VETTURE AUTOEXPERT USATO GARANTITO

«UNA PARTE DELL'IMMOBILE DESTINATA A LORO DOPO LA RISTRUTTURAZIONE»

Il vescovo tende la mano agli anziani di via Bresca

Stefano
IMPERIA

Il vescovo scrive e tende la si impegna a ospitare gli anziani nell'edificio, dopo la ristrutturazione, e offre una sistemazione diurna presso la Casa di Riposo Imperia durante il periodo dei lavori. Per la notte, invece, gli ospiti della Comunità autogestita di via Bresca dovranno provvedere altrimenti. Il caso giunge a una svolta, quindi: uno spiraglio nella lunga e dolorosa vertenza, alla vigilia nuovo sfratto, previsto per il gennaio.

Monsignor Mario Oliveri ha scritto agli anziani, uno per uno, si è detto «dispiaciuto per i disagi» che dovranno sopportare e a tutti ha ribadito l'impegno «a destinare un'adeguata porzione del nuovo edificio, che sarà realizzato in via Bresca, con accesso e servizi autonomi, previa convenzione da stipularsi con un vostro legale rappresentante, al fine di realizzare la vostra comunità autogestita nella nella forma più confacente vostre necessità».

Precisa ancora il vescovo: «I nuovi locali verranno concessi in comodato gratuito, un periodo che andremo a convenire e spetterà alla Comunità stabilire necessità per la propria sopravvivenza». E sottolinea che «questo impe da parte della proprietà è subordinato e uno spontaneo rilascio dell'immobile». Ed è proprio per prendere accordi in tal senso che l'altro pomeriggio l'economo diocesano monsignor Fiorenzo Garini e il parroco di Giovanni, monsignor Mario Ruffino, hanno incontrato gli ospiti della Comunità.

Il vescovo Mario Oliveri ha scritto agli anziani dopo la visita dell'ottobre scorso

Spiega Vittorio Caccavari, dell'Ata, l'associazione per la tutela degli anziani: «Finalmente è stato riconosciuto il ruolo sociale Comunità, e agli incaricati del vescovo abbiamo espresso il nostro apprezzamento. La soluzione proposta per la sistemazione diurna è accettabile: attraverso una convenzione fatta con la Curia, la Casa di Riposo accoglierebbe per il pranzo e la cena (a tariffe concordate con gli anziani) i membri della comunità, che potrebbero così continuare a insieme durante il giorno».

Più ardua, invece, la sistemazione notturna: «Alla Casa di Riposo non c'è posto, in abitazioni private è praticamente impossibile. E poi qualche anziano non è autosufficiente e ha bisogno di assistenza», Caccavari. Che fare, dunque? «Torni in campo il Comune, che si era defilato. C'è, ad esempio, l'ex pensione Costa Azzurra, ac stazione di Oneglia: «Potrebbe essere allo scopo». E infine, per evitare spese inutili «come quella dei Cammilliani», è indispensabile un'altra proroga allo sfratto: «Gli , in questo modo, ne andrebbero solo quando iniziano i lavori». La risposta in un prossimo incontro, già fissato per lunedì.

NOTIZIE FLASH

COMMERCIO

Cominciano i corsi per bar e ristorazione

Ricominciano il 28 gennaio i corsi per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di bar, ristoranti e commercio di generi alimentari organizzati dalla Confesercenti. Il corso si svolgerà nella sede del Cescot in via Bonfante 29 con orario serale 18 alle 22. Le iscrizioni sono ancora aperte, ma i posti limitati. Per informazioni, rivolgersi alla Cescot (telefono 0183.720041).[b. v.]

IMMIGRAZIONE

Una delegazione Cgil al corteo di sabato a Roma

La Cgil di Imperia in un un comunicato ribadisce il giudi «nettamente negativo» in materia di immigrazione. Si - sostiene il sindacato - di disegno di legge in con gli orientamenti della politica europea e che contraddice i valori espressi dalla Costituzione. Per questi motivi la Cgil imperiese sostiene la manifestazione di protesta che si terrà a Roma sabato organizzando una delegazione che partirà da Imperia. [b. v.]

IMPERIA

Gli uffici Caf aperti per gli aumenti in arrivo

Per quanto riguarda gli ti delle pensioni fino a un milione di lire, occorre rivolgersi ai Caf, centri di assistenza fiscale. Appena ricevute dall'Inps le gli interessati potranno rivolgersi agli uffici Caf di via Bonfante 29 a Imperia, di via Nizza 61 a Diano Marina, di via Boselli 19 ad Arma di Taggia, di via Piave 9 a Sanremo e di via Carso 6 a Ventimiglia. [b. v.]

DOMENICA VISITE AI FRANTOI, SAN BARTOLOMEO PREPARA «ARTI&SAPORI»

Il turismo gastronomico dal Dianese a Lucinasco

Enrico Ferrari
LUCINASCO

In una stagione invernale non proprio esaltante, le nuove proposte del Ponente puntano decisamente sul cosiddetto «turismo gastronomico», asso nella manica per attirare visitatori. Una strada ampiamente tracciata osservando il programma della Festa di primavera patrocinata dalla Provincia, che unisce in un unico itinerario le iniziative di vari Comuni, un occhio di riguardo cucina tipica. Gli appuntamenti più quelli con le visite ai frantoi di Lucinasco e alla fiera di Varcavello, che arricchiranno la domenica. A San Bartolomeo è intanto in preparazione l'edizione 2002 di «Arti & sapori», «salone del gusto» che l'anno ha richiamato 10 mila persone.

«Andar per frantoi e mercatini», ciclo proposto dall'Associazione nazionale città dell'olio, della quale Imperia è capofila, approda alla sesta edizione facendo tappa a Lucinasco. Per il caratteristico villaggio della Valle Impero la coltivazione dell'olivo è un f all'occhiello. Durante tutta la giornata di domenica, porte aperte con degustazioni nel frantoio di Elio Abbo e in numerose aziende agricole: quelle di Elio Abbo, Carlo Siffredi, Roberto Natta, Ansaldi e di Giuseppe Strapazzon in frazione Borgomito. In paese si nello stesso tempo un mercatino dell'usato.

Aria di festa anche a Varcavello, frazione di Diano Castello. Il 20 torna la fiera di San Mauro, appuntamento con la tradizione saranno esposti prodotti tipici della Liguria e anche macchine agricole, a indicare il «cuore contadino» della vallata alle spalle di Diano Marina. La manifestazione è accompagnata da una di brocantage e dell'hobbistica, con oggetti di altri tempi. Insomma, l'intera proposta è un salto indietro verso altre epoche, che da un borgo antico. Nel pomeriggio è previsto il concerto di una banda musicale. Per facilitare i collegamenti, sarà in funzione un servizio di navetta (andata e ritorno) con partenza dalla piazza del Comune a Diano Marina. In caso di maltempo, la fiera-mercato sarà rinviata al 27.

La quinta edizione di «Arti & Sapori» si terrà invece il 2 e 3 febbraio nell'ampio spazio espositivo di piazza delle Magnolie a San Bartolomeo. Una zona facilmente accessibile, come indica il successo dell'edizione 2001, nella quale erano stati montati 23 stand con espositori da Liguria e Piemonte, compreso quello, gettonatissimo, dell'Associazione panificatori della provincia. La proposta del Comune, in collaborazione con Slow Food, torna a grande richiesta, sempre inserita nel calendario della Festa di primavera. Spiegano gli organizzatori: «L'impegno è quello di raddoppiare le presenze dell'anno scorso, mantenendo alta la qualità dell'offerta in una vetrina privilegiata per la presentazione e la conoscenza delle migliori produzioni. Si va dall'olio alle salse, dal miele alle conserve. La due giorni sarà accompagnata da laboratori dello Slow Food, seminari tematici, visite guidate in frantoi, aziende agricole e cantine, per degustare olio e vini.

RITIRATI ALLE POSTE DI SANTO STEFANO

Euro: dal kit 50 centesimi non contati

L'Euro non finisce di stupire. La nuova che non pochi problemi ai commercianti e ai loro clienti è al centro dell'attenzione in questi primi giorni di debutto. Tra le ultime «performances», da sottolineare quella di Santo Stefano al Mare. Un cittadino si è recato poco prima di Natale alle Poste per ritirare il famoso kit da 25 mila lire. Ma il kit conteneva una sorpresa: la moneta da cinquanta centesimi non coniata, era completamente «nuda», in pratica non vale nulla. Nella foto l'esemplare - si spera unico - dei cinquanta centesimi invisibili. [e. bac.]

IL PRESIDENTE PROVINCIALE DI AN LUNEDI' A ROMA

Minasso nella consulta nazionale dell'impresa

IMPERIA

Eugenio Minasso, presidente provinciale di Alleanza nazionale e consigliere regionale è entrato a far parte della Consulta nazionale delle piccole e imprese, commercio e artigianato di An.

La Consulta, presieduta dal deputato Antonio Mazzocchi, intende promuovere lo sviluppo delle imprese attraverso anche i contatti con le categorie interessate.

E nella nuova veste Minasso parteciperà lunedì al meeting «Sistema Italia, strategie e di superamento» che si svolgerà a Roma nel palazzo Residenza di Ripetta al quale interverranno, tra gli altri, il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè; il presidente nazionale della Confartigianato, Luciano Petracchi; i ministri Gianni Alemanno, Politiche agricole e forestali e Maurizio Gasparri, Comunicazioni; i ministri junior per Infrastrutture e trasporti, Ugo Martinat e per le attività produttive, Adolfo Urso. Concluderà i lavori il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Minasso subito dopo l'impegno romano intende promuovere un incontro a Imperia i locali associazioni di categoria. [e. bac.]

Minasso, presidente provinciale di An

PRESENTATA UNA DURA INTERROGAZIONE DA PARTE DEI DS E MARGHERITA

Contestato il Piano dei rifiuti L'opposizione: «Gravi abusi»

Giulio Gelsardi
IMPERIA

E' bufera sul Piano dei rifiuti adottato il 12 dicembre dall'Amministrazione provinciale di Imperia e che, in sostanza, apre la possibilità alla costruzione di un inceneritore. Un piano duramente contestato dalle minoranze che, in del Consiglio «avevano accusato la giunta di «avere stravolto il vecchio progetto che prevedeva fra l'altro la partecipazione di tre ditte smaltitrici escluse». Il gruppo dell'Ulivo, composta da Ds e Margherita, ha così presentato nei giorni scorsi due diverse interrogazioni sullo tema, al presidente Gianni Giuliano al quale si chiede di rivedere tutto l'iter. Secondo le opposizioni il Piano provinciale presenta molte irregolarità formali e di e, quel che è più grave, presenta evidenti contraddizioni nelle date». «In particolare - spiega Giovanni Gandolfo, capogruppo della Margherita che ha firmato il documento insieme con l'on. Manfredo Manfredi - il piano approvato il 12 dicembre è stato protocollato il giorno dopo: alloca è stato possibile approvarlo?». «Avevamo chiesto già il 31 ottobre che il Piano si discutesse in maniera approfondita in commissione e Consiglio senza che mai la richiesta venisse esaudita».

Il presidente Gianni Giuliano

Gandolfo aggiunge: «Il CD consegnato il giorno 11 dicembre dallo Studio Turbiglio è risultato illeggibile. Lo stesso a questo punto il giorno 12 dicembre nell'ufficio del dirigente . Russo per visionare il Piano medesimo ho ottenuto la disponibilità la motivazione che il documento stesso era depositato solo in parte. E anche in sede di dibattito ai gruppi consiliari Margherita e Ds è stata negata la visione del Piano». Gandolfo aggiunge: «La cosa più sorprendente è che in data successiva al Consiglio del 12 dicembre sono venuti in possesso di un documento che evidenzierebbe che lo Studio dell'ing. Turbiglio avrebbe consegnato la documentazione definitiva alla Provincia il giorno 11 dicembre 2001 con protocollo del 13 dicembre 2001, il giorno dopo l'approvazione. L'Ulivo annuncia battaglia e non esclude il alla magistratura. Replica il presidente della Provincia, avv.Gianni Giuliano: «La minoranza avrà la massima soddisfazione quando si accorgerà che ogni punto contestato verrà chiarito nella maniera più limpida e semplice. Il Consiglio, poi, sarò io a rispondere dal punto di vista politico ad attacchi strumentali».

BLOCCATO DALLA POLIZIA

Evaso a Milano era a Imperia in «vacanza»

IMPERIA. Erano evasi dagli arresti domiciliari, un'abitudine che negli ultimi tempi pare piuttosto diffusa. Ma la polizia e i carabinieri in due episodi diversi, hanno denunciato gli evasi e in un caso hanno addirittura proceduto a un arresto.

L'episodio più eclatante è accaduto ieri mattina a Imperia. Una pattuglia in borghese della Squadra mobile ha notato in via San Leonardo al Parasio, una coppia sospetta. Ha fermato i due stranieri chiedendo i documenti. Dal terminale è saltato fuori che Aldo Nicoletti, 37 anni di Milano, era evaso dagli arresti domiciliari il 9 gennaio scorso. Avrebbe dovuto in fino a giugno. Era accusato di reati contro il patrimonio. Per lui scattate le manette e si aperte le porte del carcere.

I carabinieri, invece, l'altra notte hanno controllato l'abitazione di I.H., un albanese di 30 anni che a un controllo era risultato scomparso dall'abitazione di Pontedassio dove doveva scontare la condanna agli arresti domiciliari. E' stato denunciato. [giu.gel.]

L'Aurelia-bis a Imperia? «Lungo l'attuale ferrovia»

viabilità Oneglia e Porto Maurizio è sempre più difficile per la mancanza di una valida alternativa all'Aurelia. I vari progetti in studio a mio parere farebbero che aggravare la situazione a causa di scavi, sbancamenti, demolizioni, ricorsi, impatto ambientale etc.Mi chiedo se non sarebbe più logico prendere in considerazione quanto io sostengo da tempo, cioè creare una direttissima da Cervo al Prino, valendosi dello spazio che si renderà libero con lo spostamento a monte della ferrovia, naturalmente allargando mente le gallerie.

Un mio amico ingegnere, al quale ho chiesto un parere, dopo esame sommario ha trovato l'opera decisamente realizzabile (sempre che ci siano i fondi). A Oneglia lo sbocco principale dovrebbe essere a ponente attuale stazione ferroviaria. Per completare l'opera si potrebbe coprire, a livello un pò rialzato, lo spazio tra il ponte di via della Repubblica e quello ferroviario, costruendovi sopra un grande parcheggio magari su due piani. Via Amendola e via Bonfante diventerebbero spazi pedonali e l'incompiuta pista ciclabile. Anche la circolazione portorina ne trarrebbe enorme vantaggio a pure quella di Diano Marina. Naturalmente andrebbero accelerati i lavori di spostamento a monte della ferrovia, cosa non impossibile, ora che abbiamo in paradiso» nella persona dell'imperiese Ministro dell'Interno. E' ovvio che l'idea sarà osteggiata dai palazzinari, ai quali le aree dismesse fanno sempre gola.

Lucetto Ramella, Imperia

«Se il bilancio 2002 è sano perchè così tanti aumenti?»

L'assessore Leone chiama «ripetizione ossessiva» lo svolgimento dell'indispensabile ruolo dell'opposizione. Si vede che è una funzione che non riconosce. Ovviamente anch'io confermo quello ho scritto, compreso l'aumento della tassazione per gli imperiesi. Vorrei fare un'altra considerazione. Sono quasi tre anni che la giunta Sappa governa, l'assessore Leone assuma in proprio le sue scelte.

Nella sua posizione sul bilancio, in realtà, c'è una contraddizione evidente, perchè a fronte di un bilancio con miliardi di avanzo di amministrazione, co anche questa volta ha sottolineato, ha deciso in un colpo solo di aumentare l'addizionale Irpef fino al massimo consentito legge, di di 7.000 mila lire il blocchetto il buono per la refezione, di mantenere la tariffa di tutti gli altri servizi scolastici comunali e, infine, di aumentare del per cento la tariffa dei parcheggi cittadini.

Carla Nattaro, Consigliere Comunale Ds, Imperia

Alla Sala di Oneglia non si accettano più le

Alcuni giorni fa sono andato a giocare alla Sala Bingo di Borgo San Moro e con mia sorpresa ho scoperto che non vengono più accettate le lire: bisogna cambiarle alla dove consegnati kit di euro. Come mai, visto che sino al 28 febbraio c'è la doppia circolazione della valuta?

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aurelia 10, telefax: 0183.273.100, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche Imperia) Bordighera 252.525 0184 295.455. Cervo: 0183 408826 Diano: 0183 494 112. Dolceacqua: 0184 206 878. Ospedaletti: 0184 694460 Pieve: 0183 36.377 Pontedassio: 0183 279 700 Pornassio: 0183 325 132 Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486 000 Sanremo: 0184 507710; 0184 0184 41.444. Ventimiglia: 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 accetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183290686 Garelli, via Cascione 27 tel. 0183651584 Sanremo:Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184509065EM> Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Carvo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:Novaro, via Diano Castello 50, tel. 404770 404745 (Diano Castello) Arma-Taggia: Revelli, via Quirinio 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Valecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 261246 (Bordighera).Ventimiglia:Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie presteranno il altri provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 82, 0184 286191. Dolceacqua: Muratorio, piazza. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 105/108, tel.0184 Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche) Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza. Cavour 14, tel. 0184 486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941, Sanremo: tel. 0184-5361, Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-564.400. dalle odontoiatriche orario: 8-12, tel. 299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA:

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Oggi, nella palestra di via Isnart, corso di ginnastica dol. Orario: 10,45-11,45. [b.m.]

SANREMO

Canto e folklore

Al Centro socio-culturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29) corso di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. L'orario di visita va dalle 16 alle 19. [b.m.]

Mostra di Mirò al Castello

Continua, al Castello della Lucertola di Apricale, la mostra al pittore spag Joan Mirò. Orario 14-18 tutti i giorni escluso lunedì (alla domenica anche 10,30-12). [b.m.]

Una visita alla Pigna

Oggi visite guidate «Magia d'inverno alla Pigna», alla scoperta del centro storico di Sanremo. Il ritrovo è fissato in piazza San Siro, alle 15. Si possono ricevere maggiori informazioni allo 0183-290213. [b. m.]

IMPERIA

La memoria e il futuro

Oggi, alle 21, il Centro polivalente di piazza ospiterà l'incontro pubblico «Chi non ha memoria non ha futuro», proposto dall'Imperia Social Forum. Parteciperà Adelaide Giuliani, madre di Carlo Giuliani, il giovane morto sei fa durante le manifestazioni anti-G8. [l. a.]

IMPERIA

La ginnastica terapeutica

Al Centro Rosselli di via Marchi 93, corsi di Qi-kung terapeutico. Informazioni allo 0183-294964. [l. a.]

DIANO MARINA

Vigili in festa e una mostra

Domani a Diano Marina si celebra la festa di San Sebastiano, patronbo della Polizia municipale. Alle 10 si terrà incontro nella sala consiliare del Comune. In contemporanea, s'inaugura la mostra-spettacolo organizzata dalla 1ª C delle Medie dell'istituto comprensivo dianese (docente Aide Ivani), con disegni e composizione scritte, con argomenti legati all'educazione stradale. [l. a.]

LIMONE®

riservabianca

1010-2100

80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI!

...neve da sogno, piste da favola!

A GENNAIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ € 9,00!
e avrai in REGALO un buono di € 5,00
da spendere da BOTTERO SKY
(senza limite minimo di spesa)

NOVITÀ! "*linea bianca*"
l'autobus della neve,
un servizio attivo il sabato e la domenica
con sky-pass giornaliero in promozione
per i passeggeri a € 15,00!!!!

Per informazioni: SAC srl
tel. +390172411611 / +393351315246

LINEA BIANCA ORARI:
ALBA STAZIONE FS: a 7.00 - r 19.05
ALBA c.so TORINO: a 7.03 - r 19.02
CINZANO RISTORANTE LE BETULLE: a 7.15 - r 18.50
BRA P.ZA ROMA: a 7.24 - r 18.41
BORETO MICROMARKET fermata urbana: a 7.30 - r 18.35
CERVERE FARMACIA: a 7.35 - r 18.30
FOSSANO V.LE REGINA ELENA 54 fermata urbana: a 7.45 - r 18.20
FOSSANO STAZIONE FS: a 7.48 - r 18.17
MADONNA DELL'OLMO distributore Agip: a 8.10 - r 17.55
CUNEO STAZIONE FS: a 8.18 - r 17.47
BORGO S.D. P.ZA VIALE fermata urbana: a 8.29 - r 17.36
BORGO S.D. STAZIONE FS: a 8.31 - r 17.34
ROCCAVIONE VIA MARENGO (dalla fontana): a 8.33 - r 17.32
VERNANTE HOTEL NAZIONALE: a 8.44 - r 17.21
LIMONE P.TE CHIESA S. ANTONIO: a 8.53 - r 17.12
LIMONE P.TE S. ANNA BAR CANTUCCIO: a 8.57 - r 17.08
LIMONE PANICE COLONIA BRAIDESE: a 9.00 - r 17.05
LIMONE QUOTA 1400: a 9.05 - r 17.00

Informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative
che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve

info snow tel: +39.0171.926254 fax [illegible] **www.limonefunivie.it** e-mail **limonefunivie@cnnet.it**

IERI I FUNERALI DELLA VEDOVA DI 54 ANNI UCCISA DAL MEDICO IMPERIESE NADHIR GARIBIZZO CHE HA CONFESSATO AI GIUDICI L'OMICIDIO

L'addio a Ornella tra rabbia e dolore

Montegrazie si è stretta attorno ai parenti della vittima

Gelsardi

IMPERIA

Nei tornanti che precedono Montegrazie, quelli meno esposti al sole, sono stati messi alcuni mucchietti bianchi. Sono sale e servono a sciogliere il ghiaccio che la notte, per l'umidità, diventa una scivolosa e pericolosa patina bianca. Il contrasto con l'asfalto umido è reso meno scuro soltanto dal sole pallido che ieri pomeriggio, nonostante tutto, ha intiepidito l'aria, qualcosa di triste che anticipava l'atmosfera tesa e addolorata di Montegrazie dove Ornella Marcenaro ha ricevuto l'ultimo saluto suoi cari.

Ieri pomeriggio alle nella piccola parrocchia del un centinaio di persone strette attorno alla bara color nocciola, appoggiata su un piedistallo in mezzo alla navata. Volti tesi, alcuni volti per il dolore, quasi sbigottiti di trovarsi lì, a dire addio a una persona scomparsa in maniera tragica e assurda. In prima fila i parenti stretti, quelli che più di altri hanno sopportato il peso di una disgrazia sconvolgente quanto inattesa. Dietro, la folla commossa: altri familiari e amici. Ornella aveva molte persone che le volevano bene.

Il sentimento di tutti è stato ben interpretato dal parroco don Serafino Fornara che, giustamente, ha fatto un parallelo tra ciò che è accaduto ad Albenga e a Imperia: «Abbiamo appreso dai giornali di due disgrazie. Una, quella che ha visto morire due povere ragazze, e l'altro che ha colpito noi, qui a Montegrazie».

Poi il conforto per cercare di rimarginare una ferita che difficilmente riuscirà a guarire nonostante [illegible] parabola di Lazzaro, con le parole di Gesù: «Alzati e cammina». «Ornella, così come Lazzaro, tornerà fra noi».

La funzione è stata resa più commovente dai canti liturgici che hanno creato un'atmosfera densa di dolore. In molti hanno intonato i canti, quasi a volersi rendere ancora più partecipi. La bara è stata portata dai parenti.

Non sono mancati attimi di tensione, giustificata per i momenti tragici che si stavano vivendo, ma certo per i modi con cui è stata espressa: i cronisti sono stati invitati energicamente ad andarsene da alcuni parenti, quasi che il cordoglio nei confronti di chiunque possa essere fatto morire in modo così orribile non sia pienamente condivisibile e non renda comunque tutti più tristi, indipendentemente dalle professioni.

Alla fine della messa, la salma è stata trasportata al cimitero della frazione di Moltedo, a pochi chilometri da Montegrazie, dove è stata tumulata.

Sopra un'immagine dei funerali di Ornella Marcenaro a Montegrazie; a destra la vittima e Nadhir Garibizzo (foto a. muscillo)

Ecco il film del delitto dalla serata del 21 dicembre a Imperia fino all'arresto per l'incendio doloso e le tragiche ammissioni

Tutto comincia il 21 dicembre scorso, pochi giorni a Natale e atmosfera gioiosa. Nadhir Garibizzo e Ornella Marcenaro si incontrano nello studio del medico, nell'alloggio al primo piano di via Bonfante. Lì lui la uccide, strangolandola.' Poi esce. Rientra poco dopo. Avvolge il cadavere in un pezzo di moquette e lo mette dentro un baule. Poi chiama una persona che, inconsapevole di portare un carico di morte, lo aiuta a mettere la cassa nella Panda in servizio della Guardia Medica di Pieve: quella sera lui è di turno. Nella notte si disfa del cadavere gettandolo in un casolare abbandonato di proprietà della moglie ad Aurigo. Nei giorni seguenti tenta di sbarazzarsi di tutti gli oggetti usati per l'assassinio, in parte buttandoli e in parte bruciandoli. Quest'ultima operazione risulta fatale: la del dicembre le 11, sempre nella di Aurigo, una donna lo vede e lo denuncia ai carabinieri che lo arrestano come pericoloso piromane. Un giorno in carcere, poi gli arresti domiciliari. Meno una settimana, poi la confessione: «Ho ucciso io Ornella Marcenaro». [giu.gel.]

Una drammatica verità, ancora tanti punti oscuri

Proseguono le indagini: all'esame degli specialisti campioni di tessuto

IMPERIA

Dalla scoperta, non restano molte tracce del delitto che ha sconvolto Imperia. Tutto è tornato a un'opaca normalità. Sulla porta dello studio di Nadhir Garibizzo in via Bonfante, l'unico indizio che in quel posto è avvenuto qualche cosa di terribile è un foglio bianco con i timbri della Procura e lo scotch bianco: un foglio riattaccato molte volte in questi giorni dagli esperti dei carabinieri che hanno controllato minuziosamente l'alloggio. Inutile anche andare in campagna, dove l'assassino ha disseminato tutto ciò che ha usato per trasportare il cadavere di Ornella quella tragica serata del 21 dicembre scorso. Il freddo di questi giorni senza acqua impedisce di muoversi, gli arbusti secchi sono impenetrabili.

Con il nulla della magistratura per i funerali, soltanto apparentemente il può considerarsi chiuso. Ci invece, ancora punti che dovranno essere chiariti, anche nel complesso la verità è ormai tragicamente evidente. Ornella Marcenaro è stata uccisa dal medico nel suo studio del centro di Oneglia. Forse, anzi probabilmente, un raptus: l'ha strangolata.'

Ora gli esperti tenteranno di scoprire che cosa si nasconda sotto le unghie della vittima. La sostanza è stata prelevata e sottoposta a particolari indagini scientifiche: si tratta di lembi di pelle e frammenti di capelli? La donna potrebbe aver tentato un'ultima disperata difesa prima di soccombere. Se così fosse, si tratterebbe di un'ulteriore prova a carico del medico-killer.

Ci sono anche altre novità. L'ultima novità riguarda il caso è quella che riguarda il sequestro del personal computer del dottore. Gli uomini della di polizia giudiziaria della Procura di Imperia hanno portato via dallo studio di via Bonfante il pc di Garibizzo e alcuni floppy disk. Perchè? La risposta è che nascosti nella elettronica potrebbero esserci elementi utili alle indagini. Tutti i documenti verranno analizzati dagli esperti in informatica: non è escluso che personal computer stiano tracce del legame tra la Marcenaro e Garibizzo che potrebbero confermare l'ipotesi di contatti frequenti tra i due. Alcuni familiari della vittima avevano assicurato che la relazione tra Ornella e Garibizzo si fosse conclusa cinque anni fa, ma poi la mamma di lei, ottantenne, aveva confermato recenti e gelosia del dottore sotto la casa della Marcenaro. [giu.gel.]

Il procuratore Novella osserva il casolare e la moquette (a destra); a fianco, dall'alto, gli avvocati Magee Santini

I RETROSCENA DELL'OPERAZIONE «SCIROCCO» CHE HA PERMESSO ALLE FORZE DELL'ORDINE DI ARRESTARE DODICI PUSHER NORDAFRICANI CHE OPERAVANO TRA SANREMO E VENTIMIGLIA

Nel codice degli spacciatori le dosi erano pantaloni e giacche

Polizia e carabinieri hanno raccolto in un anno oltre 12 mila intercettazioni telefoniche. Primi interrogatori

Uno degli spacciatori africani arrestati nell'ambito dell'operazione «Scirocco»

Gavino

SANREMO

Sono oltre dodicimila le intercettazioni telefoniche che costituiscono il pesante atto d'accusa nei confronti degli spacciatori nordafricani arrestati dai carabinieri e polizia nell'ambito dell'operazione «Scirocco», il blitz che ha «bonificato» in buona parte la realtà del mercato della droga in Riviera. Ieri i fermati sono comparsi di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per gli interrogatori di garanzia. La maggior parte si è avvalsa della facoltà di non rispondere, altri hanno invece negato gli addebiti a loro carico. Ma le responsabilità dei singoli emergerebbero in modo chiaro sia le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche dalle relazioni investigative del Nucleo Operativo e dalla polizia giudiziaria.

Per tutti la cessioni di stupefacenti, concentrate soprattutto in piazza Eroi e nella zona di Porto Vecchio, si aggiravano tra le trenta, quaranta al giorno. Un giro d'affari impressionante. I clienti erano italiani, ma anche «francesi», abilmente scippati alla «concorrenza» delle bande di pusher che agiscono nella zona di Ventimiglia.

Ma tra i cena dell'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Francesco Pescetto, emergono anche particolari curiosi. Per identificare le dosi gli spacciatori utilizzano un gergo particolare: «pantaloni per quelli di eroina, «pantaloni bianchi» per la cocaina. Il termine «giacche bianche» e «giacche nere» veniva invece utilizzato per le «pezzature» maggiori, per quantitativi di stupefacente che potevano variare tra i 20 e i 60 grammi. E quanto arrivavano poliziotti e carabinieri tra i pusher l'allarme scattava con il telefonino. Un tam tam di chiamate che avvisava dell'arrivo di qualche «serpente».

Ora l'attività degli investigatori sembra essersi concentrata sulle complicità della finita dietro alle sbarre. In particolare si cerca di risalire ai tossicodipendenti italiani che, in cambio di dosi avrebbero rifornito gli spacciatori di schede telefoniche, e sarebbero fatti garanti per locazioni immobiliari e che, in alcuni casi, avrebbero fatto anche da autisti per le trasferte milanesi che servivano al rifornimento del «gruppo». Gli indagati, al momento, sono una decina. Il muro di omertà intorno all'emergenza droga sembra sgretolarsi ma la lotta allo spaccio sarà ancora lunga e difficile.

Polizia e carabinieri sono stati protagonisti dell'indagine congiunta (foto gatti)

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate ■ Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomi- ■■ e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in ■■ laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
Banca C.R. Asti
Slow Food
Ipse Duemila

LO SNALC SOLLECITA LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SALONE DELLE FESTE, LA REPLICA DI BOTTINI

Casinò, il sindacato accusa

«Uno spreco l'affitto dei locali Amaie»

Gianni Micaletto

SANREMO

all ristorante e una sala polivalente al posto degli uffici amministrativi, che saranno trasferiti nell'ex sede Amaie? Uno spreco di risorse finanziarie pubbliche. Al casinò serve invece il nuovo Salone delle Feste [illegible] realizzare sulla copertura, strategico per lo sviluppo dell'azienda, clamorosamente in ritardo nonostante i proclami dell'Amministrazione comunales. Il sindacato autonomo Snalc-Cisal stronca così l'operazione varata dall'amministratore delegato della «Casinò Spa» Fermo Martinelli: affitto dei locali lasciati liberi dall'Amaie nella vicina via Bixio (280 milioni annui, a partire dal 1° febbraio) per ricavare subito spazi vitali nel quadro della riorganizzazione strutturale della casa da gioco.

«La realizzazione del nuovo Salone delle Feste - dice il segretario Bruno Barbaro - metterebbe la gestione aziendale nelle condizioni di poter usufruire di una struttura prestigiosa, moderna, polivalente, con ristorante panoramico. Permetterebbe inoltre una riorganizzazione funzionale degli spazi destinati alle attività produttive e ai servizi, con conseguente riduzione dei costi di gestione e miglioramento dell'organizzazione del lavoro. Garantirebbe la possibilità di realizzare tutto l'anno manifestazioni, [illegible] tico, galà d'alto livello con ricadute positive sull'intera città. Ora veniamo a conoscenza, attraverso l'amministratore delegato della Casinò Spa, di una soluzione ponte in attesa del progetto per il Salone delle Feste, che comporta tempi medio-lunghi. Denunciamo la grave responsabilità degli amministratori comunali per il ritar[illegible] accumulato, dopo aver detto ai quattro venti che la struttura sarebbe stata realizzata in tempi brevi». Secca la replica del sindaco Bottini: «I sindacati, con il loro forte ostruzionismo all'avvento della Spa di gestione, hanno contribuito sensibilmente ad allungare l'iter della pratica. Il resto l'ha fatto la burocrazia. I tempi? Entro 4-5 mesi sarà pronto il progetto esecutivo, cui seguirà la gara d'appalto. L'opera dovrebbe essere completata in un paio d'anni. Nell'attesa, bene ha fatto Martinelli a cogliere l'occasione dell'affitto dell'ex sede Amaie».

Fanno discutere le scelte gestionali del casinò

Accademia, appalto nel mirino

L'opposizione invoca la «par condicio» «Deve scattare l'effettiva concorrenza»

[illegible]

Più [illegible] e più trasparenza nella procedura per l'affidamento dell'organizzazione dell'Accademia della canzone (è scaduto il contratto con la Publimod di Angelo Esposito), la rassegna di proprietà del Comune che (unica) apre le porte del Festival a giovani sconosciuti (4 posti disponibili da quest'anno). La invocano i consiglieri d'opposizione Luigi Ivaldi, Daniela Cassini, Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), Valeria Faraldi (Rifondazione) e Marco Andreoco (Ds) in un'interpellanza indirizzata al sindaco Giovenale Bottini. Partendo dalla recente delibera con cui la giunta ha deciso di scegliere il parere richiesto all'avvocato Luigi Cocchi, attivando il meccanismo amministrativo per una trattativa privata preceduta da gara ufficiosa (al fine di garantire [illegible] possibilità di scelta [illegible] assicuri contemporaneamente la "par condicio" dei possibili soggetti [illegible] e l'eleggibilità di un'offerta che garantisca nel contempo la qualità della gestione ed i profili economici per il Comune»), gli esponenti [illegible] minoranza di Palazzo Bellevue invo[illegible] un'effettiva pubblicità del bando di gara; prescrizioni sui contenuti del progetto artistico che garantiscano l'effe[illegible] "par condicio"; individuazione per la consegna dei progetti di un tempo congruo che consenta ai soggetti interessati l'elaborazione degli stessi.

«Insomma, chiediamo che sia una gara effettiva: il nostro timore è che s'imbocchino strade per favorire la gestione uscente», sottolineano Cassini e Ivaldi, richiamando l'esposto inviato nel '99 [illegible] Corte dei Conti per [illegible]re il riaffidamento dell'Accademia alla Publimod (la stessa società nel '96 ne aveva ceduto i diritti al Comune gratuitamente) «senza una stima del valore della manifestazione e senza la previsione di alcun corrispe[illegible]. «Il parere dell'avv. Cocchi dà ragione alle tesi sostenute nell'esposto - dice la Cassini -, tenuto anche conto che [illegible] Publimod ha ora cercato di riottene[illegible] la manifestazione in cambio del marchio Sanremo Famosi, che non ha alcun valore se non associato alla stessa Accademia e alla vetrina offerta dalla Rai». [g. mi.]

NELLE MENSE SCOLASTICHE AL VAGLIO IL GRADIMENTO DEI PIATTI

Con il «mangiometro» ora cambiano i menù

SANREMO

Menù differenziati tra scuole materne [illegible] elementari da una parte e medie dall'altra; reintroduzione della carne rossa dopo il comunicato allarme per mucche pazze; spazio alla frutta chilometrica: sono le ultime proposte al vaglio della [illegible]missione comunale per il controllo delle mense scolastiche, presieduta dall'assessore Vincenzo Lanteri. Idee maturate nel solco delle analisi dei risultati del «mangiometro», lo [illegible] misurazione del gradimento dei piatti serviti nei refettori adottato lo scorso anno, nel tentativo di mettere fine alle polemiche sulla qualità del cibo. Già eliminati nasello in umido, minestrone, risotto, verdure bollite, mentre piacciono soprattutto pasta, pizza e pollo. «Per le modifiche del menù vale il principio del gradimento al di sotto del 50% - spiega Lanteri -, interpretando però i dati con obiettività e non in modo rigido. Per sua stessa natura, il servizio di mensa scolastica si presta a soggettività di giudizi: rischio che dev'essere evitato, attraverso il lavoro impostato, aderente alla realtà e rispondente a criteri di [illegible] scientifico. Faccio un appello a tutte le scuole, ai genitori e ai ragazzi: chiedete che il vostro istituto [illegible] rappresentato nella Commissione, individuando al più presto un rappresentante. E' il modo più diretto per avviare problemi e avere risposte».

Il servizio fornisce in media 315 mila pasti l'anno, il costo unitario di 7276 lire, di cui [illegible] a carico dell'utente. Per il 2002 il Comune ha stanziato 2400 milioni. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Patteggia per aver strappato la multa al vigile

Ha patteggiato una condanna a sei mesi, con sospensione condizionale e pagamento delle [illegible] legali, l'automobilista di Taggia protagonista di una «intemperanza» nei confronti di un agente della polizia municipale di Sanremo che le [illegible] elevato una contravvenzione. Tiziana Testi, [illegible] anni, difesa dall'avvocato Vincenzo Vingiani, è stata processata ieri di fronte al giudice monocratico. [illegible] resistenza a pubblico ufficiale e distruzione di documento pubblico (aveva strappato il blocchetto delle multe) si riferiscono ad un episodio avvenuto nella città dei fiori il 12 giugno 2000 con il vigile Mario M[illegible] che al processo si è costituito parte civile con l'avvocato Luca Fucini. [g. gu.]

AVVOCATI

Rinnovo del Consiglio dell'Ordine, [illegible] i primi [illegible]

Prima [illegible] elettorale per il del Consiglio dell'ordine degli Avvocati. Primo degli eletti è stato l'avvocato Aldo Prevosto seguito nell'ordine dagli avvocati Bruno Di Giovanni, Marco Bosio, Angelo Roggero, Giovanni Battista Martini, Livio Sartore ed Ersilia Ferrante. Sarà il ballottaggio a designare gli ultimi due consiglieri. [g. ga.]

INCONTRO

Una cerimonia riunisce [illegible] realtà del cristianesimo

Una preghiera [illegible] indirizzata a un [illegible] Dio. Lunedì sera, nella Basilica di San Siro, si ritroveranno insieme cattolici, valdesi, luterani, anglicani ortodossi, [illegible] i rispettivi pastori, per dare vita a una cerimonia e a una preghiera per l'unità dei cristiani. [m. c.]

SANTO STEFANO

Lettera [illegible] prefettura [illegible] le condizioni dei torrenti

Il consigliere comunale di Santo Stefano Franco Camperi (La Torre) ha scritto [illegible] Provincia e Prefettura lamentando rischi dovuti all'intasamento dei rii Santa Caterina e Torre. Nello stesso tempo ha chiesto [illegible] delegato alla Protezione civile di intervenire. [m. c.]

«PIU' INVESTIMENTI»

Per il bilancio chiesta deroga al Ministero

SANREMO. Il Comune di Sanre[illegible] potrà spendere nel 2002, proporzionalmente, più di tutti gli altri comuni italiani rispetto a quanto aveva speso nel 2000. E, per questo, dovrebbe ottenere una speciale autorizzazione in deroga alla Finanziaria che prevedeva un aumento di spesa non superiore al 6%. «Prima - spiega il vice-sindaco Gianni Berrino appena rientrato da Roma dove ha chiesto chiarimenti al Ministero degli Interni, funzione pubblica - dovremo presentare una documentazione [illegible] sottoporre all'esame ministeriale. Documentazione che predisporremo al più presto».

Intanto il bilancio di previsione 2002 è stato esaminato in sede [illegible] commissione.

La possibilità (e il problema) di spendere assai più rispetto al limite imposto [illegible] Finanziaria è sorto dopo che il casinò aveva aumentato gli incassi di 15 miliardi ed erano anche cresciuti gli introiti dalla Convenzione Rai. A Roma, con Berrino, si sono recati anche il direttore generale del Comune Mauro Borsò e il dirigen[illegible] Garino. [m. c.]

COLLABORAZIONE TRA COMUNE, «CENTRO PASTORE» E ACCADEMIA «DUNCAN»

Taggia, rinasce l'Oratorio

Restaurati altare e presbiterio di S. Benedetto

[illegible] Corradi

TAGGIA

Quasi concluso il restauro dell'altare e del presbiterio dell'Oratorio di San Benedetto. Un'operazione alla quale hanno concorso il «Centro Pastore» per la formazione professionale, l'Accademia delle Belle Arti di Sanremo, Provincia e Comune [illegible] Taggia. Le infrastrutture si presentavano in [illegible] disastroso [illegible] di conservazione [illegible] le volte e le pareti segnate [illegible] infiltrazioni d'acqua, intonaci staccati, crepe, stucchi danneggiati, capitelli precari.

I lavori sono stati materialmente eseguiti da un'équipe diretta dal professor Angelo Petrucci, genovese che vanta una lunga esperienza nel settore e ha elaborato anche il progetto, e dai decoratori Antonio Brazzale, Anna Brunengo, Fernille Bundgaard, Damiano Ciccone, Ivo De Marchi, Andrea Gandolfi, Alessia Rigolon e Oriana Sasso nell'ambito di un corso professionale.

L'Oratorio, di proprietà della confraternita dei «Bianchi», è situato nel rione «Collette» e risale al XV secolo. L'immobile venne ricostruito nel 1654.

Un particolare delle opere restaurate

«L'edificio - spiega l'architetto Mauro Bova - ha oggi un aspetto tipico di cappella campestre o di semplice oratorio già di matrice confraternale. All'interno c'è un'unica navata sufficientemente spaziosa per le riunioni e una qualificazione della facciata affidata alla semplice finestra a lunetta, propria [illegible] edifici sacri [illegible] databili fra XVI e XVII secolo».

I lavori [illegible] stati presentati ieri [illegible] Comune a Taggia. «La formazione professionale - ha sottolineato Massimiliano Iacobucci, presidente [illegible] "Pastore" - è [illegible] importante. C[illegible] questo [illegible] un fiore all'occhiello». «Questo tipo di formazione - [illegible] aggiunto l'assessore provin[illegible] Francesco Castagnino - è molto importante perché la Riviera dovrà sempre più privilegiare il turismo culturale».

Soddisfatto anche il sindaco di Taggia Lorenzo Barla: «Dopo il restauro di Santa Caterina abbiamo aggiunto un altro importante tassello al recupero del centro storico. Ringrazio il Circolo tabiese per la collaborazione fornita». Chiude il direttore dell'Accademia di Belle Arti Giuseppe Buscaglia: «Grazie al corso di mille ore è stato possibile realizzare i restauri tramite fondi europei».

L'ESPERIMENTO DISPOSTO DAL GIUDICE IERI POMERIGGIO AL DISTRIBUTORE ESSO

Prove tecniche di «inquinamento»

Una simulazione per la benzina finita nell'acquedotto di Riva

TAGGIA. Il versamento di benzina verde che portò all'inquinamento dell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare la [illegible] primavera [illegible] stato provocato dal malfunzionamento di una valvola della cisterna del distributore di carburante della «Esso» al [illegible] dell'indagine della magistratura. La conferma sarebbe emersa ieri pomeriggio nell'ambito del sopralluogo dei periti alla simulazione disposta in seno all'incidente probatorio chiesto dal procuratore Mariano Gagliano e affidato dal gip Bonsignorio al professor Balboni dell'Università di Genova. I tecnici della «Esso» hanno procedu[illegible] ad una operazione di rifornimento che, vista l'efficienza della valvola, si è verificata senza alcun problema. E' per questo motivo che il dispositivo sequestrato dai carabinieri durante le indagini viene ritenuto il «colpevole» dell'inquinamento. [g. ga.]

Una fase della simulazione effettuata ieri al distributore della «Esso» di Taggia

LAVORI [illegible] UN MILIARDO

Una gara d'appalto per rendere sicura foce del S. Martino

SANREMO. Una gara d'appalto in programma domani è destinata a mettere in sicurezza la foce del [illegible] San Martino, quell'area dove l'alluvione del 31 settembre '98 aveva si era verificata un'esondazione disastrosa (peraltro al centro di un'inchiesta della magistratura che di recente ha visto il rinvio a giudizio di politici e tecnici).

L'intervento, sollecitato anche da [illegible] studio effettuato dai Vigili del fuoco, riguarda lo spostamento dell'impianto di sollevamento fognario che ostruisce il tratto finale del corso d'acqua. La base d'asta è di 1 miliardo 10 milioni. Il termine d'esecuzione fissato per i lavori è di 180 giorni dalla data di apertura del cantiere. Sempre irrisolto, invece, il problema legato al pilastro centrale del ponte pedonale che collega il Residence Portosole con via Anselmi. [g. ga.]

IDEA SPOSI

Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 22,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30

Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su maxischermo

Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini

TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO

per informazioni 800011 652 - 800 650 650 - www.ideasposi.it - info@ideasposi.it

Partner
L'ORÉAL PARIS PROFESSIONNEL
INTERNATIONAL

PRESENTATA IERI MATTINA IN PROVINCIA L'INIZIATIVA CHE AVRA' UN SEGUITO ANCHE OLTRE CONFINE

Il bilinguismo viaggia in bus

Nelle vallate due pullman con docenti di francese

Stefano Delfino

Portare la lingua francese, e svilupparne la conoscenza, in tutte le località della provincia, e in particolare nei paesi dell'entroterra, e viceversa l'italiano in Francia, attraverso due bibliobus con docente e il supporto di materiale audiovisivo: è il progetto «Emalangue», presentato ieri mattina a Imperia.

Al battesimo dell'iniziativa, oltre al presidente della Provincia, Gianni Giuliano, sono intervenuti il console francese a Ventimiglia, Roger Brochiero, il presidente di «Alliance française» Lorenzo Viale, esponenti del Provveditorato agli studi di Imperia e di Nizza e i vertici della Fondazione Carige, con il vicepresidente Garibbo e il consigliere Anobile.

Spiega il presidente Giuliano: «Questi due strumenti mobili svolgeranno un ruolo non occasionale, ma saranno una presenza programmata nel territorio della provincia e del vicino nizzardo per dare esperienza concreta al bilinguismo». E aggiunge Viale: «Il progetto, a vocazione trasfrontaliera, si inserisce all'interno di una iniziativa già in atto a Ventimiglia, a cura del Centro di documentazione pedagogica italo-francese».

Di che si tratta? Di un esperimento già attuato con successo nei Dipartimenti del Var e delle Alpi Marittime: qui, nell'anno scolastico 2000, cinque «Emalas» (Equipe di animazione e di collegamento territoriale) hanno effettuato mille visite in 140 scuole dell'entroterra e della montagna, mettendo loro a disposizione libri e altri supporti didattici. Ed è quanto si vuole ripetere adesso anche nelle vallate imperiesi.

Spiegano Giuliano e Viale: «La Provincia di Imperia, come il Dipartimento delle Alpi Marittime, ha fatto della cooperazione transfrontaliera una delle sue strategie centrali». Pubblico interessato a «Emalangue»? «I docenti delle scuole elementari e gli alunni delle scuole dell'entroterra, e i docenti di scuole elementari e alunni dei plessi situati nell'entroterra del Dipartimento delle Alpi Marittime». La realizzazione avrà luogo attraverso un Interreg III.

Massima soddisfazione anche da parte di Garibbo e Anobile, per quanto riguarda l'apporto determinante della Fondazione Carige: «Da sempre la nostra istituzione è presente nel settore dell'istruzione e della ricerca, dove tuttavia si registrano poche richieste di intervento, a differenza di altri comparti, sovraffollati. Crediamo in queste iniziative, e intendiamo percorrere il cammino insieme agli esponenti culturali e agli amministratori d'oltre confine», dice l'ingegner Garibbo.

Il bibliobus del progetto «Emalangue» andrà nelle scuole dell'entroterra

Camporosso

Incontri con anziani per rivivere la storia

CAMPOROSSO. La memoria dei nonni per costruire un ponte tra il passato e il futuro. L'assessorato ai Servizi sociali ha organizzato l'iniziativa «Il tesoro della memoria», con la quale vuole raccogliere le testimonianze dirette di chi gli eventi storici li ha vissuti direttamente in prima persona, valorizzando gli anziani del paese anzichè metterli da parte. Queste «interviste» potranno essere raccolte in libri, video o quant'altro sarà ritenuto utile. Un'altra curiosità: i nonni saranno ascoltati da insegnanti in pensione, che hanno aderito all'iniziativa dell'assessore Lucia Corna; saranno loro, quindi, potranno sentirsi utili e non messi in disparte dai giovani una volta terminata la loro attività.

Gli incontri con gli anziani cominceranno a Camporosso Mare, nel Centro sociale ricreativo anziani di piazza d'Armi, oggi, alle 15. Seguirà un altro incontro a Camporosso, nell'Associazione Pensionati di via Kennedy, giovedì 24, alle 15. [d. bo.]

BORDIGHERA, ARRIVATO IL NULLA-OSTA. INAUGURAZIONE A FINE FEBBRAIO

Ok dei vigili del fuoco il Palasport può aprire

Daniela Borghi

Dopo tanti anni di attesa, presi gli ultimi mesi che dovevano essere quelli decisivi per l'inaugurazione del Palazzetto dello sport, è finalmente arrivato il certificato di nulla osta dei Vigili del fuoco. Lo comunica il sindaco Alvaro Vignali, aggiungendo che è stata inoltre presentato e depositato in Comune il documento che constata l'avvenuto collaudo statico. La situazione si è risolta dopo che l'appuntamento per quello che doveva essere l'ultimo collaudo, si era invece risolto in un nulla di fatto. L'assessore competente, Sergio Trucchi, aveva preso molto male questo nuovo rinvio, quando la struttura doveva essere già pronta da mesi, per non dire anni. Trucchi aveva convocato una urgente riunione di giunta, per affrontare e risolvere le ultime pratiche relative al Palazzetto.

Ieri mattina il primo cittadino ha affermato: «A questo punto rimangono tempi brevi: fortunatamente, infatti, tutta la parte burocratica sta per terminare. La data di inaugurazione è ancora in sospeso, ma la stabiliremo a breve: dovrebbe comunque essere confermata la fine di febbraio, come ha indicato dall'assessore».

I lavori sono finiti, o quasi, e così anche la parte burocratica e le verifiche dell'agibilità: ora dovrebbe essere tutto pronto. Precisa il primo cittadino: «Resta soltanto da montare la struttura della cucina, che in uno o due giorni sarà fatto, questo non è un problema che rallenterà ulteriormente l'apertura del Palazzetto di via Diaz».

Di fronte ai continui ritardi e rinvii, il consigliere di opposizione Sergio Giribaldi ha affermato: «L'inaugurazione del Palasport, il collaudo, collaudo continua ad essere rimandata: pensare che nel programma elettorale del Polo delle libertà e del buon governo la consegna veniva assicurata per il giugno 1999. Questo ennesimo slittamento dell'apertura ci ha fatto perdere l'occasione di ospitare gli allenamenti della nazionale italiana Under 18 di handball femmile e maschile, che aveva chiesto la disponibilità della struttura in vista della Coppa Latina che si terrà a Tolone e Frejus, nella vicina Francia. Le squadre si alleneranno a Nizza, a Bordighera ha perso la possibilità di ospitare cento persone tra atleti, dirigenti e familiari al seguito, sicuro danno per tutte le attività turistico-commerciali che non potranno godere dei benefici di queste mancate presenze. Ormai la telenovela Palasport sembra diventata come la Fabbrica del Duomo e non vorrei che, alla lunga, diventi come la querelle dei parcheggi del tennis».

Dopo anni il problema del Palazzetto dello sport verso una soluzione

DAI NUOVI CARTELLI E' SCOMPARSO IL NOME DEL PAESE

Le indicazioni stradali dimenticano Apricale

APRICALE

Apricale «dimenticata» dai cartelli delle indicazioni stradali all'imbocco della Val Nervia. Lo denuncia il presidente della Confesercenti, Sergio Scibilia, in una lettera ai presidenti della Provincia, della Comunità Montana Intemelia e al direttore dell'Apt. «Sono arrivate diverse segnalazioni da operatori commerciali della Val Nervia in merito al rinnovo della segnaletica del Comune di Ventimiglia, in località Nervia, provinciale per Pigna - scrive Scibilia - In particolare ci è stato indicato che, di recente, addetti alla Provincia hanno finalmente rimosso e sostituito la segnaletica stradale vetusta e ormai illeggibile. Un intervento importante e necessario. E' però una grave dimenticanza. Nella indicazione della località della Val Nervia è stato dimenticato completamente un Comune turistico di notevole importanza, una località conosciuta in tutto il mondo per le proprie bellezze naturali, un borgo di notevole fascino, un centro di promozione culturale e turistica di eccellenza: Apricale». La Confesercenti ritiene che questo piccolo incidente si debba riparare al più presto, aggiungendo il cartello mancante. Conclude Scibilia: «Suggeriamo inoltre l'esigenza di installare una cartellonistica ad hoc, all'inizio della Val Nervia, indicante le strutture turistico-ricettive come alberghi e agriturismi». [d. bo.]

Apricale trascurata dai cartelli stradali

«A VENTIMIGLIA NESSUNO PROVVEDE ALL'ADEGUAMENTO»

Parcometri solo in lire le multe e la polemica

VENTIMIGLIA

E' fatto dare la multa di proposito, per non aver pagato il parcometro che accetta soltanto lire: ha voluto avere la conferma che la ditta Colombo, che gestisce i parcometri, ha ancora il coraggio di colpire chi non ha le lire per pagare i parcometri - sbotta il consigliere della Lega Nord Andrea Spinosi - è giusto penalizzare gli automobilisti: non è certo colpa loro se i parcometri cittadini non sono stati adeguati all'arrivo dell'euro». Spinosi è molto arrabbiato: «A Sanremo la giunta ha fatto una delibera per sospendere il pagamento dei parcometri che non sono stati adeguati all'euro: la gente ha sempre più euro nel portafogli ed è impossibilitata a pagare, è quindi giusto che non paghi. A Ventimiglia era stato assicurato che, entro inizio settimana, i parcometri sarebbero stati convertiti: a tutt'oggi non è successo niente, mentre in Francia è già stato cambiato tutto. Visto che la nostra è una città commerciale, cerchiamo di fare le cose per bene». Il consigliere invita il sindaco e la giunta a seguire l'esempio di Sanremo firmare una delibera immediata con la quale si sospende il pagamento dei parcometri finchè questi non saranno in grado di accettare gli euro. Prosegue Spinosi: «Il compito della conversione è della ditta Colombo, che fra l'altro era già stata beneficiaria di un contestato contratto prima ancora che scadesse il suo incarico. La ditta si adegua ma continua a guadagnare. Non si può, tutte le volte, scaricare il problema sui consumatori, perchè poi, alla fine, sono loro a rimetterci». Chi non paga il parcometro riceve un preavviso di multa emesso dagli addetti al traffico della Colombo: se non regolarizza in giornata, viene trasformato in multa dai vigili. Conclude il consigliere: «Non è che i bar, i tabacchini e i giornalai possono diventare cambiamonete, anche perchè le lire sono sempre meno. Che si faccia questa delibera e si obblighi la ditta a convertire i parcometri". [d. bo.]

BORDIGHERA, PROTESTE

«Clochard» ubriaco minaccia i passanti armato di coltello

BORDIGHERA. Proteste per la stazione ferroviaria "insicura" da quando è diventata "dimora" di un barbone che spaventa i passanti. La denuncia arriva da alcuni viaggiatori, che si sono trovati di fronte ad un clochard: «A volte è armato di coltello, ubriaco e minaccioso: da quando ha scelto la stazione e il vicino scalo merci per trascorrere le sue giornate e anche le notti, ossia da circa tre mesi, la zona non è più tranquilla, oltre che essere sporca».

I carabinieri e i vigili urbani sono intervenuti più di una volta dopo denuncia di persone spaventate dall'uomo: hanno chiesto di mandarlo via per il rischio di aggressioni ma, a quanto pare, non è stato possibile. «Perchè non si può fare altro che sequestrargli il coltello? Lui tanto si rifornisce di altri coltelli. Oltretutto ci risulta che ha precedenti con la giustizia» dicono abitanti della zona. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

per inquinamento

Un pensionato sessantenne residente a Cuneo è stato multato dagli agenti di Bordighera per il mancato rispetto della normativa ambientale in tema di inquinamento. E' stato sorpreso l'altro giorno scaricava alcuni residui dal proprio giardino in località E' scattata un'ammenda di 400 mila lire. [d. bo.]

nuova mostra per l'«Occhio Magico»

incontrato un angelo» è il titolo fotografica promossa dal club «L'occhio magico» della città di confine. I lavori, esposti presso i locali della biblioteca Aprosiana, a cura di Anna Maria Emanuela dello studio fotografico «Af-Bs». L'ingresso libero. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Domenica il raduno degli animali

avvicina l'appuntamento con il 20° Raduno di animali di ogni razza e specie, che si terrà domenica, alle 14,30, in località Marina San Giuseppe di Ventimiglia. La benedizione sarà impartita da Don Franco Ernesto, e saranno consegnate targhe ai veterinari del Pronto soccorso veterinario 24 ore su 24 e agli accalappiacani dell'Asl. Ci sarà anche il banco della cioccolata calda. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Un incontro sul tema del «Big-bang»

L'associazione Terra dove andare organizza sabato, alle 21, al Caffè letterario Pacha Mama di Dolceacqua un incontro con il ricercatore Gianpiero Godone. Si affronterà il tema "Le piccole grandi bugie della scienza: come demolire facilmente la teoria del Big Bang". [d. bo.]

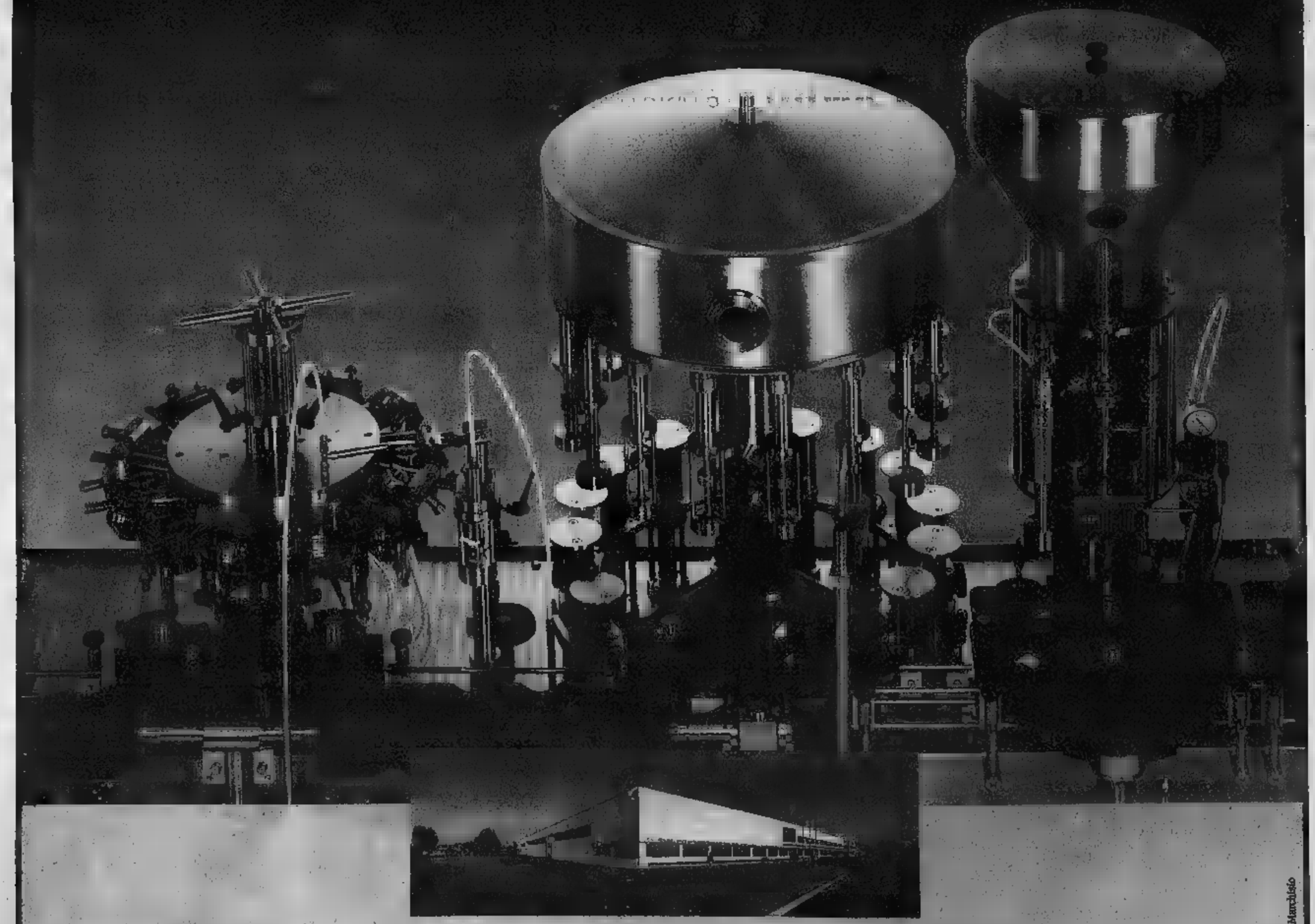
I DS RAMELLA E GIRIBALDI

«Con il turismo in Liguria perdendo colpi»

Dopo la critica al turismo cittadino, i Ds Corrado Ramella e Sergio Giribaldi affrontano anche le problematiche regionali. «Dagli interventi dei consiglieri regionali Fulvio Vassallo e Nicolò Al a del responsabile regionale per il turismo, Maria Paola Profumo, è come, con l'amministrazione del Polo, si stia verificando a livello regionale una situazione di stallo nella politica turistica - affermano i Ds - C'è, insomma, il rischio che il turismo perda, nella politica regionale, quel ruolo di centralità che aveva avuto con l'amministrazione di centro sinistra». Secondo i Ds sono molti i segnali: «In primo luogo il fatto che non esiste più un specifico per il turismo, ma che sia stato accorpato all'agricoltura. Inoltre è altrettanto preoccupante che la Regione rischia di perdere quel ruolo di capofila a livello nazionale che aveva assunto per quanto riguarda le politiche turistiche». [d. bo.]

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

OLTRE 500 PERSONE HANNO SFILATO IERI AD ALBENGA, IN CONCOMITANZA CON L'ENNESIMO BLITZ NELLA PIANA DELLE FORZE DELL'ORDINE

I sindaci con la gente di Campochiesa

«La nostra terra calpestata dai clandestini e dai delinquenti»

Romano Strizioli
ALBENGA

Oltre 500 persone hanno sfilato per le strade di Albenga per dimostrare contro lo stato dell'ordine pubblico e per i fatti luttuosi accaduti due settimane fa. La manifestazione, composta, contraddistinta dal risuonare di decine di fischietti, ha preso l'avvio verso le 10 dal tratto iniziale di viale Guevara, ad uno striscione che recitava «Sì alla legalità no al razzismo». Fabrizio Accame, rappresentante della comitato per la sicurezza di Campochiesa, e Parodi, presidente del Comitato di quartiere. Seguivano, con le sciarpe tricolori, dieci sindaci, fra cui i primi cittadini di Ceriale (Revetria), Albenga (Zunino), (Melgrati), Andora (Pesanti). ti anche i cartelli che spiega l'esasperazione di una comunità laboriosa stanca di dover subire situazione limite. «Siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione a cui hanno aderito albenganesi di tutte le frazioni e soprattutto storico», dice in piazza IV Novembre, che aggiunge: «La terribile situazione che si è venuta a creare è frutto di incuria e disattenzione da parte di chi doveva sorvegliare. Si poteva un epilogo così tragico». Parodi: «Per natura siamo aperti, tolleranti, solidali e non violenti, ma ora ci troviamo di fronte ad una situazione di invivibilità». E ancora Accame: «La nostra è un'iniziativa apolitica, siamo nè razzisti nè leghisti, ha detto qualcuno. Siamo scesi in strada per difendere la nostra terra, la gente che da anni è calpestata dai clandestini e dai delinquenti».

E l'ex sindaco Angelo Viveri: «L'amministrazione comunale prima cercato in tutti i modi di convincere gli abitanti di Campochiesa a non organizzare la manifestazione e poi ha deciso di parteciparvi, manifestando contro se stesse e contro il governo. Circa poi gli otto carabinieri in più ad Albenga mi sembrano un po' pochi».

Intanto continuano i controlli dei carabinieri della compagnia di intervento operativo di Firenze, delle compagnie di Albenga, Alassio e Cairo. sono state identificate 74 persone, controllate 33 autovetture, espulsi 15 extracomunitari clandestini.

Tre immagini della manifestazione di ieri degli abitanti Campochiesa

NOTIZIE FLASH

LOANO
Investimento mortale, patteggia quattro mesi
Franco Monge, 33 di Loano, ha patteggiato mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo, per investito - alla guida di un motocarro - Renato Losi, 10 dicembre 2000 lungo l'Aurelia, a Pietra Ligure. [a. r.]

PIETRA L.
Oggi il vertice turismo, si parla di promozione
Incontro fra gli assessori al turismo del Savonese, presente l'assessore regionale Amoretti, alle 13,30 di oggi giovedì, all'hotel Royal di Pietra Ligure. Il degli assessori discuterà di promozione turistica. [a. r.]

PIETRA L.
Proroga per gli impianti di riscaldamento di 6 ore
Termosifoni accesi per 16 ore al giorno a Pietra ligure. Lo ha stabilito il sindaco Giacomo Accame che, in conseguenza del freddo di questo periodo, una nuova proroga di 6 ore. [a. r.]

ALASSIO
Oggi i funerali di Giuseppe Moirano
Si svolgeranno alle 15, nella chiesa parrocchiale Sant'Ambrogio Alassio, i funerali di Giuseppe «Fabrizio» Moirano, anni, il giovane, morto sabato (a) San Paolo. [m. br.]

ALASSIO
Corsi per capo barca, iscrizioni entro il 30 marzo
Corsi ed per «capo barca per il traffico locale» e per capo barca per la pesca costiera». Si terranno presso l'ufficio circondariale marittimo di Alassio. La domanda deve essere presentata entro il 30 marzo. [m. br.]

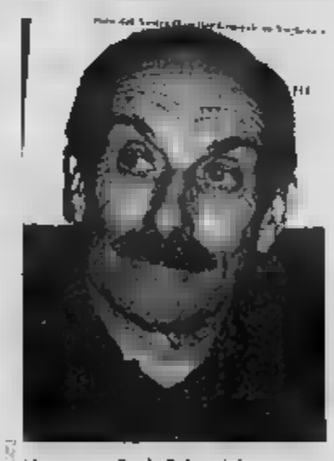
SLITTA ALL'ESTATE LA DEMOLIZIONE ED IL RIFACIMENTO DELLE ELEMENTARI

Il Comune di Pietra gestirà la casa di riposo Santo Spirito

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Dopo tante polemiche è tornata la gestione diretta Comune di Pietra Ligure la casa di riposo Santo Spirito che entro un anno incrementerà i posti letto. Completati i lavori nella scuola di Cornice, slitta invece all'estate l'apertura del cantiere per demolizione ed il rifacimento delle scuole elementari di Corso Europa. Spiega gli interventi l'assessore all e pubblica istruzione Paolo Palmarini.

CASA DI RIPOSO. La Regione ha approvato la procedura del Comune che da pochi giorni è tornata a gestire direttamente la struttura che ospita una trentina anziani. Le minoranze consigliari avevano criticato aspramente la decisioni di abolire il Consiglio di amministrazione. Ma l'amministrazione centro-destra è andata avanti puntando ed un risparmio di quasi milioni di lire, in 5 anni, anche per far fronte ai tanti problemi di bilancio. Spiega Palmarini: «Come concordato con la minoranza in Consiglio comunale ci sarà una commissione di controllo. Sono in corso alcuni lavori che proseguiranno, quest'anno, sino alla realizzazione di 43 posti letto comprasi alcuni nuovi per non autosufficienti».



L'assessore Paolo Palmarini

SCUOLA Da dopo le vacanze di Natale sono tornati nell'edificio di via Cornice i bambini della scuola materna. Per circa 4 mesi materna ed elementare hanno dovuto coesistere nello stesso edificio non senza disagi. Dice l'assessore: «La ristrutturazione dell'edificio, che interessato in particolare facciata e cucine, non è completa. Ci vorrà un altro sforzo economico».

VIALE EUROPA. La scuola del levante sarà completamente demolita e rifatta ex novo edificio rettangolare (costo circa 2 miliardi e milioni di lire). Conclude Paolo Palmarini: «L'appalto è in corso ma si è deciso di far concludere l'anno scolastico ai ragazzi nell'attuale sede. La nuova scuola sarà realizzata a partire dall'estate. Per un po di tempo (2 o 3 anni?) le classi di questo plesso saranno trasferite al piano della scuola media via Oberdan. Anche qui c'è la necessità di lavorare».

A MESE SARA' DISPONIBILE ANCHE UN ELICOTTERO, INVESTITI 5 MILIARDI PER LA NUOVA AEROSTAZIONE

A Villanova operativi due Canadair

La pista diventa presidio della Protezione civile per il Nord Italia

VILLANOVA

Ci voluti quasi trent'anni ma finalmente ieri pomeriggio è giunta la notizia ufficiale che l'aeroporto di Villanova diverrà operativa antincendio per il Dipartimento della Protezione Civile, ospitando stabilmente due Canadair e elicottero capace di trasportare 9 mila d'acqua. Si tratta della creazione di una struttura aerea permanente che inizierà a funzionare entro giovedì 31 gennaio.

Nei giorni scorsi, dirigenti del Dipartimento hanno effettuato presso lo scalo ingauno un secondo e definitivo sopralluogo. Con il presidente dell'AVA, Balestra, e l'amministratore delegato, generale Pier Carlo Berta, sono stati definiti tutti gli aspetti tecnici, logistici ed operativi.

Ieri la gioia di Balestra evidente. Ha detto il presidente della società che gestisce l'aeroporto (AVA): «Quale contentezza. Incomincia a sciogliersi il primo dei nodi che impedivano lo sfruttamento di tutte la potenzialità dello scalo. E ora, dopo questo risultato, ottenuto con il sacrificio del nostro stesso personale, oltre che per l'intervento determinante dell'AVA, partirà a giorni la costruzione della aerostazione del miliardi. contiamo anche poter dare quanto prima la notizia conclusione accordi per regolari per Roma ed altri scali». Conclude Balestra: «Mi è d'obbligo evidenziare che questo è anche il risultato dell'interessamento del ministro degli interni, Scajola, che è una presenza forte e attenta al territorio del Ponente ligure».

A Villanova operativi due Canadair per l'emergenza degli incendi boschivi

Anche l'onorevole Enrico Nan esprime soddisfazione, ricordando: «La notizia rappresenta la realizzazione un impegno che era manifestato da in campagna elettorale. Credo che anche in questa si possa constatare che si è passati dalla politica delle parole alla politica dei fatti. In sei mesi si è infatti ottenuto ciò che per dieci anni non è mai stato realizzato soltanto promesso».

Così la Liguria e l'Italia nordoccidentale potrà contare interventi più rapidi dei Canadair. L'entrata in funzione velivoli quali potrà così avvenire nel giro di pochi minuti. L'aeroporto, grazie all'azione dell'AVA, infatti in grado di effettuare i rifornimenti in tempi rapidi ed offre la possibilità di effettuare manutenzioni ordinarie. Nan aggiunge: «Si sta operando affinché segua al centro antincendio un centro soccorso, anche di tipo sanitario». [r. sr.]

PRG DI ALBENGA: LA MAGGIORANZA SI DIFENDE

«Attacchi strumentali per bloccare i progetti»

ALBENGA

«Coloro che sono accusati da Ad come accaparratori aree, su consiglio del proprio legale intendono mantenere per ora il silenzio. Si riservano però di sporgere querela di chiedere i danni per diffamazione. La denuncia darà naturalmente ampia facoltà di prova agli accusatori».

Questa la risposta che giunge dagli ambienti della maggioranza consiliare alla notizia che rappresentanti dello schieramento avrebbero agito per riportare vantaggi indiretti nella fase di presentazione delle osservazioni al piano regolatore generale. Spiega il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Angelo Barbero: «Noi abbiamo elaborato le controdeduzioni al Piano fatto da Viveri solo per sbloccare la situazione dell'edilizia albenga troppo tempo. L'attacco di Ad è palesemente strumentale, tanto da negare la validità della zona Bagnoli per l'edificazione del nuovo ospedale, quando la quasi totalità dei cittadini è favorevole questa soluzione. Porterò nel gruppo la discussione circa l'opportunità di far decadere Viveri da consigliere comunale per incompatibilità, data la sua palese posizione conflitto gli interessi del Comune».

Intanto Franco Vazio, capogruppo di Ad, e lo stesso Viveri, riservandosi le loro accuse nel consiglio comunale, da convocarsi non oltre il 28 gennaio, affermano: «Si sono dotate le aree edificabili di indice 1,14 mc/mq, mentre la Regione aveva proposto 0,75 mc/mq, ma per determinate aree, e solo per quelle, l'indice salito addirittura a 1,50 mc/mq, oltre allo stralcio, dal calcolo volumetrico della cubatura esistente (10 mila mc.)». [r. sr.]

PUBBLICATO UN NUOVO REGOLAMENTO PARTICOLARE PER IL CENTRO STORICO

A Loano nuovi dehors sulla passeggiata

E a tutti i negozianti garantito un minimo di suolo pubblico

LOANO

Quattro nuovi dehors sulla passeggiata a mare. stati concessi, nei giorni scorsi, dall'amministrazione comunale di Loano che ha accolto tutte le richieste presentate. Inoltre a tutti i negozianti sarà garantito un minimo di occupazione di suolo pubblico. Confermati anche tutti i dehors già esistenti sulla promenade. Le nuove strutture saranno installate a primavera inoltrata al termine dei lavori in corso (aperti tre cantieri contemporaneamente). Un ultimo lotto di interventi, con la pavimentazione e fontane artistiche, verrà realizzato fra l'autunno prossimo e la primavera del 2003.

L'amministrazione ha pubblicato in questi giorni su «Cui, Palazzo Doria» le nuove regole per il suolo pubblico, in particolare nel storico, in viale Europa sui lati della via Aurelia. Per consentire sempre l'intervento dei mezzi soccorso sarà comunque garantito «uno spazio di tre metri liberi centrali nelle vie del centro storico». L'occupazione suolo pubblico riguarderanno «esclusivamente le aree adiacenti e frontali le attività commerciali», saranno comunque garantiti due metri per il passaggio dei pedoni. «A tutti gli operatori commerciali sarà garantito un minimo di occupazione di suolo pubblico. E' infatti inaccettabile che molti esercizi ne siano privi a causa di "occupazioni" vicine», si legge. Le dimensioni delle aree di occupazione differenti a seconda della tipologia dell'attività. Non saranno invece autorizzate recinzioni demolizioni di suolo pubblico. «L'obiettivo è anche quello di garantire una buona visuale delle vie». [a.r.]

Corsa ciclistica li multa

Una multa da 52 euro agli organizzatori «Trofeo Laigueglia» («Uc Laigueglia» Comune) per l'affissione lungo l'Aurelia di 2 grossi cartelli pubblicitari sulla ciclistica. Il verbale della polizia municipale, compilato nei giorni scorsi, ha già fatto discutere perché i cartelli sono stati affissi su 2 altri cartelli di promozione turistica sistemati passato dal Comune a levante a ponente del borgo marinaro. Da una parte c'è il comandante dei vigili Marino Guardone che parla di «richiesta di affissione da parte di privato che non ha atteso la necessaria autorizzazione» regolamento comunale che vieta la copertura di altri cartelli». [m. br.]

CITTÀ DI ALASSIO
APT DELLE PALME
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Sala Conferenze Biblioteca Civica
"RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi Durante, 7 - Tel. 0182.648078
Venerdì 18 gennaio 2002
ore 17,45
ERNESTO FERRERO
Presenta il suo libro edito da Einaudi
Settembre 2001
"L'ANNO DELL'INDIANO"
Intervista FRANCO GALLEA
Sarà presente l'autore
ingresso libero

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Concerto dell'Orchestra di Savona.
Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854527.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
euro 6,20-4,13.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
euro 6,20-4,13.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Atlantis
Ore 15,45-17,45
Serendipity
Ore 20,15-22,30
euro 6,20-4,13.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Spy Game.
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
euro 6,20-4,13.

EUROARIO. Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO Tel. 019-6386322
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
euro 5,15-4,65.

SAVERIANO.
OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Lucky Break
Ore 20,30-22,30.
euro 5,50-3,50-3,00.

Ore 21. euro 3,00

ARENA Tel. 0182-51419.
Julia Julia.

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il principe e il pirata.
ore 20,30-22,30
6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEVANTE.
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.

CINETEATRO GASSMAN
Spy Game.
ore 21 euro 3,62

ARENA Tel. 019-5090353...
Il destino di un cavaliere
Ore 20-22
euro 5,16- 4,13.

CENTRA. Tel. 0[illegible].
Il principe e il pirata
Ore 21 euro: [illegible]

[illegible] 961
[illegible]
Ore 20,30-22,30.
euro: 6,20-4,13-3,10.

Teatro Sacsalo.
OGGI RIPOSO

VERDI 1 019.97.249
[illegible]

VERDI 2 019.97.249
[illegible].

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Spy game.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. 010-595.91.46.
Monsoon wedding.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible]. 010-592.625.
Spy Game.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

[illegible] 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

[illegible]. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata.
Or.: 14,50; 15,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 17,15; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Anim. Ore 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[illegible]
Rat race. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche.
[illegible].: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
L'ultimo sogno.
Ore 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 0[illegible].
Harry Potter e la pietra...
Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagostena 184. Tel. 010-377.95.35
L'uomo che non c'era
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven.
Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
L'ultimo sogno.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STE D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven.
[illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.251.
Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible] Ocean[illegible].
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
tutti i giorni tranne domenica: 14,20; 15; 17,30; 18,10; 20,40; 21,20; domenica: 14,10; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,10 ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
[illegible]a Eleven. [illegible].: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

[illegible]. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; ven. [illegible] 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14; 16,40; 19,20; 22; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è ma[illegible]. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, martedì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[illegible]
South Kensington
Or.: 22,20; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS [illegible] Tel. [illegible]99.123.321
Mono alla conquista del tempo
Or.: 14.

[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible] degli alberi. Or.: 14,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Black Cloak. [illegible]: 14,40; 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40; ven. [illegible]. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
L'ultimo sogno. Or.: 14,10; 16,50; [illegible]; 22,10; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible] Tel. 199.123.321
Rat race.
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; [illegible]. e sab.

[illegible]
CINEMA PARR[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
EDEN. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.

S. ERMO Tel. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 010-513.81.3[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ARENA.
OGGI RIPOSO.

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO.

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO.

CINEMA FONTANABONA MORBELLESE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-298.033.
Il pianista.
Ore 21,15

ARMISTES Tel. 0185-51.95.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GIUFONI [illegible]
OGGI RIPOSO.

SANTERO. Tel. 0185-383.274.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 16; 17,45
Merry Christmas.
Ore 20,30; 22,30;

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
L'uomo che non c'era
Ore 21,15

[illegible] Tel. 010-413.638.
[illegible]. Or.: 21,15.

I.S.A. LUMIÈRE. Tel. 010-506.936.
ABC Africa. Or.: 21.

[illegible]. [illegible] 010-589.640.
[illegible].

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO [illegible]
RIPOSO. [illegible] [illegible] rapp. di Elio Zandperlato, di Marcello Puglisi D. [illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Alluce Bilucco e Trilluce** regia C. R. Nocera Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
[illegible] [illegible] diretto e ideato da Moni Ovadia. Ore 20,30.

TEATRO STABILE [illegible].
OGGI RIPOSO. Domani: Esercitazioni: Tarantelle da La Morte di Danton di G. Buchner a cura di M. [illegible]. Ingresso libero. Ore 20,30

ARTETHEATRUM E. MONTALE.
[illegible] su «Il flauto magico». Ingresso libero

TEATRO DELLA [illegible] - SALA [illegible] CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Mara Baronti in **Storia del labirinto.** [illegible] di E. Favata, percussioni di M[illegible]. Ore 21.

TEATR[illegible] - GUSTAVO MODENA.
[illegible] **Carlo per Ustica**, testi di D. Del Giudice e M.Paolini con M. Paolini. Ore 21

CARIGNANO - Teatro in guerra.
[illegible].

LE TRAME DEI FILM

Si può ancora vedere la fiaba magica di «Harry Potter e la pietra filosofale»

[illegible] **DEGLI ALBERI.** Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Alda, principessa d'Arborea. ● ● ●

APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ri[illegible] il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ● ● ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della [illegible] che trova lavoro [illegible] fattorino. [illegible] bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●

BLEK GIEK. Commedia. Una [illegible] droga è arrivata [illegible] città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è [illegible] abile pilota dell'esercito americano che [illegible] [illegible] guai durante [illegible] guerra tra Serbia e Croazia. ● ●

DOMANI ANDR[illegible] MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa St[illegible] [illegible] gruppo [illegible] persone [illegible] cui vita, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOF[illegible] Fantasy. [illegible] best [illegible] di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] [illegible] [illegible] piccolo mago. ● ● ■

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», [illegible] storia [illegible] [illegible] spettacolo teatrale preparato [illegible] un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere [illegible] [illegible] dove sono rinchiusi. ● ●

[illegible] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro alla [illegible] [illegible] Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ● ●

MONO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Micha[illegible] [illegible] firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». ● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: [illegible] [illegible] gaps nei loro viaggio ad Amsterdam. ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ■

OMICIDIO IN [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ● ●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di [illegible] affidata alla Pauletta che adora. ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro [illegible] cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●

IL GOBBO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. [illegible]n Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. [illegible] Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●

SOUTH [illegible]STINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●

SPY [illegible]AME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ●

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft [illegible] [illegible] [illegible]zza che vive d'avventura si [illegible]'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ● ● ●

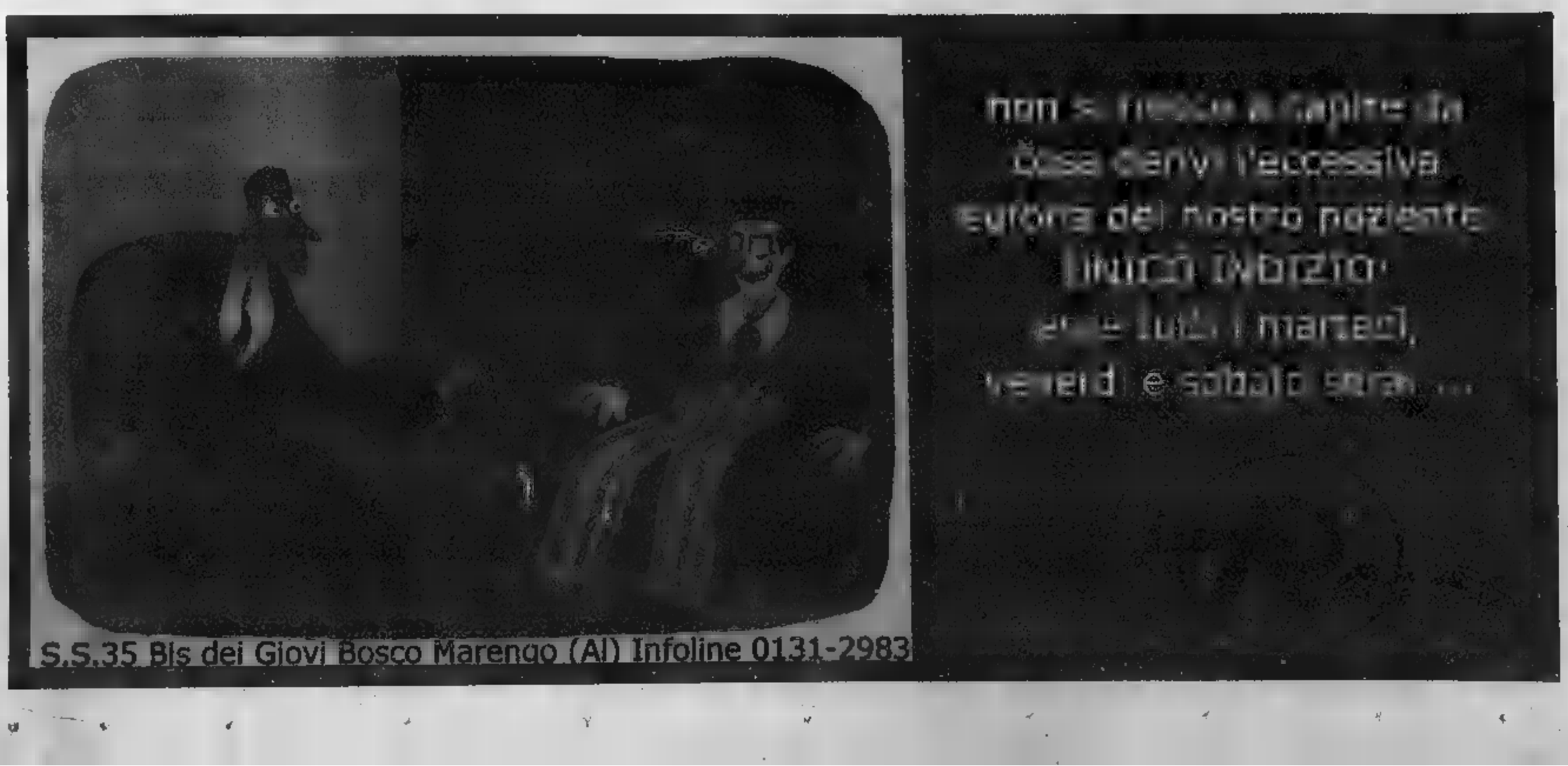
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è [illegible] eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende[illegible] cerca [illegible] [illegible] [illegible] coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

[illegible] **CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia [illegible] Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna [illegible] ricerca [illegible] [illegible] scomparsa. ● ● ● ●



DJ MARCO M. E INSEGNANTI DI BALLO AL SORTILEGIO DI DIANO, MUSICA COMMERCIALER AL «SEVEN SQUARE», «CARIBE» A MONTECARLO

Giovedì notte fra dance e rueda cubana

Danny Quinn al Lido di Laigueglia, festa al Barock café

Il giovedì notte porta vari appuntamenti dedicati alle donne. Al Liodi di Laigueglia, Danny Quinn presenta il suo calendario. A Diano, rueda cubana.

ALBENGA Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffé, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Café, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, Mia, al BarLume («Canzoni osteria»), alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard e Mezzaluna («Silvano e Marisa», duo chitarre live).

LAIGUEGLIA Alla discoteca Lido di Laigueglia (ex Onda) sarà ospite Danny Quinn, fascinoso figlio compianto Anthony, che presenta il suo calendario 2002. Testimonial Breil, regalerà un orologio «firmato»; ingresso omaggio a r. Discoteca commerciale e house con Bruno Le Kard e Daniele dj. Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata. Musica al piano bar Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Café Mar, Caffé Doria.

CERVO Ritrovo al Portegbetto.

Una notte con i balli latino-americani

SAN BARTOLOMEO «Giovedì delle donne» al Barock café di via Lungofiume. Dalle 23, animazione con Federico e Luca. Informazioni allo 0183-400979.

MARINA La serata del giovedì alla discoteca Sortilegio di via Mortula è sempre dedicata ai latini. Oggi, rueda cubana con il dj Marco M. Aperti tutte le sere il Jammin' di località S. Anna e il bar Skipper di via XX Settembre.

Il disc jockey Alex protagonista al discopub «Seven Square»: selezionati brani di musica commerciale.

Videogiochi, stuzzicheria e musica allo Sbon Bar.

SANTO STEFANO Crepes e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica liscio e revival Anni 70 e 80 con l'orchestra Paolo Golini al Sensual.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

ANNA DI TAGGIA Musica varia (e possibilità di giocare a freccette elettroniche) al Flower's Pub.

Musica varia all'Osteria Germinal.

Gelati artigianali, giochi vari, video e musica al Bar Predio.

Allo Bizarre Gaudio aperitivi in musica dalle 18. La sera nella Sala Liberty del casinò pianobar con il Ravasio-Martini. All'Aighesé musica varia proposta da Luca. Alla «Villa» doppia possibilità di ascoltare : in due stanze al pian terreno e in una arredata all'orientale al piano superiore. Musica varia al Teatrino di Mangiafuoco. Specialità della cucina spagnola (sangrilla e paella alla valenciana), centro e sudamericana al Puerto Escondido. Baia Pirata, sul lungomare di Bussana, live (cover nazionali e internazionali) con il tastierista Charly. Alle 2 il Bar Portioli, davanti stazione, proponendo musica e sant appena sfornati.

CERIALDI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, al bivio per Gaixe, musica di sottofondo.

Sono aperti il Bar sul lungomare, a la Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo «Caribe y salsa»: inizio alle 23. Dj e live music al Café Grand Prix sul porto. Disco bar al Bombay Frigo e allo Zebra Square, piano bar al Saas Café in avenue Princesse Grace.

MOZZA A La Havane live music salsa, in rue de France. Musica live bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

Bordighera, oggi rassegna al via

apre oggi, alle 21, con «Maria Maddalena», l'edizione 2002 di «Leggere il teatro», la rassegna che si svolge nel Centro culturale ex Chiesa anglicana. La rappresentazione è scritta da Sonia Antinori e interpretata Fraffonardo. Al Teatro Garage di Genova, che curato la stagione prosa, presentano così lo spettacolo: «Si attinge alla tradizione della Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine per raccontare la figura complessa e affascinante di Maria Maddalena, che qui si fa interprete della trasgressione, attraverso le diverse fasi della sua vita». All'inizio Maddalena è un'anziana signora che rievoca il suo amore per un certo John, un intellettuale. Nel secondo quadro la protagonista sulle del passato, viaggiatrice avventuriera, soltanto apparentemente disinvolta, preda rapporto con militare delle famigerate «SS», sullo sfondo Seconda Guerra mondiale. Nel terzo quadro si propone il tema del lontano Oriente, nel della preparazione del matrimonio. Un'impegnativa prova d'attrice per la Fraffonardo, che ha al suo attivo numerosi spettacoli teatrali e partecipazioni al film di Bellocchio. Posto unico a 7,80 euro (15 mila lire). Informazioni allo 0184-261358. [d. bo.]

Attesa per il «Romeo e Giulietta» di danza che sarà messo in scena all'Ariston dalla «Proballet» il 25 gennaio. Sarà possibile «chattare» con il primo ballerino Marcello Algeri allo «http://cafe.ariston-sanremo.com/chat.asp» oggi e domani dalle 18 alle 19. Grazie al tagliando qui sopra, acquistando biglietto poltronissima si riceverà in omaggio ticket per i cinema cittadini. [m. c.]

LA COMPAGNIA GOLIARDICA DI SCENA AL CHIABRERA DAL 1° AL FEBBRAIO

La Baistrocchi sbarca a Savona

Via alla prevendita dei biglietti

I goliardi della Baistrocchi scatenati

SAVONA

Si sono aperte le prevendite per il nuovo spettacolo che vedrà protagonisti i goliardi della Baistrocchi. L'appuntamento al teatro Chiabrera è dal 1° al febbraio la vendita dei biglietti è stata avviata in questi giorni al botteghino del teatro. Le prenotazioni possono essere effettuate anche telefono (019/804766).

I goliardi quest'anno si sono superati nell'elaborazione dei testi. Il titolo, «A qualcuna piace piccolino» è già tutto programma. Per gli ingredienti ricetta che è giunta all'89a edizione sono sempre gli stessi, a conferma di un successo duraturo al punto di assurgere a tradizione. I costumi elaborati, le parolacce, la satira di costume grottesca e inevitabili battute sugli amministratori rappresentano l'ossatura di uno spettacolo sempre uguale che trova sul palcoscenico la vera forza vitale.

Ormai da parecchi anni la forza motrice Baistrocchi è rappresentata strana coppia Quistelli-Biancalana. Quest'ultimo è uno spettacolo ulteriore che vale da solo il prezzo del biglietto. Marco Biancalana un comico che scatena un uragano applausi fin dalla prima apparizione sul palcoscenico. Vedere un delle sue dimensioni e fattezze saltellare sul palco in parrucca platinata è già abbastanza esilarante. A queste doti naturali Biancalana aggiunge una simpatia formidabile che in questi anni ne ha fatto il beniamino di tutti gli spettatori liguri. E' persino un peccato vedere un talento simile in un contesto comunque circoscritto mentre potrebbe tranquillamente guadagnarsi un posto a Zelig.

Oltre agli aspetti ludici e artistici, lo spettacolo della Baistrocchi offre anche spunti umanitari. Ogni anno infatti lo Zonta Club provvede a dare base logistica ai goliardi raccogliere gli incassi che poi vengono interamente devoluti a scopo benefico. [e. b.]

DOMANI SERA NELLA SALA DI VIA GARIBALDI PRIMO APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA DEL 2002

Loano, sul palco c'è Valeria Valeri

Ricco cartellone di prosa con D'Angelo, Iacchetti e la Quattrini

LOANO

Valeria Valeri sarà la protagonista, domani della prima serata rassegna 2002 della prosa cinema-teatro Loanese. Per la Valeri l'ennesimo ritorno nella sala di via Garibaldi dove ha sempre ricevuto grandi applausi. domani ci sarà il esaurito. ad essere esauriti sono già gli abbonamenti e i primi tre spettacoli. Anche quest'anno la stagione del Loanese, organizzata dagli assessorati alle manifestazioni e alla cultura nell'ambito de «La Riviera dei Teatri», propone infatti i nomi di spicco delle scene italiane. Fra questi anche Gianfranco D'Angelo, Enzo Iacchetti, Lucia Vasini, Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso.

Domani «Salto mortale» di Dani Horowlz per la regia di Claudia Della Seta. Gli interpreti, «perfetti nei panni dei personaggi», sono Valeria Valeri, «grande signora delle scene che con la sua vis comica ha incontrato milioni di spettatori» e Gianni Musy, riconosciuto «affabulatore ed attore di forte espressione». Si parla della terza età in una storia d'amore. «Il tempo vissuto e non legge note regia.

Valeria Valeri protagonista domani al Loanese della commedia «Salto mortale»

In cartellone al Loanese lunedì 4 febbraio, una nuova divertente e romantica commedia, «E' ricca, la sposo e l'ammazzo», con Gianfranco D'Angelo e Laura Lattuada, storia d'amore po' anomala con punte di grande comicità e momenti di commossa tenerezza. Il 21 febbraio sarà la volta di «Piccole Donne. Il Musical», spettacolo di Tonino Pulci e Stefano Marcucci che porta scena la Compagnia «La Contrada» del Teatro Stabile Trieste. Il celebre testo della Alcott è la base, il pretesto che dà vita ad unoo spettacolo, «che si per percorsi propri, attraverso il gioco teatrale, verso il musical americano. Dopo il dello scorso anno, stagione del Loanese ospita Enzo Iacchetti che insieme Lucia Vasini sarà protagonista lunedì 29 marzo di un testo Woody Allen «Provaci ancora Sam». La rassegna si concluderà lunedì aprile con la commedia più famosa di Tennessee Williams «Un tram che si chiama desiderio», con Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso. Tutti gli spettacoli 21. Il Comune di Loano organizza un servizio di «teatro bus» gratuito per abbonati o per chi ha già acquistato i biglietti.

«Fuori abbonamento» al Loanese anche due serate dedicate a Gilberto Govi (5 marzo) e Luigi Pirandello (14 e 15 zo le «Giornate Siciliane Loano»). [a. r.]

PRIMA DELL'ESIBIZIONE SARA' PRESENTATO IL CALENDARIO CON GLI AFFRESCHI E LE TELE DELLA CHIESA

«Piani musicale», note di classica nel Santuario

Ciclo di cinque concerti nella frazione imperiese: il via sabato alle 21 con un duo

Enrico Ferrari

IMPERIA

«Piani musicale»: è il titolo di una rassegna inedita, che da sabato prossimo porterà note di Classica sotto le antiche volte del Santuario mariano in frazione Piani, costruito nel '400, quando già la festa in Madonna, con la sua grande fiera, era una realtà per queste contrade. La riscoperta di una chiesa che nella sua prima «veste» era già citata nel 1103 (ecclesia S. Mariae Planorum) sarà favorita da un ciclo di cinque concerti voluto dal nuovo parroco, don Antonello Dani, con la direzione musicale di Giovanni Sardo, Christian Lavernier e Marco Reghezza. Le manifestazioni, tutte a ingresso libero, sono patrocinate da Comune, Provincia e Apt.

I concerti avranno inizio alle 21. Si comincia sabato, con il duo formato dal soprano Elena Bakanova, giovane interprete russa che sta frequentando corsi di perfezionamento al Conservatorio Verdi di Torino, e dal pianista Raffaele Mascolo, strumentista dall'intensa attività concertistica (in programma musiche di Mozart, Rossini e Puccini). L'esibizione sarà preceduta dalla presentazione del calendario con gli affreschi quattrocenteschi e le sche del Santuario, realizzato in 700 copie dalla parrocchia. A presentarlo sarà Maria Teresa Verde, moglie del ministro Claudio Scajola. Spiega don Antonello Dani: «Il calendario, che verrà venduto al prezzo di 5 Euro oppure a 10 mila lire, serve a far conoscere meglio il patrimonio artistico chiesa. Favorirà anche il recupero dell'organo Collino del 1881 che si trova nel Santuario, non toccato dalla riforme liturgica che ha eliminato grancasse e campanelli dall'elenco dei timbri. I lavori di costeranno 60 milioni di lire».

La rassegna proseguirà sabato 26 con il recital di pianoforte di Giovanni Doria Miglietta, impegnato in brani di Bach, Beethoven, Schumann e dello stesso Marco Reghezza. Il 2 febbraio saranno alla ribalta Paolo Ferrigato al flauto e Manuel Merlo alla chitarra (Domeniconi, Sakamoto, Piazzolla), il 16 suonerà il chitarrista Diego Campagna (Scarlatti, Giuliani, Villa-Lobos). Gran finale il 25 febbraio con Giovanni Sardo al violino e Sergio Scappini alla fisarmonica, tra Brahms e Piazzolla.

Giovanni Doria Miglietta suona il 26

Il 2 febbraio c'è il duo Ferrigato-Merlo

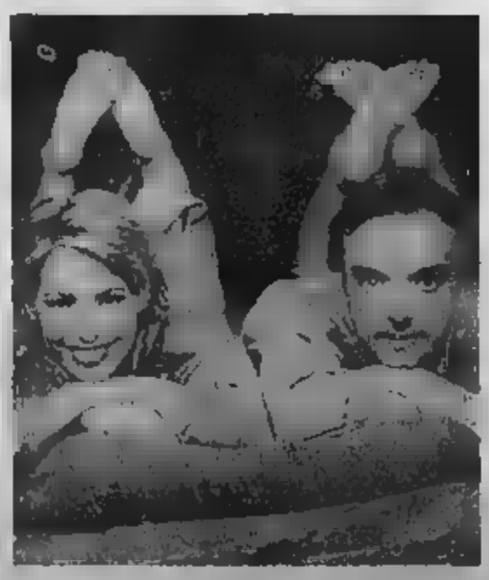
SABATO SERA LA DIVERTENTE COMMEDIA DI RAY COONEY, DIRETTA DA PROIETTI

Cavour, arriva un taxi pieno di risate con Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

IMPERIA

Una diabolica macchinetta della risata, «Taxi a due piazze», l'esilarante commedia di Ray Cooney, che debuttato nell'estate al Borgio Verezzi, approda adesso, al secondo anno di tournee, al Cavour di Imperia, dove debutta sabato sera (ore 21: prevendite al botteghino, tel. 0183-61978). La pimpante regia Luigi Proietti, protagonisti sono Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini, Corinne Bonuglia. gli interpreti, anche Gianni Fenzi e Massimiliano Giovannetti, che per la sua spassosa «performance» si è meritato il Premio Provincia di Savona, assegnato al miglior attore non protagonista.

Mario Rossi, taxista, sposato con Alice Rossi, residente in Piazza Ernerio 10C; Mario Rossi, taxista, sposato con Barbara Rossi, residente in Piazza Risorgimento. Non è un curioso caso di omonimia, con tanto di professione identica? Il Rossi taxista è la stessa persona. Ha sposato Alice in chiesa e Barbara in Comune 6 mesi dopo. E' un bigamo, insomma. Ma, seguendo una precisa pianificazione di orari e turni di lavoro e, grazie al lavoro di entrambe le mogli, Mario riesce per due anni a vivere nascondendo la verità: Alice non sa di Barbara e viceversa. Tutto si complica però quando, per salvare un'anziana signora da uno scippo, Mario riceve una brutta botta in testa che lo costringe, privo di sensi, al ricovero in ospedale... [s. d.]


Maria Laura Baccarini e Gianluca Guidi promettono risate

PALLANUOTO A1: CLAMOROSA RIMONTA E PAREGGIO DELL'ATHENA NEL MATCH PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Una magica Rari frena il Recco

Impresa biancorossa: 10-10 in corso Colombo

Roberto Baglietto
SAVONA

Rari-Recco, tante scuse per gli sponsor Athena e Noicom, non è e non potrà mai essere un derby qualunque. Non lo è stato nemmeno stavolta: con 10-10 (parziali 2-3 3-4 2-3 3-1) quasi epocale, tra i savonesi in delirio e un Baldineti ammutolito.

ferma dunque marcia-scudetto della «Pro», e prende forza quella per riemergere dell'Athena. Pomeriggio di gelido inverno, vasca all'aperto di corso Colombo: trecento e poco più gli spettatori, comprese alcune decine di volonterosi e «rumorosi» levantini. Con grandi, e per fortuna, solo verbali scontri fra tifoserie. Il tutto, per una partita non grande. Grandissima. Chi l'ha persa, ha perso davvero qualcosa di importante.

Gravitavano, in quei minuti di gioco effettivo, tutte le possibilità reali o presunte della massima pallanuoto. E per di più, senza la minima concessione a una violenza sempre in agguato in discipline come que-. E non solo in questa. Magia pura di sport, è stata: alla fine c'è chi esulta e chi s'incazza. Ma la verità è che giornate quella di ieri a Savona fanno un gran bene allo sport. A tutti gli sport.

L'Athena urlato in avvio, si è fatta strozzare la felicità in gola col passare dei minuti. In questo frangente, impossibile dimenticare la rete da urlo del 5-4 pro Rari realizzata da Felugo: in vent'anni di pallanuoto, mai visto niente di simile. Chi l'ha realizzata, è un gigante.

Il Recco tutta la grande forza qualitativa ha lasciato sfogare e si è poi preso i suoi spazi. Spazi importanti. Quelli che - per dire - gli hanno consentito di mandare a gambe all'aria il Posillipo. La partita è così diventata, pian piano, biancoceleste. E sul 10-7, inizio di quarto tempo, chi avrebbe scommesso un solo Euro sull'Athena?

E già, si sa. Lo sport è celebre per non lasciare certezze, per celebrare sogni. Quello della Rari nasceva in quegli istanti. Gol di Marcz, gol di Simenc. Recco in apnea (e Baldineti alla fine s'incazzerà proprio per questo), infine un magi- Temellini con conclusione da fuori che uccella quel Rollan più celebrato dai ultrà che dalla partita. E' 10-10. Piace al Savona, fa imbufalire Baldineti. Questa è pallanuoto, vera pallanuoto.

Infine il tabellino. Per l'Athena il gol Temellini, 2 a testa Felugo, Varga e Marcz, Simenc. Per il Recco 3 Calcaterra, due Benedek, uno a testa Ikodinovic, Vujasconovic, Ferretti, Caligona e Ghibellini.

Nella foto di Gianni Chiaramonti, un grande Temellini decisivo per l'Athena Savona con tre reti che hanno messo in crisi il Recco

Gli spogliatoi

Mistrangelo felice Baldineti furibondo

SAVONA

Sarà anche stata strafiga- giornata di mercoledì, per più con un clima pinguini. Resta il fatto, che chi l'ha vista e seguita è tornato a innamorarsi di pallanuoto. Insomma: dire stop al Recco costruito per vincere qualunque partita e in qualunque situazione, non è mica roba da pizza e fichi... Dieci a dieci, dunque, ieri in Colombo. E pizzicare Mistrangelo e Baldineti, nel dopogara, è come passare dall'equatore al Polo Nord.

Un Mistrangelo quasi tre- riemerge dalle panchine: «Sapevamo che un confronto improbo. Averlo pareggiato ci fa felici. visto ra, comunque, tante correggere. Insomma, dobbiamo migliorare. certo, felice per il risultato, e ancora di più per la prova dei miei». Poi riemerge il perfezionista: «Dobbiamo migliorare in difesa».

Ma infine, ha ragione del tutto la filosofia del guardare avanti: Rari ha saputo reagire, è arrivata a pareggiare con clamorosa rimonta... Mistrangelo: «Già, que mi felice. Non è mai facile recuperare. Figurarsi nel Recco». E i bene informati parlano di abbracci in casa-Rari (qualcuno, palese, le si già visto in acqua, a fine gara), del tutto giustificabili estremamente significativi, emergono i malumori sul fronte Pro Recco.

Marco Baldineti, come al solito, è di una disponibilità eccezionale. Uomo di sport da sempre, scorda mai la propria natura. Ieri ha avuto un momento di autocensura (un gesto dalla mano, tutto condivisibile, a fine gara, come a dire: lasciami tranquillo, parliamo dopo). Poi al solito ci ha la faccia», come dicono in Spagna. E alla grande, con sincerità. Eccolo: «Sono furibondo. Non si possono regalare due-tre gol di vantaggio. Abbiamo situazioni non accettabili difesa, dobbiamo lavorarci».

Va bene, d'accordo per l'arrabbiatura dopo il pari in un derby che Baldineti «sente» molto. Però, in fondo, si è vista grande pallanuoto... «D'accordo, però io non posso dimenticare gli errori». Ok, va bene. Ma questo Recco da scudetto, da grandi palcoscenici, offre comunque pallanuoto-champa-. Mica le micragnerie del Posillipo... E qui Baldineti ritrova il sorriso: «Sì, lo penso anch'io. Ringrazio per l'annotazione, la condivido. Però devo vincere, non divertire. Anche davvero vorrei vincere divertendo...».

In primo piano Calcaterra: immenso a centroboa, trascinatore della Pro Recco

BILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE DI IMPERIA, CONTRADDISTINTA DALLE PROVE DI TANTI CAMPIONI

Cavallino e Angiollieri: aria di Liguria

La genovese e il savonese primattori alla World Cup 2002

Francesca Segat battuto il record italiano: qui scruta il tabellone a fine gara

Luca Amoretti
IMPERIA

Alla fine sospiro di sollievo per la rappresentativa italiana impegnata nella tappa imperiese della World Cup. Partita sotto i migliori auspici, l'avventura azzurra nella prima frazione europea della competizione aveva poi allarmato tecnici e tifosi, per le condizioni fisiche molti alfieri della Nazionale, falcidiati dall'influenza e penalizzati dal periodo di preparazione ai prossimi appuntamenti.

Invece, dopo prima giornata di «rodaggio», in cui gli azzurri hanno svolto sorta di ordinaria amministrazione, le prove di martedì hanno nuovamente regalato il sorriso a Casa-Italia, vuoi per la conferma di Massimiliano Rosolino, i cui riscontri cronometrici nei 400 sl e nei 200 misti segnalano co- miglioramento, vuoi per l'impresa di Matteo Pelliciari nei 200 stile. Il nuotatore milanese, secondo alle spalle del brasiliano Borges, ha ottenuto il quarto tempo di sempre nella specialità, fermando il cronometro su l'1'45"26. Il C.T. azzurro Alberto Castagnetti commenta positivamente il risultato: «E' importante, non solo per il piazzamento contingente ottenuto da Pelliciari, ma anche in prospettiva per la nostra staffetta 4x200 stile libero, che nutre grandi ambizioni e viene così consolidata e migliorata dalla crescita dei singoli atleti. Una garanzia in più per i Campionati Europei programma a luglio a Berlino».

Ma i riflettori non possono non illuminare Francesca Segat, diciannovenne, che in 2'10"76 ha fissato il nuovo primato italiano (il precedente già era suo, ndr) nei 200 farfalla, confermandosi uno dei talenti più interessanti della pattuglia italiana, garante di una continuità fondamentale per il nostro nuoto.

Nel panorama delle prestazioni azzurre è doveroso aprire una finestra anche sugli atleti liguri. In due hanno ottenuto buoni risultati, il savonese Angelo Angiollieri in campo maschile e genovese Paola Cavallino tra le d. Angiollieri si è tolto una soddisfazione importante nelle finale dei 200 rana vinta dal russo Komornikov. L'atleta savonese, quinto in 2'13"27, ha infatti preceduto nell'ordine d'arrivo la star Domenico Fioravanti. Proprio il campione novarese sarebbe pronto per un prossimo futuro a cimentarsi nei 200 misti, specialità da sempre appannaggio dell'altro «big» azzurro, Rosolino.

Paola Cavallino, invece, ha colto una bella medaglia di bronzo nei 400 misti, gara dominata da romena Caslaru, ma ben gestita dalle italiane, l'argento di Federica Biscia e il terzo posto dalla genovese.

Insomma l'esperienza imperiese ha segnato positivamente il clan azzurro, pronto alle prossime sfide la consapevolezza di essere competitivo in tutte le specialità. L'impressione positiva si estende però all'intera carovana della Swimming World Cup, volta accolta con calore dal capoluogo ponentino, sempre più nel degli atleti e, quel più conta, dei dirigenti Fina.

La Coppa si trasferisce ora a Parigi con le gare in programma domani e dopodomani. La tappa francese conterà sulla presenza di ben nazioni rappresentate da nuotatori. Poi toccherà a Stoccolma e quindi alla passerella finale 2002, in programma a Berlino il e a 27 gennaio.

In quest'altra bella foto del nostro Roberto Ruscello, un podio super: da sinistra Federica Biscia, la romena Caslaru e Paola Cavallino

AVANZA L'ATTIVITA' DEL CIRCOLO DI GARLENDA: ECCO GLI ULTIMI RISULTATI

Vincono Nejrotti, Prosperi e Desogus

Ma il miglior «lordo» è stato realizzato da Giovanni Geddo

Proseguono gli appuntamenti Golf Club Garlenda ha interrotto la sua attività anche nelle vacanza natalizie. Lo scorso weekend si è disputata la «Coppa Groupe Marechal-Antica Borgata Alleve» che ha visto, nella Prima Categoria, il successo di Tullio Nejrotti (38) il quale ha la meglio su Fulvia Fumagalli (37) e Stefano Feci (37). Nella Seconda ria è invece salito sul gradino più alto del podio Ermanno Prosperi (36) che, al termine di doppia giornata di gara molto combattuta, ha avuto la meglio su Gianna Aicardi (34) e Silvia Buffa (33), risultati questi che dimostrano come sia in costante la partecipazione «rosa» a queste manifestazioni.

Nella Terza Categoria invece si è registrato il successo di Lucia Desogus (39) davanti a Riccardo Chinatti (38) e Fernanda Belli (37) anche qui in una che si è risolta soltanto all'ultima buca.

Per quanto riguarda il Primo «lordo», è andato a Giovanni Geddo, ormai un profondo conoscitore del green ingauno. Nelle Lady affermazione di Angela Barrino (36) mentre tra i Seniores affermazione di Robert Boot (37). Nel mese di gennaio in programma, a p dal prossimo week-end, altre importanti manifestazioni. [g. o.]

TROFEO CASINO SANREMO AL CIRCOLO LIGURE

Lions Trophy: la prima prova

Vittorie sanremesi nei due giorni di gara, promossi dall'Associazione Lions Golfisti, Circolo Golf degli U di Sanremo hanno preso parte circa giocatori. Nel «Trofeo Casino Sanremo», gara a buche stableford valida come prima prova del Lions Golf Trophy, nella categoria «lions» si è imposto Franco Ballestra; miglior «lordo» per Maurizio Cravaschino; successi di Maria Luisa Ballestra fra le ladies e Ili Angelo Maura i seniores. Nella categoria «familiari lions» ha vinto Jacopo Vianelli di Vinovo; nella «amici» Michele Raffa (miglior «lordo» per Leandro Grue, successi di Maria Borlone fra le ladies e Romano Ravizza Stupinigi fra i seniores). Nel «Trofeo Enzo Bracco», gara a buche 4 palle stableford, a coppie, che ha completato il weekend lions-golfistico ad imporsi sono stati Daniele Giacinto e Maurizio Bo; miglior «lordo» per Enzo Milan e Romano Ravizza; miglior coppie Lions per Celesia e Piero Enrietti. [b. m.]

CALCIO

IL GIUDICE SPORTIVO

Il Savona perde per un turno Perrelli e Di Gioia

Savona penalizzato dal Giudice sportivo: i biancoblù devono rinunciare per una domenica a Di Gioia e Perrella, pesanti in momento del campionato particolarmente delicato. L'Imperia invece dovrà rinunciare, sempre per un turno, a Baldini espulso domenica nel match con il Verbania vinto dai nerazzurri per 1-0. Le altre decisioni, sempre per quanto riguarda il girone A della serie D: due turni a (Borgomanero) e Amstrano (Voghera) per un turno stop a Danini (Verbania), Formentini (Borgosesia) e Giulietti (Cuneo).

Intanto stasera appuntamento anche con il calcio giocato. Al Ferrando di Alassio è infatti in programma un triangolare, con la formula degli incontri di 45 minuti, con la partecipazione di Alas- Imperia e di una compagine romena. Per le squadre pon valido allenamento in vista degli impegni di domenica prossima. [g. o.]

CALCIO A

I CONVOCATI DEL PONENTE

Rappresentativa Primo impegno nel Arma Taggia

ARMA DI TAGGIA

Dodici giocatori, appartenenti a sette società calcio a cinque imperiesi e savonesi, saranno protagonisti questa sera, 20,30, della partita amichevole di allenamento, contro il Taggia 2000, nell'ambito dell'attività di preparazione della Rappresentativa Regionale di calcio a cinque in vista del prossimo «Torneo delle Regioni». L'appuntamento è fissato presso la palestra Ruffini.

Ad essere convocati sono stati Enrico Costa (Big Sport Impe- Caoua (Bordighera), Vincenzo e Simone Longo (Carlin's Boys Sanremo), Pilippo Chiarla (Ma.Ch. Calcio A.s.), Francesco Schenardi (O.P. San Leonardo), Stefano Bianco, Bartolo Stamilla ed Andrea Moraldo (Ospedaletti Sanremo), Alberto Gemello, Fabrizio Giammu e Marco Ruda (Spotornese). [b. m.]

GARE DISPUTATE A TORINO

Apicella, e Sandra Klomp subito primattori

Si è aperta domenica a Torino la stagione agonistica del 2002, ne è stata artefice la Unlec Diotto che ha presentato l'importante corsa fra i prati innevati con ben 70 partenti. Anche il Comitato di Savona ha fatto la sua buona uscita con la conquista di tre maglie categoria con Matteo Apicella dei Panificatori nei debuttanti, con Sandra Klomp versatile atleta che vola su ogni percorso e quest'anno gareggia per i Panificatori, poi l'eterno Luciano Berruti dalla Berlanda Salotti fra i supergentlemen. Ottima figura per gli atleti del Goodbike di Savona, che tesserati in altro ente non hanno potuto che accettare il piazzamento con Fabrizio Cierro terzo dei senior, il cadetto Leonardo Altieri quinto, e il quindicenne posto fra i veterani di Domenico Apicella. Per la cronaca le due partenze sono state vinte da Alessandro Picco fra i giovani e dall'inossidabile Henry Santysyak fra gli anziani. [m. d. m.]

TENNIS TAVOLO

BORDIGHERA E IMPERIA KO

In serie B2 vince Primatori Savona Battuti i ponentini

Dopo la pausa estiva sono ripresi i campionati nazionali di tennis tavolo. Copertina per la B2 dove l'Amatori Savona, al termine una lunga battaglia che si è protratta per oltre ore, ha avuto la meglio sul S. Vincent per 5-4. La sfida, avvincente in ogni match, è vinta savonesi che hanno ottenuto due punti con De Gregorio e Mazzoni e un punto Perugi. Niente da fare per il Bordighera che, pur giocando un buon confronto, si è dovuto arrendere al Ciriè per 5-4 anche qui al termine di una autentica ma Scontata, sempre in questo campionato, la sconfitta dell'Imperia (5-0) contro il Fossano. Infine vittoria del Cus Torino (5-1) sul Parma per 5-1. Passando alla C2 da registrare la vittoria dell'Amatori sul Ventimiglia (5-3) grazie ai punti ottenuti da Cosentino, ben tre, e Tranquilli che ne ha centrati due. Sempre in questo campionato vittoria del Bordighera (5-3) sul Finale al termine di una gara molto combattuta. [g. o.]

VIENI ALL'ASTA

Isotta
Cucina in Arte Povera con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

Buffet
Piemontese in noce, come foto
€ 764,00

Martina
Cucina in laminato antigraffio, idrorepellente, vari colori, come foto
€ 1.780,00

Giulia
Cucina classica con anta in legno di noce, come foto
€ 3.600,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile

L'ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Cicerin» di Como lamentano mal di testa, tremore corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come aveva già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La terza B della «Parini», assieme ad altre due classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. E' confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore acre e così sotto accusa è finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati era finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si arriva alle consulenze che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nei locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per lui inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E' chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta. E un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio a soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause.

Pare che nel sangue sia stato scoperto ossido carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare queste ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella. «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. Anche ne di una polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono state dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la nonna di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licia -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, [illegible] (ieri per chi legge] poi, non ha neppure fatto colazione, però va' a capire cos'è successo». A cosa allude? «Io non voglio fare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria e a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Flotian -, certo è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, non è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitetori l'anno, metà dei quali sono studenti, quelli che stanno male pochi casi isolati. Basta l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER [illegible]

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera o senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente e [illegible] gli arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 50 gr di uova intere e 65 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, di farina di mais fine, di farina di mandorle, di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 60 gr di noci tritate, 40 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con a mano le farine setacciate e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Imburrare bene, poi in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare di zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate a scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA [illegible]. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, di albume d'uovo, 160 gr di burro, gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 gr di farina 00, 50 di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, per circa 50 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BAVARESE ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: gr champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 5 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e mezzo bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del piccìuolo, con circa due cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDOJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 25 gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, gr di panna poco montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato gianduja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 40 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè non lasciarn bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

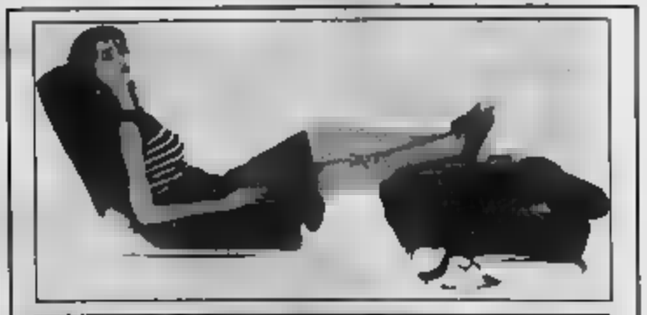
simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno [illegible] per un altro mondo

Dopo il segretario Da Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomir- di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di «estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».



[illegible] COMODA
SABATO E [illegible]
SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
PER AUTO NUOVE [illegible]
C.SO [illegible] 341 - TORINO - [illegible]
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE [illegible]
A POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO
[illegible] NUOVE:
[illegible] 116 - TORINO - ☎ 011.336.20.18

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 8 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia ■ Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo e poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. ■ bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, ■ l'era fatta prestare da ■■■ prima di sparire. E' vero che, proprio ■■ questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi ■■ nè gli ■■ci, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe ■■■ libero. Perchè andarsene?

Un ■■■ dicono - acidi i nemici - in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui non s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima di sapere quale sarebbe stata la sua sorte. Strano. Molto strano, per un ■■■ di notevole intelligenza, tanto ■■ superare il concorso di assunzione ■■ banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato ■■■ superiori e destinato ■■■ brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero ■■■■ arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

■■ due anni, dopo una breve latitanza esotica e ■■ po' di ■■■■ (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava ■ Novara: un residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti ■■■ cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, ■ un passo dal centro. C'è un cancello automatico, ■ fianco un videocitofono con combinazione. Da ■■■ parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in sequenza, poi si chiama l'interno: dall'altra la ■■■■ delle lettere. C'è un lindo cortile con i lampioni che diffondono un velo di luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui ■ Babele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte ■■■ signora che, cercando di ricordarsi il ■■■■ («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta ■■■ vecchia foto, c'è Stefano con un tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ■■ educato. Ma che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, è nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, ■■ è chiaro che l'ipotesi di una fuga all'estero ■■■ ricongiungersi al malloppo, senza finire ■■■■ una volta in cella, ■■■ ■ l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento con un uomo, il suo socio in affari. Gestivano ■■■ piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati nei tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto il passato del loro datore di lavoro e si erano licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita a Novara di Iegiani. ■■ ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente non ■■ mai ■■■■■ alcun resto, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche ■■■■ ■■ visite a ■■■■■ Anna Maria, che abita ■■ tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, non ci credono.

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre ■ legale di fiducia di Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perchè?

«E' un uomo che è sempre stato coerente ■■■ la ■■■ scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per ■■ volta. E non è vero che, la prima, l'aveva fatto pensando di cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avr■■■mo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo cedere proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo una volta, anni fa, mi parlò di avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. Ma ha sempre affrontato ogni prova con una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi una vita nuova, in questi anni».

■ ■■■■, **il famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?**

«Da povero. Cercando sempre e comunque di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita di ■■ uomo che ■■ ■■■■ ■■■ miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella ■■■ auto?

«Credo di no. Nulla di nulla, ■■■■■■■ un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. ■■ ■■■■ intenzione di fuggire, lo avrebbe ■■■■■ que fatto sapere alla mamma. Ce ■■ sono, ■ sistemi, ■■■■ rischi, per dire a ■■■ persona ■■■■ "Non ti preoccupare, ■■■ ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è ■■■ in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga o nei dintorni, Iegiani non conosce ■■■■■uno. Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ripongo fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente nervoso o teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite cose, ■ processo, le iniziative da assumere, ■■■ la prospettiva, implicita, di vedersi ■■ studio ■ lì ■ poco per concordare ■■■■ linea d'azione». **[m. nu.]**

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono ■ corso lavori di radicale ■■■■■■■ - «Ha pagato ■■■ la vita ■ suo desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare ■ valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici ■ Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" ■ Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è Museo ■■■ anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale ■ Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è ■■ corso un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ■■■ che si estenderà quanto prima - abbia fede, la lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita o per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che esso sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", ed a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa ■■■■ possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare ■■ quell'imam già ben noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità ■ un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comporta■■■ normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ■ offeso ■■■ noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso il treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo con ■■ una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla testa dei viaggiatori, non ci sta. Non mi ■■■ che lasciarlo ■■gli ■■■zi leggermente più grandi posti ■■ una carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono ■■ porte, qualcuno mi ruba la ■■■■■ ■' ■■■■ inutile correre a fare denunce. Così, quelli che dovevano essere ■■ giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di prima importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati in questa ma■■■■ così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con ■■■ chiavetta (tanto in ogni ■■■■■■n ci sta che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è transitato in anticipo di un paio di minuti rispetto all'orario specifi■■■o; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito ■■■■ fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman del terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, ma non lo è se si pensa che perdendo un pullman occorr■■ aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696608

THE ORIGINAL ENGLISH PUB
Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata ■ tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
Ristorante [illegible]
e [illegible] Italiane
[illegible] dalle 19.30 alle [illegible].00

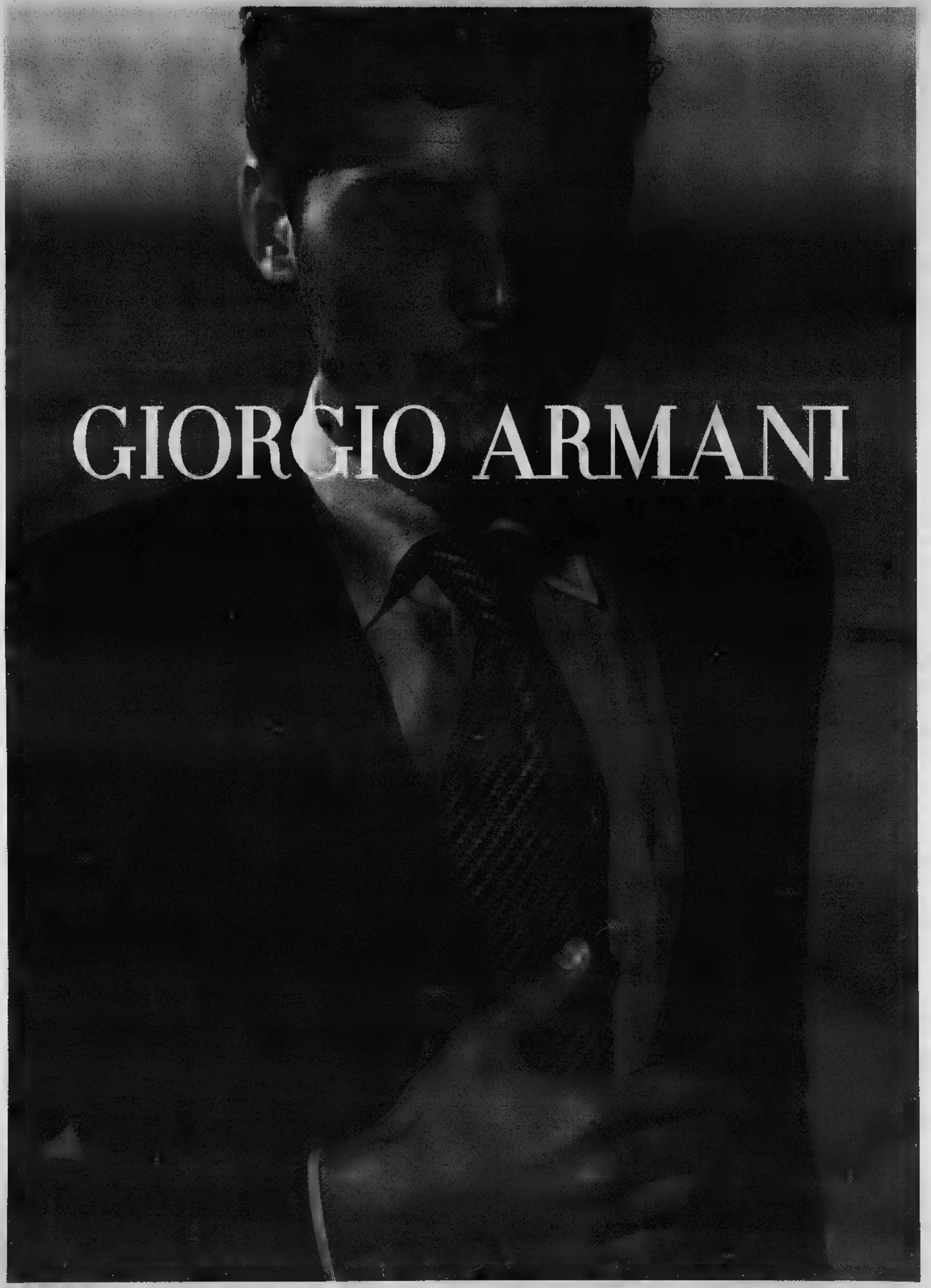
CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.
Dal 7 gennaio ■■■ aperte ■ iscrizioni ■ nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il ■■■■■ più innovativo ■ avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro ■ nelle rela■■■ personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a ■■■■■ ■■■
- CORSO BASE/AVANZATO ■ PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni ■■■■ ■■ ■■■ ■■■■ telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE ■ COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - I■■■ Torino al N. 011.4347135 - Cell. ■■■■■ - Fax 011.4305536
O visita il ■■■ www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
In collaborazione con LA STAMPA Tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

Una persona ■■■■■■■

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «[illegible] BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGIONI», «IL CORRIERE DI RONDO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZ[illegible] «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», (IN ROMAGNA E A RIOLA): € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAUTO [illegible] PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,60 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «DAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GIORNALIERI: CON IL LUNEDÌ AL BASATO DOMENICA IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,90; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ranieri
La firma in Pellicce

TEL. 0183/86719

www.ra[illegible]

[illegible] IL [illegible]
[illegible]
MARTEDÌ [illegible]
DALLE 10 ALLE 19
ORARIO CONTINUATO

[illegible]

NOBILI 1876
CALZATURE

LA STAMPA
PAGINA 33 17 GENNAIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808

NOBILI
CALZATURE
• TIMBERLAND • MORESCHI • CLARKS •
SALDI
• PURA LOPEZ • KROLL • CLARKS •

I MILITARI CONTESTANO ALLA COPPIA DI AVER ACCONSENTITO INCONTRI INTIMI NELL'AMERICAN BAR

Prostituzione, due arresti nella Darsena

Blitz dei carabinieri: in carcere i gestori del locale «Al pirata»

Claudio
SAVONA

Favoreggiamento della prostituzione. E' l'accusa che ha portato, l'altra notte, in carcere Delbecchi, anni, e il convivente Giovanni Marenco, 59, gestori dell'American bar «Al pirata», in calata Sbarbaro. Un locale tra i più frequentati della Darsena Vecchia, aperto una decina anni fa quando ancora la zona porto non aveva vissuto la fioritura di bar, ristoranti, gelaterie che oggi la caratterizzano nel gruppi musicali e si esibiscono ballerine in sfrenate danze in stile lap-dance. Ma dietro a quegli spettacoli si sarebbe, però, nascosto dell'altro.

Secondo le contestazioni dei carabinieri, infatti, i due esercenti avrebbero «chiuso gli occhi» permettendo a una prostituta di appartarsi con i clienti nel loro locale, in un separè che poteva essere raggiunto attraverso ripida scala a chiocciola. Non solo. La prostituta, una milanese di 26 che stando a quanto ricostruito dai militari frequentava periodicamente il locale (pare una volta la settimana), avrebbe dichiarato che i due gestori avrebbero permesso i incontri intimi, dietro pagamento di una percentuale sui guadagni. Quanto basta per fare scattare le manette e un'accusa di favoreggiamento della prostituzione. La vicenda presenta però molti aspetti da chiarire e probabilmente determinanti gli interrogatori davanti al giudice (l'inchiesta è coordinata dal pubblico ministero, Paolucci). «Al momento so davvero poco - dice l'avvocato Camillo Ciurlo di Genova che difende la coppia - della vicenda. Aspetto di parlare con il pubblico ministero per capire quali sono le contestazioni».

Il blitz dei carabinieri è avvenuto l'altra notte. Erano le 2 quando i militari hanno fatto irruzione nel locale per quello che a prima vista sembrava un normale controllo anti-malavita, uno dei tanti che vengono compiuti in città. L'attenzione degli investigatori più che ai clienti dell'american bar è però stata rivolta subito al separè, un salottino nel quale hanno sorpreso la prostituta milanese faceva l'amore con un cliente, un marittimo bulgaro. un tavolino i carabinieri hanno trovato duecento euro, probabilmente il compenso pattuito. La donna, inoltre, nascondeva borsetta due di cocaina: nei suoi confronti scattata così una denuncia alla prefettura.

La Rari frena la Pro Recco

Rari-Recco, con tante scuse per gli sponsor Athena Noicom, non potrà un derby qualunque. Non lo nemmeno stavolta: con un 10-10 (parziali 2-3 3-4 2-3 3-1) quasi epocale, tra i savonesi in delirio e un ammutolito. Si ferma dunque la marcia-scudetto della «Pro», e prende forza quella per rientergere dell'Athena. Il mister Claudio Mistrangelo: «Sapevamo che era un confronto improbo. Averlo pareggiato ci fa felice».

Roberto Bagliotto A PAGINA 45

ACCORDO DELLA COMPAGNIA CON IL CORSICA FERRIES CHE HA MESSO A DISPOSIZIONE LO SCALO PER UN COLLEGAMENTO BISETTIMANALE

A giugno una linea di traghetti per la Sardegna

La Tris farà la tratta fra Portovado e Palau

Ermanno Branca
VADO L.

Partirà a giugno il nuovo collegamento fra il porto di Vado e la Sardegna. La Compagnia Tris di Nicola Parascandolo ha definito accordo commerciale per l'utilizzo del terminal della Corsica Ferries in modo da garantire il nuovo collegamento. La linea fra Savona e la Sardegna era attesa da decenni, sia perchè la comunità di isolani che si trasferita in Liguria molto folta, sia perchè Sardegna rappresenta comunque la va- ideale per i turisti di mezzo mondo. Il nuovo collegamento riveste enorme anche per i turisti piemontesi che naturalmente saranno vantaggiati dalla nuova linea. Dopo la rinuncia della Corsica Ferries alla Sardegna (la nevi gialle invece in programma un collegamento con Barcellona) è l'accordo con la Tris che è attiva a Genova, la Spezia e Piombino.

La Port Authority di Savona ieri ha dato notizia della nuova linea con un comunicato stampa: «La Compagnia Tris s.r.l., ha deciso, nell'ambito dei programmi potenziamento dei propri servizi, di avviare un nuovo collegamento tra il porto di Palau, in Costa Smeralda, e Savona-Vado. L'istituzione questo servizio connetterà direttamente Savona con porto ed una provincia di estrema rilevanza turistica, per la vici- con Porto Cervo e Santa Teresa. Palau sarà possibile, inoltre, proseguire direttamente per la Maddalena, quale Tris mantiene da anni servizio continuativo, mentre, settimanalmente, con la stessa nave provenienta da Savona, si potrà raggiungere Porto Vecchio, nel Sud della Corsica».

La nuova linea verrà avviata a metà giugno e avrà per quest'estate cadenza bisettimanale: «Offriamo un servizio unico e riteniamo che la localizzazione sul Porto di Savona-Vado possa rivolgersi ad un mercato svizzero, francese, ligure e dell'intero Nord-Ovest italiano, che presenta grandi potenzialità - afferma il comandante Parascandolo. Abbiamo rilevato con piacere gli impegni dell'Autorità Portuale anche in relazione ai programmi ed agli investimenti indirizzati al settore traghetti. Nel primo anno prevediamo due partenze alla settimana, a partire da giugno, con la volontà di estenderle e di valutare anche il settore delle merci». Se i turisti apprezzeranno la novità, la Tris dal 2003 garantirà un collegamento giornaliero.

La Port Authority sottolinea l'arrivo della nuova linea con giustificato «E' grande soddisfazione che accogliamo oggi la compagnia Tris, con i suoi servizi porterà nuove occasioni di crescita per le attività portuali e per l'intero territorio - sottolinea il presidente Alessandro -. Il nostro scalo sta assumendo, in questo comparto, una sempre maggiore importanza. Il successo di Corsica Ferries, la positiva esperienza durante il periodo del G8 e, oggi, l'insediamento di Tris, testimoniano lo scalo savonese abbia caratteristiche ideali per servire al meglio il traffico dei traghetti, grazie ai veloci collegamenti stradale, moderne infrastrutture portuali e alla posizione geografica vicina a mercati di grande interesse. L'attivazione di un collegamento con la Sardegna era da tempo nei programmi dell'Autorità Portuale, che ha varato un forte piano di investimenti per i traghetti».

Le Funivie verso Campostano

Le Funivie a un passo da Campostano. Questo il dell'incontro si è svolto ieri mattina sede della società di via Paleocapa con organizzazioni sindacali. Il presidente Niliberto ha comunicato che non verrà effettuata una nuova gara di appalto e che l'impianto verrà venduto rapidamente. L'Italgas Campostano aveva già firmato una lettera di intenti e pare che quindi l'accordo debba essere solo perfezionato. L'altra novità riguarda il via libera ottenuto dalla Commissione interministeriale per il nuovo collegamento la darsena Fondali e la costa, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello . Il ministero ha solo chiesto un'integrazione da cui risulti che una volta realizzato il terminal negli Alti Fondali, le Funivie avranno bisogno di risorse per arrivare al pareggio di bilancio. I sindacati hanno ribadito una volta forti perplessità sulla vendita delle Funivie: si tratta di un salto nel - afferma Fulvio Berruti, segretario settore Porto della Cgil -. Non abbiamo alcuna garanzia per quanto riguarda gli occupazionali e sul piano impresa avanzato dal Gruppo Campostano. In pratica non si sa quanta merce verrà sbarcata e se le Funivie la possibilità di funzionare a pieno regime». novità è prevista per il 24 gennaio, quando si attende il pronunciamento del Tribunale amministrativo ricorsi presentati dal Terminal rin fuse Vado. [e. b.]

Ecco simulazione al computer dei nuovi accosti per i traghetti a Portovado

SAVONESE NEI GUAI PER UN CASO BUROCRATICO

Per un bollo non pagato scatta il fermo dell'auto

Anche se il proprietario aveva venduto il mezzo è stata fermata la nuova utilitaria che utilizza oggi

SAVONA

Tempi duri per gli automobilisti in questi giorni stanno ricevendo gli avvisi di pagamento dalla Banca popolare di Novara per vecchie travvenzioni «e bolli scaduti. Rispetto passato, le procedure dell'esattoria assumendo caratteristiche sempre più la vicenda di Antonio De Giosa, che si è visto notificare il fermo strativo dell'automobile che utilizza abitualmente per andare al lavoro perchè la concessionaria del servizio riscossione (Sestri srl) ritiene che non abbia pagato il bollo di un'atomobile che possedeva nel 1982. Sono passati vent'anni, Giosa ha venduto l'automobile da 19 e nel frattempo l'utilitaria è stata anche demolita. La burocrazia però ha proseguito il suo percorso implacabile e adesso è venuta a reclamare l'estinzione del presunto debito una forma particolarmente aggressiva: subito una doppia ingiustizia - afferma Antonio De Giosa -. Intanto finchè l'auto è stata in mio possesso ho sempre pagato il bollo e che l'automobile non più mia proprietà dal 1982) lo dimostrano anche i Pra. L'altra ingiustizia è che mi venga impedito l'uso di un'auto diversa e che non nulla a che vedere con il bollo contestato». De Giosa sta ricevendo anche una valanga di multe arretrate sempre riferite mezzo venduto e demolito. Tutti gli avvisi arrivano popolare Novara che è incaricata di effettuare la riscossione: «Noi ci limitiamo ad nare gli avvisi pagamento. Gli automobilisti devono rivolgersi agli enti che hanno effettuato contestazioni. Evidentemente il passaggio di proprietà non stato registrato al Pra».

PRONORAMENTO Altrettanto inquietante vicenda è rimasto vittima un che a Villapiana e che nel 1982 si visto attribuire multa per un errore di trascrizione della targa. Addirittura era stata scambiata una moto con macchina. Il giudice di pace e prefettura dato ragione all'automobilista ma il concessionario ha proseguito nella riscossione e ieri ha preteso il pignoramento dei mobili dell'automobilista per un valore di un milione. [e. b.]

> E per una multa errata del 1982 sono stati pignorati mobili per un valore di circa un milione

SABATO A LOANO UNA GIORNATA DI STUDIO. L'OBIETTIVO E' RIDURRE LE DEGENZE

Nutrizione a domicilio per i malati

Asl 2 e S. Corona: sperimentazione per un anno nel Finalese

Paride Pasquino
SAVONA

Pazienti artificialmente. E loro. E' la nuova frontiera dell'ospedalizzazione domiciliare. Parte una sperimentazione (ogni anno 30-40 malati) che coinvolge Asl 2, Santa Corona e medici di famiglia. Sabato al residence Loano 2 è in programma una giornata di studio dal titolo «Le cure a casa, alimentare la qualità della vita» nel corso della quale verranno illustrate le tecniche e gli sviluppi che questa tecnica avrà nel Savonese.

L'ospedale di Savona

«Pazienti colpiti da ictus, o malati oncologici oppure persone sottoposte a interventi di chirurgia demolitiva possono non in grado di alimentarsi autonomamente - spiega il dottor Brunello Brunetto, anestesista e rianimatore del Santa Corona, promotore di questo progetto - In questi casi siamo in grado di garantire loro tutto l'occorrente alla nutrizione artificiale direttamente a domicilio». I vantaggi riguardano il risparmio sui dosaggi, l'assenza di personale dipendente, la riduzione delle giornate di degenza ospedaliera che hanno dei costi molto elevati. Paola Preglasco, responsabile del dipartimento assistenza socio-sanitaria dell'Asl : «Per noi una sfida importante, una sperimentazione che arricchisce la nostra attività. Infatti già da tempo siamo in grado di far arrivare domicilio dei pazienti l'ossigenoterapia oppure tutto l'occorrente per coloro che affetti da problemi di incontinenza. Una volta erano i pazienti a doversi rivolgere noi. Ora ci sono aziende che provvedono a consegnare a domicilio tutti i presidi».

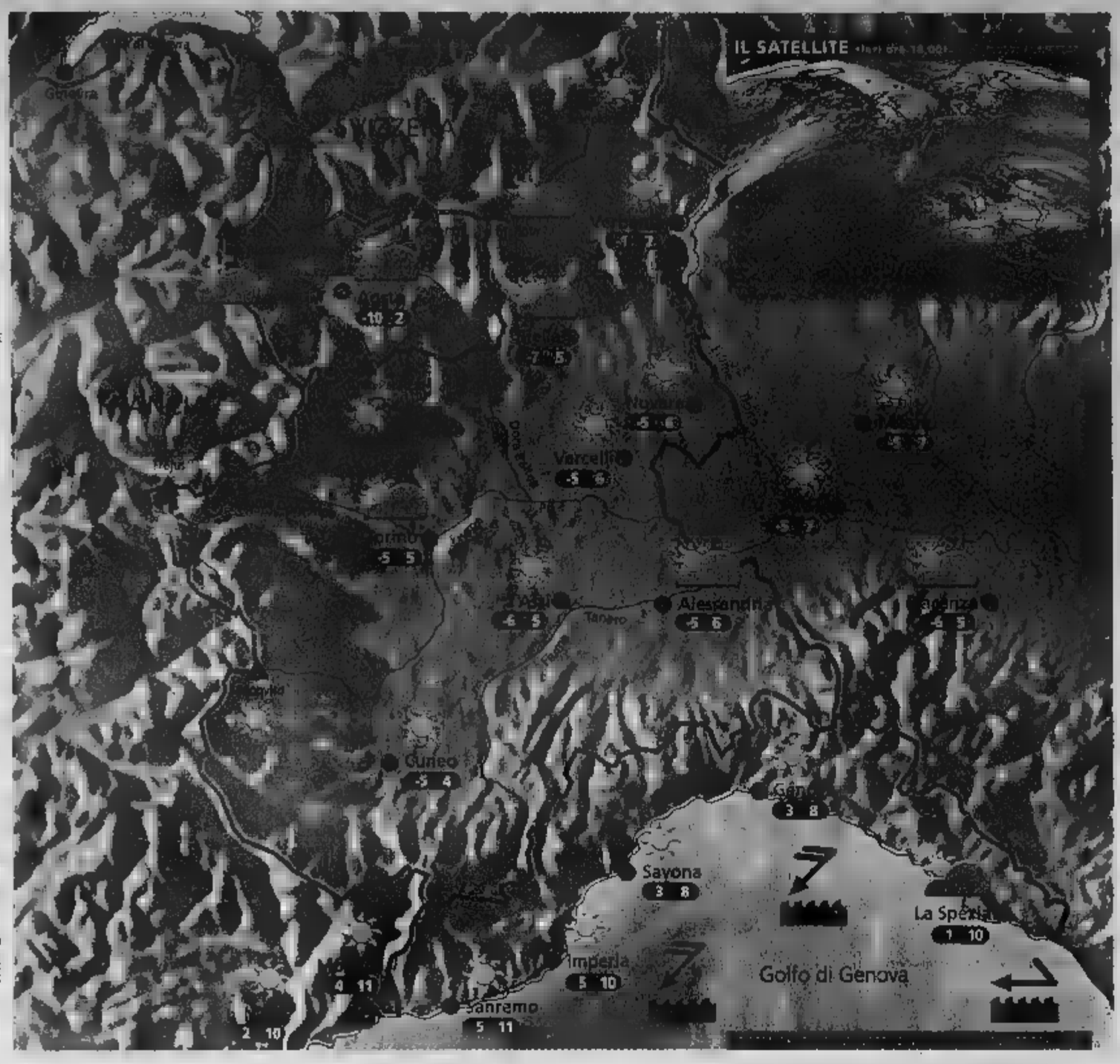
Spiega Gianluigi Figini, responsabile della farmaceutica territoriale: «Siamo convinti di poter estendere a tutta la provincia questo servizio entro il 2003. Per ora abbiamo previsto un investimento iniziale di circa 200 milioni. Grazie al supporto dei medici di famiglia i pazienti potranno essere seguiti e nutriti direttamente a casa loro».

Conclude Brunetto: «Dal punto di vista clinico mantenere un corretto assetto nutrizionale è importanza e in molte patologie costituisce un requisito essenziale per arrivare a una guarigione».

Adele D
AtelierSposi
VI INVITA
A PARTECIPARE ALLE SFILATE DI ABITI
DA SPOSA E SPOSO CHE SI TERRANNO
PRESSO L'ATELIER IN VIA NIZZA 55r
A SAVONA I GIORNI
27/01 - 17/02 - 10/03 - 07/04
ALLE ORE
Per informazioni telefonate allo 019 862477
Visitate il nostro sito www.adelesposi.it
Abito "La Sposa" by Adele Atelier Sposi

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, d[illegible] però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevol[illegible] anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione [illegible] Azzorre e tempo buono.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nei fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

La neve naturale [illegible] fa [illegible] Siete pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque ossigen[illegible] I nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. E invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo più naturale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	[illegible]	
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	[illegible]	
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-6	-2
FIRENZE	-1	6		-1	2
OLBIA	6	10	LONDRA	[illegible]	
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-9	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina [illegible] e 39 minuti, tramonta [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE

Fingerma finanzia [illegible].
info SEAT: [illegible] www.seat-italia.com

Nuova SEAT Ibiza.
Siete pregati di guardare. E toccare.
Vi aspettiamo sabato 19 [illegible] domenica 20 gennaio.

Nuova Ibiza. Techno-appeal.
www.seat-italia.com
SEAT

Prima
Concessionaria SEAT per Savona e Imperia
Prossima apertura a Savona in Via Bartoli 20-22 r

presentazione nuova SEAT Ibiza
[illegible] Savona in Piazza Sisto IV

Vuelta by StartAuto
Autorizzato per Albenga
presentazione in salone
Via Al Piemonte 19 - Albenga

GRAZIE AI LAVORI PER IL RECUPERO DELLE FONTI SORGIVE GLI EFFETTI DELLA SICCITA' SONO RITENUTI SOSTENIBILI

«I rubinetti non resteranno a secco»

Dall'Acquedotto arrivano previsioni tranquillizzanti

Ivo Pastorino

Siccità: il fenomeno riguarda in particolare l'area rivierasca della nostra provincia. Non piove da mesi, e anche nei centri serviti dalla società «Acquedotto di Savona» incomincia a serpeggiare un certo stato d'allarme. Si teme che da un momento all'altro i rubinetti restino a secco e, soprattutto, per la prossima estate quando i consumi, per effetto della stagione turistica, aumentano a dismisura.

Alla società Acquedotto di Savona, che ha il polso della situazione grazie ai continui monitoraggi dei pozzi, non sono così pessimisti.

«Tenuto conto del clima di diffusa preoccupazione che si registra tra l'opinione pubblica - spiega il direttore Renato Pilotto - è utile pertanto informare che i livelli della falda idrica, che risultano dal monitoraggio continuamente effettuiamo sulle principali fonti di attingimento, attualmente si attestano su livelli simili a quelli che di norma si riscontrano durante la stagione estiva. Questa situazione determina uno stato di attenzione, e non di allarme».

Ancora il responsabile dell'Acquedotto: «Gli effetti della siccità al momento sono sostenibili in virtù dei cospicui investimenti che la nostra società ha effettuato in questi ultimi anni, al fine di recuperare totalmente le acque sorgive. Grazie a questi investimenti, infatti, non si sono intaccate le riserve di acqua sotterranea, preservandola per un prossimo futuro, nel caso la situazione peggiorasse ulteriormente».

«Se la siccità non dovesse mollare la presa, quali le prospettive reali per gli approvvigionamenti idrici nel Savonese?

«Potrebbe diventare problematico e difficoltoso garantire il regolare svolgimento del servizio di distribuzione - aggiunge Renato Pilotto - solo se lo stato di siccità dovesse perdurare, se le prossime piogge primaverili fossero inferiori a quelle medie stagionali e se contemporaneamente i consumi seguissero la normale curva degli incrementi mensili. E' in ogni caso raccomandabile che la cittadinanza assuma atteggiamenti di consumo che tengano conto della straordinarietà della situazione meteorologica in corso ed eviti, per quanto possibile, consumi a livello di spreco».

Anche il letimbro appare desolatamente in secca ormai da parecchi mesi

Le Fornaci e Sant'Antonio Abate

Il canonico Giuseppe Bertolotto ricorda la benedizione degli animali

SAVONA

Si parla della cappella di Sant'Antonio abate alle Fornaci in documenti del XIII Secolo. Ma l'attuale costruzione è secentesca. Fino al fatidico 1939 il 17 gennaio, ricorrenza liturgica del santo, nei pressi della cappella si effettuava la benedizione di cavalli, muli, asini, buoi ...: segno del permanere della civiltà contadina. Oggi la cappella è chiusa al pubblico ed è in cattivo stato di conservazione, i suoi muri sono pericolanti.

Dice il canonico Giuseppe Bertolotto: «D'altra parte il rituale (il libro cioè delle «benedizioni» oggi intitolato, purtroppo, «benedizionale») non prevede la benedizione degli animali. Questo non significa che, volendo, non si possano benedire gli animali con le antiche orazioni . Sant'Antonio abate, di Alessandria d'Egitto, divenne il più popolare dell'occidente a partire dal medio evo. A lui si faceva ricorso contro il cosiddetto "fuoco di Sant'Antonio". E' sempre rappresentato in aspetto semplice, con il bastone dell'eremita, il porcellino ai piedi; e questo perché fu sempre considerato protettore degli animali domestici. Nelle stalle non manca mai la sua immagine. Nasce proprio di qui l'uso della benedizione del 17 gennaio nelle chiese e presso gli altari a lui dedicati».

Noti i panini che si distribuivano all'occasione ai padroni delle bestie: li custodivano come medicina celestiale quando la stalla fosse rattristata da qualche malanno, mentre quanto al porcello, in molte parrocchie esso veniva allevato dall'intera comunità dei fedeli e poi venduto per sostenere le spese della celebrazione.

A Savona, nei pressi della chiesetta sorgevano - anni '60 - due prefabbricati scolastici. La mattina del 17 gennaio molte decine di scolari imbacuccati si fermavano ad osservare gli animali. Grandi, piccoli, pazienti. Venivano benedetti dal sacerdote in cotta e stola e i loro padroni offrivano il panino anch'esso benedetto. Poi gli scolari entravano in classe

[n. d.n.]

VIA LIBERA DELLA GIUNTA A CIMA MONTA' PROTESTA

Ata, approvato il nuovo impianto

SAVONA

La giunta ha approvato il progetto dell'Ata per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti in una collina vicina a Cima Montà ma gli abitanti della zona ieri sera si sono riuniti in assemblea alla società di Montemoro per organizzare forme efficaci di protesta.

Il sindaco Ruggeri ha deciso di dare il via libera al piano presentato dall'Ata per la realizzazione di un nuovo impianto di separazione e smaltimento dei rifiuti. Il piano prevede la chiusura di Cima Montà e la realizzazione di una nuova struttura da 12 miliardi finanziata dall'Unione europea e basata sul riciclaggio dei rifiuti preziosi come carta, legno, plastica e metallo e il trattamento spazzatture organica per concime. La parte residua dei rifiuti verrebbe «sabbancata» come materiale inerte. Con quest'iniziativa l'Ata garantirà al Comune la possibilità di smaltire i rifiuti anche in futuro trasportarli negli impianti privati di Vado e Varazze. Una scelta decisamente coraggiosa e impopolare per il sindaco Ruggeri fra pochi mesi avrà le elezioni. Gli abitanti di Cima Montà infatti sono già sul sentiero di guerra e ieri sera si sono riuniti in assemblea per manifestare il proprio disappunto in modo eclatante. [e. b.]

TRIBUNALE

Incidente mortale patteggia sei mesi

Gianluigi Gambetta, 39 anni, di Stella, ha patteggiato sei mesi di reclusione dal gup Macciò. Era accusato di omicidio colposo per l'investimento, avvenuto il 21 giugno 2000 in via Stalingrado, di Laura Caterina Gallo, che aveva 79 anni. [f. p.]

POLITICA

Stasera assemblea fra Ccd e Cdu

Questa sera alle 21 alla società operaia di via Famagosta si incontreranno gli iscritti di Ccd e Cdu che intendono dar vita a un nuovo soggetto politico di ispirazione democristiana. Si tratta di dar vita al nuovo partito in vista delle prossime elezioni amministrative di Savona. [e. b.]

QUILIANO

Schianto con l'Ape la Stradale chiede perizia

Continua l'inchiesta della polizia stradale sull'incidente la scorsa settimana a Quiliano è costato la vita a un agricoltore, Ernesto Scapino, 86 anni, finito in una scarpata con il suo motofurgone Ape e morto sul colpo. Gli agenti hanno chiesto che venga nominato un perito al quale affidare l'esame delle condizioni del . Gli investigatori vogliono sapere se all'origine del tragico incidente possa esserci un improvviso guasto meccanico. [c. v.]

VIA COLLODI

Auto danneggiata da un incendio

Incendio ieri mattina in via Collodi. Una Opel Corsa è rimasta danneggiata da un incendio che sarebbe stato provocato da un guasto all'impianto elettrico. E' avvenuto poco dopo le 10. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato pochi per ragione del rogo. [c. v.]

LEGA DEL CANE

Quattro cuccioli di Labrador in attesa di adozione

Quattro cuccioli (incroci tra un Labrador e un Breton) attendono di essere adottati. A lanciare l'appello è la di Savona della lega difesa del cane. Chi fosse interessato può telefonare al numero 347-2358155 e chiedere di Loretta. [c. v.]

QUILIANO

Cancello della discordia in Consiglio

Il consigliere comunale Bruno Vadone ha presentato un'interrogazione al sindaco sulla nuova cancellata nei giardini in località Orso. «La chiusura del cancello di notte potrebbe impedire l'utilizzo del ponticello causando disagi ai cittadini». [p. p.]

TRE GIOVANI DENUNCIATI

Gang sospettata di altri scippi nel Savonese

Potrebbe allungarsi l'elenco dei colpi messi a segno dalla banda di scippatori sgominata l'altro pomeriggio dai carabinieri. Ai tre savonesi coinvolti nella vicenda che andava avanti da mesi, gli investigatori contestano al momento diciannove scippi compiuti a Pietra Ligure, Finale e Loano, ma il sospetto è che possano essere molti di più.

C.A., 18 anni, M.S., 20, residenti a Finale Ligure, e S.M., anche lui ventenne abitante a Savona, sono stati denunciati dalla procura della Repubblica per l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla commissione soltanto di scippi, anche di furti.

Nell'operazione, infatti, i carabinieri hanno sequestrato anche tre moto rubate e ancora preziosi (bracciali, collane, anelli d'oro), argenteria di vario genere, telefonini cellulari, borsette, carte di credito e bancomat, occhiali da vista e da sole. [c. v.]

MILLANTATO CREDITO

Pietro Gozzi patteggia dodici mesi

SAVONA. Pietro Gozzi, 56 anni, imprenditore di Noli, già presidente del Sindacato locali da ballo, ha patteggiato dal giudice Giovanni Zerilli la condanna a 12 mesi di reclusione e una multa di euro, pena sospesa.

Era accusato di millantato credito, perchè secondo il pm si sarebbe fatto consegnare 5 milioni (su sette richiesti) dal titolare della discobeach «Bajdas» di Noli, Luca Brugnatelli, col pretesto di dover pagare il favore di vari pubblici ufficiali (appartenenti alle forze dell'ordine), e comunque di rimunerarli, così da far evitare allo stesso Brugnatelli controlli amministrativi.

Gozzi, insomma, secondo quanto denunciato da Brugnatelli, avrebbe vantato amicizie influenti che avrebbero anche aiutato il gestore del discobeach - che aveva chiesto il nulla osta per un aumento della capacità del locale - a non avere problemi. E' stata stralciata la posizione di Carlo Della Vecchia, funzionario della prefettura, coindagato. [f. p.]

E LA PROVINCIA CONTESTA ALLA REGIONE IL MANCATO AVVIO DEI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ASSISTENZA

Un solo lavoratore ogni sei anziani

Convegno al Priamar sull'invecchiamento della popolazione

SAVONA

I savonesi invecchiano a tempo record e per ogni lavoratore ci sono già sei ultrasessantacinquenni. E'quanto emerge da un'indagine realizzata da Provincia e Comune che sarà al centro del convegno in programma oggi al Palazzo della al Priamar. Sul «Anziani oggi e domani» discuteranno i rappresentanti di Asl, Comune, Provincia, Regione.

L'assessore provinciale Donatella Ramello in una conferenza stampa congiunta con l'assessore comunale Lorena Rambaudi ha illustrato i dati dell'indagine che inquadra in modo sempre più drammatico il problema degli anziani e dell'invecchiamento della popolazione: «La provincia di Savona è tra le zone d'Italia insieme ad Alessandria e Trieste in cui si registra la popolazione più vecchia. Rispetto alle altre province, tuttavia, a Savona il tasso di invecchiamento procede a velocità molto maggiore perchè si associa al progressivo calo demografico e all'emigrazione».

Dal 1970 la provincia ha perso il 4 per cento della popolazione e Savona addirittura il 10 per cento. In prospettiva, nel i savonesi con più di anni raggiungeranno il 20 per «L'altro che emerge è quello del reddito dei pensionati - Donatella Ramello -. Il valore medio delle cifre a disposizione dei pensionati savonesi è di circa un milione. Malgrado i luoghi comuni, la disponibilità finanziaria degli anziani non è quindi elevata. Un altro elemento su cui riflettere è rappresentato dal fatto che per ogni savonese occupato ci sono altri ultrasessantacinquenni.

L'assessore Rambaudi ha invece esposto la situazione savonese, in cui spiccano i 1600 con più di 85 anni che inducono l'amministrazione a incrementare i programmi di assistenza per gli anziani. Con un finanziamento di 700 milioni dalla Regione verrà creato anche un centro per l'assistenza diurna agli anziani.

Immancabile una nota polemica con la Regione.

«Nel settore dell'assistenza agli anziani ci sono posti di lavoro - afferma Donatella Ramello - non esiste personale disponibile. Purtroppo possono lavorare in questo settore solo le persone che hanno effettuato appositi corsi di formazione.

Ma la Regione due anni ha bloccato i corsi e quindi tutte le cooperative e le aziende che operano in questo settore sono in grande difficoltà. Non a caso vengono importati operatori specializzati anche dall'Europa dell'Est o dal Americas. [e. b.]

Al Noceti si pagano 69 mila lire

E' polemica sul costo delle al Noceti. La struttura è stata appena inaugurata e già il Comitato dei parenti è sul piede di guerra. Al ricovero del Santuario la spesa giornaliera per le famiglie è di 48 mila lire mentre ora sfiora le 70 mila. Il dato è emerso anche ieri nella Commissione consiliare convocata dal presidente Renato Giusto. L'Asl ha spiegato che l'aumento della retta era già stato deciso dalla Regione nel e che i degenti del Santuario erano privilegiati perchè pagavano circa 20 mila lire in meno. L'Asl non aveva adeguato la retta perchè il ricovero era fatiscente ma ora che gli anziani si trovano al Noceti, sono scattate anche le nuove tariffe. Anzi, rispetto alle quote fissate dalla Regione, si paga qualcosa in più. Anzichè le 66 mila lire previste dalla Regione, il Santuario se ne pagano mila per via dell'Iva versata alla coop che gestisce il servizio. [e. b.]

I muretti del Priamar già danneggiati

Alcuni cittadini mi segnalano che di fronte al Priamar le opere realizzate di recente sono già danneggiate. Mi sono recato a verificare ed effettivamente ho notato che il muretto in mattoni a vista è in alcuni punti letteralmente a pezzi, specie nella parte che delimita lo spiazzo del parcheggio. E' particolarmente strano che un'opera in muratura, all'apparenza così robusta, crolli a brevissima distanza dalla sua edificazione. Sarebbe opportuno che l'amministrazione svolta delle opportune verifiche.

Roberto Nicolich, Lega Nord

Sono 90 mila all'anno i morti provocati dal fumo

Sul sito Internet http://www.istitutotumori.mi.it/osservatorio/tabacco11.htm, oltre alla lista dei deputati che sabotano la legge contro il fumo nei bar e nei ristoranti, alla cifra dei 90 mila morti all'anno in Italia per via del fumo, al miliardo e 300 milioni ca. di euro annuali che pure i non fumatori debbono sborsare per i ricoverati in seguito alle patologie connesse al fumo, si legge anche un elenco di queste ultime. Eccolo: carcinoma del cavo orale e faringe, carcinoma della laringe, carcinoma del polmone, broncopneumopatia cronica ostruttiva, polmonite, carcinoma dell'esofago, carcinoma della vescica, carcinoma del rene, carcinoma dello stomaco, carcinoma del pancreas, leucemia mieloide, cardiopatia ischemica, ictus-cerebropatia vascolare, arteriopatia ostruttiva, aneurisma aortico, ulcera dello stomaco e del duodeno.

Lettera firmata, Savona

Sulle entrate del Comune c'è esagerato

Relativamente alle notizie di stampa sui possibili minori introiti da gettito dell'addizionale Irpef sono a precisare che la nostra Amministrazione ha provveduto già nel passato esercizio ad accantonare somme considerevoli a Fondo svalutazione crediti per prevenire ogni possibile ripercussione sui futuri risultati di amministrazione e per mettere al riparo da qualsiasi sorpresa le future amministrazioni del Comune di Savona.

Non esiste quindi nessun rischio relativo fattispecie trattata per il passato né per l'esercizio in o per quelli futuri. Ritengo che l'allarmismo di questi giorni sia eccessivo soprattutto perché è continua a lavorare sulla base di previsioni e non di dati certi e quindi fin a che sarà possibile avere dal ministero delle Finanze tali dati non potremo che ragionare per ipotesi che al momento tutte da verificare. Ritenendo però fondata la possibilità di minori introiti e siccome ad oggi si è in grado di una quantificazione precisa degli stessi si è proceduto ad accantonamenti che consentono di traguardare il problema senza patemi d'animo e di godere in futuro, qualora il gettito si riveli più elevato delle previsioni che circolano in questi giorni, di avanzi di amministrazione per la realizzazione di investimenti. Tanto per fornire dei dati abbiamo provveduto ad inserire a bilancio un Fondo svalutazione crediti che supererà i milioni euro (precisamente 3.109,069,21) nel prossimo triennio e fronte di un minor introito complessivo che si può ragionevolmente stimare in 2,5 milioni di euro circa.

Antimo Topi, assessore al Bilancio del Comune di Savona

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Farina, via Giulia, telefono 019.827496

Fascie, via Boselli 24, telefono 850656

San Francesco corso Tardy e Benech 108, telefono

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 farmacie *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

INOLTRE

Rodino, via Portici 31, telefono

MILLESIMO: *Saroldi*, frazione valsamola 8, telefono 019 565655.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800.

Scarsi via Gramsci 62, telefono 019 660194.

NOLI: *Monte Ursino*, 10, telefono 019.748936

Finadri, via Montaldo, telefono 626035. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 626036 anche per Finale, Borghetto, Boissano, Toirano).

FINALE *Richeri*, Europa, telefono 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo , telefono

LOANO: *Sali Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Moreno* via Aurelia, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80566

MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.451816.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisa*, via Sassiona 76, telefono 019.480242.

San Nazario, piazza Maggio 11, telefono 019.834662.

SAVONA 16

NATI. Giacomo Bruzzone. Scianthal Massa.

MORTI. Eugenio Fracchia, anni, Savona. Funerali questa mattina alle nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Verginio Pelli, 78 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo. Mario Delfino, anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15. Giuseppe Moirano, 78 anni, Alassio. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

IV Circoscrizione con gli incontri dedicati alla cultura dei popoli che vivono nel Mediterraneo. Si tratto di appuntamenti esponenti delle religioni islamica ed ebraica. Il prossimo appuntamento è in programma il 24 con una conferenza su «Gli eventi principali nella storia del popolo ebraico».

NECROLOGIE

La sorella Maria con il figlio Anna e nipotini ed i loro familiari ricorderanno sempre il loro caro

CORRA. Cristina Maggioni

— Cercare, 16 gennaio 2002.

PIETRA L.

Club dell'amicizia

Pomeriggi danzanti al lunedì, mercoledì e venerdì 15 al dancing Malibù di Pietra Ligure. Sono organizzati in particolare dal «Club dell'amicizia» che ha sede in viale della Repubblica. [a. r.]

Capire la mente

«Dynamic Energy», seminario teorico-pratico con Nader Brutto, il 15 e 16 marzo (Palazzo Doria, sala consigliare) sull'approfondimento rapporto mente, corpo». (Informazioni e adesioni presso l'associazione Loano e presso la redazione de La «Gazzetta Loano (telefono 019.673317). [a. r.]

FINALE L.

Bagnini e brevetti

Corso per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio a cura della Società nazionale di salvamento di Finale Ligure. L'età richiesta è fra i 16 e i 55 anni. Informazioni presso la Croce Bianca di Finalmarina (telefono 019.692323). [a. r.]

Nazareno Gabrielli

GUIDI

HERMÈS
Art de la table
PARIS

Baccarat

England Est 1759
WEDGWOOD

Orrefors

LALIQUE

Herend

Tutti ugualmente seducenti i nostri

SALDI

fino al 20 febbraio 2002

Anche nel prezzo

REGALO delfino BOUTIQUE

Gioielliere in

via Luigi Corsi 7/r angolo p.zza Giulio II - ☎ 019.851798

non ha fuori

OLTRE 500 PERSONE HANNO SFILATO IERI AD ALBENGA, IN CONCOMITANZA CON L'ENNESIMO BLITZ NELLA PIANA DELLE FORZE DELL'ORDINE

I sindaci con la gente di Campochiesa

«La nostra terra calpestata dai clandestini e dai delinquenti»

...ano Strizioli
ALBENGA

Oltre 500 persone hanno sfilato per le strade di Albenga per dimostrare contro lo stato dell'ordine pubblico e per i fatti luttuosi ... due settimane fa. La manifestazione, composta, contraddistinta dal risuonare di decine di fischietti, ha preso l'avvio verso le 10 dal tratto iniziale di viale Che Guevara. Davanti ad ...striazione ... recitava «Sì alla legalità no ... Fabrizio Accame, rappresentante della comitato per la ... di Campochiesa, a Pietro Parodi, presidente ... Comitato ... quartiere. Seguivano, ... sciarpe tricolori, dieci sindaci, fra cui i primi cittadini ... Ceriale (Revetria), Albenga (Zunino), Alassio (Melgrati), Andora (Pesenti). Molti anche i cartelli che spiegavano l'esasperazione di una comunità laboriosa stanca di dover subire una situazione al limite. «Siamo soddisfatti della riuscita ... manifestazione a cui hanno aderito albenganesi di tutte le frazioni e soprattutto del centro storico», ... Accame in piazza IV Novembre, che aggiunge: «La ... situazione che si è venuta a creare è frutto di incuria e disattenzione da parte di chi doveva sorvegliare. Si poteva evitare un epilogo così tragico». Parodi: «Per natura siamo aperti, tolleranti, solidali e non violenti, ma ora ... troviamo ... fronte ad una situazione di invivibilità». E ancora Accame: «La nostra è un'iniziativa apolitica. Non siamo nè razzisti ... leghisti, come ha detto qualcuno. Siamo scesi in strada per difendere la nostra terra, la nostra gente che ... anni è calpestata dai clandestini e dai delinquenti».

E l'ex sindaco Angelo Viveri: «L'amministrazione comunale prima ... cercata in tutti i modi ... convincere gli abitanti di Campochiesa ... non organizzare la manifestazione e poi ha deciso di parteciparvi, manifestando contro se stessa e contro il governo. Circa poi gli otto carabinieri assegnati in più ad Albenga ... sembrano un po' pochi».

Intanto continuano i controlli dei carabinieri della compagnia di intervento operativo di Firenze, delle compagnie di Albenga, Alassio e Cairo. Ieri sono state identificate 74 persone, controllate 33 autovetture, espulsi ... extracomunitari clandestini.

Tre immagini della manifestazione di ieri degli abitanti di Campochiesa

NOTIZIE FLASH

LOANO

Investimento mortale, patteggia quattro ...

Franco Monge, 33 anni, di Loano, ha patteggiato 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di omicidio colposo, per aver investito - alla guida di ... motocarro - Renato Losi, il 10 dicembre 2000 lungo l'Aurelia, a Pietra Ligure. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi il vertice ... turismo, si parla di promozione

Incontro fra gli assessori al turismo del Savonese, presenta l'assessore regionale Amoretti, alle 13,30 di oggi giovedì, all'hotel Royal di Pietra Ligure. Il ... degli assessori discuterà di promozione turistica. [a. r.]

PIETRA L.

Proroga per gli impianti ... riscaldamento di 6 ore

Termosifoni ... ... 16 ... al giorno a Pietra ligure. Lo ha stabilito il sindaco Giacomo Accame che, in conseguenza ... freddo di questo periodo, ha ... una nuova proroga di 6 ore. [a. r.]

ALASSIO

Oggi i funerali di Giuseppe Moirano

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio ad Alassio, i funerali di Giuseppe «Fabrizio» Moirano, ... anni, il giovane, morto sabato (al San Paolo. [m. br.]

...

Corsi per capo barca, ...ioni entro il 30 marzo

Corsi ed esami per «capo barca per il traffico locale» e per «capo barca per la pesca costiera». Si terranno presso l'ufficio circondariale marittimo di Alassio. La domanda deve essere presentata entro il ... [m. br.]

SLITTA ALL'ESTATE LA DEMOLIZIONE ED IL RIFACIMENTO DELLE ELEMENTARI

Il Comune di Pietra ora gestirà la casa di riposo Santo Spirito

Augusto ...
...

Dopo tante polemiche è tornata sotto la gestione diretta del Comune di Pietra Ligure ... ... riposo Santo Spirito che entro un anno incrementerà i posti letto. Completati i lavori nella scuola materna ... via Cornice, slitta invece all'estate l'apertura ... cantiere per la demolizione ed il rifacimento delle scuole elementari di Corso Europa. Spiega gli interventi l'assessore all'assistenza ... pubblica istruzione Paolo Palmarini.

CASA ... RIPOSO. La Regione ha approvato la procedura del Comune che da pochi giorni è tornata a gestire direttamente la struttura che ospita una trentina ... anziani. Le ... consigliari avevano criticato aspramente la decisioni di abolire il Consiglio di amministrazione ... l'amministrazione ... centro-destra ... andata avanti puntando ad un risparmio di quasi 400 milioni di lire, in 5 anni, anche per far fronte ai tanti problemi di bilancio. Spiega Palmarini: «Come concordato ... la ... Consiglio comunale ci sarà una commissione di controllo. Sono in corso alcuni lavori che proseguiranno, quest'anno, sino alla realizzazione di 43 posti letto compresi alcuni nuovi per non autosufficenti».

L'assessore Paolo Palmarini

SCUOLA ... Da dopo le vacanze di Natale sono tornati nell'edificio di via Cornice i bambini della scuola materna. Per circa 4 mesi ... ed elementare hanno dovuto coesistere nello stesso edificio non senza disagi. Dice l'assessore: «La ristrutturazione dell'edificio, che ha interessato in particolare la facciata e ... non è completa. Ci vorrà un altro sforzo economico».

... DI ... EUROPA. La scuola ... levante sarà completamente demolita ... rifatta con un nuovo edificio rettangolare (costo circa 2 miliardi e 600 milioni di lire). Conclude Paolo Palmarini: «L'appalto è in corso ... si ... deciso di far concludere l'anno scolastico ai ragazzi nell'attuale sede. La nuova scuola ... realizzata a partire dall'estate. Per un po di tempo (2 ... 3 anni?) ... classi di questo plesso ... trasferite ... piano terra della scuola media di via Oberdan. Anche qui c'è la necessità di lavorare».

A FINE MESE SARA' DISPONIBILE ANCHE UN ELICOTTERO, INVESTITI 5 MILIARDI PER LA NUOVA AEROSTAZIONE

A Villanova operativi due Canadair

La pista diventa presidio della Protezione civile per il Nord Italia

VILLANOVA

Ci sono voluti quasi trent'anni ... finalmente ieri pomeriggio è giunta la notizia ufficiale che l'aeroporto ... Villanova diverrà sede operativa antincendio per il Dipartimento della Protezione Civile, ospitando stabilmente due Canadair ... ... elicottero capace di trasportare ... mila litri d'acqua. ... ... della ... ne di una struttura aerea operativa ... permanente che inizierà a funzionare entro giovedì 31 gennaio.

Nei giorni scorsi, dirigenti del Dipartimento hanno effettuato presso lo scalo ingauno un secondo e definitivo sopralluogo. Con il presidente dell'AVA, Pietro Balestra, e l'amministratore delegato, generale ... Carlo Berta, sono stati definiti tutti gli aspetti tecnici, logistici ed operativi.

Ieri ... gioia di Balestra ... evidente. Ha detto il presidente della società che gestisce l'aeroporto (AVA): «Quale contentezza. Incomincia a sciogliersi il primo dei nodi che impedivano lo sfruttamento di tutta le potenzialità dello scalo. E ora, dopo questo risultato, ... con il sacrificio del nostro ... personale, oltre che per l'intervento determinante dell'AVA, partirà a giorni le costruzione della nuova aerostazione del costo di 5 miliardi. Ma contiamo anche ... poter dare quanto prima la notizia della conclusione di accordi per le linee regolari per Roma ed altri scali». Conclude Balestra: «Mi è d'obbligo evidenziare che questo è anche il risultato dell'interessamento del ministro degli interni, Scajola, che è una presenza forte e attenta ... territorio del Ponente ligure».

A Villanova operativi due Canadair per l'emergenza degli incendi boschivi

Anche l'onorevole Enrico ... esprime soddisfazione, ricordando: «La notizia rappresenta la realizzazione di un impegno che era stato manifestato da me in campagna elettorale. Credo che anche in questa occasione ... si possa constatare che si è passati dalla politica delle parole alla politica dei fatti. In sei mesi si è infatti ottenuto ciò ... per dieci ... ... è mai stato realizzato ma soltanto promesso».

Così la Liguria e l'Italia nordoccidentale potrà ... ... interventi più rapidi ... Canadair. L'entrata in funzione dei velivoli gialli potrà così ... nel giro di pochi minuti. L'aeroporto, grazie all'azione dell'AVA, è infatti in grado di effettuare i rifornimenti in tempi rapidi ... offre la possibilità di effettuare manutenzioni ordinarie. Nan aggiunge: «Si sta operando affinchè segua ... centro antincendio un centro soccorso, anche di tipo sanitario». [r. ar.]

PRG ... ALBENGA: LA MAGGIORANZA SI DIFENDE

«Attacchi strumentali per bloccare i progetti»

...

«Coloro che sono stati accusati da Ad come accaparratori di aree, su consiglio del proprio legale intendono mantenere per ora il silenzio. Si riservano però di sporgere querela e di chiedere i danni per diffamazione. La denuncia darà naturalmente ampia facoltà di prova agli accusatori».

Questa la risposta che giunge dagli ambienti della maggioranza consiliare alla notizia che ... rappresentanti dello schieramento avrebbero agito per riportare vantaggi indiretti nella fase di presentazione delle osservazioni al piano regolatore generale. Spiega il capogruppo di Forza Italia ... consiglio comunale, Angelo Barbero: «Noi abbiamo elaborato le controdeduzioni al Piano fatto da Viveri solo per sbloccare la situazione dell'edilizia albenganese, ferma da troppo tempo. L'attacco di Ad è palesemente strumentale, ... da negare la validità della zona Bagnoli per l'edificazione del nuovo ospedale, quando ... quasi totalità dei cittadini è favorevole a questa soluzione. Porterò nel gruppo la discussione circa l'opportunità di far decadere Viveri da consigliere comunale per incompatibilità, data la ... palese posizione ... conflitto con gli interessi del Comune».

Intanto Franco Vazio, capogruppo di Ad, è lo ... Viveri, riservandosi di dimostrare le loro accuse nel consiglio comunale, da convocarsi non oltre il 28 gennaio, affermano: «Si sono dotate le aree edificabili di indice 1,14 mc/mq, mentre la Regione ... proposto ... 0,75 mc/mq, ... per determinate aree, e solo per quelle, l'indice è salito addirittura a 1,50 mc/mq, oltre allo stralcio, dal calcolo volumetrico della cubatura ... (10 mila mc.)». [r. ar.]

PUBBLICATO UN NUOVO REGOLAMENTO IN PARTICOLARE PER IL CENTRO STORICO

A Loano nuovi dehors sulla passeggiata

E a tutti i negozianti garantito un minimo di suolo pubblico

LOANO

Quattro nuovi dehors sulla passeggiata a mare. Sono stati concessi, nei giorni scorsi, dall'amministrazione comunale di Loano che ha accolto tutte le richieste presentate. Inoltre a tutti i negozianti sarà garantito un minimo di occupazione di suolo pubblico. Confermati anche tutti i dehors già esistenti ... promenade. Le nuove strutture saranno installata a primavera inoltrata al termine dei lavori in corso (aperti ... ... contemporaneamente). Un ultimo lotto di interventi, con ... pavimentazione ... fontane artistiche, ... rà realizzato fra l'autunno prossimo ... la primavera ... 2003.

L'amministrazione ha pubblicato in questi giorni su «Qui Palazzo Doria» la nuove regole per il suolo pubblico, in particolare nel centro storico, in viale Europa ... sui lati della via Aurelia. Per consentire sempre l'intervento dei ... di ... sarà comunque garantito ... ... di ... metri liberi centrali nelle vie del centro storico». L'occupazione di suolo pubblico riguarderanno «esclusivamente ... ... adiacenti e frontali le attività commerciali», saranno comunque garantiti due metri per il passaggio dei pedoni. «A tutti gli operatori com...iali sarà garantito un minimo ... occupazione ... suolo pubblico. E' infatti inaccettabile che molti esercizi ne siano privi a causa di "occupazioni" vicine», ... legge. Le dimensioni delle ... di occupazione saranno differenti a seconda della tipologia dell'attività. Non saranno invece autorizzate recinzioni ... demolizioni di suolo pubblico. «L'obiettivo è anche quello di garantire una buona visuale delle vie». [a.r.]

Corsa ciclistica scatta la multa

... Una multa ... ... agli organizzatori del «Trofeo Laigueglia» («Uc Laigueglia» e Comune) per l'affissione lungo l'Aurelia di 2 grossi cartelli pubblicitari sulla ... ciclistica. Il verbale della polizia municipale, ... pilato nei giorni scorsi, ha già fatto discutere perché i cartelli sono stati affissi su 2 altri cartelli di promozione turistica sistemati in passato dal Comune ... levante ... ponente del borgo marinaro. Da una parte c'è il comandante dei vigili Marino Guardone che parla di «richiesta di affissione da parte ... privato che non ha ... la necessaria autorizzazione» e ... «regolamento comunale che vieta la copertura di altri cartelli». [m. br.]

CITTÀ DI ALASSIO

APT RIVIERA DELLE PALME — *ASSESSORATO ... CULTURA*

Sala Conferenze Biblioteca Civica
"RENZO DENEGRI"
Piazza Airaldi ... Durante, 7 - Tel. ...
Venerdì 18 gennaio 2002
ore 17,45
ERNESTO FERRERO
Presenta il suo libro edito da Einaudi
Settembre 2001
"L'ANNO DELL'UNGHIA"
Intervista ... FRANCO GALLEA
Sarà presente l'autore
Ingresso libero

PUBLIKOMPASS

Nella notte fra il 23 e il 24 ottobre del 1942 il complesso di via Don Bosco fu colpito da una bomba

L'Itc Boselli, una bella realtà

Istituto Tecnico Commerciale dal 1862

L'Istituto Tecnico Commerciale di Savona è fondato nel 1862, a seguito della legge Casati, formulata col proposito di riordinare la scuola sotto le cure dello Stato.

A partire dall'anno scolastico 1866-67 l'Istituto Tecnico è aggregato al Regio Istituto Nautico unica sede ed unico preside. Nel 1883 un decreto del 26 luglio, con decorrenza dal primo ottobre, stabilì che l'Istituto Tecnico - sezione Commercio e Ragioneria - fosse dichiarato Regio e venisse in modo definitivo al Nautico sotto il nome di Regio Istituto Tecnico Nautico "Leon Pancaldo". Il sodalizio, rafforzatosi nel nuovo edificio di via Cabotò inaugurato nel1912, durò fino al termine del primo conflitto mondiale. Avvenuta la scissione i due istituti continuarono a coabitare. Nel 1937 avvenne il trasferimento in via Don Bosco, nell'edificio della Congregazione dei Salesiani acquistato dall'Amministrazione provinciale, da cui l'Istituto iniziò a dipendere a partire dal primo gennaio del 1927: da quando, cioè, Savona ritornò ad essere capoluogo di provincia, dopo essere stata declassata, nel 1859, a circondario di Genova. Nella notte fra il 23 e il 24 ottobre del 1942 il plesso di via Don Bosco fu colpito da una bomba che distrusse tutti i laboratori situati all'ultimo piano e la ricostruzione avvenne non appena terminò il conflitto mondiale.

A partire dall'anno scolastico 1947-48 al corso commerciale venne aggiunto un corso statale per geometri che conobbe immediatamente uno straordinario successo. L'unione durò ventisette anni, fino all'anno scolastico 1973-74 compreso.

Nel 1963-64 il Boselli guidò a Cairo Montenotte l'Istituto Tecnico Commerciale di nuova formazione.

Nel 1972-73 fu istituito il corso serale, che continua a mantenersi vigoroso sull'impianto di cinque classi, data la sua utilità sociale."

Nel 1983-84 al corso commerciale venne aggiunto il corso programmatori.

Seguirono il corso Igea, nel 1990-91, e il corso Erica nell'anno scolastico 1993-94, quando fu inaugurata la nuova ala, unita al vecchio stabile da un ponte aereo su via Trincee. Per ultimo nell'anno scolastico 1996-97 il primo anno del corso serale è diventato sperimentale con il progetto Sirio.

Nell' anno scolastico (1997-98) ha riavuto la sezione staccata di Varazze già ITCS "Pertini".

BRITISH INSTITUTES

Albenga, da 25 anni la vera scuola inglese

Il gruppo British Institutes nacque circa anni fa e si diffuse in brevissimo tempo a largo raggio in tutta Italia, distinguendosi per la validità del suo metodo didattico innovativo, semplice ed al tempo stesso molto efficace.

E' presente nel Ponente Ligure da oltre 25 anni con le sedi di Imperia, Albenga e Sanremo e la sede di Savona è operativa dal .

Da molti anni dunque il British Institutes porta le lingue straniere nella nostra bellissima Riviera di Ponente e lo fa con la passione e la professionalità di chi ama il proprio lavoro. Lo slogan adottato per l'anno scolastico in corso è "Parliamo europeo!" Entrare in Europa significa anche parlare le lingue straniere, l'inglese soprattutto ma anche il francese, il tedesco, lo spagnolo....

Spiega la direttrice della sede di Albenga Daniela Rossotto: "I corsi sono gestiti da docenti rigorosamente madrelingua, perfettamente bilingue ed altamente qualificati che seguono le metodologie più innovative per l'insegnamento delle lingue straniere.

Diamo particolare rilevanza all'aspetto comunicativo della lingua al fine di sviluppare le abilità espressive dei partecipanti ai corsi.Noi crediamo nella qualità e siamo consapevoli dell'importanza delle lingue e quindi investiamo le nostre risorse nell'aggiornamento degli insegnanti per offrire ai nostri clienti, corsi e materiale didattico di elevata professionalità, per soddisfare al meglio interessi e necessità personali».

Inoltre, fondamentale al fine di una buona riuscita di studio, i gruppi sono formati da un massimo di 8 studenti per permettere un apprendimento rapido ed al tempo stesso lasciare sufficiente spazio per la conversazione durante la lezione a tutti i partecipanti".

Insomma, un inglese vivo, moderno....

ISTITUTO TECNICO STATALE
"PAOLO BOSELLI"

IL TUO FUTURO E' IN GIOCO?

POKER DI SCELTE VINCENTI

www.itcboselli.it
SAVONA
VIA DON BOSCO, 6
TEL. 019 827 458
VARAZZE
V. DON BOSCO, 38
TEL. 019 98 968

DA OLTRE 25 ANNI PRESENTE AD ALBENGA

1° NON SOLO INGLESE
MA ANCHE FRANCESE SPAGNOLO E...
TEDESCO

NUOVO
DA FEBBRAIO ANCHE CON I NUOVI
CORSI SERALI

- DOCENTI MADRELINGUA LAUREATI
- DIPLOMI INTERNAZIONALI
- SERVIZI DI TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
- CORSI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI TUTTI I LIVELLI
- E VACANZE STUDIO ALL'ESTERO
- VIDEO LABORATORIO LINGUISTICO

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI AZIENDALI
COLLETTIVI E PERSONALIZZATI

FORMAZIONE PROFESSIONALE INFORMATICA INTERNET

VIALE MARTIRI 102 • ALBENGA
Tel. 0182.543030 • www.british.institutes.it
E-mail:british.albenga@libero.it

LA SITUAZIONE SECONDO FRACASSI MANAGER DELL'ASL 2

Servizi potenziati in ospedale a Cairo

CAIRO M.

Sanità in Val Bormida: il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, risponde al Comitato sanitario locale, presieduto da Alvaro Leoni. Il comitato dopo una serie di giudizi positivi sul calo delle liste d'attesa, i lavori di sistemazione del Pronto soccorso e il miglioramento dell'organico infermieristico, ha posto a Fracassi una serie di questioni, ad iniziare dalla necessità di un servizio di automedicale attivo 24 ore su 24. Risponde il manager: «E' un problema non legato a questioni di risparmio o di inerzia dell'Unità operativa, ma alla specializzazione dei medici e all'effettiva difficoltà nel reperire [illegible] professionalità che, giocoforza, impone di rinviare l'estensione del servizio che sarà, comunque, effettuata quanto prima».

Altro punto evidenziato dal Comitato la situazione di cardiologia, penalizzata dalla perdita di due specialisti. Spiega Fracassi: «E' stato attivato il concorso per due posti, uno in Val Bormida ed uno ad Albenga ed il servizio personale è in procinto di nominare la commissione esaminatrice».

[illegible] discorso per Chirurgia. Ancora Fracassi: «Stiamo tentando di coprire il posto vacante per vie brevi tramite un trasferimento interno e si è in attesa della risposta. In caso di esito negativo, entro breve si procederà con le forme tradizionali, tramite avviso a concorso pubblico». Altro punto, lo screening mammografico gratuito per le donne della Val Bormida in età superiore ai 50 anni. Dice il manager: «Sono state avviate le operazioni di acquisto di un nuovo mammografo e si confida di poter iniziare l'operazione di prevenzione a metà del 2003. Nel frattempo continua il finanziamento della campagna [illegible] liste [illegible] attesa». Fracassi, infine, risponde sull'assistenza infermieristica domiciliare e la costruzione di una nuova Rsa, specificando che, nel primo caso, è in programma un potenziamento concordato con la dottoressa Pregliasco, mentre nel secondo, il nodo è il disaccordo fra i Comuni per la collocazione della struttura. [m. ca.]

Ubaldo Fracassi, manager dell'Asl2

CONTINUANO LE INDAGINI CHE HANNO PORTATO ALL'ARRESTO DI TRE PERSONE TRA LE QUALI UN CONCESSIONARIO DI CAIRO

Traffico di auto: altri sequestri

Nuovo blitz della polizia stradale in Valbormida

SAVONA

Altre due auto sequestrate dalla polizia stradale di Savona nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di macchine di grossa cilindrata che venivano riciclate [illegible] documenti falsi e quindi vendute a prezzi di mercato a ignari acquirenti attraverso una r[illegible] di insospettabili concessionari e [illegible] loniati. Un'indagine [illegible] novembre scorso [illegible] portato all'arresto (l'ipotesi di accusa [illegible] di concorso in riciclaggio di auto rubate) di Renato Baiunco, 40 anni, abitante a Cairo Montenotte, titolare della concessionaria Renault, [illegible] Antonio Monteleone, anch'egli quarantenne residente a Finale Ligura, ex contitolare del salone auto «Dest Motors» ad Alassio, e di Anselmo Ratti, 50 anni, di Barzago (provincia [illegible] Como), ma che, stando a quanto trapelato, è ancora lontano dalla conclusione.

Lo dimostrano gli ultimi due sequestri anche in questo caso ai danni dei proprietari che erano ignari di tutto e sono letteralmente caduti dalle nuvole quando hanno scoperto che loro macchine, acquistate regolarmente da un concessionario, erano rubate. Si tratta di un furgone Scudo e di una Audi [illegible] che hanno fatto salire a trentacinque le [illegible] finora sequestrate dalla polizia stradale nelle province di Savona, Piacenza, Padova e Bergamo.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, ha preso avvio [illegible] casuali controlli sulla strada] dall'individuazione delle prime auto che circolavano con documenti falsi e numeri di telaio contraffatti. Nel [illegible] poco tempo la pista investigativa si è estesa fuori [illegible] Savonese: settimana dopo settimana sono finite sotto sequestro decine di macchine, soprattutto Audi e Volkswagen (per un valore complessivo di circa tre miliardi), tra la sorpresa dei proprietari, molti dei quali le avevano comprate in autosaloni e pensavano che tutto fosse in regola.

A sinistra il concessionario Renato Baiunco e a destra alcune delle auto sequestrate dalla polizia stradale di Savona

Ingegnoso lo stratagemma a cui ricorreva l'organizzazione finita nel mirino della polizia stradale: le [illegible] venivano infatti immatricolate utilizzando [illegible] circolazione false o rubate in paesi esteri, fra i quali Francia, Belgio e Lussemburgo. Individuata un'auto all'estero, clonati numeri di telaio e documenti, scattava la seconda fase dell'operazione, che consisteva nel furto di una macchina gemella, dello stesso tipo, modello e colore. All'auto [illegible] abilmente contraffatto il numero di telaio e quindi, conclu[illegible] questa terza fase, si arrivava, secondo la [illegible] degli inquirenti, alla commercializzazione attraverso i saloni auto. In questa fase sarebbero entrati in gioco Renato Baiunco (è tornato in libertà il 4 gennaio scorso) e Antonio Monteleone, [illegible] però hanno sempre respinto le accuse, sostenendo di essere a loro volta vittime di una truffa. Nell'interrogatorio davanti al giudice, Baiunco [illegible] detto di [illegible] acquistato [illegible] auto in buona fede. «I documenti erano a posto, non potevo immaginare che fos[illegible] state rubate». E così anche Monteleone che si è difeso sostenendo di aver acquistato a sua volta le vetture da Ratti in perfetta buona fede.

NOTIZIE FLASH

DEGO

Depuratore consortile oggi incontro tra Comuni

Stasera vertice fra Cairo, Carcare, Altare e Dego, ovvero i quattro Comuni consorziati, ed i cinque «esterni» che, [illegible] Cosseria e Plodio sono già allacciati o, come Pallare, Mallare e Bormida, che si allacceranno a breve. Si discuterà la necessità di rivedere le quote di partecipazione per [illegible] più equa ripartizione delle spese. [m. ca.]

[illegible]

Ricordato al Buglio Il sacrificio [illegible] partigiani

Ieri, al Buglio, cerimonia commemorativa per ricordare Mario Sambolino, Luciano Graziano, Andrea Bottaro e Giuseppe Rizzoglio, i quattro partigiani fucilati dai tedeschi il 16 gennaio 1944, per rappresaglia. [m. ca.]

CENGIO.

Raccolta rifiuti differenziata si registrano molte proteste

Proteste [illegible] parte di un gruppo di residenti di Cengio-Genepro per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti: «Il contenitore per la carta, danneggiato dai vandali da [illegible] anni non è stato riparato ed è sempre stracolmo». [l. b.]

RISULTANO DIFFORMI LE INDICAZIONI DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE

Sul destino dell'area «Paleta» assemblea pubblica a Carcare

[illegible]

Sulla vicenda legata [illegible] Paleta, o meglio [illegible] sua destinazione [illegible] area industriale, la lista «Carcare verso il 2000», contraria a tale utilizzo, la prossima settimana convocherà le segreterie provinciali e regionali dei partiti che fanno parte della Casa delle Libertà per fare il punto della situazione in vista dell'assemblea pubblica che si svolgerà a fine mese, inizi di febbraio.

[illegible] quanto emerso dalla riunione svoltasi l'altra sera fra i componen[illegible] della lista. Osserva il capogrUppo, Maurizio Torterolo: «La decisio[illegible] di competenza [illegible] le segreterie dei partiti sia a livello provinciale, sia regionale è dettata dal fatto che il caso Paleta va ben oltre i confini di Carcare». E aggiunge: «Riteniamo necessario conoscere il parere delle forze politiche, visto che l'area, per la seconda volta consecutiva è stata inserita dall'Amministrazio[illegible] provinciale nel Piano smaltimento rifiuti, e perchè tale zona è indicata dalla Regione come area industriale».

Dice ancora Torterolo: «Sebbene il Comune abbia espresso parere contrario alla parte [illegible] Piano provinciale che riguarda un eventuale utilizzo della Paleta come centro di smaltimento dei rifiuti, vogliamo conoscere il parere dei partiti su tale argomento, così come desideriamo conoscere quello della Regione e, in particolare, quello dell'as[illegible] all'Ambiente, Roberto Levaggi». La riunione [illegible] le segreterie dei partiti dovrebbe svolgersi già martedì prossimo.

Seguirà l'assemblea pubblica organizzata da «Carcare verso il 2000» per conoscere l'opinione dei residenti. [l. b.]

A Carcare dibattito sui ripetitori

● Una riunione pubblica sulla questione dei ripetitori per i telefoni cellulari. Ad organizzare l'incontro, in programma il giorno 25 nei locali della Soms di Carcare il Rifondazione Comunista che illustrerà una proposta che verrà presentata in questi giorni in Comune. Spiega il consigliere comunale Furio Mocco: «la nostra proposta riguarda un regolamento che pianifichi l'installazione e l'esercizio [illegible] tali impianti sul territorio comunale per garantire il rispetto del principio [illegible] "precauzione" previsto dal trattato dell'Unione Europea, assicurare il [illegible] insediamento urbanistico e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, e per garantire il diritto all'informazione dei residenti in merito ai campi elettromagnetici prodotti». Alla riunione saranno presenti anche Marco Grondacci, esperto di legislazione ambientale, Arturo Fortunati, capogruppo [illegible] Rifondazione in Regione, e Patrizia Turchi, segretaria provinciale del partito. [l. b.]

COMMOZIONE A CENGIO DOVE LA GIOVANE SI ERA INSERITA RICEVENDO ATTESTAZIONI DI SIMPATIA

La postina torna nella sua Lagonegro

Tumulata nel paese natale la vittima dell'incidente di Cosseria

[illegible]

Sarà tumulata nel cimitero del [illegible] paese natale, Lagonegro, in provincia di Potenza, la trentenne Rosa Maria Magliano, vittima del terribile incidente stradale sulla provinciale Cengio-San Giuseppe, all'altezza di località «Ai Rossi». Ieri mattina il magistrato [illegible] rilasciato il [illegible] osta per il trasporto della salma che sarà accompagnata in quest'ultimo, lungo e penoso viaggio, dal padre Mario e dal convivente, Armando Biorgi. [illegible] è tutto Cengio Genepro che si stringe a loro, alla mamma Maide e alla sorella Zaira, nel cordoglio per questo lutto. Rosa era, infatti, una ragazza molto ben vista proprio per la sua simpatia e per il carattere estremamente positivo. Così la ricorda Tiziana Olimpo, postina co[illegible] [illegible]: [illegible] aveva detto che era [illegible] po' stanca, ma anche [illegible] perché le avevano assicurato [illegible] entro febbraio avrebbe avuto l'avvicinamento dall'Ufficio postale [illegible] Pietra Ligure ad [illegible] Val Bormida. E' [illegible] proprio una beffa del destino».

La frenata [illegible] stata, forse, la [illegible] decisiva [illegible] sciagura. La dinamica dell'incidente appare, infatti, chiara: erano circa le 6,45 quando Rosa, al volante della sua Opel Corsa, nell'affrontare una semicurva subito dopo il dosso di Cosseria, perdeva [illegible] controllo dell'auto che andava in testa-coda, cozzando prima [illegible] il muro alla [illegible] destra, poi invadendo la corsia opposta dove si accartocciava sulla fiancata di sinistra di un furgone della ditta «CoImpianti» condott[illegible] da Carlo Novello. Un urto tremendo, che faceva «esplodere» entrambi gli airbag [illegible]: La giovane, che non [illegible] allacciato [illegible] cinture di sicurezza, veniva sbalzata fuori dall'abitacolo. [m. ca.]

Rosa Maria Magliano la postina morta e il muricciolo contro il quale si è schiantata con effetti tragici la sua Opel Corsa

MORTO A 79 ANNI IL PIONIERE DELL'AUTOTRASPORTO

L'ultimo saluto di Carcare all'imprenditore Maggioni

CARCARE

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Andrea Maggioni, 79 anni, imprenditore molto conosciuto in tutta la zona.

Maggioni è stato, infatti, un pioniere dei trasporti in Val Bormida, un'attività iniziata nel 1949, nella sede di via Garibaldi, nel centro storico di Carcare. [illegible] Maggioni aveva un solo dipendente, e si occupava prevalentemente del trasporto di fieno e di altri prodotti agricoli.

Poi, con perseveranza e duro lavoro, è [illegible]o ad ingrandire l'azienda, anche grazie all'intuizione che il futuro degli autotrasporti sarebbe dovuto necessariamente passare anche attraverso i «padroncini». Il giro di affari si è ingrandito e la sede principale è stata trasferita in via Rinchiuso, mentre si è stato aperto anche un ufficio movimentazione a Cairo, in corso Marconi. Il massimo sviluppo della ditta si è avuto negli Anni '80, [illegible]do erano circa una settantina le persone alle sue dipendenze, fra dipendenti diretti e padroncini.

Allora, come adesso, il cliente di riferimento erano le vetrerie, per le quali la ditta Maggioni si occupava sia del trasporto [illegible] materie prime, sia di quello del prodotto finito.

Spieg, una dipendente: «Esteriormente, a prima vista, il principale sembrava un tipo molto burbero, sanguigno, esigente, ma in realtà [illegible] davvero un brav'uomo, [illegible] prendeva a cuore non solo gli affari dell'azienda, ma anche i rapporti ed i problemi dei dipendenti e di quanti collaboravano con lui».

Colpito da un infarto, è stato operato il 4 gennaio, intervento dal quale, però, non [illegible] più ripreso. E' mortolunedì scorso all'ospedale San Martino di Genova. Lascia la moglie Stefania Marenco. [m. ca.]

IN CONSIGLIO PREVISTE ANCHE LE NOMINE PER L'ASILO

Millesimo, il Comune cede aree per l'edilizia popolare

MILLESIMO

Consiglio comunale con [illegible] sui punti all'ordine del giorno quello in programma lunedì prossimo. Nel corso della riunione, assessori e consiglieri saranno chiamati a nominare i componenti del Consiglio di amministrazione dell'asilo «Pregliasco».

[illegible] proprio a proposito della scuola materna, di recente, si sono conclusi i lavori di sistemazione della struttura che ospita sia l'asilo statale, sia quello privato gestito dalla suore. Un intervento attraverso il quale si è provveduto alla ritinteggiatura delle pareti esterne e ad una serie di lavori di manutenzione interna.

Nel corso del Consiglio comunale, inoltre, si provvederà alla cessione di proprietà di alcune aree, peraltro già concesse in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona per l'edilizia popolare.

Intanto, a Millesimo, sempre in tema di lavori pubblici, proseguono gli interventi di sistemazione del centro storico [illegible] la ristrutturazione [illegible] il [illegible] delle [illegible] che si affacciano [illegible] piazza Italia. Un progetto cominciato alcuni anni fa utilizzando finanziamenti pubblico-privati, [illegible] in fase di conclusione. Fra i programmi che l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Michele Bolfa, intende realizzare nel [illegible] quest'anno, figura il completamento del piano di recupero del castello. Un intervento per il quale in queste settimane si stanno prendendo contatti per poter ottenere i finanziamenti necessari all'ultimazione di un progetto che sta riportando alla bellezza di un tempo l'antico maniero, sede del museo napoleonico e di quello archeologico, e [illegible] [illegible] valbormidese dell'Istituto internazionale di studi liguri. [l. b.]

Camuzzi

COMUNICAZIONE AI CLIENTI

Abbiamo reso più comoda ed efficiente la relazione con i nostri Clienti:
[illegible] 11 Gennaio 2002 sarà attivo il NUOVO SPORTELLO TELEFONICO disponibile tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle 18,00.

Per accedere al nuovo servizio:
da telefono fisso
NUMERO VERDE 800 998 998
FAX VERDE 800 997 736
da cellulare o dall'estero
numero 099 731 52 01
posta elettronica
servizio.clienti@camuzzi.it

Telefonando [illegible] numero verde è possibile effettuare gratuitamente [illegible] seguenti operazioni:
- Nuovo Allaccio
- Disdetta
- Riapertura Contatore
- Subentro

Per emergenze e guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

Gruppo Camuzzi

IDEA SPOSI

Il grande Salone per gli Sposi

Dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 20.30
sabato e festivi dalle 10 alle 20.30

Sfilerà Alta Moda Sposi

Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su maxischermo

Sfileranno per noi

sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada

sabato 26 gennaio
Alessia Mancini

TORINO **LINGOTTO FIERE** DAL **17** AL **27** GENNAIO

Per informazioni Tel. +39 011 6644150 Fax +39 011 6644151 www.ideasposi.it

L'ORÉAL PARIS PROFESSIONNEL

INTERNATIONAL

LINGOTTO FIERE

AGENZIA D'ERRICO SPETTACOLO RECORDS

DUO CHITARRISTICO «SILVANO E MARISA» ALLA MEZZALUNA, ORCHESTRA ECLIPSE AL PATIO. IL CLUB DELLA BORSA AL MED CAFE'

Musica da ballare per tutta la notte

A Laigueglia Danny Quinn presenta il suo calendario

Danny Quinn ospite della discoteca Lido di Laigueglia, inaugurazione live al New Clipper di Finale, discoteca alla Compagnia Savonese Indie di Savona e dance-retrò al Caligola di Finale, genere datino» alla discoteca Sortilegio di Diano e al Daubaci di Vado, lap dance al Sinte Galeshka di Bergeggi, strip femminile al Gasoline di Millesimo.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival orchestra al Gilda. di ballo latino al Kursaal Margherita.

Ritrovi Charlie Max, a La Ghironda, al Barsonda e al Bolero.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

Ritrovo Juke e al Cantuccio.

CARCARE Live-birreria «Alla Corte dei Baroni». Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.

S. Quattro con tv via satellite, per Borsa e calcio, al Med Caffè. Ritrovo al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata dj a La Garitta.

SAVONA Discoteca Andrea Poggio a Amodei Amos a La Compagnia Savonese della Indie (con ristorante). Ritrovi alla Boutique birra. Nella Vecchia ritrovi in settimana al Club Nautico, al Santa Caffè, al Bacco, al Senzanome, al Birrò, a Lo Scaletto, al Negrita Music (club Arci).

Danny Quinn

VADO Ritrovo con musica latina, dj e scuola ballo, al Daubaci. Specialità pesce alla trattoria del camionista. Nuovo night Blue Submarine in via Ferraris.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi Sunshine' café, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Musica live dagli Slose al New Clipper sul lungomare. Discoteca al Caligola Discotemplum (direzione artistica Nik Cerbesi). Orchestre «Eclipse» e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi all'Ondina Caffè, all'Agorà di Gorre, Ferro Caffè, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Girasole.

Aperto sera Cappero Club. giovedì alla ritrovo il Mulino Club. Ritrovi nel fine settimana anche al Mirabolani, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi a Santo, da Virgin, al Mac Ginty's e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Musica con orchestra, pomeriggio e sera, al Saint e al Manhattan Inn, in serata orchestra Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, al Movida, al Flute, Bucchero.

BORGHETTO Liscio e revival orchestra «Gigi Trio» al Salone delle feste.

BOISSANO Karaoke Pub Guercia.

TORRANO Ritrovo e I gatti luna.

CERIALE Ritrovo al Planet Café (24 ore 24) e a la Risacca.

Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

Ritmi latini e cubani Mañana Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a Che Café, sand drink, Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLuna («Canzoni da osteria»), alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè e al Mezzaluna («Silvano e Marisa», chitarre live).

Ritrovo Blue Dolphin Club.

Alla discoteca Lido di Laigueglia (ex Onda) ospite Danny Quinn presenta il suo calendario 2002, discoteca merciale e house Bruno Le Kard e Daniele dj.

ANDORA Timone pomeriggio lisciotecа e Musica piano bar al Priore. Ritrovi Mua, Café De Mar, al Doria.

Ritrovo al Portaghetto.

Ritrovo al Barock Café serata dedicata alle donne.

M. «Sabor Latino», con scuola ballo, alla discoteca Sortilegio. Musica al Capriccio, al Valleria e al Jaramin.

DIANO C. «Wild West» con live show e strip al Bowling.

IMPERIA Video juke box al Saint Germain, ritrovo al Sailar's, all'Art Gallery e al Life.

RIVA L. Si balla orchestra al Sensual. Musica al del Corso.

Ritrovi al Mandy's Club, al Flawer's, al Pepite e al Papagayo. [a. r.]

DIRIGE IL MAESTRO PAOLO VAGLIERI

Stasera l'Orchestra sinfonica Savona Chiabrera

L'Orchestra sinfonica Savona diretta mal dal maestro Paolo Vaglieri sarà protagonista questa al teatro Chiabrera Insieme al pianista Roberto Prosseda. Un recital in omaggio al maestro Carlo Maria Giulini, a cui conferita la presidenza onoraria dell'ensemble . L'Orchestra di era nata nel come emanazione dell'Assoviazione savonese per la musica da camera sotto la direzione del maestro Massimo De Bernart. In seguito la formazione savonese ha sotto la direzione di Richard Bonynge, Giuseppe Garbarino, Umberto Benedetti Michelangeli e Bruno Aprea. Ormai da anni collabora stabilmente con l'Opera giocosa e, più di recente, è entrata a far parte cartellone del Chiabrera. Il programma questa sera prevede l'Ouverture Egmont di Beethoven, il concerto numero 23 di Mozart e la sinfonia numero 2 Brahms. [e. b.]

LA COMPAGNIA GOLIARDICA DI SCENA AL CHIABRERA DAL 1° AL 5 FEBBRAIO

La Baistrocchi sbarca a Savona Via alla prevendita dei biglietti

I goliardi della Baistrocchi scatenati

SAVONA

Si sono aperte le prevendite per il nuovo spettacolo che vedrà protagonisti i goliardi della Bai. L'appuntamento al teChiabrera dal 1° al fabbraio la vendita dei biglietti è stata avvista in questi giorni al botteghino del teatro. Le prenotazioni possono effettuate anche al telefono (019/804766).

I goliardi quest'anno si superati nell'elaborazione dei testi. Il titolo, «A qualcuna piace piccolino» è già tutto programma. Per gli ingredienti della ricetta che è giunta all'89a edizione sono sempre gli stessi, a conferma di un successo duraturo al punto di a tradizione. I costumi elaborati, la parolacce, la satira costume grottesca e le inevitabili battute sugli amministratori rappresentano l'ossatura di spettacolo sempre che trova sul palcoscenico la vera forza vitale.

Ormai da parecchi anni la vera forza motrice della strocchi è rappresentata dalla strana coppia Quistelli-Biancalana. Quest'ultimo è uno spettacolo ulteriore che vale da solo il prezzo del biglietto. Marco Biancalana è un attore comico nato che scatena un uragano di applausi fin dalla prima apparizione sul palcoscenico. Vedere un dimensioni e fattezze saltellare sul palco in iti succinti e parrucca platinata è già abbastanza esilarante. A queste naturali Biancalana aggiunge simpatia formidabile che in questi anni ne ha fatto il beniamino di tutti spettatori liguri. E' persino un p un talento simile in un contesto comunque circoscritto mentre potrebbe tranquillamente guadagnarsi un posto a Zelig.

Oltre agli aspetti ludici e artistici, lo spettacolo della Baistrocchi offre anche spunti umanitari. Ogni anno infatti lo Zonta Club provvede a dare base logistica ai goliardi e a raccogliere gli che poi vengono interam devoluti e benefico. [e. b.]

DOMANI SERA NELLA SALA DI VIA GARIBALDI PRIMO APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA DEL 2002

Loano, sul palco c'è Valeria Valeri

Ricco cartellone di prosa con D'Angelo, Iacchetti e la Quattrini

LOANO

Valeria Valeri sarà la protagodella prima serata della rassegna 2002 della prosa al cinema-teatro Loane. Per la Valeri l'ennesimo ritorno nella sala di via Garibaldi ha sempre ricevuto grandi applausi, domani ci sarà il tutto esaurito. Ma ad essere iti sono già gli abbonamenti e i primi tre spettacoli. Anche quest'anno la stagione del Loanese, organizzata dagli assessorati alle nifestazioni e alla cultura nell'ambito «La Riviera dei Teatri», infatti i nomi di spicco delle scene italiane. Fra questi anche Gianfranco D'Angelo, Enzo Iacchetti, Lucia Vasini, Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso.

«Salto mortale» Dani Horowlz per la regia di Claudia Della Seta. interpreti, «perfetti nei panni dei personaggi», sono Valeria Vale «grande signora che con la sua comica ha incontrato milioni di spettatori» e Gianni Musy, riconosciu «all'fabulatore ed attore forte espressione». Si parla della terza età in una storia d'amore. «Il tempo vissuto e non perso», si legge nelle note di regia.

In cartellone al Loanese lunedì 4 febbraio, una nuova divertente e romantica commedia, «E' ricca, sposo l'ammazzo», con Gianfranco D'Angelo e Laura Lattuada, storia d'amore un po' anomala punte di grande comicità e momenti di commossa tenerez. Il 21 febbraio la volta di «Piccole Donne. Il Musical», spettacolo Tonino Pulci e Stefano Marcucci che porta in

Valeria Valeri protagonista domani sera al Loanese della commedia "Salto mortale"

scena la Compagnia «La Contrada» del Teatro Stabile di Trieste. Il celebre della Alcott è la base, il pretesto che dà vita ad spettacolo, «che si muove per percorsi propri, attraverso il gioco teatrale, verso il musical americano. Dopo il successo dello scorso la stagione del Loanese ospita Enzo Iacchetti che insieme a Lucia Vasini sarà protagonista lunedì marzo di un di Woody Allen «Provaci ancora Sam». La rassegna si concluderà lunedì 8 aprile con la più famosa Tennessee Williams «Un tram che si chiama desiderio», con Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21. Il Comune Loano organizza un servizio di «teatro bus» gratuito per abbonati o per chi ha già acquistato i biglietti.

«Fuori abbonamento» al Loanese anche due serate dedicate a Gilberto Govi (5 marzo) e Luigi Pirandello (14 e 15 marzo la «Giornata Siciliana a Loano». [a. r.]

DOMANI DI SCENA LA COMPAGNIA ALBENGANESE

Cengio, vagone di comici protagonista di «Jolly»

CENGIO

Il buonumore protagonista del week end valbormidese. inizia con Cengio, domani, alle 21, presso il teatro Jolly, dove la compagnia «Il vagone dei comici» di Albenga proporrà due spettacoli, «Non tutti i ladri vengono per nuocere» di Dario Fo, e «Visita di condoglianze» di Achille Festa Campanile. La compagnia nasce nel 1993, all'interno della Scuola di teatro del Dopolavoro ferroviario di Albenga. Nello spettacolo di venerdì, quinto appuntamento setticstagione teatrale promossa dall'associazione «Insieme», due rappresentazioni: nella prima un ladro è protagonista, suo malgrado, di una commedia degli voci dal ritmo forsennato ed esilarante; nella seconda, più acattivas, il tema della morte viene trattato ironico e caricaturale denunciando, divertendo, ipocrisie e falsità.

Sabato inizia, poi, gna teatrale del Comune di Altare, promossa in collaborazione con il CIF e «La Quercia». Il primo appuntamento è con la famosa compagnia cengese, vincitrice innumerevoli premi nazionali, «Laboratorio Millennio», che, alle ore 21, nella Sala polivalente di piazza Vittorio Veneto, presenterà «Ora no, tesoro». rassegna proseguirà il 15 febbraio, la «A Campanassa» che sul palcoscenico dal cinema-teatro Valechiara proporrà «Liguria tra Govi e musica».

Il 15 marzo sarà la volta della mpagnia cairese «Uno sguardo dal palcoscenico», con «Così è se vi pare». Infine, l'8 aprile, l'appuntamento con il recital di Giorgio Scaramuzzino. [m. ca.]

IL CANTAUTORE ROMANO PREMIATO DA ENERGIE MULTIMEDIALI E DAL COMUNE

Varazze, mandolino a De Gregori

Dopo il Festival attesa per il concerto al palasport del 2 febbraio

A Francesco De Gregori è assegnato quinta edizione del Premio "Il Mandolino Genovese" e per l'occasione il cantautore romano, sabato 2 febbraio alle ore 21, terrà concerto al Palasport che concluderà la quinta edizione del Festival Internazionale Mandolino Città Varazze. Il Premio il "Mandolino genovese" è un riconoscimento, in sintonia la filosofia del festival, ai musicisti divulgano nel mondo musica per mandolino sia i progetti musicali basati sulla ricerca e delle tradizioni musicali. Nelle passate edizioni è stato assegnato a Fabrizio De Andrè nel '97 (De Andrè fu il primo musicista a utilizzare in concerto un tale tipo di mandolino) a Renzo Arbore ('98), a Franco Battiato ('99) e a Francesco Guccini (2000).

Francesco De Gregori

Francesco De Gregori che più volte ha utilizzato il mandolino nelle album, è premiato quale musicisti che più ha contribuito al rinnovamento della canzone d'autore italiana

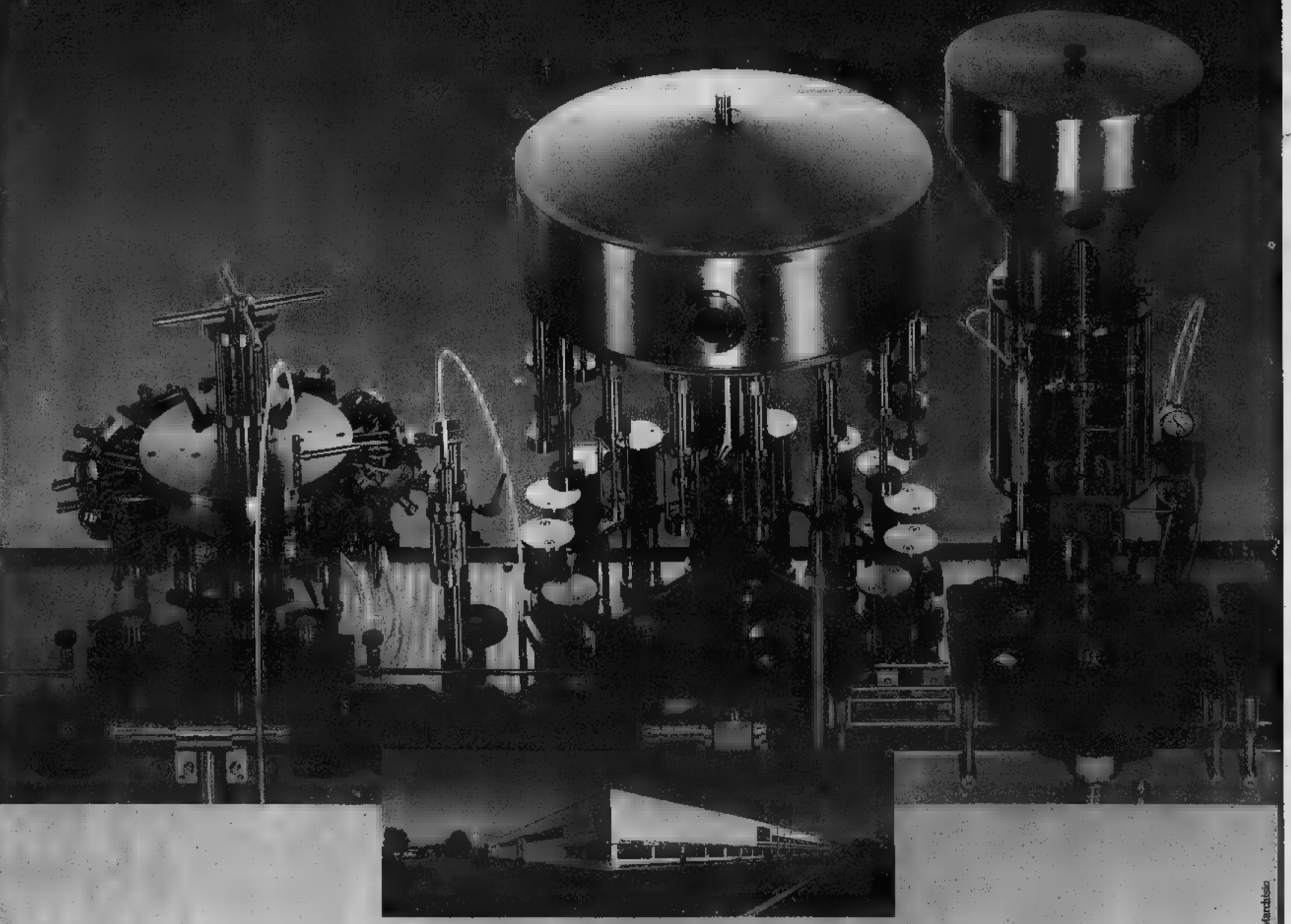
Il premio, consistente per l'appunto mandolino tipo "Genovese", è appositamente costruito dal liutaio Gabriele dini Ferrare. L'ingresso concerto prevista con biglietti per 3 ordini di posti numerati a sedere al prezzo di 16, 25 e 32 Euro, in vendita presso le seguenti rivendite: Genova: Via XX Settembre a Genova, ad Arenzano Arpaca Viaggi in via Capitan Romero; a Savona Charleston in via Sanma Maria Maggiore, a Varazze tabaccheria Capurro V. Cairoli, a Cairo Koncerto in corso Dante. A Finale Libreria Centofiori, ad Alassio Casa Disco V. V. Veneto (0182 640472). Il Festival Internazionale Mandolino Città di Varazze è organizzato da Energie Multimediali con la direzione artistica di Carlo Aonzo, la presidenza onoraria di Sergio Bardotti e il Patrocinio del Comune di Varazze, Regione Liguria, Azienda di Promozione Turistica dalla Riviera delle Palme. [p. p.]

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:
LA STAMPA
• EXPLORER
• AUTOSCONTRO PICCALUGA
• HARD SURF
• SHOW BOAT
• GIOSTRA CATENE
• SCIVOLO TABOGA
• RUOTA PANORAMICA
• DAS MONSTER
• MINI AVIO
• MINI BRUCO
• BABY RECORDS (Giostra bimbi)

Luna Park di Savona
PROLUNGAMENTO
Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

A C

CHIAVARI Tel. 019-820409.
Concerto dell'Orchestra di Savona.
Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
euro 6,20-4,13.

MARIA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
euro 6,20-4,13.

MARIA 2. Tel. 019-825.714
[illegible]
Ore 15,45-17,45
[illegible]
Ore 20,15-22,30
euro 6,20-4,13.

MARIA 3. Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
euro 6,20-4,13.

[illegible] Tel. [illegible]53
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-8366322
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
euro 5,16-4,65.

[illegible]

[illegible] TEL. 0182-640.263.
Lucky Break
Ore 20,30-22,30.
euro 5,50-3,50-3,00.

[illegible]
[illegible]. euro 3,00

[illegible] TEL. 0182-51419.
Jalla Jalla.
euro: 6,00-4,00-3,00

[illegible] TEL. 0182-50997.
Il principe e il pirata.
ore 20,30-22,30
euro: 6,00-4,00-3,00

[illegible]
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA
[illegible]

[illegible]
CINETEATRO GASSMAN
Spy Game.
ore 21. euro: 3,62

[illegible]
ARENA Tel. 019-5030353.
Il destino di un cavaliere
Ore 20-22
euro: 5,16- 4,13.

[illegible]
MARINA. Tel. 692910.
Il principe e il pirata
Ore 21euro: 3,62.

[illegible]
LOURDES Tel. 019-669.961
Ocean's eleven
Ore 20,30-22,30.
euro: 6,20-4,13-3,10.

[illegible]
Teatro Ecocello.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI 1 019.97.248
OGGI RIPOSO.

VERDI 2 019.97.249
OGGI RIPOSO.

AMBRA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Spy game.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA Sala B, Tel. 010-595.91.46.
Monsoon wedding.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50, 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-592.825.
Spy Game.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible]; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Merry [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20,
Il principe e il pirata.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 17,15; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. [illegible]. Ore 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. TEL 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Rat race. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'ultimo sogno.
Ore 15; 17,30; 20, 22,30; 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto. animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Harry Potter e la pietra...
Or.: 15; 17,45; 20,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
L'uomo che non c'era.
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LIDO Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven.
Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.96.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
L'ultimo sogno.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]. Tel. 010-314.141.
[illegible] eleven.
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] TEL 010-583.261.
Pauline e Paulette.
[illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Dietro le linee nemiche.
[illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; [illegible] sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
tutti i giorni tranne domenica: 14,20; 15; 17,30; 18,10; 20,40; 21,20; domenica: 14,10; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,10 ven. e [illegible]50 e 0,30.

[illegible].321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 15,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199[illegible]
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. [illegible]1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI [illegible]. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 16,10; [illegible]. 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.199.123.321
Spy game. Or.: 14; 16,40; 19,20; 22; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, marcoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington.
Or.: 22,20; ven. [illegible] anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Uomo alla conquista del tempo
Or.: 14.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi . Or.: 14; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Blek Giek. Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30;
ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
L'ultimo sogno. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Rat race.
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10;
ven. [illegible]. anche alle 0,40.

CINEMA PARE[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA PARE[illegible] Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

[illegible] TEL. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO
Ore 21.

S. ILARIO Tel. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 15;30; 20,15; 22,30.

ARCHIMEDE Tel. [illegible].38.
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ANZOA.
OGGI RIPOSO.

CINEMA [illegible].

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO.

CINEMA FONTANABUONA MOBILEHOME
[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0185-286.033.
Il pianista.
Ore 21,15

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,20

SARZANA Tel. 0187-50.781.
OGGI RIPOSO.

CASTORO. Tel. [illegible]
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 16; 17,45
Merry Christmas.
Ore 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
L'uomo che non c'era
Ore 21,15

AMARI DEL C[illegible]. Tel. 010-413.836.
[illegible]

L.U.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
ABC Africa. Or.: 21.

MICHELOTTI. Tel. 010-589.640.
[illegible]

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LAND. Tel. 219.756.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
RIPOSO. [illegible]ica 20 prima rapp. di **Die Zauberflöte**, di Mozart. Regia D. Abbado.

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Alfuoco &Alfuoco e Trifuoco** regia C. R. Mocera Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il banchiere errante diretto e ideato da Moni Ovadia. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO. Domani: Esercitazioni: Tamroni dal La Morte di Danton di G. Buchner a cura di M. Meschiari. Ingresso libero. Ore 20,30

ALBERTAZZI E MONTALE.
Ore 17,30 conferenza illustrativa su «Il flauto magico». Ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Mara Baronti in **Storia del labirinto.** Rielb di E. Favata, percussioni di M. Rabbia. Ore 21

TEATRO DELL'ARCHIVIO [illegible] - GUSTAVO MODENA.
I TIGI Canto per Ustica, testi di D. [illegible] Giudice e M Paolini con M. Paolini. [illegible]

CARIGNANO - Teatro in quarantena.
OGGI RIPOSO.

CAMBIASO TEL. 0183-61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. [illegible].
[illegible]

DANTE. TEL. 0183-299620.
Oggi riposo
IMPERIA [illegible].
Oggi riposo

[illegible] Tel. [illegible].
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 018443440.
[illegible]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
[illegible]
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Behind enemy lines-Dietro le linee nemiche.
Orari fino a giovedì 17: 20-22,30. Euro 5,70.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30 (spettacolo unico): **Harry Potter e la pietra filosofale**
Ore 18-20-22,30 **Ocean's Eleven**
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON [illegible] 3. Tel. 0184-506.060.
Aida degli alberi
Orario (indicativi) 15,30-22,30:
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Ultimo sogno-Life as a house.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

[illegible]
Tel. 597822.
Merry Christmas.
[illegible]: 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

[illegible] Tel. [illegible].
Rat Race.
[illegible]: 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi [illegible] spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Il può ancora vedere la [illegible] magica [illegible] «Harry Potter e la pietra filosofale»

AIDA [illegible] **ALBERI.** Disegni animati. Una modama favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ■

APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ● ● ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il [illegible] racconta [illegible] un giovane originario [illegible] campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●

[illegible] GIEK. Commedia. Una nuova droga [illegible] arrivata in [illegible]: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si [illegible] nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ●

DOMANI [illegible]A' MEGLIO. Comme[illegible]. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo [illegible] persone le [illegible] vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la st[illegible] di un bambino ori[illegible] costretto a vivere con i seven zi a cui un gigante buono [illegible] la vera natura di piccolo mago. ● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un [illegible] carcerati con lo scopo [illegible] evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ■

MATTI [illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ●

[illegible]NTO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e [illegible] nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ● ●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera [illegible] vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ■

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire [illegible] dividere con il fratellastro di [illegible] non conosceva l'esistenza. ● ● ●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale [illegible] Londra [illegible] perde la famiglia per mano [illegible] un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese [illegible] lo stravagante proprietario [illegible] un casinò [illegible] Las Vegas che organizza [illegible] folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ■

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia [illegible] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●

SOUTH [illegible]STRETCH. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ■

[illegible] RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft [illegible] una ragazza che [illegible] d'avventura e s'impegna nella [illegible] una pietra per salvare [illegible] mondo. ● ● ●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline [illegible] un eccentrico architetto che [illegible] separato dalla famiglia, perde il lavoro, [illegible] [illegible] malato ma [illegible] [illegible] [illegible]

ORARIO DI APERTURA:

Lunedì: dalle ore 16 alle ore 1
Martedì: dalle ore 16 alle ore 1
Mercoledì: dalle ore 16 alle ore 1
Giovedì: dalle ore 16 alle ore 1
Venerdì: dalle ore 16 alle ore 2
Sabato: dalle ore 14 alle ore 2
Domenica: dalle ore 14 alle ore 2

Palabingo

1.200 metri quadrati di emozioni, gioco e vincite.
Palabingo è il primo spazio dove si incontrano divertimento e relax,
ma anche menu raffinati, cocktail, vini DOCG ■ golosità per tutti i gusti.
È un nuovo straordinario appuntamento che propone
sala TV, sale da tè, spazio giochi per bimbi, lounge bar... insomma tutto
per vivere il tempo libero e scegliere come divertirsi.

HEART - MILANO

A SERRAVALLE SCRIVIA DI FRONTE ALL'OUTLET - APERTO TUTTI I GIORNI - AMPIO PARCHEGGIO

PALLANUOTO A1: CLAMOROSA RIMONTA E PAREGGIO DELL'ATHENA NEL MATCH PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Una magica Rari frena il Recco

Impresa biancorossa: 10-10 in corso Colombo

Roberto Baglietto

SAVONA

Rari-Recco, con [illegible] per gli sponsor Athena e Nolcom, non è e non potrà mai essere un derby qualunque. Non lo è stato nemmeno stavolta: [illegible] un 10-10 (parziali 2-3 3-4 2-3 3-1) quasi epocale, [illegible] i savonesi in delirio e un Baldineti ammutolito.

Si ferma dunque la marcia-scudetto della «Pro», e prende forza quella per riemergere dell'Athena. Pomeriggio di gelido inverno, vasca all'aperto di corso Colombo: trecento e poco più gli spettatori, comprese alcune decine di volonterosi e «rumorosi» levantini. Con grandi, e per fortuna, solo verbali scontri [illegible] tifoserie. Il tutto, per [illegible] partita [illegible] solo grande. Grandissima. Chi l'ha persa, ha perso davvero qualcosa [illegible] importante.

Gravitavano, in quasi [illegible] minuti di gioco effettivo, tutte le possibilità reali o presunte della massima pallanuoto. E per di più, senza la minima concessione a [illegible] violenza sempre [illegible] seguito in discipline come que[illegible]. E non solo in questa. Magia pure di sport, è stata: alla fine c'è chi esulta e chi s'incazza. Ma la verità è che giornate come quella [illegible] ieri a Savona fanno un gran bene allo sport. A tutti gli sport.

L'Athena ha urlato in avvio, si è fatta strozzare la felicità in gola col passare dei minuti. In questo frangente, impossibile dimenticare la rete da urlo del 5-4 pro Rari realizzata [illegible] Felugo: in vent'anni di pallanuoto, mai visto [illegible]ta di simile. Chi l'ha realizzata, è un gigante.

[illegible] Recco [illegible] tutta [illegible] [illegible] grande forza qualitativa ha lasciato sfogare e si è poi preso i suoi spazi. Spazi importanti. Quelli che - per dire - gli hanno consentito di mandare a gambe all'aria il Posillipo. La partita è così diventata, pian piano, biancoceleste. [illegible] sul 10-7, inizio di quarto tempo, chi avrebbe scommesso un solo Euro sull'Athena?

Ma già, si [illegible] Lo sport è celebre per non lasciare certezze, per celebrare sogni. Quello della Rari nasceva in quegli istanti. Gol di Marcz, gol di Simeno. Recco in apnea (e Baldineti alla fine s'incazzerà proprio per questo), infine un magico Temellini con conclusione da fuori che uccella quel Rollan più celebrato dai suoi ultrà che dalla partita. E' il 10-10. Piace al Savona, fa imbufalire Baldineti. Questa è la pallanuoto, la vera pallanuoto.

Infine il tabellino. Per l'Athe[illegible] 3 gol Temellini, [illegible] a testa Felugo, Varga e Marcz, uno Simeno. Per il Recco 3 Calcaterra, due Benedek, uno a testa Ikodinovic, Vujasinovic, Ferretti, Caliogna e Ghibellini.

Nella foto di Gianni Chiaramonti, un grande Temellini decisivo per l'Athena Savona con tre reti che hanno messo in crisi il Recco

Gli spogliatoi

Mistrangelo felice Baldineti furibondo

SAVONA

[illegible] anche [illegible] una strasfigata giornata di mercoledì, per [illegible] più con un clima da pinguini. Resta il fatto, che chi l'ha vista [illegible] seguita è tornato a innamorarsi della pallanuoto. Insomma: dire stop al Recco costruito per vincere qualunque partita e in qualunque situazione, non [illegible] mica roba [illegible] pizza e fichi... Dieci [illegible] dieci, dunque, ieri [illegible] corso Colombo. E pizzicare Mistrangelo e Baldineti, nel dopogara, è come passare dall'equatore al Polo Nord.

Un Mistrangelo quasi tremante riemerge dalla panchi[illegible]: «Sapevamo che era un confronto improbo. Averlo pareggiato ci fa felici. Ho visto ancora, comunque, tante cose da correggere. Insomma, dobbiamo migliorare. Ma certo, sono felice per il risultato, e ancora di più per la prova dei miei». Poi riemerge il perfezionista: «Dobbiamo migliorare in difesa».

[illegible] infine, ha ragione dal tutto la filosofia del guardare avanti: la Rari ha saputo reagire, è arrivata a pareggiare con una clamorosa rimonta... Mistrangelo: «Già, questo [illegible] fa felice. Non è mai facile recupe[illegible] Figurarsi col Recco». E mentre i bene informati parlano di abbracci in casa-Rari (qualcuno, palese, lo si [illegible] già visto [illegible] acqua, a fine gara), del tutto giustificabili ma estremamente significativi, emergono i malumori sul fronte Pro Recco.

Marco Baldineti, come al solito, è di una disponibilità [illegible]zionale. Uomo di sport da sempre, non scorda mai la propria [illegible]. Ieri ha avuto un momento [illegible] autocensura (un gesto della mano, del tutto condivisibile, a fine gara, come a dire: lasciami tranquillo, ne parliamo dopo). Poi come al solito ci ha [illegible] la faccia», [illegible] dicono in Spagna. E alla grande, [illegible] sincerità. Eccolo: «Sono furibondo. Non si possono regalare due-tre gol di vantaggio. Abbiamo situazioni non accettabili in difesa, dobbiamo lavorarci».

Va bene, d'accordo per l'arrabbiatura dopo il pari in un derby che Baldineti «sente» molto. Però, in fondo, si è vista grande pallanuoto... «D'accordo, però io non posso dimenticare gli errori». Ok, va bene. Ma questo Recco da scudetto, da grandi palcoscenici, offre comunque pallanuoto-champagne. Mica le micragnerie del Posillipo... E qui Baldineti ritrova il sorriso. «Sì, lo penso anch'io. Ringrazio per l'annotazione, la condivido. Però devo vincere, non divertire. Anche se davvero vorrei vincere divertendo...».

In primo piano Calcaterra: immenso a centroboa, trascinatore della Pro Recco

NUOTO

BILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE DI IMPERIA, CONTRADDISTINTA DALLE PROVE DI TANTI CAMPIONI

Cavallino e Angiollieri: aria di Liguria

La genovese e il savonese primattori alla World Cup 2002

Francesca Segat ha battuto il record italiano: qui scruta il tabellone a fine gara

Luca Amoretti

[illegible]

Alla fine un sospiro [illegible] sollievo per la rappresentativa italiana impegnata nella tappa imperiese della World Cup. Partita sotto i migliori auspici, l'avventura azzurra nella prima frazione europea della competizione aveva poi allarmato tecnici e tifosi, per le condizioni fisiche [illegible] molti alfieri della Nazionale, falcidiati dall'influenza e penalizzati dal periodo di preparazione ai prossimi appuntamenti.

Invece, dopo una prima giornata di «rodaggio», in cui gli azzurri hanno svolto [illegible] sorta di ordinaria amministrazione, le prove di martedì hanno nuovamente regalato il sorriso a Casa-Italia, vuoi per la conferma di Massimiliano Rosolino, i cui riscontri cronometrici nei 400 sl e [illegible] misti segnalano un costante miglioramento, vuoi per l'impresa di Matteo Pelliciari nei 200 stile. Il nuotatore milanese, secondo alle spalle del brasiliano Borges, ha ottenuto il quarto tempo di sempre nella specialità, fermando il cronometro su 1'45"26. [illegible] C.T. azzurro Alberto Castagnetti commenta positivamente il risultato: «E' importante, non solo per il piazzamento contingente ottenuto da Pelliciari, ma anche in prospettiva per la [illegible]tra staffetta 4x200 stile libero, che nutre grandi ambizioni e viene così consolidata e migliorata dalla crescita dei singoli atleti. Una garanzia in più per i Campionati Europei in programma a luglio a Berlino».

Ma i riflettori non p[illegible] non illuminare Francesca Segat, diciannovenne, che in 2'10"76 ha fissato il nuovo primato italiano (il precedente già era suo, ndr) nei 200 farfalla, confermandosi uno dei talenti più interessanti della pattuglia italiana, garante di una continuità fondamentale per il nostro nuoto.

Nel panorama delle prestazioni azzurre è doveroso aprire una finestra anche sugli atleti liguri. In due hanno ottenuto buoni risultati, il savonese Angelo Angiollieri in [illegible]mobile e la genovese Paola Cavallino [illegible] le donne. Angiollieri si è tolto una soddisfazione importante nella finale dei 200 rana vinta dal russo Komornikov. L'atleta savonese, quinto in 2'13"27, ha infatti preceduto nell'ordine d'arrivo la star Domenico Fioravanti. Proprio il campione novarese sarebbe pronto per un prossimo futuro a cimentarsi nei 200 misti, specialità da sempre appannaggio dell'altro «big» azzurro, Rosolino.

Paola Cavallino, invece, ha colto una bella medaglia di bron[illegible] [illegible] misti, gara dominata da romena Caslaru, ma ben gestita dalle italiane, con l'argento di Federica Biscia e [illegible] terzo posto della genovese.

Insomma l'esperienza imperiese ha segnato positivamente il clan azzurro, pronto alle prossime sfide con la consapevolezza di essere competitivo in tutte le specialità. L'impressione positiva si estende però all'intera carovana della Swimming Wor[illegible] Cup, [illegible] una volta accolta con calore dal capoluogo ponentino, sempre più nel [illegible] degli atleti e, quel che più conta, dei dirigenti Fina.

La Coppa si trasferisce ora a Parigi [illegible] le gare in programma domani e dopodomani. Le tappe francese conterà sulla presenza [illegible] ben 45 nazioni rappresentate da 382 nuotatori. Poi toccherà a Stoccolma e quindi alla passerella finale dell'edizione 2002, in programma a Berlino il 26 e 27 gennaio.

In quest'altra bella foto del nostro Roberto Panscello, un podio super: da sinistra Federica [illegible]a, la romena Caslaru e Paola Cavallino

AVANZA L'ATTIVITA' DEL CIRCOLO DI GARLENDA: ECCO GLI ULTIMI RISULTATI

Vincono Nejrotti, Prosperi e Desogus

Ma il miglior «lordo» è stato realizzato da Giovanni Geddo

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club Garlenda che non ha interrotto [illegible] sua attività anche nelle vacanze natalizie. Lo scorso weekend si è disputata la «Coppa Groupe Marechal-Antica Borgata All[illegible] che ha visto, [illegible]lla Prima Categoria, il successo di Tullio Nejrotti (38). Il quale ha [illegible] la meglio su Pulvia Pumagalli (37) e Stefano [illegible]oci (37). Nella Seconda Catego[illegible]a [illegible] invece salito [illegible] gradino più alto del podio Ermanno Prosperi (36) che, al termine di [illegible] doppia giornata di gara molto combattuta, ha avuto la meglio su Gianna Aicardi (34) e Silvia Buffa (33), risultati questi che dimostrano come sia in costante aumento la partecipazione «rosa» a queste manifestazioni.

Nella Terza Categoria invece si è registrato il successo [illegible] Lucia Desogus (39) davanti a Riccardo Chinetti (38) e Fernanda [illegible] (37) anche qui in [illegible] gara che si è risolta soltanto all'ultima buca.

Per quanto riguarda il Primo «lordo», [illegible] andato a Giovanni Geddo, ormai un profondo conoscitore del green ingauno. Nelle Lady affermazione di Angela Berrino (36) mentre tra i Seniores affermazione di Robert Boot (37). Nel mese di gennaio sono [illegible] programma, a partire dal prossimo week-end, altre [illegible] portanti manifestazioni. [g. o.]

Lions Trophy: la prima prova

● Vittorie sanremesi nei due giorni di gara, promossi dall'Associazione Lions Golfisti, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo cui hanno preso parte circa [illegible] giocatori. Nel «Trofeo Casino Sanremo», gara a [illegible] buche stableford valida [illegible] prima prova del Lions Golf Trophy, nella categoria «lions» si è imposto Franco Ballestra; miglior «lordo» per Maurizio Cravaschino; successi di Maria Luisa Ballestra fra le ladies e di Angelo Maura fra i seniores. [illegible] categoria «familiari lions» ha vinto Jacopo Vianelli di Vinovo; nella categoria «amici» Michele Raffa (miglior «lordo» per Leandro Grue, successi di [illegible]na Borlone fra le ladies e di Romano Ravizza di Stupinigi fra i seniores). Nel «Trofeo Enzo Bracco», gara a 18 buche 4 palle stableford, a coppie, che ha completato il weekend lions-golfistico ad imporsi sono stati Daniele Giacinto e Maurizio Bo; miglior «lordo» per Enzo Milan e Romano Ravizza; miglior netto fra le coppie Lions per Cesare Celesia e Piero [illegible]. [b. m.]

CALCIO

IL GIUDICE SPORTIVO

Il Savona perde per [illegible] Turno [illegible] e Di [illegible]

Savona penalizzato [illegible] Giudice sportivo: i biancoblù devono rinunciare per [illegible] domenica a [illegible] Gioia e Perrella. Due assenze pesanti in un momento del [illegible]pionato particolarmente delicato. L'Imperia invece dovrà rinunciare, sempre per un turno, a Baldini espulso domenica nel match [illegible] il Verbania vinto dai nerazzurri per 1-0. Le altre decisioni, sempre per quanto riguarda il girone A della [illegible] D: due turni a Lanza (Borgomanero) e Ametrano (Voghera) mentre per un turno stop a Danini (Verbania), Formenthini (Borgosesia) e Giulietti (Cuneo).

Intanto stasera appuntamento anche con [illegible] calcio giocato. Al Ferrando di Alassio è infatti in programma un triangolare, con la formula degli incontri di 45 minuti, [illegible] [illegible] partecipazione di Alassio, Imperia e di una compagine romena. Per le squadre ponentine un valido allenamento in vista degli impegni [illegible] domenica prossima. [g. o.]

CALCIO A [illegible]

I CONVOCATI DEL PONENTE

Rappresentativa Primo impegno [illegible] Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA

Dodici giocatori, appartenenti a sette società di calcio a cinque imperiesi e savonesi, [illegible] protagonisti questa sera, alle 20,30, della partita amichevole di allenamento, contro il Taggia 2000, nell'ambito dell'attività di preparazione della Rappresentativa Regionale di calcio a cinque [illegible] vista [illegible] «Torneo delle Regioni». L'appuntamento è fissato presso la palestra Ruffini.

Ad essere convocati sono stati Enrico Costa (Big Sport Imperia), [illegible] Qaous (Bordighera), Vincenzo Merenda [illegible] Longo (Carlin's Boys Sanremo), Filippo Chiarla (Ma.Ch. Calcio A.s.), Francesco Schenardi (O.P. San Leonardo), Stefano Bianco, Bartolo Stamilla ed Andrea Moraldo (Ospedaletti Sanremo), Alberto Gemello, Fabrizio Giammusso e Marco Ruda (Spotornese). [b. m.]

MONTAGNA-NEVE

GARE DISPUTATE A TORINO

Apicella, [illegible] e Sandra Klomp subito primattori

Si è aperta domenica a Torino la stagione agonistica del 2002, ne è [illegible] [illegible] la Unlac Diotto che ha presentato l'importante corsa fra i prati innevati con ben 70 partenti. Anche il Comitato [illegible] Savona ha fatto la sua buona uscita con la conquista di tre maglie di categoria [illegible] Matteo Apicella dei Panificatori nei debuttanti, con Sandra Klomp versatile atleta che vola su ogni percor[illegible] e quest'anno gareggia per i Panificatori, poi l'eterno Luciano Berruti della Berlanda Salotti fra i sempergentlemen. Ottima figura per gli atleti del Goodbike di Savona, che tesserati in altro ente non hanno potuto che accettare il piazzamento [illegible] Fabrizio Cierro terzo dei senior, il cadetto Leonardo Altieri quinto, e il quindicesimo posto fra i veterani di Domenico Apicella. Per la cronaca le due partenze sono state vinte da Alessandro Picco fra i giovani e dall'incrollabile Henry Santysyak fra gli anziani. [n. d. m.]

TENNIS TAVOLO

BORDIGHERA E IMPERIA KO

In serie B2 vince l'Amatori Savona [illegible]i i ponentini

Dopo la pausa estiva sono ripresi i campionati nazionali di tennis tavolo. Copertina per la B2 dove l'Amatori Savona, al termine di una lunga battaglia che si è protratta per oltre tre ore, ha avuto la meglio sul S. Vincent per 5-4. La sfida, avvincen[illegible] in ogni match, è stata vinta dai savonesi che hanno ottenuto due punti [illegible] De Gregorio e Mazzoni e un punto con Perugi. Niente da fare invece per il Bordighera che, pur giocando un buon confronto, si è dovuto arrendere al Cirié per 5-4 anche qui al termine di una autentica maratona. Scontata, sempre in questo campionato, la sconfitta dell'Imperia (5-0) contro il Fossano. Infine vittoria del Cus Torino (5-1) sul Parma per 5-1. Passando alla C2 da registrare la vittoria dell'Amatori sul Ventimiglia (5-3) grazie ai punti [illegible] da Cosentino, bis tre, e Tranquilli che ne ha centrati due. Sempre in questo campionato vittoria del Bordighera (5-3) sul Finale al termine di una gara molto combattuta. [g. a.]

SPORTIVO DELL'ANNO SEMPRE PIU' INCERTO ED ENTUSIASMANTE: DECINE DI MIGLIAIA DI VOTI MA SITUAZIONE ANCORA EQUILIBRATISSIMA

Brignone all'attacco di Ariela Peira

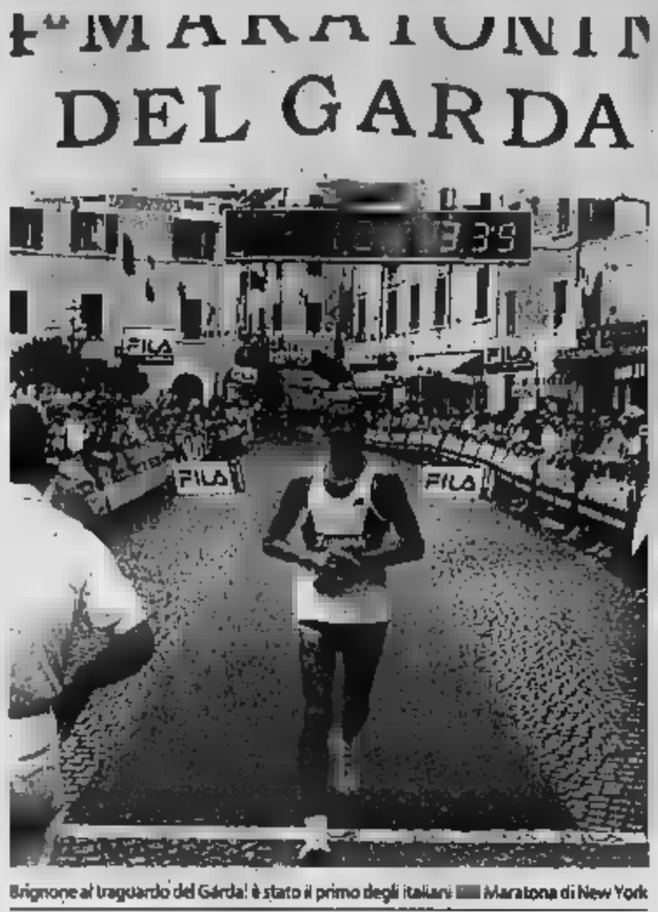
Il protagonista della Maratona di New York sale al 2° posto

Nanni De Marco

Una manciata di giocate e poi si concluderà la chilometrica gestione dello Sportivo dell'Anno. E' venuto il momento di tirare le reti: le indicazioni sono quanto meno interessanti con distacchi facilmente colmabili e quindi ipotetici terremoti in classifica. Dopo aver lungamente duellato, Vincenzo Eretta è stato risucchiato nel gruppo anche perché la vittoria in E[illegible] tanto di Coppa Italia ligure, soffre ora del momento non esaltante del torneo attuale.

Ora si è inserita (unica rappresentante femminile) la canoista Ariela Peira che sta guidando meritatamente la classifica, e dopo i gol di Carparelli e il piglio del condottiero Claudio Mistrangelo ecco due lampi, clamorosi quello di Cristian Panucci con la capolista Roma, e l'impresa a New York nella maratona riparatrice agli attentati terroristici: l'impresa di Valerio Brignone ha suscitato un fremito generale nella raccolta delle schede. Brignone e il suo coraggio (e quello dei compagni d'avventura) hanno fatto centro: è l'unico a [illegible] il confronto con Ariela canoista tricolore del K4 (sue compagne Gnemmi, Galimberti e De Gregori).

Classifica Generale: voti 11070 Ariela Peira (Canoa); 10650 Valerio Brignone (maratona); 9751 Christian Panucci (Roma); 9530 Claudio Mistrangelo (pallanuoto); 9380 Marco Carparelli (Genoa); 9336 [illegible] Carparelli (Genoa); 9336 Alessio Bisio (Vado); 9324 Sandro Pinelli (allenatore); 8400 Vincenzo Eretta (Vado); 7250 Fabrizio Vincenzi (Imperia calcio); 7050 Mirco Celestino (ciclismo); 6801 Mosé Navarra (tennis); 6800 Angelo Angiolieri (nuoto); 6101 Alberto Angelini (Recco); 5630 Valentino Persenda (ex biancoblù); 4612 Raffaella Carlini (karate); 4401 Felice Tufano (Savona); 4350 K4 Canoa Sabazia; 4180 Gibi Damonte (Albatross); 4125 Diego Fazio (Varazze); 2701 Pietro Bovero (Portovado); 2350 Gianni Besio (volley); 2300 Rino Caraolo (Speranza); 2250 Gaetano Schipani (Vado); 2210 Ruggero De Gregori (canoa); 1601 Gemelle Taverna (canottieri); 1340 Matteo Domaggio (minitrial); 1210 Cristian Chiarlone (Fossanese); 1150 Ponzo (Modena); 1101 Vignaroli (Salernitana); 1001 Brumotti (trial); pres. Cappa (Finale); 912 Parodi Davide (canoa); 815 Alessia Pastorino (calcio femm.); 801 Michele Sbravati (Savona); 763 Bettino Piro (Savona); 791 Rocco Bommarito (Bragno); 801 Robecchi (tennistavolo); 431 Cladui Nucci (Bragno); 411 Fulvio Florean (rally); 399 Pino Cavallaro (Imperia); 383 Tonino Sacco (allenatore); 263 Checcucci (canottaggio); 124 Caprio (allenatore); 84 Bossolino Lello (org. all.); 51 Chicco Bedini (canoa).



Brignone al traguardo del Garda: è stato il primo degli italiani [illegible] Maratona di New York

Donofrio, [illegible] quota 20mila

Record di preferenze nei Golden Boys per il portabandiera del Vado Juniores

Verranno premiati tutti i pre[illegible]ti nelle classifiche di categoria, sul palco del Teatro Chiabrera a metà aprile: per la serata finale saliranno inoltre alla ribalta i primi dieci di ogni graduatoria, e i primi tre oltre al medaglione-ricordo riceveranno anche il Premio Gianni Montalbetti.

Categoria Juniores: 16940 Michele Donofrio (Vado); 6650 Gianni Meli (Veloce); 5800 Alessio Corona (Legino); 4400 Marco Codato (Legino); 3760 Diego Sansone (Cairese); 3650 Federico Caponi (Albatross); [illegible] Davide Orcino (Varazze); 1570 Nicolas Baiardo (Quiliano); 1002 Faggioli (Vado); 761 Guastamacchia (Quiliano); 661 Cristian Magaraggia (Vado); 630 Emanuele Laganaro (Vado); 100 Bertone (Cairese).

Categoria Allievi: 8100 Davide Minuto (Cairese); 8090 Claudio Barlassina (Albatross); 6300 Massimo Dallera (Vado); 4300 Matteo Romeo (Finale); 3900 Davide Schinca (Speranza); 3400 Ciro DEluca (Legino); 2500 Davide Ferraro (Don Bosco); 2230 Stefano Minuto (Speranza); 2000 Paolo Rossi (Savona); 1980 Andrea Manunta (Vado); 1650 Davide Cirronis (Varazze); 600 Riviello (Quiliano).

Categoria Giovanissimi: 12895 Gian Carlo Robaldo (Vado); 11300 Alain Giorgetti (Vado); [illegible] Gabriele Minuto (Cairese); 4000 Andrea Cosentino (Vado); 3600 Luca Rubino (Speranza); 2301 Francesco Doberti (Savona); 2150 Domenico Moro (Speranza); 2150 Massimo Carrozzo (Albatross); 1602 G. Luca Bommarito (Bragno); 1240 Simone Perata (Varazze); 1060 Dario Berruti (Speranza); 1027 Martin (Vado); 912 Davide Bosano (Vado); [illegible] Marco Marino (Legino); 701 Maccagnan (Quiliano); 401 Massimo Rapetto (Savona).

Categoria Esordienti: 11500 Alessio Salis (Legino); 9650 Alessandro Bonifacio (Vado); [illegible] Mattia [illegible] Rose (Albatross); 5100 Gian Luca Zuccaro (Legino); 4450 Gabriele Zoppini (Speranza); 3100 France[illegible] La Monica (Quiliano); 2900 Paolo Marino (Legino); 2610 Davide Ceraolo (Speranza); 2530 Lorenzo Anselmo (Savona); 2100 Daniele Laganaro (Savona); 1319 Michele Laviola (Legino); [illegible] Jacopo Lavagna (Vado); 1225 Michele Melica (Varazze); 1201 Tony Alvarez (Bragno); 901 Fulvio Berlanzoli (Vado); [illegible] Alessio Manca (Varazza); 840 Franco Lorenza (Bragno); 600 Michele Moro (Vado); 600 Tiola (Vado); 450 Luca Doffo (Savona); 450 Porsenna (Quiliano); 401 Matteo Alberti (Legino) e Luca Viberti (Priama); 301 Zecchella (Speranza).

Rohaldo (Vado), 1° Giovanissimo

Categoria Pulcini: 15600 Federi[illegible] Porta (Vado); 7400 Mattia Carai (Savona); 7100 Dario Marino (Savona); 4350 Fabrizio Manitto (Savona); 3500 Federico Anselmi (Speranza); 3204 Joseph Donadio (Finale); 3200 Matteo Rubino (Speranza); 2810 Mattia Giacchino (Albatross); 2750 Alessandro Boagno (Vado); 2000 Edoardo Anselmo (Speranza); 1700 Astegiano Roberta (Bragno); 902 Andrea Balocco (Priama); 901 Alessandro Spotorno (Varazze); 610 Bryan Alvarez (Bragno); 602 Michele Durante (Vado); 416 Marco Aliberti (Legino); 491 Marafiotti (Quiliano); 401 Luca Moro (Speranza); 100 Stefano Ceraolo.

Simone Perata gioca nel Varazze

Categoria Primi Calci: 13400 Lu[illegible] Spadoni (Vado); 8200 Biagio Donadio (Finale); 5200 Erika Merlino (Legino); 3300 Alessio Luise (Savona); 3100 Matteo Sileno (Luceto); 2410 Livio Marino (Legino); 2400 Lorenzo Ferro (Vado); 2316 Meika Peisino (Priamar); 2300 Luca Fucci (Speranza); [illegible] Simone Castagno (Vado); [illegible] Roberto Ferrero; 1200 Andrea Bommarito (Bragno); e Luca Aonzo (Savona); [illegible] Simone Paccini (Bragno); 400 Vittori (Quiliano).

3ª SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 20 gennaio 2002

1	[illegible] - DERTHONA	
2	IVREA - [illegible]	
3	BORGOMANERO - IMPERIA	
4	[illegible] - [illegible]	
5	VOGHERA - VADO	
6	[illegible] - [illegible]	

LO SPORTIVO [illegible] È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
[illegible] o [illegible]
IL [illegible] SETTORE GIOVANILE E':

IL PUNTO SUI PRONOSTICI

In evidenza Albergo Savona e «Simo»

Chiusa la prima parte con il trionfo dei Laverboys, ecco presentarsi con una probante doppietta ad alto punteggio il gruppo dell'Albergo Savona che con Varicelli e Odenato conquista le prime due tappe. Emozionante anche la Coppacampioni, dove i «mostri» di Mario Laveri hanno rischiato parecchio contro l'Edicola Peri. Ora le semifinali inedite, [illegible] Laverboys-Guidobono e Albergo Savona-Minuto.

Ma ecco ora il punto sul Savona Goal. Classifica: p. [illegible] Simo Generale; 76 Mario Varicelli e schede 28 [illegible] 41 Laverboys; 74 Lino Wazz e Rik Generale; 72 Sonia Balestri; 70 Giorgio Odenato, Mimmo Minuto, Cois e Superlory; [illegible] Claudia Bertola, Mario Gaggero, Andrea Penna [illegible] Mito Peri; 66 Flavia Agostini, Piero Minuto, Chiesa, Ilda Peri; 64 Paolo Sozzi, Giò e Katia Generale; 62 Francesca Toso [illegible] Valentina Doglio; 60 Enzo Salis, Piero Zoppini, Luca Rapalino, Nuccio Minuto, Anna Sole, Franco Peri, Vincenzo Negro, Federico Curci, Lisa Giribone e Sofia Scafuro.

MANIFESTAZIONI E VIVAI

Per «24 Ore» [illegible] Fratellanza ormai è fuga

La «24 Ore» delle Manie di mountain-bike è sempre al comando della graduatoria delle manifestazioni, poggiando anche sull'alto indice di gradimento tra i giovani per questa interessante gara. Voti: 8008 «24 Ore» di Finale; 4500 Giornate della Canoa [illegible] Savona; 3510 Memorial Gambetta; 2200 Mentone-Savo[illegible] ciclismo Pro; 2100 Slam del Cronometro; 1600 Giro della Provincia Mtb Unlac; 1400 Giro della Provincia Udace; 820 Marathon On Line pattinaggio.

Tra i settori giovanili la Fratellanza rimane la più seguita e votata. Classifica: 18031 Fratellanza Ginnastica Savonese; 16043 Vado calcio; 9340 Ua Finale Ligure; [illegible] Legino calcio; 7475 Savona calcio; 7030 Athena Savona; 6800 Speranza Lavagnole; [illegible] Albatross Albisola; 3600 Portovado; 2561 Badminton Xenia; 2150 Sabazia canoa; [illegible] Bragno; 1060 Osiglia Canoa; 950 Quiliano. Infine le scuole: 7641 Media Guidobono; 6000 Media Aycardi-Ghiglieri Finale; 4413 Media Boselli; 3004 Liceo Grassi.

GIOCATORI, PIZZERIE, TIFOSI

Bene Fazio Galeone d'Oro e Milan club

Interessanti risvolti nelle classifiche del G.P. Stereo Più in cui sono impegnati i giocatori, molti dei quali non giocano più perché... «porta male». Ma guarda caso spesso a perdere, in campo, sono proprio loro. Classifica: 292 Fazio (Varazze); 266 Dagnino (idem); [illegible] Navone; 250 Traxino; 240 Stifanese e Piandra; 236 Prestia; 234 Bottinelli; 232 Donato e Colombini; 230 Schipani e Lupi; 228 Serra; 224 Ballati; 222 Varicelli; 220 Minetto.

[illegible] delle Pizzerie: 6000 Galeone d'Oro corso Ricci; 3600 Da Nicola; 2590 Vesuvio; 1550 Albergo Savona; 1010 Da Amatruda Goal 2000; 600 Antonio Vado; 400 Manolo; 390 Antony Campione; 295 Priamar.

Club Tifosi: Chi tifa rossonero fa centro, il [illegible] club gratificato dall'intervento [illegible] «Laver» [illegible] ogni settimana trova centinaia di preferenze. 3938 Milan club; 1140 Juventus club; 930 Granata Torino; [illegible] Ultras Savona; 650 Savona club Valbormida; 500 Savona club Gazzano; 390 Inter club; 340 Sampdoria club; 300 Genoa club.

DVD VIDEO VIDEOLINE DVD VIDEO
Vendita [illegible] noleggio videocassette
DVD
www.videolinealbisola.it www.videolinesnc.com
C.so Mazzini, 207r Albisola Capo (SV) Tel. [illegible]

SALDI SALDI SALDI
Dal 7 gennaio
WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
MODA E QUALITÀ
A PREZZI SCONTATISSIMI
Sconti dal 10% al 70%
[illegible] tutta la Collezione Autunno - Inverno 2001 - 2002
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019.501.487
com. aff. 27/12/2001

VIENI ALL'ASTA!

SOTTA
Cucina in Arte Povera
con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

BUFFET
"Piemontese"
in noce, come foto
~~€ 764,00~~

MARTINA
Cucina in laminato antigraffio
idrorepellente, vari colori, come foto
€ 1.780,00

GIULIA
Cucina classica con ante
in legno di noce, come foto
€ 3.600,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

[illegible] (CN)
Corso Piemonte, 111 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Ciceri» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e il loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come aveva già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La terza delle «Parini», assieme ad altre due classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo. Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato le maledizione di Tutankhamon, anche se di mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzina di Como, le prime «vittime» della scolaresca avevano avvertito un odore strano e così sotto accusa era finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati era finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio. non è la prima volta che nel locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta. E un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire e ci sono altre cause».

Pare sia nel sangue non sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobinemia è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In che consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è sdraiata sulla barella. «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di parenti aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono state dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a avvenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome. Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, non ha neppure fatto colazione, però va' a capire cos'è successo». A cosa allude? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria e a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito mie,alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria e a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali sono studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta con l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera o senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: avete delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente in compagnia con gli amici, arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato in dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 6 gr di nova intere e 65 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 65 di farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 60 gr di noci tritate, 40 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura a mano le farine setacciare e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA GIANDUJA. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, 50 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 gr di farina 00, 50 gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa 50 minuti in forno a 190-200°, spennellando gelatinata di frutta e a piacere albicocche candite intere.

ZUCCOTTO ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr di champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa due ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due bicchiai di zucchero semolato e un bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa è facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del picciuolo, con circa due cucchiai di zucchero e il bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDUJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 60 gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 200 gr di panna poco montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato gianduja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 40 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè non lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Da Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti sarà al cancelli della Ficomirror di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa; rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».

COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
PER AUTO NUOVE ED USATE
C.so Francia 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI
A POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO
AUTO USATE
C.so Tazzoli 116 - TORINO - ☎ 011.

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 4 gennaio. Nel [illegible] rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia a Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo [illegible] poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo [illegible]

Ucciso, sequestrato. Comunque [illegible] nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa [illegible] via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, se l'era fatta prestare [illegible] amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi me nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un [illegible] - dicono acidi i [illegible] - [illegible] grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui non s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima di sapere quale sarebbe [illegible] la sua sorte. Strano. Molto strano, per [illegible] uomo di notevole intelligenza, tanto da superare il concorso di assunzione [illegible] in banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a [illegible] brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza esotica [illegible] un po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: un residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, [illegible] armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a [illegible] passo dal centro. C'è [illegible] cancello automatico, e fianco un videocitofono con combinazione. Da [illegible] parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra [illegible] cassetta delle lettere. C'è [illegible] lindo cortile con i lampioni che diffondono un velo di luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a Babele city, possono [illegible] incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando [illegible] ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano con un tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ed educato. Ma che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il [illegible] adesso, [illegible] nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, [illegible] è chiaro che l'ipotesi [illegible] [illegible] fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, senza finire ancora una volta in cella, [illegible] è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana [illegible] autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento con un uomo, il suo socio in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati nei tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto il passato del loro datore di lavoro e si erano licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita a Novara [illegible] Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente non ha mai commesso alcun reato, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, le visite a [illegible] Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua sterribile paura. In sintesi: qualcuno potrebbe [illegible] sequestrato, addirittura ucciso l'[illegible]. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, non ci credono.

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre il legale di fiducia di Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di [illegible] e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che è sempre stato [illegible] con la sua scelta [illegible] rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. [illegible] non è vero che, la prima, l'avevo fatto pensando di cavarsela con poco. [illegible] consapevole di andare incontro alla prigione. [illegible] così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo cedere proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti [illegible] Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo una volta, anni fa, mi parlò di avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. Ma ha sempre affrontato ogni prova [illegible] una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi [illegible] vita nuova, in questi anni».

I soldi, [illegible] famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre e comunque di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita [illegible] un [illegible] che in mano due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa [illegible] sospetto nella sua auto?

«Credo [illegible] no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. Se [illegible] intenzione di fuggire, lo avrebbe comunque fatto sapere alla mamma. Ce ne sono, di sistemi, senza rischi, per dire [illegible] una persona cara: "Non ti preoccupare, me ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è [illegible] in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è [illegible] ritrovata: inspiegabile. In via Verga o nei dintorni, Iegiani non conosce nessuno. Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente nervoso o teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite [illegible], il processo, le iniziative da assumere, con la prospettiva, implicita, di vedersi in studio di lì a poco [illegible] concordare [illegible] linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono [illegible] corso lavori di radicale restauro» - «Ha pagato con la vita [illegible] suo desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che [illegible] i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è Museo [illegible] anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in corso un radicale restauro che si è [illegible] sariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ma che si estenderà quanto prima - abbia fede, la lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero [illegible] proprio, la Direzione [illegible] iniziato un programma di valorizzazione [illegible] divulgazione del Palazzo volto a far conseguire [illegible] Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", [illegible] conferenze, [illegible] mostre [illegible] vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita o per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che [illegible] sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione [illegible] vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", [illegible] a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!».

Giuseppe Pragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già [illegible] noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso [illegible] treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo con me una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra [illegible] dei viaggiatori, non ci sta. Non mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una [illegible] [illegible] l'altra... [illegible] canto ai bagni. Tutto bene [illegible] all'arrivo quando, appena si aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' [illegible] inutile [illegible] [illegible] fare denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in [illegible] scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano [illegible] progettati in questa maniera così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con una chiavetta (tanto in ogni vano non ci sta che una valigia) o, ancora più semplice, [illegible] vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è transitato in anticipo di un paio [illegible] minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare insolito, [illegible] non lo è [illegible] mi pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SWIMMING INTERNATIONAL

THE TETLEY HUNTSMAN
C.so Vittorio Emanuele, 43 - TORINO - Tel. 011.6696606

Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata a tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90

Ristorante [illegible]
e Specialità Italiane
aperto dalle [illegible] alle 05.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a febbraio 2002.

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

[illegible] su altri corsi telefona subito a
[illegible] INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. [illegible] - Fax 011.4305536
visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con
La Stampa
tuttoscienze
3

STASERA
ore 17.45
Paolo De Bernardis
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
Fondazione CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI: CURA TUTTI; CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2.60; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

GIORGIO ARMANI

Fingerma finanzia la

Info SEAT: 800-100 300 www.seat-italia.com

Vi aspettiamo sabato 19 e domenica 20 gennaio.

Nuova SEAT Ibiza.
Siete pregati di guardare. E toccare.

Nuova Ibiza. Techno-appeal.
www.seat-italia.com

SEAT

Venite a provarla dalla CONCESSIONARIA SEAT per le province di Novara e Verbania

ETICA spa CAMERI - NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511 - 12
Sito Internet http//:www.seat-etica.it • E-mail: info@seat-etica.it

Rivendita e MOTORJOLLY - S.S. 142 per Arona - BORGOMANERO - Tel.

Officina autorizzata: GARAGE OLIMPIA - Via Beltrame, 1 - Vespolate (NO) Tel. 0321.862114

CLERICI
La Vostra [illegible] Sfodera
Vi propone:
[illegible]
[illegible] - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE [illegible] P.A. CORSO CAVOUR [illegible], TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal Online
il diritto è online
Uno strumento [illegible] ricerca, approfondimento e di consulenza sui temi giuridici.
www.leggionline.it

I CARABINIERI DEL «RIS» [illegible] PARMA AL LAVORO SENZA SOSTA NELLA VILLETTA DI OLEGGIO CASTELLO [illegible] SCOPRIRE GLI INDIZI

I due figli: «Diteci chi ha ucciso nostra madre»

Sentiti a lungo dal magistrato di Verbania. Sabato i funerali dell'insegnante

Cristina Meneghini
OLEGGIO CASTELLO

Si terranno sabato alle [illegible] i funerali di Caterina Bordese Roma, 72 anni, uccisa a coltellate sabato notte nella sua villetta di via Don Rolando 15. Parenti, i suoi [illegible] alunni della scuola media Giovanni XXIII di Arona, amici e conoscenti potranno così darle l'estremo saluto. La donna [illegible] stata trovata sul vialetto d'ingresso della sua abitazione, massacrata dalla furia omicida di una persona che le ha inferto infine il colpo mortale alla gola. Era stato l'inquilino a dare l'allarme, richiamato dalle urla della donna: in suo aiuto era arrivato anche un vicino. I due uomini avevano tentato di fermare uno sconosciuto che si trovava vicino alla casa. Ma questi, che sembrava avere un accento straniero, [illegible] era liberato ed [illegible] ferito Rodolfo Valentini, [illegible] ni, che vive in via [illegible] Rolando 11. Un mistero, e non l'unico [illegible] vicenda. Due [illegible] dopo [illegible] ritrovamento del cadavere nell'abitazione erano scoppiati alcuni piccoli focolai d'incendio. Al vaglio degli inquirenti, oltre all'ipotesi [illegible] rapina, anche [illegible] possibilità che la pensionata sia rimasta vittima [illegible] un tragico scambio di persona. «E' un incubo [illegible] fine - commenta Uberto Roma, il figlio dell'ex insegnante -. Mia madre non aveva nemici, viveva una vita tranquilla dedicata alla casa e alla famiglia. Non possono ancora credere che sia morta, magari per mano di uno squilibrato». Ieri è stato sentito a lungo dal sostituto procuratore [illegible] Mescolini, che a Verbania aveva convocato anche l'altro figlio della donna, Stefano, residente a Rivoli. Mentre i due fratelli rispondevano alle d[illegible] del magistrato, [illegible] villetta di Oleggio Castello i carabinieri [illegible] Ris di Parma proseguivano nella ricerca di indizi. Ieri pomeriggio inoltre si è tenuto un summit tra Mescolini e i carabinieri. Alla famiglia di Caterina Bordese sono arrivate numerose condoglianze, testimonianze commosse ed accorate di ex alunni e famiglie, a riprova di un ricordo positivo che l'insegnante di francese [illegible] va lasciato in 43 anni di [illegible] iera. «Mia madre era stata importante - commenta Roma - per i suoi alunni e questo mi [illegible] di conforto. Leggere i messaggi mi sta aiutando a superare [illegible] situazione estremamente diffi[illegible] Ringraziò I[illegible] Rossi, sindaco di Oleggio Castello, per tutto ciò che ha fatto». Si troveranno tutti, [illegible] alunni e podisti del gruppo aronese e di altre società della zona [illegible] l'ultima prova d[illegible] l'aveva disputata a Dormelletto una settimana prima della morte), sabato alle 15 alla p[illegible] chiale di Oleggio Castello, per l'ultimo saluto alla «prof».

Uberto Roma e la madre Caterina Bordese

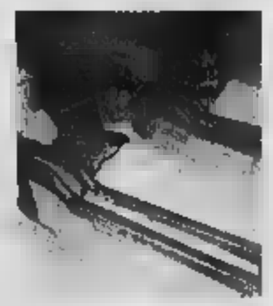
POLITICA

PROVINCIA, VENTI DI CRISI PER DISSIDI IN FORZA ITALIA

Il direttivo provinciale e il gruppo hanno chiesto le dimissioni di un loro [illegible]

Renato Ambiel A PAGINA 35

SANITÀ



L'ASL TROVA I [illegible] PER [illegible] BIAGIO

Garantita giorno e notte l'assistenza alle nascite anche a Domodossola Iniziativa per l'Argentina

Amato e Baldacci A PAGINA 38

COSTRETTI A DORMIRE IN «CUCCE» E A LAVORARE SENZA SOSTA, INTERVENGONO I CARABINIERI

Scoperta la fabbrica-lager

Borgomanero, cinesi sfruttano connazionali

Marcello Giordani
BORGOMANERO

[illegible]rta dai carabinieri [illegible] fabbrica-lager gestita da cinesi: i dipendenti, tutti dell'Estremo Oriente, lavoravano e vivevano in condizioni disumane. L'ope[illegible] è stata eseguita dai carabinieri di Borgomanero la scorsa notte e sull'intervento c'è grande riserbo perchè le indagini non sono ancora terminate.

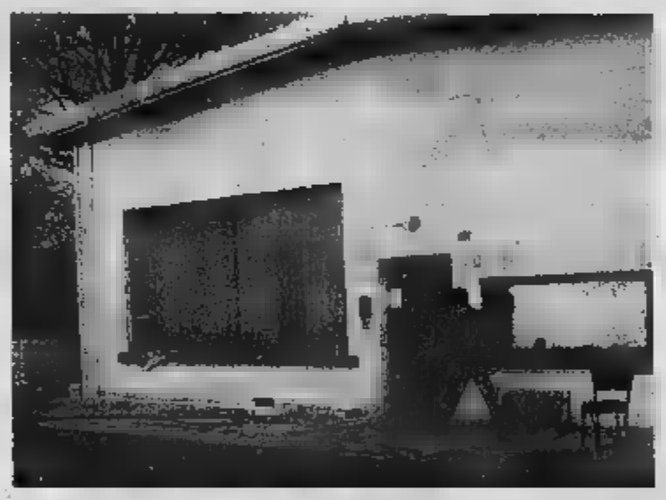
I militari hanno scoperto in via Novara, sulla statale [illegible] Cressa, a qualche centinaio di metri dal casello di Fontaneto d'Agogna dall'autostrada Voltri-Sempione, un grosso fabbricato adibito a stabilimento clandestino di magliette e abbigliamento sportivo.

All'interno hanno trovato [illegible] laboratorio con le macchine taglia e cuci e, nelle stanze attigue, una sorta di incredibile dormitorio: i titolari della fabbrica avevano ricavato delle «cucce» in legno, dove «riposavano» i connazionali dipendenti. In queste condizioni, parlare di orario di lavoro appare risibile; i lavoratori restavano in fabbrica giorno e notte, per non perdere neppure un minuto di produzione.

I carabinieri hanno fermato otto persone, tra cui i responsabili della fabbrica, mentre alcune delle persone che si trovavano all'interno dell'edificio sono [illegible] a [illegible] f[illegible] nei boschi che circondano l'immobile. Lo stabilimento era diretto, gestito e completamente controllato da cinesi, così come sono originari della Cina Popolare i dipendenti che vivevano in condizioni terribili. I locali erano privi di riscaldamento e di acqua e gli inquirenti hanno trovato tracce inequivocabili della situazione vissuta dai lavoratori: l'alimentazione era costituita [illegible] pesce essiccato, trovato nelle mini-camere, spesso in condizioni avariate. L'immo[illegible]le è [illegible] posto [illegible] sequestro cautelativo, e dall'esterno è possibile intravedere la sporcizia e le condizioni igieniche impossibili in cui erano costretti a lavorare gli operai. Nel laboratorio si costruivano le magliette che poi venivano distribuite al giro del mercato clandestino ambulante del Nord Italia, sempre controllato da cinesi.

Lo indagini dei carabinieri di Borgomanero [illegible] terminate: infatti gli inquirenti devono accertare se i fermati siano almeno in regola con il permesso di soggiorno, mentre appare scontato che all'interno della fabbrica [illegible] garantite le minime misure di igiene, [illegible] parlare dell'applicazione [illegible] sulla sicurezza, totalmente ignorate dai responsabili dello stabilimento.

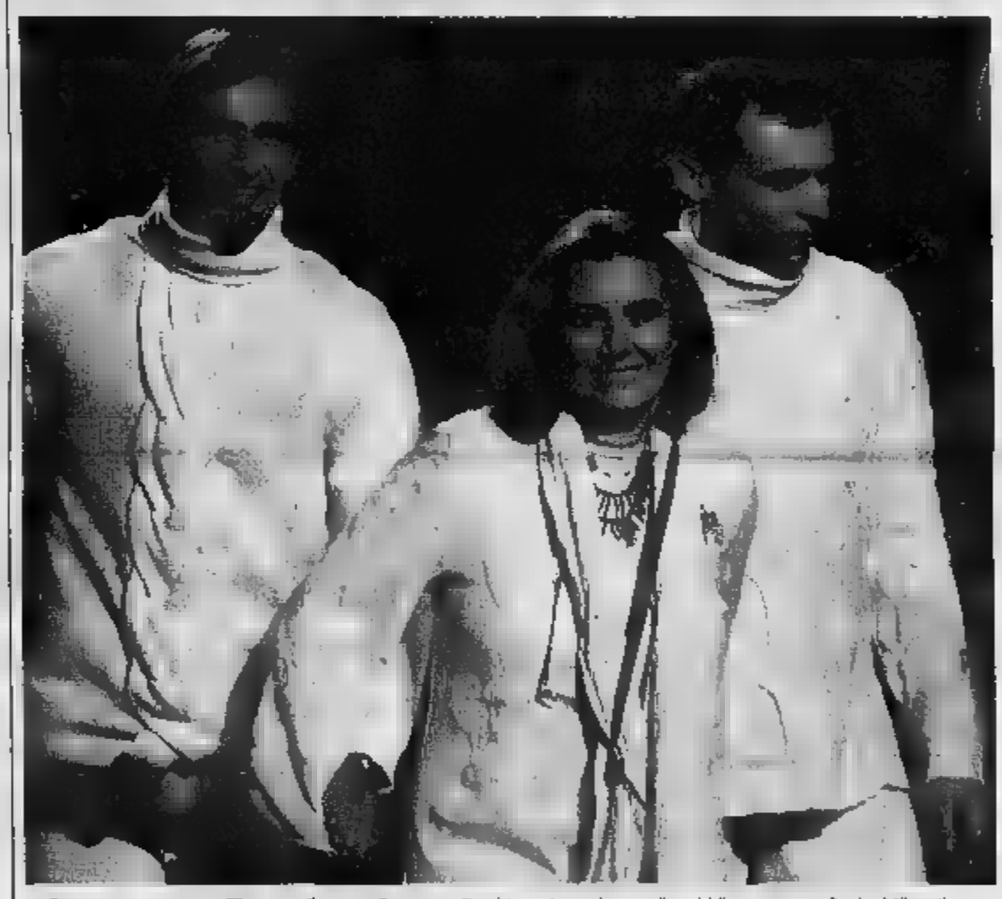
L'inchiesta mira poi ad identificare gli altri dipendenti ed eventuali gestori dell'impresa di abbigliamento, e soprattutto a scoprire la destinazione della merce che veniva fabbricata.


Lo stabilimento-lager si trova in via Novara, sulla statale 229 per Cressa

Nel blitz sono state fermate otto persone mentre altre che si trovavano nell'edificio sono fuggite nei boschi

Le condizioni igieniche erano pessime, per cibo pesce essiccato e avariato
Le indagini dei militari non sono ancora finite

DALLO SPORT ALLA MODA

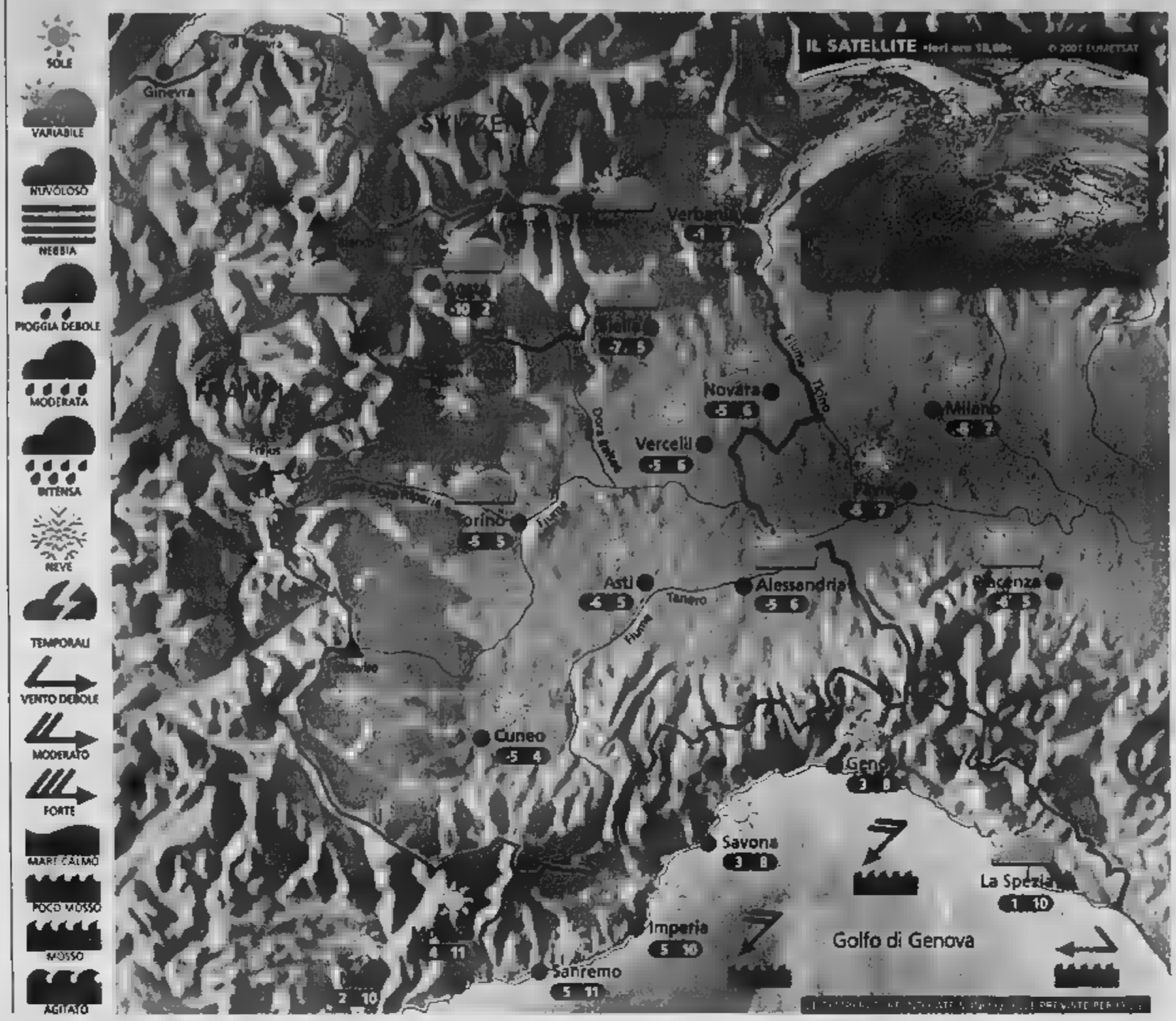


Bianco, ma di cachemire Cambiano le pedane e il pubblico, ma per Paolo Milanoli sono sempre applausi scroscianti. Il campione mondiale di spada, con l'amico-rivale e compagno di tante vittorie Alfredo Rota, ha sfilato a Milano in cachemere bianco per presentare la collezione [illegible] 2002-2003 disegnata dalla stilista Laura Biagiotti. Testimonial, ma non solo: la serata si è chiusa [illegible] un estemporaneo assalto tra i due schermitori a mezz'aria e a cavalcioni di due ramazze, [illegible] Harry Potter. Naturalmente il campione della Pro Vercelli indossava l'ormai celeberrima maschera da clown con cui ha combattuto agli ultimi Mondiali in Francia. «Laura Biagiotti - [illegible] commentato Milanoli - [illegible] modo tutto particolare di avvicinarsi allo sport. Per questo ci siamo trovati tanto a nostro agio. Poi il bianco [illegible] da sempre il nostro colore preferito (chiaro il riferimento alle divise da gara, ndr) per cui eravamo biagiottiani da tanto tempo senza neppure saperlo». E che la performance di Milanoli e Rota sia stata all'altezza dell'appuntamento è dimostrato dal fatto che la stilista è scesa in passerella per gli applausi finali tenendo per mano i due campioni: nella foto Ap, Milanoli (a sinistra), Laura Biagiotti e Rota sorridenti a chiusura della serata. La sfilata di moda è solo l'ultimo tassello in ordine di tempo del progetto di Milanoli per avvicinare il grande pubblico alla scherma: la maschera da clown con cui ha infranto un tabù secolare, le provocazioni (i duelli all'arma bianca e la medaglia d'oro olimpica da puntare al casinò) e le frequenti apparizioni in tv [illegible] tentativi di far uscire dal ristretto gruppo di addetti ai lavori uno sport troppo spesso snobbisticamente chiuso in se stesso e di conseguenza quasi sempre escluso dai circuiti televisivi quando invece è tra i più spettacolari e divertenti. (f. cott.)

MAGAZZINO DEL MOBILE
D'ARTE [illegible]
Direttamente dal produttore.
A due passi dal vostro!
Cucine in noce ma[illegible]
Tutti i nostri [illegible] lucidati [illegible] Lecco [illegible] d'epi.
Soggiorni - Camere da letto - Armadi
tavoli - Angoliere - Bagni
in massello.
Siamo [illegible]
da mercoledì a domenica dalle 9.00 alle [illegible]
e [illegible] 15.00 alle 19.00
Preventivi Gratuiti
VIA VITTORIO VENETO, 11 - 27020 ALBONESE (PV)
A 4 Km [illegible] Mortara - Tel. [illegible] Cell. [illegible]

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.
GUCCI
Locarlo
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio instabilità si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nel fondovalle alpini. Molta umidità in pianura estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani nubi su Alpi e Liguria con qualche piovasco in serata lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

Alpi: non solo neve

La neve naturale si fa desiderare? State pensando di rinunciare alla settimana bianca? Niente di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro fatto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare finalmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque assicurare ai nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede la montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con le mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo senza neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. È invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte commercialistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo più naturale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	1 7	REGGIO CALABRIA	10 13
BARI	2 6	ROMA	-1 9
BOLOGNA	-1 5	VENEZIA	-1 7
CAGLIARI	4 12	BARCELLONA	4 11
CATANIA	8 12	BRUXELLES	3 4
CATANZARO	8 10	FRANCOFORTE	-4 -2
FIRENZE	-1 6	GINEVRA	-1 2
OLBIA	6 10	LONDRA	8 8
PALERMO	11 13	MONACO DI BAVIERA	-3 1
PERUGIA	-2 5	PARIGI	1
POTENZA	8 1	ZURIGO	-2 -1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari
nelle province di Novara e Verbania

in 2.213 comuni, province (Po, Alpi, Adige) e piccole nord
www.studiocasa.it

studio casa ...dal 1975 Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

– Prestigioso appartamento in palazzina nuova costruzione, mai abitato. Mq. 140 di finiture di pregio con giardino privato. Autonomo, con box e cantina. Soggiorno, cucina, tre letto, doppi servizi, ripostiglio, due balconi e terrazzo. **Euro 160.101,64 – lire 310.000.000.**

DIVIGNANO – Appartamento in stabile di sole 4 unità, posto al 2° e ultimo piano. Mq. 100 circa., soggiorno, cucina, due letto e bagno. Box doppio e cantina. Autonomo. **Euro 96860,98 – Lire 186.000.000.**

GHEVIO – Appartamento indipendente, posto su due piani con giardino privato. PT soggiorno, tinello, cucina, bagno e ripostiglio. 1°P due letto e bagno. Mq. circa. Libero subito. **Euro 92.962,24 – lire 180.000.000.**

SUNO – Appartamento indipendente in complesso residenziale. Mq. 150 + e box. Autonomo. Finiture ricercate. Soggiorno, cucina, tre letto e doppi servizi. **Euro 178.438,78 – Lire 330.000**

, loc. S.ta Stefano – Casa indipendente, in ottime condizioni. Mq. 120 + sottotetto. Cortiletto privato. Soggiorno, cucina, due letto, studio, doppi servizi e ripostiglio. **Euro 129.114,22 – Lire 250.000.000.**

BORGOMANERO, loc. Sta Cristina – Porzione di in parte abitabile in parte da ristrutturare, indipendente. Mq. 300 totali, circa. Annesso porticato. Cortile privato. **Euro 139.443,36 – Lire 270.000.000.**

BOCA – Affacciata sulla piazza principale del paese, porzione di casa abitabile subito. Soggiorno, cucina, due letto, bagno e ripostiglio. Ampio terrazzo, box, posto auto e cantina. Mq. 100 circa. Sottotetto. **PREZZO INTERESSANTE.**

CAVAGLIO D'AGOGNA – Porzione di casa recentemente ristrutturata. Cortile privato. Appartamento mq. 80 + mq. 295 di locali da ristrutturare + mq. 100 di porticato. **Euro 92.962,24 – lire 180.000.000.**

SORISO – Porzione di casa completamente ristrutturata. Posto su tre livelli con cortile privato. Taverna con angolo cottura, bagno e studio al PT. Soggiorno, cucina e bagno al 1°P. camere letto e bagno al 2°P, cantina. **Euro 169.181,64 – Lire 310.000.000.**

SUNO – Immobile indipendente composto da locale ad uso artigianale di mq. 70 con possibilità di cambio di destinazione. Abitazione in ottimo condizioni. Mq. 140 + mq. 35 di sottotetto mansardabile. Cortile privato di mq. 500. Porticato. **Euro 154.937,07 – Lire 300.000.000.**

BORGOMANERO, loc. S.ta Cristina – Porzione di casa, completamente da . N. 6 locali. Mq. 1 circa. **20.658,28 – Lire 40.000.000.**

SUNO – Villetta nuova costruzione. Mq. 180 + mq. 120 di seminterrato. Giardino mq. 800. Soggiorno, cucina, pranzo, tre letto, bagno e sottotetto finito. **Euro 247.899,31 – Lire 480.000.000.**

SUNO – Casa bifamiliare completamente indipendente, ristrutturata. N. 2 appartamenti di mq. 100 ciascuno, con soggiorno, cucina, due letto e bagno. Giardino di mq. 960, circostante e box doppio. Abitabile subito al PT e al 1°P altre lavori da terminare. **Euro 154.937,07 – lire 300.000.000.**

SORISO – Appartamento di mq. 80 circa, con soggiorno, cucina, camera letto, bagno e ripostiglio. . No spese condominiali. **Lire 550.000 mensili.**

DOMODOSSOLA Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

Ceppo : vicinanze Macugnaga, casa indipendente con box e giardino composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni.
Prezzo interessante.

Villadossola: bellissimo appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 ripostigli, balconi, bagno, box auto, cantina. Ben rifinito. Lire 230.000.000

Studio Casa Domodossola cerca personale automunito da inserire nel proprio organico. Telefonare per colloquio al n°: 0324/249190

Masera: graziosa casa indipendente con terreno disposta su 3 livelli: soggiorno con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, loc. caldaia.

Piedimulera: casa bifamiliare composta da 2 appartamenti di ampia metratura con terreno. Prezzo interessante.

Disponiamo di appartamenti in affitto vuoti o arredati in Domodossola e limitrofi.

OMEGNA Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

TOCE centralissimo appartamento quattro vani+servizi. Cantina, Box. LIBERO SUBITO!

MERGOZZO zona tranquilla e soleggiata, rustico di mq. 80 circa. Possibilità di ampliamento.

AMENO zona soleggiata e tranquilla, in palazzina, appartamento autonomo tre vani+servizi.Cantina, doppia autorimessa. Parco condominiale.

OMEGNA centro, monolocale autonomo completamente ristrutturato. Ottimo per investimento! Eventuale autorimessa.

OMEGNA in centro commerciale, passaggio, vendiamo uffici da 400 a mq.

ORNAVASSO cedesi avviatissimo ristorante-pizzeria-bar . Trattativa riservata.

RAVENO loc. Feriolo, zona residenziale, villa indipendente, anche bifamiliare.

LAGO a due passi dal lago, villino indipendente con terreno.

PETTENASCO in palazzina signorile, soleggiatissimo appartamento autonomo mq. 90 circa. Cantina, autorimessa.

- Tel. 0323.866178

altura, per amanti natura e tranquillità, soleggiato gruppo di rustici ristrutturati con TERRENO mq. 5000 circa. Euro 51.645,69 (lire 100 milioni).
PALLANZA adiacente ospedale, in residenza di nuova costruzione, ultimo piano, terrazzatissimo appartamento d'atelier di mq. 100 circa, doppi servizi, terrazzi. Cantina e autorimessa. Località Tre Pesci collinare, splendida VISTA LAGO, in piccola residenza tranquilla, appartamento autonomo di soggiorno con cottura, bagno, due camere letto. Cantina. Euro 103.291,38 (lire 200 milioni).
PALLANZA lungo lago, in residenza di prestigio, signorile abitazione autonoma completamente affacciata al lago di ingresso, salone con doppio camino, cucina abitabile, tripli servizi, tre camere letto, studio. Locali sgombero, taverna. Cantina e posto auto.
PALLANZA vendiamo completamente a nuovo di mq. 80 circa, in casa trifamiliare senza spese condominiali appartamento autonomo di soggiorno, cucina abitabile, bagno, due camere letto. Balconi. Cantina e autorimessa.
Via Repubblica, in palazzetto senza spese condominiali, appartamento autonomo di tre ampi vani, cucina e bagno. Cantina. Parcheggio. Euro 82.633,10 (lire)
INTRA loc. Amoliva VISTA LAGO in palazzetto prossima ristrutturazione, eccezionale ampio bilocale con soppalco nuovo. Eventuale autorimessa con ripostiglio.

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

VENTI DI CRISI A PALAZZO NATTA DOVE IL PRESIDENTE PAGANI VIENE ACCUSATO DI NON ESSERE IN SINTONIA CON IL PARTITO

Forza Italia sfiducia la sua assessora

Annovazzi è pronta a difendere il posto in Provincia

Renato Ambiel

NOVARA

Il consiglio provinciale è convocato oggi a palazzo Natta per discutere il Piano territoriale. Un documento importante che rischia però di passare in secondo piano dopo che Forza Italia, il partito di maggioranza relativa, ha deciso di farsi male da solo. Ha preso di mira il suo presidente della Provincia Maurizio Pagani e l'assessore al bilancio (e molto altro), Maria Teresa Annovazzi. Motivo: i due non sono sufficentemente allineati alle direttive del partito. Anzi hanno assunto iniziative in contrasto con Gaetano Nastri giovane segretario di Fi, vice sindaco e assessore allo sport del Comune capoluogo. Così, nell'impossibilità di chiedare le dimissioni del presidente perchè significherebbe andare tutti a casa, e tornare a votare, la scorsa settimana il direttivo provinciale a lunedì sera l'intero gruppo azzurro di palazzo Natta hanno chiesto le dimissioni di Annovazzi. Val la pena di ricordare che del direttivo provinciale fanno parte tre assessori colleghi di Annovazzi ovvero: Antonio Tenace, Andrea Molfetta e Giovanni Sacco.

Già lo scorso anno la maggioranza di centro destra rischiò di andare in crisi. Fu quando Alleanza nazionale sfiduciò un suo assessore, Valter Mattiuz anche lui non allineato al partito ed ora passato a Forza Italia. Mattiuz tolse le castagne dal fuoco dimettendosi. Non altrettanto è intenzionata a fare Maria Teresa Annovazzi assessore dai molteplici incarichi e molto efficente. Capacità che le vengono riconosciute anche dagli avversari. Ha certo un carattere non facile ma questo non rientra ancora negli accordi politici. In realtà l'assessora paga la sua intesa con il presidente Pagani: il vero obiettivo del gruppo dirigente di Forza Italia, Meglio sarebbe dire degli uomini giovani e forti della coalizione che governa Novara nei due palazzi che contano. Pagani, col suo bagaglio d'esperienza politico amministrativa, viene accusato di governare con metodi da imperatore. Questi indispettiscono i giovani leoni della politica locale. La realtà è che al largo consenso elettorale di Fi non corrisponde una struttura di partito adeguata. Sarà interessante capire cosa succederebbe se il coordinatore regionale Rosso, al quale fa riferimento il gruppo dirigente novarese, venisse sostituito. Del caso provincia di Novara si parla ormai anche a Roma da dove non è escluso un intervento diretto del partito.

E l'opposizione cosa farà? Nella riunione dei capigruppo ha chiesto un dibattito in Consiglio che la maggioranza non vorrebbe fare. Il presidente Pagani però qualcosa dovrà pur dire. Se così non fosse la maggioranza potrebbe restare in aula da sola a discutersi il suo Piano territoriale. L'impressione è che nessuno abbia interesse a forzare i tempi. Così proseguirà l'azione di logoramento. Nessuno insomma, per motivi ben diversi, è pronto per affrontare una tornata elettorale.

Maria Teresa Annovazzi e, in alto, il presidente Maurizio Pagani

La richiesta di dimissioni sottoscritta dal direttivo provinciale e dal gruppo L'opposizione pretende spiegazioni

IN BREVE

NOVARA

Atto vandalico alla fontana

Una delle tre colombe che attorniano la statua di San Francesco, in piazza della chiesa del Sacro Cuore, è scomparsa. Il presidente di quartiere Pier Alberto Preda: «La colomba è opera dello scultore novarese Eduardo Tandardini». [r. l.]

OLEGGIO

Aveva 5 chili di hashish

Non si è accorto della presenza dei carabinieri ed è stato sorpreso a la droga: un marocchino di 23 anni, in regola con il permesso di soggiorno ma già noto per reati contro il patrimonio, magazziniere in una ditta di Oleggio dove risiede, è stato sorpreso a Milano mentre nascondeva dei panetti di hashish per un peso complessivo di 5 chili e 400 grammi. [r. s.]

FONTANETO

Incidente sull'autostrada

Uno svizzero di 40 anni ha riportato gravi ferite in un incidente avvenuto ieri mattina sulla Voltri-Sempione. Era al volante di una Lancia K ed è finito sotto un autocarro che lo precedeva. E' stato ricoverato alle Molinette: rischia di perdere la mano destra. [m. g.]

Alla Berliner Schule

«Lo sconosciuto vicino di casa della Germania: la Polonia. Storia, cultura, attualità di un paese mitteleuropeo». E' la conferenza che Sabina Glig tiene stasera alle 20,30 alla Berliner Schule di via Palestro. [p. ben.]

VIGEVANO

Anziana scippata al cimitero

A 87 anni è affrontata da uno sconosciuto nel cimitero, minacciata, scippata del portafogli con 130 mila lire, e fatta cadere a terra. E' avvenuto l'altro pomeriggio. La vittima, di Vigevano, riordinava la tomba. [c. br.]

«Via continua di posti letto»

La protesta in Regione anche sui tagli al Maggiore e all'Azienda sanitaria 13

NOVARA

I posti letto all'ospedale Maggiore diminuiranno da 640 a 595 e nell'Asl 13 il taglio di 65, oltre il 15 per cento di quelli attuali: numeri che fanno scattare la protesta della consigliera regionale Giuliana Manica, novarese, capogruppo dei ds a Palazzo Lascaris. «Le cifre spiccano nelle relazioni inviate dai direttori generali delle aziende sanitarie e ospedaliere - precisa Manica -. Al Maggiore e si contano i "posti" letto in day hospital e simili, si arriva a 550 unità: un taglio pesante. A farne le spese è una volta è la sanità novarese. Certo che siamo alle Molinette dove ci è stata fatta un'erogazione finanziaria dalla Regione di 700 miliardi ed è scoppiata la nuova tangentopoli. Anche per questo, e gli altri capigruppo dell'opposizione, abbiamo chiesto le dimissioni del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, assieme alla discussione in Consiglio regionale».

C'è ancora attesa per la designazione del successore di Luigi Odasso, il direttore delle Molinette finito nei guai per le mazzette su appalti e servizi nel primo ospedale del Piemonte: fra i manager dei quali si fanno i nomi per la sostituzione, c'è anche Giorgio Balzarro, l'attuale dirigente generale del Maggiore. [m. p. a.]

SONO IN CRISI LE DITTE CHE HANNO PERSO LE GARE

Fs, 93 licenziati dopo gli appalti

Gli addetti alle pulizie hanno distribuito volantini alla stazione ferroviaria di Novara

NOVARA

Novantatre licenziamenti dei dipendenti delle ditte che si occupano delle pulizie della stazione e manutenzione treni: la ditte che hanno perso l'appalto ricorrono alla mobilità. Le nuove procedure con cui le Ferrovie dello Stato hanno assegnato gli appalti per pulire stazioni e treni, hanno riflessi occupazionali anche su Novara. «Gli appalti sono stati istituiti - dice Maurizio Bergamini, segretario trasporti della Cgil - puntando al massimo risparmio della spesa, così sono stati vinti da chi ha offerto il costo alla cifre più bassa».

Una procedura che ha penalizzato due imprese che a Novara, anche da parte sindacale sono sempre state apprezzate per il servizio che hanno svolto, la Mazzoni e la Sotrans.

La Mazzoni ha preannunciato il ricorso alla mobilità per settanta dipendenti: sono quelli che fino a pochi giorni fa si occupavano della pulizia della stazione e della posa degli ammulatori sui convogli, le grandi batterie che alimentano i treni l'elettricità necessaria anche per il riscaldamento e per tutte le operazioni. La Sotrans ha annunciato il ricorso alla mobilità per ventitre dipendenti, anche questi impegnati nei turni di pulizia a treni a alla stazione. Oltre alle dimensioni del problema occupazionale, considerevole per la città dal momento che coinvolge quasi cento famiglie, c'è l'incertezza sulla qualità del servizio che verrà assicurata in futuro.

«Già in passato ci sono state dalle lamentele perchè talvolta le stazioni o le carrozze dei treni erano perfettamente puliti: questo dipendeva dal fatto che gli addetti a queste mansioni erano già diminuiti. Ora subentrano altre imprese, che hanno vinto gli appalti a cifre molto basse: speriamo che il servizio di pulizia venga assicurato egualmente bene, ma - dice Bergamini - siamo molto preoccupati perchè così potrebbe anche non essere. Alle Ferrovie abbiamo chiesto di curare non soltanto la quantità del servizio ma anche la qualità, e gli appalti aggiudicati al prezzo più basso lasciano perplessi sulla possibilità di svolgere queste funzioni in modo adeguato a soddisfare i bisogni della clientela».

Nelle prossime settimane gli addetti alle pulizie hanno già distribuito ai passeggeri dei treni, in particolare della Torino-Milano, dei volantini in cui protestavano per le nuove procedure d'appalto scelte dalle Ferrovie dello Stato, e nei mesi di novembre e dicembre si sono effettuate alcune ore di sciopero a sostegno delle rivendicazioni. [m. g.]

AVEVA 91 ANNI E VIVEVA NELL'ISTITUTO DI VIA SOLFERINO

E' morta madre Maria Guidi infermiera delle consorelle

NOVARA. Si è spenta all'età di 91 anni madre Maria Ambrogina Guidi, l'infermiera delle sorelle della Carità dell'Istituto Sacro Cuore, di via Solferino. La religiosa era originaria di Castellanza, in provincia di Varese, ed era a Novara dal 1980. Suor Maria Ambrogina era l'infermiera dell'istituto: prima di trasferirsi a Novara, aveva effettuato per trent'anni il servizio notturno infermieristico nella clinica «Eretenia», di Vicenza. «Non ha saltato una notte in tutti questi anni - dice suor Enrica - aveva una disponibilità e una pazienza esemplari». [m. g.]

Suor Maria Ambrogina

IL CONTROLLO PRECOCE CONSENTE DI POTER INTERVENIRE SU ALCUNI DISTURBI

Unione Ciechi e Asl visitano le materne

Parte a febbraio il servizio di prevenzione dedicato ai più piccoli

Conto alla rovescia per l'avvio del servizio di prevenzione della cecità nelle scuole di Novara. Il presidente della sezione di Novara dell'Uic (Unione italiana ciechi) Gaetano assicura che tutto è pronto e che l'inaugurazione dell'innovativo servizio è fissata per l'ormai prossimo mese di febbraio. A rendere possibile un'iniziativa a lungo progettata e finalmente divenuta concreta realtà è stata la firma di un protocollo d'intesa tra l'Asl 13 e l'Uic. Determinante è stato l'apporto del commissario dell'Asl Vittorio Brignoglio e del direttore sanitario Mario Minola. Un ruolo fondamentale per l'Uic è costituito dall'apporto della dottoressa Carla Giordano, direttrice del centro di ipovisione e di oftalmologia sociale che ha sede a Novara in corso Italia 48. La struttura è aperta a tutti coloro che hanno problemi di vista. «L'attività di questo centro è fondamentale - sostiene Baviera - affinchè i bambini vengano visitati già nelle scuole materne per prevenire quei disturbi visivi che col tempo potrebbero diventare irreversibili e cronici». Nel corso degli anni l'esperienza acquisita ha permesso di stabilire che circa il venti per cento dei cinquecento giovani pazienti visitati dal centro si sono dimostrati a rischio. Solamente con adeguate e tempestive cure sono guariti. [r. l.]

Per villa zona lago d'Orta cercasi
COPPIA CUSTODI
pratici di lavori domestici e di giardinaggio.
Età compresa fra i 50 e 60 anni e referenze documentabili.
Alloggio e retribuzione adeguata.
Telefono ufficio: 0322.96379

BORGOMANERO VENDESI
Fronte C.so Principale, negozio di mq. 50 con vetrina, recentemente ristrutturato e finemente rifinito. Trattativa riservata.
Immobiliare Bartoli snc. 0322/843632

CENTRO
In signorile condominio, appartamento esclusivo di mq. 210 autorimessa tripla e cantina. Eleganti finiture.
Immobiliare Bartoli snc. 0322/843632

S.S. BORGOMANERO - ARONA
Vendesi Fronte strada capannone mq.960 ad uso commerciale,con vetrine, parcheggi e spazio automezzi.Opportunità unica. Tratt riservata.
Immobiliare Bartoli snc. 0322/843632

AFFITTASI
CAPANNONE MQ.900
Tel. 0322.240131

Società zona Borgomanero
cerca
IMPIEGATA
commerciale-amministrativa a tempo determinato.
Si richiede adeguata esperienza.
Inviare curriculum via fax allo
0322.846285

CERCHIAMO
AUTOTRASPORTATORI
anche nuova attività
per distribuzione.
Tel.

BORGOMANERO V.ZE
In complesso residenziale con piscina, vendesi villetta indipendente composta da 6 locali più servizi, e giardino privato. Ottime Euro 173.013,00
Immobiliare Bartoli snc. 0322/843632

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393361 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

TURBIGO, LE REAZIONI

Ponte di ferro incontri tra Parco e amministrazioni

TURBIGO. Alcuni parlamentari lombardi 15 appoggiano le proposte dei sindaci di Turbigo e Galliate e degli Enti Parchi sul futuro del ponte di ferro. Sì alla costruzione del nuovo ponte in una zona di particolare valenza ambientale, sì al mantenimento e raddoppio di quello esistente. Laura Mira Bonomi, sindaco del comune lombardo: «Ho appreso con piacere la posizione dei parlamentari del collegio 15, non me l'aspettavo». Ieri sera Mira Bonomi ha incontrato il collega di Galliate Arturo Boccara ed i direttori dei Parchi di Cameri e Magenta per stilare una delibera da inviare all'Anas. «Riteniamo possibile - dice - affiancare un nuovo ponte a quello attuale, nella zona immediatamente circostante, per alleggerire i carichi del traffico su rotaia e su gomma. Oppure la ricostruzione, sempre nello stesso punto. La seconda soluzione però è evidentemente più problematica». [c. m.]

NUOVI PROGETTI DEI PAESI DELL'UNIONE: A GRANOZZO SARA' COSTRUITA UNA RESIDENZA PER ANZIANI

Futuro commerciale per l'ex discoteca a Casalino

La proposta di un privato: vuole aprire un supermercato nei locali ex «Piranha»

CASALINO

«America Latina», l'ex discoteca che i novaresi conoscono con il nome originario «Piranha», potrebbe diventare un supermercato. E l'Unione dei Comuni del Basso Novarese, Casalino e Granozzo, compie un ulteriore passo in avanti nella riorganizzazione del territorio. Il territorio di Casalino accoglierà attività economiche ed industriali, Granozzo sarà il centro per le attività socio assistenziali e culturali. I due Comuni sperano in una risoluzione per l'ex discoteca, sulla statale per Vercelli.

Il complesso è in grave stato di abbandono, dopo le vicissitudini che lo avevano portato alla chiusura. Difficile che possa risvegliare l'interesse di qualche imprenditore la possibilità di ripristinare una sala da ballo, anche in virtù dei costi troppo elevati per la messa in sicurezza. «Un privato ha presentato la proposta - dicono al Comune di Casalino - di aprire un supermercato. E' stato solo un primo contatto, speriamo ora sia un reale interesse. Tutte le proposte saranno esaminate». Intanto a Casalino tutto è pronto per accogliere Biancalani, la nota ditta che produce calze. L'azienda ha sempre operato a Novara ed ora si trasferisce nella zona industriale a ridosso del casello autostradale, vicino alla Sambonet. Quest'ultima (produce posate a vassoi) ha rinnovato la ricerca di personale, segno che la realtà produttiva è in espansione e che il territorio, sposato gli amministratori dell'Unione, ne trarrà dei benefici. «Non vogliamo industrie che possano creare problemi di ambiente o traffico sulla statale, in particolare Novara. Ci premono lo sviluppo e la qualità della vita allo stesso modo». A Granozzo si lavora invece per l'apertura di una residenza per anziani. Sarà una struttura accoglienza composta da mini appartamenti, e i servizi no la possibilità di assistenza, usufruire di pasti cucinati da personale.

E' prevista un'area ricreativa, la residenza sarà inserita nel tessuto urbano e sociale, per consentire agli ospiti di mantenere un contatto con tutto il paese. [c. m.]

Tanti novaresi hanno ballato nelle sale del Piranha: oggi è in stato di abbandono

I servizi che sono forniti dall'impresa funebre Guida di Gravellona Toce

«Con esperienza e discrezione»

Per le onoranze, nel Vco, l'attività dal '39

Onestà, serietà e competenza. Lavorando con grande discrezione e limitando il più possibile i disagi, nel del dolore. Per alcuni soltanto parole da slogan. Per altre persone una regola: lo sono per l'Impresa Funebre Guida di Gravellona Toce che in oltre sessanta anni di attività, è stata fondata nel 1939 da Ernesto Guida, dimostrato con i fatti che l'onestà, rietà e la competenza sono gli ingredienti lavoro quotidiano.

Nei momenti più difficili e ti, quando una persona cara lascia, con i Guida si ha certezza di avere accanto delle persone amiche, di fidarsi ai quali affidarsi tranquilla serenità. Consapevoli che per questa famiglia (oggi a proseguire l'attività fondatore sono il figlio Luigi ed il nipote Franco) essere vicini ha subito una perdita non è soltanto un lavoro, ma si entra quasi a far parte della famiglia della persona cara che è venuta mancare.

«Tutto cambia in anni molte cose non sono più le stesse - dicono i titolari della Impresa Funebre Guida - ma i sentimenti della gente ri- uguali. Noi cerchiamo vicini, punto di vista umano con la massima discrezione possibile e con attenzione, a chi è stato colpito da un lutto. I giorni in cui si soffre per la perdita de persona amata sono difficili».

Dal rito alle burocratiche, le imprese di servizi funebri si occupano di ogni aspetto nel doloroso momento

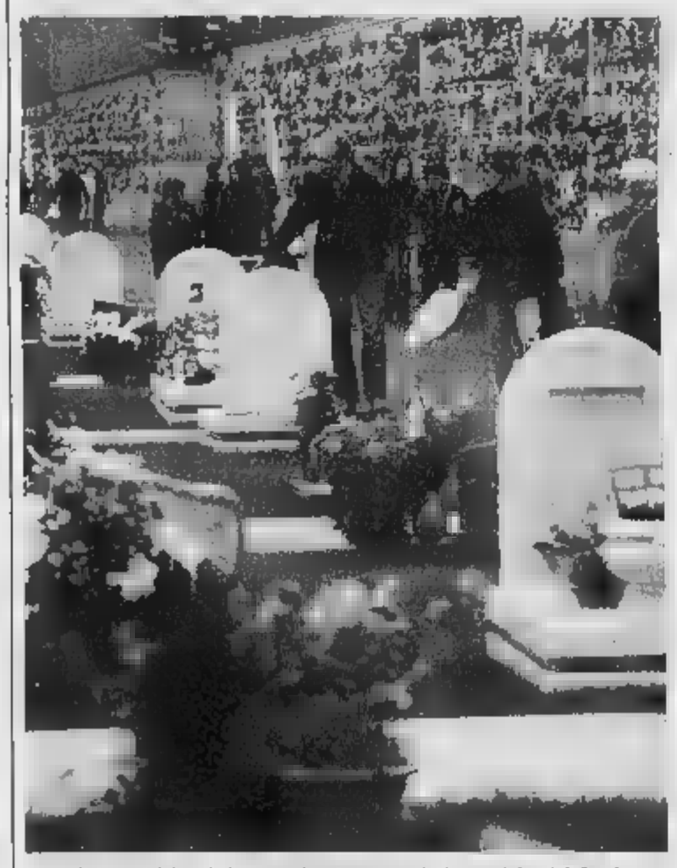
«Noi tentiamo anche di alleviare questo dolore risolvendo tutti i problemi, non ultimi quelli di carattere burocratico, che l'organizzazione e lo svolgimento di un funerale comporta-. Essere vicini con umanità, rispetto, discrezione ma anche con solidarietà. Un funerale, diversamente quel che si pensa, può costare molto meno di tre milioni.

I prezzi ovviamente possono salire a seconda delle esigenze della qualità del funerale; pesano costi, tanto per cambiare, le tasse che non sono poche.

L'azienda gravellonese ha tre sedi: oltre a quella di Gravellona Toce l'Impresa Funebre Guida è presente con un ufficio una esposizione di prodotti arte funeraria a Baveno ed un altro ufficio operante a Piedimulera. Nei dolorosi, diversi momenti del commiato da una persona cara l'azienda garantisce servizi adeguati e rispettosi delle esigenze della famiglia del defunto.

La scelta della cremazione, i costi e le richieste al Comune da parte del presidente Conti

In tremila a Novara iscritti alla So.Crem.



La tradizione del ricordo impone rispetto e cura del luogo dei cari defunti

E' presente città 1882 ha scopo sociale quello di tutti coloro che scelgono la cremazione. La So. Crem., Società novarese per la cremazione, vanta un numero di ci che sfiora seimila unità dei quali quasi tremila solo nella città di Novara.

Tra le iniziative di sensibilizzazione portate avanti dal presidente Eugenio Conti, che è in carica dal giugno 2000, c'è l'impegno a far diminuire i costi della cremazione: «Ho avuto un incontro con sindaco Massimo Giordano ed il direttore generale Bertinotti - dice Conti -. Mi è stato comunicato che a breve una delibera di giunta abbasserà i costi di per i residenti nel Comune di Novara da 718 mila lire a 518 mila. Sono convinto che un tale provvedimento doveroso in quanto la soluzione della cremazione, accantonando per un momento gli aspetti etici, rappresenti per la comunità un esem- di gestione meno problematica essendo esclusi interventi di riesumazione avviene per sepolture che richiedono dunque onerosità maggio-.

La So.Crem. invoca anche altri interventi. Come quelli di abbellimento dell'area del cimitero cittadino che ospita il crematorio: «Così come avviene in altre città sarebbe auspicabile che la zona del crematorio sia arredata con panchine e con attrezzature che lo rendano meno tetro».

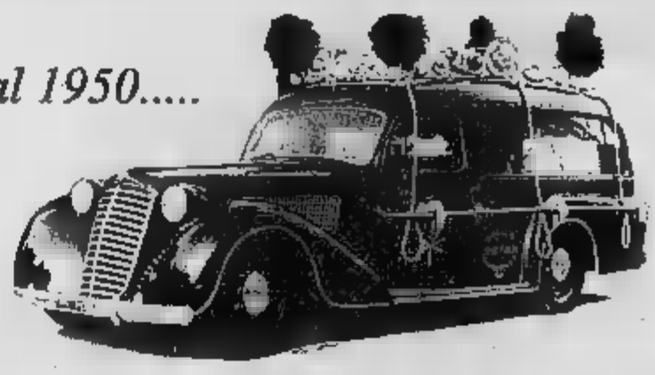
Prosegue Conti: «L'associazione considerata la lunga presenza sul territorio novarese, a disposizione del Comune per concordare eventuali soluzioni».

Intanto per favorire i propri associati ed evitare inutili speculazioni sul dolore causato dalla perdita di un proprio caro, il sodalizio concordato un'impresa del settore una cerimonia funebre a prezzo fisso. Una convenzione stabilisce che fino al 30 giugno 2003 un funerale con la successiva cremazio- venga costare 764,36 euro, meno di un milione e di lire.

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI

F.lli Galli

Dal 1950.....



ad oggi.....

Da sempre accompagna l'Ultimo Viaggio dei vostri cari.

Trasporti in tutta Italia ed Estero.

Servizi funebri in Novara e provincia.

Disbrigo pratiche - Fiori - Necrologi - Addobbi - Vestizione salme
Foto - Lapidi lavori cimiteriali - Arte funeraria e graniti
Cremazioni

BIANDRATE - Onoranze Funebri F.lli Galli
Via Sereno Caccianotti, 41 - Tel. 0321.83124 - 83087
GHEMME - Onoranze Funebri Ghemme
Via Novara, 18 - Tel. 0163.841331
CERANO - Onoranze Funebri
Via Matteotti, 26 - Tel. 0321.728331

Impresa Pompe Funebri
" Guida " ... dal 1939

Addobbi e tutte le forniture
Trasporto Salme
In Italia all'estero
Vasto assortimento cofani funebri semplici e lusso
Svolgimento pratiche per ogni esigenza
Cremazioni - Arte Funeraria

GRAVELLONA TOCE via Molino,
BAVENO Via Libertà, 6 0323.923157
PIEDIMULERA Piazza Mercato, 18 0324.83232
PIEVE VERGONTE Piazza Chiesa - MERGOZZO Via Roma
Cellulari 348.8094527 -

Servizio massima serietà e competenza

DALLA TUTELA AMBIENTALE AGLI INCENDI. E DOMENICA SARA' INAUGURATA LA CASERMA DI BORGOLAVEZZARO

Guerra alle discariche selvagge

Il Corpo Forestale ha denunciato sette persone

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Discarica selvaggia nel mirino del Corpo Forestale. E' stato un anno intenso, il 2001, per il piccolo esercito guidato dal colonnello Alessandra Stefani: una trentina di uomini (l'organico è più che raddoppiato rispetto al 2000) che non hanno dato tregua agli abusi commessi su tutto il territorio, dai confini con la Svizzera alle risaie con la Lomellina. E, in primo piano, la salvaguardia dell'ambiente. Alessandra Stefani lo dice con orgoglio: «Le discariche abusive rappresentano il vero grande problema. Nello scorso anno abbiamo compiuto 747 controlli, redatto 69 verbali». Altre cifre relative: 8 rapporti amministrativi per ignoti più 89 comunicazioni. Sette le notizie di reato, alcune delle quali riguardano i proprietari dei terreni che ospitavano il materiale.

L'attività spazia su altri fronti: oltre alla tutela del territorio (bellezze naturali, cave, edilizia, polizia fluviale) ci sono 2335 controlli, gli uomini della Forestale si sono occupati anche di tutela della fauna, frodi a danno dell'Ue, protezione civile. Significativo il capitolo riguardante gli incendi: 241 i controlli, 8 gli ettari di bosco andati a fuoco, 12 le persone denunciate. Il fenomeno non è stato gravissimo, ma ora si teme per i prossimi mesi a causa della lunga siccità. Dall'inizio dell'anno sono andati i casi già registrati sono stati nove. «Se non pioverà - dice Alessandra Stefani - e le condizioni siccitose e l'innalzamento della temperatura nei prossimi mesi i problemi aumenteranno sicuramente».

La presenza sul territorio della Forestale di Novara è diventata capillare, benchè l'organico non permetta di scialare: «Siamo presenti là dove altri non arrivano e dove non esistono presidi e altre forze di polizia. Così abbiamo aperto una stazione a Colloro di Premosello Chiovenda, e domenica saremo a Borgolavezzaro». La stazione della Forestale nel paese più a Sud della provincia di Novara, fra le risaie, è una casualità: chiesta dal sindaco Gianluigi Lovati, che con l'amministrazione ha messo a disposizione la sede in una villa, oggi rappresenta un punto di riferimento nel controllo ambientale del territorio. All'inaugurazione interverranno il comandante generale del Corpo Forestale, Giuseppe Di Croce e il presidente della Commissione agricoltura della Camera, on. Giacomo De Ghislanzoni. «Presenze significative - dice Stefani - che dimostra l'attenzione particolare nel momento di dibattito sul futuro della nostra amministrazione».

Alessandra Stefani, comandante della Forestale. Accanto: uomini del Corpo durante una perlustrazione in elicottero

Prefetti e questori del Piemonte a Novara

I prefetti e i questori delle otto province piemontesi (Torino, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola), si sono riuniti ieri nella prefettura di Novara per un esame della situazione dell'ordine pubblico regionale. Ne è scaturito un vertice che solitamente viene tenuto nel capoluogo piemontese ma che, per la prima volta, nello spirito del decentramento, è stato trasferito a Novara, venendo incontro alle richieste. Sul tappeto temi specifici, come l'immigrazione, il lavoro nero, la prostituzione e gli effetti che potranno derivare nell'immediato futuro dall'attuazione dei cantieri dell'Alta Capacità, soprattutto in relazione all'occupazione: è necessità di manodopera infatti non sarà soddisfatta dalle forze-lavoro presenti in Piemonte, ma si dovrà ricorrere a apporti esterni, con un maggior rischio di controllo dei flussi e dei singoli. I rappresentanti di Governo e i responsabili dell'ordine pubblico hanno perfezionato strategie e progetti sul territorio per contrastare la microcriminalità e le correnti clandestine. L'accento è stato posto in particolare sulle competenze territoriali, sollevando la necessità di un coordinamento con iniziative interprovinciali e servizi a migliorare le sinergie.

LE PARTITE ANCHE A CASTELLETTO TICINO

Uomini radar assenti per giocare a calcio?

L'inchiesta su 17 controllori di volo di Linate A Malpensa funziona nuova apparecchiatura

CASTELLETTO TICINO

Gli uomini radar obbligavano i turni a Linate e andavano a giocare a calcio sui campi vicini allo scalo e anche fuori zona, addirittura a Castelletto Ticino? Se ne occupa il pm milanese Fabio Roia, che ha contestato il reato di truffa aggravata anche al ministero dei Trasporti. Roia ha chiesto l'archiviazione per 35 posizioni relative a controllori di volo e a tre dirigenti Enav ma, secondo accertamenti dei carabinieri della compagnia Monforte, sono 17 gli uomini radar che invece di controllare il traffico aereo andavano a giocare a calcio, sui campi sportivi vicino a Linate Segrate e Novegro, ma anche in quelli più lontani, fino a Castelletto Ticino.

Ad inguaiarli, tra l'altro (come riportato ieri dall'Ansa), sono stati i documenti sequestrati relativi alle partite (negli anni '98-2000) nei quali figura il loro nome: erano impegnati nel campionato aziendale che, una volta, hanno anche vinto. Alcuni di questi, inoltre, non solo apparivano in servizio mentre erano assenti dal luogo di lavoro, ma si sono anche fatti riconoscere gli straordinari. Spesso i colleghi «timbravano» il loro badge.

I blitz dei carabinieri, fatti nel corso delle indagini durante gli orari notturni o, nei giorni festivi e pre-festivi, hanno appurato che le assenze ingiustificate erano un fenomeno diffuso: oltre a quelli che sono impegnati a tenere alto l'onore della squadra di calcio aziendale, c'era chi era assente perchè aveva il doppio lavoro o perchè era in discoteca o perchè era andato a un party (uno è stato visto tornare alla sala di controllo in smoking).

E gli imputati come si sono giustificati? Alcuni negli interrogatori avrebbero detto che era una prassi costante e che «accorpavano» le mezz'ore di pausa obbligatorie dopo un certo numero di ore di lavoro svolto durante il turno, e altri hanno sostenuto che comunque si trovavano all'interno dell'aeroporto. Tra i 67 controllori per il quale è stato chiesto il processo, 19 sono anche imputati di interruzione e turbativa di pubblico servizio.

L'accusa è stata formulata in relazione al blackout verificatosi tra le 22,20 e le 22,50 del 20 febbraio 2000 allo scalo di Ciampino. Fu una situazione di emergenza che costrinse gli uomini radar di Roma a chiedere a quelli di Milano di controllare anche i voli in carico allo scalo della capitale. Il servizio venne coperto ma poichè su trenta controllori di volo ne erano in servizio otto, ci fu un notevole rallentamento del traffico aereo. A Malpensa intanto è diventato operativo il radar di terra. Lo ha fatto sapere Alessandro Gualano, amministratore delegato dell'Enav (Ente assistenza volo) nell'audizione in Commissione Trasporti della Camera. La funzionalità dell'apparecchiatura è, al momento, ancora parziale: consente di controllare i movimenti di superficie confermando l'identità degli aeromobili e dei veicoli sulle piste e sui piazzali.

Soltanto tra qualche mese i controllori di volo potranno identificare in maniera automatica tutti i veicoli in movimento. Un'analoga apparecchiatura è già operativa a Linate; l'assenza di questo radar venne indicata tra le cause che provocarono, nell'ottobre scorso, il disastro aereo. [m. p. a.]

A Malpensa c'è il nuovo radar

L'INCIDENTE IERI POMERIGGIO SULLA STATALE DELLA VALSESIA FRA GLI ABITATI DI LENTA E GHISLARENGO

Madre e figlio uccisi da un autocarro

48 e 27 anni, avevano gestito a Ghemme la «Cantinaccia»

LENTA

Una donna di 48 anni e il figlio di 27 sono morti in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 17 di ieri sulla statale Vercelli-Valsesia, tra gli abitati di Lenta e di Ghislarengo. Si chiamavano Pier Luigina Guarna, residente a Gattinara, e Christian Longato, abitante a Rovasenda. Conosciuti nella Bassa Valsesia, avevano gestito per diversi anni la «Cantinaccia» di Ghemme.

Erano a bordo di una «Yundai Matrix» blu che si stava dirigendo verso Vercelli: per cause i vigili del fuoco andando all'ospedale «Sant'Andrea» a trovare un congiunto ricoverato.

Stando ad una prima ricostruzione dei carabinieri di Arborio, intervenuti insieme ai vigili del fuoco di Vercelli, la «Yundai» si sarebbe scontrata con un camion adibito al trasporto di ghiaia che stava arrivando dalla direzione opposta. Pare che l'autocarro fosse impegnato nella manovra di sorpasso di due furgoni, un «Fiorino» e un «Ducato», fermi sulla carreggiata nell'attesa di svoltare a destra.

L'impatto è stato tremendo, e nonostante l'attivazione dell'airbag, per i due occupanti dell'auto non c'è stato nulla da fare. Immediato l'arrivo dell'«elibus», con ambulanza medicalizzata e con l'elisoccorso, ma per Pier Luigina Guarna e Christian Longato non c'era più niente da fare. Sono praticamente morti sul colpo.

Il traffico sulla Valsesia-Vercelli è stato prima interrotto poi rallentato fino a tarda sera i carabinieri hanno interrogato lungo l'autista del camion (che appartiene alla ditta Lauro), rimasto illeso nell'incidente. Sono stati sentiti anche, come testimoni molto importanti per la ricostruzione, gli autisti dei due furgoni. Si vuole innanzitutto stabilire la velocità del pesante automezzo che, nonostante la disperata frenata dell'autista (che ha pure cercato di sterzare), non è riuscito ad evitare la macchina. In quel momento la visibilità era buona e la temperatura al di sopra dello zero: sarebbe quindi da escludere una causa dell'incidente legata al gelo. L'incidente è per giunta avvenuto lungo un rettilineo.

La famiglia Longato-Guarna era conosciuta nell'ambito dei gestori di locali pubblici: per anni si era occupata di un locale a Ghemme, la «Cantinaccia». Poi, poco tempo fa, aveva spostato i suoi interessi a Gattinara, dove aveva gestito per circa un anno la birreria che si trova vicino al passaggio a livello di corso Valsesia in direzione di Romagnano. [L.fos.]

Un'immagine del tremendo scontro fra l'autocarro e la «Yundai» (foto in colore)

CARPIGNANO, ATTIMI DI TERRORE NELL'ASSALTO ALLA BANCA

Bandito con il casco manda ko il cassiere

CARPIGNANO SESIA

Terrore alla succursale della Banca Popolare di Novara di via Dante a Carpignano Sesia. Un rapinatore ha fatto irruzione all'interno dei locali della banca e impugnando una pistola ha intimato di aprire le porte per consentire l'ingresso di altri due complici.

Il meccanismo di apertura ha però dato segni di inceppamento: il bandito, pensando si trattasse di un'iniziativa del personale dipendente per guadagnare tempo, si è innervosito e ha iniziato a minacciare pesantemente i presenti.

Dopo vari tentativi la porta è finalmente aperta. Uno degli altri banditi indossava un casco tipo di quelli utilizzati dai cantieri edili. Per risultare maggiormente convincente oltre a impugnare una pistola e a urlare pesanti minacce di morte, ha sferrato una violenta testata al capo di un cassiere facendolo stramazzare sul pavimento.

Gli altri due malviventi armi in pugno si sono subito abbandonati alla razzia di tutto il denaro. Tra euro e lire il bottino si aggira sui 50 milioni.

In quel momento all'interno della banca c'era una decina di clienti. Il comportamento dimostrato dai rapinatori ha scosso tutti: «Abbiamo subito un'altra rapina un anno e mezzo fa - dicono alla succursale Bpn - ma i banditi si sono comportati in modo meno traumatico. Erano davvero troppo nervosi. Quei pochi minuti in cui si sono svolti i fatti non passavano mai. A un certo punto abbiamo temuto per la sorte del nostro collega sul quale un bandito si è accanito con inaudita ferocia».

Prima di darsi alla fuga, i banditi hanno rinchiuso il personale dipendente e i terrorizzati clienti nell'ufficio del direttore. Alcuni testimoni avrebbero riferito che i tre si sono dileguati a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

Sul posto immediatamente arrivati i carabinieri di Fara ma i tre banditi in fuga si erano già dileguati. [r. l.]

«Chiedo scusa alla città a nome di mio figlio»

Quale genitore dell'altro dei due ragazzi indagati per aver imbrattato il muro dell'asilo San Martino nella notte tra il 2 e il 3 gennaio, sia consentito anche a me di approfittare dell'ospitalità de «La Stampa» per esprimere la mia opinione.

Ho l'impressione passare un po' di tempo di ben noto episodio per poter meglio conoscere i fatti ed essere più sereno nel giudizio.

Premesso che non mi pare essere educativo usare la gogna (se pure in senso figurato) oppure la carota e il bastone, anch'io, pur esercitando una professione diversa da quella del padre dell'altro ragazzo, infatti sono medico, lavoro 10 ore al giorno come lui ma, al contrario, mi considero moralmente responsabile della condotta di mio figlio.

Ciò non toglie che tanto io quanto mia moglie ci siamo sforzati, e ci sforziamo, di dare ai nostri figli un'educazione adeguata; è per questo motivo che quanto commesso da mio figlio ci ha addolorati, anche se il fatto non è paragonabile allo scempio arrecato di Duomo della nostra città. Spero, inoltre, che l'episodio possa costituire un deterrente per tutti quei ragazzi che si dedicano a quest'arte che non esiterei a definire demenziale allorchè va a deturpare la proprietà altrui.

Colgo l'occasione per domandare scusa alla cittadinanza, anche a nome di mio figlio, e a impegnarmi, oltre che a risarcire il danno, affinchè questo episodio rimanga un fatto isolato. Comprendo, inoltre, lo sfogo del signor sindaco Massimo Giordano condivisibile sotto ogni punto di vista, anche mi pare evidente che a mio figlio il permesso di stare in giro fino alle del mattino io, così l'altro genitore, non l'ho mai dato.

Lettera firmata, Novara

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 61.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: t. 0323 86.81.11; Stresa: t. 0323 31.844; Varbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

Arona: Galli, via Mocca, 45 t. 0321 [illegible].13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a Ferrera, c.so Cavallotti, 30 t. 0321 62.50.90 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna cari su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 t. 0321 82.83.09.

Cameri: Comunale 2, via Baracca, 22 t. 0321 51.51.15.

Pombia: Berti, via Matteotti, 38 t. 0321 [illegible]

[illegible] Passalani, via G. Carcano, [illegible] t. [illegible]

Borgomanero: Ruva, c.so Garibaldi, 32 t. 0322 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° maggio, 5 t. 0322 96.212.

Varbania (Intra): Nava, p. Matteotti, 25 t. 0323 51.91.81.

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 t. 0323 30.328.

Omegna: Bernardini, via Corridoni, 6 t. 0323 64.00.77.

Domodossola: Semonini, p. Mercato, 6 t. 0324 24.23.10.

Piedimulera: Devesini, via Roma, 51 t. 0324 83.125.

Seppiana: Celesia, via Seppiana, 71 t. 0324 56.368.

NECROLOGIE

Requiem aeternam dona ei Domine et lux perpetua luceat ei requiescat in pace. Amen.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eusebio Maffei

maestro del commercio

Ne danno il triste annuncio: la moglie Mariuccia, la figlia Teresa con il marito Gianni [illegible], il figlio Giuseppe con moglie Tiziana, i nipoti Margherita, Mariagiulia, Elena, Elisabetta, Eusebio, cognate, nipoti, parenti tutti. Una preghiera. I funerali della cara salma in arrivo da Novara avranno luogo venerdì 18 c.m. alle ore 15 nella chiesa di Casalino, indi sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero locale. Il santo Rosario sarà recitato giovedì 17 c.m. alle ore 20 nella chiesa di Casalino. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 16 gennaio 2002.

LE VERISONI SULLA FURIBONDA RISSA DI VALSESIA

Scarcerato il ristoratore che ha ferito tre fratelli

SERRAVALLE SESIA

E' stato scarcerato, ma è ancora ricoverato in ospedale, Antioco Puddu, il ristoratore serravallese finito sotto accusa per tentato omicidio per un accoltellamento al termine di una rissa avvenuta nel suo locale, l'Asfodelo di Vintebbio. Una prima ricostruzione dei fatti farebbe presupporre che il Puddu abbia agito in stato di legittima difesa dopo l'aggressione dei tre fratelli Di Caprio, residenti a Fara e Cannobio. Ma proprio questa tesi è smentita dal legale dei tre che, in una nota a firma di Diego Di Caprio, affermano di essere stati provocati. Il tutto sarebbe partito da strani rumori giunti dai servizi igienici dove uno dei tre fratelli si era recato. Il Puddu sarebbe andato a verificare quel che era successo e in quella circostanza sarebbe nata la discussione. A un certo punto il proprietario del locale avrebbe afferrato un coltello e iniziato a difendersi, ferendo gravemente uno dei tre, nella lettera inviata dal legale dei fratelli, e firmata da Guido Di Caprio, si afferma che «nessuna provocazione è stata perpretata nei confronti del gestore del locale. E' nata una discussione tra il Puddu e uno dei fratelli Di Caprio, a seguito del quale il primo si presentava nel locale bar dell'esercizio munito di coltello, ma di tale fatto i fratelli Di Caprio hanno potuto rendersi conto soltanto dopo essere stati accoltellati. Unica reazione dei fratelli Di Caprio è stata quella di tentare di ridurre all'impotenza l'aggressore e, successivamente, di allontanarsi con i propri mezzi dal locale in questione, essendo uno degli aggrediti in gravi condizioni». La versione però è contestata dalla socia di Antioco Puddu: «Il mio socio ha preso il coltello soltanto quando la sua famiglia era già stata malmenata brutalmente. Si era rifugiato nella cucina, sul retro, e i due aggressori lo hanno minacciato con il fondo di bottiglia che avevano rotto al bar». [i. f.]

CASTELLETTO TICINO

I segreti del vino e gli abbinamenti in quattro incontri

CASTELLETTO TICINO. Segreti del vino, abbinamenti e tecniche: è aperto a tutti il corso organizzato all'agriturismo «Cascina delle ruote» dai Kiwanis Arona-Ovest Ticino. S'inizia la sera del 13 febbraio con le tecniche di degustazione, interverrà la sommelier Paola Bertinotti del ristorante «Pinocchio», collabora l'azienda «Il Roccolo» di Mezzomerico: 27 febbraio vini bianchi «Brigatti» di Suno; 13 marzo i rossi «Rovellotti» di Ghemme, partecipa Eugenio Arlunno; 27 marzo passiti e formaggi con «Guffanti» e «Tre Archi». Il costo è di 77,50 con il ricavato netto finanziato progetti sociali. Per iscrizioni, entro il 10 febbraio: Foto Ragni Borgo Ticino, Case...Non solo Case Oleggio, Acquario Viaggi Varallo Pombia, Minella Castelletto T., i soci Kiwanis (e-mail: riccardofranchini@hotmail.com oppure enricostagnoli@tin.it). [m. p. a.]

CONFERMATO LO SPOSTAMENTO DELLA DEGENZA [illegible] A VERBANIA, AL SAN BIAGIO GARANTITA L'ASSISTENZA ALLE NASCITE GIORNO E NOTTE

I pediatri salvano Ostetricia

Vannini: «Sono pronto anche ad assumere»

Vincenzo Amato

[illegible]

Ostetricia resterà a Domodossola. Gli ultimi dubbi li ha fugati ieri pomeriggio il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini nel [illegible] di un incontro al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'associazione «Insieme per [illegible] dono». In pratica si conferma il reparto pediatrico di degenza di Verbania ed il punto nascita, [illegible] la presenza pediatrica, all'ospedale San Biagio di Domodossola. «Era un impegno che avevo preso e che ho riconfermato - dice Vannini - nell'ambito [illegible] realizzazione del piano sanitario del 2002. C'erano dei problemi dovuti alla mancanza di pediatri, però in questi giorni [illegible] dei pediatri che [illegible] andato via ha chiesto di rientrare e stiamo trattando per trattenere anche il secondo. [illegible] caso non fosse possibile ho preso l'impegno, come comunicato già nei giorni scorsi, [illegible] assumere un secondo pediatra. Ci sarà [illegible] la pronta disponibilità 24 ore su 24 anche per il Dea onde dare tutte le garanzie possibili alle [illegible]. Si delinea dunque in [illegible] definitiva il quadro della situazione per quanto riguarda la pediatria anche a Verbania dove sarà ubicato il reparto di degenza pediatrica con la guardia attiva giorno e notte. «Mi sembra che complessivamente ci [illegible] un miglioramento generale - ribadisce Vannini - non ho [illegible] sottovalutato le problematiche [illegible] territorio ossolano e le esigenze della [illegible] gente; [illegible] preme sottolineare che non si tratta, come qualcuno potrebbe pensare [illegible] un compromesso, ma di una soluzione che [illegible] già presentato e proposto da tempo. Anzi abbiamo sempre operato affinchè non ci fosse nessuna, nemmeno temporanea, interruzione dell'attività e soprattutto ho ribadito che non c'è nessuna previsione, e nessuna intenzione, [illegible] veder chiuso il punto nascita dell'ospedale di Domodossola».

Dichiarazioni che «Insieme per un dono» registra con cautela. «A Vannini - dice Luciano Succi, portavoce del comitato - abbiamo chiesto chiarezza sulla politica sanitaria nel Vco. [illegible] andiamo avanti per [illegible] nostra strada. [illegible] possiamo ogni tre mesi preoccuparci [illegible] questo o quel reparto, diciamo basta ai tagli». Il comitato ossolano adesso vuole certezze sull'ospedale unico: «Gli enti ci dicano con chiarezza se [illegible] fa, dove si [illegible] e quando. Lo vogliamo sapere subito [illegible] che questo diventi un alibi per le prossime elezioni di Domo».

Il reparto di maternità continuerà a funzionare grazie al presidio pediatrico

Per l'Argentina

Zacchera propone raccolta medicinali

DOMODOSSOLA

«Raccogliamo medicinali e inviamoli a Buenos Aires, per aiutare gli ossolani d'Argentina in un momento così drammatico per quel Paese». La proposta di Marco Zacchera, deputato [illegible] An, è stata lanciata ieri [illegible] in occasione della riunione delle 120 associazioni riunite in «Insieme per [illegible] dono» che si erano date appuntamento per affrontare la questione-sanità.

«Mi fa piacere - dice [illegible] parlamentare - che l'impegno del direttore generale Vannini e dell'assessore D'Ambrosio abbia prodotto dei risultati per [illegible] mantenimento di Ostetricia [illegible] Ginecologia. Intanto c'è un'emergenza sanitaria drammatica [illegible] in Argentina, dovuta all'impossibilità di reperire e acquistare medicinali. Mettiamoci d'accordo con l'Unione Ossolana che ha sede a Buenos Aires, chiediamo quali [illegible] i farmaci di cui hanno maggiore bisogno e spediamoli al più presto».

La comunità ossolana, verbanese e cusiana in Argentina è molto numerosa. [illegible] presidente dell'Unione è Ferdinando Caretti, verbanese. [re. ba.]

IN BREVE

VOGOGNA

Consiglio comunale nella Casa di riposo

La «Presbitero» di Vogogna ha aderito all'iniziativa «Case di riposo aperte» lanciata dall'as[illegible] regionale Mariangela Cotto che si terrà domenica 20 gennaio. Per l'occasione, alle 9,30, nella casa di riposo vogognese si terrà [illegible] consiglio comunale aperto. [re. ba.]

OMEGNA

Poste di Crusinallo chiuse [illegible] pomeriggio, proteste

Chiude al pomeriggio l'ufficio postale di Crusinallo e la gente protesta. Del disagio si è fatto interprete [illegible] consigliere comunale Augusto Quaretta che ha presentato in propo[illegible] un'interpellanza al sindaco di Omegna Teresio Piazza sollecitando un intervento presso [illegible] Poste Italiane affinchè venga ripristinato l'ora[illegible] pomeridiano. [v. a.]

OMEGNA

Giornata dell'orientamento all'Ipsia Dalla Chiesa

Operazione «porte aperte» all'Ipsia Dalle Chiesa di Omegna sabato dalle 15 alle 17. In modo particolare i ragazzi [illegible] la ragaz[illegible] il Dalla Chiesa ha anche [illegible] [illegible] abbigliamento [illegible] moda, potranno prendere visione [illegible] nuovissimi laboratori. Di recen[illegible] la scuola professionale [illegible] gnese si [illegible] arricchita di una macchina utensile a controllo numerico acquistata grazie al contributo della Fondazione Cariplo. [v. a.]

VERBANIA

Lezioni di educazione ambientale con il Wwf

Undicesima edizione [illegible] [illegible] di educazione ambientale, organizzato dal Wwf verbanese. Si svolgerà a Pallanza presso Villa Olimpia. La prima lezione [illegible] terrà sabato [illegible] gennaio alle 15. [illegible] parlerà [illegible] trasporti di animali con Mauro Bottigelli consigliere nazionale della Lav, Lega anti [illegible]. Informazioni telefonando allo 0323-503431. [f. ru.]

GLI AMICI: «AMAVA LA VITA, VOLEVA SPOSARSI»

I funerali del carabiniere suicida a Crevoladossola

CREVOLADOSSOLA

Si sono svolti ieri pomeriggio a Milano i funerali del carabiniere morto sabato [illegible] nella caserma di Crevoladossola. [illegible] giovane, 26 anni, è stato trovato morto nella [illegible] stan[illegible]. Si è tolto la vita sparandosi alla [illegible] [illegible] la pistola d'ordinanza. Una versione che appare incredibile a familiari e amici. «Era un ragazzo pieno di voglia di vivere - dice un'amica milanese - aveva comperato la [illegible] in Ossola [illegible] si sarebbe sposato. Avevano già fissato la data delle nozze. Ci sembra impossibile che abbia deciso di farla finita. La vita gli sorrideva, aveva tanti progetti in ballo. Come ha potuto [illegible] [illegible] quello che stava costruendo?».

La salma del militare è [illegible] tumulata nel cimitero Musocco. [c. bo.]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SOLLECITA L'ANAS: «SITUAZIONE A RISCHIO»

Strada di Calasca, un anno di ritardi

L'impresa non ha mai avviato i lavori per migliorare la statale

CALASCA CASTIGLIONE

Sui mancati lavori, relativi alla statale [illegible] Della Valle Anzasca, interviene [illegible] presidente della Provincia Ivan Guarducci, sollecitando chiarimenti all'Anas e alle altre istituzioni competenti. Gli interventi, che interessano un tratto di strada nel Comune di Calasca Castglione, avrebbero dovuto iniziare nella primavera del 2000. Tuttavia l'impresa che si era aggiudicata [illegible] l'appalto, per [illegible] rafforzamento del corpo della carreggiata e [illegible] rettifica di alcuni pezzi della statale, non aveva mai dato inizio ai lavori. Pertanto l'Anas nel mese di maggio [illegible] il contratto e nello stesso tempo indicò in un [illegible] il tempo necessario per il riaffidamento. Di tutte queste operazioni fu informato l'allora sottosegretario ai Lavori Pubblici Bargone. A distanza di più di un [illegible] e [illegible] situazione [illegible] [illegible] cambiata [illegible] i lavori [illegible] ancora da fare. E' così che, dopo le segnalazioni della Comunità montana Monte Rosa [illegible] del Comune di Calasca Castiglione, Guarducci ha scritto all'assessore regionale William Casoni, al Ministero delle infrastrutture [illegible] all'Anas. Nella lettera [illegible] chiesto di avere notizie chiare [illegible] precise circa il riaffidamento dei lavori. «Se gli interventi non proseguono - scrive Guarducci - [illegible] preoccupati. La strada [illegible] troppo importante [illegible] [illegible] nostro territorio. E poi [illegible] tenuto conto del pericolo che si crea se la strada rimane così». [f. ru.]

UNO E' MORTO STROZZATO

Ritrovati i cinque cavalli rubati sabato a Masera

MASERA

Sono stati ritrovati nel piazzale di un autogrill, [illegible] un furgone risulta[illegible] rubato, i cinque cavalli spariti tra venerdì e sabato in [illegible] allevamento di Masera. Sono stati trovati domenica mattina nella stazione di servizio «Verbano Ovest» dalla Polizia stradale di Busto Arsizio. Sul furgoncino c'erano tutte [illegible] cinque bestie: una era però morta strozzata dalle redini. Dei ladri, finora, nessuna traccia. [re. ba.]

INCASSI PIU' CHE DIMEZZATI, CROLLO PRESENZE, LIMITATA OFFERTA DI PISTE MOLTE STAZIONI SCIISTICHE ANCORA COMPLETAMENTE AL PALO

Vertice a Macugnaga sulla crisi del turismo

La Regione incontra domani operatori e amministratori di montagna

Bologna

MACUGNAGA

L'altro ieri alla biglietteria Burky hanno venduto due giornalieri. Aggiunti a quelli della funivia del Monte Moro, dall'inizio di una stagione in realtà mai partita, non raggiungono quota mille. Il Mottarone, prima localiaprire 23 dicembre, duemilaseicento sciatori, quanti passavano in un fine settimana di abbondante. Seicentocinquanta gli ossolani che da sabato ha incoraggiato gli opri di Domobianca. di Sole e Valdo di Formazza «tamponano» la crisi le piste baby. Davero, San Domenico e Piana di Vigezhanno mai aperto.

E' crisi nera. Perchè bianco quest'inverno ha proprio nulla. «Non voglio vedere i dati assoluti - dice Roberto Straniari, vicepresidente della Funivie Macugnaga - perchè buttarci giù bastano le percentuali. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso gli incassi sono dimezzati. Al Monte Moro abbiamo aperto per rispetto ai clienti: una ventina di di snowboard aveva chiesto la pista. Con loro sono saliti altri quindici turisti. Non parliamo della seggiovia del Ruppenstein rifatta l'anno scorso e costata 3 miliardi: è ancora ferma». «Noi - dice Raffaella Mottarone - siamo aperti tutti i giorni soprattutto per immagine. Da sabato si scia anche Selva Spessa his

La stazione d'arrivo della prima seggiovia di Domobianca segna il confine tra la pista con neve artificiale e il verde dei prati

l'innevamento artificiale è costoso». E l'acqua manca o ghiacciata.

Per ascoltare gli operatori turistici gli amministratori montagna la Regione ha organizzato un tour fra le valli piemontesi. Per il Vco l'appuntamento è domani alle 10 alla Kongresshaus di Macugnaga. Ci saranno Ettore Racchelli, aturismo, il suo collega provinciale Tiziano Iacchini e l'amministratore delegato del Distretto dei Laghi Ovidio Mugnai.

«Vogliamo capire - dice Racchelli - cosa fare, quali misure di sostegno adottare. Confronteremo nostre idee con quelle degli operatori e cercheremo le chiavi del rilancio. In montagna è andata bene, come presenze, soltanto da Natale a Capodanno». Poi il deserto. «Non nevica e non si riesce ad attingere l'acqua per gli impianti artificiali - dice Mugnai - I danni sono notevoli, la riunione di Macugnaga permetterà una prima verifica della situazione. E non dimentichiamoci che l'anno le località turistiche di montagna dovettero già patire le segnegative dell'alluvione di ottobre. Occorre un intervento mirato per non far crollare l'economia delle nostre valli».

La crisi colpisce duro anche l'indotto. Molti negozianti hanniziato vendere abbigliamento e attrezzature invernali soltanto con i saldi.

Scatta il piano fiumi-puliti

Procedure più snelle consentiranno i prelievi di ghiaia e sabbia nell'alveo

VERBANIA

La carenze negli interventi di pulizia dragaggio del letto fiumi sono state individuate per i corsi d'acqua del Vco e di altre parti del Piemonte le cause aggravano le conseguenze alluvionali esondazioni catastrofiche. Per mettere ordine in materia, giunta regionale ha ora approvato un intervento normativo proposto dall'assessore alle opere pubbliche e del suolo, Caterina Ferrero.

«E' positivo segnale attenzione al territorio - commenta il consiliere regionale Valerio Cattaneo -, che consentirà di eseguire lavori importanti per la manutne dei corsi d'acqua anche nella nostra provincia in previsione delle piogge copiose della prossima primave. Il presidente del gruppo di Forza Italia a Palazzo Lascaris già presentato un disegno di l sulla pulizia dell'alveo f. Dati i tempi lunghi approvazione del provvedimento legislativo, lo stesso Cattaneo ha sollecitato in materia una delibera della giunta che consentisse di predisporre un immediato programdi manutenzione.

Il testo dell'assessore Ferrero regolamenta le procedure di estrazione della ghiaia depositata sul fondo dei fiumi di competenza regionale e individua un piano generale per le modalità operative degli interventi manutentivi dei corsi d'acqua.

Si semplifica la procedura per definire su cui intervenire e valutare la ghiaia asportata e di conseguenza per determinare se basti un semplice provvedimento di concessioo se occorra un vero proprio affidamento dei lavori. Si regolamentano altresì concessioni per opere di modesta entità, comunque significative per regolamentare il decorso dei torrenti.

Il finanziamento predisposto consente di avviare il piano con sollecitudine: nel impiego risorse statali per la difesa del suolo, è previsto un impegno di due miliardi di lire per il e 8 miliardi per il [s. r.]

BREVE

scuola allertato l'ufficio igi

Alcune segnalazioni sulla presenza di pidocchi presso le scuole elementari Cantelli e Tomassetti di Intra fatte da alcuni genitori all'amministrazione comunale. I casi sarebbero limitati a pochi alunni, dunque nessun allarme particolare ma soltanto una raccomandazione ad osservare più scrupolosamente le norme igieniche. Il sindaco Aldo Reschigna ha subito disposto interventi di controllo da parte dell'ufficio igiene. [s. r.]

PREMENO

E' morto il fratello del presidente Guarducci

Grave lutto per il presidente della Provincia, Ivan Guarducci. Il fratello Moreno di è morto martedì sera in seguito ad una crisi cardiaca. L'uomo si è sentito male davanti alla propria abitazione dopo essere sceso dall'automobile. I vicini di casa hanno subito chiamato i soccorsi. Purtroppo non c'è stato niente da fare. [f. r.]

Quattro ore di sciopero e manifestazione sindacale

Sciopero di 4 ore, nella mattina di martedì gennaio, con manifestazione Omegna. E' quanto deciso da Cgil, Cisl e Uil dopo una riunione unitaria delle segreterie provinciali che si è ieri. L'agitazione, che riguarda i settori di industria, commercio servizi, è stata decisa per opporsi ai provvedimenti che per varati dal Governo di licenziamenti e pensioni. La giornata di lotta verrà preparata assemblee nei luoghi di lavoro. [f. r.]

IL PROGETTO VARATO DALLA GIUNTA COMUNALE IN QUESTI GIORNI E' ALL'ESAME DELLA CIRSCOSCRIZIONE

Lungolago di Suna a misura di pedone

Strada più stretta, nuovi lampioni e 17 parcheggi in più

Sergio Ronchi

VERBANIA

Nuovo dei percorsi pedonali e sede stradale, sistedel verde, aumento parcheggi, rinnovamento della illuminazione pubblica dell'arredo urbano. Sono le principali caratteristiche del progetto definitivo di sistemazione del lungolago , varato giunta municipale e sul quale si esprime in questi giorni la Circoscrizione Ovest. Proprio l'organo di decentramento e gli abitanti hanno ripetutamente lamentato le condizioni di trascuratezza in cui versa da tempo la passeggiata a lago della frazione verbanese.

«Spesso - il presidente della Circoscrizione, Angelo Baldissone - ci siamo occupati proteste e richieste di intervento avanzate dai cittadini. Dopo i lavori eseguiti sul lungolago di Intra e di Pallanza, è ora che si pensi anche a Suna e il progetto elaborato contiene soluzioni interessanti». Il tratto sul quale si interverrà per dare un aspetto più gradevole e razionale quello le intersecon Trento e via Scalpellini. Nella parte a lago, l'attuale percorso pedonale sarà migliorato ed integrato, creando vialetto in asse con la scalinata della chiesa di S.Fabiano che è uno elementi caratterizzanti della fascia litoranea sunese. La zona verde non verrà ridotta, ma si modificherà la disposizione di sosta recuperando qualche posto auto in più. L'asse stradale subirà una leggera riduzione, modifica della sagoma attuale ed uno spostamento valle, con rifacimento completo della pavimentazione. Interventi sostanziali riguardano gli spamonte della strada, con rifacimento e ridimensionamento delle aiuole che contengono il filare di magnolie, che sarà reintegrato con la posa a dimora degli esemplari mancanti. Il nuovo assetto consentirà di ricavare 17 posti in più per la sosta delle auto.

L'illuminazione pubblica sarà come quella installata sul lungolago di Pallanza, mentre per pavimentazione delle aree pedonali ed altri elementi di arredo urbano si farà ricorso a pietra locale ed acciottolato. Un altro problema che interessa il lungolago è quello del carente smaltimento delle acque meteoche e vi si provvederà mediante quattro condotti scarico a lago. Il quadro economico complessivo dei lavori compresi nel progetto determiun costo di oltre 635.000 euro. L'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla ricorda che il finanziamento collegato al prossimo bando di stanziamenti comunitari per interventi ambito turistico.

Forum sul futuro della città

«Passare dallo scontro sulle sorti di Acetati-Italpet a scelte progettuali per sviluppo della città». E' la strategia del gruppo consiliare di An, che annuncia per febbraio un forum sul futuro di Verbania con esperti in vari settori e aperto a «Acetati è il problema contingente su cui si polemizza - osserva l'on. Marco Zacchera -. Vogliamo che la polemica si superi e diventi stimolo ad un ampio confronto sullo sviluppo per i prossimi d. Si può già verificare oggi la conseguenza di scelte urbanistiche sbagliate di non molto tempo addietro: bisogna evitare il ripetersi di errori, agire con lungimiranza e prefigurare gli scenari della Verbania del futuro, che cambierà rispetto a quella di oggi». Aggiunge il capogruppo Alberto Actis: «Oggi si parla delle pesanti perdite di posti lavoro chi provocherebbe la chiusura di Acetati, la nostra sfida vuole individuare gli scenari di sviluppo che porteranno altrettanti posti». [s. r.]

APERTURA ISCRIZIONI CORSI ABILITANTI

Dall' 11 marzo alla Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola avranno i corsi professionali abilitanti per l'esercizio delle attività di:

- **SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**
- **COMMERCIO PRODOTTI ALIMENTARI**

I corsi si svolgeranno alle presso la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola BAVENO - Villa Fedora, S.S. Sempione

Il gennaio al febbraio sono aperte le preiscrizioni ai corsi. Il dei partecipanti limitato: possono IL PUNTO NUOVE

BAVENO
Villa Fedora - S.S. Sempione 4
Tel. 0323/912.803 – 912.820
Fax 0323-922054

Piazza Caduti II Risorgimento 9
Tel. 0324- 482279

e-mail nuove.imprese@camcom.it
www.vb.camcom.it

A prenderanno il via numerosi corsi e seminari
- ✓ e-commerce
- ✓ internazionalizzazione
- ✓ attività e redazione del Plan

E' L'ORATORE UFFICIALE A OMEGNA IL 24 FEBBRAIO

L'ex presidente Scalfaro alla cerimonia di Megolo

OMEGNA

Sarà l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a tenere l'orazione ufficiale in ricordo dei caduti Battaglia Megolo. Scalfaro ha accolto l'invito giuntogli dal Cusio e dall'Ossola a presenziare alla cerimonia che si terrà ad Omegna il 24 febbraio. Era già stato qui da Capo dello Stato. «Il Presidente Emerito ha accolto con gratitudine l'invito che gli abbiamo rivolto - dice il sindaco Teresio Piazza - ci ha ribadito la volontà di venire ad Omegna a ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e degli altri giovani caduti per la libertà». La dell'onorevole Scalfaro, ha indotto le amministrazioni comunali di Omegna e Pieve Vergonte e le associazioni partigiane a cambiare la data della manifestazione, originariamente prevista per il 17 febbraio, spostandola al 24 dello stesso mese. Il che ha comportato diverse variazioni al calendario delle celebrazioni. E' stata anticipata al 13 febbraio, il giorno della battaglia di Megolo, lo spettacolo teatrale «dio clandestino» che verrà riproposto la mattina successiva sempre al Sociale per le scuole. [v. a.]

L'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro

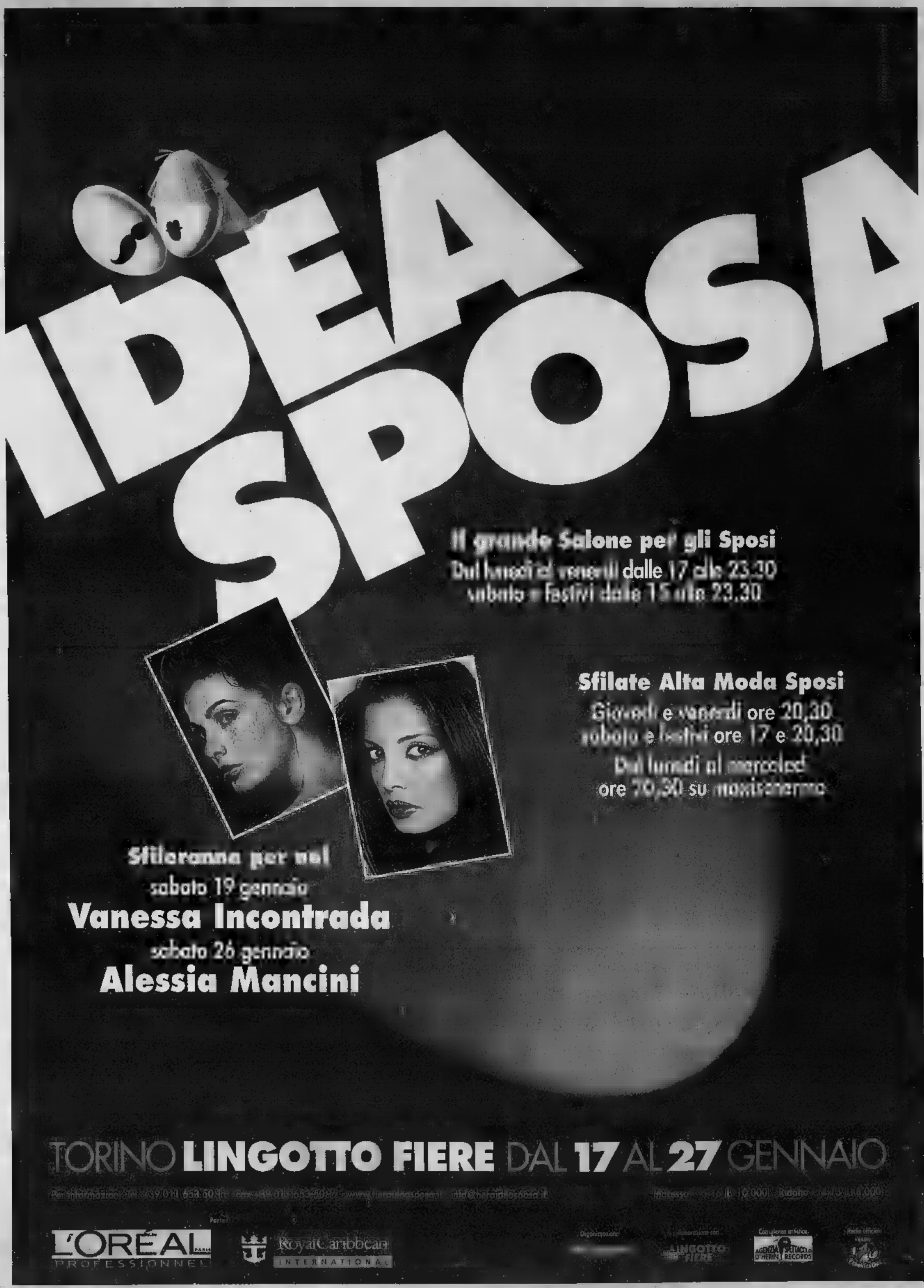
VERBALIZZO' COLLAUDO INESISTENTE

Condannato a dieci mesi per il forno di Mergozzo

VERBANIA

«Signor giudice, in tutta la mia e nella mia professione mi sempre comportato onestamente e dovessi indietro negli anni rifarei esattamente le cose». Con voce rotta dalla commozione, l'ingegner Antonio Spadacini, 63 anni, verbanese, ha reso ieri in aula spontanea dichiarazione a conclusione del processo che vedeva imputato falso ideologico in atto pubblico.

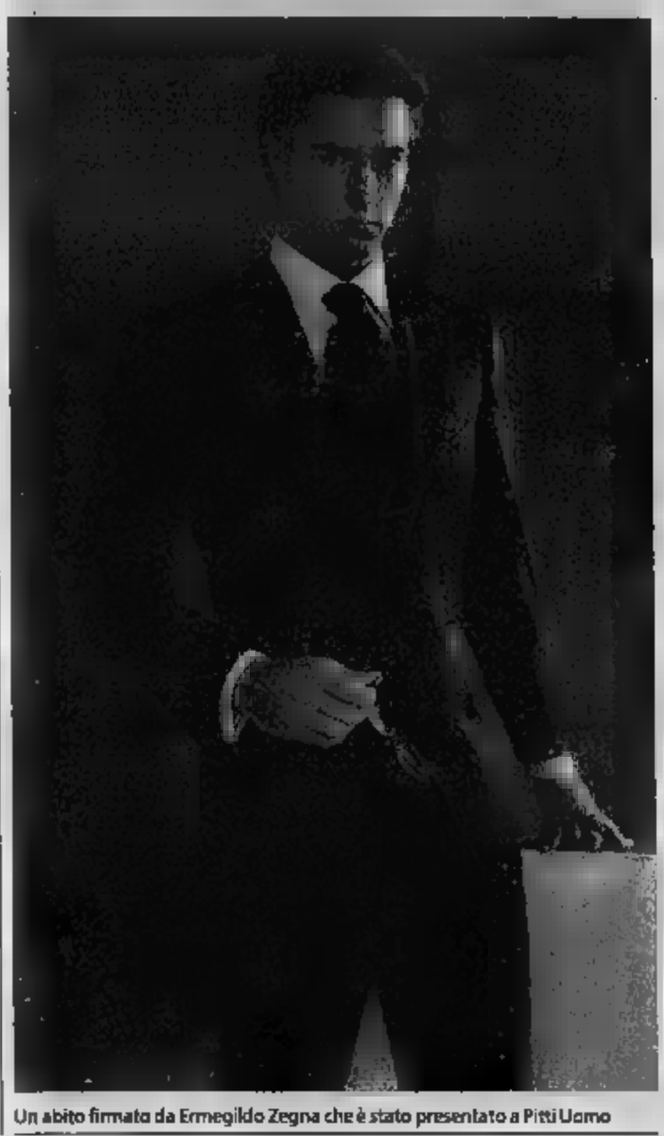
In piedi, accanto al suo avvocato Alberto Pelfini, il professionista si è poi seduto e con la testa china sul banco si è abbandonato ad un breve pianto. Il giudice unico Renato Poschi lo ha però condannato a 10 mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali con sospensione condizionale della pena. Il pubblico mi Fabrizio Argentieri aveva richiesto la condanna a un anno e mezzo. Si è concluso così in primo grado un processo dall'iter tormentato. Già prosciolto in udienza preliminare e successivamente dalla Corte d'Appello di Torino per insussistenza dei fatti, Spadacini era stato rinviato nuovamente a giudizio dalla Cassazione - per incompatibilità le motivazioni delle sentenze a lui favorevoli - presso la quale pm Fabrizio Argentieri aveva impugnato le due precedenti sentenze assolutorie. Secondo l'accusa, l'ingegnere verbanese, tra il 1994 e 95, avrebbe falsamente attestato l'avvenuto esecuzione di lavori di to dell'inceneritore pubblico di Mergozzo consentendone così il collaudo funzionale. All'epoca dei fatti Spadacini era direttore dei lavori per le opere elettromeccaniche. «L'avere verbalizzato fasi di collaudo inesistenti - ha ribadito il pm - ha causato all'allora Consorzio Sviluppo Basso Toce (oggi Con. Ser.Vco.) evidenti sprechi di denaro p. La difesa ha sostenuto l'assoluta correttezza del direttore dei lavori ed annunciato ricorso in Appello. [a. r.]


IDEA SPOSI
Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23.30
sabato e Festivi dalle 15 alle 23.30
Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su noviziamerica
Sfilerranno per voi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
L'ORÉAL PROFESSIONNEL
Royal Caribbean INTERNATIONAL

Il momento è ancora difficile ma le aziende biellesi puntano sulla qualità e sulle buone idee

Pitti Uomo, a Firenze c'è aria di ripresa

E a Milano questa settimana si presentano le collezioni



Un abito firmato da Ermegildo Zegna che è stato presentato a Pitti Uomo

Il tema del ritorno all'*Italian style* ricco e solido è stato declinato, anche se con sfumature diverse, da tutti i produttori presenti a «Pitti immagine uomo», un concetto che si estende anche all'abbigliamento sportivo che sembra definitivamente uscito dalla fase ipertecnologico: i giacconi, ad esempio, per la stagione invernale avranno gli interni in cachemire e le finiture in pelle.

«Per stimolare i consumi in un momento difficile questo, sia per sfiducia sulla stabilità politica mondiale, sia per la recessione che indubbiamente ha colpito gli Usa - ha detto Anna Zegna -, è necessario offrire un prodotto capace di veicolare l'idea della durata nel tempo, qualcosa di solido, di ricco e di bello che dia un'immagine di stabilità».

Non anche la novità non guasta. E così, negli stand fiorentini, dove erano presenti molti biellesi (fra questi anche il Cappellificio Cervo, la Cesare Gatti, Peter Brown Tricot e Ciesse), la Ermenegildo Zegna ha proposto lo «spazzolino», un cappotto di alpaca trattata in modo da rendere il pelo sollevato (sembra quasi pelliccia) e pensato per essere indossato soprattutto nei giorni freddi.

Non meno, in fatto di «stimoli», è stato Luciano Barbera che invece nella sua collezione ha proposto la «giacca sigaro». «I miei capi sono per chi crede nell'individualità e nell'intelligenza. Non la definizione "moda" è una parola effimera che preferisco sostituire a "qualità"» ha spiegato lo stilista ed imprenditore biellese. E così nella sua linea che va dall'abito alla scarpa, ha inserito due giacche molto particolari per il prossimo inverno: la prima, la *Cigar Jacket*, caratterizzata da un taschino portasigari, e la seconda - indubbiamente per un appassionato golfista come lui - la Pro Green, che, grazie a un taglio strategico sotto l'ascella, consente di muoversi più comodamente sulle 18 buche.

Intanto a Firenze, primo banco di prova del 2002 per il tessile, si tirano le somme. I risultati della 61esima edizione di «Pitti Immagine Uomo» sono confortanti: per il quinto anno consecutivo i compratori sono aumentati e quelli esteri rappresentano ormai il 40 per cento del totale (erano il 22 nel 1998).

Ragionando in numeri sono stati 24.447 i compratori passati negli stand di Fortezza da basso, contro i 24.132 del gennaio 2001, di cui 17.332 italiani e 7.117 esteri, provenienti da quasi tutti i continenti. Un risultato che si può definire eccellente non solo per i riscontri ma anche per il clima ed il desiderio di fare cose buone, che si sono avvertiti nei corridoi della fiera. I produttori non si illudono, ci saranno ancora molte difficoltà; tuttavia in molti hanno potuto tirare un primo liberatorio sospiro dopo mesi di grande preoccupazione.

«Il tessile è in frenata - prosegue Luciano Barbera -. Prima di Natale eravamo molto titubanti (si perdeva un 10 per cento sul fatturato), ora, a distanza di un mese il lavoro di nuovo è ripreso e in modo discreto. Per superare la crisi? Sarebbe fondamentale a questo punto che il tessile italiano imparasse a dare un'immagine univoca e forte al mercato globale evitando, ad esempio, le frammentazioni delle fiere».

E intanto questa settimana a Milano le collezioni sono andate in passerella». Per i biellesi è trattato più che altro di presentazioni nei vari show-room aperti a clienti e buyers che hanno preferito l'appuntamento fiorentino. Zegna è stato il primo, negli spazi di via Forcella martedì, poi è toccato a Luciano Barbera in via Verri ieri pomeriggio mentre per tutta la settimana, in appuntamento, sono in «vetrina» anche la maglieria di Zanone, in via Cantoni, dove vincono rigore e fibre naturali.

«Scelte cromatiche innovative, colori sobri ma invadenti, sono coerenti al rigore delle forme - spiegano dallo showroom milanese. La nostra è una "ricercata semplicità" che si basa su una continua attività di sperimentazione ed un gioco di equilibri, che devono passare inosservati».

In questi giorni a Milano sfilano le collezioni. Sopra lo stand di Luciano Barbera

MATTIOLO

• VENDITA • ASSISTENZA •
• DIMOSTRAZIONI •

Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Volkswagen	New Beetle Tdi	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi	Aziendale
Opel	Zafira DTi 7 posti	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1000 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 100 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Chrysler	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Mitsubishi	Pajero 3.2 Di.D 3 porte	Aziendale
Mercedes	A 170 CDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4 5 porte	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Audi	A2 TDi	Aziendale

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSESIA (VC)

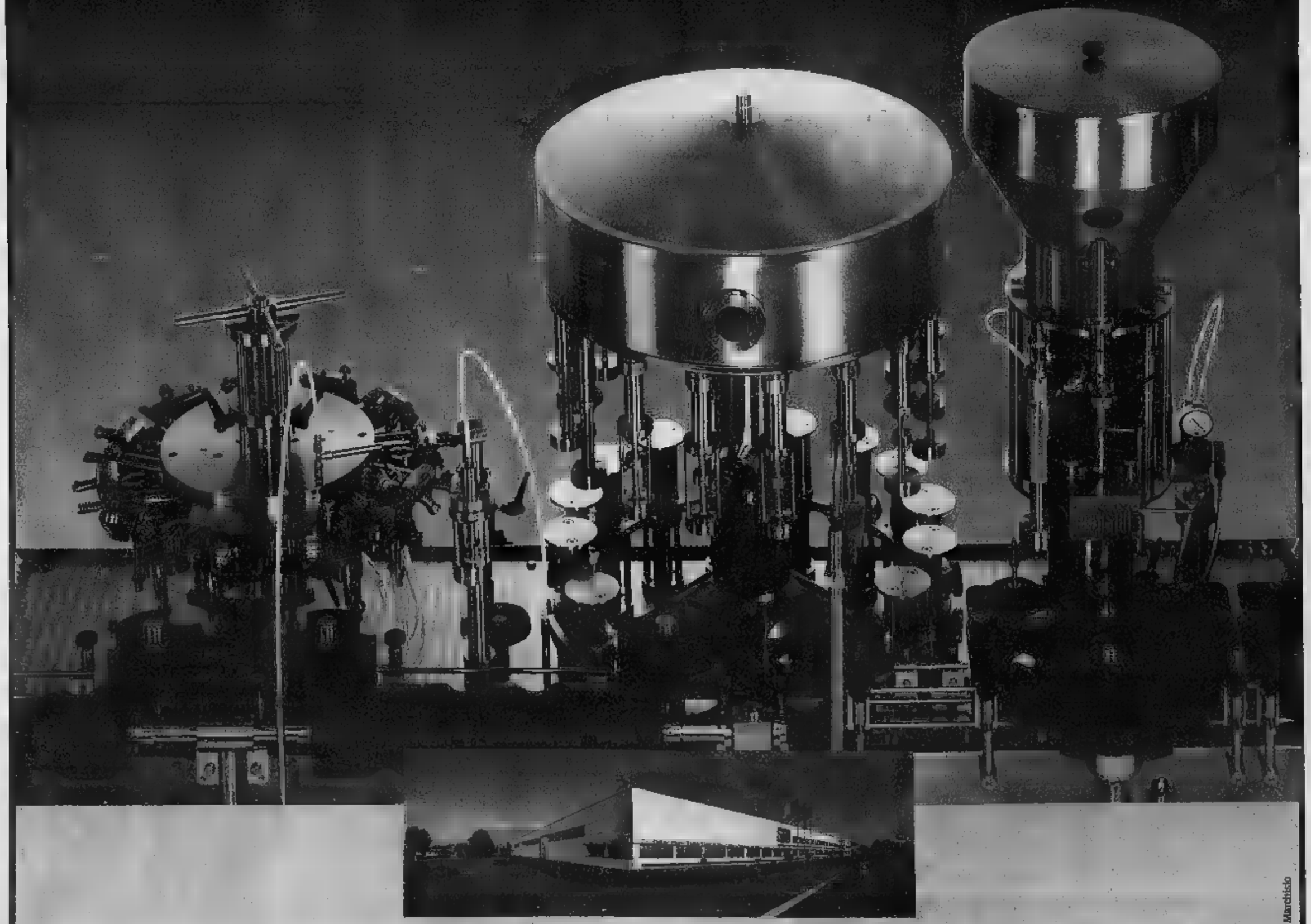
Saldi di fine stagione dal 10/01 al 07/02

competenti

Oleggio (NO)
Via Novara, 71
Tel. 0321922450
Orario: 9.30-13.00
14.30-19.00
Chiuso il martedì
Aperto l'ultima domenica di ogni mese

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 17 GENNAIO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DA OGGI A BELGIRATE 4 GIORNI DI LAVORO CON L'IMPORTANTE CASA DI PRODUZIONE IMPEGNATA A SVILUPPARE PROGETTI E SINERGIE

Il grande schermo sceglie il Piemonte

Convention Eagle pictures sul Lago Maggiore

Luca Ferrua
BELGIRATE

In Piemonte c'è una una superficie vitata di 54.000 ettari su cui nel 2001 sono stati prodotti 4,5 milioni di quintali di uva che hanno consentito la produzione di 3,3 milioni di ettolitri di vino. Un dato importante che pesa sull'economia nazionale, un momento chiave per gli sviluppi futuri della regione per le sue prospettive occupazionali, una realtà che per crescere va promossa e valorizzata.

Proprio a questo ha guardato la «Eagle Pictures» per la produzione di «Vino, patate e mele rosse»: il primo film dedicato al vino e tratto dal romanzo di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Una grande idea, un progetto che sarà presentato da oggi a domenica all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, alla prima convention della casa di produzione cinematografica.

Nell'attuale classifica delle Società di Distribuzione, la Eagle Pictures è quarta con un box office dell'attuale stagione di oltre 18.500 Euro e con una quota di mercato pari all'8%. «Nell'arco di due anni - dichiara il presidente Giampaolo Sodano - la Eagle Pictures è diventata azienda leader del mercato cinematografico nazionale con risultati che rispecchiano un grande impronta imprenditoriale».

«Vino, Patate e Mele Rosse - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pierdomenico Garrone, partner dell'iniziativa - è una risorsa di comunicazione completa, multicanale per attività di comunicazione interna ed esterna, per il commercio elettronico e il marketing in rete. Oggi si spediscono 1 miliardo di sms all'anno, stream video e audio vengono prodotti e scambiati tra i giovani, il Dvd ci sta insegnando l'interattività, i VideoGame divertono più di una generazione, la banda larga Adsl e l'Umts offrono nuove soluzioni di comunicazione integrate, la televisione satellitare ha avvicinato i Continenti. Siamo nell'era della Comunicazione Convergente ed è a questa sfida che occorre preparare anche i produttori di vino italiano. Il Piemonte, grazie alla collaborazione tra la Eagle e le Istituzioni, ha l'opportunità di partire con un concreto vantaggio».

Tutto sarà illustrato nei dettagli nel convegno di sabato e domenica «Creatività, finanza e comunicazione. Il Piemonte in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale Vino, patate e mele rosse». Ci saranno il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario alle Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, il sottosegretario per le Politiche Agricole e Forestali, Teresio Delfino, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, Roberto Cota, presidente del Consiglio della Regione Piemonte; Giuseppe Ambrosio, capodipartimento Dipartimento Qualità e Tutela dei consumatori del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali; Ezio Castiglione, direttore generale Ismea; Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice; Piero Crispino, direttore Telepiù Divisione Cinema; Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Unione Produttori Film; Pier Paolo Gherlone, senior partner Gruppo Thompson & Partners; Luciano La Tona, direttore Affari Istituzionali Gruppo Sitcom; Mauro Miccio, professore di Teorie e Tecniche della Comunicazioni dell'Università di Catania; Paolo Pagani, responsabile Equity Investment Interbanca; Andrea Sacripanti, direttore Affari Istituzionali H3G; Stefano Dammicco, amministratore delegato Eagle Pictures e tanti altri personaggi della comunicazione.

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il sottosegretario Teresio Delfino

Pierdomenico Garrone, presidente Enoteca regionale del Piemonte

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Ettore Racchelli

Il produttore Gianpaolo Sodano

Il sottosegretario Rocco Buttiglione

L'assessore Gianpiero Leo

Il padrone di casa, Ovidio Mugnai

Nel Verbano attesi esponenti del governo assessori regionali e vertici di aziende
Il momento clou sabato e domenica con il convegno «Creatività, finanza e comunicazione»

Protagoniste le stelle del cinema

Nicole Kidman in anteprima. Juliette Binoche diventa vignaiola

Sarà la presenza virtuale di Nicole Kidman ad aprire una pioggia di stelle sul Piemonte, propiziata proprio dall'«Eagle Pictures». Domani nell'ambito della convention sul Lago Maggiore sarà proiettato in anteprima il nuovo film dell'attrice, la prima uscita dopo la separazione da Tom Cruise. Nell'edizione originale - con sottotitoli in italiano - gli ospiti della casa di produzione potranno assistere a «Birthday Girl», l'irresistibile storia di un timido bancario britannico che ordina una sposa via catalogo della Russia e si ritrova con Nicole Kidman (nei panni di Nadia) in casa.

La serie proseguirà con l'arrivo ad aprile inoltrata del cast di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta dal libro di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Il protagonista virtuale sarà il vino, filo conduttore di una storia che diventa d'amore, raccontata - nella versione originale - dalla voce di Sean Connery e vissuta da una vignaiola (al lavoro sulle colline del barolo) e interpretata molto probabilmente da Juliette Binoche. Lui, lo scrittore (inglese nel libro, americano nel film) che lascia le metropoli per ritrovare la tranquillità fra magici filari, dovrebbe essere Hugh Grant.

I protagonisti di una pellicola destinata a diventare testimonial privilegiato del «Made in Piemonte», e in particolare delle colline del vino, dovrebbero trascorrere oltre un mese nelle terre del barolo. E i progetti cinematografici non si fermano a «Vino, patate e mele rosse». Le città, i paesi e le montagne del Piemonte sembrano destinati ad ospitare altre pellicole prestigiose, si parla di tre o quattro nei prossimi mesi, ma i dettagli saranno annunciati da oggi a Belgirate. [L. F.]

Juliette Binoche, dopo «Chocolat» stella annunciata di «Vino, patate e mele rosse»

Nicole Kidman, protagonista di «Birthday girl» proiettato in anteprima a Belgirate

OSPITERÀ LE OPERE REALIZZATE IN 42 ANNI DI ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI UGO SCASSA ALLA CERTOSA DI VALMANERA

L'arazzeria di Asti si apre e diventa anche un museo

Si punta a una scuola professionale. Attesi da Roma I capolavori che abbellirono i transatlantici

Laura

Fortunato il giorno, nei primi anni Sessanta, in cui il maestro Ugo Scassa rifiutò l'offerta di andare a dirigere una fabbrica di tappeti in Persia a Scià: aveva da poco iniziato a fare arazzi e la sua scelta quasi subito si rivelò vincente.

In anni di attività, nel suo laboratorio ospitato alla Certosa di Valmanera, antico monastero alla periferia di Asti, ha realizzato opere d'arte, reinterpretando quadri di grandi maestri contemporanei: Kandinsky, De Chirico, Mastroianni, Mirò, il «magico Klee» (così lo definisce), Cagli, Ernst, fino a Renzo Piano.

Venticinque di questi pezzi costituiscono la collezione privata dell'Arazzeria Scassa, nel 2000 apprezzata da oltre 8 mila visitatori attraverso la mostra «Arte al telaio» e che in futuro diventerà un museo pubblico: «Una raccolta simile di opere, collegate ai grandi artisti moderni - spiega il figlio Mauro - non esiste in tutta Europa: mi spiacerebbe che i vari pezzi fossero dispersi in più musei». Quello astigiano lo gestirà la Provincia, con cui Scassa ha appena siglato l'accordo. L'ente affitterà, per 20 anni, spazi attigui alla Certosa per dare il giusto fiato alle grandi creazioni: «Non essere chiamate arazzi - dice l'artigiano, dall'alto di una esperienza e dei suoi 73 anni - non devono mai di dai 1 metri quadrati: altrimenti sono ricami a mezzo punto».

All'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti si intessono dipinti di Kandinsky, De Chirico, Mirò e Klee

L'importanza del museo non sta soltanto nel veder riconosciuta l'alta professionalità che si nasconde dietro a ogni manufatto, realizzato con la tecnica dell'«alto liccio», 5 fili di ordito per centimetro: «Si potrà continuare la tradizione dell'arte al telaio, che nel nostro laboratorio - dice Scassa - nel tempo ha raggiunto fino a 4 tessitrici, ma che ultimamente sono solo più 4». «L'idea - conferma il presidente della Provincia, Roberto Marmo - è di fondare una scuola di arazzeria, per avvicinare i giovani a un mestiere e per affascinante. Anche questo spazio verrà aperto al pubblico». I visitatori, attraverso un video, vedranno gli arazzi Scassa ospitati in sale vaticane, palazzi di governo e gallerie d'arte. E forse torneranno a casa opere che per anni abbellirono i saloni dei transatlantici «Michelangelo», «Raffaello», «Leonardo Vinci». In tutto sono 51, conservate alla Galleria di arte moderna di Roma: la Provincia le ha già richieste. Si attende risposta.

CUNEESE AL VERTICE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I costruttori edili pronti alla sfida di Torino 2006

Maurilio Verna

Per la prima volta, la presidenza regionale dell'Associazione nazionale costruttori edili del Piemonte e Valle d'Aosta, è stata affidata a un cuneese: il geometra Maurilio Verna, costruttore da cinque generazioni e titolare della «Verna Remo&C Sas» di Demonte. Incarico prestigioso e delicatissimo, in un momento in cui nella regione è un grande fermento di lavori pubblici, in vista dei Giochi olimpici del 2006, e si conferma dell'indagine dell'Istat che pone l'Italia al primo posto in Europa per la crescita del Pil nel settore delle costruzioni.

Maurilio Verna è giunto a questo incarico dopo un'esperienza che l'ha portato a ricoprire la presidenza dei Giovani della «Granda», che scade a maggio, e ad essere presente nel comitato di presidenza dell'associazione nazionale come coordinatore della commissione trasporti. «Ci sarà molto da fare - esordisce Maurilio Verna - le Olimpiadi costituiscono l'occasione per dotarsi di infrastrutture moderne tali da far recuperare al Piemonte il peso economico che aveva vent'anni fa: negli anni ottanta produceva il 9,4 per cento della ricchezza nazionale e occupava il 9,1 per cento dei lavoratori: poi c'è stato un calo progressivo fino all'attuale 8,7, con una diminuzione parallela degli occupati». Verna indica, oltre a Torino 2006, alcuni grandi progetti che stanno per decollare: la variante di valico Genova-Alessandria-Sempione, l'«alta capacità», sulla linea ferroviaria Milano-Torino-Lione, indispensabile per il traffico merci; l'Asti-Cuneo-Nizza che, secondo le più recenti teorie, potrebbe prevedere l'attraversamento ferroviario del Mercantour.

«La logistica dei trasporti sta cambiando - spiega - bisogna avere in mente un progetto globale. Come cuneese non vorrei che le nostre vallate diventassero un "cul de sac" per gli automezzi, in mancanza di sbocchi. Penso in particolare alla statale del Colle di Tenda e a quella del Colle della Maddalena che bisognerà mettere in sicurezza, anche in previsione dei Giochi olimpici». La «Granda», pur senza ospitare gare, sarà fortemente interessata e proprio l'aeroporto di Levaldigi è stato determinante per la scelta di Torino. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CHIERI

SUCCESSO: Tel. 0165 2[illegible]
Ocean's Eleven[illegible]20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore [illegible]-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. 0166 549.473.
Chiuso

[illegible] 0165 749.373.
CH[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. CHIUSO

MONTE BIANCO [illegible] SPORTIVO: [illegible]. 0165 841.206. CHIUSO

MILANO: Tel. 0166 510.080 (www.[illegible].
Il signore degli anelli

ARCOTEATRO: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEALE: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Trappola di vetro

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
"Monsoon wedding (ore 20; 22,15)

ROMA: Tel. 0125 641.480.
[illegible] (ore 20. 22,15)

PO[illegible]: 0125 641.571.
Il signore degli anelli (Ore 18.40; 22)

CASTELLAMONTE

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Cuori in Atlantide.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Spy game.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12[illegible]
Al martedì lire 8000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì [illegible].

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

ROMA.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SICILIA.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
OGGI RIPOSO.

VERNA. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Monsoon Wedding (Mira Nair.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.

[illegible] CENTRALE.
Inf. Tel. 015-99.899.
OGGI RIPOSO.

AMEDEO. OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR.
Inf. Tel. 015-757.323.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario: 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
From hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Dep. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

SILVERBELL [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alle ore 20,[illegible] con spettacolo unico **Momo.** A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **Spy Game,** con B. Pitt e R. Redford. Lire 13.000€6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Alle ore 21,30 in collaborazione con Amnesty International verrà proiettato il film **Lavagne,** di Samira Makhmalbaf (2000). [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BOL[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000€6.20; Lire 8000 €4.10

[illegible]BOCCHIALE
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. [illegible]. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

GIULIA. Inf.[illegible]
CHIUSO

SUTTORINA. Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]

LE TRAM[illegible]VI

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ●
APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ● ● ● ●
ATLANTIS. Disegni animati, il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●
[illegible]E DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta [illegible] giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●
BLEK [illegible] Commedia. Una [illegible] droga [illegible] arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.
DIETRO LE [illegible] NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile p[illegible] dell'esercito [illegible] che [illegible] mette nel guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, [illegible], s'intrecciano. ● ● ●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà [illegible] vera natura di piccolo[illegible]. ● ● ●
LUCKY [illegible]K. Commedia. Dal regista [illegible] «Full Monty», la storia di uno spettacolo [illegible] preparato da un gruppo di carcerati [illegible] lo scopo [illegible] evadere dalla prigione [illegible] rinchiusi. ● ●
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio a Nuova Delhi. ■ ■
[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». ● ● ●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ●
[illegible]O IN [illegible] Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ● ●
PAULI[illegible] E [illegible] Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di [illegible] affidata alla Paulette che adora. ● ■
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ■
IL [illegible]I ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per [illegible] [illegible] un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, [illegible] [illegible] la ottiene, è deciso a vendicarsi.
RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] [illegible] commerciale alla vigilia di [illegible]: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●
SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo [illegible] giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ■ ■ ■
[illegible] [illegible] Avventura. La ricca Lara Croft [illegible] una [illegible]zza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ● ● ●
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di [illegible] [illegible] [illegible] non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei [illegible] Coen [illegible] di [illegible] donna (Frances McDormand), moglie di un [illegible] (Billy Bob Thornton) [illegible] un paese della provincia americana [illegible] 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●
LA VERA ST[illegible] DI JACK [illegible] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] [illegible] [illegible] Jack lo squartatore. ● ● ●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [illegible] una donna alla ricerca [illegible] sorella scomparsa. ● ● ■ ■

CHIVASSO

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/ 5.00. [illegible]. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALBO. Tel. 0321-474.625.
Mondo gru (cineclub Lumiere). Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: E. 5.71/4.55; mar. fer. E. 4.65 (8/17 anni, E. 5.68, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
La stanza del figlio (Cineforum). Or.: 20; 22,15.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo.

SAN CARLO. Informaz su segr. tel. 0322 - 240.566
Paul, Mick e gli altri (cineforum, ingresso Euro 4.13 o con tessera).
Or.: 21. Ingresso cinema: E. 5.16/rid. E. 3.09.

VARESE. Oggi riposo.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Jack lo squarta[illegible] Or.: 20; 22,15. L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Rat race Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. [illegible]0; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 03[illegible] - 81.741.
Ocean's eleven.
[illegible]: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo sogno. Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel [illegible] - 51.95.23.
Viaggio a Kandahar, or.: 21. Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. [illegible] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera [illegible]. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pir[illegible], con L. Pieraccioni e M. Ciocchetti. Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. [illegible].
Merc., giov. sera e sab. pom. L.[illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
L'ultimo segno, [illegible]
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible], con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[illegible] Tel 0321 - 91.183 **Oggi riposo.**

[illegible], Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
[illegible] **riposo.**

[illegible]
Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]2.
[illegible] tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Yi Yi e uno...e due (Cineforum, ingresso solo abbonati).
Info. su segr. tel.

[illegible]
oggi riposo.

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il signore degli anelli, con Liv Tyler.
[illegible]: 19 e 22.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
[illegible] tel. 0323 - 501.964.
Cuore in Atlantide, con A. Hopkins.
Informazioni orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
[illegible] **ellissi,** con G.Clooney.
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45, 17,20, 20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Pauline** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombreggio via Monticone 62, tel. [illegible]. [illegible] **Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreggio via Monticone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.[illegible] [illegible] [illegible] **conquista** [illegible] **tempo,** [illegible]. [illegible] 15. **Merry Chri[illegible]a.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via E. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Tiziani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX E SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[illegible] piazza S. [illegible] 2 [illegible]. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible] *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Chyplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** [illegible] 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IONIO via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONIO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20;20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 612.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 612.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Apocalypse Now - Redux.** Or.: 16; 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The man who wasn't there.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]0 Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Glok.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, [illegible]. 619.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli [illegible].** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autosar s.r.l. via Galileo Galilei 1 - Verbania - [illegible] - 0323.557.095
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Affittiamo
MAGAZZINO
[illegible] 700
Zona Borgomanero
[illegible]

IDROCENTRO SpA
per propria filiale di N[illegible]
[illegible]
COMMESSO
MAGAZZINO
Inviare Curriculum via fax 0172 921030

SILVERADO SALOON
presenta
GIOVEDÌ 70&80
TUTTI I GIOVEDÌ
LA MIGLIORE
DANCE DAL VIVO
GIOVEDÌ 17 GENNAIO
OXXXA
DAL VIVO
GIOV 24: TROUPE BAND • GIOV 31: PLASTIC BAND
SILVERADO SALOON
RISTO-DISCO
COMIGNAGO (Novara)
Via Borgomanero, 10
Prenotazioni:
0322 50098 - 0322 50215
335 6711887

STASERA L'ATTORE E' AD ALESSANDRIA CON «IL PAESE DEI CAMPANELLI». A BREVE ALTRE DATE A CASALE, BIELLA, ASTI E AOSTA

Bagliani: «Scommetto sull'operetta»

E' in tour per l'Italia con quattro titoli nel suo repertorio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

L'esordio con Gassman poi gli anni con Pagliai Bramieri e Proietti al sodalizio artistico con la soubrette Mariarosa Congia

E' stato allievo della «Bottega» di Vittorio Gassman, dopo essersi diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano: ha lavorato con Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Gino Proietti. Ha scritto, con Enrico Vaime, poi in scena uno spettacolo intitolato «Devo fare un musical». Poi la decisione di dedicarsi all'operetta: oggi è primattore e regista un'importante compagnia - la Compagnia italiana di Operette -, che si avvia a festeggiare mezzo secolo vita.

Nonostante gli oltre vent'anni di carriera, Massimo Bagliani non nasconde di provare una certa emozione ogni qual volta gli tocca esibirsi nella sua città. Gli è capitato ieri, sul palco del Teatro Comunale Alessandria, dove è in cartellone «Il paese dei campanelli», capiterà anche stasera, nella replica.

Con la partner artistica, la soubrette Mariarosa Congia, e una trentina fra attori, cantanti, orchestrali e danzatori, Bagliani ha un carnet ricco di appuntamenti in tutta Italia, dove presenta un repertorio in cui si alternano titoli famosi e altri meno noti. E' il , ad esempio, di «Donne viennesi» di Franz Lehar (l'autore della «Vedova allegra»), che sarà proposto il 6 febbraio ad Asti.

Domenica 27 gennaio, invece, al Municipale Casale è in programma «La danza delle libellule», che verrà rappresentato anche ad Aosta, il 5 febbraio. Dopo Alessandria, «Il pa campanelli» cartellone il febbraio a Biella.

Un paio d'ore di allegria, tra costumi sfarzosi, celebri arie, gran ritmo: Bagliani, che è cimentato anni prosa, sull'operetta. «Genere di lunga vita - dice -, che ha le carte in regola per durare e allargare la carchia dei suoi estimatori. Chissà che in un futuro, anche prossimo, non debba rimpiazzare il cabaret nei gusti dei giovani?»

L'attore e regista alessandrino Massimo Bagliani con la soubrette Mariarosa Congia

A Sommariva Bosco e Verbania

Un florilegio di arie celebri al «Civico» Sul Lago Maggiore tre appuntamenti

SOMMARIVA BOSCO

«Operetta amour»: è un florilegio delle più celebri arie firmate da Strauss, Lehàr compagni, viene proposto sabato dalle 21 al Teatro Civico di Sommariva Bosco. Le arie saranno interpretate dalla compagnia «Profumo del tempo» di Genova che si avvale del soprano Maria Rosa Bersanetti, del tenore Michelangelo Pepino, del comico Vittorio Borani e soubrette Gabriella Mazzetta che firma anche la regia. Musiche di Boetti (violino), Monica Agosto (viola), Nadia Boetti (violoncello) e Carla Bongiovanni (flauto). accompagnatore Massimo Elica. Lo spettacolo gioca sulla versatilità degli interpreti: il poliedrico soprano, accanto a ruoli lirici impegnativi, ama cimentarsi con frizzanti motivi d'operette come il tenore Michelangelo Pepino, allievo di Franco Russo. Vittorio Borani è nato artisticamente nella Compagnia d'Operette di Trieste e ha militato per molti anni nella compagni «Belle Epoque». Alle note tratte da «La vedova egra», «Il paese campanelli», «Cin ci là», «Fru fru», si uniranno le coreografie di Simona Rivetti e dalla «Maison de la danse» di Cuneo. Biglietto a 10 mila lire.

Da Verbania arriva l'«Invito all'Operetta» Comitato il Carnevale: tre allestimenti classici al cinema Vip di Intra. Lunedì alle 21 in cartellone con «La vedova allegra»; lunedì 4 marzo «La principessa Czarda»; lunedì 22 aprile «Cin ci là». Gli abbonamenti costano da 36 euro. 15,49 a 16,08 euro il costo ogni singola serata. [v. p]

«TAXI A DUE PIAZZE»

Gianluca Guidi a Varallo e Moncalvo

Continua la stagione comunale di prosa al Teatro Civico di piazza Vittorio a Varallo, in Valsesia. Stasera alle 21 saranno protagonisti di «Taxi a due piazze» Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, per la regia di Gigi Proietti. La commedia brillante del britannico Ray Cooney domani sera, pre alle 21, sarà invece al Teatro Comunale di piazza Garibaldi a Moncalvo, nell'Astigiano. [g. bar.]

I CONCERTI DEL GIOVEDI'

Fra rock e revival con gli «Oxxxa» stasera al

COMIGNAGO. Dopo il prima serata live con i «Divina», e dopo il passaggio di Flavio vincitore del «Grande fratello», il rock e la dance Anni Settanta e Ottanta tornano protagonisti al «Silverado» di Comignano, a poca distanza dalla statale Novara-Arona (0322-50098). Stasera arrivano gli «Oxxxa» che vantano anche il ruolo di «spalla» in un concerto italiano degli U2. Giovedì 24 la pedana sarà per i torinesi della «Troupe Band». Giovedì 31 la volta della «Plastic Band» de Milano: tre anni si sono esibiti nei locali più frequentati dal popolo della notte, in tutta Italia, compresa la «Capannina» di Forte dei Marmi. Altre sorprese e ospiti sono annunciati per serate di venerdì e sabato. [m. p. a.]

GIRO di VITE

I piemontesi sono anche dolci

Sergio Miravalle

PER reclamizzare un loro amaro alla Barbero di Canale adottarono lo slogan «Arrivano i piemontesi» con pacioso Camillo Benso conte di Cavour che, nei Caroselli, invitava al brindisi un barbutissimo Garibaldi.

Ora alla Coldiretti ci devono aver pensato su e rilanciano lo slogan riveduto e corretto: «I piemontesi sono dolci», inteso nel senso che gli abitanti subalpini dovrebbero offrire il meglio delle loro dolcezze. Naturalmente il riferimento è ai vini e l'enologia piemontese in fatto «dolci» è davvero ricca: c'è innanzi tutto il Moscato, il fratellone «Asti spumante» e poi ci sono i rossi aromatici: dal Brachetto d'Acqui a Piemonte alle Malvasie di Castelnuovo e Casorzo, alla chicca del Cuagliano delle colline saluzzesi. E non vanno dimenticati i passiti a vendemmia tardiva dall'Erbaluce di Caluso al Loazzolo.

Insomma un ventaglio di profumate dolcezze da bicchiere che si vorrebbe ora promuovere con un campagna specifica per sollecitare ai brindisi, anche al gusto della chiacchiera e del sorseggio.

> Proposta dalla Coldiretti una campagna a favore dei prodotti aromatici L'«Alfieri» va all'Asti docg La riscoperta del vin brulè una formula semplice e antica contro i raffreddori con la regola «medica» del doppio cappello

In particolare alla Coldiretti pensano di puntare sulla ristorazione per proporre un rilancio del consumo dei vini dolci a fine pasto come piacevole e rinnovata abitudine.

Naturalmente l'idea parte dalla necessità di stimolare, anche regione che li produce, il consumo dei vini ed in particolare Moscato e dell'Asti spumante che hanno bisogno, come dire, di una prova di fiducia.

I produttori di e le Case vinicole spumantiere, dal canto loro, sono impegnati a puntare decisamente sulla qualità, essendo dimostrato che il produrre decine di milioni di bottiglie a basso costo non serve all'immagine e all'equilibrio del Il dibattito tra gli addetti ai lavori è aperto e ci sono idee come quella rilanciata da Giuliano Noè, uno dei più apprezzati wine-maker piemontesi, di produrre un «superAsti» senza aggiunta zuccheri, utilizzando solo quelli naturali dell'uva moscato selezionata. E a proposito di immagine l'«Asti docg» riceverà sabato il premio «Alfieri», assegnato ogni anno a chi porta nel mondo l'astigianità: dopo Paolo Conte, il cardinale Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, sabato il sindaco Florio consegnerà l'«Alfieri» (nel 253° della nascita del poeta) ai vertici del «Consorzio dell'Asti». Sono stati invitati anche tutti i produttori moscato. E ci sarà Giorgio Faletti, altro astigiano doc, impegnato in una recita a soggetto che si cia, è il caso di dirlo, spumeggiante.

Per finire un consiglio contro il freddo e i malanni di un inverno che l'ha messa giù dura. Una risposta c'è. Nelle campagne al primo accenno di raffreddore ci affidava al vin brulé. In Val d'Aosta ne hanno fatto un classico da bere nella coppa dell'amicizia. Vale la pena di ricordarne la semplice efficace formula: vino rosso di buon corpo e grado alcolico (dalla barbera in su) portato all'ebollizione con aggiunta di un pizzico di chiodi di garofano, una mezza «matita» di cannella, la scorza un limone e qualche cucchiaio di zucchero (e c'era chi ci aggiungeva anche alcuni grani di pepe nero).

Sorseggiare il «vin brulé» ben caldo, ma ustionarvi, con calma meglio se con la prospettiva di andare a letto. Un simpatico medico condotto monferrino raccomandava ai suoi pazienti la regola del doppio cappello. «Mettete la vostra berretta in fondo al letto bevete vin brulé fino a quando vedrete il cappello sdoppiarsi. Al mattino dopo sarete in forma».

Chi ha il televisore in camera potrebbe provare anche con tv accesa al posto del cappello, ma raddoppierà l'audience?

AGENZIA PIEMONTE LAVORO

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con 250 dipendenti che assumono dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto termine.
L'Agenzia Piemonte Lavoro l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo il dirigente da sarà iscritto nella banca dati.
L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net.**

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c Torino
Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, nove proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

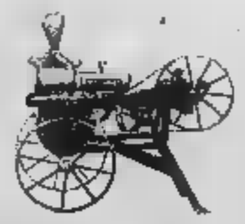
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

LO SKI POOL VCO HA CONQUISTATO IL PODIO IN DUE SLALOM GIGANTI FIS DISPUTATI SULLE NEVI DI MADESIMO

Pacinella, fantastica doppietta

Ha preceduto i compagni Valsesia e Villaraggia

Stefano Pacinella, diciottenne di Cannobio, alfiere del Trubi Pepsi di Mozzanino è stato protagonista di un vero exploit sulla pista «Montalto» di Madesimo ieri e martedì in due slalom giganti Fis Junior. In quella di Stefano non è stata una prestazione individuale isolata ed alto livello. Tutto lo Ski Pool allenato da Matteo Sormani ha dato una grande prova di forza piazzando ben tre atleti sul podio nella gara di martedì quando Pacinella ha preceduto Diego Valsesia (Domobianca) e Simone Villaraggia (Jolly Sport). I tre ossolani hanno dominato gli avversari e racchiusi nello spazio di sette decimi di secondo. Nella seconda manches, Diego Valsesia ha fatto registare il miglior tempo. Al settimo posto, sempre nella prima giornata, troviamo Carlo Ravaioli (Valle Antigorio) che si è ripetuto con lo stesso piazzamento nella gara di ieri. Gabriele Morandi sedicenne di Ghiffa è stato quarto nella classifica aspiranti in entrambe le giornate.

Ieri Pacinella ha preceduto il bergamasco Daniele Simoncelli e ancora Diego Valsesia. Dopo una buona prima manches, conclusa al terzo posto, ha sbagliato molto nella seconda Simone Villaraggia che ha così concluso oltre la decima posizione. In campo femminile martedì hanno gareggiato Alice Arzuffi (Trubi Pepsi) giunta diciassettesima e Antonella Brusa Perona (Macugnaga), ventesima. Le ragazze saranno in gara oggi per speciale ed un gigante. Ci anche Federica Corda e Monica Margaroli che nei giorni scorsi non scesa in pista.

Stefano Pacinella diciottenne di Cannobio è campione italiano aspiranti di libera ma dimostra di saperci fare anche in gigante

L'allenatore Matteo Sormani è parso visibilmente soddisfatto pur se invita tutti a tenere i piedi saldamente a terra. «Sono risultati che fanno morale - e abbiamo bisogno dopo le difficoltà nel reperire piste per allenarci a dalla scarsità di neve. Sono convinto che con un lavoro regolare e progressivo questa squadra abbia notevoli margini di miglioramento quando andremo a confrontarci avversari più forti. Abbiamo lavorato molto sul gigante che è la disciplina base e sono venuti im primi risultati. Non dimentichiamo che è solo l'inizio di stagione che si prospetta molto impegnativa». [r.amb.]

SPORT FLASH

SCI

Rinviate le gare di domenica prossima a Domobianca

La gara del circuito provinciale Fisi di sci alpino in programma domenica prossima a Domobianca sono state rinviate a data da destinarsi di neve. [r.l.]

CALCIO

A fine mese si recupera l'ultima giornata dilettanti

L'ultima giornata di ritorno di Promozione e Prima categoria, rinviata il 16 dicembre per maltempo, verrà recuperata alle 14,30 di domenica 27 gennaio. L'avvio del girone di ritorno è invece fissato per il 3 febbraio. In Seconda categoria si riprende il 10 febbraio e una settimana dopo la Terza categoria. [r.l.]

CALCIO

Oggi alle 15 il Varese gioca in amichevole a Castelletto

Si disputa alle 15 al «Pierino Orioli» l'amichevole tra la Castellettese e il Varese (C1) già rinviata per il terreno gelato. Cotta ha recuperato tutti i giocatori, compreso Oliviero Mascheroni, 30 anni, difensore, ex Valle d'Aosta e Novara. Sarà in campo domenica nel derby col Verbania. [s.b.]

Domenica si disputerà a Novara la Maratonina di San Gaudenzio

Sandro Bottelli

NOVARA dai podisti domenica prossima 20 gennaio per la sesta edizione della Maratonina di San Gaudenzio. Una scommessa di Alessandro Negri, che ha fortissimamente voluto questa manifestazione, nel 1996 con la ridotta partecipazione di un centinaio di podisti, che ha poi saputo ritagliarsi proprio spazio fino a registrare le 450 presenze dello scorso anno.

Domenica gli organizzatori sperano di superare il mezzo migliaio di concorrenti. Difficile, al momento, azzardare previsioni perchè si deve tener della stagione. La Maratonina del VCO, per esempio, collocata in autunno, ha subito avuto un successo strepitoso. Quella di Novara cade invece nel mese più gelido dell'anno e non tutti se la sentono di affrontare 21 chilometri di asfalto con temperature polari. Questo per dire che i preventivati to podisti costituirebbero domenica un grosso risultato.

Alessandro Negri

Negri ha trovato collaborazione negli Amici del podismo di Novara e nel Gruppo podistico «Mbbilponti» di Trecate. La corsa (altresì) patrocinata dal Comune di Novara: sarebbe bello, per esempio, fosse lo stesso sindaco Massimo Giordano a dare il via domenica mattina alle 10 in punto dalla centrale Piazza Martiri.

I particolari tecnici (fondamentali conoscendo le legittime pretese dei podisti: tutta gente che, se scontentata una volta, non torna più la seconda) sono stati curati da due super esperti: Davide Daccò e Manuel Da Costa. Daccò, 32enne di Trecate, è attualmente il uno in provincia nella maratona. Negri ringrazia anticipo quanti gli hanno dato mano in questa non facile impresa e segnatamente Gaetano il sindaco e assessore allo sport che gli ha rinnovato la fiducia per la parte organizzativa. Va anche sottolineato che il ricavato (iscrizione quota 20 mila lire pari ad 10,33 euro) sarà devoluto beneficenza all'Associazione italiana genitori soggetti autistici all'Associazione nazionale volontari assistenza malati terminali.

Il percorso. Partenza da Largo Puccini, Fratelli Rosselli, quindi corso Mazzini e proseguimento su XXIII Marzo, di boa all'altezza Sforzesca, viale Curtatone, corso Milano, cavalcavia Stazione, piazza Garibaldi. Si procederà poi lungo corso Risorgimento, corso Europa, via delle Americhe, via Vignale, via Rosette, via Monte Rosa, cavalcavia di Martino, viale Volta, via Boggiani, viale Giulio Cesare, viale Verdi e traguardo finale in Largo Puccini.

NUOTO

NOVARA 1968, OK IL TEST DEGLI ESORDIENTI «A»

La stagione riparte con 10 nuovi record

NOVARA

Torna in vasca la Novara Nuoto 1968, la squadra Esordienti A: per controllare il lavoro svolto dopo le vacanze natalizie. A Torino nella piscina «Usmiani» della Società Sisport Fiat si è svolta la manifestazione regionale per la Categoria Esordienti A, valida come prova d'ammissione ai Campionati Regionali Esordienti che si terranno il 17 e 24 marzo a Torino. Adriano Laguzzi, allenatore della società cittadina: «In quest'occasione si è vista in azione, ottimi risultati, la new generation della Novara Nuoto 1968. E' stata una bella manifestazione».

Marcello Momi, Monica Zanoni e Davide Panigati hanno realizzato ottimi primati personali: «Questi atleti - commenta Laguzzi - hanno iniziato a nuotare a livello agonistico ad ottobre, provenivano da selezioni che si erano tenute ad aprile. Dunque i risultati erano arrivati dopo soli sei mesi di lavoro, e con l'intervallo lungo delle vacanze estive che avrebbe potuto inbflienzare il rendimento e un di brefruibile solo a metà».

Valide le prestazioni di Eleonora Sechi nei 100 e 200 stile libero che ottiene i suoi primati personali, e «stacca il biglietto» per partecipare al meeting internazionale giovanile di Viareggio che si svolgerà dal 25 al 27 gennaio.

Buone anche le prove di Marina Vecchietti all'esordio sulla distanza dei 400 e 200 stile libero: ha terminato le gare i primati personali.

Ancora laguzzi: «E' stata una manifestazione davvero fruttuosa. La Squadra Novara Nuoto 1968 ha ottenuto 10 record personali». I migliori: Marina Vecchietti, Monica Zanoni, Davide Panigati, Marcello Momi, Eleonora Sechi.

I prossimi impegni della Novara Nuoto: in questo fine settimana si gareggia ad Asti e Torino con i ragazzi delle categorie assolute; il 27 a Mondovì la trasferta degli esordienti B.

Le iscrizioni ai corsi sono aperti, ci si può rivolgere alla piscina di viale Kennedy tutti i giorni, dalle 15 alle 18. [c. m.]

RUGBY

IL GIOCATORE E' IN ITALIA CON LA MOGLIE CHE SEGUE UN CORSO UNIVERSITARIO ALLA BOCCONI DI MILANO

Un neozelandese per il Rugby Novara

Steven ha solo 25 anni e arriva dal Ponsonby di Auckland

Lo aspettano in campo per una partita ufficiale di campionato di serie C2 di rugby la vissuta Moratti dai tifosi dell'Inter quando attendevano il rientro del fenomeno Ronaldo. Lo straniero che ha tutte le carte in regola per sconvolgere in positivo la situazione di classifica della Sparta Amatori rugby Novara però non è un brasiliano bensì un neozelandese o meglio ancora un Maori.

Zealand Steven Kimiangatau è giunto a Novara nell'ottobre scorso per accompagnare la moglie Samantha (di origine italiana, nata in Argentina con cittadinanza neozelandese) che frequenta uno stage alla «Bocconi» di Milano. All'ufficio stranieri della Questura di Novara dove si era recato per regolarizzare la propria posizione, è stato attratto da un poster dedicato al rugby tanto da domandare degli agenti in zona si potesse praticare tale sport. La risposta gli è stata fornita da Stefano Paracchini che oltre ad giocatore della Sparta Amatori è anche allenatore del settore giovanile del sodalizio novarese. Zealand Steven Kimiangatau, 25 anni, chiamato per brevità Steven, è dunque iniziato ad allenarsi al campo di via della Pace dando magistrali dimostrazioni delle doti, perfezionate da una militanza iniziata in tenera età nelle fila del club rugbistico Ponsonby di Auckland.

I dirigenti dello Sparta Amatori rugby Novara aspettano un rinforzo neozelandese

L'esordio in campo del primo Maori che abbia mai indossato la casacca degli azzurri (della palla ovale) novaresi avverrà solo quando il Consiglio federale della Federazione italiana rugby approverà il tesseramento. E' necessario che il giocatore straniero risieda in Italia da almeno tre mesi. Secondo i dirigenti della Sparta Amatori il match in cui Steven potrà iniziare a giocare è quello in calendario il 3 febbraio in casa contro il Biella. Sarà la partita di avvio del girone di ritorno e di una nuova per quindici del tecnico Vaifro Canazza? [r.lod.]

CALCIO

NELLE SEMIFINALI DI COPPA

L'Arona dovrà affrontare l'imbattuto Asti

ARONA. L'Arona ha toccato il cielo con un dito vincendo a Cossato e riportandosi un solo punto dalla capolista, ma Roberto Frigo si è subito rimesso al lavoro per la settimana con gli straordinari che lo attende. Domenica trasferta a Settimo, mercoledì 23 partita Coppa Piemonte ad Asti, domenica 27 incontro casalingo con la Rivarolese. «La squadra - dice l'allenatore - è molto caricata e intenzionata a battersi con puntiglio su entrambi i fronti. Sarà un girone di ritorno combattuto perchè la classifica è fatta critica almeno per la metà delle squadre del girone. Noi confidiamo nei recuperi, ormai imminenti, di Rovellini e Ragazzoni».

La Coppa Piemonte è arrivata alle semifinali. Le squadre superstiti sono Arona, Pinerolo e Rivarolese, tutte e tre di Eccellenza, e l'Asti, militante nel girone di Promozione. L'Arona giocherà contro l'Asti Petrucci, prima in trasferta e poi ad Arona. «Sarà uno scontro durissimo - precisa Frino - perchè questa squadra dal passato illustre è fortissima e imbattuta». [s.bott.]

Pulizia e manutenzione giardini

e
piante ad alto fusto
con moderne
e operai specializzati

Pulizia

IMPRESA ARMENO Via Omegna, 37

Presto e Bene s.r.l.

Tel. 0322.900820 - - 0337.235613

TERRITORIALE PER LA CASA DELLA DI NOVARA
Via Boschi, 2 - 28100 Novara
Tel. 0321.473275
Fax 0321.478798
E-mail: Legale@atc.

Avviso di gara per asta pubblica
Questa amministrazione ha indetto 1 gara per asta pubblica:
appalto n.158/leg: lavori di recupero immobili di proprietà Comunale in Cameri - Via IV Novembre con realizzazione di 14 alloggi e 8 autorimesse. Intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata.
Importo a basi di € 1.119.454,41 (L.2.167.566.000) di cui € 33.569,70 (L.65.000.000) per oneri per la sicurezza.
Categoria prevalente OG1.
Gara fissata per il giorno 05/03/2002, in 1ª e il 18/03/2002, in eventuale 2ª domanda, il 04/03/2002 ore 18.00. Tempo di esecuzione 540 giorni.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis Legge 109/94.
Le ditte interessate potranno richiedere copia integrale del Bando all'Ufficio Legale dell'Agenzia.
10/01/2002
IL DIRETTORE GENERALE
G. Riccardi

LE CURE ALL'AMMALATO ONCOLOGICO NELL'ASL 13

LE CURE PALLIATIVE: TRA ABBANDONO E ACCANIMENTO TERAPEUTICO

Sala conferenze Clinica Fondazione Maugeri
Veruno - sabato 19 gennaio 2002
ore 9.30

per informazioni telefonare
U.O.C.P. Ospedale Borgomanero 0322.848214

TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Cicerin» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come aveva già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

La terza fila della «Parini», insieme ad altre due classi, arriva all'Egizio poco le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si trova ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Iffi. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore acre e così sotto accusa era finita la trielina, altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati è finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si attende alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.

Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nei locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

Sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per lui inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta. E un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause».

Pare che nel sangue sia stato scoperto un po' di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora varranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, ma davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna lì non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso hanno il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate all'ospedale - due sono già dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora escluso che si sia trattato di malori legati all'influenza e alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire all'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce

Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

qui - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Ecco, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, non ha neppure fatto colazione, però va' a capire cos'è successo». A cosa allude? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del papà della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari sì è davvero trattato di un caso di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente è lì soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, non è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta con l'assurda storia della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

Simonetta

SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera e senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi dai delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente in casa con gli amici, arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 3 gr di uova intere e 65 gr di soli tuorli, 100 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 50 di farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 60 gr di noci tritate, 50 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura le farine setacciare e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate a scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA ELISIR. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 3 gr di tuorlo d'uovo, 50 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 gr di farina 00, 50 gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa 50 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatine di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BAVARESE ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr di champagne, 175 gr di zucchero semolato, 3 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e mezzo bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa è facilissimo: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del picciuolo, con circa 3 cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDUJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 25 gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 500 gr di panna poco montata. Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato gianduja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 80 gr di tuorlo d'uovo con 3 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè quasi lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

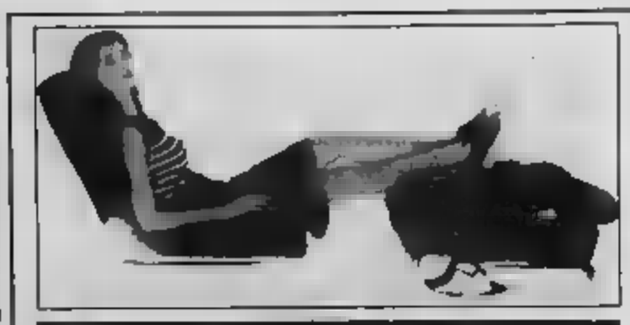
simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Da Piaro Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil nazionale e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sahakè Broulaye, Lia Pubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto e patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile.



PRENDETEVELA COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - tel 011.40.30.301
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI
A POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO
AUTO
C.SO TRAIANO 116 - TORINO

IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 4 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata [illegible] polizia a Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo e poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» [illegible] la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, se l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' [illegible] che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto [illegible] cella per [illegible] gli ultimi 12 mesi ma nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un uomo - dicono - acidi nemici - in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui non s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima di sapere quale sarebbe stata la sua sorte. Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, tanto da superare il concorso di assunzione [illegible] in banca [illegible] voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza [illegible] a un po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: un residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti [illegible] cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a [illegible] passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco un videocitofono con combinazio- [illegible] parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in [illegible] poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile con i lampioni che diffondono un velo di luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a Babele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando di ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano con un tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli [illegible] ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ed educato. [illegible] che è successo?».

Appunto. Che [illegible] ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, [illegible] mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, [illegible] è chiaro che l'ipotesi [illegible] una fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, [illegible] za finire ancora una volta in cella, non è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento con un uomo, il suo [illegible] in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant [illegible] per posta e infilati [illegible] tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno [illegible] due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto il passato del loro datore di lavoro e [illegible] licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una [illegible] pista, la vita a Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano [illegible] Iegiani fosse a Novara. Ovviamente non ha mai commesso alcun reato, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, [illegible] muove con un ritmo understatement, [illegible] tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, le [illegible] e mamma Anna Maria, che abita [illegible] tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua sterribile paura. In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, non ci crede[illegible].

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre il legale di fiducia di Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che [illegible] sempre stato [illegible] con la [illegible] scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. E non è vero che, la prima, l'aveva fatto pensando di cavarsela [illegible] poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottima probabilità [illegible] successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensio- [illegible] assurdo [illegible] proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede [illegible] depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo [illegible] volta, anni fa, mi parlò di avere [illegible] la [illegible] di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento in carce- [illegible] Reagì subito, con grande forza d'animo. Ma ha sempre affrontato ogni prova [illegible] notevole forza interiore, [illegible] saputo costruirsi [illegible] vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?

[illegible] povero. Cercando sempre e comunque di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita [illegible] un uomo che [illegible] due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella [illegible] auto?

«Credo di no. Nulla [illegible] nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi [illegible] Iegiani è [illegible] uomo molto legato ai familiari e agli amici. Se aveva intenzione di fuggire, lo avrebbe comunque fatto sapere alla [illegible]. Ce ne [illegible] di sistemi, senza rischi, per [illegible] a una persona cara: "Non ti preoccupare, me ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è ora [illegible] preda all'angoscia e alla paura. Non [illegible] da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto [illegible] stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga o nei dintorni, Iegiani non conosce nessuno. Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. [illegible] fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente nervoso o [illegible]

«Ancora [illegible] Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative da assumere, con la prospettiva, implicita, di [illegible] in studio di lì a poco [illegible] concordare [illegible] linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A [illegible] sono in corso lavori di radicale [illegible]» - «[illegible] pagato con la vita il suo [illegible] di ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per il bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici [illegible] Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, ingeneroso sottolineare esclusivamente [illegible] sporadiche "zone d'ombra" [illegible] Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è [illegible] anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in corso un radicale restauro che [illegible] è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ma che si estenderà quanto prima - abbia fede, la lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro ve- [illegible] e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che [illegible] compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le [illegible] ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visi- [illegible] e per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che [illegible] sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", [illegible] a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana [illegible] Torino finché continuerà a farsi rappresentare [illegible] quell'imam già ben noto alle recenti cronach[illegible] lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, [illegible] ogni donna occidentale [illegible] e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Ascom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso il treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo con [illegible] una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla testa dei viaggiatori, [illegible] ci sta. Non mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano e[illegible] [illegible] giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di bani di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati in questa ma- [illegible] così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con [illegible] chiavetta (tanto in ogni vano non ci sta che una valigia) o, [illegible] più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è transitato in anticipo di un paio di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fa[illegible] ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, ma non lo è [illegible] si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata a tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
[illegible] Internazionale
[illegible] Specialità Italiane
aperto dalle [illegible].30 alle 05.00

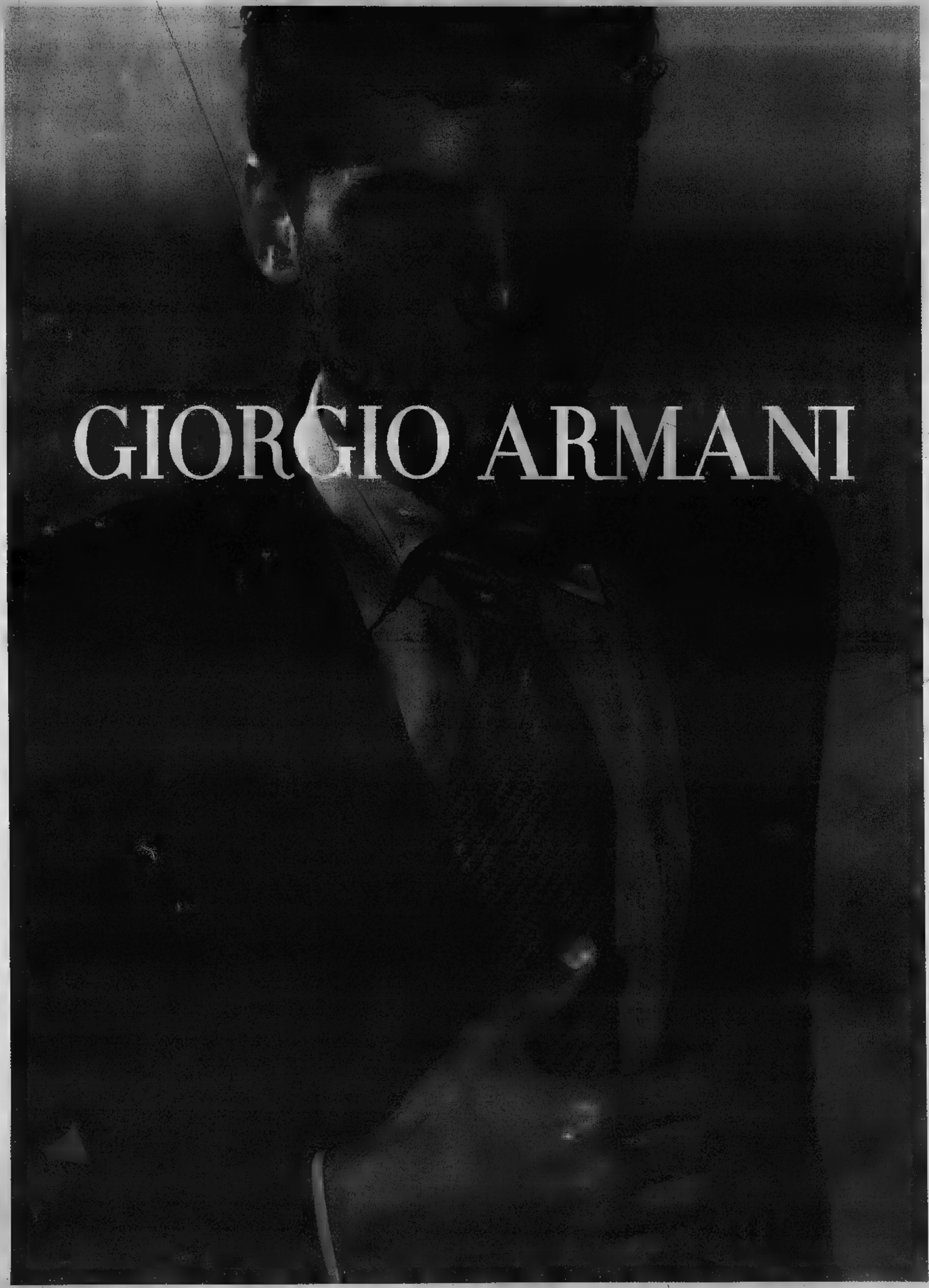
CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione [illegible] lavoro e [illegible] zioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a febbraio 2002.

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche [illegible] telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE [illegible] COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al [illegible] 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - [illegible]
o visita il sito www.sici-milton-e[illegible].it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, GENELLDI, FRANCIA, CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RISCHIO», «IL CORRIERE DI AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1,30; USA $ 2.50



CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODA & MODA

MAGAZZINI

GIBOLE

3.000 Mq

DA SABATO 12 GENNAIO

LIQUIDAZIONE

CHIUSURA

ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO

DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

FARINELLI

www.farinelliarl.it

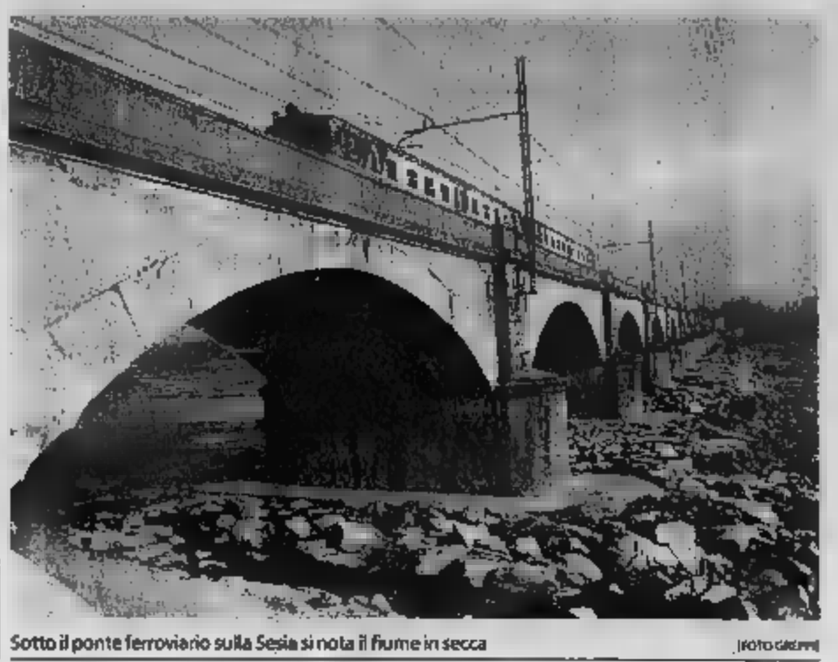
www.farinelliarl.it

SCONTI su tutte le collezioni dal 10% al 50
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA ■ GIOVEDÌ 17 GENNAIO
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

La lista nozze ...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA CENTRALINA PER IL RILEVAMENTO DELL'ARIA DI VERCELLI E' STATA MESSA IN VIA XX SETTEMBRE. IL LIVELLO DEL FIUME SESIA E' SCESO AI MINIMI STORICI DEGLI ULTIMI DECENNI


Sotto il ponte ferroviario sulla Sesia si nota il fiume in secca (FOTO GIUPPI)

Scatta l'emergenza per smog e siccità

Oggi si rileva l'inquinamento, possibile una giornata senza auto

Donata Belossi

Troppo sole e troppo gelo: anche Vercelli incomincia a soffrire per un clima bizzarro che regala da [illegible] giornate siberiane assolutamente serene. Il primo provvedimento, annunciato da Provincia e Comune, è il posiziona[illegible] del laboratorio mobile per la rilevazione dell'inquinamento atmosferico: il cocktail dell'alta pressione infatti impedisce la dispersione dei gas nocivi.

La centralina è stata sistemata [illegible] mattina in via XX Settembre. «Ora - anticipa l'assessore comunale all'Ambiente Claudio Fecchio - i [illegible] faranno i primi rilevamenti e poi decideremo sarà il [illegible] di prevedere [illegible] giornata senz'auto». Il laboratorio, in comproprietà [illegible] Biella, avrebbe dovuto arrivare in città già da qualche giorno, ma [illegible] guasto tecnico ne ha rallentato l'entrata in funzione.

«Per fortuna - dice l'omologo di Fecchio in Provincia, Francesco Borasio - entro l'estate, finanziate [illegible] Regione, avremo anche noi a disposizione due centraline fisse per il monitoraggio dell'aria: [illegible] verrà posizionata stabilmente in [illegible] Gastaldi, un'altra [illegible] Caresanablot. Una terza arriverà entro l'anno e andrà [illegible] Borgosesia».

In attesa di conoscere i dati sull'eventuale inquinamento, è Bo[illegible] a suggerire qualche palliativo. «Intanto - chiede - gli automobilisti potrebbero almeno spegnere i motori quando sono in coda. Inoltre sarebbe buona [illegible] ma capisco che il freddo lo rende difficile, [illegible] gli impianti di riscaldamento un po' prima del solito».

Infine, anche se non c'è ancora un'emergenza acqua, [illegible] sarebbe inutile cercare [illegible] risparmiare anche sul consumo idrico. La Sesia è già ai minimi storici, ridotta ad un rio pietroso e asciutto: una situazione che non [illegible] registrava a Vercelli da diversi lustri. E le previsioni, per ora, non sembrano cancellare l'incubo del sole d'inverno.

[illegible] PROBLEMI IDRICI

Stop alle autobotti

■ Anche se non cade una goccia [illegible] pioggia ormai da diverse settimane e anche [illegible] non si vede la neve, [illegible] per fortuna finita almeno l'emergenza-idrica in Valsesia, che aveva [illegible] i vigili del fuoco, fino a poco tempo fa, [illegible] rifornire [illegible] le autobotti gli acquedotti che riforniscono Boccioleto, Valduggia, Roccapietra [illegible] e diversi piccoli centri dell'Alta Valsesia. La carenza di acqua potabile [illegible] provocata sì dalla siccità, ma anche dal congelamento delle tubature. Da qualche giorno le temperature notturne [illegible] leggermente alzate e ciò [illegible] fatto sì che l'acqua abbia potuto [illegible] nuovo fluire dai rubinetti. I vigili non hanno più [illegible] chiamate. [l. fo.]

LA DISGRAZIA IERI VICINO A LENTA. LE VITTIME ABITAVANO A GATTINARA [illegible] ROVASENDA

Madre e figlio investiti e uccisi da un autocarro

Ivan Fossati

LENTA

Una donna di 48 anni e il figlio di 27 sono morti in un incidente stradale avvenuto poco dopo [illegible] ieri sulla [illegible] Vercelli-Valsesia, tra gli abitati di [illegible] e di [illegible]. Si chiamavano Pier Luigina Quarna, residente a Gattinara, e Christian Longato, abitante a Rovasenda.

Erano a bordo [illegible] una «Yun[illegible] Matrix» [illegible] si stava dirigendo verso Vercelli: pare che i due stesso andando all'ospedale «Sant'Andrea» a trovare un congiunto ricoverato.

Stando ad una prima ricostruzione dei carabinieri di Arborio, intervenuti insieme ai vigili del fuoco di Vercelli, la «Yundai» si sarebbe scontrata [illegible] un camion adibito al trasporto di ghiaia che stava arrivando dalla direzione opposta. Pare che l'autocarro [illegible] impegnato nella manovra di sorpasso di due furgoni, un Fiorino e un Ducato, fermi sulla carreggiata nell'attesa di svoltare a destra.

L'impatto è stato tremendo. [illegible] l'attivazione dell'airbag, per i due occupanti dell'auto non c'è stato nulla [illegible] fare. Immediato l'arrivo del «118», con ambulanza medicalizzata e con l'elisoccorso, ma per Pier Luigina Quarna [illegible] Christian Longato non c'era più niente [illegible] fare. Sono praticamente morti [illegible] colpo.

Il traffico sulla Valsesia-Vercelli è stato prima interrotto poi rallentato fino a tarda sera: i carabinieri hanno interrogato a lungo l'autista del camion (che appartiene alla [illegible] Lauro), rimasto illeso nell'incidente. Sentiti anche, [illegible] testimoni molto importanti per la ricostruzione, gli autisti dei due furgoni. Si vuole innanzitutto stabilire la velocità del pesante [illegible] za che, nonostante la disperata frenata dell'autista (che ha pure cercato di sterzare), non è riuscito ad evitare la macchina. In quel momento la visibilità [illegible] buona e la temperatura al di sopra dello zero: sarebbe quindi da escludere [illegible] causa dell'incidente legata [illegible] gelo. L'incidente è per giunta avvenuto lungo un rettilineo.

La famiglia Longato-Quar[illegible] conosciuta nell'ambito [illegible] gestori di locali pubblici: per anni [illegible] occupata di un locale a Ghemme, la «Cantinaccia». Poi, poco tempo fa, aveva spostato i suoi interessi [illegible] Gattinara, dove aveva gestito per circa un anno la birreria che si trova vicino al passaggio [illegible] livello di corso Valsesia in direzione di Romagnano. A Gattinara e a Rovasenda, la notizia della disgrazia ha suscitato vivissima commozio[illegible]

I rottami dell'auto e il camion investitore subito dopo lo scontro [illegible]

Secondo le prime testimonianze, il camion carico di ghiaia si è spostato verso sinistra per superare due furgoni che stavano svoltando

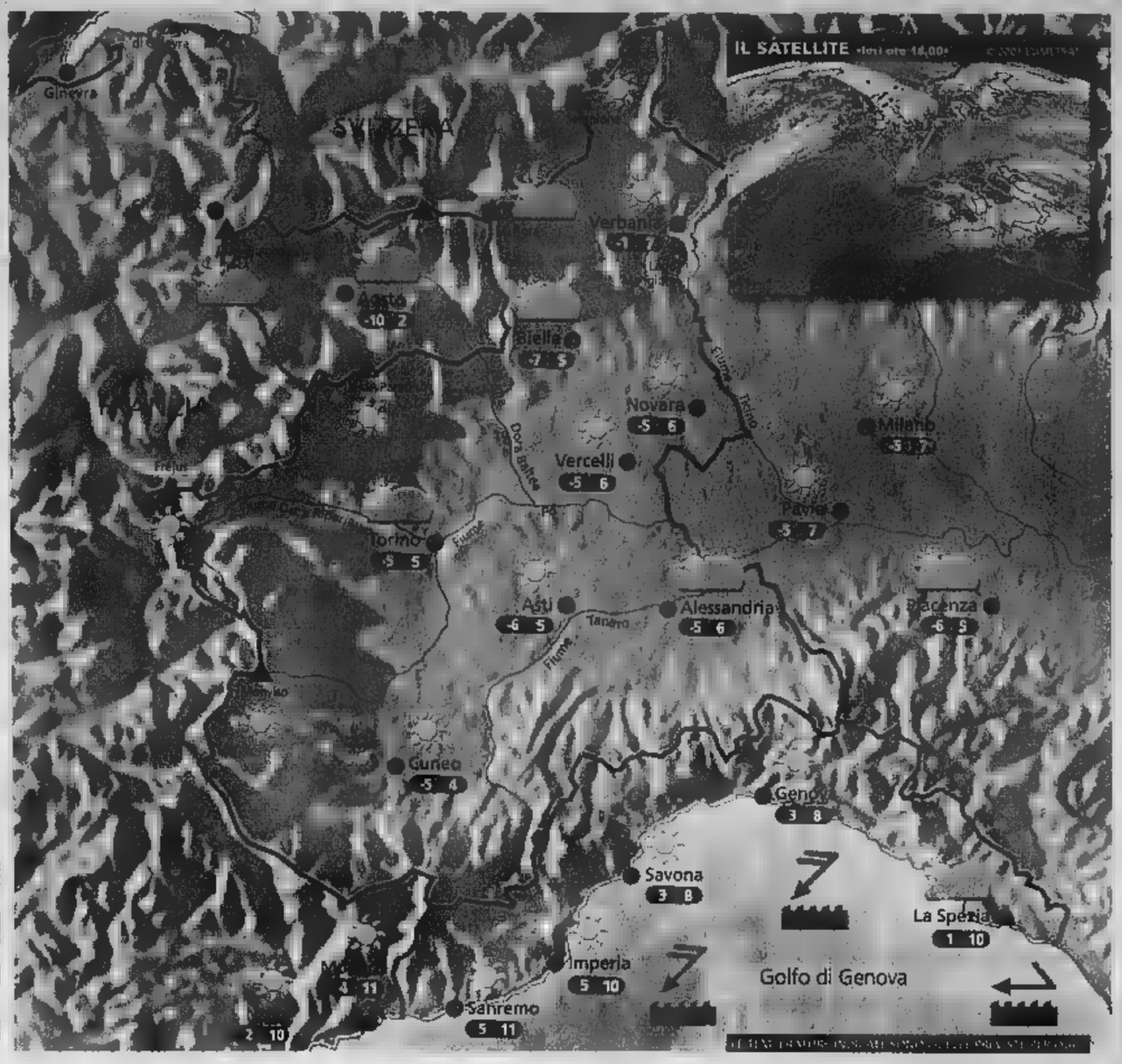
La famiglia aveva gestito per anni la «Cantinaccia» a Ghemme e poi una birreria sulla strada che porta a Romagnano

[illegible] E [illegible] LAGOTTI

Duello in cachemere Cambiano le pedane e il pubblico, ma per Paolo Milanoli sono sempre applausi scroscianti. Il campione mondiale di spada, con l'amico-rivale e compagno di tante vittorie Alfredo Rota, ha sfilato a Milano in cachemere bianco per presentare la collezione inverno 2002-2003 disegnata dalla stilista Laura Biagiotti. Testimonial, ma non solo: la serata si è chiusa con un estemporaneo assalto tra i due schermitori a mezz'aria e a cavalcioni di due ramazze, stile Harry Potter. Naturalmente il campione della Pro Vercelli indossava l'ormai celebrerrima maschera da clown con cui ha combattuto agli ultimi Mondiali in Francia. «Laura Biagiotti - ha commentato Milanoli - ha un modo tutto particolare di avvicinarsi allo sport. Per questo ci siamo trovati tanto a nostro agio. Poi il bianco è da sempre il nostro colore preferito (chiaro il riferimento alle divise da gara, ndr) per cui eravamo biagiottiani da tanto tempo senza neppure saperlo». E che la performance di Milanoli e Rota sia stata all'altezza dell'appuntamento è dimostrato dal fatto che la stilista è scesa in passerella per gli applausi finali tenendo per mano i due campioni: nella foto Ap, Milanoli (a sinistra), Laura Biagiotti e Rota sorridenti a chiusura della serata. La sfilata di moda è solo l'ultimo tassello in ordine di tempo del progetto di Milanoli per avvicinare il grande pubblico alla scherma: la maschera da clown con cui ha infranto un tabù secolare, le provocazioni (i duelli all'arma bianca e la medaglia d'oro olimpica da puntare al casinò) e le frequenti apparizioni in tv sono tentativi di far uscire dal ristretto gruppo di addetti ai lavori uno sport troppo spesso snobbisticamente chiuso in se stesso e di conseguenza quasi sempre escluso dai circuiti televisivi quando invece è tra i più spettacolari e divertenti. [f. co.]

In via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI DI
ROBERTO RONCO
R2R
www.r2r.ciaonordovest.it
• sette vetrine di occasioni per tutti •
••• scarpe e borse a partire da € 33 •••

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri mattina una nuvolosità irregolare ha interessato gran parte delle nostre regioni, dissolvendosi però prima del mezzogiorno. Nel pomeriggio infatti il sole si è imposto agevolmente anche se è riuscito solo in parte a riscaldare l'aria. Oggi rimonta dell'alta pressione delle Azzorre e tempo buono.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutti i settori ma freddo intenso, specie nel fondovalle alpini. Molta umidità in pianura con estese brinate ed occasionali banchi di nebbia nel Novarese e nell'Alessandrino. Nel pomeriggio non sono previste variazioni significative, il tempo continuerà ad essere ben soleggiato. Temperature in diminuzione nei valori minimi, massime in lieve ripresa. Venti deboli variabili. Domani su Alpi e Liguria con qualche piovasco in lungo il litorale, abbastanza soleggiato altrove.

ZOOM

Alpi: non solo neve

La neve naturale si desiderare? State pensando di rinunciare alla settimana bianca? di più sbagliato! Innanzitutto il gran lavoro svolto dai cannoni e dai gestori degli impianti ha permesso di innevare artificialmente molti km di piste, in secondo luogo la montagna non è solo neve d'inverno: è riscoprire se stessi a contatto con la natura, passeggiare, respirare aria pulita e dunque i nostri figli, ammirare le vette nel chiarore del crepuscolo, inoltrarsi nel bosco e calpestare gli aghi dei larici spogli, ritrovare la serenità perduta nella vita frenetica di tutti i giorni. Siamo di fronte all'inguaribile stereotipo che vede montagna d'inverno rigorosamente innevata e d'estate baciata dal sole con mucche al pascolo. Montagna d'inverno vuol dire anche prati bruciati dal freddo neve, montagna d'estate anche e soprattutto nubi cumuliformi e acquazzoni. Invece nulla sfugge al richiamo del "business": la regola è sparare neve all'impazzata perché altrimenti la stagione è un fallimento ed inviare brochures estive infarcite di proposte escursionistiche che ammazzerebbero un cavallo. Lasciamo insomma che la gente venga attratta dalla montagna in modo naturale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	1	7	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	2	6	ROMA	-1	9
BOLOGNA	-1	5	VENEZIA	-1	7
CAGLIARI	4	12	BARCELLONA	4	11
CATANIA	8	12	BRUXELLES	3	4
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	-4	-2
FIRENZE	-1	6	GINEVRA	-1	2
OLBIA	8	10	LONDRA	8	8
PALERMO	11	13	MONACO DI BAVIERA	-2	1
PERUGIA	-2	5	PARIGI	1	3
POTENZA	0	1	ZURIGO	-2	-1

OGGI

IL sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta ore 17 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti; cala alle ore 21 e 10 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sestri SpA
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

ASTI
BIELLA
NOVARA
SAVONA
VERBANIA
VERCELLI

SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

€URO NO PROBLEM

SESTRI

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

• F23 - F24
• bolli auto
• tasse in genere

ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO, MA SECONDO LA RICOSTRUZIONE L'UOMO AVREBBE CERCATO DI DIFENDERSI

Scarcerato il cuoco di Serravalle

Ha ferito a coltellate tre avventori del locale

Fossati

SERRAVALLE

E' stato scarcerato, e ricoverato in ospedale, Antioco Puddu, il ristoratore serravallese finito sotto per tentato omicidio per un accoltellamento al termine di una rissa avvenuta nel locale, l'Asfodelo di Vintebbio, località nel comune di Serravalle. L'Asfodelo è stato aperto da poco più mese. Puddu i figli una aveva acquistato l'immobile metà dell'anno scorso, poi avevano dato il via alle ristrutturazione e prima di Natale il ristorante era stato inaugurato.

Una prima ricostruzione dei farebbe presupporre che il Puddu abbia agito in stato di legittima difesa dopo l'aggressione dei tre fratelli Di Caprio, residenti nel Novarese. pro questa è decisamente legale dei tre che, in una nota diffusa sera a firma di Diego Caprio, afferma di essere stati provocati. Alla rissa hanno comunque assistito diversi testimoni, tra cui un carabiniere in forza in una caserma di un'altra provincia che era nel locale come cliente.

Il tutto sarebbe partito da strani rumori giunti dai servizi igienici dove uno dei tre fratelli si era recato. Il Puddu sarebbe andato a verificare quel che era successo e in quella circostanza sarebbe nata la discussione degenerata in pugni, schiaffi, minacce, sedie tavoli scaraventati ovunque e

I carabinieri davanti al locale «L'Asfodelo» di Vintebbio di Serravalle, inaugurato a Natale dalla proprietà

bottiglia spaccata usata me arma contundente. Ad certo punto il proprietario locale, sentendosi braccato, avrebbe afferrato un coltello e iniziato a difendersi, ferendo gravemente (di qui l'accusa di tentato omicidio) uno dei tre. Ma nella lettera inviata dal legale dei fratelli, e firmata da Guido Di Caprio, si afferma che aggr è stata perpretata nei confronti del gestore del locale. E' una discussione tra il Puddu e uno dei fratelli Di Caprio, a seguito del quale il primo si presentava locale bar dell' munito di coltello, ma di tale fatto i fratelli Di Caprio hanno potuto rendersi conto soltanto dopo essere stati accoltellati. Unica reazione dei fratelli Di Caprio è stata quella di tentare di ridurre all'impotenza l'aggressore e, successivamente, di allontanarsi con i propri mezzi dal locale in questione, essendo uno degli aggrediti in gravi condizioni. Nessuno fratelli Di Caprio 53 anni. Nessuno dei fratelli Di Caprio era in stato d'ebbrezza».

La versione però viene decisamente contestata dalla Antioco Puddu: «Il mio socio ha preso il coltello soltanto quando la sua famiglia già malmenata brutalmente. Si era rifugiato nella cucina, sul retro, e i tre aggressori lo avevano minacciato con il fondo di una bottiglia che avevano rotto al bar».

OPPOSIZIONE IN PROVINCIA

Per Fecchio Bilancio 2002 da annullare

VERCELLI

«Interrogazione urgente, anzi urgentissima» del consigliere verde Claudio Fecchio presidente della Provincia Renzo Masoero ai assessori.

Fecchio rivolge 15 domande secche per sapere fine se «non si ritenga opportuno annullare al più presto, o almeno rivedere, la previsione di bilancio 2002», per rispettare «il patto di stabilità» che deriva dall'approvazione della Finanziaria. Spiega Fecchio: «Nonostante le proposte della minoranza, il Consiglio ha approvato il bilancio attendere le novità che la Finanziaria avrebbe apportato anche per gli enti locali, relativamente bilan annuale, e del 2002-2004».

Claudio Fecchio

Insomma secondo il consigliere mino la legge finanziaria determinerà «pesantissime penalizzazioni in termini di trasferimenti erariali, ovvero meno risorse per la Provincia», tali da stravolgere le previsioni di spesa. Fecchio chiede tra l'altro «se il bilancio approvato rispetta il patto di stabilità, se sono previste assun di personale nel 2002, e i revisori conti hanno verificato le riduzioni di spesa imposte dalla legge». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

ECCO

Arresto e quattro denunce per un nomade

la patente perché quella croata esibita ai carabinieri falsulla, dato un nome falso e in regola i permessi di soggiorno. In più contro di lui la procura di Aosta ordine di custodia cautelare in carcere per la condanna 4 anni per furti. Così per Luka Jovanovic, 21 anni, domiciliato in un campo nomadi di Borgaro Torinese, sono scattate manette accompagnate da quattro denunce. Anche la torinese che era con in auto ha dato false generalità ed è stata denunciata. [r. v.]

VARALLO

Lavoro estivo per giovani nei villaggi turistici

I villaggi turistici Ventaglio, Samarcanda, Valtur, Club Med,etc., offrono maggiorenni lavoro per l'estate 2002. Si cercano animatori, istruttori sportivi, musicisti, personale alberghiero. Per informazioni si può rivolgere al Servizio Informagiovani Varallo, telefono 0163.560373, e-mail infogiovanivarallo@laproxima.it, durante l'orario di ufficio. [d. b.]

VERCELLI

Il provveditorato ora Centro servizi amministrativi

Da gennaio il provveditorato agli studi si è trasformato in Centro amministrativi. Le eventuali ioni dovranno essere inviate tenendo conto nuova denominazione, in via Duomo 2, Vercelli. [d. b.]

VERCELLI

Il Pci consegna all'Asl la petizione per geriatria

Il segretario del Pci Luciano Galvani con Piero Pretta e Sergio Zabarino ha consegnato direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio la petizione con 6 mila firme per la riapertura Sant'Andrea del reparto Geriatria. Nei prossimi giorni i Comunisti italiani cercheranno confronto con i vertici della Regione e con il ministero della Salute. [d. b.]

VERCELLI

Con la Provincia difensore civico in tutti i comuni

La giunta provinciale ha deliberato di estendere funzioni del difensore civico in tutti i centri almeno 3 mila abitanti. Il servizio potrà attivato dai Comuni interessati sottoscrivendo una convenzione con la Provincia. Ulteriori informazioni all'Ufficio del difensore civico, telefono 0161.590706. [d. b.]

latino-americano scuola «Sabatino»

Sono aperte le iscrizioni corsi di ballo latino-americano alla scuola «Sabatino». La prima delle lezioni è prevista per lunedì, alle 21, al dancing «Le Acacie». I corsi sono tenuti dall'istruttore nazionale più volte campione italiano Fabrizio Comeglio. Per informazioni: 0161.501.641 oppure 336.635660. [g. bar.]

IL CONSUNTIVO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA COMMERCIO VERRI

Per l'economia provinciale il 2001 è stato un anno nero

Un'annata da dimenticare, quella del 2001? Non proprio, ma poco manca. Il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri ne traccia un in cui, se ogni tanto intravedono alcune luci, certo non mancano le ombre.

«Dai dati statistici finora disponibili - scrive Verri - si apprende che il 2001 è iniziato sull'onda di un trend positivo già manifestatosi fine del 2000, ma è proseguito con una perdita di vigore nella produzione industriale e con consumi, a livello generale, sempre al ribasso; inf prospettive poco favorevoli gate al rallentamento della produzione industriale negli Stati uniti alle gravi difficoltà per l'economia giapponese, sono state an più in dagli attacchi terroristici, e la brusca frenata domanda mondiale si è riflessa in una prevedibile stasi del commercio internazionale».

L'analisi prosegue denunciando i dati negativi della produzione industriale nel terzo trimestre, un calo preoccupante nel settore metalmeccanico tenuta molto faticosa (e comunque verso ribasso) per quello tessile. Stabile il comparto alimentare, contraddistinto un calo della produzione e da aumento dei prezzi di vendita: è derivata una stagnazione nei consumi delle famiglie nonostante la ripresa delle vendite a fine estate. Anche nel quarto trimestre è proseguito il rallentamento nell'industria, con alcuni cali negli ordinativi destinati a ripercuotersi soprattutto nelle piccole imprese artigiane.

Giancarlo Verri

Per le famiglie, le voci di spesa più significative riguardano l'abitazione e la fruizione di servizi; agricoltura i raccolti autunnali sono stati nel complesso buoni e la minore quantità di riso è risultata compensata da una maggiore qualità prodotto. Tuttavia la redditività delle colture in generale ad essere bassa, e le previsioni per il futuro non sono troppo ottimistiche. Quanto al turismo, a un avvio buono è seguita la crisi provocata dal terrorismo. Per il presidente Verri occorre inserire la stazione sciistica di Mera nei progetti di sviluppo legati alla presenza delle Olimpiadi del 2006, e realizzare impianti per l'innevamento artificiale a Mera e ad Alagna. [w. ca.]

OTTANTA GIOVANI ARTISTI ITALIANI ESPONGONO IN SANTA CHIARA A VERCELLI: DOMANI INAUGURAZIONE

«Warrrr», il tragico ruggito della guerra

Le opere sono state realizzate riciclando materiali poveri

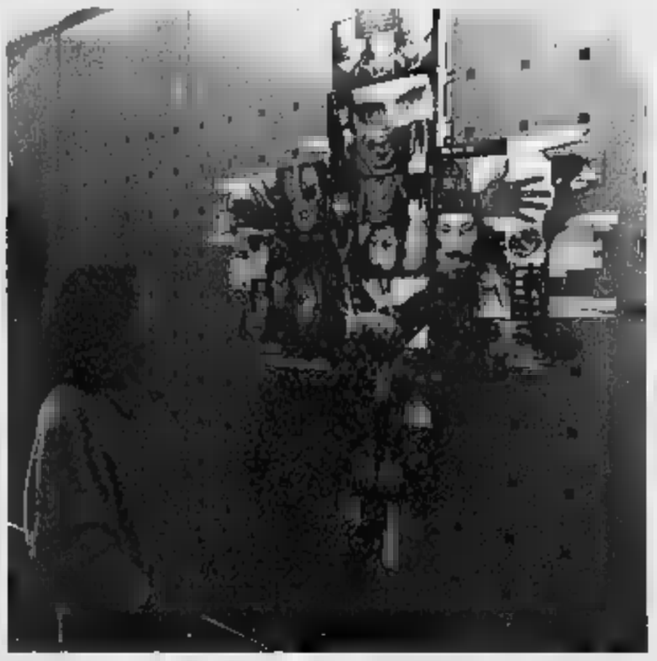
Giovanni Barberis

VERCELLI

Welcome hell. Benvenuti nell'inferno della guerra: scenario insolito attuale, per «W.A.R.R.R.R.- Wanted young artists». L'appello steto lanciato Comune via internet per realizzare una mostra riassemblando, riciclando e riconsacrando materiale povero - cassette di plastica forme pane - in parallelo al progetto «EXporsi», censimento a livello nazionale per scoprire le potenzialità creative under 30.

Così sono arrivate Santa Chiara, opere da Milano e da Genova, da Varese e dalla Spezia. Per restare ad alcune delle molte città cui appartengono gli ottanta artisti che si proporranno in «W.A.R.R.R.R.» da domani, inaugurazione alle 18.

La curatrice il critico d'arte Elisabetta Dellavalle, insieme alla scultrice Carla Crosio di Studio Dieci. Commenta l'assessore Cultura Gianni Mentigazzi: «Santa Chiara è tornata così un contenitore d'arte per una logica prosecuzione alla mostra di che ha visto protagonista il "giovane vecchio" Giorgio Samboneti». E l'evento si aprirà idealmente con un'installazione un guest fuori dal coro degli under 30, Ruggero Maggi, artista già Biennale: sbriciolato trasformato in polvere mentre l'imballaggio diventa la capote di un'auto ritrovata dopo l'11 settembre accanto resti delle Torri gemelle su cui la mano di un anonimo, nella disperazione tracciò la scritta «Welcome to hell». Così si dipanano la vita (il pane) la morte (le carogne mummificate di animali - autentiche, ricostruzioni - evidenti simbologie di angosce non sopite), l'Islam (funereo burqa che veste gli oggetti base) e la Cristianità (Cristo avviluppato in un sudario-fotocollage). Ma questi solo dettagli gigantesca installazione a più mani, considerando l'omogeneità delle opere che seguono ed inseguono, nel dramma, percorso della guerra.



Ultimi ritocchi in Santa Chiara per mostra che sarà inaugurata domani le 18

Camuzzi

Abbiamo reso più comoda ed efficiente la relazione con i nostri Clienti: dal **21 Gennaio 2002** sarà attivo il **NUOVO SPORTELLO TELEFONICO** disponibile tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle 18,00.

Per accedere al servizio:

da telefono fisso
NUMERO **VERDE 800 997**

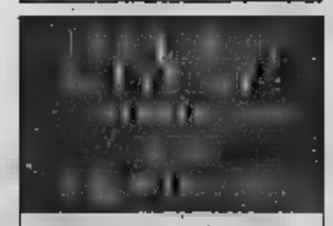
da cellulare o dall'estero
numero 099 731 52 01

posta elettronica
servizio.clienti@camuzzi.it

Telefonando al numero verde è possibile effettuare **gratuitamente** le seguenti operazioni:
- Nuovo Allaccio
- Disdetta
- Riapertura Contatore
- Subentro

Per emergenze o guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

Metalmeccanica per ampliamento organico
RICERCA
TORNITORI FRESATORI
esperti su controllo numerico e macchine tradizionali
Telefonare al 0161.33247



TuttoScienze e Tecnologia
Vercelli: TorinoSette
Biella: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domodossola: TuttoAffari
LA STAMPA

Salodini srl
publikompass spa
concessionaria pubblicità su LA STAMPA SPECCHIO, TORINO7, TUTTOAFFARI e TUTTOSPORT
cerca
AGENTI DI VENDITA
spazi pubblicitari
per Biella, Vercelli e Canavese

Si richiede:
Età 20 - 40 anni
Predisposizione ai contatti
Intraprendenza
E' gradita la provenienza settore

Si offre:
Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento allo in ore ufficio.

LIMONE

riservabianca

1010-2100

80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI!

...neve da sogno, piste da favola!

A GENNAIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ [illegible]
e avrai in REGALO un buono di € 5,00
da spendere da BOTTERO SKY
(senza limite minimo di spesa)

NOVITÀ! "*linea bianca*"
l'autobus della neve,
un servizio attivo il sabato e la domenica
con sky-pass giornaliero in promozione
per i passeggeri a € 15,00!!!!
Per informazioni: SAC srl
telefono +390172411611 / +393351315246

LINEA BIANCA ORARI:
ALBA STAZIONE FS: a 7.00 - r 19.05
ALBA c.so TORINO: a 7.03 - r 19.02
CINZANO RISTORANTE LE BETULLE: a 7.15 - r 18.50
BRA P.ZA ROMA: a 7.24 - r 18.41
BORETO MICROMARKET fermata urbana: a 7.30 - r 18.35
CERVERE FARMACIA: a 7.35 - r 18.30
FOSSANO V.LE REGINA ELENA 54 fermata urbana: a 7.45 - r 18.20
FOSSANO STAZIONE FS: a 7.48 - r 18.17
MADONNA DELL'OLMO distributore Agip: a 8.10 - r 17.55
CUNEO STAZIONE FS: a 8.18 - r 17.47
BORGO S.D. P.ZA VIALE fermata urbana: a 8.29 - r 17.36
BORGO S.D. STAZIONE FS: a 8.31 - r 17.34
ROCCAVIONE VIA MARENGO (dalla fontana): a 8.33 - r 17.32
VERNANTE HOTEL NAZIONALE: a 8.44 - r 17.21
LIMONE P.TE CHIESA S. ANTONIO: a 8.53 - r 17.12
LIMONE P.TE S. ANNA BAR CANTUCCIO: a 8.57 - r 17.08
LIMONE PANICE COLONIA BRAIDESE: a 9.00 - r 17.05
LIMONE QUOTA 1400: a 9.05 - r 17.00

informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative
che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve

info snow tel: +39.0171.926254 fax +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

ASSISTENZA DOMICILIARE, BOCCIATO L'APPALTO

Tar, secondo no alla Quadrifoglio

VERCELLI

La seconda sezione del Tar Piemonte ha annullato l'atto di aggiudicazione dell'appalto più consistente assegnato dal Comune: quello per l'assistenza domiciliare (3 miliardi e 383 milioni di lire per tre anni) alla Cooperativa «Il Quadrifoglio» di Pinerolo. Contro l'aggiudicazione è ricorsa al Tribunale amministrativo, tramite l'avvocato Bruno Poy, la Coop seconda classificata: il «Punto service» di Vercelli. E' la seconda volta che il Tar boccia l'appalto al Quadrifoglio: la prima volta, lo scorso anno, su ricorso di un'altra Coop vercellese, la «Elle uno», aveva annullato la determinazione dirigenziale e, di conseguenza, l'appalto che era stato rifatto. E lo è di nuovo aggiudicato il Quadrifoglio ma anche stavolta il Tar ha detto no. La Coop di Pinerolo era rappresentata dall'avvocato Vittorio Barosio di Torino, il Comune di Vercelli dall'avvocato Bruno Sarzotti. Le motivazioni si dovrebbero conoscere la prossima settimana.

Molto soddisfatto l'avvocato Poy. Spiega: «Noi avevamo chiesto la sospensiva dell'aggiudicazione, se il Tar è entrato subito nel merito, significa che le ragioni alla base del nostro ricorso erano schiatantis».

Difficile anticipare che cosa farà adesso il Comune: se il provvedimento del Tar non verrà appellato di fronte al Consiglio di Stato, l'appalto dovrà per forza di cose passare alla seconda classificata, vale a dire la Punto service.

Una vittoria giudiziaria per la Coop vercellese e per l'avvocato Poy e una sconfitta politica clamorosa per il Comune che pure, per bocca dell'assessore ai Servizi socio-assistenziali, Mariapia Massa, aveva difeso a spada tratta l'iter di aggiudicazione della gara, rispondendo alle critiche avanzate dai consiglieri comunali dissinsi Gilberto Valeri e Renzo Formaggio.

Gilberto Valeri

Valeri si era soffermato in particolare su due aspetti problematici dell'aggiudicazione. Innanzitutto - fatto rimarcato dall'avvocato Poy nel ricorso al Tar - la Quadrifoglio aveva vinto la gara con un super-ribasso anomalo (il 12,3 per cento contro quello massimo del 5,13 fissato dalla stessa commissione aggiudicatrice). In secondo luogo, sempre secondo l'interrogazione presentata dai Ds, il Quadrifoglio, proprio per poter rispettare il maxi ribasso, stava al di sotto della quota salariale prevista dal contratto nazionale di lavoro delle Coop. Ciononostante, la commissione le aveva aggiudicato l'appalto miliardario. [e. d. m.]

FORUM: TRA GLI INTERVENTI ANCHE QUELLO DELL'ANTIQUARIO UGO DONATI

«Non assassinate Cavour»

Lettere e poesie sul futuro della piazza

VERCELLI

Piazza Cavour nel cuore di Vercelli e in quello dei vercellesi, a ben valutare la pioggia di e-mail, lettere, telefonate e persino poesie che arrivano in redazione per riprogettare l'agorà più bella e antica del capoluogo.

Ed ecco gli interventi in ordine di arrivo. Ci scrive Ugo Donati, qualificato antiquario vercellese d'antica pezza: «Ho letto che il monumento di piazza Cavour corre il rischio di essere rimosso. Quale sia la ragione del suo eventuale trasferimento non è nota, certo è che, a parere non solo mio personale, l'aspetto della piazza verrebbe sgradevolmente alterato dalla immediata evidenza delle congerie di stili e forme dei fabbricati che la compongono. Prima non sarebbe meglio ridare vita alla fontana del Gartman di piazza Roma?».

Alla domanda, retorica, già proposta in altri interventi qualificati, come quello del presidente del Belle Arti, Amedeo Corio, si dovrebbe forse rispondere «sì»?

Poi, per fax, è giunta alla Stampa una poesia in dialetto, «L'ambulin dla sità», di Renato Piacco. «J'hu avu' santur/ch'a j siju spustà/'l monument a Cavour e i banc dal marca./L'efet l'è na bomba/par giuvu e anzian;/sa rvoltu 'nt la tomba/i biciulan/».

Più chiaro di così il signor Piacco non potrebbe essere. Chiudi consiglia: «Vurèi andè avanti/ma vardesi 'ndaré!/Parchi santi/di ranatés». Dunque un appello a cancellare il passato e la storia della città. «La piasa l'è bela/cusì mè ch'a l'è./Che sassinèla/sensa gnanca 'n perchè?». E sul mercato? «I banchet a la gent/i portu la vita./Gumi daji

Il monumento del Villa

Tra i fax alla Stampa mini-petizione di 35 firme perchè il mercato torni lungo viale Garibaldi

da ment/a chi ch'a le cita». Poi un consiglio al sindaco: «La gran nuvità/ a l'è 'l paviment/ch'a 'l dev essi rangià,/àutar che ...'l monument!»

Nel dibattito un parere sottoscritto da 35 firme, tra i quali riusciamo a decifrare quelle di Anna Francesca Mina Favese, Maria Ranghino, Rosina Trombin, Teresa Rossini, Ester Guala, Pia Guala, Domenica Provenzano, Vittorio Vidano, Marilena Vitali, etc.: «A nostro parere piazza Cavour deve essere destinata a salotto della città, sviluppando una fattiva collaborazione tra esercenti e Comune di Vercelli. Le iniziative da mettere in campo possono essere molteplici e spetta all'amministrazione le accogliere e sviluppare ogni possibile elemento innovativo capace di rendere più vivace il cuore della città». Sul mercato scrivono: «Gli ambulanti dovrebbero tornare in viale Garibaldi, dando nota di colore alla città in una zona di grande passaggio e vicina alla stazione ferroviaria». [d. b.]

LA VOCE DELL'ASCOM

Incontri a Vercelli e Borgosesia sulle novità della Finanziaria 2002

COME consuetudine e in virtù della sua funzione rappresentativa, l'Associazione Commercianti ha programmato una serie di appuntamenti al fine di informare gli operatori sulle novità della Finanziaria 2002.

A tal proposito sono state convocate due riunioni di aggiornamento: a Vercelli il 28 gennaio 2002, ore 21, in sala Biginelli e a Borgosesia in data 4 febbraio, sempre alle ore 21, al Centro Sociale. Le innovazioni finanziarie saranno illustrate dai nostri esperti guidati dal ragionier Miazzone, responsabile del Servizio Fiscale. In materia tributaria le innovazioni più interessanti riguardano: la riapertura della rivalutazione dei beni d'impresa estesa anche ai beni risultanti nel bilancio dell'esercizio chiuso entro il 31 dicembre che potrà essere effettuata nel bilancio d'esercizio per cui il termine d'approvazione scade dopo il 1° gennaio 2002; l'estromissione dell'immobile strumentale utilizzato al 30 novembre 2001 dalla ditta individuale che dev'essere effettuata entro il 30 aprile 2002; l'anticipazione di un anno della soppressione dell'Invim la quale non sarà più dovuta sui trasferimenti posti in essere dal 1° gennaio 2002; la fruizione dell'aliquota Iva al 10% fino al 31 dicembre per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici a destinazione abitativa e per prestazioni di assistenza domiciliare a soggetti svantaggiati (anziani, inabili, tossicodipendenti, disabili psicofisici...) da parte di organismi aventi finalità di assistenza sociale; l'estensione fino al 31 dicembre 2002 della disposizione che prevede sia l'indetraibilità dell'Iva per acquisti e importazioni di ciclomotori, motocicli, autovetture e autoveicoli sia la detrazione del 10% dell'Iva per acquisto, importazione degli stessi veicoli con contratti di locazione anche finanziaria, noleggi e simili; l'adeguamento gratuito agli studi di settore per i periodi d'imposta 2001 e 2002; la regolarizzazione del lavoro sommerso per cui il termine di presentazione della dichiarazione di emersione è fissato al 30 giugno 2002; la soppressione dell'imposta di pubblicità sulle insegne di esercizio di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.

Il 28 gennaio all'Ascom di Vercelli

Riteniamo si tratti di una manovra, quella del 2002, senza troppi traumi ma con aspetti senz'altro positivi per cittadini e contribuenti; in particolar modo per le categorie commerciali interessate dagli studi di settore la manovra prevede, rispettivamente, adeguamenti senza sanzioni ed interessi.

Tale opportunità è frutto delle continue sollecitazioni di Confcommercio in sede ministeriale al fine di poter rappresentare al meglio il settore tutto.

INCONTRI E PERCORSI CON AMBROSINI

Sabato in Seminario «Progetti lavorativi di rientro per stranieri»

VERCELLI

Una città per gli stranieri: per costruire un mondo di pace, per porre rimedio ai crescenti squilibri economici che confinano oltre un miliardo di uomini al di sotto della soglia di povertà. E' questo l'impegno a cui l'associazione multietnica Incontri e percorsi chiama i vercellesi, proponendo progetti concreti di solidarietà. E sabato alle 9, in Seminario, ne il presidente N'Diogou Fall e l'avvocato Edmondo Dibitonto a proporre un incontro-dibattito su «Può la comunità vercellese sostenere i progetti di rientro degli immigrati?». L'idea è quella di aiutare gli immigrati a trasferire nei loro paesi di origine le esperienze e le risorse acquisite in Italia, aprendo piccole attività commerciali o artigianali. Sarà presente all'incontro l'olimpionico Maurizio Randazzo; la relazione sarà tenuta a Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia all'Università di Genova e autore de «La fatica di integrarsi». Interverranno i responsabili delle cooperative che sostengono il progetto, Lavoratori associati, Il poliedro e Arciere assistenza. Hanno preannunciato la partecipazione Acli, Cisl, Cattolici padani, Cna, Cgil, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, Lega cooperative, Uil, Unci e Unione artigiani. Seguirà un rinfresco multietnico. [d. b.]

Maurizio Ambrosini

AL MODO L'INVENTORE «TUTTOLIBRI»

Questa sera al Kiwanis Sinigaglia presenta il volume del ventennale

VERCELLI

Due piccoli eventi, questa sera, in «casa» del Kiwanis. Il club di servizio presenta infatti, dalle 19, al Modo Hotel, il volume dedicato ai vent'anni di vita e di iniziative intitolato «Oltre l'orizzonte». E ospita, in qualità di relatore, Alberto Sinigaglia, caporedattore culturale de «La Stampa» (è stato l'ideatore, tra l'altro, di «Tuttolibri») e presidente del Centro di studi sul giornalismo «Gino Pestelli». Sinigaglia avrà il compito di illustrare il volume kiwaniano, curato dal giornalista Enrico Villa, attuale presidente del club e direttore dell'Associazione Stampa Subalpina, ed anche di far conoscere il Centro «Pestelli» di Torino, nato oltre trent'anni fa e considerato uno dei centri di documentazione giornalistica più importanti d'Europa, forte della raccolta - sede di Palazzo D'Azeglio - di migliaia di volumi, giornali ed altre pubblicazioni.

Alberto Sinigaglia

«Oltre l'orizzonte», il volume del Kiwanis, aspira a farne parte, intrecciando, nei suoi capitoli, la vita del club a quella della città. Una parte del volume è dedicata anche agli altri club di servizio, dal Rotary al Panathlon, e un capitolo tratta la nascita dell'Università popolare a Vercelli, proprio per iniziativa del Kiwanis club. [r. v.]

E' IL PRIMO APPUNTAMENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL GOVERNO DELL'ART. 11 SUI REATI SOCIETARI

Convegno con il sottosegretario Vietti

Legali e magistrati discutono di «Tutela penale dell'economia»

VERCELLI

A pochi giorni dall'approvazione, da parte del governo, del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 11 (sui reati societari), Vercelli ospita quello che si annuncia come il primo convegno in assoluto su uno degli argomenti più discussi del momento: «La tutela penale dell'economia e la riforma delle legge delega 366». Il decreto che segna una svolta, una sorta di «deregulation» (per dirla con il procuratore Gian Giacomo Sandrelli, forte scientifica del convegno) dell'intervento penale in economia, lo spunto per interventi e irrogativi a cui sarà chiamato a rispondere, a chiusura dell'incontro, il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti.

Il convegno, che ha come sottotitolo appunto «la tutela civilistica verso le condotte di illecita informazione e di gestione societaria», è in programma venerdì 25, alla Camera di Commercio, è organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dalla Camera penale vercellese e si avvale del contributo della Fondazione Carisver e dell'Unione industriale di Vercellese e Valsesia. Interesserà legali e magistrati, ma hanno già chiesto di poter far parte dell'uditorio numerose Università e Ordini dei commercialisti.

Anche i nomi degli oratori, che si alterneranno dalle 14 alle 17, dopo i saluti delle autorità, rappresentano dei motivi di interesse del convegno: si va dal presidente del Consiglio dei presidenti dell'Unione camere penali Vittorio Chiusano, al magistrato e consigliere Csm Renato Rordorf, all'avvocato torinese Angelo Benessia, legale e amministratore di Mid Holding. [r. m.]

Da sinistra Vittorio Chiusano, Gian Giacomo Sandrelli, il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti e Dario Casalini

SCHEDA E IL CASO DEL TRIBUNALE DI VARALLO

«Piccioni sia meno rassegnato»

«Anzichè appoggiare la battaglia per la nomina dei magistrati al Tribunale di Varallo, il senatore Piccioni si dimostra rassegnato ai tempi lunghi annunciati dal ministero: lo invito a cambiare atteggiamento. Se lo farà, noi avvocati lo appoggeremo totalmente». L'avvocato Roberto Scheda interviene di nuovo sul caso-Varallo» e afferma che gli avvocati sono pronti ad assumere iniziative anche clamorose «per questa battaglia a favore della popolazione valsesiana e dei magistrati».

L'Ascom: m... per l'arrivo ...

Nel ringraziare il lettore per l'attenzione dimostrata al passaggio all'Euro, e più in particolare al EuroLogo, cogliamo l'occasione per evidenziare che l'Associazione commercianti si è fatta promotrice, da più di 3 anni, oltre che del programma EuroLogo anche di numerose altre iniziative propedeutiche legate all'impatto della nuova moneta. Tali iniziative, concentrate in particolar modo sulla formazione (attraverso corsi mirati) e sull'informazione (con pubblicazioni sui giornali locali e riviste di categoria oltre che attraverso la distribuzione di opuscoli informativi), hanno permesso di accompagnare gli operatori nella fase preparatoria, oltre che di monitorare il periodo di effettivo passaggio all'Euro con il conseguente impatto pressoché indolore sia per gli operatori che per gli utenti. Ringraziando il lettore per la collaborazione, gli confermiamo il nostro costante interesse nonchè l'impegno di informazione e tutela relativamente a tutte le problematiche di categoria presenti e future.

Ascom, Vercelli

«Vercelli unica in ... le piste ciclabili»

Leggo sul quotidiano economico Italia Oggi di martedì 8 gennaio il rapporto sulla qualità della vita nelle diverse città d'Italia. A proposito della posizione in classifica della nostra Vercelli (è solo al 44° posto) molto ci sarebbe da dire, ma scorrendo le statistiche dei vari indicatori di benessere presi in uno mi ha colpito in modo particolare.

Vercelli risulta essere l'unico capoluogo di provincia piemontese con neanche un metro di piste ciclabili. Non è proprio un bel risultato per una città retta da due legislature di un sindaco verde!

Lettera firmata
Caresanablot

In una recente intervista concessa al nostro giornale, il sindaco Gabriele Bagnasco ci ha annunciato che partiranno, in tempi brevi, le piste ciclabili sul giro dei viali per poi arrivare, in tempi un po' più lunghi, alle piste ciclabili anche nelle strade periferiche più trafficate, ad esempio quella verso il rione Cappuccini.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; ...: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: ... 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. ... 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.665; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; ...lio: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 63 52.496-52.092; Gattinara: 0163 ...

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente). *Farmacia ... Grappi*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66. ... *Dr.ssa Matassoglio*, piazza Libertà 9, tel. 0161 656.296. ...rno ...rte: *Dr. Massimo Gallo*, via Galileo ...34, tel. 0161 47.129. Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417.113. Coggiola: *Farmacia Varale*, ... Roma 108, tel. 015 78.273. Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, ... 0163 71.186.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: tel. 0161 929.219; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148. Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257 140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486. Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.882.

STRONCATO DA MALORE

Morto a ... anni un cassiere del Sanpaolo Imi

Il mondo vercellese del credito è in lutto per l'improvvisa scomparsa Antonio Oliva, anni, mancato per un malore l'altra notte nella sua abitazione. Ricordano i colleghi: «Era un carissimo amico, un cuore grande così, molto apprezzato da tutti». Lascia la moglie Mariella, insegnante, ed i figli Massimiliano e Margherita. Ex-pi... in congedo dell'Esercito, responsabile del sindacato Uilca-Uil, originario della Campania ma da anni si era stabilmente insediato in città. Lavorava come cassiere al Sanpaolo Imi Spa di viale Garibaldi e i suoi colleghi sottolineano come, nonostante le condizioni di salute, non avesse voluto sottrarsi alle fatiche del recente «changeover lira-euro».

Rosario questa sera alle nella parrocchia delle Maddalene; funerali domani alle 10,15 partendo dall'abitazione di corso Salamano 68. [w. ca.]

LA QUALITÀ DELLA CARNE GARANTITA DALL'ALLEVATORE AL CONSUMATORE

LA F.LLI ... S.p.A.

per i suoi piani di sviluppo: RICERCA

OPERAI: comuni e specializzati

...

TECNICI: esperti in informatica

LAUREATI: in Veterinaria, Agraria, Scienza dell'Alimentazione, Biologia, Chimica

Scrivere a:
F.LLI SCHELLINO S.P.A.
...TORE GENERALE-AREA RISORSE ... E ...
Strada Statale Vercelli Biella n. 15 - 13030 FORNIGLIANA (VC)

Dattagliare CURRICULUM - Le documentazioni inviate non saranno restituite

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
SALOGNI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Biella

FONDO SOCIALE EUROPEO

€URODOMANDE?

DA FEBBRAIO €UROFORMAZIONE!

IL CELLULARE LO DIAMO NOI.

Le imprese debbono **iscriversi** presso gli organismi di seguito elencati

Unione Industriale Biellese
13900 Biella
via Torino, 56
tel. 015.848.32.53
Federpiemonte
10121 Torino
c.so V. Emanuele, 103
tel. 011.54.92.46

13900 BIELLA
via Tripoli 1
tel. 015.355.041

ANCE
Collegio Costruttori Biellese
13900 Biella
via Torino, 56
tel. 015.849.49.32

CGIL
Camera del lavoro di Biella
13900 Biella
Via Lamarmora, 4
tel. 015.359.92.11

Confartigianato
Confartigianato Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di
13900 BIELLA
via T. Galimberti, 4
tel. 015.405.012

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Artigiani del Biellese
13900 Biella
via Repubblica, 56
tel. 015.351.121

CISL
Cisl Biella
13900 Biella
via Gramsci,19
tel. 015.359.91.14

UIL IL SINDACATO DEI CITTADINI
Uil
13900 Biella
via Piave, 22
angolo Via Carso
tel. 015.849.14.25

La Provincia di Biella
in collaborazione con
le Associazioni Imprenditoriali
e le Organizzazioni Sindacali
promuove il

PROGETTO EMERGENZA EURO

Iniziativa formativa realizzata
con il contributo
della Regione Piemonte
■ del Fondo Sociale Europeo
a favore delle imprese biellesi.

- **Corso** base di formazione "L'Euro in azienda"
- **Destinatari**: Titolari, Amministratori e Dipendenti di imprese
- **Dove**: presso le sedi territoriali delle Associazioni Imprenditoriali
- **Quando**: da febbraio a giugno 2002
- **Tempo**: 6 ore in aula + applicazioni guidate in azienda
- **Scadenza iscrizioni**: a partire dalla data odierna sino a esaurimento delle disponibilità

STRUMENTI

- **Testi** «Euro1» e «Euro2»
- **Questionari**
- **Telefono cellulare + scheda prepagata**
- Personal computer (se già disponibile in azienda)
- **Partecipazione gratuita**
- I **materiali didattici** e il telefono cellulare + scheda prepagata vengono **forniti gratuitamente** e **non dovranno essere restituiti**

ISCRIZIONI
Per ogni impresa
è indispensabile

- una fotocopia della visura camerale (emessa in data non anteriore a sei mesi)
- fotocopia della carta d'identità di ogni allievo
- fotocopia dello statino di busta paga dell'allievo (solo se dipendente)

EVENTO-SSE Torino

TEXILIA Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile SpA

Un'idea biellese

IL LIVELLO S'E' ABBASSATO UN METRO: GIA' PRONTO UN PIANO PER LA BONIFICA DEGLI ACQUITRINI. PROBLEMA PER I PESCI

Viverone, la siccità «restringe» il lago

Avanzano boscaglie e paludi: i sindaci lanciano l'allarme

Franco Piras

VIVERONE

Se a breve scadenza non si saranno precipitazioni piovose, lo specchio d'acqua del lago, soprattutto nella zona umida delle torbiere, tra Borgo D'Ale e Azeglio, potrebbe restringersi di diversi metri per l'avanzamento della boscaglia, che inevitabilmente andrebbe a espandersi sulla palude in secca.

E' scattato l'allarme-boscaglia a Viverone, dove la siccità sta facendo continuamente abbassare il livello dell'acqua in alcuni punti, è già sotto di quasi un metro. Gli amministratori dei Comuni che la minaccia venga respinta al più presto annunciate precipitazioni. Nel frattempo, i sindaci di Borgo D'Ale, Azeglio e Piverone si stanno muovendo per presentare in Regione un progetto per la bonifica delle zone acquitrinose, dove più facilmente si depositano le sostanze vegetali decomposte. Queste ultime formano appunto le torbe, che devono con la ripulitura dei fondali e il recupero dei tratti paludosi.

Il progetto è soprattutto un'opera di prevenzione in vista di eventuali altre emergenze, dovute a lunghi periodi di siccità. Nessun pericolo, invece, per il patrimonio ittico, rappresentato dal pregiato coregone: questa specie vive in profondità, e comunque è salvaguardata anche dai nuovi sistemi di ripopolamento e dal moderno incubatoio, costituito da una dozzina di grosse «campane» installate nella zona dell'Enel. Ogni contenitore ospita oltre un milione di larve di coregone, spremute dalle femmine pescate dal lago.

Intanto Viverone, dopo il gemellaggio con la cittadina croata di Povljana, potrebbe fare la stessa cosa con Cessieu, un piccolo centro francese della Val d'Isère, a circa 3600 metri di quota, abitato da molti emigrati di antiche origini biellesi. «E' stato il sindaco di quel paese - spiega Giulio Monti, primo cittadino di Viverone - a informarci della grande simpatia che nutrono i suoi cittadini nei confronti del lago, auspicando per questa ragione un futuro gemellaggio improntato a una possibile collaborazione e a uno scambio turistici. Pur lusingati, abbiamo fatto sapere che per il momento non siamo in grado di accettare la proposta per ragioni economiche, senza tuttavia respingerla del tutto, tanto che lo abbiamo ugualmente invitato a venire a trovarci. Poi si vedrà».

La siccità sta facendo abbassare sempre più il livello del lago Viverone, che in alcuni punti è sceso di un metro

Il sindaco Giulio Monti

Sempre a Viverone, dovrebbero partire nei prossimi giorni i lavori del secondo lotto del «pacchetto» di interventi per abbellire il lungolago, che comprende un tratto di circa 700 metri tra la Palafitta e la Pioppeta. I lavori sono stati consegnati lo 7 gennaio e si dovranno concludere nei prossimi cinque mesi. Un altro cantiere ha aperto i battenti in via Al Lago, per il rifacimento del tratto di fognatura danneggiato dal nubifragio dell'agosto . Il costo dell'opera, che comprende anche il rifacimento della sede stradale, supera i 129 mila euro (250 milioni di lire).

CRONACA

Donna Cavaglià arrestata per furto

In esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dai magistrati liguri, i carabinieri Cavaglià hanno tratto in arresto una donna residente in paese, F.M., anni. Deve scontare pena di quattro mesi per furto aggravato. [f. p.]

SANITA'

Ospedale, la Regione presenta la ditta vincitrice

La presentazione ditta A.T.I. vincitrice dell'appalto per nuovo ospedale , rimandata per impegni del presidente regionale Ghigo e degli assessori D'Ambrosio e Pichetto , si svolgerà lunedì alle 11,30. [d. sa.]

Libri, due autori incontrano il pubblico

Sabato alle 21, nella sala convegni di Biverbanca in Corso a Biella, l'Accademia europea C.R.S. I.D.E.A. presenterà due libri: «Una piccola pietra bianca» di Anna Balunganti e Patrizia (un'opera bambini intesi futuro del pianeta) e «Meravigliarsi per crescere» di Carlo Spillare (una convinta testimonianza di vita dedicata alla ricerca della felicità umana). Alla serata patrocinata dal Comune di Biella saranno presenti Patrizia Serblin e Carlo Spillare. [r. mo.]

CONFERENZE

Daniele Giorcelli «racconta» la ginnastica shiatzu

Con conferenza Daniele Giorcelli, fondatore Volpiano della scuola nazionale di shiatzu, (domani sera alle 21), inizia l'attività il centro di cure alternative «le maree». Il centro è in via Villani 14. Per informazioni si telefona allo 01521806. [d. sa.]

POLITICA

Presidio Azione Giovani per Tolkien

Domani, in occasione della prima sul «Signore degli Anelli», Azione Giovani si recherà presso cinema Odeon per un volantinaggio inerente Tolkien, l'autore del celebre . Azione Giovani intende sottolineare il valore del «Signore degli Anelli», saga che esalta valori nei quali ci sempre riconosciuti», ricordando anche che invece il libro stato duramente attaccato alla sua uscita dalla intelligenzia della sinistra. [r. mo.]

INCONTRI

Un documentario sulle persecuzioni naziste

I Testimoni di Geova, «vittime dimenticate del regime nazista»: è tema una serata con proiezione di un documentario in programma sabato, alle 21, all'auditorium di Città studi. L'ingresso è gratuito. [d. sa.]

APPROVATO IL PROGETTO DA 400 MILIONI PER IL CANTIERE IN FRAZIONE VAGLIO

Decollano i lavori di restauro lungo la strada di Pettinengo

BIELLA

Via ai restauri, lungo la provinciale 103 Pettinengo, in frazione Vaglio. La giunta Scanzio ha approvato martedì il progetto esecutivo presentato dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso. La spesa prevista è di 206 mila euro (circa 400 milioni di lire).

La strada era rimasta gravemente danneggiata dall'alluvione dell'autunno di due anni fa, quando si creato cedimento all'altezza bivio che porta in frazione Colma. stesso tratto della provinciale, rischio esisteva già da qualche anno, perché l'area dell'incrocio è ricca sorgenti. i dissesti del 2000, dato il colpo di grazia.

«Quella notte di due anni fa - ricorda Paolo Monfermo- -; durante lunga serie sopralluoghi d'emergenza, andammo anche a Vaglio di Pettinengo con il sindaco Piera Canuto, e potei di persona il danno che si era prodotto. Con gli interventi previsti nel progetto appena approvato andremo a ristabilire le condizioni di sicurezza per la viabilità, al contempo a prevenire, con la sistedella strada e la realizzazione un'efficiente rete di raccolta delle acque, il futuro verificarsi di analoghi dissesti».

L'assessore Paolo Monfermoso

L'intervento è composto da diverse opere, sia lungo la sede stradale sia sul versante valle della stessa. Sono previsti lavori di ripristino consolidamento del pendio, costruendo una base d'appoggio su cui impostare i gradoni di terra rinforzata (5 metri di terrazzamenti). Per quanto riguarda carreggiata, sarà asportata l'area interessata dal cedimento, e quindi anno rifatti corpo stradale e la pavimentazione. Sarà completamente rinnovato anche il sistema di raccolta e smaltimento delle acque.

Ora il progetto esecutivo deve essere approvato in Regione. Subito dopo l'ok, sarà bandita la gara d'appalto. La Provincia ha intenzione di aprire il cantiere entro l'estate prossima. I lavori si concluderanno con l'asfaltatura della strada, e la posa nuova segnaletica orizzontale e verticale. [r. s.]

E' POLEMICA IN PROVINCIA DOPO L'INCONTRO COI RAPPRESENTANTI DELL'ASRAB

«Il Biellese verso l'emergenza rifiuti»

Sarà pronto solo nel marzo 2003 il polo tecnologico di Cavaglià

BIELLA

Doveva chiudere nel '98, poi nel '99, nel 2000 e nel 2001. E invece, salvo miracoli, la discarica Masserano rischia di restare aperta fino al marzo del 2003. Che i tempi siano slittati l'ha confermato l'altro giorno l'Asrab, che sta costruendo il «polo tecnologico» di Cavaglià: il impianto, che manderà in pensione la quinta vasca di San Giacomo, doveva essere pronto nel luglio 2002, ma il termine è slittato al 2003, appunto.

Gli amministratori (il presidente Doriano Raise, Franco Smerieri e Gilberto Morisi l'hanno spiegato martedì ai membri della Commissione provinciale sull'ambiente. E subito riaccesa la polemica.

Silvio Belletti, dei Comunisti italiani, ha presentato un'interrogazione al presidente Orazio Scanzio, in cui si riassume «una vicenda che si sta trascinando da facendo slittare date e disattendendo promesse ed impegni assunti».

> Belletti: «Masserano rischia un'altra proroga ma la discarica è ormai esaurita. Chi pagherà i costi aggiuntivi per smaltire altrove?»

La giunta, su proposta di An, giurato che «neppure un grammo di rifiuti» sarebbe finito a Masserano primo gennaio 2000. Poi la maggioranza era stata costretta a fare marcia indietro, perché l'operazione Cavaglià era in alto mare. L'Asrab ha infatti cambiato padrone (ora è controllata dalla Ecodeco) e ha modificato progetto, ulteriori ritardi.

Se prima il problema era quello di chiedere continui «sacrifici» a Masserano, dove il biogas discariche ha ucciso un uomo, ora secondo Belletti la situazione è cambiata: «La legge consente di smaltire fino al luglio del 2003, ma comincio a chiedermi se ci sia ancora spazio per i rifiuti. La discarica sembrava quasi piena nel 2001, e invece ora scopriamo che ha capienza impressionante. I conti non tornano».

Il rischio è che il Biellese debba portare altrove l'immondizia, maggiori Domanda: chi paga il conto? chiede a Scanzio quali piani di emergenza si stiano preparando. E ha già una proposte: «I costi aggiuntivi potrebbe accollarseli la Provincia, aveva promesso alla fine 2000. Su questo punto incalzerò la giunta al Consiglio di lunedì 28». [g. bu.]

IDEA SPOSA

Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30

Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su

Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini

TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO

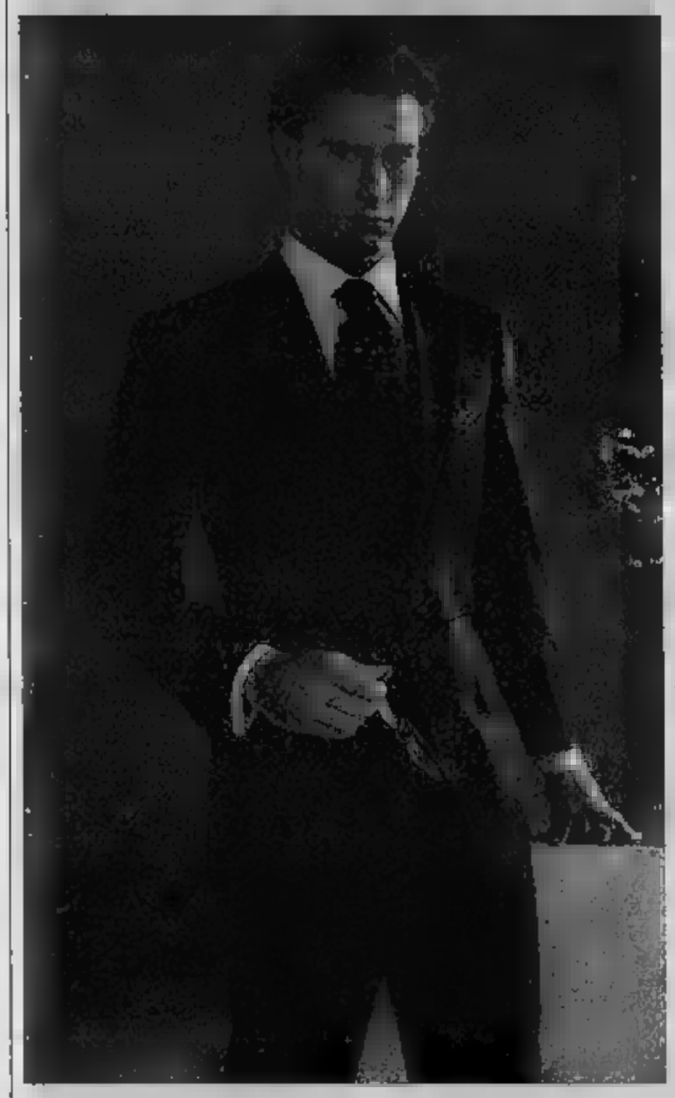
Informazioni: tel. +39 011 663 50 11 fax +39 011 663 50 12 www.ideasposa.it info@ideasposa.it
Ingresso intero € 10,00 Ridotto € 8,00

Partner: L'ORÉAL PARIS PROFESSIONNEL · Royal Caribbean INTERNATIONAL
Organizzazione · In collaborazione con LINGOTTO FIERE · Consulenza artistica AGENZIA D'ERRICO PUBBLICITÀ RECORD'S · Radio ufficiale

Il momento è ancora difficile ma le aziende biellesi puntano sulla qualità e sulle buone idee

Pitti Uomo, a Firenze c'è aria di ripresa

E a Milano questa settimana si presentano le collezioni



Un abito firmato da Ermegildo Zegna che è stato presentato a Pitti Uomo

Il [illegible] ritorno all'*Italian style* ricco e solido è stato declinato, anche se con sfumature diverse, da tutti i produttori presenti a «Pitti immagine uomo», un concetto che si estende anche all'abbigliamento sportivo che sembra definitivamente uscito dalla [illegible] ipertecnologico: i giacconi, ad esempio, per la stagione invernale [illegible] avranno gli interni in cachemire e le finiture in pelle.

«Per stimolare i consumi in un m[illegible] difficile [illegible] questo, sia per sfiducia [illegible] stabilità politica mondiale, sia per la recessione economica che indubbiamente ha colpito gli Usa - ha detto Anna Zegna -, è [illegible] offrire un prodotto [illegible] di veicolare l'idea della durata [illegible] tempo, qualcosa di solido, [illegible] ricco e di bello che dia un'immagi[illegible] di stabilità».

Ma anche la novità non guasta. E così, negli stand fiorentini, dove erano presenti molti biellesi (fra questi anche il Cappellificio Cervo, la Cesare Gatti, Peter Brown Tricot e Ciesse), le Ermenegildo Zegna [illegible] proposto lo «spazzolino», un cappotto di alpaca trattata in modo da rendere il pelo sollevato (sembra quasi una pelliccia) [illegible] pensato per essere indossato soprattutto nei [illegible] freddi.

Non [illegible] [illegible] fatto di «stimoli», [illegible] stato Luciano Barbera che invece nella sua collezione ha proposto la «giacca da sigaro», [illegible] miei capi sono per chi crede nell'individualità e nell'intelligenza. Non amo la definizione "moda" è una parola effimera che preferisco sostituire a "qualità"» ha spiegato lo stilista ed imprendi[illegible] biellese. [illegible] così nella sua linea che [illegible] dall'abito alla scarpa, ha inserito due giacche molto particolari per il prossimo inverno: la prima, la *Cigar Jacket*, caratterizzata da un taschino portasigari, e la seconda - immancabile per un appassionato golfista [illegible] lui - la Pro Green, che, grazie a un taglio strategico sotto l'ascella, consente [illegible] muoversi più comodamente sulle 18 buche.

Intanto a Firenze, primo banco di prova del 2002 per il tessile, si tirano le [illegible]. I risultati della 61esima edizione di «Pitti Immagine Uomo» sono confortanti: per il quinto anno consecutivo i compratori sono aumentati e quelli esteri rappresentano [illegible] mai il [illegible] per cento del totale (erano il 22 nel 1998).

Ragionando in [illegible] [illegible] stati 24.449 i compratori passati negli stand di Fortezza da basso, contro i 24.132 del gennaio 2001, di cui 17.332 italiani [illegible] 7.117 esteri, provenienti da quasi un centinaio di Paesi di [illegible] i continenti. Un risultato che [illegible] può definire eccellente non solo per i riscontri ma anche per il clima ed il desiderio [illegible] fare cose buone, che si sono avvertiti tra [illegible] corridoi della fiera. I produttori non si illudono, ci saranno [illegible]re molte difficoltà: tuttavia in molti hanno potuto tirare un primo liberatorio sospiro dopo mesi di grande preoccupazione.

«Il tessile è in frenata - prose[illegible] Luciano Barbera -. Prima di [illegible] eravamo molto titubanti (si perdeva un 30 per cento sul fatturato), ora, a distanza di un [illegible] il lavoro [illegible] è [illegible] e in modo discreto. Per superare [illegible] crisi? Sarebbe fondamentale [illegible] questo punto che il tessile italiano imparasse a dare una risposta univoca e forte al mercato globale evitando, ad esempio, le frammentazioni delle fiere».

E intanto questa settimana a Milano le collezioni «sono andate in passerella». Per i biellesi si è trattato più che altro di presentazioni nei vari show-room aperti a clienti e buyers che [illegible] mancato l'appuntamento fiorentino. Zegna è stato il primo, negli spazi di via Forcella martedì, [illegible] è toccato a Luciano Barbera [illegible] via Verri [illegible] pomeriggio mentre per tutta la settimana, su appuntamento, resta in «vetrina» anche la maglieria [illegible] Zanone, in via Cantoni, dove vincono rigore e fibre naturali.

«Scelte cromatiche innovative, colori sobri ma invadenti, [illegible] coerenti al rigore delle for[illegible] - spiegano dallo show-room milanese. [illegible] nostra è una "ricercata semplicità" che [illegible] ba[illegible] [illegible] una continua attività di sperimentazione ed un gioco di equilibri, che devono [illegible]ssere inosservati».

In questi giorni a Milano sfilano le collezioni. Sopra lo stand di Luciano Barbera

MATTIOLO

• VENDITA • ASSISTENZA •
• DIMOSTRAZIONI •

Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Volkswagen	New Beetle Tdi	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi	Aziendale
Opel	Zafira DTi 7 posti	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1000 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 100 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Chrysler	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Mitsubishi	Pajero 3.2 Di.D 3 porte	Aziendale
Mercedes	A 170 CDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4 5 porte	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Audi	A2 TDi	Aziendale

AUTOVETTURE GARANTITE [illegible] Mesi

BORGOSESIA (VC)
[illegible]

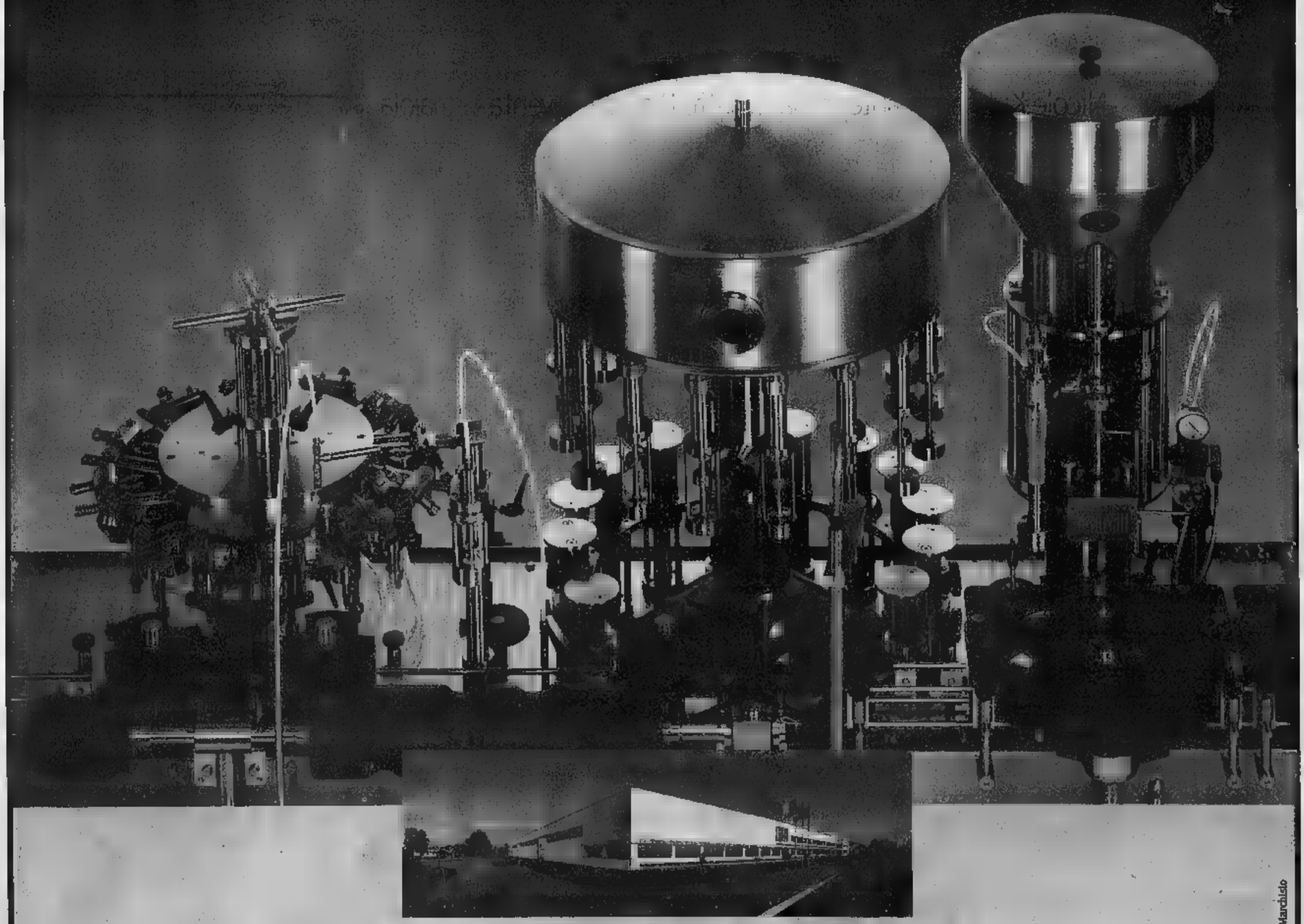
Saldi di fine stagione
dal 15/01 al 13/02

[illegible]

Triver

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

www.idrocentro.com

LA STAMPA
43 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAMACI AL 167
www.idrocentro.com

DA OGGI A BELGIRATE 4 GIORNI DI LAVORO CON L'IMPORTANTE CASA DI PRODUZIONE IMPEGNATA A SVILUPPARE PROGETTI E SINERGIE

Il grande schermo sceglie il Piemonte

Convention Eagle pictures sul Lago Maggiore

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il sottosegretario Teresio Delfino

Pierdomenico Garrone, presidente Enoteca regionale del Piemonte

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Ettore Racchelli

Il produttore Gianpaolo Sodano

Il ministro Rocco Buttiglione

L'assessore Gianpiero

Il padrone di casa, Ovidio Mugnai

Nel Verbano attesi esponenti del governo assessori regionali e vertici di aziende Il momento clou sabato e domenica con il convegno «Creatività, finanza comunicazione»

Luca

BELGIRATE

In Piemonte c'è una una superficie vitata 54.000 ettari cui nel 2001 stati prodotti 4,5 di quintali uva che hanno consentito la produzione di 3,3 milioni di ettolitri di Un dato importante che pesa sull'economia nazionale, un momento chiave per gli sviluppi futuri della regione per le sue prospettive occupazionali, una realtà che per crescere promossa e valorizzata.

Proprio a questo ha guardato la «Eagle Pictures» per la produzione «Vino, patate mele rosse»: il primo film dedicato al vino tratto dal di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Una de idee, un progetto forte che sarà p da oggi a domenica all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, alla prima convention della di produzione cinematografica.

Nell'attuale classifica delle Società di Distribuzione, la Eagle Pictures è quarta un box office dell'attuale stagione oltre 18.500 Euro e con una quota di mercato pari all'8%. «Nell'arco di due anni - dichiara il presidente Giampaolo Sodano - la Eagle Pictures è diventata azienda leader sul mercato cinematografico nazionale con risultati che rispecchiano grande successo imprenditoriale».

«Vino, P e Mele Rosse - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pierdomenico Garrone, partner dell'iniziativa - è una risorsa di comunicazione completa, multicanale per attività di comunicazione erna ed esterna, per il commercio elettronico e il marketing in rete. Oggi si spediscono 1 miliardo di sms all'anno, stream video e audio vengono prodotti e scambiati tra i giovani, il Dvd ci sta insegnando l'interattività, i VideoGame diver- più di generazione, la banda larga Adsl e l'Umts offrono nuove soluzioni di comunicazione integrate, la televisione satellitare ha avvicinato I Continenti. Siamo nell'era della Comunicazione Convergente ed questa che preparare che i produttori di vino italiano. Piemonte, grazie alla collaborazione tra la Eagle e le Istituzioni, ha l'opportunità di partire con un concreto vantaggio».

Tutto sarà illustrato nel dettagli nel convegno di sabato domenica «Creatività, finanza unicazione. Il in Italy mondo. Progetto multimediale internazionale Vino, e mele . Ci saranno il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario alle Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, il sottosegretario per le Politiche Agricole e Forestali, Teresio Delfino, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale all' Agricoltura, Ugo Cavallera, l'as- al Turismo, Ettore Racchelli, e l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, Roberto Cota, presidente del Consiglio della Regione Piemonte; Giuseppe Ambrosio, capodipartimento Dipartimento Qualità e Tutela dei consumatori del Ministero per le Politiche Agricole Forestali; Ezio Castiglione, direttore g- rale Isma: Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Ice; Piero Crispino, direttore Telepiù Divisione Cinema; Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Unione Produttori Film; Pier Paolo Gherlone, senior partner Gruppo Thompson & Partners; Luciano Tona, direttore Affari Istituzionali Gruppo Sitcom; Mauro Miccio, professore Teoria Tecniche delle Comunicazioni dell'Università di Catania; Paolo Pagani, responsabile Equity Investment Interbanca; Andrea Sacripanti, direttore Affari Istituzionali H3G; Stefano Dammicco, amministratore delegato Eagle Pictures tanti altri personaggi della comunicazione.

Protagoniste le stelle del cinema

Nicole Kidman in anteprima. Juliette Binoche diventa vignaiola

BELGIRATE

Sarà la presenza virtuale di Nicole Kidman ad aprire une pioggia di stelle sul Piemonte, propiziata proprio dall'«Eagle Pictures». Domani sera nell'ambito della convention sul Lago Maggiore sarà proiettato in anteprima il film dall'attrice, la prima uscita dopo separazione da Tom Cruise. Nell'edizione originale - sottotitoli in italiano - gli ospiti della casa di produ- potranno «Birthday Girl», l'irresistibile storia di un timido bancario britannico che ordina una spo- via catalogo dalla Russia e si ritrova con Nicole Kidman (nei panni di Nadia) in casa.

La proseguirà con l'arrivo ad estate inoltrata del cast «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da libro di Joanne Harris, l'autrice «Chocolat». protagonista virtuale sarà vino, filo conduttore una che diventa d'amore, raccontata - nella versione originale - dalla voce di Sean Connery e vissuta da vignaiola (al lavoro sulle colline del barolo) interpretata molto probabilmente da Juliette Binoche. Lui, lo scrittore (inglese nel libro, america- nel film) che lascia la metropoli per la tranquillità fra magici filari, dovrebbe essere Hugh Grant.

I protagonisti una pellicola destinata a diventare testimonial privilegiato del «Made in Piemonte», e in particolare delle colline del vino, dovreb- trascorrere oltre un mese nelle terre del barolo. I progetti cinematografici non si fermano «Vino, patate e mele rosse». Le città, i i le montagne del Piemonte sembrano destinati ad ospitare altre pellicole prestigiose, parla di tre quattro nei prossimi 48 mesi, ma i dettagli saranno annunciati da oggi a Belgirate. [L. f.]

Juliette Binoche, dopo «Chocolat» stella annunciata di «Vino, patate e mele rosse»

Nicole Kidman, protagonista di «Birthday girl» proiettato in anteprima a Belgirate

OSPITERÀ LE OPERE REALIZZATE IN 42 DI ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI UGO SCASSA ALLA CERTOSA DI VALMANERA

L'arazzeria di Asti si apre e diventa anche un museo

Si punta a una scuola professionale. Attesi da Roma i capolavori che abbellirono i transatlantici

Laura Nosenzo

ASTI

Fortunato giorno, nei primi anni Sessanta, in cui il maestro Ugo Scassa rifiutò l'offerta di andare a dirigere una scuola di tappeti alla Persia dello Scià: aveva poco iniziato fare arazzi e la sua quasi subito si rivelò vincente.

In anni di attività, nel laboratorio ospitato alla di Valmanera, antico alla periferia Asti, ha realizzato opere d'arte, reinterpretando quadri di grandi contemporanei: Kandinsky, De Chirico, Strolanni, Mirò, il «magico Klee» (così lo definisce), Cagli, Ernst, a Renzo Piano.

Venticinque di questi pezzi costituiscono la collezione privata dell'Arazzeria Scassa, nel 2000 apprezzata oltre 8 mila visitatori attraverso la mostra «Arte al telaio» che in futuro diventerà un museo pubblico: «Una raccolta simile opere, collegate ai grandi artisti moderni - spiega il maestro arazziere - non esiste in tutta Europa: mi sarebbe spiaciuto che i vari pezzi fossero dispersi in più musei». Quello artigiano lo gestirà Provincia, cui Scassa ha appena siglato l'accordo. L'ente affitterà, per 20 anni, spazi attigui alla Certosa per dare il giusto fiato alle grandi creazioni: «Per essere chiamate arazzi - dice l'artigiano, dall'alto della sua esperienza e dai suoi 73 anni - non devono stare al di sotto dei 2 metri quadrati: altrimenti mezzo punto».

L'importanza del museo sta soltanto nel veder riconosciuta l'alta professionalità che si nasconde dietro a ogni manufatto, realizzato con la tecnica dell'«alto liccio», con 5 fili ordito per centimetro: «Si potrà continuare la tradizione dell'arte al telaio, che nel nostro laboratorio - dice Scassa - nel tempo ha raggiunto fino a 22 tessitrici, ma ultimamente solo più 4». «L'idea - conferma il presidente Provincia, Roberto Marmo - è di fondare una scuola di , per avvicinare i giovani per affascinante. Anche questo spazio verrà aperto al pubblico». I visitatori, attraverso un video, osserveranno gli arazzi Scassa ospitati in sale vaticane, palazzi di governo e gallerie d'arte. E forse torneranno a casa le opere che per anni abbellirono i saloni dei transatlantici «Michelangelo», «Raffaello», «Leonardo da Vinci». In tutto sono 51, conservate alla Galleria di arte moderna di Roma: la Provincia le ha già richieste. attende risposta.

All'arazzeria di Ugo Scassa ad Asti si intessono dipinti di Kandinsky, De Chirico, Mirò e Klee

CUNEESE AL VERTICE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I costruttori edili pronti alla sfida di Torino 2006

Maurilio Verna

Per prima volta, la presidenza regionale dell'Associazione nazionale costruttori Piemonte e e d'Aosta, affidata a un cuneese: il geometra Maurilio Verna, costruttore da cinque generazioni e titolare della «Verna Remo&C Sas» di Demonte. Incarico prestigioso e delicatissimo, un momento in cui è grande fermento lavori pubblici, in vista dei Giochi olimpici del 2006, a conferma dell'indagine dell'Istat che pone l'Italia al primo posto in Europa per la crescita del Pil settore delle costruzioni.

Maurilio Verna è giunto a questo incarico dopo un'esperienza che l'ha portato a ricoprire la presidenza dei costruttori della «Granda», che scade a maggio, presente nel comitato di presidenza dell'associazione nazionale come coordinatore delle commissioni trasporti. «Ci sarà molto da - esordisce Maurilio Verna - le Olimpiadi costituiscono l'occasione per dotarsi infrastrutture moderne tali da far recuperare al Piemonte il peso economico che aveva vent'anni fa: negli anni ottanta produceva il 9,4 per cento della ricchezza nazionale occupava il 9,1 per cento dei lavoratori: poi c'è stato un calo progressivo fino all'attuale 8,7, con una diminuzione parallela degli occupati». Verna indica, oltre a Torino 2006, alcuni grandi progetti che stanno per decollare: la variante di valico Genova-Alessandria-Sempione, l'«alta capacità», sulla linea ferroviaria Milano-Torino-Lione, indispensabile il traffico merci; l'Asti-Cuneo-Nizza che, secondo più teorie, potrebbe prevedere l'attraversamento ferroviario del Mercantour.

«La logistica dei trasporti cambiando - spiega - bisogna mente progetto globale. Come cuneese non vorrei che le nostre vallate diventassero un "cul de sac" per gli automezzi, in mancanza di sbocchi. Penso in particolare alla statale del Colle Tenda quella del lle della Maddalena che bisognerà mettere in sicurezza, anche in previsione dei Giochi olimpici». La «Granda», pur senza ospitare gare, sarà fortemente interessata e proprio l'aeroporto di Levaldigi è stato determinante per la scelta di Torino. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

0165 262.220.
Ocean's Eleven (ore 20; 22,30)

TEATRINE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES AMIES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO

SALUS PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTER CONGRESSI 0165 . CHIUSO

MONTE BIANCO 0165 841.206.

PALAIS: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il signore degli anelli

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Trappola di vetro

Tel. 0125 425084.
Monsoon wedding (ore 20; 22,15)

Tel. 0125 641.460.
Rat Race (ore 20; 22,15)

Tel. 0125 647.371.
Il signore degli anelli (Ore 18,40; 22)

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Cuori in Atlantide.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game.**
Orario: 19;45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Almanacchi lire 6000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
Orario: 19;45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
Monsoon Wedding di Mira Nair.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN.
Int. Tel. 015-253.89.27 - 610.568.
OGGI RIPOSO.

NUOVO CINEMA CENTRALE.
Int. Tel. 015-93 699.
OGGI RIPOSO.

ARDUINO. OGGI RIPOSO

ECCELSIOR.
Int. Tel. 015-767.323.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario: 21; 23.

FELIX.
Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744
From hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Dep. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-259.047.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire €6.71; 10.000 €5.16.

SILVERCRETE QUIET CINITAL. Int. Or. Tel. 0161-215 018.
Alle ore 20,15 con spettacolo unico **Missione.** A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **Spy Game**, con B. Pitt e R. Redford. Lire 13.000€6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX. Int. Or. Tel. 0161-213.375
Alle ore 21,30 in collaborazione con Amnesty International verrà proiettato il film **Lavaggue**, di Samira Makhmalbaf (2000). Lire 9000 €4.65.

TEATRO BARIERE. Via Parini 1. Int. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BOEZIANA. Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

VICO. Int. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Int. Tel. 0163-22.698
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 12.000€5.20; Lire 8000 €4.10.

CENTRALE.
RIPOSO.

MAZZETTI. Int. Tel 0161-468.714.

IDEAL. Int. Tel. 0161 930.627-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

GIULIA. Int. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

SOTTOVIA. Int. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ●
APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna il capolavoro di Coppola arricchito da 54 minuti di immagini. ● ● ● ●
ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●.
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.
BLEK GIEK. Commedia. Una nuova è arrivata in città: amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso.
DIETRO LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ●
NON ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ●
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati lo scopo evadere prigione dove sono rinchiusi. ● ●
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla di Venezia, descrive complessa preparazione di matrimonio Nuova Delhi. ● ■
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ●
OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla moglie progetta un piano per eliminarla. ● ●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●
IL MISTERO Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra perde la famiglia per mano di un gruppo terroristi. Egli chiede giustizia e, non ottiene, è deciso a vendicarsi.
RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo adulti. ● ●
SERENDIPITY. Sentim . John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●
SOUTH INGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ■
TOMB Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ● ● ●
L'ULTIMO Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere ma non si arrende e cerca in i modi di coronare il suo sogno costruire casa a picco sull'Oceano Pacifico.
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il dei fratelli C di una donna (Frances McDormand), moglie di un (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra da Jack lo squartatore. ● ● ●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge Parigi. ● ●
VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■ ● ● ●

IMP. Tel. 0321-625.688
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Mondo grua (cineclub Lumiere). Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.55; mar. fer. E. 4.65 (6/17 anni, E. 5.68, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. TEL 0321 - 46.64.84.
La stanza del figlio (Cinelorum). Or.: 20; 22,15.

Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.

SANT'ERASMO. Inform. su segr. tel 0322 - 240.566.
Paul, Mick e gli altri (cineforum, Euro 4,13 o con tessera).
Or.: 21. Ingresso cinema: E. 5.16/rid. E. 3.09.

YASMINI. Oggi riposo.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Jack lo squartatore. Or.: , 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

Tel. 0322 - 81.741.
Rat race. Or.: 20; . Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo sogno. Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

Tel 0321 - 51.95.23.
Viaggio a Kandahar, or.: 21. Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 18 Euro.

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 per orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sab. pom. L. 9000.
, con George Clooney.
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchetti. Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L.
L'ultimo sogno, con K.
: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Tel. 0321 - 91.183 **Oggi riposo**

Tel e segr 0321 - 777.122.

Info tel 0324 - 240.853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
(Cinelorum, ingresso solo abbonati).
. su segr. tel.

oggi riposo.

Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Il signore degli anelli, con Liv Tyler.
Or.: 19 e 22.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
, con A. Hopkins.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info. tel 0323 - 501.964.
Ocean's eleven, con G.Clooney.
Informazioni orari su segr. tel.

ARNA 100 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 007. *Sala 1:* eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala 82, 327.2214. **Monsoon Wedding - indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Confidenziale via Montebello 82, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: ,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi via Roma, tel. . **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Tripoli 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
piazza S. Giulia 2 tel. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 20,30; 22,30.
GARIBALDI via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Citylux 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; . *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59 **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che c'era.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Il via 7, tel. 812.41.73. **Apocalypse Now -** Or.: 16; 21.
NAZIONALE 2 Pomba 7, 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**, cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The man who wasn't there.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Subalpina, . 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via 336, 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

SILVERADO SALOON
presenta
I GIOVEDÌ 70&80
TUTTI I GIOVEDÌ
LA MIGLIORE
DANCE DAL VIVO

GIOVEDÌ 17 GENNAIO
OXXXA
DAL VIVO
GIOV 24: TROUPE BAND • GIOV 31: PLASTIC BAND

SILVERADO
RISTO-DISCO
COMIGNAGO (Novara)
Via Borgomanero, 10
Prenotazioni:
0322 50098 - 0322 50215
335 6711887

STASERA L'ATTORE E' AD ALESSANDRIA CON «IL PAESE DEI CAMPANELLI». A BREVE ALTRE DATE A CASALE, BIELLA, ASTI E AOSTA

Bagliani: «Scommetto sull'operetta»

E' in tour per l'Italia con quattro titoli nel suo repertorio

Brunella Vescovi
ALESSANDRIA

E' stato allievo della «Bottega» di V[illegible] Gassman, dopo essersi diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano: ha lavorato con Ugo Pagliai, Gino Bramieri, Gino Proietti. Ha scritto, con Enrico Vaime, e poi messo in scena uno spettacolo intitolato «Devo fare un musical». Poi la decisione di dedicarsi all'operetta: oggi è primattore e regista di un'importante compagnia - la Compagnia italiana di Operette -, che si avvia a festeggiare il mezzo secolo di vita.

Nonostante gli oltre vent'anni di carriera, Massimo Bagliani non nasconde di provare una certa emozione ogni qual volta gli tocca esibirsi nella sua città. Gli è capitato ieri, sul palco del Teatro Comunale di Al[illegible] dria, dove è in cartellone «Il paese dei campanelli», cepiterà anche stasera, nella replica.

L'esordio con Gassman poi gli anni con Pagliai Bramieri e Proietti sino al sodalizio artistico con la soubrette Mariarosa Congia

Con la sua partner artistica, la soubrette Mariarosa Congia, e una trentina fra attori, cantanti, orchestrali e danzatori, Bagliani ha un carnet ricco di appuntamenti in tutta Italia, do[illegible] presenta il repertorio in cui si alternano titoli famosi e altri meno noti. E' il caso, ad esempio, di «Donne viennesi» di Franz Lehar (l'autore della «Vedova allegra»), che sarà proposto il 5 febbraio ad Asti.

Domenica 27 gennaio, invece, al Municipale di Casale è in programma «La danza delle libellule», che verrà rappresentato anche ad Aosta, il 5 febbraio. Dopo Alessandria, «Il pa[illegible] dei campanelli» è in cartellone il 4 [illegible]o a Biella.

Un [illegible] d'ore di allegria, tra costumi sfarzosi, celebri arie, gran ritmo: Bagliani, che si è cimentato per anni con la prosa, scommette sull'operetta. «Genere a lunga vita - dice -, che ha le carte in regola per durare e allargare la cerchia dei suoi estimatori. Chissà che in un futuro, anche prossimo, non debba rimpiazzare il cabaret nei gusti dei giovani?»

L'attore e regista alessandrino Massimo Bagliani con la soubrette Mariarosa Congia

Sommariva Bosco ■ Verbania

Un florilegio di arie celebri al «Civico» Sul Lago Maggiore tre appuntamenti

SOMMARIVA BOSCO

«Operetta mon amour»: è [illegible] florilegio delle più celebri arie firmate da Strauss, Lehàr e compagni, viene proposto saba[illegible] [illegible] 21 al Teatro Civico di Sommariva Bosco. Le [illegible] saranno interpretate dalla compagnia «Profumo del tempo» di Genova che si avvale del soprano Maria Rosa Bersanetti, del tenore Michelangelo Pepino, del comico Vittorio Borani e della soubretta Gabriella Mazza che firma anche la regia. Musiche di Silvia Boatti (violino), Monica Agosto (viola), Nadia Boetti (violoncello) e Carla Bongiovanni (flauto). Maestro accompagnatore Massimo Eli[illegible]. Lo spettacolo gioca sulla versatilità degli intepreti: il poliedrico soprano, accanto a ruoli lirici impegnativi, ama cimentarsi con frizzanti motivi d'operette come il tenore Michelangelo Pepino, allievo di Franco Russo. Vittorio Borani è nato artisticamente nella Compagnia d'Operette di Trieste e ha militato per molti anni nella compagni «Belle Epoque». Alle note [illegible] «La [illegible] allegra», «Il paese [illegible] campanelli», «Cin ci là», «Pru fru», [illegible] uniranno [illegible] coreografie di Simona Rivotti e della «Maison de la danse» di Cuneo. Biglietto a [illegible] mila lire.

Da Verbania arriva l'«Invito all'Operetta» dal Comitato per il Carnevale: tre allestimenti classici al cinema Vip di Intra. Lunedì [illegible] 21 è [illegible] con «La vedova allegra»; lunedì 4 marzo «La principessa della Czarda»; lunedì 22 aprile «Cin ci là». Gli abbonamenti costano da 36 a 46 euro. [illegible] 15,49 a 18,08 euro [illegible] costo di ogni singola serata. (v. p)

«TAXI A DUE PIAZZE»

Gianluca [illegible]i ■ Varallo ■ Moncalvo

Continua la stagione comunale di prosa al Teatro Civico di piazza Vittorio a Varallo, in Valsesia. Stasera alle 21 saranno protagonisti di «Taxi a due piazze» Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, per la regia di Gigi Proietti. La commedia brillante [illegible] britannico Ray Cooney domani sera, sempre alle 21, sarà in[illegible] al Teatro Comunale [illegible] piazza Garibaldi a Moncalvo, nell'Astigiano. [g. bar.]

I CONCERTI DEL GIOVEDI'

Fra rock e revival con gli «Oxxxa» stasera al Silverado

COMIGNAGO. Dopo il successo della prima serata live con i «Divina», e dopo il passaggio di Flavio vincitore del «Grande fratello», il rock e la dance Anni Settanta e Ottanta tornano protagonisti al «Silverado» di Comignano, a poca distanza dalla statale Novara-Arona (0322-50098). Stasera arrivano gli «Oxxxa» che vantano anche il ruolo di «spalla» in un concerto italiano degli U2. Giovedì 24 la pedana sarà per i torinesi della «Troupe Band». Giovedì 31 è la volta della «Plastic Band» da Milano: in tre anni si sono esibiti nei locali più frequentati dal popolo della notte, in tutta Italia, compresa la «Capannina» di Forte [illegible] Marmi. Altre sorprese [illegible] ospiti sono annunciati per le serate [illegible] venerdì e sabato. [m. p. a.]

GIRO di VITE

I piemontesi sono anche dolci

Sergio Miravalle

PER reclamizzare un loro amaro alla Barbero di Canale adottarono lo slogan «Arrivano i piemontesi» con un pacioso Camillo Benso conte di Cavour che, nei Caroselli, invitava al brindisi un barbutissimo Garibaldi.

Ora alla Coldiretti [illegible] devono aver pensato su e rilanciano lo slogan riveduto e corretto: «I piemontesi sono dolci», inteso nel senso che gli abitanti subalpini dovrebbero offrire [illegible] meglio delle loro dolcezze. Naturalmente [illegible] riferimento è ai vini e l'enologia piemontese in fatto di «dolci» è davvero ricca: c'è innanzi tutto il Moscato, con il fratellone «Asti spumante» e poi [illegible] sono i rossi [illegible]: dal Brachetto d'Acqui e Piemonte [illegible] Malvasie di Castelnuovo e Casorzo, alla chicca del Guagliano delle colline saluzzesi. E non [illegible] dimenti[illegible] i passiti [illegible] vendemmia tardiva dall'Erbaluce di Caluso al Loazzolo.

Proposta dalla Coldiretti una campagna a f[illegible] dei prodotti aromatici L'«Alfieri» va all'Asti docg La riscoperta del vin brulè una formula semplice e antica contro i raffreddori con la regola «medica» del doppio cappello

Insomma [illegible] venteglio di profumate dolcezze da bicchiere che si vorrebbe ora promuovere con un campagna specifica per sollecitare ai brindisi, anche al gusto della chiacchiera e del sorseggio.

In particolare alla Coldiretti pensano di puntare sulla ristorazione per proporre un rilancio del [illegible]mo dei vini dolci a fine pasto co[illegible] piacevole e rinnovata abitudine.

Naturalmente l'idea parte dalla necessità di stimolare, anche nella regione che li produce, il consumo dei vini aromatici ed in particolare del Moscato e dell'Asti spumante che hanno bisogno, [illegible] dire, di una prova di fiducia.

I produttori di uva [illegible] le Case vinicole spumantiere, dal canto loro, sono impegnati a puntare decisamente sulla qualità, essendo dimostrato che il produrre decine di milioni di bottiglie a basso costo non serve all'immagine e all'equilibrio del settore. Il dibattito tra gli addetti ai lavori è aperto e ci sono idee come quella rilanciata da Giuliano Noè, uno dei più apprezzati wine-maker piemontesi, di produrre un «superAsti» senza aggiunta di zuccheri, utilizzando solo quelli naturali dell'uva moscato selezionata. E a proposito di immagine l'«Asti docg» riceverà sabato il premio «Alfieri», assegnato ogni [illegible] a chi porta nel mondo l'astigianità: dopo Paolo Conte, il cardinale Segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti, sabato il sindaco Florio consegnerà l'«Alfieri» (nel 253° della nascita del poeta) ai vertici dal «Consorzio dell'Asti». Sono stati invitati anche tutti i produttori [illegible]. E ci sarà Giorgio Faletti, altro astigiano doc, impegnato in una recita a soggetto che si annuncia, è il caso di dirlo, spumeggiante.

Per finire un consiglio contro il freddo e i malanni di un inverno che l'ha messa giù dura. Una risposta c'è. Nelle campagne al primo accenno di raffreddore ci affidava al vin brulé. In Val d'Aosta ne hanno fatto un classico da bere nella coppa dell'amicizia. Vale la pena di ricordarne la semplice ed efficace formula: vino rosso di buon corpo e grado alcolico (dalla barbera in su) portato all'ebollizione con aggiunta di un pizzico di chiodi di garofano, una [illegible] «matita» di cannella, la scorza di un limone e qualche cucchiaio di zucchero (e c'era chi ci aggiungeva anche alcuni grani di pepe nero).

Sorseggiare il «vin brulé» ben caldo, [illegible] anza ustionarvi, con calma e meglio se con la prospettiva di andare a letto. Un simpatico medico condotto monferrino raccomandava ai suoi pazienti la regola del doppio cappello. «Mettete la vostra berretta in fondo al letto e bevete vin brulé fino a quando vedrete il cappello sdoppiarsi. Al mattino dopo sarete in forma».

Chi ha il televisore in camera potrebbe provare anche [illegible] la tv [illegible] al posto del cappello, ma raddoppierà l'audience?

PIEMONTE LAVORO

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole [illegible] medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge [illegible] 266/97 è prevista [illegible] riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad [illegible] anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto a termine.
L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito [illegible] banca [illegible] con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di [illegible] nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da [illegible] sarà iscritto nella banca dati.
L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net.**

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale [illegible] Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c 10121 Torino
Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione è tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE
AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI · Slow Food · ipse DUEMILA

GLI AZZURRI SPRECANO TROPPE OCCASIONI E DEVONO ABBANDONARE LA COPPA ITALIA

Il Trino beffato nel finale

L'Uso Calcio pareggia (1-1) all'85'

Eliminazione beffa per il Trino negli ottavi di finale di Coppa Italia

TRINO

Un colpo di testa all'85' di Saurini spezza i sogni qualificazione del Trino. Gli azzurri impattano 1-1 contro l'Uso Calcio nel retour match degli ottavi di Coppa Italia, un risultato che non permette al team di Viassi di ribaltare l'1-2 dell'andata. Ancora una volta ai trinesi sono state «indigeste» le fasi finali dell'incontro, una sfida che, per la verità, vercellesi avrebbero dovuto chiudere nel primo tempo. Invece, nonostante un predominio pressochè costante, il Trino è andato al riposo in vantaggio «soltanto» 1-0. Un punteggio che, seppur utile al passaggio del turno, non consentiva distrazioni. E l'Uso, dopo un inizio in affanno è uscito alla distanza, obbligando Locatelli agli straordinari prima della zampata, o meglio l'inzuccata di Saurini, gettato nella mischia dal coach biancogranata da appena dieci minuti.

Il Trino schiuma rabbia per l'esito beffa e recrimina per le molte, forse troppe, occasioni sprecate. Che gli azzurri ci tengano alla Coppa lo testimonia l'impiego tra i pali di Locatelli. Sull'out destro debutta Folegani, mentre Soragna, infortunato G. Bissoi, forma il tandem offensivo con Andric. Il Calcio ha nel giovane regista Suardi un prezioso punto di riferimento, anche in fase di copertura.

Dopo appena 13 secondi Sanguedolce chiama alla deviazione in angolo Esposito. L'Uso prova ad alleggerire la pressione, ma sulle fasce gli azzurri sono padroni della situazione. Izzo è un gigante, mentre Col serve (14') un pallone d'oro per Andric, palla alta. Una conclusione al volo di Suardi è l'unico brivido del Calcio che, al 19' incassa il gol: Izzo, strappa caparbiamente un pallone, entra in area e infila con un forte diagonale. Il Trino insiste, Andric (25') colpisce debolmente di testa, quindi in rapida successione (37' e 38') Col e Soragna mancano il bersaglio. Allo scadere Andric non aggancia un servizio di Canonico. Ripresa con il Trino in affanno: Andric (68'), in contropiede, fallisce d'un soffio il 2-0. Locatelli si erge a saracinesca su Gusmini (conclusione da distanza ravvicinata) e Martinelli (tiro dal limite), quindi vola a salvare su Faini. All'85' da una punizione contestata, Gaverni centra dalla destra per Saurini che non sbaglia. [p. m. f.]

Trino: Locatelli, Salacone, Izzo; Beccati, Rotolo, Canonico; Folegani (60' Parla), Col, Soragna (69' Dattrino), Sanguedolce (75' Magno), Andric. **Uso Calcio:** Esposito, Gusmini, Cavati, Faini, Donghi (75' Saurini), Gaverini, Suardi, Ferrari, Cucchi (55' Carsana), Fiore (63' Martinelli). **Arbitro:** Iannello di Genova. **Reti:** 18' Izzo, 85' Saurini.

UN SOGNO MONDIALE — BEATRICE LANZA PUNTA SUL TRIATHLON

Allenamenti in Australia Dopo i tanti trionfi collezionati nel 2001, Beatrice Lanza si appresta a vivere una stagione ricca di appuntamenti. Il momento culminante si avrà a novembre con i Mondiali di triathlon in programma a Cancun, in Messico. «E' una data un po' insolita - commenta la giovane biellese - che ci costringerà ad una preparazione differenziata, in modo da arrivare verso fine ottobre al top della forma. In virtù di questa importante manifestazione, anche il calendario europeo subirà delle modifiche, con l'inserimento di alcune gare nei mesi autunnali». Per preparare al meglio l'annata, Beatrice Lanza partirà domani con destinazione Brisbane, dove si fermerà fino al 25 febbraio. Nella città australiana la speranza del triathlon sarà accompagnata dall'allenatore della nazionale Mario Miglio e dal responsabile Under 23 e tecnico del ciclismo Fabio Vedana. Oltre allo staff azzurro, la comitiva sarà completata da altri quattro atleti, tutti probabili olimpici: D'Acquino, Ciabattella, Pertusati e Fiorentini. «Alloggeremo in un centro specializzato per il triathlon - prosegue l'atleta dell'Iron Biella - dove normalmente si allenano i campioni statunitensi ed australiani. All'inizio sarò l'unica donna, poi ci raggiungerà la valdostana Junia Chenevier. Senza dubbio sarà un'esperienza gratificante anche se parto con qualche timore. Non sono mai stata così a lungo lontano da casa e si prospetta un periodo di allenamenti molto intensivi». Una gara di triathlon si compone di tre prove: 1500 metri di nuoto, quaranta chilometri in bicicletta e, per finire, dieci chilometri di corsa. Le prime prove di Coppa del Mondo si disputeranno ad aprile e maggio mentre a luglio sono in calendario gli Europei. [m. pe.]

CICLOCROSS

TERZO GRADINO DEL PODIO PER LA BIELLESE AI CAMPIONATI ITALIANI

Elisabetta Marone, un bronzo sulla pista tricolore di Sassuolo

Elisabetta Marone, terza ai nazionali

BIELLA

In attesa che parta la stagione ciclistica su strada, ecco la prima medaglia dell'anno. E' arrivata dal ciclocross, specialità che sta tornando sulla cresta dell'onda dopo qualche anno trascorso nel dimenticatoio. Una volta ad essere protagonisti nei cross, che si corrono d'inverno, erano gli stradisti che così tenevano allenata la gamba nei mesi più freddi. Adesso in questa specialità si cimentano soprattutto gli amanti della mountain bike, ed è proprio una specialista di mtb, la biellese Simonetta Marone, che l'altro giorno a Sassuolo, in provincia di Modena, ha conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati italiani di ciclocross. Marone, biker biellese che da due stagioni veste i colori della Mercedes-Selle Italia, è salita sul podio della più importante manifestazione nazionale di specialità. Più brave della giovane "élite" laniera sono state soltanto l'esperta Paola Turcutto e la promessa Vania Rossi. Marone in compenso ha battuto la sfortunata compagna di squadra Paola Bortolin, che aveva mirato tutta la preparazione invernale su questo appuntamento.

Il prossimo impegno di rilievo per Simonetta Marone è fissato per il 24 febbraio a Solbiate Olona, dove sarà protagonista del Campionato d'inverno di mountain bike. Manifestazione che segnerà il debutto stagionale per un altro promettente biker biellese, il diciassettenne di Graglia Alessandro Peretto, che da quest'anno è in forma al Team Ktm di Torino.

Intanto gli stradisti sono già in piena preparazione fisica. Anzi, per Denis Lunghi il debutto è soltanto questione di ore visto che da lunedì sarà protagonista con il Team Colpack al Giro del Qatar. Poche settimane dopo inizierà a correre un altro atleta (ancora dilettante) sul quale si punta molto: si tratta del triverese Stefano Boggia, che ha cambiato casacca lasciando i veneti del Team Parolin per accasarsi alla Vezza Brunero di Cirie. [i. fo.]

GINNASTICA

MEDA E TORINO SEMBRANO GLI AVVERSARI PIU' ACCREDITATI DEI VERCELLESI VICECAMPIONI D'ITALIA

La Libertas conferma i quattro big

Pozzo, Caldera, Aymes e Facelli all'assalto dello scudetto

VERCELLI

A mezzo di clamorosi colpi di scena, la Libertas Ginnastica non tornerà sul mercato in vista del torneo di serie A1. A difendere i colori vercellesi saranno dunque Enrico Pozzo, Dario Caldera, Thierry Aymes e Matteo Facelli, confermato «quarto uomo» del team biancoblù.

«Avevamo intenzione di guardare oltre-confine - spiega il tecnico Alberto Fornera -; il tutto, però, era legato all'eventuale doppia cittadinanza di Aymes. Qualora fossimo riusciti a schierare il ginnasta transalpino come italiano, avremmo potuto tesserare un altro straniero. Ma le pratiche burocratiche stanno andando a rilento e noi dovremo ufficializzare in Federazione i nostri atleti entro fine gennaio».

Quindi per ragioni di tempo la Libertas s'affiderà a un team collaudato: «Chiariamo subito che la società ha piena fiducia in Facelli - dice Fornera - tra l'altro vincitore un titolo italiano di specialità. Pensiamo dunque d'avere una formazione competitiva, in grado di lottare per lo scudetto».

Ancora una volta rivale principale della Libertas sarà Meda, il team campione in carica con i Nazionali Coppolino, Busnari e un probabile straniero dalla Francia: «Penso che i lombardi siano ancora la squadra da battere - spiega Fornera - anche senza eventuali rinforzi. Ma anche Torino, fresco di promozione, sta allestendo una squadra competitiva». E stando alle voci di mercato pure Melzo è in grado d'inserirsi perlomeno nella lotta al podio.

Stilato il calendario delle quattro tappe del torneo di A1: s'inizierà sabato 9 febbraio a Schio, quindi l'appuntamento clou per il pubblico vercellese del 23 al Pala Piacco (alle 15 di scena la A2, alle 20,45 la prova di A1 maschile e femminile). Il campionato proseguirà il 9 marzo a Mestre per concludersi a Nettuno il 23. [p. m. f.]

La formazione della Libertas Vercelli che darà nuovamente l'assalto al titolo italiano di ginnastica a squadre

RUGBY

IL PROVINCIA DI BIELLA INTENDE TESSERARE IL MISTER

Anche l'allenatore Eynon vuole scendere in campo

BIELLA

In attesa del test-verità di domenica ad Alessandria, il Provincia di Biella, iscritto al campionato di serie C2 di rugby, ha liquidato senza troppa fatica la pratica Pegli, realizzando sette mete e chiudendo la sfida sul punteggio di 47-0.

Il risultato del match non è mai stato in discussione, con la squadra di Kerry Eynon in vantaggio per 26-0 dopo i primi 40 minuti grazie alle mete realizzate da Teagno e Porrino (2). Nella ripresa gloria per tutti, in virtù delle trasformazioni di Valenti Tua, Dalle Ore e Vaglio Tanet.

«Domenica incontreremo la capolista Alessandria - commenta il presidente del sodalizio biellese Alberto Fini - in una gara valida per assegnare la leadership del girone. L'eventuale vittoria, ed il balzo in prima posizione, ci ripagherebbe per il lavoro fin qui effettuato dalla società, anche se alla fine del campionato tutto potrebbe essere vanificato dalla decisione della federazione di accorpare tutte le squadre in una serie C unica. Le modalità con cui verranno formati i gironi sono ancora tutte da stabilire anche se, ovviamente, riuscire a vincere il raggruppamento significherebbe essere inserito in un concentramento più forte».

Uscito per fortuna illeso da un incidente nel quale solo l'autovettura ha subito gravi danni, coach Eynon è in attesa di avere il pass da giocatore. «La possibilità del suo tesseramento è legato a problemi burocratici - conclude Fini - che non abbiamo ancora potuto risolvere. Di sicuro, la possibilità di schierare il neozelandese in campo, considerando la bravura del nostro tecnico, ci farebbe fare un decisivo balzo in avanti». [m. pe.]

BASEBALL

IL ROCCIA SPONSORIZZATO CLA PREPARA IL PROSSIMO CAMPIONATO IN B

Torneo indoor aprirà la stagione

Il «PalaPiacco» ospiterà le singolari sfide tra team giovanili

Il baseball pensa alla nuova stagione

VERCELLI

Toccherà alle due formazioni giovanili del club vercellese, aprire la stagione del baseball vercellese. Il 3 marzo, salvo varizioni dell'ultima ora, al PalaPiacco si disputerà un torneo-esibizione al coperto.

«L'anno scorso - spiegano i responsabili tecnici del club biancorosso - avevamo preso parte a un'analoga manifestazione ad Assago e ci è sembrato giusto riproporla anche a Vercelli. Naturalmente il numero di squadre sarà ridotto ma lo spettacolo e, soprattutto, il divertimento per i nostri ragazzi, dovrebbe essere garantito». Saranno otto le formazioni che si contenteranno il trofeo 2002 del baseball giovanile il primo, sperano in casa Roccia, di una lunga serie.

La stagione, però, entrerà nel vivo in aprile quando scatterà il campionato di serie B. Un appuntamento al quale la società sta lavorando. Grazie allo sponsor, la Cla (Cooperativa lavoratori associati), i tecnici stanno sondando il mercato per potenziare la squadra: «Mentre per la squadra femminile qualche contatto è già avviato - spiegano - per la squadra maschile si sono soltanto interessamenti: si tratta di giovani interessanti che prima di scendere in B aspettano una chiamata dalle categorie superiori. In ogni caso è nostra intenzione allestire un formazione competitiva».

In B gli incontri saranno due per week end, cosa che obbligherà tutte le squadre ad avere una panchina lunga. Per quanto riguarda i match, non dispondendo il Bob Clemente dell'impianto d'illuminazione, il Roccia Cla disputerà le sue gare alla domenica (al mattino e al pomeriggio), mentre la maggior parte delle partite del torneo sono in cartellone il pomeriggio del sabato e in notturna. [p. m. f.]

BOCCE

SABATO SI GIOCA ILMATCH DI RITORNO DEI PLAY-OFF

Gaglianico chiede ad Asti il visto per le semifinali

GAGLIANICO

C'è attesa per la sfida di ritorno tra Crc Gaglianico e Asti valida per i quarti di finale dei play off di serie B. La società del presidente Claudio Boschetto sabato, con inizio alle 14,30, riceverà gli astigiani sui campi del bocciodromo comunale di Biella e i pronostici sono tutti di marca laniera. Già perché i giocatori del Crc si sono già imposti all'andata.

Di fronte a una buona cornice di pubblico (gli spettatori hanno seguito numerosi tutta la cavalcata del Gaglianico nella regular season, e per le finali ci si attende un incremento di presenze) i biellesi cercheranno di chiudere la questione con l'Asti senza dover attendere l'esito dell'eventuale bella. L'importante, come sottolinea patron Boschetto, sarà mantenere alta la concentrazione sino al termine della prova.

Sabato scorso infatti, i suoi giocatori dopo un ottimo avvio che li aveva portati anche sul 6-0 nella seconda fase dell'incontro sono quasi stati raggiunti per poi riuscire a vincere il match per 9-7. «Il vero perché del calo non l'abbiamo capito neppure noi - racconta Boschetto -: credo forse per una eccessiva sicurezza data dal largo margine di vantaggio, o forse per un calo di forma dovuto al lungo riposo coincisi con la pausa natalizia». Di sicuro questo non accadrà sabato, anche perché il Crc ha tutte le intenzioni di combattere sino al termine dei play off per conquistare la promozione in serie A.

Questo il programma delle altre partite di sabato: Vecchio Mulino-Albese (andata 5-11), Sant'Orso-Forti e Sani Fossano (pareggio per 8-8) e Auxilium Saluzzo-Aostana, con gli ospiti favoriti in virtù della precedente vittoria per 12-4. [i. fo.]

IL MALESSERE CHE VIENE DA LONTANO · TRA REALTÀ E FANTASIA

LE ALTRE INTOSSICAZIONI

Il primo caso esplode il 21 marzo 2001: due studentesse quattordicenni di Como finiscono per una notte intera all'Ospedale Mauriziano. Anche loro si erano sentite male nel piano interrato, nello stesso punto dove ieri sono svenute due bambine di 8 anni. Erika e Mabel, iscritte alla classe I A dell'istituto magistrale «Cicero» di Como lamentano mal di testa, tremore del corpo e caldo eccessivo. Una di loro in ospedale deve addirittura ricorrere alla maschera di ossigeno. Altre decine di loro compagne di scuola e un loro professore, una volta rientrati a Como, devono rivolgersi a un medico. Il secondo episodio si verifica il 29 aprile 2001. E' domenica, Alice, 9 anni, arriva all'Egizio da Genova, insieme ai suoi genitori. Dopo neanche un quarto d'ora la bambina si sente male: nausea, caldo eccessivo, senso di stordimento. Anche lei viene ricoverata al Mauriziano dov'è sottoposta a una serie di test di laboratorio. Ma niente, anche questa volta non si risale alla causa del malessere. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, come aveva già fatto a marzo, apre un fascicolo e invia al Museo i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Nell'aria vengono individuate tracce di trielina.

All'Egizio si ripete il mistero dei Faraoni Svenute tre bambine

Alunne della elementare «Parini», si sono sentite male ieri mattina E' la terza volta che qualcuno accusa malori, la magistratura indaga

Nino Pietropinto

Il mistero dei faraoni colpisce ancora. Altre tre bambine, di otto anni, alunne della scuola elementare «Parini», si sono sentite male nel seminterrato del Museo Egizio, dove sono esposte mummie e reperti archeologici. Tutte e tre sono finite in ospedale, al Mauriziano. Una, Tania, è svenuta davanti alla tomba del faraone Ini, nello stesso, identico punto dove nel marzo scorso due quattordicenni di Como avevano accusato disturbi: cefalea, vomito, tremori. Proprio come ieri. A maggio era toccato ad un'altra bambina di 9 anni di Genova: Alice, si era sentita male nella prima sala. Siamo così al terzo caso di intossicazione al Museo di via Accademia delle Scienze e del colpevole nessuna traccia. Un vero giallo.

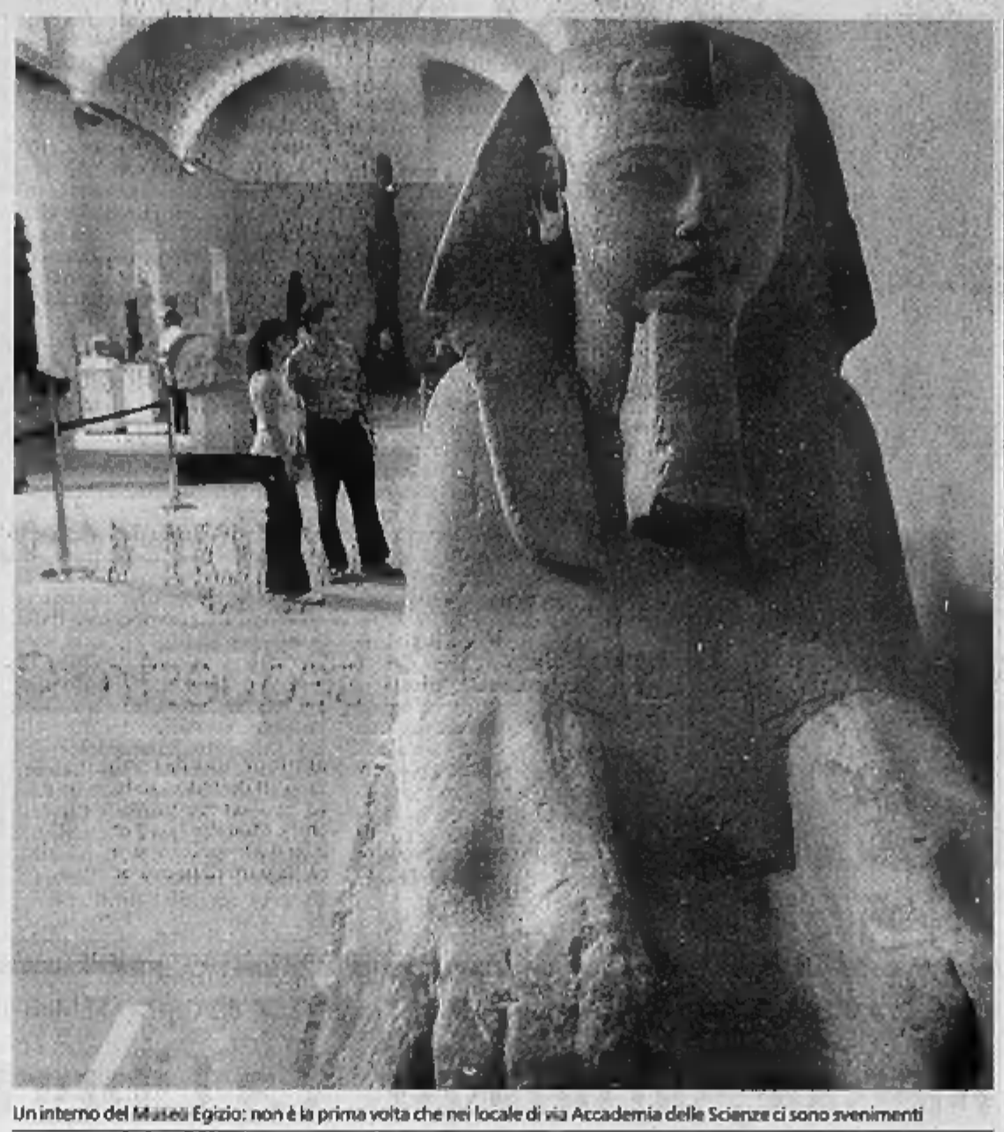
La terza B della «Parini», assieme ad altre due classi, arriva all'Egizio verso le 11. Alunni e insegnanti scendono nel seminterrato per visitare la «Ricomposizione della tomba di Ini». Protetta da un spesso vetro c'è una piccola barca di legno con una serie di statuette, in fondo un sarcofago di legno. I bambini, in tutto una sessantina, accalcati davanti alla vetrata, osservano incuriositi.

Poi, all'improvviso, un rumore sordo, un tonfo: Tania scivola sul pavimento in legno, perde i sensi. Un attimo tocca ad Alessandra. Ma non è finita. Una terza bimba, Deborah, si mette a tremare come una foglia, lamenta capogiri. C'è confusione, qualche bambino si spaventa, scoppia in lacrime. Gli insegnanti non perdono tempo, telefonano al «118». Arriva l'ambulanza, vengono avvertite le famiglie delle tre bambine. Pochi minuti le tre alunne sono al pronto soccorso del Mauriziano.

Tania e Alessandra continuano a vomitare e vengono sottoposte a diverse analisi. Non si scopre ossido di carbonio nel sangue, ma non è escluso che possano essere state intossicate da qualche altra sostanza. Nei prossimi giorni saranno noti gli esiti degli altri esami. In ospedale arrivano subito gli uomini del commissariato centro, con il dottor Vincenzo Di Gaetano e gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che da tempo ha un'inchiesta aperta sul mistero dei faraoni (nessun indagato). Un'insegnante viene riaccompagnata al Museo: deve indicare il punto preciso dove le alunne si sono sentite male. Arrivano anche esperti dell'Asl.

Tutti sono decisi a chiarire una volta per tutte questo giallo che qualcuno ha già chiamato la maledizione di Tutankhamon, anche se la mummia indiziata numero uno pare quella di Ini. Scherzi a parte, i consulenti del procuratore aggiunto hanno sottoposto negli ultimi tempi le stanze del museo ad una serie di controlli minuziosi. La ragazzine di Como, le prime «vittime» della mummia avevano avvertito un odore acre e così sotto accusa era finita la trielina assieme ad altri prodotti utilizzati per la pulizia dei locali. Ma sul banco degli imputati era finito anche l'olio di creosoto contenuto in un'ampolla, una sorta di composto antimuffa dall'odore di zolfo. Questa seconda ipotesi era però stata scartata abbastanza presto.

E si arriva alla consulenza che sarà consegnata a Guariniello entro breve. In questa gli esperti puntano il dito accusatore sull'aria viziata e sull'anidride carbonica, ma segnalano anche tanti, troppi vapori di trielina. Nei due punti del Museo dove si sono verificati gli svenimenti, e cioè nel seminterrato e nella prima sala, non ci sarebbe un ricambio d'aria sufficiente. Nei giorni di affollamento - è questa l'ipotesi - con le finestre chiuse per il freddo si provoca un accumulo di anidride carbonica. Colpa dell'aria viziata allora. Forse. Il mistero della mummia continua.



Un interno del Museo Egizio: non è la prima volta che nei locale di via Accademia delle Scienze ci sono svenimenti

«In laboratorio troveremo la soluzione»

E sono tre. Per la terza volta in dieci mesi, Federico Signorile, pediatra del Mauriziano, si trova a dover fornire spiegazioni su un fatto per ora inspiegabile. Gli esami di laboratorio non hanno ancora svelato il mistero del Museo Egizio e il medico deve affrontare i soliti dubbi.

Dottor Signorile, perché le bambine sono state così male?

«E chi può dirlo esattamente? In questo momento non abbiamo elementi sufficienti per capire che cosa ha scatenato tutto quel mal di testa e vomito».

Una bambina è addirittura svenuta. E un'altra, subito dopo, è caduta a terra pur senza perdere i sensi.

«Due fenomeni sicuramente strani. Come singolare è pure il ripetersi dello stesso disagio in soli dieci mesi. Si fa presto a dire "è il frutto della paura e della suggestione", noi medici abbiamo il dovere di capire se ci sono altre cause».

Pare che nel sangue non sia stato scoperto ossido di carbonio.

«Sì, è così. La carbossiemoglobina è regolare, ma faremo altre verifiche. Ed altre ancora verranno realizzate dai medici dell'Asl 1, intervenuti su richiesta del giudice Guariniello».

Che cosa cercate?

«Questo è il vero problema: non sappiamo bene cosa cercare, nel senso che può darsi che finora non abbiamo trovato nulla d'insolito soltanto perché non abbiamo indagato bene».

Com'è possibile?

«Noi cerchiamo un certo numero di gas e di sostanze tossiche, ma magari, se davvero si è trattato di un'intossicazione, siamo di fronte a veleni di cui non sospettiamo l'esistenza all'interno di un museo. Nei prossimi giorni dovremmo saperne di più».

In cosa consistono i test più approfonditi?

«Sarà verificata, sempre nel sangue, la metemoglobinemia».

Che cos'è?

«L'ipotesi di altri possibili gas o sostanze tossiche che possono aver scatenato i sintomi accusati dalle bambine».

Potrebbe trattarsi di qualche polvere utilizzata per la conservazione dei reperti archeologici?

«I dati attualmente a disposizione non sembrano confermare questa ipotesi. Ripeto, nei prossimi giorni potremo essere più sicuri».

Ma perché avete dimesso solo due bambine? L'altra è molto grave?

«No, abbiamo semplicemente preferito tenerla in osservazione». [g. lon.]

IN OSPEDALE TRA I PARENTI DELLE PICCOLE: NON CREDIAMO CI SIA STATA SOLO SUGGESTIONE

«Nessun giallo, l'aria lì dentro è irrespirabile»

I genitori accusano, replica la soprintendente: casi isolati, il museo è in regola

servizio
Grazia Longo

ALESSANDRA è ancora sdraiata sulla barella, «papà stammi vicino che ho paura», Tania si stringe alla mamma che l'accarezza sul bernoccolo che l'è venuto in testa dopo che è svenuta. L'unica che corre da una parte all'altra del reparto di pediatria è Deborah, «per fortuna io non ho vomitato, però che puzza di muffa e incenso dentro il museo...».

Primo piano dell'ospedale Mauriziano, ore 13.10 di ieri. Un gruppetto di genitori e di nonni aspetta con ansia il verdetto dei medici e intanto s'interroga su quello che è successo. L'esalazione di una polvere per la conservazione dei reperti archeologici? Un problema nel riciclo dell'aria? Non si sa, l'unica certezza sono quelle tre bambine ricoverate in ospedale - due sono state dimesse ieri sera, un'altra dovrebbe andare a casa stamattina - per disturbi da apparente intossicazione. L'«apparente» è d'obbligo, perché non è ancora esclusa che si sia trattato di malori legati all'influenza o alle reazioni eccessive di bambine facilmente suggestionabili.

E, a seconda della tesi sposata, diverso è l'atteggiamento dei parenti. C'è chi aspetta l'esito degli esami in rassegnato silenzio, e chi invece - come la mamma di Tania, la prima a svenire dentro l'Egizio - sfodera grinta e spirito battagliero «perché tutto venga chiarito una volta per tutte». «Non finisce qua - dice Mirella Licitra -, giuro che non finisce qua. Anzi, se io avessi saputo che era già successo altre due volte, mia figlia al Museo Egizio non l'avrei mandata di sicuro». Davvero? «Eccome, Tania è già gracilina di suo, stamattina (ieri per chi legge) poi, non ha neppure fatto colazione, però va' a capire cosa è successo. A cosa alludo? «Io non voglio accusare nessuno, ma forse al Museo dovrebbero fare più attenzione al ricambio dell'aria o a chissà cos'altro. C'era forse nell'aria qualche gas? Di sicuro non c'era un'alta percentuale di monossido di carbonio, altrimenti sarebbe stato evidenziato dall'esame del sangue. Però è davvero tutto un pasticcio».

> Deborah adesso corre nel reparto di pediatria «C'era un cattivo odore di muffa e incenso»

Di tono diverso, più moderata, è l'opinione del maestro della bambine. «Ritengo sia meglio non esagerare con le supposizioni - osserva Aldo Florian -, certo è un bene che i medici eseguano tutti i test possibili per individuare la causa del malore che ha colpito le mie alunne. Ma andiamoci cauti, magari si è davvero trattato di un mix di circostanze che hanno favorito la nausea e lo stordimento di Tania e Alessandra. Deborah è quella che è stata meno peggio, probabilmente si è soltanto molto spaventata». Anche l'insegnante, tuttavia, trova insolito che ci siano stati già due precedenti: «Mi auguro proprio che la nostra disavventura sia l'ultima, non è certo un piacere vedere soffrire i propri alunni dentro un museo».

Lo stesso augurio della Soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni. «Sono esasperata - dice -. Non è possibile che si amplifichi così il malessere di alcuni ragazzini: abbiamo 400 mila visitatori l'anno, metà dei quali sono studenti, quelli che stanno male sono pochi casi isolati. Basta con l'assurda idea della maledizione di Tutankhamon, facciano pure tutte le indagini e gli esami necessari: il Museo è in perfetta regola».

SAPER SPENDERE

Carnevale tutto dolce per un dopocena

Simonetta

DOLCI per Carnevale, è la richiesta di Daria, ancora incerta se fare un dopocena in maschera e senza maschera, ma sicurissima del contenuto del buffet: rigorosamente solo dolci.: «Mi date delle ricette originali? Un esperto mi può offrire idee e aiuto?».

Idee e aiuto, per un trascorrere un Carnevale effervescente in casa con gli amici, arrivano da Massimo Baudracco, figlio d'arte, ma specializzato in solo dolci. Ecco le sue proposte.

TORTA BRASILIANA. La suggerisce Massimo Baudracco, figlio del noto gastronomo torinese, che si è specializzato nei dolci. Ingredienti: 125 gr di zucchero semolato, 50 gr di uova intere e 65 gr di soli tuorli, 125 gr di burro fuso, 50 gr di farina tipo 0, 65 di farina di mais fine, 50 di farina di mandorle, 25 di farina di nocciole, 12 gr di fecola, 60 gr di noci tritate. 40 di cioccolato gianduja tritato, e 0,25 gr di vaniglia. Montare zucchero, uova e tuorli; aggiungere mescolando con cura a mano le farine setacciare e miscelate molto bene, infine unire le noci tritate, il cioccolato a pezzettini e il burro fuso. Impastare bene, poi versare in uno stampo tondo ben imburrato e infarinato con farina di mais. Cuocere per 30 minuti in forno a 190°. Lasciare raffreddare, togliere dallo stampo, spolverizzare con zucchero a velo e decorare a piacere con nocciole, noci, mandorle caramellate e scaglie di cioccolato gianduja.

TORTA ELISIR. Ingredienti: 45 gr di zucchero, 75 gr di tuorlo d'uovo, 50 di albume d'uovo, 160 gr di burro, 60 gr di zucchero a velo, 75 di fecola di patate, 85 gr di farina 00, 50 gr di albicocche candite a dadini, una bustina di lievito. Montare a neve l'albume con lo zucchero semolato; a parte montare il burro a pomata con lo zucchero a velo, versare i tuorli, unire i due composti, incorporare la farina miscelata con la fecola e il lievito; unire all'impasto le albicocche. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata, cuocere per circa 50 minuti in forno a 190-200°. Decorare spennellando gelatina di frutta e a piacere albicocche candite intere.

BAVARESE ALLO CHAMPAGNE. Ingredienti: 200 gr di champagne, 175 gr di zucchero semolato, 100 gr di tuorli d'uovo, 10 gr di colla di pesce in fogli, 500 gr di panna poco montata. Sbattere i tuorli con lo zucchero, versare il vino bollente mescolando con forza e cuocere a 85°, cioè non lasciare arrivare a bollire. Aggiungere la colla di pesce in precedenza ammorbidita nell'acqua fredda e fare sciogliere il tutto. Per ultima aggiungere la panna poco montata. Versare in uno stampo unto di olio di semi e lasciare in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa di fragole. Ingredienti: mezzo chilo di fragole fresche, due cucchiai di zucchero semolato e mezzo bicchiere di vino moscato. Ottenere questa salsa è facile: basta frullare le fragole ben lavate, asciugate e private del picciuolo, con circa due cucchiai di zucchero e il mezzo bicchiere di moscato. Filtrare il tutto in un colino molto fine e servire freddo con la bavarese allo champagne.

BAVARESE GIANDOJA. Ingredienti: 125 gr di latte, 25 gr di zucchero semolato, 50 gr di tuorli d'uovo, 5 gr di colla di pesce in fogli, 125 gr di cioccolato gianduja, 300 gr di panna poco montata.Sbattere lo zucchero con i tuorli, versare sul composto il latte bollente e il cioccolato gianduja, mescolando con cura, cuocere il tutto a 85° sul fuoco. Aggiungere la colla di pesce già ammorbidita in acqua fredda, fare sciogliere e raffreddare. Incorporare la panna poco montata. Versare in uno stampo unto con olio di semi e tenere in frigorifero per circa otto ore.

A parte preparare una salsa alla vaniglia: sbattere 60 gr di tuorlo d'uovo con 25 gr di zucchero semolato e la polpa di una bacca di vaniglia. Versare 100 gr di latte e 100 gr di panna poco montata bollente e portare a 85 gradi cioè non lasciare bollire. Fare raffreddare e servire con la bavarese.

simonetta.conti@lastampa.it

BERTINOTTI A TORINO

Un convegno di Rifondazione per un altro mondo

Dopo il segretario Da Piero Fassino domenica e ieri i dirigenti della Cgil torinese e regionale stasera anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti si reca ai cancelli della Ficomirrors di Venaria per portare solidarietà ai lavoratori che rischiano il licenziamento.

Bertinotti, alle 20,30, in via Pedrotti 5, partecipa al convegno «Un altro mondo è possibile» a cui intervengono tra gli altri Angelo D'Orsi, Marco Revelli, Sabakè Broulaye, Lia Fubini, Giorgio Gardiol, Fulvio Perini. Rifondazione propone di «estendere i diritti e aumentare i salari dei lavoratori; garantire la salute e una pensione dignitosa, rilanciare la scuola pubblica, tutelare l'ambiente, rendere lo stato di diritto un patrimonio di tutti i cittadini, far diventare le proposte del movimento che si riunirà a Porto Alegre insostituibili per costruire un altro mondo possibile».

PRENDETEVELA COMODA
SABATO E DOMENICA
SIAMO SEMPRE APERTI

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
PER AUTO NUOVE ED USATE
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE DUE PARCHEGGI
A POCHI METRI DAL NOSTRO INGRESSO
E SOLO PER AUTO NUOVE:
C.SO TRAPANI 116 - TORINO - ☎ 011.335.20.18

OTTO AGOSTI IN GARA CON LA GIUSTIZIA

Stefano Iegiani, è svanito nel nulla lo scorso 4 gennaio. Nel '94 rubò 1 miliardo e 735 milioni alla banca dove lavorava, scappò lontano, sparì per un po', poi tornò e si costituì

L'ex bancario che nel '94 rubò quasi due miliardi fra pochi giorni avrebbe dovuto tornare in carcere per scontare gli ultimi 12 mesi. L'auto trovata dalla polizia a Mirafiori Era chiusa e ordinatissima

Viveva da 2 anni a Novara Ancora poco tempo e poi sarebbe stato libero di raggiungere il bottino mai trovato La famiglia è angosciata «Troppe cose non chiare per pensare ad una fuga»

Iegiani, l'uomo che fuggì due volte

Sulla sua scomparsa l'ombra del sequestro o del delitto

Massimo Numa

Ucciso, sequestrato. Comunque svanito nella nulla. L'ultimo mistero di Stefano Iegiani parte dalla «500» ritrovata la polizia tre giorni fa in via Verga, Mirafiori. Chiusa a chiave. Ordinatissima. Il bancario che rubò un miliardo e 735 milioni alla Crt di Cascine Vica, nel 1994, quell'auto, se l'era fatta prestare da amico prima di sparire. E' vero che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto tornare in cella per scontare gli ultimi 12 mesi me nè gli amici, nè la famiglia, credono a fuga. Pensano a tutt'altro, anche a un delitto. Iegiani ormai era alla fine del tunnel, presto sarebbe stato libero. Perchè andarsene?

Un uomo, dicono, esidi i nemici, in grado di guardare lontano. Cioè: facciamo passare la bufera, rispettiamo le regole, e poi godiamoci il bottino. Di cui non s'è mai trovata traccia. Sparito venerdì 4 gennaio, ancor prima di sapere quale sarebbe stata la sua sorte. Strano. Molto strano, per un uomo di notevole intelligenza, tanto da superare il concorso di assunzione in banca con voti altissimi. Un primo della classe, stimato dai superiori e destinato a una brillante carriera. Sino al giorno in cui le videocamere interne dell'agenzia lo ripresero mentre arrancava, piegato dal peso di una grossa borsa zeppa di banconote, verso l'uscita.

Da due anni, dopo una breve latitanza estiva e un po' di carcere (ultima detenzione l'estate scorsa, a Vigevano) abitava a Novara: un residence che sembra una Torre di Babele, via Costantino Porta 17. Un fortilizio lungo e basso, inserti rosa, cemento armato, cortile e giardino con piante tagliate in modo geometrico. Strada stretta, anonima, silenziosa, a un passo dal centro. C'è un cancello automatico, a fianco un videocitofono con combinazione. Da una parte la micro-tastiera fa scorrere i nomi, il pulsantino con la freccia in giù evidenzia i nomi in sequenza, poi si chiama l'interno; dall'altra la cassetta delle lettere. C'è un lindo cortile con i lampioni che diffondono un velo di luce fioca e un labirinto di ingressi, acciaio e cristalli. Scala A, B, C, D... Lui abitava nel settore A. Gli inquilini, qui a Babele city, possono anche non incrociarsi mai. Iegiani lo ricordano in pochi. A parte una signora che, cercando di ricordarsi il nome («Mai sentito, davvero...»), all'improvviso guarda attenta una vecchia foto, c'è Stefano con un tre-quarti in pelle nera, pantaloni grigi dalla piega perfetta, i capelli scuri ravviati all'indietro, il volto impassibile dai lineamenti regolari. «E' lui! Un tipo elegante ed educato. Ma che è successo?».

Appunto. Che fine ha fatto Iegiani? Il caso, adesso, è nelle mani del commissario della squadra mobile Alberto Somma. Nessuno dice nulla, al secondo piano della questura. Stanno lavorando, ed è chiaro che l'ipotesi di una fuga all'estero per ricongiungersi al malloppo, senza finire ancora una volta in cella, non è l'unica. La storia della 500 trovata a Mirafiori è il primo mistero da risolvere. Lontana dalle autostrade, via Verga, dall'aeroporto, dal treno. Ma chi (e quando) l'ha parcheggiata lì, con scrupolosa cura? A Novara, Iegiani divideva un appartamento con un uomo, il suo socio in affari. Gestivano una piccola società pubblicitaria: dépliant inviati per posta o infilati nei tergicristalli delle auto. Nulla di trascendentale. Un anno fa due ragazze, assunte per distribuire i volantini, avevano scoperto il passato del loro datore di lavoro e si erano licenziate. E' l'unico picco, l'unica curva di una linea piatta, la vita a Novara di Iegiani. Gli ispettori della mobile, così dicono, neanche sapevano che Iegiani fosse a Novara. Ovviamente non ha mai commesso alcun reato, né nessuno s'è lamentato di lui.

Tutto, in questa storia, si muove con un ritmo understatement, un tran tran esistenziale sottotraccia. Qualche amico, le visite a mamma Anna Maria, che abita da tutt'altra parte, rispetto a Mirafiori. Poco altro. L'amico, qualche giorno fa, è andato alla squadra mobile per raccontare la sua «terribile paura». In sintesi: qualcuno potrebbe avere sequestrato, addirittura ucciso l'ex bancario. I familiari ne hanno denunciato la scomparsa e vivono nell'angoscia. Alla fuga, loro, non ci credono.

«No, sono sicuro, non è scappato»

L'avvocato: troppo coerente e lucido per cedere adesso

L'avvocato Roberto Mattei è da sempre il legale di fiducia di Stefano Iegiani. E' molto, molto preoccupato. Condivide in pieno i timori di amici e familiari per la sorte dell'ex bancario.

Lei crede alla fuga di Stefano Iegiani?

«Assolutamente no».

Perché?

«E' un uomo che è sempre stato coerente con la sua scelta di rispettare le regole. E' uno che s'è costituito per tre volte. E non è vero che, la prima, l'aveva fatto pensando di cavarsela con poco. Era consapevole di andare incontro alla prigione. E così le due volte successive».

Però, presto, sarebbe ritornato in cella...

«Dodici mesi. Ma avremmo subito cercato di ottenere le misure alternative, con ottime probabilità di successo. Aveva retto per anni a ogni genere di tensione, assurdo cedere proprio oggi...Sarebbe la mossa più assurda e sbagliata, che rimetterebbe in discussione tutti i comportamenti tenuti da Iegiani in questi anni».

A volte si cede alla depressione...

«Posso escluderlo. Iegiani l'ho visto veramente giù di morale e solo in pochissime e comprensibili circostanze. Solo una volta, anni fa, mi parlò di avere avuto la tentazione di suicidarsi. Fu una crisi passeggera, dopo un periodo di isolamento in carcere. Reagì subito, con grande forza d'animo. Ma ha sempre affrontato ogni prova con una notevole forza interiore, aveva saputo costruirsi una vita nuova, in questi anni».

I soldi, il famoso bottino. Come vive, come ha vissuto Iegiani?

«Da povero. Cercando sempre e comunque di lavorare. Ha fatto la maschera al Delle Alpi, distribuiva volantini nelle cassette delle lettere, portone per portone. Secondo lei, è questa la vita di un uomo che in mano due miliardi?»

Torniamo alla sparizione. C'era qualcosa di sospetto nella sua auto?

«Credo di no. Nulla di nulla, tantomeno un biglietto d'addio. E poi, mi scusi, Iegiani è un uomo molto legato ai familiari e agli amici. Se aveva intenzione di fuggire, lo avrebbe comunque fatto sapere alla mamma. Ce ne sono, di sistemi, senza rischi, per dire a una persona cara: "Non ti preoccupare, me ne vado per un po' di tempo...". Invece niente. Solo silenzio. Chi gli vuole bene è ora in preda all'angoscia e alla paura. Non è da lui questo comportamento... Anche la zona dove l'auto è stata ritrovata: inspiegabile. In via Verga o nei dintorni, Iegiani non conosce nessuno. Non c'è nulla di razionale, in tutto questo. Ho fiducia nella polizia, aspetto notizie più precise».

Lei lo ha sentito poco prima della sparizione. Cosa le ha detto? Gli è sembrato particolarmente nervoso o teso?

«Ancora no. Abbiamo parlato delle solite cose, il processo, le iniziative da assumere, con la prospettiva, implicita, di vedersi in studio di lì a poco per concordare una linea d'azione». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«A Palazzo Reale sono in corso lavori di radicale restauro» - «Ha pagato con la vita il suo desiderio di ribellione» - «Troppo facile rubare le valigie sugli Eurostar» - «L'orario vale anche per i bus?»

Il presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Reale" ci scrive:

«Ringrazio il lettore Daniele Ferroglio per gli elogi espressi nei nostri confronti, apprezzamenti che hanno colto lo spirito che anima i Volontari dell'Associazione.

«Sarebbe, però, auspicabile sottolineare esclusivamente le sporadiche "zone d'ombra" di Palazzo Reale - inevitabili in una realtà così complessa, che è Museo ma anche e soprattutto Residenza - trascurando l'opera svolta quotidianamente dalle componenti istituzionali del Palazzo (Direzione, Personale di Sorveglianza, Assistenti Museali ecc.) finalizzata alla rinascita della Reggia torinese dopo l'incendio del 1997.

«Nel Palazzo è in corso un radicale restauro che si è necessariamente iniziato dalle coperture e dagli impianti, ma che si estenderà quanto prima - abbia fede, la lettrice Anna Maria Lori - anche a tutti i lampadari, la cui pulizia periodica richiede l'intervento, ed il conseguente costo, di personale specializzato.

«Ma, accanto al restauro vero e proprio, la Direzione ha iniziato un programma di valorizzazione e divulgazione del Palazzo volto a far conseguire alla Reggia il posto che le compete nel panorama culturale torinese: i percorsi "a tema", le conferenze, le mostre ecc. vogliono, appunto, costituire altrettante occasioni per una visita o per un ritorno a Palazzo Reale, in modo che esso sia considerato non già un Museo da visitare "una tantum", bensì una vivace istituzione culturale da frequentare abitualmente.

«Come presidente dell'associazione ho cercato di trasmettere agli "Amici di Palazzo Reale" la mia innata propensione a vedere sempre il "bicchiere mezzo pieno" piuttosto che "mezzo vuoto", ed a far prevalere l'ottimismo della volontà sul pessimismo della ragione: mi piacerebbe riuscire a far lo stesso con i visitatori di Palazzo Reale!».

Giuseppe Fragalà

Una lettrice ci scrive:

«Nessun tipo di dialogo mi sembra possa essere possibile con quella parte della comunità musulmana di Torino finché continuerà a farsi rappresentare da quell'imam già ben noto alle recenti cronache della lotta contro il terrorismo.

«Di fronte alla morte della povera marocchina Kabira, vittima innocente della bestialità di un marito irrazionale, costui ha saputo solo condannare la vittima, anziché difenderla, soltanto perché si comportava normalmente, come ogni donna occidentale onesta e civile, invece che dimostrarsi serva e schiava di una mentalità inaccettabile.

«Con questo atteggiamento ha offeso tutte noi donne e idealmente uccide la povera Kabira un'altra volta».

Paola Assom

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 11 gennaio ho preso il treno Eurostar da Torino a Roma. Avevo con me una valigia con le rotelle (tipo trolley) molto comune in quanto regalata tramite la raccolta dei bollini.

«Mi accorgo subito che nei micro-spazi adibiti a portabagagli, posti sopra alla testa dei viaggiatori, non ci sta. Non mi resta che lasciarla negli spazi leggermente più grandi posti tra una carrozza e l'altra... accanto ai bagni. Tutto bene fino all'arrivo quando, appena si aprono le porte, qualcuno mi ruba la valigia. E' stato inutile correre e fare denunce. Così, quelli che dovevano essere tre giorni di vacanza si sono trasformati in una scorribanda per negozi "a caccia di beni di primaria importanza".

«Mi domando solo per quale motivo i treni Eurostar siano stati progettati in questa maniera così poco funzionale e soprattutto pericolosa. Sarebbe bastato uno sportello con una chiavetta (tanto in ogni vano non ci sta che una valigia) o, ancora più semplice, un vano porta bagagli di dimensioni normali».

Cristina Interliggi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una situazione ricorrente sui mezzi extraurbani. Sono un pendolare della linea automobilistica Torino-Ivrea. L'altro giorno il pullman è transitato in anticipo di un paio di minuti rispetto all'orario specificato; inoltre, sebbene io stessi sopraggiungendo alla fermata ed abbia fatto ampi cenni all'autista per segnalare la mia presenza, questi ha proseguito senza fermarsi. Non è certo la prima volta che capita, come è anche già successo più volte che i pullman dal terminal in Via Fiocchetto partano 2-3 minuti in anticipo. Lo scarto di pochi minuti può sembrare irrisorio, ma non lo è se si pensa che perdendo un pullman occorre aspettare almeno tre quarti d'ora per il successivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Oggi giovedì 17 gennaio Sushi Night
serata a tema giapponese
con pesce a volontà per tutti
offerto da Mister-Hu
(Oriental Restaurant Via Mercanti, 16 - Torino)
Domani venerdì 18 Naska DJ
I Migliori Pezzi 70/90
Ristorante Internazionale
e Specialità Italiane
aperto dalle 19.30 alle 05.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a febbraio 2002.

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4365536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

PREZZI «ANCONA» € 0,80 (L. 1.550) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E IMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO; OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.60; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1,30; USA $ 2.50

GIORGIO ARMANI